LA STAMPA

MARTEDÌ 4 DICEMBRE 2001. ANNO 135. N. 334. L.1.700 / € 0,88 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

I PALESTINESI: «L'AMERICA BLOCCHI GLI ATTACCHI CONTRO DI NOI». LA CASA BIANCA: ISRAELE HA IL DIRITTO DI DIFENDERSI

Sharon: costretti alla guerra

«Arafat vuole cacciarci». Raid sui Territori, il raìss isolato a Ramallah

SOLO BUSH PUO' FERMARE IL MASSACRO

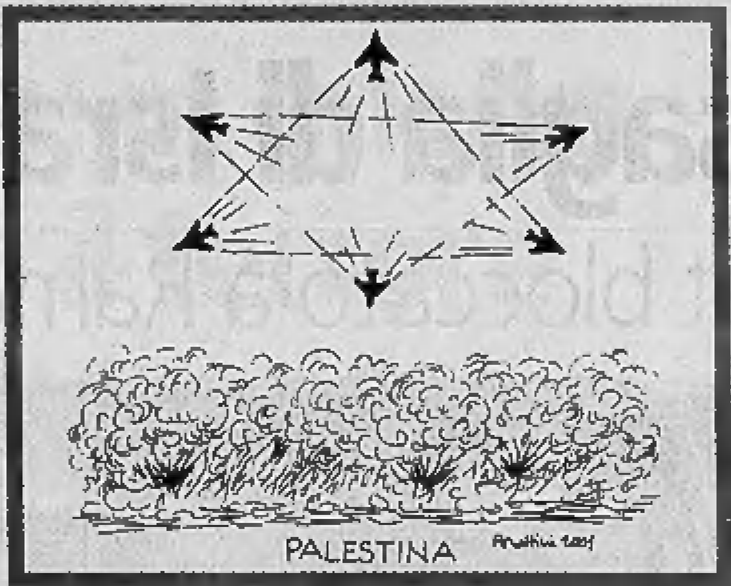
Boris Biancheri

SE n'era già avuta la percezione, ma ora ne abbiamo la certezza: Sharon intende fare ciò che gli americani hanno fatto dopo l'11 settembre, dichiarare cioè a sua volta guerra al terrorismo. Questo significa mirare non solo a eliminare i leader, ma a distruggere a fondo, radicalmente, le varie organizzazioni terroristiche, i loro componenti e tutti coloro - Stati o individui - che le sostengono. Gli ultimi attentati palestinesi sono stati senza dubbio i più gravi per numero di vittime e scelta di tempi che si siano avuti negli ultimi anni; la reazione israeliana è la più grave che sia stata annunciata negli ultimi decenni e riporta la situazione al punto forse più critico dalla guerra del 1967 in poi. Ha senso, in queste condizioni, parlare ancora di dialogo? Ha senso, si chiedono gli americani, contare ancora su Arafat? Ma ha senso, ci si può chiedere, contare su Sharon?

Molti anni fa, nel secolo passato, israeliani e palestinesi avevano convenuto a Oslo che la fine del conflitto mediorientale passava attraverso la creazione di uno Stato palestinese indipendente. Gli anni sono passati, lo Stato palestinese non è nato, gli insediamenti israeliani in Palestina si sono moltiplicati, il terrorismo palestinese ha assunto forme sempre più spaventevoli e disumane e gli israeliani reagiscono con i carri armati e radendo al suolo case e baracche a Gaza, a Betlemme, a Jenin. Dichiarare guerra ai terroristi di Jihad e Hamas sta bene. Ma se tutti i palestinesi fossero terroristi? Si dovrebbero eliminare milioni di palestinesi?

L'interrogativo non è retorico. Gli abitanti di Gaza o di Nablus, a partire da quelli che domani faranno la fila per farsi reclutare come kamikaze, non giudicano il loro comportamento più terroristico di quello dei soldati israeliani solo perché questi ultimi hanno una divisa addosso e loro no. Serve a poco chiedersi se abbiano ragione o torto sulla base del diritto, perché anche se hanno torto nessuno è in grado di dimostrarglielo. Tanto più che, se per terrorismo si intende «l'uccisione intenzionale di civili per ragioni politiche», da quando l'Intifada ha avuto inizio vi sono state altrettante vittime civili in Palestina che in Israele. Altro è dunque debellare un'organizzazione come Al Qaeda, per ramificata e elusiva che sia, e altro è debellare un intero popolo. Altro è abbattere un regime come quello talebano avversato e odiato da buona parte dei suoi sudditi, altro è distruggere la Palestina e quel che ne resta.

Quando vediamo due persone avvinghiate che cercano di uccidersi, la prima cosa da fare è separarle. I termini di una difficile ma forse non ancora impossibile tregua debbono essere imposti dall'esterno e debbono mirare a separare quanto più possibile i contendenti, sia con forze di interposizione sia poi sigillandone i confini. Solo una grande coalizione guidata dall'America può essere in grado di imporlo. Il senatore Mitchell, autore di un ragionevole quanto inascoltato piano di pace, ritiene che valga ancora la pena di tentare. Dopo l'11 settembre, Bush ha avuto il buon senso di ascoltare consigli di moderazione. Anziché reagire subito ha cercato l'appoggio dei vicini e, con Kabul, ha anche esplorato la via negoziale. Nell'interesse di tutti, di Israele per primo, deve farlo anche ora.





Le fiamme si alzano dal quartiere di Gaza dove Yasser Arafat aveva il suo ufficio

I SERVIZI

«SBAGLIATO ANNIENTARE L'ANP»
Abu Ziad: il popolo crede in Yasser chiunque dopo di lui sarà peggio
Fiamma Nirenstein A PAGINA 3

«ESTREMISMO, LINEA PERDENTE»
Fukuyama: le bombe sono una disperata reazione alla modernità
Paolo Mastrolilli A PAGINA 7

«ATTENTATI ENTRO FINE ANNO»
L'allarme del governo Usa «Ci colpiranno nuovamente»
Maurizio Molinari A PAGINA 9

Dopo gli attentati dei kamikaze, ieri è arrivata la reazione israeliana. Elicotteri hanno colpito con missili l'eliporto usato da Arafat, a Gaza, all'interno del quartier generale dell'Anp. Arafat era a Ramallah che nella notte è stata isolata da truppe israeliane. I raid hanno interessato diverse città palestinesi da Jenin a Khan Yunis. «Contro Israele - ha detto il premier Sharon - è stata aperta una guerra terroristica. Arafat ne è il responsabile, vuole cacciarci da questa terra». Gli ha replicato Saeb Erekat, ministro palestinese: «Quella di Sharon è una dichiarazione di guerra, Bush lo deve fermare». Ma dalla Casa Bianca è arrivato un sì ai raid: «Israele ha il diritto di difendersi».
Baquis, Dupeyron, Meli e Singer DA PAG. 2 A PAG. 7

GINGER, NUOVO VEICOLO A DUE RUOTE



Mai più a piedi in città Dopo undici mesi di suspense si alza il velo su «Ginger»: un monopattino che legge nel pensiero di chi lo guida e che, ha detto il suo inventore, Dean Kamen, «non cadrà mai».
Manacci e Mastrolilli A PAGINA 22

IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO RESPINGE LA MEDIAZIONE DEL PREMIER

Taormina non cede, oggi il voto

Scajola: non ha mai fatto gioco di squadra

I SERVIZI

LE CONDIZIONI POSTE AL GOVERNO
«Andarmene? Prima voglio il dibattito sulla giustizia»
Il centrodestra presenterà un documento sul rapporto tra magistratura e politici
Augusto Minzolini A PAGINA 13

LA NEW WAVE DEL TRASFORMISMO
Il castiga-giudici un tempo era al fianco dei magistrati
Il suo è un caso emblematico della nuova «arte» del potere: il voltare gabbana
Filippo Ceccarelli A PAGINA 12

ROMA. «Non mi dimetto, non ne vedo la ragione. Ho sempre dato l'esempio, la mia battaglia contro certa magistratura è una battaglia di tutta la Casa delle Libertà. Mi impallinano? Ma se i garantisti ci sono anche nel centrosinistra...». Carlo Taormina ha respinto così il tentativo di mediazione di Silvio Berlusconi, pressato dai compagni di coalizione: oggi al Senato si voterà la mozione di sfiducia contro di lui promossa dal centrosinistra. «Taormina non ha mai fatto gioco di squadra», ha commentato il ministro dell'Interno Scajola.

Intanto Iole Santelli, sottosegretario alla Giustizia, ha approntato infatti un «documento sulla giustizia giusta» particolarmente duro contro «toghe rosse» e giudici di Milano. Anche questa mozione sarà posta ai voti a Palazzo Madama
Padovani e Rampino ALLE PAGINE 12-13

BANCHE

TREMONTI «RIVOLUZIONA» LE FONDAZIONI
Tutti i vertici sono azzerati. Le nomine saranno fatte da Regioni e Comuni. Dure proteste nel mondo bancario Si prepara una valanga di ricorsi
Podestà e Sensini A PAGINA 24

ALTRO RINVIO PER IL TRAFORO

TROPPE BUGIE SUL BIANCO

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

SEMBRA che l'unica cosa importante sia l'annuncio, anche se falso. A ottobre avevano detto 15 dicembre. Una settimana fa, solennemente, al vertice di Périgueux, presenti Chirac e Berlusconi, hanno detto 22 dicembre. Ieri sera abbiamo scoperto che anche questa volta non se ne farà niente. Sarà per fine gennaio o forse dopo. A questo punto chissà. Il Monte Bianco non si muove. I ministri invece sono irresistibilmente mossi da questa ansia da annuncio priva di senso oltre che di beneficio politico. Eppure ancora ieri sera alle 6, con complice sintonia, gli uffici dei ministri dei Trasporti di Parigi e di Roma ripetevano la stessa litania: per noi il traforo si apre il 22 dicembre. E poi, con una riserva che nascondeva la bugia: se le prove di sicurezza avranno dato buon esito.

A quell'ora gli ingegneri avevano già deciso di rinviare. Ma nemmeno loro sfuggono al sospetto quando dicono di aver bisogno di tempo per reclutare i 400 volontari (200 in Italia e 200 in Francia) da impiegare come cavie nel tunnel per le prove di fuga. I francesi - si sa - rallentano perché l'opposizione ecologista è fortissima e a pochi mesi dalle elezioni nessuno vuol rischiare. Gli italiani, che per una volta sono stati i più svelti nei lavori, sono alle prese con il rodaggio di un sistema sofisticatissimo che non prevede più l'intervento dell'uomo. Ma siccome, dopo i morti, il problema centrale è la sicurezza, la prima prova è sapere quel che si dice. Per cortesia, basta annunci. Alla vigilia, diteci semplicemente: domani si apre.

BUONGIORNO

Voglia di Natale

IN altalena fra le previsioni depresse di Confcommercio e i tabulati euforici della Confesercenti, gli italiani entrano nel mese della tredicesima con una voglia disperata di coccole. Non è ancora chiaro se alla fine spenderemo in regali mille miliardi di più o di meno. Ma l'attesa spasmodica che circonda la visita annuale ai grandi magazzini, facendo dipendere da un aumento di panettoni e prosciutti la tenuta del governo e financhè la sopravvivenza dell'Occidente, ci regala un ruolo sconosciuto di protagonisti e dimostra che l'unica libertà di pensiero concessa all'uomo moderno è quella che si esprime attraverso il consumo.

Nell'incertezza dei sondaggi, la pancia suggerisce che muoveremo più denaro del solito (si parla di 30 mila miliardi). Intanto per un omaggio sentimentale alla lira in congedo. E poi perché, dopo l'estate del G8 e l'autunno di Bin Laden, e alla vigilia di una primavera di recessione, c'è urgenza di annegare l'ansia dentro un Natale protettivo. Zuppo di regali che, in attesa di ritrovare la via delle emozioni, rappresentano il nostro modo di manifestare affetto. Il paradosso è che, vista la paura di viaggiare, il cuore della festa sarà più che mai casa & famiglia, cioè l'istituzione che proprio il 2001 di Erika e Omar ha mandato in crisi. Ma nonostante siano il crogiolo dei complessi che ci avvelenano la vita, i ganci del sangue restano i più comodi a cui aggrapparsi su questa giostra impazzita.

11204
9 771122 176003

DALLA VISITA ALLA SPIANATA DELLE MOSCHEE ALLA CADUTA DEL GOVERNO LABORISTA



LA «PROVOCAZIONE»

La scintilla della nuova Intifada è la visita compiuta il 28 settembre del 2000 da Ariel Sharon (allora capo dell'opposizione di destra) sulla Spianata delle Moschee di Gerusalemme, uno dei luoghi più sacri dell'Islam: è un gesto di sfida all'Anp di Arafat e una rivendicazione di sovranità sulla Città Santa Scoppiano scontri: il giorno dopo l'esercito spara sui palestinesi che lanciano pietre e ne uccide sette



IL LINCIAGGIO DEI SOLDATI A RAMALLAH

Due militari israeliani rimasti isolati nella zona palestinese di Ramallah vengono linciati da una folla di estremisti. Le immagini fanno il giro del mondo



BARAK SI DIMETTE

Il 9 dicembre 2000 il premier Ehud Barak dà le dimissioni. La nuova Intifada ha tolto agli israeliani la speranza nelle trattative di pace. Ma a sorpresa, per Barak non'è ancora finita: il processo elettorale in Israele è lunghissimo e il premier dimissionario ne approfitta per lanciare sempre nuovi round negoziali con Arafat, sperando di concludere un accordo di pace in extremis. L'ultimo tentativo sfuma ai primi di febbraio quando si va alle urne

Il giorno della rappresaglia di Israele

Razzi su Gaza e altre città, Arafat bloccato a Ramallah

la giornata

Guerra. Qualcosa di più di una rappresaglia dopo le stragi: Israele ha attaccato e bombardato Gaza, Bei Lahya, Khan Yunis, Jenin. Circondata Ramallah dove si trova Arafat. Distrutti l'eliporto di Arafat, sedi della polizia palestinese, abitazioni civili. Non si hanno notizie certe sulle vittime. A Gaza secondo la Cnn ci sono due morti e dieci feriti. Due palestinesi feriti a Betlemme

la frase del giorno



«Sharon ci ha dichiarato guerra. Ha deciso di aumentare il numero di palestinesi e israeliani che saranno uccisi»

SAEB EREKAT
ministro palestinese e negoziatore di pace

Sharon. Il premier israeliano ha parlato alla nazione: «Siamo costretti a dichiarare guerra al terrorismo con tutti i mezzi. Il responsabile è Arafat, lui ha scelto la strategia del terrorismo»

Primo passo. Gli attacchi di oggi sono solo il primo passo della strategia di Israele. I laburisti di Peres hanno per ora scongiurato il rischio che l'Autorità palestinese venga smantellata e lo stesso Arafat messo fuori gioco.

Avallo. La Casa Bianca avalla la decisione di Sharon: «Israele ha il diritto di difendersi»

Anp. L'Autorità palestinese definisce «una dichiarazione di guerra» quella di Sharon. «Se abbatteranno politicamente Arafat in Medio Oriente sarà la fine»

Prodi. Il presidente della Commissione europea ha dichiarato, prima degli attacchi israeliani: «Mai la situazione è stata così grave, siamo al limite di una tragedia. Tutti debbono premere su israeliani e palestinesi per spezzare la spirale della violenza»

Mitchell. Il senatore americano Mitchell autore del piano di pace fallito ha dichiarato: «Alla fine Israele e palestinesi dovranno fare la pace: si convinceranno che così la loro vita è impossibile»

Chiesa. Il bollettino della Conferenza episcopale italiana scrive tra l'altro: gli attentati suicidi rafforzano i falchi israeliani, le rappresaglie offrono vocazioni all'esecrabile pratica del suicidio terrorista. Così si propone su scala planetaria «una delirante guerra civile mondiale». Solo la «grande politica», se c'è, può andare alla radice dei problemi

Aldo Baquis
TEL AVIV

Israele ha portato avanti nella notte la dura rappresaglia iniziata nel pomeriggio: truppe di Tel Aviv sono entrate nella città autonoma palestinese di El Bireh, vicina a Ramallah (Cisgiordania), attestandosi a 500 metri dall'ufficio del presidente Yasser Arafat. Poco prima, bulldozer dell'esercito hanno cominciato a distruggere la pista dell'aeroporto internazionale di Gaza utilizzato da Arafat per i suoi viaggi all'estero. Ieri pomeriggio, all'indomani dell'escalation terroristica palestinese in Israele (l'«offensiva del Ramadan») le forze armate dello Stato ebraico hanno sferrato a Gaza e in Cisgiordania un violento attacco che rischia di far vacillare l'Autorità nazionale palestinese. L'Anp parla di «dichiarazione di guerra» da parte di Gerusalemme e invoca l'invio di osservatori internazionali nei Territori, a protezione dei civili e del Presidente. Ma finora gli Stati Uniti mostrano comprensione verso Israele e ribadiscono il suo diritto a difendersi dal terrorismo. Su quel fronte, ha detto Sharon, israeliani e americani combattono fianco a fianco. Gerusalemme nega per ora di avere il Raìss nel mirino, ma avverte che la reazione militare è solo all'inizio ed è destinata a svilupparsi in seguito, anche con metodi finora non utilizzati.

L'attacco è incominciato alle 16.30 locali, poche ore dopo il ritorno in Israele dagli Usa di Sharon, che domenica aveva avuto un colloquio privato di un'ora con il presidente Bush. Su Gaza il sole stava calando e la popolazione si apprestava a cenare dopo un'altra giornata di Ramadan quando una decina di razzi si sono abbattuti sull'eliporto, facendo esplodere i serbatoi di benzina e forse anche magazzini di munizioni. La città è stata colpita dal cielo, da terra e dal mare. «Un inferno, mai vista prima una cosa del genere», hanno detto alcuni abitanti mentre tre elicotteri di Arafat - che in quel momento era a Ramallah, in Cisgiordania - andavano in fiamme. Per mezz'ora le esplosioni si sono susseguite nella zona vicina all'ufficio di Arafat, lasciando pensare che anch'esso fosse stato colpito e danneggiato. Quando gli elicotteri israeliani si sono ritirati, le squadre di soccorso hanno estratto dalle macerie i cadaveri di due vittime e una decina di feriti, e hanno scoperto che oltre all'edificio dell'eliporto era stata danneggiata una palazzina destinata ad ospitare i visitatori del Presidente.

Le forze armate israeliane non hanno concesso ai palestinesi respiro. Colonne di mezzi blindati sono penetrate nella striscia di Gaza, tagliandola in tre segmenti, e bloccandone la principale arteria. Non è dunque stato ascoltato l'appello a Shimon Peres rivolto dal colonnello Mohammed Dahlan, capo della Sicurezza preventiva, affinchè Israele si astenesse dall'intraprendere iniziative militari proprio mentre l'Anp era impegnata in retate di militanti islamici. Con la paralisi fisica della Striscia, la repressione di Hamas e della Jihad islamica sarà adesso ancora più difficile, osservano i palestinesi. I bombardamenti a Gaza, aggiungono, sembrano inoltre giustificare i peggiori timori di Hamas: cioè che una volta radunati i suoi dirigenti in un unico carcere, aerei israeliani vadano poi a bombardarlo.

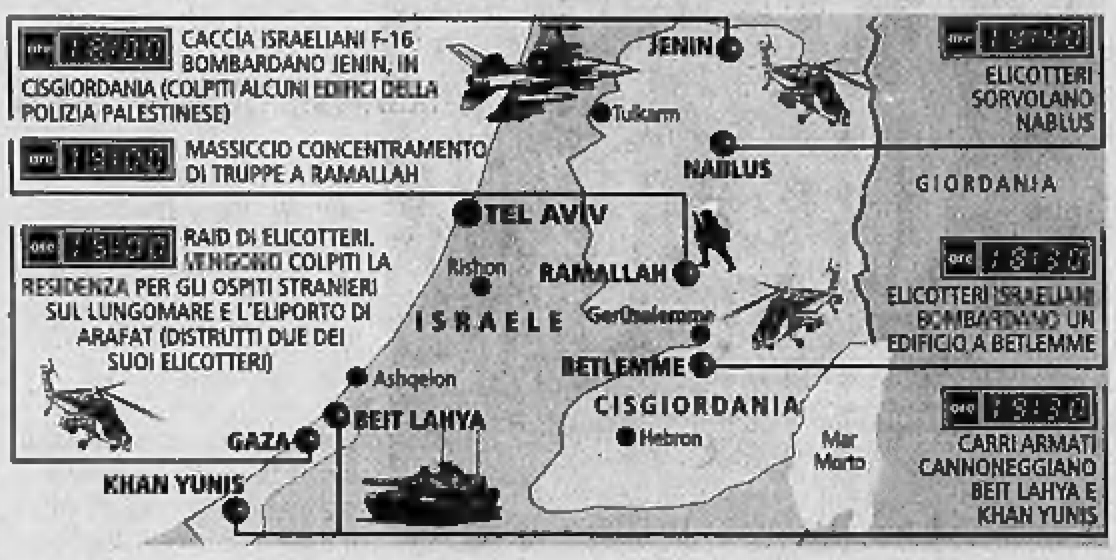
Contemporaneamente Israele ha lanciato una nuova offensiva aerea in Cisgiordania, colpendo Betlemme, Jenin e Nablus e facendo avanzare mezzi blindati in direzione di Ramallah. A Jenin aerei da combattimento hanno danneggiato un ufficio locale di Arafat, mentre a Betlemme razzi sparati da un elicottero (ma Israele lo nega) avrebbero ferito due militanti di Al Fatah.

Nella notte precedente i servizi segreti dell'Anp avevano compiuto grandi retate di militanti islamici, catturandone almeno un centinaio. Fra questi figurano nomi di spicco (come Ismail Abu Shenhab e Ismail Hanye) e anche militanti di base, fra i quali alcuni irriducibili del campo profughi di Jenin. Allo sceicco Ahmed Yassin sono stati imposti gli arresti domiciliari. Mandati di cattura sono stati spiccati contro i due principali portavoce di Hamas, Mahmud az-Zahar e Abdel Aziz Rantisi. Sulla stampa palestinese sono apparse ieri le nuove regole dello stato di emergenza proclamato da Arafat. E' vietato possedere armi, così come è vietato fare propaganda politica nelle moschee o organizzare manifestazioni non autorizzate. A Gaza questi divieti hanno avuto breve vita. Dopo i funerali di due militanti di Hamas che il giorno precedente avevano attaccato una colonia, centinaia di integralisti hanno inscenato una violenta manifestazione di protesta anti-Usa, contro Israele e la polizia di Arafat. In allarmati messaggi divulgati dagli uffici di Hamas di Damasco, il presidente palestinese è stato accusato di aver svenduto l'interesse nazionale per compiacere Washington e il governo Sharon. In mattinata, Arafat ha mandato a rintuzzare queste accuse il capo della Sicurezza preventiva in Cisgiordania, il colonnello Jibril Rajub. In un'intervista a «Voce della Palestina» Rajub ha sostenuto che gli interessi nazionali prevalgono sulle logiche private di ciascuna fazione politica. E ha avvertito che nessun compromesso verrà fatto con chi non dia prova di lealtà verso la leadership nazionale.

Poche ore dopo, gli attacchi frontali delle forze armate israeliane hanno alterato drammaticamente la situazione. Arafat, non per la prima volta, si è trovato a dover fronteggiare contemporaneamente due minacce: quella israeliana, che rischia di far vacillare le sue strutture politiche, e quella dei gruppi armati radicali, che mettono a dura prova la coesione nazionale. Ma «Arafat ha superato in passato crisi ben peggiori», hanno affermato ieri i suoi collaboratori.



Il leader palestinese Arafat sul suo elicottero a Ramallah



Distrutti gli elicotteri del presidente e gli hangar: due morti una decina di feriti Irruzione all'aeroporto: i bulldozer rendono inservibile la pista La Striscia nella morsa dell'esercito ebraico

L'ELIPORTO A UN PASSO DALLA VILLA IN CUI IL RAÌSS VIVE, LAVORA E RICEVE GLI OSPITI STRANIERI

I quartieri alti della capitale della miseria

Colpito un simbolo del potere del presidente palestinese

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Quattro e mezzo del pomeriggio a Gaza, nella luce della zona in cui la regalità dell'azzurro del mare si mescola alla miseria di una delle zone più agitate del mondo. Il quartiere di Rimal è il migliore della città, ancora porta i buoni segni del processo di pace; poco lontano c'è l'albergo Windmill vicino al mare; le strade sono asfaltate, nonostante il nome del quartiere significhi «polvere» in arabo. Polvere e sabbia, la nuvola che sempre avvolge la povertà di Gaza. Ma qui le case, in una città dove le abitazioni sono in genere basse e rovinate, spiccano per essere in gran parte alte, edifici moderni. Tutto segnala che dietro i cancelli che segnano il compound chiuso e ben custodito, fra i suoi armati vive e lavora Arafat. E' il quartiere regale, e qualche bouganvillea segnala una certa festosità ai frequenti ospiti internazionali, ai vip di ogni Paese che sempre giungono in visita da «Abu Ammar».

D'un tratto, nel cielo ancora luminoso, appaiono i quattro Apache israeliani, piccoli e neri, terribilmente decisi, puntano senza esitazione sulla villa e sull'eliporto di Arafat. Non sparano sulla sua abitazione, due piani molto eleganti con un giardino dove c'è posto anche per l'altalena e la montagnola di sabbia per gli amici della figlia; non si soffermano a mirare alla zona dove in genere si viene accuratamente frugati per poi essere ammessi salendo una scala, in un bel salone di marmi e tappeti. Gli Apache puntano con rumore assordante e sparando razzi sull'edificio di Forza 17, la guardia personale di Arafat, e sui due hangar bianchi che proteggono i suoi elicotteri. Due vengono distrutti completamente, ci sono urla e feriti, e il panico si sparge quando il fuoco israeliano fa esplodere le riserve di benzina. Nel quartiere circostante, mentre gli armati di Arafat sparano invano verso il cielo, mentre arrivano i pompieri e le ambulanze con le sirene spiegate, la gente è terrorizzata. E' l'ora di punta, la fine della giornata lavorativa e scolastica, ed è anche l'ora in cui finalmente si conclude la giornata di digiuno del Ramadan in corso: è passato molto tempo dall'ultima incursione israeliana, e adesso la gente corre impaurita da ogni parte. Gli uomini di Arafat gridano e sparano, la gente viene invitata a non muoversi da casa.

> La zona, vicino al mare ha strade asfaltate invece di polvere e sabbia e le case sono moderne

Le reazioni sono in parte furiose, nella non lontana università islamica di certo Hamas vede nell'attacco un ulteriore motivo per preparare altri terroristi suicidi; gli uomini di Arafat dichiarano ai giornalisti che Sharon ha dato un segnale di voler continuare il ciclo della violenza. Ma soprattutto, nella Gaza combattente e nella Gaza della gente comune c'è ormai, oltre all'odio per il nemico israeliano, anche la sensazione che qualcosa di terribile, di imprevisto e stupefacente stia accadendo: l'Intifada da una guerra di popolo si sta trasformando in una guerra di terroristi suicidi, e la simpatia del mondo per la causa palestinese passa dure prove. E Arafat, che adesso si trova a Ramallah ed è lontano, dichiara che tutto il suo popolo subisce l'umiliazione di vedere la casa del suo Presidente violata.

Intanto, Arafat dichiara che non cesserà dagli arresti dei terroristi. Non è facile capire dove sta guidando il suo popolo. L'attacco agli elicotteri non è uno dei più terribili che Gaza abbia subito, ma la paura è grande, metafisica. Il Raìss stesso è minacciato, c'è scompiglio fra la sua gente, i begli elicotteri che si levano in volo per portare il «Signor Palestina» in visita da Mubarak, da re Abdallah, alle conferenze in cui tutto il mondo gli dichiara la sua simpatia, non volano, in questi giorni. E gli arresti con la pacca sulla spalla di queste ore, a uomini di secondo e terzo piano, a vivandieri e personaggi addetti alla logistica, come dicono gli esperti, non hanno convinto Israele e quel che è peggio neppure gli americani, che fino ad ora per bocca di Bush avevano invocato lo Stato palestinese ben tre volte in un mese.

DALL'ELEZIONE DI «ARIK» AGLI OMICIDI SELETTIVI ALLE RAPPRESAGLIE



NUOVO PREMIER

L'avversario di Barak, Sharon (foto), vince con il 60% dei voti e crea un governo di unità nazionale in cui il laborista Shimon Peres è ministro degli Esteri. Sharon dichiara che uno dei suoi obiettivi principali sarà la ricerca di una «vera pace» con i vicini arabi e lancia un appello ai palestinesi «ad abbandonare la via della violenza e a intraprendere quella del dialogo». La sconfitta di Barak è stata decretata innanzitutto dalla popolazione araba israeliana



UCCISO AYAD

Per la prima volta dall'inizio della nuova Intifada Israele uccide un alto ufficiale dell'Autorità nazionale palestinese. Si tratta di Massud Ayad, 55 anni, colonnello di «Forza 17», unità di élite di Al-Fatah e guardia presidenziale di Yasser Arafat (foto). Due elicotteri «Apache» attaccano dall'aria la sua auto. Due razzi lo sfiorano, un terzo si conficca nell'asfalto senza esplodere. Ayad cerca di sfuggire alla trappola, ma un quarto razzo lo colpisce alla testa



UNO STILLICIDIO DI SANGUE

Alla fine di marzo 2001 la piccola colona Shalhevet (Fiamma) Paz, di dieci mesi, è uccisa da un cecchino. La furia dei coloni e uno stillicidio di bombe spingono Sharon a invadere i Territori occupati con i carri armati. L'invasione rifluisce senza aver risolto nulla

Sharon: in guerra contro il terrore come l'America

Drammatico discorso alla nazione del primo ministro rientrato in anticipo dagli Usa. Dure accuse ad Arafat: è lui lo stratega degli attentati. «Vogliono cacciarci da questa terra, ma non ci riusciranno»



Un palestinese guarda il primo ministro israeliano Ariel Sharon in televisione durante il duro discorso che ha rivolto al paese poche ore dopo il ritorno dagli Stati Uniti dove ha incontrato il presidente Bush

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Con dura e determinata solennità Ariel Sharon, appena tornato dagli Stati Uniti, ha chiamato la nazione a raccolta, e con poche parole ha dichiarato Arafat un nemico da battere con ogni mezzo, il responsabile unico del terrorismo che insanguina Israele, un uomo che merita una guerra senza quartiere: «Proprio come gli Stati Uniti combattono la loro guerra contro il terrore - ha detto il primo ministro israeliano - sotto la valorosa guida del presidente Bush, così faremo anche noi, con tutti i mezzi a nostra disposizione». Mentre Sharon parlava, gli aerei israeliani lanciavano il loro attacco contro Gaza, Jenin e Betlemme. A Gerusalemme, a Haifa, in altre parte di Israele continuavano i funerali delle vittime israeliane quindicenni degli attacchi terroristici di sabato e domenica, e gli ospedali sono ancora zeppi di feriti. Lo sfondo è pieno di sangue, di esplosioni, di rombi di elicotteri, di crepitii di armi automatiche. La leadership palestinese comincia a chiamare in aiuto il mondo intero. Lo scenario è la guerra.

«Vi dico chiaramente: inseguiremo i responsabili, li prenderemo, e pagheranno il prezzo... Fra poco il governo si riunirà per un incontro speciale, e decideremo come allargare la nostra guerra al terrorismo». Le parole di Sharon sono piene di gravità e dense di punti interrogativi sul futuro: «Non sarà facile, non sarà breve, ma intraprendiamo oggi una nuova strada e batteremo il terrorismo», ha detto; ma quale sia la strada ancora è un segreto. Mentre Arafat è stato dichiarato responsabile della situazione tragica cui si è giunti («sappiano i palestinesi che è lui il primo responsabile dei loro problemi»), Sharon non ha dichiarato «nemico» il popolo palestinese, e ha anche detto che spera di veder emergere presto una nuova leadership.

Di Sharon si era raccontato nei giorni scorsi, durante il suo viaggio in America, che le continue notizie di attentati, il susseguirsi di informazioni sullo spargimento di sangue dei suoi cittadini, lo avevano distrutto; il suo volto era divenuto grigio, il suo appuntamento con Bush non gli sembrava che un impedimento all'immediato ritorno in Israele. Ieri sera, l'uomo appariva compatto e deciso: finalmente era venuto per lui il momento di dichiarare guerra al nemico che ai suoi occhi è «il maggiore impedimento alla pace e alla stabilità del Medio Oriente... un uomo che non deve mai più riuscire a ingannare il governo di cui sono a capo... Arafat ha fatto le sue scelte strategiche: ha scelto la strategia del terrorismo, ha cercato i suoi guadagni diplomatici con l'omicidio e ha consentito l'assassinio selvaggio di civili innocenti». Questa guerra, ha continuato, ci è stata imposta. Essa fa vittime ogni giorno. Il terrore viene portato avanti in maniera organizzata. Lo scopo di questa guerra, lo scopo dei terroristi e di coloro che li mandano e li mettono in condizioni di operare senza interferenze, è espellerci. Ci vogliono impedire di «essere un popolo libero nella propria terra» (queste ultime sono parole dell'inno nazionale, ndr), ridurci alla disperazione. Ma ciò non accadrà, popolo d'Israele».

Cosa è successo nelle pieghe degli attentati terroristici, e che cosa accadrà più avanti? Sharon innanzitutto sente che la sua gente stavolta ha subito un colpo mortale. Ritiene che il mondo intero possa finalmente capirlo. Torna dagli Stati Uniti dopo un colloquio con il presidente Bush: perché se da una parte il capo della Casa Bianca desidera che l'area resti tranquilla, pure è oltraggiato dalla pessima risposta al suo inviato Zinni; e soprattutto il terrorismo è pur sempre terrorismo, e mentre conduce una guerra contro il terrore di matrice integralista islamica Bush non può impedire a Israele di punire il suo terrorismo, quando è così massiccio. Sharon non ha avuto benedizioni, ma neppure proibizioni, come invece accadde quando entrò nelle zone A e gli Usa gli imposero di uscirne immediatamente. Quanto alla componente di sinistra del suo governo, ovvero soprattutto Shimon Peres che ha sempre tenuto a conservare Arafat come partner, stavolta Sharon potrà eventualmente restituirgli almeno in parte la sua forza in altro modo, come si legge nella lode del governo di coalizione che ha fatto alla fine del suo discorso e che significa: «Se Arafat farà qualcosa contro il terrorismo, qualcosa di serio, mi limiterò a colpire obiettivi mirati, solo terroristi specifici e luoghi di provenienza e di organizzazione delle loro azioni, senza avventurarmi in un'altra occupazione della Cisgiordania».

Sharon, non bisogna dimenticarlo, fino dall'inizio dell'Intifada ha tenuto un atteggiamento di profilo relativamente basso, non ha mai dato la briglia sul collo all'esercito, le azioni sono state mirate, le occupazioni sempre di breve durata. Non ci tiene affatto a passare alla storia come un amante della guerra. Ai suoi uomini che gli chiedevano più durezza gridò poco tempo fa: «Non sarò mai io a trascinare la zona in una guerra»; e più volte ha dichiarato che desidera la fondazione di uno Stato palestinese, sia pure in condizioni di sicurezza per Israele. E adesso? Chi vincerà? Il vecchio generale che sempre nella sua storia si è trovato di fronte Arafat, di cui ha una pessima opinione personale e politica? O lo statista moderato che vorrebbe essere il de Gaulle del suo paese? Per ora non si capisce. C'è ancora spazio perché Arafat compia una drammatica presa di posizione contro il terrorismo che gli restituisca la credibilità internazionale e con questo la consueta protezione.

IL MINISTRO PER GERUSALEMME DELL'ANP: IL NOSTRO POPOLO LO HA ELETTO E SI RICONOSCE IN LUI

«Chiunque dopo Yasser sarà peggio»

Ziad Abu Ziad: Israele vuole annientarlo, ma sbaglia

intervista

GERUSALEMME

ZIAD Abu Ziad è una delle personalità più eminenti dell'Autonomia Palestinese: ministro di Arafat per Gerusalemme, in queste ore, mentre i due elicotteri di Arafat sono stati distrutti a Gaza ed è in corso un attacco teso a esprimere tutta l'ira di Israele, sente che si preparano decisioni fatali, che dopo l'ondata di attacchi terroristici che ha ucciso 30 israeliani e fatto 200 feriti in 24 ore, potrebbero affacciarsi momenti molto duri per la guerra con Israele, la guerra civile, la vittoria o la sconfitta delle formazioni estreme, e soprattutto la messa in discussione del potere del Raiss, Yasser Arafat.

Signor Ziad, Sharon è tornato dagli Stati Uniti molto preoccupato e deciso ad affrontare il problema del terrorismo. Già è in corso l'attacco al quartier generale di Arafat. Potrebbe voler dire guerra. Lei è preoccupato?

«Naturalmente lo sono, soprattutto perché il Primo Ministro israeliano è un uomo di guerra, la guerra è la sua personale ispirazione. Da tempo vorrebbe che Arafat sparisse di scena, e potrebbe approfittare di questa nuova situazione per cercare di distruggerlo».

In realtà però, Sharon in molte altre circostanze analoghe non ha sferrato un affondo, non ha cercato di rovesciare il potere né di occupare stabilmente le zone A.

«D'altra parte, però, ha inflitto al nostro popolo un'incredibile sofferenza, ha causato una quantità di morti e feriti, ha chiuso i nostri movimenti e la nostra autonomia».

Non crede signor Ziad che il vostro terrorismo abbia portato a questi risultati? Come si sente di fronte a tutti quei morti innocenti israeliani?

«Mi sento male: mi dispiace per le vittime e per le loro famiglie. Credo che questi attacchi debbano finire».

E' quello che chiede Israele, ma senza nessun successo.

«I terroristi nascono come reazione alle azioni di Israele, all'occupazione, alla sofferenza».

In realtà gli attacchi non sono mai smessi da decenni: e adesso sono di più, proprio durante la visita di Zinni. Una dimostrazione di indifferenza verso il contesto internazionale? Una grande espressione di estremismo nazionalistico condito di elementi islamici?

«Il motivo del moltiplicarsi degli attentati durante la visita dell'inviato americano è l'assassinio di Abu Hanud, un membro molto importante di Hamas».

Un capo terrorista molto importante...

«Un eroe per Hamas, che ha infatti lanciato una serie di azioni di rappresaglia. La presenza di Zinni è una coincidenza».

Con gravi conseguenze per voi: gli americani adesso sono più simpatetici verso Israele. Ma che accadrà nelle prossime ore? Il messaggio del bombardamento di Gaza è chiaro: Israele non crede nella vostra buona fede nel dichiarare la situazione di emergenza e nel fermare sospetti terroristi.

«Noi facciamo del nostro meglio, abbiamo intenzione di sequestrare armi e di fermare tutti quelli che devono essere fermati. Ma Israele a sua volta deve fare la sua parte, se agisce con la violenza perpetuandone il ciclo, susciterà altro terrorismo, altra aggressività».





Colonne di fumo a Gaza dopo l'attacco. Sopra, lo sceicco Yassin

«In questa situazione può diventare popolare e scalare il potere solo chi usa la retorica dell'estremismo: non sarebbe una buona idea»

Signor Ziad, lei non crede, come suggeriscono ormai in molti nel mondo, che Arafat abbia condotto i palestinesi a un punto morto? Come giudica ciò che ripetono molti leader e intellettuali in tutto il mondo, che forse è venuto il momento del ricambio?

«Arafat è un leader eletto, che il popolo quindi ha scelto spontaneamente, in cui il popolo si riconosce per come la sua storia, le sue aspirazioni, tutte le sue azioni e i suoi sogni sono intersecati con quelli della nostra gente. Quali che possano essere le critiche verso di lui bisogna anche capire bene che la nostra piazza oggi è molto infiammata, che qualunque leader oggi cercasse di ascendere al potere userebbe la retorica dell'estremismo. Può diventare popolare solo chi cerchi una strada molto estrema, e questo non è certo una buona idea. Arafat è ancora il migliore di tutti i leader possibili, e anche Israele dovrebbe cercare di capirlo».

Però il terrorismo non è stato mai bloccato da Arafat.

«Lo è stato per quello che era possibile, e lo sarà di più se Israele non farà sciocchezze, se non infiammerà ulteriormente la gente con atti di guerra, se non ucciderà e distruggerà, come mi pare invece che stia scegliendo ancora di fare». [f. n.]


Con Shell, c'è sempre un premio che brilla per te.
Riparte la promozione Multiscelta Shell. Più scelta, più premi...
Quando vedi delle perle luccicare, sei arrivato alla Shell. Fermati, e scoprirai di sicuro il premio che fa per te: fra il modellino della Ferrari campione del mondo F1, il cappellino con il logo della scuderia Ferrari, i pupazzi, l'orologio e la coperta in pile di Snoopy, l'abbigliamento e gli accessori firmati Lotto e gli abbonamenti ai periodici Mondadori. Richiedi il catalogo e la tessera in una delle stazioni di servizio Shell, che aderiscano alla promozione, e comincia a raccogliere i bollini ad ogni acquisto di carburante e lubrificante. Per maggiori informazioni visita il nostro sito Internet.
E ricorda: se scegli benzina Shell V-Power® i bollini raddoppiano.
Prodotti ufficiali dei licenziatari Ferrari.
www.shellitalia.it
Un mare di idee.

IL SUPERFALCO E L'INTIFADA | DALL'ATTACCO AI RADAR IN LIBANO ALL'ASSASSINIO DI ZEEVI

CONTRO I SIRIANI

Nell'aprile 2001 si riaccende la tensione al confine col Libano: caccia israeliani (foto) bombardano e distruggono una postazione radar dell'esercito siriano a Est di Beirut, in reazione a un attacco della guerriglia sciita condotto due giorni prima in prossimità della Galilea. I bombardieri israeliani hanno sorvolato la superstrada fra Beirut e Damasco e hanno centrato con precisione la stazione radar di Daher al-Bayada e una batteria antiaerea





ATTENTATI E INVASIONI

In risposta a una serie di attentati compiuti da kamikaze (nessuno sanguinoso come quello di via Ben Yehuda, ma tali da tenere la popolazione israeliana sotto tensione) le truppe israeliane invadono ripetutamente i Territori



MINISTRO UCCISO

Il 17 ottobre Israele è sotto choc per l'uccisione del ministro Rehavam Zeevi, 75 anni, leader del partito di estrema destra Moledet. Mentre il politico si trova in un albergo di Gerusalemme, un palestinese gli spara tre volte da distanza ravvicinata con una pistola munita di silenziatore, colpendolo alla testa e al collo. E' il più grave delitto politico nel Paese dopo l'assassinio di Yitzhak Rabin, sei anni prima

«Israele ha il diritto di difendersi»

La Casa Bianca: Sharon sta applicando la dottrina-Bush

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Israele ha diritto all'autodifesa». La reazione dell'Amministrazione Usa ai raid militari israeliani contro l'Autorità nazionale palestinese conferma l'intesa raggiunta nell'incontro alla Casa Bianca fra il presidente americano George Bush e il premier israeliano Ariel Sharon: i due Paesi sono fianco a fianco nella lotta al terrorismo, sulla base della risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite votata dopo gli attacchi kamikaze dell'11 settembre contro New York e Washington, che autorizza a difendersi dal terrorismo con il ricorso alle armi. «Gli Stati Uniti non hanno dato luce verde alla ritorsione israeliana - ha detto il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer - perché nessuno ce l'ha chiesta. Israele è un Paese sovrano che ha il diritto di autodifendersi».

Fonti ufficiose dell'Amministrazione spiegano che «Sharon sta applicando contro Arafat la dottrina-Bush: se un governo ospita i terroristi e non fa nulla per fermarli, ne diventa complice e ne subisce le conseguenze». Washington continua a esercitare enormi pressioni su Yasser Arafat affinché faccia «chiudere i battenti» a Hamas e Jihad palestinese, le organizzazioni terroristiche responsabili degli attacchi kamikaze che potrebbero diventare obiettivo della «seconda fase» dell'operazione «Libertà Duratura».

La Casa Bianca ha chiesto ad Arabia Saudita, Egitto e Giordania di intervenire su Arafat e il Dipartimento di Stato è in costante contatto con i palestinesi per spingerli a effettuare un giro di vite «senza precedenti» contro Hamas e Jihad. «Israele è arrabbiata con Arafat e anche gli Stati Uniti lo sono - dichiarano fonti dell'Amministrazione -. Per l'Anp sta scadendo il tempo a disposizione per reprimere il terrorismo, gli attacchi di Israele sono solo alcuni tiri di avvertimento non l'inizio di una guerra totale». Bush ha evitato ieri di apparire in pubblico - per la prima volta da molti giorni - ed è stato Ari Fleischer a illustrare il suo pensiero: «Il presidente è convinto da tempo che il leader dell'Anp è in grado di fare molto, molto di più di quanto non abbia fatto finora per combattere il terrorismo. La novità adesso è la gravità della violenza che ha colpito Israele e lo sdegno dell'intera comunità internazionale».

Per il «New York Times» Bush adopera, nei confronti di Arafat, toni e termini simili a quelli riservati al regime dei taleban, reo di ospitare Al Qaeda di Osama bin Laden. «Non esiste un terrorista buono, sono tutti i cattivi», spiega Fleischer. La linea dell'Amministrazione è quella illustrata da Bush davanti all'Assemblea Generale dell'Onu: «Nessuna causa può giustificare il terrorismo», neanche quella del nazionalismo palestinese. In quell'occasione Bush si disse a favore della nascita di uno Stato di Palestina indipendente: se Arafat vuole cogliere l'occasione, deve reprimere il terrorismo come non ha mai fatto. «I terroristi devono restare in prigioni con le sbarre e senza uscite sul retro» chiede la Casa Bianca.

Se Arafat non raccoglierà il monito di Washington, potrebbe perdere la legittimità che si è guadagnato firmando gli accordi di pace del 1993. Il sostegno di Bush ai raid di Israele non è dichiarato ma è nei fatti. «Dubito che questi attacchi serviranno a qualcosa - dice Lawrence Eagleburger, ex Segretario di Stato - ma non farli sarebbe stato peggio. Arafat deve capire che c'è un prezzo da pagare per chi non reprime il terrorismo».

Dietro le quinte la scelta di Bush porta la firma di Condoleeza Rice, consigliere per la sicurezza nazionale, mentre il Segretario di Stato, Colin Powell, è alle prese con il dubbio se far rientrare o meno dal Medio Oriente l'inviato Anthony Zinni, appena arrivato nella regione. «Per il momento resterà nell'area» assicura la Casa Bianca, confermando «l'impegno per il negoziato di pace», perché «in Medio Oriente la violenza si alterna da sempre alla speranza». Zinni potrebbe tornare in campo - si apprende al Dipartimento di Stato - se Arafat agirà energicamente contro Hamas e Jihad, per rilanciare subito dopo il negoziato.



Qui sopra: negli scontri di ieri a Kalandia, in Cisgiordania, un militare israeliano è costretto alla fuga da un lancio di sassi

«L'EUROPA SI FACCIA AVANTI»

Moshe Katsav *

PER il popolo d'Israele questo è un periodo difficile e frustrante. Dall'Autorità nazionale palestinese ci arriva un crescendo di terrore. Ma noi siamo forti, e non percepiamo il popolo palestinese come nemico, e non abbiamo alcun interesse a un confronto militare o a una escalation.

Il popolo palestinese ha ottenuto risultati storici con i negoziati diplomatici e se tornasse al tavolo della trattativa otterrebbe altri risultati storici. A dispetto di ciò, l'Anp continua a non prevenire e anzi ed incitare i più brutali attacchi terroristici. In occasione degli accordi di Oslo del 1993, il presidente dell'Anp, Yasser Arafat, si impegnò a reprimere il terrorismo, ma in realtà egli non ha mai cambiato il suo approccio strategico e ha continuato a vedere nel terrore un mezzo per guadagnare punti al tavolo della trattativa.

Israele ha dimostrato di essere pronto a concessioni molto pesanti. Invece Arafat è insensibile alle sofferenze dei palestinesi. Non attribuisce valore alla vita umana e anziché guidare il suo popolo a ottenere nuovi risultati, lo guida verso la catastrofe. Sono sorti molti dubbi nel popolo israeliano sulla effettiva possibilità di raggiungere accordi con Arafat. Egli è responsabile del sangue che scorre, quindi non sembra proponibile come partner nel processo di pace.

Lo Stato d'Israele ha il pieno diritto di difendersi e di prevenire lo stillicidio del sangue dei suoi cittadini e residenti. La battaglia contro il terrorismo, come dimostrano i leader del mondo libero - gli Stati Uniti d'America - è legittima. Invece il terrorismo non ha alcuna legittimità e la battaglia contro di esso è vitale.

Il successo di un atto terroristico in un Paese fa erompere atti di terrorismo in altri Paesi. Se, Dio non voglia, il terrorismo palestinese avesse successo nella regione mediorientale, nessun posto al mondo sarebbe più al sicuro. Non c'è nazione al mondo che sia immune dal terrorismo. Arafat preferisce lasciarsi condurre nella direzione della violenza dagli estremisti del suo campo invece di condurre i palestinesi su una strada migliore. Così facendo si mostra irresponsabile e mette in pericolo l'intera regione.

La comunità internazionale sarebbe in grado di usare la sua influenza per indurre Arafat a fermare la violenza. Le nazioni del mondo libero, in particolare l'Europa che ha buoni rapporti con l'Anp, e gli Stati arabi, devono dire ad Arafat che non c'è legittimità alcuna nell'uccisione di bambini, donne e vecchi, e che l'Europa non permetterà che atti terribili del genere fruttino guadagni diplomatici e che in relazione a ciò è pronta a rivedere i suoi rapporti con lui. Devono anche dirgli che fino a quando il terrore continua, la comunità internazionale non accetterà di avere rapporti diplomatici con Arafat. Credo che una tale presa di posizione sarebbe utile ed efficace. Arafat parla due lingue diverse. A dispetto delle sue molte promesse, diversi agenti della sicurezza palestinese sono stati coinvolti in numerosi attacchi terroristici. Non c'è alcun ciclo di violenza in Medio Oriente. Sono i palestinesi all'origine della violenza.

* Presidente di Israele

LUMINI, FIORI, MACERIE E TRACCE DI SANGUE NELLA VIA DEL MASSACRO DI SABATO

Ben Yehuda due giorni dopo spenta fra lacrime e rabbia

Bigliettini d'addio dove sono cadute le vittime «Se potessi me ne andrei», dice una negoziante «No, se ne vadano gli arabi», grida una ragazza

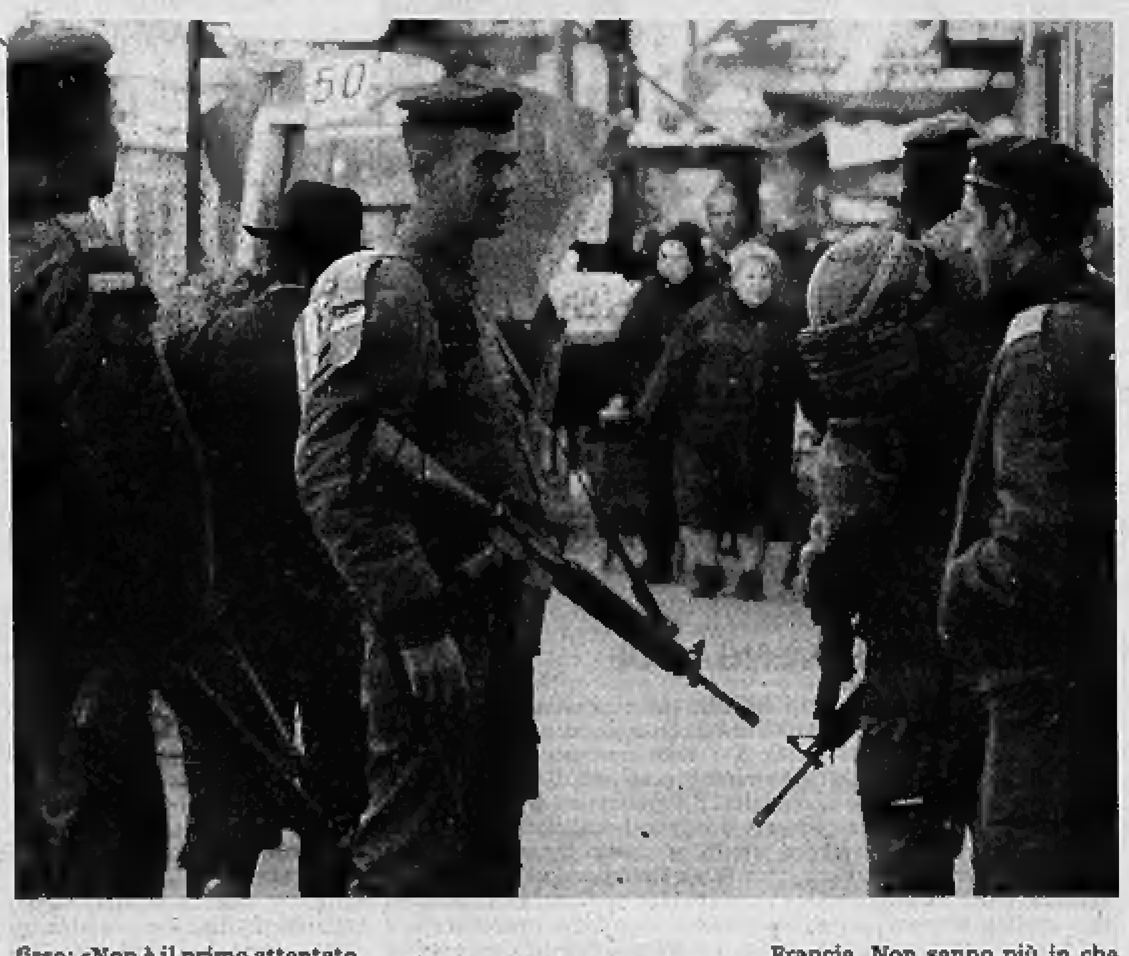
reportage
Catherine Dupeyron

GERUSALEMME

OGNUNO ha la sua maniera di onorare le vittime. Sul luogo dell'attentato di sabato sera a Gerusalemme, qualcuno domenica ha pregato, qualcun altro ha manifestato, altri ancora hanno mormorato canzoni malinconiche con l'accompagnamento della chitarra. Tutti costoro sono venuti a guardare, a raccogliersi o ad accendere un lumino alla memoria dei dieci giovani la cui vita è stata falciata da due bombe, fatte esplodere da due kamikaze. I due punti precisi delle esplosioni, a una quindicina di metri l'uno dall'altro, sono cosparsi di candeline e di fiori. Bigliettini d'addio - «Ti pensiamo sempre», «Non ti dimenticheremo mai» - sono stati lasciati dai compagni di scuola dei ragazzi che qui sono morti; dieci ragazzi fra i quattordici e i vent'anni che erano venuti a divertirsi per il sabato sera. La via Ben Yehuda, con i suoi caffè e i suoi negozi di vestiti e di accessori, è il ritrovo tradizionale degli adolescenti. Tutti i bus vi convergono. L'animazione è garantita ogni sera.

Domenica sera il quartiere era vuoto. Alle 21 i ristoranti e i caffè deserti, chiusi. Per tutto il giorno la gente ha evitato di andare in centro, preferendo trovarsi in luoghi più calmi e più sicuri, o semplicemente stare per conto proprio. All'alba i servizi municipali si erano sforzati di far sparire le tracce della tragedia. Frammenti umani erano rimasti sulle facciate delle case. Verso le 22 alcuni uomini si affaccendavano ancora qui e là, riempiendo una benna già satura di detriti.





Militari israeliani (a destra) perlustrano la via Ben Yehuda dopo l'attentato di sabato. Qui sopra, l'Intifada continua

Su una parete di una boutique sventrata dall'esplosione è rimasta una sola cosa: la foto di Yitzhak Rabin, simbolo d'altri tempi, quelli della pace.

Di fronte, Yaffa, proprietaria di una jeanseria, ha lo sguardo fisso: «Non è il primo attentato, però non me ne posso andare. Se fossi in affitto, forse andrei via, dato che gli affari sono scarsi in questo momento. Ma sono proprietaria e non ho scelta. Aspetto solo di riavere una vetrina. È tutto». Dal governo non spera nulla. «Che cosa dovrei attendermi?», s'interroga sospirando. «O forse sì - soggiunge -, gli domanderei di rispettare le sue promesse: pace e sicurezza».

Catherine e Yitzhak vivono un po' in Israele e un po' in Francia. Non sanno più in che cosa sperare. «Uno Stato palestinese sarebbe bene. Ma Arafat ha respinto le proposte di Barak, che erano quanto potevamo offrirgli. Dovremmo dargli tutto?». A qualche metro da lì, sulla piazza di Sion, una cinquantina di manifestanti si sgolano a gridare: «Niente più arabi, niente più attentati», «Vogliamo la guerra», «Guerra ad Arafat», «Morte agli arabi». Un gruppo di ragazze fra i 15 e i 18 anni sono arrivate dalle colonie a gridare la loro collera: «Israele vincerà», spiega Ayelet, autoproclamatasi portavoce del gruppo. «Gli arabi devono partire. Hanno molti Paesi dove andare, noi ebrei non abbiamo che un piccolo misero Paese», asserisce con tono da tribuna.

> «Il governo ci aveva promesso sicurezza, ora ce la dia». «Torni Netanyahu: ha detto che se fosse al governo lascerebbe i Territori e chiuderebbe la questione»

Poco lontano quattro uomini parlano arabo. Discretamente, facendo attenzione a quelli che passano. Tre di loro, presenti al momento dell'attentato, sono rimasti leggermente feriti. Ahmed era passato a salutare suo fratello, che lavora in un negozio di panini. «Mi sento miracolato. Mi trovavo all'interno. Due metri più in là e sarei morto. È il primo attentato che mi coinvolge. Ha cambiato la mia visione del mondo. Ci si fa attenti a tutti i movimenti sospetti. Non capisco che cosa vogliano quelli. Sono musulmano e non li capisco. L'Islam vieta il suicidio. Tutto questo non porta a niente, come il tentativo di liquidare il terrorismo con l'esercito. Bisogna tornare al tavolo delle trattative. Le autorità israeliane e palestinesi devono rimboccarsi le maniche e domare gli estremisti».

Il suo amico Nagib, druso e soldato dell'esercito israeliano, vede le cose diversamente. Attende con impazienza il ritorno di Netanyahu. «Ho visto Bibi in tv stasera. Ha detto che se fosse al governo si ritirerebbe dai Territori e chiuderebbe la questione una volta per tutte. Lui almeno ha i coglioni. Non stavamo così nella merda quando lui era al potere».

ALL'ATTACCO ISRAELIANO



BOBO CRAXI: IL GOVERNO CONDANNI SHARON

«Il governo italiano deve assolutamente condannare questa ritorsione militare così come ha giustamente condannato gli atti terroristici di Hamas - ha detto Bobo Craxi - Se non condannasse Sharon e le sue ritorsioni si troverebbe a essere, con il suo silenzio, complice delle sue azioni militari».



PECORARO SCANIO

Il nuovo presidente dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio, sollecita un'azione comune dell'Ulivo per chiedere al governo «il rispetto delle mozioni votate dal Parlamento a sostegno della creazione di uno Stato palestinese indipendente, nella sicurezza dei confini di Israele, e per ottenere un rapido intervento internazionale». Secondo Pecoraro, «la tragedia di questi giorni» dimostra che «senza un intervento deciso della comunità internazionale il solo Arafat non può bloccare l'escalation terroristica» e che «occorre bloccare gli eccessi di Sharon, vera e propria benzina sul fuoco del fondamentalismo islamico».



D'ALEMA: SI RISCHIA UN TERREMOTO MONDIALE

«La volontà di liquidare l'Anp risponde a una scelta politica folle, significa puntare a una soluzione militare d'un grave problema». Lo dice Massimo D'Alema. «Considero gli attentati crimini orrendi, come pure il bombardamento di Gaza. La reazione non darà sicurezza a Israele e può far diventare il Medioriente epicentro d'un terremoto mondiale».

«Siamo al limite estremo della tragedia»

Prodi: la comunità internazionale ora deve intervenire

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«Mai la situazione è stata così grave negli ultimi anni in Medio Oriente: siamo arrivati al limite estremo della tragedia». Romano Prodi è al fianco del nuovo capo dello Stato democratico jugoslavo, Vojislav Kostunica, arrivato a Bruxelles a parlare del dopoguerra nei Balcani. Ma quella crisi ormai sembra lontanissima. Sono le fiamme che bruciano al di là del Mediterraneo a preoccupare il presidente della Commissione europea. La raffica micidiale di attentati in Israele e la rappresaglia militare nei Territori palestinesi. «Attendiamo con ansia le ore future. Speriamo che non si trasformino in una tragedia ulteriore», è il commento di Prodi alle notizie che rimbalzano da Gerusalemme, da Gaza, da Jenin, da Betlemme.

La proposta che rinnova il capo dell'esecutivo europeo è quella del negoziato. Può sembrare irrealistica perché «l'ostacolo più difficile da sormontare è la tensione così forte e il degrado in tutti gli aspetti della convivenza civile tra israeliani e palestinesi», dice Prodi. Ma è l'unica alternativa possibile al disastro. «Non c'è più spazio per ulteriori dichiarazioni: c'è bisogno di una pressione internazionale concorde e forte sulle due parti perché spezzino la spirale della violenza». L'appello che lancia il presidente della Commissione europea ha destinatari precisi: «E' necessaria la cooperazione totale tra Ue, Usa, Russia e Paesi arabi per realizzare il massimo degli sforzi e per fermare il conflitto».

Appena quindici giorni fa Romano Prodi aveva incontrato il premier israeliano, Ariel Sharon, e il presidente dell'Autorità palestinese, Yasser Arafat, e aveva toccato con mano la distanza delle posizioni e la difficoltà di riannodare un negoziato. Per questo ci vuole la «pressione internazionale» che ha richiamato ieri anche il presidente di turno



Il presidente della Commissione europea Romano Prodi

dell'Unione europea, il premier belga Guy Verhofstadt. In visita a Parigi per la preparazione del vertice dei capi di Stato e di governo della Ue che si terrà a Laeken il 14 e 15 dicembre, Verhofstadt ha ribadito la linea di Prodi: «Il limite è stato raggiunto per quanto riguarda violenze, attentati e azioni militari». Anche per il premier belga la chiave della soluzione è nella «pressione coordinata di Unione europea, Stati Uniti, Russia e paesi arabi moderati sulle due parti per la ripresa del dialogo politico».

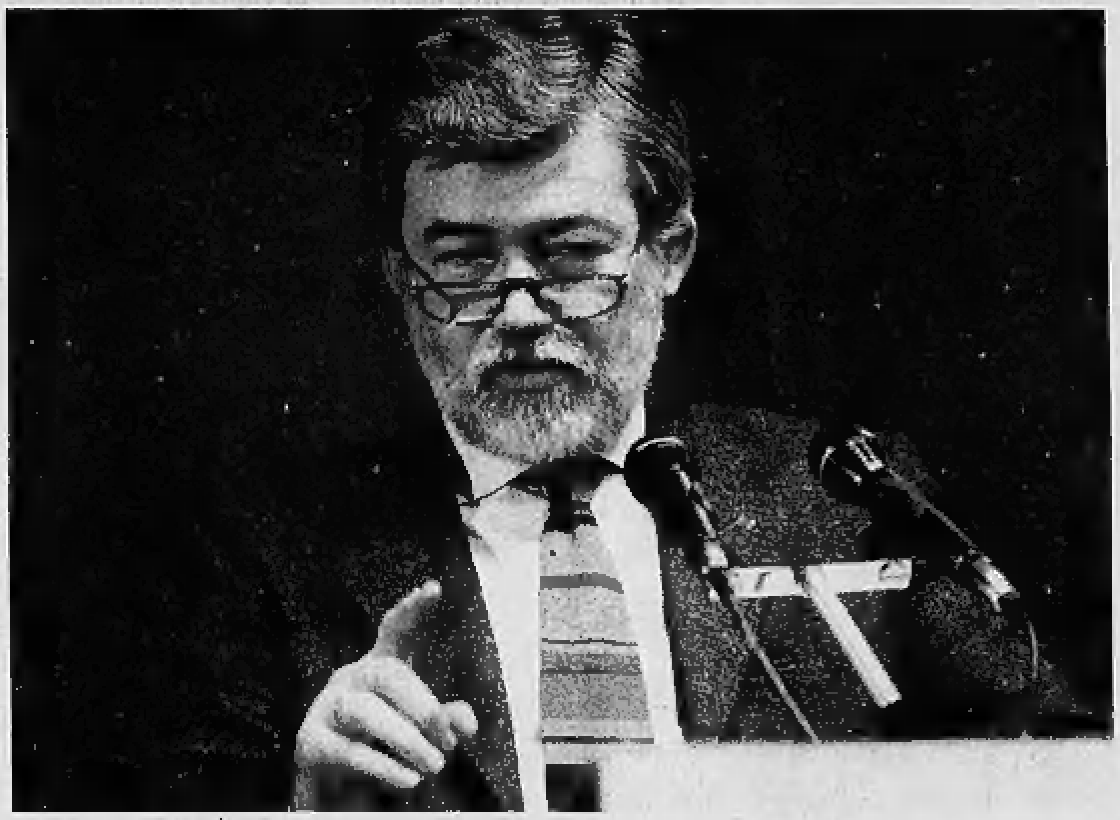
L'appello a superare «ostacoli che sembrano insormontabili» arriva anche dal primo ministro britannico, Tony Blair, che tra gli europei è il più direttamente impegnato, fin dal primo momento, nella guerra al terrorismo dichiarata dagli Stati Uniti dopo gli attentati dell'11 settembre. I collegamenti sotterranei tra gli sviluppi delle operazioni militari in Afghanistan e la nuova esplosione di violenza in Medio Oriente appaiono consistenti a Londra, come a Bruxelles, e questo dimostra che il successo della guerra al terrorismo è legato anche alla soluzione del conflitto in Medio Oriente. Una soluzione che «non può non essere negoziale», ha detto Tony Blair.

«Alla fine israliani e palestinesi dovranno mettersi intorno a un tavolo e discutere». Non importa quanto tempo ci vorrà, ma importa quanti morti e quante distruzioni dovranno aggiungersi ancora al bilancio di questa tragedia. Secondo il premier britannico, «ovviamente questo è un momento particolarmente difficile e nessuno sottovaluta i problemi. Ma la ripresa del processo politico è l'unica strada per fermare la violenza».

I punti fissi per far ripartire il negoziato sono sempre gli stessi: «Uno Stato israeliano sicuro nei suoi confini e uno Stato palestinese che vivono fianco a fianco in pace». Per una volta, l'Europa, che in politica estera spesso si divide, parla con una voce unica.

FA DISCUTERE UN INCONTRO PROMOSSO A ROMA SULLA QUESTIONE DI GAZA

Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati



Il segretario della Cgil rammaricato perché non aveva ancora ricevuto neanche l'invito a partecipare all'incontro organizzato da una sezione capitolina del sindacato

Per evitare clamori risponderà privatamente Ma in una nota chiede ad Arafat di «battere il terrorismo», e alla comunità internazionale di «fermare Sharon»

«Non parlate più del caso Palestina»

L'ambasciatore Gol a Cofferati: non vada a quel dibattito

retroscena
Maria Teresa Meli

ROMA

C'È rimasto male, ieri, Sergio Cofferati, quando ha letto sulle agenzie l'invito rivolto dall'ambasciatore israeliano in Italia, Ehud Gol, alla Cgil perché annullasse un dibattito sulla Palestina organizzato per il pomeriggio dalla «zona Roma centro» del sindacato. Ci è rimasto male perché la lettera di cui parlavano le agenzie lui non l'aveva ancora ricevuta. La notizia l'ha appresa prima ancora di avere nelle mani quella missiva. La quale, peraltro, gli era stata inviata per conoscenza, dal momento che a quell'iniziativa Cofferati non doveva partecipare, né quell'incontro era stato organizzato dalla Cgil nazionale, bensì da una sua sezione capitolina, seppur importante, come quella di Roma centro.

Il convegno, intitolato «Palestina ora», si è comunque tenuto ugualmente, anche se, come aveva preannunciato Gol, non vi ha preso parte il ministro plenipotenziario dell'ambasciata israeliana Amos Radian, che era stato invitato, insieme a un rappresentante dell'Olp e ad altri ancora, a discutere dell'argomento. Insomma, l'incontro c'è stato nonostante l'appello di Gol, che aveva spiegato, nella lettera data alle agenzie di stampa, di considerare «senza senso» il tentativo di portare avanti la manifestazione «facendo finta che non sia successo niente». «La questione - spiegava ancora l'ambasciatore israeliano in quella missiva - non è "Palestina ora", ma come si può lottare contro il terrorismo palestinese orchestrato da Arafat e dalle organizzazioni cui dà rifugio».

Convegno a parte, Cofferati ha deciso che risponderà a Gol. Ma lo farà con una lettera privata che non renderà pubblica. Del resto, sarebbe difficile per il segretario della Cgil lasciar cadere nel vuoto un'altra delle richieste che l'ambasciatore di Israele in Italia ha rivolto al leader sindacale. Gol, infatti, ha sollecitato Cofferati a mandare un «messaggio forte all'Autorità palestinese e ad Arafat perché rispetti gli impegni presi nel '99, quando sottoscrisse un accordo che prevedeva di trovare la soluzione a qualunque divergenza tramite il dialogo e non con la violenza e l'assassinio». Del resto, sollecitazioni di questo tipo, nei confronti dell'Italia, ma anche dell'Europa, non sono nuove da parte dell'ambasciatore israeliano nel nostro paese. Già in un'intervista al «Corriere della Sera» Gol aveva sottolineato che «l'Europa deve farsi sentire con una voce molto chiara e forte contro il terrorismo palestinese», perché, aveva spiegato l'ambasciatore, «in passato è stata ambigua» su questo tema.

Cofferati preferisce evitare il clamore e per questa ragione ha optato per la lettera privata, ma un'indiretta risposta pubblica all'ambasciatore israeliano in Italia il leader sindacale l'ha data con un comunicato della Cgil in cui si invita Arafat a reprimere le «frange terroristiche» e, nel contempo, si chiede alla comunità internazionale di fare pressioni su Ariel Sharon per imporre un altolà alle operazioni militari nei Territori. «La Cgil - è scritto in questa nota - di fronte al violento attacco terroristico di queste ore in Israele e alle reazioni che sta determinando, tese a scavare ulteriormente il solco tra le parti in causa con la prosecuzione della scia di sangue che si alimenta da mesi su entrambi i fronti, esprime la più profonda costernazione per le ulteriori vittime innocenti di queste ore». Questa la conclusione del comunicato: «La Cgil impegna i suoi iscritti a sostenere tutte le iniziative tese ad alimentare un clima di dialogo tra le parti in causa, per una soluzione di pace, mentre va sviluppata la campagna, già avviata, a favore dei diritti del popolo palestinese con particolare riguardo al riconoscimento del loro diritto a uno Stato».

E la questione del Medio Oriente fa discutere la sinistra tutta, non solo il sindacato. Ieri mattina il segretario ds Piero Fassino ha incontrato l'ambasciatore Gol per esprimergli solidarietà per gli attentati subiti a Gerusalemme e Haifa. Quindi, in serata, dopo la notizia della reazione israeliana, il leader della Quercia ha sollecitato un «immediato intervento dell'Unione europea». Il nuovo presidente verde Alfonso Pecoraro Scanio, invece, ha proposto una manifestazione di tutto l'Ulivo all'insegna dello slogan «due popoli, due Stati».

FASSINO: INTERVENGA L'UE

ROMA. «I drammatici attentati dell'altro ieri e gli ultimi eventi bellici rendono urgentissima un'azione dell'Unione Europea e di tutta la comunità internazionale per fermare la spirale di violenza che scuote il Medio Oriente e per non compromettere definitivamente la possibilità di un negoziato tra israeliani e palestinesi». Lo ha dichiarato il segretario dei ds Piero Fassino, secondo il quale occorre prevenire e colpire l'escalation terrorista ed occorre un impegno coerente e preciso, in questo senso, dell'autorità nazionale palestinese». Al tempo stesso Fassino ha fatto appello al governo di Israele affinchè la reazione ai sanguinosi attentati dei giorni scorsi non sfoci in un conflitto incontrollabile e generalizzato». «Non ci potrà mai essere pace e sicurezza - conclude Fassino - se non realizzando il principio "due popoli, due stati", garantendo sicurezza allo stato d'Israele e riconoscimento del diritto a costituirsi in stato per il popolo palestinese». [r.i]

GERUSALEMME COME NEW YORK | REAZIONE A UN SISTEMA BASATO SU DEMOCRAZIA ED ECONOMIA DI MERCATO





Francis Fukuyama in un disegno di Levine

FUKUYAMA «La disperata reazione dell'estremismo»

> Credo nella forza dell'ideologia religiosa e non prevedo un mondo privo di conflitti. Però penso che il fondamentalismo, per vincere, dovrebbe offrire un modello politico pratico

intervista

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

LE bombe di Gerusalemme e Haifa, così come gli aerei dirottati da Bin Laden su New York e Washington, sono la disperata reazione alla modernità da parte degli estremisti islamici, che vedono il loro ideale di vita minacciato dall'avanzata del sistema liberale basato sulla democrazia e sull'economia di mercato. E' una reazione pesante, che durerà ancora a lungo e farà altre vittime. Ma Francis Fukuyama resta convinto che sia una strategia perdente, perché non offre un'alternativa alle popolazioni del Medio Oriente.

La Storia, dunque, non era mai andata in vacanza, e quindi non è tornata al lavoro l'11 settembre o l'altro ieri. Ma chiarito questo equivoco a beneficio dei superficiali, il professore della John Hopkins University insiste che ha ancora ragione, proprio perché i successi militari in Afghanistan non bastano a chiudere il dibattito sul rapporto futuro tra l'Islam e la democrazia liberale dell'Occidente, come dimostrano gli attentati dei palestinesi e la risposta di Sharon contro Arafat.

«Forse - spiega Fukuyama - altri Paesi arabi cadranno nel fondamentalismo e nel breve periodo lo scontro tra le civiltà pronosticato da Samuel Huntington sembrerà evidente. Ma gli estremisti non offrono un modello politico di successo per il lungo termine, come dimostra l'Iran, e perciò continuo a credere che la reazione alla modernità sarà perdente».

Prima di continuare, professore, chiariamo la questione della «Fine della Storia». Mica voleva dire che non ci sarà più materiale per riempire i libri di scuola?

«Mi riferivo al progresso dell'umanità nei secoli verso la modernità, caratterizzata da istituzioni quali la democrazia liberale e il capitalismo. Alla vigilia del crollo del comunismo sembrava chiaro che il mondo si stesse muovendo in questa direzione. Continua a farlo oggi, nonostante le sacche di resistenza nell'estremismo islamico che vede minacciato il futuro della propria idea di società».

Bin Laden e i terroristi palestinesi si oppongono perché vogliono soldi e potere, o per ragioni culturali e religiose?

«Io credo nella forza dell'ideologia religiosa, dò importanza alle differenze culturali, e non prevedo un mondo privo di conflitti. Però penso che il fondamentalismo, per vincere, dovrebbe offrire un modello politico pratico più attraente dell'economia di mercato e della democrazia liberale. Ma vari fenomeni, dall'emigrazione all'insoddisfazione dei giovani iraniani, dimostrano che questo modello non esiste o non funziona».

Eppure il mondo arabo e musulmano non sembra pronto a seguirla sulla strada della fine della storia.

«Nel breve periodo è possibile che in altri Paesi, come l'Arabia, l'Egitto e l'Algeria, si affermino regimi fondamentalisti. Del resto dall'inizio della rivoluzione iraniana sono passati circa 25 anni, e forse ci vorrà ancora un'altra generazione prima di vedere la vera apertura di Teheran. Ma generalizzare non è utile, e se guardiamo all'intero arco storico scopriamo che nel passato l'Islam aveva creato società secolari e tolleranti molto prima dell'Europa, che solo intorno al XVII secolo cominciò a capire i danni della radicalizzazione politica su basi religiose».

Le critiche dei fondamentalisti ai governi arabi e alla politica estera americana nella regione non hanno alcun merito? E allora perché l'enorme ricchezza generata dal petrolio non basta a placare le tensioni?

«I governi arabi hanno responsabilità per la mancata redistribuzione, e poi perché sono corrotti e non democratici. Invece la critica agli Stati Uniti per l'appoggio a Israele, e le bombe di questi giorni, non hanno legittimità storica, perché gli ebrei sono presenti nella regione da sempre. Quanto all'Iraq e all'Arabia, non vedo una linea diversa che Washington avrebbe potuto applicare».

In Algeria i fondamentalisti avevano vinto le elezioni: se andassero al potere nei Paesi dove hanno la maggioranza, non segnerebbero un'affermazione della democrazia?

«Sì, ma altri valori basilari del sistema democratico liberale verrebbero negati. Questa è la contraddizione che il tempo dovrà risolvere nel mondo arabo-musulmano, così come la Cina deve risolvere quella tra l'economia di mercato e le limitazioni dei diritti umani».

Passiamo all'America del dopo l'11 settembre. Questi attentati come hanno cambiato la società?

«In meglio. Dalla tragedia, paradossalmente, sono emersi benefici. Prima degli attacchi era in corso una fuga dallo Stato, che negava quasi ogni possibilità di usare le istituzioni per scopi pratici positivi, mentre il Paese si stava ripiegando su se stesso anche nella politica estera. Ora sono tornate l'attenzione per l'internazionalismo e la percezione che lo Stato ha una funzione da svolgere, anche senza invadere il campo dell'economia di mercato».

Condivide la retorica della guerra a oltranza usata dal presidente Bush?

«Ha fatto bene a preparare il Paese, perché dal Golfo al Kosovo ci eravamo abituati a combattere conflitti asettici, quasi senza vittime. Ma col terrorismo non andrà così».

Gli americani sono pronti a sostenere questo sforzo?

«Senza dubbio. All'estero avete sottovalutato la mobilitazione e il senso di unità provocato dall'11 settembre. La società americana è fiera e determinata».

E' possibile vincere la guerra contro il terrorismo?

«Avrei preferito un'offensiva più decisa all'inizio. Ma comunque, con la caduta dei taleban, la cattura di Bin Laden e lo smembramento di Al Qaeda diventano possibili. Poi bisognerà passare all'Iraq, anche se non ci sono le prove del coinvolgimento negli attentati dell'11 settembre. Qui nasceranno problemi, perché servirà una campagna rapida ed efficace, visto che non abbiamo una coalizione in grado di sostenere uno sforzo come la Guerra del Golfo».

Gli alleati europei rimarranno al fianco di Washington?

«In realtà una vera coalizione non esiste. Il Pakistan ci ha dato un sostegno essenziale, mettendo a rischio la propria stabilità interna. Il resto dovrà essere costruito caso per caso».

BERNARD LEWIS, STORICO DELL'ISLAM A PRINCETON

«Il Raíss è ancora l'uomo della Lauro»

intervista



Il professor Bernard Lewis: «Ancora una volta Arafat ha sbagliato i calcoli scegliendo la violenza»

NEW YORK

IO avevo creduto al processo di Oslo, ma ora devo ammettere che mi ero sbagliato. Arafat è un terrorista, ha vissuto tutta la sua esistenza combattendo, non è capace di fare altro: è ancora l'uomo dell'Achille Lauro». E' una condanna quasi senza appello, quella emessa da Bernard Lewis.

Dunque ha ragione chi dà al leader palestinese la colpa per gli attentati?

«Ancora una volta ha sbagliato i calcoli. A partire dal ritiro israeliano dal Libano, ha scelto la violenza come strumento per ottenere di più, e quindi ha dato via libera ai terroristi. Finora questa tattica aveva funzionato, soprattutto con gli europei, che rispondevano a ogni attentato palestinese con un aumento della pressione sullo Stato ebraico. Stavolta però l'atteggiamento è cambiato, in America».

Arafat ha la capacità di fermare i terroristi?

«Senza dubbio. Lui è ancora il capo, e lui ha deciso di riprendere l'Intifada per ragioni strategiche».

Se non prenderà le iniziative contro il terrorismo che gli chiede Bush, Sharon si spingerà fino a eliminarlo?

«Forse, ma lo Stato ebraico deve valutare bene le sue mosse, perchè il successore potrebbe essere peggiore».

Chi può prenderne il posto?

«E' difficile fare nomi ora. La società palestinese non è democratica, quindi la gente non conta. Sarà una battaglia tra i leader, da cui emergerà chi ha le armi e la forza. Oggi Hamas e la Jihad sembrano favoriti, ma le cose potrebbero cambiare durante la lotta per la successione».

Il negoziato non riprenderà?

«Gli israeliani hanno già accettato uno Stato palestinese, anche se si tratta di definire quale. Sono i palestinesi che ancora non hanno accettato l'esistenza dello Stato ebraico, anche se sul piano militare questo sembra un paradosso».

C'è un collegamento tra la guerra al terrorismo e gli attentati in Israele?

«In realtà la questione palestinese è la meno rilevante, tra tutte le cause del risentimento islamico. Per Bin Laden vengono prima la presenza in Arabia e la lotta contro l'Iraq, che secondo lui rappresentano la continuità con le crociate. Quindi Washington è il successore di Roma, Costantinopoli, Vienna, Londra e Parigi come nemico numero uno. La guerra in Afghanistan va molto bene, e la popolazione locale ha reagito con sollievo alla caduta dei taleban, dimostrando che ci sarebbe lo spazio per una politica del dialogo. Ma anche se Bin Laden morirà, qualcuno prenderà il suo posto, per convinzione o per paura. E la guerra generale contro la cristianità, purtroppo, durerà ancora a lungo». [p. mas.]

DENNIS ROSS, UOMO DI CLINTON PER IL NEGOZIATO

«Questo per Arafat è l'ultimo avviso»

intervista



Dennis Ross, artefice dell'ultima proposta di pace americana, che poteva portare a uno Stato palestinese

NEW YORK

QUESTO non è l'attacco finale per rovesciare Arafat, ma è l'ultimo avvertimento che riceve: adesso deve scegliere se vuole adempiere alle sue responsabilità di capo dell'Autorità palestinese, oppure se sta con i terroristi». Un anno fa, di questi tempi, l'inviato del presidente Clinton Dennis Ross stava lavorando all'ultima proposta americana, che poteva portare alla pace e alla nascita di uno Stato palestinese. Arafat la rifiutò, aprendo la strada alla sconfitta del premier Barak e allo scontro.

Il leader palestinese è responsabile delle violenze di questi giorni?

«Non è responsabile, nel senso che non ha organizzato e diretto gli attentati a Gerusalemme e Haifa. Però è colpevole, perchè non ha fatto nulla per impedirli. Le città che controlla sono la base di Hamas e della Jihad. Laggiù i terroristi preparano le bombe e reclutano i kamikaze: solo lui può fermarli».

Alcuni osservatori dicono che Arafat non è più in controllo della situazione, e quindi gli attacchi israeliani contro la sua autorità sono inutili. Può davvero fermare il terrorismo?

«Può fermarlo, o comunque ridurlo moltissimo, come ha già fatto in passato quando è stato messo sotto pressione. Lui è il capo, lui ha il controllo del territorio, e lui può bloccare le persone responsabili di questi attentati, che conosce benissimo da tempo. Proprio in queste ore ha fatto arresti che avrebbe dovuto compiere già molto tempo fa, e ce ne sono molti altri che può ordinare subito per impedire nuovi attacchi».

Gli americani hanno dato via libera a Sharon per distruggere Arafat?

«Tra gli israeliani c'è molta rabbia, e non è difficile comprenderne le ragioni. E' ovvio che da parte del governo ci sia una reazione. L'attacco però non ha lo scopo di uccidere Arafat, ma piuttosto di metterlo davanti alla necessità di compiere una scelta precisa. Prima forse poteva pensare che non ostacolare i terroristi fosse la via più sicura da seguire: ora sa che se non si oppone con forza, corre esattamente lo stesso rischio di perdere il potere dall'altra parte».

Qualcuno sostiene che i terroristi sconfitti in Afghanistan stanno rialzando la testa in Israele. Secondo lei c'è un collegamento diretto?

«Non penso che esista una regia unica, ma il terrorismo è tutto uguale: non c'è quello buono e quello cattivo». [p. mas.]

DOPO LE TORRI | UN GENERALE DI MOSCA NEL CENTRO OPERATIVO USA, GLI AIUTI UMANITARI ITALIANI, IL RIFIUTO DI EMERGENCY

UN OSPITE A TAMPA

Un ufficiale dello stato maggiore russo si trova al comando alleato per la guerra a Tampa, in Florida. Altri lo raggiungeranno in base a un accordo con gli Usa: l'ha annunciato il ministro della Difesa russo. Serghiei Ivanov ha detto che la presenza degli ufficiali russi dimostra «la fiducia» tra le Forze armate dei due paesi dopo l'11 settembre. L'accordo è stato raggiunto nel vertice fra Bush e Putin. Ivanov ha commentato: «Non dobbiamo essere ottimisti. Ci aspetta un duro lavoro»





SETTANTA MILIARDI PER L'AFGHANISTAN

Con 70 miliardi di aiuti già stanziati l'Italia è in prima linea nell'aiuto umanitario all'Afghanistan. Il sottosegretario agli Esteri Margherita Boniver partirà per Kabul e Teheran



NO AI SOLDI DI ROMA

Emergency ha annunciato che non accetterà i 3,5 miliardi di contributi stanziati a suo favore dal governo italiano per l'intervento umanitario dell'organizzazione in Afghanistan. «Dopo la decisione dell'Italia di partecipare al conflitto - spiega il fondatore Gino Strada (foto) - Emergency proprio perché sta dalla parte di chi è colpito, cioè la popolazione civile, ha scelto di non accettare i contributi di un governo che prende parte a questa guerra»

A Bonn il totopresidente dice Karzai

Il leader pashtun dovrebbe guidare il governo provvisorio

Emanuele Novazio

inviato a BONN

Restano 29 nomi da scegliere: quelli del capo della amministrazione provvisoria, il primo governo afghano del dopo-taleban che dovrebbe restare in carica sei mesi, dei 5 vice presidenti e dei 23 ministri. Ma soprattutto resta un'incognita, l'ex presidente Burhanuddin Rabbani: «la vera presenza incomoda», lo definisce un diplomatico europeo, alla Conferenza sull'Afghanistan in corso da una settimana sulle colline di Bonn.

Consolidato l'accordo politico sul documento finale che ridisegna l'architettura politico-amministrativa del Paese - una seconda bozza con poche correzioni formali è stata messa a punto ieri dal mediatore dell'Onu Lakhdar Brahimi - le quattro delegazioni sono impegnate in una maratona negoziale che potrebbe durare un paio di giorni ancora, secondo le previsioni degli osservatori occidentali accreditati alla Conferenza. Purché, da Kabul, Rabbani interrompa le sue «inopportune interferenze» - come le definisce un altro diplomatico - e non insista nelle richieste di maggior potere per sè e per l'Alleanza del Nord, della quale resta il leader nonostante le frizioni con i suoi rappresentanti a Bonn, la generazione dei quarantenni sempre più insofferente di lui.

Difficilmente l'ex presidente potrà accontentarsi dei riconoscimenti che il preambolo del documento finale gli riserva. In un'intervista al «Washington Post» Rabbani - che ha guidato l'Afghanistan dal 1992 fino all'arrivo al potere dei Taleban, nel 1996 - propone l'istituzione di un Consiglio direttivo di 12-20 membri che controlli l'amministrazione provvisoria e, di fatto, vi si sovrapponga, finendo forse per esautorarla: e se ne riserva la leadership.

La delegazione dell'Alleanza alla Conferenza, guidata dal suo ministro degli Esteri, Yunus Qanooni, si è accordata al contrario con il Gruppo di Roma - i seguaci dell'ex re Zahir, che avrà un ruolo simbolico nel nuovo Afghanistan - e con i piccoli gruppi che fanno riferimento a Pakistan e Iran perché la guida del governo provvisorio spetti ai sostenitori dell'ex sovrano. I candidati sono quattro, ma la scelta sarà quasi certamente fra Abdul Sattar Sirat, un uzbeko molto vicino a Zahir, del quale guida la delegazione a Bonn, e Hamid Karzai, un potente capo pashtun che ieri sera era considerato il più probabile vincitore.

> Leader autorevole della Loya Jirga il «parlamento tribale» sta combattendo alle porte di Kandahar e gode del rispetto di tutti i clan. L'unico ostacolo alla conciliazione è l'intransigenza dell'ex presidente Rabbani

Poche le possibilità dell'ex presidente provvisorio Sibghatullah Mojaddedi (rimase in carica dall'aprile al giugno del '92) e di Pir Sayed Ahmad Gailani, guida spirituale di una confraternita sufi e famoso per avere combattuto i sovistici.

In favore di Karzai giocano numerosi fattori che potrebbero rivelarsi decisivi: intanto il fatto di appartenere all'etnia pashtun, la più numerosa dell'Afghanistan, e di avere ricevuto per questo il sostegno dello stesso Rabbani. Karzai, inoltre, viene identificato con la Loya Jirga, la grande assemblea dei capi tribali che è il cuore del progetto politico emerso alla Conferenza di Bonn. Ma il candidato pashtun è anche stato vice ministro degli Esteri con Rabbani ed è «uomo di campo»: impegnato, in queste ore, nella battaglia di Kandahar contro i taleban.

Assegnata la presidenza del governo provvisorio a un uomo del re, i Ministeri più importanti andranno all'Alleanza, secondo l'accordo raggiunto domenica: quasi certamente conserveranno i posti attuali Qanooni (Interni), Abdullah Abdullah (Esteri) e Mohammad Fahim (Difesa).

Ma la stesura definitiva della lista nasconde altre insidie: «La battaglia dei nomi potrebbe durare più a lungo del previsto, considerata l'avidità di potere che alle volte emerge nei rappresentanti delle varie delegazioni», indica uno degli osservatori presenti alla Conferenza. E un ostacolo imprevisto potrebbe affacciarsi anche a giochi fatti: molte persone candidate dalle quattro delegazioni all'amministrazione provvisoria vivono da anni all'estero. Accetteranno di tornare?, si chiedeva ieri un osservatore europeo.

LA STORIA EMBLEMATICA DI FARAH: COSI' E' PRECIPITATA LA CONDIZIONE FEMMINILE NELL'AFGHANISTAN INTEGRALISTA

«Io mendicante laureata non credo più al domani»

Insegnava inglese in un'agenzia Onu, poi perse il marito e fu cacciata dal cognato: «Questi mujaheddin non sono molto diversi dagli altri»

reportage

Mimmo Càndito

inviato a KABUL

CHIUSA nel silenzio azzurro del suo burqua, Farah al mattino se ne stava accoccolata a chiedere l'elemosina a pochi passi dalla porta dell'albergo Spingaz, dove la strada gira l'angolo e un vecchio orologiaio con il monocolo nero ripara carcasse d'orologi vecchie più di lui. Farah, dietro il burqua, forse è bella, forse è brutta; forse non si chiama nemmeno Farah. Ma parla un discreto inglese. E un mendicante che ti chiede un centesimo in lingua inglese è come la storia di questa città oggi, dove miserie e rovine sono le quinte teatrali d'una vita quotidiana che non ha più dimensioni razionali, che ha smarrito ogni logica.

Farah è una vedova di guerra, con tre bimbi piccoli e non un soldo per mangiare. A Kabul ce n'è centomila, sono settecentomila in tutto l'Afghanistan. Passano le giornate mettendosi in coda dietro le grandi porte azzurre dell'ufficio dell'Onu, quando dal Pakistan arrivano i convogli che portano i sacchi della farina, o il latte, e l'olio; e nel viale grigio di polvere sono una grande macchia color del cielo, quasi immobile, muta. Ma se i camion non sono arrivati, le vedove si fanno mendicanti. La città, le strade, ne sono piene. E nessuno ormai se ne commuove, la guerra consuma i cuori sensibili.

Lei arriva alle 7,30 del mattino, quando lo slargo terroso di Puli Bar-e-Mummi è ancora semivuoto e gli ambulanti stanno montando le loro bancarelle. E' un mercatino di guerra, scarpe vecchie, maglioni sfondati di lana rigenerata, vecchi libri, piccole piramidi di cipolle rosse. Arrivava che la potevi vedere dalla finestra che dà sulla strada, e si appollaiava nell'angolo dell'orologiaio col monocolo. A quell'ora, l'aria è ancora gelata dal freddo della notte e i pochi che passano vanno rapidi dentro le coperte che li avvolgono come i mantelli dei poveri. Tra poveri ci si aiuta, qualcuno c'è sempre che trova un centesimo da allungare su quella mano aperta in attesa.

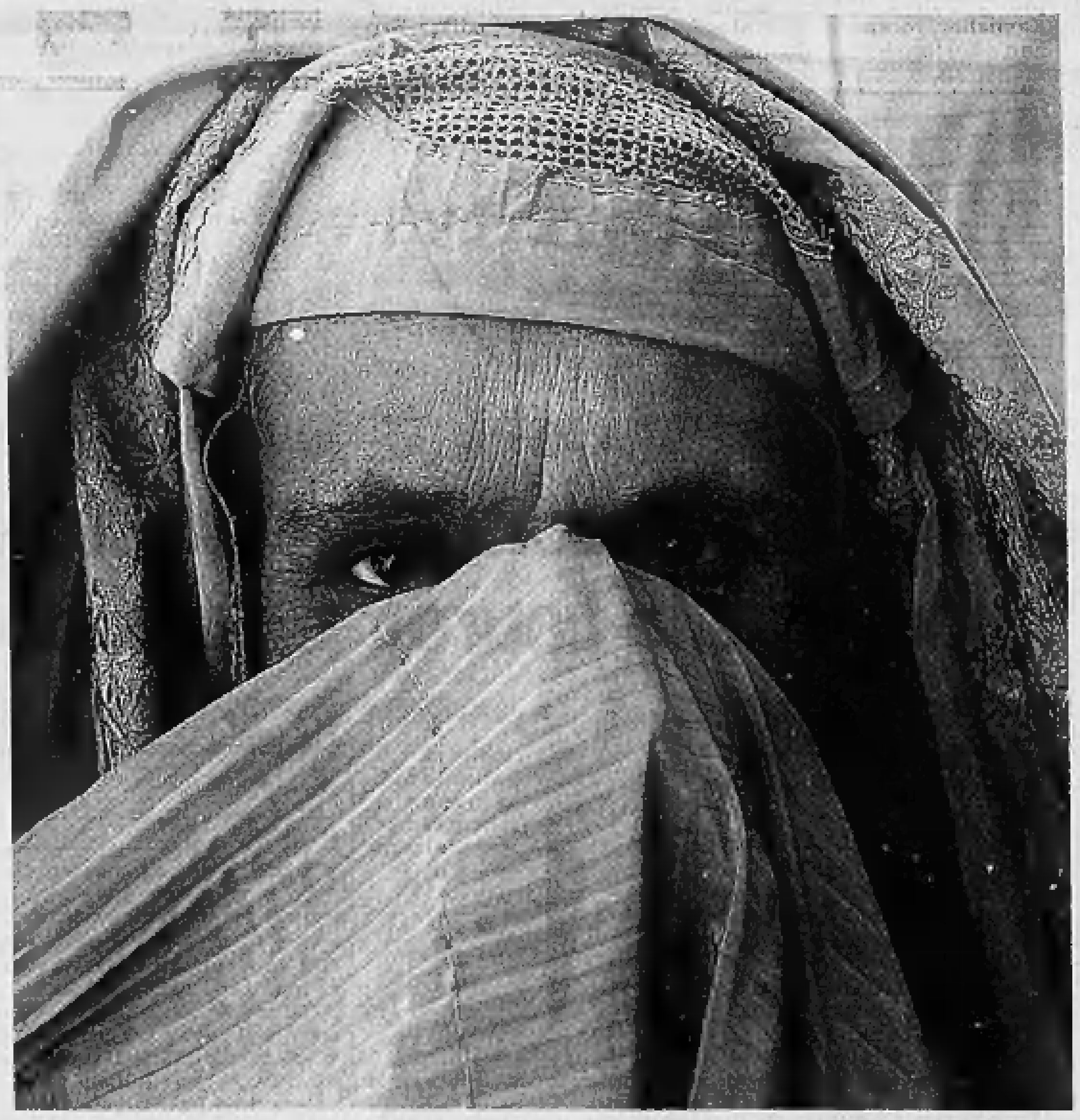
Kabul è una città di mendicanti. Dopo anni che non vede facce straniere, quando ne incrocia una si ferma incantata, curiosa, con lo stesso ingenuo rapimento delle scoperte dei bambini. Qualcuno saluta, passando, con un Hallò o un Tenkiù che nemmeno sanno che cosa quelle parole significhino; ma è come per dire che dopo tante bombe, dopo tante guerre, dopo tante morti, dopo tutta questa sofferenza, ancora siamo vivi. Dalla curiosità però spunta fuori sempre una mano tesa, anzi sono subito dieci mani tese, che chiedono, ti toccano per avere l'attenzione, ti tirano con insistenza e ti accompagnano. Mani che si aspettano un aiuto.

> Per mantenere i tre figli ha dovuto fare la domestica ma «i padroni» sono fuggiti a Peshawar e non le è rimasto che chiedere l'elemosina in strada A Kabul ci sono centomila donne nelle sue condizioni Nel Paese 700 mila

Quella di Farah, sull'angolo dello slargo non aveva, detto «bakshish», come fanno tutte le mani. Il «please, sir, help me» anche se pronunciato a voce bassa, era inequivocabile, e tanto chiaro da guadagnarsi ogni attenzione. In Afghanistan, anche in questo Afghanistan più o meno liberato, non è facile parlare per strada con una donna. E seppure il rischio di essere presi a bastonate dalla polizia religiosa è ormai passato, resta comunque la curiosità ossessiva della folla, o, anche, la riprovazione di molti che passano. In un angolo appartato, Farah ha raccontato il lento degrado della sua vita dopo la morte del marito, ucciso da un lancio di razzi alcuni anni fa, sulla strada dell'aeroporto.

«Insegnavo un po' d'inglese, mio marito lavorava in un'agenzia dell'Onu e avevamo imparato a parlarlo. Ma quando arrivarono i taleban, e alle donne fu proibito ogni lavoro, mi misi da parte per evitare guai a Rashid. Però Rashid morì, alcuni mesi dopo, e io mi trovai sola con tre figli. Cominciai a morire un po' anch'io». Nel mondo dell'islam, spesso la vedova viene risposata dal cognato, il fratello del morto. «Ma Ahmed era un uomo bestiale, molto più vecchio di Rashid, un bruto. Mi rifiutai. Ahmed allora mi scacciò di casa, passati i quaranta giorni di lutto. Disse che questa era la legge prescritta dal Corano».

Farah cerca di resistere, soprattutto per i suoi bimbi, e si rivolge a un mullah. «Lui mi cita una sura, la 2-240, che dice come una vedova deve essere mantenuta per un anno, e possa comunque non essere mandata via da casa. Ahmed si rivolge a un altro mullah e questo gli conferma il verdetto dei quaranta giorni. Dice che alcune sure del Corano sono "nasikh" e altre "mansukh", e che le "mansukh" sono quelle che - pur non essendo abrogate, perché nessuna parte del Corano può essere abrogata - tuttavia non vengono più recitate. E io, con la mia sura "mansukh" debbo andar via». Non ha casa, è sola, non può lavorare; è iniziata la sua lenta discesa verso l'inferno.



Al lavoro con il burqa: Hoggan, una vedova di 42 anni, in una delle panetterie di Kabul finanziate dalle Nazioni Unite

Ma lei non si lascia travolgere, tenta ugualmente un ancoraggio, una resistenza. Farah è una donna forte; ha studiato all'università, ha una sua storia dignitosa, sente di avere energie ancora integre. «La mia nonna mi raccontava sempre la storia della regina Soraya, che nel 1921, per appoggiare il programma di emancipazione di re Amanullah, apparve in pubblico senza velo. Sembra una conquista immodificabile eppure, otto anni dopo, il re venne deposto e le sue riforme modernizzatrici furono cancellate. La mia storia personale è un po' come quella del mio paese, dove nulla è mai certo, o garantito. Soprattutto per una donna».

A liberare le donne dal velo ci provò di nuovo il primo ministro Daud Khan (che poi sarebbe anche diventato Presidente della nuova Repubblica), e anche qui tutto cominciò con sua moglie e le sue sorelle che nel '59 apparvero in pubblico a volto scoperto, il giorno della festa dell'Indipendenza. Ci furono proteste violente, i mullah di Kandahar montarono quasi una rivoluzione. Daud rispose con fermezza: non soltanto li fece arrestare, ma mandò il più rispettato mullah della moschea reale Musa Shafiq, a confrontarsi con i ribelli. Musa Shafiq, che era laureato dalla Columbia University oltre che dalla celebre scuola islamica di Al Azhar al Cairo, sfidò i mullah incarcerati a trovare una sola sura del Corano che potesse sostenere la loro tesi; vinse la sfida, le donne afghane s'erano liberate dalle imposizioni della tradizione. «Mia madre è potuta andare all'Università - anche se poi non ha terminato il corso - nel '64, dopo che la Costituzione aveva garantito uguaglianza di status a uomini e donne; e in quegli anni le scuole elementari cominciarono anche ad avere classi dei due sessi. Ancora una volta sembrava una conquista immodificabile».

E invece arrivarono i mujaheddin. La loro vittoria sugli «shuravì» di Breznev era stata considerata anche il trionfo della libertà, l'Afghanistan che rispediva a casa gli invasori appariva come uno Stato capace di rifondare le strutture della nuova società; ma era un clamoroso equivoco. I barbuti «signori della guerra» spazzarono via tutte le forme consolidate del costume liberale, e reintrodussero i principi rigorosi di un regime islamico: fin dal primo giorno del nuovo governo un decreto impose alle donne «abiti modesti, rispettosi dei principi religiosi», e i burqua che stavano invecchiando di polvere nei negozietti dei bazar vennero esauriti in pochissimo tempo. Ma già una fatwa emanata al tempo della Resistenza la diceva lunga sul fondamentalismo (mal mascherato) dei liberatori: «Allah vuole che uomini e donne vengano educati, ma tra di loro c'è una differenza fondamentale: se una donna vuole imparare, la sua scuola saranno i suoi parenti. E comunque, questo non è il momento che le donne pensino alla propria istruzione: perciò, imparare e scrivere sono pratiche proibite religiosamente alla donna».

Sopraggiunse poi il tempo dei talebani. «E a quel punto tutto divenne impossibile per noi donne», dice Farah, che tuttavia provò anche a fare la domestica per tirare su qualche quattrino. «Mi davano duemila afghanì al giorno, meno di due centesimi di dollaro. Ma, almeno, mi serviva per comperare un pezzo di pane ai bambini». Quando la guerra è arrivata due mesi fa, i «padroni» se ne sono andati a Peshawar, e Farah è tornata a trovarsi ora a mani vuote. «Il mio inglese l'ho quasi dimenticato, non so nemmeno se sono di nuovo in condizioni di trovarmi un lavoro. Sono umiliata, distrutta dentro. E non ho proprio nessuna fiducia in questi mujaheddin che ritornano: aspetto che si levino la maschera, come dieci anni fa». Un vecchio detto musulmano dice: insegna a una ragazza a leggere in modo che possa leggere il Corano, ma non insegnarle a scrivere, perché potrebbe scrivere lettere d'amore al fidanzato.

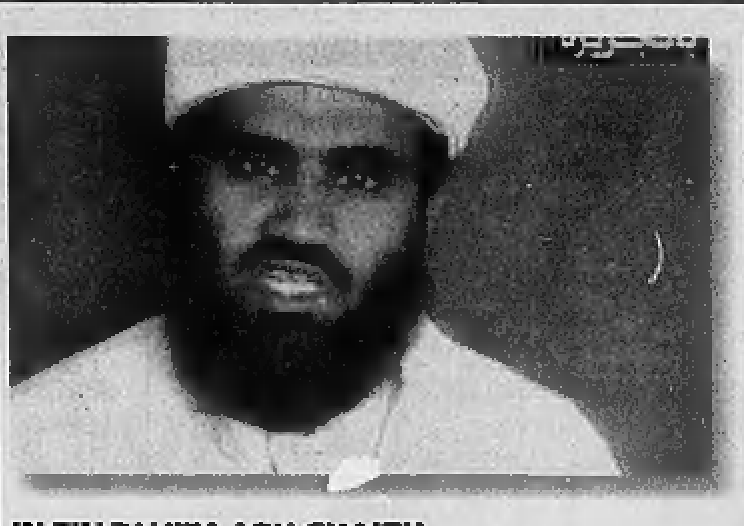
Da tre giorni Farah non è più al suo solito posto, nell'angolo di Puli Bar-e-Mummi dove la strada gira e il vecchio orologiaio aggiusta vecchi orologi. Dalla sua intervista ha avuto 100 dollari, anche se non voleva accettarli, «Sono troppi, è una follia». L'inverno è arrivato, e allora lei ha detto che avrebbe comperato felpe e coperte ai bambini; forse va ancora in giro a far compere, forse non viene più qui. Sotto l'albergo Spingaz, per un senso di dignità. Nell'angolo ora, al mattino, arriva un vecchio zoppo, che poggia la sua stampella sul pavimento e s'accoccola tendendo la mano. «Bakshish».

DOPO LE TORRI | RIVELAZIONI SUL COMMANDO DI ATTA, FERITO IL PORTAVOCE DEI TERRORISTI, MANDELA E GLI OBIETTIVI DELLA CAMPAGNA

L'AIUTO DI BAGHDAD

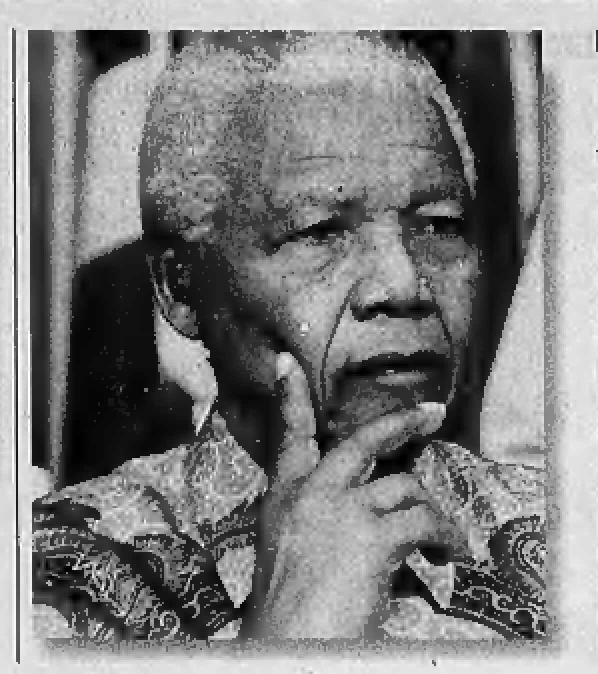
Per l'attacco alle Twin Towers dell'11 settembre Osama bin Laden avrebbe avuto a disposizione un aereo simulatore iracheno e i piloti del commando avrebbero svolto le prime esercitazioni all'aeroporto di Baghdad. Il dato è emerso dalle ricostruzioni degli apparati di sicurezza sulla strage di New York che vengono pubblicate sui siti dell'intelligence israeliano, un particolare che proverebbe l'eventuale appoggio dell'Iraq all'organizzazione dello sceicco terrorista





IN FIN DI VITA ABU GHAITH

Il portavoce di al Qaeda, Suleiman Abu Ghaith (nella foto), è stato ferito (forse mortalmente) in Afghanistan. Lo ha scritto il giornale del Kuwait «al-Qabas»

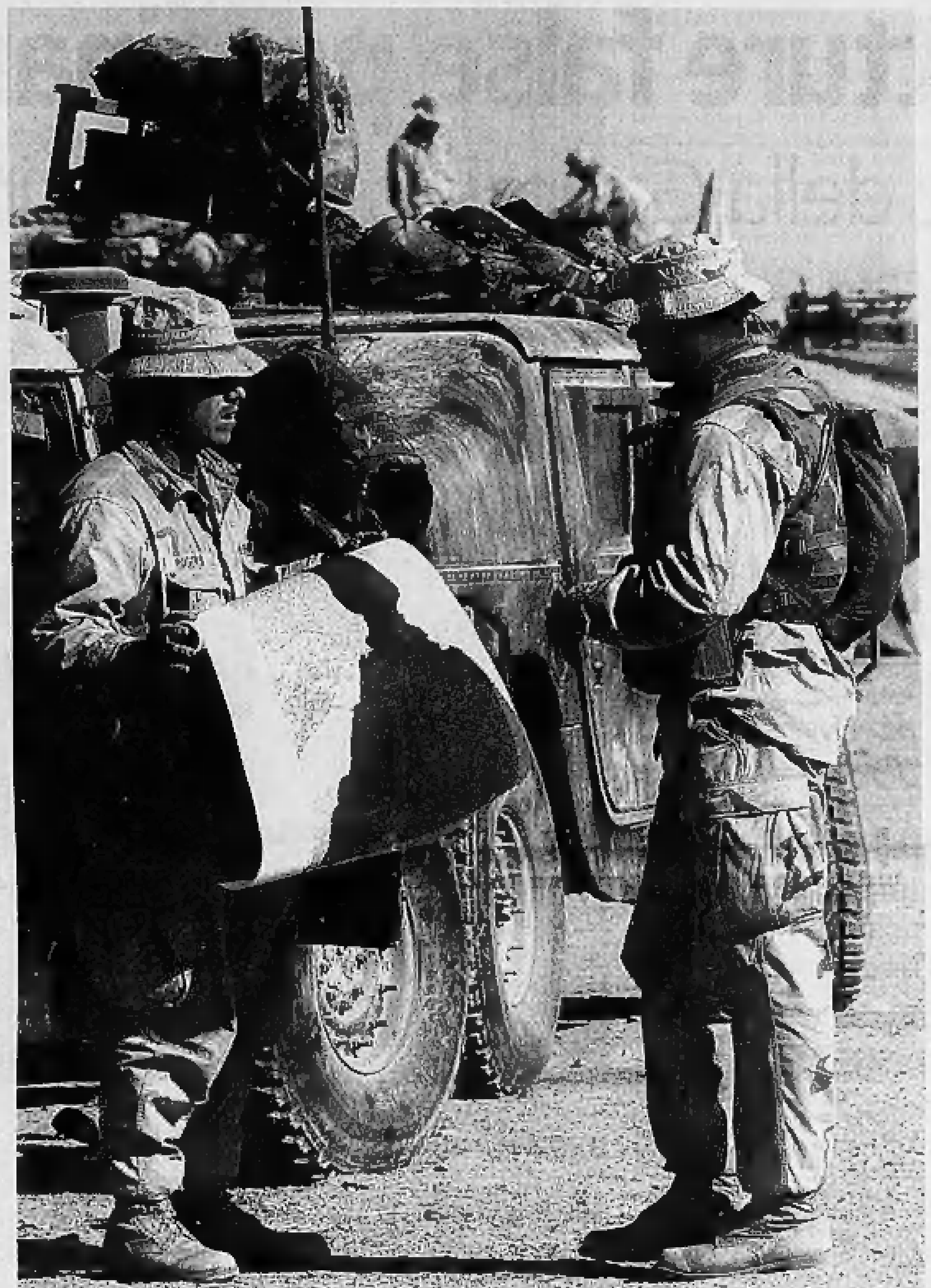


NON COLPITE L'IRAQ

L'ex presidente sudafricano Nelson Mandela (nella foto) ha detto che sarebbe «un disastro» se gli Stati Uniti e la Gran Bretagna estendessero la loro campagna contro il terrorismo attaccando l'Iraq. Mandela, premio Nobel per la pace, ha aggiunto che Usa e Gran Bretagna hanno aggirato le Nazioni Unite, «cosa estremamente pericolosa perché si introduce il caos negli affari internazionali». Ha poi concluso di essere d'accordo con gli attacchi Usa in Afghanistan

Gli attacchi aerei Usa bersagliano Tora Bora il bunker di Bin Laden

Il Pentagono è convinto che il leader di Al Qaeda si nasconda a Sud-Ovest di Jalalabad. I marines pronti ad attaccare Kandahar In un rapporto dei servizi il legame tra Baghdad e i terroristi



Preparativi per un giro di pattuglia dalla base Usa allestita nel Sud dell'Afghanistan: consultata la mappa, il marine l'arrotola

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Gli attacchi aerei americani si concentrano sulla regione di Tora Bora, dove si troverebbe Osama bin Laden, mentre la roccaforte dei taleban a Kandahar resiste all'assedio delle tribù pashtun grazie ai guerriglieri arabi e pakistani di Al Qaeda.

Il comando di «Libertà Duratura» guida da Tampa, in Florida, i caccia-bombardieri contro i possibili rifugi di Bin Laden e degli altri leader di Al Qaeda. Il Pentagono ha spiegato che gli attacchi si sono concentrati contro caverne, grotte e bunker fortificati nella regione delle Montagne Bianche, vicino a Jalalabad e al confine fra Afghanistan e Pakistan, e soprattutto nella zona di Tora Bora, indicata dal vicepresidente Dick Cheney come il luogo dove «probabilmente» Bin Laden si è nascosto, insieme a duemila fedelissimi votati al suicidio pur di difenderlo.

La tattica dei comandi americani sullo scacchiere delle Montagne Bianche è quella di lanciare bombe di precisione all'entrata di grotte e tunnel per bloccarne il passaggio e adoperare le GBU-28 anti-bunker per colpire in profondità. «Stiamo progressivamente riducendo i luoghi dove i leader di Al Qaeda possono rifugiarsi» spiegano fonti militari, aggiungendo che «è un tattica che comporta pazienza e metodo, potremmo avere bisogno tempo».

Mentre la morsa del generale Tommy Franks, comandante di «Libertà Duratura», si stringe attorno a Bin Laden, più a Sud è sotto assedio Kandahar, roccaforte dei taleban e del loro leader, il mullah Mohammed Omar. Gli aerei alleati hanno distrutto due ponti di accesso alla città, che resta ora con un sol accesso, via terra. Le forze delle tribù ribelli del Sud avanzano lentamente e nell'aeroporto si continua a combattere. La maggiore resistenza viene dai guerriglieri non-afghani della Brigata 055 di Al Qaeda che, secondo testimonianze di combattenti pashtun, impediscono ai taleban di arrendersi e si battono «fino alla morte».

I marines di «Forza 58» continuano ad ammassare uomini e mezzi alle spalle delle prime linee delle tribù pashtun, in attesa di entrare in azione. Nella «Rhino base» creata dai marines a Sud-Ovest di Kandahar è arrivato ieri un primo contingente di teste di cuoio australiane. Canberra si è impegnata a inviare 1550 militari a fianco delle truppe speciali americane e britanniche. Combattimenti e bombardamenti dal cielo spingono alla fuga un grande numero di civili dalla regione di Kandahar.

Il portavoce dell'agenzia dell'Onu per i rifugiati, Peter Kessler, ha reso noto che circa duemila persone lasciano ogni giorno la città assediata. Stremati e terrorizzati dalla paura, ottomila sono già giunti in Pakistan, creando una situazione che preoccupa le autorità locali. A Mazar-i-Sharif i militari americani hanno preso in consegna Abdul Hamid, il volontario taleban, coinvolto nella sanguinosa rivolta della prigione, nato a Faifax, in California, e identificato dai suoi parenti come John Philip Walker Lindh, 20 anni.

Il presidente americano, George Bush, ha esaminato gli sviluppi militari in Afghanistan durante una riunione con il Consiglio di sicurezza nazionale alla Casa Bianca. «Si è parlato dei due fronti della guerra al terrorismo», ha spiegato il portavoce Ari Fleischer. Il «secondo fronte» è quello che riguarda gli sforzi militari negli altri Paesi che ospitano basi di Al Qaeda. Il «Washington Post» ritiene che gli obiettivi di questa «fase» siano le «cellule dormienti» di Al Qaeda in numerosi Paesi africani e asiatici. Cresce dentro l'Amministrazione anche la pressione per un'azione contro l'Iraq di Saddam Hussein.

Il quotidiano «Usa Today» ha pubblicato ieri un dettagliato rapporto dei servizi segreti che documenta i legami fra il regime di Baghdad e Al Qaeda. Secondo questi documenti, dietro l'incontro avuto a Praga con agenti iracheni da Mohammed Atta - uno dei dirottatori kamikaze dell'11 settembre - c'è dell'altro: a metà degli Anni 90 l'Iraq aiutò Bin Laden a sviluppare in Sudan un programma destinato alla costruzione di armi chimiche e, sempre in quel periodo, Al Qaeda svolse funzioni di ufficiale pagatore di Saddam Hussein, facendo giungere ingenti fondi al Gruppo armato islamico algerino.

L'ambasciatore iracheno ad Ankara, Farouk Hijazi, si sarebbe recato nel 1998 in Afghanistan nei campi di Al Qaeda per offrire rifugio a Bin Laden a Baghdad ma questi rifiutò, temendo di diventare ostaggio della politica di Saddam Hussein. «Hijazi voleva a tutti i costi che Bin Laden lo seguisse in Iraq - ha raccontato Vincent Cannistraro, ex capo del controterrorismo alla Cia - ma non ci riuscì».

Due agenti iracheni recentemente giunti in Occidente hanno inoltre rivelato ai servizi americani la presenza di campi per addestramento di arabi non-iracheni a Salman Park, a Sud di Baghdad.

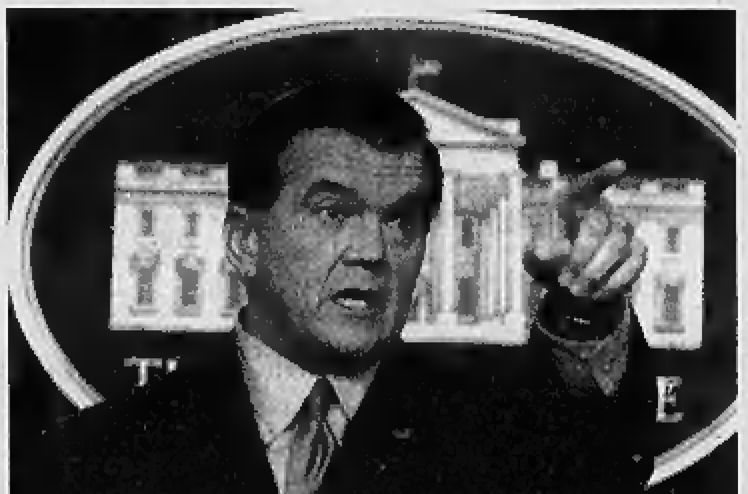
NUOVO ALLARME DAI SERVIZI SEGRETI, GLI AMERICANI INVITATI AD ESSERE VIGILI

«C'è rischio attentati nelle feste di fine anno»

Il ministro della sicurezza Ridge: «Dal termine del Ramadan a Natale»

allarme

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK



Il ministro della Sicurezza Interna Uniti Tom Ridge ha lanciato l'allarme attentati contro gli Stati Uniti durante le feste di fine anno

Aumenta la sorveglianza in porti, aeroporti e stazioni ferroviarie «Blindate» le centrali nucleari e quelle elettriche «Segnalate ogni persona sospetta»

Allarme attentati durante le feste di fine anno contro gli Stati Uniti e gli interessi americani all'estero. Il ministro della Sicurezza Interna, Tom Ridge, ha reso noto ieri che i servizi anti-terrorismo sono entrati in possesso di «informazioni credibili ma non precise» in merito al rischio di attacchi «durante la fine del Ramadan e le incombenti feste di altre religioni». Il mese del digiuno islamico del Ramadan dovrebbe finire il 16 dicembre in coincidenza con gli ultimi giorni della festa ebraica di Chanukkà mentre a fine mese la cristianità festeggia Natale. «E' già avvenuto in passato. I terroristi hanno tentato di colpire in questo periodo» ha detto Ridge, facendo riferimento «al tentativo sventato dalle autorità giordane e canadesi di compiere un attentato durante la notte del Millennium» il 31 dicembre 1999. Ridge non è in possesso di sufficienti elementi per dire dove e quando il terrorismo potrebbe tornare a colpire, ma le informazioni «generiche» sono ritenute valide al punto da far mettere in moto la macchina dell'allerta nazionale: rafforzate le pattuglie aeree sui cieli delle grandi città e lo schieramento delle navi della Guardia Costiera davanti ai principali porti; aumentato la presenza della Guardia Nazionale in stazioni, porti, areoporti ed a difesa di obiettivi «sensibili» come centrali nucleari, dighe ed impianti chimichi; mobilitati gli agenti di polizia e dell'Fbi per presidiare i luoghi più affollati durante il periodo natalizio. L'intero mese di dicembre vedrà le forze di sicurezza americane «mobilitate al più alto livello di allerta» assicura Ridge. Diciottomila agenzie per la sicurezza in tutti gli Stati Uniti hanno ricevuto dall'ufficio di Ridge la richiesta di «segnalare ogni individuo o fatto sospetto». E' questo anche l'appello che l'ex governatore della Pennsylvania lancia ad ogni cittadino americano: «E' in arrivo la stagione delle feste ed ognuno ha diritto di divertirsi, fare compere nei grandi magazzini e stare con la propria famiglia ma siamo in stato di massima allerta e dunque chiediamo ad ognuno di essere vigile e di segnalare appena necessario ogni movimento, persona o evento sospetto».

Le indicazioni sul rischio di attentati sono arrivate sul tavolo di Ridge negli ultimi due giorni, combinando informazioni di intelligence raccolte negli Stati Uniti e nel resto del mondo. Il ministro della Sicurezza Interna non ha voluto essere più preciso sulle fonti e sull'origine del nuovo allarme ma ha più volte ribadito che la loro attendibilità è «molto alta». «Sono consapevole del fatto che a più di due mesi dagli attacchi dell'11 settembre - ha detto Ridge - vi sia chi chiede di abbassare la guardia, ma noi non possiamo farlo perché il rischio di ulteriori azioni terroristiche esiste». E' la terza volta dall'11 settembre che Tom Ridge lancia questo tipo di avvertimenti ma è la prima volta che il periodo «a rischio» viene esteso ad un intero mese. Fu il presidente americano, George Bush, durante un discorso fatto ad Atlanta poco dopo gli attacchi contro New York e Washington costati la vita a oltre quattromila persone a promettere agli americani che sarebbero stati informati appena fosse riapparsa concretamente la minaccia terroristica. Adesso Ridge mantiene la promessa. Bush ha appreso delle informazioni sul rischio attentati durante la colazione avuta alla Casa Bianca con il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan.

LA MISSIONE ITALIANA | OGGI LE NAVI SULLO SCENARIO DI GUERRA: IL COMANDO PASSA AGLI USA

INCROCIATORE «GIUSEPPE GARIBALDI»

Dislocamento	10.000 t
Lunghezza F.T.	180,2 m
Ponte di volo	173,8 m
Larghezza ponte di volo	30,4 m
Potenza	80.000 Cv
Velocità	30 nodi
Autonomia	7.000 miglia
Equipaggio	825

ARMAMENTO
- 16 aerei Harrier II AV-8b Plus
- 8 missili sup/sup Teseo
- 2 lanciamissili Albatros Sup/Aria
- 3 sist. antimissile/antiaereo Dardo
- 2 sistemi lanciarazzi Sclar
- 2 lanciasiluri MK 3216



FREGATA «ZEFFIRO»

Dislocamento	2.700 t
Lunghezza F.T.	123 m
Larghezza	12,9 m
Velocità	32 nodi
Equipaggio	224

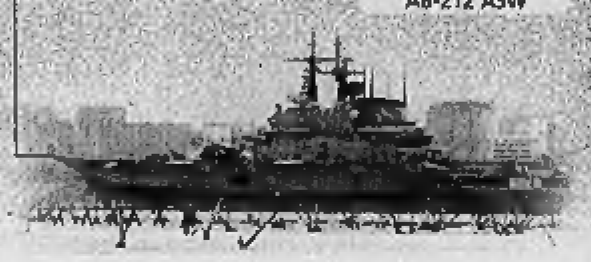
ARMAMENTO
- 1 sist. missilistico Teseo
- 1 sist. missilistico Albatros
- 1 cannone da 127/54 mm
- 2 sist. antimissile Dardo
- 1 sist. lanciarazzi Sclar
- 2 lanciasiluri MK 32
- 2 lanciasiluri A 184
- Elicotteri AB-212 A/S



PATTUGLIATORE DI SQUADRA «AVIERE»

Velocità	35 nodi
Equipaggio	185
Dislocamento	2.200 t
Lunghezza F.T.	113,2 m
Larghezza	11,2 m

ARMAMENTO
- 8 missili sup/sup Teseo
- 1 lanciamissili sup/aria Aspide
- 1 cannone da 127/54 mm
- 2 binate Breda Sclar da 40/70
- 2 lanciarazzi Breda Sclar
- 2 lanciasiluri Ilas
- 1 elicottero AB-212 ASW



RIFORNITRICE DI SQUADRA «ETNA»

Dislocamento	5.980 t
Lunghezza F.T.	146,8 m
Larghezza	21 m
Potenza	22.400 Hp
Velocità	21 nodi
Equipaggio	256

ARMAMENTO
- 1 cannone da 76 mm
- 2/3 mitragliere da 20/25 mm



Fatture false per finanziare Al Qaeda

Blitz della Guardia di Finanza in 12 società a Milano

Paolo Colonnello

MILANO

Varie piccole aziende erano state create da arabi (alcuni già arrestati nel corso delle indagini sul terrorismo) per reperire fondi e dare una copertura ufficiale ai «fratelli» appena giunti

Sono emersi i nomi di alcuni commercialisti: saranno interrogati come testimoni. Poi nel registro degli indagati potrebbero finire anche imprenditori o professionisti ignari di aiutare Bin Laden



Uomini della Guardia di Finanza nel corso delle perquisizioni domiciliari di ieri

Parlavano di attentati, e nelle intercettazioni ci sono riferimenti chiari anche a quello dell'11 settembre, ma pensavano ai soldi. Da fare con metodi assolutamente italiani. Per finanziare la rete del terrore, anche i fondamentalisti di Al Qaeda a Milano a quanto pare avevano deciso di avvalersi dei vecchi metodi dei tangentari nostrani: le false fatturazioni. E' questa l'ultima scoperta sul versante finanziario dell'inchiesta sul terrorismo arabo. Una serie impressionante di fatture fittizie per centinaia di milioni, trovate nei locali delle società cooperative di servizio che gli uomini arrestati negli ultimi mesi avevano creato per finanziare le loro attività. Piccole aziende, tuttora formalmente "attive", appositamente create o controllate da soggetti di nazionalità araba (indagati o già arrestati nel corso delle indagini sul terrorismo), che avrebbero svolto la duplice funzione di fornire contanti all'organizzazione e una copertura ufficiale ai "fratelli" che avevano bisogno di regolarizzarsi in Italia. I documenti sequestrati sono stati prelevati ieri nel corso di un'operazione della Guardia di Finanza che ha coinvolto una dozzina di società sparse sul territorio tra Milano e Varese.

Il blitz, ordinato dal sostituto procuratore Luigi Orsi, è stato deciso al termine di un lungo lavoro di analisi delle intercettazioni e delle prime carte sequestrate nell'aprile scorso: sia nell'abitazione di via Dubini a Gallarate di Essid Sami Ben Khemais, detto "Saber", il giovane tunisino considerato il responsabile locale della cellula milanese, che da quelli della «Service soc. arl" di Legnano, fondata dallo stesso Essid Sami, insieme a Ben Soltane e Jammali Imed (tutti arrestati in aprile), e dalla cooperativa «Work service srl» a Casciago (Varese).

Partendo da un versamento di 8 milioni e mezzo di lire, spedito tramite una filiale della West Union Bank in Pakistan da "Saber" e da un deposito di altrettanto valore custodito presso un istituto di credito di Varese, nonché da un versamento di 35 milioni che viene annunciato al telefono dall'estero a Remadna, il custode del Centro Islamico di Viale Jenner arrestato la scorsa settimana, gli investigatori delle Fiamme Gialle sono dunque risaliti a un "secondo livello" della rete finanziaria organizzata dal gruppo di fondamentalisti, quello intermedio, che sta tra la movimentazione di grandi capitali, tramite banche d'affari e società off-shore (come Al Taqwa, del finanziere italo-egiziano Youssuf Nada, finito sul registro degli indagati dopo le perquisizioni di Campione d'Italia), e la più tradizionale «hawala», rappresentata dall'insieme delle questue di solidarietà raccolte tra i fedeli musulmani.

Poco ortodosso rispetto alle leggi coraniche, che vietano l'usura e le attività finanziarie illecite, il sistema scelto da «Saber» e i suoi complici è stato quello da sempre preferito da moltissimi imprenditori nostrani desiderosi di evadere il fisco, attraverso le cosiddette «cartiere», produttrici di false fattura. Così, chiedendosi perché mai lo stesso Essid Ben Khemar fosse titolare di una cooperativa di servizi di pulizia che non aveva mai funzionato, non risultava avere dipendenti ma aveva creato cospicue liquidità, gli inquirenti hanno scoperto che la vera funzione di questa come di altre piccole società era quella di rifornire di fatture false le aziende con cui entravano in contatto, facendosi pagare, ovviamente in nero, il servizio reso con somme sensibilmente inferiori all'ammontare fatturato. E' per questo che nel registro degli indagati della Procura potrebbero finire presto anche imprenditori o professionisti italiani, inconsapevoli di finanziare, con i loro traffici, anche la rete del terrore di Osama Bin Laden. Sicuramente tra le carte sequestrate ieri dalla Finanza, che ha impiegato nell'operazione una quarantina di uomini, sono emersi nomi di alcuni commercialisti che dovranno essere interrogati, al momento, come testimoni.

«Entrare a ogni costo negli Usa»

Le intercettazioni del gruppo milanese: così parlava Es Sayed nel mese di febbraio

MILANO

«Asalamo alykm! (Tanti saluti agli Usa!)». Un messaggino Sms, sintetico, apparentemente innocente. In realtà micidiale per il suo reale contenuto. E fin troppo inquietante. Perchè appare il 13 settembre di quest'anno - due giorni dopo gli attentati al Pentagono e New York - sul cellulare dell'imperturbabile segretario della mosche di viale Jenner, quell'Abdlelhalim Remadna, arrestato tre settimane fa alla Stazione Centrale mentre tentava di fuggire dall'Italia, considerato uno dei pezzi da novanta dell'organizzazione di Al Qaeda in Italia. Un tassello in più nel quadro preoccupante delle attività della cellula terroristica sgominata negli ultimi mesi a Milano. Remadna, che in quel periodo ormai lontano di settembre non immagina di essere intercettato, commenta anche con ironia, proprio il giorno degli attentati: «Oggi - dice l'11 settembre, conversando con un certo Barakat Adel Ahmed, egiziano residente a Mestre - ai telefoni nessuno risponde. Hai capito? Non risponde, non risponde. Ci siamo capiti? Meno male...». E ride.

Ieri mattina però, davanti al giudice delle indagini preliminari Luca Pistorelli, che lo interrogava insieme ad altri due presunti complici (il bibliotecario di viale Jenner, Chekkouri Rassine e il «falsario» Benattia Nabil), Remadna, in manette, non era molto allegro. Anzi, a differenza di Benattia, l'unico che ha deciso di farsi interrogare per respingere ogni accusa, il "segretario" ha fatto scena muta, avvalendosi della facoltà di non rispondere per non aver potuto consultare gli atti che lo riguardano.

Atti nei quali si tratteggia un gruppo di fanatici ormai pronti anche all'estremo sacrificio. Non si spiega altrimenti perchè, nel febbraio scorso, una delle principali preoccupazioni di Abdelkader Es Sayed, il tunisino scomparso dall'Italia nel luglio scorso (forse il personaggio più pericoloso e importante della cellula) è entrare clandestinamente negli Usa. Una circostanza che, riletta adesso, assume un contorno preoccupante. Dice al telefono Es Sayed parlando con un certo Abdelwahab: «Ho sentito che state entrando in America...» «Mi dispiace, non ci siamo riusciti» «Come mai, uomo?» «E' il nostro più grande desiderio ed è il nostro obiettivo. Desideriamo e ci auguriamo di entrare clandestinamente via terra ah! Vieni anche tu a fianco a noi?» «Ok, nel nome di Dio!»...Poi parlano di un gruppo afghano, di dieci uomini con cui «nessuno può entrare in contatto».

La figura di primo piano di Es Sayed viene rimarcata anche da un'altra intercettazione, durante la quale parla con un certo Choaib, tunisino, il quale sostiene di aver avuto una «visione» di Osama bin Laden che lo avrebbe prescelto per una «operazione». Ma forse, più che di una «visione» si tratta di un incontro vero e proprio, visto che Es Sayed si augura che effettivamente «Dio altissimo scelga te e il tuo amico per compiere un'azione a seguito della quale potrete guadagnare il martirio».

Ci sono poi dei passaggi che la Digos considera «suggestivi» e preoccupanti. Come ad esempio un episodio accaduto il 6 settembre che la Digos registra come un «segnale in codice» per avvisare i "fratelli": una lettera arrivata a San Vittore e indirizzata a uno degli uomini arrestati nel blitz di aprile, Adel Ben Sotane. L'agente la apre e vi trova soltanto «l'involucro di una gomma da masticare di marca Brooklin, di colore verde». E' l'immagine più conosciuta di New York. Al momento nessuno capisce il significato di quel messaggio. Ma la circostanza viene annotata dalla direzione del carcere e assumerà dei contorni «estremamente suggestivi», come rileva la Digos, «perché può essere interpretato come un messaggio in codice». **[p. col.]**

I CALCIATORI NERAZZURRI MUSULMANI A UN CONVEGNO SULL'AFGHANISTAN

Dall'Inter un appello contro la guerra

Brunella Giovara

MILANO

Kallon: dobbiamo impegnarci per un futuro migliore Ma per tutti

«Io sono molto credente, e prego tutti i giorni». E per cosa prega, Mohamed? «La prima cosa è la pace nel mondo». Poi arrivano la famiglia e la squadra del cuore. Ma principalmente, in cima a tutte le preghiere di Mohamed Kallon c'è questa cosa che si chiama «un mondo bello per tutti, senza guerra, senza morti».

In tempo di guerra succede che una squadra come l'Inter mandi un pezzo di squadra a parlare di pace. Ieri sera, alla Comuna Baires, associazione culturale di Milano nonché «covo» nerazzurro, i tre giocatori musulmani - Kallon e due dei due turchi, Emre e Okan - più il capitano Zanetti, hanno parlato di questo assieme allo scrittore iracheno Younis Tawfik.

E Tawfik è partito da una foto famosa di questa guerra: il campo di calcio di Kabul, prima e dopo la liberazione dal regime talebano. «Prima, l'immagine di una donna giustiziata per chissà quale colpa, in ginocchio prima del colpo che la ucciderà. Dopo, due uomini che giocano a pallone, su un campo finalmente restituito alla sua funzione di pace, non di morte».

«Sicuramente a nessuno piace quello che sta succedendo nel mondo - dice Kallon, che è scappato dalla Sierra Leone in guerra all'età di 15 anni - E io ne sono molto preoccupato. Penso sempre alla guerra, penso che tutti si dovrebbero impegnare per un futuro migliore. Ma per tutti, non per pochi».

«La guerra? Se ci mettiamo al posto di chi è morto, allora possiamo darci da noi la risposta sull'utilità di questa guerra», risponde Buruk Okan. «A me mancano le parole per spiegare cosa provo di fronte alla guerra», dice Quasim Ibrahim, dalla Somalia - altra guerra - a Milano, nella squadra giovanile e multietnica del Brera Calcio.

Islamici e cristiani ed ebrei, con un'unica guerra «legale e possibile»: il calcio. «Se tutti giocassimo a pallone eviteremmo di spararci», dice Tawfik. «Pensate a quante lingue e religioni diverse si incrociano sul campo», e a quante se ne incrociano nelle squadre di A, e in una come l'Inter.

L'Internazionale è nata nel 1908 da un gruppo di milanisti dissenzienti: il Milan voleva accettare solo giocatori italiani, e ci fu chi disse una frase tipo «ma perché no? il calcio è internazionale».

Appunto. Oggi l'Inter vanta giocatori di 15 nazionalità diverse.

«Io voglio la pace nel mondo», dice il capitano Javier Zanetti. E anche in squadra. Dove comunque il problema religione «non c'è mai stato». Neanche quando c'era pure un buddhista praticante come Baggio.

«Nessun problema», aggiunge Kallon. «L'unico problema che c'è per me è il rispetto del Ramadan. Purtroppo con il lavoro che faccio, cioè il calciatore, non mi è possibile rispettare il precetto. E me ne dispiace molto. Ma è un problema solo mio, la squadra non c'entra».

«La cultura della tolleranza è dappertutto. Anche nei cibi», dice Milly Moratti, moglie del presidente della squadra. E fa una proposta: «Perché non introdurre cibi multietnici nella dieta dei giocatori dell'Inter?». Risate. Ma il tema è serio, cus-cus a parte.

«Il calcio è semplice, immediato, spontaneo - spiega Tawfik -. Anche superficiale, se vogliamo. Sarebbe davvero importante, soprattutto di questi tempi, se riuscissimo a far passare un messaggio più profondo. Dove la guerra sia il gioco, e basta».

NON ASSEGNATI A FORZA ITALIA PER MANCANZA DI CANDIDATI



SORO [illegible] APPELLA ANCORA A CASINI

Antonello Soro (foto), presidente della giunta per le elezioni che deve decidere sui seggi non assegnati a Forza Italia per [illegible] di candidati, ha chiesto un chiarimento al presidente della Camera, dopo la lettera [illegible] [illegible] novembre scorso nella quale Casini indicava [illegible] giunta come responsabile dei criteri di assegnazione [illegible] seggi. Soro chiede [illegible] Casini [illegible] sia possibile disattendere la norma del regolamento [illegible] attuazione della legge elettorale della Camera che ha portato ad indicare in partiti diversi da Fi i destinatari dei «seggi azzurri» non assegnati.



IL PRESIDENTE REPLICA: DECIDA LA GIUNTA

[illegible] presidente della Camera dei Deputati Pier Ferdinando Casini (foto) ha risposto alla lettera inviatagli ieri dal presidente della Giunta delle elezioni della Camera Antonello Soro ribadendo quanto già espresso nella precedente missiva del [illegible] novembre.
In quella lettera, Casini invitava la Giunta ad «individuare criteri da adottare alla fini della successiva individuazione dei deputati subentranti» auspicando «al riguardo la più ampia convergenza tra le forze politiche».

Il centrodestra si divide sul «caso D'Antoni»

La Lega [illegible] An sono contrari all'ingresso in maggioranza dell'ex sindacalista «La decisione spetta a tutti i leader». Ccd e Cdu replicano: «Niente diktat» Sul fronte opposto la Margherita procede, Mastella non va all'esecutivo

Amedeo La Mattina
ROMA

I centristi dei due schieramenti continuano la loro marcia [illegible] [illegible] aggregazioni e hanno un problema in comune che si chiama Clemente Mastella. Per la verità il problema più grosso ce l'ha la Margherita che il [illegible] marzo, [illegible] l'Assemblea costituente, [illegible] tasformerà in un [illegible] partito. Anche dall'altra parte il nome di Mastella agita le acque, ma a far infuriare Umberto Bossi è l'ingresso di Sergio D'Antoni nella Casa delle [illegible]. Per Mastella le porte sono sbarrate, almeno per [illegible] momento. Per Sergio D'Antoni la questione è più complessa.

[illegible] le mosse della [illegible] Balena bianca a surriscaldare [illegible] clima nella maggioranza e far saltare i nervi a Bossi. «Possono fare la Dc ma fuori dal governo e dalla maggioranza. Non c'è spazio politico [illegible] Nord per il [illegible] della Dc - ha [illegible] [illegible] ministro per le Riforme - perché Berlusconi resterebbe prigioniero e An è contraria dopo tanta lotta contro Dc e Psi». Bossi ha poi ribadito che c'è [illegible] patto fatto al momento della creazione della Casa delle Libertà. [illegible] patto secondo il quale «occorre l'accordo di tutti i segretari per far entrare nuove forze politiche, [illegible] D'antoni, che stanno fuori. In caso contrario cambierebbero gli equilibri politici».

Non è un caso che An è perfetta[illegible] d'accordo con la presa di posizione di Bossi: Fini e Bossi hanno l'interesse comune a non dare spazio agli ex dc. Così il portavoce Mario Landolfi ha ricordato agli alleati del centro che l'accordo era «esplicito»: nessuno entra senza il placet degli inquilini della Casa della libertà. Il problema è che il Ccd e il Cdu hanno però già avviato la fase costituente che li porterà a fondersi anche con Democrazia europea. Non solo, hanno già inviduato il collegio - quello di Palermo lasciato libero dal nuovo sindaco di Palermo, Diego Cammarata - dove candidare D'Antoni.

Silvio Berlusconi finora [illegible] taciuto ma osserva con preoccupazione il crescendo delle polemiche nella [illegible] maggioranza. «Non accetto veti da parte di nessuno», è stata la reazione di Rocco Buttiglione. «A Umberto Bossi - ha aggiunto Buttiglione - dico che non c'è nessuna congiura contro [illegible] Lega per cambiare la formula politica della coalizione. Quanto a D'Antoni, la sua presenza non cambia gli equilibri parlamentari. Non ho mai fatto mistero con gli alleati delle intenzioni di coinvolgerlo nel progetto politico del partito dei democratici cristiani». Del resto, ha precisato il ministro, Democrazia europea non ha fatto una campagna elettorale contro il centrodestra: «Si è presentata da sola per contestare il sistema bipolare che adesso accetta, ma era chiaro fin d'allora che sperava dopo le elezioni di concludere un'alleanza con la Casa delle Libertà, e questo [illegible] appunto quello che noi oggi vogliamo fare». Anche Marco Follini ha messo le cose in chiaro in questi termini: Mastella non ha chiesto di entrare mentre D'Antoni è già entrato. «Non so bene a chi e a cosa Bossi stia dicendo di no. Se poi Bossi vuol dire che è contro il trasformismo, sono d'accordo con Bossi, e da prima di Bossi», è la stoccata velenosa di Follini che in questo modo ha rinfacciato a Bossi il ribaltone del '94. E comunque, se Bossi proprio ci tiene ad un «chiarimento», allora si potrebbe verificare «quale sia la crescita elettorale di ciascun partito e trarne le conseguenze», è la provocazione di Luca Volontè, capogruppo alla Camera del Ccd-Cdu.

Dall'altra parte della barricata tiene banco la polemica tra Rutelli e Mastella, il quale anche [illegible] non si è presentato all'esecutivo della Margherita. L'ex sindaco di Roma ha spiegato che la continua [illegible] del segretario dell'Udeur e i suoi attacchi, lo pong[illegible] fuori la Margherita: «Non possiamo farci logorare dalle polemiche. [illegible] è autoescluso, dobbiamo prenderne atto». Intanto Mastella ha continuato nei suoi attacchi. Ieri ha detto che è «meglio un limbo che precipitare all'inferno come rischiamo di precipitare [illegible] tutta la coalizione». «Quando poi Rutelli dice che il suo compito è ridurre il numero [illegible] partiti, resto sorpreso. Non pensavo che facesse il ragioniere, pensavo che facesse il leader», ha aggiunto Mastella. Il quale ha aggiunto che «il partito [illegible] [illegible] quello fascista».

BOSSI: SIAMO NOI A DIFENDERE LE [illegible]

MILANO. [illegible] ministro delle Riforme, Umberto Bossi, rivendica [illegible] Lega il merito di non [illegible] allungato «dall'oggi al domani» l'età pensionabile. «È stata la prima cosa che abbiamo regalato al Paese - sostiene - senza la Lega le cose sarebbero andate diversamente». «Abbiamo contro tutta l'Europa - dice intervistato da Telelombardia - ma la Lega ha ordinato al suo ministro, Roberto Maroni, che le cose restino così. Ci rifiutiamo di mandare di colpo, dall'oggi al domani, la gente [illegible] lavorare fino [illegible] 65 anni. Questa resta una disponibilità che il lavoratore può accogliere o rifiutare». Il segretario della Lega, poi, ribadisce la sua contrarietà all'ingresso di D'Antoni nella Casa delle Libertà ed a proposito dell'ipotesi che nasca [illegible] [illegible]ova Democrazia cristiana dice: «Possono farla ma fuori dal Governo e dalla maggioranza». «Al Nord - dice Bossi intervistato [illegible] Telelombardia - non c'è spazio politico per [illegible] ritorno del passato. Berlusconi inoltre resterebbe prigioniero [illegible] Alleanza nazionale è contro, come la Lega, dopo [illegible] tanto lottato contro [illegible] Dc e il Psi». Secondo il ministro, inoltre, «c'è un patto nella Casa delle Libertà secondo cui tutti i segretari devono dare il proprio [illegible] per un eventuale ingresso di nuove forze politiche». [r. i.]



Il ministro per le Politiche europee Rocco Buttiglione

OGGI PRIMA DIREZIONE DS, CONFRONTO CON D'ALEMA

Fassino affronta il nodo segreteria

Maria Teresa [illegible]
ROMA

Non tutto filava liscio, ieri, al Botteghino, dove Piero Fassino era alle prese [illegible] il rompicapo della segreteria. I rapporti nella maggioranza ds, proprio a causa della formazione di questo organismo, non si possono certo dire eccellenti. Formalmente, il segretario e il presidente D'Alema marciano uniti, ma la realtà, a ben guardare, è meno idilliaca [illegible] quanto venga dipinta. Lo dimostra, per esempio, la decisione di Fassino di sottrarre l'organizzazione alla dalemiana Livia Turco, per darle il Welfare. In quello che viene giudicato un posto chiave per un partito, il leader [illegible] vuole ipoteche [illegible] presidente. E allora, prima ha offerto quella poltrona a Pierluigi Bersani. Il quale, però, non [illegible] ha voluto sapere. Quindi il segretario ha cambiato obiettivo. Il nome a cui si pensava ieri per l'organizzazione era quello di Maurizio Migliavacca, ex deputato di Piacenza, che, guarda caso, è la città di Bersani. In subordine in quel posto potrebbe andare il segretario regionale della Sardegna Antonello Cabras, che [illegible] un uomo di Fassino.

Ma non è finita qui. Il confronto tra dalemiani e fassiniani si è svolto anche su un altro fronte. Protagonisti due fedelissimi del segretario e del presidente. Ossia Fabrizio Morri e Gianni Cuperlo. Al secondo dovevano [illegible] affidate informazione e cultura. [illegible] Cuperlo [illegible] soltanto la seconda delle due, giacché [illegible] ambienti [illegible] non si gradisce che a guidare le danze in un settore [illegible] l'informazione sia [illegible] braccio destro di D'Alema. Quanto a Morri, invece, Fassino lo vorrebbe a tutti i costi in segreteria. I dalemiani (che dovrebbero [illegible] la meglio, [illegible] questo caso) invece ritengono che Morri non abbia [illegible] «curriculum» adatto per balzare già ai vertici del partito.

Insomma, alla vigilia della prima direzione dell'era fassiniana non si può certo dire che regni un clima disteso. In segreteria, oltre a quelli che vi e[illegible] [illegible] diritto, come i capigruppo e la responsabile femminile, vi dovrebbero essere undici persone in tutto, [illegible] uno incluso. Per questa ragione, ancora ieri sera Fassino non aveva «chiuso». Il segretario, comunque, ha almeno un motivo di contentezza perché ha portato a Roma Cesare Damiano, capo della Cgil veneta. Damiano si è schierato con Fassino, ma l'ha fatto con grande cautela, tant'è che al congresso della sua sezione [illegible] ha [illegible] votato. [illegible] prima battuta, per la verità, il leader della Quercia avrebbe voluto con sé un altro sindacalista della Cgil, Andrea Ranieri, ottimo amico sia di D'Alema che di Amato.

Risolto, invece, il problema del tesoriere (nessuno voleva f[illegible]lo): sarà Ugo Sposetti, ex senatore, amico di Vincenzo Visco. Quanto al direttivo, sarà [illegible] 40-45 persone, per accontentare tutte le correnti, e vi entreranno, fuori quota, sia Bruno Trentin che Walter Veltroni. Infine, la presidenza della direzione. [illegible] Spini non [illegible] vuole arrendere. Ma dovrebbe andare a un esponente della mozione Morando, l'ex psi Francesco Tempestini. Se però il leader dei laburisti punta i piedi si opterà per una soluzione salomo[illegible]: [illegible] presidenza a tre, con Spini e due esponenti delle due minoranze del partito.

LA DOMANDA AL CSM

Pg Cassazione si candida anche Borrelli

ROMA

Sei «aspiranti» alla poltrona di procuratore generale [illegible] Cassazione. Un incarico che per la prima volta verrà assegnato [illegible] con [illegible] concorso aper[illegible] a tutti, dopo che il Consiglio [illegible] Stato ha «bocciato» la nomina di Francesco Favara dichiarando illegittima la procedura speciale riservata ad un ristretta rosa di toghe. Ancora una volta, scaduti i termini per la presentazione delle domande al Csm, in «corsa» c'è il pg di Milano Francesco Saverio Borrelli, anche [illegible] la [illegible] candidatura non sembra avere alcu[illegible] chanche. Soprattutto perchè non ha esperienza in Cassazione, come è già accaduto nei round precedenti. E lo stesso vale per altri due aspiranti alla poltrona di «numero uno» dei pm d'Italia: il presidente della Corte d'Appello di Bari Giacinto de Marco e il pg del capoluogo pugliese Riccardo Dibitonto.

Favorito resta quindi lo stesso Favara, assieme all'Avvocato generale della Cassazione Antonio Leo (vincitore del ricorso al Consiglio di Stato) e [illegible] presidente [illegible] Tribunale superiore delle acque Giuseppe Viola. E non dovrebbe essere un ostacolo neppure il fatto che [illegible] Leo che Viola andranno in pensione l'anno prossimo e non assicurerebbero quindi i due anni di permanen[illegible] l'incarico, spiegano a palazzo dei Marescialli, dovrà essere assegnato fotografando la situazione all'epoca della nomina [illegible] Favara, nell'aprile del 2000. I tempi per l'esame delle candidature comunque sono stretti. Già la prossima settimana la commissione Incarichi Direttivi del Csm dovrebbe espri[illegible] il [illegible] verdetto, in modo che il plenum possa poi discutere la proposta e nominare il n[illegible]ovo [illegible] della Cassazione prima della pausa natalizia. In tempo cioè per l'inaugurazione dell'anno giudiziario, l'11 gennaio, quando tradizionalmente il procuratore generale della Suprema Corte legge la relazione sullo stato della giustizia. (Adnkronos)

Stato civile di Torino

[illegible] DICEMBRE [illegible]

Bonomi Serena; Dipresso Alessia; Lamor Abdoullah; Morjane Youness; Sfirnaciuc Andreea; Toufani Zacaria; Drutu Alessia Gabriella; Schifò Salvatore Pio.

MORTI DENUNCIATI L'1 DICEMBRE 2001

Quaglia Francesco, a. 83, [illegible] di cura Crocetta; Giorgis Isidora ved. Raballo, a. 92, casa di Riposo e convitto vedove; Scavarda Secondo, a. 90, Centro Traumatologico Ortopedico; Frau [illegible], a. 78, Ciriè; Giuli[illegible] Francesco, a. 69, corso Casale, 56; Strobino Laura ved. Sogno, a. 70, corso Potenza, 6/8; Lionetti Gae[illegible] ved. Carlotti, a. [illegible] [illegible] Racconigi, 162; Gaspardone Luigi, a. 71, Medicina Legale; Pol Teresa Olga ved. Borio, a. 88, Moncalieri; Masetto Graziella ved. Bozzetto, a. 94, ospedale Amedeo di Savoia; Pugliese Matteo, a. 89, ospedale Cottolengo; Bidoia Egidio, a. 80, ospedale Cottolengo; Giovale Alet Luigi, a. 62, ospedale Evangelico Valdese; Germanò Salvatore, a. 70, ospedale Maria Vittoria; Terzolo Luigi, a. 83, ospedale Maria Vittoria; Sipollino Mario, a. 71, ospedale Martini; Porta Pier Giovanni, a. 85, ospedale Martini; Cosso Carlo, a. 71, ospedale Martini; Zerba Giuseppe, a. 89, ospedale Martini; Garzino Demo Mario, a. 72, ospedale Mauriziano Umberto I; De Nuzzo Domenico, a. [illegible], ospedale Mauriziano Umberto I; Sutera Rachele ved. Venti, a. 75, ospedale Mauriziano Umberto I; Tessitori Ferruccio, a. 67, ospedale Molinette; Monteno Giuseppe Adriano, a. 66, ospedale Molinette; Lombardi Ubaldo, a. 85, ospedale Molinette; Gallea Vittorio, a. 93, ospedale Molinette; Bongiorno Maria coniugata Lilli, a. 64, ospedale Molinette; Batavia Rocco, a. 66, ospedale Molinette; Lipari Giovanna coniugata Palmeri, a. 42, ospedale Molinette; Zeppegno Secondina ved. [illegible], a. 71, ospedale Molinette; Vitale Giovanni, a. [illegible], ospedale Molinette; Gianesini Maria Luisa coniugata Zanotti, a. 69, ospedale S. Giovanni Antica Sede; Cordera Pietro, a. 82, ospedale S. Vito; [illegible] Mario, a. 96, Pianezza; Limongelli Giovanni, a. 76, Pianezza; D'Incali Antonio, a. 65, strada Cacce, 110; Epifanio Raffaele, a. 84, strada Drosso, 184/D; Galdano Angela ved. Cetro, a. 88, via Doria A. 8; Guarneschelli Dilio, a. 78, via Nuoro, 30/8; Persivallo Marta ved. Carisio, a. 78, via Perroncito E., 1; Vespoli Carmela, a. 92, via Roccaforte, 6.

Nati 8 - Morti 41

È mancata
[illegible] Fiandino nata Migliore
di anni 98
Lo annunciano i figli: Rita, Francesco e don Guido, le nuore Angela e Margherita, il fratello Francesco ed i parenti tutti. Funerale martedì 4 dicembre ore 10,30 parrocchia S. Andrea - Savigliano (CN).
— Savigliano, 3 dicembre 2001.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto [illegible] Rosine e le Rosine [illegible] partecipa[illegible] preghiera al [illegible] [illegible] loro presidente mons. Guido Fiandino per la morte [illegible] cara MAMMA.

Troppo presto ci ha lasciati
Cesira Marina Gagliardi in Fogli
anni 63
Addolorati lo annunciano il marito Enzo, la figlia Sabrina con Franco e l'adorato Andrea, cognata [illegible] con Franco e Simone; consuoceri Antonietta e Giovanni. «Ciao nonna non ti dimenticherò mai». Funerali in Mappano oggi ore 14,15 dall'abitazione ed in parrocchia Sacro Cuore ore 14,30
— Mappano, 2 dicembre 2001.

Direzione Personale tutto della Publikompass S.p.A. (filiale [illegible] [illegible] partecipano al dolore della collega Sabrina per la perdita della mamma
Cesira Marina Gagliardi Fogli
— Torino, 2 dicembre 2001.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Serafina [illegible] ved. Balocco
di anni 97
Ne danno il triste annuncio i figli: Lu[illegible]na, Mari con Alessandra e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'affezionata signora Senatore, ai dottori Camoletto e Longo dell'ospedale Koelliker ed al personale medico e paramedico della Fondazione Faro. Funerali mercoledì 5 dicembre [illegible] 8,30 parrocchia S. Teresa di Gesù Bambino. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro.
— Torino, 3 dicembre 2001.

Ti siamo affettuosamente vicini:
Laura e Piero Capella
Benedetta Lattanzi
Mari e Giorgio Marradi
Lucia Moiso
Pinuccia Morone.

Cristianamente è mancata
Veronica Scaglia
anni 75
La [illegible] [illegible] si è ricongiunta al marito Dino Bracco. La piangono i fratelli Mariuccia, Giuseppina, Giuseppe e i loro familiari, nipoti e nipote, parenti e amici tutti che in vita l'hanno amata e stimata. I funerali si svolgeranno a Cisterna d'Asti, frazione S. Matteo mercoledì 5 dicembre ore 15.
— Cisterna d'Asti, 4 dicembre 2001.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Acchiardi Bologna
anni 90
Ne danno il triste annuncio la figlia Rosanna, il nipote Umberto, gen[illegible] parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 da via Caudana 84. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Castiglione Torinese, 2 dicembre 2001.
O.F. Fenoglio - Castiglione T.se - 0119607[illegible]

È mancata
[illegible] [illegible] ved. Montanara
Lo annunciano: i figli, le sorelle, cognata, nipote e parenti [illegible]. Funerali martedì 4 ore 11,30 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.
— Torino, 2 dicembre 2001.
O.F. Angelus - via M. Cristina 85 - 011 6655320

E' mancato ai suoi cari
Renato Perotti
Affranti lo annunciano la moglie [illegible] figli Marco e Fabrizio con Beatrice, Catherine, i nipoti Maxime, Gezabel, Simon, Maril de Luna. Funerali mercoledì 5, ore 9, Parrocchia La Visitazione.
— Torino, 8 dicembre 2001.

Angela, Ermanno, Adalgisa, Sofia, Paola, Clelia, Giovanna ed Ernesto piangono il cognato RENATO.

Partecipano [illegible] dolore di Velia e figli la sorella Paola, Giampiero e Claudia, Didi e Massimo, Adriana [illegible].

E' mancata
Enrichetta Vietti ved. Coggiola
anni 95
L'annunciano il figlio Bruno con la moglie Maria, [illegible] affezionati Alessandro, Enrico e Paolo. Funerale in Viù, mercoledì 5 corr., [illegible] 15,15 [illegible] [illegible] (Madonna della Neve).
— Torino, 3 dicembre 2001.

Ci ha lasciati
Rosalda Ferraris in Sileci
Lo annunciano il marito Santi, i figli [illegible]gio con Gabriella e Andrea, [illegible] con Giusy e Margherite e tutti i parenti. Funerali il 4 dicembre, ore 14,30, Parrocchia S. Giovanna Antida, corso Roma 25.
— Moncalieri, 3 dicembre 2001.
O.F. Niggi - Moncalieri - Tel. 011.645084

Anna, Mario, Franca, Carlo, Isa, Gino, Nadia, Paolo, Silvia, Beppe, Mauro, Marilena si uniscono al dolore di Lalla e Giorgio.

Partecipano affettuosamente: Claudia e Umberto, Franca e Giancarlo, Lorenza e Maurizio, Milena e Giorgio, Patrizia e Paolo, Sandra e Ezio.

E' mancato
Michele Carbotta
anni 90
Affranti lo annunciano a funerali a[illegible] ti moglie e figli.
— Torino, 2 dicembre 2001.
O.F. Funeral House - Tel. 011-778.89.66

E' mancato
Pasquale Ruggiero
uomo e zio eccezionale. Lo ricordano con infinito affetto moglie, sorelle, fratello, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
— Torino, 3 dicembre 2001.

Bertone, Marisa, Sonia, Fabiana Dezzani, Manniello, Gemello partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
Riccardo Bonesio
— Borgaretto, 8 dicembre [illegible].

Condomini, Inquilini, Custode, Amministrazione stabile corso Francia n. [illegible] partecipano al dolore della famiglia per la perdita del signor
Mario [illegible]
— Torino, 3 dicembre 2001.

Sergio e Pier Luigi Loro Piana con il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e Collaboratori tutti del Lanificio [illegible] Ing. Loro Piana [illegible] SpA partecipano commossi alla scomparsa del
[illegible] uff. rag. Ezio Pizzamiglio
— Quarona, 3 dicembre 2001

Elena Loro Piana, [illegible] figli Sergio, Pier Luigi e Lucia e le loro rispettive famiglie so[illegible] vicini a Marco per la perdita del papà
cav. uff. rag. Ezio Pizzamiglio
— Quarona, 8 dicembre 2[illegible].

Titti e Arduino Vettorello partecipano [illegible] [illegible] della famiglia.
— Quarona, 3 dicembre 2001.

Cristianamente è mancata
Maria Carmelina Araspi ved. Francuccio
titolare ristorante Mina
anni 83
[illegible] [illegible] il marito [illegible], la figlia Carla con Giovanni e i figli Walter, Luca e Laura; Mina con Italo e l'adorato Marco con Laura, il nipote Dario con la moglie; le cognate Rina e nipoti tutti. Si ringrazia il Reparto di Geriatria prof. Fa[illegible]s, in particolare il prof. Poli e tutta l'équipe. [illegible] grosso grazie a Tino [illegible] l'affetto dimostrato a CARMELINA. Un affettuoso ringraziamento a tutti gli amici che ci sono stati vicino. Grazie a Laura da nonno Dario e Giovanni. Un ringraziamento da parte di Mina a Giovanni. Si ringrazia il dott. Giorcelli. Funerali mercoledì 5 ore 11,30 parrocchia Patrocinio di S. Giuseppe. Santo Rosario oggi ore [illegible] Parrocchia.
— Torino, 3 dicembre 2001.

Si uniscono al dolore tutti i collaboratori del ristorante Mina, in particolare Mario.

Improvvisamente è mancato
[illegible] Bigando (Renzo di Nuova Onda Radio Italiana)
anni 69
Lo annunciano: la figlia Gianna; l'adorata compagna Margherita e famiglia, parenti tutti. Funerali in Robassomero mercoledì 5 dicembre ore 15 dall'abitazione.
— Torino, 3 dicembre 2001.
O.F. Tibone - Tel. 0123 41316

E' mancato
Enrico Ferrero
anni 88
Lo annunciano la mog[illegible], figli Carla e Prospero con le rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti. Funerali [illegible] San Bartolomeo di Cocconito.
— Cocconato, 3 dicembre 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Rossetto
Lo annunciano la moglie Antonietta, il figlio Ernesto con Luciana, l'adorata Livia. Funerali in Collegno mercoledì 5 ore 9,30 Parrocchia Savonera (Strada Torino - Druento 31).
— Collegno, 4 dicembre 2001.

Franca, Sergio, Elena, Enrico, nonna Onorina e Nella piangono NONNO TONINO.

Il Presidente della Prototipo S.p.A. Stefano Reviglio, il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e i Dipendenti tutti partecipano al grave lutto che ha colpito l'amministratore delegato, dott. Ernesto Rossetto e i [illegible] famigliari, per [illegible] scomparsa [illegible] [illegible]
Antonio [illegible]
— Torino, 3 dicembre 2001.

La Prototipo Engineering prende parte al lutto [illegible] ha colpito l'amministratore delegato, dott. Ernesto Rossetto, per la scomparsa del padre
Antonio [illegible]
— Torino, 3 dicembre 2001.

Domenico e Paola Reviglio partecipano al [illegible]tto di Ernesto per la g[illegible] perdita del papà
Antonio [illegible]
— Montecarlo, 3 di[illegible] 2001.

Gianni e Denis sono vicini ad Ernesto per la grave perdita subita per la scomparsa del padre
Antonio Rossetto
— Torino, 8 dicembre 2001.

Silvano e Margherita partecipano al dolore di Ernesto per la scomparsa del papà
Antonio Rossetto
— Torino, 3 dicembre 2001.

Salvatore e Beatrice Cacioppo partecipano al lutto di Ernesto per la grave perdita subita per la scomparsa del papà
Antonio [illegible]
— Santa Chiara di Nardò, 3 dicembre 2001.

L'avv. [illegible]rio Gabriele Albera, Presidente del Gruppo Gemena, con i Colleghi e Collaboratori tutti, si unisce al dott. Ernesto Rossetto per la perdita del caro papà ANTONIO e porge ai famigliari le più sentite condoglianze.
— Londra - Lugano, 8 dicembre 2001.

L'Associazione Italia-Israele di Torino si inchina davanti al dolore dello Stato d'Israele e alla disperazione delle famiglie per il massacro dei loro giovani figli uccisi barbaramente a Gerusalemme il 1° dicembre 2001 dal terrorismo palestinese [illegible] Hamas.
Adam Weinstein
di anni 14
Assaf Avitan
Golan Tourjeman
di anni 15
Yosef Elezra
di anni [illegible]
Moshe Yedid-Levy
Guy Vaknin
Israel Ya'akov Danino
Sgt. Nir Hafsadie
di anni [illegible]
[illegible] Moshe Dahan
Yuri-Yoni Korganov
di anni 20
Sia benedetta la loro memoria
— Torino, 3 dicembre 2001.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Terzolo ved. Bertorello (Mariquita)
Ne danno il triste annuncio i nipoti: Anita, Mauro, Carlo, Piera, Ca[illegible], Luca, Paolo con le rispettive famiglie, il genero Gianpaolo, le cognate e parenti tutti. [illegible] particolare ringraziamento al dottor Andrea Bosco per le premurose cure. Funerali mercoledì [illegible] corr. mese ore 11,30 nella parrocchia di Reaglie.
— Torino, 2 dicembre 2001.
O.F. Zangari - V. Filadelfia - T[illegible]

[illegible]

Nel primo anniversario della scomparsa di
[illegible] Gabetti
sarà [illegible] una Messa mercoledì 5 dicembre alle ore 18,15 al santuario della Consolata.
— Torino, 4 dicembre 2001.

1994 — 2001
Maria Antonello Donati
Ci manchi tanto. Rolando, Gianni.

[illegible] — 2001
Lorenzo Baccola
Sempre ricordandoti.

1978 — 2001
Aldo Leria
Tenero ricordo.

1999 — 2001
Luigi Massaglia
Ci manchi. Vittoria e Rosanna.

2000 — 2001
Alberto Bigni Ravagnani
Assistici con la tua sicurezza.

QUANDO I SOTTOSEGRETARI ENTRANO IN CONFLITTO CON IL GOVERNO



LA [illegible] DI GIORGIANNI

Angelo Giorgianni, sottosegretario all'Interno con Romano Prodi, rifiutò fino all'ultimo di lasciare [illegible] poltrona. L'intera maggioranza, a partire dai vertici del [illegible] partito, Rinnovamento italiano, aveva fatto di tutto per costringerlo alle dimissioni. Ex magistrato, Giorgianni era stato accusato in commissione Antimafia di aver frequentato un imprenditore, Domenico Mollica, vicino alla mafia. Accuse che in seguito si sgonfiarono.



IL «FAIR PLAY» [illegible] MISSERVILLE

La storia delle dimissioni di Romano Misserville è molto [illegible] travagliata. La nomina [illegible] senatore dell'Udeur (già esponente del Msi) a sottosegretario alla Difesa nel «D'Alema due» provocò la rivolta dell'intero centrosinistra. Misserville lasciò la carica dopo un solo giorno [illegible] scrisse al premier: «Sappiamo bene entrambi quanto sia tenace il filo sotterraneo che unisce, trasversalmente, la forte congregazione degli imbecilli».

Taormina non si arrende, la parola al Senato

La maggioranza prepara un documento sulla giustizia particolarmente duro con le cosiddette «toghe rosse»

Antonella Rampino

ROMA

Il [illegible] Taormina arriverà al dibattito parlamentare, oggi pomeriggio in Senato. Ma [illegible] sarà il solo. Il sottosegretario alla Giustizia Iole Santelli, dopo un'ora in riunione col Guardasigilli Castelli, Gargani e [illegible] capogruppo di Forza Italia Renato Schifani nello studio di quest'ultimo [illegible] Palazzo Madama, ha approntato un «documento sulla giustizia». Un documento «sulla giustizia giusta», ma particolarmente duro con le cosiddette «toghe rosse» e che conterrebbe un esplicito riferimento alla [illegible]tenza della Corte Costituzionale disattesa dai magistrati di Milano, per non dover ricominciare daccapo il processo Imi-Sir, nel quale è imputato Cesare Previti. Sentenza per la quale il sottosegretario Taormina aveva invocato «l'arresto dei giudici di Milano».

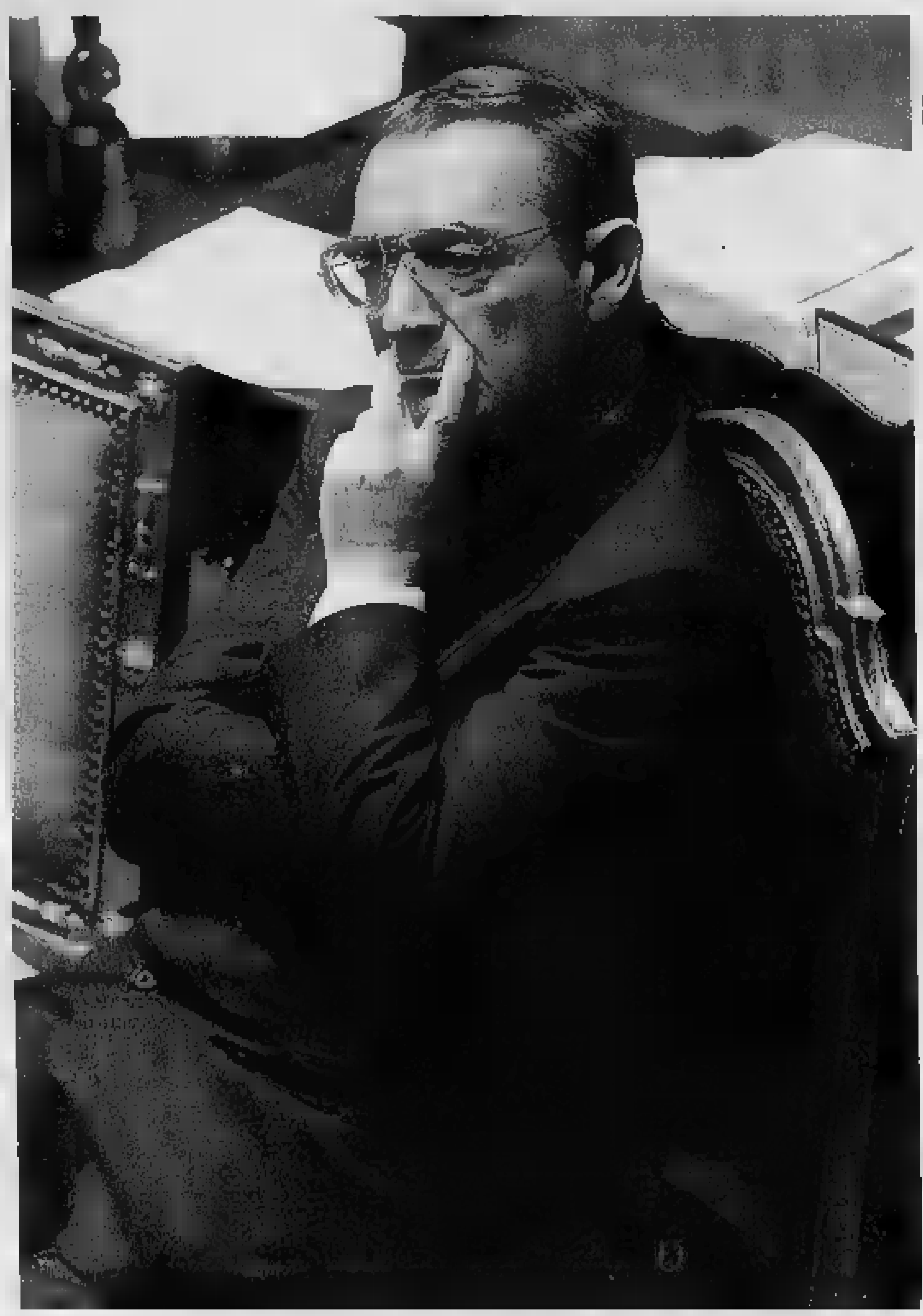
Il documento, «un testo politico-programmatico, assolutamente non polemico, anche se ci sono certi magistrati che cercano di farci saltare i nervi» dice il sottosegretario Santelli che sui temi della giustizia si è fatta le [illegible] a fianco [illegible] fianco con Marcello Pera quand'era responsabile di quel settore per Forza Italia, è l'ultimo tentativo di Silvio Berlu[illegible] per cercare di far recedere Carlo Taormina. Un modo per dargli l'onore delle armi, sperando che [illegible] dimetta, che accetti finalmente di lasciare la poltrona [illegible] governo per una di presidente di commissione parlamentare, quella che si occupa di Affari costituzionali, attualmente occupata da Donato Bruno.

L'ultima carta, presentare, il documento in forma [illegible] «risolu[illegible] letta dalla maggioranza, alla presenza del Guardasigilli Castelli, del ministro dell'Interno Scajola, forse anche di Fini e chissà, l'interessato [illegible] lo ha escluso, anche di Berlusconi. Ma, sempre, con la speranza che Taormina si sia nel frattempo già dimesso.

> il sottosegretario smentisce seccamente le voci di dimissioni: «Se qualcuno l'ha pensato è perché non ha parlato con me, ma con un mediatore La mia battaglia contro certa magistratura è una battaglia di tutta la Casa delle Libertà Mi impallinano? Ma anche nel centrosinistra ci sono garantisti...»

Perché ieri, per tutto il giorno, la speranza che è sempre l'ulti[illegible] [illegible] morire a un certo punto [illegible] preso corpo e sostanza. «Taormina ha deciso, si dimette, evita la sfiducia al governo». Bravo Carlo, finalmente, gli [illegible] [illegible] battuto la mano sulla spalla un collega, [illegible] dei tanti berlusco[illegible] che [illegible] parlamentari [illegible] avvocati. Manco per niente, «io non mi dimetto, io ho sempre dato l'esempio, [illegible] ho fatto [illegible] battaglia contro [illegible] magistratura [illegible] è una battaglia di tutta la Casa delle Libertà, dici che [illegible] impallinano? Ma se i garantisti ci sono anche nel centrosinistra...». Perché poi, nonostante la speranza che è appunto sempreverde, da Taormina arrivavano messaggi ufficiali chiarissimi, a ritmo serrato: «Non ho preso nessuna decisione perché non c'è nulla da decidere», «Attendo sereno il dibattito parlamentare», «Non ho nessuna intenzione di dimettermi, se qualcuno l'ha pensato è perché non [illegible] parlato con me, ma con un mediatore, e i mediatori, [illegible] sa...». E questo mentre Giovanardi, che oggi in aula risponderà per conto del governo, gli ricordava che «esiste un galateo istituzionale», e Francesco Cossiga annunciava «io voto contro il sottosegretario». Oggi in aula sul caso Taormina, se davvero ci [illegible] arriverà, il voto è palese. Si voterà [illegible] [illegible] una, ma [illegible] due mozioni dell'opposizione, quella dell'Ulivo e quella di Rifondazione, e che solo metterle in calendario ha scatenato la bagarre. L'Uli[illegible] chiede al governo [illegible] [illegible] l'incarico a Taormina, «che ha invitato la procura di Brescia ad arrestare i magistrati [illegible] Milano rei di aver emesso una decisione sgradita allo stesso sottosegretario». E i centristi della maggioranza, Ccd-Cdu più larghi settori di Forza Italia, e Alleanza nazionale praticamente al completo hanno fatto sapere che, al momento del voto, meglio prendersi un caffè o un cappuccino. Assentarsi dall'aula, insomma, in modo di dar modo all'opposizione di impallinare Taormina. Significative poi le dichiarazione [illegible] Bossi ieri a tarda [illegible]: «Taormina è una rogna di Berlusconi». Noi ce ne laviamo le mani, insomma. È meglio se basta una pilatesca visita al bar, un caffè, una telefonata, una sigaretta.

Comunque vada la giornata di oggi, ieri c'è stata una fitta attività diplomatica. Berlusconi ha seguito [illegible] [illegible] al telefono [illegible] «pilotato» la possibile soluzione. Claudio Scajola in prima linea: «Auspico che questo tormentone finisca al più presto, [illegible] distoglie l'attenzione dal tema vero, la mancata applicazione di una legge dello Stato da parte del Tribunale di Milano. Una [illegible] di una gravità inaudita». E, ha [illegible] aggiunto, «il caso Taormina è in discussione al Senato, speriamo si risolva al più presto, prima dell'inizio del dibattito». Segno che la diplomazia berlusconiana sul caso Taormina resterà al lavoro finché il [illegible] non sarà chiuso.



Il sottosegretario all'Interno, Carlo Taormina

Nilde Iotti

Commemorazione [illegible] Montecitorio

Persino il portamento elegante, «quasi solenne», di [illegible] Iotti svelava la sua concezione «alta» delle istituzioni, una concezione quasi «sacrale» che è bene ricordare di fronte ad atteggiamenti dissacranti o di volgare mancanza di rispetto verso [illegible] ruolo parlamentare. Giorgio Napolitano, che a Nilde Iotti successe come presidente del[illegible] Camera, conclude con una [illegible]tazione quasi fuori protocollo che strappa l'applauso ai presenti la cerimonia di commemorazione della donna (la prima) che guidò per 13 anni l'assemblea con imparzialità [illegible] senso [illegible] istituzioni [illegible] alla quale [illegible] più alte cariche dello Stato hanno reso omaggio [illegible] due anni dalla morte. Nella Sala della Lupa a Montecitorio, presente [illegible] presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, gli ex presidenti della Camera Oscar Luigi Scalfaro, Irene Pivetti e Luciano Violante, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, la figlia adottiva Marisa Malagoli Togliatti, [illegible] [illegible] scoperto un busto di bronzo della «signora del Parlamento».

«Non un atto formale - ha osservato il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini dando il via alla cerimonia - piuttosto il riconoscimento che [illegible] tributa a chi ha [illegible] da protagonista alla vita di questa istituzione». Di Nilde Iotti è [illegible] ricordato [illegible] «percorso politico e umano» che ha contribuito, ha affermato il sindaco di Reggio Emilia, Antonella Spaggiari, ad aprire «un cammino, non solo per le altre donne ma per [illegible] società migliore». Fascino indiscutibile, grande autorevolezza, grande decisione nell'operare quelle riforme [illegible] regolamento [illegible] Camera, [illegible] il ricordo di Gerardo Bianco che fu capogruppo della Dc. [r. i.]



Qui accanto il leader della Lega Nord Umberto Bossi, a destra l'ex commissario tecnico della nazionale Dino Zoff

L'ULTIMA METAMORFOSI DELL'ARTE DI VOLTAR GABBANA

Il trasformismo ha messo il turbo

Filippo Ceccarelli

Il caso di Carlo Taormina, che da posizioni violentemente anti-giustizialiste, dopo alcuni dissapori con Forza Italia, passò a posizioni accanitamente anti-antigiustizialiste per poi ricollocarsi, una volta eletto deputato e nominato sottosegretario, su posizioni che più anti-giustizialiste [illegible] potrebbero essere, ecco, anche per il dispiego di carte bollate, querele inoltrate e poi ritirate, il caso Taormina è senz'altro da considerarsi un caso estremo. Sia pure indicativo.

Indicativo di che cosa, di quale costume, di quale andazzo pubblico, è già più complicato stabilirlo. Gli esegeti del Taormina pensiero, disciplina certamente ostica seppur foriera di meravigliose sorprese, fanno osservare che il pubblico riavvicinamento tra l'avvocato e il mondo berlusconiano si manifestò dopo Italia-Francia, allorché il Cavaliere ebbe parole di riprovazione per Zoff che non aveva fatto marcare stretto Zidane. Berlusconi aveva appena parlato, suscitando un pandemonio di reazioni. Intervenne allora l'attuale sottosegretario. Fu stentoreo: «Ci voleva qualcuno che dicesse la verità». E da allora qualsi[illegible] polemica sulla giustizia, qualsiasi controversia sull'uso politico della magistratura, apparve chiarita.

Il che aiuta e al tempo stesso ostacola, in un certo senso, l'esposizione della tesi che qui si vorrebbe sostenere. [illegible] cioè che al giorno d'oggi, fatto salvo l'estremismo della vicenda taorminiana, cambiare idea, dire e fare una cosa e poi il suo esatto contrario, e dirla e farla in modo spudoratamente strumentale, e non solo senza ritegno, ma pure senza averne il ricordo, insomma, tutto questo è o sarebbe da accettarsi come sequenza abbastanza normale.

Come dire: una forma accentua[illegible] ed evoluta di trasformismo, un'accelerazione dei suoi cicli produttivi, un vero e proprio turbo-trasformismo all'altezza dei tempi, così distanti dalle rigidità e dalle pudicizie della Prima Repubblica; che magari in modo ipocrita, [illegible] comunque tendeva tutelare le fedeltà e quindi a sanzionare i voltagabbana [illegible] troppo distinguere e in ogni caso guardandosi dal tesserne l'elogio.

Per certi versi si potrebbe azzardare che l'odierno atteggiamento addirittura trascende le singole volontà [illegible] le [illegible] individuali per collocarsi in una dimensione di inesorabile straniamento metafisico. Da questo punto [illegible] vista, sul «Messaggero» di ieri è comparso un documento a suo modo eccezionale: la lettera con cui, nel quadro di una possibile ricostituenda Democrazia cristiana, Francesco Cossiga, presidente emerito [illegible] Repubblica, si rivolgeva all'onorevole Buttiglione chiedendogli di non porre veti alla eventuale riammissione dell'onorevole Mastella nel molto ipotetico scudo crociato.

Le[illegible] cortese e perfino persuasiva, anche se non rilevantissi[illegible] ai fini dei problemi che immediatamente gravano [illegible] destini della Repubblica. M[illegible] la straordinarietà della missiva riposava nella circostanza che tutti e [illegible] i protagonisti - Cossiga, Buttiglione e Mastella - avevano [illegible] corso degli anni cambiato idea gli uni sugli altri, e gli uni rispetto agli altri, reciprocamente, incrociando e divaricandosi in tutte le possibili combinazioni. Invano Cossiga tentava di ricordare i vari passaggi labirintici, suoi, di Mastella, di Buttiglione; mano a ma[illegible] la lettera assumeva [illegible] [illegible] surreale, che forse era solo ironico, o forse no, non si capiva bene.



Sono [illegible] che capitano. Sempre più spesso: ecco il punto. Chiunque coltivi il vizio tirannico degli archi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gestire, con sgomento, [illegible] tale abbondanza di svolte personali, una così eccessiva mole [illegible] di ripensamenti e voltafaccia da sentirsi quasi più attratto, alla fine, [illegible] linguaggio del ceto politico che dai suoi fuggevoli comportamenti.

Si pensi allo [illegible] tra Berlusconi e Bossi, tra Forza Italia e la Lega, anche lì con molteplici iniziative giudiziarie, e diagnosi psichiatriche, inchieste minacciose sul territorio, giuramenti rabbiosi, richiami alle rispettive mamme dei leader. E si pensi, adesso, com'è andata a finire. Oppure si pensi a Di Pietro: quello che dicevano di lui, e quello che lui diceva degli altri. Ebbene, sono pagine, o meglio sono ritagli di assoluta relatività, di pura indifferenza per i contenuti, di me[illegible] [illegible] solo del tutto [illegible] di senso, [illegible] pregiudizialmente libera da controlli [illegible] [illegible]. E così, non essendo vincolata ad alcun rapporto con i fatti, sempre più spesso la parola vive [illegible] vita propria, secondo misteriose logiche che pure [illegible] esaltano per qualche minuto, prima dell'inesorabile oblio, che non di rado arriva come una difesa, [illegible] come un sollievo. «Ciò che l'informazione consuma è piuttosto ovvio - ha scritto [illegible] Premio [illegible] Herbert Simon -, [illegible] l'attenzione dei suoi destinatari. Quindi una ricchezza di informazioni crea una povertà d'attenzione».

Ecco dunque [illegible] grande indiffe[illegible] di oggi. Per cui: cosa fa Taormina? Eh, viene quasi da rispondere, facesse un po' quello che [illegible]li pare... Ci vuole un bel coraggio, insomma, per restare curiosi.

Tav, Frattini lascia il collegio arbitrale

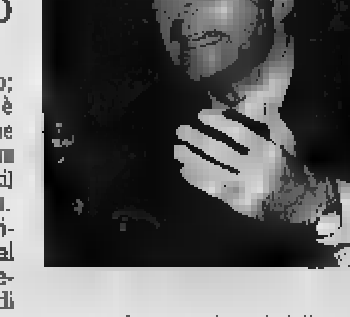
L'Ulivo: atto dovuto, restano altri conflitti d'interessi nel Polo

ROMA

Il ministro della Funzione Pubblica Franco Frattini si è dimesso dimette dall'incarico di Presidente del Collegio Arbitrale della causa Tav-Cepav Due. «Voglio togliere - spiega - un falso argomento e chiedo i danni a chi mi ha diffamato». Frattini precisa tra l'altro di [illegible] deciso le proprie dimissioni «per non offrire il fianco a polemiche inutili e prive di fondamento e non volendo lasciare neanche una minima [illegible]ità di poter insinuare dubbi, denigrare, offendere, [illegible] in modo falso e tendenzioso la mia persona e, attraverso di essa, il Governo di cui ho l'onore di far parte». Il ministro annuncia inoltre [illegible] voler ricorrere alla tutela [illegible] giustizia civile per «ricostruire i fatti e le loro distorsioni» contenute a suo giudizio in un articolo del «Corriere».

Frattini ripercorre tempi [illegible] modalità con le quali ha assunto la presidenza del collegio arbitrale dal quale oggi ha deciso di dimettersi. E spiega: [illegible] mia nomina risale alla legislatura precedente; allo stesso periodo [illegible] la costituzione del Collegio; non ave[illegible], [illegible] è evidente, alcuna conoscenza della vicenda e delle decisioni che [illegible] fatto [illegible] [illegible] controversia. Non sono [illegible] "chiamato" a presiedere l'arbitrato dal professor [illegible]: [illegible] arbitro può infatti "chiamare" [illegible] presidente del Collegio; la [illegible] - nota il ministro - è effettuata di comune accordo tra i due componenti arbitri. Nel caso in [illegible] i due arbitri (prof. Bernini e prof. Irti) [illegible] hanno concordemente designa[illegible].

E tuttavia, dice, «considero l'attività legislativa in [illegible] - affidatami dal Presidente del Consiglio sia [illegible] mate[illegible] di [illegible] [illegible] interessi, sia di Authorities - troppo seria ed importante per concedere ad una opposizione senza idee, il vantaggio di una finta campagna di moralizzazione, tentando [illegible] delegittimare, attraverso [illegible] Governo che le propone, i contenuti delle proposte di legge e contrastarne quindi in modo obliquo l'approvazione».



Il ministro Franco Frattini si è dimesso dal collegio arbitrale Tav

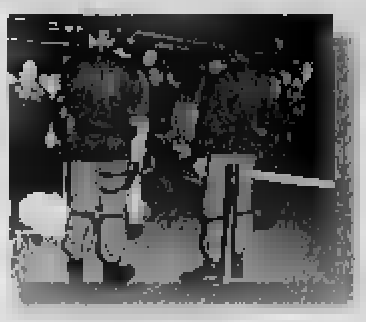
Per Giuseppe Fioroni, dell'esecutivo della Margherita, la vicenda Fratti[illegible] è solo una pagliazza. «Prendiamo atto [illegible] piacere - afferma - della decisione [illegible] [illegible] Frattini di rinunciare alla presidenza del collegio arbitrale della causa TAV-Cepav Due, [illegible] come avevamo chiesto nell'interpellanza parlamentare presentata dalla Margherita. Ma oggi il Governo si è tolto solo la pagliuzza dall'occhio: [illegible] in[illegible] in [illegible] che si tolga pure la trave rappresentata dai casi Lunardi, Taormina e Berlusconi».

[illegible] vicepresidente dei senatori Ds Massimo Brutti considera nulla [illegible] che [illegible] [illegible] dovuto, per ragioni di opportunità politica e istituzionale», [illegible] rinuncia di Frattini ai propri incarichi extra ministeriali, sottolineando come «sarebbe [illegible] preferibile che questo gesto fosse stato compiuto al momento stesso della formazione del governo [illegible] non [illegible] seguito [illegible] alcuni articoli di stampa». [r. i.]

E I VARI FRONTI APERTI



LE «TOGHE ROSSE»
«Purtroppo questo polverone distoglie l'attenzione dal vero problema: la non applicazione da parte dei giudici di Milano di una legge dello Stato. Inaudito»



IL TERRORISMO
«E' un problema internazionale trascurato un po' troppo dalla grandi potenze, di fronte alla grande espansione della mobilità degli uomini»



IL GOVERNO
«Eravamo pronti a nominare pure il viceministro alla semplificazione burocratica dopo il no di Raffaele Costa: ora tutto è in alto mare»

Scajola: Taormina non ha mai fatto gioco di squadra

Il ministro: l'altro ieri era già tutto deciso, si andava al rimpasto per sostituire anche Antonione e Giorgietti, poi è saltato tutto



Il ministro dell'Interno Claudio Scajola

Gigi Padovani
inviato A GENOVA

Sono le sei di [illegible] quando il ministro dell'Interno si affaccia nella saletta piena di giornalisti della [illegible] sede di Forza Italia, al quinto piano di un palazzo che guarda viale Brigata Bisagno, dove i black bloc misero a ferro e fuoco Genova durante il G8. Claudio Scajola, con lo stato maggiore azzurro, ha [illegible] finito di occuparsi delle elezioni amministrative di primavera nel capoluogo ligure, e ostenta ottimismo: «Genova è prendibile, possiamo toglierla alla sinistra come facemmo per la Regione». Ma la sua testa è altrove.

Lo staff del Viminale gli porta in continuazione le notizie da Roma, [illegible] riunioni dove si sta cercando di risolvere il caso Taormina, questo [illegible] sottosegretario ormai abbandonato da mezza Casa delle libertà e giudicato ingombrante anche da molti forzisti. La conferma viene dalla risposta di Scajola alle domande dei cronisti sullo sbocco che la vicenda avrà al Senato: «Mi auguro che il caso Taormina si risolva prima dell'inizio del dibattito». Ma le dichiarazioni dell'avvocato dimostrano il contrario: quel confronto lui lo vuole a tutti i costi. Perciò il ministro sbotta, quasi [illegible] fastidio: «Il rischio è che si distolga l'attenzione dal tema vero: cioè la non applicazione da parte del Tribunale di Milano di una legge dello Stato. E' un fatto inaudito. E' una delle vergogne di questo Paese, che non può essere tollerata». Il rammarico di Scajola è che il «polverone Taormina» faccia passare in secondo piano il vero problema: cioè la «giustizia giusta» per cui il Polo si è sempre battuto.

C'è appena il tempo di affrontare in conferenza stampa il tema della lotta al terrorismo, con la constatazione che la «guardia rimane altissima» nonostante la battaglia in Afghanistan si avvicini alla chiusura, e una aggiunta di non poco peso: «Il problema del terrorismo è un problema internazionale trascurato dalle grandi potenze negli ultimi anni, di fronte all'espandersi della mobilità degli uomini», con una libertà di movimento che diventa occasione per i criminali. E qui Scajola sottolinea [illegible] calore l'abilità della polizia di frontiera a Fiumicino, che è riuscita a bloccare Samir Khisk, l'egiziano di 46 anni diretto a Parigi in transito a Roma: «Questo arresto è un vanto per l'Italia».

Altri incontri [illegible] programmati. L'agenda della giornata genovese è densa, dopo la visita alla Piaggio Aero Industries in mattinata, accompagnato dal presidente della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo e dal direttore della gestione sportiva di Maranello, Jean Todt. Sorrisi, brindisi e via all'albergo per un incontro con il «governatore» Sandro Biasotti. Un'ora e mezzo di colloquio tra due leader liguri del Polo che hanno ormai dimenticato le scintille del passato, [illegible] sottolinea il presidente uscendo: «Siamo in piena armonia, abbiamo affrontato anche i problemi del rilancio della città. Scajola mi ha garantito che il governo sosterrà la candidatura di Genova all'Authority europea sulla sicurezza dei porti».

Poi, [illegible] suite controllata a vista dalla scorta, continuano le telefonate con Roma, gli scambi di opinioni per uscire dall'*empasse*. Un compito che si è assunto anche il presidente Berlusconi: «Ci ha lavorato tutta la settimana...». E alle 20, quando partono i titoli dei telegiornali, le posizioni rimangono quelle: Taormina [illegible] si dimette, resiste. Commenta il ministro: «Vuole andare fino in fondo, vuole contare i voti. Ma che senso ha? L'uomo è intelligente, abile, però non ha mai recepito il gioco di squadra». Al Viminale si è visto? Scajola scuote il capo e cita altri sottosegretari: «Mantovano, D'Alì, Balocchi hanno lavorato, si [illegible] dati da fare, sono presenti...». Come dire: ad una toga [illegible] illustre stava stretto quel ruolo. Per lui Forza Italia [illegible] preparato un nuovo incarico: la presidenza della commissione Affari costituzionali, al posto del forzista Donato Bruno, che - precisa Scajola - potrebbe andare al Viminale per la [illegible] sostituzione.

Continua il ministro dell'Interno: «Fino a domenica [illegible] era tutto deciso. Si è parlato di un piccolo rimpasto per coprire [illegible] le situazioni sospese nel governo: la carica di viceministro per la semplificazione burocratica lasciata libera da Raffaele Costa, il posto di sottosegretario al Tesoro abbandonato dal leghista Giancarlo Giorgetti per il ruolo di presidente della commissione Bilancio della Camera (che però spetta a noi), infine il mio successore al coordinamento di Forza Italia, il senatore Roberto Antonione, che non può occuparsi del partito restando anche alla Farnesina. Questa era l'ipotesi». Stamattina si saprà se l'avvocato Carlo Taormina ha deciso di immolarsi sull'altare di Palazzo Madama, o accoglierà i pressanti inviti a lasciare, magari un minuto prima del voto.

Certo, la Casa delle libertà presenterà in Senato un ordine del giorno molto articolato e duro sulla giustizia, certo la bandiera contro le «toghe rosse» che non applicano la legge non verrà abbandonata, ma certo Taormina ieri prima di cena - dalla suite del ministro Scajola - appariva sempre più solo e isolato. Linea calda, quella tra Genova e Roma: una girandola di chiamate dalla capitale. Prima Gustavo Selva, che ribadisce la linea di An, poi dalla riunione tra Castelli, Schifani, Santelli e Gargani al lavoro per limare la mozione della Casa delle libertà. E nel trambusto generale c'è anche Bossi da accontentare: sollecita un maggiore impegno per avviare la polizia locale, in vista della devolution. «Domani sarà una giornata di lavoro fin dal mattino presto, mi par di capire», conclude Scajola prima di uscire per una cena tra amici. Della giornata genovese, gli rimane almeno un bel ricordo, da tifoso ferrarista e appassionato di auto d'epoca: «Com'è simpatico Todt, un personaggio».

Cossiga «lo voterò con l'Ulivo»

Francesco Cossiga annuncia che in Senato voterà a favore della mozione del centrosinistra che chiede la revoca dell'incarico al sottosegretario Taormina. «Quella che dalla lettura della stampa odierna - ha affermato il senatore a vita - sembra [illegible] l'intenzione del presidente Berlusconi, del governo e di Forza Italia di "dimettere" o "far dimettere" l'avv. Taormina dal suo ufficio di sottosegretario di Stato nel ministero dell'Interno solo dopo che si sarà svolto (ma quando? ma in che cosa consisterà? ma in quale sede?) il dibattito politico sui temi della giustizia, mi trova in completo e totale dissenso».

«Per poter affrontare questi [illegible] - prosegue l'ex capo dello Stato -, per tentare di riformare l'ordine giudiziario e il Csm (per quest'ultimo si tratterebbe in realtà anche soltanto di farlo [illegible] nei ranghi costituzionali) è [illegible] che noi politici mettiamo prima ordine in [illegible] nostra (vedi il [illegible] Taormina), dato che né l'Anm, ormai movimento politico anti-parlamentare, e il Csm, organo rappresentativo della "corporazione", e il suo presidente, "assente ingiustificato" alle sue riunioni, non ne hanno alcuna voglia, e i magistrati veri sono costretti a tacere per paura di rappresaglie (ricordiamo Francesco Pintus e, tragicamente, Luigi Lombardini, e ancor prima la persecuzione contro i magistrati massoni da me, non certo massone, inutilmente difesi). Per questo motivo, voterò a favore della mozione». [Ansa]

IL CENTRODESTRA HA DECISO: PRESENTERA' UNA MOZIONE CHE AFFRONTERA' I NODI DEL RAPPORTO TRA MAGISTRATURA E POLITICA

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. A destra Donato Bruno, presidente della commissione Affari Costituzionali



Le condizioni dell'avvocato al governo

Pronto a dimettersi, ma vuole prima il dibattito sulla giustizia

retroscena
Augusto Minzolini

ROMA

NON mi dimetto, l'ho detto e lo ripeto ancora [illegible] volta, voglio arrivare al dibattito parlamentare». Parola di Carlo Taormina, avvocato di ferro, sottosegretario dalla lingua tagliente, ma, soprattutto, fustigatore delle toghe in odor di politica. Dopo discussioni a faccia a faccia con Silvio Berlusconi (l'ultimo colloquio c'è stato alle 23 di ieri) il personaggio che tutti davano dimissionario, continua a restare al suo posto. Eppure [illegible] oggi o domani Taormina, [illegible] sponte, darà l'addio al governo con una lettera al premier alla fine del dibattito sulla mozione di sfiducia che l'opposizione gli ha presentato contro. Non si [illegible] comunicherà questa decisione prima del voto (cosa più probabile) o subito dopo, il dato certo è che il sottosegretario farà il suo «beau geste». E probabilmente nei prossimi giorni potrebbe verificarsi lo «scambio» di ruoli di cui si è già parlato tra lui e un altro forzista, Donato Bruno: quest'ultimo - sempre che non ci [illegible] ripensamenti - potrebbe lasciare la presidenza della Commissione Affari Costituzionali della Camera a Taormina e prendere il [illegible] posto al Viminale.

Allora, le parole di Taormina, [illegible] tutto d'un pezzo, che rifiuta di dimettersi, e la notizia delle sue dimissioni, [illegible] una contraddizione? Assolutamente «no». E fanno a cazzotti le previsioni di Fini e Follini, che danno [illegible] sicure le dimissioni del sottosegretario e il richiamo del capogruppo di Forza Italia al Senato, Schifani, che critica il Tribunale di Milano, ripetendo la sostanza delle dichiarazioni di Taormina con toni diversi? Neanche per idea. La liturgia della politica segue sentieri a volte tortuosi, ma le due cose possono stare perfettamente assieme, anzi [illegible] addirittura coerenti. «Lui [illegible] vuole dimettersi perché vuole il dibattito - racconta Giuseppe Gargani, responsabile giustizia già [illegible] dei tempi d'oro e [illegible] di Forza Italia - e allora noi presenteremo una mozione in cui parleremo della [illegible] vicende, poco, e più approfonditamente dei mali della giustizia e delle cose che vogliamo fare per porvi rimedio. Insomma, [illegible] una soluzione democristiana. Poi vedremo il da farsi...».

[illegible] seguito, appunto, un copione classico: difficilmente il nostro potrebbe dimettersi prima dell'inizio del dibattito, perché correrebbe il rischio che questo non si svolga (l'argomento sollevato dalla mozione dell'opposizione verrebbe meno). Semmai Taormina potrebbe lasciare prima del voto per non creare imbarazzo alla sua maggioranza divisa tra chi vuole sostenerlo e chi vuole votargli contro come Fini o gli ex dc.

Appunto, la novità del «caso Taormina» sono questi strani comportamenti in alcuni settori della maggioranza: i post dc, che pure avevano come codice d'onore quello di non [illegible] mai contro esponenti della maggioranza, anche quando questi erano colpiti da grossi scandali e dimostravano grandi negligenze [illegible] Lattanzio che fece fuggire un criminale nazista del peso di Kappler, hanno cominciato a fare questo tipo di minacce, hanno avuto questa mutazione genetica con l'obbiettivo di dare fastidio al Cavaliere. E, altra novità, è l'atteggiamento di Fini, che nel tentativo di riprendere i consensi che si è lasciato dietro, sul [illegible] Taormina» ha deciso di fare la voce grossa, magari dando una strana spiegazione a Berlusconi: «Non riesco - [illegible] parole testuali - a reggere i miei». Cose che capitano.

Ma si tratta di altri discorsi. Il punto vero è che oggi al Senato, [illegible] Taormina sarà di parola, si discuterà poco di lui e molto delle ultime puntate dello scontro che si sta svolgendo sulla giustizia in Italia e dei propositi della maggioranza [illegible] governo in materia: si discuterà di Taormina, certo, [illegible] anche della decisione del Tribunale di Milano di [illegible] dare seguito ad una sentenza della Consulta sul processo Previti, e [illegible] le proposte che il governo [illegible] preparando su questi temi, a cominciare da quella che riguarda la separazione delle carriere tra giudici e pubblici ministeri. E' ovvio che se il dibattito seguirà questa sceneggiatura, Taormina, potrà tranquillamente dimettersi prima del voto: la maggioranza e il presidente del Consiglio, infatti, oltre alle critiche per le sue intemperanze, riconoscerebbero in questo modo che il problema da lui posto (che è lo stesso ripetuto fino alla [illegible] da Berlusconi) [illegible] e va risolto. «Il punto è proprio questo - spiega Iole Santelli, sottosegretario alla giustizia di Forza Italia -: bisogna abbassare i [illegible] della polemica ma non si possono dimenticare i problemi che ci sono nel settore della giustizia. Del resto neppure Taormina ha mai pensato davvero che certi giudici vadano arrestati». Se il dibattito che si apre oggi al Senato raggiungerà questo scopo, di certo Berlusconi accetterà di buon grado le dimissioni di Taormina per ricompattare la maggioranza, ma nel contempo gli sarà riconoscente perché per la prima volta un ramo del Parlamento avrà approvato un documento sulla giustizia che parla il suo stesso linguaggio.

IL PREFETTO: NON HO TOLTO LA PROTEZIONE ALLA BOCCASSINI

ROMA. La protezione al pm Ilda Boccassini non è stata [illegible] tolta, ma semplicemente modificata. Lo [illegible] il prefetto di Milano Bruno Ferrante, in una lettera al quotidiano il «Foglio», aggiungendo di essere «convinto» che il magistrato milanese «vada protetto», ma precisando che «la dottoressa Boccassini ha rifiutato quelle misure». «Chiamato in causa» dal giornale di Ferrara sulla vicenda delle scorte negate a Ilda Boccassini, Ferrante spiega le misure adottate e chiede «un briciolo di umiltà» ai magistrati. «Vi è sempre stata moltissima attenzione per la sicurezza dei magistrati - dice il prefetto - e sono stati assicurati (e lo sono tuttora) servizi di protezione con tempestività e prontezza quando le circostanze lo richiedevano. Tanto è che negli ultimi tempi sono state attivate 4 nuove scorte e [illegible] tutele nei confronti dei magistrati ritenuti [illegible].

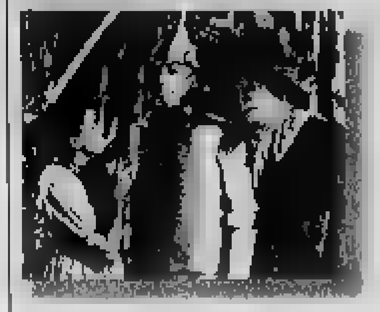
Per quanto riguarda il «caso-Boccassini», Ferrante precisa che «non è corretto dire che [illegible] le è stata data alcuna protezione. Il Comitato per la sicurezza di Milano ha deciso di far vigilare in modo dinamico l'abitazione del magistrato e di assegnarle una tutela. Il che vuol dire spostarsi su di un'auto blindata ed essere sempre accompagnata da un poliziotto». Ilda Boccassini ha tra l'altro incastrato gli uccisori di Falcone ed è pm in un processo contro Berlusconi [r. I.]



Giuseppe Gargani, ex dc [illegible] in Forza Italia spiega «Si parlerà poco di lui, Più dei mali dei tribunali»

In questo modo potrà sostenere che la sua linea non è stata smentita

TRE FILM AMERICANI CHE HANNO INCANTATO GENERAZIONI DI BAMBINI



MAGO DI OZ (1939)

A 17 anni Judy Garland interpreta Dorothy, trasportata [illegible] un tornado nel mondo incantato di Oz, popolato da deformazioni delle persone che la circondano ogni giorno. Per tornare a [illegible] deve raggiungere il mago nella città di smeraldo ma la strega cattiva l'ostacola. Un musical sfarzoso (4000 costumi) che negli [illegible] è diventato un mito



MARY POPPINS (1964)

Julie Andrews è la governante che nella Londra d'inizio '900 arriva in [illegible] Banks passando dal caminetto. Seguono magie che incantano i piccoli. Un classico della Disney con [illegible] perfetta unione tra cartoni animati e immagini, per ben 17 minuti. Cinque Oscar, compreso quello all'esordiente Andrews

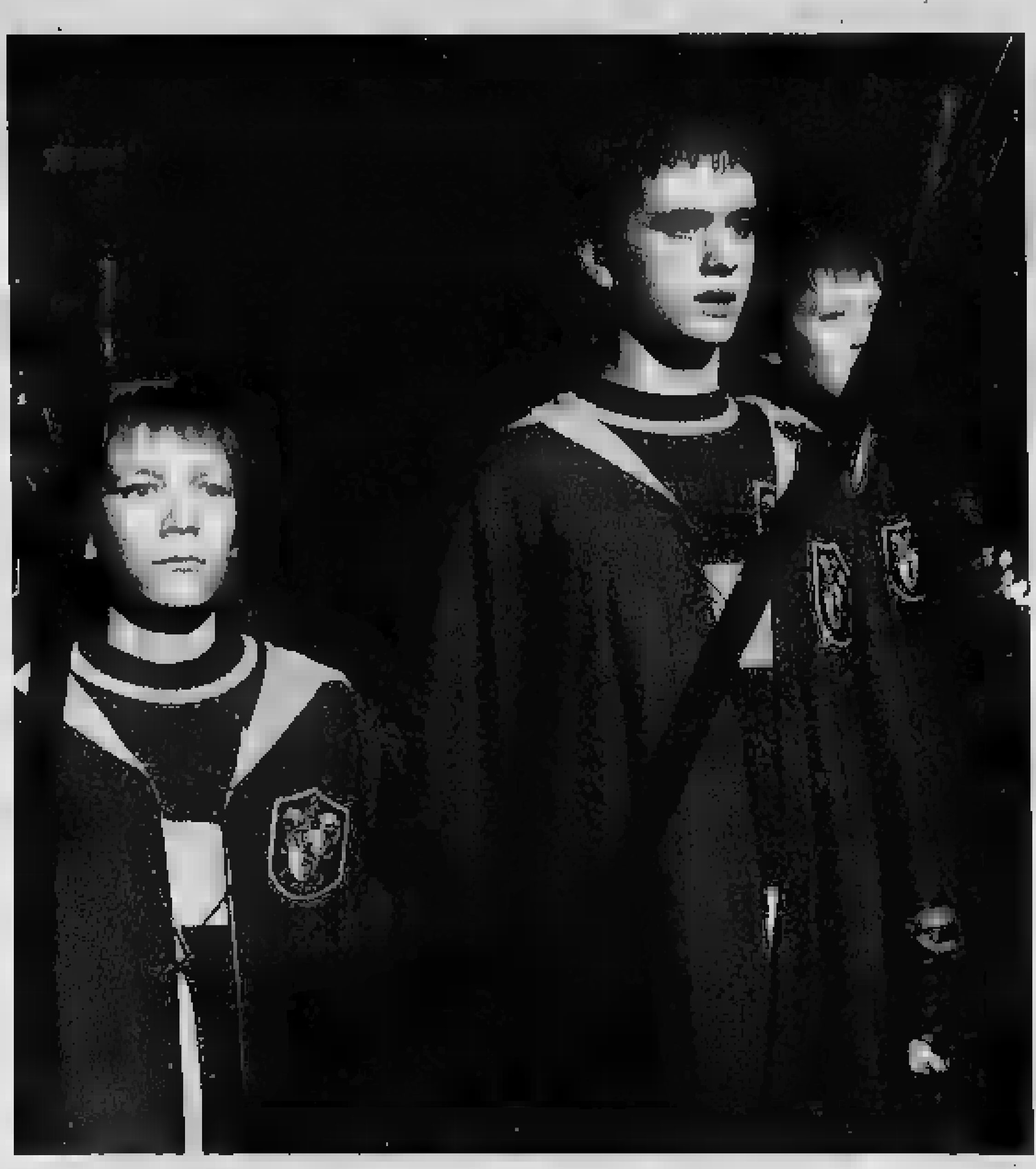


IL SIGNORE DEGLI ANELLI (1978)

Due anni di lavoro per un cartoon kolossal. Il giovane Frodo deve gettare in un vulcano l'anello fatato che rende onnipotenti [illegible] Saruman [illegible] malvagio cerca di rubarlo. Una favola ambientata nel Medioevo. Per realizzare il film vennero impiegati duecento disegnatori

Debutta Harry Potter Lo applaude una sala affollata di piccoli vip

A Roma proiezione riservata ai figli di attori, star della tv e politici
Delusione finale: nessuna distribuzione di giocattoli ispirati alla saga





Harry Potter, il bambino mago
A sinistra, un'immagine del film

In platea c'erano Gina Lollobrigida con la nipote, Casini e Rutelli, Storace e Veltroni, Christian De Sica e Barbara D'Urso, tutti con i figli
Da giovedì l'attesissimo film sarà proiettato in 400 locali

Simonetta Robiony
ROMA

I bambini vip, i soliti privilegiati, hanno potuto vedere in anteprima ieri sera, [illegible] Roma, l'attesissimo «Harry Potter [illegible] la pietra filosofale», primo capitolo della saga composta dall'ex ignota e sfigata [illegible]. J.K.Rowling diventata ricca [illegible] potente proprio grazie all'invenzione di questo [illegible] fortunatissimo maghetto. I bambini normali, ovvero la maggioranza dei piccoli o piccolissimi abitanti di questo paese, avranno a disposizione Harry Potter a partire da giovedì in quattrocen[illegible] sale dislocate [illegible] e giù per la penisola tanto da rendere più difficile [illegible] non vederlo che il vederlo.

[illegible] cuore [illegible] Parioli, dunque, al [illegible] Embassy trasformato per l'occasione nella stazione King's Cross, quella dove al binario 7 [illegible] tre quarti si prende il treno per la Scuola [illegible] Stegoneria di Hogwarts, gran folla di babbi [illegible] mamme, noti o notissimi, [illegible]compagnati da figli e nipoti, noti o notisimi per via indiretta an[illegible] loro, ansiosi [illegible] vedere [illegible] state trasformate per lo schermo le avventure dell'orfa[illegible] Potter segnato nel destino da una cicatrice sulla fronte [illegible] forma di saetta. Omaggio al gran ritorno in voga dei [illegible]lori forti: [illegible] famiglia, [illegible] natale, la bontà, la fantasia che tutto può, il cuore che tutto scalda. Ad accoglierli un set preparato per la gioia dei fotografi e della Warner, la società americana che distribuisce il film [illegible] mondo [illegible] che con i soli Stati Uniti s'è già rifatta del [illegible] costo.

Un pò di Cinecittà e dintorni: Zeudi Araya col [illegible] regista Spano e il figlio Michelangelo, il produttore di Nanni Moretti Barbagallo con prole, Edwige Fenech e accompagnatore, Lina Wertmuller [illegible] la sua bambina, Christian [illegible] la moglie Silvia Verdone e i figli Brando e Annarosa, Mandala Tayde, Amanda Sandrelli e Blas Roca-Rey, Gina Lollobrigida col nipote Dimitri, Barbara D'Urso e i ragazzi, Manuela Arcuri, Marco Risi con la moglie Francesca d'Aloja [illegible] il frutto del loro amore Tano, Raul Bova [illegible] compagna [illegible] senza bambini perchè troppo piccoli. Un pò di politici: Rutelli, ex sindaco [illegible] leader Ulivo, con i figli; Veltroni, attuale sindaco ed [illegible] segretario DS [illegible] le figlie; Casini [illegible] bambine; Storace e bambini. Molta, moltissima televisione, quando [illegible] pupi al seguito [illegible] quando no: Bonolis e nipote, Cesara Buonamici, Roberta Capua, Gabriella Carlucci con figlio [illegible] sorella Milly, Roberto D'Agostino col piccolo Rocco, Antonella Clerici, Mara Venier con [illegible] compagno Carraro e i nipoti, Tiberio Timperi, Ela Weber, Flavia Vento, Gianni Ippoliti, Mimun [illegible] famiglia, Gigi Marzullo, Vittoria Belvedere, Enrica Bonaccorti, Massimo Caputi, Gaia De Laurentis, Licia Colò, Romina Power e [illegible] due figlie tuttora [illegible] lei [illegible] dispetto di Al Bano, Ramona Badescu, Isabella Ferrari [illegible] il regista De Maria e due dei tre figli. Alcuni vip in proprio: Renato Balestra, Beppe Quintale, la principessa Ruspoli [illegible] l'erede Giacinta, i giovani Castellitto senza il papà. Il clan più numeroso [illegible] quello di Carla Fendi accompagnata dai nipoti: sette. A seguirlo il clan [illegible] Bud Spencer: sei in tutto. [illegible] le speranze a [illegible] bimbo-vip [illegible] stati regalati gli appena messi in commercio dolci di Harry Potter, dalle Gelatine «Tuttigusti più 1» alle «Cioccorane», nè sono stati dati loro i giocattoli [illegible] cui la Mattel intende far man bassa per le feste, [illegible] quello delle «Pietre Magiche» [illegible] quello delle «Carte Uno» ottime per sostituire l'ormai noiosissima tombola [illegible] Capodanno, aspettando mezzanotte. Deluse, per grandi [illegible] piccini, anche le speranza di vedere da vicino gli att[illegible] che hanno fornito i loro volti ai protagonisti di questa sagra libraria. A rappresentare il cast c'era solo il produttore inglese David Heyman, l'uomo che ha ottenuto i diritti per lo sfruttamento cinematografico promettendo alla Rowling che [illegible] avrebbe stravolto i suoi racconti. Ma chi [illegible] importa: per Roma, vip o [illegible] vip, è [illegible] Signor Nessuno.

DAL LIBRO AL FILM, IL DIZIONARIO PER [illegible]

Dall'«Albus silente» al «Quidditch» una piccola guida per i genitori





Richard [illegible] (a sinistra) è Albus Silente, il preside di Hogwarts, scuola per maghi Maggie Smith (sotto) è Minerva Mc Granitt, [illegible] ma giusta professoressa di Trasfigurazione



Ron Weasley e Hermione Granger sono gli amici del cuore [illegible] Harry Potter
Rupert Grint interpreta [illegible], penultimo [illegible] una famiglia di maghi dai capelli rossi; Emma Watson è Hermione, irresistibile «secchiona»

Raffaella Silipo

Compiti e unicorni, draghi e caramelle. Il mondo magico di Harry Potter è grandioso e allo stesso tempo quotidiano, un ambizioso sistema letterario (sette volumi per coprire i sette anni dell'adole[illegible] del protagonista, un [illegible] di formazione») dipinto dalla [illegible] autrice J.K. Rowling con magnifica cura dei particolari. Ecco qualche dritta perchè anche i genitori si possano orientare in questo universo parallelo.

ALBUS SILENTE. E' il preside di Hogwarts, la scuola per maghi, baluardo della magia buona. Lunga barba e capelli bianchi, nel film è Richard Harris (foto) che ha accettato dopo le minacce della nipotina: «Nonno, [illegible] dici di no, non ti rivolgerò mai più la parola».

BABBANI. Sono i «non maghi». Harry è stato allevato da due di loro, i terribili zii Vernon e Petunia Dursley, che lo hanno mortificato preferendogli lo stolido figlio Dudley.

CAPPELLO PARLANTE. Magi[illegible] copricapo che, all'arrivo, divide le matricole di Hogwarts in 4 case: i coraggiosi a Grifondoro, gli intelligenti a Corvonero, i tenaci [illegible] Tassorosso, gli ambiziosi a Serpeverde

DRACO MALFOY. Biondo e snob, è il ragazzino avversario di Harry, naturalmente della casa di Serpeverde.

EDVIGE. La bianca civetta di Harry: ogni mago ha [illegible] animale preferito, solitamente gatti, gufi o civette. I più sfortunati si devono accontentare di rospi o topi.

F[illegible] La pietra al centro del primo libro di Harry Potter regala l'immortalità. Anche se, [illegible] dice Silente, [illegible] è una cosa poi tanto prodigiosa: tutti i soldi e tutta la vita che uno può volere. Ma il guaio [illegible] che gli uomini hanno [illegible] particolare abilità nel volere le [illegible] peggiori».

G[illegible] La banca dei maghi, sbilenca ma gestita come un orologio dagli adunchi goblin che per accedere ai caveau maneggiano un chiavistello dalla trama complicata come [illegible] pizzo.

H[illegible]S. La scuola [illegible] magia, un castello stermina[illegible] e affascinante dove le scale cambiano di continuo posizione, i quadri sono animati [illegible] fanno la guardia ai dormitori, [illegible] sotterranei [illegible] nascondono mostri spaventosi.

IL [illegible] delle chiavi di Hogwarts è Hagrid, gigante buono [illegible] ingenuo, nel film incar[illegible] da [illegible] barbuto Robbie Coltrane.

LATINO. E' in arrivo la traduzione latina [illegible] greca del libro della Rowling, che è entusiasta del progetto. All'università studiò lingue antiche [illegible] suoi libri ci sono molti riferimenti classici a partire dal motto di Hogwarts: «Draco dormiens nunquam titillandus» (non stuzzicare il drago che dorme).

MINERVA MC [illegible] Severa ma giusta professoress[illegible] di Trasfigurazione. Nel film è Maggie Smith, entusiasta della parte: «Non capita tutti i giorni di poter andare [illegible] giro vestita da strega».

N[illegible] E TRE QUARTI. Il fantastico binario della stazione londinese di King's Cross da cui parte l'espresso diretto verso Hogwarts. Per arrivarci bisogna passare attraverso un muro.

OLIVANDER. Il venditore di bacchette magiche: «Per ogni mago la sua bacchetta», è il suo motto. Q[illegible]lla di Harry contiene all'interno la piuma di [illegible] fenice, [illegible] cui gemella è nella bacchetta di Voldemort.

PITON. Sinistro professore di pozioni, [illegible] preso in antipatia Harry. Nel film è magistralmente interpretato da Alan Rickman.

QUIDDITCH. Lo sport nazionale dei maghi, un mix di football e cricket giocato da due squadre sospese [illegible] aria su scope volanti. Scopo finale è agguantare [illegible] boccino d'oro, che sfreccia nell'aria grazie [illegible] due minuscole ali fatate.

R[illegible] e [illegible] Sono gli amici del cuore di Harry. Lui (Rupert Grint) è il penultimo di una numerosissima famiglia di maghi [illegible] i capelli rossi. Lei (Em[illegible] Watson) è un'irresistibile «secchiona».

SAETTA. Harry ha sulla fronte una cicatrice a forma di saetta, ricordo dello scontro avu[illegible] con il signore del Male Voldemort che voleva ucciderlo [illegible] i suoi genitori.

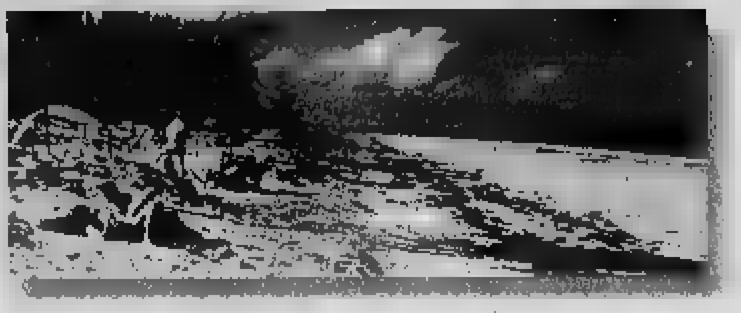
T[illegible] PIU' [illegible] Le caramelle dei maghi sono naturalmente misteriose. Prima di assaggiarle [illegible] può saperne [illegible] gusto: può andarti bene o può andarti male, ce ne sono persino alle caccole del naso.

UNICORNO. Il bianco cavallo magico dal lungo corno vive nella foresta proibita intorno a Hogwarts come molti altri [illegible] straordinari, dai centauri ai ragni giganteschi. Il suo sangue argentato prolunga la vita di chi lo beve.

VOLDEMORT. Il Signore del [illegible] aspira al potere e tenta di trascinare tutti i maghi [illegible] lato Oscuro, uccidendo crudelmente chi gli si oppone. L'unico [illegible] salvarsi [illegible] proprio il neonato Harry.

ZULU. Una delle quaranta lingue in cui [illegible] state tradotte le avventure del maghetto con gli occhiali.

DERUBATI DI TUTTO



BRUCIA HOTEL, [illegible] 120 ITALIANI

Un violentissimo incendio ha devastato nel pomeriggio di ieri un complesso alberghiero a Malindi, sulla costa keniana, costringendo ad una repentina fuga i circa 220 ospiti, in costume [illegible] bagno. Tra loro, tra i 100 ed i 120 italiani: sono tutti salvi, nessuno è ferito. Ma, probabilmente, hanno perso nelle fiamme, e nel feroce sciacallaggio che ne è seguito, i loro beni che [illegible] in albergo. L'incendio è esploso intorno [illegible] 14 locali (le 12 in Italia), nel complesso alberghiero Tropical African Dream Village, che riunisce due alberghi e presso il quale si appoggia la compagnia [illegible] viaggio italiana Franco Rosso. Sconosciute per ora le cause del disastro, che [illegible] coinvolto anche alcune ville limitrofe, e, parzialmente, un terzo albergo. Il forte vento ha fatto ardere tutto in pochissimo tempo, e costretto [illegible] fuga quanti [illegible] nella zona: tra la piscina ed il mare. Tra i 90 ed i 100 erano tedeschi, ora ospitati in alcuni alberghi di Mombasa, la maggioranza degli altri italiani, che sono ora ospiti del Corral Key hotel, sempre a Malindi. [illegible] alberghi che hanno preso fuoco sono quasi totalmente distrutti, e - riferiscono fonti concordi - ci sono [illegible] ampi fenomeni di sciacallaggio nelle rovine fumanti. Improbabile la possibilità [illegible] recuperare qualcosa dall'interno [illegible] complesso

«Quattrocento milioni per comprare gli organi di un clandestino cinese»

La denuncia del procuratore di Trieste al convegno del gruppo Abele «Arrivano attraverso la Slovenia. Traditi da telefonate molto esplicite»

Giorgio [illegible]
TORINO

Finora sembravano leggende metropolitane di cattivo gusto, del genere «le fognature di New York sono infestate da centinaia di coccodrilli». Oppure storie di miseria e povertà del Terzo e Quarto Mondo, comunque lontane anni luce dalla nostra realtà occidentale. E fino a questo momento nessuno aveva mai trovato prove in Italia dell'esistenza di un traffico internazionale di organi, espiantati a forza da uomini e donne comprati e venduti come bestie. «Purtroppo, adesso non sono più ipotesi campate in aria - [illegible] Nicola Maria Pace, procuratore capo [illegible] Trieste e responsabile della Direzione distrettuale antimafia della città giuliana -: ormai siamo in possesso [illegible] precisi riscontri investigativi, anche se da un punto di vista formale il fascicolo non è ancora stato aperto. Diciamo che si tratta di "pre-indagini", speriamo ci possano condurre quanto prima a risultati concreti».

Scenario dell'orrendo commercio di carne umana è la frontiera fra Italia e Slovenia, una cinquantina [illegible] chilometri diventati negli ultimi anni uno dei corridoi preferiti dai trafficanti d'ogni genere di [illegible] illecita: armi, droga e naturalmente immigrati irregolari, specie in arrivo dall'Europa dell'Est e dal lontano Oriente. E' attraverso questo «canale» che arriverebbero gli ignari clandestini, destinati ad essere fatti a pezzi per alimentare il mercato nero degli organi.

Il procuratore triestino ne parla in occasione di un seminario sul traffico di esseri umani, organizzato a Torino dal Gruppo Abele. [illegible] confessa che fino a pochi mesi fa in Procura c'erano soltanto sospetti, frasi sussurrate a mezza voce e deduzioni avanzate da investigatori dalla fantasia particolarmente vivace. Poi sono arrivati indizi concreti e lo stesso Pace ha dovuto ricredersi. Il primo: un paio d'intercettazioni telefoniche, nelle quali gli affiliati a un'organizzazione criminale cinese dedita al traffico di clandestini parlano apertamente [illegible] «vendere gli organi» degli immigrati.

C'è poi un secondo indizio: un «passeur» sloveno rivela al sostituto procuratore Federico Frezza di aver saputo che alcuni cinesi entrati illegalmente in Italia sono destinati a subire un espianto di [illegible] «nella [illegible] di Roma». Le famiglie hanno ricevuto [illegible] anticipo parte dei soldi, ma lo stesso trafficante sospetta che l'accordo non venga rispettato e [illegible] «donatore» [illegible] sottoposto a espianti plurimi, fino alla sua morte. Il terzo indizio è puramente deduttivo: sul «mercato» dei trafficanti di esseri umani un giovane cinese può costare in media dai 25 ai 35 milioni di lire. Questa cioè è la cifra sborsata dal «compratore» finale, che recupererà i suoi soldi facendo lavorare gratis il connazionale in un ristorante o in una delle tante sartorie abusive. Molte donne, invece, [illegible]teranno il debito prostituendosi nei centri massaggi segreti, frequentati [illegible] soli clienti cinesi.

Dalle indagini della Procura di Trieste sono però venuti a galla episodi di compravendita di clandestini per cifre che oscillano fra [illegible] e [illegible]0 mila dollari pro capite, vale a dire fra i 200 e i 400 milioni di lire. «Quale affare illecito può motivare l'investimento [illegible] tanto denaro? - si chiede il procuratore [illegible] Pace - di certo non il lavoro nero o la prostituzione. Abbiamo ragione di ritenere che quegli immigrati cinesi, non a caso definiti "carichi speciali" dagli stessi criminali, siano vittime di un traffico di organi». Nessuna ipotesi, invece, su dove possano avvenire gli espianti. Ma gli investigatori triestini sottolineano che per estrarre reni, fegato, polmoni e cornee non è necessario disporre di una struttura chirurgica particolarmente sofisticata. Soprattutto [illegible] non è previsto che il «donatore» sopravviva all'intervento.



Si indaga su clandestini cinesi venduti per il traffico di organi

La resa della sanità inglese

Sarà appaltata a società private europee

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Messo alle strette, il governo laburista invoca una specie di colonizzazione straniera del traballante sistema sanitario nazionale britannico. Al fine di mantenere la promessa elettorale [illegible] riportare l'Health Care System a livelli europei, Tony Blair [illegible] dovuto ricorrere all'estrema risorsa, quella di appalterne interi settori a compagnie sanitarie private dell'Europa continentale. Non molti decenni fa, quando il sistema sanitario britannico era un invidiato modello per tutto il mondo, questa notizia sarebbe stata cestinata come falsa. Ma, nella Gran Bretagna [illegible] oggi, il sistema sanitario nazionale non solo non accenna a riprendersi dalla massacrante [illegible] Thatcher» degli anni '80, ma la situazione continua inesorabilmente a peggiorare giorno dopo giorno.

Mancano ospedali, mancano medici e mancano infermieri. Gli ospedali operanti sono sovraffollati e in veloce [illegible] di obsolescenza; il personale è sovraffaticato. Qualche mese fa il governo, sempre nel tentativo di tamponare l'emergenza, lanciò un appello-bando ai medici stranieri perché venissero a lavorare in Gran Bretagna: «Ci sono 9000 posti vacanti». Il bando era ovviamente rivolto a personale medico specializzato in buone università. Sta di fatto che il numero delle risposte passibili di considerazione è stato [illegible] trascurabile. Per un medico francese o italiano, entrare oggi nel sistema pubblico britannico significa guadagnare [illegible] per lavorare di più.

Ecco quindi che il governo di Blair ha deciso di cambiare strategia: [illegible] più rivolgersi ai singoli professionisti, ma a compagnie estere specializzate, presentando loro un ventaglio di opzioni: possono curare la costruzione [illegible] unità chirurgiche, oppure [illegible] in gestione delle unità del National Health Service [illegible] più operative, oppure stringere accordi con le cliniche private per la gestione dei letti inutilizzati. Ecco quindi come [illegible] compagnie sanitarie straniere potrebbero [illegible] impiegate nel reperire i posti letto extra in Gran Bretagna, come in Francia e Germania.

Uccide la figlia di 6 anni e le rimbocca le coperte

Milano, la donna: «Ho fatto una sciocchezza» Era in cura per una grave forma di depressione

Fabio Poletti
inviato a VITTUONE (Milano)

Dopo averla ammazzata, l'ha [illegible] a letto e le ha rimboccato le coperte come una madre pre[illegible]. Poi ha indossato i collant usati per strangolare sua figlia di sei anni, si è seduta sul divano in salotto mentre Luigi che ha quattro anni guardava i cartoni animati alla televisione e ha aspettato che suo marito tornasse dalla messa: «Ho fatto [illegible] sciocchezza, ho fatto del male a Rachele». E poi i carabinieri, che ha seguito senza dire una parola fino al reparto di Psichiatria dell'ospedale Fornaroli di Magenta, dove adesso Fatima Fumagalli, [illegible] anni, si trova ricoverata e piantonata perché è una madre malata.

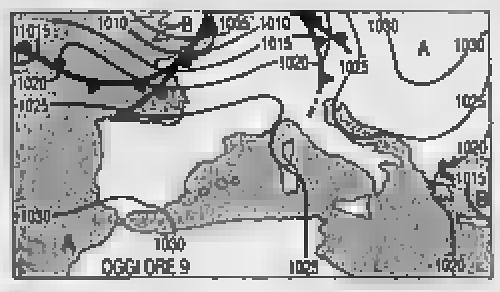
Al piano rialzato di questa palazzina nuova con la facciata di piastrelle marroni, vicino al cimitero di Vittuone e alla superstrada che porta a Novara, ci sono le tapparelle abbassate. Si vedono solo una palla blu e gialla e qualche vaso di fiori, striminzito nella nebbia. I vicini dicono che era una famiglia normale, che Gianpaolo Casella, [illegible] anni, impiegato, consigliere di Forza Italia a Vittuone, uno noto in paese, divideva tutto il suo tempo tra la politica e la famiglia. Soprattutto la famiglia, dallo scorso gennaio, da quando Fatima Fumagalli, anche lei 40 anni, tecnica di laboratorio nell'ospedale dove adesso è rinchiusa, ha iniziato a non essere più la stessa. «Parlava sempre dei suoi figli, raccontava di Rachele che faceva la prima elementare e di Luigi che andava ancora all'asilo», spiegano i vicini. Ma dietro questa normalità apparente, c'era il disagio di una donna che temeva di non essere all'altezza, di non essere una buona madre. I medici dell'ospedale dove lavorava l'avevano presa in cura, le davano conforto e psicofarmaci. A gennaio la sua depressione era peggiorata. Le avevano consigliato di riposarsi, di prendere [illegible] lunga malattia. Non c'era altro, [illegible]. Non c'era nulla, da temere. Anzi, negli ultimi tempi s[illegible] brava che [illegible]sse pure meglio. Al punto che i medici le avevano ridotto la terapia.

Quando domenica mattina Gianpaolo Casella è uscito per andare a messa nella chiesa vicina, [illegible] moglie girava per casa in vestaglia, Luigi guardava la televisione e la piccola Rachele, aiutata dalla mamma, stava vestendosi. Una domenica come tante. Nessun timore, [illegible] presentimento. Solo alla fine della funzione religiosa, Gianpaolo Casella ha intuito che potesse essere [illegible] qualcosa. Sul cellulare c'era un avviso di chiamata da casa. E nessuno rispondeva nell'appartamento al piano rialzato. Non Fatima Fumagalli che aveva già ammazzato sua figlia, [illegible] Luigino che non si è accorto di nulla ed è rimasto davanti alla televisione.

Tornato a casa, Gianpaolo Casella ha trovato sua moglie seduta sul divano: «Ho f[illegible] una sciocchezza, ho fatto del male a Rachele». La bambina era nel suo lettino, con le coperte rimboccate come se dormisse ma non respira[illegible] già più. Poi [illegible] arrivati gli infermieri con l'ambulanza per la bambina, quelli per la madre e i carabinieri [illegible] i quali Fatima Fumagalli non ha nemmeno cercato di giustificarsi, nè di spiegare quello che aveva fatto. Non lo ha fatto con nessuno, non con il suo avvocato, non con il pubblico ministero Luisa Zanetti di Milano davanti alla qu[illegible] non ha spiaccicato parola, lo sguardo imbambolato, la testa chissà dove. Nessuno sa perché questa madre premurosa abbia ucciso sua figlia. Nessuno sa cosa sia successo nella [illegible] testa in quei pochi minuti, quando lei ha preso un sacco nero della spazzatura e lo ha messo in testa a sua figlia mentre era in bagno. Per stringerle poi al collo i collant, gli stessi che ha indossato dopo l'omicidio, quando si è seduta sul divano in salotto. I carabinieri dicono che dopo aver ucciso, Fatima Fumagalli ha fatto due telefonate. Una al cellulare [illegible] marito che però era spento. L'altra ad un'amica [illegible] dirle solo che aveva fatto «una sciocchezza». Poi ha aspettato che venissero a prenderla e che tornasse suo marito. Lui, ai [illegible]binieri che portavano via sua moglie ha detto solo poche p[illegible]le, che sembrano già un pardono: «Non è colpa [illegible].

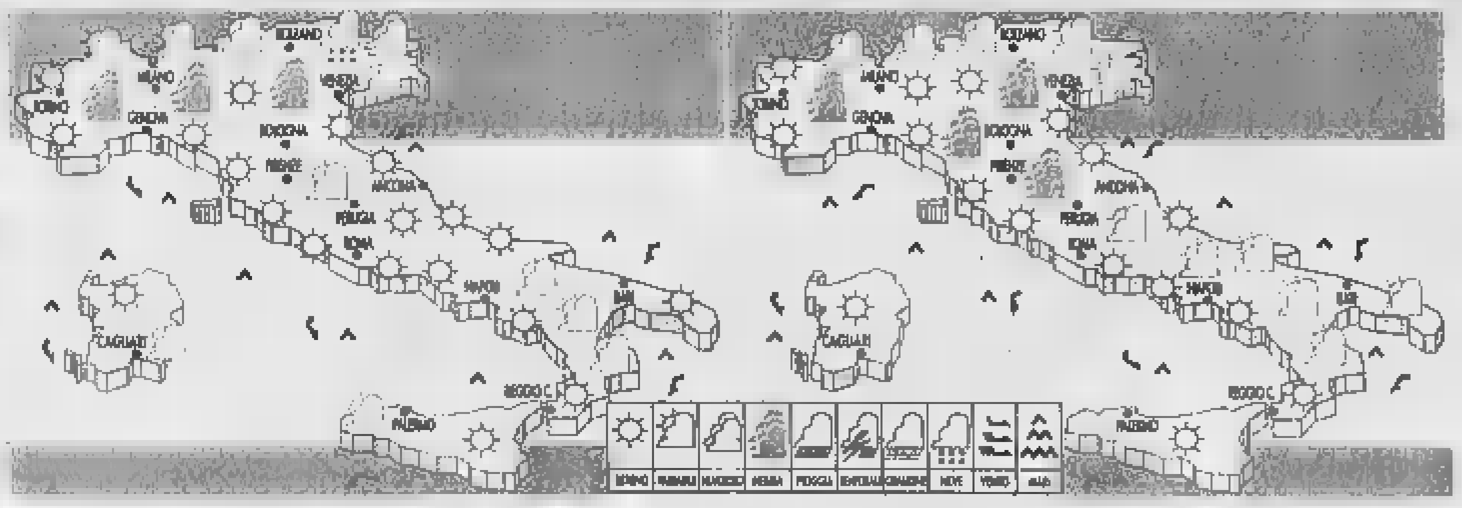
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOIFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



BEL TEMPO E FREDDO. Tempo stabile anticiclonico. L'alta pressione non consente alle perturbazioni atlantiche di raggiungere la penisola, limitando una loro marginale influenza sulle zone alpine. L'aria in circolazione è di origine continentale e quindi poco umida e moderatamente [illegible]a. Si protrarrà anche nei prossimi giorni.

Tendenza per dopodomani. Tempo nebbioso lungo la valle del Po per gran parte della mattinata. Sereno su tutte le altre regioni tranne quelle meridionali adriatiche dove non si esclude la possibilità di locali precipitazioni. Temperature in flessione sul versante adriatico.



OGGI Nebbie diffuse su pianure padano-venete il cui sollevamento, nel corso della mattinata, comporterà temporanei annuvolamenti. Annuvolamenti su Alpi centro orientali [illegible] possibilità di brevi nevicate. Sul resto della penisola sereno o poco nuvoloso. Temperature quasi stazionarie.

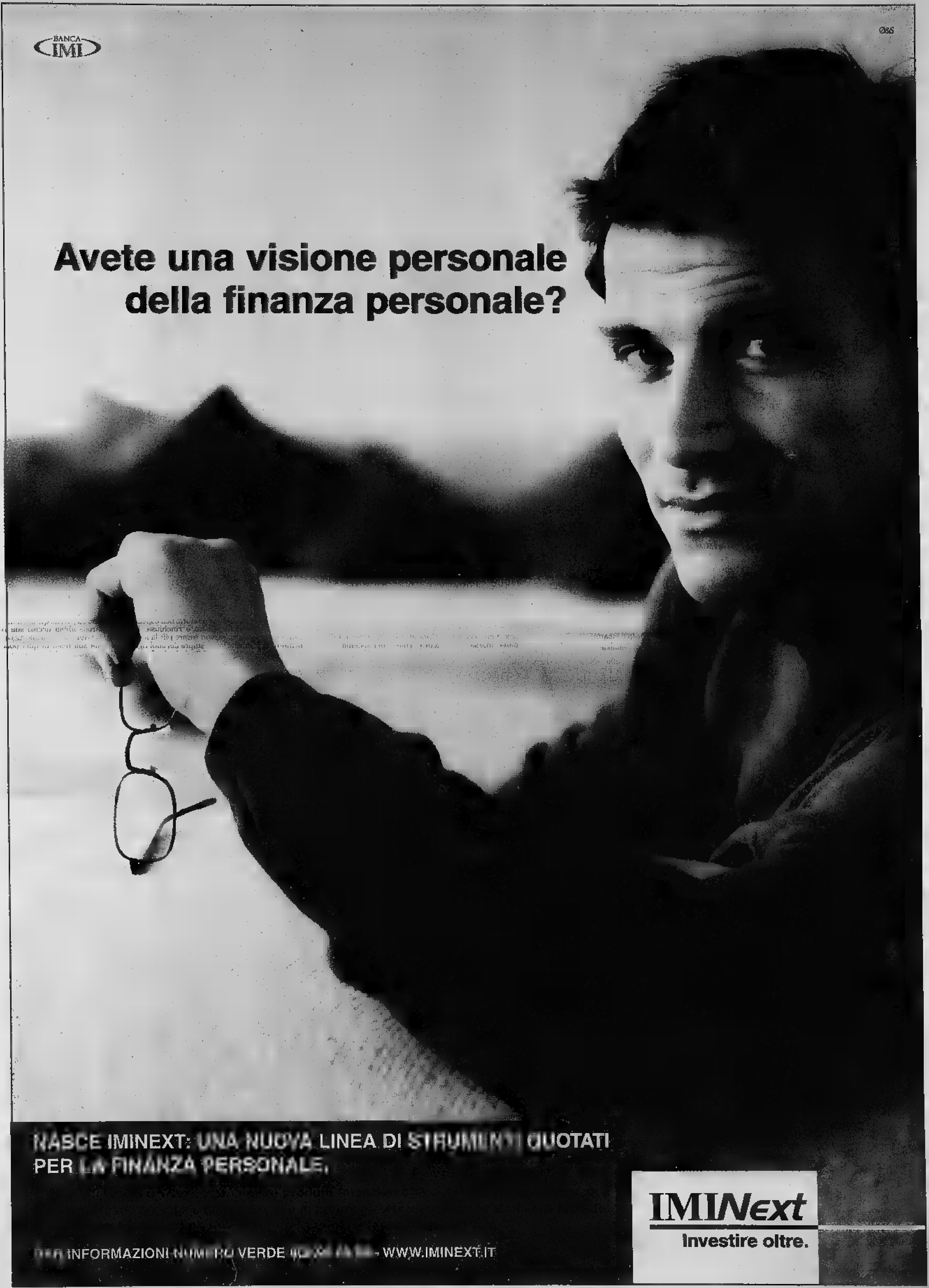
[illegible] E' previsto tempo stabile e soleggiato su gran parte del territorio, salvo un'insistenza [illegible] nebbie sulle regioni padane, e della nuvolosità sulle [illegible] alpine e sulle regioni centrali e meridionali [illegible] versante adriatico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	1	11	Bari	5	13
Bolzano	[illegible]	13	Firenze	1	15	Napoli	4	14
Verona	1	7	Pisa	5	16	Potenza	4	6
Trieste	6	12	Ancona	3	12	S. M. Leuca	7	14
Venezia	0	13	Perugia	-1	11	R. Calabria	9	17
Milano	2	6	Pescara	2	13	Palermo	12	16
Torino	-1	11	L'Aquila	np	5	Catania	1	[illegible]
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	3	12	Messina	0	16
Genova	10	17	Roma Fium.	3	14	Alghero	7	18
Imperia	10	16	Campobasso	2	8	Cagliari	9	19

[illegible] ESTERE [PREVISIONE [illegible]L 5 DICEMBRE]

	max	min			max	min	
Amsterdam	9	6	piovaschi	Lisbona	18	11	parz. nuv.
Atene	16	7	parz. nuv.	Londra	12	7	parz. nuv.
Bangkok	[illegible]	22	piovaschi	Los Angeles	19	10	parz. nuv.
Berlino	[illegible]	-2	nuvoloso	Madrid	14	4	sereno
Bruxelles	[illegible]	6	parz. nuv.	Montecarlo	15	8	piovaschi
Bucarest	2	-3	nuvoloso	Montreal	[illegible]	10	nuvoloso
Budapest	3	-1	nuvoloso	Mosca	-5	-8	nuvoloso
Buenos Aires	27	17	parz. nuv.	[illegible]	[illegible]	12	nuvoloso
Copenaghen	5	1	piovaschi	Parigi	12	4	piovaschi
Dublino	7	2	piovaschi	Pechino	4	-6	[illegible]
Francoforte	8	4	parz. nuv.	Praga	4	1	piovaschi
Gerusalemme	17	7	parz. nuv.	Rio de Janeiro	29	21	parz. nuv.
Ginevra	7	3	piovaschi	Sofia	3	-3	parz. nuv.
Helsinki	1	-4	parz. nuv.	Sydney	21	12	piovaschi
Istanbul	9	4	nuvoloso	Tokyo	12	4	nuvoloso
Il Cairo	18	9	piovaschi	Varsavia	1	-4	nevischio
Johannesburg	[illegible]	12	parz. nuv.	Vienna	4	-3	parz. nuv.


BANCA IMI
Avete una visione personale
della finanza personale?
NASCE IMINEXT: UNA NUOVA LINEA DI STRUMENTI QUOTATI
PER LA FINANZA PERSONALE.
PER INFORMAZIONI NUMERO VERDE
WWW.IMINEXT.IT
IMINext
Investire oltre.

IN CRISI PER NEBBIA E SCIOPERI



UN [illegible] DI [illegible] NEI CIELI

Dopo la conclusione, alle 16 di ieri, dello sciopero dei lavoratori del trasporto aereo, è tornata la normalità negli scali milanesi di Linate e Malpensa. Ma la nebbia - che aveva causato ritardi e cancellazioni di decolli e atterraggi in mattinata, prima dell'inizio dello sciopero alle 12, ha causato scompensi anche in serata. Secondo quanto riferito dalla Sea (Società di Esercizio Aeroportuale di Milano), a Linate, sciopero e nebbia hanno portato alla cancellazione [illegible] 61 voli sui 196 previsti per la giornata. A Malpensa, sono stati annullati 140 voli sui 561 previsti. Il numero maggiore di cancellazioni registrato a Linate è dovuto al fatto che lo scalo [illegible] rimasto immerso nella nebbia fino alle 13.30 - mentre a Malpensa il cielo si è rischiarato intorno alle 9.30, fino ad una completa visibilità alle 10.30. Ma non è stato un lunedì nero soltanto per il trasporto; la protesta ha coinvolto anche il settore ferroviario, con l'astensione dal lavoro del personale dipendente delle società che hanno in appalto i lavori di pulizia sui treni: stando alle cifre dei sindacati avrebbe coinvolto [illegible] quasi totalità degli oltre 11 mila lavoratori del settore, causando il blocco di una quindicina di treni

Terzo rinvio per il Bianco, apertura a gennaio

Nuovi test per il «cervellone» che gestisce il tunnel

Enrico Martinet
COURMAYEUR

Non ci saranno due date, una per le auto e una per i camion: il tunnel del Bianco riaprirà o a metà, oppure alla fine di gennaio. Terza e quarta [illegible] data di riapertura arrivano a conclusione di una lunga riunione tra società di gestione del traforo italo-francese e i responsabili di tutti i cantieri all'interno della galleria ristrutturata dopo il tragico rogo del 24 [illegible] 1999 in cui morirono 39 persone. La riunione si è svolta a Courmayeur, dopo una visita nella centrale operativa [illegible] tunnel sul versante francese.

Uno slittamento a sorpresa. Perfino per il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi che ieri sera alle 19,40 non lo sapeva: «Non ci sono novità, tutto come previsto». Eppure la direzione l[illegible] nel ha deciso due nuove date, a metà gennaio o alla fine. «Me lo sta dicendo lei, non ne so proprio nulla», risponde Lunardi. Anche il suo collega francese, Jean-Claude Gayssot, non sa delle nuove date. La sua portavoce dice: «E' confermata l'apertura alle auto [illegible] dicembre. I tecnici devono ancora fare il calendario delle prove, [illegible] troppo presto per parlare di un rinvio». Più tardi il ministro Lunar[illegible] ha ancora modo di precisare che «il ritardo di qualche settimana [illegible] dettato esclusivamente dalla volontà dei due governi di volere raggiungere i massimi livelli di sicurezza prima della riapertura».

Emerge così una doppia realtà parallela. Da un lato la convinzione dei politici, dopo il vertice di Periguex che [illegible] fatto slittare l'apertura dal 15 al 22 dicembre, e dall'altro la [illegible] dei tecnici di [illegible] riuscire a concludere le prove in tempo per tener fede a quella data. Motivo: il «cervello» elettronico degli impianti di ventilazione e sicurezza dell'intera galleria [illegible] bisogno di nuovi test. Controlli che [illegible] più lunghi del previsto. La centrale tecnologica è costata 170 miliardi, un «mostro» della tecnica, il massimo disponibile oggi. Ma tutto deve funzionare in modo automatico, nulla può essere lasciato all'intervento manuale.

«I [illegible] più importanti - dice Francesco Colombo, vice presidente della società italiana del Traforo - sono quelli di verifica complessiva di tutti gli impianti insieme. Le [illegible] date per la riapertura consentono a tutti di non prendere rischi, sulla sicurezza bisogna avere il massimo. I tecnici non potevano garantire di compiere le verifiche entro il tempo stabilito e allora sia i francesi [illegible] noi abbiamo chiesto di decidere il quando. E così è stato».

A Periguex si [illegible] parlato di alcuni inconvenienti accaduti durante [illegible] prime verifiche all'impianto di ventilazione e di qui lo slittamento della riapertura per [illegible] auto di una settimana. Ancora Colombo: «Sì, il canale numero 5 di ventilazione aveva alcune perdite e sono già state eliminate, ora [illegible] a posto. Anche il canale centrale ha avuto bisogno di una riparazione perché perdeva acqua. Ora è perfetto. I tecnici che stanno compiendo le verifiche sono comunque soddisfatti». Il verbale della direzione lavori che sancisce la possibilità di riaprire il 15 o il 31 gennaio è stato firmato nel primo pomeriggio di ieri.

E sempre ieri si è svolta una prova di aspirazione dei fumi: [illegible] collaudo riguarda «bocche» che devono aspirare 150 metri cubi al secondo. Gli altri test decisivi per poter riaprire il tunnel riguardano quelli di «evacuazione per catastrofe» e la prova del fuoco, cioè un incendio in galleria.

Nel primo esperimento saranno impiegati 400 volontari (200 per versante) per poter testare la funzionalità dei rifugi antincendio e le operazioni di sgombero della galleria attraverso le vie di fuga sotterranee (corridoi sotto [illegible] carrozzabile e collegati a ogni rifugio). Nel secondo verrà incendiata un'auto per poter controllare le operazioni di intervento. Per poter però compiere entrambi i test, i tecnici hanno la necessità di avere la «guida» della Gtc, cioè del cervello elettronico centrale. [illegible] così [illegible] fosse la verifica non avrebbe valore, in quanto [illegible] il tunnel aperto, ogni problema che dovesse avere il transito nel traforo dovrà [illegible] accertato e deciso proprio in modo elettronico e automatico.



Il tunnel del Bianco riaprirà il 15 o il 31 gennaio [illegible]: per poter compiere gli ultimi due test, i tecnici hanno la necessità di avere [illegible] «guida» della Gtc, il cervello elettronico centrale

Per mancanza di spazio le soluzioni dei giochi [illegible] rimandate a domani

BOCCHINO E CONTRATTO LANCIANO »LE TAVOLE DEL MONDO», NOVE APPUNTAMENTI A CANELLI CON I MOSTRI SACRI DELLA CUCINA

I grandi chef nel segno di grappa e vino

Vanni Cornero
inviato a MILANO

Il [illegible] [illegible] un matrimonio [illegible] grappa e [illegible] l'unione di due prestigiose casate piemontesi del settore: Bocchino e Contratto. Questo [illegible] è festeggiato al «Four Seasons» di Milano, con la presentazione [illegible] «Tavole nel Mondo 2002», un'iniziativa voluta dai fratelli Carlo e Antonella Bocchino, a cui fa capo la Contratto, per fare della lussuosa enoteca, allestita nella storica sede canellese dall'antica casa vinicola, un punto cardinale della più alta ristorazione mondiale. Mese dopo mese, a parte la pausa estiva, abbinando i loro meravigliosi piatti ai vini Contratto, saranno a Canelli nove mostri sacri della cucina. In calendario i nomi [illegible] Alain Ducasse, patron tra gli altri [illegible] ristorante «Louis XV», sabato 12 gennaio; Santi Santamaria, ristorante «El Raco» di Can Fabes, sabato 2 febbraio; Emile Jung, anima del «Le Crocodile», sabato 2 marzo; Aimo e Nadia Moroni, dal loro «Il Luogo di Aimo e Nadia», sabato 6 aprile; Ezio Santin, del «Antica Osteria del Ponte», sabato 11 maggio; Nobuyuki Matsuhisa, che dal Sol Levante porterà le suggestioni [illegible] ristorante «Nobu», sabato 1° [illegible]giugno; Dieter Muller, chef di «Le Schlosshotel», sabato 5 ottobre; Jacques Chibois, del ristorante «La [illegible] Saint Antoine», saba[illegible] [illegible] novembre. Concluderà le nove serate Pierre Troisgros, bandiera del ristorante che porta [illegible] suo nome, sabato 7 dicembre.

Perché questa celebrazione di vino e gastronomia? «Dire che è [illegible] gran momento di immagine per [illegible] nome Contratto sarebbe corretto, ma in parte ingeneroso», spiega Carlo Bocchino e continua: «Noi siamo fortemente piemontesi, i nostri marchi hanno una storia indissolubilmente legata alla nostra terra e il nostro obiettivo [illegible] dare a Canelli [illegible] posto che si merita nella geografia mondiale del gusto». «Canelli è la patria dell'Asti Spumante, della nostra grappa, di vini come quelli firmati Contratto - aggiunge Antonella Bocchino -, è una delle capitali del vino, la cui [illegible] va ricordata, raccontata, onorata. Noi pensiamo di farlo anche così e il successo del debutto di "Tavole nel Mondo", lo [illegible] anno, credo ci dia ragione».

Storie da ricordare, storie da raccontare per far capire il mondo [illegible] vino. Come quella del geometra Carlo Bocchino che nel 1898 torna dall'Argentina, dove [illegible]eva lavorato alla costruzione [illegible] ferrovia Transandina, e decide [illegible] dare dignità alla grande [illegible] inutilizzata che erano le vinacce [illegible] moscato bianco di Canelli trasformandole [illegible] grappa. Un'idea che dà origine nell'arco di qualche decennio ad uno dei più smaglianti successi commerciali e qualitativi raggiunti nel settore dei distillati.

Storie di nomi quasi predestinati a certi passaggi. Come quella della liaison Bocchino-C[illegible] La Contratto esisteva dal 1867 e i suoi titolari furono soci, prima nell'innovativo progetto di Carlo Bocchino e in seguito nell'azienda da lui creata, sino alla fine degli anni 30, poi le due famiglie seguo[illegible] ognuna la propria strada, per ritrovarsi [illegible] nel 1993, quando i due percorsi tornano ad intrecciarsi e i due nomi si saldano in una nuova realtà produttiva.

«Oggi la produzione Contratto si consolida sullo spumante Metodo Classico, accentuando il radicamento sulle [illegible] piemontesi: entro il [illegible] tutta [illegible] materia prima che lavoreremo sarà Piemonte Doc», dice [illegible] soddisfazione Carlo Bocchino. E a fianco del millesimato «Giuseppe Contratto», la punta di diamante delle bollicine di famiglia, c'è [illegible] vera perla: l'Asti Metodo Classico, un prodotto di ristrettissima nicchia, diecimila bottiglie soltanto.

SPAZIO AFFARI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 rata £ 210.000. Orario continuato. UIC 4404. Prometeo 011.509.6650 - Novara 0321.393008.

A.A. [illegible] firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.0494 (UIC 28171).

£ 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo [illegible] - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci 011.771.[illegible] (CCIAA 231168).

[illegible] **FINANZIARIA** mutui [illegible] acquisto casa. Via Pesa 4, Uffici [illegible] Torino. Tel. 011.233.674 UIC [illegible].

FINANZIAMENTI immediata risposta # 20.000.000 - # 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 090894883 Londra.

PRESTITI privati #. 10.000.000 - #. [illegible] Artigiani, commercianti, [illegible]. Firma singola, bollettini. Tel. [illegible] - UIC 8698

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE [illegible] / GESTIONI

[illegible] E v[illegible] aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.698.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.690.[illegible].

[illegible] la tuo [illegible] ni di esperienza garanzia [illegible]. Tel. 011.642.778.

[illegible] E [illegible] VENDITA / [illegible]

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02.295.18014.

ACTIVA [illegible] cede accessori abbigliamento Torino centro [illegible] £ 1.200.000.000 possibilità [illegible] immobiliare. Rif. 1203.

[illegible] 011.642.758 cede bar Rivoli [illegible] completamente nuovo molto elegante incasso £ 1.500.000 al dì. Rif. 1104.

[illegible] 011.642.758 cede bar zona Mauriziano su corso incasso giornaliero £ 2.000.000 anticipo £ 150.000.000. Rif. 1097.

ACTIVA 011.642.758 cede edicola chiosco adiacenze piazza Massaua pagato settimanale £ 7.000.000 anticipo £ [illegible]0. Rif. 1209.

ACTIVA 011.642.758 cede officina costruzioni meccaniche metalliche [illegible] Moncalieri volume [illegible] £ 1,[illegible]. Rif. 1122.

[illegible] 011.642.758 cede pasticceria con produzione vicinanze Leini 100 mq prezzo affare £ 55.000.000. Rif. 1177.

ACTIVA 011.642.758 cede ristorante bar albergo con immobile vicinanze Cuneo 1300 mq. Rif. 1089.

BAR caffetteria prestigioso corso Francia incasso £ 2.000.000 al dì dimostrabile arredo nuovissimo ottima clientela chiusura serale agevolazioni vendesi. Tel. [illegible]

BUSINESS SERVICES cede Novara, posizione centrale [illegible] bar, gelateria, paninoteca. Ottimo giro affari. Tel. 02.295.18014.

CEDO quote seria e vitale società torinese a capace socio operativo [illegible]. Tel. 335.242.990.

GIOIELLERIA orologeria attività trentennale Santa Rita clientela consolidata alto giro affari buon utile [illegible]. Baldini 011.598.771.

PICCOLO bar con laboratorio pasticceria completamente attrezzato ed arredato ottimo incasso (zona nuovo tribunale) cedo. Baldini 011.598.771.

SALA giochi con bar zona Alpignano facile gestione apertura pomeridiana utili elevati acconto £ 130.000.000. Frana [illegible].

[illegible] 011.447.6280 [illegible] an[illegible] 4 vetrine [illegible] Moncalieri su [illegible] buon giro affari richiesta £ 70.000.000.

STELLA 011.447.6280 [illegible] Robilant buon giro affari [illegible] binata richiesta £ 35.000.000 minimo contanti.

TABACCHI lotto ricevitoria zona Mirafiori levata settimanali £ 80.000.000 utile netto £ 280.000.000 cede anticipo £ 500.000.000. Frana 011.562.3895.

TA[illegible] ricevitoria zona Settimo levate settimanali £ 28.000.000 sufficienti 2 addetti cede anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3895.

[illegible] lotto ricevitoria [illegible] Venaria tabacchi più giochi [illegible] ottima posi[illegible] cede anticipo £ [illegible]. Frana [illegible].

TABACCHI lotto zona corso Regina tabacchi più giochi £ 25.000.000 distributore automatico [illegible] £ 300.000.000. [illegible] 011[illegible].

[illegible] nuovo tribunale gioielleria avviatissima mq 24 con bussola elegantemente arredato £ 190.000.000. [illegible] 1.[illegible].

IMPORTANTE azienda [illegible] glio plastico sita in Moncalieri, cerca addetto/a presse per turno notturno fisso. Si richiede esperienza nel settore e residenza in zona. Telefonare al [illegible] 011.647.0921 oppure inviare curriculum vitae al fax 011.647.2421.

IMPIEGATI

A. EUROSTAFF lead[illegible] 15 ambosessi max 31 anni da inserire in villaggi Italia / Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, lingue straniere. Tel. 011.563.2835.

[illegible] centro ricerca [illegible] esperto/a con esperienza almeno quinquennale uso Sispac Dara, massima serietà e riservatezza. Inviare curriculum: Publikompass 5120 - 10100 Torino.

[illegible] per uffici [illegible] segretario/a vendite diplomato/a ottima conoscenza uso computer, dinamica, capacità di lavorare in team. Telefonare per appuntamento 011.509.6475.

[illegible] E PART TIME

AGENZIA New Faces di [illegible] Battaglia seleziona volti nuovi per moda, televisione, [illegible]. Tel. 02.661.1 - www.newfaces.it.

SEI [illegible] 1,70 [illegible] alto [illegible] 1,80? C'è spazio per la [illegible] moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] seleziona [illegible] ambosessi [illegible] 36anni. Offresi [illegible] 000 di minimo garantito più incentivi carriera ed inquadramento. Per colloqui [illegible] dalle [illegible] 13 e [illegible] alle 18,30.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

PER società di servizi selezioniamo agenti max 35enni anche prima esperienza automuniti. Offresi: fisso più provvigioni. Tel. [illegible].

[illegible] [illegible]lo Carisia ricerca per potenziamento organico diplomati/e militesenti automuniti. Tel. 011.385.9239.

[illegible] architettura cerca collaboratori/trici esperienza [illegible] disegno grafico e CAD. Scrivere: [illegible]pass 6119 - 10100 Torino.

CERCASI assistente alla poltrona per studio dentistico, conoscenze computer e odontotecnica. Tel. 011.582.3536.

FORMAZIONE E [illegible]

[illegible] arredamento [illegible] in show-room e grandi aziende di arredamento dopo breve formazione di qualifica. Per informazioni 011.489.780.

IL 14 gennaio iniziano nuovi corsi per baristi barman camerieri cuochi pizzaioli. Frequenze diurne serali e sabato. Inserimento lavoro retribuito durante i corsi. Les Meridiens 011.480.343.

IL 8 gennaio iniziano i corsi serali e al sabato per massaggiatori/trici sportivi terapeuti estetici shiatsu riflessologia. Per informazioni e iscrizioni Centro Sportivo Torino [illegible].

PARRUCCHIERE/I es[illegible] 9 gennaio [illegible] nuovi corsi [illegible] per parrucchiere principianti 1° 2° livello corsi di taglio colore permanente meches phon. Corso per estetista [illegible] corpo manicure pedicure. Al termine la scuola fornirà il lavoro. Per informazioni Ecole de Beaute Maxim 011.480.343.

SELEZIONIAMO giovani che vogliono lavorare come fotografi disposti a frequentare breve formazione a pagamento. Per informazioni tel. 011.489.780.

[illegible]ILE AZIENDE nubile, lunga esperienza studio professionale, [illegible] pratiche CCIAA, uso PC, [illegible] 2000, videoscrittura, [illegible] presenza e disponibilità immediata. Tel. [illegible].158.4934.

[illegible] commerciale/amministrativa, esperienza pluriennale in [illegible] industriale francese, [illegible] francese parlato/scritto, AS/400, Word - Excel, cerca nuovo impiego. Tel. 011.962.7324 - 347.188.0750.

IMPIEGATA commerciale, inglese, spagnolo, co[illegible], segreteria, ISO - [illegible], gestione commesse, ordini, magazzino, uso Pc, offresi. Tel. 335.848.9125.

RAGIONIERE responsabile [illegible], 49enne, bilanci banche, [illegible], [illegible] - cantieri, [illegible] Pc. Eventuali brevi trasferte. [illegible] serali 011.897.1808.

RESPONSABILE amministr[illegible] - [illegible] ler, ex - revisore, esperienza pluriennale in aziende industriali. Esamina proposte. Tel. 347.353.8088.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA media età offresi assistenza e lavori a [illegible]nata, ore, auto referenziatissime. Tel. [illegible] 325.140.

[illegible] [illegible]ria [illegible] [illegible]parttime. Tel. 349.752.0795.

[illegible] 3

TORINO CITTA'

A. ADIACENTE corso Dante bello stabile salone cucina abitabile 3 camere bagno £ 2.200.000/mq. Centralcasa 011.696.5900.

A. CAVORETTO posizione incantevole in villa bifamiliare panoramicissimo salone tre camere cucina doppi servizi sottotetto ampi terrazzi giardino box. Casamarket 011.580.5663.

A. CEDIM 011.562.7686 [illegible] Reali cantiere consegna maggio 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, box auto, giardino condominiale.

A. PRESSI via Ventimiglia (zona Ospedali), in nuova e particolare costruzione splendido appartamento mq 114 da vedersi Riscaldamento autonomo £ 298.000.000 possibilità box. Casamarket 011.580.5663.

A. SERIM 011.562.9801 libero borgo Vittoria ampio camera tinello cucinino bagno balconi termoascensore volendo box.

A. SERIM 011.562.9801 libero Crocetta ultimo piano parzialmente mansardato ampio 2 camere cucina bagno termoascensore stabile d'epoca.

A. SERIM 011.562.9801 libero via Monginevro quasi corso Montecucco ampio piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.

[illegible] piazza Bengasi via Sestriere casona libera 3 lati giardino, orto, 3 camere, cucina, seminterrato sottostante, box £ 380.000.000. Germani 011.812.6145.

[illegible] piazza Graf luminoso piano alto salone tre camere ampia cucina, biservizi. Carezana 011.539.982 - 011.539.983.

[illegible] Cesare, via Cuneo. Nuovi [illegible]. Consegna prim[illegible] 2003. Ingresso, soggiorno, cucina o cucinotta, 1 - 2 camere, 1 - 2 bagni, balcone, terrazzo. [illegible] £ 153.000.000. Ottime rifiniture. Gabetti 011.548.045.

ADRIANO [illegible] signorile piano alto mq 240, ristrutturazione di prestigio, mai abitato. Activa 011.642.778.

complesso Venchi Unica. Nuovi signorili. Subito abitabili. [illegible] piani alti. Da 62 a [illegible] più [illegible] tuale sottotetto e ampio box. Ingresso living su soggiorno, angolo cottura, disimpegno, 1 - 2 - 3 camere, 1 - 2 bagni. Gabetti 011.548.045.

[illegible] Racconigi pressi tre camere, cucina, due bagni, casa d'epoca ristrutturata £ 70 milioni e mutuo. Studio Vallone 011.586.0951.

ALLOGGIO Rebaudengo piano [illegible] ingresso living salone, camera, tinello, cucinotto bagno ristrutturato occasione £ 50 milioni e mutuo. Studio Vallone 011.586.0951.

[illegible]GIO San Paolo - via Tolmino 2 camere cucina bagno, ristrutturato, occasione £ 20 milioni e mutuo, Tel. 011.817.5000.

ALLOGGIO 2 [illegible] cucina bagno ristrutturato [illegible] casa corso Francia - piazza Rivoli £ 35 milioni e mutuo. Tel. 011.817.5000.

[illegible] Borgo [illegible] ingresso [illegible], cucina, bagno terrazzo mq 18 ristrutturato [illegible] £ 30 milioni e mutuo. Studio Va[illegible] 586.0951.

[illegible] con bagno zona San Paolo - corso Peschiera 2° piano casa d'epoca luminoso occasione £ [illegible] milioni e mutuo. Tel. 011.817.5000.

CENTRO storico in elegantissimo stabile d'epoca salone, pranzo, camere, studio, cucina, biservizi. Rifiniture di lusso. Carezana 011.539.982 - 011.539.983.

CIT TURIN adiacenze Nuovo tribunale, in elegante stabile di recentissima costruzione libero, signorile con portineria, salone 3 camere cucina tripli servizi ampio balcone mq 177, Possibilità posti auto, adatto anche uso ufficio. Consigli Immobiliari 011.433.7330.

CORSO [illegible] 4 camere [illegible] doppi [illegible] da ristrutturare ascensore 6° piano £ 50 milioni e mutuo, Tel. 011.817.5000.

CORSO EINAUDI Crocetta [illegible] mq 7 vani tripli servizi ascensore privato casa splendida, volendo mutuo. Tel. [illegible].

[illegible] libero [illegible], soggiorno grandioso, [illegible], cucinotta, 2 bagni - £ 70.[illegible] £ 150.000.000 mutuo. Tel. 011.502.432.

CORSO [illegible] angolo [illegible] Colombo libero signorile salone, quattro camere, [illegible] doppi servizi, ingresso. Interimmobili 011.[illegible].

[illegible] **FERRARIS** [illegible] via Torricelli libero ultimo piano salone, due camere, cucina, doppi servizi più man[illegible] collegata. Interimmobili 011.508.[illegible].

CORSO GALILEO FERRARIS 120 [illegible] bile prestigioso appartamento libero piano [illegible]. Totale mq 280 [illegible] auto. Interimmobili [illegible].

CORSO MARCONI 11 signorile epoca piano nobile sala più camere pranzo 2 camere [illegible] biservizi mq 180 £ 480.000.000. Germani 011.812.6145.

CROCETTA [illegible] da [illegible] alto [illegible] 4 camere [illegible] doppi servizi. [illegible]

[illegible] borgata Lesna [illegible] saloncino cucina due camere doppi servizi box giardino privato. Ag. Viberti 011.335.8703.

GABETTI SPE borgo Vittoria [illegible] del '91 vendiamo libero: salone living 2 camere cucina doppi servizi. Tel. [illegible].

[illegible] **REALI** nuovo, saloncino camera, cucinona bagno,mai abitato termoautonomo 60 mq signorile. Dilazioni. Studio Vallone 011.586.0951.

[illegible] MA[illegible]
attico panoramico mq 230 in [illegible] sivo condominio, splendidi terrazzi, finiture di lusso. Trattative riservate. G & V Immobiliare 011.660.4291.

[illegible] pressi via [illegible], ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Piano alto, ascensore. Ristrutturato. £ [illegible].433.0786.

via Pianezza, 96. Spaziosi, recenti, panoramici, abbinabili. Camera, tinello, cucinino. Liberi da £ 121.000.000, occupati da £ 101.000.000. Due camere, tinello, liberi £ 165.000.000, occupati da £ 152.000.000. Ascensore. [illegible]mento. Gabetti 011.548.045.

LUCIANA VOLA 011.438.1385 [illegible]; Marconi in signorile palazzo primi [illegible] splendido appartamento di rappresentanza mq 350 adatto abitazione e/o studio.

LUCIANA VOLA 011.438.1385 corso Matteotti in splendido palazzo d'epoca appartamento mansardato mq 160.

LUCIANA VOLA 011.438.1665 via Lamarmora in casa signorile anni '70 piano alto luminoso appartamento mq 190.

MANSARDA centralissima corso Vittorio monolocale con bagno e finestra, ascensore. [illegible] investimento £ [illegible] milioni e mutuo. Tel. 011[illegible].

PIAZZA ADRIANO alloggio 170 mq, piano alto luminosissimo, ascensore, ingresso, triplo salone, 3 camere, cucina, 2 bagni parzialmente a ristrutturare. Portineria. Avip 011.539.5536.

[illegible] - via [illegible] 2 camere cucina bagno tutto ristrutturato, ascensore, bella casa d'epoca £ 60 milioni e mutuo. Tel. 011.817.5000.

PIAZZA CRIMEA [illegible] palazzina, luminoso appartamento ristrutturato: soggiorno, [illegible], 2 camere, spogliatoio, [illegible] doppi [illegible]. [illegible] ufficio. Gabetti 011.660.4240.

PIAZZA REBAUDENGO pressi impresa [illegible] signorili varie metrature consegna giugno 2002 permute dilazioni. Tel. 011.205.1275 - 011.853.3570.

PIAZZA [illegible] **CARLO** in elegante [illegible] d'epoca appartamenti ristrutturati di [illegible] metrature. Occasione [illegible].

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel. 011.740.634.

PRECOLLINA adiacente corso Casale in palazzina restaurata libero soggiorno, tre camere, cucina, bagno, ingresso, balco[illegible] £ 412.000.000. Interimmobili 011.509.8081.

[illegible] corso Chieri, [illegible] appartamento 170 mq con giardino in [illegible] d'epoca, 2 camere, 2 bagni, cucina abitabile, [illegible]. Avip 011.539.5536.

SAN PAOLO libero doppia aria 3° piano ascensore ingresso 4 camere cucina bagno cantina. GR 011.505.039.

TESORIERA impresa prenota alloggi piani [illegible] panoramici in condominio prestigioso [illegible] affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.588.9411 - 347.451.2859.

VANCHIGLIA antonelliano ristrutturato [illegible] mq, secondo piano, camino cassettoni, £ 720.000.000. Tabe&Tabei 011.650.2132 www.italrealestate.com.

VIA [illegible] in [illegible] signorile [illegible] costruzione con giardino condominiale ingresso saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. [illegible] 011.758.858.

VIA SANTA TERESA in casa recentemente ristrutturata nelle parti comuni appartamento mq 300 adatto abitazione e/o studio. Luciana Vola 011.438.1665.

VIA SERVAIS impresa prenota alloggi va[illegible] m[illegible] in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.588.9411 - 347.451.2859.

[illegible] Moncalieri impresa vende mansardato 2 camere letto, soggiorno cucina servizi e terrazzo. Tel. 011.588.9411 - 330.840.230.

ZONA Rebaudengo via Botticelli in stabile signorile anni settanta ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.242.7331.

ALPIGNANO semicentrale appartamento piano alto luminoso salone living 3 camere cucinotta biservizi. Terrazza termoautonomo £ 325.000.000. Possibilità box. Gabetti 011.968.6022.

[illegible] Nuovi signorili appartamenti [illegible] da 63 a 122 mq. Consegna settembre 2002. Piena proprietà. Soggiorno, 1 - 2 - 3 camere, cucina o angolo cottura, 1 - 2 bagni, serra, terrazzo, balconi. Prezzi da £ 2.900.000 al mq. [illegible] betti 011.548.045.

CUMIANA adiacente paese alloggio in bifamiliare salone cucina 3 camere servizi ampio sottotetto box giardino privato. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

IMPRESA prenota in Villarbasse ville bifamiliari immerse nel verde, soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi / tripli servizi mansarda garage tavernа ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.588.9411 - 330.840.230.

LA LOGGIA impresa prenota alloggi signorili in costruzione, di varie metrature, con materiali di prima [illegible]. Possibilità di varianti in corso d'opera, [illegible] vostre esigenze. Termoautonomo, ascensore, box auto, giardino. Mutui fissi o variabili con prezzi [illegible] fino alla consegna. Ufficio in cantiere, per informazioni tel. 011.812.9301 - 335.749.2602.

MONCALIERI Borgo San [illegible] vendesi alloggi liberi/occupati stesso immobile; ingresso cucina 2/3 camere servizi volendo box [illegible]. [illegible] Spa 011.340.2811.

MONCALIERI strada Castelvecchio alloggi di varie metrature in villa d'epoca ristrutturata, prezzi affare, eventuale box. Tel. 011.660.9560.

NICHELINO elegante palazzina centrale di nuova costruzione vendesi alloggio di soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio; mansarda sovrastante [illegible] e molto ampia. Box. Prezzo affare. [illegible]011.660.9560.

PIANEZZA centro residenziale nuova co[illegible], prenotasi ville signorili con ampi [illegible]. Personalizzazione interni. Verna [illegible]gnano 011.968.2647.

VENARIA signorile con terrazzo [illegible] 30 su due livelli, soggiorno, 3 camere, ampia cucina, biservizi, box auto (Rif. 387). Fintetto 011.459.7506.

VERRUA SAVOIA libero bellissimo [illegible] del '700 ampia metratura terreno mq [illegible]. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

PIEMONTE

NOVA

ASTI via XX Settembre vendesi in stabile d'epoca alloggi 1 - 2 camere, cucina bagno liberi ed occupati a partire da £ 80.000.000. Tel. 011.340.2811.

SAN [illegible] mq [illegible] terreno. IGI [illegible].

[illegible] Ceriale nel caratteristico borgo mediterraneo per rapido realizzo vendiamo ampio bilocale arredato a £ [illegible].000.000. Tel. 1780.972.[illegible].

ALASSIO [illegible] signorile fronte [illegible] lussuoso trilocale con doppi [illegible] ampio terrazzo, box. [illegible] Fondocasa 0182.647.047.

ALASSIO, vendesi grande [illegible], palazzo signorile, ristrutturato, vicinissimo mare, 4° piano. Punto Casa 0182.645.447 - 335.276.0481 - 2.

ALBENGA primo [illegible] in splendido complesso con piscina [illegible] bilocale [illegible] auto a sole £ [illegible]. Tel. 1780.972.897.

BORGHETTO SANTO SPIRITO vendesi ampio bilocale con splendida vista mare e grande balconata luminosissimo £ 215.000.000. Tel. 0182.970.777.

BORGHETTO [illegible] 70 [illegible] mare in casa d'epoca ingresso ampio [illegible] camera doppi servizi ripostiglio termoautonomo no spese [illegible] £ [illegible]. Aurelia [illegible].

[illegible] **VEREZZI** nuovo termoautonomo bilocale giardino privato [illegible] box ingresso indipendente. Mutuo [illegible]. Studiocasa 019.612.643.

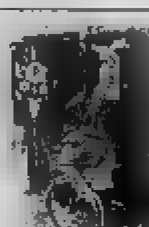
(continua)


IL GRANDE VOLLEY
TORNA A TORINO
SABATO 8 DICEMBRE 2001
PALASTAMPA ORE 18
SERIE A1 MASCHILE 12ª GIORNATA
NOICOM BREBANCA CUNEO
LUBE MACERATA
BIGLIETTI:
£.25.000 INTERO - £. 15.000 RIDOTTO UNDER 18
PREVENDITE A TORINO:
NOICOM - Galleria S. Federico
A.S. PALLAVOLO TORINO - Via Cesana, 74
PRESSO TUTTE LE FILIALI BREBANCA
CUS TORINO Prezzi Speciali per gli Universitari
INFO: 011.43.48.353 - 0171.699.187
E-Mail: cuneovolley@cnnet.it

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione [illegible] Le Monde Interactif

BARRIERE ARCHITETTONICHE



Ieri, in occasione della giornata dei disabili, su www.lastampa.it è stato aperto un sondaggio tra i lettori sulle barriere architettoniche: pensate che sia più difficile portare un disabile al cinema, a teatro, al museo, al ristorante, a passeggio, al lavoro, in vacanza, in banca/posta/altri locali pubblici? Attualmente, il 33% risponde "in banca/posta/altri locali pubblici", il 30% "al cinema" e il 12% "a passeggio". [illegible] può ancora votare.

ALMENO UN MILIONE E MEZZO DI ITALIANI GIA' CI CREDE

Il conto corrente? Conviene sul Web

Ecco i vantaggi: servizi gratis, operatività di 24 ore per 365 giorni l'anno, niente più code agli sportelli. E alti tassi d'interesse. Ma le banche online devono ancora combattere la paura degli hacker

Luigi Grassia

Servizi gratis. Operatività di 24 ore per 365 giorni all'anno. Niente più code agli sportelli. Alti tassi d'interesse sulla liquidità in giacenza.

Sono alcuni dei vantaggi offerti dalle banche online, un approccio al credito e al trading dei titoli che ha sedotto almeno un milione [illegible] mezzo [illegible] italiani (in realtà molti di più perché i migliori dati disponibili, quelli di Bankitalia, si riferiscono al dicembre 2000 che per il mondo Web è un'altra era geologica). Il settore è cresciuto persino in questo 2001 che è l'«annus horribilis» [illegible] finanza. E i [illegible] di sviluppo sono straordinari se [illegible] considera che nel Belpaese i navigatori su Internet sono 12 milioni e mezzo [illegible] quelli che hanno [illegible] conto bancario tradizionale sfiorano i 30 milioni.

Fare il pieno, però, [illegible]n sarà semplicissimo. Persino l'internauta scafato che pratica il più tranquillo e-commerce [illegible] tutto[illegible] inquieto quando digita il numero della sua carta di credito [illegible] lo getta, come un fragile messaggio in bottiglia, nel mare magno di Internet; ta[illegible] più difficile sarà indurlo a fare [illegible] stessa [illegible] [illegible] i milioncini o i miliardoni dei suoi sudati risparmi su c/c.

«[illegible] questo è un problema psicologico, [illegible] di sostanza» osserva Alessandro Foti, amministratore delegato di Fineco (la banca via Internet e via telefonino del gruppo Bipop-Carire che si è conquistata la leadership europea nel trading online con 4.381.366 ordini eseguiti nel primo semestre del 2001 e che [illegible] viaggia oltre il milione [illegible] contratti al mese). «Quanto a immaterialità delle transazioni, fra istituti di credito telematici e tradizionali non c'è differenza. Ormai tutte le scritture contabili sono informatizzate, virtuali. I soldi che transitano da [illegible] conto all'altro [illegible] bonifici sono solo numeri, dietro allo sportello [illegible] c'è il banchiere che [illegible] [illegible] dobloni, e i titoli che si comprano e si vendono sono solo bit che non esistono su carta» (eppure, aggiungiamo noi, molte banche tradizionali hanno [illegible] la faccia [illegible] bronzo di far pagare il deposito titoli). «Semmai, le transazioni delle banche online sono meno [illegible] rischio di errore, perché richiedono meno intermediari».

Gli operatori virtuali sono nati soprattutto con l'obiettivo di fare trading [illegible] guadagnare sulle commissioni. Questo però interessa solo 5 dei 30 milioni [illegible] italiani che operano in banca, mentre gli altri 25 milioni fanno soltanto operazioni tradiziona[illegible]: versamento di stipendi, paga[illegible] di bollette e simili. Inoltre, anche i clienti più sofisticati hanno pur bisogno di pagare [illegible] ristorante col bancomat, fare bonifici ecc. Perciò le banche virtuali hanno aggiunto alla lo[illegible] offerta di servizi queste operazioni, che per loro [illegible] banali [illegible] [illegible] interesse di business: di conseguenza, le offrono in genere gratis [illegible] questo [illegible] [illegible] dei vantaggi decisivi che può lucrare il cliente in Internet.

Dall'altro versante, le banche tradizionali si sono mosse non tanto con lo scopo di cambiare pelle e diventare tutte virtuali (la massa della clientela non sembra desiderarlo, per ora) ma «per abilitare il cliente che lo desidera alle nuove modalità di accesso: via computer, via Sms eccetera» dice Antonio Bragò, responsabile dei servizi telematici retail del San Paolo. Si noti (tabella a fianco) [illegible] p[illegible] di diverse offerte nell'ambito [illegible] questo gruppo, una più rivolta all'«home banking» tradizionale [illegible] [illegible] (ImiWeb) più rivolta [illegible] trading - benché, a condizioni differenti, tutto possa essere fatto con entrambi i tipi [illegible] offerta. È questo uno schema di offerta seguito anche da altri gruppi, che tendono a proporre vari tipi di contratti all'inseguimento delle varie nicchie di mercato.

È di questi giorni il lancio di una proposta [illegible] genere di Deutsche Bank [illegible] [illegible] una di Banca Reale che ai servizi bancari on line unisce quelli assicurativi di Reale Mutua.

Filosofia esattamente opposta è quella di Ing Direct che si è specializzata in un unico business, tutto suo, il libretto o salvadanaio online: «Offriamo il [illegible] di deposito "Arancio" - dice il direttore marketing Luca Prina - con un tasso di interesse del 4,3% lordo, pari al 3,139% netto. Tutte le spese [illegible] [illegible]. D'altra parte con questo conto non si può fare altro. La sicurezza è a prova di bomba: «Se un hacker penetrasse il codice, tut[illegible] quel che potrebbe fare sarebbe spostare i soldi dal conto Arancio a quello di riferimento del cliente». Da un salvadanaio all'altro. Chi aderisca a dicembre fruirà [illegible] gennaio (solo a gennaio) di [illegible] interesse aumentato [illegible] 6,3 per cento. Un regalino di Natale mica male.



BANCHE VIRTUALI A CONFRONTO

Presentiamo un confronto fra [illegible] parametri contrattuali, con l'avvertenza che si tratta di esemplificazioni di offerte molto diversificate anche nell'ambito [illegible] ogni singolo istituto di credito. Per una comparazione completa è indispensabile esaminare il dettaglio analitico [illegible]i siti indicati.

Legenda: bonifico su altra banca; commissioni trading azionario Italia sul mercato telematico; interessi su liquidità

Banca	Sito	Bonifico su altra banca	Commissioni trading	Interessi su liquidità
BANCA 121 (gruppo Mps)	www.banca121.it	GRATUITO	0,175%	3,5%
BANCA DI ROMA	www.bancaroma.it	3200 lire	0,195%	3,5%
BNL TRADINGONLINE	www.tradingonlinebnl.it	GRATUITO	0,195%	VARIABILI
DIRECTA	www.directa.it	ND	[illegible] 0,13 a 0,19%	NESSUNO
EPTATRADING	www.eptatrading.it	GRATUITO	da 0,10 a 0,18%	4%
[illegible] (gruppo BipopCarire)	www.finecoonline.it	GRATUITO	0,19%	3,25%
IMI WEB	www.imiweb.it	GRATUITO	0,19%	3%
ING DIRECT	www.ingdirect.it	GRATUITO	0,19%	[illegible]
BANCA [illegible]	www.mediolanum.it	GRATUITO	0,19%	da 3,25 a 4%
ONBANCA	www.onbanca.it	GRATUITO	0,195%	fino a 4,5%
SANPAOLO-IMI	www.sanpaoloimi.com	2500 lire	0,25%	VARIABILI
WEBANK	www.webank.it	GRATUITO	0,185%	da 2 a 4%

SUI REFERTI DELLA USL DI TREVISO

Firma digitale, nella Sanità avviato il primo servizio

■ Il servizio di anatomia patologica dell'Usl 7 di Treviso ha avviato, primo in Italia, la firma digitale certificata sui referti [illegible] consegnare ai reparti ospedalieri. Una innovazione tecnologica al servizio del primario-manager che consente di risparmiare tempo e denaro: almeno 300 milioni l'anno per un'Usl di medie dimensioni, secondo Giuseppe Branca, che ha realizzato il progetto, e circa 2000 miliardi per la sanità pubblica. A Treviso la firma digitale è stata sperimentata con successo in due reparti campione con l'invio di referti in tempo reale attraverso la rete interna via Intranet tra i presidi ospedalieri di Conegliano e Vittorio Veneto. La firma digitale è un codice personale riservato, rilasciato da una Certification Autorithy nominata dal ministero della funzione pubblica, che viene memorizzato in un microprocessore incapsulato e protetto in una smartcard (documento grande come una carta telefonica) speciale. Quest'ultima sostituisce a tutti gli effetti la firma normalmente apposta in calce sui referti, che possono quindi essere firmati semplicemente inserendo la smartcard in un apposito lettore collegato al pc della postazione di lavoro del medico, il quale potrà così leggerli, oltre che verificarne l'integrità e stamparli in copia.

NOVITÀ SUL SITO WWW.ESPERYA.COM

Da Internet alla tavola l'intero pranzo [illegible] Natale

■ Dal web ora arriva anche l'intero pranzo di Natale, quello della vigilia e quello di San Silvestro. All'Italia impigrita o a caccia [illegible] prelibatezze viene in soccorso Esperya, un sito per gourmet in cui si trovano rarità gastronomiche italiane [illegible] [illegible]niere, prodotti artigianali che escono dai confini grazie ai collegamenti Internet. Il già affermato sito (www.esperya.com), fondato nel '98 da Antonio Tombolini diventato nel tempo una bottega europea di gastronomia online, in questi giorni lancia la nuova iniziativa natalizia. L'operazione «Natale con i tuoi», presentata ieri al «Giuda ballerino» di Roma, prevede tre pacchi-menu a prova viaggio con dentro tutti gli ingredienti (compreso il sale) e le ricette dello chef Ro-Dante. La cena di magro prevede ad esempio linguine al tonno rosso di Favignana con capperi di Pantelleria e purea di fagioli del Purgatorio; il pranzo di Natale vanta come da tradizione passatelli in brodo e gran bollito romagnolo [illegible] mostarde venete e salse e per il cenone di San Silvestro pesce con le linguine al nero [illegible] seppia su emulsione di ceci in Serra dè Conti e arista di maiale ripena di scalogno di Romagna, salsa di miele e aceto. Unico problema: essere a tavola almeno in 12, tanto prevedono le dosi.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

NATALE — Fumetti d'autore

L'iniziativa di Dotmail.it, che ha fatto realizzare [illegible] cartoonist italiani cartoline natalizie elettroniche uniche [illegible] esclusiva per il sito, sta conquistando la Rete. Si può scegliere tra più di 30 cartoline creative per fare auguri molto originali per il Natale e per [illegible] 2002 di pace. Dotmail.it è il servizio gratuito che offre [illegible] Europa la possibilità di utilizzare il proprio nome [illegible] account di posta elettronica. Il sito agisce da portale personale per la gestione [illegible] tutta la propria posta elettronica, anche proveniente da account diversi: e-mail personale, aziendale, riservata, tutte consultabili allo [illegible] tempo.

■ www.dotmail.it

Gli auguri [illegible] femminile

Il portale Bizywoman, dedicato alle donne, offre cartoline elettroniche «rosa» nella sezione «Bizywish».

■ www.bizywoman.com

Gli auguri dei bambini

Filastrocche.it, il sito dedicato ai bambini e ai loro genitori, lancia AuguridiNatale.com che offre auguri cantati e altre delizie.

■ www.auguridinatale.com

Badabum

Anche questo nuovo portale per bambini offre articoli per le feste natalizie, oltre a una [illegible] di cartoleria [illegible] auguri equi e solidali.

■ www.badabum.it

Stelle di Natale contro le leucemie

L'Associazione italiana contro le leucemie e i linfomi (Ail) rinnova il tradizionale appuntamento [illegible] le stelle di Natale di beneficenza. Le informazioni sul sito.

■ www.ail.it

SPORT — I Mondiali di Calcio 2002

Il portale Sports.com seguirà i mondiali con un canale apposito da dicembre fino all'atto finale nippo-coreano: «Gli Azzurri» live darà la possibilità agli utenti di Sports.com di seguire le evoluzioni di ogni singolo giocatore con la Nazionale e il club di appartenenza, le dirette [illegible] ogni partita ufficiale con statistiche, profili, analisi e commenti.

■ www.sports.com/gliazzurri

LIBRI — Premio letterario

Dillo.it offre un premio letterario su Internet dedicato a tecnologie, fantascienza e quotidiano. Ogni due settimane cambiano le tracce dei racconti (3600 battute) [illegible] cui si può mettere a frutto la fantasia [illegible] [illegible] regalo della Compaq.

■ www.dillo.it

VIAGGI — Proposte per Capodanno

Non avete ancora prenotato le vostre vacanze di Natale? Non sapete dove trascorrere la notte di Capodanno [illegible] pensate di essere ormai in ritardo per prenotare un albergo? Glamour.com offre nella sezione «Partire!» una [illegible] [illegible] idee a budget ridotto, selezionate in collaborazione con Lastminute.com. Si può scegliere di trascorrere l'inizio del [illegible] anno in Guadalupa, tra mare e natura o nella pace delle isole Seychelles, di fare trekking in Nepal per un viaggio all'insegna dell'interiorità, di vivere [illegible] vacanza da sogno con il vostro partner tra le mille luci di Vienna o di ritrovare le energie alle terme.

■ [illegible].glamour.com

LAVORO — Il portale degli [illegible]ni

Il portale dell'artigianato grazie all'adesione di quindici Associazioni provinciali Confartigianato (Belluno, Cuneo, Gorizia, Monfalcone, Padova, Pordenone, Prato, Rovigo, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza) [illegible] della Federazione Regionale del Veneto, conta un bacino di utenza di [illegible] mila imprese, pari al 15,24 per cento dell'artigianato italiano. Oltre all'area dedicata all'e-commerce, il portale offre [illegible] completa lista di servizi on line per le aziende.

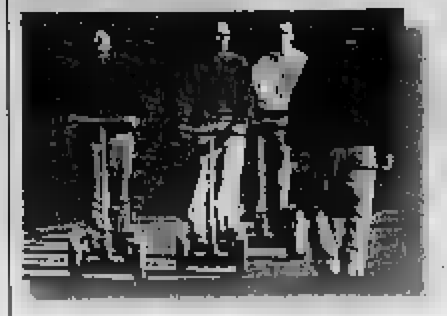
■ www.artigianinet.com

FORMAZIONE — Corsi informatici

Html.it lancia corsi di formazione per webmaster e webdesigner anche in aula, in collaborazione con Omnibit, [illegible] [illegible] [illegible] provider romano da tempo impegnato nella formazione di professionalità tecniche legate [illegible] web. I primi corsi partiranno [illegible] g[illegible] [illegible] in tre città: Roma, Milano [illegible] Torino, ma è previsto l'allargamento dell'iniziativa anche [illegible] altre città nel Sud Italia. I corsi base durano una settimana e quelli avanzati due, per un totale di otto ore al giorno in entrambi i casi. Al termine, gli iscritti avranno la possibilità di sostenere [illegible] [illegible] gratuito di verifica dell'apprendimento [illegible] quindi di conseguire [illegible] certificato che ne [illegible] la preparazione. L'iscrizione può essere effettuata online, utilizzando il modulo disponibile sul sito. Coloro che si iscriveranno entro il 10 dicembre 2001 beneficieranno di [illegible] sconto del 20 per cento sui prezzi di listino e di una formula [illegible] pagamento rateale grazie alla collaborazione con Deutsche Bank. Con l'iscrizione si entra a far parte del Training Club, beneficiando così di sconti sui corsi e sull'acquisto dei cd-rom.

■ http://corsi.html.it

L'INVENZIONE DEL MILLENNIO



UN ANNO DI IPOTESI

Ci si è interrogati per mesi, dal gennaio scorso, sul mistero di Ginger. Il monopattino guidato [illegible] pensiero è stato definito «l'invenzione del secolo». L'oggetto misterioso ha appassionato l'America. Cartelloni pubblicitari [illegible] annunciavano lo sbarco nelle città. Esperti [illegible] robotica ed ecologisti lo aspettavano come l'avvento di una [illegible] [illegible] Fino al 21 [illegible] 2001 anche il suo nome era top secret. Per questo [illegible] stato chiamato «It», «esso». Il tabù del nome è caduto solo sotto la pressione della curiosità dei media e l'«Acros» - la società dell'inventore - ha dovuto svelarlo: «Ginger», appunto. Il termine è la traduzione [illegible] zenzero, la spezia che per gli americani è sinonimo di «vivacità». Partendo dal nome, [illegible] magazine on-line - Inside.com - affidò ad alcuni investigatori privati il compito di svelare l'identità dell'oggetto. Gli 007 del Web hanno setacciato il mondo dei brevetti, ma «Ginger» è nato [illegible] un mosaico [illegible] 100 invenzioni, nascoste dietro una rete di strambi soprannomi. Alla fine, lo si descrisse [illegible] uno scooter rivoluzionario: «Avanza imitando l'andatura degli esseri umani, riesce a salire le scale, è silenzioso e può raggiungere una velocità [illegible] [illegible] all'ora. Inoltre, non ha [illegible] sellino». Una descrizione non molto lontana dalla realtà

Si svela «Ginger» Le scarpe magiche diventano realtà

Sembra un monopattino, permette di spostarsi a trenta chilometri all'ora
Servirà in città, negli uffici [illegible] anche sui campi di battaglia. Non cade mai

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Dopo tanta attesa, l'invenzione del secolo [illegible] [illegible] rivelata: si tratta di una specie di scooter. Delusi? Aspettate [illegible] un momento a giudicare, perché in fondo anche l'uomo che costruì [illegible] prima ruota non si sarebbe mai immaginato di vederla [illegible] giorno [illegible] il carrello di un aereo supersonico o di uno Shuttle.

La storia di «Ginger», o «It», oppure «Segway», che poi è il nome ufficiale scelto dall'inventore Dean Kamen, [illegible] cominciata nel gennaio scorso, quando [illegible] [illegible] Internet l'aveva [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] destinata a cambiare le nostre abitudini: più del computer o dell'automobile. Naturalmente erano scattate subito [illegible] speculazioni su [illegible] fosse questo straordinario oggetto misterioso. Tutti avevano capito che si trattava di qualcosa legato ai trasporti, e qualcuno era arrivato ad immaginare un miracolo- [illegible] strumento volante. Qualche [illegible] fa, poi, [illegible] [illegible] [illegible] primo disegno sempre [illegible] Internet, che lo faceva somigliare ad un monopattino.

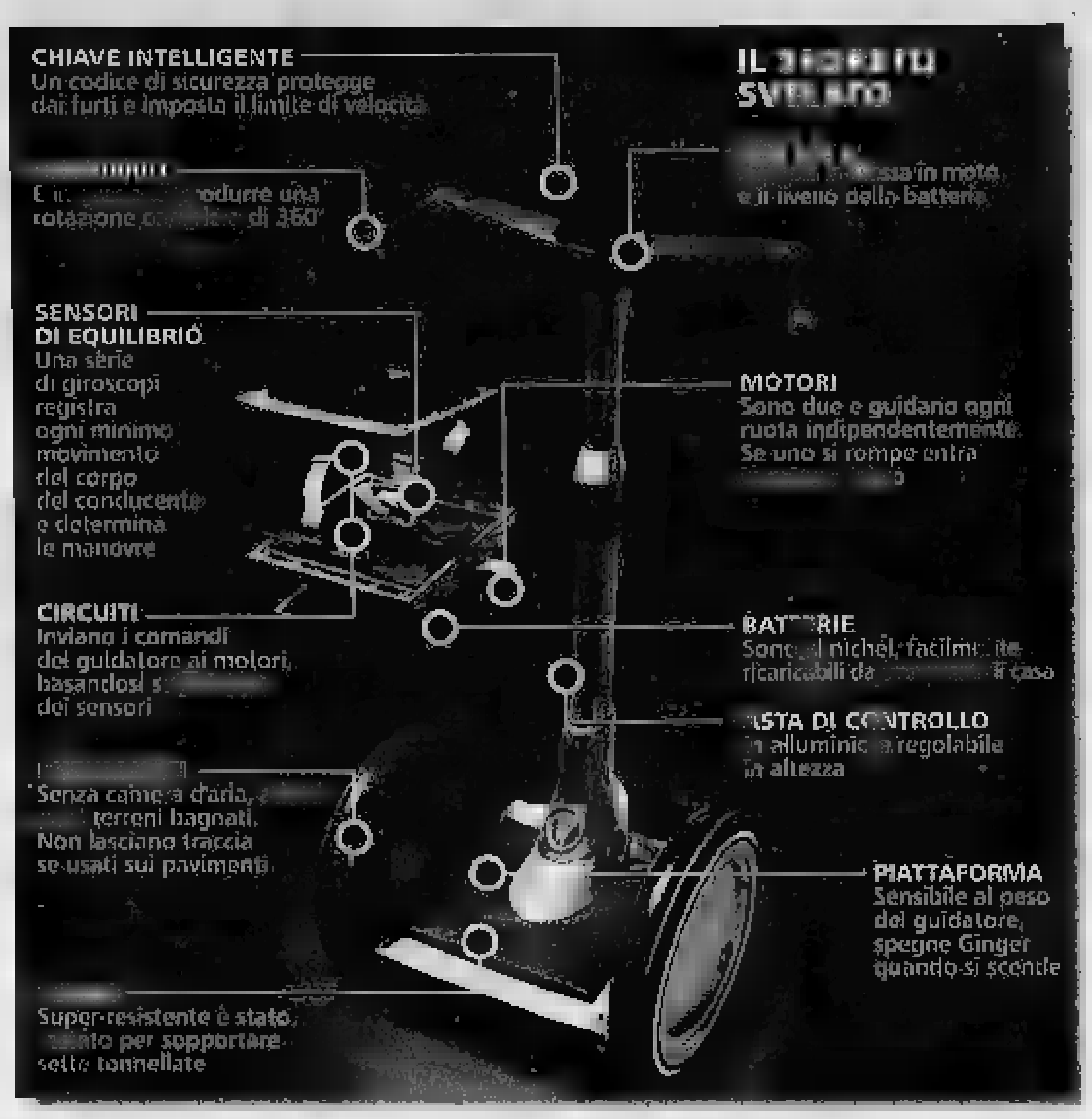
Dean Kamen, saggiamente, [illegible] rimasto in silenzio per tutto l'anno, lasciando che la curiosità [illegible] accumulasse. Ieri però ha finalmente ceduto, presentando la [illegible] invenzione alla televisione Abc, [illegible] [illegible] [illegible] un parco [illegible] New York dove chiunque poteva provarla. Segway, dunque, è [illegible] specie di bastone con due rotelle ne [illegible] lati, che [illegible] sposta come la scopa di Harry Potter, quasi interpretando i desideri del guidatore. C'è [illegible] base metallica [illegible] [illegible] [illegible] sale, restando in piedi. Dalla base parte [illegible] manubrio, che serve per appoggiarsi e dirigere lo scooter. Ai lati ci sono due ruote, che lo fanno [illegible]. Solo due, perché Segway è «self-balancing», [illegible] possiede 10 microprocessori, cinque giroscopi da aviazione, un «accelerometro», una serie di sensori, due batterie, e diversi programmi computeristici di «software intuitivo», che gli consentono [illegible] mantenere l'equilibrio e portare [illegible] spasso [illegible] guidatore alla velocità massima oltre trenta chilometri all'ora.

Siccome a questo punto [illegible] avrete ancora capito nulla di come funziona, lasciamo che l'inventore Dean Kamen [illegible] spieghi [illegible] parole sue: «Quando noi [illegible] [illegible] realtà siamo [illegible] costante caduta controllata. Ci bilanciamo in posizione eretta, e poi mettiamo [illegible] piede davanti all'altro, cadendo su di [illegible] ad [illegible] [illegible] Nello stesso modo, quando [illegible] Segway, c'è [illegible] giroscopio che agisce [illegible] il tuo orecchio interno, [illegible] computer che funziona come il tuo cervello, [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] tuoi muscoli, [illegible] le ruote che svolgono la mansione dei piedi. D'improvviso, ti senti [illegible] se avessi un paio di scarpe magiche, e invece di cadere, navighi attraverso la stanza». Chiaro no?

In realtà, a guardalo funzionare, l'attrezzo sembra semplice. Basta poggiarsi sul manubrio e Segway ti porta dove vuoi, girando [illegible] [illegible] [illegible] direzione dove punti col corpo, e fermandosi appena ti tiri [illegible]. Ha solo due ruote, ma anche volendo [illegible] impossibile farlo cadere, perché i giroscopi lo tengono in costante equilibrio.

Ma a cosa serve qu[illegible] attrezzo, e perché dovrebbe [illegible] così rivoluzionario? Perché in sostanza potrebbe convincerci a smettere di camminare. Segway non vuole fare concorrenza alle automobili, che restano insostituibili per le grandi distanze. Però inten[illegible] prendere completamente il [illegible] posto nelle città, e imporsi anche nelle case, negli uffici, e persino sul campo di battaglia, dove i soldati dovrebbero muoversi coi rotelloni invece dei piedi. In pratica dovremmo arrivare alle porte dei centri urbani con la macchina, e poi lasciarla nei parcheggi per spostarci con Segway ovunque. Sarebbe utile anche per l'ambiente, visto [illegible] lo alimentano [illegible] batterie, e per il portafoglio, perché consuma solo [illegible] centesimi di elettricità al giorno.

Svilupparlo [illegible] [illegible] [illegible] 100 milioni [illegible] dollari, [illegible] al momento [illegible] esiste ancora un prototipo commerciale. [illegible] Kamen conta di iniziare a venderlo l'an[illegible] prossimo, per [illegible] dollari al pezzo, tramite la sua società Deka Research and Development basata [illegible] Manchester, nel New Hampshire. La rivoluzione nei trasporti del Terzo millennio [illegible] partita: chi vuole partecipare, [illegible] pregato di salire a bordo.



L'inventore l'ha presentato a New York «Un computer agisce come il nostro cervello una serie di sensori come l'orecchio interno e un motore come i muscoli»

Il segreto è tutto in un giocattolo

Il giroscopio serve a stabilizzare aerei, navi [illegible] satelliti artificiali

Piero Bianucci

Pare che un giroscopio sia una delle parti vitali di «Ginger», il motorino ideato da Dean Kamen. La sua funzione può essere quella [illegible] mantenere l'equilibrio [illegible] macchina e quella di accumulare energia per rendere più fluido il funzionamento e per restituirla quando [illegible] torni utile [illegible] non può accrescerla: il moto perpetuo [illegible] esiste, [illegible] alle [illegible] della fisica).

Giroscopi più o [illegible] sofisticati oggi [illegible] a stabilizzare aerei, navi, razzi e satelliti artificiali. Il loro progenitore, noto fin dall'antichità e riscoperto da Foucault nell'Ottocento, è in sostanza un volano che [illegible] rapidamente intorno al proprio [illegible] di simmetria. L'oggetto rotante può essere un cilindro, un disco, un anello o una ruota [illegible] si possa applicare una coppia di forze. Quando il volano è in rapida rotazione, n[illegible] solo tende a mantenere il suo moto [illegible] meglio quanto minori [illegible] [illegible] attriti, [illegible] presenta anche una forte inerzia che [illegible] oppone al [illegible] di modificare l'inclinazione dell'asse di rotazione: i giroscopi-giocattolo hanno sempre avuto fortuna [illegible] i ragazzi proprio perché, grazie a questa proprietà, stanno in equilibrio in posizioni apparentemente impossibili e reagiscono allo sforzo della mano com[illegible] fossero «cose» dotate di una loro volontà.

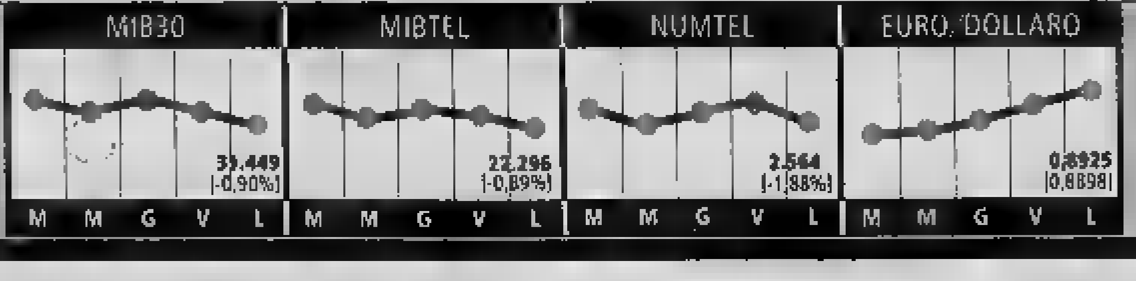
La forza stabilizzatrice del giroscopio cresce con la velocità [illegible] rotazione e, ovviamente, [illegible] la massa rotante. La Terra [illegible] si comporta [illegible] un giroscopio per [illegible] del suo rigonfiamento equatoriale, che la rende vagamente simile a [illegible] volano. E infatti anche la Terra mantiene (quasi) stabile l'inclinazione del suo asse di rotazione, e manifesta l'«effetto giroscopico», cioè un lento moto conico dell'asse, che ha come conseguenza la precessione degli equinozi.

La tendenza dell'asse del giroscopio a conservare la sua inclinazione ha permesso di costruire la «girobussola», che svolge la [illegible] funzi[illegible] della bussola magnetica, con il [illegible] taggio però di [illegible] essere sensibile né alla variazione del campo magnetico terrestre né ad altri occasionali influssi magnetici. L'invenzione della girobussola risale al 1910 e si deve all'americano Elmer Ambrose Sperry (1860-1930), padre fondatore [illegible] una multinazionale elettromeccanica. La prima applicazione fu alla navigazio[illegible] Successivi perfezionamenti portarono alle «piattaforme inerziali». Queste [illegible] devono [illegible] un altro [illegible] Charles Draper, psicolo[illegible] [illegible] elettrochimico nato [illegible] 1901 [illegible] morto nel 1987. [illegible] [illegible] [illegible] accelerometri (piccoli giroscopi) segnalano [illegible] deviazioni dell'aereo su tre assi: conoscendo le coordinate di partenza, è possibile sapere in ogni istante dove ci si trova. L'idea di Draper fu applica[illegible] sulle navi nel 1954 e subito dopo sui missili e nel primo sommergibile nucleare, il «Nautilus». Sugli aerei militari arrivò nel 1964, e nel 1969 sugli aerei civili (il primo fu [illegible] Boeing 747). Anche le navicelle «Apollo» che permisero lo sbarco sulla Luna [illegible] orientavano con piattaforme [illegible] li. Un giroscopio reso più sensibile con un raggio laser esordì nel 1982 [illegible] un [illegible] americano, ma non è poi stato adottato.


Credito Italiano
I nostri promotori finanziari.
Una grande ricchezza del Credito Italiano.

La Juventus ammessa alla Borsa

Le azioni ordinarie Juventus football club sono state ammesse [illegible] quotazione ufficiale della Borsa italiana. Il titolo sarà trattato nel segmento star e la data dell'inizio delle negoziazioni verrà stabilita con [illegible] successivo provvedimento. Il collocamento dovrebbe prendere il via il 6 dicembre e la quotazione potrebbe quindi avvenire [illegible] 20 dicembre. Sponsor [illegible] specialista del titolo è la Banca di Intermediazione Mobiliare Imi.



Ford licenzia per risparmiare

Ford, numero due nell'auto Usa, ha annunciato una serie di misure di riduzione [illegible] costi che comporteranno, tra l'altro, il taglio di 630 posti di lavoro. L'annuncio segue [illegible] voci circolate ieri sui mercati secondo cui [illegible] gruppo [illegible] sarebbe apprestato [illegible] lanciare un «profit warning». Dalle misure previste la società prevede un risparmio annuo dopo le tasse di 300 mln di dollari.

UN EMENDAMENTO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALLA FINANZIARIA: TUTTE LE PARTECIPAZIONI BANCARIE DA VENDERE ENTRO IL 2003

Tremonti rivoluziona le Fondazioni

Tutti i vertici da rifare, i nuovi enti risponderanno al mercato

Incompatibilità completa con le cariche creditizie
[illegible] designazione dei vertici attribuita agli enti locali
L'attività di investimento concentrata in tre settori
Si punta a privilegiare i requisiti di un ente non profit

Mario Sensini
ROMA

Azzeramento totale degli organi amministrativi in carica, [illegible] [illegible]golo per le nomine che prevedono l'assoluta incompatibilità con le cariche nel sistema bancario, impossibilità di esercitare congiuntamente il controllo delle aziende di credito, obbligo di dismettere le partecipazioni nelle banche entro il 2003 a pena del loro conferimento a una società indipendente di gestione, attività [illegible] investimento concentrate su tre precisi settori di reale utilità sociale. Il governo sferra l'assalto finale al fortino delle fondazioni bancarie, da anni oggetto di ripetute riforme pensate per recidere definitivamente il cordone ombelicale che ancora, tuttavia, le lega alle banche da cui hanno tratto origine. Le nuo[illegible] regole, severissime fino [illegible] prevedere l'ipotesi del commissariamento per chi non vi si adeguerà, e che avranno ripercussioni immediate sulla proprietà di aziende come MontePaschi e Unicredit, [illegible] contenute in un corposo emendamento alla Legge Finanziaria [illegible] presentato ieri dal governo, concordato con [illegible] forze politiche della maggioranza, e avallato dal governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio.

«D'ora in avanti le fondazioni faranno le fondazioni e le banche faranno le banche» commentano al ministero del Tesoro, dove [illegible] nuove norme sono state elaborate. Entro tre mesi dall'emanazio[illegible] delle disposizioni applicative della legge, le fondazioni bancarie dovranno dotarsi di un nuovo statuto, azzerare completamente o ricostituire i propri organi di indirizzo. Nelle more della ricostituzione, peraltro, gli organi amministrativi attualmente in carica dovranno limitarsi alla sola «ordinaria amministrazio[illegible]. Nelle nuove fondazioni la maggioranza dei membri dei consigli di amministrazione sarà nominata da Regioni, Comuni e Province, in ossequio al nuovo articolo 117 della Costituzione. Potranno essere eletti anche esponenti della società civile, ma i nuovi statuti prevederanno un «rigoroso criterio di indipendenza dagli interessi dei beneficiari degli interventi della fondazione», per garantirne la totale autonomia.

I nuovi consigli avranno un numero limitato di membri, e verrà esplicitamente precluso l'utilizzo della cooptazione per la loro formazione. I nuovi statuti conterranno requisiti di esperienza e idoneità etica degli amministratori [illegible] modo da privilegiare i requisiti specifici per un ente non profit, escludendo - si legge nella relazione tecnica al provvedimento - professionalità di altro tipo e in particolare quelle bancarie [illegible] finanziarie». Per evitare ogni dubbio, inoltre, [illegible] prevede esplicitamente «l'incompatibilità a carico dei titolari di funzioni nelle fondazioni con tutte le cariche in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario e assicurativo». D'ora in avanti le fondazioni «potranno operare, in rapporto prevalente [illegible] il territorio, solo nei settori indicati» che corrispondono a quelli previsti dall'ordinamento [illegible] «e dovranno comunque scegliere, in tale ambito, un numero massimo di tre settori ai quali indirizzare l'attività prevalente».

Le norme più severe ed incisive riguardano però il patrimonio esistente delle fondazioni, rappresentato ancora per circa il 50% dalle partecipazioni nelle banche. Le leggi in vigore impediscono a una fondazione il controllo di una banca, [illegible]a da ora in poi sarà vietato anche il controllo congiunto delle aziende di credito da parte di più fondazioni. L'obbligo di dismettere le partecipazioni bancarie entro il 15 giugno 2003, già previsto, viene rafforzato. Chi non l'avrà fatto entro quella data sarà obbligato ad affidare la partecipazione ad una società di gestione del risparmio, di cui sia assicurata la piena indipendenza dalla fondazione (il Tesoro sta preparando regole severissime a questo riguardo). La prospettiva finale resta tuttavia quella della cessione totale delle banche, che dovrà essere in [illegible]gni caso realizzata entro il mese di giugno del 2006.



Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

IN GIOCO CI SONO POTERI LOCALI E UN PATRIMONIO DA 100 MILA MILIARDI

Dai banchieri una levata di scudi

«E' un colpo di mano» e minacciano ricorsi

polem[illegible]che
Flavia Podestà

MILANO

UN colpo di [illegible]. «Un ritorno alle logiche spartitorie degli anni ottanta, con tutto quel che ne consegue». E' un coro [illegible] epiteti quello che prorompe dalle bocche, abitualmente cucite a doppia mandata, dei vertici delle Fondazioni bancarie - popolati di banchieri di lungo corso, industriali navigati, abili avvocati, raffinati giuristi e politici convinti di averle già viste tutte (ma ora costretti a ricredersi) - e ritma la marea montante delle loro critiche nei confronti di Giulio Tremonti. E dell'ultima trovata uscita dal cilindro del ministro dell'Economia che ha escogitato il mezzo per metterle davanti al fatto compiuto, senza la coda di polemiche che aveva fatto naufragare i blitz precedenti: inserendo la modifica alla disciplina delle Fondazioni - nota, vale la pena ricordarlo, come Leg[illegible] Ciampi - come emendamento alla Finanziaria, dunque, in un provvedimento blindato, che esclude per definizione «il confronto, l'approfondimento, la valutazione ponderata di costi e benefi[illegible].

Il leit motiv delle reazioni - che a sentire gli interessati si tradurrà quanto prima in una pioggia [illegible] contenziosi - non cambia passando dal Piemonte alla Lombardia, dal Veneto alla Toscana, dall'Emilia a Roma, né zigzagando per le diverse tipologie delle Fondazioni, anche [illegible] tutti, in attesa di potere studiare il testo del provvedimento, chiedono l'anonimato.

[illegible] levata di scudi [illegible] spiega [illegible] il fatto che - riassume il responsabile del credito di Forza Italia, senatore Luigi Grillo - Tremonti a sorpresa ripubblicizza le Fondazioni bancarie che legge [illegible] statuti



Il governatore Antonio Fazio

avevano trasformato in soggetti di diritto privato; sottrae loro la disponibilità dei loro patrimoni consegnandoli, a livello locale agli enti locali (ai quali assegna la maggioranza dei consigli) e, tramite questi, ai partiti secondo la vecchia logica spartitoria che [illegible] cara alla prima Repubblica, mentre a livello nazionale il patrimonio delle Fondazioni viene espropriato [illegible] potere centrale: attraverso la determinazione della composizione degli organi [illegible]li, la fissazione dei criteri di nomina con le relati[illegible] esclusioni, l'indicazione degli ambiti in cui procedere alle erogazioni sul territorio, [illegible] la fissazione dei criteri ai quali attenere la gestione del patrimonio (dunque la ricchezza) delle Fondazioni. «Un patrimonio che non è dello Stato [illegible] nemmeno dei partiti atraverso gli enti locali; [illegible] delle collettività locali», scandisce Grillo.

Allo stesso Giorgio La Malfa, presidente della Commissione Finanze della Camera, «non sembra nè possibile [illegible] opportuno che una materia della complessità e della delicatezza dell'ordinamento delle fondazioni bancarie possa [illegible] affrontato con un emendamento alla legge finanziaria». Secondo La Malfa infatti [illegible] tratta «di una materia che richiede una apposita legislazione per i suoi rilevanti aspetti economici, finanziari e politici». E poi si chiede: «La Sgr una società pubblica? Cioè si tratta di tornare a una pubblicizzazio[illegible] delle banche? O è privata? E allora il governo [illegible] [illegible] pone rispetto alle fondazioni?».

Sull'interpretazione di Grillo concorda l'intero [illegible]verso dei nuovi vertici delle Fondazioni che - faticosamente e da da poco tempo - grazie alla Legge Ciampi, [illegible] erano illusi di aver definitivamente chiuso con il passato e di avere le carte in regola per scrivere il loro futuro all'insegna della trasparenza. Così si spiegano gli strali contro chi li costringe al brusco risveglio e al ritorno all'indietro.

Il blitz di Tremonti, inaccettabile ai loro occhi nel metodo e nel merito, presenterebbe anche molti dubbi sul piano giuridico: fino [illegible] che punto [illegible] legittimo - si chiedono - che un atto di indirizzo ministeriale e una circolare dell'Autorità centrale modifichino [illegible] dettato di una legge?

Peggiorano i conti

Il fabbisogno sale [illegible] 89.500 miliardi

ROMA

Disavanzo superiore [illegible] previsto, [illegible] novembre, per i conti pubblici italiani. Il mese [illegible] è chiuso con un fabbisogno [illegible] 15.500 miliardi, contro i 10.230 del novembre [illegible] che porta il totale dei primi undici mesi dell'anno a 89.500 miliardi, ventimila in più del periodo gennaio-novembre 2000, e ben lontano dall'obiettivo [illegible] 49 mila miliardi fissato dal governo [illegible] tutto [illegible] 2001. Il ministero dell'Economia non sembra pessimista, anche perchè conta di ottenere a dicembre un avanzo [illegible] bilancio cospicuo, ma ha ammesso che il fabbisogno [illegible] novembre è di almeno [illegible] mila miliardi superiore alle attese.

«Il buco c'era [illegible] c'è, stiamo tentando di tapparlo» aveva avvertito ancora ieri il ministro Giulio Tremonti, spiegando che proprio a causa dell'eredità lasciata dal governo Amato la riduzione delle aliquote fiscali dovrà per forza «procedere lentamente». «La pressione fiscale calerà quasi certamente a partire dal 2003. Per il [illegible] non so, vedremo» ha detto il sottosegretario Vito Tanzi. La delega sulla riforma fiscale, ha chiarito, non conterrà comunque [illegible] calendario dei tagli progressivi alle aliquote tributarie. «Per verifica[illegible] gli effetti delle misure sul gettito dovreno lavorare parecchi mesi» ha aggiunto Tanzi, secondo il quale l'operazione richiederà comunque un abbattimento della spesa pubblica.

Anche per far fronte ad eventuali imprevisti sui conti pubblici il governo sta comunque accelerando il programma di cartolarizzazione che garantisce incassi immediati. Ieri sono stati collocati con succes[illegible] i cosiddetti "Lotto-Bond", obbligazioni rimborsabili con i futuri proventi di giochi e lotterie, per un importo [illegible] 3 miliardi di euro, 6 mila miliardi di lire. Domani a Roma e Milano, invece, le quattro banche del consorzio incaricato dal governo (Caboto, Imi, Deutsche B. e Lehman Bros) presenteranno agli investitori il piano per le dismissioni immobiliar, dalle quali si attendono 2,2-2,4 miliardi [illegible] euro (4.400-4.800 miliardi) entro l'anno.

Alla Camera, nel frattempo, prosegue il lavoro sulla Legge Finanziaria 2002. Oggi la Commissione Bilancio inizierà a votare gli emendamenti (ne sono stati presentati più di 4 mila). Il governo ha riscritto l'articolo sulla Cassa Depositi [illegible] Prestiti, che interverrà nel finanziamento delle opere pubbliche affidate ai privati solo in subordine rispetto [illegible] finanziamenti bancari [illegible] in misura [illegible] superiore [illegible] 50% del totale. Il governo ha inoltre proposto di estendere le [illegible] sulla trasformazione [illegible] l'alienazione degli enti pubblici anche agli organismi indipendenti [illegible] [illegible] esercitano [illegible] costituzionali (escluse le Authority). Un altro emendamento (per ora circolano solo indiscrezioni) affiderebbe la proprietà dell'Acquedotto Pugliese alle regioni Puglia e Basilicata. Tra i nodi da superare le resistenze dei Comuni e delle Province, che vedono a rischio la propria autonomia [illegible] punta[illegible] all'eliminazione del tetto del 4,5% sulla spesa corrente.

[m. s.]

IL 20% SPENDERA' DI PIU'. CALA DELL'8% LA QUOTA DELLA GRATIFICA DI DICEMBRE DESTINATA AL RISPARMIO

Natale austero? No, [illegible] comprerà alla grande

La Confesercenti: una tredicesima leggera non frenerà i consumi delle famiglie

Maria Corbi
ROMA

L'incertezza [illegible] la paura della guerra rendono gli italiani cicale e anche [illegible] il Natale [illegible] [illegible] ricco in busta paga loro comunque lo festeggeranno alla grande. La «leggerezza» della tredicesima, causa mancanza di bonus fiscale, non impedirà di spendere 28.000 miliardi dei 55.570 miliardi che arrivano [illegible] la gratifica di Natale. Con un incremento, rispetto al 2000, di 940 miliardi. La tradizionale indagine sui consumi natalizi realizzata [illegible] Swg per la Confesercenti è [illegible] controtendenza rispetto alle previsioni della Confcommercio, meno ottimista.

Lontani i tempi da «formiche»: la quota della [illegible] destinata [illegible] risparmio scenderà dal 28 % dello scorso anno al 20. Una differenza che andrà in consumi. Non mancheranno quindi cenone, doni, viaggi e altri piaceri superflui. La paura [illegible]ta all'11 settembre rendono tutti più edonisti. Secondo i dati Swg il 15% degli italiani destinerà la gratifica prevalentemente ai regali, (per una spe[illegible] complessiva di 8.300 miliardi), [illegible] tre il 45% la dedicherà soprattutto alla casa ed alla famiglia. Le tavole [illegible] imbandite ma meno pantagrueliche: il [illegible] rispetto al 44% dello [illegible] anno, prevede di contenere la [illegible]pesa per il cenone della vigilia entro le 150.000 lire, il [illegible] (32% nel 2000) spenderà [illegible] 150.000 e 250.000 [illegible] soltanto un 11%, rispetto al 21% dell'anno scorso, impegnerà fino a 500.000 lire. Il tutto per una spesa complessiva [illegible] 3.800 miliardi di lire. Andamento analogo anche per la [illegible] del 31 [illegible] una spesa complessiva di circa 4.200 miliardi per il cenone e di 333 miliardi per i fuochi di artificio. L'effetto-mucca pazza è ormai quasi solo un ricordo [illegible] mentre cala il consumo di carne bianca si stabilizza quello di pesce (per Natale [illegible] [illegible] [illegible] metà dello scorso anno, 135 mila tonnellate spendendo poco meno di 1.000 miliardi di lire).

Per i soli regali, il 20% degli intervistati ha dichiarato che spenderà [illegible] più rispetto all'anno scorso, mentre il 36% conterrà gli acquisti e il 34% li [illegible] invariati. I tempi «cupi» influenzano comunque [illegible] scelta del pacchetto da mettere sotto l'albero: meno frivolezze e più cultura. Primi nella classifica sono i libri, trainati dal best seller più amato [illegible] ragazzi, Harry Potter, e i Cd [illegible] un aumento previsto [illegible] 15%. Vanno bene anche i regali hi-tech e i cellulari (+12%), i profumi (+8%). Solo un [illegible] in più per l'abbigliamento con una preferenza per la maglieria, mentre tramonta la cravatta «non più di moda come regalo natalizio». Tra gli accessori vince il portaeuro che sarà un vero tormentone sotto l'albero.

Stabili le vendite dei gioielli con l'oro giallo in recupero, dopo anni difficili, su quello bianco. In aumento (+8%) i profumi, soprattutto grazie alla scoperta vanità maschile. I bambini fanno volare i giocattoli (+125) con Barbie regina delle classifiche. Ritorno [illegible] [illegible]ppia e [illegible] famiglia come testimonia la tendenza a passare le feste a casa propria, di parenti o amici (95%). Anche a Capodanno quando a restare a [illegible]asa sarà l'83% degli italiani contro il 74 per cento dello scorso anno. Al ristorante solo 4 persone su 100.

A ROMA LA MOSTRA [illegible]

ROMA. Il Presidente Carlo Azeglio Ciampi ha inaugurato ieri pomeriggio, ai «Dioscuri» [illegible] mostra «Il lungo cammino dell'euro, libri mappe monete», organizzata e promossa dal ministero dei Beni culturali, che si potrarrà sino al 2 marzo. Poche parole da parte del Presidente accompagnato, durante la visita, dalla moglie. Ciampi ha espresso apprezzamento per [illegible] mostra e soprattutto per il percorso espositivo: «Un lungo cammino in verticale - ha detto - alla scoperta del pianeta Euro, in un luogo, il complesso dei Dioscuri, che si presta in modo straordinario ad essere rappresentato».

RACCOMANDAZIONI ALL'ITALIA SUL LAVORO: BISOGNA AUMENTARE LA FLESSIBILITÀ DI ACCESSO E SPINGERE SULLA FORMAZIONE. L'EUROGRUPPO PREPARA IL VERTICE DI LAEKEN

Riforme, Bruxelles attacca

«Subito avanti con Welfare e mercati»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Maratona economica a Bruxelles per coordinare al massimo le politiche dei Quindici in tre settori-chiave: occupazione, pensioni, mercati finanziari. Con un bilancio, come sempre, in chiaroscuro tra le cose che sono state già realizzate e quelle che sono ancora da fare. Spesso con atteggiamenti diversi dei governi e resistenze tra i partner dell'Unione che sono stati al centro di un Consiglio dei ministri del Lavoro, di [illegible] vertice dell'Eurogruppo - che riunisce i ministri dell'Economia dei dodici paesi dell'area dell'euro - e di un rapporto del commissario al Mer[illegible] interno, Frits Bolkestein, che ha riassunto così l'impegno che sta di fronte alla Ue: «Adesso che abbia[illegible] una moneta comune, dobbiamo costruire un'economia comune».

OCCUPAZIONE. Il Consiglio dei ministri del Lavoro (l'Italia era rappresentata dal sottosegretario Pasquale Viespoli) ha approvato le linee guida per il 2002 che serviran[illegible] per orientare l'annuale Piano nazionale per l'occupazione che ogni paese presenta in maggio alla Commissione. La novità maggiore è l'accento posto sul cosiddetto «welfare to work»: su scelte di politica del lavoro dirette a incoraggiare l'occupazione e non soltanto a sostenere il peso sociale della disoccupazione. Per creare nuovi posti di lavoro, la ricetta della Ue è [illegible] riforma strutturale del mercato con più flessibilità e con più formazione. C'è anche una nuova definizione per il mercato del lavoro di domani: adattabilità. Che significa «coniugare nuove tecnologie, organizzazione, competenze».

[illegible] questo è l'obiettivo del futuro prossimo, per il passato e il presente il Consiglio ha dato le pagelle all'operato degli Stati membri e l'Italia ha ricevuto cinque «raccomandazioni» che equivalgono ad altrettante insufficien[illegible] nell'azione fin qui intrapresa. Cinque su un totale di 57 rivolte, in pratica, a tutti i paesi della Ue. In particolare l'Italia è stata invitata a: 1) ridurre lo squilibrio occupazionale tra Nord, Centro e Sud; 2) aumentare la flessibilità dell'ingresso al lavoro e ridurre le uscite riformando il sistema pensionistico; 3) prevenire l'ingresso di giovani e adulti nella disoccupazione di lunga durata; 4) aumentare il tasso di occupazione della donne favorendo anche l'offerta di asili nido e di altri servizi di sostegno; 5) adottare una strategia coerente di formazione continua stabilendo obiettivi nazionali.

PENSIONI. Il Consiglio dei ministri del Lavoro ha fatto un passo avanti sulla strada [illegible] «coordinamento aperto» dei sistemi pensionistici nell'Unione. Coordinamento aperto significa che non ci sarà imposizione di un modello unico, ma [illegible] sarà un confronto tra i diversi sistemi per spingere i governi, attraverso il consenso, a imitare le esperienze di maggiore successo. Per questo tutti gli Stati membri dovranno presentare entro il settembre 2002 una relazione sulla strategia nazionale [illegible] materia di pensioni. La Commissione analizzerà le strategie nazionali e stilerà un rapporto congiunto basa[illegible] [illegible] migliori riforme che sarà presentato al vertice europeo della primavera 2003. Questa data diventa, così, una specie di momento della verità per la riforma del sistema pensionistico europeo.

MERCATO FINANZIARIO. L'obiettivo che la Ue si è data già nei vertici di Lisbona, nel 2000, e di Stoccolma, nel 2001, è quello di arrivare a un mercato finanziario veramente integrato entro il 2005. Per raggiungerlo, la Commissione aveva fissato [illegible] «passi» da compiere e, ieri, il responsabile del Mercato interno, Frits Bolkestein, ha presentato un dettagliato rapporto dal quale si ricava che 25 «passi» sono, in qualche modo, già alle spalle di questo cammino. In qualche modo perché nove sono ormai delle «misure finalizzate», mentre gli altri sono decisioni, raccomandazioni, comunicazioni e rapporti che la Ue considera comunque atti legislativi. Il bilancio, insomma, è «ampiamente soddisfacente, ma non sufficiente a garantire l'integrazione dei mercati finanziari nei tempi previsti».

Tra i risultati positivi, Bolkestein elenca lo statuto della società europea, la creazione dei due comitati proposti dal rapporto Lamfalussy sul [illegible] azionario, la direttiva anti-riciclaggio, fino al recentissimo accordo per uniformare le spese di bonifici [illegible] operazioni elettroniche transfrontalieri a quelle nazionali.

Ma tra i «passi» ancora da compiere ce ne sono di decisivi: dalle regole per l'Opa europea - bocciate nel luglio scorso dall'Europarlamento - agli standard contabili comuni, alle norme per i conglomerati finanziari fino a quelle per i fondi pensione. Bolkestein invita i governi ad affrontare questi passi già nel 2002. E i ministri dell'Economia, riuniti per preparare l'ormai imminente vertice europeo di Laeken (14-16 dicembre), hanno preso atto dell'appello.

PRODI: «ENORMI LE MULTE DI BANKITALIA PER L'EURO»

BRUXELLES. E' finita sul tavolo dell'Eurogruppo la questione delle multe record annunciate dalla Banca d'Italia per i commercianti che dovessero smarrire o mettere anticipatamente in circolazione gli [illegible] Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi le aveva definite «enormi». La Bce aveva ammonito: «E' necessario trovare l'equilibrio» ha ammonito la banca centrale europea. Le sanzioni di Bankitalia che hanno allarmato gli operatori italiani prevedono una multa di 25 mila euro (50 milioni di lire) per ogni infrazione più 5 mila euro [illegible] milioni) per ogni banconota messa in circolazione prima del primo gennaio. Con un solo tetto massimo: 2 milioni di euro (4 miliardi). Non c'è paragone [illegible] gli altri undici paesi della moneta europea: il Belgio applica una penale del 5% sulla [illegible] messa [illegible] circolazione prima del fatidico primo gennaio, ma con una soglia minima di 10 mila euro. Più progressiva la Finlandia: 10 mila euro, per la prima violazione, 50 mila per le successive. Gli altri istituti hanno scelto le percentuali: dal 2% del Portogallo al 10% di Lussemburgo, Spagna (con un massimo di 5 milioni) e Francia (il tetto massimo è pari all'importo sfuggito al controllo).

L'ITALIA AL LAVORO

I principali indicatori sull'occupazione e la disoccupazione in Italia per gli anni 1999 e 2000, confrontati con i valori medi dell'Unione (dati in percentuale)

	2000	1999	Media UE 2000
OCCUPAZIONE			
Tasso di attività	53,5	52,5	63,3
Uomini	67,5	66,7	72,5
Donne	39,6	38,3	54,0
Crescita occupazione	1,5	1,3	1,8
Aumento produttività	1,4	0,8	0,9
DISOCCUPAZIONE			
Tasso nazionale	10,5	11,3	8,2
Uomini	8,0	8,7	7,0
Donne	14,4	15,6	9,7
Disoccupazione lungo termine	6,4	6,9	3,6
Disoccupazione giovanile	11,8	12,5	7,8
ALTRI INDICATORI			
Quota occupati lavoro atipico	16,1	14,9	29,8
Part-time	7,6	6,8	16,4
Tempo determinato	6,0	5,9	10,5
Partecipazione a formazione	5,2	[illegible]	[illegible]

Bolkestein invoca l'integrazione finanziaria entro il 2005: il bilancio non è [illegible] sufficiente

SI RIAPRE IL CONFRONTO A PALAZZO CHIGI. IL GOVERNO HA MESSO A PUNTO NELLA NOTTE LA VERSIONE [illegible]TIVA DEL PACCHETTO DI PROPOSTE

Tra governo e sindacati secondo round sulle pensioni

Cgil, Cisl e Uil: da Maroni e Tremonti impegni scritti oppure rompiamo subito

scenari
Roberto Giovannini

ROMA

VIGILIA tesa per il vertice di oggi tra governo e sindacati sulle pensioni. A Palazzo Chigi toccherà al sottosegretario alla Presidenza Gianni Letta - coadiuvato dal ministro del Welfare Maroni, e da quello dell'Economia Tremonti - fronteggiare una delegazione sindacale che minaccia una nuova drastica rottura sulla previdenza. Se sulle pensioni l'esecutivo si limiterà a confermare i cinque punti già a suo tempo concordati, il confronto procederà per arrivare [illegible] un'intesa entro il 15 dicembre, in tempo utile per il varo della delega legislativa sulla previdenza. Se il governo, dicono i sindacati, riproponesse una «fase due» della verifica sulla spesa previdenziale per l'anno venturo, con la possibilità [illegible] tagli alle pensioni di anzianità e di interventi sulle aliquote contributive dei nuovi assunti, sarebbe scontro. Sulle pensioni e sui licenziamenti.

Nei giorni scorsi, al tavolo «tecnico» coordinato dal sottosegretario Alberto Brambilla, era stato già concordato un pacchetto di interventi «morbidi» sul sistema previdenziale. La certificazione dei diritti acquisiti (che potrebbe andare direttamente in un emendamento alla Finanziaria), gli incentivi per chi resta al lavoro, la liberalizzazione dell'età pensionabile, l'abolizione progressiva del divieto di cumulo e gli incentivi fiscali più robusti per i fondi pensione. Un menu considerato da parte del governo - in particolare dal ministero dell'Economia - eccessivamente blando [illegible] poco incisivo. Un giudizio condiviso anche da Confindustria. In queste ore Welfare [illegible] Tesoro [illegible] dunque mettendo a punto [illegible] stesura definitiva del documento, che potrebbe prevedere un deciso rafforzamento del pacchetto pensionistico.

Il primo nodo [illegible], quello dello sblocco da parte delle imprese del flusso di Tfr che ogni [illegible] viene accantonato per i lavoratori, e che dovrebbe essere dirottato sulla previdenza complementare. Gli industriali son[illegible] pronti ad abbandonare la disponibilità del Tfr soltanto in cambio [illegible] adeguate compensazioni: sulla flessibilità in uscita, a partire dalla riforma dell'articolo 18 sui licenziamenti, e un taglio della contribuzione con cui le imprese alimenta[illegible] [illegible] pensioni dei propri dipendenti, [illegible] cominciare dai nuovi assunti. Di qui l'ipotesi di una «fase due» della verifica previdenziale per l'anno prossimo: la delega potrebbe così prevedere un nuovo giro di tavolo per lasciare aperta la porta a ulteriori misure «strutturali». L'estensione del meccanismo [illegible] calcolo contributivo, un taglio delle aliquote, [illegible] forse un giro di vite sulle pensioni di anzianità.

Ipotesi contro cui i sindacati reagiscono con veemen[illegible]. In prima linea c'è la Cisl. «È possibile aprire un negoziato sulle pensioni solo in presenza di [illegible] proposta scritta da parte del governo che riguardi i cinque punti concordati», afferma il segretario confederale [illegible] via Po, Pierpaolo Baretta, per il quale «domani ci aspettiamo solo una parola conclusiva sui punti concordati, che ci consenta così di arrivare a un'intesa entro Natale».

«Se domani non dovesse esserci un testo scritto sarà un incontro che durerà molto poco», avverte il numero due della Uil, Adriano Musi, che aggiunge: «Non vorremmo che, dopo aver dato la nostra disponibilità a trattare su alcuni punti, il governo si sottraesse al confronto puntando solo [illegible] prendere tempo, per arrivare al 15 dicembre e dichiarare ineluttabile il ricorso alla delega, magari con dentro le sorpresa, come è [illegible] con l'articolo 18». Beniamino Lapadula, per la Cgil, afferma che «non è ancora chiaro [illegible] sul Tfr prevarranno proposte diverse da quella Maroni [illegible] [illegible] sarà prevista una "fase 2" della riforma. [illegible] entrambi i casi il nostro dissenso sarà grave [illegible] profondo». E come dice Baretta, «discussioni generiche, trattative senza un'agenda predefinita faranno [illegible]lo sì che lo sciopero del 5 non s[illegible] solo contro l'articolo 18».

IL GRUPPO ENERGETICO VUOLE 10 MILIARDI DI DOLLARI DALLA CONCORRENTE DYNEGY. PERDITE SU TUTTI I LISTINI

Enron travolge le Borse

Il colosso chiede il fallimento

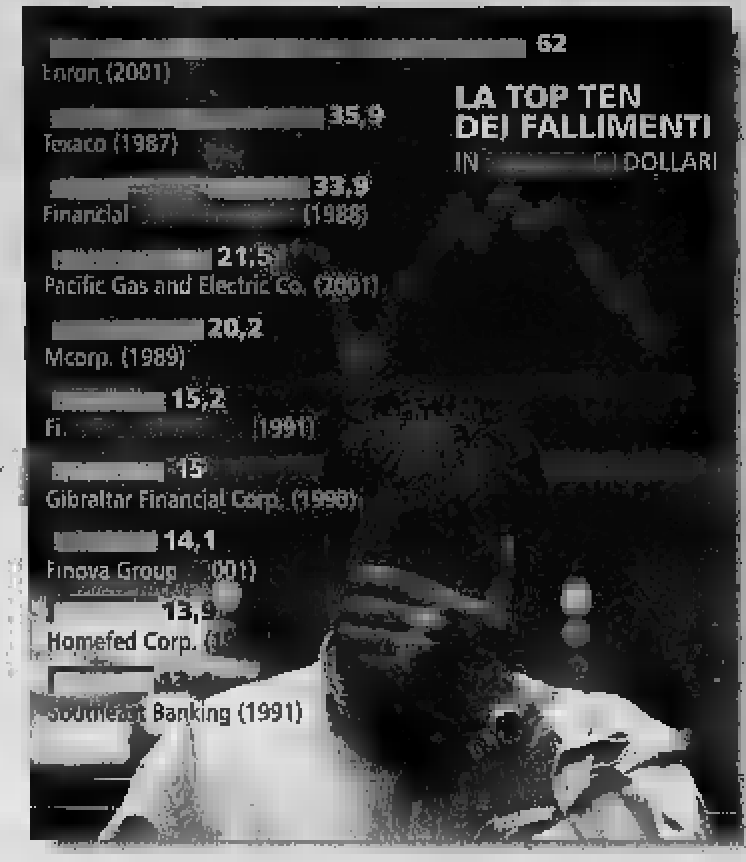
[illegible] Monga

Oltre 62 miliardi di dollari di attività, 30 di debiti, quasi trentamila contrat[illegible] stipulati, il controllo del 25% del mercato americano dell'energia, le azioni un anno fa valevano 90 dollari, [illegible] 37 cents, 4000 i licenziati. Sono i numeri, concentrati, del più grande fallimento della storia statunitense. Domenica sera la Enron ha chiesto al tribunale di New York di ricorrere alla «protezione dello stato per [illegible] società in difficoltà» (capitolo 11 della legge fallimentare) e ha, quasi in contemporanea, annunciato [illegible] guerra legale contro la concorrente Dynegy, controllata dalla società petrolifera Chevron-Texaco.

La notizia ha avuto forti ripercussioni sulle Borse di mezzo mondo. Quel mezzo mondo che in un modo o nell'altro è legato alla Enron perché le ha prestato dei soldi [illegible] perché ha sottoscritto contratti per la fornitura dell'elettricità, del gas e dell'acqua. Ma la Enron ha interessi e partecipazioni anche nelle assicurazioni, nei beni di largo consumo, nelle telecomunicazioni e [illegible] alcuni media (vedi [illegible] sinergia [illegible] il New York Times per l'approvvigionamento della carta). Il black out finanziario allora si tira dietro le assicurazioni (secondo i primi calcoli dagli analisti circa [illegible] miliardi di dollari di rimborsi sulle polizze di contratti di fornitura) le banche che hanno finanziato con [illegible] montagna [illegible] [illegible] (l'esposizione solo negli Usa e [illegible] Gran Bretagna supera i 20 miliardi [illegible] dollari, l'ultimo prestato da Citigroup e Jp Morgan [illegible] all'inizio [illegible] novembre). Tra i creditori, un elenco lungo già [illegible] cartelle, ci sono anche IntesaBci, Unicredit, Bpm, Sanpaolo-Imi per un totale di circa 300 milioni di euro.

Inevitabile dunque che ieri le principali piazze finanziarie abbiano chiuso in forte ribasso [illegible] Tokyo (-3,06%) fino all'Europa in una giornata che avrebbe potuto essere positiva. Dagli Usa infatti sono arrivati congiunturali confortanti dopo la serie negativa (ieri George Bush e Alan Greenspan, presidente della Fed, si [illegible] incontrati per discutere dello stato di salute dell'economia) delle scorse settimane: il livello dei consumi privati è salito del 2,9%, il Napm, indice dei manager addetti agli acquisti, ha fatto registrare un progresso a novembre, portandosi a quota 44,5 [illegible] 39,8, mentre [illegible] spesa edile, scesa per cinque mesi [illegible] fila, è [illegible] a +1,9%. E invece Wall Street ha aperto negativa ed è rimasta sotto per tutto il giorno. Alla fine il Nasdaq ha perso l',33% e il Dow Jones lo 0,99%.

L'attesa è ora per l'inchiesta della Sec, l'autorità di vigilanza sulla Borsa americana. Dopo l'annuncio di aver scoperto un deficit di un 630 milioni di dollari lo scorso 16 ottobre, il presidente Harvey Pitt ha spiegato che «è iniziata una verifica di legalità [illegible] bilanci», certificati dalla Arthur Andersen. Insomma c'è il rischio anche della [illegible] per [illegible] gonfiato gli utili e sottostimato i debiti. Ora la Enron potrà, come prevede l'articolo 11, mantenere il possesso [illegible] tutte [illegible] attività e opporsi [illegible] richieste dei creditori, ma dovrà, dopo aver versato un deposito da 800 mila dollari, raccontare per filo e per segno al giudice fallimentare ogni incontro e ogni accordo [illegible] i creditori. Infine c'è il bubbone legale con Dynegy a cui Enron ha chiesto un risarcimento di 10 miliardi di dollari. All'inizio di novembre la Dynegy aveva offerto 9 miliardi di dollari (da aggiungere ad altri 13 [illegible] debiti) per salvare la Enron. Poi erano saltati fuori i buchi e la Dynegy si è ritirata. «E' stata la mazzata finale» sostengono alla Enron. «Disonesti», è stata la risposta. [illegible] la Dynegy ha deciso [illegible] contrattaccare [illegible] sostenendo [illegible] [illegible] già girato 1,5 miliardi di dollari, quanto [illegible] per [illegible] diventato [illegible] proprietario della Northern Natural Gas (27 mila chilometri di gasdotto tra il Midwest e Texas).



MERLONI PREPARA LA CONTROFFERTA [illegible] CORTEGGIA BNL. NEL GRUPPO ANCHE BENETTON E BONOMI

Un'altra cordata per Lottomatica

MILANO

C'è anche la 21 Invest - la joint venture tra la 21 Investimenti di Alessandro Benetton e la Invest di Aldo Bonomi - nella cordata che sta studiando una contro-Opa [illegible] Lottomatica per opporsi all'offerta a 6 euro per azione lanciata dalla [illegible] Agostini.

Assieme alla 21 Invest, che partecipa alla cordata [illegible] una quota minoritaria attraverso il suo fondo chiuso, stanno preparando l'offerta lo stesso Merloni, con la sua finanziaria Fineldo, Luigi Abete - che di Lottomatica [illegible] presidente e azionista non solo come rappresentante della Bnl, ma anche [illegible] titolo personale - e probabilmente la stessa banca romana.

Secondo alcune indiscrezioni, [illegible] cordata farebbe parte anche Poste Italiane, ma ieri - come già venerdì - un portavoce [illegible] ha smentito il coinvolgimento della società in qualsiasi cordata per un'Opa su Lottomatica. Una posizione dietro la quale c'è probabilmente l'altolà del ministro del Tesoro Giulio Tremonti.

E' lo stesso Merloni ad ammettere [illegible] che sta studiando un'offerta per Lottomatica, ma condizionata proprio alla presenza della Bnl, dove forse si confrontano opinioni differenti. [illegible] fianco di Bnl sì, mi muoverei - ha detto ieri rispondendo a [illegible] domanda su una possibile contro-Opa. [illegible] [illegible] solo [illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] altri imprenditori, no. Senza una banca forte non [illegible] [illegible]». «Il prezzo dell'Opa mi sembra un po' basso e credo che qualcosa succederà», ha detto ancora Merloni, ricordando che comunque il suo obiettivo «è realizzare [illegible] massimo dalla sua partecipazione. Dichiarazioni che, a Borsa aperta, hanno fatto salire il titolo Lottomatica [illegible] a quota 6,60 euro, in crescita dello 0,61%.

Anche [illegible] Sisal, [illegible] società che gestisce tra l'altro il Totip e il Superenalotto, [illegible] che secondo alcune voci potrebbe essere della partita, ha fatto sapere che «sta valutando con attenzione [illegible] situazione». Per il momento, comunque, l'unica offerta concreta sul tavolo è quella della Tyche del gruppo [illegible] Agostini per il 100% del capitale [illegible] [illegible] [illegible] per azione. [f. man.]

BANCO DI SICILIA, INTERVIENE MICCICHE'

ROMA. «Bisognerebbe sedersi intorno a un tavolo e ragionare. Geronzi però va avanti come un carro armato. O la Banca di Roma trova soluzioni alternative o difficilmente la questione si risolverà senza mettere in [illegible] gli avvocati». Ad intervenire sul progetto [illegible] fusione tra Banco di Sicilia e Banca di Roma, contro cui si è schierato [illegible] Consiglio regionale della Sicilia che ha il 19,25% [illegible] pacchetto azionario dell'istituto siciliano, [illegible] [illegible] sottosegretario all'economia, Gianfranco Micciché. «Le tappe della vicenda - spiega - [illegible] nelle mani di Geronzi [illegible] non della Regione Sicilia. Geronzi però - aggiunge il sottosegretario - non vuole tener conto che la Regione è [illegible] azionista di minoranza, ma è entrata nel Banco [illegible] una legge che glielo ha concesso perché [illegible] come missione lo sviluppo [illegible] della Sicilia. Se il denaro invece [illegible] utilizzato per una holding che ha altri fini, c'è un problema legislativo».

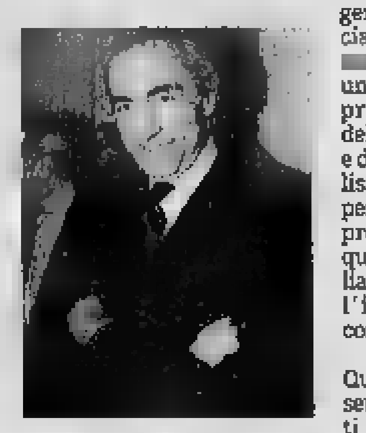
LO HA RIBADITO IL VICEPRESIDENTE QUADRINO

«Se l'Eni cede Italgas Montedison è pronta»

Sulla privatizzazione della francese Edf non sorprende l'interesse di soci italiani

[illegible]

Fosse per lui, Umberto Quadrino - il manager di formazione Fiat che Italenergia ha posto al vertice della Montedison (in qualità di vicepresidente) e della Edison (da presidente) - parlerebbe solo di cose reali, programmabili e realizzabili [illegible] buona dose di certezza. Come, per esempio, [illegible] certezza di chiudere il bilancio Montedison del 2001 in linea con le previsioni, nonostante la debolezza della congiuntura economica mondiale «grazie al fatto che energia [illegible] gas hanno risentito solo marginalmente del rallentamento dell'economia, e al discreto andamento dell'agroindustria»; o come la cessione [illegible] della chimica [illegible] fluoro di Ausimont che la positiva evoluzione del negoziato con la Solvay «consente [illegible] formalizzare entro l'anno», mentre l'iter [illegible] valorizzazione di Eridania «è ancora alle prime battute e Montedison, nominato di recente l'advisor, inizierà nei prossimi giorni la prima tornata di selezioni». Costretto, però, dal pressing della stampa a misurarsi [illegible] i rumor più disparati - che, sul mercato, sono inversamente proporzionali all'affollamento [illegible] operazioni concrete - sta al gioco di buon grado: e, rispondendo, si tiene le mani libere.


Umberto Quadrino

Quadrino [illegible] benissimo che l'Eni [illegible] Vittorio Mincato - pur non realizzando i maggiori margini nella distribuzione del gas - non ha alcuna [illegible] di rinunciare all'Italgas [illegible] meno di [illegible] disporre di un'offerta abbondante, [illegible] sinora le avances più disparate erano ricche [illegible] tutto salvo che di quattrino; di qui la decisione del vertice del gruppo di ribadire che la società presieduta [illegible] Alberto Meomartini «non è in vendita». Così il vicepresidente [illegible] Montedison, riconosciuto che «Italgas è un'azienda di indubbio interesse per chi opera nel gas», [illegible] limita [illegible] ripetere che, se mai [illegible] quota dell'Eni in Italgas fosse [illegible] sul mercato, [illegible] interessati ad esaminare il dossier». All'orizzonte non c'è nulla di concreto, ma [illegible] mercato che in questa fase [illegible] piuttosto a [illegible] di operazioni che facciano scintille, si convince che l'eventualità prefigurata con grande prudenza da Quadrino [illegible] dietro l'angolo mette [illegible] turbo ai titoli dell'Italgas. Quadrino [illegible] anche che a Parigi la privatizzazione [illegible] di Edf - come conferma, del resto, [illegible] un'agenzia il portavoce [illegible] monopolista pubblico dell'energia d'Oltralpe - non sarà di attualità nell'anno delle elezioni generali in Francia, però è richiesto [illegible] di disegnare uno scenario di privatizzazione dell'ente parigino e dice: «E' una bellissima azienda, per cui non mi sorprenderei che qualche socio italiano guardasse all'investimento con interesse».

Nega, invece, Quadrino di aver sentore di negoziati in corso tra il governo di Roma e quello di Parigi per scongelare la quota detenuta da Edf in Italenergia, i cui diritti di voto sono oggi limitati solo [illegible] 2%. La conferma dell'assenza di [illegible] negoziato [illegible] tal senso [illegible] indirettamente dal ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano che, alla vigilia del vertice europeo sull'energia, riafferma la volontà del governo di chiedere a Bruxelles l'imposizione di regole del gioco uguali per tutti i partner di Eurolandia [illegible] il rispetto del principio di reciprocità. Marzano ribadisce, inoltre, di aver chiesto all'Enel [illegible] cessione della quarta Genco [illegible] chiarisce [illegible] ritenere [illegible] indispensabile un aumento della produzione di energia come premessa per far scendere i prezzi dell'elettricità. [f. pod.]

IL PUNTO SUI MERCATI

Tlc e banche in calo

I mercati azionari hanno ignorato i dati macroeconomici Usa, migliori delle previsioni, ed hanno preferito realizzare i guadagni conseguiti con la recente fase di rialzo e prepararsi per le ultime 15 sedute del 2001. Chiusura negativa a Milano, anche se al di sopra dei minimi di giornata, con il Mib30 in calo dello 0,90%, il Mibtel dello 0,89% e il Numtel che scende dell'1,88%.

Sono i telefonici tra le peggiori blue chip spiccano con Olivetti (-3,07%) e Pirelli (-2,67%) che amplificano le perdite di Telecom (-1,6%) e Tim (-1,5%). Sui bancari ha pesato, invece, la crisi argentina. Non a caso i più penalizzati sono stati Bnl (-2,8%) e Intesa-Bci (-2,45%) considerati i più esposti in America Latina.

La v[illegible]ite non hanno risparmiato i titoli del risparmio gestito, come Fideuram (-2,91%) e Mediolanum (-2,41%). In controtendenza Bipop (+1,68%) sulle ipotesi di un riassetto. Analoga ipotesi di riassetto e di nuove acquisizioni ha spinto Finmatica (+7,52%).

Il denaro in uscita da tmt e bancari si è diretto sul più difensivo comparto energia dove ha primeggiato Italgas (+2,9%), metre Eni (+1,8%) ha beneficiato dell'effetto collocamento Snam Rete Gas e del rimbalzo del greggio. Tra i titoli minori, le voci di cessione di attività hanno messo le ali a Snia ord. (+6,5%) e risp. (+4,14%).

[fra. bul.]

Amsterdam (Aex) 489.54 (-0.64); Bruxelles (Bel 20) 2599.56 (-1.30); Francoforte (Dax Xetra) 4986.44 (-0.03); Hong Kong (Hang Seng) 11655.15 (-1.10); Londra (Ftse 100) 5184.60 (-0.75); Madrid (Ibex 35) 8248.60 (-1.41); Parigi (Cac 40) 4463.64 (-0.27); Sydney (AllOrd) 3268.60 (-0.25); Tokyo (Nikkei) 10370.62 (-3.09); Zurigo (Smi) 6238.90 (+0.00); New York (Dow Jones) 9758.01 (-0.95); Nasdaq 1904.87 (-1.33)

Alerion 10.330; [illegible] Aslomi 17.[illegible]; Cardine Bca 21.200; Friuladria 47.500; Mole As 0.490; Pop Ravenna 25.000; Pop Vicenza 44.700

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Tus Area Euro	3,250%	Sconto Overnight	3,150%
Tus Usa	1,500%	Tus Canada	2,250%
Usa Fed Funds	2,000%	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	4,000%	Libor Usa 1m	2,087%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	2,341%

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni.** **Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

BORSA IN TEMPO REALE

[illegible]

Fondi e SICAV



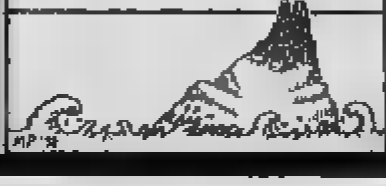
MOPPINE
DE FONSECA
PER I BIMBI DEL MONDO UN PASSAPORTO DI SERENITÀ
Per aiutare a costruire per loro un mondo dove l'amore
sostituisca la violenza, la fantasia soppianti il pregiudizio,
il giocattolo abbia la meglio sul fucile
DeFonseca ha creato una galleria di personaggi,
stimolo al gioco e alla fantasia, sereni strumenti di un vivere migliore,
siano essi scarpe, borse, guanti, sciarpe, berretti, pantofole...
Sono le Moppine De Fonseca.
Un passaporto di serenità. Un invito alla fantasia.
PASSPORT
MOPPINE
DEFONSECA
è un in pegno
defonseca
(per questo Natale e per gli anni a venire)
Sciarpina
Pantofole



Rivelò l'Olocausto

E' morto Gerhart Riegnier, 90 anni, che nel 1942 rivelò l'esistenza del piano nazista per lo sterminio degli ebrei. Nato a Berlino, emigrato a Ginevra, eletto nel [illegible] segretario del Congresso mondiale ebraico (Wjc), [illegible] era stato creduto dagli Alleati. Segretario del Wjc anche nel '65-'83, scrisse l'autobiografia *Mai disperare*.

ICEBERG



ISRAELIANI e palestinesi sono ingaggiati in un gioco di reciproca autodistruzione. È raro nella storia recente individuare un conflitto in cui i contendenti si stiano così sanguinosamente cancellando. Perderanno entrambi.



Udine celebra Turoldo

[illegible] «Progetto David Maria Turoldo, una voce del Friuli» prende il via oggi, e si concluderà in febbraio, a Udine. Poesia, musica, cinema e teatro indagheranno la figura del sacerdote-poeta che s'impegnò nella vita spirituale e politica del '900. Al «Progetto» parteciperanno Mario Luzi, Franco Loi, Andrea Zanzotto e altri.

CONVIVERE CON UNA COLPA CHE NON ABBIAMO MAI COMMESSO: UNA CONDIZIONE PARADOSSALE CHE HA SEGNATO LA COSCIENZA DELL'OCCIDENTE

Un problema etico antichissimo che supera i confini del mondo biblico. Dalla sapienza greca in poi ha nutrito una quantità di miti e di opere letterarie

i GIUDA sono fra noi



Un saggio scruta il tema attraverso due figure esemplari: l'Iscariota [illegible] Gregorio. Uno si perde, l'altro diventa papa Eppure sono figli dello stesso peccato

BIBLIOTECA del FILOSOFO

Gianni Vattimo

La [illegible] tematica del perdono è diventata recentemente fin troppo popolare, dalla forma solenne presa nelle iniziative [illegible] Papa per l'Anno Santo (che ai non credenti [illegible] apparse talvolta esclusivamente concentrate su «colpe» troppo remote della Chiesa, e assai poco su colpe più recenti) alla oscena banalizzazione televisiva (Signora, lei perdona [illegible] chi le ha ucciso il figlio per rubargli il motorino?) fino al dibattito denso di implicazioni politiche suscitato dall'articolo di Barbara Spinelli sul dovere che avrebbe Israele di chiedere perdono ai palestinesi. E' lecito davanti [illegible] tutto questo perdonismo reagire con [illegible] moto [illegible] impazienza, magari ricordando che Croce, da qualche parte nelle [illegible] opera, sostenne che il male fatto con le azioni si rimedia con altre azioni, e questa è forse l'unica man[illegible] autentica di liberarsi dalla colpa.

Ma [illegible] tale liberazione [illegible] possibile quando si tratta di azioni [illegible]mmesse dallo stesso individuo che cerca d purificarsi. La nostra tradizione occidentale, prima ebraica e poi, soprattutto, cristiana, è invece dominata dal pensiero di [illegible] colpa che portiamo in noi senza aver commesso, di fatto, il peccato che [illegible] sta alla base. Il catechismo ci parla così [illegible] peccato originale, commesso dai nostri progenitori che per questo furono scacciati dall'Eden, costretti da allora in poi a partorire nel dolore [illegible] a guadagnarsi il pane con il sudore della fronte. E' fin troppo ovvio [illegible] queste punizioni riguardino anche noi loro discendenti, benché non ci fossimo quando mangiarono del frutto proibito: si misero in una condizione di difficoltà esistenziale che si è trasmessa [illegible] tutti [illegible] esseri umani, anche se nella storia ha subito mutamenti e, crediamo, significativi miglioramenti. Ma la colpa originale [illegible] [illegible] solo nelle conseguenze spiacevoli della cacciata dall'Eden; è invece una condizione di colpevolezza che tutti portiamo dentro e che, secondo la dogmatica cristiana, ci condanna alla pena eterna dell'inferno, a cui sfuggiamo solo in virtù del sacrificio espiatorio di Gesù sulla croce.

L'idea [illegible] una colpevolezza innata, che cioè portiamo con noi anche se [illegible] abbiamo di fatto commesso un peccato, è più antica della dogmatica cristiana e si incontra, benché non dovunque e sempre, anche oltre i confini del mondo biblico.

Il detto di Sileno

Certo allude a qualcosa di questo genere il famoso «detto di Anassimandro», secondo il quale tutte le cose periscono ritornando là da dove [illegible] nate, perché «pagano reciprocamente il fio per la loro ingiustizia». Poiché, come nel caso di altri pensatori presocratici, si tratta di un frammento salvato solo attraverso citazioni più tarde, il significato di questo detto è [illegible] commentato [illegible] vari modi nella storia della filosofia successiva; ma ci sono pochi dubbi che l'ingiustizia di cui parla sia il fatto stesso di esistere, occupando una porzione di mondo a preferenza [illegible] altri, ai quali bisognerà lasciare il posto. Ancora più pessimistica è un'altra sentenza tramandata dalla sapienza greca, il «detto [illegible] Sileno», secondo cui il meglio per l'uomo sarebbe non essere nato, e se [illegible] nato, morire presto. Il sentimento di una colpa, pena o ingiustizia oscura che grava sull'uomo indipendentemente da un peccato commesso consapevolmente trova la sua espressione più compiuta, prima del cristianesimo, nel mito di Edipo, l'eroe tragico che, abbandonato dal padre Laio [illegible]na nato, per una serie di vicende si trova poi a uccidere, ignaro, il padre e a sposare la madre. Non a caso questo mito è stato al centro della grande tragedia classica, e nel Novecento è diventato [illegible] dei temi favoriti del discorso della psicoanalisi. Anche del complesso [illegible] Edipo, come dell'idea [illegible] peccato originale, si può discutere se sia davvero un dato universale [illegible] tutte le culture umane (ovviamente legato al tabù dell'incesto), o se sia caratteristico solo della nostra tradizione greca e cristiana. Nella quale ultima esso è stato ripreso ed elaborato in connessione con la meditazione sul peccato [illegible] il problema della salvezza: [illegible] così che la letteratura religiosa medievale lo ritrova, tramandandolo fino a grandi romanzi novecenteschi come il *Doktor Faustus* e *L'eletto*, di Thomas Mann.

Appunto da una nota di Mann prende le mosse un suggestivo libro tradotto di recente presso il Mulino (*Il dannato e l'eletto*, pp. 227, lire 25.000), di Friedrich Ohly, grande studioso di germanistica medievale (morto nel 1996), che [illegible] [illegible] esita a mettere accanto a testi classici [illegible] quelli di Ernst Robert Curtius (*Letteratura europea e medioevo latino*, 1948) [illegible] di Erich Auerbach (*Mimesis*, 1946). Al pari di essi, il libro di Ohly è anzitutto una storia di temi letterari ma anche l'affascinante affresco di un aspetto decisivo della coscienza dell'Occidente. I testi che prende in esame sono bensì relativamente sconosciuti al grande pubblico, perché si tratta di opere di poesia e di prosa del medioevo tedesco che quasi solo i filologi di professione frequentano. Ma il riferimento a Mann, [illegible] affatto occasionale, mostra [illegible] tutta evidenza che siamo di fronte a un materiale che ha nutrito a lungo la grande letteratura dei secoli successivi, perché [illegible] in molti sensi un materiale scottante, legato alle origini della vita, alla sessualità con la quale ci sembra di non riuscire [illegible] a fare i conti in [illegible] giusta e razionale. Si tratta [illegible] fondo del problema di convivere [illegible] una colpa che ci portiamo dentro e che non abbiamo mai commesso; insomma il problema della salvezza e della dannazione.

Leggende medievali

Il dannato e l'eletto del titolo sono rispettivamente Giuda Isca[illegible] [illegible] Gregorio: quest'ultimo [illegible] peccatore pentito e divenuto poi papa, protagonista di un ciclo di leggende medievali che risalgono secolo XIII. Parallelamente alla leggenda di Gregorio, circolano intensamente nello stesso periodo delle «vite» apocrife di Giuda. I due personaggi hanno moltissimo in comune, salvo il fatto che Giuda [illegible] disperato e si danna, e Gregorio [illegible] si salva perché crede nella misericordia divina. Sia Giuda [illegible] Gregorio hanno nella loro nascita lo stesso stigma che perdette Edipo, sono nati da un incesto. I loro genitori, fratello e sorella, [illegible] hanno esposti (in [illegible]re) appena nati per [illegible] lasciare che la loro colpa fosse scoperta; in fondo una intenzione retta, che cerca di evitare lo scandalo e si punisce rinunciando al figlio. Da quel momento, tutto ciò che accade per opera rispettivamente di Giuda e di Gregorio è colpa e male. Giuda scopre casualmente di [illegible] frutto di un amore incestuoso, cerca di riscattarsi seguendo Gesù, ma [illegible] tradisce [illegible] poi, oppresso dall'enormità [illegible] sua colpa, si impicca; Gregorio avrà vicende analoghe, ma si sottopone [illegible] una lunga penitenza e alla fine diventa addirittura papa. In tutte le versioni delle due storie, ciò che danna Giuda e salva Gregorio non [illegible] però [illegible] condotta malvagia [illegible] Giuda) [illegible] quella (santa) del penitente Gregorio. Si salva chi non si lascia schiacciare dalla gravità del peccato, [illegible] confida che la grazia di Dio sarà comunque più grande della propria colpa. I due romanzi di Mann da [illegible] è mossa la lunga ricerca di Ohly sono [illegible] una summa di qu[illegible] due possibilità: Faust [illegible] l'esempio di chi, legatosi [illegible] diavolo con un patto, non riesce più a liberarsi perché non confida abbastanza nella grazia; l'eletto [illegible] per l'appunto, ancora [illegible] volta Gregorio. Il punto è che Mann concepisce e scrive *L'eletto* come una sorta di prosecuzione del *Doktor Faustus*, nel quale già aveva lasciato intuire che proprio nell'estremo [illegible] disperazione che uccide Faust si nasconde la possibilità della redenzione. Tanto che *L'eletto* è un racconto giocato molto anche sul tono dell'ironia e addirittura dell'umorismo [illegible] del grottesco.

Possiamo trarre da questo epilogo [illegible] conclusione che un esito - se non il solo, forse il più logico - della storia letteraria della colpa nella coscienza occidentale [illegible] il [illegible] approdo a quell'«umorismo teologico» [illegible] [illegible] parla Mann? La redenzione dalla colpa che non abbiamo [illegible] non [illegible] proprio da [illegible] in una grazia che non abbiamo meritato? In fondo - è [illegible] Mann che parla - [illegible] buon Dio (anche e proprio il Dio di Gesù) possiamo lecitamente attenderci che «sappia stare agli scherzi».

I LIBRI

Friedrich Ohly, *Il dannato e l'eletto*, Il Mulino 2001, L. 25 mila

Thomas Mann, *Doktor Faustus*, Mondadori 2001, L. 16 mila
id., *L'eletto*, Mondadori 1998, L. 13 mila

I frammenti di Anassimandro sono reperibili nella classica [illegible] di **Diels-Kranz**, *I presocratici. Testimonianze e frammenti*, a cura di G. Giannantoni et al., Laterza 1999, L. 75 mila
e in **Talete, Anassimandro**, *Frammenti*, Marcos y Marcos, L. 15 mila

Il «detto di Sileno», tramandato da un'antica leggenda greca, è ricordato da **Friedrich Nietzsche** nel 3° capitolo di *La nascita della tragedia*, disponibile in Italia presso numerosi editori

---

TORNANO IN VOLUME GLI SCRITTI CHE L'AUTORE DI «MONDO PICCOLO» PUBBLICÒ SUL «CORRIERE EMILIANO» DURANTE IL FASCISMO

Il giovane Guareschi, fronda e moschetto

Giorgio Calcagno

LA miniera di Guareschi non è [illegible] esaurita. Ci sono, sotto la polvere, insospettabili monete, anche se meno lucenti, da dissepellire. Il creatore di Don Camillo e di Peppone è morto nel 1968, a 60 anni: [illegible] si capisca davvero [illegible] [illegible] abbia potuto riempire tante pagine, in una vita non lunghissima, parte della quale consumata fra il lager tedesco e il carcere italiano. Dovrebbero [illegible] decine di migliaia, molte forse le aveva perfino dimenticate. Ma c'è chi le ricorda, per lui: i figli Alberto e Carlotta, «la Pasionaria», che vivono a tu per tu con le [illegible] del padre. E [illegible] perdono occasione per andarle a recuperare, fra i tanti fogli dispersi a cui il cantore della Bassa e dei trinariciuti aveva collaborato.

«Don Camillo si vende sempre», dicono [illegible] Rizzoli, che continua a ristamparlo, insieme con gli altri suoi libri. E i ricuperanti si [illegible] stimolati a scavare più giù. Dopo [illegible] dato fondo alla saga di «Mondo piccolo» - 346 pezzi, raccolti in un catafalco di tre volumi - sono scesi nel buio degli anni parmigiani, dal 1929 al 1938, quando il non [illegible] famoso Giovannino [illegible] firmava Michelaccio, B. Owden, A e Z, Il Rurale, raramente Gi. E hanno messo insieme un libro di oltre 450 pagine, *Bianco e Nero*, dal titolo di [illegible] sua rubrica, per il *Corriere Emiliano*. Sono pezzi che pochi [illegible]no letto allora, nessuno negli ultimi 60 anni.

C'è Guareschi e non [illegible] ancora Guareschi, nel giovane che portava i suoi sberleffi, arricchiti di vignette, al giornale cittadino, incoraggiato da un professore di liceo che si chiamava Cesare Zavattini. Ci sono gli estri, le irriverenze, le fantasie che faranno di lui il più popolare scrittore italiano degli Anni 40 e 50. E c'è una ancora mal digerita ambizione letteraria che lo porta a battere, qua e là, i pericolosi sentieri della bella prosa, da cui riuscirà a liberarsi solo più tardi. Sono gli anni del fascismo: e anche l'eterodosso Guareschi, pur dando in testa ogni volta che può agli intellettuali di regime per le loro ridicole sortite puristiche, paga senza soffrire poi troppo il [illegible] tributo.



Guareschi negli Anni 30 a Parma

Sotto sotto, il demonietto di Guareschi sta già preparando lo zolfo, per la fiammata che arriverà. La sua natura viene fuori nei racconti stralunati, negli improvvisi nonsense di *Strapaese*, sicuramente graditi al suo maestro: cui dedicherà, nel 1929, una pagina in subsannante stile zavattiniano. «Narra un'antica storia che un giorno al fonte battesimale il buon parroco di Luzzara (paese natale di Zavattini, n.d.r.) fu redarguito duramente da un [illegible]: Sia la prima e l'ultima volta che Lei si permette [illegible] darmi una lavata di testa». Sulla stessa linea, uno fra i più felici racconti giovanili di Nino Guareschi (come arriva a firmarsi nel 1937) narra di un povero diavolo che, avendo penato tanto per vivere, riesce finalmente a morire: «Anche questa è fatta e non ci pensiamo più», esclama dopo l'ultimo respiro. Naturalmente dovrà ancora pensarci, e a lungo, perché nemmeno il Padreterno, che lo vorrebbe in Paradiso, trova un posto per lui. «Neanche a fare il morto è riuscito...».

Ma quello stralunamento, con il suo alone di surreale, deve radicarsi sempre alla terra [illegible] Bassa, dove i personaggi devono essere almeno verosimili, se non veri. Come l'[illegible] che ha passato la vita a costruire l'apparecchio contro i terremoti, probabilmente reale; o il collezionista di biglietti da mille, che l'autore dichiara di fantasia, per insinuare il sospetto del contrario.

Sicuramente inventata - anche se sembra tanto reale - è la pagina sul biglietto di raccomandazione, presentata in due versioni: «come è scritta», per mostrarla al rompiscatole da cui liberarsi; e «come va letta», per il destinatario che deve intuire fra le righe. «Caro Mario, il latore della presente è il signor Barlicchi, mio ottimo amico, che io ti raccomando caldamente», inizia il primo [illegible]. Da confrontare con il secondo: «Carissimo Mario, il disgraziato che ti porta questa lettera...». I figli di Guareschi ci vedono un'anticipazione del «Visto da destra - Visto da sinistra», [illegible] [illegible] più geniale rubrica del *Candido*. Ahimè, quante altre cose quella lettera anticipa, nell'Italia fondata sulle raccomandazioni.

LA STAMPA

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Mattioli, Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

GLI ISTITUTI PRIVATI VOGLIONO SOSTITUIRE L'UNIVERSITÀ

LAUREE IN SVENDITA

Paolo Bertinetti

DIVERSI anni fa la consorteria delle scuole private di lingue (le scuolette, non le istituzioni benemerite e qualificate come il Centre Culturel o il Goethe Institut) ottenne la possibilità di aprire corsi di diploma per traduttori in quelle Regioni dove c'era un vuoto di iniziativa dell'Università. Decisione sbagliata. Ma almeno si trattava di diplomi. Ora il Ministero e il suo organo consultivo (il CUN) si apprestano ad attivare una Commissione, regolarmente prevista dal codicillo di una legge, per valutare l'idoneità di circa un centinaio di scuole private a rilasciare la Laurea in Lingue. Il punto non è valutare quale è idonea e quale non lo è. Il punto è che nessuna può essere idonea, perché la laurea può e deve darla solo l'Università. Se si cede su questo punto, si cede su tutto: perché dopo potrà toccare a legge, a psicologia, a economia. Se l'argomento a favore è che si tratta soltanto di una laurea triennale, che consente di presentarsi sul mercato del lavoro con una preparazione di base è ovvio liquidarlo rispondendo che se le varie scuole la preparazione di base sono in grado di fornirla, la forniscano pure: deciderà il suddetto mercato, senza bisogno del titolo di laureato. Se mancano attori, ad esempio, nascano pure cento scuole di arte drammatica: quelli bravi otterranno una scrittura perché sono bravi, non perché sono «dottori» in recitazione.

Una laurea è rilasciata dall'Università, cioè da una istituzione (che può anche non essere statale) i cui docenti sono professori universitari, la garanzia delle cui qualità sta nella severità della selezione che è stata operata tra i più preparati dei laureati. E gli altri bravi laureati che non sono entrati nell'Università, sono diventati, tramite concorso, i migliori insegnanti della scuola statale. Chi è rimasto per insegnare nelle scuolette di lingue? E a questo personale, spesso raccogliticcio, dovrebbe essere affidato il compito di dare una laurea, in un Paese dove la laurea ha valore legale?

Per decenni la cultura italiana è stata sorda alle necessità di conoscere le lingue straniere. Ma ora finalmente ci sono Facoltà di Lingue o Corsi di Laurea in Lingue presso Facoltà di Lettere in tutte le regioni italiane. E' a loro che spetta il compito di colmare il deficit culturale: non ai commercianti di titoli di studio. Se si vuole che, un gran numero di italiani sappia davvero parlare una lingua straniera, due sono le cose da fare. La prima è aumentare il numero di ore dedicato all'insegnamento linguistico nelle scuole. La seconda è quella di migliorare la qualità media degli insegnanti di lingue, che si formano nelle SIS, la Scuola di Specializzazione universitaria al termine della laurea quadriennale. In futuro - e questo è un punto su cui concordano Presidi di Lingue e Commissione Ministeriale apposita - ci sarà un nuovo tipo di SIS, che si collocherà all'interno della laurea specialistica.

Rispetto a questo compito le scuolette private non hanno alcun ruolo da svolgere. Se davvero sono in grado di fornire una buona preparazione linguistica, lo facciano. Senza la pretesa di laureare nessuno, come invece pretendono per attirare potenziali studenti grazie allo specchietto per le allodole del titolo di «dottò».

Presidente della Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Lingue

L'ULTIMO VOLO DELLA TWA

CIELO AMARO

Carlo Rossella

PESSIMA notizia sui giornali di ieri. Scompare la Twa, Trans World Airlines, la compagnia aerea americana fondata nel 1926 a Los Angeles (agli inizi si chiamava Western Air Express). La Twa aveva un logo rosso su fondo bianco e ve n'è rimasta traccia su qualche vecchia valigia. La Twa, sin dal dopoguerra, ha servito l'aeroporto della Malpensa e quello di Fiumicino. Fino a qualche anno fa la sua concorrente principale è stata la Pan American, poi la Pan American è stata assorbita dalla Delta e la Twa ha continuato a combattere contro nuovi agguerriti concorrenti come la United Airlines e la American Airlines.

La Twa, per circa cinquant'anni, è stata la stella brillante dell'aviazione civile americana. Aerei perfetti, prima classe tutta gentilezza e champagne, hostess vestite di blu, molto e spesso belle. Diversi benestanti italiani si sono sposati con biondone della Twa durante un viaggio a New York. Poi dagli anni 70 è cominciata la decadenza. Prima i sequestri dei voli Twa in Medio Oriente fatti dai palestinesi, poi qualche incidente aereo, e infine la grande crisi negli anni 80 e il «salvataggio» della compagnia con la collaborazione e la partecipazione dei dipendenti.

Dopo un periodo non del tutto nero la Twa ha sofferto una grande tragedia. La sera del 18 luglio 1996 un Boeing 747 della Twa, arrivato tre ore prima da Atene e diretto a Parigi e poi a Roma, è esploso in aria una ventina di minuti dopo essere decollato dall'aeroporto Kennedy di New York. Erano circa le 8 e mezzo di sera. Da quel momento è cominciato il conto alla rovescia per la Twa. La compagnia ha iniziato a declinare. L'ultima crisi del trasporto aereo, conseguenza dei terribili attentati dell'11 settembre scorso, ha decretato la fine.

Ora che la Twa è morta gli analisti di Wall Street cercano di capire quante altre compagnie potranno soccombere prima della ripresa economica che la Casa Bianca annuncia per la metà del 2002. Non c'è avolinea che veda rosa nel futuro, Alitalia compresa. Nemmeno la stagione natalizia sembra voler migliorare le prospettive. Gli americani non viaggiano. Gli europei sono molto cauti. Gli asiatici si muovono solo localmente e con una certa parsimonia.

Il Concorde ha ripreso i voli, ma non c'è la fila di miliardari e di super manager come un tempo per salire a bordo. E' scomparsa una certa epoca dell'aviazione civile, legata al benessere, alla ricchezza, all'ottimismo. Viaggiare è bello, agevole, snob, divertente di una volta. La prima classe della vecchia Twa era un salotto. Sui Super Constellation, negli anni 50, si sentiva un odore misto di champagne, di profumi e di fumo. Il fumo dolciastro delle sigarette americane, ormai proibite sui voli di oggi casti e noiosi.

I PROBLEMI DA RISOLVERE PER GLI ISTITUTI DI RICERCA E CURA ITALIANI

Regole certe contro il cancro

Felice

GLI Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Irccs) sono strutture del tutto peculiari nella sanità italiana. Istituzionalmente sono complessi ospedalieri che producono ricerca biomedica. La stessa Corte Costituzionale, con una sentenza del luglio 1992, ha riconosciuto «il carattere strumentale dell'attività assistenziale rispetto allo studio e alla ricerca», sottolineando l'obiettivo primario delle strutture che debbono rendersi in grado di fornire modelli clinici (prevenzione delle malattie, diagnosi, cura e riabilitazione dei pazienti), allo scopo di migliorare salute e benessere della comunità. In effetti, l'integrazione della ricerca e dell'assistenza in uno stesso istituto aumenta l'efficacia dell'assistenza e, reciprocamente, stimola le attività e le problematiche dei ricercatori.

Dei circa 60 Irccs finora istituiti in Italia soltanto otto sono oncologici, mentre il cancro, come è noto, colpisce oltre il 25% della popolazione. Alla maggior parte di essi viene riconosciuto un buon livello internazionale di operatività assistenziale e di prodotti scientifici. Purtroppo, questo tipo di istituzioni di ricerca e cura sono ancora drammaticamente insufficienti rispetto al fabbisogno nazionale e sono molto inferiori di numero rispetto a quelle esistenti all'estero. La Francia, ad esempio, dispone di 20 complessi oncologici di questo tipo. Tale carenza, insieme con l'insufficienza degli stanziamenti, si riflette sul che l'Italia detiene nelle valutazioni quantitative di tutta la produttività scientifica nazionale, collocata, com'è, dietro a tutti i paesi del G7 e a diversi altri paesi europei.

È interessante osservare come il cosiddetto «paese reale» abbia preso coscienza dei vari «gap» di cui soffre il mondo della nostra ricerca scientifica e abbia creato Fondazioni non profit, come l'Associazione (e la Fondazione) per la Ricerca sul Cancro e Telethon in grado di consistente aiuto alla ricerca, prevalentemente oncologica, gestendo le allocazioni dei contributi con metodi esclusivamente meritocratici, finanziando soprattutto i programmi anziché le istituzioni, e aiutando in questo modo i ricercatori più giovani. Un ulteriore esempio di quanto può fare una pubblica opinione illuminata è avvenuto in Piemonte dove un moderno Centro Oncologico (l'Istituto Tumori di Candiolo) di ricerca e di cura è in fase avanzata di costruzione esclusivamente a opera di imprese e di privati cittadini e, ancorché non ancora terminato, è già operante a livello internazionale con riconosciuto successo.

Tuttavia, i nostri Irccs devono

> Dei nostri sessanta Irccs solo otto sono oncologici mentre i tumori colpiscono oltre il 25% della popolazione
> La Francia ne ha venti

ancora affrontare e risolvere problemi di contenuto, di produttività, di metodi e criteri di valutazione, di reclutamento di nuove strutture e, per molti di essi, di i più avanzati paesi, oltre a quello del puro assetto giuridico, del quale si discute da vent'anni. Questi altri problemi vitali sono troppo spesso trascurati anche in questi anni che ci hanno posto sotto lo sguardo e il giudizio di tutta la comunità scientifica europea.

Un primo punto riguarda l'adozione istituzionale, non soltanto per gli Irccs, ma per tutti gli enti pubblici che producono ricerca, delle norme internazionalmente validate, che consentono una rigorosa valutazione delle attività scientifiche, considerate nella loro originalità e fattibilità sia degli istituti di ricerca, sia dei singoli ricercatori operanti ai vari livelli e delle staff direzionali. Questi criteri consentono di «misurare» l'impatto scientifico dei prodotti delle attività di un istituto o di un singolo ricercatore, di valutarne la continuità, l'evoluzione dei progetti e i loro sviluppi e l'eventuale trasferimento alla clinica dei risultati. Consentono, in altri termini, un buon affrancamento da una completa soggettività di giudizio e pongono valide barriere a inserimenti clientelari o opportunistici. Tali criteri sono ormai adottati da quasi tutti i paesi della comunità europea ed è stupefacente che ancora quest'anno, la nostra massima istituzione scientifica (il Cnr), sia stata violentemente criticata da *Nature* (8 novembre), una delle riviste scientifiche più accreditate a livello mondiale, per i criteri adottati per la nomina dei direttori di ben 22 istituti, con il rilievo di non aver utilizzato validi e moderni criteri di selezione, ma trasformando il concorso in una specie di promozione di membri interni.

Questo tipo di esperienze negative, che continuano ad accumularsi in Italia da decenni, hanno insegnato che, in qualsiasi tipo di competizione, le commissioni e i nuclei di valutazione dovrebbero essere il più possibile «esterni» - vorrei dire «distanti» - dall'istituzione che promuove la competizione stessa. Da anni gran parte dei maggiori paesi europei si avvalgono di esperti stranieri, cioè di giudici il più possibile «distanti» per costituire le commissioni che debbono scegliere i vincitori di cattedre universitarie o per valutare le assegnazioni di dottorati di ricerca.

Occorrerebbe, infine, considerare che permane da noi un'assoluta inesistenza di validi meccanismi di controllo della produttività scientifica di molti degli istituti che gli enti pubblici istituiscono. Non' si ha l'esempio di un istituto pubblico di ricerca sospeso per inefficienza o mancanza di programmazione o di prodotti validi. Pensiamo, per contrapposto, alle «site visit» americane che ripercorrono tutte le tappe delle ricerche sotto esame prima di rinnovare i finanziamenti. Molti ricercatori, soprattutto giovani, si chiedono perché non sia possibile accantonare vecchi metodi di valutazione e di scelte, ora che tutta una comunità scientifica, come quella dell'Europa che si sta formando, ha pieno titolo a occuparsi degli affari di casa nostra. Essi non desiderano altro che diventare «europei».

Professore emerito di Clinica medica Università di Torino

OGGI SUL SUPPLEMENTO «MONDOSCUOLA»

Gli studenti occupano gli adulti non capiscono

Esce oggi *MondoScuola*, il supplemento della *Stampa* disponibile sul sito www.lastampa.it. Argomenti di questo numero gli esami di maturità e la protesta degli studenti.

Marco Belpoliti

OGNI anno, come ci avviciniamo alla vacanze di Natale, gli studenti delle scuole superiori entrano in autogestione, oppure, se esistono motivi sufficienti (riforme, guerre, rivendicazioni...), occupano l'edificio scolastico.

È un movimento spontaneo, quasi automatico, come quello delle stagioni o delle fioriture, che inizia qua e là, in Lombardia e in Piemonte, in Emilia e in Puglia. A volte, a dare il la sono le scuole della capitale (quest'anno pare così); in altri casi, è invece in provincia che questo movimento non-movimento debutta, subito dopo le vacanze di Ognissanti. Si trasmette con il passaparola, di in scuola, di città in città; nessuno vuole restare indietro o essere da meno. Una volta si usava il telefono, adesso le notizie viaggiano su Internet. Da un lato, questo movimento stagionale si configura come una consuetudine, che ormai i presidi e gli insegnanti mettono in conto nel programmare le attività didattiche dell'anno, dall'altro esso denuncia uno stato di forte disagio dei giovani.

La scuola è oggi il principale luogo d'aggregazione della maggioranza dei ragazzi italiani; per loro tutto, o quasi, ruota intorno alle aule scolastiche, ai cortili, ai cancelli, ai locali di ritrovo - bar, paninoteche, negozi di dischi o di fumetti - che si trovano vicino agli edifici scolastici o nelle loro vicinanze. Amicizie, amori, rivalità, antipatie, incontri, conoscenze hanno nella scuola il loro baricentro fisico o virtuale. Tuttavia, le possibilità di utilizzare le scuole come luogo di ritrovo stabile, al di là delle ore di lezione, sono poche, sia per il modo in cui sono stati progettati e costruiti gli edifici, sia per le abitudini mentali degli adulti, che vedono nella scuola solo il luogo dell'istruzione, ma anche per problemi organizzativi (la difficoltà a utilizzare le persone che lavorano nelle scuole in attività e in orari extrascolastici).

È un grosso problema perché le occupazioni e le autogestioni evidenziano la volontà di molti studenti di avere una vita sociale dentro la scuola, in modi e forme che travalicano le stesse ore d'insegnamento. La maggioranza dei presidi italiani appartiene oggi a una generazione che ha vissuto problemi analoghi negli anni Sessanta e Settanta, e in forma più drammatica rispetto a oggi. Per questo, dovrebbe essere capace di comprendere e interpretare le richieste dei ragazzi. Invece, non sempre è così. Di recente, su un giornale milanese, un preside ex sessantottino ha scritto una lettera ai suoi studenti per invitarli a non usare il sabato mattina per le manifestazioni. Ha ragione: le manifestazioni del sabato sono molto simili a una fuga organizzata da scuola. Ma ha anche torto, perché, nonostante tutto, il conflitto tra giovani e adulti non può essere mediato attraverso consigli.

> Poche possibilità di utilizzare le aule come luogo di ritrovo stabile, al di là delle ore di lezione

Quello che ci si aspetta da queste autorità scolastiche è che formulino invece proposte, che aprano le loro scuole, per usarle come luoghi d'incontro e di scambio, oltre che di studio e di cultura. È un'occasione. Torna ogni anno, ma quest'anno è davvero importante non lasciarsela sfuggire. La scuola non per cambiare, bisogna che lo faccia davvero, e non solo nell'organizzazione degli studi, ma anche come spazio di positiva e utile aggregazione.

LETTERE

I lavoratori e l'articolo 18 • Prestigiatori smascherati • Narcisi in televisione

I pelandroni possono licenziare

In una lettera apparsa in questa rubrica un lettore affermava che con l'articolo 18 «i pelandroni vengono favoriti» e che è impossibile licenziare un lavoratore scansafatiche. Sicuramente il lettore non sa (o fa finta di non sapere!) che la «mancata produzione» è una giusta causa per procedere al licenziamento. E' inoltre possibile licenziare un lavoratore che non rispetta le direttive aziendali.

David Federighi

Chi svela le magie uccide i sogni

Scrivo per comunicare il profondo senso di malessere provocato dalla trasmissione *Magie svelate*, in onda su Rete 4, condotta, in modo impeccabilmente sorridente, da Natalia Estrada. Il nobile intento della trasmissione è quello di informare gli italiani che i prestigiatori, gli illusionisti, sono degli imbroglioni, perché utilizzano dei trucchi, dei marchingegni, per eseguire i loro numeri. Ed ecco quindi un mago americano mascherato svelare una serie di trucchi, sotto gli occhi di due ospiti italiani, di professione (incredibile ma vero) prestigiatori: Paviato e Casanova. I due illustri professionisti, evidentemente per raccattare qualche milione di lire in più, legittimavano con la loro presenza l'operato del collega mascherato. Vorrei chiedere agli autori della trasmissione di dirmi, in tutto questo mondo di luci, suoni, sorrisi, lustrini, che hanno, per loro, parole come Fantasia, Sogno, Bambino (anche quello in noi). Perché non produrre entro breve tempo lo special "Babbo Natale svelato" per informare tutti i bambini italiani della non esistenza di renne, slitta e omino in con barba bianca? E che i regali, la notte di Natale, li portano... mamma e papà?

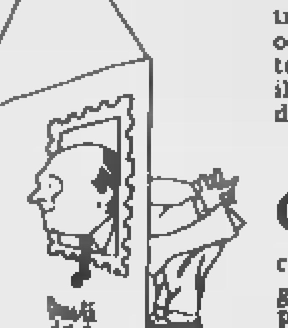
prof. A. Molletta, Torino

LA RISPOSTA di O.d.B.

Afghanistan, i massacri non condannati

ATTENZIONE! Quella che sta avvenendo oggi in Afghanistan è una spaventosa pulizia etnica, o se preferite uno sterminio etnico e precisamente antisemita perché rivolto contro gli arabi di origine semita come gli israeliti). Nessuno ha avuto a ridire alla notizia che i vincitori, cioè gli uomini dell'Alleanza del Nord appoggiati dagli angloamericani, faranno forse salva la vita agli avversari afghani ma non risparmieranno gli stranieri, cioè gli arabi, accorsi in Afghanistan con i talebani e con essi combattenti. Solo a Mazar I Sharif, col contributo attivo dei bombardieri americani, «tonando e fulminando» sono stati uccisi centinaia e forse migliaia di prigionieri, per lo più arabi. E' tutto regolare? La situazione mi ricorda la spaventosa uccisione degli abitanti islamici di Srebrenica, effettuata dai serbi e riprovata dagli occidentali. Ma lo sterminio etnico di oggi si svolge invece con la collaborazione attiva delle maggiori potenze del nostro Occidente. E forse si spiega tanta sospetta dell'ultima ora tra russi e americani. Si tratta infatti di averla vinta sugli odiati arabi, e tra gli altri sui terribili ceceni, colpevoli di avere il loro paese distrutto dai russi e di essere emigrati altrove.

Marco Gambassi, Firenze



GENTILE corrispondente, non sono poche le persone che pensano come lei. Questa guerra ha introdotto una novità. Prima, di fronte alle di stragi, massacri, carneficine e fosse comuni, si provava un sentimento di orrore, indignazione, rifiuto. Adesso pare che non si provi alcun sentimento e che, come alle Crociate fa, tutto sia legittimato.

Oreste del

Il 18 del non è quello di Oxford

Ho letto che al Politecnico di Torino, per una determinata laurea, saranno promossi anche coloro che non raggiungono la media del 18... «proprio come a Oxford». Innanzitutto va detto che non solo a Oxford, ma in ogni università dell'Inghilterra, non viene richiesta una sufficienza matematica per essere promossi: basta infatti un voto del 37% per essere promossi a livello di «bachelors» (laurea breve) e un voto del 40%, con media generale del 50%, per il «Masters» (laurea classica). D'altra canto va anche detto che in Inghilterra gli studenti hanno l'obbligo di presentarsi agli esami quando lo decide l'università, e che non possono rifiutare un voto perché vogliono una media alta. Inoltre, da noi non esiste il fuori corso, e quindi uno studente che non passa l'anno viene rimandato (oppure bocciato, dipende dagli esami falliti e dalla media dell'anno)... gli si dà l'occasione di ripetere l'anno una sola volta (durante tutta la durata del corso), altrimenti verrà espulso dall'università. E se vorrà ritentare il corso in un altro istituto, dovrà farlo senza i sussidi statali.

H. Greenwood

I principi della nuova

Ho letto sulla *Stampa* di venerdì che i nuovi principi della guerra non sono più quelli di «usare la forza delle armi per costringere il nemico a sottomettersi ai propri voleri», quanto piuttosto - come sostengono i due colonnelli cinesi Qiao Liang e Wang Xiangsui - di tutti i mezzi, inclusa la forza delle armi e sistemi di offesa militari e non militari e letali e non letali per costringere il nemico ad accettare i propri interessi». L'oggi non lascia più spazio alle ideologie, alle riflessioni di parte; l'oggettività degli accadimenti supera le tradizionali categorie del pensiero, la politica di potenza (già discutibile) è ormai schiava della potenza del mercato.

Marco Emanuele

Una classe riflette sul Grande Fratello

Ho chiesto ai miei alunni di Terza Liceo che cosa ne pensano del Grande Fratello. Ecco le loro risposte:

«I ragazzi del GF sono esemplari di esseri umani narcisi, ignoranti e fannulloni, disposti a tutto pur di diventare famosi, anche a fare la cacca davanti alle telecamere». (Valentina). «Nonostante non facciano nulla dalla mattina alla sera, i ragazzi del GF stanno diventando dei modelli da seguire. Si salvi chi può!» (Lorenza). «Quando guardo il GF penso "Come si riduce l'uomo pur di diventare ricco e famoso, diventa stupido!"» (Francesca). «Alla fine uno dei ragazzi del GF, per fatto niente per tre mesi, riceverà una cifra in denaro che io non guadagnerò nemmeno dopo un'intera vita di lavoro» (Martina). «La verità è che da che mondo è mondo i governanti, per meglio mantenere il loro potere, cercano di farci divertire con trasmissioni stupide come il GF» (Chiara). «Perché tutte queste critiche al GF? E' un semplice programma d'intrattenimento come tanti altri» (Claudio). «Guardando il GF, mi sono chiesta se riuscirei a sopravvivere senza televisione, cellulare, ecc. Ebbene, ora so che la vita può andare avanti anche senza le tecnologie» (Roberta). «Ammiro i ragazzi del GF per aver avuto il coraggio di mettere a nudo, non solo i loro pregi, ma anche i loro difetti» (Barbara).

prof. Davide Cabassa, Salsomaggiore (Pr)

Tribunale dell'aldilà

In una lettera pubblicata in questa rubrica il dott. Giuseppe Ricco se la prende con l'eutanasia definendo «sparate» le motivazioni a suo favore: «la vita è e appartiene solo a Dio». E' vero. Questo vale per la maggioranza delle confessioni religiose. Ma se ascoltiamo quel che dice il teologo Hans Urs von Balthasar che l'inferno probabilmente è vuoto, mettiamoci il cuore in pace: certamente non dobbiamo temere i tribunali speciali dell'aldilà per aver voluto evitare un dolore utile a nessuno, tantomeno a se stessi.

Filippo Testa, Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4883469; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780849. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 323.387 (€ 167).
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

TORNA IN LIBRERIA IL CELEBRE SAGGIO CHE NEL 1948 LO SCRITTORE E.B.WHITE DEDICÒ ALLA CITTÀ

Stormo di oche contro New York

Sottili intuizioni e raggelanti premonizioni

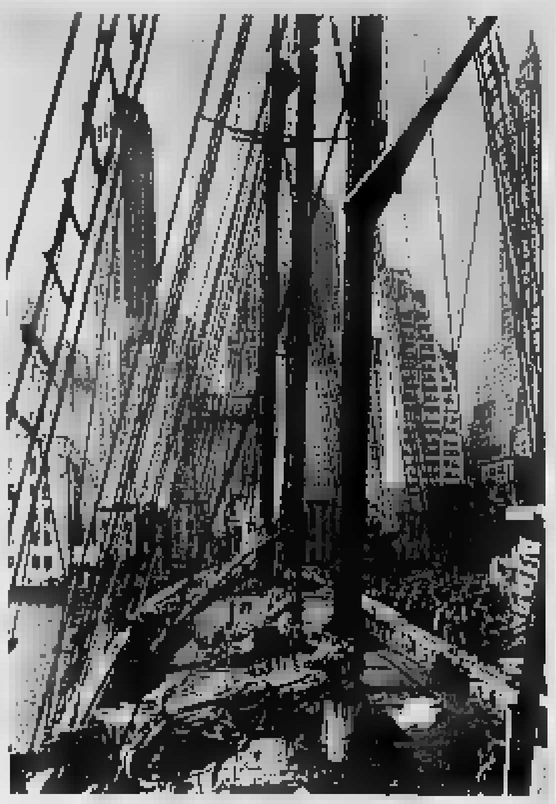
Alessandra Orsi

IMMORTALARE il vuoto o ricostruire? Non c'è architetto o urbanista oggi New York che si sottragga al dibattito su cosa succe- al *Ground Zero*. due -mane dopo l'11 settembre è stata creata una task force imprenditori immobiliari e studi architettonici per valutare le decine di proposte e progetti, alcuni dei quali si possono già «virtualmente» visitare un sito apposito. Larry Silverstein, che poco prima dell'estate aveva preso affitto il terreno dove c'erano le Twin Towers per 99 anni, aveva già incaricato un prestigioso studio newyorkese «ripensare» tutta l'area, ma è che il termine «ripensamento» acquista oggi nuovo significato. In gioco è l'idea stessa della città, le sue appartenen- e la sua atipica parentela l'Europa. proprio dal cuore vecchio continente arriva fino New York l'eco delle discussioni che negli anni '90 hanno impegnato la fantasia e l'estro dei più grandi architetti contemporanei a ricucire quel mostruoso squarcio metropolitano che è stato il centro di Berlino un'eco più lontana arriva dalla stessa Manhattan: «La trasforma- più sottile di York qualcosa di cui nessuno parla mai, ma a cui quanti pensano. La città, per la prima volta nella sua lunga storia, è distruttibile. Una singola flotta non più grande di uno stormo di oche in formazione può mettere rapidamente fine alla fantasia quest'isola, bruciare le torri, frantumare i ponti, trasformare metropolitane in camere a gas, milioni di persone».

Questa riflessione porta la data dell'agosto 1948. Si da poco spenti i roghi che hanno bruciato il cuore della civiltà europea, quando E. B. White, scrittore e del *New Yorker*, viene invitato dal di- della neonata rivista di viaggi Holiday a lasciare la fattoria del Maine dove da anni vive in un bucolico esilio per rivisitare i suoi vecchi luoghi di ritrovo di Manhattan. nasce un articolo che è una struggente lettera d'amore alla città, come ricorda Roger Angell, editor di narrativa al *New Yorker*, che due ha voluto ricordare il patrigno (era figlio della amata moglie di White, Katharine) nel centenario della nascita, pubblicandolo sotto forma di libro, *Here is New York*. Ora, con titolo che aggiunge inutile e pedante didattica, *Volete sapere cos'è New York?* esce in italiano nella traduzione di Maria Baiocchi (Arca- libri) e non può che apparire raggelante premonizione della ferita inferta alla metropoli che a metà del Novecento White vedeva avviarsi «a diventare la capitale del mondo».

Con la prosa asciutta e intelligente che ne fece un maestro di stile negli editoriali del *New Yorker*, E. B. White, *Andy* per gli amici, indivi- il carattere della città perdersi in astruse metafore. Parla di tre città che racchiudono le identità degli abitanti: i nativi, i pendolari e gli immigrati. «I pendolari danno alla città l'eterno movimento delle maree, i newyorkesi di nascita le danno solidità e continuità, ma i nuovi residenti le danno la passione». E rotture e continuità, aspetti mutevoli e consolidate persistenze ciò che si presenta agli occhi di chi vi vive, di chi è in transito, di chi la insegue. Ricorre più volte il vocabolo febbre in questo reportage che si sofferma sui luoghi e sulle persone. È la febbre dei giganti, l'occasione di trovarsi in prossimità del proprio idolo, che accomuna vecchi e giovani, ognuno con il suo sogno privato in tasca. «La città è come la poesia: comprime tutta la vita, tutte le razze e le specie in una piccola isola e poi aggiunge la musica e l'accompagnamento dei suoi motori interni». Eppure la città rischia. La spinta verso l'alto è il segno della sfida coraggiosa ai limiti della progettazione urbana, ma White non si limita a una celebrazione: «Se la gente dovesse allontanarsi anche per un attimo dal pacifismo dei rapporti cosmopoliti, la città esploderebbe proiettata nel cielo più in alto di un aquilone».

White non è mai stato un moralista e lo dimostrano soprattutto i suoi libri per bambini, *La tela di Carlotta* e *Stuart Little*, diventati presto dei classici, tra i pochi esempi di questa letteratura per i più piccoli in cui dolore e trattati con realismo e lievità insieme. Nemmeno quando confronta la città che è davanti ai suoi occhi con quella in cui viveva vent'anni prima cede a questa tentazione. Il suo è sempre in presa diretta. Come le foto in bianco e nero di Cartier-Bresson, Robert Capa, Arnold Newman. quando inventò all'amico James Thurber la rubrica *Talk of the Town* del *New Yorker*. Da all- il stile venne unanimemente apprezzato, insieme al carattere schivo e appartato che lo spinse a isolarsi nel Maine anche quando aveva accesso a tutti i salotti che contavano a Manhattan. Alla morte, nel 1985, ricordato soprattutto per lo straordinario rispetto che manifestava per il letto-. «Sono sempre stato frana come giornalista quotidiano» scrisse in uno dei suoi saggi. «Ogni pezzo doveva essere un capolavoro e, nel frattempo, martedì si era già trasformato in mercoledì». Diceva di esser lento a leggere come a e voleva aggiornare i suoi pezzi. E di certo non hanno bisogno di revisione le parole con cui, oltre mezzo secolo fa, alludeva a quel crollo che ci ha lasciato : «Nella mente di un qualunque perverso sognatore che voglia lanciare l'incursione, New York deve esercitare un fascino costante, irresistibile. Un tempo la Statua della Libertà era il cartello che annunciava New York e la traduceva per tutto il mondo. Oggi la Libertà divide il suo ruolo con la Morte».



La magia di New York, sembra dire White in *Here is New York*, è che consente di tenere in equilibrio nostalgia del passato e curiosità del presente: una bella sfida per chi vuol guardare e osservare e descrivere». In uno dei saggi raccolti nel volume *One Man's Meat* scrisse: «Vorrei che il lettore riuscisse a vedere le cose come le ho viste io nel momento in cui ho pensato che meritavano di essere .

Una struggente lettera d'amore per la metropoli che si avviava a diventare «la capitale del mondo»

«N.Y. è come la poesia: comprime tutta la vita tutte le razze e poi aggiunge la musica»

A COLLOQUIO CON IL ROMANZIERE NARRUDIN FARAH, VINCITORE DEL MONDELLO



Narrudin Farah ha 56 anni e insegna all'Università di Città del Capo

«Non si possono tenere segreti nel Corno d'Africa E la taglia è così grossa»

«Il vero obiettivo dell'attacco di settembre è destabilizzare l'Arabia non l'Occidente»

«Bin Laden in Somalia? Lo vendiamo subito»

-io Gorlier

«NULLA è segreto in Somalia. Se Bin Laden arrivasse a Mogadiscio subito lo saprebbero tutti. vista l'entità della taglia ci sarebbe certamente qualcuno disposto a venderlo»: così Nuruddin Farah, romanziere e saggista somalo, spiega con ironia perché il suo Paese non sarebbe un rifugio sicuro per il ricercato numero 1 del terrorismo mondiale. Farah è considerato giustamente non solo dai critici ma anche da autori come Salman Rushdie e Nadine Gordimer dei massimi scrittori lingua inglese di oggi. Nei giorni scorsi ha vinto, a Palermo, il premio Mondello.

Nato nel '45, Farah è da tempo in esilio. Lasciò la Somalia assai giovane per sottrarsi alla dittatura di Barre e vi ha fatto soltanto occasionalmente ritorno alcuni anni or sono. Dopo aver soggiornato in molti Paesi, tra cui l'Italia, insegna oggi all'Università di Città del Capo. Nel suo retroterra islamico si colloca la lezione del grande romanzo occidentale insieme alla magia *Mille e una notte* e agli echi del Corano. In più di uno dei suoi libri appaiono personaggi, situazioni, ambienti italiani, da Milano a Palermo, e addirittura, grazie ad un raffinato gioco intertestuale, emergono parole o intere frasi in italiano, lingua che perfettamente. Il Mondello gli è attribuito per *Doni*, l'ultimo romanzo di Farah, pubblicato anno da Frassinelli. In precedenza le Edizioni Lavoro pubblicato i libri che compongono la sua prima trilogia: *Latte agrodolce*, *Sardine*, *Chiuditi Sesamo*. La trilogia reca come titolo generale *Variazioni sul tema di una dittatura africana*, a sottolineare l'incidenza decisiva della storia e delle vicende politiche, le quali letteralmente penetrano nella vita dei personaggi e quasi la scandiscono.

Sono uomini e donne di diverse generazioni che vivono le tormentose vicende della Somalia post-coloniale, lottano per difendere la propria identità o per uno spazio di sé, per conquistarsi un ruolo tanto privato quanto sociale. Tra di essi alcune indimenticabili figure di donne. Farah spiega: «In situazioni estreme, addirittura tragiche, l'Occidente sembra accorgersi della condizione femminile magari guardando lontano, per coscienza».

Nella narrativa di Farah si coglie l'influenza cruciale della tradizione popolare e dell'oralità. simile prospettiva acquistano un peso anche i proverbi. Farah ne offre un esempio a proposito di Laden: «L'attacco alle Torri Gemelle è stato per uno sconvolgente paradosso oltre che premeditato un falso scopo. Bin Laden supposto che davvero il responsabile dell'attacco, e pur con il suo odio per gli Stati Uniti, mira a un bersaglio politico ben diverso a lungo termine: destabilizzare l'Arabia Saudita. Come dice un proverbio somalo: "Quando tiri un sasso al colpevole può darsi che tu colpisca l'innocente"».

E veniamo Somalia, dove fonti americane sostengono che Laden intenda rifugiarsi. Il somalo Farah ride, e spiega che «in Somalia Laden non sarebbe il benvenuto». Parafrasando il titolo di uno dei suoi ultimi romanzi, che costituiscono una nuova trilogia, *Secrets*, Segreti, Nuruddin spiega che «nulla è segreto in Somalia. Se io arrivassi a Mogadiscio, in ventiquattr'ore lo saprebbero . Naturalmente se si considera l'enorme taglia posta Bin Laden qualcuno si affretterebbe a venderlo. La verità è che l'Etiopia non fa mistero delle sue mire sulla Somalia e vuole approfittare dell'occasione, come stanno dimostrando gli attacchi portati da forze etiopiche alla frontiera somala. Va da sé che l'Etiopia voglia dunque ingraziarsi gli Stati Uniti».

Più di un critico, studiando i romanzi di Farah, ha giustamente rilevato che, secondo la tradizione della favolistica araba, possiedono spesso l'impianto di autentiche sciarade. Non si stupisce allora che Farah guardi all'esplosione del terrorismo, al conflitto afghano, alle lotte nel Medio Oriente nei termini di una grande sciarada. Giunge notizia della morte di altri a Kandahar, Farah non certo la guerra e commenta con un altro proverbio: «Quando due elefanti lottano, calpestano l'erba».



VERDI INAUGURA LA STAGIONE DELLA SCALA A SANT'AMBROGIO, SUL PODIO RICCARDO MUTI, PLACIDO DOMINGO È IL MORO DI VENEZIA

Nucci: «Io onesto Jago un uomo forte contro il fragile Otello»

Il baritono torna a un ruolo che aveva abbandonato e ne scopre nuovi significati; Barbara Frittoli è Desdemona, la regia di Vick



Barbara Frittoli (nella foto) è una dolcissima Desdemona, l'unica vera innocente vittima della furia omicida di Otello. L'opera di Verdi diretta [illegible] Muti apre la stagione alla Scala il 7 dicembre con Leo Nucci (Jago) e Placido Domingo, superbo Moro di Venezia. La Scala subito dopo si trasferirà alla Bicocca

Armando Caruso
MILANO

«Credo [illegible] [illegible] Dio crudele/che m'ha creato simile a sé/ [illegible] che nell'ira io nomo». Nell'invettiva di Jago si racchiude il dramma di un [illegible] che, contrapposto al Moro shakespeariano, svela la sua doppiezza, [illegible] su Otello i suoi veleni, i sospetti più vili e lo induce a uccidere. Otello è [illegible] debole, fragile guerriero su cui psicologi [illegible] psichiatri, storici e letterati [illegible] ogni tipo di analisi. Esattamente come stanno facendo, proprio in questi giorni, Riccardo Muti dal podio della Scala, Graham Vick [illegible] [illegible] Leo Nucci (Jago) e Placido Domingo (Otello). Unica vittima innocente che sacrifica la sua vita per amore è la dolce, la pia Desdemona «nata sotto maligna sorte», interpretata da Barbara Frittoli. Dell'«Otello» che per Sant'Ambrogio inaugura [illegible] stagione 2001-2002 della Scala e annun[illegible] il programmato, triennale addio al teatro, per trasferirsi, subi[illegible] dopo, all'Arcimboldi, Verdi aveva analizzato tutto: il dram[illegible] [illegible] Shakespeare, il carattere dei protagonisti, indicata ogni sfumatura psicologia [illegible] persino desiderato che il diapason [illegible] dovesse abbassare a 432 vibrazioni al secondo «per dar maggior colore all'orchestra». Riccardo Muti ha invece ripristinato le 436 vibrazioni della prima esecuzione rispetto alle attuali 442, [illegible] non certamente per aiutare i cantanti, perché la differenza è talmente minima - [illegible] meno di un semitono - che gli acuti, i «la» di Jago e Otello, sono quelli di sempre, anche se il colore dell'orchestra è davvero più brunito. La temperatura, dopo [illegible] tempesta, sale anche in orchestra, e archi, legni, ottoni tornano al diapason normale.

Si dice Otello, ma [illegible] potrebbe «leggere» Jago, tanto ingombrante è la presenza del perfido, livido, intrigante alfiere, che non nasconde [illegible] suo odio, la sua gelo[illegible] [illegible] confronti del Moro. In scena [illegible] sul podio alla Scala, soprattutto per quanto riguarda la maturità artistica, non ci si poteva attendere di meglio: due colossi del melodramma [illegible] Placido Domingo e Leo Nucci, dialogano da pari a pari con Muti [illegible] Vick, studiano a tavolino, come [illegible] fa solitamente in prosa, la caratterizzazione dei personaggi e alla fine si trovano d'accordo.

Leo Nucci è esplicito: «Sono stato Jago l'ultima volta otto anni fa. Non volevo più farlo. Avevo di lui l'idea che [illegible] fanno tutti, dell'essere crudele, iniquo, brutale. Muti e Vick mi hanno convinto che Jago è uomo di assoluto realismo, un grande confessore. Dall'"onesto Jago" come lo chiama Otello, vanno tutti perché per ognuno lui ha una parola, di tutti conosce i segr[illegible]. Jago che canta: "Credo che il giusto è [illegible] istrion beffardo"; "Credo che l'uomo, gioco di iniqua sorte...". Jago è uomo disincantato, come certi signori d'oggi che proclamano la pace e seminano la guerra. E' facile fare filosofia, ma la realtà della vita oggi è più dura di qualunque finzione. Jago è un po' il simbolo di questa realtà. E' questo [illegible] carattere che stiamo dando al personaggio. Spe[illegible] di renderlo bene. Certo, si può essere legati alla tradizione, ma a questo personaggio autentico ora mi sto affezionando, l[illegible] trovo vero, mentre Otello è esattamente l'altra faccia della medaglia: crolla [illegible] [illegible] salame, [illegible] fragile per tante ragioni: per cultura, per religione. E' schiavo della gelosia più ancestrale, mentre la gelosia [illegible] Jago nei [illegible] confronti è falsa, calcolata, perché Jago è uno che [illegible]. Sa bene che anche Emilia è stata amante del condottiero e quindi [illegible] l'odio».

Dunque la fragilità di Otello viene fuori... «Nel modo più esplicito ed è un'immagine poco edificante. I due personaggi, così come quello bellissimo di Desdemona, [illegible] talmente intimizzati, che Vick [illegible] vuole ci siano gestualità, ma soltanto espressioni d'attore, anche perché la scena [illegible] unica, si deforma continuamente, simbolo della stessa deforma[illegible]ne psicologica dei protagonisti, che sono stati "segnati" anche nel trucco da Verdi. E' un cilindro in rame largo venti metri, per dodici, una struttura architettonica realistica, quella che domina la scena».

Già, il trucco, ma lei in Rigoletto... «Sì, è [illegible], quasi [illegible] [illegible] trucco più, perché credo che [illegible] [illegible] debba [illegible] interiorità. Serve, ma a poco, av[illegible] [illegible] gobba e la parrucca e il costume da giullare. Verdi in queste introspezioni non [illegible] rivali. Forse soltanto nel Don Giovanni di Mozart, ma è altra cosa».

Il prossimo anno lei festeggia i [illegible] anni... «di carriera alla Scala. Peccato che nel 2002 la Scala non ci sarà. E' un trasferimento all'Arcimboldi, assolutamente necessario. Il palcoscenico della Scala deve essere assolutamente rinnovato anche tecnologicamente se vuol restare al pari dei più grandi del mondo. Eppoi, un teatro oggi deve produrre 360 giorni l'anno, altrimenti rischia il fallimento».

IL BORSINO DEI FILM

di Ernesto Baldo

Lupi e banditi in testa

WEEKEND «magro» per l'attività cinematografica: i dieci titoli «più visti» nelle grandi città hanno complessivamente incassato 7 miliardi. Ma tutti gli operatori [illegible] settore guardano adesso con curiosità al prossimo fine settimana, durante il quale è prevista l'uscita «a pioggia» in 400 sale di «Harry Potter e la pietra filosofale» che aprirà la stagione natalizia. Per la seconda settimana consecutiva, il film francese «Il patto dei lupi» e l'americano «Bandits» con Bruce [illegible], Billy Bob Thornton e Cate Blanchett guidano [illegible] graduatoria dei «campioni d'incassi», mentre «Il Diario di Bridget Jones», che è sempre in testa al Box Office assoluto [illegible] questa prima parte della stagione, ha superato i 25 miliardi.

I CAMPIONI DEL WEEKEND

1. [illegible] patto dei lupi [illegible] Christophe Gans (Francia) L. 2.455.373.000
2. Bandits [illegible] Barry Levinson (Usa) L. 950.663.000
3. Il diario [illegible] Bridget Jones [illegible] Sharon Maguire (GB-Usa) L. 718.173.000
4. Compagnie pericolose [illegible] Brian Koppelman (Usa) L. 461.684.000
5. Training Day di Antoine Fuqua (Usa) L. 431.037.000
6. Original Sin di Michael Cristofer (Usa) L. 424.771.000
7. Santa Maradona [illegible] Marco Monti (Italia) L.406.670.000
8. L'apparenza inganna di Francis Veber (Francia) L. 395.462.000
9. L'uomo che non c'era di Joel Coen (Usa) L. [illegible].345.000
10. Il destino [illegible] un cavaliere [illegible] Brian Helgeland (Usa) L. [illegible].599.000

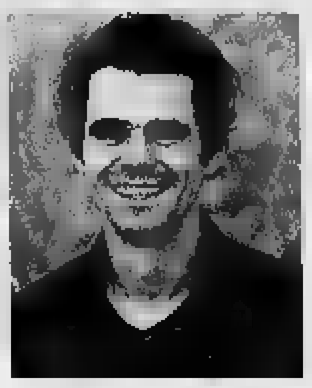
Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 316 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

REALTA' E FUTURO: «HEAVEN» APRIRA' IL FESTIVAL TEDESCO

Torino chiama Berlino nel nome del cinema

inviato a BERLINO

Torino-Roma-Berlino: il triangolo cinematografico ha una base italiana forte e un vertice tedesco di grande risonanza internazionale. E anche se non tutto è roseo - la delusione di Nanni Moretti è cocente, perché l'Oscar del cinema europeo non [illegible] [illegible] [illegible] «La [illegible] del figlio», bensì al francese [illegible] favoloso destino di Amélie Poulain» - è pur vero che [illegible] può ben essere soddisfatti dalle grandi aperture culturali che Torino offre al cinema europeo, ai grandi registi [illegible] in particolare ad uno dei maggiori esponenti tedeschi: a Tom Tykwer, per esempio, che proprio a Torino ha girato il suo recente «Heaven». E «Heaven», guarda caso, il 6 febbraio inaugurerà il Festival Internazionale del Cinema di Berli[illegible]. C'è quindi una stretta correlazione fra il cinema, storicamente nato a Torino e la sua attuale vocazio[illegible] europea. A Torino, [illegible] alle iniziative culturali della Regio[illegible] Piemonte, il [illegible] ma trova le sue maggi[illegible] realizzazioni, sia con [illegible] Torino Film Festival, sia per l'avveniristico Museo del Cinema, fortemente voluto da Ugo Perone, ex assessore alla Cultura del Comune di Torino e oggi fervido direttore dell'Istituto Italiano di Cultura [illegible] Berlino. Berlino, è quasi superfluo sottolinearlo, è centro culturale europeo di straordinaria vitalità: vi si alternano realtà artistiche d'ogni tempo e di ogni tendenza; dai più tradizionali ai più arditi stili architettonici, dalle celebratissime mostre pittoriche a quelle assai ricercate di arte contemporanea, dalla musica al teatro al cinema.



Il film di Tykwer girato a Torino

Il passato convive felicemente con il presente. Se il wagneriano «Parsifal» ha inaugurato trionfalmente, sotto forma di concerto la stagione dei Berliner [illegible] da Claudio Abbado, [illegible] serata dei Premi Felix, che hanno segnato l'esclusione di Moretti, s'incontrano registi gentiluomini del cinema italiano, come Ermanno Olmi e Giuliano Montaldo, nonché l'ex ministro della Sanità, Umberto Veronesi, interprete seguitissimo della moderna ricerca scientifica. In questo clima costantemente in evoluzione, l'Istituto Italiano di Cultura di Berlino getta un ponte al Piemonte, coniuga arte e cultura del cibo, si propone di farlo conoscere sempre più in Germania e, in una settimana - dal trascorso 29 novembre al 7 dicembre - predispone future iniziative turistico-culturali; ospita la mostra fotografica «Lo spirito dei luoghi»; ha accolto nella splendida chiesa-museo, la Friedrichswerdersche Kirch, l'«Accademia della Voce [illegible] Torino» uno dei fiori all'occhiello della Regione Piemonte, che ha offerto con il soprano Francesca Scaini, il mezzosoprano, Patrizia Patelmo, il baritono Kim Dong Won, accompagnati al pianoforte da Achille Lampo, un concerto verdiano che a Berlino sarà ricordato a lungo; crea con «Centrotavola» [illegible] legame [illegible] e fortemente operativo tra gastronomia, enologia piemontese e la Camera di Commercio Italiana per la Germania, diretta da Peter Schelhorn, un manager che ama profondamente la cultura italiana.

Il Piemonte plana su Berlino con il suo passato storico, i suoi palazzi barocchi, [illegible] Dimore Sabaude, la moderna industria, la sua operosità, la splendida natura dei Laghi Maggiore e Orta, delle Alpi, delle stazioni sciistiche in attesa delle Olimpiadi Invernali del 2006. Per dare alle notizie la miglior gioia della tavola, la Regione Piemonte ha inviato a Berlino tre famosi cuochi piemontesi: Angelo Silvestro [illegible] Livorno Ferraris, Davide Scabin di Almese e Alfredo Russo di Ciriè, i quali hanno mandato [illegible] solluche[illegible] gli ospiti tedeschi, in una serata in cui quindici produttori di Barbera hanno raccolto vivissimi consensi e ordini cospicui. [illegible] è sempre in queste serate che si apprendono le notizie culturali: [illegible] che le delizie della tavola sollecitavano l'attenzione degli operatori economici tedeschi.

[illegible] [illegible] il cinema piemontese che a Berlino [illegible] prepotentemente alla ribalta, sostenuto dalla Regione Piemonte. Rita Marchiori, direttore dell'assessorato Cultura e Roberto Salvio, direttore della Comunicazione, hanno annunciato l'allestimento di una rassegna cinematografica che [illegible] godrà dei favori [illegible] pubblico tedesco: quella che in questi giorni presenterà cinque film storici realizzati in Piemonte: «Riso amaro» di De Santis, che rese prepotentemen[illegible] [illegible] Silvana Mangano; «Le amiche» [illegible] Michelangelo Antonioni, con Eleonora Rossi Drago, Valentina Cortese, Yvonne Forneaux, Madeleine Ficher, dal romanzo di Pavese «Tre donne sole», sceneggiato da Suso Cecchi d'Amico e da Alba De Céspedes; «I compagni» di Mario Monicelli, con Marcello Mastroianni e Annie Girardot; «La donna della domenica» di Luigi Comencini con Marcello Mastroianni, Jean-Louis Trintignant e «Preferisco il rumore del mare», il recente film del regista Mimmo Calopresti, ambientato in una gelida Torino. Sull'onda dell'entusiamo a Berlino sembrano affermarsi altre iniziative piemontesi, in concomitanza, a febbraio, con il Festival Internazionale del Cinema. Ma i dettagli non sono ancora stati svelati.

[ar. ca.]

RISA E LACRIME, SUCCESSI E SCANDALI



VITTORIO SGARBI. Principe delle scenate e delle querele «incarnazione della tv Anni 80 e 90. Abbiamo dovuto smettere di invitarlo. Gli ospiti chiedevano: c'è Sgarbi? Sì. Allora non vengo. O cercavano di sedurlo»

ALBA PARIETTI. Una delle presenze fisse del Costanzo Show, record di ascolti nelle puntate dell'«Uno contro tutti», quando non ha avuto problemi a rintuzzare in diretta le critiche del pubblico del Teatro Parioli





MARIA DE FILIPPI. Moglie di Costanzo e conduttrice di successo con «C'è posta per te», il venerdì sera su Canale 5. Ottimi i risultati di audience, 7 milioni 194 mila spettatori e 28,62 % di share la [illegible] puntata



Maurizio Costanzo spiega: «Vado in onda tutte le sere. La chiamano serialità: fare sempre la stessa cosa, ma cambiando ogni volta qualcosa. Dopo 20 anni ti accorgi che è cambiato tutto ma nessuno se n'è accorto»

COSTANZO i miei primi vent'anni

personaggio

Massimo Gramellini

VADO in onda tutte le sere, da vent'anni. La chiamano serialità. Fare sempre la stessa cosa, ma cambiando ogni volta qualcosa di impercettibile, finché dopo vent'anni ti accorgi che è cambiato tutto ma nessuno se n'è accorto. "Dal Teatro Parioli in Roma, il Maurizio Costanzo Show!" Il segreto della mia durata è l'aver mantenuto una doppia giacca, il giornalista e l'uomo di spettacolo, e di non aver mai permesso all'una di soffocare l'altra. Il mio è il salotto televisivo per definizione, ma l'ho sempre pensato più come la piazza di un mercato, un'agorà, con un'interazione mentale fra ospiti e pubblico. Sembra incredibile, ma è al Parioli, con le sue centinaia di spettatori vocianti, [illegible] riesco a toccare i tasti dell'intimità, anche della mia, molto più che in un asettico studio televisivo...»

«Parliamo delle critiche, quelle che [illegible] andare [illegible] In tv campi a lungo solo se spacchi in due la platea: Biagi dice che bisogna conservarsi dei nemici per la vecchiaia. Hanno scritto un miliardo di volte che io portavo [illegible] tv i mostri, i casi umani. Su ventimila ospiti, ne avrò sicuramente sbagliati parecchi, penso a un camorrista che mandava messaggi in codice, a certi maghi dei tarocchi, agli sbruffoni, [illegible] quaquaraquà. Però difenderò sempre la straordinaria umanità della Sora Lella o di Isabella Ceola, la ragazza malata di invecchiamento pre[illegible]. La prima volta che la vidi, mi chiusi [illegible] camerino deciso a [illegible] andare in onda. Poi mi feci forza. Da lei ho ricevuto il complimento più bello: grazie al [illegible] programma, signor Costanzo, io non sono più E.T. Altra accusa classica: duro coi forti e forte coi deboli. Mah, questa la respingo proprio: io duro lo sono stato semmai con certi assessori e assistenti sociali, gente che aveva un piccolo o grande potere. Abbiamo fatto campagne contro la caccia e a tutela dei gay, dei sieropositivi e in genere della diversità. E poi c'è stata la stagione della mafia. Tornassi indietro, non augurerei più a Madonia di morire di cancro. Fu una frase sbagliata, [illegible] chissà se sulla decisione di uccidermi influì più quella o piuttosto l'aver spinto il Parlamento a fare la [illegible] antiracket. Direi che i padrini [illegible] hanno dato un grande riconoscimento. Alla mafia, dei dibattiti sulla mafia sai che gliene importa. Se io invece le ho dato fastidio è perchè arrivavo dentro alle famiglie, anche alle loro. E' la forza del giornali[illegible] popolare...»

«Va di moda dire che la tv è deficiente. Mai sentito nessuno parlare di giornali deficienti o di radio deficiente. La tv [illegible] solo una convivente logorroica che in 24 ore non può pronunciare esclusivamente genialità. Il problema è che si prende e viene presa troppo sul serio. Io non ho mai pensato di lavorare per i posteri. Dovremmo darci tutti meno importanza. La tv dimagrante, ecco l'unica televi[illegible] rimasta in piedi dopo il crollo dell Torri di New York. Meno sfarzo, meno urla, [illegible] trasgressione e volgarità. L'Italia del Billionaire può prendersi [illegible] decennio sabbatico. Avete visto come sono scomparsi d'incanto i semivip che correvano da un studio all'altro [illegible] di prove della loro esistenza? Una volta lo slogan era: di tutto di più. Adesso: di meno. Meno novità tecnologiche, anche. Si riposino [illegible] poco, gli ingegneri: qui fra internet, satelliti, cellulari, bande strette e larghe, le persone normali non hanno il tempo di stare dietro a tutto, perchè le nostre giornate continuano a durare [illegible] prima. Ogni tanto salta fuori qualcuno e fa: abbiamo inventato un modo per vedere i gol dentro il telefonino. E io penso: ma chi se ne frega...»

> La mafia? Tornassi indietro, non augurerei più a Madonia di morire di cancro Chissà se decisero di uccidermi per quello o per l'appoggio alla legge antiracket

«Meno, meno... Meno soldi ai divi della fiction. I Raoul Bova, per citare il più emblematico, sono ottimi attori di film per la tv. Non possono ragionare come star del cinema. Meno, meno. Meno tv taroccata, tipo «Forum» e la D'Eusanio smascherata da «Striscia». Io mi vanto di aver sempre lavorato sulla verità, anche [illegible] è più [illegible]. Meno, meno... Meno ballerini nei varietà, tanto la scatola della tv è piccola, più di sette o otto per volta non ce [illegible] stanno dentro. [illegible] meno soldi in genere per i programmi. L'ho d[illegible] a Piersilvio Berlusconi. Non contano le scenografie, io in vent'anni l'ho cambiata solo cinque volte. Contano le idee. D'altronde cosa guardo in tv? Tutte cose poco costose. «Novecento» di Baudo, certe storie di «Chi l'ha visto?», i documentari storici di «Correva l'anno» e poi un po' di «Iene», di Gialappa's, di «Striscia». Il «Grande Fratello» quest'anno no, hanno sbagliato completamente il cast: non ci sono personaggi in cui identificarsi...»

> Il giorno in cui sul palco del Parioli mi accorgessi di non provare più la solita scarica di adrenalina state certi che chiuderò

«Sono stato il primo e a lungo il solo a fare un certo tipo di tv, ma non è vero che la concorrenza di Vespa o quella mancata di Fazio mi facciano paura. La 7 preoccupava più i dirigenti di Mediaset che [illegible]. Io dicevo a Piersilvio: oh, male che vada, perderò un punto o due di ascolti, [illegible] ho passate di peggio nella vita, eppure [illegible] ancora qui. Insieme al mio pubblico, con cui ho un rapporto di abitudine, più che di soggezione [illegible] Biagi. Io mi diverto sempre, mi diverto ancora. Ma il giorno in cui, salendo sul palco del Parioli, mi accorgessi di non provare più la consueta scarica di adrenalina, allora potete star [illegible]rti che dirò di nuovo: "Sipario!", [illegible] stavolta per chiuderlo».

DALLA SCOPERTA DI NUOVI TALENTI A TANGENTOPOLI UNO DEI CAPISALDI DELLA NOSTRA TELEVISIONE

Pezzi di storia d'Italia visti dalla telecamera

Alessandra Comazzi

LUI lo chiama «Costanzoshow», e lo racconta nel libro edito da Mondadori, che esce oggi. Il programma ha vent'anni giusti, e leggere la storia che Maurizio Costanzo ne fa (in collaborazione con Flaminia Morandi), è [illegible] leggere un pezzo di storia d'Italia filtrata dall'occhio [illegible]so e umbratile della telecamera, che a volte è fedele, a volte no, aiuta a capire e poi confonde. Affronta subito, Costanzo, [illegible] vicenda P2. Il 4 giugno 1981 [illegible] pubblicato un elenco di un migliaio di persone aderenti alla loggia massonica P2, «fra cui, in imbarazzante contiguità, c'era il mio nome. L'incalzare degli avvenimenti, l'esplosione del caso e la feroce caccia alle streghe che ne seguì [illegible] consenti[illegible] altre riflessioni [illegible] non quelle liberatorie. La paura, e quindi la supposizione d'aver rintracciato [illegible] briciolo di coraggio, l'ho avuta dopo». Parte praticamente di lì la [illegible] del programma, amato e detestato, [illegible] uno dei capisaldi della televisione italiana.

Un luogo dove si scoprono talenti, si lanciano personaggi, discutibili spesso, a effetto sempre, dove si parla di politica, si fa comicità, si plasmano idee, si lanciano slogan e campagne sociali, si conversa, si promuovono i prodotti, libri dischi film programmi. [illegible] questo non appa[illegible] scandaloso: intanto, il genere ha fatto scuola. Inoltre, il frequentemente invocato «Late Show» di David Letterman, pure lui in onda da vent'anni, esempio dichiarato e modello ispiratore di tanta tv italiana, [illegible] assolutamente lo stesso: ed ecco a [illegible] Julia Roberts, [illegible] nuovo film debutta venerdì nelle sale americane. Un passaggio al «Maurizio Costanzo Show» regala popolarità agli sconosciuti, consolida la faccia dei soliti noti. «Inventa» identità. Una per tutte: quella di Vittorio Sgarbi, principe delle scenate e delle querele, poi allontanato con vago imbarazzo, lui, «l'incarnazione della tv a cavallo degli Anni '80 e '90. Abbiamo dovuto smettere di invitarlo. Molti ospiti chiedevano: c'è Sgarbi? Sì. E allora non vengo. Oppure, se accettavano, lo adulavano immediatamente».



David Letterman, in onda da 20 anni

Costanzo ripercorre anche vent'anni di tv. Quando ha cominciato il «Costanzoshow», la televisione veniva dalla sua fase educativa, la Rai aveva perso il monopolio da poco e doveva vedersela con la [illegible] la tv [illegible] dolore, della lacrima, [illegible] urla, [illegible] tv impositiva era il modello ideale. Poi arriva, grande tappa, Tangentopoli («credo che siamo stati fra i pochi, o addirittura gli unici, ad avere ospite Francesco Saverio Borrelli»), la televisione [illegible] una fase riduttiva, «piccola», come la definisce lo stesso Costanzo. «Sentivo il bisogno di una tv a bassa voce, cui credevo si dovesse tornare». E ricorda le «buone battaglie» del programma: «Manicomi, Aids, droga, povertà, donazione degli organi, la d[illegible] delle piccole storie di ordinaria follia che fa gente vive quotidianamente, l'emarginazione, il riconoscimento delle coppie gay». Poi la lotta contro la mafia, l'attentato che subisce insieme con Maria De Filippi: «Mi sento onorato di non essere ben visto dalla mafia». Ricorda anche i grandi portatori di ascolto, [illegible] Alba Parietti, ricorda gli «animali televisivi» [illegible]e Gianfranco F[illegible]ari, gli inossidabili, come Oliviero Toscani. E i tanti politici.

Della nostra Italia hanno dunque il sapore, le rimembranze: «E' buffo mettere insieme i fatti di ieri; mi fa p[illegible] alla battuta del film di Scola "C'eravamo tanto amati": il futuro è già passato e non ce ne siamo accorti. Peccato; sarebbe utile se ci rendessimo conto di quanto [illegible] quando avviene». Quello che avviene, Costanzo, segno zodiacale Vergine, lo vive a contatto con gli ospiti eterogenei, buffi savi strampalati e ovvi, che gli arrivano dal mondo fuori del Parioli. Un mondo vero che diventa virtuale nel momento in cui va alla tv, [illegible] il conduttore [illegible] decodificare, insegnando l'arte, un po', anche al pubblico. Lui li manipola, gli ospiti, e forse manipolandoli ne fa emergere l'essenza. A beneficio dei telespettatori che alla fine del libro ringrazia, in quanto «nei secoli fedeli. Come i carabinieri».

IN «DO YOU LIKE LAS VEGAS?»

Che meraviglia quando Dorelli è in gran forma

Masolino d'Amico

[illegible] you like Las Vegas?» è l'ultima rielaborazione di una fortunata commedia dell'americano Frank Gilroy, nella quale, o meglio in una versione derivata dall'adattamento parigino della quale, si videro a suo tempo Alberto Lionello e Carla G[illegible]: allora si chiamava «Giochi di notte». Qualcuno ricorderà anche il film di George Stevens, «L'unico gioco in città», con Warren Beatty e una Elizabeth Taylor che anche allora (1970) sembrava improbabile [illegible] ballerinetta di fila.

La breve fiaba narra l'incontro nella città dell'azzardo tra due creature alla deriva, un giocatore compulsivo e indebitato che fa il musicista per pagarsi il vizio e una ragazza non più in [illegible] che sgambetta davanti a clienti distratti, anche lei con poche illusioni sul futuro. I due si mettono insieme, ma ogni volta che racimolano qualche soldo con [illegible] poter sperare di lasciare quel luogo claustrofobico e iniziare [illegible] nuova vita, lui ripiomba nella sua [illegible] e perde anche la camicia. Alla fine però il colpo di fortuna, ormai contro ogni previsione, arriva... Nell'odierna versione italiana firmata da Nino Marino il musicista è Giorgio, cantante milanese esiliato lì col [illegible] complessino. Giorgio sogna solo di tornare in patria a riaprire il locale dove stava così bene, ma deve soldi alla Mafia, e appunto, [illegible] volta che mette da parte qualcosa, se lo gioca e lo perde.

Il personaggio è perfetto per Johnny Dorelli, sia perché gli [illegible] il modo di eseguire [illegible]ortali [illegible] d'epoca, spesso alla maniera di Frank Sinatra (il finale, irresistibile, è «My Way»), [illegible] perché la specialità di Dorelli è esprimere una frenesia elettrica ma allo stesso tempo impeccabilmente controllata, quindi non angosciosa per chi la guarda dalla poltrona. Inoltre Dorelli è uno dei pochi attori italiani che trovano congeniale il particolare [illegible]ismo asciutto del «wisecrack», la battuta veloce, sarcastica, spesso di autodeplorazione, con cui chi parla commenta quello che gli sta succedendo. Nella intelligente, funzionale scenografia di Alessandro Chiti - un appartamentino che ogni tanto si apre diventando night volgarotto - e seguendo i tempi impressi dalla svelta [illegible] gia di Patrick [illegible] Gastaldi, Dorelli si sdoppia così, con verve [illegible], in comico e crooner eccellendo in entrambe le mansioni, e [illegible] issando la serata (40'+45') fino al successo. Impresa degna di un atleta, anche perché partner più insipida non gli si sarebbe potuta trovare. Jinny Stefan è alta e parla con forte accento americano, ma recita in modo spaventoso - spaventoso per il contesto, voglio dire: ossia, recita come si recita in rivista, negli sketches, approssimativamente, esagerando le espressioni, con dizione caricata; potrebbe essere una esperta Bluebell che per una [illegible] sostituisce la soubrette, tanto deve fare solo la spalla, essere oggetto di lazzi. Mentre qui siamo in un teatro di prosa, e la sua Mary avrebbe qualche spessore, è [illegible] coraggiosa sfigata di quelle che una volta, per intenderci, affidavano a Shirley MacLaine. Sudando le proverbiali sette camicie, Dorelli la sostiene tutto il tempo, ma quando prende fiato e subentra per dieci minuti l'unico altro interprete previsto a parte i tre del complessino, leggi un Pier Senarica corretto ma poco deciso a fare gli straordinari come il fidanzato che si ripresenta ormai rassegnato a sposarla ma a questo punto è lei che non vuole più - l'inadeguatezza della signora diventa paurosa. [illegible] importa, rivedere un Dorelli così in forma basta a molti, tra cui mi metto volentieri anch'io. Al Manzoni fino al 19 gennaio.



Johnny Dorelli

IN ARRIVO STONES E SANTANA, TORNANO GLI U2

Nasce un cartello dei concertoni rock

Marinella Venegoni
[illegible] a MILANO

Prima [illegible] toccato [illegible] discografia, ora vendiamo anche la gestione dei concerti rock. L'Italia è diventata un po' più americana dopo la recente acquisizione [illegible] parte del colosso Clear Channel delle due agenzie italiane più glamour che organizzano musica dal vivo: [illegible] la Trident Agency e la Milano Concerti, rispettivamente di Maurizio Salvadori e di Roberto De Luca, che confluiscono da soci nella Clear Channel Entertainement Italy dopo un ventennio passato all'insegna della concorrenza e della rivalità più scatenate.

Con un fatturato globale di circa 80 miliardi l'anno quasi equamente divisi, i due già controllavano di fatto la scena italiana. Per i grandi concerti nei Palasport e negli stadi, giurano che sarà più agevole da ora la gestione: ieri hanno annunciato per l'estate del 2002 (se il terrorismo internazionale lo permetterà) l'arrivo di grandi della scena internazionale come i Rolling Stones, Carlos Santana, Bob Dylan (che comunque già veniva ogni anno), più il ritorno degli U2. Sono tutti personaggi che già lavorano con Clear Channel. Nel caso degli U2, potrebbe riaprirsi la battaglia perché da sempre essi lavorano in Italia con Fran Tomasi, che non è della partita Clear.

«Gli [illegible] possono anche scegliere, non [illegible] sa come finirà», hanno spiegato Salvadori e De Luca, che comunque appaiono sicuri del fatto loro. I costi, giurano, [illegible] lieviteranno sul suolo italiano: «I dischi da noi sono i più cari d'Europa, ma per i biglietti dei concerti è l'opposto: ho organizzato 83 concerti per Ramazzotti in Europa, e l'ingresso meno caro era in Lettonia, seguita dall'Italia che in generale è a [illegible] sulle 40-50 mila a biglietto», ha spiegato [illegible] Salvadori. [illegible] Roberto De Luca ha detto che anche il festival [illegible] Imola, finora suo, confluirà nel nuovo corso, con la possibilità di avere molte star in più: già si parla di Ligabue, il cui disco uscirà la prossima primavera.

In attesa che i discografici prenotino qualche lezione sul contenimento dei prezzi, i due soci che agiranno con ampli poteri hanno spiegato che nuove forme di spettacolo arriveranno in Italia: «Clear Channel [illegible] leader in altri [illegible]ri: [illegible] business delle maxiaffissioni [illegible] gestione [illegible] eventi sportivi, e di campioni come Beckham, Agassi, Owen, Michael Jordan. Si sta pensando di importare manifestazioni come le gare di camion e quelle di windsurf nei palasport attrezzati con l'acqua, o il motocross indoor».

[illegible] nuovi spazi che si aprono per eventi bizzarri e fin [illegible] sconosciuti, si assicura che altri se ne apriranno per gli artisti italiani all'estero: «Gli americani sono rimasti colpiti dalle potenzialità dei nostri divi. Sono venuti a vedere Vasco Rossi a Roma con i 60 mila che gli stavano davanti, hanno spalancato gli occhi. Poiché hanno acquisito altre società in Belgio, Olanda, Scandinavia e presto lo faranno nel [illegible] dell'Europa occidentale, sarà più facile [illegible] esibire all'estero personaggi emergenti come i Lunapop e Elisa».

DA REGISTRARE

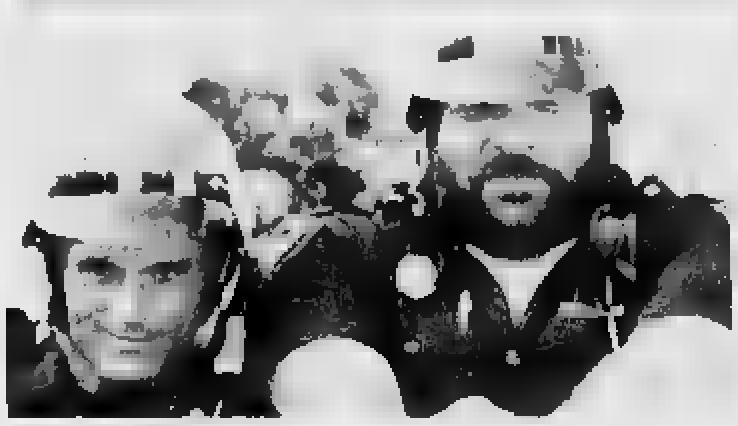
Indianapolis

Remake di «Arditi dell'aria», realizzato dal veterano Clarence Brown nel 1950 [illegible] Clark Gable, Barbara Stanwyck e Adolphe Menjou. Ma [illegible] posto degli aerei ci sono le macchine. Un famoso pilota automobilistico provoca, involontariamente, un incidente mortale a un collega. E un'agguerrita giornalista organizza [illegible] campagna contro [illegible] lui... [illegible]

Le buttane

Volutamente iperrealistico (in bianco e nero) e provocatorio dramma [illegible] Aurelio Grimaldi [illegible] Ida Di Benedetto (ora in «Quartetto»), Lucia Sardo, Marco Leonardi, Guja Jelo e Alessandro Di Sanzo («Mery per sempre»). Storie incrociate di prostitute a Palermo: Liuccia sogna l'indipendenza, Olranda fa [illegible] razzista, il trans kim diventa [illegible] e Milù se la prende con [illegible] e con le religioni. [illegible] RETE 4

I FILM DI OGGI



Due superpiedi quasi piatti ★★

20.45 RETE 4. ITALIA 1977. REGIA: E.B. CLUCHER. CON TERENCE HILL, [illegible] SPENCER E LAURA GEMSER. [illegible]: 1H52'

Sempre diretti dal fedele Clucher [illegible] Barboni), la coppia d'oro è sempre in trasferta americana per la solita avventura (poliziesca) fra botte e sorrisi. Ovviamente, Trinità è solo un ricordo ma il risultato è sempre gradevole e conquista [illegible] i ragazzini [illegible] smaliziati. [illegible] cast Laura «Emmanuelle nera» Gemser in uno [illegible] rari film non erotici. Il furbo Matt Kirbi e il gigantesco Wilbur Wallsh, ladruncoli gentiluomo, vengono arruolati per sbaglio nella polizia americana. Ma riusciranno ad affrontare e sgominare una pericolosa banda.

Finalmente soli ★★

[illegible] **RAIUNO.** ITALIA 1997. REGIA: UMBERTO [illegible]. CON [illegible] PANARIELLO, MARCO [illegible], DANIELE LIOTTI, ROCCO PAPALEO E DOMIZIANA GIORDANO. [illegible]. 1H31'

Superficiale commedia (scritta dal regista con Benvenuti e De Bernardi) per l'allora sconosciuto Panariello. Cacciati di casa dalle mogli, gli amici Sandro e Andrea cercano di rifarsi una vita con l'aiuto di un giovane calciatore che di donne ne ha troppe. Ma...

Scambio [illegible] corpi ★★

20.45 LA7. USA-CANADA [illegible], REGIA: ALLAN MOYLE. CON STEPHEN BALDWIN, PASCALE BUSSIERES, [illegible] COATES E KYLE MACLACHLAN. DUR. 1H30'

Discreto avventura fantascientifica d'azione. In [illegible] futuro prossimo, quando si potrà far «viaggiare» la [illegible] da [illegible] corpo all'altro, un [illegible] altolocato si ritrova [illegible] la [illegible] di un terrorista. E [illegible]...

[illegible] GIO DELL'ARTI

OGGI
Aldo Busi parla dell'innamoramento (*Aspettando cominciamo bene*, Raitre, alle 9,05), Beppe Bigazzi spiega qual è la teglia più adatta per preparare una perfetta farinata di ceci (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 11,35), un ritratto del filosofo Carl Schmitt (*Le intelligenze scomode* [illegible] *Novecento*, Raiuno, alle 0,50), Myrta Merlino intervista Romano Prodi (*Mister Euro*, Raitre, alle 23,20).

SMORFIE
Chandler (Friends), incapa[illegible] [illegible] posare per una foto con Monica senza fare le smorfie (Raidue, alle 22,50).

[illegible] DI [illegible]
Mentre Michele (l'attore Riccardo Scamarcio) è in [illegible] per via di una caduta in palestra, Pietro (Brando [illegible] Sica) fa l'amore per la prima volta sul divanetto del bar (*Compagni di scuola*, Raidue, alle 20,55).



DIACO
Pierluigi Diaco rende nota una sua passata relazione «pomeridiana ed esclusivamente sessuale» con u[illegible] signora più grande di lui.

DOUGLAS
Per il suo primo compleanno, Catherine Zeta-Jones e Michael Douglas hanno regalato al figlio Dylan il sito Internet www.dylandouglas.com. Costo per la registrazione del dominio: 43 dollari (circa 90 mila lire).

TORRETTA
«Vivo con un criceto e un pesce rosso» (Susanna Torretta, [illegible] per la [illegible] amicizia con la contessa Vacca Agusta).

[illegible]
Elisabetta Canalis (foto) adora «far sclerare» Chri[illegible] Vieri mandandogli trenta volte al giorno l'sms «Mi ami» (a volte con il punto interrogativo, altre senza).

LONGORIA
Eva Longoria (Isabella di *Febbre d'amore*), fiera di passare il giorno del Ringraziamento a sparare agli animali: «Molte persone si dedicano allo shopping, io invece vado a caccia, da vera texana».

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	[illegible]	20.00	76297
11.30	1618810	22.30	46635
13.30	5556	0.15	46788

GIORNO

6.00 Euronews Il telegiornale europeo [4655]
6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00-9.00) - Tg1 Flash (9.30) [5843452]
10.35 Appuntamento al cine[illegible] Rubrica cinematografica [1653617]
10.40 La strada per Avonlea Telefilm "Vite appese ad [illegible] filo" [illegible] S. Polley, I. Burroughs [8448029]
11.25 [illegible] tempo [illegible] [1654346]
11.35 La prova [illegible] cuoco Gioco con A. Clerici. Regia [illegible] I. Colabona [1162365]
12.35 La signora in giallo Telefilm "La talpa" [illegible] A. [illegible]sbury [3779891]
14.00 Tg1 Economia [73365]
14.05 Ci vediamo [illegible] tv Varietà con P. Limiti [8254346]
16.15 La vita in diretta con M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno: Tg Parlamento - Tg1 - Che tempo fa [77414891]
18.50 Quiz Sh[illegible] Gioco con Amadeus. Regia di P. Carcano [3334365]

SERA

20.35 Il fatto [illegible] Enzo Biagi [illegible] di L. Mazzetti [2328742]
20.45 Finalmente [illegible] Film (comm., 1997) [illegible] G. Panariello, M. Milano. Regia di U. Marino [434100]
22.35 Porta a Porta con B. Vespa [9002655]
[illegible] Stampa Oggi a cura di Willy Molco - Che tempo fa - Appuntamento [illegible] ci[illegible] [9979389]
0.50 [illegible] Educational "Le intelligenze scomode del Novecento: Carl Schmitt" [2826834]
1.25 Sottovoce a cura di G. Marzullo [3130452]
1.50 Uno sconosciuto nel letto Film Con A. Shelley, K. Huffman. Regia di W. [illegible]son [43423094]
3.30 [illegible] Hayes indaga Telefilm "L'ombra del potere" [3429164]
4.15 Zorro Telefilm "Una lezione [illegible] non dimenticare" [2899100]
4.35 Spensieratissima Videoframmenti [illegible] R. Leggeri [1776636]
4.45 Videocomic

RAIDUE

TELEGIORNALE

[illegible]	[illegible]	20.30	[illegible]
11.15	5912617	23.45	[illegible]
13.00	8891		

GIORNO

6.35 Dalla cronaca [33165891]
6.40 LavorOra (R) [9684618]
6.50 Rassegna stampa dai periodici [2733182]
7.00 Go Cart mattina [17885655]
9.55 Questione di [illegible] Tele[illegible] "Un [illegible] week-end" [8917297]
10.15 [illegible] educational [7774723]
10.35 Tg2 Medicina 33 [6555617]
10.55 Nonsolosoldi [illegible]
11.05 Tg2 [illegible] Parade Magazine [1047029]
11.30 I fatti vostri Varietà [illegible] G. Magalli [909075]
13.30 Tg2 Costume e società [illegible]
13.50 Tg2 Salute [4619487]
14.05 Scherzi d'amore Talk-show [861926]
14.45 Al posto tuo Talk-show [1195538]
16.15 The practice - Professione avvocati TF [1457181]
17.00 [illegible] animati [90687]
17.55 Meteo [9223655]
18.00 Tg2 Flash Lis [98075]
18.05 Finalmente [1372075]
18.30 Sportsera [50891]
18.50 Sereno Variabile Magazi[illegible] con O. Bevilacqua. Regia [illegible] F. [illegible] [185297]
19.10 Law [illegible] Order - I due volti della giustizia [illegible] [4997162]

SERA

20.00 Zorro Telefilm "Intrappolati nella miniera" [366]
20.55 Compagni di scuola [illegible]rie "Scuola okkupata" - "Michè... apri [illegible] occhi" con M. Lopez [3179568]
22.50 Friends Telefilm "La foto del fidanzamento" - "La damigella d'onore" [1908617]
0.15 Tg Parlamento - [illegible] [5373587]
0.30 Appuntamento al [illegible] [7978650]
0.35 Premio Tenco Dal Teatro Ariston di Sanremo [illegible] XXVI Rassegna della [illegible] d'autore [2233452]
1.40 Profiler Telefilm "Una trappola per Sam" [4396839]
2.25 Italia interroga [illegible]
2.30 Tg2 Salute [illegible] [2640636]
2.50 LavorOra [8850988]
3.00 NottArt [2645181]
3.10 Oltre i limiti [8875297]
3.20 Dalla parte degli Dei [57587704]
3.25 Gli Antennati [4417568]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O Storia [illegible] tecnica [illegible] '900 - Corso per program[illegible] in linguaggio Java - Storia medievale [34674360]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.30	[illegible]	22.45	7623181
14.00	3973742	0.10	[illegible]
19.00	8094		

GIORNO

6.00 Rai News 24 [2160907]
8.05 [illegible] Educational "La sveglia" - Capire l'impresa: "Evoluzione tecnologica" - 2ª puntata [9057742]
9.05 Aspettando Comincia[illegible] [illegible] P. Strabioli [illegible]
9.45 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba [9969742]
11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella [68891]
12.55 Tg3 Pari e dispari Magazine a [illegible] I. Bartoloni [331029]
13.10 Matlock Telefilm "Il processo" con A. Griffith - 1ª parte [3542891]
14.50 Tg3 Leonardo Magazine a [illegible] di G. B. Gardoncini [7719452]
15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura di I. Biazzo, I. Luise [94810]
15.10 Tg3 [illegible] Ragazzi [illegible] di P. Sensini [6584100]
15.20 Zona Franka [7895094]
15.50 La melevisione favole e cartoni [8275891]
16.40 Cose dell'altro [illegible] Documentari con I. Sagramo[illegible] [1486384]
17.30 Geo & Geo Documentari All'interno: Meteo [29159]

SERA

20.00 Rai Sport Tre [69926]
20.10 Blob Videoframmenti [4149520]
20.30 Un posto [illegible] sole Soap Opera [74623]
20.50 Chi l'ha visto? [illegible] I. Poggi. Regia di P. Belli [503365]
22.55 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali [691013]
23.20 Mister Euro con A. Friedman [2936100]
0.20 Rai Educational MedioMente [64940]
0.50 Appuntamento [illegible] cinema [80375766]
0.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica [illegible] Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta: Eveline [4962476]
1.15 Rai News 24 Notiziario Superzap - News - [illegible] - Approfondimento - Magazine tematico - News - Meteo - Approfondimento - News Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - [illegible] stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1.00	[illegible]

GIORNO

6.00 Tg5 Prima Pagina - [illegible]fico - Meteo - Borsa e Monete [6944764]
8.45 Speciale - Aspettando Alice nel paese [illegible] meraviglie [1915433]
8.50 Tutti [illegible] Raymond Telefilm [2424162]
9.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show (R) [8345079]
10.40 Aspettando Alice nel paese delle meraviglie Varietà Speciale [8162471]
10.45 Ultime dal cielo Telefilm "La scelta" [5283471]
11.45 Aspettando Italiani Varietà [3130487]
11.50 Grande Fratello (Replica) [2081013]
12.30 Vivere Soap Opera [illegible]
13.40 Beautiful SO [246278]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [792487]
14.40 Uomini e donne Talk-show [2299549]
16.10 [illegible] partita [illegible] la libertà Film-tv (dr., [illegible] con A. Braugher, R. Tom. Regia di S. James. All'interno: TgCom [7147013]
18.00 Verissimo - [illegible] i colori della cronaca con C. [illegible]rodi [4568]
18.30 Grande Fratello [5487]
19.00 Passaparola Gioco [4821]

SERA

20.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [7013]
[illegible] Distretto di polizia 2 Telefilm "L'altro" - "Colpo di scena" con I. Ferrari, G. Tirabassi [5937094]
23.05 Grande Fratello [8717075]
23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da [illegible] Costanzo [illegible] la partecipazione di F. [illegible]cardi [4572181]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza [illegible]rietà satirico (Replica) [7460259]
2.00 Grande Fratello (Replica) [7421360]
2.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca (Replica) [7446679]
[illegible] T.J. Hooker Telefilm "Guerra tra bande" [7507360]
3.45 Tg5 Notiziario (Replica) [illegible]
4.15 New York Undercover Telefilm "Una questione di coscienza" [3615360]
[illegible] Karin e Ari Telefilm "Ma[illegible] bianco" [8428501]
5.30 Tg5 Notiziario (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	[illegible]	18.30	3029

GIORNO

[illegible] Cartoni animati Franklin - Luna, principessa argentata - Cantiamo [illegible] - Lo show dell'orso Yogy [8161902]
9.00 Otto sotto un tetto Telefilm "Miracolo ad [illegible] Street" [90100]
9.25 Chips Telefilm "Traffico d'armi" [9181384]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "La tela del ragno" [2372471]
11.25 Nash Bridges Telefilm "Il terreno conteso" [illegible] D. Johnson [5366758]
13.00 Cartoni animati [2891471]
14.25 Relic Hunter Telefilm "[illegible] leggenda del labirinto" con T. Carrere, C. Anholt [661907]
15.20 Saranno famosi Varietà con D. Bossari [9133605]
15.50 Sabrina, vita da strega Telefilm "Sabrina contro Valerie" [360907]
16.25 Cartoni animati [9882636]
17.35 Sheena Telefilm "La roccia sacra" con G. L. Nolin, J. A. Nelson [6002162]
19.00 Real Tv Magazine conduce G. Bagatta. Regia di C. Bozzatello [89278]
19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball [640520]

SERA

20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [4907]
21.00 Proposta indecente Varietà condotto da L. Barbareschi [5935636]
23.05 Pressing - Champions League [illegible] sportiva con [illegible] De Luca [1511100]
[illegible] Studio aperto - La giornata Notiziario a cura della redazione del telegiornale diretto da Mario Giordano [3673940]
0.55 Studio Sport Notiziario sportivo [4178921]
1.25 Saranno famosi Varietà con daniele Bossari (Replica) [1964178]
1.55 Frasier Telefilm "Diffiden[illegible] patologica" [7711872]
2.25 Zanzibar Telefilm "Spogliarello" [7701495]
2.55 A 008 operazione sterminio Film (spion., 1965) con Alberto Lupo, D. [illegible] Santis. Regia di U. Lenzi. All'interno: Meteo [6991292]
4.25 Non [illegible] la Rai Varietà [89380969]
5.35 Classe di Ferro Telefilm "La [illegible] misteriosa"

RETE 4

[illegible]

11.30	9531655	18.55	6778655
13.30	[illegible]	0.45	3113785

GIORNO

6.00 Un amore eterno Telenovela [7365]
6.30 Alen Telenovela [5384]
7.00 Manuela [illegible] [7268384]
7.50 I viaggi della macchina del tempo Documentari [7334471]
[illegible] Tg4 - Rassegna stampa (Replica) [2864758]
8.45 Peste e corna e gocce [illegible] storia a cura di R. Gervaso [9430075]
8.50 Vivere meglio Rubrica [illegible] attualità medica [illegible] F. Trecca [illegible]
9.35 Libera di a[illegible] Telenovela [3501980]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [74167]
11.40 Forum condotto da R. Perego [8995926]
14.00 La [illegible] della fortuna Gioco [illegible]
15.00 Sentieri SO [23758]
16.00 Indianapolis Film (comm., 1950) [illegible] C. Ga[illegible] B. Stanwyck. Regia di C. Brown. All'interno: Meteo [9319487]
17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi [7859094]
19.35 Sipario del Tg4 Magazine [illegible] F. Senette [982162]
19.50 La forza del desiderio Telenovela [229810]

SERA

20.15 Terra [illegible] Telenovela [illegible] A. P. Arosio [808907]
[illegible] I [illegible] superpiedi quasi piatti Film (comm., 1971) con T. Hill, [illegible] Spencer. Regia di E. Barboni. All'interno: Meteo [867029]
23.05 Le buttane Film (dramm., 1994) con I. Di Benedetto, G. Jelo. Regia di A. Grimaldi. All'interno: Meteo [7050742]
1.10 Speciale Michael Jackson a cura di P. [illegible] - 1ª parte [2966414]
2.10 [illegible] magic Film (comm., 1978) con D. Ross, M. Jackson. Regia di S. Lumet. All'interno: Meteo [63050722]
4.20 Speciale Michael Jackson a cura di P. Piccioli - 2ª parte [15434871]
4.55 Vivere meglio Rubrica [illegible] attualità medica (Replica) [6153747]
5.25 Peste e corna e gocce [illegible] storia (Replica) [91125389]
5.30 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [9312211]
5.50 Mappamondo Documentari (Replica)

La 7

6.00 Tg La7 Notiziario - [illegible] - Oroscopo - Traffico (ogni [illegible] minuti) [8381100]
8.00 [illegible] game Gioco [86028758]
12.00 Tg La7 Notiziario [8758]
12.30 I [illegible] [illegible] prateria Telefilm "Gli avvoltoi" [43094]
13.30 [illegible] [illegible] - La guerra del robot Gioco [illegible] A. Lucchetta [9891]
14.00 Il Labirinto Gioco con T. Donà [1920]
14.30 Cartoni animati Ken il guerriero [5839]
15.00 Oasi Magazine con T. Gelisio [93075]
16.00 Tema Talk-show con R. Celentano [97891]
17.00 Blind date Varietà con J. Alexander [8520]
17.30 [illegible]g fu - La leggenda continua Telefilm [8907]
18.00 Cartone animato Yu Yu [17655]
[illegible] Fascia protetta [illegible] con Platinette [4926]
19.30 Extreme Magazine [illegible] R. Cardarelli [3297]
[illegible] Tg La7 Notiziario [3810]
20.30 100% Gioco [77471]
[illegible] Scambio di corpi Film-tv (dramm., 2000) con [illegible] Baldwin. Regia di A. Moyle [524605]
[illegible] Diario [illegible] guerra - Speciale Tg La7 [59617]
24.00 Tg La7 Notiziario [93360]
0.05 Il Volo Varietà con F. Volo [4495230]
1.00 Fascia protetta Varietà con Platinette (R) [5404360]

TMC2/MTV

7.00 [illegible] up! [94416013]
[illegible] Flash Notiziario [1994669]
9.55 Pure Morning [7317926]
11.55 Flash Notiziario [3408618]
12.00 Music [illegible] stop [9776723]
14.30 Trl [938907]
15.30 Trl Voice [392181]
16.30 Mad 4 Hits [4367758]
17.20 Flash Notiziario [8145278]
17.30 [illegible] [389617]
18.30 Cartoni [illegible] [212346]
19.00 Videoclash [200988]
20.00 Mtv [illegible] top [illegible] [140592]
21.00 Cartoni animati [123013]
22.30 Loveline Talk-show [699471]
23.30 Undressed Telefilm [845278]
23.55 Flash Notiziario [1246297]
24.00 Brand [illegible] [157018]
1.00 Music non stop [4551124]
2.00 Mtv Night Zone

TELE+BIANCO

10.50 Appuntamento a tre [illegible] (comm., 2000) [1057839]
12.25 La vie moderne Film (dramm., 1999) [94144164]
14.30 Return to me Film (comm., 2000) [9359641]
16.25 C.S.I. - Crime scene investigation TF [9365742]
17.15 Mission [illegible] Mars [illegible] (fant., 2000) [9023029]
19.10 In viaggio verso il mare Film (dr., 1997) [4674452]
20.35 Will [illegible] Grace TF [860742]
[illegible] La guerra a colori Documentari [3115013]
22.20 Una [illegible] [illegible] gridare Film (dr., 1999) [4483384]
23.55 Gossip Film [1800617]
1.25 Outside Ozona Film (dramm., 1998) [88406747]
3.05 Ogni lasciato è perso Film (comm., 2001)

TELE+NERO

7.10 Agente 007 - La spia che mi [illegible] [illegible] [8659162]
9.15 Colpevole d'innocenza Film [7610907]
11.00 Calcio: Cosenza-Bari [960181]
12.45 Calcio: Milan-Chievo [5466758]
14.30 Us@ Sport [408162]
14.50 Football NFL Jacksonville-Green Bay [65927094]
17.00 Zona Gol [6203907]
[illegible] Calcio: Tottenham-Bolton [6983636]
19.30 Più Gol Mondial [312810]
20.30 [illegible] mondo [887549]
21.00 Il giardino [illegible] vergini suicide Film (dramm., 1999) [2122100]
22.35 Football [illegible] Jacksonville-Green Bay [2248742]
0.40 [illegible] Sport [7063230]

RETEA/VIVA

7.00 Inbox [5030568]
8.30 TgA rubriche [7312384]
8.40 Sunshine [4223452]
10.00 Push Up [75617]
[illegible] Sunshine [39891]
12.00 Energiza [42162]
12.45 TgA flash [576810]
12.55 Viva Hits [3582461]
13.30 Mono [7431]
14.00 Vivace [53471]
15.00 Viv.it [91617]
16.00 [illegible] [7135075]
16.55 TgA flash [6802636]
17.00 Viva Charts [34051]
18.00 Viva Chips [15297]
[illegible] Call Center [79146]
19.45 TgA flash [984655]
[illegible] World chart [illegible]
21.00 Viva Hits [60723]
22.00 Mono [8988]
22.30 Gecko [43655]
[illegible] Dance night [81022037]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.35; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.35 Golem; [illegible] [illegible] a colori; 9[illegible] Cultura; [illegible] Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.20 Pronto, salute; 10.35 Il Baco del Millennio; 12.36 [illegible] a colori; 13.35 Hobo; 14.05 Con parole mie; 15.06 Ho perso il trend; 16.05 Baobab; gli 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Borsa Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa [illegible] [illegible] Zapping; 20.38 [illegible] Cesarini; [illegible] Calcio: Arsenal-Juventus. Champions League; 21.38 Millevoci; 22.43 Uomini e [illegible] [illegible] [illegible] dei misteri.
[illegible]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[illegible] Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; [illegible] Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 Il Commissario Montalbano - [illegible] forma dell'acqua; [illegible] Il ruggito del coniglio; 11.00 Il cammello di Radiodue presenta Viva Radio2!; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Diaco Pensiero; 18.00 Caterpillar; [illegible] Fuori giri; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 24.00 La mezzanotte di Radiodue presenta "Stella, Stellina...".
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
7.30 Prima pagina; 9.06 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Mattinotre: Le avventure di Lüffenbach; 11.00 I Concerti di Mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire. "Da Teheran a Torino"; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 [illegible] Giochi. Radionovela; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Una striscia di terra feconda 2001 : Henri Texier [illegible]; 22.00 Da poeta a poeta; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani (Esercizi di memoria).
RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

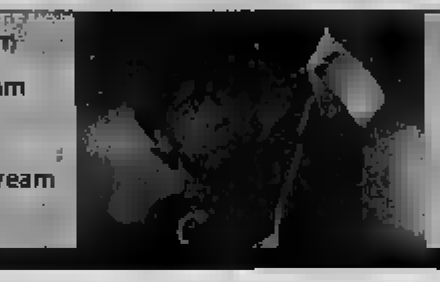
GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando [illegible] dotato del [illegible] o sull'unità showview [illegible] videoregistratore per la registra[illegible] del programma. [illegible] produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.co.uk/showview, 02.269.218.15. [illegible] Copyright [illegible] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. [illegible] sono riservati. I CANALI [illegible] SHOWVIEW Ra1-001; [illegible] Ra3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - [illegible]; TeleBianco-014; [illegible]


LA VERA TECNOLOGIA
NON SI FA NOTARE.
I NOSTRI PROMOTORI TRASFORMANO IL RAPPORTO CON
LA BANCA IN RAPPORTO UMANO.
della rete

OGGI

12,30 Rai sport notizie Raitre
18,30 Sportsera Raidue
19,30 +Gol mondial Tele+
20,00 Rai sport tre Raitre
20,45 Champions League: Arsenal-Juventus Sport Stream
20,45 Champions L. minuto per minuto Calcio Stream
22,30 Champions L.: Porto-Sparta Praga (diff.) Stream
23,05 Pressing Champions League Italia 1
23,30 Champions L. Bayer Leverkusen-Deportivo Stream
0,55 Studio sport Italia 1



Maradona: posso fare il vice di Menem

LIMA. Maradona (foto) è disposto a fare da vice a Menem se questi glielo chiederà e, ovviamente, se sarà rieletto presidente dell'Argentina. «Se mi vuole, ci vado», ha dichiarato l'ex «pibe de oro» a Lima dove ha rivolto i «migliori auguri» anche al leader peruviano Toledo, invitandolo a «dare al popolo ciò che merita». Poi Diego ha lodato Fidel Castro, «il più grande politico al mondo», e ha definito l'embargo Usa contro Cuba «terrorismo di Stato peggiore di quanto è successo alle Torri Gemelle di New York».

STASERA A LONDRA I BIANCONERI IN CHAMPIONS LEAGUE, DOMANI TOCCA ALLA ROMA COL LIVERPOOL, GIOVEDI' IN COPPA UEFA ALL'INTER CON L'IPSWICH

Arsenal-Juve apre la sfida infinita Italia-Inghilterra

Lippi non teme imboscate: «Siamo tonificati da due belle vittorie La gara con il Bayer ha segnato la svolta, adesso serve continuità»

Marco Ansaldo
inviato a LONDRA

L'umore della Juve è instabile come il cielo di Londra in primavera, quando non ha la plumbea fissità di questi giorni. In dieci giorni l'abbiamo vista incupirsi dentro la sconfitta con la Lazio, per uscire dal malumore dopo la nebbia e il rinvio contro il Bayer. Ora sta bene. [illegible] aereo che ha portato la squadra in Inghilterra c'era persino la voglia di scherzare su fatti e fattacci della domenica: «Vedo che con noi viaggia Carlo Longhi - diceva Lippi, osservando l'ex arbitro romano, moviolista della Rai, [illegible] poche file più avanti insieme a manager, procuratori e gente che non capisci quali intimità possa avere con la Juve -. E' venuto per riposarsi, mi sembra che la domenica gli abbia dato parecchio lavoro». Non [illegible] oltre, il tecnico, anche se le decisioni [illegible] di Braschi e soprattutto di Cesari a favore [illegible] hanno [illegible] a commentare, piccato: «Al primo errore in nostro favore, spero che da Milano [illegible] abbia il cattivo gusto di lamentarsi».

La battuta su Longhi testimonia tuttavia la nuova serenità lippiana. La sua panchina era scossa. Mentre lui non veniva a capo dell'involuzione nel gioco, si moltiplicavano [illegible] rapporto ricominciato e già finito: all'orizzonte c'era Arsene Wenger, che ha ricostruito l'Arsenal imbottendolo di francesi come lui. Attorno a Lippi c'è più fiducia: il match di questa sera a Highbury e la sfida di domenica contro il Milan fanno meno paura di una settimana fa. Umberto Agnelli, che ha seguito la squadra a [illegible] per descrivere agli operatori della City l'entrata della Juve in Borsa, in tutto il viaggio non ha espresso un solo giudizio graffiante, dopo quanto aveva detto nei [illegible] bui. «La partita con il Bayer è stata la svolta - spiega l'allenatore viareggino - e lo è stata perché io ho preso decisioni importanti che hanno convinto i ragazzi, [illegible] loro delle certezze. Altri progressi? Vorrei che giocassimo sempre come abbiamo fatto [illegible] i tedeschi e con il Perugia, [illegible] si può fare molto di più. Il vero progresso è diventare continui a quel livello».

Per questo non cambierà la formazione, che ha battuto il Perugia?

«La squadra sta bene fisicamente e psicologicamente e, in questo momento, se cambiassi qualcosa, i vantaggi potrebbero essere meno importanti rispetto alla priorità di acquisire sicurezza e continuità nel gioco e negli atteggiamenti».

Tre partite in sei giorni. Avrete la forza per reggere l'Arsenal?

«Se qualcuno si mostra stanco, ho a disposizione tre cambi. [illegible] credo che le vittorie diano energia e non la tolgano, a questo punto della stagione».

Il problema più serio che può crearvi l'Arsenal?

«Gli inserimenti di Henry, Pires, Wiltord, se gli lasciamo spazio: non sono una squadra tipicamente inglese, sanno tenere bene la palla, la fanno girare in attesa di piazzare il colpo: se ci offriremo al loro contropiede sarà un suicidio, dovremo essere noi a sfruttare la libertà che ci daranno».

Come fece la Fiorentina del Trap che vinse a Wembley con un gol di Batistuta, dopo [illegible] difesa per tutta la partita. Con il Perugia lei ha provato Davids terzino. Può essere la soluzione per ridargli spazio?

«L'ho fatto per sfruttare la superiorità numerica. Può darsi che in futuro possa ricoprire ancora quel ruolo, ma non è quello a cui penso».

E' [illegible] vedere Vieira, visto che probabilmente verrà alla Juventus?

«L'ho visto almeno dieci volte quest'anno, che altro dovrei scoprire di lui?».

E' [illegible] nella Juve del futuro potrebbe essere l'uomo che fu Paolo Sousa nei primi scudetti?

«Sousa era il primo a dare i tempi nel pressing e attaccare l'avversario. Vieira lo ricorda [illegible] distributore di gioco».

E' convinto che la Juve [illegible] sbagliato a vendere Henry?

«L'ho avuto per pochi mesi, quando arrivò a Torino. Ora ha uno spessore diverso».

Forse non l'avevate capito.

«Lo comprammo che era una punta esterna, una volta lo feci giocare [illegible] attaccante puro e sbagliò un gol clamoroso, mentre nell'Arsenal ne fa di più difficili. Il problema è che quando si comprano giocatori così giovani che non sono [illegible] maturati nel loro Paese, è difficile che possano ambientarsi in Italia. Henry era troppo giovane. Ma non è stato uno sbaglio venderlo: la storia del calcio è piena di campioni che non riuscivano a esplodere e l'hanno fatto quando hanno cambiato squadra».



Il tecnico: «Ora spero che da Milano nessuno si lamenti al primo errore in nostro favore»

A fianco: Trezeguet e Nedved decisi a esultare anche questa sera

STREAM ORE 20,45

	[illegible] [4-4-2]	Juventus [4-4-2]	
1	[illegible]	BUFFON	1
12	LAUREN	[illegible]	[illegible]
23	CAMPBELL	THURAM	21
5	KEOWN	MONTERO	4
3	COLE	PESSOTTO	7
7	[illegible]	ZAMBROTTA	24
4	VIEIRA	TUDOR	5
16	VAN BRONCKORST	TACCHINARDI	20
8	LJUNGBERG	NEDVED	11
14	HENRY	TREZEGUET	17
10	[illegible]GKAMP	DEL PIERO	[illegible]
	Arbitro: MELO PEREIRA (Por)		
43	STACK	[illegible]	12
20	UPSON	IULIANO	13
18	[illegible]	PARAMATTI	3
17	[illegible]	ZENONI	14
25	[illegible]	MARESCA	16
15	[illegible]	[illegible]	26
11	WILTORD	[illegible]	27
	All.: WENGER	All.: L[illegible]	

Henry, nuovo eroe di Highbury

Il bomber è già il rimpianto, Vieira può essere il futuro

Fabio Vergnano
inviato a LONDRA

Se Fabian Barthez, portiere del Manchester United caduto in disgrazia, è [illegible] scelto da una catena di grandi magazzini perché il soprannome «mani di burro» è perfetto per pubblicizzare il prodotto così usato sulle tavole degli inglesi, Thierry Henry potrebbe essere il perfetto uomo immagine per propagandare omogeneizzati. Mamme, se nutrite i vostri pupi con questo alimento fra qualche anno avrete una forza della [illegible] questo ragazzone della Guadalupa che ha cominciato a segnare gol a ripetizione e non si ferma più.

Speriamo [illegible] stasera ai tifosi della Juve, ma soprattutto a Moggi, non venga il magone nel vedere il popolare Titi in campo. Il club bianconero, [illegible] guidato da Lippi, lo strappò al [illegible] nella [illegible] 1998-'99 per poi preferirgli perfino il sempre rotto Esnaider. Via Lippi, Ancelotti lo elesse titolare, [illegible] neppure lui seppe capirne le doti e lo emarginò sulla fascia sin[illegible] a fare il pendolare [illegible] Pessotto. Henry correva su un immaginario binario e non deragliava mai alla ricerca della porta. Morale: 16 presenze di cui 12 da titolare e la miseria di tre gol. Giudizio di fine stagione: bocciato. Arsene Wenger, che allenò l'attaccante nel Monaco, lo volle all'Arsenal, l'affare si concluse per 32 miliardi ed Henry riprese a fare quel che sapeva, ovvero il goleador.

A Highbury la sua stella ha ripreso a brillare. Fin qui ha segnato 58 reti in 85 presenze, ha battuto con 17 gol il record di segnature in Europa del club londinese detenuto [illegible] Wright [illegible] 15 gol. E ancora: in Champions League ha segnato 5 volte nelle tre partite casalinghe della prima fase tutte vinte dai Gunners e [illegible] le tre reti nelle ultime due partite è diventato il capocannoniere [illegible] Premier League. Tanti numeri, ma nel calcio le cifre contano più delle chiacchiere. Soprattutto quando si parla di un attaccante.

Ecco perché Henry, blindato dall'Arsenal alla vigilia di questa sfida per preservarlo dall'attacco dei media italiani, diventa il pericolo numero uno per la Juve. «A differenza di Trezeguet che ha bisogno di [illegible] innescato per andare in gol, Henry sa procurarsi le occasioni da solo». Arsene Wenger sparge gocce di veleno, difende il giocatore che ha rivitalizzato dandogli la massima libertà di azione, aiutandolo a crescere con la protezione di una pattuglia di francesi tre dei quali, Pires, Vieira e Wiltord, sono compagni di Thierry in Nazionale.

E' vero che finora Henry non [illegible] vinto nulla con l'Arsenal, tut[illegible] questa pare la stagione del raccolto. Così diventa molto stimolante la sfida [illegible] l'amico Trezeguet con cui in ritiro divideva la camera d'albergo nel Principato e che con la Juve sta tentando il grande salto. Ciò che fa tremare i tifosi dell'Arsenal è che non ci sono certezze sul futuro del goleador con la faccia da bamboccio. Henry è molto legato a Wenger e l'allenatore non ha ancora deciso se rinnoverà il contratto in scadenza prima [illegible] Mondiale per accettare di succedere a Fergu[illegible] nel Manchester United. Se Wenger lascerà Londra dopo [illegible] stagioni, non è escluso che [illegible] Henry sia Vieira decidano di abbandonare Highbury. E ci [illegible] già i «cannibali» italiani pronti a gettarsi sulle prede.

Wenger ha [illegible] caratteraccio, ma questa volta non ha torto: «Avete mai sentito uno di loro dire che vuole giocare in Italia? Sono voci che arrivano dall'esterno e destabilizzano il nostro ambiente. Siamo una società seria, con forti ambizioni, meritiamo rispetto. E' normale che la Juve rimpianga Henry dopo averlo utilizzato poco e male. Invece Thierry non ha rimorsi e pensa alla partita di stasera da quando c'è stato il sorteggio».

AGNELLI PRENOTA IL REGISTA FRANCESE

LONDRA. Anche Umberto Agnelli sarà presente stasera a Highbury dove mai [illegible] italiana ha vinto e la Juve [illegible] pareggiato (1-1) nell'unico infausto precedente tra le due squadre (semifinale Coppa Coppe 1979-80, 1-0 per gli inglesi al ritorno). Il presidente, a Londra da ieri con la squadra, ha incontrato gli operatori della City in merito alla quotazione in Borsa della società. Poi ha salutato la nuora e la nipotina Virginia Asia, figlia dello scomparso Giovanni Alberto, che ieri ha seguito l'allenamento. Agnelli sta anche seguendo le fasi della trattativa per Vieira, che l'Arsenal è pronta a cedere ma per il quale c'è di mezzo il Real Madrid: il suo intervento potrebbe sbloccare gli ultimi ostacoli. Ieri intanto i dirigenti bianconeri hanno trattato [illegible] quelli del Leeds per l'ingaggio del centrocampista, pure lui francese, Dacourt.



Thierry Henry è nato a Les Ulis (in Francia) il 17 agosto '77 Tre le sue reti nella Juventus tra il gennaio e il luglio '99 E' il giocatore dell'Arsenal ad aver segnato più gol nelle coppe europee: 17

ARBITRI NELLA BUFERA DOPO UN'ALTRA DOMENICA AD ALTISSIMA TENSIONE: MILAN-CHIEVO E ATALANTA-INTER AL CENTRO DELLE POLEMICHE

Cesari e Braschi [illegible] sospesi per 3 turni

Giovedì a Zurigo incontro Fifa-designatori: sul tappeto, i casi più scottanti

il caso

Roberto Beccantini

ARBITRI nella bufera, [illegible] per (non) cambiare. Sarà anche diventata una moda, parteggiare per le piccole, ma domenica si è superato ogni limite. Non a caso, i designatori Paolo Bergamo e Pierluigi Pairetto hanno deciso di sospendere per [illegible] turni Graziano Cesari e Stefano Braschi: troppi errori, in Milan-Chievo e Atalanta-Inter. A senso unico, Cesari: con la «perla» del rigore pro Shevchenko. Nei due sensi (ma non troppo), Braschi: rigori futili, e, complice l'assistente Ivaldi, il gol sfilato a Sala. Assolti, in compenso, il Rosetti di Lecce-Lazio e il giovane Gabriele, quello delle due [illegible] in 24' a Blasi in Juve-Perugia. Non solo: Bergamo e Pairetto hanno chiesto e ottenuto un confronto con la Fifa. Giovedì a Zurigo illustreranno la «bontà» del loro indirizzo tecnico e filosofico in margine a interpretazioni sempre più stravaganti come, per esempio, il gol annullato a Boghossian per fuorigioco di Milosevic in Parma-Milan (Pairetto ne parlò come di un episodio-limite).

Cesari e Braschi dovrebbero essere, con Pierluigi Collina, il fiore all'occhiello della categoria. Dovrebbero. A fine stagione, andranno in pensione per ragioni anagrafiche: salvo deroghe alle quali ambiscono ma che, sinceramente, non meritano. Non che ai tempi di Paolo Casarin (1990-1997) non ci fossero polemiche ma, se non altro, a lamentarsi non erano soltanto le provinciali: erano tutte, a cominciare dalle grandi. Avvilente il [illegible] di «pilotaggio» che ha trasmesso Cesari. Mettetevi nei panni del Chievo: [illegible] colpi bassi (il rigore per la Juve a Torino, il rigore per il Milan domenica) proprio nei [illegible] in [illegible] si sporgeva dal primo posto. Voce di fondo: ma con il Perugia, Braschi l'aveva favorito (penalty fasullo, espulsione fiscale di Monaco). E allora? Potesse, Luigi Del Neri tornerebbe volentieri indietro, allo 0-0 (e un uomo in più, comunque) contro il Perugia, al 2-1 con il Milan.

A San Siro, uno dei guardalinee era Contente, il grillo parlante del pasticcio-Trezeguet. Quello che, di solito, impiega due giorni per ricordarsi tutto. Non escludo che oggi confessi che la mano di Laursen era da rigore: due giorni dopo, appunto. Scherzi a parte: non sarebbe stato opportuno fermarlo? Narrano che, nel corso dell'ultima assemblea di Lega, Franco Carraro si fosse dichiarato soddisfatto del livello degli arbitraggi, al di là degli immancabili alti e bassi fisiologici, e, nel soppesare la classifica, l'avesse considerata rispettosa dei valori, delle fortune e delle sfortune che sempre solcano e orientano le partite. Questo prima di domenica. E adesso?

Il problema è a monte. Bergamo e Pairetto sono il frutto di [illegible] compromesso assai poco onorevole fra i club [illegible] detengono il potere: non fidandosi di Bergamo, espressione del Polo Nord (la Juve, le milanesi), Franco Sensi impose Pairetto. Gli arbitri rimangono lo stru[illegible] più utile e il bersaglio più comodo. Dubito che, con l'aria che tira, ci sia un altro Verona campione d'Italia [illegible] nel 1985, o [illegible] Perugia secondo e imbattuto come nel 1979 o un Vicenza vicecampione come nel 1978.

D'altra parte, perché mai i nostri direttori di gara dovrebbero essere migliori di coloro che si sono inventati la scappatoia per Passaportopoli, lo sconto-comitiva per il nandrolone, o, non paghi, hanno provveduto a sfornare il decreto-Manzella? Dal 20 novembre del 2000 la Federazione è senza guida. Per questo, sempre più spesso, gli arbitri abbandano.

L'arbitro Braschi messo sotto accusa dall'Atalanta dopo la partita [illegible] dall'Inter



RUGGERI: ATTEGGIAMENTI DITTATORIALI

Voci contro gli arbitraggi di domenica si levano da tutta Italia. Da Bergamo il presidente atalantino Ivan Ruggeri tuona [illegible] Braschi: «Sono stati commessi degli errori di enorme gravità. Ammetto che [illegible] ci sia malafede ma, allora, vuol dire che il signor Braschi era cieco. [illegible] inoltre accettare certi atteggiamenti dittatoriali da parte dell'arbitro [illegible] i miei giocatori». [illegible] Perugia il presidente biancorosso Luciano Gaucci ribadisce: «Ci hanno squalificato otto giocatori nelle tre partite che hanno preceduto il confronto con la Juventus e uno durante. E sempre con arbitri o guardalinee di Torino di mezzo. È una vergogna». In una lettera al commissario della Figc e ai presidenti di Lega calcio e Aia il sindaco di Lecce, [illegible] Poli Bortone, chiede che sia ridata «legalità al pianeta calcio. L'unica squadra del Sud viene danneggiata dalle decisioni arbitrali». Anche il consigliere regionale veneto Rossi (Fi) chiede «garanzie per squadre provinciali come il Chievo».

PUO' ESSERE NECESSARIA UN'OPERAZIONE AI LEGAMENTI: MONDIALE A RISCHIO. BERLUSCONI LO HA RINCUORATO

Inzaghi fermo almeno tre mesi

Il Milan punta a Jardel o Muzzi

Nino Sormani

MILANO

L'infortunio capitato domenica a Filippo Inzaghi si è rivelato molto più grave del previsto. Gli accertamenti clinici effettuati ieri mattina all'ospedale di Varese dal professor Cherubino, traumatologo di fiducia del Milan, hanno accertato che il ginocchio [illegible] bomber è affetto da lesione [illegible] legamento collaterale mediale. La prognosi è di tre mesi, salvo complicazioni.

In queste ore i medici a consulto stanno valutando anche l'opportunità di sottoporre l'articolazione a intervento chirurgico nella speranza di accelerare i tempi del ritorno in campo dell'attaccante rossonero, previsto per fine febbraio. Il giocatore, raggiunto dai genitori, si è chiuso [illegible] Gallarate in attesa di conoscere le decisioni dei medici e sta pensando anche all'opportunità di sottoporsi ad altri consulti, con specialisti europei e americani. Ieri gli ha telefonato anche il presidente Berlusconi per incoraggiarlo. Inzaghi vuole guarire nel più breve tempo possibile per il Milan [illegible] anche per [illegible] rischiare di dover perdere l'appuntamento col Mondiale che inizia il 31 maggio 2002. Significativa la breve dichiarazione affidata ieri al sito Internet rossonero: «Non mi faccio battere dallo sconforto».

Il grave incidente è stato originato nella ripresa del big-match contro il Chievo da uno scontro fortuito con il portiere Lupatelli: entrambi tentavano di intercettare [illegible] dal fondo di Helveg. Gara vinta [illegible] stregata per il Milan perché alla fine del primo tempo si era già bloccato Serginho per [illegible] distorsione mediotarsica [illegible] piede sinistro. Per il brasiliano la prognosi è di quattro settimane: tornerà disponibile per la ripresa del campionato dopo la sosta natalizia.

L'incidente occorso a Inzaghi ha naturalmente colpito la [illegible] società e i [illegible] compagni, scossi dalla perdita del loro goleador. Undici reti ufficiali dall'inizio della stagione, di cui sei in campionato, avevano già fruttato in [illegible] SuperPippo il soprannome di «aha [illegible]» per il suo modo [illegible] interamente in discussione [illegible] disposizione pur di fare un gol.

Il più dispiaciuto è il [illegible] di reparto di Inzaghi, Andrij Shevchenko, che giovedì a Lisbona si ritroverà solo là davanti a sfidare lo Sporting nel ritorno di Coppa Uefa dopo il 2-0 di [illegible] Siro. «Affronteremo i portoghesi con un solo attaccante - dice l'ucraino - perché Javi Moreno ha ripreso [illegible] ieri a lavorare col gruppo dopo [illegible] prolungata per smaltire un trauma contusivo, mentre Kutuzov e Simone non sono utilizzabili in coppa. Dovremo stare [illegible] preparare bene la sfida dal punto di vista psicologico. Senza pensare che il vantaggio di due gol è sufficiente: dobbiamo giocare come se fossimo sullo 0-0».

Per l'occasione Ancelotti, copiando Terim, utilizzerà Rui Costa come seconda punta. La società sta intanto già valutando l'opportunità di tornare sul mercato alla ricerca di un attaccante di peso per la riapertura del mercato a gennaio. Già si fanno i primi nomi. Due sono proprio dello Sporting: il brasiliano Jardel e il romeno Niculae, valutati entrambi 20 miliardi. In più, l'udinese Muzzi e il serbo della Lazio Kovacevic, che Zaccheroni ha relegato in modo permanente in panchina.



Inzaghi esce dal campo trasportato a braccia: tornerà non prima di fine febbraio

DOPO CHIESA, MONTELLA E BAGGIO CONTINUA LA SERIE DEGLI ATTACCANTI AZZURRABILI COSTRETTI ALLO STOP

L'anno orribile dei bomber: il Trap tocca ferro

Giorgio Rondelli

La lista degli infortunati della [illegible] A è sempre più lunga. Oggi [illegible] circa [illegible] i giocatori fermi ai box, oltre il 20% degli organici delle 18 formazioni. Chi sta peggio è la Fiorentina (12 calciatori in infermeria), mentre in generale patiscono le «grandi» [illegible] Roma, Milan e Inter cioè le formazioni impegnate nelle varie coppe, rispetto alle provinciali che hanno più tempo per allenarsi e recuperare le fatiche del turno di campionato. In qualche caso la fretta di volere recuperare qualche giocatore a tutti i costi ha causato dolorose ricadute, in altre occasioni è stata la velocità del gioco a provocare infortuni muscolari e traumi [illegible] come quello che ha bloccato domenica Filippo Inzaghi. Continua, dunque, la strage delle punte azzurrabili: dopo Chiesa, Montella e Vieri (rimasto fermo 73 giorni), adesso SuperPippo. Senza contare Robi Baggio, tuttora fermo. A Trapattoni [illegible] resta che incrociare le dita.

GRANDI MALATI DI QUESTA



GIOCATORE	SQUADRA	INFORTUNIO: COSA E QUANDO	SITUAZIONE
ALBERTINI	Milan	contrattura al polpaccio, fine novembre	2 sett. di stop
AMBROSINI	Milan	lesione legamento crociato, febbraio	9 mesi di stop [illegible] mandato
BAGGIO R.	Brescia	distorsione legamento collaterale [illegible] fine ottobre	4 mesi di stop
CHIESA	Fiorentina	lesione tendine rotuleo, 30 settembre	6 mesi di stop
INZAGHI	Milan	stiramento legamento collaterale gin.	3 mesi di stop
MALDINI	Milan	stiramento flessori coscia	recuperato al 100%
MATERAZZI	Inter	stiramento al gluteo, metà novembre	1 mese di stop
MONTELLA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTTI	Roma	contusione alla caviglia	recuperato al 100%
VIERI	Inter	lesione tendine d'Achille	recuperato al 100%

TRA QUESTI 40 I 23 AZZURRI PER IL MONDIALE

Portieri
Abbiati, Antonioli, Buffon, Toldo

Difensori
Adani, Bertotto, Cannavaro, Iuliano, Maldini, Materazzi, Negro, Nesta, Panucci, C. Zenoni

Centrocampisti
Albertini, Ambrosini, Asta, Coco, Corini, Di Biagio, Di Livio, Doni, Fiore, Gattuso, Liverani, Manfredini, Pancaro, Pessotto, Tacchinardi, Tommasi, Zambrotta, C. Zanetti

Attaccanti
Baggio R., Del Piero, Delvecchio, Di Vaio, F. Inzaghi, Montella, Totti, Vieri

L'INTER CAPOLISTA VUOLE FAR STRADA IN UEFA

Moratti felice: adesso ci manca solo Ronaldo

«E' il più bravo: il posto gli spetta di diritto Intanto mi godo Vieri, Recoba e Cuper»

MILANO

Massimo Moratti, soddisfatto del primato in classifica dell'Inter, applaude Recoba e Vieri che contro l'Atalanta hanno fatto la differenza e spinge in campo anche Ronaldo: «Il Fenomeno deve solo ritrovare la condizione migliore per riprendere il [illegible] posto in squadra: gli spetta di diritto, perché nessuno è più bravo di lui». Il presidente smentisce che l'Inter stia valutando la possibilità di cedere Ronaldo in prestito in Brasile per accelerarne il recupero: «Capisco questa idea e il [illegible] spirito costruttivo. Ma è un'idea che non esiste». Nell'attesa, Moratti si gode la ritrovata coppia Vieri-Recoba: «L'uruguaiano è stato bravissimo nel calciare in modo perfetto la punizione, ma altrettanto bravo Bobo nello stacco di testa e nella scelta di tempo».

Per il presidente nerazzurro il primato riconquistato «deve essere uno stimolo per fare sempre meglio e anche una responsabilità in più per continuare così. Guai se la squadra dovesse considerarlo già un premio. Quello ci sarà solo a fine stagione». Un grazie particolare a Cuper: «Le [illegible] doti di buon allenatore non si discutono. Sono tanti i tecnici validi. Ma lui ha delle qualità in più che lo fanno diventare un grande: l'umiltà e la capacità di comunicare con i giocatori».

Moratti cerca anche di consolare il collega Ruggeri, presidente dell'Atalanta, che si è a lungo lamentato dell'arbitro Braschi: «Forse c'era un rigore per la sua squadra, [illegible] anche per noi». Intanto, però, chiede all'Inter di confermarsi già giovedì nel ritorno di Coppa Uefa contro l'Ipswich a San Siro, dove sono preannunciati ottomila tifosi inglesi. C'è da recuperare lo 0-1 dell'andata: impresa non facile visto che la squadra di Cuper in Europa non vince dall'andata del turno precedente quando superò i polacchi del Wisla Cracovia per 2-0. Poi, [illegible] sconfitte consecutive entrambe per 1-0. [n. sor.]

SPORT FLASH

■ [illegible] QUARTI. Così l'andata: martedì 11 dicembre, ore 20.45: Udinese-Parma; merc. 12, ore 20,45: Roma-Brescia; giov. 13, ore 20,45: Milan-Lazio. Juve-Samp, ritorno degli ottavi, si recupererà alle 18 di mercoledì 12.

■ [illegible] B, NAPOLI OK. Posticipo della 16ª: Napoli-Palermo 3-2 (pt 4' Guidoni-P, 9' Vidigal, 12' Amerini-P; st 2' e 25' rig. Stellone).

■ **OGGI STATI GENERALI.** Per verificare la convergenza sulla candidatura a presidente di Franco Carraro, oggi in Figc Stati generali del calcio convocati da Petrucci.

■ [illegible] ENGQUIST. Ludmila Engquist, campionessa olimpica [illegible] 100 [illegible] Atlanta è stata squalificata per due anni per uso di steroidi. La Engquist, 37 anni, che aveva ammesso di aver consumato sostanze proibite acquistate in Russia rischia ora 2 anni di reclusione.

■ **LA CIA AI** [illegible]. La Cia collaborerà con il comitato organizzatore [illegible] dei Mondiali 2002 per garantire la [illegible] del team americano, considerato un possibile obiettivo di attentati.

■ **LECCO, VIA DONADONI.** Roberto Donadoni, [illegible] del Milan e della Nazionale, esonerato [illegible] guida del Lecco (C1 girone A, club del patron del Toro Cimminelli) dopo l'1-2 con l'Arezzo ultimo in classifica. Il successore dovrebbe essere Scanziani. Nello stesso torneo, cambia anche il Cesena: via De Vecchi, squadra al vice Piraccini.

■ **F1, INCIDENTE A RALF.** Ralf Schumacher è rimasto coinvolto in un incidente stradale venerdì su un'autostrada vicino Colonia. Ha tamponato un'auto ferma in colonna. Pilota incolume, una persona leggermente ferita.

■ **BOXE, GALASSI IRIDATA.** Simona Galassi, peso gallo di Forlimpopoli, ha vinto la finale dei Mondiali, 51 kg, battendo ai punti (20-3) la canadese De Laforest.

PERSONAL CASE®

www.personalcase.it

ADERENTE FIMAI

AG. 2 Via Barletta, 66/F - To
Tel. 011.329.01.94 r.a.

AG. 3 Chiesa della Salute, - To
Tel. 011.216.41.15 r.a.

AG. C.so Svizzera, - To
Tel. 011.771.65.07 r.a.

PROPOSTE

C.SO COSENZA appartamento ristrutturato composto salonclno 3 camere tinello cucinino doppi servizi posto auto coperto. Stabile con portineria L. 450milioni.

Montezemolo rara opportunità in zona: spazioso ingresso, 2 camere. cucina, bagno a L. 188milioni trattabili. Possibilità totale con rate di 1.184.000 mensili

MONOLOCALE con zona bagno e balcone pressi di Via Vigliani. stabile recentemente rivisto nelle parti comuni dotato L. 80milioni. Possibilità di mutuo con rate di mensili.

SANTA RITA Via Baltimora in stabile moderno appartamento recentemente ristrutturato composto di soggiorno living cottura camera bagno.

O Via Tonale stabile in perfette condizioni appartamento composto di ingresso camere tinello cucinino bagno. L. 185milioni. Possibilità mutuo totale rate di 1.165.000 mensili.

C.SO SOVIETICA (zona stadio comunale) in palazzina del 1911 appartamento spazioso in ottime condizioni composto di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. L. 240milioni.

VIA CANDIOLO (pressi piazza Bengasi) particolare appartamento finemente ristrutturato composto di soggiorno cucina bagno oltre ampia mansarda collegata (no ascensore). L. 185milioni. Possibilità mutuo totale rate di 1.165.000 mensili.

GENOVA (interni) piano rialzato appartamento di ingresso camera tinello cucinino bagno doppia esposizione con balcone verandato. L. 135milioni. Possibilità totale rate 850.000 mensili.

CROCETTA Via Farina aprile 2002 appartamento composto di ingres- 2 cucina bagno al 4° piano con ascensore L. 210milioni.

Capelli grazioso tinello cucinino bagno doppia esposizione. Parzialmente ristrutturato. L. 150milioni. Possibilità mutuo totale con ra- di 945.000 mensili.

VIA CELLINI (Valentino) bilocale ristrutturato ubicato al 3° piano con . Doppia esposizione. Termoautonomo. L. 135milioni. Possibilità mutuo totale con rate di 850.000 mensili.

CORSO UNIONE SOVIETICA (pressi Via Pavese) in stabile degli anni '70 appartamento ubicato al 9° e ultimo piano di circa 110 mq. completamente ristrutturato. L. 349milioni.

VIA GIORDANO (angolo C.so Sebastopoli) in stabile del 1975 dotato di custode e giardino condominiale splendido appartamento di circa mq. con doppi servizi finemente ristrutturato.

CORSO (Via Oristano) in palazzina decorosa appartamen- composto di ingresso 2 camere tinello con angolo cottura e bagno. Possibilità box singolo e doppio in locazione L. 217milioni.

LINGOTTO Via Nizza (pressi V. Passo Buole) appartamento da ristruttura- ubicato al 2° piano composto di ingresso cucinotta bagno in stabile con ascensore. L. 145milioni. Possibilità totale con rate di 914.000 mensili.

PROPOSTE

LUCENTO Via Borsi ristrutturato luminoso camera tinello cucini- bagno riscaldamento autonomo 4° piano L. 108 milioni (anche a L. 680.000 mensili senza anticipo).

VIA B. LUINI Via Solari stabile con 1° piano ca- tinello cucinino bagno doppia esposizione condizioni originali L. 115milioni (anche L. 724.000 mensili anticipo).

Via Padova ottima palazzina d'epoca 4° piano doppia esposizione 2 cucina bagno L. 125 milioni (anche a L. 788.000 mensili senza anticipo)

VIA ROBASSOMERO pressi Via Cigna ottimo stabile 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 130milioni (anche a L. 819.000 mensili senza anticipo).

P.ZZA MATTIROLO stabile doppia esposizione tinello cucinino bagno ampia L. 135milioni.

pressi Via Verolengo ultimo piano panoramico completamente ampio tinello cucinino bagno L. 155milioni.

BORGOVITTORIA Via Nigra 2° piano 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno rifatto L. 155milioni.

VIA LAURO ROSSI pressi via Breglio stabile rivisto nelle parti comuni 2 camere ampia cucina bagno riscaldamento autonomo L. 160milioni.

BORGOVITTORIA via N. Palli ampio luminoso 3 esposizioni 3 camere cucina 2 bagni L. 195milioni volendo box auto.

C.SO GROSSETO pressi Via C. Massaia stabile recente 9° ed ultimo piano panoramico luminoso 2 tinello ripostiglio bagno condizioni originali L. 210milioni.

SAORGIO angolo Via Roccavione stabile totalmente 3° piano pari al soggiorno living 2 camere angolo cottura 2 servizi L. 200milioni volendo box auto.

STRADA LANZO Via Traversella in stabile ripristinato sore nuovo 5° ed ultimo piano con sottotetto collegabile 40 mq. soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno completamente ristrutturato L. 235milioni.

BREGLIO totalmente ristrutturato con materiali di pregio soggiorno due camere cucina due servizi 3° piano L. 260milioni.

VIA PIANEZZA (pressi via P. Cossa) ottimo stabile soggiorno 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo box auto L. 280milioni.

RESIDENZIALE "SPONDAVERDE" appartamento nuovo mai abitato soggiorno living camere 2 servizi box auto L. 295milioni arredato completamente.

PROPOSTE

CAMPIDOGLIO/C.so Svizzera totalmente e finemente ristrutturato con materiali pregio camere ampia cucina abitabile bagno 3° piano molto luminoso doppia esposizione. L. 235milioni.

Lessona in ottima palazzina di piani con giardino condominiale 2 tinello cucinino bagno 2° ed ultimo piano tripla esposizione.

C.SO RACCONIGI/in ottimo stabile d'epoca ascensore saloncino 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato;

P.ZZA BARCELLONA/Via Pinelli 3 mere cucina bagno 4° piano con ascensore doppia esposizione molto luminoso L. 223milioni.

CORSO LECCE/Via Balme di soggiorno 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato ampio terrazzo coperto 4° piano.

VIA DUCHESSA JOLANDA/libero subito bilocale da ristrutturare 2° piano in stabile d'epoca in ottime condizioni L. 85milioni (oppure L. 536.000 mensili senza anticipo) volendo box auto interno cortile.

SAN DONATO/Via Ceva ampio 3 camere cucina bagno doppia esposizione 3° piano con ascensore L. 200milioni stabile ben

PAOLO/Via Caraglio luminoso e panoramico tinello con cucinino bagno 5° piano ascensore in stabile ben tenuto L. 135milioni.

VIA DI NANNI/Via Virle alloggio al 3° ed ultimo piano 2 camere cucina servizio doppia esposizione L. 148milioni.

CONTE VERDE/in stabile d'epoca signorile totalmente re- appartamento particolare di 105 mq. ultimo piano ristrutturato con materiali di pregio riscaldamento autonomo.

PIAZZA DELLA REPUBBLICA/pressi in stabile d'epoca con ascensore soggiorno camera cucina bagno totalmente ristrutturato doppia esposizione verandato L. 185milioni.

VIA CONSOLATA al primo piano nobile ampio appartamento restaurato composto di 3 cameretta grande cucina abitabile doppi servizi.

BUSANO CANAVESE casetta totalmente ristrutturare situata in centro paese composta di 3 vani e servizi L. 95milioni.

AFFITTO

CENTRO/Via Manzoni in stabile d'epoca attico libero subito di 2 camere cucina bagno e terrazzo 5° piano con ascensore 4 anni + 4 anni

MONCENISIO/Via Fiano ufficio bilocale al piano rialzato ingresso indipendente in palazzina. L. 600.000 mensili.

RICERCHE

PER EX CALCIATORE Lingotto Millefonti appartamento signorile di 100/120 mq. piano alto (ideale attico) Budget 500 milioni.

IN SANTA RITA per coppia impiegati banca appartamen- di 2 camere tinello cucinino bagno in stabile ascensore. Spesa - 220 milioni.

PER SINGLE camera tinello cucinino cucina abitabile zona Torino sud. Spesa massima 135 milioni.

PIAZZA CARDUCCI (nel raggio di 1 km.) per impiegata Sant'Anna cucina servizi. Spesa massima 300 milioni.

PER TITOLARE in zona Valentino salone 2/3 camere cucina pluriservizi Budget 650 milioni solo signorile 1° piano.

RICERCHE

ARTIGIANO EDILE alloggio da ristrutturare anche ascensore 1/2 cucina bagno spesa max 100 milioni definizione immediata.

scuola materna ricerca in zona Madonna di Campagna/Lucento appartamento di camera cucina/tinello cucinino bagno in stabile con ascensore spesa max 130milioni pagamento in contanti.

BORGOVITTORIA/MADONNA DI CAMPAGNA per neo pensionato appartamento 45/60 mq. possibilmente ristrutturato con ascensore spesa massima L. 135milioni.

ZONA TORINO NORD per famiglia 3 persone 2 cucina/tinello cucinino bagno anche da ristrutturare spesa max 190milioni.

TITOLARE CARROZZERIA ricerca in Borgo Vittoria alloggio ampia metratura 3 tinello/cucinino bagno anche da ristrutturare spesa 250milioni.

RICERCHE

PER ARCHITETTO zona centro ovest/centro storico mq. 110/130 palazzo d'epoca possibilmente piano medio/alto anche da ristrutturare;

PER TITOLARE NEGOZIO zona Cibrario/C.so Francia saloncino camere cucina bagno in stabile medio/signorile piano rialzato pagamento in contanti.

ufficio tecnico zona Campidoglio Parella 2 camere cucina/tinello con cucinino spesa massima L. 230milioni.

PER GIOVANE COPPIA zona S. Paolo/Cenisia camera tinello cucinino anche piano alto senza ascensore massimo L. 120Milioni.

PER ASSICURATORE in stabile decoroso appartamento di 3 camere cucina in zona Pozzo Strada/San Paolo pagamento in contanti.

PER CHI ACQUISTA
Ampia varietà di offerte.
Possibilità di mutuo totale tramite istituti di credito convenzionati.

PER CHI VENDE
Sofisticata banca dati contenente richieste specifiche e dettagliate di aspiranti acquirenti.
Non è infrequente la definizione alla prima visita.

PER TUTTI
Assistenza e consulenza in tutte le fasi della compravendita fino all'atto notarile.

SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

rara opportunità centralissimo pochi passi mare ampio bilocale soleggiato giardino postauto. £ 265.000.000. Tel. 0182.992.161.

FINALE appartamento con ingresso indipendente di: camera, soggiorno, cucina, servizio, terrazzo, termoautonomo. Vista mare £ 230.000.000. 019.692.930.

LOANO bilocale in zona residenziale, vicino mare e comodo negozi £ . Tel. 0182.970.035.

250 mt mare in palazzina di piani ingresso soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio balcone buone condizioni arredato £ . Aurelia.

NOLI fronte mare splendido contesto proponiamo bilocali varie metrature balconate. Opportunità Studiotre 019.748.468.

NOLI trilocale con terrazzo vista mare box auto. Unico. Affiliato

PIETRA appartamento ristrutturato mq 40, terrazzo vista , termoautonomo, posto auto £ . pietra 019. 524.

LIGURE bilocale ampio 400 mare balconi prezzo interessante. Affiliato Fondocasa 019.616.951.

PIETRA LIGURE 20 mt mare appartamento circa 60 mq servizi balconato cantina £ 235.000.000. Affiliato Fondocasa 019.626.660.

SAN BARTOLOMEO AL MARE Palrola in complesso residenziale vista mare impresa direttamente e trilocali in villetta con giardini privati e terrazzi. Finiture di pregio. Tel. 019.875.840 www.impresacappellutto.com

centrale pianoterra, , termoautonomo, perfetto, arredato, poche £ 145.000.000. Grimaldi Sanremo 0184.501.370.

SANREMO palazzina vista mare termoautonoma £ 180.000.000 attici vista mare da £ 360.000.000. Grimaldi Sanremo 0184.501.370.

via padre Semeria in elegante palazzina bilocale con ampi . Vista mare. Box, posto auto e cantina. Interim 011.599.782 - 335 .

SPOTORNO . Ampio bilocale con due balconi. auto. Fondocasa 019.741.5002.

SPOTORNO mt centro zona ziale proponiamo completamente ristrutturato ingresso soggiorno cottura 2 camere bagno balconi terrazza £ 4.000.000/mq. Studiotre 019.748.468.

COSTA AZZURRA

A. ISIT 800.140.420 Nizza nuovo condominio a soli 100 metri dalla università, comodo ai servizi, soluzione da investimento, monolocali da £ 120.000.000 bilocali da £

A. ISIT 800.140.420 Nizza splendido bilocale mansardato con caratteristica vista sul porto, £ 145.000.000.

A. ISIT 800.140.420 Nizza trilocale completamente ristrutturato. In stabile signorile, 50 mt mare, piano alto, panoramico, £ 238.000.000.

A. Villeneuve Loubet residenziale, villette mono/bifamiliari, con splendida vista mare panoramica, piscina da £ 430.000.000.

A. MEDIEM 800.199.223 Mandelieu La Napoule nuova realizzazione sul porto canale, posti barca, bilocali con terrazzi da £ 185.000.000.

A. MEDIEM 800.199.223 Mentone nuova costruzione a pochi minuti dal mare monolocali da £ 118.000.000, bilocali da £ 167.000.000.

A. MEDIEM 800.199.223 Nizza nuova realizzazione, bilocali da £ 133.000.000 - trilocali da £ 192.000.000.

ITALGEST 848.842.842 Mentone ultimi bilocali nuovi in villa d'epoca a 50 mt dal mare £ 280.000.000.

848.842.842 Nizza Bellissimi appartamenti pronti, ottime finiture, residence 50 mt dal mare £ 111.000.000.

848.842.842 Nizza Ideale investimento, appa 17- più piccola rata mutuo bile con affitto.

> **JUAN LES PINS**
> splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare, 50 mt spiaggia, bilocali da £ 155.000.000. Trilocali da £ 250.000.000. Isit 800.140.420.

centro vicinanze Place e 300 mt dal in elegante palazzo monolocali / bilocali / trilocali con terrazzo. Box. Interim 011.599.782 - 335.280.081.

NIZZA vicinanze Negresco a 60 mt mare in palazzina d'epoca completamente ristrutturato e da £ 110.000.000. Interim 011.599.782 - 335.280.081.

UFFICI

ADIACENZE Tribunale prestigioso ufficio 150 mq finemente ristrutturato. Possibilità box. £ 525.000.000. Studio Asiago 011.386.544.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.6367 superstrada Torino Caselle stabili, in costruzione, da mq 680 a 1.100.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.6367 prima cintura sud locali industriali in varie , comodissimi tangenziale.

CAPANNONE Torino mq palazzina uffici mq indipendente recintato con mensole carro ponte ottima posizione. La Ginevra 011.447.5...

CAPANNONI mq 2000 a 10.000 esclusivi corso Unione Sovietica vendesi direttamente. Tel. 011.501.819.

CAPANNONI Settimo in varie metrature con mensole carro ponte. Comodissimi tangenziale. Consegna 2002. La Ginevra 011.447.5651.

CASELLE vicinanze aeroporto vendesi capannoni industriali/artigianali ristrutturati pari a nuovo da 1200 a mq. ampi piazzali, con palazzina uffici. Tel. 011.340.2811.

CORSO AGNELLI via nuova costruzione libero appartamento uso ufficio piano rialzato mq 65 collegato locale piano interrato mq 60. Interimmo-.

CORSO ORBASSANO adiacente via Gorizia vendesi locale mq 800 piano seminterrato, ingresso indipendente, , riscaldamento. Tel. 011.586.8311.

GABETTI centro uffici Nadim proponiamo moderni razionali spazi ufficio 220 mq in ottime condizioni 4 posti auto. Tel. 011.539.007.

corso Agnelli ufficio nuova realizzazione open space mq 270 con posti auto. Agevolazioni legge Tremonti. Filiale Torino 011.539.007.

LOCALE commerciale seminterrato palestra, show-room. Mq 970 più 80 mq piano terra. £ 650.000.000. Tebe&Tebe 011.650.2132.

MONCALIERI via Real Collegio ufficio di 100 mq to con posto auto. Prezzo affare. Tel. 011.680.

Gabetti strada Druento proponiamo recente complesso industriale costituito da capannone 5.150 mq ampliabili oltre palazzina uffici servizi 1.385 mq e area scoperta 20.000 mq. Filiale di Torino 011.539.007.

capannone mq 5500 con mq 800 di commerciale per vendita al dettaglio. Ottima posizione con possibile ampliamento di mq 3200. Cortile per parcheggio. La Ginevra 011.447.4651.

TORINO capannoni , consegna anno mq 3700 - 7700 fronte strada indipendenti, con 20% di vendita dettaglio. Vendesi/affittasi. Ginevra 011.447.5651.

TORINO NORD complesso immobiliare uffici/magazzini/laboratori: mq 2620, montacarico, 14 parcheggi, cortile. Tebe&Tebe 011.650.2132 - www.tebeastate.com

> **NORD**
> **UFFICI NUOVI**
> **TREMONTI**
> altamente tecnologici
> **Open space mq**
> commercio labo
> **Vendesi/affittasi**
> solo trattative dirette,
> **011.548.124 r.a.**

UFFICIO prestigioso Italia '61, 250 mq open space ingresso indipendente . 011.663.5614 - 337.207.901.

Gabetti **VILLASTELLONE** fronte statale proponiamo fabbricato indipendente totalmente ristrutturato di complessivi 1.740 mq uso industriale leggero/commercio ingrosso. Ampia area scoperta con possibilità ampliamento superficie coperta. Filiale di Torino tel. 011.539.007.

BOX AUTO

A. SERIM 011.562.9801 via Lombroso 10, quasi Marconi vendiamo posti auto in autosilos meccanizzato .

PIAZZA NIZZA via Belfiore 66 vendesi boxes auto singoli e doppi. Interimmobili 011.509.6081.

SANTA RITA via Tripoli in nuova costruzione vendesi boxes auto da £ 30.000.000. Interimmobili 011.509.6081.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.6367 Villarbasse edificabile splendida posizione panoramica mq 1.400, edificabili mc.

6

TORINO CITTA'

A. CERCO per alloggio 120 - 160 mq Gran Madre Crimea o zona signorile serietà. Ettebi 011.352.017 - 339.

ACQUISTO alloggio mono-bilocale anche mansardato volendo da ristrutturare zona centrale libero. No agenzia, no perditempo. Dopo ore 20 Signora Carli 011.895.3787.

> **INTERI STABILI**
> In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Signor Enzo Fava. Tel. 011.548.045.

NOVA **NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA** acquista interi stabili civili e aree industriali. Rapida definizione. Gradita collaborazione con professionisti del settore. Tel. 011.340.2811 - fax 011.340.2812.

7

TORINO CITTA'

A.A. via Teresa vuoto piano 6° salone 3 camere servizi. Interacta 011.568.3829.

A. CENTRALE stabile d'epoca bilocali arredati a partire da £ 595.000 più spese. Centrale.

A. VIA DELLA ROCCA prestigioso d'epoca ingresso saloncino con angolo cottura, camera, arredato signorilmente. Centralcasa 011.696.6800.

AFFITTO delle Alpi in palazzina ingresso salone due camere cucina biservizi ripostiglio posti auto giardino £ . Baldini 011.696.771.

CORSO UNIONE SOVIETICA, Poveri Vecchi, piano rialzato, camera tinello cucinino bagno £ 850.000 mensili. Consulecfile 011.437.4000.

in splendida palazzina d'epoca lussuoso appartamento semiarredato giardino privato parco box. G.&V. Immobiliare 011.660.4291.

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI strada Castelvecchio affittasi in prestigiosa villa d'epoca splendidi appartamenti rimessi a nuovo. Franco in the world 011.680.9550.

LIGURIA

A 70 mt mare case vacanze Elisabetta affitta bilocali arredati eleganti quindine da £ . Borghetto Santo Spirito tel. 0182.970.875 - 0182.950. e-mail: riedIviaggi@libero.it

mono / bilocali mesi invernali £ - £ 560.000 - £ 660.000 mensili compreso riscaldamento / spese agenzia. Edilriviera 0182.970.365 mercoledì..

LOCALI UFFICI

A. piazza Arbarello signorile ufficio 2 saloni 5 vani biservizi volendo divisibile.

AFFITTO delle Alpi ufficio in palazzina indipendente mq 70 con parcheggio 700.000. 011.696.771.

AG **PIP** 011.610.341 affitta Pescarito locale mq 1400 con adatto magazzino o lavorazioni leggere.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - Torino basso fabbricato mq 250 con uffici e servizi.

BEI locale industriale nuovo mq 1300 più uffici e vasto cortile. Agenzia Pip 011.610.341.

capannone mq altezza 7 mt più 150 mq uffici 2 passi carrai carroponte 3500 Kg libero subito. Mina 011.329.3131 - studiomina@tiscalinet.it

BEINASCO capannoni recenti mq 400 / 800 con piazzale adiacenti uscita tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

CAPANNONE Pianezza, mq 600 più palazzina uffici, ampio cortile recintato, ottima posizione fronte strada di forte passaggio. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE , mq 700 più palazzina uffici, indipendente recintato con cortile interno. Ginevra 011.447.5651.

UFFICI in centro, parcheggio privato riservato, sale riunioni, magazzini. www.lostorino.it E-mail: info@lostorino.it Tel. 011.315.7111.

8

CITTA'

A.A. AZIENDA engineering abbisogna per dirigenti con famiglie, consulenti appartamenti varie metrature anche arredati. Interacta 011.568.3876.

A. CERCO alloggi vuoti o arredati 40 - 100 mq in zona signorile per clienti referenziati, massima serietà. Ettebi 011.355.567 - 339.317.6792.

per clienti referenziati di 2 - 3 camere servizi, rapida . Centrocasa 011.562.3868.

SOCIETA' per propri cerca alloggio - preferibilmente zona collinare. 011.669.6321 - 335.814.8718 Abit Immobiliare

9

A. contanti voltura. Via 32 Tel. 011.817.7242.

urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2716.

ACQUI auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.329.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Mon 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Astra vicino mare 0182.642.623 pensione completa e pernottamento.

MA Villa Aranci *** 487.304 camere tutti comforts, parking, giardino, cucina . Promozione natalizia.

11

ALESSIA ragazza madre cerca compagno scopo matrimonio importante, rapporto sentimentale. Eurostudio 011.563.1240.

A.A. ADELE 40enne carina e sensibile cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.632.534.

A.A. ADRIANA 29enne ragazza madre, sincera cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A.A. CENTRO AGENZIE **AUTORIZZATE** dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.581.1055.

A. AFFASCINANTE , bionda, longilinea, impiegata statale, cerca uomo romantico con valori scopo matrimonio. Elianamori Questioni di Cuore 011.508.8817.

A. 48enne, dirigente, brizzolato , amante cinema vita di matrimonio. Elianamori Questioni di Cuore 011.508.8817.

A. AMANTE famiglia , vedovo, cerca dolce, sensibile signora 62enne anche con figli conviventi scopo matrimonio. Elianamori Questioni di Cuore 011.

A. ANGELA semplice cerca compagno sensibile non litigioso sentimentalmente libero scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

AURORA romantica , dolcissima, occhi verdi, incontrerebbe uomo semplice e fedele scopo matrimonio. Elianamori Questioni di Cuore 01 7.

50enne imprenditrice bella, alta, elegante e raffinata, cerca signore adeguato, seriamente motivato nella frequentazione, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.932 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max val ne. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.661.3086.

IL PATRON EVITA OGNI FORMA DI VITTIMISMO E CHIEDE AI GRANATA UN PRONTO RISCATTO CON L'ATALANTA

Cimminelli: non cerchiamo alibi

«Il Toro ha perso perché ha giocato male»

Bruno Bernardi

TORINO

Convalescente [illegible] attacco influenzale che gli aveva impedito di vedere dal vivo la goleada con il Verona, Francesco Cimminelli ha sfidato freddo e nebbia pur di non perdersi il suo Toro a Bologna. Seduto in tribuna d'onore con largo anticipo, [illegible] fiducioso prima della gara, pur consapevole delle difficoltà. Invece, [illegible] ripagato con una delusione, inattesa, da parte della squadra di Giancarlo Camolese. L'allenatore, nelle interviste post-partita, ha parlato di approccio sbagliato dei granata al match ed ha recriminato, come il presidente Tilli Romero, su un calcio di rigore negato nel finale da Trefoloni per [illegible] mani in area di Gamberini. Mani che ha interrotto un'azione [illegible] Ferrante lanciato verso il possibile 1-1. Per [illegible] verità, anche il Bologna [illegible] reclamato nel primo tempo, già in [illegible]taggio di una rete, per un episodio analogo nell'area torinista con Delli Carri protagonista. Il giorno dopo, il «patron» analizza la quinta [illegible] del Toro in campionato, senza troppe recriminazioni, con freddezza ed obiettività critica.

Signor Cimminelli, [illegible] rialzamo con gli arbitraggi che penalizzano il Toro?

«Queste cose si compensano nel corso [illegible] stessa partita e nell'arco [illegible] campionato. Non biso[illegible] fare del vittimismo ne trovare [illegible] che [illegible] A Bologna si è giocato male, punto e basta».

L'ultimo successo esterno risale al 10 giugno scorso, a Salerno in serie [illegible] Com'è possibile sconfiggere il mal di trasferta che, da qu[illegible] è tornato in A, affligge il Toro, incapace di segnare da ben 276 minuti?

«Se conoscessi la ricetta giusta [illegible] si perderebbe più e, magari, si comincerebbe a vincere, invece a Bologna il successo è andato ai rossoblù perché la nostra difesa [illegible] fermata a guardare Olive [illegible] di testa, indisturbato, ha deviato, alle spalle di Bucci, il pallone decisivo».

Come spiega questa [illegible] morfosi della squadra che in casa ha vinto, [illegible] volte, oppure ha perso, due, e non ha mai pareggiato?

«Lontano dal Delle Alpi deve imparare a mettere le punte in condizione di segnare ed [illegible] più aggressiva. Nel secondo tempo di Bologna l'ha fatto. Una ripresa più [illegible] discreta. Ci vuole più determinazione offensiva, come in casa».

In attesa che il caso Franco venga risolto, Mazzola [illegible] sta adoperando per piazzare in prestito all'estero [illegible] e, in Italia, Calaiò o Tiribocchi, Semioli e Fissore, nonché trovare una sistemazione [illegible] a Lopez, Garzya e Bram[illegible]a. Troppi?

«Prima di comprare, bisogna vendere qualcuno, questo [illegible] fuori discussione».

C'è chi parla [illegible] riscattare Pellissier [illegible] comproprietà con la Spal nella quale ha realizzato 7 reti, ma in C1. Sono possibili rinforzi importanti alla riapertura [illegible] le liste di gennaio?

«Ceduti i giocatori in esubero, provvederemo eventualmente ad ingaggiare qualcuno che pos[illegible] utile. Stiamo alla finestra, com'è nostro dovere. E, [illegible] si presenterà un'operazione [illegible] taggiosa di mercato, [illegible] ci tireremo indietro».

Domenica arriva l'Atalanta. Dopo [illegible] perso in casa [illegible] l'Inter, il presidente Ruggeri ha contestato ferocemente [illegible] Braschi, altro fischietto [illegible] bufera. L'arbitro che dirigerà [illegible] vostra sfida [illegible]trà essere condizionato [illegible] le polemiche?

[illegible] vero pericolo [illegible] è l'arbitro [illegible] l'Atalanta che, in contropiede, può diventare micidiale. Guai sottovalutarla».

Il Toro [illegible] privo di De Ascentis, squalificato, e for[illegible] ancora di Brambilla, colpito da un attacco [illegible] le [illegible] febbre, ma recupera Cauet che [illegible] il turno di sospensione. Saprà riscattarsi dal passo falso di Bologna?

«Sicuramente. Dobbiamo recupe[illegible] il [illegible] perduto a Bologna [illegible] ci rifaremo. Per fortuna, alle spalle, tranne il Piacenza vitto[illegible] a Firenze, nessuna delle dirette concorrenti nella corsa [illegible] salvezza ha approfittato della nostra sconfitta, [illegible] questo non giustifica nulla. [illegible] Toro [illegible] sarà una gran voglia di vincere».



Capitan Asta [illegible] inutilmente la via del gol contrastato da Wome durante la partita persa dal Torino a Bologna; a destra, il disappunto di Galante dopo un'occasione [illegible] finale



Caro Babbo Natale a questa squadra regala una coperta



Massimo Gramellini

EGREGIO dottor Natale Babbo, anche quest'anno Le scri[illegible] per avere un regalo, ma p[illegible] che altro per annegare la rabbia che provo [illegible] confronti di me stesso. Possibile che io ci caschi tutte [illegible] volte, che bastino 5 gol al Verona per convincermi che [illegible] Toro [illegible] a [illegible] grande squadra? Nulla delude [illegible] l'illusione [illegible] io, lo ammetto, domenica ero [illegible] sicuro che avremmo [illegible] a Bologna [illegible] diventati la rivelazione del campionato, con Asta e De Ascentis in nazionale, Vergassola [illegible] «Costanzo Show» al posto [illegible] cugino [illegible] Castellini ospite di una puntata speciale di «Sfide», anziché di «Chi l'ha visto?». E invece, doppia umiliazione: sconfitti da un gol fesso che in [illegible] minuti non siamo stati capaci [illegible] rimontare, mentre il Piacenza dilagava [illegible] Firenze, [illegible] conferma che il nostro stitico pareggio [illegible] 15 giorni prima fu un punto perso.

[illegible] mi lamenterò dei rigori che [illegible] continuano [illegible] negare, perché siamo una matricola ed è normale che ci [illegible]. La mia richiesta è un'altra: una coperta per Natale. La più lunga che c'è. Non si può più andare avanti [illegible] questa trapunta granata che [illegible] tutte le parti. Per fare il Garrincha, capitan Asta ha bisogno di essere protetto dai ferri da stiro [illegible] Comotto. Ma per trovare uno [illegible] ai ferri [illegible] stiro bisogna togliere al centro[illegible] Scarchilli o Maspero e allora chi libera più in [illegible] gli attaccanti? [illegible] può puntare [illegible]lle ali [illegible] il Chievo, silurando Castellini (sono 11 mesi che [illegible] arriva sul fondo per [illegible] cross) [illegible] inserendo Semioli. Se non fosse che Semioli è un altro che ci spinge i piedi f[illegible] dalla coperta. Per rimetterli al caldo andrebbe tolta [illegible] punta. [illegible] per giocare con un solo attaccante bisogna avere centrocampisti che segni[illegible] [illegible] Bologna. Mentre i nostri, ogni volta che tirano in porta, rompono i vetri del condominio più vicino. Sorvolo sulla difesa, dove fra Galante, Fattori e Delli Carri c'è almeno un para[illegible] di troppo. Il risultato è che per rimboccare il piumone e non morire di freddo dovremmo esse[illegible] 12. Infatti diventiamo bravi quando gli altri restano in 10.

Assieme alla coperta, [illegible] Babbo, sarebbe opportuno che il Natale ci portasse finalmente [illegible] direttore sportivo che sappia muoversi sul mercato e non prendere solo le scartine dell'Inter [illegible] Cauet. Mazzola è [illegible] diplomatico e cortese, però sono due anni che il Toro ha gli stessi punti deboli (due su tutti: un difensore veloce e l'esterno sinistro) e l[illegible] non [illegible] a porvi rimedio. Cimminelli sarà pure Cimminelli, [illegible] è Mazzola che [illegible] ha gli agganci giusti per vendere i giocatori in sovrappiù né un giro di osservatori che gli permetta di prendere adesso, a prezzi contenuti, i potenziali sostituti ecuadoregni, nigeriani [illegible] portoghesi di Castellini e Delli Carri che, ne [illegible] sicuro, scopri[illegible] ai Mondiali, quando coste[illegible] ormai troppo. Caro Babbo, qui continuano [illegible] l'organizzazione e il progetto. Per questo chiudo la letterina con l'augurio di sempre: abbasso il Delle Alpi, la rinascita del Toro passa innanzitutto per quella del Filadelfia, dovunque si deciderà [illegible] ricostruirlo, anche a Cuneo.

MONTEZEMOLO PREMIATO DALLA PIAGGIO A SESTRI

«Il Mondiale dei costruttori sarà l'unico di Formula 1»

GENOVA

Nel tradizionale incontro di fine anno [illegible] autorità e mondo [illegible]prenditoriale ieri a Sestri, la Piaggio Aero Industries ha premiato [illegible] modellino d'argento del [illegible] «gioiello», [illegible] bimotore turbo prop executive P180, il presidente della Ferrari, Luca Montezemolo, il direttore generale della gestione Sportiva Jean Todt e il ministro dell'Interno Claudio Scajola, presente alla [illegible]. Come [illegible] la [illegible] Maranello [illegible] serve di questo velivolo per spostare velocemente piloti e tecnici sulle piste per prove e gare.

Montezemolo, dopo aver sottolineato la validità dell'accordo [illegible] detto che potrebbe [illegible] allargato anche alla Maserati, ha puntualizzato il discorso sul campionato Mondiale programmato dai costruttori guidati da Paolo Cantarella per il 2008: [illegible] c'è [illegible] Mondiale di Formula 1 alternativo - ha spiegato -. Quello a cui stanno lavorando i[illegible] le Case automobilistiche è il Mondiale. Non può essere altrimenti senza gli attori protagonisti».

Intanto la Fia ha comunicato la lista provvisoria degli ingaggi per il campionato [illegible]. Nessuna sorpresa. Confermati gli interrogativi per quanto riguarda tre squadre: Arrows, Minardi e Prost [illegible] hanno ancora designato i loro piloti ufficiali. L'équipe francese non ha neppure reso noto il nome del fornitore del motore. Per i drivers ci sarà tempo comunque sino al prossimo 28 febbraio.

NEI PROSSIMI TRE ANNI

Coni più «snello» organico ridotto di mille persone

ROMA. Un Coni sempre più snello, da «ministero» dello sport italiano a holding. Questa la filosofia della bozza del piano di ristrutturazione preparato per il prossimo quadriennio. Un progetto finalizzato al riequilibrio economico tra il 2003 e [illegible] 2004 e il ritorno nel 2005 a un utile netto di circa [illegible] miliardi. Ma che necessariamente dovrà affrontare problemi di riduzione di personale: 1060 persone in meno in tre anni, pari al 39,4% dell'attuale organico. Il Coni «orientativamente» continue[illegible] a garantire la coperture di spesa, ma solo fino al 2005. In dettaglio è [illegible] previsto il [illegible]doppio di «buonuscita» mediamente spettante al personale dipendente di circa 98 miliardi.

BASKET, ESAMI AL GINOCCHIO

Michael Jordan forse lungo stop per una tendinite

[illegible] Dopo appena 16 partite nella stagione, Michael Jordan potrebbe subire [illegible] stop. Invece di recarsi regolarmente all'allenamento degli Washington Wizards, Jordan è dovuto rimanere a Chicago per esami approfonditi al ginocchio. Il campione soffre infatti di una tendinite. Solitamente la miglior terapia per questo tipo di infortunio è il riposo. resta [illegible] capire se [illegible] stop durerà poco oppure se la gravità della tendinite gli comprometterà la stagione. «Devo essere sicuro che [illegible] ci siano problemi al legamento» ha detto Jordan. L'ultima partita persa in seguito ad un infortunio (allora al piede) risale al [illegible] marzo 1993 [illegible] i [illegible] Antonio Spurs. La stessa squadra che, ironia della sorte, dovrebbe incontrare oggi.

LA STAMPA
[illegible] 41 MARTEDÌ 4 DICEMBRE 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA



Si scia al Sestriere

Apre venerdì la stagione nella Via Lattea. Al Sestriere [illegible] potrà sciare su pochi centimetri, rafforzati dall'innevamento programmato nella [illegible] dell'Alpette. Cinque gli impianti: seggiovia Citroc, skilift del Golf, [illegible] Baby e [illegible] Jolly. Il giornaliero avrà il prezzo speciale di [illegible] mila lire.



Pista [illegible] pattinaggio

S'inaugurerà giovedì 13 dicembre la sospirata patinoire di piazza Castello. Nell'occasione [illegible] terrà [illegible] diretta tv Telethon che, con la sospensio[illegible] del progetto, non sarebbe andata in onda. Una settimana prima, [illegible] 7 dicembre, si aprirà anche la pista di pattinaggio di via Massari 114



Dolce «MartedìSera»

Il ciclo di incontri de «I MartedìSera» si conclude oggi con [illegible] serata dedicata alla «Storia del cioccolato». Ne parleranno Giorgio e Bruna Peyrano, [illegible] racconteranno aneddoti e curiosità alla scoperta del cioccolato coinvolgendo il pubblico attraverso assaggi [illegible]idati.

IL GIORNO DOPO LA DOMENICA ECOLOGICA I DATI DELLA PROVINCIA DISEGNANO UNA SITUAZIONE MIGLIORE RISPETTO AL PERIODO PIU' DIFFICILE

Gli anni in discesa dell'inquinamento

Cala lo smog, preoccupano ancora polveri e ozono

[illegible] è certo come vivere in montagna, [illegible] la qualità dell'aria in città è migliorata. Lo dice Paolo Natale, il padre di tutte le ricerche sull'inquinamento atmosferico nella nostra città: sui 9 parametri considerati per l'analisi [illegible] 2000, sono diminuiti il monossido di carbonio, l'anidride solforosa [illegible] piombo. Altri tre parametri sono costanti [illegible] in lieve calo: benzene, polveri totali, idrocarburi. Costanti restano ancora il biossido di azoto [illegible] PM10, le ben note micropolveri, mentre l'ozono sale.

«In generale va meglio - commenta Natale - perché spariscono le vecchie auto e [illegible] catalitiche imperano. Per le polveri siamo invece fuori norma e il [illegible] nel fatto che oggi vediamo pochi interventi possibili per ridurle. Gli impianti di riscaldamento [illegible] rimasti inalterati dopo l'ingresso della metanizzazione, così come le fonti di inquinamento industriale. Soltanto due grandi strade restano aperte: la riduzione drastica della circolazione, [illegible] facile, [illegible] la catalizzazione [illegible] parco diesel». Quanto all'ozono, i picchi peggiori si registrano soprattutto nelle [illegible] collinari durante l'estate: Pino torinese è una delle aree più colpite.

Torino avrà molto presto due «termometri dell'inquinamento»: tabelloni luminosi visibili da tutti, che riporteranno in tempo reale i parametri più importanti per valutare lo [illegible]to dell'aria. «Uno sarà certamente a Porta Nuova, per l'altro stiamo valutando una collocazione in centro, magari nell'area di Porta Susa. E poi stiamo pensando [illegible] sistemarne altri due nell'area metropolitana», ha annunciato l'assessore provinciale alle Risorse idriche e atmosferiche, Elena Ferro. All'Università, intanto, [illegible] studiando una tecnica rivoluzionaria per ridurre l'inquinamento in modo drastico: [illegible] materiale da spalmare [illegible] la tinta sulle pareti di casa, che si potrebbe usare anche sull'asfalto, sfrutta l'energia luminosa per distruggere le molecole delle sostanze dannose.

Bisio e [illegible] A PAG[illegible]

A CARMAGNOLA



Il presepe dei pompieri Anche [illegible] cappello da pompiere può diventare una capanna [illegible] il presepio. Non un cappello qualsiasi, [illegible] un elmetto dei vigili del fuoco americani, come quelli che indossavano i «firefighters» che hanno perso la [illegible] lo scorso 11 settembre nell'attentato alle Torri Gemelle, a New York. L'originale presepio è stato allestito dai vigili del fuoco volontari di Carmagnola, in segno di solidarietà: il cappello dei colleghi d'oltreoceano fa parte della loro collezione. [illegible]' l'elmetto di un capitano, donato anni fa durante un viaggio negli Stati Uniti», dicono. E il loro presepio è ambientato proprio tra le rovine del World Trade Center, in quella zona tristemente chiamata come «Ground Zero». Ma tra quelle macerie c'è anche un messaggio di speranza, rappresentato dalla natività di Gesù. Il presepio sarà esposto nella tradizionale mostra natalizia ospitata nella Chiesa della Misericordia, in piazza Garavella.

LA STORIA



IL KILLER DEI CANI FA UN'ALTRA VITTIMA

Bastardino avvelenato vicino [illegible] Palagiustizia
Gli inquirenti trovano le polpette nei giardini ora sono all'esame del laboratorio

Servizi A PAGINA 45

E A PALAZZO BRICHERASIO SPARISCE [illegible] REVERSO

Jean Alesi derubato durante il pranzo

Ladri scatenati che fanno vittime [illegible] illustri. La prima [illegible] Jean Alesi, ex pilota della Ferrari. Il trentasettenne francese di origine italiana aveva assistito sabato alla partita Juventus-Perugia. Domenica doveva partire da Caselle per Londra dove in serata avrebbe ricevuto dalla rivista Autosport un premio alla carriera. All'ora di pranzo [illegible] è fermato in un noto ristorante nella zona [illegible] corso Regio Parco. Un'ora dopo, nel riprendere l'auto parcheggiata, [illegible]ieme con il suo manager Mario Miyakawa, Jean si è accorto che il telo che ricopre di bagagli era stato tolto. Aperto il portellone posteriore i due hanno scoperto [illegible] era sparito tutto quello che c'era: gli smoking che avrebbero dovuto indossare in Inghilterra, i biglietti [illegible]rei, preziose agende d'indirizzi [illegible] serie di scarpe e capi d'abbigliamento che Alesi aveva comperato a Milano e Torino in vista delle feste di Natale. Un danno di circa 20 milioni e rinuncia forzata alla trasferta.

La seconda vittima [illegible] mo[illegible] «Il fascino [illegible] Reverso», rassegna di orologi rari [illegible] collezione Jaeger LeCoultre che, fino al 9 dicembre c'è [illegible] palazzo Bricherasio. I ladri, stavolta, hanno sfilato da sotto l'unica teca non collegata all'allarme un pezzo dal valore di 12 mila franchi svizzeri (quasi 160 milioni). E, come se nulla fosse, [illegible] sono andati indisturbati. Alfredo Fagnola, che ha raccolto i pezzi, dice che quello è un modello che non ha mercato, che non può essere rimesso in commercio, un colpo inutile, quindi. Come se non bastasse, però, il Lupin di palazzo Bricherasio ha [illegible]so un altro errore. Il suo volto è finito sui nastri delle telecamere a circuito chiuso del sistema di vigilanza. Che adesso s[illegible] già nelle mani della polizia.

LOTTA AGLI SFRUTTATORI

Già 800 donne hanno lasciato il marciapiede

L'articolo 18 del Testo unico sull'immigrazione, la normativa che offre alle donne straniere «schiavizzate» la possibilità [illegible] il permesso [illegible] soggiorno [illegible] cambio della denuncia dei loro sfruttatori, sta iniziando a dare i primi frutti. [illegible] primi quattro mesi di quest'anno le donne che hanno deciso di abbandonare la prostituzione sono state 800, contro le 246 del 1999 e le 750 del 2000, che hanno portato alla denuncia di 1.500 criminali.

I dati [illegible] stati [illegible] noti in occasione del seminario su prostituzione [illegible] traffico di esseri umani organizzato dal Gruppo Abele, al quale hanno partecipato magistrati e operatori di giustizia. «Questo significa - sottolinea Mirta Da Pra del [illegible] Abele - che l'aiuto alle vittime aiuta anche a contrastare il crimine».

Durante il convegno, però, sono emerse anche notizie meno confortanti. Le organizzazioni criminali [illegible] gestiscono il traffico di clandestini e il racket della prostituzione, hanno infatti un'elevatissima capacità di adattamento e sono in grado di modificare in tempi brevi tecniche [illegible] strategie. «Negli ultimi mesi - spiega il procuratore capo Marcello Maddalena - [illegible] bande nigeriane hanno cambiato le rotte di ingresso in Italia delle ragazze da avviare alla prostituzione. Prima [illegible] faceva[illegible] via Parigi e Londra [illegible] poi le accompagnavano [illegible] macchina fino [illegible] Torino. Ora preferiscono volare da Lagos [illegible] Mosca e Atene, poi utilizzare i gommoni degli scafisti albanesi e il treno».

Ci sono novità anche negli ambienti della prostituzione slava, controllata dai clan di Tira[illegible] [illegible] Valona. [illegible] fino a poco tempo [illegible] Torino era una delle [illegible] finali del traffico di giova[illegible] clandestine provenienti da Romania, Moldavia, Russia [illegible] Ucraina, adesso è diventata [illegible] punto di transito. Dopo qualche settimana di «apprendistato» sulle nostre strade, infatti, le ragazze più avvenenti [illegible] mandate in Belgio, Olanda e Inghilterra, dove la criminalità albanese si è radicata approfittando, tra l'altro, dell'asilo politico concesso massicciamente ai profughi kosovari. [g. bal.]

Il Consiglio arabo perde due pezzi

SE n'è andato, accusando gli altri «di non avere dimestichezza [illegible] gli strumenti della democrazia». Poi, per spiegare, ha scritto una lunga lettera carica di addebiti in cui afferma che l'Unione Araba di Torino «fa acqua». E' finita così la "carriera" del segretario dell'Unione, l'architetto italo-libanese Franco Trad, uno tra i pochissimi cristiani presenti nell'organismo nato all'indomani dell'attentato alle Twin Towers con l'obiettivo di offrire dei cittadini arabi [illegible] reale, non falsata dall'emotività [illegible]nata dai fatti dell'11 settembre. E di dialogare [illegible] le istituzioni civili e religiose (con il sindaco un [illegible] c'è [illegible] e contatti sono stati avviati con rappresentanti del mondo cattolico).

L'Unione è giovane e, come dice il suo presidente, il medico giordano Khalil Hmoud, «abbiamo ancora tanto da imparare. Ma non ci [illegible] il rispetto delle regole democratiche: Trad per noi è una presenza preziosa e nella riunione [illegible] quale è andato via aveva potuto esprimersi pienamente. Certo, il Consiglio è composto da 11 persone e ciascuno deve avere il tempo di parlare». Il tema dell'incontro, poche sere fa, era lo statuto di cui la giovane organizzazione deve dotarsi. All'architetto italo-libanese [illegible] stato affidato il compito di preparare una bozza.

Franco Trad, a Torino da lunghi anni, allievo dei salesiani e poi del Politecnico, [illegible] stilato la sua proposta ispirandosi, spiega, «anche all'Unione Europea, [illegible] una presidenza allargata [illegible] a frequente turnazione: per evitare i personalismi, [illegible] in agguato. Nel Consiglio dell'Unione esiste un'oggettiva tendenza ad accentrare. Lo stile del mio documento non è piaciuto, sono stato zittito». Per il segretario ci sono anche altri [illegible] critici. «Come il fatto che si pretenda la laicità dell'organismo, [illegible] poi si [illegible] a vigilare sull'unità dei musulmani». Con Trad - per il quale l'imam «delle polemiche», Bouriki Bouchta, avrebbe dovuto lasciare da tempo la carica di vice presidente - venerdì scorso se n'è andato anche il rappresentante siriano, Khaled Dabboul.

Ieri, intanto, è stata annunciata la nascita di una nuova associa[illegible] multietnica, la «Consulta cittadina degli immigrati a Torino» (da non confondersi con quella comunale, che dovrebbe prima o poi risorgere), apartitica, non religiosa, non governativa. Ne fanno parte cittadini di ogni parte del mondo, dalla Cina al Marocco, ed è presieduta dall'egiziano Amir Younes (vice presidente [illegible] giordano Mansour Safrani). La «Consulta» conta su un comitato giuridico [illegible] dagli avvocati Schera, Vitale, Trucco. [m. t. m.]

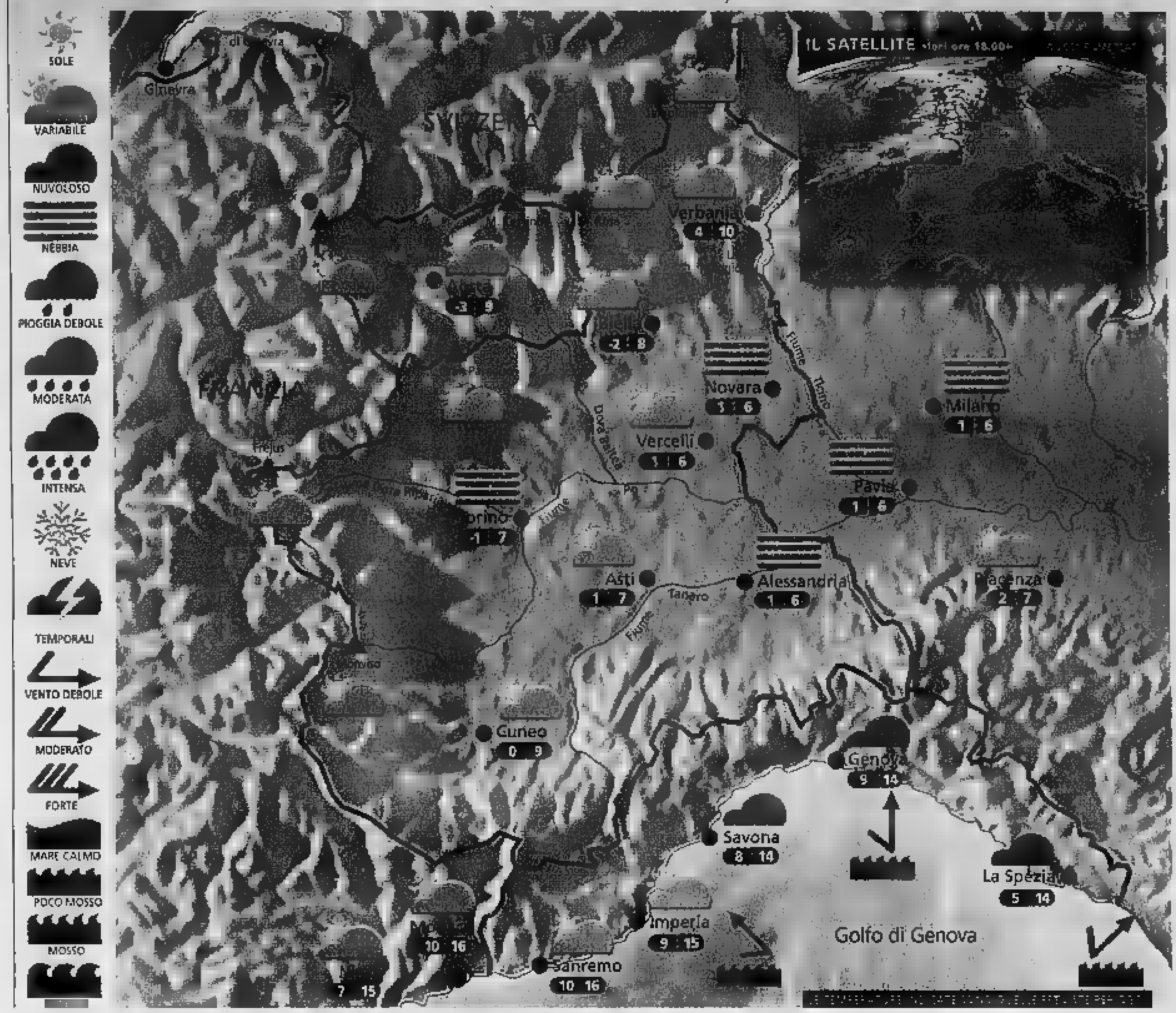
[illegible]A POLITICA

[illegible] PACE [illegible] ITALIA

Via libera [illegible] Ghigo per aumentare l'Irpef

Maurizio Tropeano A PAGINA 43

METEO



Situazione

Ieri ▬ nuvolosità stratiforme si è manifestata nel pomeriggio attenuando in parte gli effetti delle nebbie che hanno gravato fitte nelle pri▬ ore del mattino, specie nel Novare▬ e nel Vercellese. In montagna e in Liguria il tempo si è mantenuto mite con ottima visibilità. Oggi un fronte freddo lambisce le Alpi.

Previsioni

In mattinata cielo nuvoloso in montagna per nubi in prevalenza medio-alte; sulle creste di confine addensamenti più importanti. In pianura aumento della velatura col passare delle ore ma ancora nebbie fitte, in particolare nel Vercellese. Nuvolaglia sulla Liguria, complice un flusso di correnti umide meridionali, ma senza precipitazioni. Nel pomeriggio ancora qualche annuvolamento sparso ma meno nebbia. Temperatura in lieve aumento in pianura. Venti deboli. Domani graduale rasserenamento ma tempo nebbioso in pianura.

ZOOM

Nevica o non nevica: questo è il problema

La neve è ancora lontana? ▬ il momento sì, ma qualcosa ▬ cambiando nello scenario piuttosto inquietante offerto dalla configurazione barica di questi giorni: l'anticiclone russo sembra fare sul serio. Ma come si realizzano le condizioni per nevicate sino a quote basse? Innanzitutto è necessario che sulle nostre regioni intervengano correnti fredde, meglio se orientali, che formino un "cuscino" di aria gelida che resista poi all'arrivo delle più miti ▬ umide correnti atlantiche. Se la temperatura è negativa fino al suolo i fiocchi saranno liberi di volteggiare nell'aria ▬ in città, ma se al suolo misurassimo valori superiori ai 3°C difficilmente potremmo veder nevicare. Un'omotermia di 0°C dal suolo fino a quote collinari è invece la temperatura ideale per produrre nevicate abbondanti, benché la neve riesca a raggiungere il suolo anche dopo aver attraversato strati con temperatura anche leggermente superiore allo zero. Possibile anche il pericoloso fenomeno della pioggia congelantesi: la temperatura al suolo è sotto lo zero ▬ in quota è ▬ aria più calda: pioverà ▬ ▬ gocce geleranno al contatto con il suolo ghiacciato.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

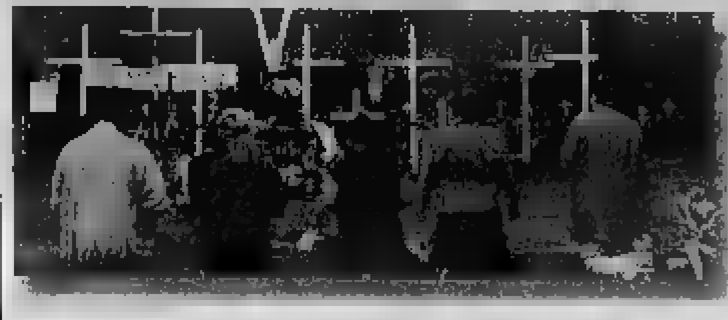
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	6	11	REGGIO CALABRIA	11	16
BARI	12	14	ROMA	6	13
BOLOGNA	2	7	VENEZIA	4	9
CAGLIARI	9	17	BARCELLONA	7	17
CATANIA	8	15	BRUXELLES	7	11
CATANZARO	8	13	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	2	9	GINEVRA	7	10
OLBIA	10	14	LONDRA	6	12
PALERMO	13	17	[illegible] DI [illegible]	[illegible]	8
[illegible]	2	9	PARIGI	6	15
POTENZA	3	10	ZURIGO	6	7

OGGI

▬: sorge alle ore 7 e 51 minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ▬ 20 e 22 minuti; cala domani alle ore 12 e 03 minuti

ALTA TENSIONE NEL CENTRO-DESTRA



CONCORSO DI STORIA

E' stata presentata ieri [illegible] Palazzo Lascaris l'edizione 2001-2002 del concorso di studio [illegible] temi di storia contemporanea per [illegible] scuole piemontesi organizzato dal Comitato Resistenza [illegible] Costituzione e indetto dal Consiglio Regionale. Il concorso è alla [illegible] venticinquesima edizione [illegible] negli anni ha già coinvolto oltre 20 mila studenti piemontesi. I temi scelti quest'anno [illegible] dai conflitti balcanici ai diari dei lager sino al tema della Resistenza e comprendono la questione delle foibe: argomenti che riguardano la storia e le tragedie del nostro secolo. Le ricerche possono essere svolte con la più ampia libertà [illegible] mezzi di indagine [illegible] espressione (elaborati scritti, disegni, fotografie, mostre documentarie, materiale audiovisivo [illegible] lavori che [illegible] avvalgono di più mezzi espressivi). Il bando verrà distribuito alle scuole la prossima settimana e gli elaborati devono [illegible] inviati agli assessorati provinciali all'Istruzione entro il giorno 11.3.2002. Le Commissioni provinciali preposte all'esame dei lavori selezioneranno gli elaborati migliori. Alla presentazione erano presenti, fra gli altri, il vicepresidente del Consiglio Lido Riba e Marco Botta, consigliere di An.

In Regione la pace armata di Forza Italia

Un documento unitario non basta a frenare le polemiche nel partito

L'assessore al Bilancio minaccia di querelare il coordinatore provinciale Manolino

Ghigo incassa un sostanziale via libera all'aumento dell'aliquota Irpef

«Io sono soddisfatto». Ore 16 di ieri. Enzo Ghigo, accompagnato da Carla Spagnuolo, commenta così quattro ore e mezzo di discussione del gruppo di Forza Italia. «Un utile confronto». Ore 16.05, Angelo Burzi, assessore al Bilancio. «E' stato deciso di fare un ulteriore approfondimento». Ore 16.15, Giuliano Manolino, consigliere regionale e segretario provinciale [illegible] Forza Italia. [illegible] resa [illegible] conti dentro il partito di Berlusconi è rimandata, forse solo [illegible] pochi giorni. I 22 consiglieri regionali azzurri approvano il testo di [illegible] comunicato stampa unitario, firmato per tutti dal capogruppo Valerio Cattaneo, che permette a tutti i protagonisti [illegible] querelle [illegible] di [illegible] ottenuto un punto a loro favore. In realtà il dato politico è che Ghigo incassa il via libera dei consiglieri regionali azzurri all'introduzione dell'addizionale Irpef dello 0,5 [illegible] cento. Un provvedimento contestato pubblicamente dal coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso. I consiglieri si schierano con il presidente anche se chiedono [illegible] la tassa «ad un forte intervento di contenimento della spesa». E' probabile che in sede di discussione della legge di Bilancio alcune voci la Cultura e gli stanziamenti per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione, voluti con forza da Burzi, saranno attentamente valutati. Non solo. Ghigo segna un altro punto a favore: salta anche [illegible] vertice dei segretari regionali dei partiti della Casa delle Libertà fissato per le 18 di ieri.

In realtà su quelle 14 righe unitarie pesa come una spada di Damocle la possibilità che l'assessore Burzi quereli Manolino per le accuse mosse in una lettera e ribadite ieri in un documento consegnato [illegible] tutti gli [illegible]. Un documento durissimo che poi Manolino ritira così come annullerà la conferenza stampa convocata nel pomeriggio. [illegible] cambio ottiene che il Presidente metta a disposizione del gruppo [illegible] la documentazione relativa all'attività di Domenico Arcidiacono in qualità di direttore generale del Patrimonio. [illegible] pratica il [illegible] Burzi» resta aperto perché su quei documenti ci sarà «un approfondimento coinvolgente l'intero gruppo [illegible] successi[illegible] dibattito politico all'interno [illegible] partito».

La vicenda nasce dai risultati della commissione d'indagine interna disposta da Ghigo sulle procedure di assegnazione degli incarichi [illegible] dei lavori per la ristrutturazione del secondo piano del palazzo [illegible] Giunta. Una relazione che parla [illegible] irregolarità commesse dal direttore Arcidiacono. [illegible] documento Manolino cita ampiamente quella relazione e sostiene che «evidenzia senza equivoci che il responsabile politico regionale, cioè l'assessore Burzi, ha consentito ed [illegible] la realizzazione di lavori e prestazioni progettuali che in più punti ed a più riprese, contrastano palesemente con i dettami delle vigenti disposizioni legislative».

Per Manolino «questa evidente leggerezza e superficialità nonché [illegible] constatazione della trasgressione delle più elementari norme di legalità [illegible] trasparenza pong[illegible] il partito in [illegible] situazione molto [illegible] a mio giudizio appare inequivocabile che si debbano prendere immediatamente i provvedimenti del [illegible] per «la salvaguardia della [illegible]za di carattere politico-istituzionale in quanto sembra di tornare, [illegible] meg[illegible] rientrare, in una situazione di Tangentopoli». Una posizione che però resta isolata: «Il gruppo - si legge nel comunicato stampa [illegible] - è stato chiuso da un intervento del presidente Ghigo, da tutti condiviso, sulla necessità di [illegible] rinnovata comune strategia politica tra Istituzione, gruppo consiliare e movimento politico». [m. tr.]



Tra Enzo Ghigo e Roberto Rosso il tempo dei sorrisi sembra tramontato

Il futuro [illegible]

La Sala Rossa chiede garanzie

Giuseppe Sangiorgio

Il futuro del palazzo Rai [illegible] via Cernaia [illegible] scritto. Lo definisce una delibera che, ieri, il sindaco Sergio Chiamparino ha illustrato al Consiglio comunale, rispondendo ad un'interpellanza di Forza Italia, firmata da Luigi Tealdi, Paolo Chiavarino, Baldassarre Furnari, Michele Coppola e Dario Troiano. «Quell'area - spiega [illegible] sindaco - fu ceduta con delibera dalla giunta Peyron nel 1956 per 227 milioni. Con la clausola che [illegible] la Rai [illegible] cambiato la destinazione d'uso della sede prevista per uffici amministrativi dell'azienda, avrebbe dovuto pagare il doppio al Comune. Cifra che oggi è stata calcolata in 5 miliardi 61 milioni».

[illegible] Comune, in base a quella risoluzione, potrebbe acquisire il grattacielo, ma Chiamparino dice che non sarebbe nell'interesse della collettività, perché per risanarlo dall'amianto sarebbero necessarie decine di miliardi. «I cinque miliardi che la Rai ci dovrebbe [illegible] - afferma il sinda[illegible] - potrebbero essere trasformati nell'acquisto del teatro Scribe, oggi della Rai, che destineremmo a sede del Borgo Cinema, dando via libera ad [illegible] caro alla città, quello della comunicazione. Operazione da completare con la sede di via Arsenale dove nacque la Radio, raggruppando nel "movie" la film commission e [illegible] multimedia park».

Per l'occupazione, secondo Chiamparino, la Rai assicura che non dovrebbero esserci problemi. «Il vero nodo da sciogliere - osserva l'azzurro Tealdi - [illegible] quello degli investimenti. Se la Rai non ne farà (e finora non [illegible] ha fatti) tutto resterà inutile. E [illegible] daremmo la stura ad un'operazione immobiliare (la trasformazione del palazzo in albergo) che servirebbe [illegible] viale Mazzini di recuperare [illegible] po' di deficit. Ed è sugli impegni Rai che il sindaco deve puntare, [illegible] più che i tempi per farlo ci[illegible]

Successivamente si sono riuniti i capigruppo per presentare l'ennesi[illegible] protesta al sindaco, [illegible] fronte al fatto che anche ieri sono saltate 4 interpellanze per l'assenza dell'assessore che doveva rispondere. Chiamparino ha assicurato che se ne [illegible]però. Oggi nuova riunione per discutere almeno 16 interpellanze. In serata, infine, l'aula ha approvato una [illegible] presentata dalla Margherita, sulla cooperazione internazionale.

CHI E' ANGELO BURZI, UNO DEGLI UOMINI PIU' INFLUENTI DELLA GIUNTA DI PIAZZA CASTELLO

Sotto scacco il «Richelieu» degli azzurri

Opposizione interna schierata contro il grande tessitore

personaggio

Maurizio Tropeano

ANGELO Burzi occupa sicuramente il primo posto nella hit parade delle richieste di dimissioni presentate dalle opposizioni [illegible] Consiglio regionale p[illegible] vicende legate alla gestione degli appalti. Richieste puntualmente respinte dal Consiglio regionale a maggio[illegible] di centrodestra. Adesso en[illegible] nel Guinness dei primati per una richiesta di rimozione [illegible]ta addirittura [illegible] segretario del suo partito, Forza Italia, il movimento che lui contribuì a far nascere [illegible] a Torino nel lontano 1994. Accuse pesanti che sembrano non scalfirlo: «Nella pubblica [illegible]strazione il [illegible] fare non [illegible] critiche. Il fare espone a contestazioni. Io [illegible] per la cultura del fare».



Accusato a più riprese per alcuni appalti si è sempre difeso «Chi non fa non ha guai lo preferisco fare» E alle ultime elezioni un mare di preferenze

Angelo Burzi in [illegible] foto [illegible] Deodato Scanderebech: l'assessore è sotto [illegible]usa per la ristrutturazione del palazzo della giunta regionale

E questa «cultura del fare», nella passata legislatura lo pone nel mirino dei magistrati. Nel 1999 la procura della Repubblica di Torino [illegible] un'inchiesta legata alle procedure dell'assegnazione del global service, un'affare [illegible] miliardi di lire. La vicenda finisce con la decisione del Gip di archiviare la [illegible] presentata dal consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere. Burzi non si scompone: «Per me [illegible] sempre [illegible] eccellente contratto». Allora, così come oggi, nelle polemiche sull'assegnazione degli incarichi [illegible] dei lavori per la ristrutturazione [illegible] palazzo della Giunta regionale, il suo destino [illegible] legato a quello di Domenico Arcidiacono, ex direttore generale del Patrimonio e attualmente alla testa dell'Agenzia Tori[illegible] [illegible] Un caso? [illegible] Burzi si: «Conobbi Arcidiacono il giorno in cui iniziai ad esaminare i curricula dei candidati esterni ad [illegible] posto da direttore. Aveva eccellenti presentazioni come quella di Federpie[illegible] Era adatto a vari incarichi poi, per equilibri politici, è finito al patrimonio dove ha svolto un eccellente lavoro».

Arcidiacono o no, Burzi esce alla grande dalle elezioni regionali del [illegible]. Una sorpresa. Raccoglie più [illegible] ottomila preferenze sul proporzionale grazie [illegible] «Società aperta», l'associazione culturale che è alla base del suo successo e che diventerà una delle gambe della corrente politica del presidente Enzo Ghigo. Tra i due c'è un rapporto di odio-amore [illegible] negli ultimi due anni si è rafforzato nella lotta contro il comune avversario, Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro. Già perché Burzi nella passata legislatura si è scontrato a più riprese con Ghigo. Nel 1995 è capogruppo [illegible]. Ci resta due anni poi viene costretto a lasciare. L'accusa è di «tes[illegible] alle spalle della Giunta». Lui parla di «incomprensioni con il Presidente, ma anche con gli asses[illegible] Rachelli e Angeleri. I prezzi [illegible] pagare alle giovani generazioni». Per un anno guida la commissione per la Revisione [illegible] Statuto. Poi, nel maggio 1997, Ghigo lo chiama in giunta. Da lì, con il progressivo aumento [illegible] peso nazionale del Presidente diventa «l'uomo forte di piazza Castello».

Massone della loggia Monviso in sonno dall'ottobre 1993, Burzi si definisce un «liberale, liberista e libertario». Ha avuto [illegible] tessera [illegible] partito radicale ed è dichiaratamente «antiproibizionista» e «politicamente molto poco democristiano, quindi non [illegible] i compromes[illegible]. Per lui è [illegible] dote. Gli avversari, anche quelli interni, lo giudicano arrogante e presuntuoso. Lui replica: «Ho una personalità forte. Pur essendo aggressivo non ho mai dato e preso una sberla. Amo il confronto e i grandi progetti».

L'ultimo è quello d[illegible] palazzo unico della Regione da costruire sulla spina reale di Torino. Un'operazione da [illegible] miliardi di lire subito contestata e al centro di non poche polemiche, [illegible] anche di tanti apprezzamenti. Preoccupato delle chiacchiere? «Io [illegible] fac[illegible]cio con [illegible]. Sono un hobby, una vecchia prassi della politica che purtroppo non risparmia nessuno. Chi le fa deve essere pronto a risponderne nelle sedi opportune [illegible] politiche o [illegible] serve, giudiziarie».

SULLE CENERI DEL COMPLESSO NUOVI EDIFICI DI VETRO DESTINATI ALLE BIOTECNOLOGIE: UN'OPERAZIONE DA 22 MILIARDI

Addio alla palazzina di Veterinaria

Sarà demolita la storica sede universitaria di via Nizza 52

Giovanna [illegible]

Tra pochi mesi sparirà [illegible] pezzo di città che rappresenta una cartolina storica della vecchia Torino. L'antica sede della facoltà di Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859, verrà demolita. Da tempo gli edifici sono destinati alla Scuola [illegible] Biotecnologie, i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere dal trasloco [illegible] Veterinaria a Grugliasco: palazzine che sono in cattive condizioni, e che non verranno restaurate. Saranno [illegible] al suolo, e [illegible] loro posto, entro il 2005, sorgeranno modernissimi fabbricati completamente vetrati, alti due o tre piani ed articolati intorno a quattro cortili. Un'operazione [illegible] miliardi: una [illegible] tecnica dell'Università degli Studi ha approvato il progetto, che passa [illegible] vaglio delle commissioni edilizia e bilancio dell'ateneo.

Roberto Chiabrando, preside di Agraria [illegible] incaricato del ruolo [illegible] «assessore» all'edilizia [illegible] rettore Rinaldo Bertolino, spieg[illegible] che solo [illegible] piccola parte d[illegible] complesso verrà salvata dalle ruspe, «e sarà destinata agli uffici amministrativi della scuola: si tratta della porzione più antica ed aulica di questi fabbricati, costruita in epoca precedente al 1866, che si trova a sinistra dell'ingresso da via Nizza». Il resto del complesso «sarà demolito, perché, anche se ristrutturato, resterebbe comunque inadeguato rispetto alle esigenze di un'università moderna».

La nuova sede della [illegible] occuperà circa 12 mila metri quadri di edifici, più 3 mila [illegible] aree esterne attrezzate, [illegible] sarà destinata ad accogliere circa 800 studenti e [illegible] tra docenti e tecnici. Da via Nizza si accederà al primo cortile, poi ad un [illegible] aperto che porterà alle aule (tra cui 2 da [illegible] posti [illegible] 2 da 108), ai laboratori, agli spazi per studenti e ad un «incubatore» [illegible] cui si collocheranno i progetti che hanno potenzialità di divenire imprese [illegible] sé stanti.

I quattro cortili [illegible] sistemati [illegible] giardino, con [illegible] «anfiteatri» all'aperto da 150 posti; le coperture dei tetti saranno piane ed in parte destinate a terrazzi, mentre su un atrio coperto si apriranno [illegible] caffetteria [illegible] sala per mo[illegible] [illegible] conferenze. Gli animali da laboratorio - circa [illegible] mila topini, cavie e conigli - saranno accolti in una struttura interrata con accesso diretto ai laboratori. I parcheggi, infine: saranno anch'essi sotterranei, con [illegible] capienza [illegible] 114 auto.

«Abbiamo deciso - [illegible] Chiabrando - di realizzare la nuova scuola per i biotecnologi con [illegible] meccanismo di "Project financing": significa che un promotore costruirà per noi la struttura, in cambio di dieci miliardi, [illegible] curerà la gestione e la manutenzione per vent'anni, ricevendo [illegible] per [illegible] somma a titolo di compenso-riscatto fino ad arrivare ai 22 miliardi totali dell'intera operazione. Un meccanismo che offre all'ateneo il vantaggio di sapere [illegible] partenza il costo di [illegible] e gestione da mettere a bilancio ogni [illegible]. L'avvio dei lavori, che dureranno [illegible] anni, è previsto nel 2002.

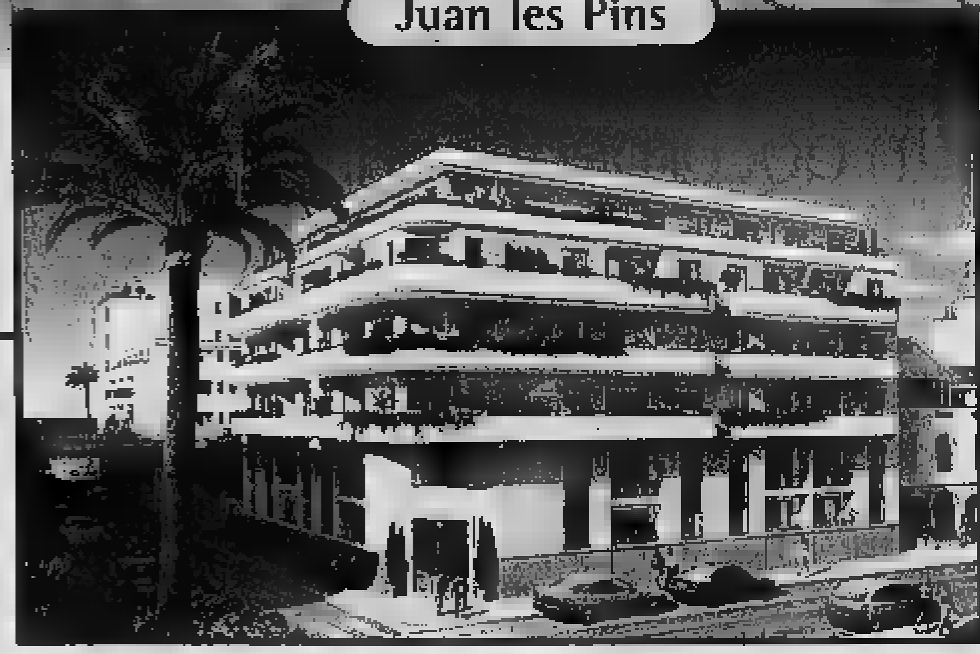


L'antica sede della facoltà di Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel [illegible] Da tempo gli edifici sono destinati alla Scuola di Biotecnologie i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere dal trasloco di Veterinaria a Grugliasco Sarà rasa [illegible] suolo e il nuovo edificio nascerà entro il 2005

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Juan les Pins



Splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare laterale, 50 metri dalla spiagge, a pochi passi dalla via pedonale

BILOCALI da [illegible]

TRILOCALI da L. [illegible]

Mentone

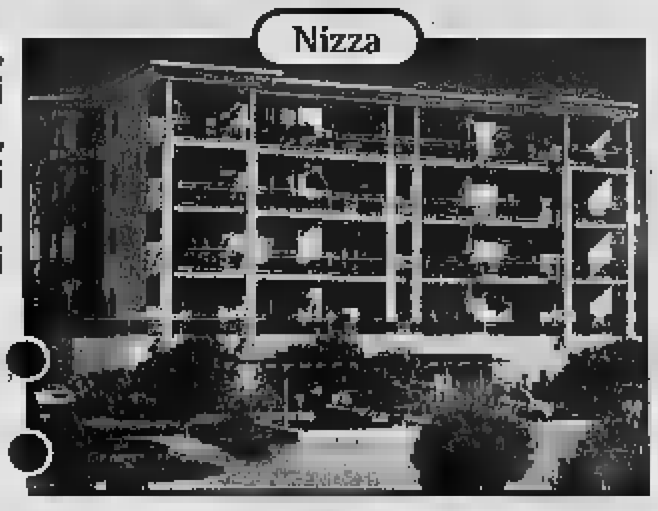


Splendido nuovo condominio immerso nel verde ai piedi della collina, 800 mt mare, in posizione centrale, comoda e tranquilla, signorili alloggi con bei terrazzi

bilocali da L. 178.000.000

trilocali da L. 290.000.000

Nizza



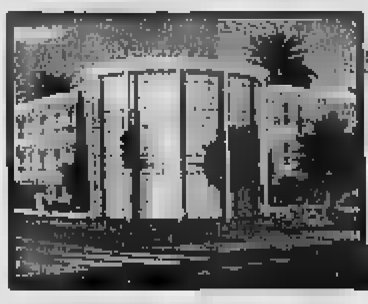
Nuovo residence, di quattro piani, immerso nel verde sulla collina di Nizza, posizione comoda e tranquilla, a pochi minuti dal centro città ed ai servizi, [illegible] possibilità di garanzia locativa, alloggi con grandi terrazzi

monolocali da L. 99.000.000

bilocali da L. 161.000.000

Numero Verde 800-140420

Villeneuve Loubet



Fronte mare, in piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime BILOCALI [illegible] L. 233.000.000

Villeneuve Loubet



A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze e panoramica vista mare, BI/TRILOCALI da L. 160.000.000

Juan les Pins



Splendida palazzina in stile moderno con ascensore, a 100 metri dal mare, in posizione centrale, bilocale nuovo con terrazza, garage e cantina, L. 307.000.000

Nizza



Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, a cinque minuti dalle spiagge, alloggi con terrazze, giardino e piscina BILOCALI da L. 153.000.000 TRILOCALI da L. 253.000.000

Nizza



Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet L. 238.000.000

Mentone

Magnifico trilocale in stabile recente, con ascensore, garage e cantina, con grande terrazza vista mare, L. 516.000.000

Villefranche

In costruzione lussuosa recente, quadrilocale con 30 mq di splendida terrazza vista mare L. 680.000.000

Nizza

In stabile signorile nel centro di Nizza, primi del '900, con ascensore, trilocale completamente ristrutturato, esposizione sud, cantina, L. 487.000.000

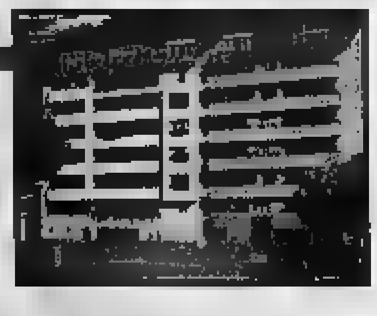
Nizza

Magnifica palazzina ristrutturata, a soli 100 mt mare, in ottima posizione, alloggi in pronta consegna, monolocali da L. 120.000.000

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, L. 107.000.000

Cannes



Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes La Bocca, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione, bilocali [illegible] L. 145.000.000

Nizza



Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza [illegible] 15 mq, bella vista [illegible] laterale, tutto lussuosamente ristrutturato. L. 466.000.000

St. Laurent du Var



A 200 metri dal mare, in ottima posizione comoda e tranquilla, in nuova soluzione ultimo magnifico attico con grande terrazza, L. 323.000.000

[illegible]a



Centralissimo monolocale, in stabile recente con ascensore, in buono stato, terrazza vista mare, esposizione pieno sud, riscaldamento autonomo L. 142.000.000

[illegible]zza



Prestigioso ampio bilocale con grande terrazza vista mare, in piccola palazzina in posizione tranquilla [illegible] garage, ascensore e piscina, L. 325.000.000

ISIT

Torino - Via Maria Vittoria, [illegible] bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

[illegible] - Rue [illegible] la Buffa, 35
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

WWW.ISIT-IMMO.IT

ANIMALI PRESI DI MIRA

Non si conosce ancora il veleno usato per colpire in diversi quartieri della città, ma secondo i risultati di un esame tossicologico potrebbe trattarsi [illegible] stricnina

Sono aumentati i controlli da parte dei vigili urbani: recuperati quattro biscotti che saranno analizzati all'Istituto zooprofilattico Raccolte oltre cento firme per segnalare l'allarme



Nel parco davanti al Palagiustizia sono stati avvelenati alcuni cani

Il killer dei cani fa un'altra vittima

Avvelenato un bastardino nella zona del Palagiustizia

Ludovico Poletto

Il killer dei cani [illegible] sulla coscienza un altra vittima: un bastardino di 6 anni, morto tre settimane fa, ucciso da un boccone avvelenato. E i giardini dalle parti del nuovo palazzo di giustizia diventano il terreno di [illegible] ad [illegible] [illegible] che colpisce a caso, sen[illegible] neanche [illegible] le [illegible] vittime. Peggio, se possibile, di un killer seriale.

Quale veleno abbia usato questa volta [illegible] non si sa. E, forse [illegible] si saprà mai, perché il proprietario [illegible] ha ordinato un [illegible] tossicologico sul [illegible] povero animale. L'ha fatto seppellire, punto [illegible] basta. Insomma, [illegible] è stato previdente come lo è fu Anna [illegible] Bernardi, la padrona di Biki, il dalmata morto un paio di settimane fa. «Il mio lo h[illegible] ammazzato con stricnina...» ave[illegible] detto lei, inferocita, pochi giorni più tardi. Spiegando che [illegible] diagnosi l'aveva stilata il veteri[illegible] «Ha visto tra quali sofferenze è spirato e ha capito tutto».

Se la mano che uccide i cani in questo spicchio [illegible] città [illegible] sempre la stessa, si può immaginare che anche il [illegible] lo [illegible]. [illegible] che dietro a questo stillicidio continuo ci sia qualcuno che nutre [illegible]e verso cani e padroni che vanno a passeggiare nelle poche aree verdi questa [illegible]. «A [illegible] [illegible] riferito che [illegible] donna [illegible] minacciato di uccidere gli animali che vanno nel giardino sopra il posteggio. Di più non so...» si era sbilanciata Anna De Bernardi. Ma un nome, una faccia, [illegible] una descrizione anche parziale di questa donna, [illegible] c'è. E allora potrebbe essere chiunque. Una pensionata. O [illegible] [illegible] tante mamme che accompagnano i bambini alle altalene del micro parco giochi al centro del giardino. O chiunque altro.

Intanto impazza la caccia ai bocconi sospetti abbandonati [illegible] giro. Peggio, quasi, della psicosi antrace che, per settimane, ha fatto impazzire pompieri e polizia, mobilitati ogni volta che sulle lettere non era ben evidenziato [illegible] mittente. Adesso, invece, corrono i vigili urbani. Ci sono stati diversi recuperi; alcuni campioni [illegible] addirittura finiti all'istituto zooprofilattico. Come i quattro biscotti che due pattuglie della polizia municipale sono andate a raccogliere qualche giorno fa. Chissà se erano davvero velenosi. «A me hanno addirittura detto che hanno trovato cibo avvelenato [illegible]nto ai bidoni della spazzatura in via Gropello...» butta lì Anna De Bernardi che ha [illegible] inviato in procura l'esposto per la morte del suo dalmata. E ha raccolto più di cento firme tra gli abitanti della zona palagiustizia.



Accanto, Grazia Fumo e il suo cocker Brigitte durante una gita in montagna Il cane sarebbe stato avvelenato da un topicida: «Ci facevamo compagnia. Una volta ha persino allontanato un ladro dal [illegible] negozio»

In questa atmosfera di sospetto reciproco, che leggi negli occhi della gente che [illegible] muove nei vialetti di quel francobollo verde, un'eventuale [illegible] al killer sarebbe più semplice se colpisse soltanto lì. Ma [illegible] quanto se ne sa si [illegible] fatto vivo anche [illegible] altre zone. Con risultati analoghi. Basta ascoltare il racconto di Grazia Fumo, [illegible] proprietaria di un negozio di abbigliamento in corso Valdocco: «La mia Brigitte l'hanno uccisa [illegible] il topicida. Ha avuto un'emorragia interna e non si è più ripresa».

Brigitte [illegible] una cockerina, di 12 anni che [illegible] foto [illegible] qualche anno fa mostrano con occhi languidi e dolcissimi. Qualche grammo di topicida l'ha quasi paralizzata. «La portavo in negozio tenendola in braccio. Lei rimane[illegible] accovacciata sotto il bancone, in una cesta. Era tenerissima» ricorda la padrona. Per quasi sei mesi [illegible] rimasta in quelle condizioni. Poi, un giorno, il suo cuoricino s'è fermato [illegible] Grazia [illegible] scoppiata in un pianto disperato. «Per me Brigitte era come una persona: ci facevamo compagnia in negozio. Lei entrava e usciva liberamente, i clienti l'adoravano. Pensi, un giorno ha anche [illegible] in fuga un ragazzo che voleva rapinarmi: si è messa a ringhiare e quello è scappato...».

Poi l'hanno avvelenata. Come è stato fatto a Biki, [illegible] Bull, Tell e ad un numero mai precisato [illegible] altri cani.

LE RIFLESSIONI SEMISERIE DI UN METICCIO «MODERATO»: IL RESPONSABILE È UNA MACCHINA DI MORTE

«La salvezza? Una Santa Alleanza con i gatti»

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Un bastardo moderato, così all'incirca mi considerano ai giardinetti. [illegible] Salt il setter, Johnny il pechinese [illegible] Pelone l'afghano possono testimoniare che alle prime polpette avvelenate, alle prime vittime, io ho reagito gettando acqua sul fuoco.

«Non facciamoci prendere dal panico - dicevo - è un caso isolato, un gesto vile e odioso quanto volete, [illegible] essenzialmente simbolico, una provocazione, niente di più. E gli altri invece a parlarmi di scontro [illegible] [illegible] e di culture, umana [illegible] canina, di guerra terroristica contro di noi e via esagerando.

«Ma adesso che la strage continua mi sento sempre più vicino alle posizioni del vecchio Nippo, il maremmano cieco. Un odio così, sostiene Nippo, è una cosa seria. L'assassino può [illegible] [illegible] per una rivalsa momentanea, per un impulso rabbioso quando magari ha scoperto che le [illegible] scarpe Tod's s'erano imbattute, sul prato, in [illegible] dei nostri lasciti naturali. [illegible] [illegible] riuscita vendetta non l'ha placato, al contrario; gli ha scatenato dentro [illegible] specie di delirio di onnipotenza, il gusto della strage, [illegible] voluttà della fama. Io lo vedo con gli occhi della mente nella sua cucinotta, coi giornali che parlano di lui stesi sul tavolo, mentre tira fuori dal frigo [illegible] carne macinata di razza piemontese, aggiunge f[illegible] un po' [illegible] pane bagnato nel latte, un pizzico di grana, un pizzico di veleno. E poi le mani che lavorano l'impasto, l'occhio di minuto in minuto più compiaciuto, più folle. Ormai è un killer che sfida non solo noialtri cani, ma tutta la [illegible]. E' parente di Jack lo Squartatore, è cugino dei piloti suicidi [illegible] New York, è fratello dei diffusori di carbonchio: il ceppo è sempre lo stesso, l'odio, l'odio, l'odio inspiegabile [illegible] primigenio. Facciamolo capi[illegible] [illegible] nostri padroni, quest'uomo (o donna) è pericoloso in assoluto, è capace di [illegible]. E' una macchina di morte gonfia di veleno. E se i gatti credono [illegible] esserne fuori si sbagliano di grosso, prima o poi toccherà anche a loro, dobbiamo convincerli.

«Così parla il vecchio Nippo e ha ragione al mille per mille. Stasera ne voglio accennare a Sonny il soriano, a Cioè il tigrato [illegible] a Lulù, quella bastarda estremista. Dobbiamo mettere insieme una grande coalizione, e alla svelta».

Specchio dei tempi

«I problemi negli stipendi causati dal prossimo passaggio all'euro» - «Derubata in ospedale mentre era [illegible] sala [illegible]peratoria» - «Così [illegible] sono una cittadina senza [illegible] dimora» - «Guai [illegible]»

La Direzione del Csi ci scrive:

«La lettera del dr. Franco Bramante, lamenta errori [illegible] [illegible] dal Csi nelle [illegible]pilazione degli stipendi [illegible] medici di base. Sono opportune alcune precisazioni.

«Il nostro Consorzio, che [illegible]gue lo sviluppo dell'informatica pubblica piemontese, gestisce [illegible] l'altro, da ventitré anni, la contabilità del personale di molti Enti pubblici, sia in Piemonte [illegible] [illegible] altre Regioni (circa 77.500 dipendenti [illegible] oggi, [illegible] molte centinaia di profili stipendiali diversi). In questi mesi abbiamo dovuto cambiare le procedure informatiche in previsione del passaggio all'euro, ed anche per introdurvi nuove, più avanzate funzioni.

«Il passaggio dalla vecchia alla nuova procedura ha [illegible] - come era del [illegible] prevedibile in una situazione così comples[illegible] - difficoltà e ritardi [illegible] nei nostri uffici sia in quelli delle Aziende, [illegible] [illegible] alcuni errori, limitati ma evidentemente inaccettabili [illegible] chi vede in questo modo messa in discussione la certezza [illegible] dati del proprio cedolino.

«Ce ne rammarichiamo e ci scusiamo con gli interessati; siamo fiduciosi nel ripristino, entro breve tempo, della situa[illegible] che ci ha [illegible] di veder crescere, negli anni, la fiducia [illegible] Enti che sempre più numerosi si avvalgono dei nostri servizi».

Francesca Olivero

Un lettore ci scrive:

[illegible] un ospedale cittadino, in un momento [illegible] breve assenza [illegible] camera, [illegible] sciacallo ha rubato dall'armadietto (sprovvisto di chiave) la borsa di mia moglie ricoverata. Misero il bottino, (17.000 lire), questo vile gesto oltre ad avere procurato dei problemi materiali (perdita di documenti, effetti personali, chiavi, ecc...), ha sicuramente inciso sul morale di una ammalata che in 52 giorni di sofferen[illegible] [illegible] alla vigilia del quarto intervento in sala operatoria.

«Questo mio scritto vuole essere un avviso, per chi si trova nelle stesse condizioni, ed un augurio per lo sciacallo: spero che la natura faccia giustizia dotandolo della stessa malattia dell'ammalata presa di mira».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera con titolo: "Da 22 mesi non paga l'affitto". Ho visto dall'altra parte "della barricata", come funzio[illegible] le [illegible] [illegible] un'inquilina (o meglio, lo [illegible] stata), che ha appena restituito l'alloggio, [illegible] quanto [illegible] ero resa conto, di [illegible] riuscire più a pagare l'affitto, per quanto [illegible] fosse). Sono donna cinquantenne, separata, per sopravvivere faccio lavori saltuari in nero. Gli alimenti dopo 23 anni di matrimonio mi spetterebbero (il marito vive nella [illegible] villa coniugale), ma lui [illegible] [illegible]. Così, senza guadagni ho chiesto l'aiuto ai servizi sociali. [illegible] è stato concesso ciò che pare [illegible] aiuto massi[illegible] tre mesi d'affitto! E qui arriva la spiegazione alla [illegible] domanda: mi è stato assicurato, che la proprietaria dell'alloggio non poteva "buttarmi fuori" prima di due anni. Sarà perché [illegible]o straniera, ma non mi tengo, ciò che [illegible] posso permettermi! Da mesi la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per il riscaldamento, con acqua gelata per lavarsi e [illegible] possibilità di cucinare. Ora sono quella che si dice "senza fissa dimora". Non avrò più aiuti [illegible] servizi sociali, in quanto non dovevo, secondo loro, lasciare la casa. Per ora ho trovato chi, temporaneamente, mi ospita».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Se [illegible] vero che gli incaricati del censimento che hanno svolto correttamente il loro lavoro [illegible] hanno fatto egregiamente, [illegible] altresì vero che moltissimi si sono presi gioco dello Stato e dei cittadini. [illegible] mio [illegible] è uguale a quello della maggioranza delle persone che [illegible]: l'incaricato passa [illegible] un unico condomino lasciandogli i moduli per l'intero palazzo e dicendo che [illegible] ripassato il sabato [illegible] ritirarli. Risultato: impegni disdetti e un intero sabato chiuso in [illegible] ad aspettare invano. Quindi ripassa dopo due setti[illegible] (persone anziane sempre in [illegible] possono testimoniare che non ci sono state altre visite), rigorosamente in giorno feriale ed orario di lavoro, per non [illegible] troppi rischi di perdere tempo trovando la gen[illegible] in casa, [illegible] solo per lasciare dei foglietti su [illegible] [illegible] scritto che "nonostante i ripetuti passaggi" (quali, quando?), ora bisogna andare di persona in un ufficio per giunta scomodissimo e lontano. Dato che molte persone che lavorano non hanno intenzione di perdere ore per l'ennesi[illegible] disservizio, credo proprio che da questo censimento la popolazione attiva risulterà minore di quanto non sia realmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Maglificio Svizzera Tallia apre agli acquisti in fabbrica

Il Maglificio Svizzera Tallia dal 1952 punto di riferimento in fatto di stile e qualità, offre a tutti la possibilità di acquistare direttamente in fabbrica.
Lo spaccio, in Via Lombriasco [illegible] (zona Piazza Adriano) a Torino, propone a prezzi [illegible] fabbrica articoli [illegible] maglieria e di [illegible] prodotti proprio dal maglificio accanto al quale [illegible].
Per quanto riguarda l'intimo, l'assortimento è pressoché completo e comprende anche capi di altre produzioni sempre a prezzo di [illegible]. Un cenno particolare merita il brevetto della ditta, risultato di attente ricerche e di una tecnologia assolutamente esclusiva: le maglie con fascia elastica incorporata. [illegible] riescono a coniugare la praticità e il benessere (sono [illegible] per chi soffre di mal [illegible] schiena o di dolori articolari) [illegible] un pizzico di civetteria e di eleganza, eliminando l'antiestetica [illegible] della [illegible]. La scelta inoltre è varia per body, reggiseni, pigiami o tutoni [illegible] [illegible]re in casa, sottovesti, calze [illegible] ogni spessore e in tutte le tonalità e misure. La cura [illegible] filati e nelle rifiniture si ritrova anche nella maglieria esterna, di cui si trovano disparati modelli e versioni in morbida lana merinos, in misto lana, misto cachemire, lana, seta e cotone.
[illegible] si serve da noi [illegible] allo spaccio - sa che lavoriamo con grande serietà. Non pratichiamo [illegible] fasulli, ed i nostri Clienti apprezzano l'ottimo rapporto [illegible] prezzo [illegible] nostri prodotti.
[illegible] confrontare i nostri capi con quelli in vendita altrove.
Lo spaccio viene incontro alle esigenze del pubblico anche negli orari: è aperto tutti i giorni, dal lunedì al sabato dalle 10 alle 18,30 (tel. 011 433 23.00) e per Natale - Sabato 8 dicembre dalle 10 [illegible] 18,30 - [illegible] 2-9-16 dicembre dalle 14,30 [illegible] 18,30 - Domenica 23 dicembre dalle 10 alle 18,30 - Lunedì 24 dicembre chiuso.



L'AIUTO DELLA TECNOLOGIA



DELL'AGROALIMENTARE

Quale sarà l'impatto sulla qualità dell'aria legato all'insediamento del nuovo Centro agroalimentare (Caat) nella a Ovest di Torino? Lo ha calcolato il Dipartimento di Grugliasco dell'Arpa con uno studio basato sulla modellistica di dispersione degli inquinanti atmosferici, cioè su programmi informatici che simulano il trasporto e la diffusione dei principali elementi che avvelenano l'aria che respiriamo. Spiega Enrico Garrou, direttore del Dipartimento di Grugliasco: «L'inquinamento nell'area del Caat sarà poco influenzato dalla vicinanza della Servizi industriali, i cui inquinanti ricadono a 500 metri camini mentre il Centro si trova a 2000. E' piuttosto il traffico di mezzi pesanti che si originerà per il trasporto e la movimentazione delle merci avere un'influenza. Le simulazioni hanno messo in luce significativi impatti in termini di concentrazione al suolo ossidi di azoto durante le ore mattutine. Le medie nelle ore giornaliere sono invece trascurabili».

Smog, l'inquinamento si legge sui «termometri»

Tabelloni luminosi a Porta Nuova e Porta Susa

Gianni Bisio

Torino molto presto due «termometri dell'inquinamento»: tabelloni luminose visibili da tutti, che riporteranno, in tempo reale, i parametri più importanti per valutare lo stato dell'aria che stiamo respirando. «Uno dei tabelloni sarà certamente a Porta Nuova, per l'altro stiamo valutando una collocazione in centro, magari nell'area di Porta Susa. E poi pensando di sistemarne altri due nell'area metropolitana», ha annunciato l'assessore provinciale alle Risorse idriche e atmosferiche, Elena Ferro, che ieri ha presentato relazione annuale per il 2000 sullo stato dell'aria nel territorio .

L'idea del «termometro dell'inquinamento» l'aveva la anno, nel quadro delle domeniche a piedi: se il primo obbiettivo è l'informazione da dare alla gente, perché sappia che cosa sta respirando e i rischi che sta correndo, aveva detto la Ferro, disegno finale è quello di creare nei cittadini una coscienza che capisca l'importanza di eventuali provvedimenti restrittivi quando i parametri di pericolo superati. E ora i tabelloni riporteranno esattamente quel che c'è sul sito Internet dell'assessorato, cioè i vari fattori di inquinamento desunti dalle 32 centraline di rilevamento della Provincia che del Comune, finalmente accorpate un servizio unificato. L'impianto un costo contenuto perché è possibile l'intervento di uno sponsor del settore informatico.

Ma quale è lo stato di salute dell'aria a Torino? A rispondere è il dottor Paolo Natale, oggi direttore Dipartimento Arpa da Torino, padre di tutte le ricerche sull'inquinamento atmosferico nella nostra città per aver messo in piedi, all'inizio degli Anni 70, in via Consolata, nell'allora «Ufficio d'igiene», il primo laboratorio che analizzava l'aria respirata dai torinesi, ben peggiore di quella di oggi. Le tabelle sono chiare. Sui 9 parametri considerati per l'analisi del 2000, la tendenza al miglioramento è per : monossido di carbonio, anidride solforosa, piombo. Altrettanti sono costanti o in lieve calo: benzene, polveri totali, idrocarburi policiclici aromatici. Costanti restano il biossido di azoto e il PM10, le ben note micropolveri, mentre l'ozono sale.

«In generale meglio - commenta Natale - l'ossido di carbonio è crollato negli anni, il benzene è diminuito, così come piombo. Questo perché spariscono le vecchie auto e le catalitiche imperano. Un po' meglio va per il biossido di azoto, la riduzione evidente. Per le polveri siamo invece fuori norma e il grave sta nel fatto che oggi vediamo pochi interventi possibili per ridurle. Gli impianti di riscaldamento rimasti inalterati dopo l'ingresso della metanizzazione, così come le fonti di inquinamento industriale. Sono possibili interventi, ma di non grande impatto. Soltanto due grandi strade aperte: la riduzione drastica della circolazione, cosa non facile, e la catalizzazione del parco diesel, che oggi una grossa fetta del circolante».

Paolo Natale ricorda anche il problema dell'ozono, elemento diffusione è legata all'effetto serra e che riguarda soprattutto le zone collinari durante l'estate: Pino torinese è una delle aree più colpite. «Qui - spiega Ferro - l'intervento possibile è soprattutto legato agli avvisi da dare tempestivamente a chi può patire di più da questo inquinamento, cioè bambini, cardiopatici. Che devono tenere un comportamento atto a limitare i danni dell'ozono».





Accanto, una «centralina» rilevamento dello smog. Presto i dati si leggeranno su due tabelloni luminosi. Sotto, l'assessore Elena Ferro

L'UNIVERSITÀ STUDIA I MATERIALI CONTRO OSSIDO CARBONIO, DI AZOTO E ANIDRIDE CARBONICA

In arrivo i mangiaveleni da spalmare sull'asfalto

ASSORBONO la luce e la usano per innescare reazioni chimiche che distruggono sostanze inquinanti: sono materiali che si possono «spalmare», si verniciano con la tinta usata per le pareti di casa. Si così un sottilissimo film che distrugge l'ossido di carbonio, l'anidride carbonica, l'ossido di azoto, insomma gli inquinanti che ammorbano l'aria delle città, purificando l'ambiente domestico. Questi mangia-veleni (si tratta di biossido di titanio) possono anche spalmati sull'asfalto, per spazzare via parte dei prodotti dei tubi scappamento. Non è fantascienza, è oggetto di studio all'Università da parte di uno dei gruppi di ricercatori impegnati in un mega-progetto che mira alla creazione di un centro d'eccellenza di interesse nazionale dedicato allo studio delle «superfici interfasi nano-strutturate»: vi sono coinvolti i dipartimenti di Chimica, Fisica e Scienze biologiche dell'ateneo di via Po, si tratta di ottenere miliardi di fondi ministeriali per acquistare alcuni macchinari.

> La ricerca ha come base i principi della fotosintesi, che permette alle piante autoprodurre ossigeno

Livio Battezzati, presidente del corso di laurea Scienze dei materiali della facoltà di Scienze Matematiche, fisiche naturali, e Adriano Zecchina, responsabile del dottorato in Scienze e tecnologia dei materiali, spiegano che la ricerca sui distruggi-inquinanti «E' in fase avanzatissima, anche se un gruppo di giapponesi è più avanti di noi; in fondo, si tratta di applicare i principi della fotosintesi, che consentono alle piante di assorbire anidride carbonica producendo ossigeno».

Il progetto che punta alla creazione del centro d'eccellenza coinvolge più gruppi di studiosi: circa 50 docenti e ricercatori, ed altrettanti fra tecnici e dottori di . Alcuni sono impegnati sulla realizzazione di sensori, altri su nuovi materiali metallici, su nuovi composti plastici, bio-interfasi e su porosi «Che costituiscono - dice Zecchina - setacci così fini da far passare solo specifiche molecole, o addirittura atomi. Se, ad esempio, si fa passare dell'aria attraverso simile setaccio, può ottenere ossigeno puro da destinare agli usi ospedalieri». Si tratta ora di acquistare macchinari potenti costosi, in grado di «vedere» gli atomi uno ad uno, meglio di mostrarne i «filari», studiando i materiali livello nano-metrico, cioè selezionandoli a livello miliardesimi di millimetri». Battezzati (che studenti super-ricercati dal mondo del lavoro) mostra un'immagine che ricorda la fotografia di una collina di vitigni: «Vede? Sono filari di atomi di una lamina d'oro. Distano l'uno dall'altro 0,2 miliardesimi di millimetro. Dove i filari cambiano direzione, lamina diviene meno resistente. In certi casi, è necessario elaborare pellicole talmente sottili che vanno costruite, in sostanza, atomo per atomo. A seconda della disposizione di atomi e molecole, uno stesso materiale può più meno elastico, più meno resistente». Le applicazioni dalla realizzazione di nuove plastiche per pr d'anca o di ginocchio, a film d'alluminio o di titanio per le industrie». I ricercatori hanno trovato da sé un quinto dei 10 miliardi necessari, in ossequio al principio del co-finanziamento. Ora la parola passa Roma, la risposta entro mesi.

[g. fav.]

BIANCA&NERA

■ **SCIOPERO.** Due ore di sciopero per i dipendenti dell'ex Magneti Marelli di Venaria, diventata Ficomirrors Italia dopo l'acquisizione, otto mesi fa, da parte del gruppo spagnolo Ficosa. La protesta punta a scongiurare la chiusura della fabbrica, che a gennaio porterebbe al licenziamento di 286 lavoratori.

■ **EUROPA.** Alle 20.30, all'Istituto Madre Cabrini, in via Montebello 28/bis, convegno su «L'Europa dopo l'11 settembre». Organizza l'associazione «Difendiamo il futuro» di Torino.

■ **BIBLIOTECA.** Aumenta ancora l'orario di apertura di Biblioteca, Archivi storici e Gabinetto iconografico del Museo del Risorgimento. lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 17. Per informazioni telefonare allo 011-5621147/5623719.

■ **BENI CULTURALI.** Il presidente del gruppo consiliare regionale Democratici-L'Ulivo», Costantino Giordano, ha presentato in consiglio un ordine del giorno per proporre «la gestione beni culturali a livello regionale».

■ **GIOVANI.** Domani vicepresidente del consiglio regionale Francesco Toselli, delegato alla Consulta dei giovani, parteciperà alla presentazione della dell'Ires (Istituto di ricerche economiche sociali) sui progetti per i giovani.

■ . «Pre-occuparsi del paesaggio» è il tema del convegno promosso dalla Regione, domani alle 9.30 all'Unione Industriale in via Fanti 17, sulla prevenzione ambientale.

■ **ASSALTO AL CIRCOLO.** Assalto, sabato notte, al Circolo Paradiso, Alpe Graie 8, a Rivoli, nei pressi di corso Susa. Tre malviventi, con il volto coperto, si sono introdotti nel locale, quando circa mezzanotte, ed hanno costretto il titolare a consegnare l'incasso della serata, circa 1 milione e 300 mila lire. Poi si sono rivolti alle poche persone ancora presenti, che hanno dovuto a loro volta vuotare i portafogli. Il terzetto è poi fuggito a bordo di una vettura, sulla quale era in attesa un complice.

■ **DIRITTI** Una lettera al presidente della Camera dei deputati Casini contro il Trattamento sanitario obbligatorio. L'ha spedita il «Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo». Per informazioni sul comitato telefonare allo 011-5136631.

COMMERCIANTI E RESIDENTI DAVANTI A PALAZZO CIVICO HANNO PROTESTATO CON UNA BARA PER INDICARE LE CONSEGUENZE SULLA ZONA DEL PROGETTO COMUNALE

«La linea 4 sotto corso Giulio Cesare o siamo rovinati»

L'assessore Sestero ha spiegato che la corsia centrale riservata al tram non impedirà il passaggio delle auto e di sostare. Cantieri fino al 2003





La protesta ieri davanti al Comune
Sopra, l'assessore **Maria Grazia Sestero**

Con una bara davanti a Palazzo Civico, hanno chiesto di parlare col sindaco. Per residenti e commercianti di Barriera Milano in quel feretro ci finirà «corso Giulio Cesare» [illegible] attuerà il progetto di linea 4 in superficie. Loro propongono di interrare i nuovi convogli Atm lunghi 34 metri. Nessun macabro messaggio per Chiamparino, solo la prima protesta di clamore.

L'allarme a piazza Derna suona dal 21 novembre: [illegible] l'apertura del [illegible] che realizzerà fino all'autostrada per Milano il tratto protetto - al centro della carreggiata - per tram, bus, Satti, taxi. Ricevuti dall'assessore ai Trasporti, Maria Grazia Sestero e dal dirigente Luigi Bertoldi, esercenti e abitanti, ieri, si sono detti all'oscuro delle scelte già compiute dall'amministrazione civica.

Con la speranza di poter modificare il progetto rispetto al tratto verso Porta Palazzo, hanno esposto le preoccupazioni: «Abbiamo rac[illegible] firme, di cui [illegible] di commercianti - hanno detto Giampiero Farina e Beppe Frecchio a nome del Comitato -, c'è gente che rischia [illegible] fallire, altri che possono perdere il posto di lavoro, residenti che temono [illegible] dover cambiare casa». A indicare i pericoli [illegible] sono anche i leghisti Mario Borghezio e Giovanni Airola, i forzisti Aldo Milanesio e Dario Troiano, il missi[illegible] Massimo Robella, il «biancofiore» Enzo Robella. Borghezio ha proposto uno studio sull'impatto che potrebbe avere l'opera sulla vita commerciale.

«Con quei tram in centro strada ci saranno difficoltà di attraversamento, perderemo 400 posti auto, saranno sacrificati 3500 mq di marciapiede - hanno spiegato -. [illegible] già [illegible] non c'è spazio, [illegible] fine faremo col trincerone?».

Invece, che cosa [illegible] dovrebbe fare? «Da corso Botticelli - ha proposto Farina - si potrebbe scendere in un tunnel, per riapparire in superficie prima del ponte Mosca. [illegible] un'opera che unirebbe Nord e [illegible] col mezzo pubblico (sotto) e quello privato (sopra). Oggi c. Giulio è utilizzato da decine di pullman in arrivo dalle autostrade». Un desiderio chiamato metrò o percorso tranviario interrato? E' più gradita la seconda ipotesi, solo per i costi inferiori. La verità è che si rimpiangono le mancate opzioni nel passato per una vera metropolitana.

Bisogna tener conto delle esigen[illegible] singole, ma anche di quelle collettive: ha invitato alla responsabilità il verde Giovanni Nigro, membro della Commissione Trasporti: «Dobbiamo favorire il [illegible] pubblico, e se ci sono finanziamenti vanno utilizzati per sott'attraversare il cuore della città». L'intervento ha provocato le rimostranze di chi rappresenta [illegible] proprio lavoro, attività decennali [illegible] dipendenti e famiglie a carico.

«Si deve rispondere - ha precisato l'assessore Sestero - ai problemi delle soste, dei parcheggi, andare incontro ai commercianti per i disagi provocati dai cantieri. Parlerò in giunta anche del tunnel, ma le probabilità di farlo riguardano più il percorso centrale, non quello su corso Giulio Cesare, il cui progetto è stato approvato anche dalla precedente giunta (di centro destra) della Circoscrizione. Le assemblee pubbliche ci sono state, ma l'informazione non basta mai, la ridaremo».

Le fasi: da piazza Derna ad Auchan si lavorerà per tutto il 2002, corso Giulio avrà tre corsie per direzione e i due controviali; da p. Derna ai corsi Sempione-Gottardo si lavorerà [illegible] luglio [illegible] (per 6-7 [illegible]si); da [illegible] Gottardo al ponte Mosca si opererà da gennaio 2003 (per 12 mesi). Nel tratto più congestionato di corso Giulio - da p. Derna al ponte Mosca - la strada è larga metri 26.70, così utilizzati: due marciapiedi di 2 m. l'uno, due file di sosta di 2 m. l'una, quattro [illegible] (due per direzione) di m. 2,90 l'una, il percorso centrale di 7 m. per bus-tram-taxi. Cordoli, scavalcabili, proteggeranno il transito del mezzo pubblico, il corso [illegible] sarà spaccato in due. Non si ripeterà l'errore fatto vent'anni fa in [illegible] Toscana. Speranze per due aree-parcheggio: [illegible] tra i corsi Vercelli e Giulio Cesare, l'altro lun[illegible] corso Gottardo (davanti al Giovanni Bosco) quando sarà coperta la ferrovia. [l. bor.]

«Pirati» nel mirino dell'Atm

Telecamere contro chi invade le corsie riservate

Emanuela Minucci

«A garanzia del rispetto delle corsie riservate sarà istituito un apposito servizio [illegible] controllo con personale Atm appositamen[illegible] autorizzato (che avrà seguito e superato uno specifico [illegible] di formazione) e opportuni sistemi tecnologici come la porta elettronica collocata all'inizio [illegible] via Pietro Micca».

Pagina [illegible] di quel piano urba[illegible] [illegible] traffico [illegible] a metà mese verrà discusso [illegible] Sala Rossa: [illegible] parla di protezione delle corsie dei [illegible] pubblici, «una delle [illegible] priorità del progetto» [illegible] sottolinea lo stesso asses[illegible] alla Viabilità Maria Grazia Sestero. Come raggiungere il risultato? «Intanto intendiamo portare la rete di corsie preferenziali dall'attuale 60 per cento del totale all'80 - spiegano agli uffici della Viabilità - poi utilizzeremo tutti i [illegible] possibili [illegible] controllo del rispetto di queste corsie: da quelli umani, appunto, a quelli tecnologici».

Partendo da questi ultimi però, va rilevato che la porta elettronica di via Pietro Micca, che ha il compito di fotografare tutte le targhe dei veicoli che imboccano questa strada e segnalare ai vigili coloro che non potrebbero farlo, in realtà non è ancora accettata dal codice. «In attesa che la legge ne consenta l'uso - spiega il direttore Biagio Burdizzo - durante questa fase sperimentale abbiamo potuto constatare che questo metodo funziona bene, e appena ne sarà consentito l'impiego [illegible] utilizzeremo il più possibile».

Sempre nel piano urbano del traffico sono contenuti altri accorgimenti (al di là delle telecamere e degli addetti Atm) per garantire al mezzo pubblico una velocità più elevata. Si comincia da [illegible] [illegible] distanza tra le fermate che non dovrà essere inferiore [illegible] 300-400 metri (in modo tale [illegible] non penalizzare le prestazioni), poi si rivede la posizione delle fermate che non dovrà più essere in prossimità [illegible] semafori (per non sommare attesa [illegible] attesa) e si conclude con l'adozione di transenne «non scavalcabili» tali da garantire «una sicurezza adeguata senza determinare rallentamenti nella guida».

Tutto ciò verrà accompagnato da una «priorità semaforica» (il semaforo che diventa verde quando arriva il mezzo pubblico), su cui veglierà [illegible] sistema [illegible] telematica applicata al traffico «5T» che, entro il 2006, dovrebbe finalmente girare [illegible] pieno ritmo. E veniamo al tram contromano, un provvedimento che divide spesso sia i residenti, [illegible] i commercianti. L'assessorato alla Viabilità insiste: «E' una delle poche iniziative che servano», ma i negozianti di via Lagrange e Carlo Alberto ribattono: «Con il [illegible] o [illegible] cambia o la protesta si farà dura». Il Comune, per il momento baratta [illegible] disagio natalizio con 200 posti auto in più [illegible] rotazione, poi, si vedrà.

AL LINGOTTO GIORNATA EUROPEA DELLE PERSONE IN DIFFICOLTA': IL 2006 E' UNA GRANDE OCCASIONE

«Disabili ancora figli di una città minore»

La Consulta: in città solo 4 alberghi sono davvero attrezzati

Maria Teresa Martinengo



Le scale sono un vero incubo per chi è in carrozzina. Un uomo ha dovuto rinunciare ad una visita medica perché l'ascensore del poliambulatorio della Asl 1 di via San Secondo era rotto

Due soli bar accessibili ai disabili in carrozzina in tutta [illegible] Garibaldi. Appena 4 alberghi con stanze davvero attrezzate sui 33 che a Torino [illegible] dichiarano pronti ad ospitare clienti con handicap motorio. Nei confronti dell'handicap, di strada da fare [illegible] resta tanta, anche se molti passi in avanti ci [illegible] stati. L'importante è non piangersi addosso e continuare ostinatamente a combattere.

[illegible] Giornata Europea delle Persone Disabili, che a Torino si è svolta ieri al Lingotto con il titolo «La città ideale, utopia di un luogo possibile», la riflessione è stata [illegible] bilico tra conquiste importanti e problemi talmente diffusi da risultare «fenomeni ostili». Primo tra tutti, quello delle barriere architettoniche, [illegible] cui s'è parlato a lungo nel convegno «Infrastrutture, trasporti e qualità della vita», promosso dalla Consulta per le persone in difficoltà. Il presidente della Cpd, Paolo [illegible] Ferrero, ha presentato il progetto «Piemonte per tutti»: [illegible] grande opportunità, in vista del 2006: [illegible] l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, l'approvazione da parte della Giunta Regionale e l'apporto delle organizzazioni professionali, realizzeremo negli [illegible] 2002 e 2003 un monitoraggio [illegible] sulle barriere di diecimila [illegible] di comuni piccoli e grandi in tutto il Piemonte. [illegible] d[illegible] anni seguenti il progetto diventerà operativo». Ovvio che, per arrivarci, sia indispensabile un supplemento di sensibilità da parte delle amministrazioni pubbliche.

Il presidente dell'Atm Giancarlo Guiati ha ricordato che l'azienda ha in programma «dieci miliardi di investimenti in due anni per dotare autobus e tram di applicazioni destinate ai disabili». Guiati ha però aggiunto: «Non vorremmo trovarci a discutere con le aziende produttrici: così come un autobus nasce con i sedili, vorremmo che anche questi dispositivi nascessero insieme ai mezzi». L'ingegner Valerio Miranti della direzione Atm ha riassunto alcune delle principali novità di prossima introduzione. Tra queste, la possibilità per [illegible] vedenti e ipovedenti di ascoltare dal cellulare, componendo un numero Tim e il codice [illegible] fermata, i tempi [illegible] passaggio del tram o dell'autobus.

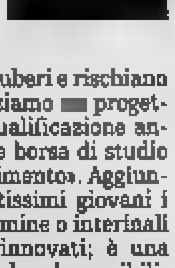
Ai significativi progressi, purtroppo, si accompagna la consueta disattenzione di molte strutture pubbliche. «Nel giorno in cui su La Stampa è uscita la pubblicità della Giornata Europea, Specchio dei Tempi, a fianco, pubblicava la lettera [illegible] un disabile che non ha potuto accedere ai piani alti del poliambulatorio della Asl 1 di [illegible] San Secondo perché l'ascensore [illegible] inutilizzabile: a quell'uomo è stato negato [illegible] diritto ad una visita medica», ha denunciato Ferrero. Il presidente ha anche richiamato l'attenzione sulla decisione del Comune di abrogare i posti riserv[illegible]ti ai disabili [illegible] aree di sosta a pagamento «perché vengono troppo spesso usati impropriamente».

A chiusura della mattinata, dopo il concerto di Peppe Quintale, sono state premiate le scuole vincitrici di un videoconcorso sul tema della diversità. «Una perla [illegible] dal difetto di [illegible] conchiglia, ma ammirandola non pensiamo alla malattia della conchiglia. Un compagno disabile è la perla che ci permette di conoscere meglio [illegible] stessi», hanno detto nel loro film gli alli[illegible] della media «Matteotti» di Rivoli. Da adulti, quella sensibilità oggi ancora rara, quei ragazzi sapranno dimostrarla «naturalmente».

INDOTTO AUTO IL SETTORE PIU' COLPITO, GIA' 13.500 I LAVORATORI ESTROMESSI

Provincia, almeno 50 aziende in crisi

L'assessore al lavoro: imprese non licenziate, la ripresa arriverà



L'assessore al Lavoro della Provincia **Barbara Tibaldi** che ha censito le situazioni di crisi: sono preoccupata per quelli che hanno più di 40 anni

In provincia di Torino circa 13.500 lavoratori [illegible] o in cassa integrazione o in mobilità e alcune decine - come i 211 della Ficomirrors di Venaria che oggi manifestano [illegible] fronte ai cancelli dell'azienda con una delegazione di colleghi spagnoli dipendenti come loro dal gruppo Ficosa - stanno per perdere il posto. L'assessore al Lavoro della Provincia, Barbara Tibaldi, ha censito le situazioni di crisi e valuta che siano almeno cinquanta le imprese coinvolte, molte nella zona Ovest di Torino tra Collegno, Grugliasco, Pianezza, ma parecchie altre sono a Nichelino, Settimo, Moncalieri.

Spiega: «Il fenomeno è settissimo e dipende solo in parte dagli eventi dell'11 settembre che naturalmente hanno aggravato la situazione. Il vero punto debole è quello delle imprese dell'indotto auto. A gennaio faremo un consiglio aperto su questa situazione». Tibaldi è preoccupata soprattutto per chi ha oltre quarant'anni: «Sono la maggioranza tra gli esuberi e rischiano molto. Noi realizziamo [illegible] progetto europeo di riqualificazione anche con eventuale borsa di studio per il loro reinserimento». Aggiunge: «Ci [illegible] moltissimi giovani i cui contratti a termine o interinali [illegible] [illegible] stati rinnovati; è una cosa grave, ma per loro le possibilità di reimpiego sono molto maggiori».

Per l'assessore la crisi che sta vivendo la provincia non è strutturale: «Io credo che si tratti ancora di una situazione congiunturale [illegible] [illegible] come tale vada trattata. Per questo invito le aziende [illegible] non licenziare, a aspettare la ripresa». Aggiunge: «La vera ragione di preoccupazione per il futuro è legata all'indotto auto. Sappiamo che moltissimi subfornitori ormai l[illegible] [illegible] [illegible] per la Fiat, [illegible] anche per altre aziende. Però non per tutte questo basta. E' un tessuto di imprese che va difes[illegible] dentemente da che [illegible] farà la Fiat nel futuro».

Proprio per conoscere meglio la realtà di questo pezzo di mondo produttivo la Provincia [illegible] deciso di commissionare una ricerca sull'indotto auto. Venerdì in un convegno a Villa Gualino [illegible] titolo «Il futuro della catena di subfornitura automobilistica torinese nello scenario internazionale» verrà presen[illegible] [illegible] prima mappa della subfornitura torinese mentre altre relazioni saranno dedicate alla competizione internazionale e all'evoluzione organizzativa dell'auto, alle opportunità e ai rischi per il distretto automobilistico. [m. cas.]

E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

A fine settembre cominciati i lavori per riqualificazione i piazza Falchera che finiranno nel novembre 2002. L'intervento è suddiviso in tre fasi che comprendono la creazione di un sagrato della chiesa con nuova pavimentazione, un portico di collegamento fra via dei Pioppi e la chiesa (che sarà utile anche nei giorni di mercato), una grande d'acqua, centro di un padiglione con alberi e sedute una gradinata per spettacoli all'aperto. Il tutto con la copertura originale.

TEMPERATURE IERI: MAX 11,1, 0,1

L'anticiclone delle Azzorre e quello russo-siberiano, saldandosi tra di loro, hanno creato uno sbarramento alle perturbazioni atlantiche almeno fino al prossimo weekend. Quindi ancora cielo poco nuvoloso, nebbie e foschie in pianura, nevischio in Val d'Ossola e ai confini orientali. Temperature stazionarie. Zero termico 2500 metri. Ieri in città foschie con 11,1 gradi di massima; 0,1 gradi di minima e 68% di umidità. L'anno scorso giornata piovosa con 8,5 gradi di massima, 5,9 gradi di minima, 70% di umidità.

ACCADDE

Il 4 dicembre del 1840 grande festa popolare viene inaugurato il nuovo ponte di ferro chiamato «Maria Teresa» costruito sul Po al termine del corso del Re, quello che successivamente sarà intitolato a Vittorio Emanuele II. Il ponte, che si inserisce in un programma di opere infrastrutturali, era stato progettato dall'ingegnere Paolo Lehaitre di Chartres. Successivamente il ponte in ferro sarà sostituito da quello attuale che verrà intitolato al re Umberto I.

Il Comune cerca alloggi per i giovani lavoratori

Trattativa sull'acquisto del patrimonio delle Fs

Alessandro Mondo

Il progetto è ambizioso: soddisfare almeno in parte la domanda abitativa dei giovani lavoratori in arrivo a Torino da altri paesi e da altre regioni italiane sulla base di contratti «flessibili» che rendono difficile trovare un alloggio sul mercato privato. Come? Rilevando parte del patrimonio immobiliare detenuto in città da aziende ed istituti previdenziali.

La prima partita inaugurata dall'assessorato comunale alle Politiche per la casa riguarda le Ferrovie, titolari dei cosiddetti «ferrhotel»: 300-400 ca distribuite in cinque stabili adibite a sistemazione provvisoria per i dipendenti in trasferta e parzialmente sottoutilizzate da quando è scattato il piano di regionalizzazione dell'azienda. Al momento la trattativa fra Palazzo civico e l'ex monopolista si concentra 90 stanze raccolte nella struttura in strada del Portone, secondo una ricerca delle Fs utilizzate sotto il 20%. Oggi è previsto un sopralluogo congiunto: l'assessorato è disponibile a varie opzioni pur di incamerare nel patrimonio comu la prima «tranche» di camere, né le Ferrovie hanno posto grossi problemi. L'unico ostacolo - spiega Stefano Esposito, esponente dello staff dell'assessore Tricarico e protagonista della trattativa - è rappresentato dalle dismissioni vincolate a società ed istituti bancari devono aziende ed enti sulla base del decreto Tremonti. Ma la partita troppo importante: il Comune di Torino, d'intesa con altri, difenderà davanti al governo il diritto di prelazione da parte degli enti pubblici nell'acquisizione di un patrimonio che non è esclusi Ferrovie. In prospettiva discorso potrebbe interessare altre aziende di servizio titolari di camere ed alloggi in città, è il caso delle Poste, ma anche gli enti previdenziali già impegnati in un corposo piano di dismissioni: Inpdap, Inail, Inps, etc.

L'obiettivo è garantire ai giovani lavoratori che sbarcano a Torino per un periodo più o lungo una sistemazione adeguata e calibrata sulle loro risorse. Soluzione perorata in più occasioni dal fronte imprenditoriale - Api, Unione Industriale, grandi aziende l'Atm -, ma mai seguita politica che andasse al di là dell'emergenza abitativa tradizionale. Ora si tenta la svolta, alla luce di varie considerazioni: fra le altre, la necessità di guadagnare spazi in vista migliaia di lavoratori che affluiran da varie regioni italiane e dall'estero per lavorare nei cantieri della Torino olimpica. qui l'idea di puntare al patrimonio ancora in possesso di istituti ed aziende, un occhio di riguardo ai concentrati camere a monolocali: strutture «ad alta rotazione», spiega Esposito, da adibire ad uso foresteria per evitare il sovraffollamento di individui in uno stesso alloggio condizionato dalla necessità di fronteggiare affitti salati.

> Obiettivo: avere spazi da offrire «a rotazione» ai tanti ragazzi impiegati con contratti flessibili

Ostacoli a parte, almeno per lo stabile in strada del Portone l'accordo è ormai in dirittura di arrivo. A favorire l'iniziativa - prima traduzione del «Progetto case giovani» Comune '99 -, lo stato discreto della struttura, suscettibile interventi di tenzione ridotti per riconvertirla a nuovo uso.



La casa-albergo delle Poste in via Ivrea, esempio di struttura riconvertibile

PER «LESIONI COLPOSE»

Parto sbagliato in clinica, direttore condannato

Un mese di reclusione convertito in circa due milioni di lire: è la condanna inflitta al direttore sanitario della clinica Sedes Sapientiae, Vittorio Caramello accusato di «cooperazione in lesioni colpose». La condanna è legata un parto sbagliato (per cui sono già stati condannati due medici) e al fatto che al momento del parto non c'era il pediatra in clinica: «Nei casi di emergenza bisogna poter provvedere immediatamente». «Ma la legge non lo prescrive» ha spiegato il difensore Tardy.

SENTENZA D'APPELLO

Uccise la moglie Confermati 30 anni carcere

Confermata in appello la condanna a 30 anni di carcere inflitta a Mario Cussarini, il giovane di 23 anni che nel del 49 coltellate, ad Airasca, la moglie Elena Franco, che lo voleva lasciare. Omicidio premeditato per l'imputato, come ha sempre sostenuto il legale di parte civile Cosimo Palumbo. Il pm in primo grado sostenuto il raptus e chiesto 17 anni. I genitori della donna hanno ottenuto 400 milioni di lire, mentre al figlio ne toccheranno 200.

UN ANNO E MESI

Guardia venatoria diffamò noto cacciatore

Un anno e 8 mesi alla guardia venatoria, Marco Cicchelli, per calunnia a Mario Piodi, 80 anni, noto cacciatore che a suo tempo accompagnò a caccia De Gaulle, Onassis e il principe di Edimburgo. La vicenda risale al 1999. Dopo un controllo alla villa dove Piodi aveva una collezione di armi, Cicchelli in un verbale scrisse che l'edificio non era protetto adeguatamente: in realtà la casa aveva apparato di fari, sirene, telecamere a raggi infrarossi, radio collegate con la centrale di polizia.

INIZIATO IL PROCESSO

Scippò un anziano che cadde e morì Chiesti 17 anni

Diciassette anni di carcere è la condanna chiesta dal pm Anna Maria Loreto al processo per la morte di un pensionato di 91 anni, dopo un scippo motovelodromo. Vincenzo Di Dato, 41 anni, l'imputato risponde di omicidio preterintenzionale: avrebbe aiutato una donna, Elena Bellia (già condannata con il rito abbreviato a 10 anni carcere) che in via Lomellina tentò di strappare la borsetta. L'anziano cercò di difendere la moglie, e morì qualche mese più tardi.

ALLARME DELL'API

«L'economia frena Bisogna potenziare gli interventi»

Il presidente dell'Api Sergio Rodda, incontrando i parlamentari torinesi ha rilevato un forte rallentamento dell'economia. Ha detto: «Doman e investimenti sono pressoché fermi; in questo quadro, ci domandiamo se la Tremonti bis potrà avere gli effetti sperati. Abbiamo forti dubbi, e crediamo che gli interventi a sostegno dell'economia e dello sviluppo vadano potenziati». modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori «sono positivi, nel momento in cui aprono possibilità nuove crescita alle aziende sotto i 15 dipendenti».

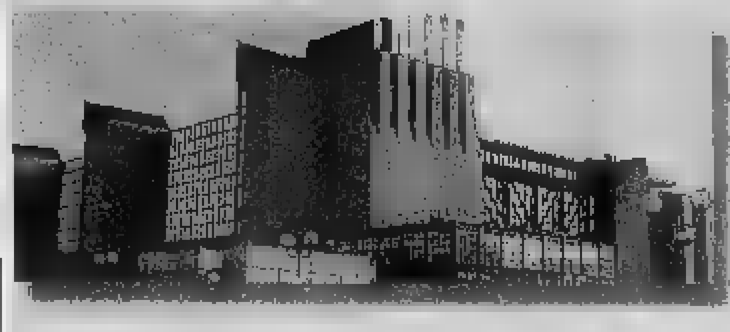
■ **TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/b; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/b; via Nizza 183; piazza G. Madre di Dio 1; via Tripoli 15/a; via C. Colombo ; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso R. Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE** Venaria, via L. da Vinci . **INFORMAZIONI** 011/ 65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **RSU ENTI** Alle elezioni per le Rsu agli Enti centrali di Mirafiori l'affluenza al voto è stata del 62% media precedente poco sopra il 40. L'associazione quadri e dirigenti ha avuto 9 eletti, 9 la Fiom, 7 la Fismic, 6 la Uilm, 4 la Fim, 1 la Ugl. La Fiom ha presentato ricorso all sione di garanzia provinciale: stiene che l'associazione non è un sindacato perché occupa delle tutela solo dei quadri e degli impiegati. La Fiom aveva chiesto un collegio elettorale apposito per i quadri.

■ **PRECISAZIONE.** L'avvocato Vin Coluccio, difensore di Gio Calvi, arrestato sabato per una rapina in via Di Nanni, spiega che il suo assistito imputato in Calabria di un omicidio, bensì di tentato omicidio».

■ **VEGLIA PREGHIERA.** Oggi alle 21 si terrà presso il Santuario della Consolata una veglia di preghiera per la pace, «momento di riflessione, preghiera e silenzio per ricordare tutte le vittime e per costruire insieme nuovi percorsi di pace». Parteciperanno monsignor Franco Peradotto e don Ermis Segatti.

SOTTO LE FESTE DI NATALE



«BIDONE» AL PROFESSORE

Si è presentato come esperto di finanza internazionale ad un professore universitario in pensione anni e, lasciandogli intravvedere investimenti molto redditizi, lo avrebbe alleggerito milioni lire, gran parte dei risparmi dell'ex docente di diritto amministrativo. La storia risale all'autunno '94, ma da allora Emilio Mornati, 59 anni, non si mai presentato davanti un magistrato. Dopo denuncia del professore è stato mandato giudizio, ma neppure il difensore d'ufficio, Rosalba Di Nubila, ha potuto parlare finora con lui. Stando al racconto del truffato, Mornati gli aveva spiegato che c'era programma di investimenti titoli Usa, un affare da non perdere. E l'ex professore, fiducioso, gli aveva consegnato prima 103 milioni, poi altri duecento in due rate successive. l'«ottimo investimento» si è rivelata in realtà una truffa: così ha sostenuto il pm Baggio che ha mandato sotto processo «l'esperto di finanza internazionale».

Colto da malore dopo la truffa

Sciacalli travestiti da operai gli rubano la pensione

Peggio

«Mi hanno portato via tutto, quei maledetti, pensione e la tredicesima. Come farò a pagare l'affitto, mi è rimasto più nulla». gli occhi lucidi Luigi Galana, mentre il dottore gli alza il braccio per controllare il battito del cuore. «Va meglio ora?», chiede primario pronto soccorso di Moncalieri, Claudio Marengo, sbirciando la cartella clinica. «Sì dottore, molto meglio, adesso mi sono ripreso», risponde, tirando un lungo sospiro. Ieri verso le 13 due uomini, travestiti da operai dell'Italgas, lo hanno derubato: sono entrati in casa con scusa e sono scappati con oltre 4 milioni, la pensione e quella moglie. Una piccola fortuna perché quelle buste, appena ritirate all'ufficio postale sotto c'erano anche le loro tredicesime. E quando lui ha scoperto il furto è crollato sul pavimento: il suo cuore malandato non ha retto al dolore ed è svenuto. «Io e mia moglie abitiamo in un alloggio in affitto e prendiamo pensione "minima": n siamo gente ricca, asciugandosi una lacrima con dorso della mano. Domani dovranno comunque pagare l'affitto: «Specchio dei Tempi», grazie generosità lettori, consegnerà loro un aiuto economico attraverso «Tredicesima degli anziani».

Probabilmente quei due malviventi si sono appostati all'esterno dell'ufficio postale di via Sestriere, in attesa una . Così, quando lui è uscito la pensione in tasca, lo hanno pedinato fino sotto casa. Si sono presentati sulla porta mostrando dei cartellini falsi, e indossando tute simile a quelle degli operai dell'Italgas. «Dobbiamo controllare l'impianto», hanno detto fiondandosi nell'alloggio. Hanno il solito copione, per il tempo di frugare nelle stanze e trovare il bottino. Hanno arraffato il denaro, e sono subito fuggiti, giù per le scale. quel punto il signor Luigi ha capito di essere stato derubato, ha potuto fare niente. All'improvvsio un forte dolore: ha portato la mano all'altezza petto ed ha perso conoscenza. moglie Colombina, di 76 anni, ha chiamato subito il 118, disperata. Quando i volontari della Croce Rossa Moncalieri sono entrati nell'appartamento, hanno il pensionato disteso sul pavimento, e la moglie sotto choc. Lui rispondeva più, battito del era appena percettibile. Così i soccorritori lo hanno aiutato a ripr , e segnalato l'accaduto ai carabinieri. In ospedale i medici hanno poi effettuato tutti gli accertamenti, ed escluso altre complicazioni.

BRANDIZZO, AGGREDITO BENZINAIO

BRANDIZZO. E' finita male per il gestore di stazione di servizio di Brandizzo che si è rifiutato di fornire con della benzina ad un automobilista rimasto senza carburante. E' stato caricato botte e all'ospedale (dve lo hanno ricoverato) lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni. E' accaduto l'altra sera nel centro di Brandizzo. Gino P., 40 anni, Settimo Torinese, al momento di ripartire al volante della sua macchina, accorge che c'è fare perché l'auto è carburante. L'uomo a piedi ha raggiunto la stazione Agip via Torino 262, gestita da Elvio Zacchero. L'automobilista ha chiesto una tanica con della benzina e dopo essersi sentito rispondere no per alcune volte si è scagliato contro gestore riempiendolo di botte poi se n'è andato a mani vuote. Elvio Zacchero ha richiesto una ambulanza del 118 che lo ha portato all'ospedale Chivasso per le cure del caso. Gino P. è stato denunciato dai carabinieri Chivasso per percosse e l .



L'ospedale di Moncalieri dove è stato ricoverato l'anziano dopo la truffa

- **SETTIMO, FURTO.** La scorsa notte alla periferia Torinese i ladri hanno svaligiato il magazzino e centro di distribuzione della ditta Tampora, strada Cebrosa 70. I malfattori, operando indisturbati, hanno portato centinaia di tute, maglie, calzature e altro abbigliamento sportivo per svariate d di
- **BOLAFFI.** E' 4 miliardi 150 milioni di lire il ricavato complessivo delle tre giornate delle aste filateliche che si lo fine settimana nelle sale Bolaffi, dove sono stati messi all'incanto 3300 lotti.
- Nasce una nuova laurea breve in Cooperazione sociale, che partirà sperimentalmente nel 2002. Lo annuncia l'as regionale alla Formazione Gilberto Pichetto, firmatario di un accordo con le associazioni della cooperazione, il Politecnico e l'Università al fine avviare il progetto pilota mirato formare dirigenti di cooperative imprese sociali. La Regione ha stanziato 600 milioni.
- **CIRCOSCRIZIONE 3.** Un progetto di educazione ambientale, che coinvolgerà 15 quinte elementari, sarà organizzato dalla Circoscrizione 3 in collaborazione l'associazione «Cervo».
- **RAGAZZI DEL 2006.** Oggi è l'ultimo giorno utile i "Ragazzi del 2006" per iscriversi corsi di lingua inglese, organizzati da Città e Provincia, per consentire loro di affrontare al meglio l'evento olimpico. Il programma prevede 40 tra gennaio e 2002, orario extrascolastico in 36 sedi (l'elenco nel sito www.ragazzidel2006.it). L'iscri è gratuita ed è riservata giovani che hanno aderito al progetto, tra i 16 e i 18 anni o che frequentano il terzo e quarto anno delle superiori. Per iscriversi al test di ammissione: Sportello Informativo, ore 9,30-19,30, via San Francesco da Paola 6 (011-4434407-011-4434414; 800104664).
- **CASCINETTE,** Si sono svolti ieri pomeriggio a Cascinette i funerali di Mariuccia Torra, deceduta all'età 89 anni. La donna era molto conosciuta per opere di beneficenza. Negli anni '60, Albiano, aprì il primo canile in Canavese. Successivamente trasferì la struttura Chiaverano (rimasta poi in attività sino all'apertura canile di Caluso), investendovi i suoi risparmi.
- **BUSSOLENO, ANPS.** A Bussoleno è nata una nuova sezione dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato. stata intitolata all'agente Guido Cambursano, deceduto in . Presidente è stato eletto Carlo Giordano e sede provvisoria è presso la stazione Ferroviaria.

GRUGLIASCO: I RAGAZZI SIMULAVANO COMBATTIMENTI CON FUCILI E PISTOLE FINTI

Giochi guerra e psicosi attentati

Carabinieri allertati dai cittadini che vedono giovani scaricare «armi»

Voglia di fare alla guerra. Parrà strano, ma in questo mondo atterrito da bombe ed attentati, c'è chi trova gusto nel simulare attacchi, sparatorie, esplosioni, assalti e ritirate. Sono i soft-warriors che, alla domenica, amano ritrovarsi sui prati della periferia per i loro giochi. Sino a qualche settimana fa, queste potevano destare curiosità, al massimo qualche commento divertito, adesso provocano sentimenti ben diversi, in qualche caso paura. Anche perchè può risultare difficile discernere il dal falso.

Così, domenica pomeriggio, alle 15,30, l'allarme nella centrale 112 dei carabinieri. Più telefonate, tutte concordanti riguardo a tempi luoghi di quanto stava accadendo, riferivano che, nei pressi di piazza Mar Luther King a Grugliasco, strane persone, in tute mimetiche, stavano scaricando dalle auto armi di ogni tipo. Qualcuno ha anche aggiunto di temere un attentato, o comunque un'azione terroristica. I carabinieri, di fronte a tanto allarme, hanno fatto il loro dovere: hanno preso adeguate contromisure. Che sono state quelle raccogliere un congruo num di pattugli di radiomobili e di spedire una colonna verso il luogo indicato.

Il «contatto» avvenuto alle 15,45 quando i carabinieri in assetto antiguerriglia si sono effettivamente trovati davanti a guerrieri, impegnati ad esplodere colpi con pistole e fucili, risultati peraltro perfette di armi vere, in qualche caso anche armi da guerra. bastato un atti per comprendere che non trattava di nulla di tragico: quei dieci ragazzi che si sparavano l'un l'altro non altro che i componenti due team soft-warriors, di gente che gioca alla guerra.

I carabinieri, comunque, hanno deciso di fare le cose per bene. Hanno portato tutti in caserma, a Rivoli, e qui hanno identificati i protagonisti dell'azione. Alla fine le armi (ad aria compressa) sono risultate tutte di libera vendita, i guerrieri tutti incensurati. Nessu denuncia, quindi, solo l'invito, per la prossima volta, ad andare a giocare in aperta campagna. [a. con.]

ERA UN FALSO ALLARME

«C'è una bomba» Bloccato il centro di Venaria Reale

bomba le 2 a due passi dal centro di Venaria. Una telefonata anonima al 112 ha segnal la presenza di ordigno che sarebbe stato piazzato all'interno di una campana per la raccolta del vetro, sistemata all'incrocio tra Viale Buridani e via Da Vinci. Obiettivo: far saltare in aria il traliccio della Tim. I soccorsi sono partiti immediatamente. Le strade di mezza Venaria sono state bloccate dalle pattuglie della polizia municipale e dai carabinieri, decine persone state strette ad aspettare il termine delle operazioni prima di rientrare in casa. Per svuotare la campana di vetro è stato necessario l'intervento di un'autogru dei Vigili del Fuoco di Torino che l'ha sollevata, spargendo sull'asfalto centinaia di bottiglie. L'allarme è cessato solo dopo un attento esame dei cocci da parte dei militari del Nucleo Artificieri.

A VILLA GUALINO

Medici famiglia Termina il sulle biotecnologie

Terminerà domani, a Villa Gualino, un corso di formazione per i medici di famiglia sulle biotecnologie. Organizzato dall'Accademia delle biotecnologie Serono - collaborazione il Centro di Genova, la Fimmg (Federazione italiana medici di medicina generale) e l'assessorato regionale alla Sanità - il risponde all'esigenza emersa da una ricerca nazionale per cui l'88,2% degli italiani chiede al medico di famiglia le informazioni sulle ultime scoperte biotech. «Fondamentale è ruolo del medico di base - Bruno Dallapiccola, ordinario di genetica medica alla Sapienza di Roma -, soprattutto per il futuro, quando aumenteranno i test genetici».

DURANTE IL WEEKEND

Controlli raffica sui cacciatori nella Valle di Susa

OULX

Giornate nere per i valsusini poco alle norme che li disciplinano. Durante controlli eseguiti dagli agenti del Servizio Tutela Fauna Flora della Provincia di Torino, quelli del Consorzio Forestale Valle Susa, del L.A.C. e dell'Agenzia Faunistica Val Clarea in collaborazione con i guardiaparco dell'Orsiera Rocciavré Gran Bosco di Salbertrand, sono stati nati decine di cacciatori per aver commesso svariate infrazioni.

Tra le più gravi, ed è il caso di un agente finanziario di Oulx e di un assicuratore della bassa Valle di Susa, quelle del sequestro delle armi; fucili lasciati auto carichi apposita custodia, mentre la normativa vigente prevede che durante trasporto o la sosta, in auto le devono viaggiare senza colpo ed inserite nell'apposita guaina di protezio . Una regola utilissima - sostengono i guardacaccia - utile per evitare possibili gravi incidenti anche mortali. Sono state c trollate cento'auto. Alcune di queste sono state sanzionate perché percorrevano strade dove vige il divieto di transito. Molti controlli stati effettuati anche nelle notturne nelle più frequentate cacciatori: boschi sulle montagne Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Sestriere, Cesana Claviere.

I controlli si svolti sabato e ieri in tutto il comprensorio alpino «Cato2» che va da Susa sino Sestriere, Giaglione e val Clarea compresa. [a. mac.]

Nei negozi «Divani & Divani» le supermicrofibre targate Dreamfibre

Sofà da record, belli e pratici

I nuovi e modernissimi rivestimenti Natuzzi

Divani, sofà, poltrone ipercomode, complementi d'arredo: il tutto per una [illegible] elegante ma pratica, raffinata e insieme arredata all'insegna del relax. Corso Turati 82, in [illegible] Morelli 2/a angolo corso Potenza e al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto, Pinerolo: sono questi gli indirizzi che [illegible] deve segnare chi cerca tutto questo. Ovvero gli indirizzi della Divani & Divani, dove vengono proposti i migliori prodotti del settore, i più confortevoli, eleganti, moderni e soprattutto pratici per stare al passo con i tempi davvero frenetici della vita di oggi.

Belli, comodi e pratici, si dice[illegible]. Anzi: praticissimi. A comin[illegible] dal rivestimento, che non si sfodera ed è funzionale e perfetto anche per la donna che lavora e che non ha molto tempo da dedicare alla casa: in [illegible] microfibra Florence Dreamfibre che, così come l'Elora, si lava direttamente «in loco» con facilità, con alcool o trielina [illegible] anche più semplicemente con acqua e sapone.

E' solo una delle tante proposte della Divani & Divani; le altre si chiamano Reno, Plaza, Randy, Bernie. [illegible] i [illegible] di alcuni dei molteplici modelli della variegata collezione creata da un leader mondiale, il Gruppo Natuzzi. Tra gli altri, un divano angolare di qualità, per [illegible]a promozione [illegible] [illegible] perdere. In supermicrofibra Florence è «targato» Dreamfibre, con [illegible] nuovo marchio che raggruppa tutto il mondo delle microfibre Natuzzi, utilizzate in esclusiva da Divani & Divani, una soluzione davvero moderna e avveniristica per quanto riguarda i rivestimenti. Da Torino a Milano, da Parigi e New York: il salotto rimane un luogo privilegiato dove il segno dei tempi [illegible] della vita metropolitana si riflettono [illegible] tutte le loro [illegible]. Tra [illegible] mobili che vi campeggiano, poi, [illegible] divano è certamente quello più importante, dove ci si ril[illegible]sa, [illegible] chiacchiera, ci si prende finalmente, a fine giornata, [illegible] momento di tranquillità magari in compagnia degli amici. Naturale quindi dedicare al salotto molta attenzione. [illegible] naturale desiderare di rinnovarlo in vista dell'inverno. La Divani & Divani è pronta per assecondare tutto ciò, con nuove proposte [illegible] tendenza, modelli che non passano mai [illegible] moda, [illegible] alcuni «pezzi» in pronta consegna. E non basta: c'è «Decorator», il servizio-novità di questa famosa catena [illegible] negozi dedicati al salotto e all'arredo. Un servizio che permette di acquistare ambienti già perfettamente coordinati, «creati» all'origine dagli arredatori e abbinati alla perfezione per forme, colori e materiali. I centri Divani & Divani infatti propongono numerosissimi modelli, ciascu[illegible] con le [illegible] caratteristiche specifiche, ma tutti all'insegna della migliore qualità.





[illegible] come mai Divani & Divani [illegible] [illegible] marchio davvero unico? Perché Natuzzi, leader mondiale del divano [illegible] pelle, è il grande gruppo dell'arredamento che gli ha dato vita; nato [illegible]e piccolo laboratorio è diventato un Gruppo quotato alla Borsa di New York, Natuzzi ha saputo unire la tradizione di un artigianato nobile con l'innovazione e la tecnologia. Tutto viene per così dire «fatto in casa» in aziende del Gruppo: la concia delle pelli, la scelta del legname, la costruzione delle scocche, la produzione delle imbottiture. Grande atten[illegible] viene posta nell'escludere materiali nocivi all'uomo [illegible] all'ambiente. Uno speciale Centro Ricerca e Sviluppo studia incessantemente le tendenze della moda e [illegible] ricava nuove idee di design e colore.

I negozi Divani [illegible] Divani perciò non sono altro che l'ultimo anello di una [illegible] della qualità e dell'eccellenza che nessuno è in grado di riprodurre. Solo da Divani [illegible] Divani infatti un grande produttore incontra [illegible] mediazioni i suoi consumatori. Li cura, li «coccola» con prodotti continuamente migliorati nello stile e nella funzionalità, li assiste prima [illegible] dopo l'acquisto.

Divani & Divani d'altra parte [illegible] da sempre sinonimo [illegible] elegan[illegible] e di praticità. Nella pelle [illegible] nei tessuti, [illegible] una gamma di colori che offre oltre 130 tinte. Dai tavolini alle lampade, [illegible] tappeti ai complementi: abbinamenti da vedere e scegliere in blocco. E per chi cerca idee-design e oggettistica, la Divani & Divani rinnova continuamente la propria collezione: candele colorate, tavolini-vassoio, [illegible] di varie fogge [illegible] materiali, cuscini [illegible] volontà contribuiscono [illegible] completare con stile e bellezza gli angoli dedicati al relax. Ultimamente, poi, l'Azienda ha [illegible] ancor più l'accento sulla sfera [illegible] benessere. In salotto hanno fatto così il loro ingresso le modernissime poltrone-massaggio.

GIORNO E NOTTE

[illegible] a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
[illegible] Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036.
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



AL GAZEBO UN DOPO PER TUTTI

Da sabato [illegible] e fino alla vigilia [illegible] Natale (dal mercoledì alla [illegible] dalle [illegible] alle 19,30) [illegible] Sambuy [illegible] Carlo Felice dov'è allestito anche il presepe [illegible] Lele Luttazzi (foto) c'è «Un dono per tutti», l'iniziativa di solidarietà della Centrale [illegible] Latte. I bambini ed i ragazzi possono consegnare al Gazebo un dono o un giocattolo nuovo che, grazie all'Azione Cattolica Ragazzi, verrà consegnato ai bambini ricoverati presso gli ospedali torinesi e bambini [illegible] paesi in via [illegible] sviluppo. In cambio, riceveranno una musicassetta di canzoni e jingle natalizi oppure il calendario 2002 [illegible] Luttazzi.

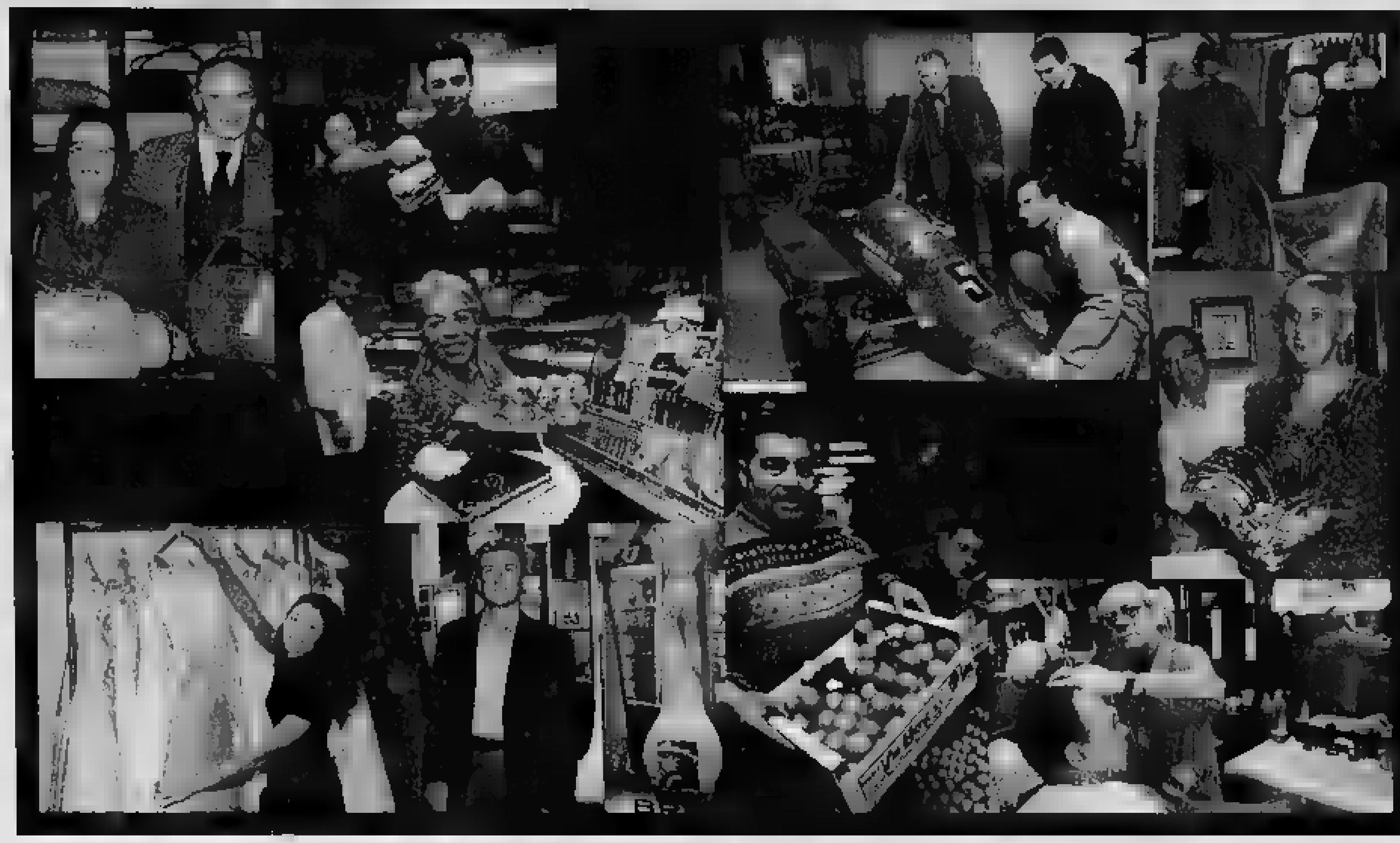


OPERE D'ARTE E SOLIDARIETÀ

Alla Home Gallery Delfina, in via Des Ambrois 3 (piazza Carlina), è aperta, sino al 7 dicembre, la mostra «Dipinti, grafici, logografia scultori in legno». Il ricavato dalla vendita delle opere esposte sarà devoluto all'«Associazione [illegible] la prevenzione e la cura [illegible] tumori in Piemonte». [illegible] aderito all'iniziativa artisti dell'area torinese [illegible] Ezio Gribaudo e Francesco Casorati, Riccardo Cordero e Giacomo Soffiantino (foto), Antonio Carena, Paola Pitzianti, Giorgio Ramella, Romano Campagnoli (orario: 10,30-13/ 15-19,30).

[illegible] CENTRO VIA BORGARO

La strada che da corso Grosseto porta al «Pier della Francesca», collegherà la periferia alle [illegible] che stanno sorgendo dove c'erano le Ferriere



Dove nascerà la nuova Torino

A ridosso di un'area in grande trasformazione, la zona di via Borgaro nel quartiere Madonna di Campagna, sta già assaporando l'imminente [illegible]. E non solamente [illegible] punto di vista commerciale.

L'ampio progetto di riqualificazione e riconversione industriale delle aree adiacenti [illegible] Umbria, dove sorgevano le Ferriere, [illegible] in corso di abbattimento, e il polmone verde della Spina 3, dovrebbero [illegible] ricadute positive ben più ampie.

Lo sviluppo edilizio è lì a dimostrarlo. Ci sono cantieri ovunque: un palazzone [illegible] alloggi in costruzione lungo via Stradella, un condominio appena ultimato [illegible] via Terni, ristrutturazioni in corso di interi caseggiati [illegible] esercizi commerciali. Per via Borgaro - oltre un chilometro di strada trafficata [illegible] unisce il Centro Pier della Francesca con il crocevia di corso Grosseto, all'altezza della stazione Madonna di Campagna, anch'essa [illegible] vita - è la [illegible]ta.

«Il primo passo è stato l'abbellimento di piazza Villari, adesso [illegible] stiamo dando da fare per ottenere la potatura degli alberi e un'illuminazione adeguata» spiega Leonardo Cavallo, presidente dell'Associazione Artigiani e Commercianti [illegible] via che [illegible] riunisce circa [illegible] negozi. «Certo, le piccole realtà [illegible] sparite, ma sono state accese vetrine prestigiose, mentre molti si stanno impegnando a rinnovare i locali» afferma [illegible] Cavallo, pure [illegible] impegnato nel rifare [illegible] lifting alla concessionaria Renault che gestisce da 35 anni e sempre allo stesso indirizzo.

Una costante, quella della fedeltà al borgo. Come dire: il tempo passa ma i locali si tramandano [illegible] padre [illegible] figlio, [illegible] generazione [illegible] generazione. Non è cosa rara, quindi, in qualche bottega, avere l'impressione di respirare un po' [illegible] storia. Come [illegible] quella di Giovanni Ciccarelli, il più vecchio parrucchiere del borgo, ex allenatore di calcio dilettanti con alle spalle una vita da [illegible] lavora tra quattro mura tappezzate dalle bandiere del Napoli perché da lui, oltre alla barba e ai capelli, il tifo è l'argomento quotidiano. Meglio [illegible]ri? «Può ben dirlo - dice Ciccarelli - l'amministrazione pubblica ci [illegible] abbandonato. Adesso però abbiamo raccolto le firme per chiedere più tutela, più presenza di vigili specie dopo le 20, qualche panchina e parcheggi razionali. Il sindaco ci dovrà pur rispondere!». «Vorremmo che la via fosse più curata, proprio come una volta» auspica Emilia Guardia dell'omonima pasticceria sull'angolo di piazza Villari, dove l'insegna esiste da oltre 90 anni: «Abbiamo ingrandito il negozio cinque anni fa: per comprare la nostra meringata al marron glacé e zabaglione arrivano [illegible] tutta la provincia». Dopo [illegible] anni dietro il banco dell'oreficeria all'angolo con via Foligno, «abbiamo imparato ad accettare il bello e il brutto» dicono i titolari Giuseppe e Maria Grazia Lanfranco che hanno ceduto le redini dell'azienda alla figlia Maria: «Il vero problema sono i parcheggi, la sosta selvaggia dilaga e le multe fioccano».

Mentre i residenti denunciano che la sera in piazza Villari circola ancora la droga (ma il fenomeno negli ultimi tempi sembra essersi attenuato); i commercianti continuano a credere nella vivacità del borgo, e ad investire risorse.

[illegible] locale l'hanno cercato a lungo Antonietta Ferri e la figlia Barbara di Glamour, negozio per le spose di via Borgaro 51 con alcuni capi esclusivi e anticipazioni sull'azzurro, [illegible] colore che andrà di moda il prossimo anno». «Siamo qui da un [illegible] contente e soddisfatte - ammettono - abbiamo molta gente che arriva da Volpia[illegible] Leinì, Settimo, Venaria». In via Borgaro 53, Salvatore Fazio [illegible] aperto da appena un mese [illegible] boutique di abbigliamento «Evento Donna»: «I risultati [illegible] stanno dando ragione - afferma - ora stiamo "sondando" la clientela per capire come [illegible] l'offerta». Intanto, i cappotti e i giubbini denim foderati in ecopelliccia stanno andando a ruba.

Al civico 35/b, Fulvio Petrini dell'Ottica Petrini - negozio di famiglia che esiste da quasi mezzo secolo - la pensa allo [illegible] modo. «La via ha una potenzialità enorme» dice. «Quello che manca è il coraggio: gli esercenti dovrebbero costituire [illegible] società investendo del loro, attrezzandola con vinerie, birrerie e ristorantini, solo così può nascere quel po' di vita notturna che adesso [illegible]. [illegible] effetti, i giovani non hanno molte opportunità serali di svago. Qualche pub sparso, il vecchio Bar Sport [illegible] largo Borgaro dove un tempo [illegible] radunavano le Harley Davidson, oggi ormai ritrovo di anziani, e un bar «emergente»: il Topazio all'angolo con via Luini. Alle prese con shaker e tramezzini, il 23enne Mauro Pavani ha visto giusto, e il suo bar sta diventando famoso per gli aperitivi serviti con un ricco buffet di stuzzichini. «Gli anni d'oro sono passati - commentano Enzo e Gabriella Carminara del negozio [illegible] pelletterie Gabri, da oltre quarant'anni [illegible] via Borgaro 39 - quando c'erano [illegible] le fabbriche come la Michelin, la Sip, le Ferriere e la Superga, si lavorava di più. Poi è arrivata la crisi. La gente si è trasferita fuori città. E di clienti [illegible] passaggio ce ne sono sempre meno [illegible] difficoltà di posteggio». «Resiste» da oltre 60 anni la Farmacia al numero 58 e - dal 1969 - la Casa della Frutta al [illegible] 58, più che un negozio un mercato coperto dove si acquista all'ingrosso e al minuto, ortaggi di stagione e primizie come limoni brasiliani e caco-mela, [illegible] e vino. «Pensi che quest'anno ho venduto seimila quintali di uva» dice il titolare Mario Gentile. All'ingrosso? «No, ai privati che hanno ripreso a fare il vino in casa. Sono in tanti a voler tornare alle origini».

LA STORIA

Caccia alla madonnina simbolo del quartiere

Una madonnina diventerà il simbolo dei commercianti del quar[illegible] e dell'intero borgo. [illegible] stiamo ripercorrendo la storia, ma è impresa difficile perchè le fonti sono rare e incomplete» afferma Antonio Furnari che - come collaboratore dell'Associazione dei Commercianti - ha lanciato l'idea del logo.

Cosa si sa di questa madonnina?

«Non molto, abbiamo soprattutto alcune testimonianze del culto: [illegible] via Verolengo angolo via Assisi, in un'aiuola spartitraffico, c'è una madonnina con il bambino in braccio; in strada Lucento esiste ancora uno dei pilastrini installati [illegible] Duca Emanuele Filiberto [illegible] 1706 per delimitare la [illegible] del fuoco della battaglia contro i francesi. C'è poi un'immagine, [illegible] è rovinata, vicini ai giardini Bonghi [illegible] via Cardinal Massaia, mentre ancora un pilastrino è custodito nella nicchia di una lapide [illegible] all'interno della Chiesa della Salute. Pensiamo, [illegible] non abbiamo ancora notizie precise, che ce ne sia un'altra custodita nella vecchia chiesa Madonna di Campagna sin dal 1670. La chiesa, luogo di rifugio dei partigiani, venne distrutta dai bombardamenti alleati. L'unica [illegible] a salvarsi fu la statua della madonnina [illegible] legno che si presume [illegible] stata [illegible] da un frate intorno all'Ottocento».

Altre tracce sul simbolo [illegible] volete adottare?

«I libri ne parlano appena: nell'Archivio Comunale abbiamo scovato [illegible] citazione e una foto su un volume. Si riferiscono a un assalto alla chiesa di Madonna di Campagna e ai frati che, riuniti in preghiera, riuscirono miracolosamente a salvarsi». [e.d.s]

IL LUOGO

La stazione dimenticata ospiterà un mini-metrò

Rimessa completamente a nuovo, coperta da un tetto dalla struttura reticolare e rivestita da pannelli antigraffiti color arancio.

Così si presenta oggi la stazione ferroviaria Madonna di Campagna, all'incrocio con via Borgaro-corso Potenza-corso Gros[illegible]. Gestita dalla Satti, collega la città con l'areoporto di Caselle fermandosi (all'andata come al ritorno) a [illegible] metri dai banchi [illegible] accettazione del check-in. Servizio che è stato inaugurato l'8 aprile scorso.

[illegible] questa è stata solo l'ultima tappa (attesissima) di [illegible] progetto avviato nel settembre [illegible] per i Mondiali di Calcio [illegible] '90, che tra le tante voci comprendeva anche la costruzione ex-novo della stazione, là dove prima esisteva solo un piccolo caseggiato, quasi ridotto a un rudere, che segnalava la fermata dei treni.

Ora la [illegible] Madonna di Campagna sta movimentando l'intero quartiere: sulle sue rotaie interrate viaggia la linea Torino-Ceres che ogni giorno, con partenza dalla stazione Torino-Dora, trasporta settemila passeggeri nelle Valli di Lanzo; mentre in superficie transitano i mezzi pubblici Atm, tram e autobus.

Seppur operativa, la ferrovia soffre però [illegible]ra di un discreto «isolamento», ma non durerà a lungo: già innestata sul passante ferroviario torinese, a partire dal prossimo mese di gennaio alcune corse provenienti dalle Valli di Lanzo permetteranno di raggiungere sia Porta Susa sia il Lingotto. Senza dover cambiare treno.

[e.d.s.]

UNA GARANZIA

La costituzione dell'Associazione Commercianti di via Borgaro (nel novembre del '99) sta dando i suoi frutti: tre volte all'anno si organizzano feste di strada che riscuotono grande successo popolare.
La vivacità dello shopping fa da traino a nuove attività, i negozianti ampliano i locali o li ristrutturano, mentre i palazzi residenziali stanno sorgendo come funghi.

LA GIOIELLERIA CHE ATTIRA LE STELLE

Tra i suoi clienti più famosi annovera Simona Ventura, Alberto Tomba e i giocatori del Torino: la gioielleria Cortaldo di via Borgaro 72 è il negozio più «in» della [illegible].
Esiste dal 1951 e vende griffe come Pomellato, Damiani, Omega, Baume&Mercier.
La sua fama crebbe 12 anni fa, quando lanciò la formula del pagamento rateale anche sul gioiello importante.

PENALIZZATI DA ILLUMINAZIONE E PARCHEGGI

L'illuminazione è troppo scarsa, anche nelle vie limitrofe, ma residenti e commercianti si sono dati da fare per denunciare il problema: i provvedimenti non dovrebbero tardare.
C'è pure penuria di parcheggi e la sosta selvaggia è diventata consuetudine: sebbene a rischio di multe, gli automobilisti snobbano le rimesse a pagamento perché nessuno vuole spendere.

TRA LA DORA E CORSO MORTARA PREVISTI 4 MILA ALLOGGI, UN PARCO TECNOLOGICO [illegible] UNO FLUVIALE

Un quartiere al posto delle acciaierie

Nei prossimi 10 anni sono previsti investimenti per ben 1200 miliardi su un'area grande 1 milione [illegible] mq

Si chiama Spina 3, e fino a qualche tempo fa la chiamavano così soltanto gli ingegneri del Comune. Da quando però, su quel milione di metri quadri la Città ha investito 1200 miliar[illegible], da spendere nei prossimi dieci anni, anche gli abitanti [illegible] zona hanno familiarizzato con la definizione tecnica. Sì, perché quel quartiere della periferia Nord, incastonato fra [illegible] Mortara e la Dora, [illegible] roccaforte delle grandi acciaierie sorte nel dopoguerra (Fiat, Michelin, Cimimontubi, Officine Savigliano, Paracchi) rappresenta - oltre che la porzione più ampia delle aree di riconversione industriale a fianco del Passante e della Spina centrale - una delle scommesse del futuro olimpico della città: qui infatti nascerà il «Villaggio [illegible] che arriverà ad ospitare duemila posti.

E mentre ieri questo pezzo di Torino era uno dei motori dell'economia cittadina, [illegible] (ancora per molti metri quadri) rappresenta una spettrale distesa di ruggine [illegible] cui svettano le ciminiere. Ma domani sarà una cittadella tutta nuova, composta [illegible] quattromila alloggi serviti da un ipermercato di [illegible] mila metri quadri, un [illegible] Tecnologico (quello di Environment Park) e un parco naturale di 450 [illegible] metri quadri tutto [illegible] sulla Dora. [illegible] quest'area grande tre [illegible] piazza d'Armi e compresa fra corso Principe Oddone, corso Mortara, via Verolengo, via Livorno e corso Umbria sta dunque nascendo un nuovo quartiere. Del vecchio quartier generale dell'industria la Sovrintendenza ai Beni architettonici ha [illegible] salvare soltanto quattro [illegible] la f[illegible] delle Officine Savigliano, il dopolavoro della Michelin (una bella villetta d'inizio secolo dove gli operai degli Anni Cinquanta andavano a giocare a carte), la torre di evaporazione della Michelin e un pezzo di frontespizio della Paracchi di [illegible] Pianezza. Per servire i [illegible] alloggi che spunteranno un [illegible] sull'intera area, è prevista una quantità di posti auto: 7200 posti auto (sotterranei) riservati ai privati che a[illegible] acquistato un alloggio e 12 mila pubblici, in parte a raso e in parte nel sottosuolo. [illegible] non è ancora tutto, fra qualche [illegible] (probabilmente in tempo per il 2006) è prevista [illegible] realizzazione di un parco pubblico lungo la Dora di circa 450 mila metri quadri. Cos'è già stato realizzato di tutto ciò? La Michelin è [illegible] demolita e [illegible] pure cominciate le demolizioni [illegible] una parte delle officine siderurgiche. Nei prossimi mesi le ruspe si abbatteranno su altri comparti produttivi. Ancora allo studio la possibilità di realizzare il passante ferroviario sotto la Dora (come è avvenuto per la Manica) lungo via Stradella. L'idea del sindaco Chiamparino, che permetterebbe anche la demolizione della brutta sopraelevata di corso Mortara, potrebbe così ricucire due pezzi di città che fino ad oggi sono rimasti separati da una muraglia di cemento. [e. min.]

appuntamenti

[illegible] Gabetti

Oggi e domani, nel salone d'onore del Castello del Valentino, seminario [illegible] e Roberto Gabetti. Intervengono, tra gli altri, Carlo Olmo, Elena Tamagno e Paolo Marconi, Francesco Dal Co.
■ Castello del Valentino oggi dalle [illegible] 16, domani dalle ore 9,30.

[illegible] Paulo [illegible]

Nuovo incontro del ciclo «L'uomo e il destino nella letteratura [illegible] Novecento». Oggi Gio[illegible] Ramella, approfondisce la [illegible] libro di Paulo Coehlo «Monte Cinque».
■ [illegible] Culturale Pier Giorgio Frassati, via Sant'Anselmo 40, [illegible]

[illegible] di Natale

Rosa Dimichino e Giovanni Tesio parlano del libro di Dino Garrone intitolato «Una notte di Natale» (Interlinea).
■ Libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4, ore 18

Al di là [illegible]

Presentazione del libro di Paolo Vittorelli «Al [illegible] là del fascismo. [illegible] Corriere d'Italia: un quotidiano giellista in Egitto (1941)». Presiede Bruno Segre. Interventi di Marco Brunazzi, [illegible] Soddu e del curatore [illegible] Bagnoli.
■ Salone [illegible] Macello di Po, via [illegible] angolo via Vanchiglia, [illegible]

[illegible] Shael

«Sahel» è il titolo della mostra interattiva sull'Africa Subsahariana, curata dal Cisv, in programma fino [illegible] 16 dicembre. Sono esposte fotografie di Jaime Balauyà e pannelli fotografici di Mariangela Palmisano. Orario: tutti i giorni 9-13 e 16-19; domenica 10,30-12,30 e 16-19.
■ Settimo Torinese, Torrione Medievale, piazza [illegible] Veneto, tel. [illegible] 802.82.34

[illegible]

Per il ciclo di [illegible] sulla cultura piemontese «Conossomse! El patrimoni laterari 'd nostra tera». Camillo Brero parla di «Sfiam ed poesia favolistica piemonteisa. Giuseppe Arnaud, Vincenzo A. Payron, Carlo Casalis, Luigi Rocca». Ingresso libero.
■ Centro Studi Don Minzoni, via Cassini 40, ore 16-18

Percepire Dio

Incontro sul tema «Dio [illegible] siete amati, l'amore di Dio, nostro Padre, ci accompagna in ogni attimo della nostra vita. Impariamo a percepirlo». Ingresso libero.
■ [illegible] Universale, via Luserna [illegible] 3/a, ore 19,15

Riconoscere le piante

Per il ciclo di incontri a carattere botanico a cura [illegible] VIII Circoscrizione e dell'associa[illegible] Il Cervo, [illegible] «Imparia[illegible] le piante», elementi di botanica sistematica, concetto di specie, regole di nomenclatura botanica, metodi di identificazione, chiavi dicotomiche. Ingresso libero.
■ Corso Moncalieri [illegible] 19-21.

La mappa del mondo

Cristiano Giorda, dell'Università di Torino, parla di «Globaliz[illegible] o scontro fra civiltà. La geografia umana come strumento per capire il conflitto fra Occidente e mondo islamico». A cura dell'Associazione Insegnanti di Geografia.
■ Palazzo Nuovo, Sezione Geografia, via Sant'Ottavio 20, ore 17-19

Parole chiave

Nuovo appuntamento del ciclo di conferenze a tema economico organizzate dall'Unione Industriale in collaborazione con la Regione Piemonte, [illegible] Banca Sai, la Facoltà di Economia dell'Università [illegible] Torino e il Sole 24 Ore. Domenico Siniscalco, dell'Università di Torino, illustra i termini «Ambiente e crescita sostenibile».
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 18.

Regge piemontesi

Conferenza, con proiezione di diapositive, di Filippo Romano, capo del cerimoniale della Presidenza della Repubblica, sul tema [illegible] contributo delle regge piemontesi all'arredo [illegible] Palazzo del Quirinale». In[illegible] di Daniela Biancolini, direttore di Palazzo Reale e Carla Enrica Spantigati, soprintendente per il patrimonio storico e artistico del Piemonte.
■ Palazzo Reale, Salone degli Svizzeri, piazza Castello, ore 17,30

GLI APPUNTAMENTI

Violoncello e piano

Il violoncellista Dario Destefano e il pianista Maurizio Barboro suonano per la Stefano Tempia; programma due Sonate di Brahms e il «Phantasiestücke» di Schumann.

■ Conservatorio, ore 21, lire 22 e mila, 011/5214266.

Concerto di

Concerto di Natale della Banca Intermobiliare si è tenuto sera al Teatro Regio. Sono state eseguite pagine sinfoniche e vocali da opere di e Verdi, per celebrarne i 200 anni dalla nascita e i 100 Con il soprano Elena Bakanova e il Aldo Bertolo si esibiti l'Orchestra e il Coro della Compagnia d'Opera diretti da Antonello Gotta. Spettacolari stati l'inizio dell'opera «Otello» e il del secondo atto di «Aida», con l'intervento dai palchi laterali 4 trombe egizie.



…ERTO DI NATALE AL REGIO

Al Piccolo Regio

Il Piccolo Regio ospita questa sera «Opus # 1», spettacolo di danza che integra gli spostamenti nello i colori dei costumi e le traiettorie del movimento. La coreografa Ariella Vidach si avvale del videoartista Claudio Prati, del compositore Lorenzo Brusci e del programmatore Paolo Solcia.

■ Piccolo Regio, 21, lire 13 mila, 011/8815237.

orientale

Incontro di presentazione dei seminari «Danza orientale» «Rinascita». Ingresso libero.

■ Chieri, L'Arca Formazione, via Fratelli Giordano 1, 20,45, tel. 011 942.71.17

Training autogeno

Conferenza del dottor Giuseppe Mitola sul tema «Le psicoterapie brevi, ipnosi e training autogeno». Organizza Esprimersi.

■ Esprimersi, corso Francia 27, ore 21-23

russa

Lo sviluppo letterario attraverso i secoli, particolare riguardo ai suoi maggiori esponenti. Per gli iscritti Unitre, conduce Italo D'Agostino.

■ Acp Noste Reis, piazza Savoia 2/d, 15,30, tel. 011 434.24.50

India

Presentazione spettacolarizzata della silloge di poesie «India» di Fryda Roda (edizioni Monferrato). Interviene l'autrice.

■ Associassion Piemonteisa, Vanchiglia 6, 16,30, ingresso libero

MUSICA DOVE

Un lieto ritorno su un palcoscenico torinese: protagonisti del martedì «live» del Barrumba sono infatti i Gong (nella foto David Allen uno dei componenti della band).
La «storica» rock band, trent'anni sulle internazionali, presenta le canzoni del nuovo album dal titolo «Zero to infinity»; si tratta della consueta miscellanea jazz fusion, rock, musiche del mondo orientale, no wave newyorkese, jazz house e psichedelia elettro acustica.
Oggi ai membri originari della formazione Daevid Allen, Gilli Smyth, Mike Howlet e Didier Malerbe si unìti il sassofonista Theo Travis e l'ex batterista dei Soul II Soul, Chris Taylor.
I Gong cominciano a in via San Massimo 1 alle 22,30, i biglietti costano 30 mila lire.

PUNK. Arriva dagli States punk band protagonista del martedì sera a El Paso: si chiama Tight Bro's From Way Back When, comincia a verso le 23,30 nei locali del centro occupato, dopo l'esibizione del gruppo di spalla belga Hitch.



UN CO. Il trio jazz Demo-Pia-Cisi presenta questa a «Il Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio bis) compact disc. Appuntamento alle .

IN CITTA'. Musica jazz questa sera al «Paglia e Fieno Bistrò» (corso Fiume 11c): suona, a partire 22, il duo Gattuso-Russo.
Jam session aperta da questa alle 22,30 «Rimba Club» (via Pedrotti 37).

MACACO. Il latin sound dei Macaco è pronto a sbarcare all'«Hiroshima Mon Amour».
La band di Barcellona è attesa giovedì sera (ore 22,30) sul palco di via Bossoli 83. I biglietti costano 20 mila lire e sono in prevendita alla cassa del locale e al Office di Ricordi, Rock & Folk, Videomusic, Disco Shopping.

IL CARTELLONE DELLO STABILE

Tedeschi diventa Minetti e Arena entra in una fiaba

Al Carignano da stasera «Ritratto di un artista» di Thomas Bernhard al Nuovo Le Melarance dalla Biennale di Venezia

SILVIA FRANCIA

Gianrico Tedeschi e Lello Arena protagonisti, da stasera, per il cartellone dello Stabile. Tedeschi sarà al Carignano, sino al 9 dicembre, con «Minetti. Ritratto artista vecchio» Thomas Bernhard: in scena anche Marianella Laszlo, Gianfranco Candia, Raffaele Spina e altri; la regia è di Monica Conti. Già ottimo interprete di un altro testo di Bernhard, «Il riformatore del mondo» (Premio Ubu '98), il «grande vecchio del italiano» ora i panni di dei più grandi tedeschi, Bernhard Minetti, appunto, disegnando il ritratto di un personaggio un po' folle, profondamente umano, destinato ad essere risucchiato dal silenzio di una morte scelta consapevolmente.

Un accidioso, emblema di un'umanità senza nome e sogni: uno dei tanti vec- che popolano questa landa desolata che è il mondo secondo Bernhard.

Di tutt'altro segno è l'allestimento che vede protagonista, al Nuovo, Lello Arena, «L'amore tre melarance», «travestimento fiabesco e gozziano» di Edoardo Sanguineti, tratto da canovaccio di Carlo Gozzi e diretto Benno Besson. Lo spettacolo, prodotto dallo Stabile Veneto Carlo Goldoni con Teatro Genova e Biennale di Venezia/Settore teatro, è la rivisitazione della prima delle tre fiabe che Gozzi, nato a Venezia nel 1720, compose per la Compagnia di Antonio Sacchi, grande Truffaldino, ed è a sua volta tratta dal «Cunto de li cunti» di Giovambattista Basile. Scritta in forma di canovaccio, l'opera va in scena al teatro San Samuele di Venezia nel gennaio del 1761, ridando nuova vitalità alla Commedia dell'Arte.

Proprio a un erede dei comici dell'Arte me Arena, Besson la spassosissima parte del protagonista. Per il regista di origine svizzera, «L'amore delle tre melarance» costituì l'approfondimento un'esperienza già affrontata con grande s Besson, infatti, si più volte cimentato in allestimenti di opere di Gozzi, mettendo scena nel '71 a Berlino «Il cervo» e aggiudicandosi, nell'82, il Gran Premio della critica francese con la dell'«Augellin belverde».

La finestrina di Vittorio Alfieri

■ Alfieri in commedia. A proporlo è la Compagnia Anna Bolens diretta da Piero Marcelli, in scena stasera e domani al teatro Gobetti, con «La finestrina» di Vittorio Alfieri, nell'elaborazione drammaturgica di Piero Ferrero. Lo spettacolo è interpretato, gli altri, da Franco Olivero, Ivana Valla, Enrico Dusio e Daniela Marcelli. L'allestimento è realizzato nell'ambito del progetto per le celebrazioni del 250— anniversario della nascita di Vittorio Alfieri.
Il testo appartiene al corpus delle commedie alfieriane; repertorio considerato, in genere, minore rispetto a quello tragico e anche assai rappresentato.
«Anche per questo ci è sembrata suggestiva l'idea di riportare in scena una delle sei commedie che Alfieri scrisse negli ultimi anni della sua vita». [si. fr.]



TEDESCI il grande vecchio del teatro italiano

RELIGIONI

Quando Miseria incontra la morte scopre la verità

Quinta edizione per «Il teatro delle religioni», rassegna organizzata da Assemblea Teatro e dedicata, quest'anno ai temi «Il rito, l'amore, il pentimento».

La manifestazione, da oggi sino 13 a Torino, Corio Canavese Alice Superiore, si prefigge «di analizzare ruolo che le religioni hanno nella cultura e nella storia dei popoli». questo senso, aggiungono i curatori, «il teatro si propone come osservatorio privilegiato per l'analisi della realtà e la denuncia di tensioni che spesso attanagliano le genti».

Primo titolo, in cartellone all'Agnelli di Torino da al 6, è «ReMiseriaRe. La morte per madrina», spettacolo proposto Teatro delle Forme e diretto da Roberto Tessari. Si tratta della trasfigurazione scenica di un'antica storia, un «kunto» orale della Grecia salentina, in cui si narra la vicenda di Miseria, che capirà di essere povero solo quando avrà figlio e che incontrerà tre «fantasmi»: Gesù Cristo, San Giusto e la Morte.

Altri titoli in rassegna: «Cantico delle creature» con Gianni Bissaca e «La storia San Giuliano» Pandemonium Teatro. [si. fr.]

A PORTA PER

Due telefoni molli dedicati agli studenti dell'Università

L'opera di Loris Cecchini che ha vinto Torino Incontra l'Arte

Al Rettorato dell'Università, via Po 17, viene presentata questa sera, alle 17,30, l'installazione «Stage Evidence» dell'artista milanese Loris Cecchini, che ha vinto la quinta edizione del premio annuale «Torino incontra... l'Arte».

L'opera di Cecchini è composta di due cabine telefoniche pubbliche dalla struttura deformata (una collocata in verticale e l'altra appoggiata sul terreno), realizzate in gomma uretanica grigia in modo da replicare «esattamente la forma e la dimensione dei modelli Telecom». In questo spazio, l'opera resterà esposta sino al 31 gennaio 2002 e, successivamente, passerà in comodato d'uso alla Gam.

Promosso dal Centro Congressi Torino Incontra e organizzato dall'Associazione Arte-giovane, questo concorso, nato nel 1997, riservato agli autori italiani o residenti in Italia con meno di 40 anni, rappresenta un mezzo per «promuovere e diffondere la produzione dei giovani artisti al di fuori dei consueti spazi istituzionali».

La giuria, presieduta da Piergiovanni Castagnoli, dopo aver esaminato i lavori di una sessantina di artisti emergenti, presen[illegible] da 15 critici d'arte, e assegnato il primo premio a Cecchi[illegible] ha stabilito inoltre una rosa di tre finalisti composta dal Gruppo Eredibrancusi, la torinese Luisa Rabbia e Mario Rizzi, mentre il Gruppo A 12 ha meritato una menzione particolare. Una rassegna di circa quaranta bozzetti (disegni, fotografie, progetti, plastici), [illegible] hanno partecipato all'iniziativa, è stata allestita dagli architetti Francesca Fiore e Marco Ferrero al Centro Congressi Torino Incontra, in [illegible] Nino Costa 8 (apertura [illegible] al 20 dicembre, info. 011.518.85.31).

CONCERTO AL LINGOTTO

Stanislav Bunin eccellente per il numero uno di Chopin

Il celebre solista suona questa [illegible] alle 20,30 con l'orchestra della Radio Polacca diretta da Wojciech Rajski

LEONARDO OSELLA

L'Orchestra della Radio Polacca arriva questa sera a Torino per [illegible] cartellone dei Concerti [illegible] Lingotto e naturalmente [illegible] programma propone il compositore più rappresentativo di quella terra, Fryderick Chopin. L'appuntamento è alle 20,30 nell'Auditorium Giovanni Agnelli, ed è atteso con particolare intensità anche per la presenza [illegible] un solista eccezionale come Stanislav Bunin. Difatti Chopin è autore eminentemente pianisti[illegible] e nella non numerosa, anzi scarsa, produzione [illegible] orchestra la scelta è caduta sul «Concerto n. 1 in mi minore op. 11» e su «Andante spianato e Grande polonaise brillante [illegible] 22».

Pur recando il [illegible] di catalogo 1, l'op. 11 fu scritta dopo il secondo Concerto e rivela una tecnica adatta a ottenere il migliore effetto possibile dall'esecuzione in [illegible] grande sala. [illegible] anche un significato particolare, poiché fu l'ultimo brano che Chopin eseguì in Polonia: subito dopo lasciò infatti Varsavia e da al[illegible] non vi fece mai più ritorno.

Così il successivo Andante con la Polacca nacque a Parigi e vi fu tenuto [illegible] battesimo nel 1835. Fu l[illegible] [illegible] ad eseguirlo, ma in seguito non lo riprese più; il lavoro conobbe alterne fortune, più dimenticato che esaltato, fino ai nostri giorni quando è tornato in auge.

Il trentacinquenne pianista russo Stanislav Bunin è reputato interprete ideale di Chopin (a [illegible] anni vinse la medaglia d'oro al Concorso Chopin di Varsavia). Stasera avrà al [illegible] fianco, sul podio, Wojciech Rajski, che [illegible] 1993 ha assunto la direzione dell'Orchestra della Radio, arricchendola di nuove forze sancendo anche definitivamente il passaggio del complesso al repertorio classico e contemporaneo, giacché nei suoi primi anni di vita, dal 1945, si dedicava in particolare alla musica leggera e popolare.

Per l'esibizione di stasera al Lingotto il maestro Rajski ha scelto la Sinfonia forse più trascinante di Beethoven, la «Settima in la maggiore op. 92», giocata soprattutto sul ritmo.



STANISLAV BUNIN

IN MOSTRA A MARENTINO

I miti nelle incisioni di ex libris collezionate con passione da un prof di microbiologia

ANTONELLA PEROTTI

Una mostra insolita dedicata [illegible] [illegible] libris che nasce dalla passione per il collezionismo [illegible] Nicola Carlone, chierese, docente di microbiologia all'Università di Torino. Nella splendida Casa Zuccala a Marentino, a pochi chilometri da Chieri, sono esposti 60 ex libris, cioè 60 cartoncini con incisioni dedicate al mito greco. La mostra resterà aperta l'8, il 9 [illegible] il 16 dicembre (ore 10-12; 15-19), l'ingresso è gratuito. «A quelli che avranno la pazienza di farmi compagnia in questo viaggio auguro la stessa gioia che ho provato io ad immaginarlo» dice Nicola Carlone che ha passato molti dei su[illegible] 64 anni a collezionare i racconti dipinti negli ex libris.

Ma gli ex libris hanno un passato antico. Nel Quattrocento contrassegnavano la proprietà di un libro. Ogni uomo dotto, ogni bibliofilo possede[illegible] un suo ex libris, un cartoncino decorato con il proprio [illegible] che [illegible]a incollato all'interno delle copertine. Era quasi una firma [illegible] proprietario. Nel Novecento il gusto figurativo ha avuto il sopravvento: il no[illegible] del committente è sparito, al suo posto c'è l'immagine, l'incisione. Gli ex libris non sono nemmeno più incollati sui testi, [illegible] opere d'arte autonome. Quelli esposti a Casa Zuccala [illegible] dalla creatività di artisti italiani e stranieri novecenteschi, legati dal filo comune dei [illegible] greci. [illegible] partire dall'ex libris che rappresenta l'incontro tra la dea delle messi Cerere e sua figlia Proserpina, dea della primavera. E tante altre storie illustrate nelle incisioni sull'onda accattivante del liberty.

Una seconda sezione della mostra [illegible] dedicata alla personale [illegible] Ferdinando Eandi, pittore e incisore, che ha realizzato raffinati ex libris. Info/tel: 011.943.53.43.

IL LIBRO ANGELO D'ORSI

«Vi racconto la storia senza peli sulla lingua»

PIER PAOLO BENEDETTO

Fare la storia di chi ha insegnato la storia (e di come l'ha insegnata) nella nostra università è il compito che si [illegible] assunto Angelo d'Orsi storico di professione curando il volume che si intitola «La città, la storia, il secolo - Cento anni di storiografia a Torino», edito dal Mulino. Del libro si parla oggi alle 17 presso l'Archivio storico della Fiat (via Chiabrera, 24A): con l'autore intervengono Walter Barberis, Lorenzo Ornaghi, Giuseppe Sergi in un dibattito coordinato [illegible] Cesare Annibaldi.

Tema un poco trascurato quel[illegible] della storiografia ma [illegible] a metterci mano [illegible] d'Orsi diventa subito materia incandescente e di stimolante lettura. E' ormai scontato che [illegible] studioso [illegible] ogni uscita allacci polemica a polemica per [illegible] nell'ambiente accademico (non solo torinese) passa per uno che ama rimettere in discussione ciò che pare pacificamente acquisito. Si è pure [illegible]cato il rimprovero di [illegible]sta» che, con il vento che tira nell'ambiente, equivale spesso ad un insulto. Lui non ci fa caso e ribatte di esercitare soltanto quel «diritto di critica [illegible] ce l'ha insegnato Bobbio». Poiché la critica lo conduce [illegible] smontare e ricostruire certi santuari rincorrendo con accanimento i documenti e togliendo la polvere a quelli magari scomodi, nelle sue recentissime e sapide pagine emerge un mondo che al profano giunge nuovo, o quasi.

La fedeltà al «diritto di critica» impone all'autore l'obbligo di prendere le distanze dai luoghi comuni, dalle consuetudini cristalizzate [illegible] decenni ma aprire le finestre delle torri universitarie significa ridimensionare alcuni grandi sacerdoti del sapere storico e restituire [illegible] altri [illegible] [illegible] dell'oblio (o di rancori antichi e nuovi) il ruolo che a loro spetta. Luigi Firpo, comunque, ci viene descritto come un formidabile docente e come uno straordinario organizzatore culturale sia all'interno che all'esterno dell'Università; qualche perplessità, esprime l'autore a proposito di Alessandro Passerin d'Entrèves che tradisce le attese del [illegible] maestro (maestro [illegible] tre citati) Gioele Solari.



Angelo d'Orsi autore di «Cento anni di storiografia a Torino»

Tra fascisti per convenienza ed altri per con[illegible] emergono la limpida coscienza e la sapiente didattica di Franco Venturi, lo storico eccellente. Bruno Bongiovanni autore [illegible] saggio sulla «modernistica» definisce Venturi: «grandissimo studioso di storia, tra i più grandi del secolo in Europa e nel mondo».

Un terzo saggio si sofferma sulla «medievistica», che, ricorda l'autrice, Patrizia Cancian, è insegnamento di cui l'Università [illegible] fiera essendo «Torino considerata a livello internazionale» un [illegible] di rilevante importanza [illegible] questo tipo di studi: basta ricordare i nomi di Cognasso, Falco, Manselli, Tabacco ed ora Sergi.

Una curiosità: forse molti ignorano che l'insegnamento venne introdotto [illegible] primi decenni dell'Ottocento e affidato ad un ingegnere [illegible] la vocazione dello storico, Ercole Ricotti.

PRESENTATA IERI AL CIRCOLO DELLA STAMPA, L'OPERA VERRA' INAUGURATA NELLA PRIMA DECADE DI GIUGNO 2002

Presto il via ai lavori della statua a Coppi

Gian Paolo Ormezzano

Via ai lavori prestissimo, un cantiere illuminato giorno e notte, con scritte pubblicitarie per l'ultima raccolta di denaro, inaugurazione nella prima decade di giugno del 2002: il monumento torinese a Fausto Coppi è stato «preinaugurato» ieri al Circolo della Stampa, presenti i due figli del Campionissimo, Marina e Faustino, il ciclofilo presidente della Regione Ghigo, il sindaco Chiamparino, l'assessore comunale allo Sport Montabone, gli ex ciclisti Balmamion Favero, Martin e Milano, il decano dei giornalisti di ciclismo Ruggero Radice, [illegible]ro Boniperti che di Coppi, gran tifoso del Toro, fu compagno di caccia.

Poche sentite parole, tanto si trattava soltanto di spiegare un miracolo, o lo si intuisce o [illegible]. Il miracolo «deciso» nel 1996: Defilippis il ciclista detto Cit, Marello e Guazzone coppiani praticanti, più Menegatti cavallaro ciclomane, si diedero la missione di tirar su un monumento al Campionissimo. Agganciato e catturato subito all'idea lo scultore Tarantino, che ha creato l'opera e che ora non c'è più. Gran safari per trovare i soldi: Regione, Comune Provincia, Crt, Toro, i classici. Poi privati su tutti l'alessandrino Persegona, che ora creerà a Serravalle una «città del ciclismo».

Ci volevano ottocento milioni, si tratta di alzare un [illegible] alto dieci metri e mezzo, base di sei metri di diametro, sessanta quintali di bronzo. Bene accolti anche eventuali «soccorritori» prossimi venturi. La Sai ha dato nei giorni scorsi il gran colpo finanziario, decisivo per permettere l'annuncio, dato da un Defilippis ancora [illegible] l'incubo di una farcela e la decisione drammatica di dovercela fare, a ogni costo prima ancora che ad ogni prezzo.

Il posto: i giardini Lungo Po, già intitolati a Fausto Coppi, davanti al Motovelodromo di corso Casale, all'altezza di piazza Carrara. Una strada che sale, scende, sale per una montagna di bronzo, in vetta un ciclista vittorioso, le braccia al cielo: Coppi non le alzava mai, ma quello è anche il Coppi che sale al cielo, morendo il 2 gennaio 1960.

La grande idea è quella delle pietre: vengono, certificatissime, da sedici montagne delle più celebri imprese di Coppi (Ghigo ha detto: [illegible] ne sono scalate undici). E c'è pure il pavé francese della Parigi-Roubaix e quello svizzero della Crespera dove Fausto diede le pedalate mondiali 1953. Queste pietre faranno da base al monumento, che ospiterà anche la lapide del fratello di Fausto, Serse Coppi, ucciso da una caduta a pochi metri di lì, nel 1951.

La storia dell'operazione è una corsa a tappe, [illegible] vette [illegible] paure di ritiro, discese tremende, tutto il maltempo burocratico possibile, e questo pur essendoci stata un'ottima collaborazione del Comune, il cui architetto Mastrippolito ha raccontato ieri la vocazione al monumento di Torino. Più volte Defilippis e C., quelli della «Associazione per erigere un monumento alla memoria di Fausto Coppi», hanno pensato di avere osato troppo.

Ieri erano assenti di emozione, come dopo una corsa lo si è di fatica. Marina e Fausto, i figli di Coppi, erano commossi, ogni giorno il loro gran padre cresce nei ricordi, lievita nelle memorie. Adesso il Campionissimo piemontese, che nell'Alessandrino di Castellania dove è nato, di Novi Ligure dove è vissuto, di Tortona dove è morto, convoca pellegrini dell'ammirazione, diventa anche monumento di Torino e passeranno da lì tanti itinerari di cicloamatori, di turisti dello sport.



I figli di Coppi, Faustino e Marina, ai lati di Defilippis alla preinaugurazione della statua

POMERIGGIO ALL'IPPODROMO CON CORSE AL TROTTO

Nel clou a Vinovo Catia sfida Chiara

Angelo Conti

Catia contro Chiara. E' il tema del pomeriggio di Vinovo dove nel Premio Belgio, riservato ai puledri trottatori di 2 anni, si incontrano in otto. Catia del Rio, allenata da Marco Smorgon, ha debuttato così così, ma ha poi stravinto da 1'16"9 sulla pista torinese. Performance tale da accreditare due tentativi di spicco (il Criterium Vinovo-Filly e il Gran Criterium-Filly) dove ha fatto [illegible] comparsa. Ora, però, dovrebbe mettere in casella un altro [illegible] pieno. Sempre che la toscana Chiara di Luna sia d'accordo. Certo, Chiara ha sinora evitato i «balli delle debuttanti», ma si presenta a Vinovo [illegible] un tre vittorie su quattro corse che, anche se ottenute in categorie più ruspanti, testimoniano di una abitudine al successo che ne lustra le chance. In più Chiara avrà in sulky Lorenzo Baldi.

E gli altri? Al piano di sotto. Con la sola [illegible] di Craly che, potenzialmente, vale le due più stimate contendenti, ma che offre regolarità davvero ai minimi termini. Fra gli altri potrebbe correre bene Crine di Celle, che è cavallo molto più interessante di quanto non dicano le prestazioni.

[illegible] pomeriggio sottolineatura anche per il Premio Liegi, che apre il convegno: qui il marchigiano Agamennone d'Ete dovrebbe essere il migliore, con Araby immediatamente a ridosso e il regolarista Agile Donlisa pronto a mettere [illegible] fieno in cascina. Alcade Gams è il solito sregolato: potrebbe anche mettere tutti d'accordo, ma chi non [illegible] l'azzardo farà bene ad escluderlo.

I favoriti (inizio ore 14,30, ingresso gratuito): I. Agamen[illegible] d'Ete, Araby, Agile Donlisa. II. Artù Bi, Albaro da Casal, Aloe di Casei. III. Zivella Ec, Scommor, Zaula Win. IV. Catia del Rio, Chiara di Luna Hp, Can Can Bolatt. V. Betta Caf, Brezza Mb, Bandeira Gi. VI. Castà Again, Conte, Cime. VII Zarotto, Unest Lav, Verve [illegible] VIII Uadi di Casei, Umanoz, Zali di Casei IX. Brittany Kyu, Balestra Jet, Bellezzalady.

CALCIO PRIMAVERA: TERNANA, REGGINA E INDEPENDIENTE SANTA FE AVVERSARIE DEI GRANATA; PARMA, BARI E PUMAS DEI BIANCONERI

Toro e Juve, il sorteggio del Viareggio non le favorisce

Aurelio Benigno

E' nata ufficialmente la 54ª edizione della Coppa Carnevale. Ieri a Viareggio, infatti, si è tenuta la prima tappa di avvicinamento al più importante [illegible] giovanile, a livello Primavera, che comincerà il 28 gennaio e si concluderà l'11 febbraio. Si sono svolti, infatti, i sorteggi relativi alla composizione dei dieci gironi. Torino e Juventus sono state inserite tra le dieci teste di serie, i granata nel terzo girone, i bianconeri nell'ottavo.

Il sorteggio non è stato benevolo [illegible] le due formazioni torinesi che dovranno affrontare un coefficiente di difficoltà [illegible] elevato in considerazione della forza delle avversarie che l'urna ha loro assegnato. Questi gli accoppiamenti. Il Torino dovrà vedersela contro altre due formazioni italiane, Ternana e Reggina, e con i colombiani dell'Independiente di Santa Fe. Non è andata certo meglio alla Juventus che dovrà affrontare il Parma, il Bari e i messicani del Pumas.

Sia il [illegible] granata Giacomo Ferri, sia quello bianconero Giampiero Gasperini commentano comunque in maniera ottimistica gli esiti del sorteggio. «In questo torneo - sottolinea Ferri - le partecipanti si equivalgono, dunque il tasso di difficoltà è [illegible]. Ternana e Reggina [illegible] due ottime squadre e i sudamericani sono molto temibili. Saranno tre partite spettacolari».

Gasperini a [illegible] volta [illegible] nasconde di puntare molto sul Viareggio. «E' uno dei nostri obiettivi e vogliamo arrivarci preparati. Parma e Bari sono avversarie temibili, uno stimolo in più per presentarci in forma, in modo da non correre rischi nella fase iniziale».

Alcune novità del torneo: innanzitutto la presenza di molte squadre europee: Bayern Monaco, Feyenoord, Anderlecht, Stella Rossa e Slavia Praga. Due le formazioni brasiliane, il Santa Catarina e il Deportivo Capixaba. Inoltre ci [illegible] due presenze che vanno sottolineate per un'importanza diversa dal puro fatto tecnico: il New York United e il Maccabi Haifa, due club che stanno vivendo un periodo particolarmente delicato e che attraverso il calcio hanno la possibilità di raccogliere solidarietà e comprensione.

TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie C. Femminile (5ª and.) Borgomanero-Derthona 68-51; Cuneo Vercelli 48-51; Chieri-Akena To 85-46; Energia To-Alter Piossasco 42-62; Brabasket Biella 61-68; Gandhi To-Junior 41-57; Sarre Chesallet-Beinaschese 32-74. Ha riposato Ginnastica To. Classifica: Vercelli 10; Alter, Beinaschese, Chieri, Junior 8; Cuneo, Gandhi, Savigliano 6; Akena 4; Biella, Borgomanero, Brabasket, Ginnastica 2; Derthona, Sarre Chesallet 0.

Serie D. Maschile (7ª and.). Gir. A: Kappadue To-Montalto Dora [illegible]; Chivasso-Bk Group Grugliasco 73-54; Cest Albese-Facchini Ttb Pino 82-71; Bip [illegible]-Cirié 78-68; Mondo i Glp To Michelin To 85-78; Agnelli To-Beinaschese 103-94; Sala Chieri-Basket Club '96 57-78; Cerea Collegno-L.A. S. Mauro 80-76. Classifica: Albese 12; Agnelli, Cerea, Chivasso, Kappadue, Facchini, L.A. San Mauro 10; Montalto 8; B. Club, Beinaschese, Bip, Mondo 6; B. Group, Cirié 2; Michelin, Sala Chieri 0. Gir. B: Oleggio-Arona 68-52; Vigliano-In Contro Omegna 98-114; Veloces Vc-Asso Picche Casale 65-61; Trecate Borgosesia 79-72; Buzzi Trino-La Lucciola No 75-62; Cerro At-Cigliano 85-115; Rosmini Ecs Crescentino 82-78. Classifica: Rosmini 14; Castelnuovo, Cigliano, Oleggio, Veloces 10; Buzzi, Cerro, Trecate 8; Arona, Borgosesia 6; Ecs, In Contro, La Lucciola, Pianeta 4; Asso, Vigliano 2.

Promozione. Maschile (5ª and.). Gir. B: Saturnio-Novi Ligure 89-69; Acqui Terme-Casale 71-72; Castelnuovo Nizza 68-59; Castellazzo-Gasp Moncalieri 88-74; Omega Al-Alessandria 87-45. Classifica: Castellazzo, Castelnuovo, Saturnio 10; Acqui, Dravelli, Valenza, Omega 6; Casale, Gasp 4; Alessandria, [illegible], Chieri, Grugliasco, Nizza 2; Novi, Teneroni 0. Gir. C: Savigliano-Boves 62-48; Orbassano-Alba 58-59; Borv Ceva-Saluzzo 80-57; Mondovì-Virtus Fossano 67-57; Brabasket Punto Snai Moncalieri 81-56; Carignano-Dogliani 53-77; Centallo Tam Tam 74-51. Classifica: Brabasket, Mondovì 10; Centallo, Ceva 8; Barracuda, Fossano 6; Alba, Boves, Dogliani, Pinerolo, Savigliano, Snai 4; Orbassano, Tam Tam 2; Carignano, Saluzzo 0. Gir. D: Rosta-Giaveno 103-80; Galimberti-Azzurra 100-43; Venaria-Musinè 73-66; Condove-Bv Basket To 59-73; Villarbasket Buttigliera 71-66; Webegg-Sant'Antonino 55-66; Alter Piossasco-Rivalta 63-81; Alber Team Grugliasco-Susa 45-63. Classifica: Bv Basket 10; Galimberti, Rosta, Susa 8; Alter, Rivalta, Venaria, Villar 6; Buttigliera, Sant'Antonino 4; Alber, Giaveno, Musinè, Webegg 2; Azzurra, Condove 0. Femminile (1ª and.): Alessandria-Cerea 54-59; S. Anna-Bip To 58-53; Beinaschese-L.A. S. Mauro 43-27; River Mosso-Ginnastica To 60-45. Classifica: Beinaschese, Cerea, River, Sant'Anna 2; Alessandria, Bip, Ginnastica, L.A. S. Mauro 0.

Juniores Eccellenza. Maschile (2ª rit.): Casale-Ginnastica To 73-51; Borgomanero-Cdm Moncalieri 71-67; Biella-Sea Settimo 97-66; Derthona-Cierre At 103-66; Ginnastica To-Borgomanero 20-0 (rec.). Ha riposato Auxilium. Classifica: Auxilium 18; Casale, Derthona 16; Biella 14; Borgomanero 10; Ginnastica 8; Cdm 6; Settimo 4; Cierre 0.

Cadetti Eccellenza. Maschile (4ª rit.). Gir. A: Valenza-Novara 72-70; Settimo-Borgomanero 98-78. Classifica: Novara 12; Settimo 10; Borgomanero, Valenza 6; Frogs 2. Gir. B: Venaria-Auxilium 103-59; Crocetta-Ginnastica 47-68. Classifica: Venaria 16; Moncalieri 12; Kolbe 10; Auxilium, Ginnastica 8; Crocetta 0. Gir. C: Biella-Asti 85-50; Casale-Bra 63-67; Savigliano-Alba 70-49. [illegible] 16; Casale 14; Bra 10; Asti 8; Alba, Savigliano 2.

Allievi Eccellenza. Maschile (2ª rit.). Gir. A: Biella-Crocetta To 20-0; Pignatta Moncalieri-Auxilium [illegible]. Classifica: [illegible] 8, Pignatta 4; Crocetta, Auxilium 2. Gir. B: Venaria-Asti 99-78; Bra-Savigliano 85-76. Classifica: Venaria 10; [illegible] 8; Asti 2; Savigliano 0. Gir. C: Ginnastica To-Ttb Pino T. 56-80; Borgomanero-Kolbe To 59-72. Classifica: [illegible] 10; Ttb 6; Ginnastica, Borgomanero 2. Gir. D: Cus To-Alessandria 86-37; Novara-Settimo 89-42. Classifica: Novara 10; Cus 8; Settimo 2; Alessandria 0.

Juniores regionale. Maschile (3ª and.). Gir. B: Vela-Agnelli To 50-97; Chivasso-Casale 44-42; Castelnuovo-Team [illegible] Al 45-76; Cus To-B. Chieri 70-83. Classifica: Agnelli 6; Chivasso, Chieri, Cus, Team 4; Casale 2; Castelnuovo, L.A. S. Mauro, Vela 0. Gir. C: Alba-Rosta 66-46; Saluzzo-Fossano 72-83; Kolbe To-Savigliano 105-53; Cuneo-S. Paolo 1999 82-64. Classifica: Fossano 6; Alba, Cuneo, Kolbe, S. Paolo 4; Saluzzo 2; Pinerolo, Rosta, Savigliano 0. Gir. D: Kappadue To-Mondo To 61-69; Ciriè-Adavir Rivalta 75-90; Michelin To-Vigliano [illegible] 61-57. Classifica: Michelin, Vigliano 4; Adavir, Aosta, Biella, Ciriè, Mondo 2; Kappadue 0. Femminile (3ª and.). Gir. A: Vco-Akena To 64-74; Copra Al-Iscot Collegno 72-51. Classifica: Copra 4; Akena, Noicom, Iscot 2; Vco 0. Gir. B: Chieri-Ivrea 18-68; Dravelli-Isa [illegible] 54-42. Classifica: Ivrea, Vercelli 4; Bra, Dravelli 2; Chieri, Isa 0.

BILIARDO

26° Gran Premio Saint Vincent di goriziana: 1. R. Masini; 2. Rondino; 3. M. Aniello; 4. R. [illegible]

BOCCE

Serie A (8ª g.). Gir. A: Cumianese-Chierese 9-11; Valmerula Andora-Autonomi Fossano 7-13; Tubosider Al-Ucci Pianezza 10-10. Classifica: Ucci, Tubosider p. 10; Autonomi 9; Valmerula 8; Voltrese, Chierese 5; Cumianese 2. Gir. B: Roverino-La Perosina 13-7; Nitri Auto Ao-La Boccia Carcare 14-6; Auxilium Saluzzo-Ferrero Caudera Ciriacese 9-11. Classifica: Ferrero p. 11; Auxilium, Roverino 7; La Perosina 6; La Fissa 4; La Boccia 2. Gir. C: Sommarivese-Litorale 13-7; Bra Olivetti Ivrea-Dll Sara At 5-15; Albisola-Amatori Sassi To 16-4. Classifica: Dll Sara p. 12; [illegible] 10; Litorale, Balangerese 7; Sommarivese, Albisola 5; Sassi 2.

CALCETTO

Serie C1 (10ª g.): Coumba-Bassotti 4-4, Grugliasco-Eurosporting 2-2, Liverpo-Cgl 3-4, MC Rivarossa-HG To 4-7, Polizia-Pasta 3-2, Punto Matto-Avis 9-7, Ros.ma-Rosta 10-4, Usque Tandem-Dream Sport 1-2. Classifica: Punto Matto, Eurosporting 25; Ros.ma 24; Dream Sport 19; Hg To 17; [illegible] 16; Bassotti 15; Coumba Freide, Polizia 14; Liverpo Nuovo Millennio 13; Usque Tandem 11; Cgl, Avis 10; MC Rivarossa 9; Grugliasco 3; Rosta 0.

Serie C2 (10ª g.). Gir. A: Castello-S. Domenico 5-8, Junior Giraudi-Autotorino 2-4, Kickers-Antignano 2-2, Nessuno-Alpignano 2-7, Pronto Assistance-S. Margherita 13-6, Rosselli Bra-[illegible] Nichelino 8-8, Siragusa SG Chieri 5-7. Classifica: Pronto 27; Kickers 25; [illegible] Chieri 23; Alpignano 21; Antignano, Autotorino 20; QB Nichelino, Nessuno 13; Rosselli 11; S. Margherita 10; Junior 7; S. Domenico 5; Siragusa 4; Castello 3. Gir. B: Asa-Olympique Sg 3-5, Telecom-Pinasca 5-3, Dayco Time Out 9-4, Fapa-Les Clochardes 1-7, Kubò-Demonte 6-5, Malabar-SG To 2-4, Villar Perosa-Karmaland 8-4. Classifica: Clochardes 25; Villar 23; Kubò 20; SG To 18; Karmaland, Telecom 16; Time Out 15; Asa 13; Malabar, Olympique 11; Dayco 10; Demonte, Pinasca 8; Fapa 5. Gir. C: Falchera-Biella 3-4, Fotoindustrial-Rivara 7-5, Gioletto Courmayeur 8-2, Montaltese Aosta 5-1, Pizza [illegible] Club C5 7-4, Tonenghese-Infoservice 5-4, Valtournenche-Fultos 2-6. Classifica: Montaltese 25; Biella 24; Pizza, Rivara, Falchera 18; Fotoindustrial 17; Fultos 16; Tonenghese 15; Courmayeur, Aosta 13; Club C5 12; Gioletto, Valtournenche 7; Infoservice 1.

CALCIO

Seconda categoria (12ª g.). Gir. F: Burolo-Valle Lys 1-1; Cogne-Chambave 2-0; Colleretto-Quart 3-1; La Vischese-Foglizzese 3-4; Pont Donnaz-Villeneuve 0-2; Roisan-S. Grato 0-2; Settimo Vittone-Agliè [illegible]. Class.: Cogne 28; Lys, Foglizzese 22; Colleretto, Quart 21; S. Grato 19; [illegible] 16; Settimo, Agliè 15; Burolo, Vischese 14; Villeneuve 13; Roisan 6; Chambave 5. Gir. G: Mad Campagna-Robassomero 0-2; Sp. Ticino-Savonera 0-1; Cafasse-Balangero 1-0; Mappanese-Castiglione 8-0; Ardor S. Francesco-Alto Canavese 2-1; Bosconerese-Rocchese 3-1; Brandizzo-Sp. Feletto 2-0. Class.: Savonera 32; Cafasse 23; Robassomero 22; Mad Campagna 18; A. Canavese 17; Mappanese, Brandizzo, Ardor 15; Ticino 14; Bosconerese [illegible]; Feletto 11; Balangero, Castiglione 10; Rocchese 9. Gir. H: Valledora-Villarbasse 0-2; Atl. Mazzola-S. Ambrogio 0-1; Cubana-Gabetto 1-5; Valsusa-Pro Collegno 1-3; Bruinese-Avigliana 0-1; Chianocco-Pianezza 1-0; S. Gillio-Rivolese 2-0. Class.: S. [illegible] 29; S. Ambrogio 27; Gabetto 26; Pro Collegno 21; Aviglianese 19; Bruinese 18; Pianezza 17; Villarbasse 15; Chianocco 13; Valledora 10; Atl. Mazzola, Valsusa, Rivolese 9; Cubana 8. Gir. I: Real Moncalieri-Pino 73 3-1; Sassi-C. Alberto 4-3; Tetti Piatti-Ardor 2-1; Cbs-Atm 2-1; Orione-Barcanova 1-1; Centrocampo-Vallere 0-1; Saturnio-Michelin 1-3. Class.: R. Moncalieri 24; Orione 23; Atm 22; Ardor 20; T. Piatti, Barcanova, C. Alberto 19; Michelin 15; Vallere 14; Saturnio, Pino, Cbs 13; Centrocampo 9; Sassi 8. Gir. L: B. Viola-Atl. Mirafiori 3-1; Carrara-Sg To 3-1; B.go Rossini-Ct Turin 2-0; Cenisia-Marino 4-0; Vanchiglietta-La Salle 1-3; Aus. Valdocco-S. Rita 3-1; B.ta Lesna-Pitagora 5-0. Class.: B. Viola 31; Marino 27; Cenisia 25; Atl. Mirafiori 24; Ct 20; La Salle, Sg To 19; Carrara 90 17; Lesna 16; S. Rita, Valdocco 11; B. Rossini 6; Vanchiglietta, Pitagora 5. Gir. M: Piscinese-B.go S. Pietro 2-0; Bricherasio-Candiolo 98 2-3; Guide Azzurre Carignano 1-1; Villar Perosa-Vigone 0-1; Sangonese-Scalenghe 2-2; Val Noce-Castello Hesperia 0-4; Pinasca-Sangermanese 1-2. Class.: Vigone 30; Guide 26; Hesperia, Sangermanese 23; Villar 21; Piscinese 18; Sangonese 17; Pinasca 16; Carignano 15; Bricherasio 14; Scalenghe 11; B.go S. Pietro, Candiolo 8; Val Noce 4. Gir. P: Marentinese-Cmc Monferrato 2-2; Shaker Bar-Mombercelli 2-1; Stabile-Celle 1-1; Castelnuovo-Real [illegible] 1-1; S. Domenico-Villa S. Secondo 3-6; Pro Valfenera-Villafranca 3-1; Napoli Club-Riva 2-1. Class.: [illegible] 24; Castelnuovo 22; Riva 21; Shaker, S. Secondo, Napoli 18; Celle 17; Villafranca 16; Marentinese, R. Bets 15; Mombercelli 14; Pro Valfenera 13; S. Domenico 7; Stabile 6.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (9ª giornata): Oristano-Bardolino 0-4; Fiammamonza-Lazio 1-3; Gravina-Como 2-7; La Piazza-Tavagnacco 3-3; Milan-Foroni 0-2; Torino-Agliana 1-1 (Garagliano); Torres-Ludos 8-0. Classifica: Foroni 25; Lazio 23; Torres 21; Bardolino 17; Fiammamonza 15; Milan 13; Agliana, Torino, Gravina 9; Ludos 8; La Piazza 7; Tavagnacco 5; Como 4, Oristano 4.

CORSA [illegible]

Cross a San Paolo Solbrito (km 6; partenti 120): 1. M. Galeasso (Cus To) 19'39"; 2. Lauria (Albesi) 19'49"; 3. Gambetta (Cover) 19'56". Donne (km 4): 1. M. Manzone (Atp) 15'49"; 2. C. Pedrini (Cus To) 15'58"; 3. Sciarabba (Alex Team) 16'14". Categorie, SM: 1. D. Ansaldo (Genova); 2. F. Russo. TM: 1. G. Linardi (Villanova); 2. Minore; 3. D'Orazio. MM35: 1. A. Lazzarotto (Chieri); 2. Testa; 3. Prunotto. MM40: 1. G. Pedrini (Cbr); 2. Ruggiero; 3. Avalaneo. MM45: 1. B. Monticone (Albesi); 2. Azzinnari; 3. [illegible]. MM50: 1. G. Palmieri (Villanova); 2. Vigna; 3. Goria. MM55: 1. G. Dai Ben (Brancaleone); 2. Mossio; 3. [illegible]. MM60: 1. F. Cavaglià (Cafasse); 2. Giacobbe; 3. Borin. MM65: 1. G. Pavan (Brancaleone); 2. Fariolotti. TF: 1. F. Cinquemani (Brancaleone); 2. Rabbia; 3. Danusso. [illegible]: 1. D. Piga (Albesi); 2. Alicastro. MF40: 1. E. Trombini (Alex Team); 2. Mosso; 3. Rechichi. MF45: 1. G. Conti (Villanova); 2. Vorraro; 3. L. Bil. MF50: 1. A. Rasulo (Villanova). Giovanili, Allievi: 1. A. Reale (Cbr). Cadetti: 1. R. El Yazioui (Villanova); 2. M. Reale; 3. Toselli. Ragazzi: 1. M. Piumatti (Bra); 2. Dainese; 3. Borio. Ragazze: 1. M. Mina (Bra). Esordienti: 1. R. Tavella (Bra); 2. Frasson; 3. Tomadon. Esordienti F: 1. L. Tavella (Bra); 2. E. Borio; 3. Ferro.

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale Indoor di salto ad ostacoli di tipo C. a None (Horse Bridge club). Prima giornata. Cat. C2: G. Defilippi (Nevira); C1: E. Tiengo (I); B5: L. Fabbain (That's Lucky); B4: V.O. Cipolla (Duca); B2: ex aequo G. Magnoni (Duc De Lapicotry), M. Paro (Ulla De Fontanesse), S. Sopetto (Beauty), V. Nardi (Magic), V. Vecchio (Empire), E. Lurgo (Baby Grey), D. Tesoro (Vasal); ex aequo A. De Matteis (Vasal), G. Fasciano (Yspis). Seconda giornata, cat. B1: ex aequo R. Maia (Nicolino), G. Fossati (Rusti), A. De Matteis (Vasal), A. Anselmo (Sissi), F. Leone (Marlando); B2: ex aequo R. [illegible] (Nicolino), A. Brando (Mister), A. Nebbia (Pepe), A. Stasi (Kohen G.), A. Pibiri (Magistrate), D. Romeo (Crazy), F. D'Andrea (Ernie), F. Furiozzi (Noris), M. Manni (Duki), V. Toaldo (Davios), [illegible] Sartor (Gruffy), E. Lurgo (Baby Grey), G. Magnoni (Duc De Lapicotry), P. Gavio (Helene), V. Nardi (Magic), V. Vecchio (Empire), V. Saracino (Tartufo); B4: M. Corrao (Hermes); B5: V. Memmola (Bolero). C1: G. Mulattieri (Rugiada di Palmento); C1 a due manches: S. Trinelli (Bollworm's Glenn); C2: B. Nebiolo (Dionisios Di Pale); C4 class.: 1. C. Falco (Philadelphia Boy); 2. L. Tonetti (Nordhouser H); 3. D. Bin (J).

HIT BALL

Serie A1: Incontrarsi-King Iene 42-36; Piccolo Club-Sotomayor 58-51; Akuna Matata-Red Devils 53-52; Ciriè-Hammers 40-38. Classifica: Akuna 8; Piccolo, Red Devils 6; Sotomayor 4; Ciriè, Iene, Hammers, Incontrarsi 2.

Serie A2: Cielo Grande-Be Forever 54-33, Mondo Sport-Gadan 27-22. Classifica: Sunknights 6; [illegible] Sport, Magic, Sunbeam 4; Cielo, Gadan, Sunshine 2; Be Forever 0.

PALLAMANO

Serie B. Maschile. Gir. A (4ª g.): Valle d'Aosta-Ferrarin 35-25, Seregno-Cologne 20-26. Ha riposato Città Giardino. Classifica: Città Giardino 9; Valle d'Aosta 6; Ferrarin, Seregno, Cologne 3.

Serie C. Maschile (2ª g.): Rivoli-Città Giardino 21-29; Biella-Csen Vc 24-22; Regio Parco-Casale 7-26. Classifica: Casale 6; Regio Parco, Biella, Città Giardino 3; Csen Vc, Rivoli 0.

PALLAVOLO

Serie C (8ª g.). Maschile. Gir. A: Toro-Grande V. 3-1; Olimpia-Desa 3-0; Abacoop-European 2-3; Crusinallo-Mangini np; Armani-Ing 3-2; Arti e Mestieri-Erbaluce 1-3. Classifica: Toro 21; Erbaluce 20; Pavic 18; European 15; Olimpia 12; Mangini, Armani 10; Arti e Mestieri 8; Crusinallo, Ing 7; Abacoop 5; Desa, Grande 4. Gir. B: Nuncas-Inoxcar 3-1; Atlante-Occimiano 3-2; Lurisia-Palmar 1-3; Pinerolo-Iveco 3-0; Pianfei-Lloyd 3-0; Meneghetti-Villar 1-3; S. Paolo-Valentino 0-3. Classifica: Palmar 23; Pinerolo 18; Nuncas 17; Atlante 16; Occimiano, Valentino 14; Pianfei, Villar 13; S. Paolo 12; Inoxcar 9; Lloyd 8; Lurisia 5; Meneghetti 4; Iveco 2. Femminile. Gir. A: Metalli [illegible] Carol's 3-2; Sisa Galliate 3-0; Green-Sirecon 3-0; Cerutti-Puntonolo [illegible] 3; Yokohama-Ibiesse 3-2; Gaiero-Agil 1-3; Nus-Cogne 0-3. Class.: Sisa 22; Yokohama 20; Puntonolo 19; Metalli, Cerutti 17; Cogne 14; Green 13; Ibiesse 10; Carol's 9; Sirecon 7; Agil 6; Gaiero, Galliate 5; Nus 4. Gir. B: Nuncas-Package 3-0; Edil Cambianese 0-3; Calton-Top [illegible] 0-3; Cepi-Credito 1-3; Olicar Bruinese 3-1; Alpignano-Occhieppese 3-1; Elena Pianfei 3-1. Class.: Nuncas 21; Top 20; Elena 16; Credito, Progetto 15; Bruinese, Pianfei, Olicar 13; Occhieppese, Cambianese 12; Cepi 7; Calton 6; Package 5; Edil 0.

Serie D (8ª g.). Maschile. Gir. A: Parella-Free 3-0; Sandoli-Olimpia 3-2; Etsi-Cigliano 2-3; San Damiano-Cavaglià 1-3; Bruzolo-[illegible] 3-1; Oleggio-Valdigne np; Biella-Erbaluce 3-2. Classifica: Sandoli 18; Parella, Stella 17; Oleggio, Erbaluce 15; Valdigne, Cigliano, Free, Bruzolo 12; Olimpia, San Damiano 10; [illegible] 8; Cavaglià 4; Etsi 3. Gir. B: Sagittario-Sommarivese 3-0; El Gall-Rotoflex 2-3; Galup-Tecnigomma 0-3; Noicom-3S 1-3; Nuova Masap-Allotreb 3-0; Nuncas Fossanese 3-0; Chisola-Grugliasco 3-0. Classifica: Rotoflex 21; Chisola 18; Nuncas, 3S 17; Noicom 15; Nuova Masap, Sagittario 14; Fossanese, Tecnigomma 13; El Gall 11; Grugliasco 7; Allotreb 5; Sommarivese 2; Galup 1. Femminile. Gir. A: Valsusa-Texnova 2-3; Pietro Micca-Bruzolo 1-3; Canelli-Cigliano 3-1; Montaltese-Virna 3-0; 52m-Aurora 3-0; Cuatto-Isil 3-1; Riviera delle Alpi-Autointernational 0-3. Classifica: Texnova 23; Valsusa, Bruzolo 21; Cigliano 18; Autointernational 16; Canelli 15; Cuatto, Montaltese 12; 52m, Virna 10; Pietro Micca 7; Isil 3; Aurora, Riviera delle Alpi 0. Gir. B: Folgore-Stella Maris 3-1; Dimaitalia-Mondovì np; Tecnoges-2D 3-0; San Damiano Dopolavoro 1-3; San Francesco al Campo-Renault 3-1; Nuncas-Annibale 3-2; Caselle-Borgo San Dalmazzo 2-3. Classifica: Folgore 22; Tecnoges, San Francesco al Campo 18; Dimaitalia, 2D 15; Mondovì 14; Renault, Dopolavoro 12; Nuncas 11; Annibale 9; Caselle, Borgo San Dalmazzo 7; San Damiano 3; Stella Maris 2. Gir. C: Bellinzago-Oleggio 3-0; Vela-Collegno 3-1; Galup-Valenza 3-1; Pozzolese-Moncalvo 3-0; Occimiano-Acqui np; Plastipol-Volvera 3-2; Itm-Ufo 3-0. Classifica: Pozzolese 22; Bellinzago 19; Vela 18; Moncalvo 16; Occimiano, Plastipol 15; Ufo 12; Itm 11; Galup, Oleggio, Acqui 8; Volvera 7; Collegno 4; Valenza 2.

Prima Divisione ([illegible] g.). Maschile. Gir. Unico: Sportime 2000-New York 0-3; Carignano-Bardonecchia 0-3; Palmar-S. Benigno 0-3; Valentino-Valsusa 3-1; Pino-S. Anna Pescatori 3-1; Borgofranco-Stella Verde 1-3. Classifica: S. Benigno 14; Pino 12; Valentino, Valsusa, New York 11; S. Anna 9; Stella Verde 8; Bardonecchia 7; Sportime, Borgofranco 3; Carignano 1; Palmar 0. Femminile. Gir. A: Oulx-Sagittario Orbassano 2-3; Meneghetti-Dopolavoro Fs 3-0; Argo-Progetto 3-0; Torino Pallavolo-Carignano 0-3; Rosta-Tecnocad Santena 2-3; S. Giorgio Chieri-Fortitudo 0-3. Classifica: Meneghetti 15; Carignano 12; Fortitudo 11; Torino Pallavolo 10; Sagittario Orbassano 9; Argo 7; Tecnocad Santena, Oulx, S. Giorgio Chieri 6; [illegible] 5; Dopolavoro Fs 2; Progetto 1. Gir. B: La Bussola-Parella 3-1; Galup-Villafranca 3-1; Villar Perosa-Perosa 3-0; Cerutti-Porte 3-0; Carmagnola-Nuncas 3-1. Classifica: Cerutti 14; Luserna, La Bussola 10; Parella, Galup 8; Carmagnola 7; Porte 6; Villar Perosa 5; Perosa 4; Nuncas 3; Villafranca 0. Gir. C: Leinì-Stella Rivoli 3-0; Castellamonte-Poirino 0-3; Lingotto-Collegno 2-3; Trisfera-Grugliasco 0-3; Ibiesse-Borgofranco 3-1; Leo Chieri-Rivarolo 3-0. Classifica: Leinì 15; Poirino, Leo 14; Ibiesse 10; Stella, Lingotto 9; Collegno 8; Grugliasco 5; Borgofranco, Castellamonte 3; Trisfera, Rivarolo 0.

Seconda Divisione (5ª g.). Maschile. Gir. A: Michelin-Stella Rivoli 3-2; Grugliasco-Mondoerre 3-1; Giak-Valdellatorre 0-3; Pino-Cuorgnè 3-0; Montanaro-Metalli 2-3; Voluntas-Cus Torino 3-2. Classifica: Valdellatorre 13; Pino 12; Voluntas 10; Cus To 9; Grugliasco, Michelin, Metalli 8; Mondoerre 7; Montanaro 6; Cuorgnè 5; Stella Rivoli 4; S. Giak [illegible]. Gir. B: Chieri-Nuncas Moncalieri 0-3; Caselle-Perosa 3-1; Leinì-Parella 2-3; Poirino-S. Paolo 0-3; Noicom To-Luserna 2-3; Moncalieri-Grosso 0-3. Classifica: S. Paolo 15; Luserna, Noicom 11; Grosso 10; Perosa 9; Moncalieri 8; Caselle 7; Moncalieri, Poirino 6; Parella 5; Leinì 1. Femminile. Gir. A: Progetto-Chisola 0-3; Cambiano-Croce 3-0; S. Giulia-Polimatica 3-0; Palmar-Carignano 1-3; Piossasco-Piscinese 2-3; Reba-Volvera 3-1. Classifica: S. Giulia 14; Croce, Reba, Chisola 11; Piscinese 10; Carignano, Cambiano 7; Volvera 5; Progetto 4; Palmar 3; Polimatica, Piossasco 2. Gir. B: Lasalliano-Venaria 3-0; Valsusa-Cus To 2-3; Argo-Leo Chieri 3-1; Mondoerre-Olimpica 3-1; Isil Almese-Maddalene 3-1; Rivoli-Susa 0-3. Classifica: Cus To 13; Olimpica 11; Lasalliano 10; Almese 9; Mondoerre, Venaria, Argo, [illegible] Chieri 8; Valsusa, Susa 6; Maddalene 3; Rivoli 0. Gir. C: Ufo-Fortitufo 3-1; S. Luigi Santena-Casati 3-0; Aurora Venaria-Mappano 2-3; S. Francesco Venaria-Caselle 0-3; Allotreb-Centro Moncalieri 2-3; Lingotto-Montanaro 3-1. Classifica: Caselle 12; Fortitudo, Aurora 11; Allotreb 10; Centro, Mappano 8; Montanaro, S. Francesco 7; S. Luigi, Ufo 6; Lingotto 4; Casati 0.

[illegible]

Campionati regionali di classe, a Vercelli. Maschili. Junior. Kg 62: 1. R. Trompino (Gym Ciriè). Kg 69: 1. E. Pacera (id). Kg 77: 1. L. Santomartino (Pinerolo). Senior. Kg 77: 1. C. Pacera (Gym Ciriè). Kg 94: 1. M. Todisco (Pinerolo). Kg 105: 1. L. Fino (Gym Ciriè). Femminile, esordienti: 1. S. Cavuoto (Sisport To). Cadette: 1. [illegible] Bavaro (Gym Ciriè). Junior: 1. [illegible] Locogliano (Sisport). Senior: 1. Magliola (Ramella Bi), [illegible] L. Rocchietti (Gym Ciriè).

PODISMO

Passeggiata ecologica [illegible] Alpignano (km 8; partenti 230): 1. [illegible] Vaccaro (S. Donato) 30'20"; 2. Nicoletti (Unione Industriale); 3. Baratono (Canavesana); 4. Fraschi; [illegible] Romeo; 6. Gandiglio; 7. Bonino; 8. Croce; 9. Piloni; 10. Comunanza. Donne: 1. C. Allaria (Forno) 35'50"; 2. Satta (S. Donato); 3. Bichi; 4. De Simone; 5. Colletta.

Trofeo Esi a Torino (km 6; partenti 100): 1. L. Di Ruvo (Esi) 19'42"; 2. Scinicariello (S. Donato) 19'44"; 3. A. Donato (Alpea); [illegible] Russo; 5. Benetti; 6. Simeoni; 7. Fiorinelli; 8. Perry; 9. Sireci; 10. Bruno. Donne: 1. P. Barzanti (Cbr) 22'16"; 2. T. Semeraro (Atp) 22'55"; 3. Amone (Sisport); 4. Librizzi; 5. Ozzella.

Podistica [illegible] Città Olimpiche a Torino (km 9; partenti 90): 1. Monserrate (Unione Industriale) 27'25"; 2. Cavarella (Atp) 27'50"; 3. Cerva (Cafasse) 28'15"; 4. Calderone; 5. Bertola; 6. D. Ferrero; 7. Nasini; 8. Vaira; 9. Aghemi; 10. Marci. Donne: 1. G. Cammalleri (Un. Industriale) 34'55"; 2. Dal Ben (Un. Industriale) 37'0"; 3. Brunetto (Cbr) 39'38"; 4. Cruciani; 5. Vaccarino; 6. [illegible] Leone. Categorie, Under 18: 1. F. Gianbanco (Rivoli). Over40: 1. D. Savio (Chieri). Over50: 1. T. Paulon (None). Over60: 1. L. Violetti (Rivoli). Over70: 1. A. D[illegible] (Foggia). Over70: 1. M. Gallina (Michelin). [illegible]. Handbyke: 1. G. Pigozzo (Uicep); 2. Rossino; 3. Amato. Carrozzella: 1. D. Bosio (Uicep).

PUGILATO

Riunione dilettanti interregionale, ad Orbassano (org. Orbassano Boxe). [illegible] 2ª Serie, pesi superleggeri: Lazzaro (Savigliano) [illegible] ai p. Beneventi (Cesano Maderno); welter: Gigantiello (Chivasso) batte ai p. D'Avanzo (Boxe Scholl TO); superleggeri: Rachid (Orbassano) pari [illegible] Modaffari (Pallanza VB); medi: Malfozzoni (Orbassano) batte ai p. Mantova (Boxe Gym TO); massimi: Abatangelo (Chivasso) batte per kot 2° round Nikula (Boxe Gym). Dil. 1ª Serie, pesi piuma: Vitale (Boxe Gym) batte ai p. Monir (Verbania); medi: Dredaj (Orbassano) [illegible] con Borfizzi (Cesano Maderno).

TENNIS TAVOLO

Serie A2 (6ª giornata). Maschile: TT Torino-Este 6-2; Pieve Emanuele-Tramin 6-1; Duomofolgore Tv-A4 Verzuolo 6-4; Verres-Parma 6-2. Classifica: TT Torino, Verres 9; Duomofolgore, Pieve Emanuele 8; A4 Verzuolo 7; Este 5; Parma 2; Tramin 0. Femminile: A4 Verzuolo-TT Torino 4-5; Regaldi No-Recoaro [illegible] 5-3; Kras Sgonico-Tramin 5-2; Riviera delle Alpi-Coccaglio 5-2. Classifica: TT Torino 12; Riviera delle Alpi 11; Coccaglio 10; Kras Sgonico, A4 Verzuolo 9; Tramin, Recoaro, Regaldi 7.

[illegible] CON L'ARCO

Interregionale indoor 18 metri «Il Trofeo della Lumaca», a Borgo San Dalmazzo, Cn (Arcieri dell'Elice). Maschile individuale. Div. Olimpica, cat. Seniores: [illegible] Giordanengo (Sentiero Selvaggio Venaria); Veterani: V. Gherlone (Astarco At); Allievi: G. Giovine (Iuvenilia); Ragazzi: G. Nervotti (Iuvenilia); Giovanissimi: R. Crosi (Arc. delle Alpi). Div. Arco nudo, Seniores: C. [illegible] (Arcelice); Veterani: A. Petrini (Arc. delle Alpi); Allievi: [illegible] Marasco (Arc. Imperiesi); Ragazzi: [illegible] (Arc. delle Alpi); Giovanissimi: M. Piccioli (Arc. Imperiesi). Div. Compound, Seniores: G. Gastaldo (Clarascum Cn); Juniores: D. Rossi (Iuvenilia); Veterani: P. Carbonari (Clarascum). Femminile ind., Div. Olimpica, Seniores: I. Barale (Arc. [illegible] Chisone); Juniores: A. Ambrosio (Arc. Monregalesi Cn); Veterani: M. Colombini (Arcieri Cinque Stelle Sv); Allievi: C. Giordano (Arc. Conidel); Ragazzi: K. D'Agostino (Iuvenilia); Giovanissimi: C. Corradino (Iuvenilia). Div. Arco Nudo, Seniores: M. [illegible] (Arc. Gufo Moncalieri). Div. Compound, Seniores: F. Scarzella (Iuvenilia); Juniores: [illegible] Dominici (A.C.A. Ge); Allievi: C. Rolle (Iuvenilia). Squadre maschile, Div. Olimpica Seniores: Sentiero Selvaggio, Venaria Reale; Ragazzi: Iuvenilia To; Giovanissimi: Arc. Imperiesi; Div. Arco Nudo Seniores: Arc. dell'Elice Cn; Compound Seniores: Arca Alpignano. Squadre femminile Olimpica Seniores: Iuvenilia; Ragazzi: Iuvenilia; Giovanissimi: Iuvenilia; Compound Seniores: Iuvenilia.

(altri risultati sul giornale di domani)

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" CONSERVATORIO - Questa sera alle ore 21 si terrà il 2° concerto della Stagione concertistica 2001/2002 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma "Duo violoncello e pianoforte". Musiche di Brahms e Schumann. Dario Destefano, violoncello, Maurizio Bardoro, pianoforte. Biglietto L. 22.000.

RITROVI

AMERICA 4477171: d.j. Franco, ingr. Libero
84: c. M. D'Azeglio 011.669.9560; 15,30 danze by Teorema & Chessy, ore 21 chiuso.
CLUB 84: T. 011 669.9560: è in atto prevendita Veglionissimo Capodanno.
GARDEN DANZE 6603443: h. 15 - 21 Piero e i Reporter.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208 T. 200097: 21 Edo Puma anni 60. dame cav.
PATIO + INVIDIA: 661.4841.
TANGO: serata promozionale h. 21
TROCADERO Night Club via A. Doria 8: Aperto tutte le sere. Tel.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTE ANTICA E MODERNA (L') 9 - via San Quintino 4 - tel. 011 5635834 - 011 5613170: Incisioni di grandi maestri dal XV al XX secolo.
ARTE CLUB 011.836331: Sergio Albano.
ARTINCONTRI 6313617: Paolo Lenti.
BIASUTTI E BIASUTTI: - via Bonafous 7-Tel. 011.8173511.
CIRCOLO UFFICIALI - c.so Vinzaglio 6 - A. Ciocca orario 11-14/16-20.
CO: Italo Cremona.
PIRRA: Dmitrij Kosmin.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE

e del italiano dii Delleani, Guarlotti, Gheduzzi, Follini, Maggi, Lupo, Musso, Dall'Oca Bianca, Roda Piacenza, Tavernier, Sottocornola.
NARCISO: Enrico Allimandi.



LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la noia; Tg4; 20.00 Tg4; 20.30 Centopiazze; 22.30 Tg4; 23.45 Evita la noia; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Di stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 **Soffici letti, dure battaglie**, Film; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Orient Fashe; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali News.

QUARTA RETE TV
17.45 Intorno al ; Fox ; 19.00 T4; 19.30 Stream News; 20.00 Bioritmo; 20.15 Tg Grande Fratello; 20.30 Napoli che passione; 22.30 T4 speciale Valle d'Aosta; 23.00 **Film**; 2.00 Eva Orlowsky show.

7.00 Ivo e Rolando show; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.30 Partita Torino; 20.00 Tg; 21.00 Granatissimo; 22.45 Diretta Mira; 23.45 Eventi.

QUINTA
13.30 La valle dei dinosauri, TF; 18.30 Wandin valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 **I cavalieri del deserto**, Film; 22.15 Telenews; 22.30 Torino magic; 1.30 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.00 Armadillo; 13.30 ; 13.50 Giramondo; 17.00 Tg; 18.30 J-tv cartoni animati, Programma per ragazzi; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; 21. Tappeto ; 22.15 Tg Rosa; 23.15 Sexy; 23.30 Curriculum; 24.00 Motown Trend.

RETE CANAVESE
12.30 Programma liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.a30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.30 Italianissima; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 Amico Gatto, Documentario, 20.00 Crazy dance; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Musica e big incontro con...; 0.15 La valle dei dinosauri, TF;

G.R.P.
13.00 Monitor, Trasmissione in diretta; 18.30 Monitor, Trasmissione in diretta; 20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro Sindaco: il Sindaco di Torino risponde ai cittadini. In diretta; 21.30 www.saluteambiente.

RETE 7
14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi, Rubrica; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Telefilm; 23.30 **Film.**

8.00 Tg; 10.00 Samba d'amore, TN; 13.00 A Torino caldo; 14.20 Eventi; 18.30 Bimboone; 20.15 Tg; 20.30 Samba d'amore; 21.00 Granatissimo; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun Tv.

TELESUBALPINA
17.15 La repubblica sociale, Doc.; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 La legge del Far West, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesub; 23.00 Il Regionale.

TA1 9
16.00 Il Regionale flash; 16.30 Obiettivo sport la cronaca; 17.15 La repubblica sociale, Doc.; .15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale, Informazione; 19.45 TG 2000; 20.20 Il Tg locale, Informazione; Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
13.00 Wanding Valley, Soap Opera; 18.30 Troop, Telefilm; 19.30 Goggle five, TF; 20.00 Cartoni; 20.40 Euro Village; 21.15 Telenews - Meteo; 21.30 Street Legal, TF; 22. realtà, TF; 1.30 **Fatal Temptation**, Film.

VIDEONORD
15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
12.45 Aci Sport Magazine; 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.10 Adnkronos; 19.20 L'uomo e i motori; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.05 Garage Italia; .30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
(Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15



le trame

IL [illegible] GOBETTI PER LA STAGIONE [illegible]

Osvaldo Guerrieri

RICORDA CHAPLIN IL GIOCOLIERE SIMON

La rassegna internazionale del Teatro Stabile, dedicata al [illegible] circo, ha portato al Gobetti «IxBE», spettacolo di Jérôme Thomas officiato da un giovanissimo e bravissimo Simon Anxolabéhère.

Prima che regista e coreografo, Jérôme Thomas è un giocoliere. Ha fondato l'associazione «Armo», specializzata nella ricerca in manipolazione d'oggetti, e insegna arte circense. «IxBE» è, in apparenza, prestidigitazione pura. In scena altro non c'è che un «jongleur» alle prese con un numero imprecisato di palle bianche da maneggiare in combinazioni, equilibrismi, simmetrie di ammirevole precisione esecutiva. Simon tratta le sfere come protesi del proprio corpo, ed esse appaiono calamitate dalle sue dita, gli scorrono lungo le braccia, le spalle, la nuca, gli ruotano intorno [illegible] tocchino terra, avanzano e indietreggiano nello spazio come legate a un invisibile elastico.

Fosse semplicemente questo, «IxBE» non sarebbe diverso da tanti numeri di circo e di music-hall. Lo rendono diverso il clima e il contesto. I numeri sono eseguiti non da un virtuoso, [illegible] persona che si esibisce contemporaneamente come danzatore e acrobata, illusionista e mimo. E ciò che sboccia sotto il [illegible] sguardo non è soltanto il culmine sorprendente della più antica arte del mondo, [illegible] il riverbero di tanto magnifico cinema muto. Ricordate Chaplin alle prese con la catena di montaggio di «Tempi moderni»? O certe diavolerie impossibili di Buster Keaton? Ebbene, Simon Anxolabéhère è così bravo che riesce a trasfigurare il suo lavoro nell'evocazione di qualcos'altro. Potremmo dire che sa creare una musica delle immagini. Purtroppo, ai nostri occhi, la creazione è un po' freddina, la tecnica sublime che la sostiene crea saturazione. E' l'effetto bignè: squisiti, però mangiarne troppi stanca.

PRIME VISIONI

FUORI CITTA'

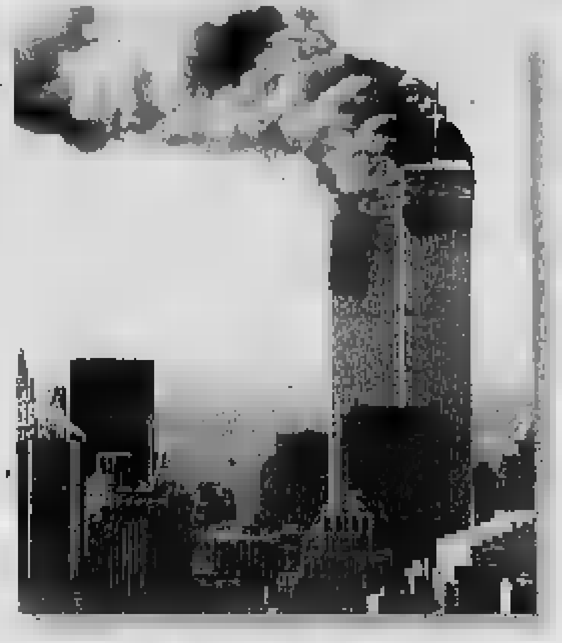
TEATRI


BCS D'Arcy
VECCHIA SIGNORA
A CHI?
JUVENTUS

[illegible] RIVELAZIONI SUL COMMANDO DI ATTA, FERITO IL PORTAVOCE DEI TERRORISTI, MANDELA E GLI OBIETTIVI DELLA CAMPAGNA

[illegible] DI BAGHDAD

Per l'attacco alle Twin Towers dell'11 settembre Osama bin Laden avrebbe avuto a disposizione [illegible] simulatore iracheno e i piloti [illegible] commando avrebbero svolto le prime esercitazioni all'aeroporto di Baghdad. Il dato [illegible] emerso dalle ricostruzioni degli apparati di sicurezza sulla strage di New York che vengono pubblicate sui siti dell'intelligence israeliano, un particolare che proverebbe l'eventuale appoggio dell'Iraq all'organizzazione dello sceicco terrorista





IN FIN DI VITA ABU GHAITH

Il portavoce di al Qaeda, Suleiman Abu Ghaith (nella foto), è stato ferito (forse mortalmente) in Afghanistan. Lo [illegible] scritto il giornale del Kuwait «al-Qabas»



[illegible] COLPITE L'IRAQ

L'ex presidente sudafricano Nelson Mandela (nella foto) ha detto che sarebbe «un disastro» se gli Stati Uniti [illegible] Gran Bretagna estendessero la loro campagna contro il terrorismo attaccando l'Iraq. Mandela, premio Nobel per la pace, ha aggiunto che Usa e Gran Bretagna hanno aggirato le Nazioni Unite, [illegible] estremamente pericolosa perché si introduce il [illegible] negli affari internazionali». Ha poi concluso di essere d'accordo con gli attacchi Usa in Afghanistan

Gli attacchi aerei Usa bersagliano Tora Bora il bunker di Bin Laden

Il Pentagono è convinto che il leader di Al Qaeda si nasconda [illegible] Sud-Ovest di Jalalabad. I marines pronti ad attaccare Kandahar Allarme in America: rischio di attentati per le feste di fine anno

Maurizio Molinari
corrispondente da [illegible] YORK

Gli attacchi aerei americani [illegible] concentrano sulla regione di Tora Bora, dove si troverebbe Osama bin Laden, mentre la roccaforte dei taleban [illegible] Kandahar resiste all'assedio delle tribù pashtun grazie ai guerriglieri arabi [illegible] pakistani di Al Qaeda. Il ministro per la Sicurezza nazionale Tom Ridge ha riportato l'attenzione sul «fronte interno» dicendo in una conferenza stampa che c'è «il massimo allarme per possibili attentati per le feste di fine anno».

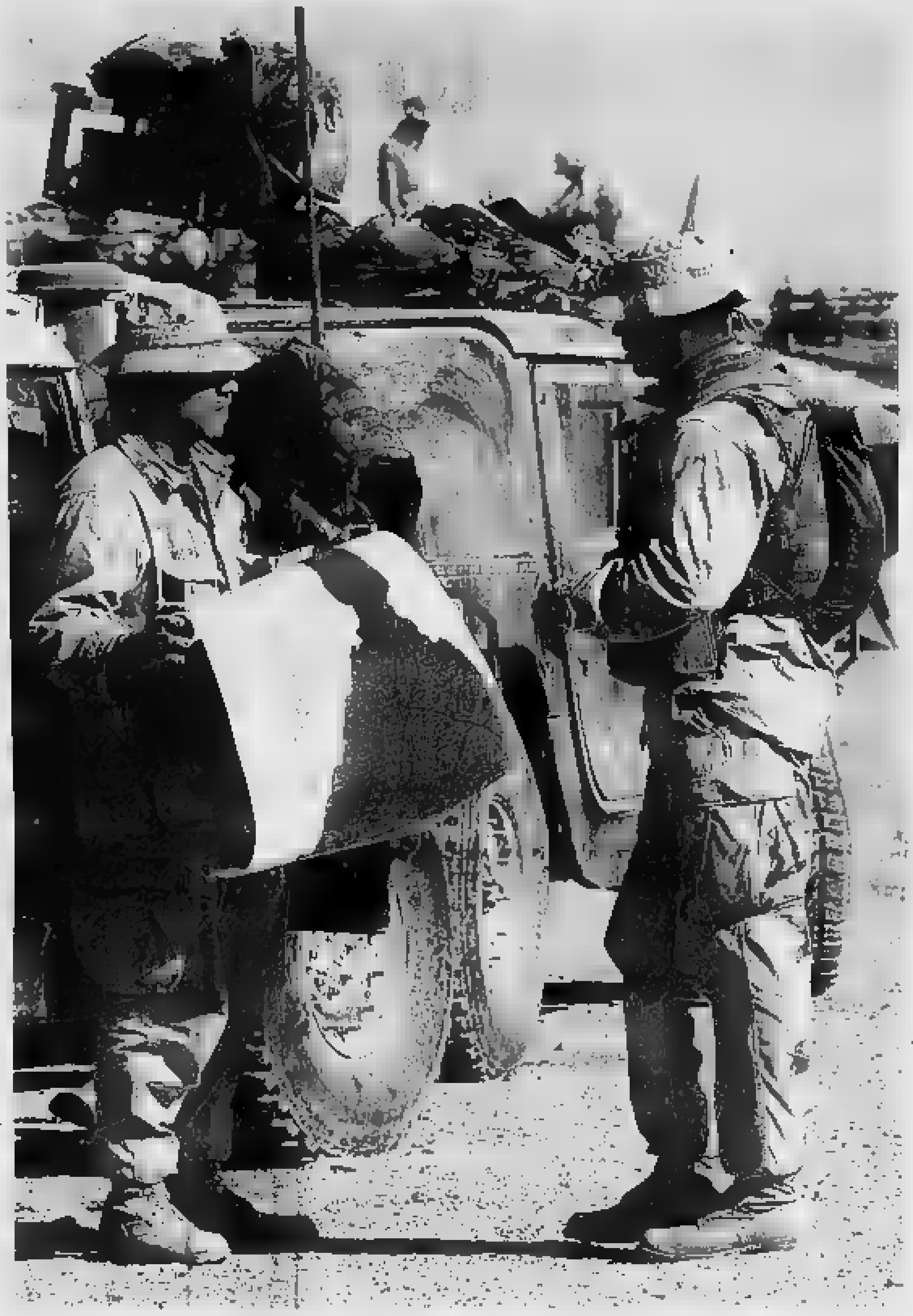
Il comando [illegible] «Libertà Duratura» guida da Tampa, in Florida, i caccia bombardieri contro i possibili rifugi di Bin Laden e degli altri leader di Al Qaeda. Il Pentagono ha spiegato che gli attacchi si sono concentrati contro caverne, grotte [illegible] bunker fortificati nella regione delle Montagne Bianche, vicino a Jalalabad e al confine fra Afghanistan [illegible] Pakistan, e soprattutto nella zona di Tora Bora, indicata dal vicepresidente Dick Cheney come il luogo dove «probabilmente» Bin Laden si [illegible] nascosto, insieme a duemila fedelissimi votati al suicidio pur di difenderlo.

La tattica dei comandi americani sullo scacchiere delle Montagne Bianche [illegible] quella di lanciare bombe di precisione all'entrata di grotte e tunnel per bloccarne il passaggio e adoperare le GBU-28 anti-bunker per colpire in profondità. «Stiamo progressivamente riducendo i luoghi dove i leader di Al Qaeda possono rifugiarsi» spiegano fonti militari, aggiungendo che «è un tattica che comporta pazienza [illegible] metodo, potremmo avere bisogno tempo».

Mentre la morsa del generale Tommy Franks, comandante di «Libertà Duratura», si stringe attorno a Bin Laden, più a Sud è sotto assedio Kandahar, roccaforte dei taleban [illegible] del loro leader, il mullah Mohammed Omar. Gli aerei alleati hanno distrutto due ponti di accesso alla città, che resta ora [illegible] un sol accesso, via terra. Le forze delle tribù ribelli del Sud avanzano lentamente e nell'aeroporto si continua a combatte[illegible]. La maggiore resistenza viene [illegible] guerriglieri non-afghani della Brigata 055 [illegible] Al Qaeda che, secondo testimonianze di combattenti pashtun, impediscono ai taleban di arrendersi [illegible] si battono «fino alla morte».

I marines di «Forza 58» continuano ad ammassare uomini [illegible] mezzi alle spalle delle prime linee delle tribù pashtun, in attesa di entrare in azione. Nella «Rhino base» create dai marines [illegible] Sud-Ovest di Kandahar è arrivato ieri un primo contingente di teste di cuoio australiane. Canberra si è impegn[illegible] a [illegible] 1550 militari a fianco delle truppe speciali americane e britanniche. Combattimenti e bombardamenti dal cielo spingono alla fuga un grande numero [illegible] civili dalla regione di Kandahar. Il portavoce dell'agenzia dell'Onu per i rifugiati, Peter Kessler, ha reso [illegible] che [illegible] duemila persone lasciano ogni giorno la [illegible] assediata. Ottomila sono già giunti in Pakistan, creando [illegible] situazione che preoccupa le autorità locali. A Mazar-i-Sharif i militari americani hanno preso in consegna Abdul Hamid, il volontario taleban, coinvolto nella sanguinosa rivolta della prigione, nato a Fairfax, in California, [illegible] identificato dai suoi parenti come John Philip Walker Lindh, 20 anni.

Il presidente americano, George Bush, ha esaminato gli sviluppi militari in Afghanistan durante una riunione con il Consiglio di sicurezza nazionale alla Casa Bianca. «Si è parlato dei due fronti della guerra al terrorismo», ha spiegato il portavoce Ari Fleischer.



Preparativi per un giro [illegible] pattuglia dalla base Usa allestita nel Sud dell'Afghanistan: consultata la mappa, il marine l'arrotola

Il «secondo fronte» è quello che riguarda gli sforzi militari negli altri Paesi che ospitano basi [illegible] Al Qaeda. Il «Washington Post» ritiene che gli obiettivi [illegible] questa «fase» siano le «cellule dormienti» di Al Qaeda in numerosi Paesi africani e asiatici. Cresce dentro l'Amministrazione anche la pressione per un' [illegible] contro l'Iraq di Saddam Hussein.

Il quotidiano «Usa Today» ha pubblicato ieri un dettagliato rapporto dei servizi segreti che documenta i legami fra [illegible] regi[illegible] di Baghdad [illegible] Al Qaeda. Secondo questi documenti, dietro l'incontro avuto a Praga con agenti iracheni da Mohammed Atta - uno dei dirottatori kamikaze dell'11 settembre - c'è dell'altro: a metà degli Anni [illegible] l'Iraq aiutò Bin Laden a sviluppare in Sudan un programma destinato alla costruzione [illegible] armi chimiche e, sempre in quel periodo, Al Qaeda svolse funzioni [illegible] ufficiale pagatore di Saddam Hussein, facendo giungere ingenti fondi al Gruppo armato islamico algerino.

L'ambasciatore iracheno ad Ankara, Farouk Hijazi, si [illegible]bbe recato nel 1998 in Afghanistan [illegible] campi di Al Qaeda per offrire rifugio a [illegible] Laden a Baghdad ma questi rifiutò, temendo di diventare ostaggio della politica [illegible] Saddam Hussein. «Hijazi voleva a tutti i costi che Bin Laden [illegible] seguisse [illegible] Iraq - ha raccontato Vincent Cannistraro, [illegible] capo del controterrorismo alla Cia - [illegible] non [illegible] riuscì».

Due agenti iracheni recentemente giunti in Occidente hanno inoltre rivelato ai servizi americani la presenza di campi per addestramento di arabi non-iracheni [illegible] Salman Park, a Sud di Baghdad.

[illegible] NEI CONFLITTI ODIERNI LA FANTERIA E' DIVENTATA LA CENERENTOLA DEI CAMPI DI BATTAGLIA

Truppe speciali per guerre speciali

John Keegan

LA campagna d'Afghanistan [illegible] chiedendo un forte impegno alle forze speciali americane e britanniche. Sono state loro le prime [illegible] essere impegnate [illegible] adesso [illegible] sempre loro alla testa delle operazioni per completare l'abbattimento dei taleban [illegible] dare la caccia ai terroristi di Al Qaeda. L'importanza accordata alle forze speciali ha causato qualche mal [illegible] pancia tra le forze regolari, che si allenano duramente e hanno [illegible] proprie abilità. Quegli uomini si lamentano di passare in secondo piano quando, come accadde alle Falkland [illegible] nella Guerra del Golfo, sono le forze speciali [illegible] essere impegnate per prime e a penetrare nel territorio nemico, precedendo le truppe convenzionali.

Tanta scontentezza [illegible] ben comprensibile. La presentazione delle forze speciali co[illegible] «forza [illegible] élite» irrita i fanti regolari, che chiedono anche per [illegible] lo [illegible] di élite. Una richiesta assolutamente ineccepibile.

La moderna fanteria d'assalto, come si diceva [illegible] tempo, viene attentamente selezionata e intensamente addestrata. La fanteria regolare degli eserciti britannico e americano rappresenta una minaccia mortale per le fanterie di qualunque altro Paese. Sono truppe superiori. Mandare avanti le forze speciali non è un affronto per i colleghi [illegible] truppe regolari. Dovrebbe [illegible] visto come [illegible] riconoscimento, da parte degli alti comandi, di come sta cambiando la guerra.

In [illegible] contesto faccia a faccia per guadagnare posizioni sul terreno, non esiste alternativa valida alle forze convenzionali pesanti. Loro hanno le [illegible] e le capacità appropriate. Loro sono state addestrate ad accettare la morte in battaglia. Ma un contesto di questo genere, in un mondo in cui il terrorismo è diventato improvvisamente la minaccia principale, è l'eccezione piuttosto che la regola. Nel tipo di situazioni fluide che presenta [illegible] sfida [illegible] Al Qaeda, è probabile che i migliori risultati, almeno nelle fasi iniziali, li conseguano soldati che conoscono i metodi dei terroristi [illegible] hanno appreso a usarli a loro volta. Se i terroristi [illegible] ambigui, le forze speciali sanno [illegible] essere ancora più ambigue. Se i terroristi [illegible] esperti in imboscate e sorprese, le forze speciali lo sono ancora di più.

Il pericolo di legittimare Stati sovrani nella loro dipendenza da forze speciali [illegible] sta nel rischio di alienarsi le loro truppe regolari ma nella fragilità di quelle forze speciali. Sono organizzazioni molto piccole. Non rivelano né la loro composizio[illegible] né il loro [illegible] ancor meno i loro metodi. Quello che [illegible], è che le forze speciali americane sono nell'ordine delle poche migliaia - si dice che non più di 800 siano state dispiegate in Afghanistan - mentre le [illegible] contano meno di 500 membri regolari, oltre alle riserve part-time.

> Il problema dei corps d'élite è la loro esiguità costituzionale e la scarsa trasparenza dei loro metodi

> E' possibile che in futuro si affideranno ai regolari dell'esercito compiti più selezionati legati all'antiterrorismo

Il motivo delle dimensioni ridotte delle forze speciali è intrinseco [illegible] loro criteri di sele[illegible] Molti fanno domanda, pochi vengono scelti. Il processo di selezione valuta non solo la forza fisica ma anche le qualità morali.

Un [illegible] speciale richiede intelligenza e iniziativa personale, [illegible] anche [illegible] capacità di reggere la solitudine e l'isolamento [illegible] condizioni di pericolo grave, continuando a portare avanti la missione. Pochissime persone hanno la forza per farl[illegible]. Le richieste di aumentare [illegible] numero delle forze speciali sono inutili. C'è [illegible] limite al numero di volontari che sono adatti a questo impegno.

Le perdite umane tra le forze speciali sono oggettivamente costose, almeno quanto [illegible] perdite di equipaggiamento tecnologico. Il danno per [illegible] aereo ad alte prestazioni abbattuto supera i 70 miliardi di lire, che raddoppiano se muore il pilota. E' impossibile attribuire un prezzo a un soldato delle forze speciali, ma [illegible] dello stesso ordine di grandezza di quello di un aereo.

La fragilità delle forze speciali [illegible] riporta però il dibattito alla questione iniziale: il ruolo delle unità regolari.

La fine della Guerra Fredda ha ridotto la richiesta di forze [illegible]zate, capaci di fronteggiare la minaccia dell'armada dei carri armati del Patto di Varsavia. L'America aveva risposto riorganizzando alcune sue divisione di fanteria motorizzata [illegible] trasformandole [illegible] fanteria leggera, meglio adatta a un dispiegamento contro antiquati soldati a piedi.

Fortunatamente per l'esercito americano, [illegible] aveva già alcune formazioni di fanteria leggera, compresa una delle sue due divisioni aviotrasportate [illegible] decima divisione di montagna. Da allora ha aumentato il numero di uomini e trasformato la seconda divisione aviotrasportata [illegible] una formazione ae[illegible] d'assalto, trasportata [illegible] appoggiata da elicotteri pesantemente armati.

All'interno delle risorse disponibili, la Gran Bretagna ha seguito la stessa strada. Con questa differenza: il carattere della fanteria britannica [illegible] sempre stato incline alle operazioni «leggere». I reggimenti britannici di fanteria conservano la tradizione, appresa in decenni di guerre imperiali lungo il fronte Nord-occidentale e in molti altri luoghi, di dominare il [illegible] un uso superiore del terreno, una migliore precisione di tiro e la capacità [illegible] resistere senza lamentarsi in condizioni durissime.

Anche se non è possibile aumentare le dimensioni delle for[illegible] speciali occidentali, c'è un argomento forte per incoraggiare l'adattamento della fanteria di alta qualità ad operazioni irregolari. Non c'è dubbio che i battaglioni britannici di fanteria, non solo quelli del reggimento paracadutisti e dei royal [illegible]rines, avrebbero demoralizzato i taleban tanto quanto l'hanno fatto i marines americani. Ci sono elementi dell'esercito francese che sono allo stesso livello. L'esercito tedesco, se potesse liberarsi della correttezza politica, potrebbe mostrare le medesime capacità. Basta che lo voglia. L'Occidente ha in mano tutte le carte importanti. Deve solo giocare bene [illegible] sua mano.

PRECEDENTI | TRE FILM AMERICANI CHE HANNO INCANTATO GENERAZIONI DI BAMBINI



MAGO DI OZ (1939)

A 17 anni Judy Garland interpreta Dorothy, trasportata da un tornado nel mondo incantato di Oz, popolato [illegible] deformazioni [illegible] persone che la circondano ogni giorno. Per tornare a casa deve raggiungere il mago nella città di smeraldo ma la strega cattiva l'ostacola. Un musical sfarzoso (4000 costumi) che negli Usa è diventato un mito



MARY POPPINS (1964)

Julie Andrews è la governante che nella Londra d'inizio '900 arriva in casa Banks passando dal caminetto. Seguono magie che incantano i piccoli. Un classico della Disney con una perfetta [illegible] cartoni animati e immagini, per ben 17 minuti. Cinque Oscar, compreso quello all'esordiente Andrews



IL SIGNORE DEGLI ANELLI (1978)

Due anni di lavoro per un cartoon kolossal. Il giovane Frodo deve gettare in un vulcano l'anello fatato che rende onnipotenti [illegible] Saruman il malvagio cerca di rubarlo. Una favola ambientata nel Medioevo. Per realizzare il film vennero impiegati duecento disegnatori

Debutta Harry Potter Lo applaude una sala affollata di piccoli vip

A Roma proiezione riservata ai figli di attori, star della tv e politici Delusione finale: nessuna distribuzione di giocattoli ispirati alla saga





Harry Potter, il bambino mago e il cinema ai Parioli di Roma dove è stato proiettata l'anteprima del [illegible] film

Simonetta Robiony
ROMA

I bambini vip, i soliti privilegiati, hanno potuto vedere in anteprima [illegible] ieri sera, a Roma, l'attesissimo «Harry Potter e la pietra filosofale», primo capitolo della saga composta dall'ex ignota e sfigata mrs. J.K.Rowling diventata ricca e potente proprio grazie all'invenzione [illegible] questo [illegible] fortunatissimo maghetto. I bambini normali, [illegible] la maggioranza dei piccoli [illegible] piccolissimi abitanti di questo paese, avranno a disposizione Harry Potter a partire da giovedì in quattrocento sale dislocate su e giù per la penisola tanto da rendere più difficile il non vederlo che il vederlo.

Nel cuore dei Parioli, dunque, al cinema Embassy trasformato per l'occasione nella stazione King's Cross, quella dove al binario 7 e [illegible] quarti si prende il treno per la Scuola di Stregoneria di Hogwarts, gran folla di babbi [illegible] mamme, noti o notissimi, accompagnati da figli e nipoti, noti o notisimi per via indiretta anche loro, ansiosi di vedere come sono state trasformate per lo schermo le avventure dell'orfano Potter segnato nel destino da una cicatrice sulla fronte a forma di [illegible]. Omaggio al gran ritorno in voga dei valori forti: [illegible] famiglia, il natale, la bontà, la fantasia che tutto può, il cuore che tutto scalda. Ad accoglierli [illegible] set preparato per la gioia dei fotografi e della Warner, la società americana che distribuisce il film [illegible] mondo [illegible] i soli Stati Uniti s'è [illegible] rifatta [illegible] suo costo.

Un pò di Cinecittà e dintorni: Zeudi Araya col marito il regista Spano e il figlio Michelangelo, il produttore di Nanni Moretti Barbagallo con prole, Edwige Fenech e accompagnatore, Lina Wertmuller e la sua bambina, Christian De Sica con la moglie Silvia Verdone e i figli Brando e Annarosa, Mandala Tayde, Amanda Sandrelli e Blas Roca-Rey, Gina Lollobrigida col nipote Dimitri, Barbara D'Urso e i ragazzi, Manuela Arcuri, Marco Risi con la moglie Francesca d'Aloja e il frutto del loro amore Tano, Raul Bova con compagna ma [illegible] bambini perchè troppo piccoli. Un pò di politici: Rutelli, ex sindaco oggi leader Ulivo, con i figli; Veltroni, attuale sindaco ed ex segretario DS con le figlie; Casini e bambine; Storace [illegible] bambini. Molta, moltissima televisione, quando con pupi al seguito e quando no: Bonolis e nipote, Cesara Buonamici, Roberta Capua, Gabriella Carlucci con figlio ma [illegible] sorella Milly, Roberto D'Agostino col piccolo Rocco, Antonella Clerici, Mara Venier con il compagno Carraro e i nipoti, Tiberio Timperi, Ela Weber, Flavia Vento, Gianni Ippoliti, Mimun e famiglia, Gigi Marzullo, Vittoria Belvedere, Enrica Bonaccorti, Massimo Caputi, Gaia De Laurentis, Licia Colò, Romina Power [illegible] le due figlie tuttora con lei a dispetto [illegible] Al Bano, Ramona Badescu, Isabella Ferrari [illegible] il regista De Maria e due dei tre figli. Alcuni vip in proprio: Renato Balestra, Beppe Quintale, la principessa Ruspoli con l'erede Giacinta, i giovani Castellitto senza il papà. Il clan più numeroso era quello di Carla Fendi accompagnata dai nipoti: sette. A seguirlo il clan di Bud Spencer: [illegible] in tutto. Nonostante le spe[illegible] a [illegible] bimbo-vip [illegible] stati regalati gli appena messi in commercio dolci di Harry Potter, dalle Gelatine «Tuttigusti più 1» alle «Cioccorane», né [illegible] dati loro i giocattoli con [illegible] la Mattel intende far man bassa per le feste, da quello delle «Pietre Magiche» a quello delle «Carte Uno» ottime per sostituire l'ormai [illegible] tombola [illegible] Capodanno, aspettando mezzanotte. Deluse, per grandi e piccini, anche le speranza di vedere da vicino gli attori che hanno fornito i loro volti ai protagonisti di questa sagra libraria. A rappresentare il cast c'era solo il produttore inglese David Heyman, l'uomo che ha ottenuto i diritti per lo sfruttamento cinematografico promettendo alla Rowling che [illegible] avrebbe stravolto i suoi racconti. [illegible] chi se [illegible] importa: per Roma, vip [illegible] vip, è un Signor Nessuno.

> In platea c'erano Gina Lollobrigida con la nipote, Casini e Rutelli, Storace e Veltroni, Christian De Sica e Barbara D'Urso, tutti con i figli
> Da giovedì l'attesissimo film [illegible] distribuito in 400 locali

DAL [illegible] L FILM, IL DIZIONARIO PER ORIENTARSI

Dall'«Albus silente» al «Quidditch» una piccola guida per i genitori

Raffaella Silipo





Richard Harris (a sinistra) è Albus Silente, il preside di Hogwarts, scuola per maghi Maggie Smith (sotto) è Minerva Mc Granitt, severa ma giusta professoressa di Trasfigurazione



Ron Weasley e Hermione Granger sono gli amici del cuore di Harry Potter
Rupert Grint interpreta Ron, penultimo di una famiglia di maghi dai capelli rossi; Emma Watson è Hermione, irresistibile «secchiona»

Compiti e unicorni, draghi e caramelle. Il mondo magico [illegible] Harry Potter è grandioso e allo stesso tempo quotidiano, un ambizioso sistema letterario (sette volumi per coprire i sette [illegible] dell'adolescenza del protagonista, un vero «romanzo di formazione») dipinto dalla sua autrice J.K. Rowling [illegible] magnifica cura dei particolari. Ecco qualche dritta perchè anche i genitori si possano orientare in questo universo parallelo.

ALBUS SILENTE. E' il preside di Hogwarts, la scuola per maghi, baluardo della magia buona. Lunga barba e capelli bianchi, nel film è Richard Harris (foto) che ha accettato dopo le minacce della nipotina: «Nonno, se dici di no, non ti rivolgerò mai più la parola».

B[illegible]. Sono i «non maghi». Harry è stato allevato da due di loro, i terribili zii Vernon e Petunia Dursley, che lo hanno mortificato preferendogli lo stolido figlio Dudley.

CAPPELLO PARLANTE. [illegible]gico copricapo che, all'arrivo, divide le matricole di Hogwarts in 4 c[illegible]: i coraggiosi a Grifondoro, gli intelligenti a Corvonero, i tenaci a Tassorosso, gli ambiziosi a Serpeverde

DRACO MALFOY. Biondo e snob, è il ragazzino avversario di Harry, naturalmente della casa di Serpeverde.

EDVIGE. La bianca civetta di Harry: ogni mago ha un animale preferito, solitamente gatti, gufi o civette. I più sfortunati si devono accontentare di rospi o topi.

FILOSOFALE. La pietra al centro del primo libro di Harry Potter regala l'immortalità. Anche se, come dice Silente, «non è una [illegible] poi tanto prodigiosa: tutti i soldi e tutta la vita che uno può volere. [illegible] il guaio è che gli [illegible] hanno una particolare abilità nel volere le cose peggiori».

GRINGOTT. La banca dei maghi, abilanca [illegible] gestita [illegible]me un orologio dagli adunchi goblin che per accedere al caveau maneggiano un chiavistello dalla trama complicata come [illegible] pizzo.

HOGWARTS. La scuola di magia, un castello sterminato e affascinante dove le scale [illegible]biano di continuo posizione, i quadri sono animati e fanno la guardia ai dormitori, nei sotterranei si nascondono mostri spaventosi.

IL CUSTODE delle chiavi di Hogwarts è Hagrid, gigante buono e ingenuo, nel film incarnato da un barbuto Robbie Coltrane.

LATINO. E' in arrivo la traduzione latina e greca del libro della Rowling, che è entusiasta del progetto. All'università studiò lingue antiche e nei suoi libri ci s[illegible] molti riferimenti classici a partire dal motto di Hogwarts: «Draco dormiens nunquam titillandus» (non stuzzicare il drago che dorme).

MINERVA MC GRANITT. Severa ma giusta professoressa di Trasfigurazione. Nel film è Maggie Smith, entusiasta della parte: «Non capita tutti i giorni di poter andare in giro vestita da strega».

NOVE E TRE QUARTI. Il fantastico binario della stazione londinese di King's Cross da cui parte l'espresso diretto [illegible] Hogwarts. Per arrivarci bisogna passare attraverso un muro.

OLIVANDER. Il venditore di bacchette magiche: «Per ogni mago la sua bacchetta», è il [illegible] motto. Quella di Harry contiene all'interno la piuma di una fenice, la cui gemella è nella bacchetta di Voldemort.

PITON. Sinistro professore di pozioni, ha preso in antipatia Harry. [illegible] film è magistralmente interpretato da Alan Rickman.

QUIDDITCH. Lo sport nazionale dei maghi, un mix di football e cricket giocato da due squadre sospese in aria su scope volanti. Scopo finale è agguantare il boccino d'oro, che sfreccia nell'aria grazie a due minuscole ali fatate.

RON WEASLEY e HERMIONE GRANGER. Sono gli amici del [illegible] di Harry. Lui (Rupert Grint) è il penultimo di [illegible] numerosissima famiglia di maghi con i capelli rossi. Lei (Emma Watson) è un'irresistibile «secchiona».

SAETTA. Harry ha sulla fronte una cicatrice a forma di saetta, ricordo dello scontro avuto con il signore del Male Voldemort che voleva ucciderlo come i suoi genitori.

TUTTIGUSTI PIU' UNO. Le caramelle dei maghi sono naturalmente misteriose. Prima [illegible] assaggiarle nessuno può saperne il gusto: può andarti bene o può andarti male, ce ne sono persino alle caccole del naso.

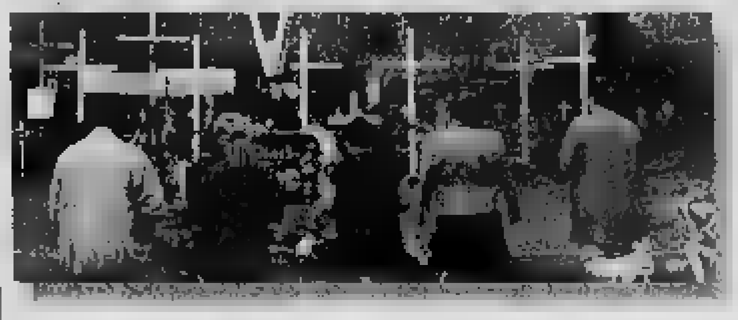
UNICORNO. Il bianco cavallo magico dal lungo corno vive nella foresta proibita intorno a Hogwarts come molti altri esseri straordinari, dai centauri ai ragni giganteschi. Il suo sangue argentato prolunga la vita di chi lo beve.

VOLDEMORT. Il Signore del Male aspira al potere e tenta di trascinare tutti i maghi dal lato Oscuro, uccidendo crudelmente chi gli si oppone. L'unico a salvarsi è proprio il neonato Harry.

ZULU. Una delle quaranta lingue in [illegible] state tradotte le avventure del maghetto con gli occhiali.


LA VERA TECNOLOGIA
NON SI FA NOTARE.
rete

ALTA TENSIONE NEL CENTRO-DESTRA



CONCORSO DI STORIA

E' stata presentata ieri [illegible] Palazzo Lascaris l'edizione 2001-2002 del concorso di studio su temi di storia contemporanea per le scuole piemontesi organizzato dal Comitato Resistenza e Costituzione e indetto dal Consiglio Regionale. Il concorso è [illegible] [illegible] venticinquesima edizione e negli anni ha già coinvolto oltre 20 mila studenti piemontesi. I temi scelti quest'anno vanno dai conflitti balcanici ai diari dei lager sino al tema della Resistenza [illegible] comprendono la questione d[illegible] foibe: argomenti che riguardano [illegible] storia e le tragedie del nostro secolo. Le ricerche possono essere svolte con la più ampia libertà di mezzi di indagine e di espressione (elaborati scritti, disegni, fotografie, mostre documentarie, materiale audiovisivo o con lavori che si avvalgono di più mezzi espressivi). Il bando verrà distribuito alle scuole la prossima settimana e gli elaborati devono essere inviati agli assessorati provinciali all'Istruzione entro il giorno 11.3.2002. Le Commissioni provinciali preposte all'esame dei lavori selezioneranno gli elaborati migliori. Alla presentazione erano presenti, fra gli altri, il vicepresidente del Consiglio Lido Riba e Marco Botta, consigliere di An.

In Regione la pace armata di Forza Italia

Un documento unitario non basta a frenare le polemiche nel partito

[illegible] [illegible] soddisfatto». Ore 16 di ieri. Enzo Ghigo, accompagnato da Carla Spagnuolo, commenta così quattro ore e mezzo di discussione del gruppo di Forza Italia. «Un utile confronto». Ore 16.05, Angelo Burzi, assessore al Bilancio. «E' stato deciso di fare un ulteriore approfondimento». Ore 16.15, Giuliano Manolino, consigliere regionale e segretario provinciale di Forza Italia. La resa dei conti dentro il partito di Berlusconi [illegible] rimandata, forse solo di pochi giorni. I 22 consiglieri regionali azzurri approvano il testo di un comunicato stampa unitario, firmato per tutti [illegible] [illegible] Valerio Cattaneo, che permette [illegible] tutti i protagonisti della querelle di affermare di aver ottenuto [illegible] punto a loro favore. In realtà il dato politico è che Ghigo [illegible] il via libera dei consiglieri regionali azzurri all'introduzione dell'addizionale Irpef dello 0,5 per cento. Un provvedimento contestato pubblicamente dal coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso. I consiglieri si schierano con [illegible] presidente anche se chiedono di abbinare la tassa «ad un forte intervento di contenimento della spesa». E' probabile che [illegible] sede [illegible] discussione della legge di Bilancio alcune voci [illegible] Cultura e [illegible] stanziamenti per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione, voluti con forza da Burzi, [illegible] attentamente valutati. Non solo. Ghigo segna un altro punto a favore: [illegible] anche il [illegible]ce d[illegible] segretari regionali d[illegible] partiti della Casa delle Libertà fissato per le 18 di ieri.

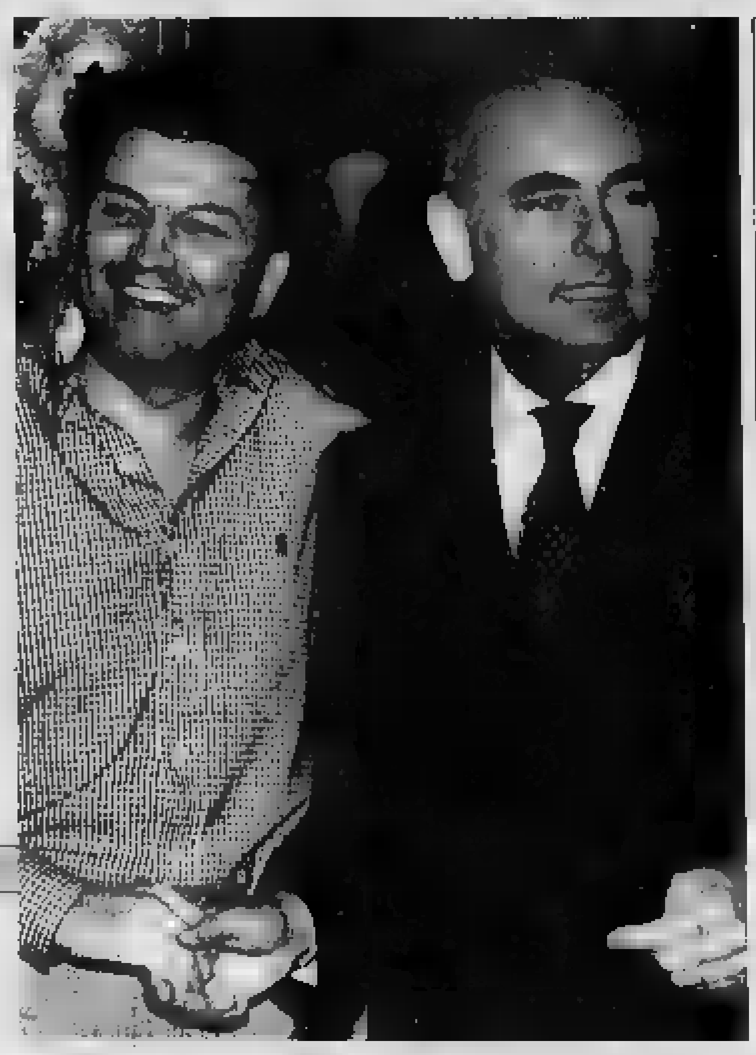
L'assessore [illegible] Bilancio minaccia di querelare il coordinatore provinciale Manolino

In realtà su quelle 14 righe unitarie [illegible] come [illegible] spada [illegible] Damocle la possibilità che l'assessore Burzi quereli Manolino per le accuse mosse in [illegible] lettera e ribadite ieri in un documento consegnato a tutti gli azzurri. Un documento durissimo che poi Manolino ritira così con[illegible] annullerà la conferenza stampa convocata nel pomeriggio. In cambio ottiene che il Presidente metta a disposizione del [illegible] tutta la documentazione relativa all'attività di Domenico Arcidiacono in qualità di direttore generale del Patrimo[illegible] In pratica [illegible] [illegible] Burzi» resta aperto perché su quei documenti [illegible] sarà «un approfondimento coinvolgente l'intero gruppo con successivo dibattito politico all'interno del partito».

Ghigo incassa un sostanziale via libera all'aumento dell'aliquota Irpef

La vicenda [illegible] dai risultati della commissione d'indagine interna disposta da Ghigo sulle procedu[illegible] di assegnazione degli incarichi [illegible] dei lavori per la ristrutturazione [illegible] secondo piano del palazzo della Giunta. Una relazione che parla di irregolarità commesse dal direttore Arcidiacono. Nel [illegible] documento Manolino cita ampiamente quella relazione e sostiene che «evidenzia senza equivoci che il responsabile politico regionale, cioè l'assessore Burzi, ha consentito ed attivato la realizzazione di lavori e prestazioni progettuali che in più punti ed a più riprese, contrastano palesemente con i dettami delle vigenti disposizioni legislative».

Per Manolino «questa evidente leggerezza e superficialità nonché la constatazione della 'trasgressione delle più elementari norme di legalità e trasparenza pongono [illegible] partito in [illegible] [illegible]one molto delicata ed a mio giudizio appare inequivocabile che si debbano prendere immediatamente i provvedimenti del [illegible] per «la salvaguardia della correttezza di carattere politico-istituzionale [illegible] quanto sembra di tornare, o meglio di rientrare, in una situazio[illegible] di Tangentopoli». Una posizione che però resta isolata: «Il gruppo - si legge nel comunicato stampa finale - è stato chiuso da un intervento del presidente Ghigo, da tutti condiviso, sulla necessità di una rinnovata comune strategia politica tra Istituzione, gruppo consiliare e movimento politico». [m. tr.]



Tra Enzo Ghigo e Roberto Rosso il tempo dei sorrisi sembra tramontato

Il futuro Rai

La Sala Rossa chiede garanzie

Giuseppe Sangiorgio

Il futuro del palazzo Rai [illegible] [illegible] Cernaia è scritto. Lo definisce una delibera che, ieri, il sindaco Sergio Chiamparino ha illustrato [illegible] Consiglio comunale, rispondendo ad un'interpellanza [illegible] Forza Italia, firmata da Luigi Tealdi, Paolo Chiavarino, Baldassarre Furnari, Michele Coppola e Dario Troiano. «Quell'area - spiega il sindaco - fu ceduta con delibera dalla giunta Peyron nel 1956 per 227 milioni. Con la clausola che [illegible] la Rai [illegible] cambiato la destinazione d'uso della sede previ[illegible] per uffici amministrativi dell'azienda, avrebbe dovuto pagare il doppio [illegible] Comune. Cifra che oggi è stata calcolata in 5 miliardi 61 milioni».

Il Comune, in base a quella risoluzione, potrebbe acquisire il grattacielo, ma Chiamparino dice che [illegible] sarebbe nell'interesse della collettività, perché per risanarlo dall'amianto sarebbero necessarie decine di miliardi. «I cinque miliardi che la Rai ci dovrebbe [illegible] - afferma il sindaco - potrebbero [illegible] trasformati nell'acquisto del teatro Scribe, oggi della Rai, che destineremmo a sede del Borgo Cinema, dando via libera ad un tema caro alla città, quello della comunicazione. Operazione da completare con la sede di via Arsenale dove nacque la Radio, raggruppando nel "movie" la film commission [illegible] il multimedia park».

Per l'occupazione, secondo Chiamparino, la Rai assicura che non dovrebbero esserci problemi. «Il vero nodo da sciogliere - osserva l'azzurro Tealdi - è quello degli investimenti. Se la Rai non ne farà (e finora [illegible] [illegible] [illegible] fatti) tutto resterà inutile. E noi daremmo la stura ad un'operazione immobiliare (la trasformazione del palazzo in albergo) che servirebbe a viale Mazzini di recuperare un po' [illegible] deficit. Ed è sugli impegni Rai che il sindaco deve puntare, tanto più che i tempi per farlo ci sono».

Successivamente si [illegible] riuniti i capigruppo per presentare l'ennesima protesta al sindaco, [illegible] fronte [illegible] fatto che anche ieri [illegible] saltate 4 interpellanze per l'assenza dell'assessore che doveva rispondere. Chiamparino ha assicurato che se ne occuperà. Oggi [illegible] riunione per discutere almeno 16 interpellanze. In serata, infine, l'aula ha approv[illegible] [illegible] [illegible] presentata [illegible] Margherita, sulla cooperazione internazionale.

[illegible] E' [illegible] BURZI, UNO DEGLI [illegible] PIU' INFLUENTI DELLA GIUNTA DI PIAZZA CASTELLO

Sotto scacco il «Richelieu» degli azzurri

Opposizione interna schierata contro il grande tessitore

personaggio

Maurizio Tropeano

ANGELO Burzi occupa sic[illegible]mente il primo posto nella hit parade delle richieste di dimissioni presentate dalle opposizioni in Consiglio regionale p[illegible] vicende legate alla gestione degli appalti. Richieste puntualmente respinte dal Consiglio regionale a maggio[illegible] di centrodestra. Adesso entra nel Guinness dei primati per una richiesta di rimozione arriva[illegible] addirittura dal segretario del suo partito, Forza Italia, il movimento che lui contribuì a far nasce[illegible] a Torino nel lontano [illegible]. Accuse pesanti che sembrano [illegible] scalfirlo: [illegible] pubblica amministrazione il non fare non crea critiche. Il fare espone [illegible] contestazioni. Io sono per [illegible] cultura del fare».

E [illegible] «cultura del fare», nella passata legislatura lo pone nel mirino dei magistrati. Nel 1999 la procura della Repubblica [illegible] Torino apre un'inchiesta legata alle procedure dell'assegnazione del global service, un'affare da 63 miliardi di lire. La vicenda finisce con la decisione del Gip di archiviare la denuncia presentata dal consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere. Burzi non si scompone: «Per me [illegible] sempre stato un eccellente contratto». Allora, così come oggi, nelle polemiche sull'assegnazione degli incarichi [illegible] dei lavori per la ristrutturazione del palazzo della Giunta regionale, [illegible] suo destino è legato a quello di Domenico Arcidiacono, ex direttore generale del Patrimonio e attualmente alla testa dell'Agenzia Tori[illegible]no 2006. Un caso? Per Burzi sì: «Conobbi Arcidiacono il giorno in cui iniziai ad esaminare i curricula [illegible] candidati esterni ad un posto [illegible] direttore. Aveva eccellenti presentazioni come quella di Federpiemonte. Era adatto a vari incarichi poi, per equilibri politici, è finito al patrimonio dove ha svolto un eccellente lavoro».



Angelo Burzi in [illegible] foto [illegible] Deodato Scanderebech: l'assessore è sotto accusa per la ristrutturazione del palazzo della giunta regionale

Accusato a più riprese per alcuni appalti si è sempre difeso «Chi non fa non ha guai io preferisco fare» E alle ultime elezioni un mare di preferenze

Arcidiacono o no, Burzi esce alla grande dalle elezioni regionali del 2000. Una sorpresa. Raccoglie più di ottomila preferenze sul proporzionale grazie [illegible] «Società [illegible]aperta», l'associazione culturale che è alla base del suo successo e che diventerà una [illegible] gambe della corrente politica [illegible]del presidente Enzo Ghigo. Tra i due c'è [illegible] rapporto di odio-amore che negli ultimi due anni si è rafforzato nella lotta contro il comune avversario, Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro. Già perché Burzi nella passata legislatura si è scontrato [illegible] più riprese [illegible] Ghigo. Nel 1995 è capogruppo azzurro. Ci resta due anni poi viene costretto [illegible] lasciare. L'accusa [illegible] di «essere [illegible] alle spalle della Giunta». Lui parla di «incomprensioni con il Presidente, ma anche con gli assessori Racheli e Angeleri. I prezzi da pagare alle giovani generazioni». Per un anno guida la commissione per la Revisione dello Statuto. Poi, nel maggio 1997, Ghigo lo chiama in giunta. Da lì, con il progressivo aumento di peso nazionale del Presidente diventa «l'uomo forte di piazza Castello».

Massone della loggia Monviso [illegible] sonno dell'ottobre 1993, Burzi si definisce un «liberale, liberista e libertario». Ha avuto la tessera del partito radicale ed è dichiaratamente «antiproibizionista» e «politicamente molto poco democristiano, quindi non amo i compromessi». Per lui è una dote. Gli avversari, anche quelli interni, lo giudica[illegible] arrogante e presuntuoso. Lui replica: «Ho una personalità forte. Pur essendo aggressivo non ho mai dato [illegible] preso una sberla. Amo il confronto [illegible] i grandi progetti».

L'ultimo è quello del palazzo unico della Regione da costruire sulla spina reale di Torino. Un'operazione da 200 miliardi di lire subito contestata e [illegible] centro di non poche polemiche, [illegible] anche di tanti apprezzamenti. Preoccupato [illegible] chiacchiere? «Io non ne faccio [illegible] nessuno. Sono un hobby, una vecchia prassi della politica che purtroppo non risparmia nessuno. Chi le fa deve essere pronto [illegible] risponderne nelle [illegible] opportune siano [illegible] politiche o [illegible] serve, giudiziarie».

Specchio dei tempi

«I problemi negli stipendi causati dal prossimo passaggio all'euro» - «Derubata in ospedale mentre era in sala operatoria» - «Così [illegible] [illegible] [illegible] cittadina [illegible] fissa dimora» - «Guai da censimento»

La Direzione del Csi ci scrive:

«La lettera del dr. Franco Bramante, lamenta errori commessi dal Csi nella compilazione degli stipendi [illegible] medici di base. Sono opportune alcune precisazioni.

«Il nostro Consorzio, che segue lo sviluppo dell'informatica pubblica piemontese, gestisce [illegible] l'altro, da ventitré anni, la contabilità del personale di molti Enti pubblici, sia in Piemonte sia in altre Regioni (circa 77.500 dipendenti ad oggi, con molte centinaia di profili stipendiali diversi). In questi mesi abbiamo dovuto cambiare le procedure informatiche [illegible] pre[illegible] del passaggio all'euro, ed anche per introdurvi nuove, più avanzate funzioni.

«Il passaggio dalla vecchia alla nuova procedura ha creato - come [illegible] del resto prevedibile [illegible] [illegible] situazione così complessa - difficoltà e ritardi sia nei nostri uffici sia in quelli delle Aziende, [illegible] causato alcuni errori, limitati [illegible] evidentemente inaccettabili da chi vede in questo modo [illegible] in discussione la certezza [illegible] [illegible] del proprio cedolino.

«Ce [illegible] rammarichiamo e ci scusiamo con gli [illegible]ti; [illegible] fiduciosi nel ripristino, entro breve tempo, della situa[illegible] che ci ha consentito di veder crescere, negli anni, [illegible] fiducia di Enti che sempre più numerosi si avvalgono dei nostri servizi».

Francesca Olivero

Un lettore ci scrive:

«In un ospedale cittadino, [illegible] [illegible] momento di breve [illegible] dalla camera, uno sciacallo ha rubato dall'armadietto (sprovvisto di chiave) la borsa di mia moglie ricoverata. Misero il bottino, (17.000 lire), questo vile gesto oltre ad avere procurato dei problemi materiali (perdita di documenti, effetti personali, chiavi, ecc...), ha sicuramente inciso sul morale di una ammalata che in 52 giorni di sofferenza era alla vigilia del quarto intervento in sala operatoria.

«Questo mio scritto vuole essere un avviso, per chi si trova nelle stesse condizioni, ed un augurio per lo sciacallo: spero che la natura faccia giustizia dotandolo della stessa malattia dell'ammalata presa di mira».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera con titolo: "Da 22 mesi non paga l'affitto". Ho visto dall'altra parte "della barricata", come funzio[illegible] le [illegible]. Sono un'inquilina (o meglio, lo sono stata), che ha appena restituito l'alloggio, in quanto mi ero resa conto, [illegible] non riuscire più a pagare l'affitto, per quanto modesto fosse). Sono donna cinquantenne, separata, per sopravvivere faccio lavori saltuari in nero. Gli alimenti dopo 23 anni di matrimonio mi spetterebbero [illegible] marito vi[illegible] nella nostra villa coniugale), ma lui [illegible] paga. Così, senza guadagni ho chiesto l'aiuto ai servizi sociali. Mi è stato concess[illegible] ciò che pare [illegible] aiuto [illegible] [illegible] tre mesi d'affitto! E [illegible] arriva la spiegazione alla [illegible] domanda: mi è stato assicurato, che la proprietaria dell'alloggio non poteva "buttarmi fuori" pri[illegible] di due anni. Sarà perché sono straniera, ma non mi tengo, ciò che non posso permettermi! Da mesi la casa [illegible] senza gas per il riscaldamento, con acqua gelata per lavarsi e senza possibilità di cucinare. Ora sono quella che si dice "senza fissa dimora". Non avrò più aiuti dai [illegible] sociali, in quanto non dovevo, secondo loro, lasciare la casa. Per ora ho trovato chi, temporaneamente, mi ospita».

Segue la firma

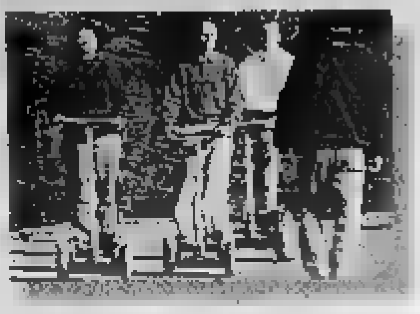
Un lettore ci scrive:

«Se [illegible] [illegible] che gli [illegible] del censimento che hanno svolto correttamente il loro lavoro lo hanno fatto egregiamente, [illegible] altresì vero che moltissimi [illegible] sono presi gioco dello Stato e dei cittadini. Il mio caso è uguale a quello della maggioran[illegible] delle persone che [illegible]: l'incaricato passa da un unico condominio lasciandogli i moduli per l'intero palazzo [illegible] dicendo che sarebbe ripassato il sabato [illegible] ritirarli. Risultato: impegni disdetti e un intero sabato chiuso in casa [illegible] aspettare invano. Quindi ripassa dopo due settimane (persone anziane sempre [illegible] casa possono testimoniare che non ci sono state altre visite), rigorosamente in giorno feriale ed orario di lavoro, per non correre troppi rischi di perdere tempo trovando la gen[illegible] in casa, e solo per lasciare dei foglietti su cui è scritto che "nonostante i ripetuti passaggi" (quali, quando?), [illegible] bisogna andare di persona in [illegible] ufficio per giunta scomodissimo e lon[illegible] Dato che molte persone che lavorano non hanno intenzione di perdere ore per l'ennesimo disservizio, credo proprio che da questo censimento la popolazione attiva risulterà minore di quanto non sia realmen[illegible].

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'INVENZIONE DEL MILLENNIO



DI IPOTESI

Ci si è interrogati per mesi, gennaio scorso, sul mistero di Ginger. monopattino guidato dal pensiero è stato definito «l'invenzione del secolo». L'oggetto misterioso ha appassionato l'America. Cartelloni pubblicitari ne annunciavano lo sbarco nelle città. Esperti di robotica ed ecologisti lo aspettavano l'avvento di una nuova era. Fino al 21 2001 anche il suo nome era top secret. Per questo era stato chiamato «It», «esso». Il tabù del è caduto solo sotto la pressione della curiosità dei media e l'«Acros» - la società dell'inventore - ha dovuto svelarlo: «Ginger», appunto. Il termine è la traduzione di zenzero, la spezia che per gli americani sinonimo di «vivacità». Partendo dal nome, un magazine on-line - Inside.com - affidò ad alcuni investigatori privati il compito di svelare l'identità dell'oggetto. Gli 007 del Web hanno setacciato il mondo dei brevetti, «Ginger» è nato da un mosaico di 100 invenzioni, nascoste dietro rete di strambi soprannomi. Alla fine, lo si descrisse scooter rivoluzionario: «Avanza imitando l'andatura degli esseri umani, rie a salire le scale, silenzioso e può raggiungere una velocità di 50 all'ora. Inoltre, non ha il sellino». Una descrizione molto lontana dalla realtà

Si svela «Ginger» Le scarpe magiche diventano realtà

Sembra un monopattino, permette di spostarsi trenta chilometri all'ora Servirà in città, negli uffici e anche sui campi di battaglia. Non cade mai

Paolo Mastrolilli

Dopo tanta attesa, l'invenzione secolo è stata rivelata: si di specie di . Delusi? Aspettate un momento a giudicare, perché in fondo anche l'uomo che costruì prima ruota si sarebbe mai immaginato vederla un giorno il carrello di un aereo supersonico o di uno Shuttle.

La storia di «Ginger», «It», oppure «Segway», poi è il nome ufficiale scelto dall'inventore Dean Kamen, era cominciata nel gennaio scorso, quando un Internet l'aveva annunciata come la trovata destinata a biare le nostre abitudini: più del computer o dell'automobile. Naturalmente scattate subito le speculazioni cosa fosse questo straordinario oggetto misterioso. Tutti avevano capito che si trattava di qualcosa legato ai trasporti, e qualcuno era arrivato ad immaginare un miracoloso strumento volante. Qualche mese fa, poi, era uscito un primo disegno sempre su Internet, che lo faceva somigliare ad monopattino.

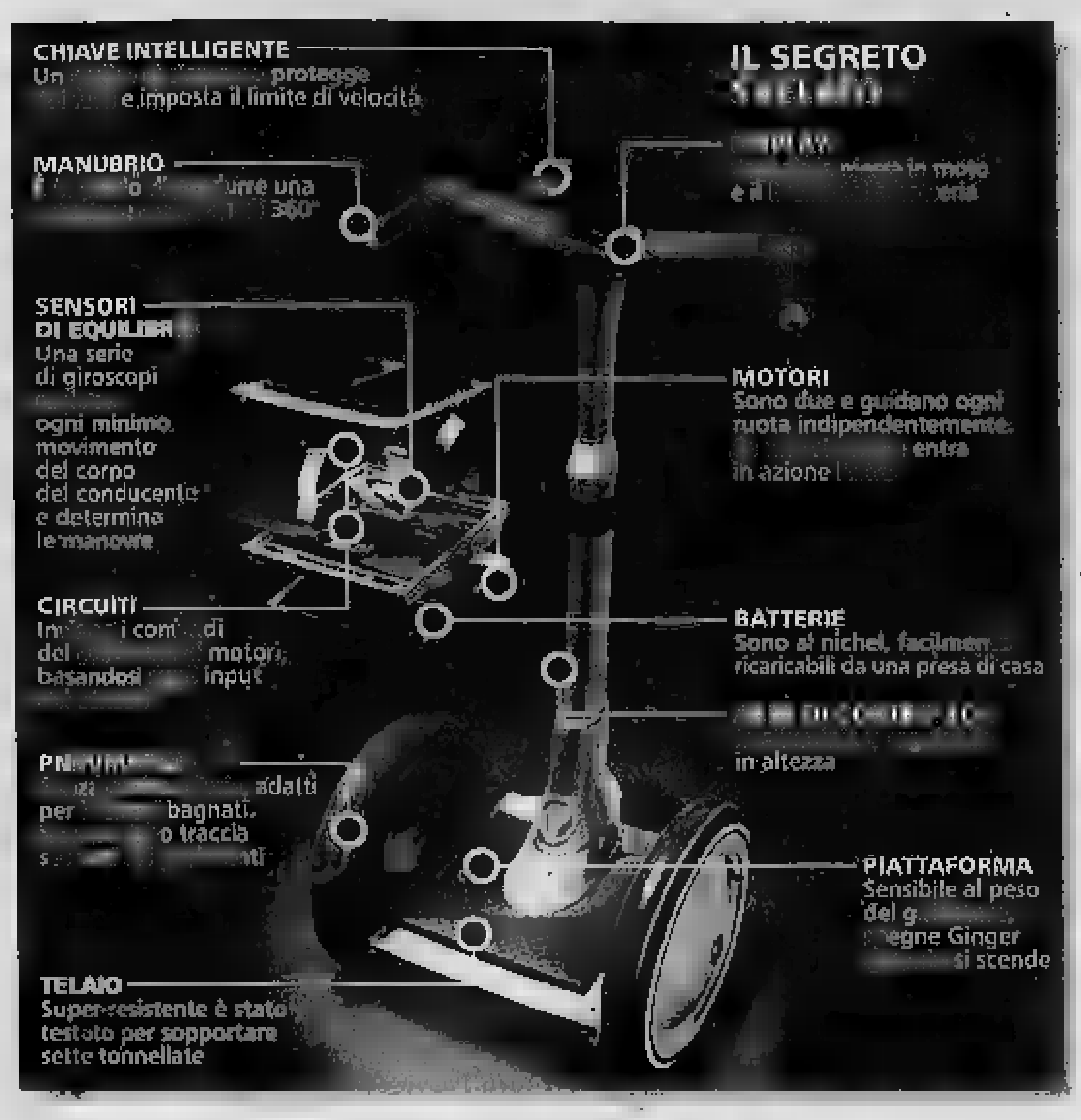
Dean Kamen, saggiamente, è rimasto in silenzio per tutto l'anno, lasciando che la curiosità si accumulasse. Ieri però ha finalmente ceduto, presentando la invenzione alla televisione Abc, e poi in un parco di New York dove chiunque poteva provarla. Segway, dunque, è una specie di bastone con due rotelle ai lati, che si sposta come la scopa di Harry Potter, quasi interpretando i desideri del guidatore. C'è una base metallica si sale, restando in piedi. Dalla base parte un manubrio, che se per appoggiarsi e dirigere lo scooter. Ai lati ci sono due ruote, che lo fanno muovere. Solo due, perché Segway è «self-balancing», ossia possiede 10 microprocessori, cinque giroscopi da aviazione, un «accelerometro», una serie di sensori, due batterie, e diversi programmi computeristici di «software intuitivo», che gli consentono di mantenere l'equilibrio e portare a spasso il guidatore alla velocità oltre trenta chilometri all'ora.

Siccome a questo punto avrete ancora capito nulla di come funziona, lasciamo che l'inventore Dean Kamen si spieghi parole sue: «Quando noi in realtà siamo in caduta controllata. Ci bilanciamo in posizione eretta, e poi mettiamo piede davanti all'altro, cadendo su ad ogni . Nello stesso modo, quando Segway, c'è un giroscopio che agisce il tuo orecchio interno, un computer che funziona come il tuo cervello, un motore che opera come i tuoi muscoli, e le ruote che svolgono dei piedi. D'improvviso, ti senti avessi paio di scarpe magiche, e eca di cadere, navighi attraverso la stanza». Chiaro no?

In realtà, a guardalo funzionare, l'attrezzo sembra semplice. Basta poggiarsi sul manubrio e Segway ti porta dove vuoi, girando verso la direzione dove punti col corpo, e fermandosi appena ti tiri . Ha due ruote, ma anche volendo è impossibile farlo cadere, perche' i giroscopi lo tengono in costante equilibrio.

serve questo attrezzo, e perché dovrebbe essere così rivoluzionario? Perché sostan potrebbe convincerci a smettere di camminare. Segway non vuole fare concorrenza auto-mobili, che restano insostituibili per le grandi distanze. Però intende prendere completamente il loro posto nelle città, imporsi anche nelle case, negli uffici, e persino sul campo di battaglia, dove i soldati dovrebbero muoversi coi rotelloni invece dei piedi. In pratica dovremmo arri alle porte dei centri urbani la macchina, e poi lasciarla nei parcheggi per spostarci Segway ovunque. Sarebbe utile anche per l'ambiente, visto che lo alimentano due batterie, e per il portafoglio, perché consuma solo 5 centesimi di elettricità al giorno.

Svilupparlo è costato circa 100 milioni di dollari, e al momento non esiste ancora prototipo commerciale. Ma Kamen conta di iniziare a venderlo l'anno prossimo, per 3000 dollari al pezzo, la sua Deka Research and Development basata a Manchester, nel New Hampshire. La rivoluzione trasporti del Terzo millennio è partita: chi vuole partecipare, è pregato di salire a bordo.



L'inventore l'ha presentato New York «Un computer agisce come il nostro cervello una serie di sensori come l'orecchio interno un motore come i muscoli»

Il segreto è tutto in un giocattolo

giroscopio serve a stabilizzare aerei, navi e satelliti artificiali

Piero Bianucci

Pare che un giroscopio una delle parti vitali di «Ginger», il motorino ideato da Dean Kamen. La sua funzione può essere quella di l'equilibrio della macchina quella energia per rendere più fluido il funzionamento per restituirla quando torni utile (certo non può accrescerla: il perpetuo non contravviene alle leggi della fisica).

Giroscopi più meno sofisticati oggi servono a stabilizzare aerei, navi, razzi e satelliti artificiali. Il loro progenitore, fin dall'antichità e riscoperto da Foucault nell'Ottocento, è in sostanza un volano che gira rapidamente intorno al proprio di simmetria. L'oggetto rotante può essere un cilindro, un disco, un anello o una ruota a cui si possa applicare una coppia di forze. Quando il volano è in rapida rotazione, non solo tende a mantenere il suo moto tanto meglio quanto minori sono gli attriti, ma presenta anche forte inerzia che si oppone al tentativo di modificare l'inclinazione dell'asse di rotazione: i giroscopi-giocattolo sempre avuto fortuna i ragazzi proprio perché, grazie a questa proprietà, stanno in equilibrio in posizioni apparentemente impossibili e reagiscono allo sforzo della mano come fossero «cose» dotate di una loro volontà.

La forza stabilizzatrice del giroscopio cresce con la velocità di rotazione e, ovviamente, con la massa rotante. La Terra stessa si comporta come un giroscopio per del rigonfiamento equatoriale, che la rende vagamente simile a un volano. E infatti anche la Terra mantiene (quasi) stabile l'inclinazione del suo asse di rotazione, e manifesta l'«effetto giroscopico», cioè lento moto conico dell'asse, che ha come conseguenza la precessione degli equinozi.

La tendenza dell'asse del giroscopio a la sua inclinazione ha permesso di costruire la «girobussola», che svolge la stessa funzione della bussola magnetica, con il vantaggio però di non essere sensibile né alle del campo magnetico terrestre né ad altri occasionali influssi . L'invenzione della girobussola risale al 1910 e si deve all'americano Elmer Ambrose Sperry (1860-1930), padre fondatore di una multinazionale elettromeccanica. La prima applicazione fu alla navigazione . Successivi perfezionamenti portarono alle «piattaforme li». Queste si devono a altro americano, Charles Draper, psicologo ed elettrochimico nato nel 1901 e morto nel 1987. In esse accelerometri (piccoli giroscopi) segnalano le deviazioni dell'aereo su tre assi: scendo le coordinate di partenza, è possibile sapere in ogni istante dove ci si trova. L'idea di Draper fu applicata sulle navi nel e subito dopo missili e primo sommergibile nucleare, il «Nautilus». Sugli aerei militari arrivò nel 1964, e nel 1969 li i civili (il primo fu il Boeing 747). Anche navicelle «Apollo» che permisero lo sbarco sulla Luna si orientavano con piattaforme inerziali. Un giroscopio reso più sensibile con un raggio laser esordì nel 1982 su un caccia ma è poi stato adottato.

RACCOMANDAZIONI ALL'ITALIA SUL LAVORO: BISOGNA AUMENTARE LA FLESSIBILITÀ DI ACCESSO E SPINGERE SULLA FORMAZIONE. L'EUROGRUPPO PREPARA IL VERTICE [illegible] LAEKEN

Riforme, Bruxelles attacca

«Subito avanti con Welfare e mercati»

Enrico Singer
[illegible] da BRUXELLES

Maratona economica a Bruxelles per coordinare al massimo le politiche dei Quindici in tre settori-chiave: occupazione, pensioni, mercati finanziari. Con un bilancio, come sempre, in chiaroscuro tra [illegible] cose che sono state già realizzate e quelle che sono ancora da fare. Spesso [illegible] atteggiamenti diversi [illegible] governi [illegible] resistenze tra i partner dell'Unione che sono stati al centro di un Consiglio [illegible] ministri del Lavoro, di un vertice dell'Eurogruppo - che riunisce i ministri dell'Economia dei dodici paesi dell'area dell'euro - e di un rapporto del commissario al Mercato [illegible], Frits Bolkestein, che ha riassunto così l'impegno che sta di fronte alla Ue: «Adesso che abbiamo una moneta comune, dobbiamo costruire un'economia comune».

OCCUPAZIONE. Il Consiglio dei ministri del Lavoro (l'Italia era rappresentata dal sottosegretario Pasquale Viespoli) ha approvato le linee guida per il 2002 che serviranno per orientare l'annuale Piano nazionale per l'occupazione che ogni [illegible] presenta [illegible] alla Commissione. La novità maggiore è l'accento posto sul cosiddetto «welfare to work»: [illegible] scelte [illegible] politica del lavoro dirette a incoraggiare l'occupazione e non soltanto a sostenere il peso sociale delle disoccupazione. Per creare [illegible] posti di lavoro, [illegible] ricetta della [illegible] riforma strutturale del mercato con più flessibilità e con più formazione. C'è anche una [illegible] definizione per [illegible] mercato del lavoro [illegible] domani: adattabilità. Che significa «coniugare nuove tecnologie, organizzazione, competenze».

[illegible] questo è l'obiettivo [illegible] futuro prossimo, per [illegible] passato [illegible] il presente il Consiglio ha dato le pagelle all'operato degli Stati membri e l'Italia ha ricevuto cinque «raccomandazioni» che equivalgono ad altrettante insufficienze nell'azione fin qui intrapresa. Cinque su un totale di 57 rivolte, in pratica, a tutti i paesi della Ue. [illegible] particolare l'Italia è stata invitata [illegible]: 1) ridurre lo squilibrio occupazionale [illegible] Nord, Centro e Sud; 2) aumentare la flessibilità dell'ingresso al lavoro e ridurre le uscite riformando il sistema pensionistico; 3) prevenire l'ingresso di giovani e adulti nella disoccupazione [illegible] lunga durata; 4) [illegible] tasso di occupazione delle donne favorendo anche l'offerta di asili nido e di altri servizi di sostegno; 5) adottare una strategia coerente di formazione continua stabilendo obiettivi nazionali.

[illegible] il Consiglio dei ministri del Lavoro ha fatto un passo avanti sulla strada del «coordinamento aperto» dei sistemi pensionistici nell'Unione. Coordinamento aperto significa che non ci sarà imposizione di un modello unico, ma ci sarà [illegible] confronto tra i diversi [illegible] per spingere i governi, attraverso il consenso, a imitare le esperienze di maggiore successo. Per questo tutti gli Stati membri dovranno presentare entro [illegible] settembre 2002 [illegible] relazione [illegible] sulla strategia nazionale in materia di pensioni. La Commissione analizzerà le strategie nazionali e stilerà un rapporto congiunto basato sulle migliori riforme che sarà presentato al vertice europeo della primavera 2003. Questa data diventa, così, [illegible] specie di momento della verità per la riforma del sistema pensionistico europeo.

MERCATO FINANZIARIO. L'obiettivo che la Ue si è data già nei vertici di Lisbona, nel 2000, e di Stoccolma, nel 2001, è quello di arrivare a un mercato finanziario veramente integrato entro il [illegible]. Per raggiungerlo, la Commissione [illegible] fissato 42 «passi» da compiere e, ieri, il responsabile [illegible] Mercato interno, Frits Bolkestein, ha presentato un dettagliato rapporto dal quale si [illegible] che 25 «passi» sono, [illegible] qualche modo, [illegible] spalle di questo [illegible] mino. In qualche modo perché [illegible] sono ormai delle «misure finalizzate», mentre gli altri [illegible] decisioni, raccomandazioni, comunicazioni [illegible] rapporti che la [illegible] considera comunque atti legislativi. Il bilancio, insomma, è «ampiamente soddisfacente, [illegible] sufficiente a garantire l'integrazione dei mercati finanziari nei tempi previsti».

Tra i risultati positivi, Bolkestein elenca lo statuto della società europea, la creazione dei due comitati proposti dal rapporto Lamfalussy sul mercato azionario, la direttiva anti-riciclaggio, fino al recentissimo accordo per uniformare le spese [illegible] bonifici [illegible] operazioni elettroniche transfrontalieri a quelle nazionali.

Ma tra i «passi» ancora da compiere ce ne sono di decisivi: dalle regole per l'Opa europea - bocciate nel luglio scorso dall'Europarlamento - [illegible] gli standard contabili comuni, alle norme per i conglomerati finanziari fino [illegible] quelle per i fondi pensione. Bolkestein invita i governi ad affrontare questi passi già [illegible]. E i ministri dell'Economia, riuniti per preparare l'ormai imminente vertice europeo di Laeken (14-16 dicembre), hanno preso atto dell'appello.

[illegible] LE MULTE DI BANKITALIA PER L'EURO»

BRUXELLES. E' finita sul tavolo dell'Eurogruppo la questione delle multe record annunciate dalla Banca d'Italia [illegible] i commercianti che dovessero smarrire [illegible] mettere anticipatamente [illegible] circolazione [illegible] euro. [illegible] presidente della Commissione Ue Romano Prodi le [illegible] definite «enormi». La Bce aveva ammonito: «E' necessario trovare l'equilibrio» ha ammonito la banca centrale europea. Le sanzioni [illegible] Bankitalia che hanno allarmato gli operatori italiani prevedono una multa [illegible] mila euro (50 milioni di lire) per ogni infrazione più 3 mila euro (6 milioni) per ogni banconota messa in circolazione prima del primo gennaio. Con un solo [illegible] massimo: 2 milioni di euro (4 miliardi). Non c'è paragone con gli altri undici paesi della moneta europea: il Belgio applica una penale del 5% [illegible] somma [illegible] in circolazione prima del fatidico primo gennaio, ma con una soglia minima di 10 mila euro. Più progressive la Finlandia: 10 mila euro, per la prima violazione, 50 mila per [illegible] successive. Gli altri [illegible] hanno scelto [illegible] percentuali: dal 2% del Portogallo al 10% [illegible] Lussemburgo, Spagna (con [illegible] massimo di 5 milioni) e Francia (il tetto massimo è pari all'importo sfuggito al controllo).

L'ITALIA AL LAVORO

I principali indicatori sull'occupazione e la disoccupazione in Italia per gli anni 1999 e 2000, confrontati con i valori medi dell'Unione (dati in percentuale)

	2000	1999	Media UE 2000
OCCUPAZIONE			
Tasso di attività	53,5	52,5	63,3
Uomini	67,5	66,7	72,5
Donne	39,6	38,3	54,0
Crescita occupazione	1,6	1,3	1,8
Aumento produttività	1,4	0,8	0,9
DISOCCUPAZIONE			
Tasso nazionale	10,5	11,3	8,2
Uomini	8,0	8,7	7,0
Donne	14,4	15,6	9,7
Disoccupazione lungo termine	6,4	6,9	3,6
Disoccupazione giovanile	11,8	12,5	7,8
ALTRI INDICATORI			
Quota occupati lavoro atipico	16,1	14,9	29,8
Part-time	7,6	6,8	16,4
Tempo determinato	6,0	5,9	10,6
Partecipazione a formazione	5,2	[illegible]	[illegible]

Bolkestein invoca l'integrazione finanziaria entro il 2005: il bilancio non è ancora sufficiente

SI RIAPRE IL CONFRONTO A PALAZZO CHIGI. IL GOVERNO HA [illegible] A PUNTO NELLA NOTTE LA [illegible] DEFINITIVA DEL PACCHETTO DI PROPOSTE

Tra governo e sindacati secondo round sulle pensioni

Cgil, Cisl e Uil: da Maroni e Tremonti impegni scritti oppure rompiamo subito

scenari
Roberto Giovannini

ROMA

VIGILIA tesa per il vertice [illegible] oggi tra governo [illegible] sindacati sulle pensioni. A Palazzo Chigi toccherà al sottosegretario alla Presidenza Gianni Letta - coadiuvato dal ministro [illegible] Welfare Maroni, e da quello dell'Economia [illegible] Tremonti - fronteggiare una delegazione sindacale che minaccia una nuova drastica rottura sulla previdenza. Se sulle pensioni l'esecutivo si limiterà a confermare i cinque punti già [illegible] suo tempo concordati, il confronto procederà per arrivare a un'intesa entro il 15 dicembre, in tempo utile per il varo della delega legislativa sulla previdenza. Se il governo, dicono i sindacati, riproponesse una «fase due» della verifica sulla spesa previdenziale per l'anno venturo, con la possibilità di tagli alle pensioni di anzianità e di interventi sulle aliquote contributive dei nuovi assunti, sarebbe scontro. Sulle pensioni e sui licenziamenti.

Nei giorni scorsi, al tavolo «tecnico» coordinato dal sottosegretario Alberto Brambilla, era stato già concordato un pacchetto di interventi «morbidi» sul sistema previdenziale. La certificazione dei diritti acquisiti (che potrebbe andare direttamente in un emendamento alla Finanziaria), gli incentivi per chi resta al lavoro, la liberalizzazione dell'età pensionabile, l'abolizione progressiva [illegible] divieto di cumulo e gli incentivi fiscali più robusti per i fondi pensione. [illegible] menu considerato da parte del governo - in particolare dal ministero dell'Economia - eccessivamente blando e poco incisivo. Un giudizio condiviso anche da Confindustria. In queste ore Welfare [illegible] Tesoro stanno dunque mettendo a punto la stesura definitiva del documento, che potrebbe prevedere un deciso rafforzamento del pacchetto pensionistico.

Il primo nodo è quello dello sblocco da parte delle imprese del flusso di Tfr che ogni anno viene accantonato per i lavoratori, e che dovrebbe essere dirottato sulla previdenza complementare. Gli industriali [illegible] pronti ad abbandonare la disponibilità del Tfr soltanto in cambio [illegible] adeguate compensazioni: sulla flessibilità in uscita, a partire dalla riforma dell'articolo 18 sui licenziamenti, e un taglio della contribuzione con cui le imprese alimentano le pensioni dei propri dipendenti, a cominciare [illegible] nuovi assunti. Di qui l'ipotesi [illegible] una «fase due» della verifica previdenziale per l'anno prossimo: la delega potrebbe così prevedere un nuovo giro [illegible] tavolo per lasciare aperta la porta a ulteriori misure «strutturali». L'estensione del meccanismo di calcolo contributivo, un taglio delle aliquote, e forse un giro di vite sulle pensioni di anzianità.

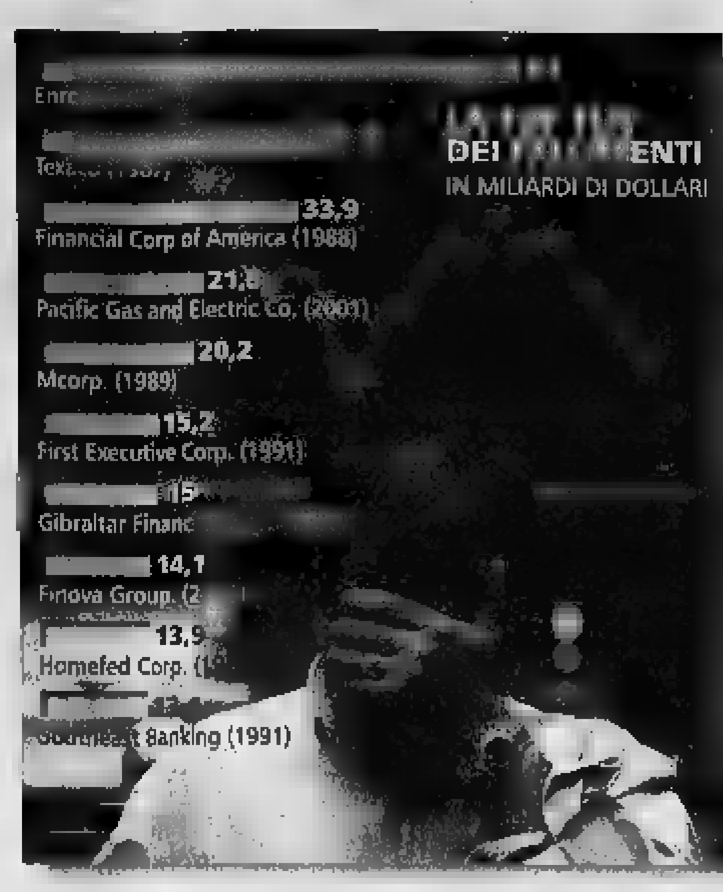
Ipotesi contro cui i sindacati reagiscono [illegible] veementemente. In prima linea c'è la Cisl. [illegible] possibile aprire un negoziato sulle pensioni solo in presenza di una proposta scritta da parte del governo che riguardi i cinque punti concordati», afferma il segretario confederale di via Po, Pierpaolo Baretta, per il quale «domani ci aspettiamo [illegible] lo una parola conclusiva [illegible] punti concordati, [illegible] ci consenta così di arrivare a un'intesa entro Natale».

«Se domani non dovesse [illegible] un testo scritto sarà un incontro che durerà molto poco», avverte il numero due della Uil, Adriano Musi, che aggiunge: «Non vorremmo che, dopo aver dato la nostra disponibilità a trattare su alcuni punti, il governo [illegible] sottraesse al confronto puntando solo a prendere tempo, per arrivare al 15 dicembre e dichiarare ineluttabile il ricorso alla delega, magari con dentro la sorpresa, [illegible] successo [illegible] l'articolo 18». Beniamino Lapadula, per la Cgil, afferma che «non è ancora chiaro [illegible] Tfr prevarranno proposte diverse da quella Maroni e se sarà prevista [illegible] "fase 2" della riforma. In entrambi i casi il nostro dissenso sarà grave [illegible] profondo». E come dice Baretta, «discussioni generiche, trattative senza un'agenda predefinita faranno solo sì che lo sciopero del 5 non sarà solo contro l'articolo 18».

IL GRUPPO ENERGETICO VUOLE 10 MILIARDI DI DOLLARI DALLA CONCORRENTE DYNEGY. PERDITE SU TUTTI I LISTINI

Enron travolge le Borse

Il colosso chiede il fallimento



Federico Monga

Oltre 62 miliardi di dollari di attività, 30 di debiti, quasi trentamila contratti stipulati, [illegible] controllo del 25% del [illegible]to [illegible] dell'energia, [illegible] azioni un anno fa valevano 90 dollari, ieri 37 cents, 4000 i licenziati. Sono i numeri, concentrati, del più grande fallimento della storia statunitense. Domenica sera la Enron ha chiesto al tribunale di New York di ricorrere alla «protezione dello stato per le società in difficoltà» (capitolo 11 della legge fallimentare) [illegible] ha, quasi in contemporanea, annunciato [illegible] guerra legale contro la concorre[illegible] Dynegy, controllata dalla società petrolifera Chevron-Texaco.

La notizia ha avuto forti ripercussioni sulle Borse di mezzo mondo, Quel mezzo mondo che in un modo o nell'altro è legato alla Enron perché le ha prestato dei soldi o perché ha sottoscritto contratti per la fornitura dell'elettricità, del gas e dell'acqua. Ma la Enron ha interessi e partecipa[illegible]ioni anche nelle assicurazioni, nei beni [illegible] largo consumo, nelle teleco[illegible] [illegible] in alcuni media (vedi la sinergia con il New York Times per l'approvvigionamento della carta). Il black out finanziario allora si tira dietro le assicurazioni (secondo i primi calcoli dagli analisti circa 2 miliardi di dollari di rimborsi sulle polizze [illegible] contratti di fornitura) le banche che hanno finanziato con una montagna di soldi (l'esposizione solo negli Usa e in Gran Bretagna supera i 20 miliardi di dollari, l'ultimo prestato da Citigroup e Jp Mor[illegible] all'inizio di novembre). Tra i creditori, un elenco lungo già [illegible] cartelle, ci sono anche IntesaBci, Unicredit, Bpm, Sanpaolo-Imi per un totale di circa 300 milioni di euro.

Inevitabile dunque che ieri le principali piazze finanziarie abbiano chiuso in forte ribasso da Tokyo (-3,06%) fino all'Europa in una giornata che avrebbe potuto essere positiva. Dagli Usa infatti sono arrivati congiunturali confortanti dopo la serie negativa (ieri George Bush e Alan Greenspan, presidente della Fed, [illegible] incontrati per discutere dello stato di salute dell'economia) delle scorse settimane: il livello dei consumi privati è salito del 2,9%, il Napm, indice dei manager addetti agli acquisti, ha fatto registrare un progresso a novembre, portandosi [illegible] quota 44,5 contro 39,6, mentre la spesa edile, scesa per cinque [illegible] di fila, è tornata a +1,9%. E i[illegible]a Wall Street ha aperto negativa ed è rimasta sotto per tutto il giorno. Alla fine [illegible] Nasdaq ha perso l',33% e il Dow Jones lo 0,99%.

L'attesa è ora per l'inchiesta della Sec, l'autorità di vigilanza sulla Bor[illegible] americana. Dopo l'annuncio [illegible] aver scoperto un deficit [illegible] un [illegible] milioni di dollari lo scorso 16 ottobre, il presidente Harvey Pitt ha spiegato che «è iniziata una verifica di legalità sui bilanci», certificati dalla Arthur Andersen. Insomma c'è il rischio anche della frode per avere gonfiato gli utili e sottostimato i debiti. Ora la Enron potrà, come prevede l'articolo 11, mantenere il possesso di tutte le attività e opporsi [illegible] richieste [illegible] creditori, ma dovrà, dopo aver versato un deposito da 800 mila dollari, raccontare per filo e per segno al giudice fallimentare ogni incontro e ogni accordo con i creditori. [illegible] c'è [illegible] bubbone legale con Dynegy [illegible] cui Enron ha chiesto un risarcimento di 10 miliardi di dollari. All'inizio di novembre la Dynegy aveva offerto 9 miliardi di dollari (da aggiungere ad altri 13 [illegible] debiti) per salvare la Enron. Poi erano saltati fuori i buchi e la Dynegy si è ritirata. «E' stata la mazzata finale» [illegible] alla Enron. «Disonesti», è stata la risposta. E la Dynegy ha deciso di contrattaccare sostenendo di aver già girato 1,5 miliardi di dollari, quanto basta per essere diventato il proprietario della Northern Natural Gas (27 mila chilometri [illegible] gasdotto tra [illegible] Midwest e Texas).

MERLONI PREPARA LA CONTROFFERTA [illegible] CORTEGGIA BNL. NEL GRUPPO ANCHE BENETTON E BONOMI

Un'altra cordata per Lottomatica

MILANO

C'è anche la 21 Invest - la joint venture tra la 21 Investimenti [illegible] Alessandro Benetton [illegible] la Invest [illegible] Aldo Bonomi - nella cordata che [illegible] studiando una contro-Opa su Lottomatica per opporsi all'offerta a 6 euro per azione lanciata dalla De Agostini.

Assieme alla 21 Invest, che partecipa alla cordata [illegible] una quota minoritaria attraverso il suo fondo chiuso, stanno preparando l'offerta lo stesso Merloni, con la sua finanziaria Fineldo, Luigi Abete - che di Lottomatica è presidente e azionista non solo [illegible]me rappresentante della Bnl, ma anche a titolo personale - e probabilmente la stessa banca[illegible].

Secondo alcune indiscrezioni, della cordata farebbe parte anche Poste Italiane, ma [illegible]ri - come già venerdì - un portavo[illegible] ha smentito il coinvolgimento della società in qualsiasi cordata per un'Opa su Lottomatica. Una posizione dietro la quale c'è probabilmente l'altolà del ministro [illegible] Tesoro Giulio Tremonti.

E' lo stesso Merloni ad ammettere che sta studiando un'offerta per Lottomatica, ma condizionata proprio alla presenza della Bnl, dove forse si confrontano opinioni differenti. «A fianco di Bnl sì, mi muoverei - ha detto ieri rispondendo a una domanda su una possibile contro-Opa. Io da solo [illegible] con un gruppo di altri imprenditori, no. Senza una banca forte non si va». «Il prezzo dell'Opa mi sembra un po' basso [illegible] credo che qualcosa succederà», ha detto ancora Merloni, ricordando che comunque il suo obiettivo «è realizzare il [illegible] della sua partecipazione. Dichiarazioni che, a Borsa aperta, hanno fatto salire il titolo Lottomatica a quota 6,60 euro, in crescita dello 0,61%.

Anche la Sisal, la società che gestisce tra l'altro il Totip [illegible] il Superenalotto, e che secondo alcune voci potrebbe essere della partita, ha fatto sapere che [illegible] valutando con attenzione la situazione». Per il momento, comunque, l'unica offerta concreta sul tavolo è quella della Tyche del gruppo De Agostini per il 100% del capitale a 6 euro per azione.

[f. man.]

BANCO DI SICILIA, INTERVIENE MICCICHE'

ROMA. «Bisognerebbe sedersi intorno a un tavolo e ragionare. Geronzi però va avanti come un carro armato. O la Banca di Roma trova soluzioni alternative [illegible] difficilmente la questione si risolverà senza mettere in mezzo gli avvocati». Ad intervenire sul progetto di fusione tra Banco di Sicilia e Banca di Roma, contro cui si è schierato il Consiglio regionale della Sicilia che ha il 19,25% del pacchetto azionario dell'istituto siciliano, è il sottosegretario all'economia, Gianfranco Micciché. «Le tappe della vicenda - spiega - sono nelle mani di Geronzi e non della Regione Sicilia. Geronzi però - aggiunge il sottosegretario - non vuole tener conto che la Regione è sì azionista di minoranza, ma è entrata nel Banco [illegible] una legge che glielo ha concesso perché aveva come missione [illegible] sviluppo economico della Sicilia. Se il denaro invece viene utilizzato per una holding che ha altri fini, c'è un problema legislativo».

LO HA RIBADITO IL VICEPRESIDENTE QUADRINO

«Se l'Eni cede Italgas Montedison è pronta»

Sulla privatizzazione della francese Edf non sorprende l'interesse di soci italiani

MILANO

Fosse per lui, Umberto Quadrino - il manager di formazione Fiat che Italenergia ha posto al vertice della Montedison (in qualità di vicepresidente) e della Edison (da presidente) - parlerebbe solo di cose reali, programmabili e realizzabili con buona dose di certezze. Come, per esempio, la certezza di chiudere il bilancio Montedison del 2001 in linea [illegible] [illegible] previsioni, nonostante la debolezza della congiuntura economica mondiale «grazie al fatto che energia e gas hanno risentito solo marginalmente del rallentamento dell'economia, [illegible] al discreto andamento dell'agroindustria»; o come la cessione della chimica del fluoro di Ausimont che la positiva evoluzio[illegible] del negoziato con la Solvay «consente di formalizzare entro l'anno», mentre l'iter di valorizzazione di Eridania «è ancora alle prime battute» e Montedison, nominato [illegible] recente l'advisor, inizierà nei prossimi giorni la prima tornata di selezio[illegible]. Costretto, però, dal pressing della stampa a misurarsi con [illegible] rumor più disparati - che, sul mercato, sono inversamente proporzionali all'affollamento di operazioni concrete - sta al gioco di buon grado: e, rispondendo, si tiene le mani libere.


Umberto Quadrino

Quadrino sa benissimo che l'Eni di Vittorio Mincato - pur non realizzando i maggiori margini nella distribuzione del gas - non ha alcuna intenzione di rinunciare all'Italgas a meno di non disporre di un'offerta abbondante, mentre sinora le [illegible] più disparate [illegible] ricche [illegible] tutto salvo che di quattrino: di qui la decisione del vertice [illegible] gruppo di ribadire che la società presieduta da Alberto Meomartini «non è in vendita». Così il vicepresidente di Montedison, riconosciuto che «Italgas è un'azienda di indubbio interesse per chi opera nel gas», si limita a ripetere che, [illegible] mai la quota dell'Eni in Italgas fosse messa sul mercato, «saremmo interessati ad esaminare il dossier». All'orizzonte non c'è nulla di concreto, ma il mercato che in questa fase [illegible] piuttosto a secco di operazioni che facciano scintille, [illegible] [illegible] che l'eventualità prefigurata con grande prudenza da Quadrino sia dietro l'angolo mette il turbo ai titoli dell'Italgas. Quadrino [illegible] anche che a Parigi la privatizzazione di Edf - come conferma, del resto, a un'agenzia [illegible] portavoce del monopolista pubblico dell'energia d'Oltralpe - non sarà di attualità nell'anno delle elezioni generali in Francia, però è richiesto [illegible] disegnare uno scenario [illegible] privatizzazione dell'ente parigino e dice: «E' una bellissima azienda, per cui non mi sorprenderei che qualche socio italiano guardasse all'investimento con interesse».

Nega, invece, Quadrino di aver sentore di negoziati in corso tra il governo di Roma [illegible] quello di Parigi per scongelare la quota detenuta da Edf in Italenergia, i cui diritti di voto sono oggi limitati solo al 2%. La conferma dell'assenza di un negoziato in tal senso arriva indirettamente dal ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano che, alla vigilia del vertice europeo sull'energia, riafferma la volontà del governo di chiedere a Bruxelles l'imposizione di regole del gioco uguali per tutti i partner di Eurolandia e il rispetto del principio di reciprocità. Marzano ribadisce, inoltre, di aver chiesto all'Enel la cessione della quarta Genco mentre chiarisce di ritenere indispensabile un aumento della produzione di energia come premessa per far scendere i prezzi dell'elettricità.

[f. pod.]

	30-11	29-11	30-11	29-11
	Lire		Euro	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]



PUO' ESSERE NECESSARIA UN'OPERAZIONE AI LEGAMENTI: MONDIALE A RISCHIO. BERLUSCONI LO HA RINCUORATO

Inzaghi fermo almeno tre mesi

Il Milan punta a Jardel o Muzzi

Nino Sormani
MILANO

L'infortunio capitato domenica a Filippo Inzaghi si è rivelato molto più grave del previsto. Gli accertamenti clinici effettuati ieri mattina all'ospedale di Varese [illegible] professor Cherubino, traumatologo [illegible] fiducia del Milan, hanno accertato che il ginocchio sinistro del bomber [illegible] affetto da lesione del legamento collaterale mediale. La prognosi è [illegible] tre mesi, salvo [illegible]plicazioni.

In queste [illegible] i medici a consulto stanno valutando anche l'opportunità di sottoporre l'articolazione a intervento chirurgico nella speranza di accelerare i tempi del ritorno in campo dell'attaccante rossonero, previsto per fine febbraio. Il giocatore, raggiunto dai genitori, si è chiuso nella [illegible] casa di Gallarate [illegible] attesa di conoscere le decisioni dei medici e sta pensando anche all'opportunità di sottoporsi ad altri consulti, [illegible] specialisti europei e americani. Ieri gli ha telefonato anche il presidente Berlusconi per incoraggiarlo. Inzaghi vuole guarire nel più breve tempo possibile per il Milan ma anche per [illegible] rischiare di dover perdere l'appuntamento col Mondiale che inizia il 31 maggio 2002. Significativa [illegible] breve dichiarazione affidata [illegible] al sito internet rossonero: «Non mi faccio battere dallo sconforto».

Il grave incidente è stato originato nella ripresa del big-match contro il Chievo da uno scontro fortuito [illegible] il portiere Lupatelli: entrambi tentavano di [illegible]re un cross dal fondo di Helveg. Gara vinta ma stregata per il Milan perché alla fine del primo tempo si era già bloccato Serginho per una distorsione mediotarsica del piede sinistro. Per il brasiliano la prognosi è di quattro settimane: tornerà disponibile per la ripresa del campionato dopo [illegible] sosta natalizia.

L'incidente occorso a Inzaghi ha naturalmente colpito la sua società [illegible] i suoi compagni, scossi dalla perdita del loro goleador. Undici reti ufficiali dall'inizio della stagione, di cui sei in [illegible]to, avevano già fruttato [illegible] casa rossonero a SuperPippo il sopran[illegible] [illegible] «alta tensione» per il [illegible] modo di mettersi interamente [illegible] discussione e a disposizione pur di fare un gol.

Il più dispiaciuto è il compagno di reparto di Inzaghi, Andrij Shevchenko, che giovedì a Lisbona si ritroverà solo là davanti a sfidare lo Sporting [illegible] ritorno di Coppa Uefa dopo [illegible] 2-0 di San Siro. «Affronteremo i portoghesi [illegible] solo attaccante - [illegible] l'ucraino - perché Javi Moreno ha ripreso [illegible] ieri a lavorare col gruppo dopo una sosta prolungata per smaltire [illegible] trauma contusivo, mentre Kutuzov [illegible] Simone non sono utilizzabili in coppa. Dovre[illegible] stare concentrati [illegible] attenti e preparare bene [illegible] sfida dal punto di [illegible] psicologi[illegible]. Senza pensare [illegible] il vantaggio di due gol è sufficiente: dobbiamo giocare co[illegible] se fossimo sullo 0-0».

Per l'occasione Ancelotti, [illegible]piando Terim, utilizzerà Rui Costa come seconda punta. La società sta intanto già valutando l'opportunità [illegible] tornare sul mercato alla ricerca di un attaccante di peso per la riapertura del mercato [illegible] gennaio. Già si fanno i primi nomi. Due sono proprio dello Sporting: il brasiliano Jardel [illegible] il romeno Niculae, valutati entrambi 20 miliardi. In più, l'udinese Muzzi [illegible] il serbo della Lazio Kovacevic, che Zaccheroni ha relegato in modo permanente in panchina.



Inzaghi esce dal campo trasportato a braccia: tornerà [illegible] prima di fine febbraio

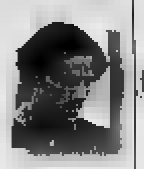
DOPO CHIESA, MONTELLA E BAGGIO CONTINUA LA SERIE DEGLI ATTACCANTI AZZURRABILI COSTRETTI ALLO STOP

L'anno orribile dei bomber: il Trap tocca ferro

Giorgio Rondelli

[illegible] lista degli infortunati della [illegible] A è sempre più lunga. Oggi [illegible] circa 80 i giocatori fermi ai box, oltre il 20% degli organici delle 18 formazioni. Chi sta peggio è la Fiorentina (12 calciatori in infermeria), mentre in generale patiscono le «grandi» come Roma, Milan e Inter cioè le formazioni impegnate nelle varie coppe, rispetto alle provinciali che hanno più tempo per allenarsi e recuperare le fatiche del turno di campionato. In qualche caso la fretta di volere recuperare qualche giocatore [illegible] tutti i costi ha causato dolorose ricadute, in altre occasioni è stata la velocità del gioco a provocare infortuni muscolari e traumi assortiti come quello che ha bloccato domenica Filippo Inzaghi. Continua, dunque, la strage delle punte azzurrabili: dopo Chiesa, Montella [illegible] Vieri (rimasto fermo 73 giorni), adesso SuperPippo. Senza contare Robi Baggio, tuttora fermo. A Trapattoni non resta che incrociare le dita.

I 10 GRANDI MALATI DI QUESTA STAGIONE

GIOCATORE	SQUADRA	INFORTUNIO: COSA E QUANDO	SITUAZIONE
ALBERTINI	Milan	contrattura al polpaccio, fine novembre	2 sett. di stop
AMBROSINI	Milan	lesione legamento crociato, febbraio	9 mesi di stop rientro rimandato
BAGGIO R.	Brescia	distorsione legamento collaterale gin. fine ottobre	2 mesi di stop
[illegible]	Fiorentina	lesione tendine rotuleo, 30 settembre	6 mesi di stop
[illegible]	Milan	stiramento legamento collaterale gin.	3 mesi di stop
MALDINI	Milan	stiramento flessori coscia	recuperato al 100%
MATERAZZI	Inter	stiramento al gluteo, metà novembre	1 mese di stop
MONTELLA	Roma	lesione muscolare, metà ottobre	3 mesi di stop
TOTTI	Roma	contusione alla caviglia	recuperato al 100%
VIERI	Inter	lesione tendine d'Achille	recuperato al 100%

TRA QUESTI 40 I 23 AZZURRI PER [illegible] MONDIALE

Portieri
Abbiati, Antonioli, Buffon, [illegible]

Difensori
Adani, Bertotto, Cannavaro, Iuliano, Maldini, Materazzi, Negro, Nesta, Panucci, C. Zenoni

Centrocampisti
Albertini, Ambrosini, Asta, Coco, Corini, Di Biagio, Di Livio, Doni, Fiore, Gattuso, Liverani, Manfredini, Pancaro, Pessotto, Tacchinardi, Tommasi, Zambrotta, C. Zanetti

Attaccanti
Baggio R., Del Piero, Delvecchio, Di Vaio, F. Inzaghi, Montella, Totti, Vieri

L'INTER CAPOLISTA VUOLE FAR STRADA IN UEFA

Moratti felice: adesso ci manca solo Ronaldo

«E' il più bravo: il posto gli spetta di diritto Intanto mi godo Vieri, Recoba [illegible] Cupen»

Massimo Moratti, soddisfatto [illegible] primato in classifica dell'Inter, applaude Recoba e Vieri [illegible] contro l'Atalanta hanno fatto la differenza [illegible] spinge in campo anche Ronaldo: «Il Fenomeno deve [illegible] ritrovare la condizione migliore per riprendere il suo posto [illegible] squadra: gli spetta di diritto, perché nessuno è più bravo di lui». Il presidente smentisce che l'Inter stia valutando la possibilità di cedere Ronaldo in prestito in Brasile per accelerarne il recupero: «Capisco questa idea e il suo spirito costruttivo. Ma [illegible] un'idea che [illegible] esiste». Nell'attesa, Moratti si gode la ritrovata coppia Vieri-Recoba: «L'uruguaiano è stato bravissimo nel calciare in modo perfetto la punizione, [illegible] altrettanto bravo Bobo nello stacco di testa e nella scelta di tempo».

Per il presidente nerazzurro il primato riconquistato «deve essere uno stimolo per fare sempre meglio e anche una responsabilità in più per continuare così. Guai [illegible] squadra dovesse considerarlo già un premio. Quello ci sarà solo [illegible] fine stagione». Un grazie particolare a Cuper: «Le [illegible] doti di buon allenatore non [illegible] discutono. Sono tanti i tecnici validi. Ma lui ha d[illegible] qualità [illegible] più che lo fanno diventare un grande: l'umiltà e la capacità di comunicare con i giocatori».

Moratti cerca anche [illegible] consolare il collega Ruggeri, presidente dell'Atalanta, che si è a lungo lamentato dell'arbitro Braschi: «Forse c'era un rigore per la sua squadra, [illegible] n'era uno anche per noi». Intanto, però, chiede all'Inter di confermarsi già giovedì nel ritorno di Coppa Uefa contro l'Ipswich a San Siro, dove sono preannunciati ottomila tifosi inglesi. C'è da recuperare lo 0-1 dell'andata: impresa [illegible] facile visto che la squadra [illegible] Cuper in Europa [illegible] vince dall'andata del turno precedente quando superò i polacchi del Wisla Cracovia per 2-0. Poi, due sconfitte consecutive entrambe per 1-0. [n. sor.]

[illegible]RT FLASH

■ **COPPA ITALIA, QUARTI.** Così l'andata: martedì 11 dicembre, [illegible] 20.45: Udinese-Parma; [illegible]. 12, ore 20,45: Roma-Brescia; giov. 13, ore 20,45: Milan-Lazio. Juve-Samp, ritorno degli ottavi, [illegible] recupererà [illegible] 18 di mercoledì 12.

■ **SERIE B, NAPOLI OK.** Posticipo della 15ª: Napoli-Palermo 3-2 (pt 4' Guidoni-P, 9' Vidigal, 12' Amerini-P; st 2' e 25' rig. Stellone).

■ **OGGI STATI GENERALI.** Per verificare la convergenza sulla candidatura a presidente della federazione di Franco Carraro, oggi in Figc Stati generali del calcio convocati da Petrucci.

■ **[illegible] MONDIALI.** La Cia collaborerà con il comitato organizzatore coreano dei Mondiali 2002 per garantire la sicurezza del team americano, considerato un possibile obiettivo di attentati terroristici.

■ **POLONIA, CALCIOMANIA.** Le imprese polacche meditano di allungare durante i prossimi Mondiali la pausa-pranzo per consentire ai dipendenti di vedere le partite.

■ **LECCO, [illegible] DONADONI.** Roberto Donadoni, ex del Milan e della Nazionale, esonerato dalla guida [illegible] Lecco (C1 girone A, club del patron del Toro Cimminelli) dopo l'1-2 con l'Arezzo ultimo in classifica. Il successore dovrebbe essere Scanziani. Nello stesso torneo, cambia anche il Cesena: [illegible] De Vecchi, squadra al vice Piraccini.

■ **F1, INCIDENTE A RALF.** Ralf Schumacher è rimasto coinvolto in un incidente stradale venerdì scorso su un'autostrada vicino Colonia. Il fratello del ferrarista ha tamponato un'auto ferma in colonna. Pilota incolume, una persona leggermente ferita, tre vetture [illegible] per circa 33 milioni di lire.

■ **[illegible]** Simone Galassi, peso gallo di Forlimpopoli, ha vinto la finale dei Mondiali, 51 kg, battendo ai punti (20-3) [illegible] canadese De Laforest.

IL PATRON EVITA OGNI FORMA DI VITTIMISMO E CHIEDE AI GRANATA UN PRONTO RISCATTO CON L'ATALANTA

Cimminelli: non cerchiamo alibi

«Il Toro ha perso perché ha giocato male»

Bruno Bernardi

TORINO

Convalescente da un attacco influenzale che gli aveva impedito di vedere dal vivo la goleada con il Verona, Francesco Cimminelli ha sfidato freddo e nebbia pur di non perdersi il suo Toro a Bologna. Seduto in tribuna d'onore con largo anticipo, [illegible] fiducioso pri[illegible] [illegible] gara, pur consapevole delle difficoltà. Invece, è stato ripagato con una delusione, inattesa, da parte della squadra di Giancarlo Camolese. L'allenatore, nelle interviste post-partita, ha parlato di approccio sbagliato dei granata al match ed ha recriminato, come il presidente Tilli Romero, su un calcio di rigore negato nel finale da Trefoloni per un mani in [illegible] di Gamberini. Mani che ha interrotto un'azione di Ferrante lanciato verso il possibile 1-1. Per la verità, anche il Bologna aveva reclamato nel primo tempo, già in vantaggio di [illegible] rete, per [illegible] episodio analogo nell'area torinista con Delli Carri protagonista. Il giorno dopo, il «patron» analizza la quinta sconfitta del Toro in campionato, senza troppe recriminazioni, con freddezza ed obiettività critica.

Signor Cimminelli, [illegible] risiamo con gli arbitraggi che penalizzano il Toro?

«Queste cose [illegible] compensano nel corso della stessa partita [illegible] nell'arco del campionato. Non bisogna fare del vittimismo ne trova[illegible] alibi che non esistono. A Bologna [illegible] è giocato male, punto e basta».

L'ultimo successo esterno [illegible] al 10 giugno scorso, a Salerno in serie B. Com'è possibile sconfiggere il mal di trasferta che, da quando è tornato [illegible] A, affligge il Toro, incapace [illegible] segnare da ben 278 minuti?

«Se [illegible] la ricetta giusta [illegible] si perderebbe più e, magari, [illegible] comincerebbe a vincere, invece [illegible] Bologna il successo è andato ai rossoblù perché la nostra difesa [illegible] fermata a guardare Olive che di testa, indisturbato, ha deviato, alle spalle di Bucci, [illegible] pallone decisivo».

Come spiega questa metamorfosi della squadra che in [illegible] ha vinto, tre volte, oppure ha perso, due, [illegible] non ha mai pareggiato?

«Lontano dal Delle Alpi deve imparare [illegible] mettere le punte [illegible] condizione di segnare ed [illegible] più aggressiva. Nel secondo tempo di Bologna l'ha fatto. Una ripresa più che discreta. Ci vuole più determinazione offensive, come in casa».

In attesa che il caso Franco venga risolto, Mazzola si sta adoperando per piazzare in prestito all'estero Pinga e, in Italia, Calaiò [illegible] Tiribocchi, Semioli e Fissore, nonché trovare una sistemazione a Lopez, Garzya e Brambilla. Troppi?

«Prima di comprare, bisogna vendere qualcuno, questo è fuori discussione».

C'è chi parla di riscattare Pellissier dalla comproprietà con la Spal nella quale ha realizzato 7 reti, [illegible] in C1. Sono possibili rinforzi importanti alla riapertura delle liste di gennaio?

«Ceduti i giocatori in esubero, provvederemo eventualmente ad ingaggiare qualcuno che pos[illegible] esserci utile. Stiamo alla finestra, com'è nostro dovere. E, se si presenterà un'operazione vantaggiosa di mercato, [illegible] [illegible] tireremo indietro».

Domenica arriva l'Atalanta. Dopo [illegible] perso in casa con l'Inter, il presidente Ruggeri ha [illegible] ferocemente Braschi, altro fischietto nella bufera. L'arbitro che dirigerà la vostra sfida potrà essere condizionato dalle polemiche?

«Il vero pericolo non è l'arbitro ma l'Atalanta che, in contropiede, può diventare micidiale. Guai sottovalutarla».

Il Toro sarà privo di De Ascentis, squalificato, e forse ancora di Brambilla, colpito da un attacco intestinale con febbre, ma recupera Cauet che ha scontato il turno di sospensione. Saprà riscattarsi dal passo [illegible] di Bologna?

«Sicuramente. Dobbiamo recuperare il terreno perduto a Bologna [illegible] ci rifaremo. Per fortuna, alle spalle, tranne il Piacenza vittorioso a Firenze, nessuna delle dirette concorrenti nella [illegible] alla salvezza ha approfittato della nostra sconfitta, [illegible] questo non giustifica nulla. Nel Toro ci sarà una gran voglia di vincere».

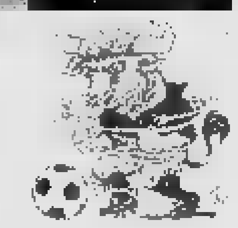


Capitan Asta tenta inutilmente la via del gol contrastato da Wome durante la partita persa dal Torino a Bologna; a destra, il disappunto di Galante dopo un'occasione fallita nel finale



[illegible]

Caro Babbo Natale a questa squadra regala una coperta



Massimo Gramellini

EGREGIO dottor Natale Babbo, anche quest'anno Le scri[illegible] per avere [illegible] regalo, [illegible] più che altro per annegare la [illegible] che provo nei confronti [illegible] me stesso. Possibile che io ci caschi tutte le volte, che bastino 5 gol al Verona per convincermi che il Toro [illegible] tornato a essere una grande squadra? Nulla delude come l'illusione [illegible] io, lo ammetto, domenica ero veramente sicuro che avremmo vinto [illegible] Bologna [illegible] [illegible]er[illegible] diventati la rivelazione del campionato, con Asta [illegible] De Ascentis in nazionale, Vergassola al «Costanzo Show» al posto di [illegible] cugino e Castellini ospite di [illegible] puntata speciale di «Sfide», anziché di «Chi l'ha visto?». E invece, doppia umiliazione: sconfitti da un gol fesso che in 86 minuti non siamo stati capaci di rimontare, mentre [illegible] Piacenza dilagava a Firenze, a conferma che il nostro stitico pareggio di 15 giorni prima fu [illegible] punto perso.

No[illegible] mi lamenterò dei rigori che ci continuano a negare, perché siamo una matricola [illegible] è normale che ci massacrino. La mia richiesta è un'altra: [illegible] coperta per Natale. La più lunga che c'è. Non si può più andare avanti con questa trapunta granata che tira da tutte le parti. Per fare il Garrincha, capitan Asta ha bisogno di es[illegible] protetto dai ferri da stiro di Comotto. Ma per trovare uno spazio ai ferri [illegible] stiro bisogna togliere al centrocampo Scarchilli o Maspero [illegible] allora chi libera più in [illegible] gli attaccanti? Si può puntare sulle ali [illegible] il Chievo, silurando Castellini (sono 11 mesi che non arriva sul fondo per [illegible] cross) e inserendo Semioli. Se non fosse che Semioli è un altro che ci spinge i piedi fuori dalla coperta. Per rimetterli al caldo andrebbe tolta [illegible] punta. Ma per giocare con un solo attaccante bisogna avere centrocampisti che segnino [illegible] il Bologna. Mentre i nostri, ogni volta che tirano in porta, rompono i vetri del condominio più vicino. Sorvolo sulla difesa, dove fra Galante, Fattori e Delli Carri c'è almeno un paracarro di troppo. Il risultato è che per rimboccare il piumone e non morire di freddo dovremmo essere 12. Infatti diventiamo bravi quando gli altri restano in 10.

Assieme alla coperta, caro Babbo, sarebbe opportuno che il Natale ci portasse finalmente un direttore sportivo che sappia muoversi sul mercato e non prendere solo le scartine dell'Inter [illegible] Cauet. Mazzola è uomo diplomatico e cortese, però [illegible] due anni che [illegible] Toro ha gli stessi punti deboli (due [illegible] tutti: un difensore veloce e l'esterno [illegible]nistro) e lui non riesce a porvi rimedio. Cimminelli sarà pure Cimminelli, ma è Mazzola che non ha gli agganci giusti per vendere i giocatori in sovrappiù né un giro di osservatori che gli permetta di prendere adesso, a prezzi contenuti, i potenziali sostituti ecuadoregni, nigeriani [illegible] portoghesi di Castellini [illegible] Delli Carri che, ne sono sicuro, scopriremo ai Mondiali, quando costeranno ormai troppo. Caro Babbo, qui continuano a mancare l'organizzazione e il progetto. Per questo chiudo la letterina con l'augurio di sempre: abbasso [illegible] Delle Alpi, la rinascita del Toro passa innanzitutto per quella del Filadelfia, dovunque si deciderà di ricostruirlo, anche a Cuneo.

MONTEZEMOLO PREMIATO DALLA PIAGGIO A SESTRI

«Il Mondiale dei costruttori sarà l'unico di Formula 1»

GENOVA

Nel tradizionale incontro di fine anno [illegible] autorità e mondo imprenditoriale ieri a Sestri, la Piaggio Aero Industries ha premiato con [illegible] modellino d'argento del suoi «gioiello», il bimotore turbo prop executive P180, il presidente della Ferrari, Luca Montezemolo, il direttore generale della gestione Sportiva Jean Todt [illegible] il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, presente alla cerimonia. Come è noto la Casa di Maranello si [illegible] [illegible] questo velivolo per spostare velocemente piloti e tecnici sulle piste per prove e gare.

Montezemolo, dopo aver sottolineato la validità dell'accordo e aver detto che potrebbe essere allargato anche alla Masarati, ha puntualizzato il discorso sul campionato Mondiale programmato dai costruttori guidati da Paolo Cantarella per il 2008: «Non c'è nessun Mondiale di Formula 1 alternativo - ha spiegato -. Quello [illegible] cui stanno lavorando insieme le Case automobilistiche è il Mondiale. Non può essere altrimenti senza gli attori protagonisti».

Intanto la Fia ha comunicato la lista provvisoria degli ingaggi per il campionato 2002. Nessuna sorpresa. Confermati gli interrogativi per quanto riguarda tre squadre: Arrows, Minardi e Prost non hanno ancora designato i loro piloti ufficiali. L'équipe francese non ha neppure reso noto il nome del fornitore del motore. Per i drivers [illegible] sarà tempo comunque sino al prossimo 28 febbraio.

NEI PROSSIMI TRE ANNI

Coni più «snello» organico ridotto di mille persone

ROMA. Un Coni sempre più snello, [illegible] «ministero» dello sport italiano a holding. Questa la filosofia della bozza del piano di ristrutturazione preparato per il prossimo quadriennio. Un progetto finalizzato al riequilibrio economico tra il 2003 e il 2004 [illegible] il ritorno nel 2005 [illegible] un utile netto [illegible] circa 70 miliardi. Ma che necessariamente dovrà affrontare problemi di riduzione di personale: 1060 persone in [illegible] in tre anni, pari al 39,4% dell'attuale organico. Il Coni «orientativamente» continuerebbe [illegible] garantire le coperture [illegible] spesa, [illegible] solo fino [illegible] 2005. In dettaglio [illegible] [illegible] previsto il raddoppio di «buonuscita» mediamente spettante [illegible] personale dipendente di circa 98 miliardi.

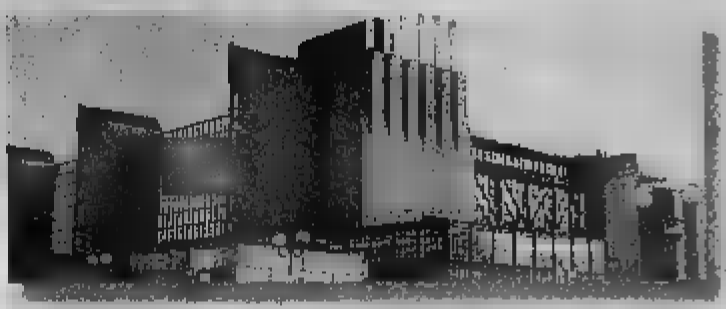
BASKET, ESAMI AL GINOCCHIO

Michael Jordan forse lungo stop per una tendinite

WASHINGTON. Dopo appena 16 partite nella stagione, Michael Jordan potrebbe subire [illegible] stop. Invece di [illegible] regolarmente all'allenamento degli Washington Wizards, Jordan è dovuto rimanere a Chicago per esami approfonditi al ginocchio. Il campione soffre infatti di una tendinite. Solitamente la miglior terapia per questo tipo di infortunio è il riposo. resta da capire [illegible] lo stop durerà poco oppure se la gravità della tendinite gli comprometterà la stagione. «Devo essere sicuro che non ci siano problemi al legamento» ha detto Jordan. L'ultima partita persa [illegible] seguito ad [illegible] infortunio (allora al piede) risale al 5 marzo [illegible] contro i San Antonio Spurs. La stessa squadra che, ironia della sorte, dovrebbe incontrare oggi.



SOTTO LE FESTE DI NATALE



«BIDONE» [illegible] PROFESSORE

Si è presentato come esperto [illegible] finanza internazionale ad un professore universitario in pensione di 81 anni e, lasciandogli intravvedere investimenti molto redditizi, lo avrebbe alleggerito di 303 milioni di lire, gran parte [illegible] risparmi dell'ex docente di diritto amministrativo. La storia risale all'autunno del '94, ma [illegible] allora Emilio Mornati, [illegible] anni, non [illegible] è [illegible] presentato davanti ad un magistrato. Dopo la denuncia del professore [illegible] stato mandato [illegible] giudizio, ma neppure il difensore d'ufficio, Rosalba Di Nubila, ha potuto parlare finora con lui. Stando al racconto [illegible] truffato, il Mornati gli [illegible] spiegato che c'era un programma di investimenti [illegible] titoli Usa, un affare [illegible] non perdere. E l'ex professore, fiducioso, gli aveva consegnato prima 103 milioni, poi altri duecento in due rate successive. Ma l'«ottimo investimento» si è rivelata in realtà una truffa: così [illegible] sostenuto il pm Baggio che ha mandato [illegible] processo «l'esperto di finanza internazionale».

Colto da malore dopo la truffa

Sciacalli travestiti da operai gli rubano la pensione

Massimiliano [illegible]

[illegible] hanno portato via tutto, quei maledetti, la pensione e la tredicesima. Come farò [illegible] pagare l'affitto, non [illegible] [illegible] rimasto più nulla». [illegible] gli occhi lucidi Luigi Galana, [illegible] anni, mentre il dottore gli alza il braccio per controllare il batti[illegible] del [illegible]. «Va meglio ora?», chiede il primario del pronto soccorso di Moncalieri, Claudio [illegible]rengo, sbirciando la cartella clini[illegible]. «Sì dottore, molto meglio, adesso [illegible] son[illegible] ripreso», risponde, tirando un lungo sospiro. Ieri [illegible] le 13 due uomini, travestiti da operai dell'Italgas, lo hanno derubato: [illegible]no entrati in casa con una scusa e sono scappati con oltre 4 milioni, la sua pensione e quella del[illegible]moglie. Una piccola fortuna perché in quelle buste, appena ritirate all'ufficio postale sotto casa, c'erano anche le loro tredicesime. E quando lui ha scoperto il furto è crollato sul pavi[illegible] il suo [illegible] malandato non ha retto al dolore ed [illegible] svenu[illegible]. «Io e mia moglie abitiamo in [illegible] alloggio in affitto e prendiamo la pensione "minima": non siamo mica gente ricca, noi», spiega, asciugandosi una lacrima con il dorso della mano. Domani dovranno comunque pagare l'affitto: «Specchio dei Tempi», grazie [illegible] generosità dei lettori, [illegible]gnerà [illegible] [illegible] [illegible] economico attraverso la «Tredicesima degli anziani».

Probabilmente quei due malviventi si sono appostati all'esterno dell'ufficio postale di via Sestriere, in attesa [illegible] una vittima. Così, quando lui è uscito con la pensione in tasca, [illegible] hanno pedinato fino sotto casa. Si sono presentati sulla porta mostrando dei cartellini falsi, e indossando tute simili a quelle degli operai dell'Italgas. «Dobbiamo controllare l'impianto», hanno detto fiondandosi nell'alloggio. Hanno recitato il solito copione, per [illegible] il tempo [illegible] frugare nello [illegible] [illegible] trovare il bottino. Hanno arraffato il denaro, e sono subito fuggiti, giù per le scale. A quel punto il signor Luigi ha capito di essere stato derubato, ma [illegible] ha potuto fare niente. All'improvvsio [illegible] forte dolore: ha portato la mano all'altezza del petto ed ha perso conoscenza. La moglie Colombina, di 76 anni, ha chiamato subito il 118, disperata. Quando i volontari della Croce Rossa di Moncalieri [illegible] entrati nell'appartamento, hanno trovato il pensionato disteso sul pavimento, e la moglie sotto choc. Lui [illegible] rispondeva più, il battito del [illegible] cuore era appena percettibile. Così i soccorritori lo hanno aiutato a riprendersi, e segnalato l'accaduto ai carabinieri. In ospedale i medici hanno poi effettuato tutti gli accertamenti, ed escluso altre complicazioni.

BRANDIZZO, AGGREDITO BENZINAIO

[illegible] E' finita male per il gestore [illegible] una stazione [illegible] servizio di Brandizzo che si è rifiutato di fornire una tanica [illegible] della benzina ad un automobilista rimasto [illegible] carburante. E' stato caricato di botte e all'ospedale (dve lo hanno ricoverato) lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni. E' accaduto l'altra sera [illegible] [illegible] di Brandizzo. Gino P., 40 anni, [illegible] Settimo Torinese, al momento di ripartire [illegible] volante della sua macchina, si accorge che [illegible] c'è niente da fare perché l'auto [illegible] senza carburante. L'uomo a piedi ha raggiunto [illegible] stazione Agip di via Torino 262, gestita da Elvio Zacchero. L'automobilista [illegible] chiesto una tanica [illegible] della benzina e dopo essersi sentito rispondere no per alcune volte si è scagliato contro il gestore riempiendolo [illegible] botte [illegible] poi [illegible] n'è andato a mani vuote. Elvio Zacchero invece ha richiesto [illegible] ambulanza del 118 che lo ha portato all'ospedale di Chivasso per le cure del [illegible] Gino P. [illegible] stato denunciato dai carabinieri di Chivasso per percosse [illegible] lesioni.



L'ospedale di Moncalieri dove è stato ricoverato l'anziano dopo la truffa

IL CORPO E' STATO RITROVATO A UNA DISTANZA DI QUATTRO CHILOMETRI

Cafasse: scivola e annega nel canale

Vittima dell'incidente un anziano che era appena uscito di casa

[illegible]

Di quel canale che [illegible] [illegible] [illegible] già inghiottito il [illegible] vicino [illegible] casa aveva paura. Ma non è bastato. L'altra sera, Salvatore Stabio, 78 anni, pensionato di Cafasse, ci è scivolato dentro ed è annegato. [illegible] [illegible] corpo lo hanno trovato dopo [illegible] di ricerche, [illegible] chilometri di distanza, all'altezza della centrale idroelettrica della ditta Gindro di Robassomero. L'allarme è partito intorno alle [illegible] quando la moglie della vitti[illegible] è tornata nell'abitazione di via Toppie 13, a pochi metri dal [illegible] d'acqua. [illegible] porta di ingresso era semiaperta, ma [illegible] [illegible] non [illegible] nessuno. La donna ha subito chiamato [illegible] figlio Aldo Stabio, [illegible] consigliere comunale di Cafasse, e sono partite le ricerche.



Salvatore Stabio

«Mio padre soffriva [illegible] miopia [illegible] ogni tanto era colpito da momenti [illegible] amnesia - racconta il figlio -. Quindi abbiamo [illegible]to [illegible] battere le vie del paese». Tutto inutile. Così, poco dopo le 22, il sindaco di Cafasse, Giorgio Prelini, insieme al gruppo di antincendio boschivo, il nucleo cinofilo del soccorso alpino di Lanzo e [illegible] carabinieri di Fiano, decidono di prosciugare quello che viene chiamato Naviglio di Druento e ne setacciano il letto che, nel punto dove è caduto l'ex dipendente della Magnoni e Tedeschi, è nascosto da sponde alte quasi tre metri.

Coraggiosamente i volontari dell'Aib, coordinati da Silvano Spezzamonte, si infilano anche nei [illegible] interrati del naviglio che [illegible] lungo 4 chilometri. Torce alla mano, intorno alle due del mattino, arrivano fino alla centrale idroelettrica, dove uno sgrigliatore [illegible] già raccolto [illegible] corpo dell'uomo sbattendolo in un [illegible] sonetto. [g. gia.]

IN FRAZIONE POGLIANI

Chivasso, trovate e fatte brillare 7 piccole bombe

[illegible]. Sette bombe di piccole dimensioni, arrugginite e cariche [illegible] esplosivo, [illegible] state [illegible] l'altra mattina [illegible] un campo presso la frazione Pogliani di Chivasso, dove sono in corso i lavori di bonifica per la realizzazione della nuova strada provinciale circonvallazione che collegherà la statale 26 Chivasso-Caluso a Montanaro. Sono bombe lanciate durante il secondo conflitto mondiale dagli alleati sull'Autocentro dell'esercito italiano presso la frazione [illegible]. Sono stati fatti intervenire i carabinieri di Chivasso e gli artificieri dell'Arma che hanno fatto brillare gli ordigni della di[illegible] di 25 cm [illegible]. Non si esclude che durante i lavori per la strada non possano venire alla luce altrie bombe.

ALLA STAZIONE DI SUSA

Minaccia ferroviere con un coltello e viene denunciato

SUSA. Minaccia con un coltello a serramanico il ferroviere che non gli permette di salire sul treno senza biglietto. R.R., 36 anni, residente a Bussoleno [illegible] stato denunciato dalla polizia ferroviaria [illegible] Bussoleno per minaccia aggravata. Gli agenti della Polfer hanno denunciato [illegible] favoreggiamento anche la madre P.A. di [illegible] anni: ha [illegible] nelle [illegible] tasche [illegible] coltello [illegible] dal figlio. E' accaduto l'altro pomeriggio a Susa alle [illegible] era già [illegible] invitato a non salire sul treno poco prima a Bussoleno dal capotreno che ha cercato nuovamente di convincerlo a fare il biglietto. E' nato un diverbio verbale, R.R. ha estratto un coltello ed ha minacciato il ferroviere. Un'ora dopo è stato fermato dagli agenti [illegible] insi[illegible] alla madre. [illegible] donna avrebbe poi cercato di nascondere il coltello usato dal figlio.

[illegible]CIA FLASH

■ **CHIVASSO, AREA VERDE.** Il Comune di Chivasso ha avviato i lavori per la demolizione dei vecchi prefabbricati un tempo adibiti a scuola, presso gli stabili dell'ex Ina Case di corso Galileo Ferraris. Al posto sorgerà un'area verde attrezzata per [illegible] abitanti del quartiere. E' prevista una spesa complessiva di 200 milioni.

■ **CHIVASSO, OVIESSE.** Colpo fallito la [illegible] notte presso [illegible] centro vendita Oviesse di Chivasso, via Torino 71. I ladri avevano già abbattuto una parte del muro a lato di una finestra nel cortile interno e, forse disturbati, sono stati costretti alla fuga.

■ **PINEROLO, DENUNCIATI.** I carabinieri della compagnia di Pinerolo, nel corso di un servizio che mira la controllo dei venditori extracomunitari, hanno denunciato [illegible] magrebini entrati clandestinamente in Italia, due di loro erano già colpiti da decreto d'espulsione. Tutta la merce è stata sequestrata.

■ **BUSSOLENO, ANPS.** A Bussole[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nuova sezione dell'Associazione [illegible] Polizia di Stato. E' [illegible] intitolata all'agente Guido Cambursano, deceduto [illegible] servizio. Presiden[illegible] è [illegible] eletto Carlo Giordano e la [illegible] provvisoria [illegible] presso la stazione Ferroviaria.

■ **CANTOIRA, INTERNET.** Sbarca nella galassia di Internet parrocchia Santi Pietro e Paolo [illegible] Cantoira. Chi volesse sapere qualcosa in più su orari di funzioni [illegible] sulle attività della comunità non deve far altro che navigare all'indirizzo www.parrocchia-cantoira.org.

■ **CORIO, EURO.** Il comune organizza per giovedì prossimo, alle 20.30 presso il salone consigliare del municipio un incontro per imparare a conoscere meglio l'euro. Degli esperti saranno a disposizione della popola[illegible] per chiarire ogni dubbio.

■ **PEROSA, LAVORI.** Verranno eseguiti interventi d'ingegneria naturalistica [illegible] consolidamento dei pendii nella [illegible] delle scuole per un ammontare di 132 milioni. Lo ha deciso il Consiglio comunale [illegible] ha approvato una prima spesa di [illegible] milioni per eseguire dei lavori di costruzione dell'acquedotto realizzati nella frazione di Meano.

■ **GASSINO, CRI.** Al fine di reperire fondi per acquistate nuovi mezzi [illegible] [illegible] di soccorso, la Croce Rossa [illegible] Gassino Torinese con i suoi militi ha avviato una raccolta [illegible] fondi anche nei comuni di Castiglione, San Raffaele Cimena, Cinzano, Rivalba e Sciolze.

DURANTE IL WEEKEND

Controlli [illegible] raffica sui cacciatori nella Valle di Susa

OULX

Giornate nere per i cacciatori valsusini poco attenti alle norme che [illegible] disciplinano. Durante [illegible] [illegible] di controlli eseguiti dagli agenti del Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia [illegible] Torino, [illegible] quelli [illegible] Consorzio Forestale Alta Valle Susa, del L.A.C. [illegible] dell'Agenzia Faunistica Val Clarea [illegible] collaborazione [illegible] i guardiaparco dell'Orsiera Rocciavrè e Gran Bosco [illegible] Salbertrand, sono stati sanzionati decine di cacciatori per aver commesso svariate infrazioni.

Tra [illegible] più gravi, ed [illegible] [illegible] caso di un agente finanziario di Oulx e di un assicuratore della bassa Valle [illegible] Susa, quelle del sequestro delle armi; fucili lasciati in auto carichi [illegible] [illegible] apposita custodia, [illegible] [illegible] normativa vigente prevede che durante il trasporto o [illegible] sosta, in auto le armi devono viaggiare senza colpo in [illegible] ed [illegible]ite nell'apposita [illegible] di protezio[illegible]. Una regola utilissima - come sostengono i guardacaccia - utile per evitare possibili gravi inciden[illegible] anche mortali. Sono state controllate oltre cento [illegible]. Alcune di queste sono state sanzionate perc[illegible] percorrevano strade dove vige il divieto di transito. Molti [illegible] sono stati effettuati anche nelle [illegible] notturne nelle zone più frequentate dai cacciatori: boschi sulle montagne di Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Sestriere, Cesana [illegible] Claviere.

I controlli [illegible] [illegible] svolti [illegible] sabato e ieri in tutto il comprensorio alpino «Cato2» che va [illegible] Susa sino al Sestriere, Giaglione e val Clarea compresa. [a. mac.]

SPAZIO AFFARI

1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 rate. Orario continuato. UIC 4404. Prometeo 011.509...0321.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati; Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci 011.771.0930. (CCIAA 231169).

EURO FINANZIARIA mutui 100% acquisto casa. Via Pisa 4, Uffici ERA Torino. Tel. 011.233.574 UIC 2194.

immediata · # 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, , aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 690694883 Londra.

PRESTITI privati #. 10.000.000 - #. 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.801.344 - UIC 6566

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE vendere Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.695.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.690.1920.

VUOI vendere la tua attività? Activa 15 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011.642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITE / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02.295.18014.

ACTIVA 011.642.758 cede accessori abbigliamento Torino centro incasso £ ...00 possibilità permuta immobiliare. Rif. 1203.

ACTIVA ...642.758 cede bar Rivoli completamente nuovo molto elegante incasso £ 1.500.000 al dì. Rif. 1104.

ACTIVA 011.642.758 bar zona Mauriziano incasso giornaliero £ anticipo £ 150.000.000. Rif.

ACTIVA 011.642.758 cede chiosco adiacenze piazza Massaua pagato settimanale £ 7.000.000 anticipo £ ...00.000 Rif. 1209.

011.642.758 cede zioni meccaniche metalliche vicinanze Moncalieri volume affari £ 1.500.000.000. Rif. 1122.

ACTIVA 011.642.758 cede pasticceria con produzione Leinì 100 mq prezzo affare £ 55. Rif. 1177.

ACTIVA 011.642.758 cede albergo con immobile vicinanze Cuneo 1300 mq. Rif. 1099.

BAR caffetteria prestigioso corso Fra... incasso £ 2.000.000 al dì dimostrabile arredo nuovissimo, ottima clientela, chiusura serale agevolazioni vendesi. 011.385.5298

BUSINESS SERVICES cede Novara, posizione centrale avviato bar, gelateria, panineria. Ottimo giro affari. Tel. 02.295.18014.

CEDO quota seria a vitale società torinese a capace socio operativo commerciale. Tel. 335.242.990.

GIOIELLERIA orologeria attività trentennale Santa Rita clientela consolidata alto giro affari buon utile cedo. Baldini 011.596.771.

PICCOLO bar con laboratorio pasticceria completamente attrezzato ed arredato ottimo incasso (zona nuovo tribunale) cedo. Baldini 011.596.771.

SALA giochi con bar zona Alpignano facile gestione apertura pomeridiana utili elevati acconto £ 130.000.000. Frena 011.562.3695.

STELLA 011.447.6280 calzature 4 vetrine vicinanze Moncalieri su corso buon giro affari richiesta £ 70.000.000.

STELLA 011.447.6280 ferramenta zona piazza Robilant buon giro affari multivetrinata richiesta £ 35.000.000 minimo contanti.

ricevitoria zona Mirafiori levata settimanali £ 80.000.000 utile netto £ 280.000.000 cede anticipo £. Frena 011.562.3695.

TABACCHI lotto ricevitoria zona Settimo levata settimanali £ 2 addetti cede anticipo £. Frena 011.562.3695.

ricevitoria più giochi £ ottima posizione cede anticipo. Frena 011.562.3695.

TABACCHI lotto zona corso Regina tabacchi più giochi £ 25.000.000 distributore automatico cede anticipo £ 300.000.000. Frena 011.562.3695.

ZONA nuovo tribunale gioielleria avviatissima mq 24 con bussola elegantemente arredato ...00.000.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IMPORTANTE azienda di stampaggio plastico sita in Moncalieri, cerca addetto/a presse per turno notturno fisso. Si richiede esperienza nel e residenza in zona. Telefonare al n° 011.647.0921 oppure inviare curriculum vitae al fax 011.647.2421.

A. EUROSTAFF, leader in Italia, seleziona 15 ambosessi max 31 anni da inserire in villaggi Italia / Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, lingue straniere. Tel. 011.663.2835.

COMMERCIALISTA esperto/o con esperienza almeno quinquennale uso Siapac Osra, massima serietà e riservatezza. Inviare curriculum: Publikompass 5120 - 10100 Torino.

INTERIMMOBILI cerca per Torino segretario/a vendite diplomato/a ottima conoscenza uso computer, dinamica, capacità di lavorare in team. Telefonare per appuntamento 01...

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Faces di Franco Battaglia seleziona volti nuovi per moda, televisione, cinema. Tel. - www.newfaces.it.

SEI alta minimo 1,70 oppure 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

AGENTI E ...

AFFERMATA azienda multinazionale seleziona ambosessi max 36enni. Offresi £ di minimo garantito più incentivi carriera ed inquadramento. Per colloquio 011.318.0903 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.30.

compagnia ora candidature per apertura in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente - nessuna esperienza richiesta - formazione £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.884.1012.

servizi selezioniamo agenti max 35enni anche prima esperienza autonomi. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 011.806.585.

TECNOCASA Affiliato C... ricerca per potenziamento organico ... militesenti automuniti. Tel. 011.3...

PRESTAZIONI CONSULENZE

STUDIO archi... di esperienza acquisita disegno grafico e CAD. Scrivere: Publikompass 5119 - 10100 Torino

ASSISTENZA

CERCASI assistente alla poltrona per studio dentistico, conoscenza computer e odontotecnica. Tel. 011.562.3530.

FORMAZIONE & LAVORO

...TORE/TRICE ambosessi da inserire in show-room e grandi aziende di arredamento dopo breve formazione. Per informazioni

IL 14 gennaio iniziano nuovi corsi per baristi barman camerieri cuochi pizzaioli. Frequenze diurne serali e sabato. Inserimento ... Lee ... ridiens 011.480.343.

IL 9 gennaio iniziano i corsi serali e al sabato per massaggiatori/trici sportivi terapeuti estetici shiatsu riflessologia. Per informazioni e iscrizioni Centro Sportivo Torinese 011.480.343.

PARRUCCHIERE/I estetista il 9 gennaio iniziano nuovi corsi diurni serali per parrucchiere principianti 1° 2° livello corsi di taglio colore permanente meches phon. Corso per estetista viso corpo manicure pedicure. Al termine la scuola fornirà il lavoro. Per informazioni Ecole de Beauté Maxim 011.480.343.

SELEZIONIAMO giovani che vogliono lavorare come fotografi disposti a frequentare breve formazione e pagamento. Per informazioni tel. 011.489.780.

4

CONTABILE nubile, lunga esperienza studio professionale, esperta pratiche CCIAA, uso PC, Windows 2000, videoscrittura, affidabilità, presenza e disponibilità immediata. Tel. al 338.156.4834.

IMPIEGATA commerciale/amministrativa, esperienza pluriennale in azienda industriale fr..., ottimo francese parlato/scritto, Word - Excel, cerca nuovo impiego. 011.982.7324 - ...0750.

IMPIEGATA commerciale, inglese, spagnolo, contabilità, 730, 740, bollettazione, segreteria, ISO - 9002, gestione commesse, ordini, magazzino, offresi. Tel. 335.648.9123.

RAGIONIERE responsabile contabilità, 48enne, bilanci banche, costi, commesse - cantieri, uso Pc. Eventuali brevi trasferte. Tel. serali 011.897.1906.

amministrativo - controller, ex - revisore, esperienza pluriennale in . Esamina proposte. Tel.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA media età offresi e lavori a giornata, ore, auto referenziata. Tel. 011.3...140.

20ENNE segretaria direzionale cerca impiego part-time. Tel. 349.782.0795

5

A. ADIACENTE corso Dante bello stabile salone cucina abitabile 3 camere bagno £ 2.200.000/mq. Centralcasa

A. CAVORETTO posizione incantevole in villa bifamiliare panoramicissimo salone tre camere cucina doppi servizi sottotetto ampi terrazzi giardino box. Casamar... 1.580.5653

A. GEDIM 011.582.7566 Giardini Reali cantiere consegna maggio 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, box auto, giardino condominiale.

A. PRESSI via Ventimiglia (zona Ospedali) in nuova e particolare costruzione splendido appartamento mq 114 da vedersi! Riscaldamento autonomo £ 396.000.000 possibilità box. Casamarket 011.580.5653

A. SERIM 011.562.9601 libero borgo Vittoria ampio camera tinello cucinino bagno balconi termoascensore volendo box.

A. SERIM 011.562.0601 libero Crocetta ultimo piano parzialmente mansardato ampio 2 camere cucina bagno termoascensore stabile d'epoca.

A. SERIM 011.562.9601 libero via Monginevro quasi corso Montecucco ampio piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.

Sangeri ... Sestriere casetta libera 3 lati giardino, orto, 3 camere, cucina, seminterrato sottostante, box £. 011.812.5145.

ADIACENTE piazza Graf luminoso piano alto salone tre camere, ampia cucina, biservizi. Carazana 011. - 011.539.963.

ADIACENZE
corso Giulio Cesare, via Cuneo. Nuovi. Signorili. Consegna primavera 2003. Ingresso, soggiorno, cucina o cucinotta, 1 - 2 camere, 1 - 2 bagni, balcone, terrazzo. Da £ 163.000.000. Ottime rifiniture. Gabetti 011.548.046.

PIAZZA signorile piano alto mq 240, ristrutturazione di prestigio, mai abitato. Activa 011.642.778.

AEREONAUTICA
complesso Vecchi Unica. Nuovi signorili. Subito abitabili. Panoramici, piani alti. Da 52 a 137 mq più eventuale sottotetto e ampio box. Ingresso living su soggiorno, angolo cottura, disimpegno, 1 - 2 - 3 camere, 1 - 2 bagni. Gabetti 011.548.046.

ALLOGGIO corso Racconigi pressi tre camere, cucina, due bagni, casa d'epoca ristrutturata £ 70 milioni e mutuo. Studio Vallone 011.566.0951.

ALLOGGIO Rebaudengo piano alto ingresso living salone, camera, tinello, cucinotta bagno ristrutturato occasione £ 50 milioni e . Studio Vallone 011.566.0951.

ALLOGGIO San - via Tolmino 2 camere cucina bagno, ristrutturato, occasione £ 20 milioni e mutuo. 011.817.8000.

ALLOGGIO camere cucina bagno ristrutturato bella casa corso Francia - piazza Rivoli £ 35 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ATTICO Borgo Vittoria ingresso camera, cucina bagno terrazzo mq ristrutturato ascensore £ 30 milioni . Studio Vallone 011.566.0951.

BILOCALE con bagno zona San Paolo - corso Peschiera 2° piano casa d'epoca luminoso occasione £ 3 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CENTRO storico in elegantissimo stabile d'epoca salone, pranzo, camere, studio, cucina, biservizi. Rifiniture di lusso. Carazana 011.539.962 - 011.539.963.

CIT TURIN adiacenza Nuovo tribunale, in elegante stabile di recentissima costruzione libero, signorile con portineria, salone 3 camere cucina triplo servizi ampio balcone mq 177. Possibilità posti auto, adatto anche uso ufficio. Consigli Immobiliari 011.433.7330.

AGNELLI ... soggiorno cucina doppi servizi da ristrutturare ascensore 6° piano £ 50 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO Croce... alloggio di 300 mq 7 vani triplo servizi privato casa, splendida, volendo . Tel. 011.817.8000.

EMILIA libero ingresso, soggiorno grandioso, 3 camere, cucinotta, 2 bagni - £ 70.000.000 contanti, £ 150.000.000 mutuo. Tel. 011.602.432.

CORSO GALILEO FERRARIS angolo via Colombo libero signorile salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, ingresso. Interimmobili 011.509.6081.

CORSO FERRARIS angolo via ultimo piano salone, due camere, cucina, doppi servizi più mansarda collegata. Interimmobili 011.509.6081.

CORSO FERRARIS 120 in stabile prestigioso appartamento libero piano alto. Totale mq 260 con box auto. Interimmobili 011.509.6081.

CORSO MARCONI 11 signorile epoca piano nobile sala più pranzo 2 camere cucinotta biservizi mq 180 £ ...000. Germani 011.812.5145.

CROCETTA corso De Gasperi libero luminoso da ristrutturare piano alto salone 4 camere cucina doppi servizi. 011.581.8338.

GABETTI SPA borgata Leone recente saloncino cucina due camere doppi servizi box giardino . Ag. Viberti 011.335.8703.

GABETTI borgo stabile del '91 vendiamo salone living 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 011.256.969.

GIARDINI REALI nuovo, saloncino camera, cucinotta bagno, mai termoautonomo 60 mq signorile. Stazioni. Studio Vallone 011.566.0951.

GRAN MADRE
attico panoramico mq 230 in ...sivo condominio, splendidi terrazzi, finiture di lusso. Trattative riservate. G & V Immobiliare 011.660.4291.

LARGO RACCONIGI pressi via , ingresso, 2 camere, cucina, bagno. alto, ascensore. Ristrutturato. £ 215.000.000. Gabetti 011.433.0786

LUCENTO
. Spaziosi, recenti, panoramici, abbinabili. Camera, tinello, cucinino. Liberi da £ 121.000.000, occupati da £ ...000. camere ... liberi £ 165.000.000, occupati da £ 162.000.000. Ascensore. Riscaldamento. Gabetti .

011.438.1395 corso Marconi in palazzo '900 splendido appartamento di rappresentanza mq 350 adatto abitazione e/o studio.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Matteotti in splendido palazzo d'epoca appartamento mansardato mq 160.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 via Lamarmora in casa signorile '70 piano alto luminoso appartamento mq 190.

MANSARDA centralissima corso Vittorio monolocale con bagno e finestra, ascensore. Ottimo investimento £ 3 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PIAZZA ADRIANO alloggio 170 mq, piano alto luminosissimo, ascensore, ingresso, triplo salone, 2 camere, cucina, 2 bagni parzialmente a . Portineria. Avip 011.839.5535.

- via Palmieri 2 camere cucina bagno tutto ristrutturato, ascensore, bella casa d'epoca £ 60 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PIAZZA CRIMEA in palazzina, luminoso ristrutturato: soggiorno, studio, 2 , spogliatoio, cucina, doppi servizi. Trattative . 1.660.4240.

REBAUDENGO pressi impresa vende alloggi signorili varie metrature consegna giugno 2002 permuta dilazioni. Tel. 011.205.1276 - 011.953.3570.

PIAZZA SAN CARLO in elegante stabile d'epoca appartamenti ristrutturati di varie metrature. Occasione! Tel. 011.660.9560.

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel. 011.740.834.

PRECOLLINA adiacente corso Casale in palazzina restaurata libero soggiorno, tre camere, cucina, bagno, ingresso, balcone £ 412.000.000. 011.509.6081.

PRECOLLINA corso Chieri, prestigioso appartamento 170 mq con giardino in villa d'epoca, 2 camere, 2 bagni, cucina abitabile, salone. Avip 011.839.5535.

SAN PAOLO libero doppia aria 3° piano ascensore ingresso 4 camere cucina bagno cantina. GR 011.506.

TESORIERA impresa prenota alloggi piani alti panoramici in condominio prestigioso con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

VANCHIGLIA antonelliano ristrutturato 260 mq, secondo piano, camino cassettoni, £ 720.000.000. Tebaldi Tebal 011.650.2132 www.ashrealestate.com

VIA EXILLES in stabile signorile nuova costruzione con giardino condominiale ingresso saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011.756.666.

VIA SANTA in recentemente ristrutturato parti appartamento mq zione e/o studio. Luciana Vola 011.438.1555.

VIA SERVAIS impresa prenota alloggi vari... in prestigiosa palazzina dominante sul . Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato 2 camere letto, soggiorno cucina servizi e terrazzo. Tel. 011.566.9411 - 330.840.230.

Rebaudengo in stabile signorile anni settanta ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.242.7331.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO semicentrale appartamento piano alto luminoso salone living 3 camere cucinotta biservizi. Terrazzo autonomo £ 325.000.000. box. Gabetti 011.956.5022.

COLLEGNO
centro, viale XXIV signorili apparta... da 83 a 122 mq. Consegne sett... 2002. Piena proprietà. Soggiorno, 1 - 2 - 3 camere, cucina o angolo cottura, 1 - 2 bagni, terrazzo, balconi. Prezzi da £ 2.900.000 al mq. Boxes auto varie di... Gabetti 011.548.046.

CUMIANA adiacente paese alloggio in bifamiliare salone cucina 3 camere servizi ampio giardino privato. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

IMPRESA prenota in ville bifamiliari immerse nel verde, soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi / tripli servizi mansarda garage ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 -.

LA LOGGIA impresa prenota alloggi signorili in costruzione, di varie metrature, con materiali di prima qualità. Possibilità di varianti in corso d'opera, secondo le vostre esigenze. Termoautonomo, ascensore, box, giardino. Mutui fissi o variabili con prezzi bloccati fino alla consegna. Ufficio in cantiere, per informazioni tel. 011.812.9301 - 335.749.2502.

MONCALIERI Borgo Pietro vendesi alloggi liberi/occupati stesso immobile: ingresso 2/3 camere servizi lendo box auto doppio. Nova 011.340.2811.

MONCALIERI strada Castelvecchio alloggi di varie metrature in villa d'epoca ristrutturata, prezzi , eventuale. 011.680.9560.

NICHELINO elegante palazzina centrale di alloggio di soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio: mansarda sovrastante luminosa e molto ampia. Box. Prezzo affare. Tel. 011.680.9560.

residenziale nuova costruzione, ville signorili con ampi giardini. Personalizzazione interni. Verna Alpignano 011.966.2647.

VENARIA signorile terrazzo mq su due livelli, soggiorno, 3 camere, ampia cucina, biservizi, box (Rif. 387). Finteluno 011.459.7506.

VERRUA SAVOIA libero bellissimo casale del '700 ampia metratura terreno mq 2.000 circa. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

NOVA

ASTI via XX Settembre vendesi in stabile d'epoca alloggi 1 - 2 camere, cucina bagno liberi ed a partire da £ 90.000.000. Tel. 011.340.2811.

PAOLO finemente mq terreno.

LIGURIA

AFFARE Celle nel caratteristico borgo mediterraneo per rapido realizzo vendiamo ampio bilocale arredato a £ Tel.

ALASSIO contesto signorile mare lussuoso bilocale con doppi servizi, ampio terrazzo, . 0182.647.047

ALASSIO, vendesi grande , palazzo signorile. , vicinissimo mare, 4° piano. Punto Casa 0182.643.44? - 338.278.0481 - 2.

ALBENGA primo entroterra in splendido complesso con piscina vendiamo bilocale con box auto a sole £ 185.000.000. Tel. 1780.972.697.

BORGHETTO SANTO SPIRITO vendesi ampio bilocale con splendida vista mare e grande balconata luminosissimo £. 215.000.000. Tel. 0182.970.777.

SPIRITO 70 mt mare in casa d'epoca ingresso ampio soggiorno cucinino 2 camere doppi servizi ripostiglio termoautonomo no spese condominiali. £ 215.000.000. Aurelia 0182.973.027.

nuovo termoautonomo bilocale giardino privato posteggio box ingresso indipendente. Mutuo 100%. Studiolibre 019.612.64...

(continua)

E TORNANO VECCHIE VERTENZE



[illegible] CIVILE [illegible] OP

La Olivetti potrebbe essere costretta a rispondere del fallimento della ex Op Computer di Scarmagno [illegible] danni subiti dai creditori. Ieri mattina, infatti, ai vertici della società [illegible] via Jervis è stato notificato dall'avvocato Giacobbe Ranieri, legale della curatela fallimentare, un atto [illegible] citazione per una [illegible] civile. Nulla, finora, è trapelato sui contenuti, anche se l'iniziativa [illegible] nell'aria da tempo. Gli stessi curatori (Giancarlo Guarini e Salvatore Bellassai) erano intervenuti quando, alcuni mesi fa, i legali dei lavoratori si [illegible] opposti [illegible] richiesta di archiviazione della Procura, facendo in modo che venisse aperta un'altra inchiesta sulla vicenda. Con ogni probabilità, ora, viene richiesta la nullità del passaggio [illegible] OPC a Op Computer (avvenuto nell'aprile del '97), oltre che il risarcimento dei danni successivamente subiti. Olivetti, che controllava totalmente l'allora OPC, potrebbe in sostanza essere chiamata a rispondere di tutto il passivo del fallimento, dichiarato il 12 maggio del '99 dal Tribunale di Ivrea.

La Procura di Ivrea sbarca su Internet

Dal sito possibile prenotare anche i certificati

La Procura di Ivrea apre le porte ai cittadini, anche quelle virtuali. Dopo l'inaugurazione [illegible] «ufficio relazioni con il pubblico», adesso è attivo il nuovo [illegible] internet all'indirizzo «www.procuraivrea.it».

Il sito [illegible] stato presentato ieri mattina nella sede [illegible] Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, l'ente che ha realizzato l'operazione con i magistrati eporediesi.

[illegible] soltanto di una vetrina, una semplice rivista on-line con informazioni e numeri di telefono. Attraverso il sito, i cittadini possono richiedere qualsiasi certificato tra quelli di competenza degli uffici giudiziari (penale, civile, carichi pendenti), oppure permessi di colloquio [illegible] i detenuti, comunicazione di iscrizione nel registro degli indagati, copie degli atti di procedimenti penali e [illegible] «Questa caratteristica - dice il procuratore [illegible] Giorgio Vitari - [illegible] il nostro [illegible] all'occhiello. Il territorio abbracciato [illegible] nostra Procura [illegible] vastissimo, abbiamo voluto creare un servizio per agevolare gli utenti».

Finora, infatti, [illegible] certificato comportava [illegible] passaggi a Palazzo Giusiana, la sede di Tribunale e Procura: [illegible] per la richiesta, l'altro per [illegible] ritiro. Con il nuovo sito, la richiesta può [illegible] fatta on-line. «Basta compilare [illegible] modulo», spiega il sostituto procuratore Roberto Ruscello, che con Loris Mauro [illegible] Michele All[illegible] (rispettivamente direttore e consulente informatico del Dis[illegible] Tecnologico) ha lavorato alla realizzazione del sito. [illegible] modulo viene trasmesso attraverso internet. Quando [illegible] certificato è pronto, l'utente viene avvisato con un sms sul telefonino, anche [illegible] l'indicazione di giorni e orari per il ritiro».

La collaborazione del Distretto Tecnologico è stata determinante. «Questo progetto - dice Loris Mauro - vuol essere [illegible] modello da esportare e diffondere. Stiamo già pensando ad un'iniziativa analoga con le forze dell'ordine». Altre Procura, inoltre, potranno usufruire dell'idea: «E' soltanto un [illegible] - dice il presidente, Guido Bolatto -. Da [illegible] pre, del resto, collaboriamo con gli enti locali per facilitare il rapporto con i cittadini». Alla presentazione c'era anche il sottosegretario alla Giustizia, il deputato canavesano Michele Vietti. «Le polemiche tra magistrati e politici - dice, soddisfatto per l'iniziativa - [illegible] interessano [illegible] cittadini, che dalla giustizia hanno ben altre esigenze».

Nel sito [illegible] possono trovare anche tutte le informazioni riguardanti le mansioni dei vari uffici, in un linguaggio accessibile a chiunque. «Soprattutto - aggiunge Vitari - [illegible] conto della nostra attività, [illegible] aggiornamenti statistici a cadenza trimestrale. Il cittadino, attraverso il sito, ha la possibilità di dialogare [illegible] la Procura, ma anche di valutare il lavoro svolto: e questo, per un ufficio, è molto importante».





A sinistra, Roberto Ruscello, [illegible] procuratore del tribunale eporediese. Sopra, Giorgio Vitari, procuratore capo. Con il sito internet i cittadini potranno usufruire di vari servizi senza doversi spostare

A CUORGNE': LA DONNA FERITA, MAGRO IL BOTTINO

Un'infermiera scippata mentre [illegible] reca [illegible] lavoro

Un'infermiera dell'ospedale di Cuorgnè è stata scippata in pieno centro, a due passi dal suo posto di lavoro. [illegible] rimasta ferita: [illegible] malvivente per appropriarsi della sua borsetta [illegible] ha esitato a colpirla ad un fianco, provocandole la frattura di [illegible] costole. Ora, [illegible] donna, si trova in un reparto del nosocomio cuorgnatese.

Vittima di quest'aggressione è C.C. 40 anni, residente a Cuorgnè, infermiera professionale. Il fatto è accaduto nella serata di sabato, in via Gramsci. Erano da poco passate le 20 e C.C stava camminando tranquillamente quando un'auto le si è affiancata. Il malvivente non era né mascherato, né armato: dopo essersi avvicinato [illegible] è sporto dal finestrino e ha sferrato una gomitata all'infermiera. Il colpo [illegible] fatta cadere a terra e lo scippatore ha avuto il tempo di strapparle la borsetta e fu[illegible]. Il bottino non è granché: poche migliaia di lire e il telefonino cellulare. Sono state le urla [illegible] donna ad allarmare alcuni passanti.

Qualcuno ha chiamato i carabinieri, mentre un'autoambulanza ha trasportato C.C. in ospedale. E' stata lei stessa a fornire qualche elemento ai carabinieri della stazione di Cuorgnè per la ricerca: «Ricordo soltanto un'au[illegible] che [illegible] ha affiancato, poteva essere una Y10 - ha raccontato C.C. agli uomini dell'Arma - poi ho sentito un dolore lancinante al fianco. Mi sono ritrovata a terra e la mia borsetta non c'era più. Non è per i pochi soldi che [illegible] addosso, ma è il gesto che mi ha fatto molto male, possibile che non [illegible] possa camminare per strada senza pericoli?». [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

[illegible] Collezionisti [illegible] appassionati di grafica pubblicitaria possono fare [illegible] visita a[illegible] [illegible] di manifesti aperta al centro espositivo Ago.ar (vicolo dell'Arco 7 a Ivrea) ancora oggi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

L'EURO. Si conclude, alle 10 nel salone comunale di Samone, [illegible] ciclo di incontri programmati dalla [illegible] di Ivrea delle Poste in collaborazione [illegible] Comuni della zona [illegible] dedicato al [illegible] "Gli anziani e l'Euro". La partecipazione è libera.

[illegible] La Comunità montana Dora Baltea Canavesana promuove un "corso di orientamento e formazione per addetti alle operazioni colturali nella castanicoltura da frutto. Il corso [illegible] formazione per potatori specializzati verrà presentato ufficialmente lunedì 10 dicembre, alle 21, alla sede della Comunità montana [illegible] strada Statale 26 n. 61 a Settimo Vittone. Il corso è composto [illegible] 10 ore di lezioni teoriche e 12 di lezioni pratiche. Le prenotazioni devono essere effettuate entro venerdì 7 dicembre, e i moduli per l'iscrizione si possono trovare agli uffici della stessa Comunità montana. Per informazioni contattare lo 0125.658104.

MUSICA D'AUTORE. [illegible] "Progetto Residenza" del Teatro Giacosa di Ivrea proporrà venerdì 14 dicembre, alle 21 all'anfiteatro "Angelo Burbatti" di Montalto Dora, il [illegible] Sulutumana, [illegible] band [illegible] affermata [illegible] vittoria al "Premio Tenco" 2000 tra gli esordienti. Il biglietto costa 20 mila lire [illegible] può essere acquistato, dal lunedì al venerdì tra le 10 [illegible] 12, da "Il Contato del Canavese" (0125.641161).

UNITRE. Alle 15.30, alla sede del vecchio ospedale di Castellamonte, [illegible] di letteratura italiana di Maria Cristina Streito. Alla sede di San Giorgio dell'Unitre BassoCanavese, [illegible]le 17.30, storia del '900; alle 18.30, al centro d'incontro di Agliè, corso di inglese per principianti.

[illegible] Pro loco di Samone organizza, per sabato [illegible] dicembre, una visita a Verona in occasione della 18° Rassegna internazionale del Presepio che si svolge all'Arena. Inoltre sono previste visite alla città [illegible] ai mercatini di Natale. Per le iscrizioni rivolgersi [illegible] 0125.53248, allo 0125.53980 o allo 0125.53115. Il costo, comprendente viaggio, ingresso alla [illegible] e visita guidata, è di 60 mila lire.

[illegible] La Festa della Terza Età, organizzata dall'assessorato alle politiche sociali del Comune di Borgofranco, si svolgerà domenica 16 dicembre nel salone dell'Olmetto: [illegible] previsti il pranzo e [illegible] pomeriggio in allegria. [illegible] costo è fissato [illegible] 28 mila lire e le adesioni vanno comunicate in municipio entro le 12 [illegible] giovedì 13 dicembre.

[illegible] Ultimo appuntamento, mercoledì [illegible] 12 dicembre alle 21 all'auditorium di Pont Saint Martin, per la rassegna di spettacoli "Teatroinsieme": [illegible] di scena Lella Costa con "La daga nel loden". Il biglietto costa 20 mila li[illegible] e le prevendite [illegible] effettuano al "Calembour" (0125.805487) o in biblioteca (0125.807793).

A CURA DI Mauro Saroglia

IN BREVE

■ **IVREA, VIOLENZA.** E' stato rinviato al 20 maggio [illegible] processo [illegible] confronti di Mohamed Farah, 39 anni, marocchino, accusato di violenza sessuale nei confronti [illegible] una ragazza di 17 anni. L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) dovrà quindi comparire davanti ai giudici dopo l'udienza preliminare [illegible] di un suo connazionale, Noham Mhamed, 37 anni, latitante, [illegible]sato [illegible] aver preso parte allo stupro avvenuto il [illegible] aprile dello [illegible] anno.

■ **CASCINETTE, FUNE[illegible].** Si [illegible] svolti ieri pomeriggio a Cascinette i funerali [illegible] Mariuccia Torra, deceduta all'età di [illegible] anni. La donna era molto conosciuta per le sue opere di beneficenza. Negli anni '60, ad Albiano, aprì il primo canile in Canavese. Successiva[illegible] trasferì la struttura a Chiaverano (rimasta poi in attività [illegible] all'apertura del nuovo canile di Caluso), investendovi i suoi risparmi.

■ **RIVAROLO, POMPIERI.** Festa sottotono, per rispetto [illegible] 3 vigili del fuoco rimasti uccisi la scorsa settimana a Roma, durante un'esplosio[illegible] quella che, come [illegible] anno, impegnerà i pompieri volontari di Rivarolo, l'8 dicembre. Nella sede [illegible] via Merlo si anticipa [illegible] ritrovo alle 9,30. Seguirà la messa per commemorare i 4 colleghi deceduti nel gennaio del '52 durante il servizio.

■ **INGRIA, STRADA.** Sono passati quasi vent'anni e finalmente [illegible] stato realizzato il collegamento tra il Comune di Ingria e una delle sue frazioni, Camprovardo, abitata essenzialmente dai turisti durante i fine settimana e d'estate. Un primo tratto della strada comunale era stato realizzato negli anni [illegible] ma i lavori, giunti alle porte della frazione, si era[illegible] dovuti arrestare di fronte ad un torrente.

■ **MONTANARO, VANDALI.** [illegible] grande bacheca che ospita i comunicati della Lega Nord e la vetrinetta del sindacato pensionati dello Spi-Cgil, collocate nella centralissima piazza Luigi Massa a Montanaro, nel cuore della notte sono [illegible] prese di mira dai vandali che hanno mandato [illegible] frantumi i vetri. Indagano i carabinieri.

■ **[illegible] DISAGI.** Disagi in questi giorni per gli automobilisti [illegible] alcuni punti della città dove sulle strade si [illegible] effettuando lavori di [illegible]. Da giorni [illegible] al traffico via Oglianico, l'arteria che collega Oglianico e Rivarolo ed è necessario effettuare [illegible] lungo giro, passando per Favria, per raggiungere i due Comuni.

CASTELLAMONTE

Tra i partiti polemiche sull'ospedale

CASTELLAMONTE

Finisce sul tavolo della giunta regionale la storia dell'ospedale [illegible] Castellamonte. Motivo? La preoccupazione del gruppo di Rifondazione comunista per quale potrà [illegible] il destino del [illegible] sanitario della città [illegible] E mentre il commissario Asl 9, Carmelo [illegible] Giudice [illegible] affretta a rassicurare la popolazione e la stessa [illegible] fa il vice sindaco della città, Piero Scala, la questione [illegible] sollevata in Regione. «Indiscrezioni ci hanno messo in allarme - sostengono Mario Contu e Rocco Papandrea -, la società che intenderebbe acquistarla è quella che ha comperato [illegible] per una cifra irrisoria l'ospedale [illegible] Verbania. Insomma il timore è che la struttura castellamontese possa [illegible]re svenduta ai privati».

La questione era già stata sollevata nei giorni scorsi dai rappresentanti cittadini dello stesso partito. [illegible] ospedale di Castellamonte - scrivono ancora Contu e Papandrea - funzionano le divisioni di geriatria con 40 posti disponibili, ci sono il servizio psichiatria, di dialisi mentre la chirurgia diurna dispone di 13 posti. Insomma è importante per il territorio [illegible] non [illegible] né ceduto ai privati, né svenduto».

Il vicesindaco della città rilancia: [illegible] tratta di inutili e strumentali polemiche, perché Rifondazione prima di parlare e lanciare [illegible] si informa? Scoprirebbe che [illegible] in arrivo i 14 miliardi [illegible] stessa Regione ci ha promesso per la riconversione del nosocomio in un centro di riabilitazione funzionale». Si tratta del famoso pro[illegible] più volte esposto sia dalla giunta [illegible] vertici dell'azienda sanitaria: un grosso progetto che preveda, oltre al Day Hospital, camere per i degenti e per i parenti che desiderano sostare a fianco dei loro cari durante il periodo di riabilitazione. E' prevista la costru[illegible] [illegible] una palestra [illegible] personale specializzato per le terapie di riabilitazione. «Sarà un ce[illegible] all'avanguardia - taglia corto Scala - altro che svendere il nostro ospedale». [gp. mag.]





NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce [illegible]
Ambulanze
Assistenza al cittadino
Trasfusioni sangue 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
[illegible] a domicilio (anziani, disabili)
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
Telefono Azzurro (Abuso minori)
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

All'Eliseo la comicità crudele di Copi

«NIENTE meglio di una macchia di sangue fa risaltare una battuta». E Copi doveva condividere il pensiero di Shakespeare, visto che nei suoi racconti, nei suoi disegni e nei suoi spettacoli, tutto è comico, tragico e terribile insieme: [illegible], rapimenti, fughe e ammazzamenti; l'angoscia è distrutta dalle risa, la paura succede alla ridarella, il panico al sorriso e il brivido si confonde con l'ilarità. Come accade nei due spettacoli Il pollo e la sua mamma (in piedi e seduta) e L'omosessuale o la difficoltà di esprimersi in scena al Piccolo Eliseo dove l'artista argentino propone in modo insolito temi che riguardano e colpiscono tutti noi: il sesso, l'ambiguità della vita e la strana comicità dell'amore e della morte. E dove i personaggi, come il lavoro del loro autore (Copi, all'anagrafe Raul Damonte nato a Buenos Aires nel 1939 e morto di Aids nel 1987), non hanno mai ancora detto l'ultima parola, in perpetua metamorfosi, non desistono e non finiscono mai. Un'umanità [illegible] proprio decalogo, strampalatissimo che considera che a tutte le trasgressioni del mondo sopravvive solo l'«amore». Copi è un umorista e lo humor per lui è lo spirito, quello malizioso e crudele della critica feroce e distruttiva. Ne «Il pollo e la sua mamma», il figlio, che è il pollo, rivolge alla madre le domande più imbarazzanti che si possono immaginare; ne «L'omosessuale o la difficoltà di esprimersi», tre donne con la pretesa di essere borghesi e rispettabili (e così non sono) conversando tra di loro. Fino al [illegible] dicembre.

(Romelia Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Atac Pulizia della città
GUASTI
[illegible] (Pronto intervento elettrico) 167.22[illegible]33
Acea (Pronto intervento acqua)
Aci soccorso 116
[illegible]
[illegible] 167.803020
Pronto intervento [illegible]
TRASPORTI
Atac [illegible]54444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni 147.[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio
Informazioni andamento treni [illegible]456
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157



TEATRI

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

LOCALI

[illegible]

TRAME

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza.
[Pasquino 2, Labirinto 8]

AMERICAN [illegible] 2. Comico. «Tornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono
[Alhambra 3, Cineland 10, Warner Village 16]

CANICOLA. Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di [illegible] Seidl è ambientato in una torrida estate alla periferia di Vienna e si articola in sei storie di desideri e disillusioni
[Quattro fontane 4]

COME CANI & GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.
[Andromeda 2, Cineland 2, [illegible] Di Rienzo Kids, Delle Mimose 3, Eurcine 4, [illegible] 1, [illegible] 3, Reay Smeraldo, Uci Marconi 2, Warner Moderno 1, Warner Village [illegible]]

DOMANI ANDRÀ MEGLIO. Commedia. In questo successo francese [illegible] Labrune [illegible] sullo schermo le esilaranti vicissitudini di cinque [illegible]: un'americana sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa
[Quattro fontane 3]

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, [illegible] di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le rispettive ex fidanzate
[Nuovo Sacher]

HEDWIG - LA DIVA CON QUALCOSA IN PIÙ. Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in [illegible] sua versione cinematografica di un successo della [illegible].
[Barberini [illegible]]

IL [illegible] DI UN CAVALIERE [illegible]. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere
[Adriano Multisala [illegible], Cineland 12, Galaxy Saturno, Lux 14, Madison 1, Missouri 1, Odeon 3, Warner Moderno 5, Warner Village 1]

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Drammatico. Dal regista di «Shakespeare in love» la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di [illegible] del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane [illegible] (Penelope Cruz).
[Madison 4, Reay Smeraldo, Warner Village 13]

JALLA! JALLA! Commedia. [illegible] amico lavorano in un [illegible] pubblico di una cittadina svedese: [illegible] dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa
[Greenwich 2, Tibur [illegible]]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità
[Adriano Multisala 1, Antares 2, Cineland 7, Doria 1, Lux 6, Odeon 2, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 3]

LA [illegible] DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta
[Giulio Cesare 2, Madison 3, Reay Topazio]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer [illegible] d'Oro alla [illegible] Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese
[Nuovo Olimpia [illegible]]

LUNA ROSSA. [illegible] Una [illegible] di camorra per il nuovo lavoro di Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a sgretolare dall'interno una potente famiglia napoletana
[Pasquino 3]

NELLA [illegible] DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita. Indaga [illegible] Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter)
[Augustus 2, Lux 2, Uci Marconi 2, Warner Village [illegible]]

ORIGINAL SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da una giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.
[Andromeda 4, [illegible] Mimose 2, [illegible] 2, Giulio [illegible] 3, Jolly 2, King 2, Maestoso 4, Missouri 2, Warner Village 10]

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due ragazze
[Adriano [illegible] Ambassade 2, Atlantic 6, Galaxy Venere, Intrastevere 2, Mignon 1, Quirinale 1, Warner Village [illegible]]

STREGHE VERSO NORD. Commedia. Teo Mammuccari: la parte di un [illegible] speciale che combatte le streghe
[Atlantic 3]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili
[Dei Piccoli Sera, Missouri 3]

THE SCORE. Azione. [illegible] è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il [illegible] «colpo della vita»
[[illegible] 4]

[illegible] DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso, Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta che gli viene affidata
[Adriano 3, Alhambra 2, [illegible], Barberini 4, Cineland 14, Drive in, Lux 5, [illegible], Warner Moderno 4, Warner Village [illegible]]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan [illegible] le vicissitudini di due so[illegible]
[Cineland Multiplex 2, Eden 1, Intrastevere 1, Mignon 2]

PRIME [illegible]

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.20-17.00-18.45 L. 10.000 20.45-22.45 L. 14.000
Sala 2 **Osmosis Jones** di Peter & Bobby Farrelly con Chris Rock, Bill Murray. Orario: 16.00-17.50 L. 10.000 **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 20.20-22.45 L. 14.000
[illegible] **Training Day** di Antoine Fuqua; con Denzel Washington, Ethan Hawke. Orario: 15.15-17.40 L. 10.000 20.30-22.50 L. 14.000
Sala 4 **Il patto dei lupi** di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 15.20-17.45 L. 10.000 20.30-22.50 L. 14.000
Sala 5 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.10-17.00-18.50 L. 10.000 20.50-22.50 L. 14.000
Sala 6 **Magic Numbers** di Nora Ephron; con John [illegible], Lisa Kudrow, Tim Roth. [illegible] 15.30-17.40 L. [illegible] 20.30-22.40 L. [illegible]
Sala 7 **Compagnie pericolose** di Brian Koppelman, David Levien; con Barry Pepper, Vin Diesel, John Malkovich, Dennis Hopper. Orario: 15.15-17.00 L. 10.000 18.50-20.50-22.50 L. 14.000
Sala 8 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.15-17.00 L. 10.000 18.50-20.50-22.50 L. 14.000
Sala 9 **E morì con un felafel in mano** di Richard Lowenstein; con Noah Taylor, Emily Hamilton. Orario: 15.30-17.40 L. [illegible] 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 10 **Betty Love** di Neil LaBute; con Renée Zellweger, Morgan Freeman, Greg Kinnear. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.30-22.40 L. 14.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Appuntamento fatale di Dominique Deruddere; con Josse De Pauw, Werner de Smedt, Thekla Reuten. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 066612154
Sala 1 **Compagnie pericolose** di Brian Koppelman, David Levien; con Barry Pepper, Vin Diesel, John Malkovich, Dennis Hopper. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Bandits** di Barry Levinson; con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **American Pie 2** di J.B. Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: [illegible] 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Il patto dei lupi** di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Santa Maradona** di Marco Ponti, con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ANDROMEDA Via Mario Bartolini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Bandits** di Barry Levinson; con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Malefemmene** di Fabio Conversi; con Giovanna Mezzogiorno, Angela Molina. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Original Sin** di Michael Cristofer; con Antonio Banderas, Angelina Jolie. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 5 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Il patto dei lupi** di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 15.20-17.50 L. 8.000 20.20-22.45 L. 12.000
Sala 2 **L'apparenza inganna** di Francis Veber con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Il patto dei lupi** di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
[illegible] **Training Day** di Antoine Fuqua; con Denzel Washington, Ethan Hawke. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Osmosis Jones** di Peter & Bobby Farrelly con Chris Rock, Bill Murray. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 **Streghe verso nord** di Giovanni Veronesi con Teo Mammucari, Paul Sorvino, Emmanuelle Seigner. Orario: 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Glitter** di Vondie Curtis Hall con Mariah Carey, Max Beesley. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **No man's land** di Danis Tanovic con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Compagnie pericolose** di Brian Koppelman, David Levien; con Barry Pepper, Vin Diesel. Orario: 10.00-11.45-13.30-15.20-17.10-19.00 L. 8.000 20.50-22.45 L. [illegible]
Sala 2 **Bandits** di Barry Levinson con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett. Orario: [illegible] 15.40 [illegible] L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 3 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.45 L. 14.000
Sala 4 **Training Day** di Antoine Fuqua; con Denzel Washington, Ethan Hawke. Orario: 10.30-13.00-15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.45 L. 14.000
Sala 5 **Hedwig - La diva con qualcosa in più** di John Cameron Mitchell; con John Cameron Mitchell, Miriam Shor. Orario: 10.00-11.45-13.30-15.30-17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.45 L. 14.000

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Il patto dei lupi** di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La single londinese Bridget Jones in cerca d'amore

Il maggiore successo di incassi, sul mercato non soltanto italiano, si spiega probabilmente anche con il fatto che le aspirazioni della protagonista sono quelle di tutte le donne o quasi, giovani o no: perdere chili e trovare un [illegible] degno di [illegible] amato. Il film è tratto dal romanzo dell'inglese Helen Fielding, prima pubblicato a puntate da uno dei più diffusi quotidiani londinesi, poi venduto in volume per oltre quattro milioni di copie, divenuto esemplare della confusione e del velleitarismo di tante donne contemporanee e anche dei loro desideri più intensi e più spesso frustrati. A Londra una ultratrentenne Renée Zellweger (brava) che non riesce mai a dimagrire né a incontrare il vero amore, tenta attraverso un diario di riprendere il controllo della propria vita e di raggiungere la serenità, oscilla tra due uomini l'uno completamente diverso dall'altro, scopre la propria fantastica capacità di sopravvivenza. Brillante e vivace con un tocco di acidità, diretto da una regista inglese debuttante nel cinema, il film ha due eccellenti comprimari, il seducente Hugh Grant e l'ironico Colin Firth: complessivamente è limitato, ma piuttosto piacevole e divertente.

IL DIARIO DI BRIDGET JONES
di Sharon Maguire; con R. Zellweger, H. Grant.
[Admiral, Adriano 5, Ambassade 3, Atlantic 5, Barberini 3, Ciak 2, Cineland 5, Galaxy Mercurio, Missouri 4, Paris 2, Savoy 2, Trianon 4, Uci Marconi 6, Warner Village 7]

D'ESSAI

SPAZIO AFFARI

1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 rata £ 210.000. Orario continuato. UIC 4404. Prometeo 011.609.6650 - Novara 0321.393008.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finari SpA 011.561.9494 (UIC 26171).

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci 011.771.0938. (CCIAA 231169).

EURO FINANZIARIA mutui 100% acquisto casa. Via Pisa 4, Uffici ERA Torino. Tel. 011.233.574 UIC 2194.

[illegible] immediata risposta [illegible] 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità [illegible] Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 660894883 Londra.

PRESTITI privati £. 10.000.000 - £. 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.601.344 - UIC 6686

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.696.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.690.1920.

VUOI vendere la tua attività! Activa 15 anni di esperienza [illegible] di [illegible] Tel. 011.642.776.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, [illegible] bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02.295.18014.

ACTIVA 011.642.758 cede accessori abbigliamento Torino centro incasso £ 1.200.000.000 possibilità permuta immobiliare. Rif. 1203.

ACTIVA 011.642.758 cede bar Rivoli completamente nuovo molto elegante incasso £ 1.500.000 al dì. Rif. 1104.

ACTIVA 011.642.758 cede bar zona Mauriziano su corso incasso giornaliero £ 2.000.000 anticipo £ 150.000.000. Rif. 1097.

ACTIVA 011.642.758 cede edicola chiosco adiacenze piazza Massaua pagato settimanale £ 7.000.000 anticipo £ [illegible] Rif. [illegible]209.

ACTIVA [illegible] officina costruzioni me[illegible] vicinanze Moncalieri [illegible] affari £ [illegible] Rif. 1122.

[illegible]TIVA 011.642.758 cede pasticceria con produzione vicinanze, Leinì 100 mq prezzo affare £ 55.000.000. Rif. 1177.

[illegible] bar albergo con immobile vicinanze [illegible] 1300 mq. Rif. 1099.

BAR caffetteria prestigioso corso Francia incasso £ 2.000.000 al dì dimostrabile arredo nuovissimo ottima clientela chiusura serale agevolazioni vendesi. Tel. 011.385.5298

BUSINESS SERVICES cede Novara, posizione centrale avviato bar, gelateria, paninoteca. Ottimo giro affari. Tel. 02.295.18014.

CEDO quota seria e vitale società torinese a capace socio operativo commerciale. Tel. 335.242.990.

GIOIELLERIA orologeria attività trentennale Santa Rita clientela consolidata alto giro affari buon utile cedo. Baldini 011.596.771.

PICCOLO bar con laboratorio pasticceria completamente attrezzato ed arredato ottimo incasso (zona nuovo tribunale) cedo. Baldini 011.596.771.

SALA giochi con bar zona Alpignano [illegible] la gestione apertura pomeridiana utili elevati acconto £ 130.000.000. Frana 011.582.3895.

STELLA 011.447.6290 calzature angolare 4 vetrine vicinanze Moncalieri su corso buon giro affari richiesta £ 70.000.000.

STELLA 011.447.6290 ferramenta zona piazza Robilant buon giro affari multivetrinata richiesta £ 35.000.000 minimo contanti.

TABACCHI lotto [illegible] zona [illegible] levate settimanali £ 60.000.000 utile netto £ 290.000.000 cede anticipo £ 500.000.[illegible]. Frana 011.582.3895.

TABACCHI lotto ricevitoria zona Sestriere levate settimanali £ 28.000.000 [illegible] 2 [illegible] cede anticipo £ [illegible]. Frana 011.582.[illegible].

TABACCHI lotto ricevitoria zona Venaria tabacchi più giochi £ 45.000.000 ottima posizione cede anticipo £ 400.000.000. Frana 011.582.3895.

TABACCHI lotto zona corso Regina tabacchi più giochi £ 25.000.000 distributore automatico cede anticipo £ 300.000.000. Frana 011.582.3895.

ZONA nuovo tribunale gioielleria avviatissima mq 24 con bussola elegantemente arredato £ 190.000.000. Baldini 011.596.771.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IMPORTANTE azienda di stampaggio plastico sita in Moncalieri, cerca addetto/a presse per turno notturno fisso. Si richiede esperienza nel settore e residenza in zona. Telefonare al n° 011.647.0921 oppure inviare curriculum vitae al fax 011.647.2421.

IMPIEGATI

A. [illegible] leader in Italia, seleziona 15 ambosessi max 31 anni da inserire in villaggi Italia / Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, lingue straniere. Tel. 011.883.2835.

[illegible] centro ricerca [illegible] esperto/a con esperienza [illegible] quinquennale uso Siepac Cem, massima serietà e riservatezza. Inviare curriculum: Publikompass 5120 - 1[illegible] Torino.

INTERIMMOBILI ricerca per uffici Torino segretario/a vendite diplomato/a ottima conoscenza uso computer, dinamica, capacità di lavorare in team, [illegible] per appuntamento 011.509.6475.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] New [illegible] di Franco Battaglia seleziona volti nuovi per moda, televisione, cinema. Tel. 02.881.1 - www.newfa-ces.it.

SEI alta minimo 1,70 oppure [illegible] minimo 1,60? C'è spazio per te nella moda pub[illegible] Tel. 011.397.0937.

[illegible]

AFFERMATA azienda multinazionale seleziona ambosessi max 36anni. Offresi £ 2.000.000 di minimo garantito più incentivi carriera ed inquadramento. Per colloquio 011.316.0903 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 16.30.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.964.1012.

PER società di servizi selezioniamo agenti max 35enni anche prime esperienze automuniti. Offresi: fisso più provvigioni. Tel. 011.838.685.

TECNOCASA Affiliato Canale ricerca per potenziamento organico diplomati/e militesenti automuniti. Tel. 011.385.6239.

PRESTAZIONI CONSULENZE

STUDIO architettura cerca collaboratori/trici esperienza acquisita disegno grafico e CAD. Scrivere: Publikompass 5119 - 10100 Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

CERCASI assistente alla poltrona per studio dentistico, conoscenza computer e odontotecnica. Tel. 011.562.3630.

FORMAZIONE A LAVORO

ARREDATORE/TRICE selezioniamo ambosessi da inserire in show-room e grandi aziende di arredamento dopo breve formazione di qualifica. Per informazioni 011.489.780.

IL 14 gennaio iniziano nuovi corsi per [illegible] barman camerieri cuochi pizzaioli. Frequenze diurne [illegible] sabato. Inserimento lavoro retribuito durante i corsi. Les Meridiens 011.480.343.

IL 9 gennaio iniziano i corsi serali e al sabato per massaggiatori/trici sportivi terapeutici estetici shiatsu riflessologia. Per informazioni e iscrizioni Centro Sportivo Torinese 011.480.343.

PARRUCCHIERE/I estetiste 8, 9 gennaio iniziano nuovi corsi diurni serali per parrucchiere principianti 1° 2° livello corsi di taglio colore permanente meches phon. Corso per estetista viso corpo manicure pedicure. Al termine la scuola fornirà il lavoro. Per informazioni Ecole de Beaute Maxim 011.480.343.

SELEZIONIAMO giovani che vogliono lavorare come fotografi disposti a frequentare breve formazione a pagamento. Per informazioni tel. 011.489.780.

4

IMPIEGATI

CONTABILE 42ENNE nubile, lunga esperienza studio professionale, esperta pratiche CCIAA, uso PC, Windows 2000, videoscrittura, affidabilità, presenza e disponibilità immediata. Tel. al 338.158.4534.

[illegible] commerciale/amministrativa, esperienza pluriennale in azienda industriale francese, ottimo francese parlato/scritto, [illegible]. Word - Excel, cerca nuovo impiego. [illegible] 011.962.7324 - 347.168.0750.

IMPIEGATA commerciale, inglese, spagnolo, contabilità, 730, 740, bollettazione, segreteria, ISO - 9002, gestione commesse, [illegible] magazzino, uso Pc, offre[illegible] Tel. 335.648.9125.

RAGIONIERE responsabile contabilità, 49enne, bilanci banche, costi, commesse - cantieri, uso Pc. Eventuali brevi trasferte. Tel. serali 011.897.1908.

RESPONSABILE amministrativo - controller, ex - revisore, esperienza pluriennale in aziende industriali. Esamina proposte. Tel. 347.352.6069.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA media età offresi assistenza e lavori a giornata, ore, auto referenziatissima. Tel. 011.325.140.

[illegible] segretaria direzionale ricerca impiego part-time. Tel. 349.752.0796.

5

TORINO CITTA'

A. ADIACENTE corso Dante bello stabile salone cucina abitabile 3 camere bagno £ 2.200.000/mq. Centralcasa 011.696.5900.

A. CAVORETTO posizione incantevole in villa bifamiliare panoramicissimo salone tre camere cucina doppi servizi sottotetto ampi terrazzi giardino box. Casamarket 011.580.5853.

A. GEDIM 011.562.7368 Giardini Reali cantiere consegna maggio 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, box auto, giardino condominiale.

A. PRESSI via Ventimiglia (zona Ospedali) in nuova e particolare costruzione splendido appartamento mq 114 da vedersi Riscaldamento autonomo £ 399.000.000 possibilità box. Casamarket 011.580.5853.

A. SERIM 011.562.9801 libero borgo Vittoria ampio camera tinello cucinino bagno balconi termoascensore volendo box.

A. SERIM 011.562.9801 libero Crocetta ultimo piano parzialmente mansardato ampio 2 camere cucina bagno termoascensore stabile d'epoca.

A. SERIM 011.562.9801 libero via Monginevro quasi corso Montecucco ampio piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.

ADIACENTE Nichelino piazza Bengasi [illegible] Sestriere casetta libera 3 lati giardino, orto, 3 camere, cucina, seminterrato sottostante, [illegible] £ 380.000.000. Germani 011.812.6145.

ADIACENTE piazza Graf luminoso piano alto salone tre camere ampia cucina, biservizi. Canzano 011.539.962 - 011.539.963.

> **ADIACENZE**
>
> **corso Giulio Cesare, via Cuneo. Nuovi. Signorili. Consegna primavera 2002. Ingresso, soggiorno, cucina o cucinotta, 1 - 2 camere, 1 - 2 bagni, balcone, terrazzo. Da £ 153.000.000. Ottime rifiniture. Gabetti 011.548.045.**

ADRIANO PIAZZA signorile piano alto mq 240, ristrutturazione di prestigio, mai abitato. Activa 011.642.776.

> **AEREONAUTICA**
>
> **complesso Venchi Unica. Nuovi signorili. Subito [illegible]. Panoramici, piani alti. Da 52 a 127 mq più eventuale sottotetto e ampio box. Ingresso living su soggiorno, angolo cottura, disimpegno, 1 - 2 - 3 camere, 1 - 2 bagni. Gabetti [illegible]**

ALLOGGIO corso Racconigi pressi tre camere, cucina, due bagni, casa d'epoca ristrutturata £. 70 milioni e mutuo. Studio Vallone 011.566.0951.

ALLOGGIO Rebaudengo piano alto ingresso living salone, camera, tinello, cucinotto bagno ristrutturato occasione £. 50 milioni e mutuo. Studio Vallone 011.566.0951.

ALLOGGIO San Paolo - via Tolmino 2 camere cucina bagno, ristrutturato, occasione £ 20 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO 2 camere cucina bagno ristrutturato bella casa corso Francia - piazza Rivoli £ 35 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ATTICO Borgo Vittoria ingresso camera, cucina, bagno terrazzo mq 18 ristrutturato ascensore £. 30 milioni e mutuo. Studio Vallone 011.566.0951.

[illegible]LOCALE con bagno zona San Paolo - corso Peschiera 2° piano casa d'epoca luminoso occasione £ 3 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CENTRO storico in elegantissimo stabile d'epoca salone, pranzo, camera, studio, cucina, biservizi. Rifiniture di lusso. Canzano 011.539.962 - 011.539.963.

CIT TURIN adiacenze Nuovo tribunale, in elegante stabile di recentissima costruzione libero signorile con portineria, salone 3 camere cucina tripli servizi ampio balcone mq 177. Possibilità posti auto, adatto anche uso ufficio. Consigli Immobiliari 011.433.7330.

CORSO AGNELLI Mirafiori soggiorno 4 camere cucina doppi servizi da ristrutturare ascensore 8° piano £ 60 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO EINAUDI Crocetta alloggio di 300 mq 7 vani tripli servizi ascensore privato casa splendida, volendo mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO EMILIA 13 libero ingresso, soggiorno grandioso, 3 camere, cucinotta, 2 bagni - £ 70.000.000 contanti, £ 150.000.000 mutuo. Tel. 011.502.432.

CORSO GALILEO FERRARIS angolo via Colombo libero signorile salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, ingresso, Interimmobili 011.509.6061.

CORSO GALILEO FERRARIS angolo via Torricelli libero ultimo piano salone, due camere, cucina, doppi servizi più mansarda collegata Interimmobili 011.509.6061.

CORSO GALILEO FERRARIS 120 in stabile prestigioso appartamento libero piano alto. Totale mq 290 con box auto. Interimmobili 011.509.[illegible].

CORSO [illegible] signorile epoca piano [illegible] sala più camera pranzo 2 camere cucinotta biservizi mq 160 £ 490.000.000. Germani 011.812.6145.

CROCETTA corso De Gasperi libero luminoso da ristrutturare piano alto salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

GABETTI SPA borgata Lesna recente salottino cucina due camere doppi servizi box giardino privato. Ag. Viberti 011.335.6703.

GABETTI SPA borgo Vittoria stabile del '91 vendiamo libero: salone living 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 011.266.969.

GIARDINI REALI nuovo, saloncino camera, cucinotta bagno, mai abitato termoautonomo 60 mq signorile. Dilazioni. Studio Vallone 011.566.0951.

> **GRAN MADRE**
>
> **attico panoramico mq 230 in esclusivo condominio, splendidi terrazzi, finiture di lusso. Trattative riservate. GB V Immobiliare 011.660.4291.**

LARGO RACCONIGI pressi via Rivalta, ingresso, [illegible], [illegible], bagno. [illegible] alto, ascensore. [illegible]. £ [illegible].000.000. Gabetti 011.433.0786.

> **LUCENTO**
>
> **via Pianezza, 96. Spaziosi, recenti, panoramici, abbinabili. Camera, tinello, cucinino. Liberi da £ 121.000.000, occupati da £ 101.000.000. Due camere, tinello, liberi £ 166.000.000, occupati da £ 152.000.000. Ascensore. Riscaldamento. Gabetti 011.548.045.**

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Marconi in signorile palazzo primi '900 splendido appartamento di rappresentanza mq 350 adatto abitazione e/o studio.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Matteotti in splendido palazzo d'epoca appartamento mansardato mq 150.

LUCIANA VOLA 011.436.1555. via Lamarmora in casa signorile anni '70 piano alto luminoso appartamento mq 190.

MANSARDA centralissima corso Vittorio monolocale con bagno e finestra, ascensore. Ottimo investimento £ 3 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PIAZZA ADRIANO alloggio 170 mq, piano alto luminosissimo, ascensore. Ingresso, triplo salone, 3 camere, cucina, 2 bagni parzialmente a ristrutturare. Portineria. Avip 011.839.5535.

PIAZZA BENEFICA - via Palmieri salone 2 camere cucina bagno tutto ristrutturato, ascensore, bella casa d'epoca £ 50 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PIAZZA CRIMEA in palazzina, luminoso appartamento ristrutturato: soggiorno, studio, 2 camere, spogliatoio, cucina, doppi servizi. Trattative ufficio. Gabetti 011.660.4240.

PIAZZA REBAUDENGO pressi impresa vende alloggi signorili varie metrature consegna giugno 2002 permute dilazioni. Tel. 011.205.1276 - 011.853.3570.

PIAZZA SAN CARLO in elegante stabile d'epoca appartamenti ristrutturati di varie metrature. Occasione! Tel. 011.650.9560.

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel. 011.740.634.

PRECOLLINA adiacente corso Casale in palazzina restaurata libero soggiorno, tre camere, cucina, bagno, ingresso, balcone £ 412.000.000. Interimmobili 011.509.6061.

PRECOLLINA corso Chieri, prestigioso appartamento 170 mq con giardino in villa d'epoca, 2 camere, 2 bagni, cucina abitabile, salone. Avip 011.839.5535.

SAN PAOLO libero doppia aria 3° piano ascensore ingresso 4 camere cucina bagno cantina. GR 011.505.039.

TESORIERA impresa prenota alloggi piani alti panoramici in condominio prestigioso con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

[illegible] antonelliano ristrutturato 260 mq, secondo piano, camino, cassettoni, £ 720.000.000. Tebaldi/Tebal 011.650.2132 www.tebaldi[illegible]

[illegible] in stabile signorile nuova costruzione con giardino condominiale ingresso saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011.756.668.

VIA SANTA TERESA in casa recentemente ristrutturata nelle parti comuni appartamento mq 300 adatto abitazione e/o studio. Luciana Vola 011.436.1555.

VIA SERVAIS impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.586.9411 - 347.451.2859.

VILL[illegible] 700 [illegible] impresa vende mansardato 2 camere letto, soggiorno cucina servizi e terrazzo. Tel. 011.588.9411 - 330.840.230.

Z[illegible] Rebaudengo via Botticelli in stabile signorile anni settanta ingresso 2 camere [illegible] cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.242.7331.

TORINO PROVINCIA

[illegible] semicentrale appartamento piano alto luminoso salone [illegible] 3 camere cucinotta biservizi. Terrazza termoautonomo £ 325.000.000. Possibilità box. Gabetti 011.956.8022.

> **COLLEGNO**
>
> **centro. viale XXIV Maggio. Nuovi signorili appartamenti nel verde da 53 a 122 mq. Consegna settembre 2002. Piena proprietà. Soggiorno, 1 - 2 - 3 camere, cucina o angolo cottura, 1 - 2 bagni, serra, terrazzo, balconi. Prezzi da £ 2.900.000 al mq. Boxes auto varie dimensioni. Gabetti 011.548.045.**

CUMIANA adiacente paese alloggio in bifamiliare salone cucina 3 camere servizi ampio sottotetto box giardino privato. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

IMPRESA prenota in Villarbasse ville bifamiliari immerse nel verde, soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi / tripli servizi mansarda garage taverna ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.586.9411 - 330.840.230.

LA LOGGIA impresa prenota alloggi signorili in costruzione, di varie metrature, con materiali di prima qualità. Possibilità di varianti in corso d'opera, secondo le vostre esigenze. Termoautonomo, ascensore, box auto, giardino. Mutui fissi o variabili con prezzi bloccati fino alla consegna. Ufficio in cantiere, per informazioni tel. 011.812.9301 - 335.749.2802.

MONCALIERI Borgo San Pietro vendesi alloggi liberi/occupati stesso immobile: ingresso cucina 2/3 camere servizi volendo [illegible] auto doppio. Nova Spa 011.340.2811.

MONCALIERI strada Castelvecchio alloggi di varia metratura in villa d'epoca ristrutturata, prezzi affare, eventuale box. Tel. 011.650.9560.

NICHELINO elegante palazzina centrale di nuova costruzione vendesi alloggio di soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere [illegible]; mansarda sovrastante luminosa e molto ampia. Box. Prezzo affare. Tel. 011.650.9560.

PIANEZZA centro residenziale nuova costruzione, prenotasi ville signorili con ampi giardini. Personalizzazione interni. Verna Alpignano 011.966.2647.

VENARIA signorile con terrazzo mq 30 su due livelli, soggiorno, 3 camere, ampia cucina, biservizi, box auto (Rif. 387). Finlekmo 011.459.7506.

VERRUA SAVOIA libero [illegible] del 700 ampia [illegible] mq 2.000 circa. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

[illegible]

NOVA

ASTI via XX Settembre vendesi in stabile d'epoca alloggi 1 - 2 camere, cucina bagno liberi ed occupati a partire da £ 90.000.000. Tel. 011.340.2811.

SAN PAOLO SOLBRITO rustico finemente ristrutturato mq 200 con taverna box porticato, mq 1000 terreno. IGI 011.663.5440.

LIGURIA

AFFARE Celle nel caratteristico borgo mediterraneo per rapido realizzo vendiamo ampio bilocale arredato a £ 240.000.000. Tel. [illegible].

ALASSIO centrale signorile fronte mare lussuoso bilocale con doppi servizi, ampia terrazza, box. [illegible] Fondocasa 0182.647.047.

ALASSIO, vendesi grande [illegible], palazzo signorile, ristrutturato, vicinissimo mare, 4° piano. [illegible] 0182.645.447 - 338.276.0481 - 2.

ALBENGA primo [illegible] in splendido complesso [illegible] piscina vendiamo bilocale con box auto a sole £ 185.000.000. Tel. 1780.972.597.

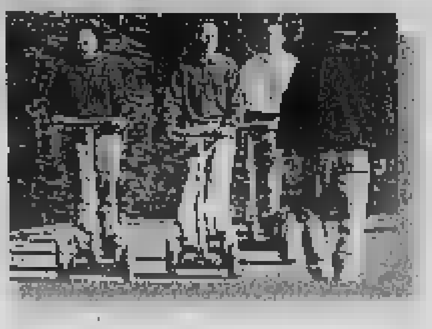
BORGHETTO SANTO SPIRITO vendesi ampio bilocale con splendida vista mare e grande balconata luminosissimo £. 215.000.000. Tel. 0182.970.777.

[illegible] SPIRITO 70 mt mare in casa d'epoca ingresso ampio soggiorno cucinino 2 camere doppi servizi ripostiglio termoautonomo no spese condominiali. £ 215.000.000. Aurelia [illegible].027.

BORGIO VEREZZI nuovo termoautonomo bilocale giardino privato postauto box ingresso indipendente. Mutuo [illegible]. Studiocasa 019.612.843.

(continua)


ARRIVA LA DOLCE CONVENIENZA
Maglia uomo Il Granchio
£ 64.900
€ 33,52
Giaccone uomo trapuntato Navigare
£ 139.000
€ 71,79
Maglia sottogiacca Navigare
£ 39.900
€ 20,61
Proiettore Winnie the Pooh Gig
£ 76.900
€ 39,72
Computer La piazza dell'ABC Oregon Scientific
£ 124.900
€ 64,51
Videoregistratore Philips
Sistema 6 testine - Hi-fi stereo - SP/LP
Doppia presa Scart - Moviola - Menù OSD
Telecomando.
£ 299.000
€ 154,42
Ferro a caldaia Ariete Stiro-Matic Bravo 4260
Capacità 900 cc - 1200W di potenza
Ferro professionale con manico in sughero - Autonomia 1 ora e 30 minuti.
£ 169.000
€ 87,28
Renato l'allegro mercato Fisher Price
£ 83.900
€ 43,33
Gioco elettronico Chi vuol essere Miliardario Hasbro
£ 97.500
€ 50,35
Robot da cucina Imetec mod. Multishake
Potenza 450W - Volume contenitore 1,3 litri
Volume bicchiere frullatore 1 litro
2 Lame: 1 in acciao, 1 in plastica
Disco per affettare + disco per grattugiare - Protezione bambini
Accessori lavabili in lavastoviglie.
£ 99.000
€ 51,13
Mini hi-fi Panasonic SC-AK22
Lettore a 5 CD - Super Sound Equalizer - Piastra doppia
Radio digitale con RDS - Telecomando.
£ 469.000
€ 242,22
GALASSIA IPERMERCATO
DOMENICA APERTO
PARCO COMMERCIALE Le cascine
Strada tra Voghera e Casei Gerola
LA SCARPERIA
Bottega Verde
Agip
POIS
Pasha
CARMEN
GIACOMELLI
PLANET SERVICE
PORTA
ELY LINE Parrucchieri
ottica ROMANI



ANNO DI IPOTESI

Ci si è interrogati per mesi, dal gennaio scorso, sul mistero di Ginger. Il monopattino guidato dal pensiero è stato definito «l'invenzione del secolo». L'oggetto misterioso ha appassionato l'America. Cartelloni pubblicitari ne annunciavano lo sbarco nelle città. Esperti di robotica ed ecologisti lo aspettavano come l'avvento di nuova era. Fino al 21 2001 anche il nome era top secret. Per questo era stato chiamato «It», «esso». Il tabù del nome è caduto solo sotto la pressione della curiosità dei media e l'«Acros» - la società dell'inventore - ha dovuto svelarlo: «Ginger», appunto. Il termine è la traduzione di zenzero, la spezia che per gli americani è sinonimo di «vivacità». Partendo dal nome, un magazine on-line - Inside.com - affidò ad alcuni investigatori privati il compito di svelare l'identità dell'oggetto. Gli 007 del Web hanno setacciato il mondo dei brevetti, ma «Ginger» è nato da un mosaico di 100 invenzioni, nascoste dietro una rete di strambi soprannomi. Alla fine, lo si descrisse uno scooter rivoluzionario: «Avanza imitando l'andatura degli esseri umani, riesce a salire le scale, è silenzioso e può raggiungere velocità di 50 all'ora. Inoltre, non ha il sellino». Una descrizione non molto lontana dalla realtà

Si svela «Ginger» Le scarpe magiche diventano realtà

Sembra un monopattino, permette di spostarsi a trenta chilometri all'ora
Servirà in città, negli uffici e anche sui campi di battaglia. Non cade mai

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Dopo tanta attesa, l'invenzione del secolo è stata rivelata: si tratta di una specie di scooter. Delusi? Aspettate un momento a giudicare, perché in fondo anche l'uomo che costruì la prima ruota non si sarebbe mai immaginato di vederla un giorno sotto il carrello di un aereo supersonico o di uno Shuttle.

La storia di «Ginger», o «It», oppure «Segway», che poi è il nome ufficiale scelto dall'inventore Dean Kamen, era cominciata nel gennaio scorso, quando un sito Internet l'aveva annunciata la trovata destinata a cambiare le nostre abitudini: più del computer o dell'automobile. Naturalmente erano scattate subito le speculazioni su cosa fosse questo straordinario oggetto misterioso. Tutti avevano capito che si trattava di qualcosa legato ai trasporti, e qualcuno era arrivato ad immaginare un miracolo strumento volante. Qualche mese fa, poi, era uscito un primo disegno sempre su Internet, che lo faceva somigliare ad un monopattino.

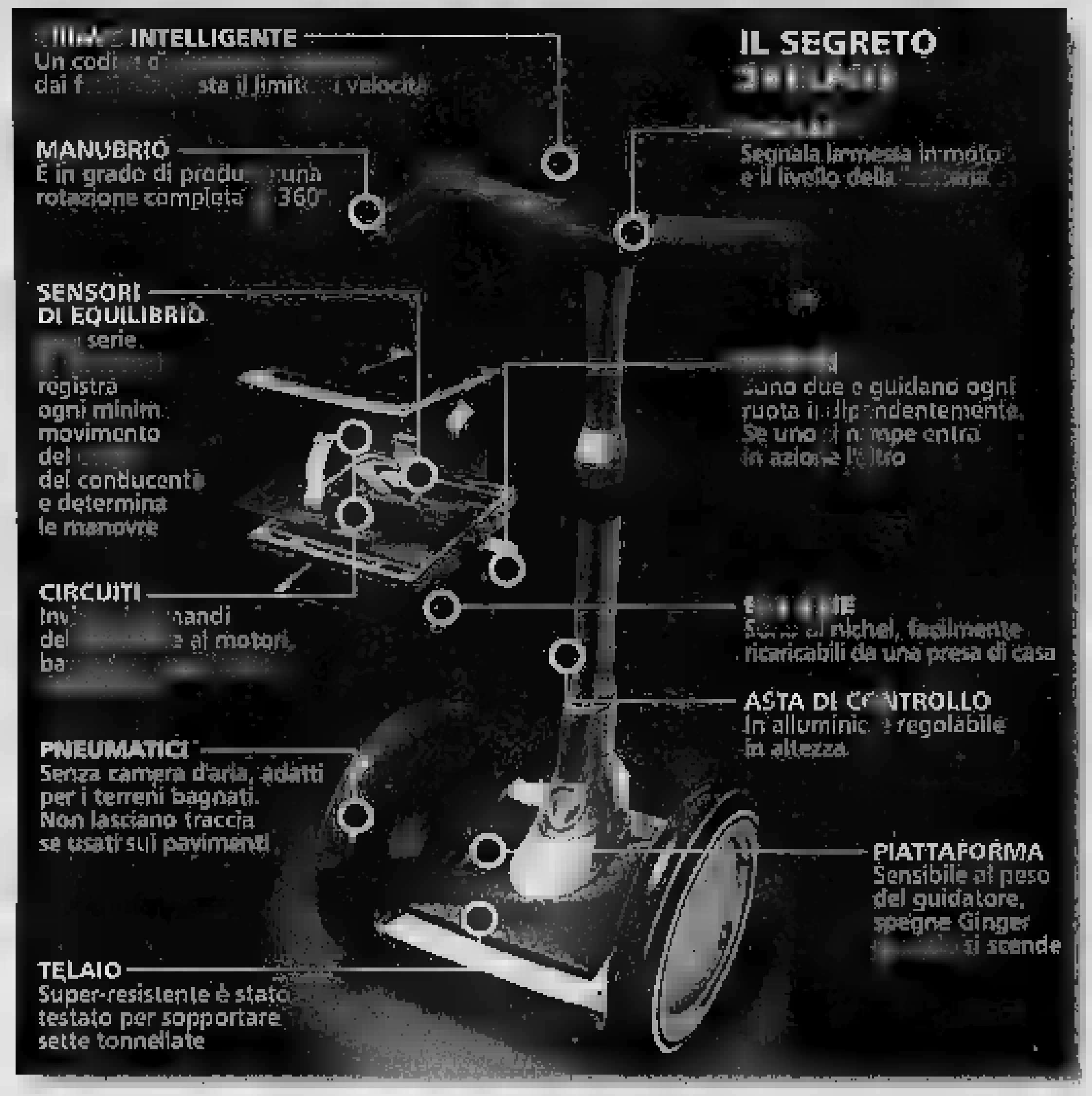
Dean Kamen, saggiamente, è rimasto in silenzio per tutto l'anno, lasciando che la curiosità si accumulasse. Ieri però ha finalmente ceduto, presentando la sua alla televisione Abc, e poi in un parco di New York dove chiunque poteva provarla. Segway, dunque, è una specie di bastone con due rotelle ai lati, che si sposta la scopa di Harry Potter, quasi interpretando i desideri del guidatore. C'è una base metallica su cui si sale, restando in piedi. Dalla base parte un manubrio, che serve per appoggiarsi e dirigere lo scooter. Ai lati ci sono due ruote, che lo fanno muovere. Solo due, perché Segway è «self-balancing», possiede 10 microprocessori, cinque giroscopi da aviazione, «accelerometro», una serie di sensori, due batterie, e diversi programmi computeristici di «software intuitivo», che gli consentono di tenere l'equilibrio e portare a spasso il guidatore alla velocità massima oltre trenta chilometri all'ora.

Siccome a questo punto non avrete ancora capito nulla di come funziona, lasciamo che l'inventore Dean Kamen si spieghi con parole sue: «Quando noi camminiamo, in realtà siamo in costante caduta controllata. Ci bilanciamo in posizione eretta, e poi mettiamo un piede davanti all'altro, cadendo su di essi ad ogni movimento. Nello stesso modo, quando usi Segway, c'è un giroscopio che agisce il tuo orecchio interno, un computer che funziona come il tuo cervello, un motore che opera come i tuoi muscoli, e le ruote che svolgono la mansione dei piedi. D'improvviso, ti senti come avessi un paio di scarpe magiche, e invece di cadere, navighi attraverso la stanza». Chiaro no?

In realtà, a guardalo funzionare, l'attrezzo sembra semplice. Basta poggiarsi sul manubrio e Segway ti porta dove vuoi, girando verso la direzione dove punti col corpo, e fermandosi appena ti tiri indietro. Ha solo due ruote, ma anche volendo è impossibile farlo cadere, perche' i giroscopi lo tengono in costante equilibrio.

Ma a cosa serve questo attrezzo, e perché dovrebbe essere così rivoluzionario? Perché in sostanza potrebbe convincerci a smettere di camminare. Segway non vuole fare concorrenza alle automobili, che restano insostituibili per le grandi distanze. Però intende prendere completamente il loro posto nelle città, e imporsi anche nelle case, negli uffici, e persino sul campo di battaglia, dove i soldati dovrebbero muoversi coi rotelloni invece dei piedi. In pratica dovremmo arrivare alle porte dei centri urbani con la macchina, e poi lasciarla nei parcheggi per spostarci con Segway ovunque. Sarebbe utile anche per l'ambiente, visto che lo alimentano due batterie, e per il portafoglio, perché consuma solo 5 centesimi di elettricità al giorno.

Svilupparlo è costato circa 100 milioni di dollari, e al momento non esiste ancora un prototipo commerciale. Ma Kamen conta di iniziare a venderlo l'anno prossimo, per 3000 dollari al pezzo, tramite la sua società Deka Research and Development basata a Manchester, nel New Hampshire. La rivoluzione nei trasporti del Terzo millennio è partita: chi vuole partecipare, è pregato di salire a bordo.



L'inventore l'ha presentato a New York «Un computer agisce come il nostro cervello una serie di sensori come l'orecchio interno e un motore come i muscoli»

Il segreto è tutto in un giocattolo

Il giroscopio serve a stabilizzare aerei, navi e satelliti artificiali

Piero Bianucci

Pare che un giroscopio sia una delle parti vitali di «Ginger», il motorino ideato da Dean Kamen. La funzione può essere quella di mantenere l'equilibrio della macchina e quella di accumulare energia per rendere più fluido il funzionamento e per restituirla quando essa torni utile (certo non può accrescerla: il moto perpetuo non esiste, contravviene alle leggi della fisica).

Giroscopi più sofisticati oggi servono a stabilizzare aerei, navi, razzi e satelliti artificiali. Il loro progenitore, noto fin dall'antichità e riscoperto da Foucault nell'Ottocento, è in sostanza un volano che rapidamente intorno al proprio di simmetria. L'oggetto rotante può essere un cilindro, un disco, un anello o una ruota a cui si possa applicare una coppia di forze. Quando il volano è in rapida rotazione, non solo tende a mantenere il suo moto tanto meglio quanto minori gli attriti, presenta anche una forte inerzia che si oppone al tentativo di modificare l'inclinazione dell'asse di rotazione: i giroscopi-giocattolo hanno sempre avuto fortuna tra i ragazzi proprio perché, grazie a questa proprietà, stanno in equilibrio in posizioni rentemente impossibili e reagiscono allo sforzo della mano come se fossero «cose» dotate di una loro volontà.

La forza stabilizzatrice del giroscopio cresce con la velocità di rotazione e, ovviamente, con la massa rotante. La Terra stessa si comporta come un giroscopio per del suo rigonfiamento equatoriale, che la rende vagamente simile a un volano. E infatti anche la Terra mantiene (quasi) stabile l'inclinazione del suo asse di rotazione, e manifesta l'«effetto giroscopico», cioè un lento moto conico dell'asse, che ha come conseguenza la precessione degli equinozi.

La tendenza dell'asse del giroscopio a conservare la sua inclinazione ha permesso di costruire la «girobussola», che svolge la stessa funzione della bussola magnetica, con il vantaggio però di non essere sensibile alla variazione del campo magnetico terrestre occasionali influssi magnetici. L'invenzione della girobussola risale al 1910 e si deve all'americano Elmer Ambrose Sperry (1860-1930), padre fondatore di una multinazionale elettromeccanica. La prima applicazione fu alla navigazione. Successivi perfezionamenti portarono alle «piattaforme inerziali». Queste si devono a un altro americano, Charles Draper, psicologo ed elettrochimico nato nel 1901 e morto nel 1987. In esse tre accelerometri (piccoli giroscopi) segnalano le deviazioni dell'aereo su tre assi: conoscendo le coordinate di partenza, è possibile sapere in ogni istante dove ci si trova. L'idea di Draper fu applicata sulle navi nel 1954 e subito dopo sui missili e nel primo sommergibile nucleare, il «Nautilus». Sugli militari arrivò nel 1964, e nel 1969 sugli aerei civili (il primo fu il Boeing 747). Anche le navicelle «Apollo» che permisero lo sbarco sulla Luna si orientavano con piattaforme inerziali. Un giroscopio reso più sensibile con un raggio laser esordì nel 1982 su un caccia americano, ma non è poi stato adottato.

SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

CERIALE rara opportunità centralissimo pochi passi mare ampio bilocale soleggiato giardino postauto. £ 265.000.000. Tel. 0182.992.161.

FINALE LIGURE appartamento con ingresso indipendente di: camera, soggiorno, cucina, servizio, terrazzo, termoautonomo. Vista mare £. 230.000.000. Tel. 019.592.930.

LOANO bilocale in zona residenziale, vicino al mare e comodo negozi da £ 276.000.000. Tel. [illegible].970.035.

LOANO [illegible] mt mare in palazzina [illegible] piani ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno ripostiglio [illegible] buone condizioni arredato £ 240.000.000. Aurelia [illegible]

[illegible] fronte [illegible] splendido [illegible] poniamo bilocali varie metrature con balconate. Opportunità unica. Studi[illegible] 019.748.488.

NOLI trilocale con terrazzo vista mare box auto. Unico. Affiliato Fondocasa 019.749.9034.

[illegible] **LIGURE** appartamento [illegible] to mq 40, terrazzo vista mare, termoautonomo, posto auto £. 250.000.000. Casedipietra 019.610.524.

PIETRA LIGURE bilocale [illegible] 400 [illegible] mare termoautonomo due balconi prezzo interessante. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA [illegible] mt mare appartamento circa [illegible] mq [illegible] balconato [illegible] £ 235.000.000. [illegible] 019.626.680.

SAN BARTOLOMEO AL MARE Patrola in complesso [illegible] vista [illegible] impresa [illegible] direttamente bilocali e trilocali in villetta con giardini privati e terrazzi. Finiture di pregio. Tel. [illegible] www.impresacappellino.com

[illegible] centrale pianeggiante, vicino mare, bilocale termoautonomo, perfetto, arredato, poche spese £ 145.000.000. Grimaldi Sanremo 0184.501.370.

[illegible]**REMO** palazzina vista mare termoautonomo £ 180.000.000 attici vista mare da £ 380.000.000. Grimaldi Sanremo 0184.501.370. [illegible]

[illegible] via padre Semeria in elegante palazzina bilocale con ampi terrazzi. Vista mare. Box, posto auto e [illegible] Interim 011.599.782 - 335.280.081.

SPOTORNO comodo mare. Ampio [illegible] due [illegible] Posto auto. [illegible] Fondocasa 019.741.5002.

SPOTORNO [illegible] mt centro zona residenziale proponiamo completamente ristrutturato ingresso soggiorno cottura 2 camere bagno balconi [illegible] £ 5.000.000/mq. Studiocasa 019.[illegible].468.

COSTA AZZURRA

A. ISIT 800.140.420 Nizza nuovo condominio a soli 100 metri dalla università, comodo ai servizi, soluzione da [illegible], monolocali da £ [illegible] bilocali da £ [illegible].000.000.

A. ISIT 800.140.420 Nizza splendido bilocale mansardato con caratteristica vista sul porto. £ 149.000.000. www.isit-immo.it

A. ISIT 800.140.420 Nizza [illegible] completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare, piano alto, [illegible]co, £ 238.000.000.

A. [illegible] 800.140.420 Villeneuve Loubet complesso residenziale, villette mono/bifamiliari, con splendida vista [illegible] panoramica, piscina da £ [illegible]

A. MEDIEM 800[illegible] Mandelieu [illegible] Napoule nuova realizzazione sul porto canale, posti barca, bilocali con terrazzi da £ 185.000.000.

[illegible] 800.19[illegible]223 Mentone nuova costruzione a pochi minuti dal mare monolocali da £ 118.000.000, bilocali da £ [illegible].000.000.

A. MEDIEM [illegible] Nizza nuova realizzazione, bilocali da £ 133.000.000 - trilocali da £ 192.000.000.

ITALGEST 848.842.842 Mentone ultimi bilocali nuovi in villa d'epoca a 80 mt dal mare £ 280.000.000.

ITALGEST 848.842.842 Nizza affare! Bellissimi appartamenti pronti, ottime finiture, residenza 50 mt dal mare £ 111.000.000.

ITALGEST 848.842.842 Nizza ideale investimento, appartamenti nuovi da £ 17.800.000 più piccola rata mutuo pagabile con affitto.

JUAN LES PINS

splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazza vista mare, 50 mt spiagge, bilocali da £ 185.000.000. Trilocali da £ 259.000.000. [illegible] 800.140.420.

NIZZA [illegible] vicinanza Place M[illegible] a 300 mt dal mare in elegante palazzo monolocali / bilocali / trilocali con terrazzo. Box. Interim 011.599.782 - 335.280.081.

NIZZA vicinanza Negresco a 50 mt dal [illegible] in palazzina d'epoca [illegible] ristrutturata monolocali e trilocali arredati da £ 110.000.000. Interim 011.599.782 - 335.280.081.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] Tribunale prestigioso [illegible] mq finemente ristrutturato. Possibilità box. £ 625.000.000. Studio Asiago 011.388.544.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.6357 superstrada Torino Caselle locali industriali, in costruzione, da mq 580 a 1.100.

ALESSANDRA [illegible] 011.434.6898 - 333.400.6357 prima cintura sud locali industriali in costruzione varie metrature, comodissimi tangenziale.

CAPANNONE Torino mq [illegible] più palazzina uffici mq 600, indipendente recintato con mensole carro ponte, ottima posizione. La Ginevra 011.447.5651.

[illegible] mq 2000 e [illegible] cortili [illegible] Unione Sovietica vendesi direttamente. Tel. 011.501.919.

CAPANNONI Settimo in costruzione varie metrature con mensole carro ponte. Co[illegible] tangenziale. Consegna [illegible]. La Ginevra 011.44[illegible].

NOVA [illegible] vicinanze aeroporto vendesi o affittasi capannoni industriali/artigianali ristrutturati pari a nuovo da 12[illegible] a [illegible] mq, ampi piazzali, con [illegible] uffici. Tel. 011.340.2811.

[illegible] costruzione libero appartamento uso ufficio piano rialzato mq 85 collegato con locale piano interrato mq 60. Interimmobili 011.509.6081.

[illegible] **ORBASSANO** [illegible] Gorizia vendesi locale mq 500 piano seminterrato, ingresso indipendente, servizi, riscaldamento. [illegible] 011.585.6311.

GABETTI [illegible] centro uffici Nedim proponiamo moderni razionali spazi ufficio 220 mq in ottime condizioni 4 posti auto. Tel. 011.539.007.

[illegible] Agnelli [illegible] nuova realizzazione open space mq 270 con posti auto. Agevolazioni legge Tremonti. Filiale Torino 011.539.007.

LOCALE commerciale seminterrato uso palestra, show-room. Mq 970 più 60 mq piano terra. £ 850.000.000. Tabet&Tabet 011.650.2132.

MONCALIERI via Real Collegio vendesi [illegible] di 100 mq [illegible] posto auto. Prezzo affare. [illegible] 011.5[illegible]



APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA

NIZZA Ottima opportunità d'investimento: mono-bilocali da reddito. Alte rendite locative, rata mutuo pari affitto, minimi anticipi € [illegible]

CANNES Zona residenziale, in complesso immobiliare di standing, trilocale angolare indipendente sui tre lati, ottima esposizione, ampio giardino privato. Nuova costruzione. € 114.[illegible]

VILLENEUVE LOUBET Eccezionale! Bilocale fronte mare in residence di nuova costruzione direttamente sulla spiaggia, vista mare panoramica impagabile.

THEOULE SUR MER Splendido bilocale con ampio terrazzo, box auto, in residence di recente costruzione a pochi passi dal mare e dalla spiaggia.

CANNES CENTRO A pochi minuti dalla Croisette e dal mare, appartamento in posizione angolare, ampio e luminoso terrazzo, box auto e cantina. Ottime condizioni.

NIZZA - Corniche Fleurie - Prestigioso residence con piscina situato in posizione precollinare immerso nel verde, vista mare panoramica da tutti gli appartamenti, soluzioni abitative in grado di soddisfare le più svariate esigenze, spaziosi e luminosi terrazzi, giardini privati e box auto. **Mono/bilocali da € 56.400,00**

MENTONE Ottima opportunità in complesso immobiliare a 900mt. dal mare, con tutti i servizi nelle immediate vicinanze. Soluzioni abitative studiate per offrire il massimo confort, possibilità di scelta materiali. **Monolocali e bilocali da € 53.300,00**

NIZZA Nuovo complesso immobiliare situato nella zona universitaria, caratterizzato da un ottimo rapporto qualità/prezzo, alte rendite locative, particolarmente adatto all'investimento da locazione. **Bilocali da € 58.000,00**

OFFERTA RIVIERA LIGURE

SANREMO In residence con piscina, appartamento con vista mare panoramica ottimamente rifinito, luminosa terrazza. Box doppio e cantina.

Mai come oggi l'investimento immobiliare è una garanzia di costanza e tranquillità. Alla B&B abbiamo le soluzioni ottimali ad ogni Vostra esigenza, garantite da un servizio altamente qualificato e professionale: consulenza finanziaria, assistenza post-vendita, gestione locativa e rivendita del Vostro immobile alle migliori condizioni di mercato. Venteci a trovare, saremo lieti di parlarne con Voi.

B&B BUILDING&BUSINESS

10134 TORINO - CORSO UNIONE SOVIETICA [illegible] TEL. 011.30.40.981 R.A.

Gabetti [illegible] Druento proponiamo recente complesso industriale costituito da capannone 5.150 mq ampliabili oltre palazzina uffici servizi 1.385 mq e area scoperta di 20.000 mq. Filiale di Torino 011.539.007.

TORINO capannone di mq 5600 con mq 800 di commerciale per vendita al dettaglio. Ottima posizione con possibile ampliamento di mq 3200. Cortile per parcheggio. La Ginevra 011.447.4651.

TORINO capannoni in [illegible], consegna anno 2002, mq 3700 - [illegible] fronte strada indipendenti, [illegible] vendita al dettaglio. Vendesi/affittasi. La Ginevra 011.447.5651.

TORINO [illegible]**RD** bellissimo complesso immobiliare uffici/magazzini/laboratori: mq 2620, montecarico, 14 parcheggi, [illegible]. Affarei Tabet&Tabet 011.650.2132 - www.italrealestate.com

TORINO NORD
UFFICI NUOVI
TREMONTI
altamente tecnologici
Open space mq 500-14.000
commercio laboratorio
Vendesi/affittasi
solo trattative [illegible],
Tel. 011.548.124 r.a.

UFFICIO prestigioso Italia '61, [illegible] mq open space ingresso indipendente vendesi. Tel. 011.663.6614 - [illegible].

Gabetti [illegible] **VILLASTELLONE** fronte statale proponiamo fabbricato indipendente totalmente ristrutturato di complessivi 1.740 mq uso industriale leggero/commercio ingrosso. Ampia area scoperta con possibilità ampliamento superficie coperta. Filiale di Torino tel. 011.539.007.

[illegible]

A. [illegible] via Lombroso 10, quasi corso [illegible] mo posti auto in autosilos meccanizzato £ 22.[illegible] cadauno.

PIAZZA NIZZA via Belfiore 68 vendesi boxes auto singoli e doppi. Interimmobili 011.509.6081.

SANTA [illegible] via Tripoli 97 in nuova costruzione vendesi boxes auto da £ [illegible] Interimmobili 011.[illegible].

TERRENI

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.6357 Villarbasse terreno edificabile splendida posizione panoramica mq 1.400, edificabili 500 mc.

6

TORINO CITTA'

A. CERCO per clienti [illegible] alloggio 120 - 150 mq Gran Madre Crimea o zona signorile massima serietà. [illegible] 011.352.017 - [illegible].

[illegible] alloggio mono-bilocale anche mansardato volendo da ristrutturare zona centrale libero. No agenzie, no perditempo. Dopo ore 20 Signora [illegible] 011.995.3787.

[illegible] STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Signor Enzo Fava. Tel. 011.548.046.

NOVA **NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA** acquista interi stabili civili e aree industriali. Rapida definizione. Gradita collaborazione con professionisti del settore. Tel. 011.340.2811 - fax 011.340.2812.

7

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE via Santa Teresa bello vuoto piano 6° salone 3 camere cucina [illegible]. Interacta 011.569.3629.

A. [illegible] stabile d'epoca bilocali arredati a partire da £ 595.000 più spese. Centralcasa 011.596.5900.

A. VIA [illegible] **ROCCA** prestigioso stabile d'epoca ingresso saloncino con angolo cottura, camera, bagno, arredato signo[illegible]. Centralcasa 011.596.5900.

AFFITTO stadio delle Alpi in palazzina in[illegible] salone due camere cucina biservizi ripostiglio posti auto giardino £ 1.000.000. Baldini 011.596.771.

[illegible] **UNIONE SOVIETICA**, Poveri Vecchi, piano rialzato, camera tinello [illegible] cinino bagno £ 650.000 mensili. Consuledile 011.437.4000.

CRIMEA in splendida palazzina d'[illegible] lussuoso appartamento semi[illegible] giardino privato parco box. G.S.V. I[illegible]biliare 011.680.4291.

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI strada Castelvecchio affittasi in prestigiosa villa d'epoca splendidi appartamenti rimessi a nuovo. Franco in the world 011.680.9560.

LIGURIA

A 70 mt mare casa vacanze E[illegible] affitta bilocali arredo elegante quindina da £ 400.000. Borghetto Santo Spirito tel. 0182.970.875 - 0182.950.452 e-mail: storiedivleggi@libero.it

BORGHETTO affitto mono / [illegible] invernali £ 460.000 - £ 560.000 - £ 650.000 mensili compreso riscaldamento / spese agenzia. Edif'Aera 0182.970.368 chiuso mercoledì.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. GEDIM 011.562.7508 piazza Arbarello stabile epoca signorile ufficio 2 saloni 6 vani biservizi volendo divisibile.

AFFITTO stadio delle Alpi zona [illegible] ufficio in palazzina indipendente mq 70 con parcheggio £ 700.000. Baldini 011.596.771.

[illegible] **PIP** 011.610.341 affitta Pescarito [illegible] con rambla adatto magazzino o lavorazioni leggere.

ALESSANDRA [illegible] 011.434.6898 - 333.400.6357 Torino corso Umbria basso fabbricato mq 250 con uffici [illegible]

BEINASCO affittasi locale industriale nuovo mq 1300 più uffici e vasto cortile. Agenzia Pip 011.610.341.

BEINASCO capannone 600 mq altezza 7 mt più 150 mq uffici 2 passi carrai carroponte 3500 Kg libero subito. Mina 011.329.3131 - studiomina@tiscalinet.it

[illegible] capannoni recenti [illegible] 400 / 800 con uffici [illegible] uscita tangenziale. Emmebi 011.348.9593.

CAPANNONE Pianezza, mq 900 più palazzina uffici, ampio cortile recintato, ottima posizione fronte strada di forte passaggio. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Venaria, mq 700 più palazzina uffici, indipendente recintato con cortile interno. La Ginevra 011.447.5651.

UFFICI in centro, parcheggio [illegible] segreteria, [illegible] riunioni, magazzini, www.icstorino.it E-mail: info@icstorino.it Tel. 011.315.7111.

8

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] abbisogna per dirigenti con famiglia, consulenti appartamenti varie metrature anche arredati. Interacta 011.569.3876.

A. CERCO alloggi vuoti e arredati 40 - 100 mq in zona signorile per clienti referenziati, massima serietà. Elisbi 011.356.567 - 339.317.6792.

CERCHIAMO per clienti referenziati alloggi 2 - 3 camere servizi, rapida [illegible]. Centrocasa 011.562.3898.

SOCIETA' per propri dirigenti cerca alloggio - villa arredata preferibilmente zona [illegible]. 011.669.6921 - 335.614.8715 Abit Immobiliare.

9

A. [illegible] autovetture max [illegible] contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[illegible] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, [illegible] Tel. 011.661.1370 - [illegible].

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. [illegible] 011.351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011[illegible] Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 45/a 011.696.4719.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuori[illegible]. Corso Torto[illegible].669.894.

10

A[illegible]IDENCES

ALASSIO Hotel Astra vicino mare tel. 0182.642.623 pensione completa o pernottamento.

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti comforts, parking, giardino, cucina ligure con pesce. Promozione natalizia.

11

[illegible] **ALESSIA** ragazza [illegible] cerca compagno corretto desiderosa instaurare scopo matrimonio importante rapporto sentimentale. Eurostudio 011.563.1240.

A.A. ADELE 40enne carina e sensibile cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.532.654.

A.A. [illegible] ragazza madre, sincera cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A. AFFASCINANTE 30enne, [illegible] longilinea, impiegata statale, cerca uomo romantico con valori scopo matrimonio. Ellenamorati Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ALBERTO 49enne, dirigente, brizzolato distinto, amante cinema incontrerebbe amante vita di coppia scopo matrimonio. Ellenamorati Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. AMANTE famiglia 60enne, vedovo, cerca dolce, sensibile signora [illegible] 62enne anche con figli conviventi scopo matri[illegible]. Ellenamorati Questioni di Cuore [illegible].

A. ANGELA [illegible] dolce [illegible] semplice cerca compagno sensibile non litigioso sentimentalmente libero scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

A. AURORA romantica [illegible]enne, dolcissima, occhi verdi, incontrerebbe uomo semplice e fedele scopo matrimonio. El[illegible]morati Questioni di Cuore 011.506.9817.

GABRIELLA 50enne imprenditrice [illegible], alta, elegante e raffinata, cerca signore adeguato, [illegible] motivato nella frequentazione, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in [illegible]. Corso Peschiera 163 Torino.

A. [illegible] **GIOIELLI** 011.383.002 compra [illegible] argento preziosi [illegible] numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 68.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3068.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 4456[illegible], FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

ALL'«ARRIGO»



In auto per l'Infantile

Gli equipaggi della Scuola [illegible] polizia hanno vinto il primo Trofeo interforze al termine [illegible] «Gymkana sotto l'albero» disputata domenica sull'area del parcheggio dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria. Al secondo posto la polizia municipale, al terzo i carabinieri. L'organizzazione era dell'associazione sportiva Rally Team aderente all'Uisp il cui settore automobilistico aveva autorizzato la manifestazione, il cui ricavato era destinato al «Cesare Arrigo». «Purtroppo - dice Mario Vanni, del Rally Team - l'interferenza dell'Automobile club ha provocato la rinuncia di molti equipaggi, riducendo gli incassi. Siamo comunque pronti a ripetere l'iniziativa». Si è trattato di una spettacolare gara di regolarità con auto elaborate su un interessante percorso. [f. m.]

IERI ADESIONE DEL VIVALDI ALLA GIORNATA [illegible] MOBILITAZIONE NAZIONALE: ASSEMBLEA DI DOCENTI, STUDENTI E PERSONALE ATA

Il Conservatorio si ribella al piano Moratti

«No al consiglio d'amministrazione con esperti nominati dal ministero»

Silvana [illegible]

Mentre [illegible] avvicina la data di ultimazione dei lavori nella porzione di Palazzo Cuttica riservata al Conservatorio (la data indicata è il [illegible] dicembre), docenti, personale Ata e studenti, preoccupati del futuro dell'insegnamento musicale, si [illegible] riuniti ieri in assemblea, aderendo alla giornata di mobilitazione nazionale. Hanno quindi approvato un documento, condiviso anche dagli altri Conservatori e Istituti musicali parificati italiani, in [illegible] si denuncia [illegible] comportamento del ministro Maria Letizia Moratti che ha introdotto uno schema di regolamento sull'autonomia giudicato totalmente inaccettabile. Il documento di dissenso, approvato all'unanimità, [illegible] stato inoltrato allo stesso ministro, oltre che ai presidenti del Senato [illegible] [illegible] Camera, e delle specifiche [illegible] dei due rami del Parlamento.

«Ipotesi incostituzionale e inaccettabile che mira a privilegiare le scuole private»

Praticamente, il ministro Moratti, con una sorta di colpo di mano, ha ritirato a settembre la bozza di regolamento statutario relativo ai conservatori che [illegible] [illegible] stata condivisa ed era [illegible] [illegible] [illegible] arrivo, per sostituirla con un'altra fortemente contestata. Motivo principale è che la Moratti prevede l'istituzione di Consigli [illegible] amministrazione composti in larga maggioranza da membri esterni, di nomina del ministero o [illegible] Regione, Provincia, Comuni, in contrasto con l'articolo 33 [illegible] Costituzione che sancisce la potestà delle Accademie e dei Conservatori di musica di darsi ordinamenti propri». Lamentano i docenti: «Il regolamento proposto dal ministro stravolge lo spirito della legge [illegible] [illegible] '99 che riforma i conservatori sul modello universitario. L'attribuzione della [illegible] di presidente [illegible] [illegible] al direttore, [illegible] a una figura esterna nominata dal ministero e la scarsa rappresentanza riservata [illegible] docenti, studenti e personale Ata nel Consiglio di amministrazione è inaccettabile». Ha commentato contrariata un'insegnante: «Non voglio che esperti musicali di Canale 5 vengano a dire come deve essere gestito il conservatorio di Alessandria!».

Intanto all'istituto sperano di rientrare a Palazzo Cuttica «Forse per il 20 dicembre»

Intanto, si attende conferma alle [illegible] secondo cui [illegible] lavori a Palazzo Cuttica [illegible] quasi finiti, [illegible] sta completando l'impianto di riscaldamento». L'auspicio [illegible] di tornare presto alla sede storica, dopo il trasferimento provvisorio nelle scuole Straneo e Morbelli avvenuto nel '98.

IL PREFETTO INVITERA' I PARROCI IN OCCASIONE DELLA CELEBRAZIONE DELLA MESSA A METTERE IN GUARDIA I FEDELI

Omelie contro le truffe in euro

Pronto un «vademecum» con consigli sulla sicurezza rivolto in particolare agli anziani che vivono nei paesi

Mauro Facciolo

Al termine dell'omelia [illegible] della messa i parroci potrebbero rivolgersi ai fedeli prendendo spunto invece che dalle Sacre Scritture da un testo molto più «laico»: «Consigli utili per la tua sicurezza». E' un vademecum della prefettura edito con la collaborazione della Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Alessandria [illegible] rivolto in particolare agli anziani. In caratteri ben leggibili, riporta [illegible] consigli su [illegible] prevenire furti, scippi e raggiri. Con un occhio di riguardo per quanto riguarda [illegible] rischio truffe legato all'euro.

La pubblicazione è stata presentata ieri. Il prefetto Vincenzo Pellegrini ha sottolineato che «è rivolta soprattutto a quelle persone che vivono nelle zone più distanti e isolate. Per questo, sarà distribuit[illegible] anche ai Comuni [illegible] ai servizi sociali, perché [illegible] loro volta [illegible] diffondano i contenuti».

[illegible] carabinieri è venuto il suggerimento [illegible] coinvolgere i parroci, così come i circoli [illegible] cui gli anziani [illegible] ritrovano la sera. Idea che è piaciuta [illegible] prefetto: [illegible] daremo copie alle curie [illegible] vedremo [illegible] i parroci potranno darci [illegible] mano».

Così, tra qualche giorno dall'al[illegible] potrebbe arrivare il monito di diffidare [illegible] chi si presenta alla porta di [illegible] sostenendo di dover cambiare le vecchie lire [illegible] i nuovi euro: «Solo le banche e le [illegible] sono autorizzate. Ma lo fanno solo presso i loro sportelli e non mandano mai nessuno a casa con tali incarichi» è scritto in bella evidenza nel vademecum.

Intanto, la scadenza dell'entrata in vigore dell'euro si avvicina. E ci sono intere categorie che si [illegible] preparando, tra alti [illegible] bassi. Gli appuntamenti formativi si susseguono (ieri ce n'è stato uno della Coldiretti, giovedì alle 10 in Biblioteca a Novi ci sarà una [illegible] riunione [illegible] Comitato provinciale) e si lavora per adeguare le attrezzature. Particolarmente interessati sono i commercianti, che dovranno adeguare o rinnovare i registratori di [illegible]. «La [illegible] - commenta Mauro Pigazzi, dell'Ascom - è che [illegible] riuscirà a fare tutto nei termini, ma molto dipenderà anche dai tecnici».

I negozianti, poi, lamentano che si invita a usare la moneta elettronica (come il bancomat) ma le banche, salvo la Cral, non hanno ridotto le commissioni: «Il cittadino non ha costi, ma le spese sono ribaltate sui commercianti». I quali hanno anche il problema di approvvigionarsi di euro: le banco[illegible] da 5 saranno disponibili dal 27 dicembre, mentre i kit di [illegible]ta metallica (valore [illegible] mila lire) dal 15.

Intanto continua a dare informazioni il numero verde «Pronto euro» (800992324): tante le richieste su come andranno compilati gli assegni.



La sofisticata apparecchiatura in dotazione alle polizie municipali [illegible] Alessandria e di Ovada è stata ideata da un docente del Politecnico che domani terrà un corso sul suo utilizzo a una sessantina di ufficiali e sottufficiali dei vigili della provincia

Un'apparecchiatura anti-falsari

In dotazione in città e ai vigili di Ovada «riconosce» banconote e documenti

OVADA

Anche i vigili in campo contro i falsari. Sia chi spaccia le ultime lire sia chi punterà sull'euro. La polizia municipale di Ovada [illegible] è dotata di una sofisticata apparecchiatura (per utilizzarla, tutti i vigili hanno partecipato a un corso di formazione) che in pochi secondi stabilisce [illegible] una banconota è falsa [illegible] [illegible] un documento [illegible] contraffatto. E' il Duvir 100 (Detector a raggi ultravioletti e infrarossi), è stato progettato dall'ingegner Bruno Fabbiani, del Politecnico di Torino; [illegible] in provincia ce n'è solo un altro, [illegible] dotazione ai vigili di Alessandria.

[illegible] comandante della Polizia municipale di Ovada, Maurizio Prina, nell'illustrare il funzionamento dell'apparecchiatura sottolinea la sua utilità proprio in questo [illegible] di passaggio dalla lira a l'euro, perché aumenteranno le probabilità di trovarsi di fronte a banconote false. Ma il «Duvir 100» sarà utile anche per il controllo di documenti durante i servizi esterni.

L'apparecchiatura è anche a disposizione dei cittadini: in [illegible] di dubbio, possono rivolgersi per il controllo delle banconote anche recandosi nell'ufficio di via Buffa.

Intanto, domani ad Alessandria, nella sede del Politecnico, il professor Fabbiani terrà un corso proprio sull'uso del Duvir [illegible] [illegible] ufficiali [illegible] sottufficiali dei vigili delle città centro zona. [r. bo.]

TRE [illegible] OSPEDALE

La partita si conclude con rissa

FRASSINELLO. Invasione di campo, [illegible] tre giocatori finiti all'ospedale, pesanti squalifiche e una multa. Si è conclusa in questo modo la gara fra [illegible] Aquila-Cama[illegible], incontro del girone B del campionato amatori Casale. E' accaduto al campo [illegible] Frassinello «Madonna delle Grazie», dove [illegible] formazione albanese, alla sua pri[illegible] esperienza nel campionato amatori, stava affrontando il fanalino di coda Camagna.

Al 15' della ripresa, con i padroni di casa avanti per 2-1, [illegible] fallo nell'area del Camagna ha acceso il parapiglia. Due giocatori [illegible] venuti alle mani e poco prima che il direttore di gara riuscise ad espellerli [illegible] [illegible] il guardali[illegible] della formazione albanese [illegible] un dirigente che ha scavalcato la rete e raggiunto i giocatori. Mentre l'arbitro sospendeva l'incontro, il campo si è trasformato in un ring.

Dopo una decina di minuti la situazione si è tranquillizzata, [illegible] tre giocatori del Camagna sono [illegible] costretti [illegible] recarsi al Pronto soccorso. Lividi, escoriazioni, occhi neri [illegible] per uno anche 7 punti di sutura all'arcata sopracciliare. Il giudice sportivo [illegible] squalificato guardalinee e dirigente dell'Aquila fino al 31 dicembre 2002, mentre il capitano starà fermo fino al 30 giugno. La società, oltre alla sconfitta a tavolino, è stata multata. Il presidente poche [illegible] dopo è andato nella sede del Camagna per porgere le sue scuse [illegible] condannare il gesto incivile di alcuni suoi tesserati. [r. sa.]

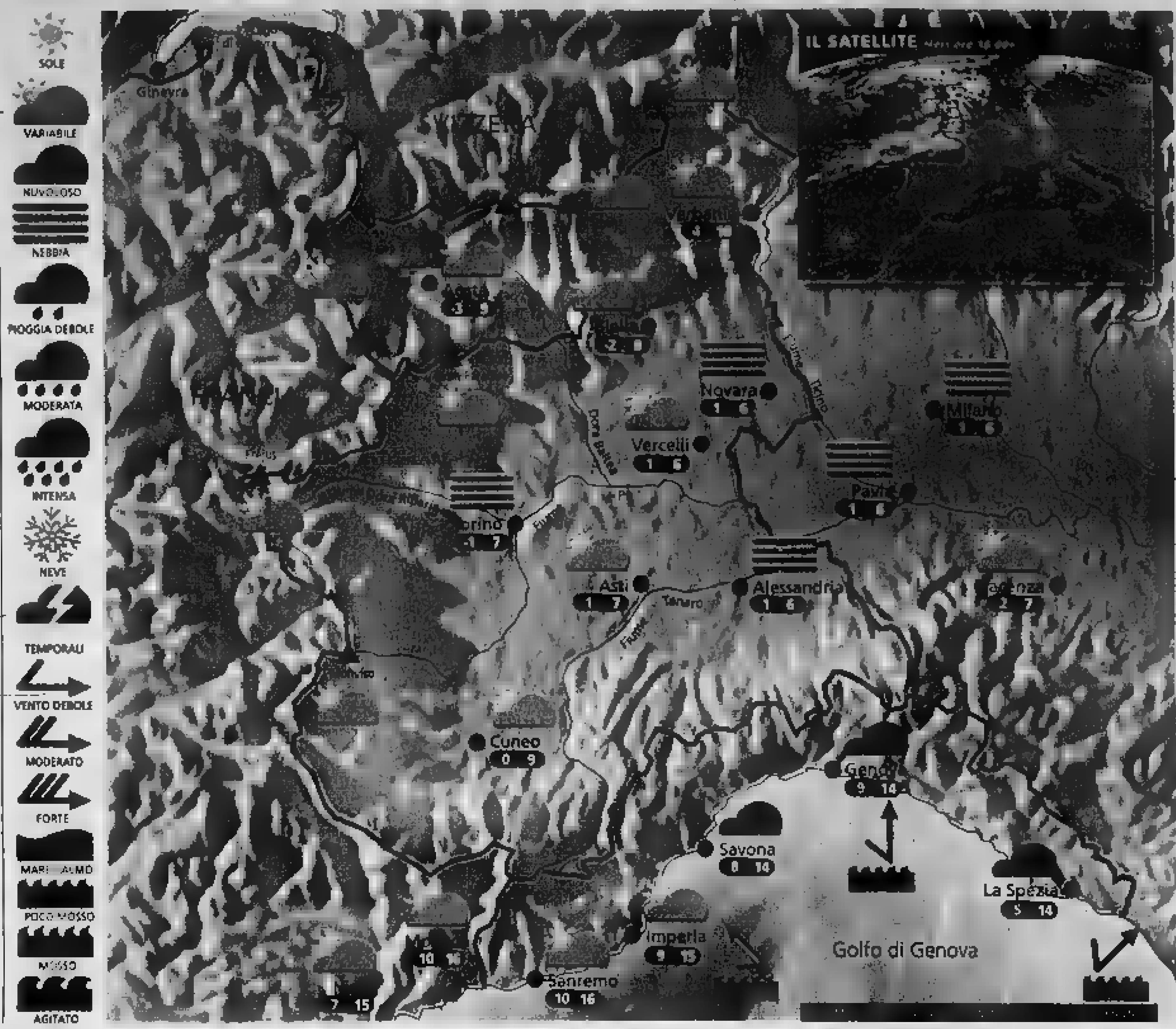
DISAGI A SAREZZANO

Fuga di gas paese resta al freddo

SAREZZANO. Tutto il paese è rimasto senza gas per il riscaldamento e per cucinare dall'altra sera fino a [illegible] mattina per un guasto in un tratto della tubazione in aperta campagna. Gli abitanti della zona già da un paio di giorni avevano avvertito un forte e persistente odore [illegible] metano, finché l'altra [illegible] una nuvola di gas [illegible] è sprigionata [illegible] è stata avvertita dagli abitanti delle case vicine. Sono stati avvisati i tecnici dell'Italgas, che sono intervenuti immediatamente. Il guasto era di dimensioni notevoli ed è [illegible] necessario sospendere l'erogazione del gas per eseguire i lavori di riparazione. Così tutto il paese è rimasto al freddo e [illegible] [illegible] per cucinare fino alle 12 di ieri, quando finalmente il guasto è stato riparato e l'erogazione è ripresa regolarmente. Il disagio è stato avvertito dalla maggior parte degli abitanti, anche se l'erogazione [illegible] poi ripresa gradualmente. Ieri mattina in qualche casa il problema era già risolto [illegible] verso mezzogiorno i tecnici hanno terminato i lavori, ripristinando l'erogazione per tut[illegible].

Intanto, prosegue la psicosi conseguente allo scoppio [illegible] Roma: anche ieri ci sono state numerose chiamate ai vigili del fuoco relative [illegible] fughe di gas, molte delle quali rivelatisi inesistenti. In maggioranza a telefonare sono persone anzia[illegible] che si rivolgono ai pompieri per risolvere problemi [illegible] odori sospetti. [illegible] due casi, comunque, i vigili hanno operato: a Villalvernia [illegible] via Carbone e a Tortona in via Don Orione. [m.t.m.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una nuvolosità stratiforme si è manifestata nel pomeriggio attenuando in parte gli effetti delle nebbie che hanno gravato fitte nelle prime ore del mattino, specie nel N[illegible] e nel Vercellese. In montagna e in Liguria il tempo si è mantenuto mite con ottima visibilità. Oggi un fronte freddo lambisce le Alpi.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso in montagna per nubi in prevalenza medio-alte; sulle creste di confine addensamenti più importanti. In pianura aumento della velatura col passare delle ore ma ancora nebbie fitte, in particolare nel Vercellese. Nuvolaglia sulla Liguria, complice un flusso di correnti umide meridionali, ma senza precipitazioni. Nel pomeriggio ancora qualche annuvolamento sparso ma meno nebbia. Temperatura in lieve aumento in pianura. Venti deboli. Domani graduale rasserenamento con tempo nebbioso in pianura.

ZOOM

Nevica o non nevica: questo è il problema

La neve è ancora lontana? Per il momento sì, ma qualcosa sta cambiando nello scenario piuttosto inquietante offerto dalla configurazione barica di questi giorni: l'anticiclone russo sembra fare sul serio. Ma come si realizzano le condizioni per nevicate sino a quote basse? Innanzitutto è necessario che sulle nostre regioni intervengano correnti fredde, meglio se orientali, che formino un "cuscino" di aria gelida che resista poi all'arrivo delle più miti ma umide correnti atlantiche. Se la temperatura è negativa fino al suolo i fiocchi saranno liberi di volteggiare nell'aria sino in città, ma se al suolo misurassimo valori superiori ai 3°C difficilmente potremmo veder nevicare. Un'omotermia di 0°C dal suolo fino a quote collinari è invece la temperatura ideale per produrre nevicate abbondanti, benché la neve riesca a raggiungere il suolo anche dopo aver attraversato strati con temperatura anche leggermente superiore allo zero. Possibile anche il pericoloso fenomeno della pioggia congelantesi: la temperatura al suolo è sotto lo zero ma in quota è affluita aria più calda: pioverà ma le gocce geleranno al contatto con il suolo ghiacciato.

[illegible] Dt: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	6	11	REGGIO CALABRIA	11	16
BARI	12	14	ROMA	6	13
BOLOGNA	2	7	VENEZIA	4	9
CAGLIARI	9	17	BARCELLONA	7	17
CATANIA	8	15	BRUXELLES	7	11
CATANZARO	6	13	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	2	9	GINEVRA	7	10
OLBIA	10	14	LONDRA	6	12
[illegible]	13	17	MONACO DI BAVIERA	3	8
PERUGIA	[illegible]	8	PARIGI	[illegible]	15
[illegible]	3	10	[illegible]	6	7

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 51 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 20 minuti, tramonta alle [illegible] 16 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 22 minuti; cala domani alle ore 12 e 03 minuti



BORGORATTO, [illegible] DISAGI E MAGAGNE A MENO D'UN MESE DALL'APERTURA. PROTESTANO ANCHE GLI AGRICOLTORI

La variante si sta già sfaldando

Il sindaco: asfalto deteriorato, svincoli a rischio

[illegible] Marchiaro

BORGORATTO

Della costruzione [illegible] era cominciato [illegible] parlare oltre vent'anni fa, Franco Nicolazzi ministro ai Lavori pubblici, gli ultimi dieci [illegible] stati necessari per progettarla, modificare il progetto e infine, con enormi ritardi, realizzarla. Il 13 novembre finalmente l'inaugurazione [illegible] l'apertura al traffico. E' la «variante» [illegible] Borgoratto [illegible] statale 30 di Valle Bormida, prosecuzione della tangenziale Est di Alessandria. Sono passati alcuni giorni ed emergono i primi grossi problemi, alcuni probabilmente facilmente risolvibili, altri giudicati un pericolo per la [illegible] degli automobilisti.

«La prima assurdità - dice [illegible] sindaco di Borgoratto, Maurizio Lanza - è lo stato del manto stradale, ad appena venti giorni dalla apertura [illegible] traffico. In troppi tratti il manto bituminoso si sta già deteriorando, si sbriciola e compaiono le prime buche, tutto lascia pensare che l'asfaltatura non sia stata eseguita [illegible] dovrebbe essere. [illegible] non è che un particolare, più grave è la scelta di certe soluzione tecniche».

La «variante» è [illegible] realizzata [illegible] conto dell'Anas, ora però, come tutte le strade statali che attraversano la provincia, è passata in carico all'amministrazione provinciale, il sindaco Lanza ha quindi ottenuto un sopralluogo con l'ingegner Pier Giuseppe Dezza, dirigente dell'Ufficio tecnico provinciale.



Uno degli svincoli della variante alla statale 30 inaugurata poche settimane fa a Borgoratto: vengono segnalati disagi.

«Un primo problema emerge - dice Lanza - [illegible] svincolo per Borgoratto Nord: i veicoli anziché proseguire sul vecchio tracciato della statale, che non si può più percorrere, devono imboccare il cavalcavia per affrontare poi la deviazione per il paese, con una manovra che [illegible] pericolo, alcune volte si è già sfiorato l'incidente». Per chi proviene [illegible] corsia per Borgoratto Sud manca invece, immettendosi sul tracciato della «variante», la corsia [illegible] decelerazione: [illegible] situazione [illegible] pericolo, sarebbe almeno necessario costringere i veicoli [illegible] fermarsi con un segnale di «stop».

«Lungo le strade di servizio - continua [illegible] sindaco -, utilizzate dagli agricoltori per raggiungere i loro terreni, mancano i fossati per scaricare l'acqua e altri lavori, sono già anche intervenute per protestare le associazioni degli agricoltori. Per fortuna [illegible] che [illegible] la competenza [illegible] della Provincia, l'ingegner Dezza, oltre a segnalare [illegible] problema del manto stradale deteriorato all'Anas, ha assicurato che verranno messi in atto al più presto gli interventi necessari».

ARQUATA, MOMENTI DI TENSIONE AL DIBATTITO SU NUOVA CAVA E TERZO VALICO

Cementir, clima rovente tra operai e ambientalisti

Massimo [illegible]

ARQUATA SCRIVIA

Primo scontro, fortunatamente [illegible] lo verbale, l'altro giorno fra il [illegible] per il no alla cava [illegible] Carrosio e gli operai della Cementir. Qualche momento di tensione durante il dibattito organizzato nella sala consiliare [illegible] Comune da coloro i quali vogliono difendere l'ambiente della val Lemme contro [illegible] nuova miniera. Una miniera che, secondo i lavoratori, è però necessaria alla sopravvivenza della fabbrica.

Al dibattito che aveva per tema anche [illegible] valico ferroviario, c'era un centinaio di persone: «Almeno una settantina - dicono dalle Rsu della Cementir - [illegible]mo noi dell'azienda, compresi però anche diversi lavoratori dell'indotto, soprattutto del settore dell'autotrasporto».

Dopo gli ultimi sviluppi [illegible] vicenda legati alla costruzione del nuovo acquedotto in val Lemme a favore di Gavi e Carrosio con il quale la proprietà Caltagirone intende barattare la realizzazione della nuova cava, questa è stata la prima «uscita pubblica» dei lavoratori della cementeria arquatese, ma soprattutto una delle rarissime occasioni di confronto fra loro e gli ambientalisti.

All'esterno del municipio striscioni di protesta contro il blocco alla cava attuato per anni da Carrosio e Gavi: «Con [illegible] senza cava vogliamo lavorare» si leggeva su uno. La tensione è salita quando è intervenuto l'ex sindaco di Carrosio, Luigino Traverso, tra i più accaniti oppositori sia all'acquedotto che naturalmente alla cava. «Voi lavoratori siete usati come scudi della fabbrica che era ed è pericolo[illegible], «ci vogliono far credere che le [illegible] opere [illegible] utili ed invece non è [illegible]», [illegible] possibile estrarre altra [illegible] dalla vecchia cava»: queste alcune delle affermazioni che hanno scatenato vivaci proteste dei lavoratori Cementir.

«Valutazioni errate - dicono dalla Rsu dell'azienda - più dettate dall'emotività che da corrette cogni[illegible] tecniche. Ribadiamo comunque anche in quest'occasione la nostra volontà ad instaurare un dialogo costruttivo con i Comitati: Noi siamo per l'idea di uno sviluppo sostenibile: riteniamo sia possibile anche in questo caso riuscire a soddisfare le esigenze di tutte [illegible] parti interessate».

Intanto il consiglio di fabbrica preannuncia nuove iniziative tra le quali la richiesta di [illegible] prossimo incontro [illegible] regione per sbloccare la «pratica» acquedotto: resta da chiarire [illegible] particolare [illegible] occorre il rilascio delle concessioni edilizie dei Comuni per la costruzione delle opere di presa.

Un altro incontro, denominato «Convegno in difesa dell'acqua», è previsto per l'8 dicembre, alle 15, a Gavi, in teatro, organizzato [illegible] Comitato spontaneo val Lemme.

Capitolo terzo valico. Su questo tema hanno preso posizione i Ds di Novi, che dicono basta a iniziative «fumose» e chiedono «una proposta [illegible] e chiara su quest'opera». Lamentano poi scarsa considerazione verso i Comuni da parte del governo e criticano la decisione di riassegnare al Cociv la progettazione della linea Milano-Genova.

Acri eletto presidente dell'Acos

Rinnovato ieri il consiglio della società che gestisce acqua e gas nel Novese

NOVI LIGURE

Camillo Acri è il nuovo presidente di Acos Spa, la società che gestisce i servizi gas e acqua nel Novese [illegible] nell'Ovadese. Insieme [illegible] lui ieri [illegible] stati eletti anche gli altri componenti del consiglio di amministrazione, formato da nove persone. E' stato confermato amministratore delegato Mauro D'Ascenzi. Il presidente e i neoconsiglieri sono stati proposti dai soci con più quote, i Comuni di Novi Ligure e Arquata Scrivia e l'Amga di Genova. Questi i loro nomi e da chi sono stati indicati: Camillo Acri, Mauro D'Ascenzi, Michele Giacomazzi, Pierluigi Robutti, Roberto Scafidi [illegible] Renato Staiti (Comune di Novi); Antonio Andreotti e Velter Pallano (Amga di Genova); Giovanni Braini (Comune di Arquata Scrivia).



Camillo Acri, presidente Acos

Il nuovo consiglio di amministrazione di Acos è stato votato all'unanimità da tutti i soci presenti: oltre ai Comuni [illegible] Novi ed Arquata [illegible] all'Amga [illegible] Genova, hanno partecipato alla votazione i Comuni che recentemente hanno acquistato una minima quota societaria, rappresentati in quest'occasione dai diversi sindaci. Lo scorso 30 ottobre, nella sede della Cassa di Risparmio di Alessandria, è stata infatti ufficializzata la cessione di una piccola quota di [illegible] Acos a [illegible] Comuni del Novese e dell'Ovadese. E' [illegible] il Comune di Novi a vendere una piccola percentuale (sotto l'1% del proprio pacchetto azionario che rappresenta oltre il 60% del totale) della società.

Novi resta ovviamente [illegible] il socio di maggioranza di Acos spa a cui si [illegible] gli altri soggetti di minoranza: l'Amga di Genova (con il 25%) ed il Comune di Arquata (con il 12%). Poi gli altri Comuni che complessivamente arrivano a meno dell'1%: Ovada, Rivalta Bormida, Francavilla Bisio, Silvano D'Orba, Pasturana, Cabella; Serravalle, Tagliolo Monferrato, Basaluzzo, Grondona, Roccagrimalda, Pozzolo, Bosco Marengo, Fresonara e Frugarolo.

[illegible] valore del 100% delle azioni è stimabile in [illegible] miliardi. Con l'adesione ad Acos i Comuni partner hanno acquisito il diritto di discutere le scelte strategiche dell'azienda partecipando alle riunioni dell'assemblea societaria come è avvenuto ieri. [m. pu.]

TABACCAIO NEL MIRINO, FORSE IL LADRO AVEVA UNA COPIA DELLE CHIAVI

Tortona, gli rubano l'auto con sigarette per 20 milioni

TORTONA. Gli rubano l'auto con sopra [illegible] scatoloni di sigarette che aveva appena ritirato al Deposito tabacchi. E' accaduto ieri mattina, in via Emilia nord, all'altezza dell'incrocio [illegible] via Pellizza [illegible] Volpedo. Aldo Firpo, titolare della rivendita tabacchi [illegible] bar Stella, si è fermato all'edicola per acquistare [illegible] giornale lasciando l'auto, [illegible] Ka verde, a pochi metri, dopo aver tolto le chiavi dal cruscotto. [illegible] men che [illegible] si dica [illegible] uomo è salito a bordo [illegible] è partito davanti ai [illegible] occhi, portandosi via la Ka [illegible] i 7 scatoloni di sigarette [illegible] marche, per un valore solo di tabacchi di circa 20 milioni. Firpo è riuscito [illegible] scorgere un uomo di 40-45 anni, con un giubbotto nero. Subito si è recato nella vicina caserma dei carabinieri per denunciare l'accaduto. Le pattuglie si sono messe alla ricerca dell'auto, [illegible] fino a [illegible] sera [illegible] esito.

Il ladro [illegible] una copia delle chiavi dell'auto [illegible] un piano molto ben architettato. Una decina di giorni fa, Aldo Firpo [illegible] subito [illegible] furto nella propria abitazione, sopra al bar Stella, in via Emilia 393, e tra le altre cose, [illegible] sparite le chiavi della [illegible]. Il ladro, evidentemente, [illegible] studiato un piano, attendendo il [illegible] propizio per agire. Forse [illegible] controllato gli spostamenti del tabaccaio per tutti questi giorni, fino a quando non ha avuto davanti l'occasione attesa. In passato Firpo aveva subito altri furti o tentativi di furto, ma non di queste dimensioni. Quello [illegible] furti ai tabaccai è un problema ricorrente che è già stato portato all'attenzione del prefetto. [m.t.m.]

Tentò di portar via jeans [illegible] pacco regalo: 4 mesi

CASALE. Un pacco regalo anomalo che [illegible] costato quattro [illegible] reclusione [illegible] 200 mila di multa [illegible] un giovane moldavo accusato [illegible] tentato furto all'interno del Bennet di Villanova.

Secondo il capo d'accusa, Iuri Anatol, 26 anni, nativo di Chisinov, in Moldavia, [illegible] 23 dicembre dello scorso anno si era recato a far compere [illegible] centro commerciale Bennet [illegible] Villanova. Raggiunto il reparto dei giocattoli, avrebbe svuotato [illegible] scatola contenente un gioco messo in vendita a 70 mila lire. Sarebbe quindi passato [illegible] reparto abbigliamento [illegible] avrebbe utilizzato la scatola vuota per infilarci venti paia di j[illegible] della marca Levi's 501 per un valore complessivo di quasi due milioni. In tutta calma, si sarebbe poi avvicinato alla cassa [illegible] l'intenzione di pagare l'equivalente del gioco [illegible] così farla franca, ma era stato scoperto e bloccato dai carabinieri. Il moldavo doveva inoltre rispondere dell'accusa di [illegible] aver mostrato ai carabinieri il passaporto o [illegible] documento d'identità. Per il tentato furto l'extracomunitario ieri mattina è stato condannato a [illegible] mesi di reclusione, mentre per [illegible] secondo capo d'imputazione gli so[illegible] stati inflitti 15 giorni di arresto e 100 mila lire di ammenda. [r. sa.]

IN [illegible]

[illegible]

Incendio [illegible] una cascina per difetti nel camino

Incendio al tetto della cascina «Mangia La Pula», alla periferia di Novi Ligure, [illegible] del Fossato, ieri verso le 12. Distrutta ampia porzione della copertura, con danni anche alla sottostante mansarda. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi e di Alessandria che hanno lavorato per oltre due ore e mezza. Forse la causa è dovuta al cattivo tiraggio del camino. [m. pu.]

ISOLA SANT'ANTONIO

Prende fuoco alla Scrivietta una canna fumaria

Allarme, ieri [illegible] mezzogiorno, [illegible] cascina Scrivietta, per un incendio della canna fumaria. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona. I danni registrati sono di lieve entità. [m. t. m.]

OCCIMIANO

Scontro tra camion e auto al [illegible] statale

Incidente senza gravi conseguenze [illegible] alle 8,30 al curvone di Occimiano sulla Casale-Alessandria. Per [illegible] in [illegible] di accertamento [illegible] autocarro Daily, [illegible] mattoni, condotto [illegible] Paolo Rizzetto, [illegible] anni, di Alessandria, ha perso parte del [illegible] che è finito [illegible] centro strada, provocando danni alla Opel Corsa condotta da Mario Deambrosis, 25 anni, di Mirabello, [illegible] sopraggiungendo sulla corsia opposta. Sono intervenuti i carabinieri di Occimiano. [r. sa.]

CASALE

Autotrasportatore prosciolto [illegible] iscritto all'albo

Non doversi procedere in quanto il reato è stato depenalizzato nei confronti di Michele Straniero, 41 anni, piazza Santo Stefano 5, accusato di aver fatto l'autotrasportatore senza essere iscritto all'albo. [r. sa.]

[illegible]

Dichiarato il fallimento della Trb elettromeccanica

Il Tribunale di Casale ha dichiarato fallita la Trb srl, in liquidazione, già Laem, laboratorio applicazioni elettromeccaniche, con sede [illegible] via Brodolini 42/44, in persona del liquidatore Franco Cattaneo. Giudi[illegible] delegato Laura Ceccon, curatore fallimentare Enrico Bianchi. L'esame dello stato passivo il 2 febbario. [r. sa.]

TERRUGGIA

Una tortonese è vincitrice al Festival Nuovi Talenti

Annalisa Nicorelli, 19 anni, di Tortona, è la vincitrice dell'edizione 2001 del Festival Nuovi Talenti che si è svolto nel teatro di Terruggia. Si è imposta con la [illegible] «Come saprei» [illegible] Giorgia. Secondo posto per Alessia Piras, [illegible] di Alessandria, seguita [illegible] duo alessandrino Guglielmi-Camarda. [r. sa.]

DETENZIONE DI DROGHE

Patteggia 20 mesi per hashish e canapa indiana

CASALE. Accusato di detenzione al fine [illegible] spaccio di hashish e di aver coltivato 12 piante di canapa indiana, ha patteggiato un anno [illegible] mesi di reclusione e 10 milioni di multa. [illegible] tratta del casalese Enrico Negri, [illegible] Mancorda 47, che ieri è comparso davanti [illegible] giudice. Nel maggio '99, era [illegible]to fermato dai carabinieri e trovato in possesso di 11,5 grammi di cannabis indiana, sulla sua auto c'era anche un panetto di oltre 800 grammi, mentre nel vano portaoggetti dell'auto ne [illegible]o stati rinvenuti altri 3,5 grammi. Inoltre avrebbe trasportato, senza giustificato motivo, un coltello da cucina lungo 25 centimetri. Alcuni giorni prima [illegible] stato denunciato per [illegible] coltivato illegalmente nella [illegible] abitazione [illegible] Rosignano, dodici piante di canapa indiana, e nel terzo caso era stato fermato davanti a un locale pubblico cittadino in compagnia di due minorenni e trovato in possesso di 86 grammi di sostanza stupefacente. [r. sa.]

DELITTO DI S. GIULIANO

«Sia processato per l'omicidio dell'albanese»

ALESSANDRIA. Sia processato per omicidio volontario con le aggravanti di aver agito [illegible] futili motivi e di aver approfittato dello stato di ubriachezza della vittima. E' stato il pm Marcello Maresca a chiedere al gip (che deve ora fissare l'udienza preliminare) l'incriminazione di Gian Luca Goglino, 27 anni, [illegible] Rivalta Scrivia, g[illegible] contitolare del bar-osteria [illegible] Giglio» [illegible] San Giuliano Vecchio. Giudizio a parte, invece, per una vicenda di droga. Al «Giglio», la sera del 20 marzo, Goglino uccise il muratore albanese Luan Karepi, 23 anni, via Schiavi[illegible] entrato alticcio nel locale [illegible] connazionale Dema Sokol per chiedere di [illegible] accompagnato [illegible] un distributore perché rimasto con l'auto senza benzina. Goglino (lo difende Riccardo Vaccaro) continua a sostenere che non intendeva uccidere: nel locale si era scatenata una rissa e lui con il coltellino usato per tagliare i limoni colpì Karepi per paura, convinto che il giovane stesse per estrarre un'arma. [a. c.]

CANDIA, UOMO DI 82 ANNI

Cerca gli addobbi e causa un rogo Distrutta la casa

CANDIA LOMELLINA. A [illegible] anni è rimasto senza più nulla: la [illegible] di vicolo Don Monti 3, dove viveva da solo, è andata distrutta insieme [illegible] tutto ciò che conteneva a causa di [illegible] incendio scoppiato ieri pomeriggio. Il pensionato, Pietro Cassolo, è riuscito a [illegible] in salvo e ora è ospitato in albergo [illegible] spese del Comune in attesa di una diversa sistemazione. Sconcertante [illegible] dinamica dell'incendio, così come [illegible] stata ricostruita dai carabinieri e dai vigili del fuoco. L'anziano ieri verso mezzogiorno era andato a predendere gli addobbi natalizi in uno sgabuzzi[illegible]. Poiché l'illuminazione era scarsa, ha [illegible] candela e l'ha appoggiata su uno scatolone contenente pannoloni per incontinenza, poi la fiamma inavvertitamente è caduta e si è sviluppato un principio d'incendio. Cassolo si è dato da fare per spegnerlo. Una volta domate le fiamme (o almeno [illegible]) credeva l'uomo), il fuoco però ha ripreso vigore. [c. b.]

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA ASL 20

[illegible] sensi dell'art.6 della L.25/02/87 n.67 e dell'art.29 della L.R.18/01/95 n.8 si pubblicano i seguenti dati (in migliaia di lire) relativi a: 1) bilancio d'esercizio 1999 approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n.79-1594; 2) bilancio di esercizio 2000 approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n.14-3[illegible].

STATO PATRIMONIALE (in migliaia di lire)

ATTIVO			PASSIVO		
Denominazione	Tot. al 31/12/99	Tot. al 31/12/00	Denominazione	Tot. al 31/12/99	Tot. al 31/12/00
a) Immobilizzazioni	76.486.040	92.928.313	a) Patrimonio netto	14.274.191	4.253.319
b) Attivo Circolante	50.051.834	54.710.148	b) Fondi per rischi ed oneri	0	295.700
[illegible] e risconti	195.289	639.903	c) Premi operosità medici Sumai	965.520	1.029.130
			d) Debiti	110.850.789	140.052.735
			e) Ratei e risconti	642.762	2.647.479
Totale [illegible]	126.733.263	148.278.385	Totale passivo	126.733.263	148.278.385
d) Conti d'ordine	31.121.751	16.634.504	f) Conti d'ordine	31.121.751	16.634.504
T[illegible] generale [illegible]	157.855.014	164.912.889	Totale generale passivo	157.855.014	164.912.889

CONTO ECONOMICO (in migliaia [illegible] lire)

Denominazione	Anno [illegible]	Anno 2000
a) Valore della produzione	270.085.705	281.225.543
b) Costi della produzione	282.645.906	311.524.690
Differenza tra valore e costi della produzione (a-b)	(12.560.201)	(30.299.146)
c) proventi ed oneri finanziari	310.934	(576.225)
d) rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0
e) proventi ed oneri straordinari	2.015.066	1.553.326
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	(10.234.201)	(29.322.044)
Imposte e tasse	90.985	99.616
Perdita d'esercizio	(10.325.186)	(29.421.660)

IL DIRETTORE GENERALE dott. Bruno Vogliolo

PROSSIMA DATA AL CIVICO IL 18 CON L'EUROBALLETTO, CHIUSURA A FEBBRAIO CON LA COMPAGNIA DEL NUOVO

Tortona, tre sere con la danza

Oggi il primo appuntamento con il Balletto dell'Esperia «Jam Gala» con musiche di Adams, Lorca e della Baker

TORTONA

Si apre stasera, alle 21, al Teatro Civico, la stagione «Italiadanza», organizzata come [illegible] [illegible] dalla Fondazione Teatro Nuovo di Torino. Stasera è in programma «Jam Gala», raccolta di pagine significative del repertorio del Balletto dell'Esperia. La coreografia è di [illegible] Mohovich, le musiche [illegible] John Adams, Garcia Lorca, Joséphine Baker.

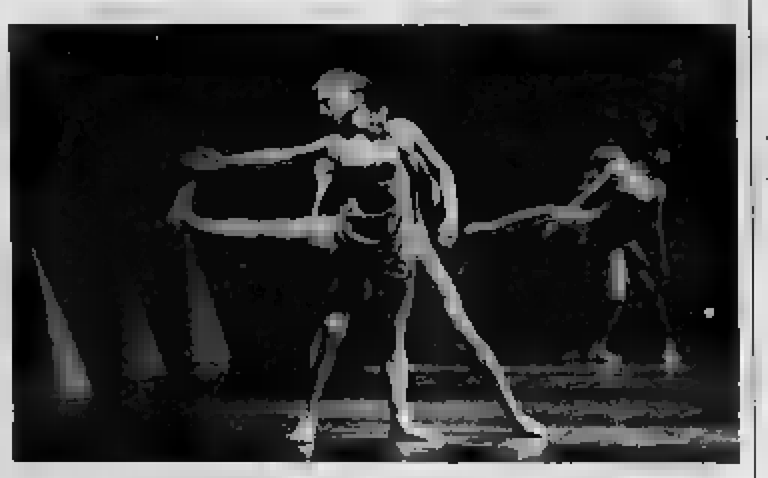
In apertura e chiusura dello spettacolo due brani che coinvolgono tutta la compagnia e che fanno parte del balletto «Joséphine Baker... et mon grand-père», ispirato all'epoca della grande diva afroamericana.

Tra questi due brani [illegible] susseguirsi di assoli, passi a due e insiemi tra loro diversissimi per stile, [illegible] e atmosfera. [illegible] tratta quindi [illegible] uno spettacolo intenso, [illegible] intervalli, in continuo divenire e che intrattiene lo spettatore per il [illegible] impatto visivo e per la bellezza [illegible] musiche che lo compongono.

Martedì 18 dicembre, sempre alle 21, la rassegna prosegue con «L'angelo terreno» della Compagnia Nuova Euroballetto, tratto da «La buona novella» [illegible] Fabrizio De André; coreografia di Marco Generoso Realino, interventi musicali di Marco Dentali.

All'origine di questo lavoro c'è la scoperta dell'intensa condivisione di [illegible] pensiero, tra il coreografo e l'autore della «Buona Novella», a far [illegible] l'esigenza di una rivisitazione coreografica dell'opera musicale.

Non è un racconto di fatti e persone: i protagonisti sono i sentimenti e le passioni, quelle eterne, al di sopra del tempo, che superano l'uomo, come l'amore e il dolore. Infine, mercoledì 27 febbraio, la Compagnia Teatro Nuovo presenterà «Adamo ed Eva», «Incontro, Amore e Morte» (suite [illegible] «Romeo e Giulietta») e «Bolero». I biglietti costano: 30/25 mila lire in platea, 25/20 mila lire palchi centrali, 20/15 mila palchi laterali. L'abbonamento ai tre spettacoli: 60 mila (platea), 42 mila (palchi centrali), 30 mila (laterali). Informazioni e prenotazioni al Teatro Civico (0131/820195) dal lunedì [illegible] sabato, dalle 17 alle 19,30. [m. t. m.]



Il Balletto dell'Esperia rappresenta una felice esperienza [illegible] nel '94 grazie al talento del coreografo Paolo Mohovich

La quadreria dei «pellizziani»

Sabato l'inaugurazione al Palazzetto Medioevale

Finalmente la città ha una quadreria, grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona che ha organizzato nella propria sede, il «Palazzetto Medioevale» di corso Leoniero 6, esposizione permanente della collezione pittorica di proprietà della Fondazione stessa.

L'inaugurazione ufficiale della rassegna, che s'intitola «Storia e Memoria», avverrà sabato. Ieri è stata presentata dal presidente [illegible] Fondazione, Carlo Boggio Sola, insieme con il presidente della Pro Julia Dertona, Bruno Galvani e l'architetto Claudia Todero, che ha progettato gli spazi espositivi permanenti.

La collezione comprende 53 opere rappresentative di una sorta di «scuola», espressione della genialità artistica di otto pittori tortonesi, [illegible] ebbe [illegible] rappresentante insigne Giuseppe Pellizza da Volpedo.

Il [illegible] della raccolta è formato da 11 opere del geniale artista di fama internazionale. Gli autori sono tutti debitori in qualche misura al Pellizza ed alla sua ricerca divisionista, eredi dei [illegible] studi [illegible] natura, luce, paesaggio e figura.

La raccolta comprende anche opere di Angelo Barabino (7), Mario Patri (8), Cesare Saccaggi (10), Pier Anacleto Boccalatte (4), Pietro Dossola (4), Gigi Cuniolo (7) e Giuseppe Sala (2).

L'inaugurazione di sabato, alle 11,30, sarà preceduta (alle 10,30) dalla presentazione della rassegna nella sala convegni della banca, in via Puricelli. L'esposizione sarà aperta al pubblico da domenica e si potrà visitare ogni domenica, dalle 15 alle 19, e mercoledì, dalle 9,30 alle 12,30 (info: 0131/822.965). [m. t. m.]

IL DATO E' RIPORTATO NELL'ANNUALE «PUNTOVERDE» DELLA COLDIRETTI

Popolazione, provincia sotto 430 mila abitanti

ALESSANDRIA. Tredicimila 852 imprese agricole (oltre il 31 per cento del totale delle imprese attive in tutti i settori, che [illegible] 43.853) con un «peso» di mille miliardi di lire. In estrema sintesi, è questo il dato che contraddistingue la realtà economica dell'agricoltura in provincia. La fotografia più completa del settore, riferita a tutto il 2000, è contenuta ancora una volta nel «Puntoverde», la pubblicazione della Coldiretti che da un quindicennio puntualmente [illegible] [illegible] propone dati e cifre sulla realtà agricola. L'edizione 200-2001 è [illegible] presentata ieri nella nuova sede della Camera di commercio.

Oltre al presidente provinciale Maurizio Concaro e al responsabile di zona Pietrino Cavanna, c'era Carlo Beltrame, esperto in economia e autore del «Rapporto sull'agricoltura» contenuto nel «Punto[illegible]».

«Emerge il quadro - spiega Beltrame - di [illegible] provincia che, tutto sommato, si colloca comunque tra le province ancora relativamente agricole, prendendo in [illegible] il "peso" percentuale delle imprese agricole sul totale [illegible] imprese: [illegible] alle spalle di Asti e Cuneo, [illegible] davanti a Vercelli, Novara, Biella, Torino e Verbania». Le principali colture sono quelle erbacee, seguite dalle legnose, zootecniche, patate e ortaggi. Alessandria conta il 15,3% del valore della produzione agricola e forestale [illegible] Piemonte.

Pagine [illegible] dedicate anche alla vitivinicoltura, vengono registrati l'incremento delle Doc e delle Docg e la produzione, [illegible] riferimenti ai quadri regionale, italiano ed europeo.

«Puntoverde» è però anche la fotografia della realtà della Coldiretti. I dati raccolti ed elaborati da Sandro Trisoglio, Christian Isola e Ilaria Lombardi sottolineano la notevole presenza dell'associazione di categoria in tutte le realtà territoriali della provincia. Una realtà, quella agricola, che deve comunque fare i conti con il progressivo invecchiamento della popolazione e che quindi vede il ridursi del numero degli addetti. In provincia la popolazione è passata dai 430.983 abitanti del 1999 a 429.805 dello scorso anno. [m. fa.]

L'Unione a confronto

Riuniti delegati di tre regioni con il presidente nazionale



Augusto Bocchini

ALESSANDRIA. Si svolge oggi, dalle 9 all'Hotel Marengo, la Conferenza [illegible] organizzative per il Nord Ovest della Confagricoltura. Un appuntamento che vede riuniti delegati di Piemonte, Liguria e Lombar[illegible] e che è stato organizzato dall'Unione agricoltori provinciale. Proprio il presidente provinciale e regionale Bartolomeo Bianchi aprirà i lavori. Interverranno poi il direttore generale di Confagricoltura, Vito Bianco, il direttore dell'Osservatorio sulle associazioni di rappresentanza dell'Università di Bologna, Massimo Ferrante, e il presidente nazionale di Confagricoltura, Augusto Bocchini. Una presenza al massimo livello, quindi, per un appuntamento che apre in Confagricoltura un confronto con la base sul futuro dell'associazione stessa e sui problemi che il settore agricolo si trova e si troverà ad affrontare. E' un confronto che a [illegible] culminerà nella Conferenza nazionale.

«Cinque [illegible] i temi al centro dell'incontro alessandrino - spiegano Bianchi e il direttore provinciale Lelio Fornara -: il Wto e la ripresa dei negoziati sul commercio mondiale; il riesame a medio termine della Pac; le politiche del lavoro e della previdenza; le politiche per lo sviluppo rurale che hanno dirette implicazioni su scelte nazionali e regionali; il futuro delle organizzazioni di categoria». [m. fa.]

DA DONIZETTI A VALENZA

Con 4 numeri vince al lotto 250 milioni

VALENZA. Colpo grosso di un appassionato, che ha vinto al lotto 250 milioni, realizzando una quaterna sulla ruota di Genova. La vincita è stata realizzata nella ricevitoria Donizetti, posta nella via omonima, al [illegible] 9: «E' un giocatore abituale - rivela il titolare, Claudio Chiappone - è già venuto qui a manifestare la [illegible] soddisfazione». Il gestore della ricevitoria non aggiunge altro, per non far identificare il cliente, che comunque, sarebbe un commerciante orafo.

Ha giocato un sistema di 9 numeri sulla ruota di Genova, puntando su cinquina, quaterna, terno e ambo: «Non so ancora di quali numeri si tratta, perchè non ho ancora le bollette - aggiunge Chiappone ma se fosse uscito anche il 14, in ritardo da 124 estrazioni, il mio cliente avrebbe realizzato la cinquina». Sulla ruota di Genova, sabato, [illegible] usciti questi numeri: 81, 48, 70, 35, 22, di cui quattro inseriti nel sistema del vincitore, [illegible]e realizza sistemi studiati a tavolino, con deduzioni matematiche. [r. c.]

A «LA PROVA DEL CUOCO»

Gavi e focaccia gli argomenti e Novi va in tv

[illegible] LIGURE. L'attenzione dei media nei confronti di «Dolci Terre di Novi» che si terrà in città dal [illegible] al 10 dicembre si fa, di [illegible] in [illegible] più [illegible]. Così, per l'appuntamento del 2001, anche Raiuno e Raidue hanno dedicato uno spazio per informare dei molti avvenimenti. L'altro ieri, durante la rubrica del Tg2 «Est Parade», in onda alle 18, il giornalista Bruno Gambacorta ha illustrato gli aspetti salienti della rassegna. Oggi sarà il turno di Raiuno che, durante la trasmissione «La prova del cuoco» tra le 11,30 e le 12,30, intervisterà l'assessore al Commercio del Comune di Novi, Alberto Mallarino. Si parlerà di focaccia novese, di farinata e di vino Gavi. A Radiodue Rai sabato sarà p[illegible]tata la rassegna alla quale dedicherà spazio anche RTL, nel programma «Pane e coperto» condotto da Roberto Zaino, in onda alle 12 tutti i sabati. Una ribalta nazionale per la manifestazione che è diventata una delle «classiche» di fine autunno, [illegible] [illegible] programma davvero intenso, ma soprattutto goloso. [m. pu.]

VALENZA, PREMI A ORAFI

I «Sant'Eligio» per Raselli e Maccarini

VALENZA. Tanti applausi per gli orafi, che, con il loro operato, hanno [illegible] grande Valenza. E' accaduto alla cerimonia di consegna dei premi Sant'Eligio, voluti dalla Confraternita di San Bernardino, dall'Aov e dalla Cassa di Risparmio di Alessandria.

Le simboliche «struette» del Santo protettore degli orafi sono andate a Franco Raselli e Piero Maccarini, le targhe sono state attribuite a Gian Piero Spalla e Gian Carlo Cravera.

Franco Raselli inizia l'attività con Luigi Sillano, per poi fondare con Gatti una sua ditta. Nel 1976 si [illegible] in proprio, acquisendo un riscontro qualitativo [illegible] elevato e conquistando molti mercati.

Piero Maccarini, dopo diverse esperienze, apre la Piero Maccarini & C. con Giovanni Ivaldi, raggiungendo traguardi impensati, grazie al rigore con cui [illegible] portata avanti la produzione di gioielli. Gian Piero Spalla e Gian Carlo Cravera hanno in [illegible] la scuola di avviamento professionale e la [illegible] che è durata 34 [illegible]. [r. c.]

IL COMPLEANNO DI «LUNA ROSSA»



L'ospite della serata è Nina Moric

BOSCO MARENGO. Appuntamento con la bellezza alla discoteca Luna Rossa: l'ospite [illegible] Moric in occasione del secondo compleanno del locale. Cento fortunati avranno in omaggio una copia del calendario di cui la Moric è protagonista, pubblicato dal periodico Max. Eletta giovanissima Miss Croazia, la Moric ha avuto un fortunato esordio in passerella, ha lavorato come ballerina e di recente ha inciso un singolo «dance». Si parla di lei per il principale ruolo femminile nel seguito di «The mask» con Jim Carrey. [b. v.]

ARTE

La versatilità di Bozzetti e i teli di Mirella Signorino

Nelle sale d'arte del complesso conventuale San Francesco (via Cavour 39), ad Alessandria, prosegue sino al 10 febbraio 2002 l'antologica dedicata all'artista Cino Bozzetti, vissuto tra Borgoratto e Torino. Grande incisore, ma anche autore di acquerelli, dipinti e disegni. Orario: da martedì a venerdì 15-19, sabato e festivi 10-19, chiuso lunedì.

Sino all'11 dicembre al [illegible]seo «C'era [illegible] volta» di piazza Gambarina è aperta la mostra «Teli e testi»: Mirella Signorino Ceriana presenta il [illegible] percorso di scritti in prosa e poesia, originali teli disegnati e dipinti e cuscini, il tutto con evidente richiamo al mondo orientale. Tutti i giorni 9-12,30 e 15-19, domenica 15-19.

Allo Studio Vigato di via Ghilini [illegible] prosegue la mostra «Il sutra del diamante», con opere di Omar Galliani. Alla galleria d'arte Pace in via Trotti 45, [illegible] al 15 dicembre «Sovrapposizioni», opere di Flavio Fra[illegible] e Maurizio Barbieri.

All'Antichità Cairo, in via Mazzini 100, sino al 30 dicembre stampe antiche di Alessandria e dintorni. Alla «Terrazza Melchionni», in via Migliara, mostra di falsi d'autore, un genere che raccoglie molti esti[illegible].

Alla «Bottega d'arte» di Repetto & Massucco, in corso Roma 18 ad Acqui Terme, è aperta la Collettiva di Natale con opere di una quarantina di artisti: tra questi, Bozzetti, Chighine, Melotti, Morando, Morlotti, Peluzzi, Francese, Chianese, Music. Tutti i giorni 9,30-12,30 e 15,30-19,30.

Nella sala polifunzionale di via Milazzo, a Tortona è aperta [illegible] al 16 la collettiva d'arte contemporanea «Presenze 2001», rassegna di pittura, scultura e grafica di oltre 40 artisti tortonesi.

Alla galleria d'arte Rino Costa di viale Bistolfi 10, a Casale, prosegue sino al [illegible] la mostra di Alberto [illegible] e Peter Vogel. Tutti i giorni 10-12 e 16,30-19,30.

Successo per la pittrice alessandrina Loredana Cerveglieri al centro d'arte Luigi [illegible] Sarro, in viale Giulio Cesare, a Roma. Dal 6 dicembre Gaspare Sicula, alla galleria Spazi arti di Piacenza, presenta la mostra «Leo felix». [f. m.]

«Direttore, non lasci il 1° Circolo di Valenza»

Ci rivolgiamo al dirigente scolastico del 1° Circolo di Valenza, Gianni Germonio, nella speranza che, anzichè andare in pensione, chieda la proroga per altri due anni e non lasci il servizio. Questo perché il dottor Germonio (per noi è il Direttore) ha garantito al 1° Circolo ben [illegible] anni di servizio, svolto sempre [illegible] estrema precisione, competenza, professionalità e rigore. La [illegible] presenza continua [illegible] ha garantito ogni nostra azione e ci è servita come riferimento costante. Il direttore ci ha [illegible] spinto a [illegible] per la salvaguardia dei diritti degli alunni, ha favorito il nostro aggiornamento e l'apertura alle innovazioni metodologiche e professionali. Le firme che [illegible] compagnano la richiesta [illegible] [illegible] stare ancora due anni presenta[illegible] al Direttore attestano la stima profonda di tutti coloro che nella scuola lavorano. Dell'iniziativa abbiamo informato il Provveditorato, il consiglio scolastico provinciale, il Distretto e il comune di Valenza perché conoscano le nostre ragioni.

Personale docente e no
1° circolo Valenza

Per il Terzo [illegible] appello alla Provincia

La forte accelerazione [illegible] ha subito nelle [illegible] settimane l'attenzione attorno al problema della definizione del progetto di collegamento ferroviario veloce tra Genova e la Pianura Padana (il cosiddetto «Terzo Valico») è motivata dal fatto che questo intervento sarebbe destinato ad essere inserito tra le opere strategiche dell'ormai prossima «legge obiettivo» proposta dal ministro dei Lavori Pubblici.

Questa scelta di priorità rispetto al Terzo Valico induce a pensare che non vi sia più tempo da perdere per la definizione del progetto. Ho presentato un'interrogazione al presidente della Provincia per stimolare [illegible] più attivo ruolo di quest'ultima a fianco degli enti locali e degli interessi di svilup[illegible] e tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini. È fondamentale evitare che i centri abitati possano essere caricati dai disagi di ulteriore consistente traffico ferroviario commerciale ad alta velocità.

Alessandro Scaccheri
Consigliere provinciale
Forza Italia

«Riattivate la degenza nel reparto di Pediatria»

In merito alle prospettive della sanità casalese, come madre di tre figli cito il caso del reparto di Pediatria: credo sia scandaloso il modo in cui è stata imposta la chiusura, avvenuta durante le vacanze estive. Se dovessimo ricorrere a un improvviso ricovero in Pediatria dovremmo rivolgerci ad Alessandria perché la degenza è stata soppres[illegible]. La chiusura è stata decisa in [illegible] ed è stata giustificata [illegible] [illegible] di ammalati: ma, mi pare ovvio, che in estate i bambini che necessitano [illegible] ricovero siano in numero inferiore all'autunno e all'inverno. A [illegible] risulta che nel 2000 in Pediatria i ricoveri siano stati 670 e le visite ambulatoriali 10000. I pediatri, inoltre, si sono occupati di circa [illegible] neonati e hanno curato direttamente l'assistenza nei Consultori di Valenza, Bassignana, Pecetto, S. Salvatore, Cerrina, Trino, Moncalvo e Vignale; sono stati, inoltre, effettuati nelle scuole gli screening per l'obesità e la [illegible]liosi. Perché chiudere un reparto con tale volume di attività?

Nilla Pagliano
Casale Monferrato

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. [illegible] 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **[illegible]ture:** Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri [illegible] [illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri [illegible] 786.568. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **[illegible]zano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **[illegible]:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.665.

FARMACIE DI TURNO

Al[illegible] è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Scevola: piazza Libertà 20 (0131 254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme:* via [illegible] Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** *Accornero:* piazza Mazzini 2 (0142 452.220). **Novi:** *Comunale:* [illegible] Verdi (0143 76.255). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta [illegible] (0143 80.341). **Tortona:** *Centrale:* via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** *Bellingeri:* corso [illegible] 66 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 [illegible] e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [illegible]: 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0131 [illegible] **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** [illegible] 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7, **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21, **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Titolari di farmacia

Il nuovo vertice

Sono [illegible] attribuite le cariche sociali dell'Associazione Titolari di farmacia della provincia per il 2001-2004. Fanno parte del direttivo i dottori Vincenzo Calleri (confermato presidente), Carlo Zuccotti (vice), Marcello Pittaluga (segretario), [illegible] Caiardelli (tesoriere), Patrizia Borgogno, Valeria Ferretti, Cristiana Filippelli, Piero P. Mongiardini, Roberto Mutti. Revisori dei conti: Adriano Visconti (presidente), Vittorio Bianchi, Fabio Pallavicini, Luca Zerba Pagella (supplente). [r. al.]

Vigili del fuoco

In festa per la patrona

Oggi alle 10, nella sede del Comando provinciale, verrà celebrata la festività di Santa Barbara, patrona dei vigili del fuoco. [r. al.]

Incontro a Quattordio

«Il bambino e gli adulti»

A Quattordio, serata conclusiva alle 21, in municipio) del ciclo di incontri organizzato in collaborazione [illegible] l'Unitré e dedicato al tema «Il bambino e gli adulti». Relatore Dante Besana, [illegible] psichiatra all'Infantile di Alessandria. [g. L.]

Convegno

«L'euro e noi» a Valenza

«L'Euro e [illegible]» è il titolo del convegno di questa sera alle 21,30, a Valenza, nella sala di piazza Verdi della Cassa di Risparmio di Alessandria. [r. c.]

[illegible]

Il mondo globalizzato

«Il mondo globalizzato: la risposta del profeta, del politico, del sapiente» è il tema che [illegible]. Pino Scabini, preside dello studio teologico interdiocesano tratta alle 21,15 al teatro Arnoldi. [e. c.]

Associazione per la pace

Silenzio contro la guerra

L'Associazione per la pace di Alessandria propone anche oggi dalle 18 un'ora di silenzio davanti alla prefettura per le vittime dell'attentato in America e la guerra in Afghani[illegible]. [e. c.]

Conferenza

Navello parla della regia

Nell'ambito delle «Conferenze sul '900» a cura della Provincia, alle 18 Beppe Navello parla a Palazzo Guasco sul tema «Un mestiere del '900: la regia». [r. al.]

L'ASSESSORE REGIONALE CATERINA FERRERO DA MATTEOLI. STASERA LA PROVINCIA PRESENTA IL PROGETTO DELLA ROGGIA STURA

Sindaci e comitati tornano a Roma

Domani al Viminale per perorare lavori post alluvione

CASALE MONFERRATO

I sindaci e i comitati alluvionati tornano a Roma a distanza di una settimana. Domani, alle 15,30, sarà ricevuta [illegible] ministero degli Interni dal sottosegretario Maurizio Balocchi la delegazione composta dal sindaco di Casale Paolo Mascarino, con gli assessori Ettore Coppo e Luigi Merlo, i sindaci [illegible] Balzola Francesco Bonafè, di Trino Alessandro Serra [illegible] di Crescentino Fabrizio Greppi, e [illegible] presidente [illegible] Coordinamento Comitati alluvionati Gianfranco Bergoglio. Ci sarà anche [illegible] rappresentanza dell'assessorato ai [illegible] pubblici della Regione, mentre l'assessore Caterina Ferrero avrà un incontro [illegible] il ministro all'Ambiente Altero Matteoli.

Martedì scorso, la delegazione [illegible] sindaci e comitati era stata a Montecitorio e aveva avuto un colloquio con [illegible] presidente della Commissione Bilan[illegible] della Camera, a cui [illegible] fatto presente la necessità di stanziare più risorse nella Finanziaria sia per i rimborsi che per i lavori di messa in [illegible]. Proprio in questi giorni la Finanziaria è al vaglio della [illegible]sione, prima di approdare alla Camera. Domani [illegible] a Roma, ma al ministero degli Interni, che ha assun[illegible] la competenza per la Protezione civile. «Andiamo a perorare la necessità di eseguire i la[illegible] di [illegible] in [illegible] - spiega Mascarino - elencando le opere assolutamente necessarie. Ovviamente, faremo presente, anche in quella sede, che per fare i lavori [illegible] i soldi [illegible] che i soldi [illegible] anche per i rimborsi agli alluvionati. Raccogliendo un suggerimento del senatore Muzio - prosegue Mascarino - chiederemo di cercare, tra le risorse in carico alla Protezione civile, quante possono essere riservate al nostro territorio». Con questo obbiettivo il deputato forzista Eugenio Viale ha presentato un emendamento, insieme ad altri 8: sei si propongono di attingere fondi per la cosiddetta legge Sovera[illegible] dai capitoli di [illegible]rva, un altro l'accesso alla Cassa depositi e prestiti e un altro [illegible] l'utilizzo del 20% dei fondi destinati all'Anas per opere di viabilità in vista delle Olimpiadi 2006. L'ipotesi di attingere fondi dal capitolo specifico delle Olimpiadi, invece, è stata severamente bocciata nell'ambito della stessa Forza Italia piemontese: la compagine [illegible] Ghigo ha respinto l'idea del gruppo di Rosso.

Tra l'altro, Ghigo sarà sicuramente a Roma giovedì, per presiedere la Conferenza dei presidenti delle Regioni; non è escluso che abbia anche incontri ai fini delle richieste di risorse per il post alluvione in Piemonte.

Invece, domani [illegible] Provincia sarà presentato il progetto definitivo relativo [illegible] [illegible] lotto di interventi [illegible] messa in sicurezza rispetto alla roggia Stura (questa sera sarà illustrato ai sindaci del Casalese, che l'amministrazione provinciale realizza [illegible] delega (per progetto e appalto). [illegible] sindaco [illegible] Villanova, Mauro Cabiati, aspetta [illegible] vedere i disegni, «ma temo - dice - che non sarà prevista la variante necessaria [illegible] tutelare la zona industriale del [illegible]. Se sarà così, convocherò subito [illegible] maggioranza e valuteremo se c'è la possibilità di opporsi, peraltro facendo attenzione [illegible] non bloccare tutto l'intervento». Obbiettivo primario affidato [illegible] progettisti è [illegible] quello di mettere prima di tutto in sicurezza le popolazioni, realizzando il maggior tratto possibile di difese, compatibilmente [illegible] le risorse disponibili in questa fase (dieci miliardi). [s. m.]



Un momento della manifestazione di domenica a Trino, cui hanno aderito anche sindaci e comitati alluvionati del Casalese

Bonifiche

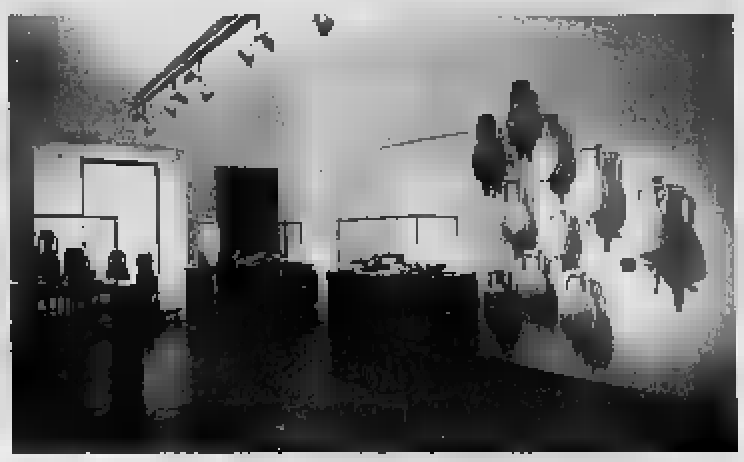
Allarme dal Wwf tagli in Finanziaria

CASALE. La scure della Finanziaria rischia di abbattersi anche sugli inter[illegible] di bonifica dei [illegible] industriali altamente inquinati. Tra questi [illegible]che il capitolo amianto di Casale. In una lettera del Wwf, inviata ai sindaci dei Comuni italiani [illegible] oltre che ai 240 parlamentari eletti [illegible] quei territori (40 i siti individuati nel Programma nazionale delle bonifiche) [illegible] fa presente che il taglio proposto nella Finanziaria da 200 a 150 miliardi di lire per gli anni 2002-2003 obbligherebbe a una rimodulazione delle assegnazioni, con il rischio «che, vista la complessità delle procedure [illegible] degli atti conseguenti, si blocchi almeno per un [illegible] l'iter e slittino i decreti che trasferiscono le risorse».

Tra i siti indicati c'è appunto Casale, che, secondo [illegible] Piano, per [illegible] 2002 dovrebbe [illegible] cinque miliardi. Il sindaco Paolo Mascarino, [illegible] ieri, non aveva ancora ricevuto la lettera del Wwf. Intanto, però, annuncia che il 13 dicembre ci sarà un Consiglio comunale interamente dedicato all'amianto: dalle bonifiche (partendo da quella dell'ex stabilimento eternit) ai monitoraggi dell'aria. [illegible] frattempo cercheremo di acquisire maggiori informazioni sulle risorse a rischio» assicura il sindaco. [s. m.]

ACQUI, PERCORSO TRA LE SALE ARCHEOLOGICHE

Viaggio virtuale nel museo civico


Una sala del Museo archeologico acquese che ora si può visionare anche in internet

ACQUI [illegible]

Il Museo archeologico è visitabile via internet. Da alcuni giorni, il Civico [illegible] archeologico del Castello dei Paleologi si può visitare via Internet. Infatti, è stato realizzato dal grafico Giorgio Annone di Alessandria per conto del Comune di Acqui Terme, un interessante sito raggiungibile all'indirizzo http://www.comuneacqui.com/archeo, che dà la possibilità di effettuare [illegible] visita virtuale nelle sale del museo inaugurato lo scorso [illegible] maggi[illegible]. Nel sito, che dispone anche delle versioni in inglese [illegible] in tedesco, è [illegible] riprodotto il percorso reale. Si parte virtualmente dalla prima sala riguardante il paleolitico e l'età [illegible] bronzo, per giungere a quelle dedicate alla necropoli ritrovata lungo la via Aemilia Scauri e alle attività commerciali di quell'epoca. Quindi, si può visionare la sala principale dedicata ai reperti dell'abitato di Aquae Statiellae, dove si trova anche l'anti[illegible] fonte della Bollente, per poi ultimare la visita nella sala medioevale. Cliccando su [illegible] apposito simbolo [illegible] possibile visionare le panoramiche delle singole sale e alcuni particolari dei reperti archeologici. Vi sono anche due sezioni dedicate rispettivamente al quadro storico e alle campagne di scavi degli ultimi decenni. Dopo [illegible] manifesto [illegible] il depliant ufficiale, è quasi ultimato il catalogo generale del [illegible] recentemente riordinato. [g. l. f.]

CON SEI MESI DI RITARDI

Appaltato il terzo lotto del rio Medrio

ACQUI. Appaltati i lavori per il rio Medrio. [illegible] giorni scorsi, è stata proclamata la ditta vincitrice per la realizzazione del terzo lotto [illegible] lavori di divisione delle acque bianche da quelle nere. «[illegible] ditta di Chieti - spiega il direttore generale Pier Luigi Muschiato -. A giorni, ci sarà la consegna ufficiale dei lavori». La divisione delle acque bianche da quelle nere interessa il tratto compreso tra via Amendola e l'inizio di via Nizza del rio che taglia in due la città. Sotto l'attuale letto del torrente, verrà realizzata una condotta, nella quale [illegible] convogliati gli scarichi delle fogne delle abitazioni che costeggiano il rio. Proprio sul ritardo nell'inizio del terzo lotto, il consigliere comunale del ppi Roberto Cavo, aveva presentato un'interrogazione. L'inizio dei lavori era stato annunciato dall'Amministrazione comunale per maggio [illegible] l'ultimazione entro ottobre. Purtroppo, a [illegible] di uno sciopero della Cassa depositi e prestiti, non era stato possibile ottenere nei tempi previsti [illegible] mutuo e così l'inizio dei lavori già annunciati è inevitabilmente slittato. [g. l. f.]

ALL'ENTE MANIFESTAZIONI

Ufficiale: Calvi è presidente Critiche da An

CASALE. Il rinnovato consiglio di amministrazione della spa Ente manifestazioni ha eletto, ieri, il presidente Gianni Calvi, che, nel frattempo, si è dimesso da consigliere comunale (al suo posto tra i ds subentra Giuseppe Marini). Nell'ultima seduta di Consiglio, i consiglieri di maggioranza e di minoranza hanno espresso apprezzamento per l'operato di Calvi (che, nella passata amministrazione, [illegible] stato anche assessore alle Manifestazioni, allo Sport e all'Ambiente). L'unica voce critica è stat[illegible] quella [illegible] Marco Botta (An), che, pur ribadendo il valore nei confronti dell'uomo, giudica «inopportuno porre Calvi a capo di una s.p.a., essendo una persona "distante" dalle logiche del denaro e del profitto: per poter svolgere bene il suo lavoro dovrà fare violenza sulle sue convinzioni e la sua indole».

[illegible] Consiglio dell'Ente deve subito cominciare a occuparsi dell'allestimento della San Giuseppe che avrà a disposizione uno spazio ridotto [illegible] metà negli ex magazzini Eternit, in quanto l'altra porzione è stata venduta dal Comune (sarebbe curioso affittarla ora dalla società nuova proprietaria, di cui è amministratore Severino Scagliotti). [r. al.]

FU SOSPESO DA ZERELLA

Ora Deregibus chiede al giudice [illegible] tornare all'Asl

CASALE. Stamane si svolge la prima udienza della [illegible] promossa dall'ex direttore amministrativo dell'Asl 21, Ermanno Deregibus, davanti al giudice del lavoro, dottoressa Bellesi. Era stato sollevato dall'incarico dall'ex direttore generale Emilio Zerella. Si era svolto un tentativo di conciliazione, [illegible] l'Asl [illegible] [illegible] presenziato. Ora la competenza passa al giudice del lavoro. Deregibus è tutelato dall'avv. Piero Grignolio di Casale e Agostino Pacchiana Parravicini di Torino. L'Asl si appoggia agli avvocati Bruno Serianni di Casale, Carozzo e Ada Rosso Desio di Torino.

Deregibus era stato rimosso il 15 gennaio e da quella decisione di Zerella (dopo una lettera [illegible] Deregibus alla Regione contenente accuse sulla legalità della gestione dell'allora direttore generale) erano [illegible] scaturite denunce e querele incrociate.

Stamane [illegible] vicenda approda dal giudice del lavoro.

Deregibus sostiene che non poteva essere [illegible]. Chiede, quindi, il reintegro, [illegible] pagamento di 153 milioni non percepiti a partire da gennaio 2001, più il riconoscimento del danno biologico alla [illegible] e del danno all'immagine. [s. m.]

DA IERI A CASALE. RIATTIVATO AMBULATORIO A MONCALVO

Ripristinata Urologia e potenziati i servizi

CASALE MONFERRATO

L'Unità operativa di Urologia è tornata [illegible] ieri alla [illegible] sede originale, al secondo piano dell'ospedale. Il reparto, che [illegible] stato [illegible]rpat[illegible] a Chirurgia, è stato ridotto di [illegible] decina di posti (oggi ne ha 15), ma la nomina del [illegible] primario Massimo Perachino ai primi di settembre aveva già fatto prendere in esame nuove tecnologie e l'acquisizione [illegible] moderne attrezzature sanitarie. Procedure minimamente invasive per la terapia [illegible] calco[illegible] urinaria, campo nel quale il dottor Perachino ha grande esperienza, permettono infatti la risoluzione del problema [illegible] bisogno dell'intervento chirurgico e anche l'adozione della cosiddetta day-surgery (cui vengo[illegible]no adibiti 4 posti-letto) consentirà a molti pazienti di essere operati [illegible] mattino e tornare a casa [illegible] sera [illegible] al massimo il giorno dopo.


Massimo Perachino

Un'équipe specializzata (dottori Ferraris, Pisano, Pacilli e Nesi, oltre al già citato Perachino) e dieci infermieri professionali (caposala Lucia Russo) hanno consentito di ampliare anche l'attività ambulatoriale al pomeriggio per i controlli post-operatori, [illegible] i progetti futuri prevedono ambulatori specializzati [illegible] Uro-oncologia (diagnosi e cura delle malattie tumorali), andrologia rivolta alla sfera sessuale maschile [illegible] all'incontinenza urinaria, problemi diffusi soprattutto negli anziani. È stato, poi, ripristinato l'[illegible]bulatorio di Urologia a Moncalvo, mentre al Santo Spirito tutti i giorni sarà possibile comunicare con i medici del reparto (tel. 0142-434281 o 434225) e i medici di base potranno accedere alle corsie ed essere coinvolti nella terapia.

Intanto il Comitato per la difesa dell'Asl (che ha raccolto più di 18 mila firme) comunica che si sta preparando una fiaccolata per saba[illegible] 15 (dalle 16 alle 18,30) nel centro storico di Casale. Chi vuole firmare [illegible] sostegno del Comitato può rivolgersi anche all'Urp del Comune, [illegible] via Mameli in orario d'ufficio. [f. n.]

CASALE, NELL'AMBITO DELLA VARIAZIONE DI BILANCIO

Ricovero di Popolo si litiga in Consiglio

CASALE MONFERRATO

La [illegible] protetta di Popolo «dovrebbe essere pronta per fine anno». Gli [illegible]i Carlo Baviera, ai Servizi sociali, ed Ettore Coppo, [illegible] Lavori Pubblici, dichiarano che le opere «di ripristino dei danni alluvionali (700 milioni) si stanno concludendo». Sa[illegible] la Casa di Riposo [illegible] Casale a gestire la struttura, ma il presidente Maurizio Scagliotti [illegible] il direttore Paolo Barbano sono perplessi. «Se il Comune dice che i l[illegible] sono quasi terminati - dice Scagliotti - [illegible] lo mettiamo in dubbio. Noi attendia[illegible]

Quest'estate, però, [illegible] Casa di riposo aveva manifestato l'intenzione di non sottoscrivere più la [illegible]venzione [illegible] il Comune per gestire la struttura di Popolo [illegible] l'intervento di Riccardo Calvo, di Città insieme, all'ultimo Consiglio comunale (ha parlato di «grossi limiti strutturali della Casa protetta, che dovrebbero fare riflettere sull'opportunità di continuare [illegible] investirvi») parrebbe[illegible] andare nella [illegible] di[illegible]. Calvo, che ha criticato il trasferimento [illegible] 350 milioni nella quinta variazione di bilancio (a cui [illegible] lista [illegible] Città insieme ha votato [illegible], anche per le scarse risorse destinate all'ambiente) ha suscitato la reazione del diessino Bruno Luparia. «Città insieme» esprime perplessità su alcuni limiti strutturali dell'edificio [illegible] Popolo che l'alluvione ha ulteriormente evidenziato, tanto più che [illegible] territorio [illegible] è stato messo in sicurezza. La preoccupazione espressa riguarda l'ipotesi di un'altra alluvione con la presenza di una sessantina di anziani non-autosufficienti nella [illegible] protetta. «I problemi relativi all'inadeguatezza della struttura - dice Corrado Rendo, direttore sanitario dell'Asl - sono stati evidenziati [illegible] un piano [illegible] intervento. Quale poi sarà il nuovo modello organizzativo della struttura lo deciderà la Casa di Riposo».

Sulla variazione di bilancio, Città insieme e Rifondazione hanno votato [illegible] Il resto dell'opposizione [illegible] è astenuto, [illegible] la lista civica intrave[illegible] «nell'assenza di Oddone al Consiglio e nell'astensione del Polo l'ipotesi di una prova tecnica di accordo sottobanco perché la maggioranza [illegible] bisogno di un voto in più, [illegible] potendo più contare neppure [illegible] quello del ppi Almirante». [f. n.]

BENE LA «GIORNATA», PROTESTE PER IL DOPO MERCATO

Costigliole ha premiato i «trifolao» monferrini

COSTIGLIOLE

Con l'appuntamento di domeni[illegible] a Costigliole, l'Astigiano ha mandato in archivio le «Giorna[illegible] del tartufo» 2001. Una decina i trifolau presenti, di cui solo quattro hanno allestito le bancarelle sotto i portici del municipio. Il Comune ha consegnato a Carlo Varallo (Mombercelli) il tagliatartufi d'argento per la migliore «trifola» (il [illegible] [illegible] ha presentate due, ognuna [illegible] circa 1 etto e mezzo). Profumata [illegible] bella la partita che Dario Pastrone (Chiusano) ha composto in un cestino di vimini: quasi [illegible] etti di «diamanti» che hanno valso anche a lui il tagliatartufi d'argento per il miglior «piatto». Altri premi ai trifolau locali Giovanni Ronzano, Giuseppe Carosso e Pierino Gozzelino. Quotazioni in calo rispetto [illegible] [illegible] esorbitanti d'inizio stagione: alcuni esemplari più pregiati sono stati trattati attorno alle 600 mila lire l'etto. Tra i 13 ristoranti e agriturismi della [illegible] che hanno proposto menù a base di tartufo c'è stato chi ha fatto il tutto esaurito. La Pro loco ha servito piatti tipici per una cinquantina di persone.

Pochi i banchi del settore agroalimentare, delle [illegible] vecchie e usate che avrebbero dovuto animare [illegible] paese: [illegible] è data la colpa soprattutto ad altre iniziative concomitanti e di maggior richiamo, come il mercatino dell'antiquariato in svolgimento a Cherasco. Parecchi [illegible] visitatori hanno sottolineato l'eccessiva presenza di venditori cinesi e peruviani, nell'area [illegible] vendita gestita dal Napoli Club, rispetto all'offerta di prodotti locali. A fine mercato, terminato intorno alle 19,30, via Roma [illegible] rimasta prigioniera dei rifiuti (sollevando le proteste di alcuni [illegible]cianti) fino a ieri mattina, quan[illegible] [illegible] squadra del Comune [illegible] [illegible] al lavoro. [l. n.]

PRESENTATO AL PARCO DEL SACRO MONTE DI CREA UN PIANO CHE INTERESSA ANCHE SPAGNA E FRANCIA

Terreni demaniali per ridare habitat ai tartufi

E al borsino di Asti le quotazioni calate anche del 50 per cento rispetto a inizio stagione


Un trifolao: nascono nuove aree di produzione

Giuseppe Prosio

MONCALVO

Si è svolta la 7ª «Festa dei trifolao monferrini» al Parco naturale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Crea. Durante il dibattito, condotto dal direttore dell'Ipla (Istituto piante [illegible] legno ambiente) di Torino, Mario Palenzona, è stato annunciato l'imminente avvio del progetto transnazionale «Mediterraneo Occidentale», del costo di una decina di miliardi, finalizzato al recupero delle tartufaie naturali. Vi prendono parte Francia, Spagna e l'Italia [illegible] le regioni Liguria, Piemonte (che assume il ruolo di capofila), Toscana e Sicilia.

All' incontro è stata portata l'esperienza della tartufaia coltivata da Guido Nicola ad Aramengo [illegible] famoso restauratore di opere d'arte ha la passione per i tartufi), dove l'Ipla e [illegible] ministero [illegible]lle Politiche Agricole, attraverso l'Istituto sperimentale per la silvicoltura di Arezzo, hanno concluso una serie di esperimenti triennali su piante di nocciolo micorizzate all'origine. «Su un appezzamento di 1920 [illegible] abbiamo registrato un notevole incremento di tartufo [illegible] "aestivum" - precisa Mario Palenzona -. Dai [illegible] grammi del 1998 abbiamo cavato 12 chili nel 1999 e 17,5 chili in questi ultimi mesi. Le migliori piante - conclude l'agronomo - hanno prodotto tartufi del peso medio di 34 grammi». Buoni risultati quindi sul tartufo nero, [illegible] resta difficile invece indurre la produzione dei più pregiati «bianchi».

[illegible] proposta del presidente delle associazioni dei tartufai piemontesi, l'albese Teresio Vaschetto, di avviare un piano di riforestazione in terreni a gerbido o demaniali è stata accolta dalla Regione con la promessa che «nel 2002 riformuleremo il piano di sviluppo rurale cercando di recuperare un habitat più rispondente alle necessità del tartufo».

L'assessore Ugo Cavallera ha poi premiato i trifolao monferrini particolarmente distintisi per [illegible] rispetto dell'ambiente: Dante Barbano, di Cellamonte; Mario Carlini di Moncalvo; Antonio Benso, [illegible] Montiglio e trifolao da 66 anni; Aldo Vitale, di Murisengo; Giancarlo Priveri, di Odalengo Piccolo, e Paolo Ottone, di Serralunga di Crea. Al sindaco di Ponzano, Remo Biletta, è stata consegnata una pergamena [illegible] poesia del trifolao in dialetto e l'elenco dei compaesani cercatori di tartufi.

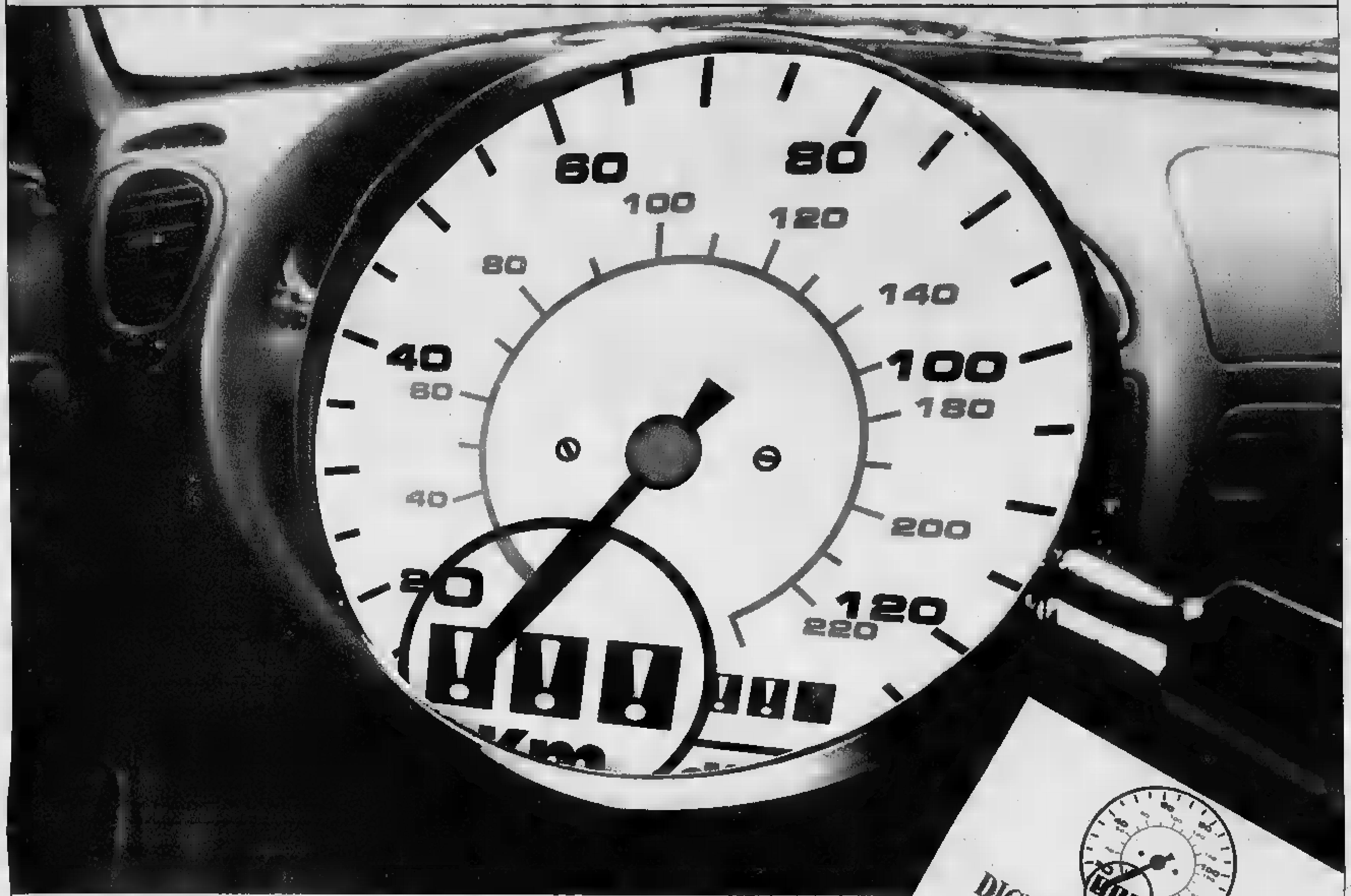
Intanto al borsino di Asti, spenti i riflettori delle grandi fiere, i prezzi hanno imboccato una decisa discesa destinata, secondo il parere degli esperti [illegible] durare almeno fino a mercoledì prossimo, se non fino [illegible] [illegible] [illegible] sabato 8 dicembre». I tagli da 5-50 gra[illegible] sono precipitati da [illegible] mila a [illegible] mila lire l'etto; sui [illegible] grammi [illegible] prezzo si è fermato a 350 mila lire, rispetto alle precedenti 550 mila lire. Due i motivi del crollo: domanda debole e offerta di nostrano raddoppiata: [illegible] 5 a 10 chili in pochi giorni.

CORSO AD ACQUI PER 170

I docenti imparano a fare progetti come i manager

ACQUI. Da [illegible] a giovedì 170 insegnanti della provincia partecipano a un corso di aggiornamento promosso dal Provveditorato agli Studi e ospitato ad Acqui, all'Hotel Regina e all'Istituto d'Arte Ottolenghi. Spiega il provveditore, Paola d'Alessandro: «È la seconda edizione dell'iniziativa, ma la partecipazione è praticamente triplicata. L'obbiettivo consiste nel fornire ai docenti le nozioni per redigere progetti didattici (che potranno essere utilizzati ai fini del Pof, piano di offerta formativa): si tratta di acquisire una capacità completa, in cui rientrano diversi criteri di cui tenere conto: dagli obbiettivi, all'organizzazione, al monitoraggio, al costo di realizzazione». Intervengono come docenti il prof. Giorgio Sangiorgi della Cattolica di Milano, l'ispettore Filiberto Arzelà, della Direzione scolastica generale della Liguria e il prof. Franco Contino, provveditore di Novara, grande esperto in materie economiche-gestionali. Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, [illegible] padro[illegible] di casa in una cena di gala. [s. m.]

Occhio ai chilometri...





Questi sono dichiarati.

CHILOMETRI DICHIARATI. E' questo il nome dell'operazione messa in atto dai concessionari di Alessandria e provincia che aderiscono all'iniziativa relativa all'acquisto di un'auto d'occasione. La **"Dichiarazione d'uso"** firmata dal proprietario precedente garantisce che l'usato da voi scelto sia esattamente nelle condizioni in cui era stato ritirato dal concessionario.

E con i chilometri invariati.

Cercate il marchio "Chilometri dichiarati" presso i seguenti concessionari:

Autobocca
Concessionaria Audi Volkswagen
Viale Regione Piemonte 15 (zona ind. C.I.P.I.A.N.)
Novi Ligure
0143 313711

D. Motors
Concessionaria Volvo
Via Giordano Bruno 196
Alessandria
0131 288255

Grignolio
Concessionaria Fiat
Corso Valentino 125
Casale Monferrato
0142 453345

Novauto
Concessionaria Mercedes-benz
S.s. Alessandria - Asti Km.1
San Michele (AL)
0131 361703

Resicar Motors
Concessionaria Nissan
Strada Valenza 7
Casale Monferrato
0142 456254

Cavanna Auto
Concessionaria Fiat
Viale Massobrio 20
Alessandria
0131 229111

Negro
Concessionaria Audi Volkswagen
Viale dell'Artigianato 40 (Zona D3)
Alessandria
0131 244611

Rolandi Auto
Concessionaria BMW ■ Mini
Via del Lavoro 35 (Zona D3)
Alessandria
0131 347131

Cossetta
Concessionaria Peugeot
Strada Valenza 71
Casale Monferrato
0142 454547

Garage 61
Concessionaria Audi Volkswagen
Via Alberto da Giussano 50
Acqui Terme
0144 323735

Mercandelli
Concessionaria Audi Volkswagen
Via Achille Grandi 24 (zona ind.)
Casale Monferrato
0142 781633

Nuova Sacar
Concessionaria Ford
Strada Valenza 14
Casale Monferrato
0142 55511

VAR Scotti
Concessionaria Renault
Corso Lamarmora 79
Alessandria
0131 252321

Riscuote successo l'iniziativa «Km dichiarati» adottata da 13 concessionarie in provincia

Garanzia totale nell'acquisto dell'usato

Tutta la «storia» dell'auto in una dichiarazione firmata

ALESSANDRIA. Continua l'operazione denominata «Km dichiarati» promossa da un gruppo di concessionarie della provincia. L'interessante iniziativa è volta [illegible] affrontare e risolvere le incognite che spesso accompagnano l'acquisto di una vettura usata; [illegible] tutto al fine [illegible] poter garantire all'acquirente la massima sicurezza e affidabilità del mezzo. Nelle concessionarie aderenti all'iniziativa, ogni acquisto di auto usata [illegible] da considerarsi un «affare», poiché del mezzo se ne potrà conoscere, inequivocabilmente, provenienza e storia.

Uno dei problemi spesso irrisolti in passato, era rappresentato [illegible] dall'incertezza dei chilometri effettivamente percorsi dall'auto d'occasione. Ora, grazie ad una dichiarazione firmata di proprio pugno [illegible] parte del venditore all'atto del passaggio di proprietà, vengono accertati e dichiarati i chilometri indicati sullo strumento, con l'assunzione delle responsabilità [illegible] eventuale falso.

Sullo [illegible] d[illegible]to [illegible] anche segnalati il numero dei proprietari, il libretto di manutenzione, eventuali sinistri che possono diminuire la sicurezza e la presenza o meno di più copie di chiavi. Insomma [illegible] test che certifica le reali condizioni [illegible] dal punto [illegible] vista esteriore sia, soprattutto, per quanto riguarda le condizioni della macchina.

L'iniziativa «Km dichiarati», insieme alla garanzia di almeno un anno, [illegible] migliore prova di affidabilità ed offre a tutti i consumatori la massima trasparenza e certezza di [illegible] acquisto [illegible]

Le [illegible] che aderiscono espongono in vetrina e sulle vetture d'occasione il logo «Km dichiarati».

UNA LUNGA ESPERI[illegible] VI[illegible] CLIENTELA

D. Motors

La concessionaria D.-Motors s.r.l. è la nuova immagine Volvo di Alessandria (via G. Bruno 196, tel. 0131/288255). La concessionaria è presente in città con i suoi 15 anni di esperienza Volvo. L'obiettivo è quello di creare una struttura solida per garantire una presenza continuativa sul territorio, attingendo dalla passione del personale che, continuamente aggiornato mediante corsi di formazione direttamente in Volvo Italia, mantiene vive [illegible] motivazioni per assicurare un servizio di qualità alla clientela.

Ford Nuova Sa-Car

La Ford Nuova Sa-Car opera da 30 anni a Vercelli e dal 2000 ha aperto una nuova sede anche a Casale, in strada Valenza (tel. 0142/418962), dove offre servizi di vendita nuovo e usato, magazzino ricambi e assistenza svolti da personale qualificato e addestrato dal Centro di formazione della Ford Italia. I consulenti alle vendite sono in grado di fornire, oltre al preventivo di un'auto nuova, anche preventivi personalizzati di assicurazione Rc auto-furto-incendio del Gruppo assicurativo Ford, e piani di finanziamento a tassi agevolati con la formula Idea Ford.

Cavanna Auto

In provincia Cavanna Auto è dal 1966 sinonimo di Fiat. In quell'anno, infatti, Francesco Cavanna iniziò l'attività di concessionario. Da allora, una crescita [illegible] ha portato all'inaugurazione nel 1995 della [illegible] Alessandria, creata per soddisfare anche le esigenze della vicina Valenza. La struttura alessandrina sorge nell'ex area della Succursale Fiat (v.le Massobrio 20, tel. 0131/229111). Fanno parte del Gruppo anche la Fiat Francesco Cavanna, con sedi a Ovada e Acqui e l'Alfa R[illegible] Evoluzione, [illegible] Ovada e Acqui.

[illegible]

La V.A.R. Scotti è stata fondata il 7 ottobre 1967 ad Alessandria ed ancora oggi si trova nella sua sede [illegible] di corso Lamarmora 14 (tel.0131/252321), su un'estensione di 4000 metri quadrati di esposizione. Effettua sia la vendita di [illegible] nuove garantite sia gli altri servizi, anch'essi garantiti. La struttura della V.A.R. Scotti è composta da [illegible] persone qualificate che si adoperano per soddisfare al meglio le esigenze dei clienti.

Negro s.p.a

La Negro s.p.a. fa risalire al primo luglio 1969 l'inaugurazione della prima sede Wolkswagen, Audi, Porsche, per Alessandria. Qui inizia la storia della collaborazione dei fratelli Ortensio e Giuseppe Negro. Nel 1982 decidono di trasferirsi nella zona industriale D3 (v.le dell'Artigianato dal n.36 al 42, tel.0131/244650). Dal 1998 è Giuseppe Negro a gestire ed organizzare l'intera concessionaria. L'azienda, che [illegible] og[illegible] 50 collaboratori, è articolata in altre grandi sedi.

[illegible]

Con il marchio Bmw dal 1996, Rolandi Auto [illegible] una concessionaria storica [illegible] Alessandria, autentica ambasciatrice della marca sul territorio. Nel 1999 ha inaugurato una nuova filiale a Tortona. Entrambi gli showroom ospitano la completa gamma auto Bmw, per la quale garantisce un servizio assistenza globale di elevatissimo livello, comprendente anche l'officina mobile del «Servizio di cortesia». Info: zona D3, via del Lavoro 35 (tel.0131/347131).

Cossetta Automobili

Cossetta Automobili è presen[illegible] sul mercato a Casale e nel Monferrato dal lontano 1968 e rappresenta il marchio Peugeot dal 1987. L'azienda ha sede nella zona industriale, proprio di fronte al casello autostradale Casale Sud, [illegible] un'area di 3[illegible] mt. in cui sono presenti tutte le attiv[illegible] del settore [illegible]. 0142 454547). Il titolare, Beppe Cossetta, dirige la concessionaria e la filiale, coadiuvato da 23 collaboratori. I clienti possono trovare una vasta esposizione di vetture nuove ed usate di tutte le marche, consulenza per finanziamenti, full leasing e noleggi, consulenza assicurativa e pratiche auto, trasformazione veicoli commerciali e per disabili.

Garage 61

Garage 61 viene costituito nel 1961 come officina di riparazionni auto e officina autorizzata Volkswagen, con sede ad Acqui Terme. La società, nel 1980, viene trasformata in s.r.l. e nell'82 la [illegible] società diventa concessionaria Audi - Volkswagen. Nel [illegible] il Garage [illegible] incrementa ulteriormente le vendite e si rende [illegible] trasferimento in [illegible] nuova e più razionale sede in via Da Giussano 50, [illegible] ad Acqui Terme (tel. 0144/323735).

Grignolio

Grignolio è, dal 1919, l'unica [illegible]cessionaria Fiat presente a Casale, prima nella storica sede di pi[illegible] Martiri della Libertà e poi in quella attuale di corso Valentino 125 (tel. 0142/453345) dove, su una superficie di oltre 6000 metri quadrati svolge [illegible] servizio vendita e assistenza completo. I finanziamenti e i leasing sono garantiti da Sava e Sava Leasing, mentre per le pratiche assicurative è presente in sede un ufficio della Toro-Targa Assicurazioni. Da gennaio 2001 la concessionaria ha acquisito anche il marchio Lancia che è operativo nella nuova sede di strada Valenza 7 (tel. 0142/453262. Attualmente la concessionaria Fiat-Lancia Grignolio si avvale di 22 collaboratori.



L'iniziativa «Km dichiarati» equivale a una stretta di mano [illegible] galantuomini nell'acquisto di una vettura usata

[illegible]

Autobocca [illegible] concessionaria Audi Volkswagen per la [illegible] Novi Ligure, Tortona, Ovada e circondario. L'azienda, fondata negli anni '50 da Giuseppe «Pinuccio» Bocca, offre oggi vari servizi: vendita di auto nuove, la vendita garantita di [illegible] d'occasione, il «service» per tutte le auto dei marchi rappresentati. Ma il prodotto migliore dell'azienda è il suo personale: risorse umane costantemente impegnate in continua formazione professionale. L'azienda si trova nella zona artigianale Cipian a Novi Ligure, viale Regione Piemonte 15 (tel. 0143/313711). Una filiale, nata a gennaio 2001, la Autobocca Due, è presente a Tortona, sulla statale per Voghera (tel. 0131 894741).

Resicar Motors

Resicar Motors rappresenta il marchio Nissan a Casale (str. Valenza 7/D, tel. 0142/456254) dal [illegible] 1993 per l'intera gamma di autovetture, fuoristrada e veicoli commerciali. Negli anni l'azienda è diventata un punto di riferimento non solo per l'acquisto e l'assistenza qualificata sui veicoli nuovi e d'occasione, ma anche per il noleggio di autovetture e veicoli commerciali. Attività che da 2 anni svolge mettendo a disposizione vetture con meno di un anno di anzianità per garantire il massimo dell'affidabilità.

[illegible]

Novauto S.r.l. fa parte [illegible] Gruppo Biasotti ed è concessionaria esclusiva Mercedes-Benz per Alessandria e provincia. E' situata al km 1 della [illegible] Statale 10 (Alessandria-Asti) [illegible] località San [illegible] (tel. 0131/361703). La filiale, invece, [illegible] situata [illegible] via Tarantelli 11, a Casale Monferrato (tel. 0142 452130).

[illegible]

La Mercandelli s.r.l. è presente nel mondo casalese dei motori da più [illegible] 60 anni. Dal 1950 è concessionaria delle più prestigiose marche di auto e moto. Rappresenta la Volkswagen e l'Audi ed è concessionaria a Casale (zona industriale, via Grandi 24, tel. 0142/781633) della Yamaha Moto.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA. Tel. 0131-252.644
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20-22,30. Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30 L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Vajont
Feriali: ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L.

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Bandits
Ore 19,45-22,15
L. . L. 7000

Sala 0131-234.240
Jalla!
Feriali: ore 20,15-22,20
Festivi 16,15-18,15-20,15-22,20
L. - lun. L. 7000

CORSO. 0131-268.
Magic numbers
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Compagnie pericolose
ore 20,10-22,15
Sab. e fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
L. 12.000 - lun. L.

MODERNO. Tel. 0131-252.707
L'apparenza inganna
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. -
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L.

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Malefemmine
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
- lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Santa Maradona
ore 20,15-22,30
ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L.

ROMA. Tel. 0143-867.516.
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Score
20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20-22,25
L. 12. lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L.

MACALLE'. Tel.
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

0143-321.472
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20,15-22,30
e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Il trionfo dell'amore
Feriali: ore 21,30
Sab. e fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il patto dei
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer.

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO
Ore 21
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0143-62.885
American Pie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
15,30-17,15-19-20,45-22,30

- Sala 1.
Bandits
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 -

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
American Pie 2
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 12.000 - lun. L.

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Viaggio a Kandahar
Feriali: Ore 20,30-22,30
Festivi 14,30-16,30-20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L.

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086.
The Score.
Orario: 20; 22,30. sab. 17,30; 20; 22,30. dom. 15,30; 17,50; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

RITZ.
Il mandolino del capitano Corelli.
Orario: 19,45; 22,30. sab. 17,15; 19,45; 22,30. dom. 15,00; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040.
Il patto dei lupi.
Orario: 20,15; 22,30. dom. 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Nella morsa del ragno.
Orario: 20,15; 22,30. dom. 18,15; 20,15; 22,30.
12.000 (8000). Lunedì 8000.

RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.

Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
Teatro: concerto.
Complesso «Riflessioni nostalgia».
Orario: 21.
Ingresso ad offerta

MULTISALA.
Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Regina.

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO

Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

Tel.
RIPOSO.

TORINO

100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **con un Felafel in** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Original sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Osmosis Jones.** Or.: 15. **American** . Or.: 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo , . 540.605. **Glitter quando nasce una star.** Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi , tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** : 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
105, . 232.029. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a** , : 16,30; 20,30. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** V.M. 18. Or.: 18,30; 22,30.
GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Assolutamente famosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, . 447.52.41. **Il diario Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il** . Or.: 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
via , tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
Trapani 57, tel. 385.2057. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia bis/b, tel. 011.817.9373. **Moulin Rouge.** : 20; 22,30.
via C. Colombo 31 bis, . 011.580.5768. teatro.
Cityplex corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. : 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: . Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 3: **Betty Love.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. 4: **The score.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ideal 5: **Angel eyes - Occhi d'angelo.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ingr. 13.000; rid. 9000.
KING via Po 21, . 812.59.86. **Y tu mama tambien.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Malefemmene.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **regno.** Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30.
MASSIMO Verdi 18, . 812.5606. **L'uomo c'era.** : 15,30; 17,45; 20; 22,15.
DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Abc Africa.** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
1 Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kiss of dragon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Pomba 7, . 812.41.73. **andrà gtio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse now.** Or.: 16,30; 21,30.
2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rock star.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, . 531.400. **Il dei lupi.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, . 531.400. Chiuso per lavori.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531. . Chiuso per lavori.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Magic numbers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **Baby boy - Una vita violenta.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'apparenza ing** . Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La pianista.** V.M. . Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, . 5627492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Eden Or. 20; 22

0171-692.516
OGGI RIPOSO.

ALBA
EDEN. Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

Tel. 0173-364. 10.000; ragazzi 5000.

OADET. Tel. 0173-280.325 Ingresso 11 mila; Lunedì

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO. Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Original
Or. 20,10; 22,45
Sala 2: Il diario di Bridget Jones.
Or. 20,20; 22,35.
Sala 3: Compagnie pericolose.
Or. 20,20; 22,30.
Sala 4: Rock star.
Or. 20,15; 22,40
Sala 5: Angel eyes
Or. 20,10; 22,30
Sala 6: Bandits.
Or. 20,05; 22,40.
Sala 7: Magic number Or. 20,10; 22,35
Sala 8: Kiss of dragon. Or. 20,20; 22,35.
9: Il patto dei lupi.
Or. 20,10; 22,45.
Sala 10: Vajont, la diga del disonore.
Or. 20; 22,40

BRA
MULTISALA IMPERO.
0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Bandits. Or. fer. 19,50; 22,15
Sala Max: Magic numbers. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Glitter. Or. 20;

MULTISALA VITTORIA.
Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX. 0171-948.089.
OGGI RIPOSO

NUOVO.

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

COMUNALE
OGGI RIPOSO

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Il mestiere delle armi. 21.15

CENTALLO
NUOVO LUX. Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila
Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

CEVA
SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Tel. 0172-488.324. 338/1618729.
OGGI RIPOSO

DOGLIANI
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Tornando a casa. Or. 21,30
Sala Grande: Il destino di un cavaliere. Or. 20,05; 22,30
Sala Rossa: Il patto dei lupi. or. 22,05.

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1: Tel. 0174-47.898.
Santa Maradona. or. 20; 22.

BERTOLA SALA 2.
Bandits. or. 20,15; 22,30

BARETTI. Tel.
OGGI RIPOSO

Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
La pianista. Or. 17; 19,45; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Il destino di un cavaliere.
Or.: fer. 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 0172/712.957.
Billy Elliot Or. 20,30 (Versione inglese)

RITZ.

MASSIMI RITARDI

	28	74	84	17	26
	77	71	66	66	54
CAGLIARI	36	76	50	13	27
	71	66	61	59	55
FIRENZE	39	71	15	88	54
	80	60	56	[illegible]	47
GENOVA	14	42	59	[illegible]	36
	126	75	68	56	54
MILANO	64	65	41	34	21
	108	83	[illegible]	57	52
NAPOLI	44	51	15	26	40
	66	46	46	45	43
PALERMO	33	79	[illegible]	22	57
	96	60	59	55	55
ROMA	87	39	12	1	[illegible]
	75	71	64	51	46
TORINO	71	22	48	49	79
	87	76	60	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	70	[illegible]	67	32
	123	71	[illegible]	57	55

IL COMPUTER CI ISCE

Ambi centrati: Ambi sul n. 4 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri :

4-1	4-19	4-39	4-61	4-81
4-7	4-21	4-40	4-64	4-84
4-8	4-28	4-44	4-68	[illegible]
4-10	4-31	4-48	4-70	4-90
4-12	4-33	4-50	4-75	4-14
4-16	4-36	4-56	4-78	4-[illegible]

mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 69 (5); Cagliari 49 (4); Firenze 18 (0); Genova 36 (5); Milano 47 (4); Napoli 22 (4); Palermo 49 (3); Roma 47 (0); Torino 90 (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-30	11-61	40-20	40-57
11-3	11-36	11-64	40-28	[illegible]
11-8	11-39	11-68	40-30	40-63
11-12	11-41	11-70	40-31	[illegible]
11-15	11-47	40-1	40-39	40-70
11-19	11-48	40-3	40-44	40-75
11-21	11-50	40-10	40-48	40-81
11-28	11-56	40-15	40-51	40-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: –

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni: 10 - 14 - 17 - 48 - 60 - 64 / 31 - 36 - 58 - 75 - 84 - 90

L. 6650 7 combinazioni: 6 - 18 - 32 - 64 - 90 - 85 - 79

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 48 - 32 - 88
- varianti = 10 - 15 - 17 - 19 - 36 - 39 - 73 - 86

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Mi , via Vienna 27, Candelo

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

COL VIAREGGIO MODULO SBAGLIATO ED ERRORI INDIVIDUALI IN AVVIO. VALENZANA A CACCIA DI UN PORTIERE

Grigi: la rincorsa continua

Squadra viva e grintosa, ma la difesa traballa

Roberto Gelato
Rodolfo [illegible]aro

Mezz'ora di batticuore e di interrogativi: questa l'**Alessandria** sorprendente (ma in negativo) che, nello spazio di tredici minuti, [illegible] consentito al Viareggio di portarsi in vantaggio per 2-0. I tifosi erano increduli per la facilità con la quale i bianco[illegible] versiliesi riuscivano ad andare a [illegible] [illegible] una difesa [illegible] tre che agevolava il loro compito. «Sono stati momenti di paura - ha detto a fine gara il presidente Antonio Boiardi -. Tutte que[illegible] amnesie ci hanno turbato. Poi, per fortuna, è venuto fuori [illegible] carattere della squadra [illegible] la partita non ha avuto più storia». Piantoni ha cambiato disposizione tattica riportando ordine nella formazione, secondo il consueto modulo del 4-4-2. In tal modo, dalla metà del primo tempo al termine, i grigi sono apparsi [illegible] crescendo di rendimento. In realtà, si [illegible] faticato [illegible] dopo il 2-2, ottenuto a ridosso dell'intervallo, e la squadra di mister Piantoni ha infatti dovuto aspettare quasi [illegible]' pri[illegible] [illegible] [illegible] fuori causa [illegible] maniera definitiva il Viareggio con una doppietta di Zirafa. L'attaccante, che fino alla [illegible]z'ora della ripresa era apparso davvero in ombra e aveva collezionato brutte figure sotto porta oltre a ricevere una sacrosanta ammonizione per simulazione, ha tirato fuori dal cilindro due reti di pregevole fattura. Per l'ex dello Spezia si è trattato del ritorno al gol al «Moccagatta» [illegible] una doppietta, esattamente [illegible] lo scorso 28 ottobre nella vittoria per 3-1 con la Biellese. Zirafa [illegible]le così a quota [illegible] nella speciale classifica dei marcatori, a una sola lunghezza da Nordi del Pavia e Dall'Acqua [illegible]a Pro Patria. [illegible] mandrogni continuano ad [illegible] [illegible] l'attacco più prolifico del giroen con 23 gol all'attivo, ma stanno peggiorando per quanto riguarda le reti subite: [illegible] già 16. Un dato numerico [illegible] [illegible] far riflettere in prospettiva futura, per non trovarsi spiacevoli sorprese nel prosieguo del campionato. In effetti, le assenze di difensori esperti quali Moro [illegible] Giannoni e l'indisponibilità di Modesti, [illegible] in campo in [illegible] perfette condizioni fisiche, si [illegible] fatte decisamente sentire, anche se merita [illegible] citazione speciale [illegible] giovane Troiano, scuola Genoa, che con caparbietà [illegible] autorevolezza, ha disputato al posto di Modesti un'ora alla grande, meritandosi gli elogi di tutti i compagni e dell'allenatore. Fatto tesoro [illegible] ombre emerse contro il Viareggio, la squadra da oggi incominicia a preparerare il derby di domeni[illegible] [illegible] Novara. Per la trasferta [illegible] Grizzly club organizza [illegible] [illegible] più pullman al seguito della squadra. Informazioni e adesioni presso la sede del club [illegible] via Dante [illegible] (galleria Universo), dalle [illegible] 18 alle 19 [illegible] dalle 21 alle 23.

Torna delusa la **Valenzana** da Sesto San Giovanni: «Era [illegible] partita [illegible] [illegible] perdere e, nel primo tempo, abbiamo [illegible]to le occasioni per andare in vantaggio ma Panesi e Rossi le hanno fallite - puntualizza il tecnico dei rossoblù, Franco Delladonna -. Nella seconda frazione, la disattenzione del nostro portiere ha spianato [illegible] strada ai padroni di casa, che hanno poi beneficiato [illegible] [illegible] rigore dubbio, peraltro a tempo quasi scaduto». Su [illegible] lancio lungo, la palla [illegible] rimbalzata sul braccio di Morlacchi: «L'ho toccata, è vero, ma si è trattato di un gesto assolutamente involontario - si discolpa il giocatore -. Per il resto, ritengo che la [illegible] partita [illegible] stata accettabile sotto tutti i punti [illegible] vista, tranne che per il risultato». Concorda il direttore generale della Valenzana: «Abbiamo giocato meglio che a Meda, ma ci è andata male - dice Luigi Abbate -. Pazienza, sui quattro punti preventivati per le due trasferte, ne abbiamo conquistati solo [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] dramma. Quello che [illegible] dovrà uscire con gli interessi dalla casalinga di domenica col Prato». Purtroppo ci sono complicazioni [illegible] vista soprattutto per [illegible] centrocampo: Rizzioli, espulso, sarà sicuramente squalificato e anche Zamboni, alla quarta ammonizione, sarà fermato dal giudice sporti[illegible] Oggi, intanto, Ivan Gamberini entrerà nella clinica Sant'Anna di Casale, dove domani verrà operato al ginocchio destro: [illegible] prevista un'assenza di un mese, quindi alla Valenzana serve un portiere: «Siamo g[illegible] sul [illegible]to - fa sapere Abbate -. Non possiamo stare tanto tempo sen[illegible] un estremo difensore da affiancare [illegible] Spina».

Due dei gol [illegible] dai grigi contro il Viareggio qui a fianco la bella incuccata di Polidori per l'1-2 sotto il 4-2 di Zirafa





CRISI AL DERTHONA, CUI NON HA GIOVATO L'ADDIO AL CAMPO DI SCHILLACI. VOGHERA CONTESTATO DAI TIFOSI

Coppo annuncia nuovi soci per il Casale

A fine stagione andrà via Robbiano: «Prima pensiamo a salvarci»

In serie D [illegible] pari scialbo [illegible] la Castellettese ha lasciato l'amaro [illegible] bocca ai pochi spettatori che hanno seguito al «Palli» la gara del [illegible] «Abbiamo fatto poco per cercare di vincere la partita - ammette [illegible] ds Mario Robbiano -, [illegible] abbiamo anche subito poco. D'ora in avanti bisogna giocare [illegible] partita con la [illegible]ima determinazione. La stagione è ancora lunga, ma possiamo uscire al più presto da questa posizione che scotta». Per il ds [illegible] l'ultima avventura [illegible] la società casalese, [illegible] quanto a fine stagione lascerà l'incarico: «C'è tempo per parlare dell'addio, adesso siamo tutti su questa barca che traballa e dobbiamo fare [illegible] massimo per salvarla». A livello societario è stato approvato il bilancio all'unanimità e il presidente Coppo ha annunciato che presto potrebbero esserci nuovi ingressi nel club; «Persone a [illegible] [illegible] a cuore [illegible] sorte [illegible] questa gloriosissima società».

Gira sempre peggio al **Derthona** [illegible] non [illegible] pensabile che i leoncelli raccogliessero punti sul campo difficile [illegible] Valle d'Aosta, [illegible] rinunciare a priori a capitan Schillaci per tenerlo in panchina [illegible] fare il mister appare come un'autentica pazzia. O si trova [illegible] sostituto degno di lui o lo si fa giocare sempre. Senza Schillaci, infatti, la difesa è franata [illegible] si [illegible] salvato il solo Aliotta, autore [illegible] parate pregevoli che hanno limitato il passivo. Proprio il punteggio finale appare esagerato [illegible] che perchè i bianconeri hanno colto due pali con Bugiolacchi [illegible] Di Capita, ma quando le cose vanno male la sorte è sempre contro. Nel frangente, si è comunque notato [illegible] indubbio aumento del peso offensivo, dove Marsich è sicuramente in grado di fare la differenza, ma gli ci vorrà qualche tempo per trovare la miglior condizione, essendo indietro con la preparazione. Un altro motivo per tornare subito sul mercato.

Spira aria [illegible] crisi anche al [illegible], dopo il secondo [illegible]lone casalingo consecutivo. La squadra di Domenicali ha ottenuto un solo punto nelle ultime quattro partite: l'ultima vittoria (3-0 col Moncalieri) [illegible] coincisa [illegible] l'infortunio del bomber Rastelli, [illegible] trascinatore [illegible] [illegible] di stagione. Non è dunque un caso se da quel momento i rossoneri hanno faticato. Contro la Sanremese, il tecnico (contestato da una parte degli Ultras) ha schierato per un tempo l'attaccante della Juniores, Giribaldi: il ragazzino si è impegnato ma non è riuscito a trovare la via della rete. Nel prossimo turno, ci sarà il «derby dei poveri» a Tortona e il Voghera dovrà rinunciare anche [illegible] Pastorino che, già diffidato, ha rimediato la quarta ammonizione e verrà squalificato per un turno. [r. al.]



Il presidente del Casale Giuseppino Coppo ha fiducia sul futuro societario e spiega che entreranno presto nuovi personaggi che hanno a cuore le sorti del club

BASKET



COPRA, UNA SCONFITTA [illegible] [illegible] LASCIA [illegible]

Silvia Gabba (in foto) e compagne restano quarte grazie ai tonfi di Taranto e Spezia

LA NOVESE [illegible] L'ACQUI FAN CAPOLINO NELLE ZONE ALTE, L'OVADA SI PREOCCUPA

Calzati ha una media da record un gol a partita e il Libarna vola

Il **Libarna** [illegible] sugli scudi nell'ultimo turno del campionato [illegible] Eccellenza. I serravallesi [illegible] principale antagonisti della capolista Pinerolo [illegible] il distacco [illegible] vetta si è [illegible] ridotto [illegible] soli due punti, contro i sei di due domeniche [illegible]. Mister Semino analizza con obiettività [illegible] partita col Bra [illegible] parla di vittoria meritata, anche [illegible] giunta su rigore a pochi minuti dal 90'. «Abbi[illegible] sofferto - dice - avendo contro una squadra che in trasferta [illegible] collezionato una sola sconfitta, ma il successo [illegible] giusto per quello che si [illegible] visto [illegible] campo». Decisivo Calzati, che ha l'impressionante media realizzativa di un gol a partita: 13 gol in 13 incontri.

Sorride anche la **Novese** per la prova convincente col Chieri. «Il risultato avrebbe potuto essere più ampio - dice il presidente Gianni Bellasera - se l'arbitro avesse [illegible] un netto rigore per fallo su Cutrupi ed espulso l'avversario che lo [illegible] falciato». Nonostante gli infortuni e le squalifiche che hanno privato mister Delvecchio di ben quattro titolari, la Novese ha giocato bene soprattutto nel primo tempo. «Non siamo [illegible] [illegible] in affanno - conclude il patron -, a parte [illegible] minuti finali». La quar[illegible] vittoria nelle ultime cinque partite porta i biancocelesti [illegible] ridosso delle prime posizioni.

La seconda vittoria consecutiva fa esultare l'**Acqui**, anche se non è un'impresa [illegible] espugna[illegible] il campo della cenerentola Nizza Millefonti. «Ma si è giocato bene, soprattutto nel secondo tempo, [illegible] [illegible] le reti avrebbero potuto essere molte [illegible] più - commenta il vice presidente, Walter Camparo -. [illegible] dire che avevamo dovuto rinunciare all'esperienza di Angeloni, assente per motivi familiari. Tutti i giocatori hanno comunque "girato" in modo notevole, con Baldi e Guazzo tra i migliori». Quest'ultimo, in particolare, viene esaltato dai tifosi: «Ha giocato tre gare e ha segnato t[illegible] gol - spiegano i supporters -. E' un elemento che ci porterà lontano, mentre attendiamo che il nuovo acquisto Giglio acquisti maggiore condizione». Domenica c'è [illegible] prova del nove per l'Acqui, che ospita la capoli[illegible] Pinerolo: «Sapremo la verità sulle nostre effettive capacità - aggiunge Camparo - e sapremo quali obiettivi porci».

L'**Ovada** accusa duramente la battuta d'arresto a Centallo. «I ragazzi non riescono a convincer[illegible] che solo la cattiveria agonistica può portare alla vittoria - sbotta il trainer Arturo Merlo -. E' vero, ci [illegible] attenuanti perchè i gol sono scaturiti da due episodi, ma è inutile reagire bene se poi non si è in grado di portare a termine il compito assegnato». Cugnasco ha dimezzato le distan[illegible] ma, nei venti minuti di offensiva finale, l'Ovada [illegible] è riuscita ad acciuffare il pareggio: «Ciascun giocatore deve assumersi le [illegible] responsabilità perchè io pretendo il massimo da tutti - prosegue il tecnico -. Non possiamo perdere altri punti e trovarci poi, in una posizione [illegible] classifica preoccupante. L'organico che abbiamo prevedeva ben altri traguardi. In ogni caso, dopo gli ultimi ritocchi, manca una punta che dovrebbe arrivare fra pochi giorni». (m. pu. - r. c.)

PROMOZIONE, [illegible] AL SALE: «IN DIFESA C'E' QUALCOSA DA REGISTRARE»

Il Piovera e il San Carlo danno l'esempio giusto

[illegible] TERZA CATEGORIA

Strevi, una vittoria [illegible] gioia

Match sospeso a Canale per aggressione all'arbitro: agli acquesi tre punti a tavolino

L'aggressione [illegible] arbitro è la notizia del giorno in **Seconda [illegible] girone Q** [illegible] purtroppo [illegible] aspetti agonistici passano in secondo piano di fronte all'ennesimo atto di stupidità accaduto in campionati dilettantistici nei quali i giocatori dovrebbero pensare a divertirsi e magari a imparare [illegible] si calcia un pallone (visto il penoso livello tecnico di molte gare), indipendentemente dal risultato. E' accaduto a Canale d'Alba, dove alla mezz'ora [illegible] ripre[illegible] un difensore della squadra locale appe[illegible] espulso ha schiaffeggiato il direttore di gara, l'alessandrino Grassi. Immediata la sospensione [illegible] match, anche perché gli stessi tifosi e i dirigenti del Canale poco avrebbero fatto per riportare la situazione alla normalità. Ci ha guadagnato solo lo Strevi, che già conduceva 1-0 [illegible] che adesso avrà ovviamente partita [illegible] [illegible] tavolino. La speranza [illegible] che arrivi anche una punizione esemplare per il Canale e per il giocatore autore dell'assurdo gesto. Sugli altri [illegible] Cassine-Silvanese 2-2, Ovadese Mornese-Montatese 2-1, Castellettese-Rocca 1-3, La Sorgente Acqui-Cortemilia 1-1.

Nel **girone R** il Masio allunga ancora grazie al 2-1 a spese del Cassano (in gol Panizza e Bausola) e al contemporaneo pareggio imposto dalla Comollo Novi alla Don Bosco (finisce 3-3 con reti di Monfredini, Buonincontro e Petralia per gli alessandrini, Persivale, Perfumo e Tinto per i biancorossi ospiti che conducevano fino a pochi minuti dal termine). Altri risultati: Villalvernia-Pecetto 1-0, Pontecurone-Quattordio 0-1, Torregarofoli-Garbagna 1-0, Montegioco-San Giuliano Nuovo 0-0, Fabbrica Curone-Lobbi 2-1.

Nel **girone E** terzo successo consecutivo per l'unica compagine della provincia, l'Atletico Pontestura, capace di espugnare [illegible] [illegible]tro di Merlo [illegible] zona Cesarini il terreno del Canada.

In **Terza categoria girone A** l'ultima d'andata ha laureato l'Europa campione d'inverno grazie al 5-1 inflitto alla Capriatese. Finisce invece con [illegible] gol per parte l'attesissimo derby tra Frugarolese e Boschese, [illegible] il risultato finisce per frenare le due compagini, che prima di questo [illegible] erano lanciatissime verso le posizioni di vertice. Altri risultati: Pozzolese-Agape 7-0, Fulgor Galimberti-Bistagno 3-1, Mirabello-Aurora Tassarolo 0-2, Predosa-Savoia 1-1.

Nel **girone B** l'Aurora Ponte[illegible] gioca a tennis con [illegible] malcapitato San Giuliano Piemonte, annientato per 6-0. Sugli altri [illegible]: Cerratese-Stazzano 1-1, Audax Orione-Villaromagnano 1-1, Valenza-Moline[illegible] 0-8, Paderna-Volpedo 4-3, Cascinagrossa-Alta Val Borbera 1-1. **[m. d. - r. g.]**

In Promozione, le squadre della provincia sono galvanizzate dal turno positivo. L'esempio lo ha dato il Piovera pareggiando sul campo di Asti. Bene anche il Castellazzo a Canelli, la Gaviese col Nova Asti e il San Carlo che ha fatto piangere il Sale.

Il **San Carlo** è ora al quinto posto della guaduatoria, a quattro lunghezze [illegible] [illegible] «Se la capolista Moncalvese perdesse altri colpi, come ieri a Chivasso, potremmo dire la nostra anche per [illegible] leadership - commenta mister Mauro Borello -. Il successo di domenica è meritato: grazie [illegible] Luongo, che ha realizzato un gol alla Del Piero». Sull'altro fronte, il **Sale** [illegible] trova invischiato in zona playout: «Le sconfitte cominciano ad [illegible] troppe e, se in attacco tutto [illegible] bene, la difesa è troppo perforabile - dice l'allenatore Onesto Riccitelli -. Qualcosa va cambaito: col San Carlo, [illegible] esempio, dovevano chiudere la partita in due occasioni, nel primo tempo [illegible] sul 2-2, ma non ci siamo riusciti e abbiamo finito per perdere».

Con un Bonzano superlativo tra i pali, il **Piovera** ha pareggiato sul campo di Asti: «Ci [illegible] fatti valere - assicura il segretario Tommaso Scarrone -. E dire che siamo ri[illegible] in nove per le espulsioni di Borsotto e Chilelli». Buono il punto del **Castellazzo** a Canelli: «Assenti due attaccanti, va bene così - ribadisce mister Andrea Soave -. Ma quando rientreranno Mori [illegible] Lamberti, potremo fare di più». La **Gaviese** ha fermato la «corazzata» Nova Asti Don Bo[illegible]: «Una partita spettacolare, ben giocata [illegible] entrambe le parti - assicura il factotum Lorenzo Traverso -. Il risultato è lo specchio esatto di un match fra due avversarie eccellenti, che si sono equivalse». **[r. c.]**

CALCIO GIOVANILE, QUALCHE SORPRESA NELLA PENULTIMA D'ANDATA. PRIMA AFFERMAZIONE DEL GABBIANO

Fulvius stellare fra gli Esordienti

Titolo d'inverno anche per l'Olimpia Allievi



Si avvicinano alla pausa invernale i campionati giovanili di calcio in provincia

Il penultimo turno dei campionati provinciali giovanili prima della sosta natalizia ha definito alcune «reginette» nelle diverse categorie. Fulvius Samp [illegible] Derthona, capoliste nei rispettivi gironi degli Esordienti, possono già fregiarsi del titolo di campioni d'inverno. Identico discorso per l'Olimpia Fqs, che vanta un vantaggio incolmabile nel girone A degli Allievi.

Esordienti. Girone A: sempre primo il Dehon (6-3 contro il Nuova Valmadonna grazie alle triplette di Sacco [illegible] Di Donna), con tre lunghezze sulla Don Bosco. Risultati: Olimpia-Asca Casalcermelli 3-2, Fulvius Samp-Auroracalcio 2-2, Orti-Don Bosco 2-5, Monferrato-Fulgor Galimberti 11-0. Girone B: sempre più imperiosa la [illegible] della Fulvius Samp: la squadra di mister Gian Piero Mariani ha superato anche l'ostacolo della Pro Molare portandosi a quota 22. Risultati: Predosa-Castellazzo 0-6, [illegible] Sorgente-Acqui 1-0, Pro Molare-Fulvius Samp 0-5, Airone-Ovada 1-11, Alessandria-Frugarolese 17-0. Girone C: il Derthona allenato da Clementini festeggia il primato approfittando della battuta d'arresto dell'Arquatese col Carrosio. Risultati: Carrosio-Arquatese 2-1, Derthona Fbc-Castelnovese 4-0, Pozzolese-Dertona Cg 4-1, Orione Audax-Novese 0-0, Viguzzolese-Villalvernia 1-1.

Giovanissimi. Girone A: Olimpia solitaria al vertice con tre punti di vantaggio sulla Pozzolese. Risultati: Olimpia-Castellazzo 6-1, Pozzolese-Auroracalcio 3-2, Fulvius Samp-Europa 3-3, Monferrato-Agape 2-0; ha riposato il Sale. Girone B: Carrosio e Derthona balzano davanti agli avversari agevolati dalla sconfitta della Castelnovese [illegible] Tortona con l'Orione Audax. Risultati: Villalvernia-Orti 1-2, Orione Audax-Castelnovese 3-1, Acqui-Derthona Fbc 0-3, Carrosio-Arquatese 1-0; ha riposato la [illegible] Bosco. Girone C: Don Bosco prima dopo il successo (7-0) contro l'Asca Casalcermelli. Altri risultati: Cristo-Ovada 0-5, Viguzzolese-La Sorgente 9-1, Predosa-Silvanese 9-2; ha riposato il Molare.

Allievi. Girone A: l'Olimpia di Formica chiude l'andata con il primato in tasca grazie al 3-1 contro l'Aurora con reti di Maccedda, Tedesco [illegible] Olivieri. [illegible] segnalare la prima vittoria stagionale per il Gabbiano. Risultati. Girone A: Orti-Pozzolese 1-3, Don Bosco-Il Gabbiano 1-2, Arquatese-Orione Audax 1-1, Acqui-Monferrato 3-3, Ovada-Castelnovese 0-2. Girone B: sempre tre punti di differenza fra Europa e Aurora. Risultati: Aurora-Castellazzo 5-0, Airone-Gaviese 18-2, Asca Casalcermelli-Arquatese 3-2, La Sorgente-Skippy 2-1, Fulgor Galimberti-Ovada 0-16, Aquanera-Europa 0-4.

Nel campionato nazionale **Juniores**, un pizzico di sfortuna ha costretto al pari il Casale, in vantaggio di due gol a Sanremo (reti di Da Re [illegible] Vetri). Il Derthona è stato battuto in casa del Sant'Angelo [illegible] tempo scaduto (4-3). Inutili le [illegible] di De Muru (2) [illegible] Ceccato. Tra gli Juniores regionali, la Viguzzolese ha pareggiato [illegible] Castellazzo (2-2) ed è stata superata da Asti (1-0 ad Occimiano) e Canelli (3-1 sul Libarna). Straripante la Novese sul Quargnento Milan (5-0), l'Acqui ha vinto il derby di Ovada (2-0), «ok» la Nicese a Moncalvo (2-0) e la Nova Asti Don Bosco sulla Junior Giraudi (3-1). Tra gli Juniores provinciali, la Castelnovese ha piegato [illegible] Pozzolese (2-0), inseguono Arquatese (1-0 sul Comollo Novi), Sale (4-2 a San Giuliano) e Piovera (2-2 con la Gaviese). Nel girone B, Asca Casalcermelli super (3-2 sulla [illegible] Bosco). Si stacca la Fulvius Samp, fermata [illegible] Borgo [illegible] Martino (1-1). Vittorie in trasferta per Monferrato a Quattordio (1-0) e Felizzano ad Acqui con la Sorgente (2-1). La Fulgor Galimberti ha piegato il Cassine 2-0. **[r. g. - r. c.]**

BADMINTON

IL DUO DELLA BRUS TRASCINA LA NAZIONALE AZZURRA

Allori all'Open di Portorico per Allegrini [illegible] Ying Li Yong

ACQUI TERME

La trasferta in Centro America degli atleti acquesi inseriti nella nazionale italiana di badminton si è conclusa con altri risultat[illegible]. Dopo i trionfi in Brasile e l'ottimo piazzamento a Cuba, Agnese Allegrini ha dominato l'Open di Portorico e il successo [illegible] permetterà [illegible] compiere un ulteriore [illegible] in avanti nella classifica mondiale (attualmente è 77ª nel ranking). La portacolori dell'Automatica Brus-Garbarino Pompe è [illegible] l'altro l'unica giocatrice ad aver fatto l'en plein negli incontri disputati alla «Uber Cup», compresa la finalissima contro gli Stati Uniti.

Eccellente anche la performance di Ying Li Yong: il cinese trapiantato ad Acqui [illegible] chiuso al quinto posto nel singolare ed è finito terzo nel doppio misto, dove era in coppia con il laziale Panini. Li Yong torna dal Centro America con [illegible] «scalpo» importante: a Cuba ha infatti battuto il numero [illegible] della classifica iridata, Malaythong, e guadagnerà diverse posizioni. Ora gli atleti della Brus si preparano alle sfide del campionato di serie A. **[r. g.]**

BASKET: IN B2 MASCHILE BISTEFANI PAGA L'INGENUITA'. IN C1 SI ALZANO LE QUOTAZIONI DI ZIMETAL E DERTHONA, ELITE DISASTROSA IN C2

Copra [illegible] perde fiducia e buonumore

Wicks pedina preziosa, ora serviranno i canestri di Bello

La prima sconfitta esterna della **Copra** [illegible] nella A1 di basket femminile lascia poche tracce anche perché hanno stentato anche le altre avversarie dirette nella lotta al quarto posto che [illegible] l'obiettivo ragionevolmente possibile per il club biancorosso. La squadra [illegible] tornata da Priolo [illegible] la [illegible] che Wicks è una buona giocatrice (e potrà diventare leader [illegible] il [illegible] delle giornate) e che l'ingaggio dell'australiana Bello, pronta a esordire contro Parma, sarà fondamentale per gar[illegible] una fluida circolazione della palla e qualche punto dal perimetro. Gruppi e Gabba si fanno valere in regia ma tirano poco a cane[illegible] e [illegible] hanno le percentuali dell'infortunata Martiradonna. Sacrificare Robinson sarebbe un delitto, dunque il compito [illegible] Bello sarà davvero prezioso. In Sicilia è arrivata anche la conferma dell'eccellente stato di forma di Rezoagli, non a caso rientrata nel giro della nazionale, ma la Copra ha faticato a contenere la scatenata Bonfiglio. Proprio dalla guardia [illegible] parziale che ha costretto le alessandrine a giocare [illegible] l'ha[illegible]cap, mai colmato nonostante una convincente reazione.

Bella, sfortunata e un po' ingenua. La miglior prova stagio[illegible] della **Krumiri Bistefani** nel campionato di B2 maschile non ha portato la vittoria, [illegible] la squadra [illegible] coach Vanoncini [illegible] tornata da Castelfiorentino con la consapevolezza di poter essere protagonista per tutta la stagio[illegible]. «Le ultime due g[illegible] hanno dimostrato la nostra forza - dice il general manager Paolo Pansa -. Dobbiamo solo imparare a essere più cinici e spietati». Nuova debacle, nella serie [illegible] femminile, per [illegible] **Casale** che [illegible] è arresa al Rho. Adesso la strada per la salvezza si fa durissima.

In serie C maschile vola la **Zimetal Alessandria** che si appresta allo scontro di vetta [illegible] Cipir Omegna caricata dall'affermazione a spese del Bosto Varese. Momento favorevole anche per il **Derthona**, insediato in [illegible] posizione, mentre la **Verardi** [illegible] retto due tempi in casa dell'Auxilium Torino, poi si è arresa per 102-81. Nelle file del team di coach Fotia hanno pesato l'assenza [illegible] Zunino, l'espulsione di Viale e l'impiego a mezzo [illegible]zio del greco Kozobolis, vittima di una fastidiosissima tallonite. In C2 il derby ha premiato il **Casale Basket**, 85-68 su una **Elite Alessandria** poco incisiva [illegible] attacco. Solo Rona, Menude e Karpinsky hanno retto il passo della scatenata formazione di Pomelari. Ha sfiorato il colpaccio il **Me[illegible]ne Uno Serravalle** in casa della capolista Rouge e Noir Aosta. Ospiti battuti di soli tre punti e tartassati dai fischi arbitrali. Nel campionato ligure, è andata male alla **Tre Rossi Ovada**, superata 68-64 dal Granarolo Genova. In serie D nuova beffa per l'**Asso** [illegible] **Picche Casale** che ha giocato una [illegible] p[illegible] ma ha perso 65-61 a Vercelli. Ora c'è [illegible] turno infrasettimanale, col ritorno in campo (giovedì) del **Castelnuovo Scrivia**, che recupererà a gennaio la [illegible] col Novara. [r. sa.]



La capitana della Copra Laura Gruppi ha realizzato solo due punti nella partita persa dal team biancorosso sul parquet delle siciliane dell'Acer Priolo. La compagine alessandrine resta comunque a ridosso delle posizioni di vertice e spera di rifarsi sabato sera con il Parma

[illegible] BRONZO E ALTO 10 METRI, SARA' SCOPERTO A GIUGNO

Un monumento [illegible] Torino in onore di Fausto Coppi



Il modello del monumento in onore di Coppi

TORINO. Un monumento per ricordare Fausto Coppi. L'idea lanciata dall'ex velocista Nino Defilippis è [illegible] raccolta dagli [illegible] locali del Piemonte e l'8 giugno del prossimo anno [illegible] scultura in bronzo di 55 quintali e alta 10 metri (realizzata da Giuseppe Tarantino) sarà scoperta al Parco Michelotti di Torino. L'opera è davvero singolare: alla base [illegible] incastonate diciotto pietre inviate [illegible] valichi che hanno visto Coppi vincitore. Non mancano simboli importanti: le montagne che il «campionissimo» [illegible] castellania scalò con successo in carriera e le figure di spettatori che applaudono al passaggio del corridore. [Ansa.]

RALLY

PRIMO POSTO AD AREZZO PER IL TEAM DI CASAL CERMELLI

La Tecnica Bertino coglie un trionfo quasi inatteso

ALESSANDRIA

[illegible] ci poteva [illegible] esordio migliore per [illegible] Subaru Impreza di gruppo N preparata dalla Tecnica Bertino: la berlina giapponese ha colto il successo assoluto alla prima edizione dell'«Arretium Rally» disputato in Toscana. Guidata [illegible] impeccabile dal cesenate **Andrea Navarra**, [illegible] potente vettura curata dall'equipe di Casal Cermelli si è dimostrata subito affidabile. Il percorso selettivo (si correva sugli sterrati già interessati dal passaggio del Sanremo) e l'elevato livello qualitativo dei partecipanti ha [illegible] maggiore lustro alla vittoria. Dietro Navarra si sono piazzati Travaglia (Mitsubishi Lancer N4), Bandieri (Suba[illegible] Impreza A8) e altri driver di prestigio, alcuni dei quali al volante di potenti word rally car. «E' stato davvero un esordio col botto - afferma Natale Bertino -: sapevamo che la vettura era molto c[illegible]petitiva a livello di gruppo N, [illegible] centrare la vittoria assoluta già alla prima gara è stata [illegible] piacevole sorpresa per tutti. Navarra è stato impeccabile e l'auto lo ha assecondato alla perfezione: siamo quindi consapevoli che la vettura di base è molto buona e quindi potrà contrastare [illegible] passo delle Mitsubishi l'anno prossimo». La Tecnica Bertino è quindi pronta per lanciare la sfida alla scalata tricolore 2002 di gruppo N. [f. g.]

VOLLEY, SERIE C FEMMINILE

Yokohama non soffre l'alta quota

Doveva essere una passeggiata la gara interna della **Yokohama Acqui** [illegible] l'Ivrea [illegible] serie C femminile di volley. Invece è arrivato solo [illegible] successo al tieb[illegible]k. Avanti per 2-0 (doppio 25-22), la squadra di Cazzulo ha perso concentrazione favorendo [illegible] recupero delle eporediesi che hanno annullato due match-ball. Al quinto set, a fatica, è arrivato il 15-13: i due punti consentono a Piana e compagne di proseguire la rincorsa alla capolista Sisa Villar Perosa. Vittoria [illegible] tie-break anche per l'**Europa Meta[illegible] Novi** su un determinato Carol's Nichelino. Sempre avanti e sempre raggiunte, le novesi hanno concretiz[illegible] nel quinto set. Gara tutta da dimenticare per la **Gaiero Casale**, piegata 3-1 dal Trecate. Ora [illegible] ragazze del tandem Leporati-Boda sono in penultima posizione.

In campo [illegible]chile vola la **Mangini Novi**, corsara 3-0 sul campo del Crusinallo, mentre è caduta [illegible] in trasferta [illegible] **Nuova Elva Occimiano**, che a Savigliano [illegible] comunque strappato un punto. Avanti per 2-1, i ragazzi di coach Gastaldi hanno gettato al vento il quarto set. In serie D maschile tutto facile per la **Tecnigomma Nutrival Stazzano**, 3-0 al Galup Pinerolo. In campo femminile, dominio delle squadre alessandrine. In vetta prosegue [illegible] marcia della **Pozzolese**, travolgente (3-0) sulla rivelazione Azzurra Moncalvo. Risale di prepotenza [illegible] **Pgs Fortitudo Occimiano**, che [illegible] poco più [illegible] un'ora ha schiantato il [illegible] **Acqui** [illegible] **Antifurti**. Terza piazza anche per il **Pgs Vela Executive Alessandria**, che ha battuto 3-1 il Collegno ed è rimasto a quattro punti dalla vetta. Perde colpi la **Plastipol Ovada**, capace [illegible] imporsi [illegible] al tie-break sul Volvera, squadra di coda. Nessun segno di ripresa del **Valenza**, battuto 3-1 a Pinerolo. [r. sa.]

GINNASTICA ARTISTICA

Agli Assoluti cade la Buzio Ferrando ok

ALESSANDRIA. Dodicesimo e ventesimo posto ai Campionati italiani Juniores di ginnastica artistica per Linda Ferrando (Forza e Virtù Novi) e Martina Buzio (Valentia), che a Lavagna si sono confrontate con autentiche fuoriclasse della specialità. Non a [illegible] titolo è stato vinto da [illegible] Colombo (Gal Lissone), [illegible] medagliata agli Europei Juniores e ai Giochi del Mediterra[illegible]. Alle sue spalle altre sei ginnaste che regolarmente frequentano le squadre nazionali.

Soddisfazioni soprattutto per la Ferrando, che [illegible] confermato il totale recupero fisico e tecnico, [illegible] messo in evidenza nelle precedenti gare di ammissione. La condotta di gara è stata qu[illegible] perfetta al volteggio e alle parallele: l'ha «macchiata» solo un errore alla trave che non [illegible] influito più di tan[illegible] sul piazzamento finale. Il 12° posto è importante e conferma il pieno recupero di [illegible] ginna[illegible] che nel 1999 [illegible] dimostrato [illegible] poter competere a grandi livelli, [illegible] era stata poi bloccata da un gravissimo infortunio. Linda ha risposto alla grande, con maturità e con la consapevolezza di [illegible] chiuso un periodo buio della carrie[illegible]. Soddisfazione anche per gli allenatori Eleonora Gabrielli e Roberto Gemme. Meno brillante, invece, Martina Buzio, che abitualmente rivaleggia con la Ferrando e ottiene punteggi simili. Una doppia caduta alla trave e un'uscita sbagliata all'attrezzo preferito, le parallele (con conseguente ruzzolone a terra e un 7,20 a fronte dell'abituale 8-8,10), hanno impedito alla valenzana di attestarsi a ridosso della decima posizione: è finita 20°, con tanta amarezza. [m. pu.]



Linda Ferrando (Forza e Virtù)





GLI OLTRE 3 MILA IN TRIBUNA APPLAUDONO FINALMENTE IL SUCCESSO DOPO 4 SCONFITTE CONSECUTIVE

Lauretana, missione compiuta

La vittoria su Roseto scaccia la crisi rossoblù

BIELLA

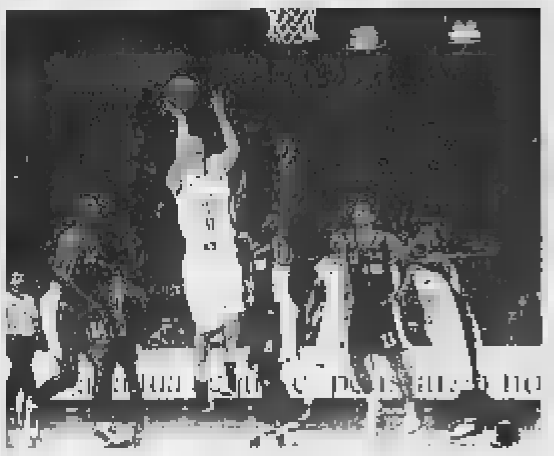
La Lauretana archivia la pratica Roseto e tira un grosso sospiro di sollievo, portandosi a quota 10 nella classifica di serie A e allontanandosi ancora di un passo dal fanalino di coda Reggio Calabria, sempre fermo [illegible] quota [illegible]. Ma se il successo di domenica contro gli storici rivali dei rosso-[illegible] esorcizza lo spettro della crisi dopo quattro ko consecutivi, non cancella del tutto i limiti di una compagine apparsa anco-[illegible] una volta caratterialmente un po' fragile. I 3 mila tifosi paganti sulle tribune hanno sofferto di batticuore quando, dopo aver sperperato un vantaggio anche di 20 punti, Soragna e compagni si sono improvvisamente bloccati ed hanno consentito il recupero degli avversari che sono tornati sul -5 ad un soffio dalla conclusione. C'è voluto tutto [illegible] «peggior» carattere di Niccolai, che è arrivato a sventolare minacciosamente [illegible] dito sotto il naso di Lacey, per risvegliare i colleghi pericolosamente assopiti. Gli dei del basket hanno voluto che l'irlandese dalle mani grandi come badili [illegible] nel migliore [illegible] modi, prendendose-[illegible] [illegible] [illegible] canestro avversario invece che [illegible] il compagno di squadra. [illegible] il rush finale ha nuovamente visto una Lauretana con i fiocchi e il duo Niccolai-Lacey sugli scudi.

«Se giocano così, per quanto [illegible] riguarda possono litigare ogni domenica» ha commentato di fronte [illegible] microfoni coach Ramagli, che ha candidamente ammesso di non aver visto nulla «perché in quel momento ero concentrato su altri particolari del match».

Lacey ha liquidato il [illegible] nel nome dell'amicizia: «Con Andrea sono molto legato anche fuori [illegible] campo, abbiamo [illegible] carattere simile: [illegible] cose che succedono quando la tensione è alta». E Niccolai di rimando: «Quando rischio di perdere, litigherei anche con mia madre. Se sono soddisfatto della vittoria? Non dovevamo abbatterci prima, non dobbiamo esaltarci ora per un successo contro una squadra rimaneggiata». [d. p.]



La Lauretana è riuscita [illegible] una difficile partita contro Roseto che ha dovuto [illegible]unciare al bomber Boni fermato da un infortunio durante il riscaldamento. Sotto, capitan Soragna premiato dal presidente [illegible] Savio per il suo esordio in nazionale





In alto Ken Lacey al tiro: il pivot irlandese è stato ripreso con forza dal compagno di squadra Niccolai quando Roseto stava rimontando

VOLLEY A1: A TORINO C'E' LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE



Oggi la Noicom Brebanca si consola con il Piemonte

CUNEO

Una brutta figura al momento sbagliato. Dopo la pausa la Noi-[illegible] Brebanca sembrava lanciata verso una vittoria importante, un [illegible] rotondo [illegible] Falconara che l'avrebbe lanciata [illegible] la finale di Coppa Italia. Invece dalle Marche è arrivato [illegible] stop inatteso, una sconfitta contro la neo promossa Sira che ora [illegible]stringe Cuneo a fare almeno [illegible] punto nelle prossime due giornate, un obiettivo non facile perché le avversarie si chiamano Macerata e Parma, ovvero due grandi del campionato.

Oggi è già il momento di voltare pagina. La squadra cambia [illegible]rio [illegible] diventa protagonista del progetto Piemonte volley, [illegible] nuova società che restando con le radici a Cuneo farà entrare in una dimensione regionale il movimento della pallavolo targata Noicom Brebanca. La presentazione [illegible] in programma oggi alle 11 al «BasicVillage» ovvero a casa di «mister Kappa» Marco Boglione che della [illegible] società sarà vicepresidente in compagnia di Livio Costamagna (V2 Elettronica), Riccardo Giribaldi e Valter Lannutti, mentre al vertice [illegible] stato confermato Ezio Barroero. Sarà un evento importante nelle strategie della pallavolo anche perché conferma tutti i grandi progetti messi [illegible] punto in questi anni dal volley cuneese.

[illegible] progetto ha convinto anche i tifosi che sabato (ore [illegible] al Palastampa informazioni allo 0171699187) saranno a Torino per la sfida Noicom Brebanca-Lube Macerata, primo grande evento targato Piemonte volley. Un'occasione per applaudire il ritorno di Maikel Cardona - magari da italiano - e assistere alle prodezze del talentuoso Igor Omrcen. [l. f.]



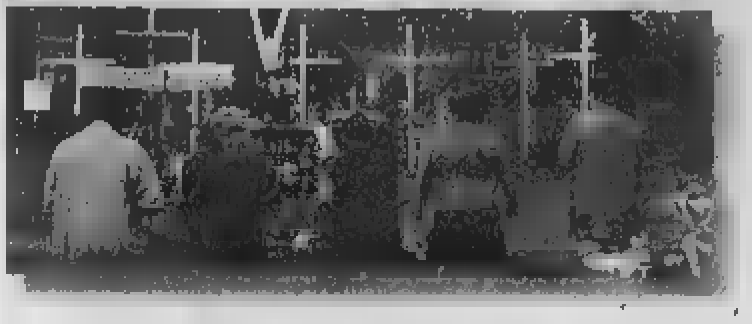
In alto la squadra festeggia Maikel Cardona il gigante cubano atteso al rientro sabato a Torino contro Macerata. A sinistra un'azione vincente di Igor Omrcen talentuoso centrale croato impiegato anche da opposto






Il Pranzo di Natale
ALCUNI ESEMPI
SCONTO FÌDATY 50%
RISERVATO AI POSSESSORI DI CARTE FÌDATY
Salmone norvegese Nopalax
200 g
Lire 12350
SCONTO FÌDATY 50
Lire 6170
Vino D.O.C. Villa Torre Montepulciano, Cerasuolo o Trebbiano
75 cl
Lire 4780
SCONTO FÌDATY 50
Lire 2390
€ 1,23
Olio extra vergine di oliva Orum
750 ml
SCONTO FÌDATY 50
Lire 4820
€ 2,49
Tortellini con ripieno di carne o Tortelli ricotta e spinaci Esselunga
500 g
Lire 6970
SCONTO FÌDATY 50
Lire 3480
Salame Finetto Fini
al kg
Lire 27970
SCONTO FÌDATY 50
al kg Lire 13980
Tomino del Bek Merlo
al kg
Lire 21680
SCONTO FÌDATY 50
al kg Lire 10840
€ 5,60
Spumante Brut Pinot-Chardonnay
75 cl
Lire 7280
SCONTO FÌDATY 50
Lire 3640
Salsa Cocktail d&L allo Scotch Whisky
300 ml
Lire 3750
SCONTO FÌDATY 50
Lire 1870
€ 0,97
Fantasia Grifo Perugina
cioccolatini al latte e fondenti
250 g
Lire 5510
SCONTO FÌDATY 50
Lire 2750
€ 1,42
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
Babà Natale

ALTA TENSIONE NEL CENTRO-DESTRA



[illegible] STORIA

E' stata presentata ieri a Palazzo Lascaris l'edizione 2001-2002 del concorso di studio su temi di storia contemporanea per le scuole piemontesi organizzato dal Comitato Resistenza e Costituzione e indetto dal Consiglio Regionale. Il concorso è alla sua venticinquesima edizione e negli anni ha già coinvolto oltre 20 mila studenti piemontesi. I temi scelti quest'anno [illegible] dai conflitti balcanici ai diari dei lager sino al [illegible] della Resistenza e comprendono la questione delle foibe: argomenti che riguardano la storia e [illegible] tragedie del nostro secolo. Le ricerche possono [illegible] svolte con la più ampia libertà di mezzi di indagine e di espressione (elaborati scritti, disegni, fotografie, mostre documentarie, materiale audiovisivo o con lavori che si avvalgono di più mezzi espressivi). Il bando verrà distribuito alle scuole la prossima settimana e gli elaborati devono essere inviati agli assessorati provinciali all'Istruzione entro il giorno 11.3.2002. Le Commissioni provinciali preposte all'esame dei lavori selezioneranno gli elaborati migliori. Alla presentazione erano presenti, fra gli altri, il vicepresidente del Consiglio Lido Riba e Marco Botta, consigliere di An.

In Regione la pace armata di Forza Italia

Un documento unitario non basta a frenare le polemiche nel partito

«Io sono soddisfatto». Ore 16 di ieri. Enzo Ghigo, accompagnato da Carla Spagnuolo, commenta così quattro ore e mezzo di discussione del gruppo di Forza Italia. «Un utile confronto». Ore 16.05, Angelo Burzi, assessore al Bilancio. «E' stato deciso di fare un ulteriore approfondimento». Ore 16.15, Giuliano Manolino, consigliere regionale e segretario provinciale [illegible] Forza Italia. [illegible] resa dei conti dentro il partito di Berlusconi è rimandata, forse solo [illegible] pochi giorni. I 22 consiglieri regionali azzurri approvano il testo di un comunicato stampa unitario, firmato per tutti [illegible] capogruppo Valerio Cattaneo, che permette a tutti i protagonisti della querella di affermare di aver ottenuto un punto a loro favore. [illegible] realtà il dato politico è che Ghigo incassa il [illegible] dei consiglieri regionali azzurri all'introduzione dell'addizionale Irpef dello 0,5 per cento. Un provvedimento contestato pubblicamente dal coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso. I consiglieri si schierano con il presidente anche se chiedono di abbinare la tassa «ad un forte intervento di contenimento della spesa». E' probabile che in sede [illegible] discussione della

L'assessore al Bilancio minaccia di querelare il coordinatore provinciale Manolino

legge di Bilancio alcune voci la Cultura e [illegible] stanziamenti per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione, voluti con forza da Burzi, saranno attentamente valutati. Non solo. Ghigo segna un altro punto a favore: [illegible] anche il vertice [illegible] segretari regionali dei partiti della Casa delle Libertà fissato per le 18 di ieri.

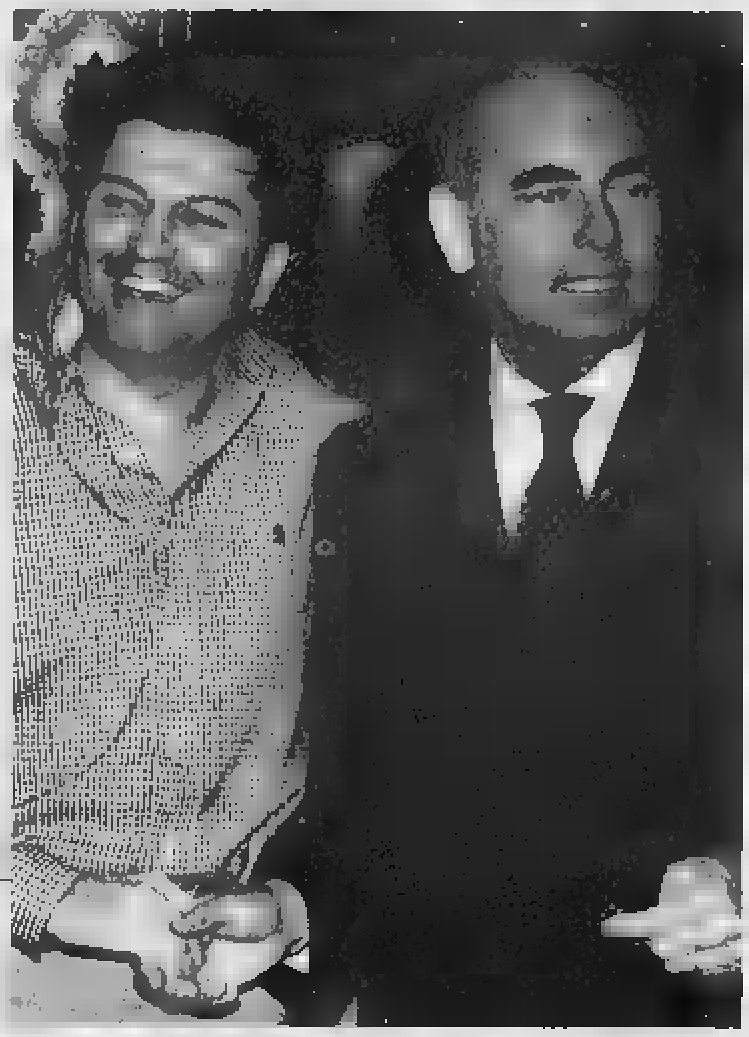
In realtà su quelle 14 righe unitarie pesa come una spada di Damocle la possibilità che l'assessore Burzi quereli Manolino per le accuse mosse in una lettera e ribadite ieri in [illegible] documento consegnato a tutti gli [illegible]. Un documento durissimo che poi Manolino ritira così come annullerà la conferenza stampa convocata nel pomeriggio. In cambio

Ghigo incassa un sostanziale via libera all'aumento dell'aliquota Irpef

ottiene che il Presidente metta a disposizione del gruppo tutta la documentazione relativa all'attività di Domenico Arcidiacono in qualità di direttore generale del Patrimonio. In pratica il «caso Burzi» resta aperto perché su quei documenti ci sarà «un approfondimento coinvolgente l'intero gruppo con successi[illegible] dibattito politico all'interno del partito».

La vicenda nasce dai risultati della commissione d'indagine inter[illegible] disposta da Ghigo sulle procedure di assegnazione degli incarichi [illegible] dei lavori per la ristrutturazione del secondo piano del palazzo della Giunta. Una relazione che parla di irregolarità commesse dal direttore Arcidiacono. Nel [illegible] documento Manolino cita ampiamente quella relazione e sostiene che «evidenzia senza equivoci che il responsabile politico regionale, cioè l'assessore Burzi, ha consentito ed attivato la realizzazione di lavori e prestazioni progettuali che in più punti ed a più riprese, contrastano palesemente con i dettami delle vigenti disposizioni legislative».

Per Manolino «questa evidente leggerezza e superficialità nonché la constatazione della trasgressione delle più elementari norme di legalità e trasparenza pongono il partito [illegible] una situazione molto delicata ed a mio giudizio appare inequivocabile che si debbano prendere immediatamente i provvedimenti del caso» per «la salvaguardia della correttezza di carattere politico-istituzionale in quanto sembra [illegible] tornare, o meglio di rientrare, in una situazione di Tangentopoli». Una posizione che però resta isolata: «Il gruppo - si legge nel comunicato stampa finale - è stato chiuso da un intervento del presidente Ghigo, da tutti condiviso, sulla necessità di una rinnovata comune strategia politica tra Istituzione, gruppo consiliare e movimento politico». [m. tr.]



Tra Enzo Ghigo e Roberto Rosso il tempo dei sorrisi sembra tramontato

Il futuro Rai

La Sala Rossa chiede garanzie

Giuseppe Sangiorgio

Il futuro del palazzo Rai [illegible] via Cernaia è scritto. Lo definisce una delibera che, ieri, il sindaco Sergio Chiamparino ha illustrato al Consiglio comunale, rispondendo ad un'interpellanza di Forza Italia, firmata da Luigi Tealdi, Paolo Chiavarino, Baldassarre Furnari, Michele Coppola e Dario Troiano. «Quell'area - spiega il sindaco - fu ceduta con delibera dalla giunta Peyron nel 1956 per 227 milioni. Con [illegible] clausola che se [illegible] Rai [illegible] cambiato la destinazione d'uso della sede prevista per uffici amministrativi dell'azienda, avrebbe dovuto pagare il doppio al Comune. Cifra che oggi [illegible] stata calcolata in 5 miliardi 61 milioni».

Il Comune, in base a quella risoluzione, potrebbe acquisire il grattacielo, ma Chiamparino dice che non sarebbe nell'interesse della collettività, perché per risanarlo dall'amianto sarebbero necessarie decine di miliardi. «I cinque miliardi che la Rai ci dovrebbe versare - afferma il sindaco - potrebbero essere trasformati nell'acquisto del teatro Scribe, oggi della Rai, che destineremmo a sede [illegible] Borgo Cinema, dando via libera ad un tema [illegible] alla città, quello della comunicazione. Operazione da completare con la sede di via Arsenale dove nacque la Radio, raggruppando nel "movie" la film commission e il multimedia park».

Per l'occupazione, secondo Chiamparino, la Rai assicura che non dovrebbero esserci problemi. «Il [illegible] nodo da sciogliere - osserva l'azzurro Tealdi - è quello degli investimenti. Se la Rai non ne farà (e finora [illegible] ne ha fatti) tutto resterà inutile. E noi daremmo la stura ad un'operazione immobiliare (la trasformazione del pala[illegible] in alberg[illegible]) che servirebbe a viale Mazzini [illegible] recuperare un po' [illegible] deficit. E' sugli impegni Rai che il sindaco deve puntare, tanto più che i tempi per farlo ci sono».

Successivamente si [illegible] riuniti i capigruppo per presentare l'ennesima protesta [illegible] sindaco, di fronte [illegible] fatto che anche ieri sono saltate [illegible] interpellanze per l'assenza dell'assessore che doveva rispondere. Chiamparino ha assicurato che se ne [illegible]perà. O[illegible] [illegible] riunione per discutere almeno [illegible] interpellanze. In serata, infine, l'aula ha approvato una mozione presentata dalla Margherita, sulla cooperazione internazionale.

CHI E' ANGELO BURZI, UNO DEGLI [illegible] PIU' INFLUENTI DELLA GIUNTA DI PIAZZA CASTELLO

Sotto scacco il «Richelieu» degli azzurri

Opposizione interna schierata contro il grande tessitore

[illegible]gio

Maurizio Tropeano

ANGELO Burzi occupa sicuramente [illegible] primo posto nella hit parade delle richieste di dimissioni presentate dalle opposizioni in Consiglio regionale per vicende legate alla gestione degli appalti. Richieste puntualmente respinte dal Consiglio [illegible] a maggioranza di centrodestra. Adesso entra nel Guinness [illegible] primati per [illegible] richiesta di rimozione arrivata addirittura dal segretario [illegible] suo partito, Forza Italia, il movimento che lui contribuì a far nascere a Torino nel lontano 1994. Accuse pesanti che sembrano non scalfirlo: «Nella pubblica amministrazione il non fare non crea critiche. Il fare espone a contestazioni. Io sono per la cultura del fare».

E questa «cultura del fare», nella passata legislatura lo pone nel mirino dei magistrati. Nel 1999 [illegible] procura della Repubblica di Torino [illegible] un'inchiesta legata alle procedure dell'assegnazione



[illegible] global service, un'affare da 63 miliardi [illegible] lire. La vicenda finisce [illegible] la decisione del Gip di archiviare la denuncia presentata dal consigliere [illegible] dei verdi, Pasquale Cavaliere. Burzi non [illegible] scompone: «Per me è sempre stato [illegible] eccellente contratto». Allora, così come oggi, nelle polemiche sull'assegnazione degli incarichi e dei lavori per [illegible] ristrutturazione del palazzo della Giunta regionale, il suo destino è legato a quello di Domenico Arcidiacono, ex direttore generale del Patrimonio e attualmente alla testa dell'Agenzia Torino 2006. Un caso? Per Burzi sì: «Conobbi Arcidiacono il giorno in cui iniziai [illegible] esaminare i curricula dei candidati esterni ad un posto da direttore. Aveva eccellenti presentazioni come quella di Federpiemonte. Era adatto a vari incarichi poi, per equilibri politici, è finito al

Accusato a più riprese per alcuni appalti si è sempre difeso «Chi non fa non ha guai lo preferisco fare» E alle ultime elezioni un mare di preferenze

Angelo Burzi in una foto con Deodato Scanderebech: l'assessore è sotto accusa per la ristrutturazione del palazzo della giunta regionale

patrimonio dove ha svolto un eccellente lavoro».

Arcidiacono o no, Burzi [illegible] alla grande dalle elezioni regionali del 2000. Una sorpresa. Raccoglie più di ottomila preferenze sul proporzionale grazie a «Società aperta», l'associazione culturale che è alla base del suo [illegible] e che diventerà una delle gambe della corrente politica del presidente Enzo Ghigo. Tra i due c'è un rapporto di odio-amore che negli ultimi due anni si è rafforzato nella lotta contro il comune avversario, Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro. Già perché Burzi nella passata legislatura si è scontrato a più riprese con Ghigo. Nel 1995 è capogruppo azzurro. Ci resta due anni poi viene costretto a lasciare. L'accusa è di «tessere trame alle spalle della Giunta». Lui parla di «incomprensioni con il Presidente, ma anche con gli assessori Rachelli e Angeleri. I prezzi da pagare alle giovani generazioni». Per un [illegible] guida la commissione per la Revisione dello Statuto. Poi, nel maggio 1997, Ghigo lo chiama [illegible] giunta. Da lì, con il progre[illegible] aumento [illegible] peso nazionale [illegible] Presidente diventa «l'uomo forte di piazza Castello».

Massone della loggia Monviso in sonno dall'ottobre 1993, Burzi si definisce un «liberale, liberista e libertario». Ha avuto la tessera del partito radicale ed è dichiarata[illegible] «antiproibizionista» e «politicamente molto poco democristiano, quindi non amo i compromessi». Per lui è una dote. Gli avversari, anche quelli interni, lo giudica[illegible] arrogante e presuntuoso. Lui replica: «Ho una personalità forte. Pur essendo aggressivo non ho mai dato e preso [illegible] sberla. Amo il confronto e i grandi progetti».

L'ultimo è quello del palazzo unico della Regione da costruire sulla spina reale di Torino. Un'operazione da 200 miliardi di lire subito contestata e [illegible] centro di non poche polemiche, ma anche [illegible] tanti apprezzamenti. Preoccupato delle chiacchiere? «Io non ne faccio con nessuno. Sono un hobby, una vecchia prassi della politica che purtroppo [illegible] risparmia nessuno. Chi le fa deve essere pronto a risponderne [illegible] sedi opportune siano [illegible] politiche o se serve, giudiziarie».

SULLE CENERI DEL COMPLESSO NUOVI EDIFICI DI VETRO DESTINATI ALLE BIOTECNOLOGIE: UN'OPERAZIONE DA 22 MILIARDI

Addio alla palazzina di Veterinaria

Sarà demolita la storica sede universitaria di via Nizza 52

Giovanna Favro

Tra pochi mesi sparirà un pezzo [illegible] città che rappresenta una cartolina storica della vecchia Torino. L'antica sede della facoltà di Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859, verrà demolita. Da tempo gli edifici [illegible] destinati alla Scuola di Biotecnologie, i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere [illegible] trasloco di Veterinaria a Grugliasco: palazzine che sono in cattive condizioni, e che non verranno restaurate. Saranno rase al suolo, e al loro posto, entro il 2005, sorgeranno modernissimi fabbricati completamente vetrati, alti due o tre piani ed articolati intorno a quattro cortili. Un'operazione da 22 miliardi: [illegible] commissione tecnica dell'Università degli Studi ha approvato il progetto, che passa ora al vaglio delle commissioni edilizia e bilancio dell'ateneo.

Roberto Chiabrando, preside di Agraria e incaricato del ruolo di «assessore» all'edilizia dal rettore Rinaldo Bertolino, spiega che solo [illegible] piccola parte del complesso verrà salvata dalle ruspe, «e sarà destinata agli uffici amministrativi d[illegible] scuola: si tratta della porzione più antica ed aulica di questi fabbricati, costruita in epoca precedente al 1866, che si trova [illegible] sinistra dell'ingresso da via Nizza». Il resto del complesso «sarà demolito, perché, anche se ristrutturato, resterebbe comunque inadeguato rispetto alle esigenze di un'università moderna».

La nuova sede della Scuola occuperà circa 12 mila metri quadri di edifici, più 3 mila di [illegible] esterne attrezzate, e sarà destinata [illegible] accogliere circa 800 studenti e 100 tra docenti e tecnici. Da via Nizza si accederà al primo cortile, poi ad un atrio aperto che porterà alle aule (tra [illegible] da [illegible] posti e [illegible] da 108), ai laboratori, agli spazi per studenti e ad un «incubatore» in cui si collocheranno i progetti che hanno potenzialità di divenire imprese a sé stanti.

I quattro cortili saranno sistemati a giardino, [illegible] due «anfiteatri» all'aperto [illegible] 150 posti; le coperture dei tetti saranno piane ed in parte destinate a terrazzi, mentre [illegible] un atrio coperto si apriranno [illegible] caffetteria e una sala per mostre e conferenze. Gli animali da laboratorio - circa 6 mila topini, cavie e conigli - saranno accolti in una struttura interrata con accesso diretto ai laboratori. I parcheggi, infine: saranno anch'essi sotterranei, con [illegible] capienza massima di 114 auto.

«Abbiamo deciso - spiega Chiabrando - [illegible] realizzare la nuova scuola per i biotecnologi con [illegible] meccanismo di "Project financing": significa che un promotore costruirà per noi la struttura, in cambio [illegible] dieci miliardi, e ne curerà la gestione e la manutenzione per vent'anni, ricevendo anno per anno una somma a titolo di compenso-riscatto fino [illegible] arrivare ai 22 miliardi totali dell'intera operazione. Un meccanismo che [illegible]ffre all'ateneo il vantaggio di sapere [illegible] partenza il costo di manutenzione e gestione da mettere a bilancio ogni anno». L'avvio dei lavori, che dureranno tre anni, è previsto nel 2002.



L'antica sede della facoltà di Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859
Da tempo gli edifici sono destinati alla Scuola di Biotecnologie i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere dal trasloco di Veterinaria a Grugliasco
Sarà rasa al suolo e il nuovo edificio nascerà entro il 2005

ANIMALI PRESI DI MIRA

Non si conosce ancora il veleno usato per colpire in diversi quartieri della città, ma secondo i risultati di un esame tossicologico potrebbe trattarsi di stricnina

Sono aumentati i controlli da parte dei vigili urbani: recuperati quattro biscotti che saranno analizzati all'Istituto zooprofilattico. Raccolte oltre cento firme per segnalare l'allarme

Nel parco davanti al Palagiustizia sono stati avvelenati alcuni cani



Il killer dei cani fa un'altra vittima

Avvelenato un bastardino nella zona del Palagiustizia

Lodovico Poletto

Il killer dei cani ha sulla coscienza un altra vittima: un bastardino di 6 anni, morto tre settimane fa, ucciso da un boccone avvelenato. E i giardini dalle parti del nuovo palazzo di giustizia diventano il terreno di [illegible] ad [illegible] manico che colpisce [illegible] caso, senza neanche [illegible] le sue vittime. Peggio, se possibile, [illegible] un killer seriale.

Quale veleno abbia usato questa volta [illegible]ncora non si sa. E, forse non si saprà mai, perché il proprietario non ha ordinato un esame tossicologico sul suo povero animale. L'ha fatto seppellire, punto [illegible] basta. Insomma, non è stato previdente [illegible] lo [illegible] fu Anna De Bernardi, la padrona di Biki, il dalmata morto un paio di settimane [illegible]. «Il mio lo hanno ammazzato con stricnina...» [illegible]eva detto lei, inferocita, pochi giorni più tardi. Spiegando che la diagnosi l'aveva stilata il veterinario: «Ha visto tra quali sofferenze è spirato e ha capito tutto».

[illegible] la mano che uccide i cani in questo spicchio [illegible] città [illegible] sempre la stessa, si può immaginare che anche il veleno lo sia. E [illegible] dietro a questo stillicidio continuo [illegible] sia qualcuno che nutre rancore [illegible] cani e padroni che vanno [illegible] passeggiare nelle poche aree [illegible] questa [illegible] «A me [illegible] riferito che una donna [illegible] minacciato di uccidere gli animali che vanno nel giardino sopra il posteggio. Di [illegible]iù non so...» si [illegible] sbilanciata Anna De Bernardi. Ma un nome, una faccia, [illegible] una descrizione anche parziale di questa donna, [illegible] c'è. E allora potrebbe essere chiunque. Una pensionata. O una [illegible] tante [illegible] che accompagnano i bambini alle altalene del micro parco giochi al centro del giardino. O chiunque altro.

Intanto impazza la caccia ai bocconi sospetti abbandonati in giro. Peggio, quasi, della psicosi [illegible] che, per settimane, ha fatto impazzire pompieri [illegible] polizia, mobilitati ogni volta che sulle lettere non era ben evidenziato il mittente. Adesso, invece, corrono i vigili urbani. Ci [illegible] stati diversi recuperi; alcuni campioni sono addirittura finiti all'istituto zooprofilattico. Come i quattro biscotti che due pattuglie della polizia municipale so[illegible] andate a raccogliere qualche giorno fa. Chissà se erano davvero velenosi. «A me hanno addirittura detto che hanno trovato cibo avvelenato accanto ai bido[illegible] della spazzatura in via Gropello...» butta lì Anna De Bernardi che ha già inviato in procura l'esposto per la morte del suo dalmata. E ha raccolto più di cento firme tra gli abitanti della zona palagiustizia.



Accanto, Grazia Furno e il suo cocker Brigitte durante una gita in montagna. Il cane sarebbe stato avvelenato da un topicida: «Ci facevamo compagnia. Una volta ha persino allontanato un ladro dal [illegible] negozio»

In questa atmosfera di sospetto reciproco, che leggi negli occhi della gente che [illegible] muove [illegible] vialetti [illegible] quel francobollo verde, un'eventuale caccia [illegible] killer sarebbe più semplice [illegible] colpisse soltanto lì. [illegible] [illegible] quanto [illegible] [illegible] sa si è fatto [illegible] anche in altre [illegible]. Con risultati analoghi. Basta ascoltare il racconto di Grazia Furno, la proprietaria di un negozio [illegible] abbigliamento in cor[illegible] Valdocco: «La mia Brigitte l'hanno uccisa con il topicida. Ha avuto un'emorragia interna e [illegible] è più ripresa».

Brigitte [illegible] una cockerina, di 12 [illegible] che le foto di qualche anno fa mostrano con occhi languidi e dolcissimi. Qualche grammo di topicida l'ha quasi paralizzata. «La portavo in negozio tenendola in braccio. Lei rimaneva accovacciata sotto il bancone, in una cesta. Era tenerissima» ricorda la padrona. Per quasi sei mesi è rimasta in quelle condizioni. Poi, [illegible] giorno, il suo cuoricino s'è fermato e Grazia è scoppiata [illegible] un pianto disperato. «Per me Brigitte era come una persona: ci facevamo compagnia in negozio. Lei entrava [illegible] usciva liberamente, i clienti l'adoravano. Pensi, un giorno ha anche messo in fuga un ragazzo che voleva rapinarmi: si è messa a ringhiare e quello è scappato...».

Poi l'hanno avvelenata. Come è stato fatto a Biki, a Bull, Tell [illegible] ad un numero mai precisato di altri cani.

LE RIFLESSIONI SEMISERIE DI UN METICCIO «MODERATO»: IL RESPONSABILE È UNA MACCHINA DI MORTE

«La salvezza? Una Santa Alleanza con i gatti»

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

UN bastardo moderato, così all'incirca mi considerano ai giardinetti. E Salt il setter, Johnny il pechinese [illegible] Pelone l'afghano possono testimoniare che alle prime polpette avvelenate, alle prime vittime, [illegible] ho reagito gettando acqua sul fuoco.

«Non facciamoci prendere dal panico - dicevo - è un caso isolato, un gesto vile e odioso quanto volete, [illegible] essenzialmente simbolico, [illegible] provocazione, niente [illegible] più. E gli altri invece [illegible] parlarmi di scontro di razze [illegible] di culture, [illegible] [illegible] canina, di guerra terroristica contro di noi e via esagerando.

«Ma adesso che la strage continua [illegible] sento sempre più vicino alle posizioni [illegible] vecchio Nippo, il maremmano cieco. Un odio così, sostiene Nippo, è una cosa seria. L'assassino può aver cominciato per una rivalsa momentanea, per un impulso rabbioso quando magari [illegible] scoperto che [illegible] sue scarpe Tod's s'erano imbattute, sul prato, in uno dei nostri lasciti naturali. Ma la riuscita vendetta non l'ha placato, al contrario; gli ha scatenato dentro una specie di delirio di onnipotenza, il gusto della strage, la voluttà della fama. Io lo vedo con gli occhi della mente nella [illegible] cucinotta, coi giornali che parlano di lui stesi sul tavolo, mentre tira fuori dal frigo la carne macinata di razza piemontese, aggiunge forse un po' di pane bagnato nel latte, un pizzico di grana, un pizzico di veleno. E poi le mani che lavorano l'impasto, l'occhio di minuto in minuto più compiaciuto, più folle. Ormai è [illegible] killer che sfida non solo noialtri cani, ma tutta la città. E' parente di Jack lo Squartatore, [illegible] cugino dei piloti suicidi [illegible] New York, [illegible] fratello dei diffusori di carbonchio: il cop[illegible]e è sempre lo stesso, l'odio, l'odio, l'odio inspiegabile e primigenio. Facciamolo capire ai nostri padroni, quest'uomo (o donna) [illegible] pericoloso in assoluto, è capace di tutto. E' una macchina di morte gonfia di veleno. E se i gatti credono di [illegible] fuori si sbagliano di grosso, prima [illegible] poi toccherà anche a loro, dobbiamo convincerli.

«Così parla il vecchio Nippo e ha ragione al mille per mille. Stasera ne voglio accennare [illegible] Sonny il soriano, a Cioè il tigrato e a Lulù, quella bastarda estremista. Dobbiamo mettere insieme una grande coalizione, e alla svelta».

Specchio [illegible] tempi

«I problemi negli stipendi causati dal prossimo passaggio all'euro» - «Derubata [illegible] ospedale mentre [illegible] in sala operatoria» - «Così [illegible] sono [illegible] cittadina [illegible] fissa dimora» - «Guai da censimento»

La Direzione del Csi ci scrive:

«La lettera del dr. Franco Bramante, lamenta errori commessi dal Csi nella compilazione degli stipendi dei medici di base. Sono opportune alcune precisazioni.

«Il nostro Consorzio, che segue lo sviluppo dell'informatica pubblica piemontese, gestisce tra l'altro, da ventitré anni, la contabilità del personale di molti Enti pubblici, sia in Piemonte sia in altre Regioni (circa 77.500 dipendenti [illegible] oggi, con molte centinaia di profili stipendiali diversi). In questi mesi abbiamo dovuto cambiare le procedure informatiche [illegible] previsione del passaggio all'euro, ed anche per introdurvi nuove, più avanzate funzioni.

«Il [illegible] dalla vecchia alla nuova procedura ha creato - come era del resto prevedibile in una situazione così comples[illegible] - difficoltà e ritardi sia nei nostri uffici sia in quelli delle Aziende, e causato alcuni errori, limitati ma evidentemente inaccettabili [illegible] chi vede [illegible] questo modo messa in discussione la certezza dei [illegible] del proprio cedolino.

«Ce ne rammarichiamo e ci scusiamo con gli interessati; siamo fiduciosi nel ripristino, [illegible] breve tempo, della situa[illegible] che ci ha consentito di veder crescere, negli anni, la fiducia [illegible] Enti che sempre più numerosi si avvalgono dei nostri servizi».

Francesca Olivero

Un lettore ci scrive:

«In un ospedale cittadino, in un [illegible] di breve [illegible] dalla camera, uno sciacallo ha rubato dall'armadietto (sprovvisto di chiave) la borsa [illegible] mia moglie ricoverata. Misero il bottino, (17.000 lire), questo vile gesto oltre [illegible] avere procurato dei problemi materiali (perdita di documenti, effetti personali, chiavi, ecc...), ha sicuramente inciso sul morale di una ammalata che in 52 giorni di sofferenza era alla vigilia del quarto intervento in sala operatoria.

«Questo, mio scritto vuole essere [illegible] avviso, per chi si trova nelle stesse condizioni, ed [illegible] augurio per lo sciacallo: spero che la natura faccia giustizia dotandolo della stessa malattia dell'ammalata presa di mira».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera con titolo: "Da 22 mesi non paga l'affitto". Ho visto dall'altra parte "della barricata", come funzionano le cose. Sono un'inquilina (o meglio, lo sono stata), che ha appena restituito l'alloggio, in quanto mi ero [illegible] conto, di non riuscire più [illegible] pagare l'affitto, per quanto modesto fosse). Sono donna cinquantenne, separata, per sopravvivere faccio lavori saltuari in nero. Gli alimenti dopo 23 anni di matrimonio mi spetterebbero (il marito vive nella nostra villa coniugale), ma lui non paga. Così, [illegible] guadagni ho chiesto l'aiuto ai servizi sociali. Mi è stato concesso [illegible] ciò che pare un aiuto massimo: tre mesi d'affitto! E qui arriva la spiegazione alla sua domanda: mi è stato assicurato, che la proprietaria dell'alloggio non poteva "buttarmi fuori" prima di due anni. Sarà perché sono straniera, ma non mi tengo, ciò che non posso permettermi! [illegible] mesi la [illegible] era senza gas per [illegible] riscaldamento, con acqua gelata per lavarsi e senza possibilità di cucinare. Ora sono quella che si dice "senza fissa dimora". Non avrò più aiuti dai servizi sociali, in quanto non dovevo, secondo loro, lasciare la casa. Per ora ho trovato chi, temporaneamente, mi ospita».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

[illegible] è vero [illegible] gli [illegible] del censimento che hanno svolto correttamente il loro lavoro lo hanno fatto egregiamente, [illegible] altresì [illegible] che moltissimi si [illegible] presi gioco dello Stato [illegible] dei cittadini. Il [illegible] caso [illegible] uguale a quello della maggioran[illegible] delle persone che [illegible]: l'incaricato passa da un unico condomino lasciandogli i moduli per l'intero palazzo e dicendo che sarebbe ripassato il sabato a ritirarli. Risultato: impegni disdetti e un intero sabato chiuso in casa ad aspettare invano. Quindi ripassa dopo due settimane (persone anziane sempre [illegible] casa possono testimoniare che non ci [illegible] state altre visite), rigorosamente [illegible] giorno feriale ed orario di lavoro, per non correre troppi rischi di perdere tempo trovando la gente in casa, e solo per lasciare dei foglietti su cui è scritto che "nonostante i ripetuti passaggi" (quali, quando?), ora bisogna andare di persona in un ufficio per giunta scomodissimo e lontano. Dato che molte persone che lavorano non hanno intenzione di perdere ore per l'ennesimo disservizio,' credo proprio che da questo censimento la popolazione attiva risulterà minore di quanto non sia realmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



BCSD'Arcy



SV 5

STELLA *cortesia*

LA STAMPA

VARAZZE
★★★★ **Hotel Royal**
Via Cavour, 25
tel. 019.931166 - fax 019.96664
Ristorante e bar.
Camere con TV sat,
telefono e balcone.
Servizio fax.
Cassaforte.
Parcheggio.
Serate musicali.
Cucina con piatti tipici liguri.

VARAZZE
★★★ **Hotel Villa Delibera**
Via San Domenico, 7
tel. 019.97496 - fax 019/97497
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, parco, giardino, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, parcheggio.
Conduzione familiare, gestito direttamente dai proprietari.
A pochi metri dal mare e dal centro.

VARAZZE - PIANI DI IVREA
★★★★ **Hotel El Chico**
Strada Romana, 63
tel. 019.931388 - fax 019.932423
www.Bestwestern.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, tennis, giochi bimbi, sale conferenze, sala biliardo, parcheggio coperto.
Cucina scelta e molto curata. American bar. Meravigliosa vista sul golfo di Genova [illegible] Capo Noli. Aperto tutto l'anno. Appartenente alla catena Best Western.

SAVONA
★★★★ **Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R
tel. 019.264065 - fax 019.263277
www.marehotel.it ■ marehtl@tin.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, vasca idromassaggio. Terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, bici, discoteca, parcheggio e garage, minibus.
Vi accoglierà una grandissima simpatia. Cucina a base di pesce nostrano. Servizio in giardino sul mare.

VARAZZE
★★★ **Hotel Villa Camilla**
Via Ravano, [illegible]
tel. 019.930807 - fax 019.934433
www.hotelvillacamilla.it
info@hotelvillacamilla.it
Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e mailing. Servizio fax, terrazza, cassaforte, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio.
Si organizzano serate musicali con cucina a tema.

VARAZZE
★★★ **Hotel Palace**
Via Gaggino, 37
tel. 019.97706 - fax 019.932175
www.hotelpalacevarazze.it
Ristorante e bar.
Camere con TVsat, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, solarium, parcheggio.
Situato all'inizio della zona collinare, a 200 mt dalla spiaggia. Cucina curata, servizio cortese e discreto.

SAVONA
★★★ **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55 R
tel. 019.851636 - fax 019.851636
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, cassaforte.
Hotel situato in centro città.
Conduzione familiare.
Cucina ligure a base di pesce.

VARAZZE
★★★ **Hotel San Nazario**
Via Montanaro, [illegible]
tel. 019.96755 - fax 019.96755
Bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e phon.
Servizio fax.
Cassaforte.
Parcheggio.
In ottima posizione nel centro di Varazze a due passi dal mare e dalla stazione FF.SS.

VARAZZE
★★★ **Hotel Corsaro**
Via Carattino, 43
tel. 019.930390 - fax 019.930990
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, parcheggio.
A 50 mt. dal mare in zona centrale e tranquilla. Ristorante con cucina curata e tipica. Diretto dai proprietari.

VARAZZE
★★★ **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43
tel. 019.95902 - fax 019.95903
www.leroi.it - hotel@leroi.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate e ventilate (alcune) con TVsat, telefono, frigo e vasca idromassaggio. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio.
D'architettura moderna con piena vista sul mare a pochi passi dal centro ippico dei Piani d'Ivrea. Cucina mediterranea e servizio Roof-Garden durante l'estate.

CELLE LIGURE
★★★★ **Hotel Riviera**
Via Colla, 55
tel. 019.990541 - fax 019.993411
Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono, frigo e solarium. Servizio fax, terrazza, giardino, parco, dehors, sauna, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Posizione centrale a soli 100 mt dalla spiaggia sabbiosa. Ristorante panoramico con aria condizionata.

VARAZZE
★★★ **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6
tel. 019.95577 - fax 019.97718
Ristorante e bar. Camere con TV, telefono, frigo, phon e cassaforte. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Villa dotata di 25 camere, circondata da giardino. L'ubicazione è strategica in quanto è a 2 passi dal [illegible] in zona tranquilla e al riparo dal traffico. Ogni settimana [illegible] serate con menù particolari. Escursioni organizzate [illegible] noleggio pulmini.

VARAZZE
★★ **Hotel Lady Susanna**
Via Perasso, 4
tel. 019.97470 - fax 019.9353920
Ristorante e bar. Camere [illegible] TV e telefono. Sala TV, servizio fax, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, pedalò, vicino a parcheggio pubblico.
Ambiente accogliente a gestione familiare. Situato in pieno centro a solo 150 mt dal mare.
Cucina casalinga con possibilità di scegliere personalmente il menù.

VARAZZE
★★ **Hotel Germani**
Via Cavetto, 8
tel. 019.97080 - fax 019.934148
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi.
Villa esposta in pieno sole a 50 mt dal mare. Tutte le camere con servizi privati, telefono e TV color.
Cucina genuina.

CELLE LIGURE
★★★ **Hotel Marinella**
Via Monte Tabor, 31
tel.019.990126 - fax 019.991027
albergomarinella@virgilio.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Piano bar tutte le sere.
Cucina regionale e internazionale.

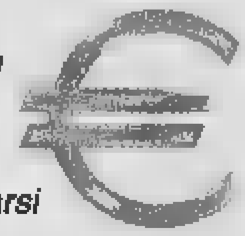
[illegible] in [illegible] del servizio una [illegible] tutte le [illegible] alla [illegible] camera, una [illegible] de **LA STAMPA**.

È TEMPO DI €uro

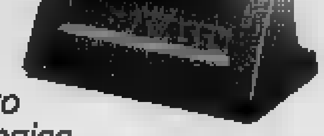
IMBATTIBILE NEL TUO NEGOZIO

SAREMA RECORD

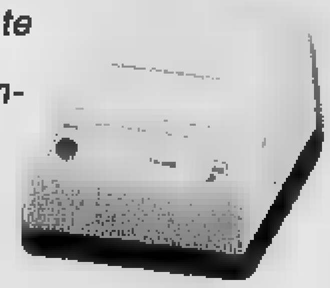




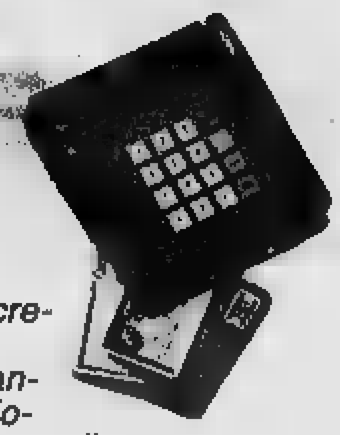
All'Euro ci pensa Record. Per semplificare l'introduzione dell'Euro, Record effettua tutte le operazioni in doppia valuta (Lire - Euro), aiutando voi e i vostri clienti ad avvicinarsi alla nuova moneta europea.



L'ampio display tipo LCD a matrice attiva, vi permette di visualizzare su due righe, contemporaneamente, l'importo in Lire e in Euro, oppure l'importo e la descrizione merceologica.



Record si collega facilmente alla stampante aggiuntiva Sprint 2, ideale per la stampa di ricevute fiscali e fatture, funzione indispensabile per bar ristoranti, pizzerie, trattorie, lavanderie, ecc.



Record dialoga direttamente con la vostra banca tramite il dispositivo di pagamento elettronico Omnipos. Facile e veloce, Omnipos ti permette di effettuare pagamenti Bancomat e carta di credito direttamente dalla tastiera di Record, evitando così errori di digitazione e stampando le ricevute di pagamento sullo stesso scontrino di vendita.



Lo scontrino parlante di Record (DD.MM. 696/96) è una funzione utile ai pubblici esercizi che servono professionisti, agenti di commercio, artigiani, dipendenti in trasferta, categorie che necessitano di un adeguato documento fiscale. Questo tipo di scontrino è utile anche agli ottici, alle sanitarie, alle farmacie che, grazie al lettore di badge KDE 2210 collegabile a Record, consente di acquisire ancora più rapidamente il codice fiscale direttamente dai badge magnetici rilasciati a tutti i cittadini dal Ministero delle Finanze.

SUBITO TUA...
...E INIZI A PAGARE
DA GENNAIO 2002 CON 12 RATE
SENZA INTERESSI

Record, **il nuovo registratore di cassa Sarema**, vi offre grandi novità e tanti vantaggi per la vostra attività quotidiana. Record ha un grande display a cristalli liquidi a due righe, sul quale leggere la descrizione del prodotto venduto, l'importo in Lire e il corrispondente controvalore in Euro. Record ha una stampante eccezionale, in grado di produrre due formati di scontrini: una versione larga ben 70 mm, utile per riprodurre in modo eccellente il vostro marchio, per esaltare la grafica sullo scontrino e per rilasciare dettagliati "scontrini parlanti"; oppure potrete stampare uno scontrino di larghezza standard 54 mm, ideale quando desiderate rilasciare scontrini tradizionali, ma comunque estremamente chiari. Una stampante "Record" anche per la portata del rotolo di carta che può arrivare fino ad 80 metri di lunghezza, oltre il doppio di quelle tradizionali! Record taglia automaticamente ogni scontrino per rendere più agevole e veloce il vostro lavoro.

DITTA BALDELLI

Via Barat, 2 - 11024 CHATILLON - Tel. 0166.62666
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA PRODOTTI

SAREMA ORVED

BILANCE - AFFETTATRICI - REGISTRATORI DI CASSA
CONFEZIONATRICI SOTTOVUOTO

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 [illegible]6470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

CON UNA LETTERA INVIATA A «LA STAMPA» ANNUNCIA DI AVER RINUNCIATO DAL 27 NOVEMBRE A CIBI E BEVANDE «FINO ALL'ESTREMA CONSEGUENZA»

Storia di un uomo disperato che vuole scivolare nell'oblio

Angoscia di vivere, solitudine e «l'indifferenza, il cinismo degli altri, anche la cattiveria»

AOSTA

Dice di sè: «Sono protagonista di una storia comune». Scrive di sè: «Depressione, questo malessere ha impiegato [illegible] anni nel portarmi [illegible] assistenza [illegible] avere [illegible] pasto a domicilio ogni 24 ore, tranne la domenica». Si sente solo e «dietro le "quinte" - scrive ancora in una lettera lucida quanto disperata al nostro giornale - ho solo ricevuto indifferenza, ironia e cinismo; aggiungo anche, una certa cattiveria». Con grafia sicura [illegible]: «Non ho più nulla, tantomeno volontà di reagire al mio [illegible] di abbandono e solitudine. Quindi, non trovando in [illegible] stesso né in altri soluzioni di sorta da oggi 27-11-2001 rinuncio a cibi e bevande che possano sostenermi fisicamente e questo fino all'estrema conseguenza».

Aspetta la morte, spera che [illegible] dolce, che lo rapisca da una condizione «insopportabile, insostenibile». Ieri mattina, qualche minuto prima di mezzogiorno, quest'uomo di cui diremo soltanto l'età, 57 anni e chiameremo con lo pseudonimo Angelo, ci racconta: «Sono [illegible] rapito da questo desiderio di autolesioni[illegible]. Da qualche giorno ho ricevuto la visita di un medico, perfino di due carabinieri che mi sembravano in imbarazzo. Tutti mi chiedono la [illegible] [illegible]. "Che cosa vuole?" Non lo so. So soltanto che avevo un lavoro e non l'ho più, che ne ho cercato un altro ma [illegible] [illegible] possa aiutarmi, che avevo una casa, [illegible] che la [illegible] perdendo, giustamente, perché non posso più pagare l'affitto, che [illegible]evo [illegible] conto in banca e che [illegible] mi è stato, sempre giustamente, chiuso. Adesso mi chiedo [illegible] che [illegible] voglio. E in questi cinque anni? Adesso vogliono ricucire ciò che è lacerato da tempo. Il medico mi vuole far ricoverare "15 giorni in psichiatria e poi vedremo", io in quel lager non ci vado».

Dice: «Il medico mi vuole ricoverare in psichiatria ma io in quel lager non ci andrò mai»

Una vita «ai margini» anche nella scuola Non ha più un lavoro e sta perdendo la casa

Angelo abita in un paesino di montagna, ha rifiutato il riscalda[illegible] e ha deciso di lasciarsi scivolare nel destino senza pensare neppure per un attimo a guidarlo. Perché la sua è sempre stata «una vita ai margini». Qualche guaio [illegible] la giustizia da ragazzo («Stupidate di gioventù»), la scuola che lo ha lasciato fuori. Dice: «Una mia insegnante che poi mi ha dato lezioni private mi aveva messo in guardia "le mele [illegible] vengono tolte dalla cassetta". Aveva ragione, non c'è posto per tutti». Studia da solo e [illegible] l'aiuto di quell'insegnante, [illegible] [illegible] lavoro, poi però la sua vita s'infrange contro difficoltà che forse Angelo non sa gestire e dovere: «Sono un debole».

Quel male di vivere si manifesta [illegible] improvvise paure, psicosi, angosce incontenibili: suona il campanello [illegible] [illegible] e Angelo comincia a tremare, a cercare un rifugio o una fuga. Altre volte [illegible] chiuso per giorni in [illegible], ha paura perfino della luce, oltre che della gente. Finché [illegible] per trenta ore di fila davanti alla televisione e, spaventato, comincia a cercare aiuto. «Sono davanti a un medico che [illegible] varia [illegible] ogni due mesi e non ho benefici; davanti a un'assistente sociale che mi indica gente che sta peggio di me e mi fa sentire un opportunista e un commediante».

[e. mar.]



ROSSONERI ALLA CARICA SUL CAMPO DEL PERUCCA

Trionfo del VdA contro il Derthona Tra i marcatori anche Spinelli

Sigfrido Beneyton A PAGINA 51

SLITTA DI NUOVO LA RIAPERTURA DEL TUNNEL. LA DECISIONE DEI TECNICI IERI A COURMAYEUR

Bianco, rinvio di un mese

Due date possibili: 15 o 31 gennaio



Al lavoro sul piazzale d'ingresso di Entrèves del traforo del [illegible] Bianco

Problemi per i test al «cervello» elettronico che gestisce gli impianti dell'intera galleria «Ci vuole più tempo»

La notizia sorprende i ministri Pietro Lunardi e Jean-Claude Gayssot e il presidente Dino Viérin Giovedì incontro a Parigi

E tre: la riapertura del traforo del Monte Bianco slitta ancora. Decidono i tecnici che stanno facendo le verifiche e che ieri a Courmayeur hanno comunicato alle due società di gestione di poter riaprire o il 15 o alla fine di gennaio. Un altro mese in più; [illegible] [illegible] traforo del Bianco. I ministri Pietro Lunardi e Jean-Claude Gayssot fino a ieri sera alle 19,40 non ne sapevano nulla. Neppure il presidente della giunta valdostana Dino Viérin, sorpreso da quella che definisce «una notizia contraddittoria». Spiega: «Nessuna [illegible] prove per la sicurezza è stata completata e tutti [illegible] dano nella necessità di riaprire il tunnel. E' una [illegible] incomprensibile. A questo punto è fondamentale la nostra presenza giovedì a Parigi quando ci sarà la riunione intergovernativa». La portavoce del ministro Gayssot ritiene «che sia troppo presto parlare di slittamento della riapertura perché i tecnici non hanno ancora fatto il calendario delle prove, per noi è confermata la riapertura del 22 dicembre».

Tuttavia ieri nel primo pomeriggio a Courmayeur la direzione lavori del tunnel ha fornito [illegible] due società di gestione del traforo un verbale [illegible] le due nuove possibili date: 15 o 31 gennaio. La conferma viene dal vice presidente della società italiana Francesco Colombo. Il problema riguarda la parte più sofisticata, il «cervello» tecnologico di tutti gli impianti di sicurezza del tunnel. Tecnologia costata 170 miliardi e che deve [illegible] automatica in modo completo. Sulla sicurezza non è previsto neppure un intervento manuale. Sono i computer collegati ai sensori all'interno della galleria che devono recepire qualsiasi problema del tunnel e quindi p[illegible] gli «antidoti», le azioni di contrasto e di [illegible]. Il sistema è in grado di ricevere e ordinare 28 mila informazioni in contemporanea. Tuttavia qualsiasi test è inutile se il «cervello» [illegible] ha [illegible]to un collaudo complessivo, una prova cioè che tutto funzioni insieme. Di qui la necessità di testare la parte tecnologica della centrale operativa prima di passare ai collaudi dello sgombero della galleria (saranno impiegati 400 volontari, 200 per ogni versante) e del[illegible]: verrà bruciata un'auto in galleria.

Ieri c'è [illegible] un [illegible] di aspirazione dei fumi e nei giorni [illegible] vi erano stati test di ventilazione che [illegible] avevano soddisfatto a pieno i tecnici. Alcuni inconvenienti (difetti nel canale numero 5 e in quello centrale) avevano consigliato ai governi di slittare la data di riapertura di [illegible] settimana, dal 15 al 22 dicembre. La decisione era [illegible] presa nel vertice italo-francese di Periguex. Ieri il nuovo rinvio (il terzo) per consentire la messa a punto [illegible] automatismi del «cervello» elettronico.

[e. mar.]

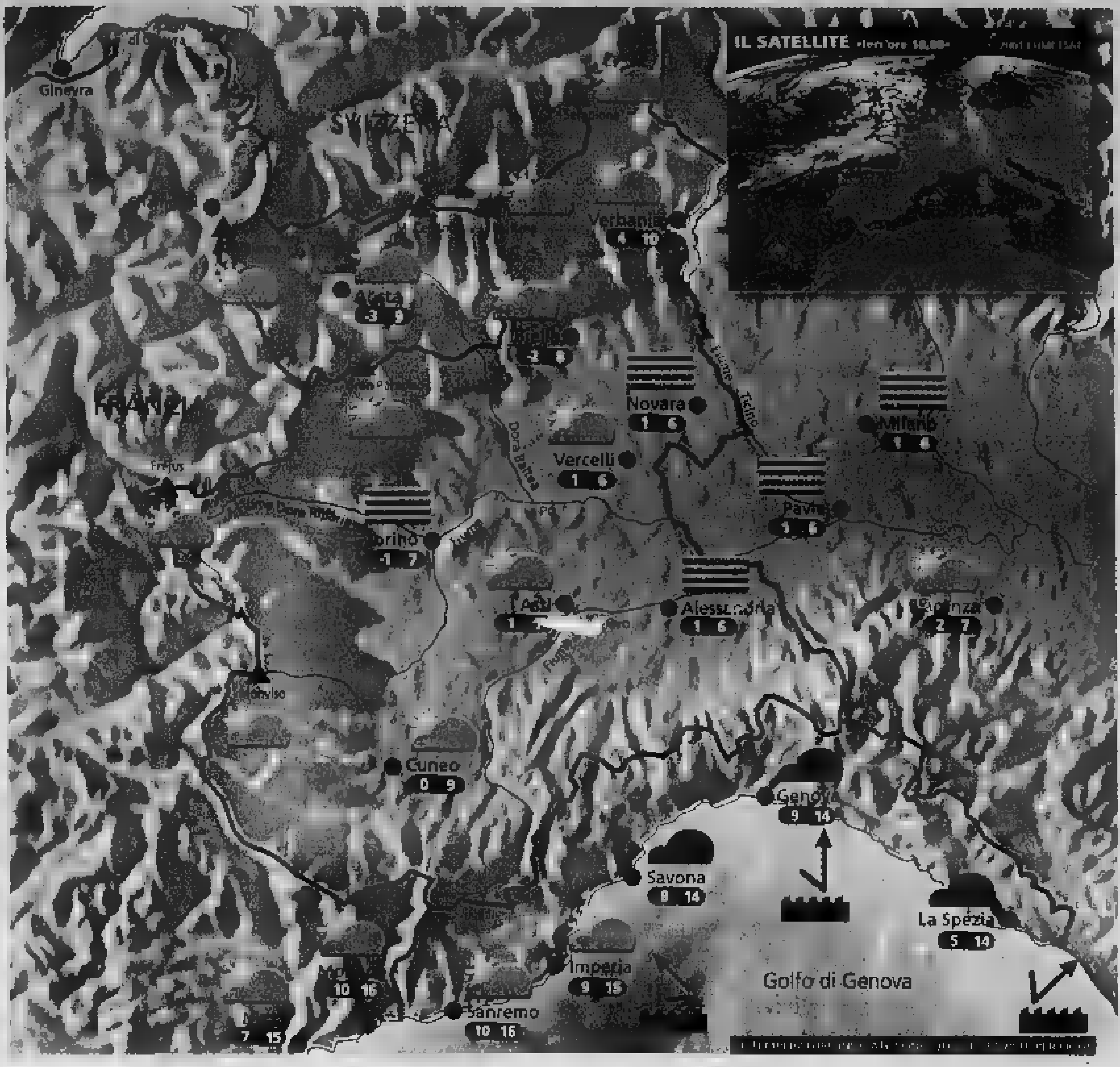
AL PALAIS DI ST-VINCENT [illegible] DELL'ANNO DELLE MONTAGNE



Mike [illegible] gli ambasciatori Incontro politico e organizzativo al Billia e [illegible] spettacolo e promesse sul palcoscenico [illegible] Palais di Saint-Vincent che ha tenuto a battesimo il 2002 «l'anno internazionale delle montagne», chiesto dal Kirghizistan, sancito dall'Onu e organizzato [illegible] con la Fao. Il Comitato italiano, presieduto dall'europarlamentare Luciano Caveri e diretto dalla guida alpina Agostino [illegible] Polenza, è stato il primo a formarsi e a organizzare il proprio lavoro. Per questo ha ricevuto il plauso delle Nazioni Unite. A Saint-Vincent il battesimo è [illegible] per metà spettacolo (con Massimo Giletti e Manuela Di Centa) e per metà impegni politici, tra [illegible] quello del ministro Ernesto La Loggia. Fra il pubblico del Palais anche gli «ambasciatori» italiani del 2002: fra questi [illegible] Bongiorno, cittadino onorario di Valtournenche e il grande alpinista Riccardo Cassin. In collegamento [illegible] parlamento europeo Reinhold Messner ha parlato del suo «decalogo» per un equilibrato sviluppo della montagna che [illegible] venga adottato proprio nel prossimo anno. SERVIZIO A PAGINA 45

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri una nuvolosità stratiforme si è manifestata nel pomeriggio attenuando in parte gli effetti delle nebbie che hanno gravato fitte nelle prime ore del mattino, specie nel Novarese e nel Vercellese. In montagna e in Liguria il tempo si è mantenuto mite con ottima visibilità. Oggi un fronte freddo lambisce le Alpi.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso in montagna per nubi in prevalenza medio-alte; sulle creste di confine addensamenti più importanti. In pianura aumento della velatura col passare delle [illegible]re ma ancora nebbie fitte, in particolare nel Vercellese. Nuvolaglia sulla Lig[illegible], complice un flusso di correnti umide meridionali, ma senza precipitazioni. Nel pomeriggio ancora qualche annuvolamento sparso [illegible] nebbia. Temperatura in lieve aumento in pianura. Venti deboli. Domani graduale [illegible]to ma tempo nebbioso [illegible] pianura.

Nevica o non nevica: questo è il problema

La neve è ancora lontana? Per il momento sì, ma qualcosa [illegible] cambiando nello scenario piuttosto inquietante offerto [illegible] configurazione barica di questi giorni: l'anticiclone russo sembra fa[illegible] [illegible] serio. [illegible] come si realizzano le condizioni per nevicate sino a quote basse? Innanzitutto è [illegible] che sulle nostre regioni intervengano correnti fredde, meglio se orientali, che formino [illegible] "cuscino" [illegible] aria gelida che resista poi all'arrivo delle più miti [illegible] umide correnti atlantiche. Se la temperatura è negativa fino al suo[illegible] i fiocchi saranno liberi di volteggiare nell'aria sino in città, m[illegible] al suolo misurassimo valori superiori ai 3°C difficilmente potremmo veder nevicare. Un'omotermia [illegible] 0°C dal suolo fino a quote collinari è invece la temperatura ideale per produrre nevicate abbondanti, benché la neve riesca a raggiungere il suolo anche dopo aver attraversato strati con temperatura anche leggerm[illegible]te superiore allo zero. Possibile anche il pericoloso fenomeno della pioggia congelantesi: la temperatura al suolo è sotto lo zero ma in quota è affluita aria più calda: pioverà ma le gocce geleranno al contatto con il suolo ghiacciato.

A[illegible]: [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	6	11	REGGIO CALABRIA	11	16
BARI	12	14	ROMA	6	13
BOLOGNA	2	7	VENEZIA	4	9
[illegible]	9	17	BARCELLONA	7	17
[illegible]	8	15	BRUXELLES	7	11
CATANZARO	8	13	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	2	9	GINEVRA	7	10
[illegible]	10	14	LONDRA	6	12
PALERMO	13	17	[illegible] DI [illegible]	3	8
PERUGIA	[illegible]	9	PARIGI	6	15
POTENZA	3	10	[illegible]	6	7

OGGI

IL [illegible] alle ore 7 e 51 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 20 minuti, tramonta alle [illegible] 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 20 e 22 minuti; cala domani alle ore 12 e 03 [illegible]

I CARABINIERI INDAGANO SULLE CAUSE DEL ROGO CHE HA DISTRUTTO 4 CASE



I vigili del fuoco al lavoro tra le [illegible] fumanti di frazione Crest di Sopra, dove un incendio ha distrutto 4 case e un fienile

Pontboset conta i danni dopo 24 ore d'inferno

PONTBOSET

I carabinieri di Donnas indagano sulle [illegible] del rogo che sabato ha devastato il villaggio di Crest di Sopra, a Pontboset. Il bilancio finale [illegible] quattro [illegible] e un fienile distrutti. Per spegnere le fiamme hanno lavorato 24 ore squadre di vigili [illegible] fuoco di Aosta e volontari di Donnas, Hône e Champorcher, oltre agli amministratori comunali di Pontboset. E' stato un intervento di spegnimento che si è svolto con le tecniche di un tempo, perché a Crest di Sopra si arriva solo a piedi. I vigili del fuoco hanno così trasportato lungo il sentiero le attrezzature, per poi fronteggiare le fiamme [illegible] autobotti [illegible] schiumogeni. Un lavoro durato tutta la notte e proseguito poi nella giornata di domenica per bonificare [illegible] distrutte. Sulle cause nessuno si sbilancia. In un primo momento l'origine delle fiamme sembrava f[illegible] nel difettoso funzionamento di una stufa a legna, ma la testimonianza dei proprietari smentirebbe questa ipotesi.

IL CONSIGLIO REGIONALE HA COMINCIATO L'ANALISI DEL BILANCIO PER IL 2002

«I conti della normalità»

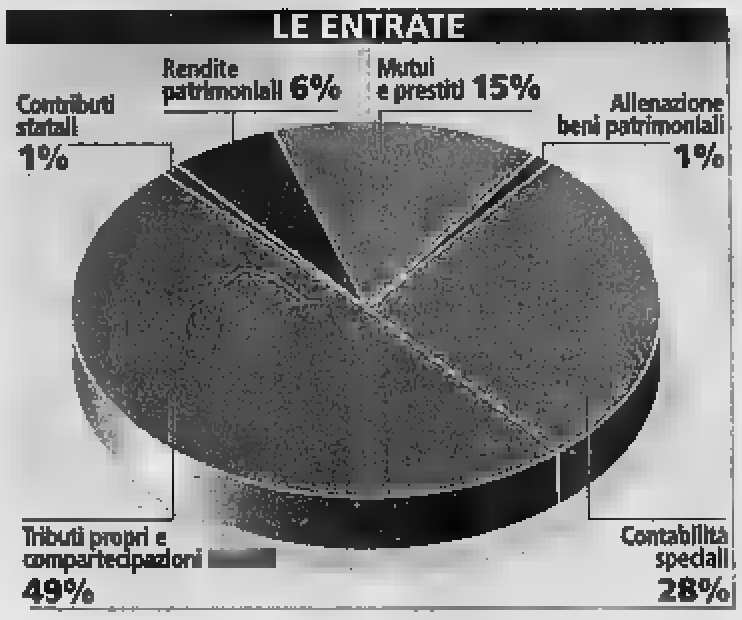
Gino Agnesod: l'emergenza è finita

Alessandro Camera

AOSTA

E' cominciata la marcia del bilancio regionale di previsione 2002 e per il triennio 2002-2004 verso la «scontata» approvazione. Il documento finanziario, che pareggia su 2 miliardi 27 milioni 276 mila euro, con un totale di risorse disponibili pari [illegible] un miliardo 457 milioni 620 mila euro, è stato illustrato ieri da Alberto Cerise, presidente della Commissione affari generali. Analitico l'esame del bilancio, che Cerise ha definito «mirato, essenziale e effica[illegible].

Il secondo intervento è toccato a Gino Agnesod, titolare del dicastero finanziario. «Il 2002 sarà l'anno del ritorno alla normalità - [illegible] esordito -. Dopo gli [illegible] tragici che l'hanno profondamente marcata, la nostra comunità dovrà ritrovare il ritmo di attività abituale per continuare a costruire l'avvenire su basi solide e assicurare a ciascuno dei membri [illegible] benessere equilibrato [illegible] durevole». Secondo l'assessore alle Finanze, «dopo l'avvio nel 2001 di importanti iniziative che incideranno positivamente sul futuro economico e sociale a breve, ma soprattut[illegible] [illegible] medio e lungo termine (operazione Enel, Libera Università Valle d'Aosta, Istituto di credito valdostano), ci presentiamo con un bilancio di largo respiro che punta al consolidamento e al rilancio dell'economia. Le premesse, [illegible] la crisi nazionale e internazionale, l'alluvione [illegible] la chiusura del Monte Bianco, sono favorevoli. Il Pil (prodotto interno lordo) salirà, secondo le stime Prometeia, [illegible] 3,6 per cento, tre volte di più che quello italiano [illegible] quello di regioni notoriamente prospere come Trentino Alto Adige, Lombardia, Veneto».



Per rispettare [illegible] desiderio di «ritorno alla normalità» [illegible] bilancio del prossimo anno prevede, ha detto Agnesod, «210 milioni di euro per l'evento alluvionale. [illegible] attesa di conoscere l'entità delle risorse che lo Stato destinerà all'evento, abbiamo previsto nel bilancio 2002 [illegible] possibilità di accedere attraverso i Bor a [illegible] finanziamento di 130 milioni di euro da acquisire sul [illegible] [illegible] capitali. Il documento finanziario propone importanti risorse al settore zootecnico e [illegible] programma infrastrutturale per l'agricoltura, alla tutela del territorio, al sostegno alle attività turistico-ricettive e commerciali e [illegible] tutti gli altri settori dell'economia valligi[illegible]. Nell'analisi delle entrate, l'[illegible] ha evidenziato «l'incremento dell'Irpeg (+33,78%) [illegible] dell'Iva (+40%) e la scelta di non agire sull'incremento delle aliquote fiscali».

La spesa. «E' improntata - [illegible] detto Agnesod - a una nuova progettualità che inciderà in maniera significativa sul futuro della regio[illegible]. A fronte di una spesa corrente di stretta pertinenza regionale [illegible] a 39[illegible] milioni 360 mila euro, risulta in aumento la spesa per investimenti che passa dal [illegible] [illegible] 39% (554 milioni di euro)». Incrementate [illegible] che le risorse destinate agli enti locali, passate da 174 a 187 milioni di euro.

Oggi l'assemblea legislativa dedicherà l'intera giornata al dibattito, mentre domani il bilancio verrà analizzato nell'articolato [illegible] poi essere sottoposto al voto.

D[illegible] VALLE

[illegible]

Sciopero alla Bertolini contro i vertici aziendali

Ieri dalle 15 alle 16 i dipendenti della Bertolini, azienda dolciaria di Champdepraz, hanno scioperato per protestare [illegible]tro la mancata manutenzione dei macchinari (che ha comportato secondo le Rsu un [illegible]vio dei carichi di lavoro degli operai) e contro l'atteggiamento della dirigenza aziendale, accusata di mantenere pessimi rapporti con i sindacati.

QUART

In Consiglio si discutono le fermate degli autobus

E' convocato per domani alle 17 il Consiglio comunale di Quart per discutere [illegible] ordine del giorno di 11 argomenti. Fra i più importanti, la gestione del servizio idrico integrato; variazioni al bilancio [illegible] previsione pluriennale 2002/2004; adozione del nuovo Statuto comunale e un'interrogazione della minoranza «Polo per Quart» relativa alle iniziative intraprese per le fermate degli autobus lungo la statale 26.

LA SALLE

Interrogazione di Savio [illegible] scioglimento [illegible] loco

Si riunisce oggi alle 21 il Consiglio comunale di La Salle. Dodici i punti iscritti alla discussione. Il consigliere Giorgio Savio interrogherà l'assemblea in [illegible]rito allo scioglimento della Pro loco; i consiglieri esamineranno la bozza di convenzione con il Comune di Avise per lo svolgimento in forma associata di alcune funzione dell'ufficio tecnico e, infine, esamineranno una variazione al bilancio pluriennale 2001/2003.

AYAS

Incontro dedicato all'euro nel cinema di Champoluc

Oggi [illegible] [illegible] nel cinema Sant'Anna di Champoluc si svolgerà un incontro informativo sull'euro. Dispense informative saranno distribuite ai partecipanti.

[illegible]

In biblioteca lezione di decorazioni natalizie

La biblioteca ospita oggi dalle 20,30 alle 22,30 la prima delle due lezioni del corso [illegible] «deco[illegible] per Natale». Il secondo incontro è in programma martedì 11.

CONVEGNO DI ABANO TERME

Capobarmen valdostano è primo in Italia

[illegible]



Il capobarmen Ernesto Molteni

La sezione della valdostana dell'Associazione italiana barmen ha ottenuto [illegible] risultato di rilievo nel convegno nazionale di settore ad Abano Terme. Nelle categorie dei «capibarmen» e degli «aspiranti barmen», i valdostani hanno ottenuto 2 primi e 2 quarti posti. La giuria di esperti internazionali valutava i partecipanti in base alla tecnica di lavoro, al gusto del cocktail e alla guarnizione.

Nei «capibarmen» ha vinto Erne[illegible] Molteni, con [illegible] cocktail «Flavia», realizzato con [illegible] centilitri di Prime [illegible] Maschio, [illegible] di crema al [illegible] Brown Marie Blizard, uno e mezzo di Caffè Sport Borghetti e mezzo di Vaniglia Bols, con un centilitro di crema di latte in superficie. Shaker e poi decorazione con disegno di spezie Bertolini e aroma di zucchero vanigliato.

Negli «aspiranti barmen», primo posto per Kustim Shatku, con «Rainbow», [illegible] 3 centilitri di Fraise de bois Marie Blizard, birra Peroni Nastro azzurro, e Asti spu[illegible] e poi [illegible] centilitri di triple [illegible] De Kuiper e [illegible] di Lime juice cordial. Shaker [illegible] decorazione con arcobaleno di frutta di stagione. Annalisa Fontanini si è piazzata [illegible] [illegible] capibarmen e Giorgio Bertinetti sempre 4° negli aspiranti. [b. bas.]

PROTESTA DEGLI ABITANTI NEL CONDOMINIO IN PIAZZA CHANOUX CHE OSPITA I GIOCHI DI «BRIVIO 2»

«Non vogliamo bambini in cortile»

Molti non potevano più sopportare risate e schiamazzi

Sandra Lucchini

AOSTA

«I bambini? Che orrore quando urlano. Non li vogliamo. Devono andarsene». E' la [illegible] inappellabile [illegible] da un «tribunale» speciale, quello [illegible] condomini residenti in piazza Chanoux 28, nell'edificio che si affaccia sulla piazzetta attrezzata dai proprietari di «Brivio 2» per consentire ai bambini di giocare in una [illegible] [illegible] centro, al riparo dal continuo sfrecciare di auto, sotto la [illegible]glianza di genitori o nonni.

Dopo il 6 gennaio 2002, l'Epifania, festa dedicata ai bambini p[illegible] antonomasia, questa [illegible] offerta ai bimbi [illegible] [illegible] prescolare scomparirà per volere della mag[illegible] parte dei residenti del posto. Non tollerano più le voci gioiose dei cittadini più piccoli, la loro naturale vivacità, le manifestazioni di contentezza espressa con il comportamento spensierato.

Questo «verdetto» è stato spiegato dai titolari della cartolibreria con una serie di cartelli affissi ai giochi. La ranocchia, ottimo dondolo per chi muove i primi passi e il «tunnel» avvertono che «gli schiamazzi giolosi dei bambini hanno spinto i condomini, dal gennaio 2002, ad eliminare i giochi». Sulla casetta in legno è illustrata la realtà voluta dagli abitanti: «Un silenzio algido calò nella piazzetta, finalmente il vuoto, le fate ignoranti esultarono». La pompa di benzina virtuale racconta che «c'era una volta, tanto tempo fa, una piazzetta con



Il cortile interno della palazzina al numero 28 di piazza Chanoux nel centro di Aosta, dove «Brivio 2» ha allestito alcuni giochi per bambini

dei giochi per bimbi, ma un [illegible] condominiale dopo l'Epifania».

[illegible] legge, in questi casi, garantisce chi protesta: non occorre l'unanimità di consensi per a[illegible] provare una decisione come quella descritta, ma basta la volontà [illegible] un solo condomino. Per lo «sfratto» dei bambini, però, si sono accaniti molti residenti dell'area, riuscendo a concretizzare il loro obiettivo [illegible] problemi. L'amministratore, Erminio Nato, sdrammatizza e precisa: «La richiesta è riferita sopratutto al disturbo arrecato dallo scorrazza[illegible] in bici degli adolescenti. Se la piazzetta fosse frequentata soltanto da bambini fino a 5-6 [illegible] [illegible] ci sarebbero contestazioni. Alcuni abitanti sono in pensione e gradiscono un po' di quiete. Il cortile era diventato un luogo frequentato da chiunque. Per que[illegible] abbiamo installato un cancello. L'estate scorsa alcuni turisti [illegible] allestito addirittura [illegible] barbecue per una grigliata».

Merry Christmans Un'Idea per Natale Auguri

AL PALAIS DI ST-VINCENT IL BATTESIMO DEL 2002 DEDICATO ALLE «TERRE ALTE»

Tra spettacolo e impegni per lo sviluppo montano

SAINT-VINCENT

Il palcoscenico del Palais, gli «ambasciatori» delle «terre alte», i politici e il pubblico delle grandi occasioni per [illegible] a battesimo l'anno internazionale delle montagne. Sarà [illegible] prossimo, ma lo champagne del comitato italiano presieduto da Luciano Caveri, eurodeputato, e diretto da Agostino [illegible] Polenza, è stato stappato sabato [illegible]. C'è lo spettacolo, ci sono i collegamenti anche video con grandi personaggi, come Reinhold Messner bloccato in Austria da un altro impegno e ci [illegible] gli impegni politici.

Su tutti quello del ministro alle Politiche regionali (con delega alla Montagna) Ernesto La Loggia che assicura: «Presenterò all'Unione europea una piattaforma programmatica per mettere nell'agenda dell'Unione una specialissima e particolarissima attenzione ai problemi della montagna». Lo stesso farà al governo italiano «per rilanciare il [illegible] montagna». Dice che [illegible] stato aumentato lo stanziamento per la montagna in Finanziaria e che l'obiettivo è di «affrontare i problemi dell'economia montana, dall'agricoltura al turismo, dall'allevamento all'ambiente in modo non settoriale ma globale». Ancora: «E' tempo di considerare la montagna un elemento unificante per una cooperazione transfrontaliera». [illegible] Dino Viérin, presidente della giunta, ha aggiunto: «Finalmente viene [illegible] il ruolo del sistema montagna nel contesto socio-economico della comunità».



Un momento dell'incontro prima dello spettacolo al Palais. Da sinistra Luciano Caveri presidente del Comitato italiano per l'anno delle montagne, il ministro Ernesto La Loggia e il presidente del Piemonte Enzo Ghigo

Caveri [illegible] così commentato gli impegni del ministro La Loggia: «Confermano una nuova attenzione ed un modo di approcciarsi alle questioni della montagna [illegible] intesa [illegible] ambiente e luogo di vita e di lavoro dell'uomo». Fra gli «ambasciatori» delle montagne c'erano a Saint-Vincent, Mike Bongiorno, cittadino onorario [illegible] Valtournenche, il grande alpinista Riccardo Cassin oltre a Manuela [illegible] Centa [illegible] conduce il programma [illegible] Bianca» e che sabato [illegible] in sala al Palais per supportare il presentatore Massimo Giletti. Messner dal video ha ricordato [illegible] aver preparato un «decalogo» della montagna con la speranza che venga adottato proprio in occasione dell'anno internazionale dedicato alle «terre alte». Durante la serata di sabato c'è stato anche [illegible] curioso collegamento con il colle del Gigante, nel cuore del Monte Bianco, dove gli himalaisti Abele Blanc e Giampietro Verza [illegible] la guida Arnaud Clavel e l'aspirante guida Matteo Pellin hanno acceso la fiaccola del 2002. [e. m.]

GIOCATA DA 10 MILA LIRE



Vince 24 milioni con un [illegible] al lotto

Due terni sulla ruota di bari e uno su tutte [illegible] ruote d'Italia hanno fruttato oltre 24 milioni [illegible] appassionato del lotto residente a Saint-Vincent. La ricevitoria che ha ricevuto la puntata è quella in piazza XXVIII Aprile, da tutti conosciuta come piazza della Funicolare. «Non ho presente con precisione quella persona, ma so che ha giocato sabato mattina - spiega il titolare, Valerio Artaz, 31 anni -. Ha puntato 5 mila lire sui terni e altrettante sugli ambi». L'estrazione di sabato [illegible] ha fatto scoprire la vincita: 21 milioni 825 mila lire per i due terni azzeccati sulla ruota di Bari e 2 milioni 182 mila 500 lire per qu[illegible] vincente su tutte le ruote d'Italia. «Di certo, quella vincita farà comodo sotto le feste» dice ancora Artaz. Quella di sabato è stata la giocata pi[illegible] fortunata degli ultimi tempi. «Ci sono state anche altre vincite, ma non come quella» spiegano nella tabaccheria di piazza XXVIII Aprile.

LAVORO E OCCUPAZIONE

Il Comune di Gressoney-St-Jean ancora alla ricerca di un autista

LE CHIAMATE PUBBLICHE DEL 5 DICEMBRE

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Micromunità Introd/Arvier	Assistenti domiciliari	2	1 mese
	Micromunità Introd/Arvier	Inserviente	1	6 mesi
Verrès	Comune Gressoney-St-Jean	Autista	1	3 mesi

Enzo Biessent

DELLE chiamate ripetitive alle quali eravamo, ormai, abituati da mesi, resta soltanto [illegible] Comune di Gressoney-Saint-Jean che non ha ancora trovato l'autista. Eppure richiede soltanto l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la patente di guida [illegible] tipo C. [illegible] che non abbiano ancora avuto notizia di questa opportunità possono chiedere ulteriori informazioni al Comune di Gressoney. Non ci sono, tuttavia, pro[illegible] particolari da [illegible] se non quella del francese (scritto e orale). Per l'eventuale assunzione (a tre mesi) occorre presentarsi mercoledì mattina nella sezione circoscrizionale del lavoro di Verrès.



Il municipio di Gressoney-St-Jean

La [illegible] Aosta, invece, mette a disposizione due posti da assistente domiciliare presso la microcomunità per anziani di Introd-Arvier. Oltre al solito assolvimento dell'obbligo scolastico si vuole, anche in questo caso, la patente di guida di tipo B. L'incarico è [illegible] poche settimane e per accedere biso[illegible] superare la prova preliminare (scritta e orale) di francese. La [illegible] microcomunità cerca, poi, [illegible] inserviente a 24 ore settimanali da inserire nel progetto di pubblica utilità riservato a persone disoccupate da lunga data (almeno un anno) e con più di 32 anni. Anche in questo caso è richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico e bisogna superare la prova di francese (solo orale).

DALLA VALLE

AOSTA

L'assessorato [illegible] Cultura in cerca di personale

L'assessorato regionale dell'Educazione e Cultura è alla ricerca di persone che abbiano una buona conoscenza del francese e del francoprovenzale per un lavoro di ricerca nei Comuni di Bionaz, Oyace e Roisan. Gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio regionale per l'etnologia e la linguistica (Brel) in via Grand'Eyvia (telefoni 0165/43386 e 0165/363540).

AVISE

Lavori di miglioramento al bivio per Vens e Vertosan

Resterà chiusa fino alle 17 del 13 dicembre la strada regionale 26 di Carellaz per un tratto di circa cento metri. La decisione è stata presa per consentire lavori di ammodernamento e di sistemazione del bivio per Vens e Vertosan.

AOSTA

Successo rossonero contro la squadra dell'Ivrea

Vittoria degli scacchisti aostani nella sfida con Ivrea. La formazione del capoluogo regionale composta dai maestri Corrado Yeuillaz e Paolo Ciuffoletti, oltre che [illegible] Giovanni Martino, Domenico Zito, Guglielmo Pierantoni, Raffaele Quinto, Alexis Motto e Elisa Cardellina, ha battuto per 5,5 a 2,5 gli eporediesi.

OGGI ALLE 21 L'ESIBIZIONE DELLA CANTANTE DALLA CARRIERA VENTENNALE

Le 3 anime di Nada al Giacosa

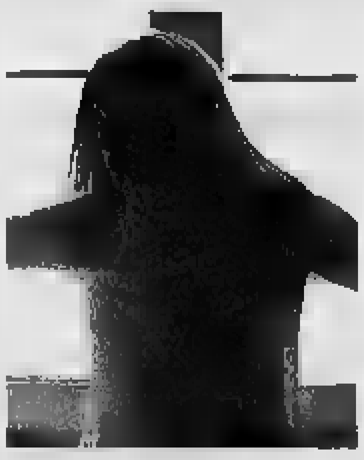
Brani tratti da vari album a partire dagli Anni 80

Saison Culturelle 2001-2002: Nada in concerto, *«L'amore è fortissimo il corpo no»*. Teatro Giacosa Aosta, ore 21. Interi L. 26.000; [illegible] L. 18.000; informazioni 0165/273413.

Riccardo Piaggio

Tre sono le anime [illegible] Nada, una per generazione del suo pubblico. La prima è quella della ragazzina di *Ma che freddo fa*, acerba icona della musica leggera italiana [illegible] con la voce ferma alle canzonette [illegible] con gli occhi puntati alla tradizione musicale popolare. E' la bella e brava ragazza che gioca a fare la ribelle. La seconda, forse la più insignificante, è quella della ragazza cotonata (sono gli Anni 80) che sforna un paio di brani di successo, ma perde l'amore e la convinzione della sua arte. L'ultima (e siamo agli Anni 90) è l'anima della Nada [illegible] la voce rotta dalle sigarette, convincente, sincera, matura.

Nada Malanima ha [illegible] sogno in mano nel cassetto: «In realtà ho sempre desiderato essere [illegible] gruppo», scrive nelle note di copertina di *Malanima* a proposito della prima collaborazione con «un gruppo mitico per pochi», la reale accademia di musica. Bene, cantante completa lo è diventata, proprio in virtù delle tante collaborazioni con le icone della canzone d'autore italiana (mancano ancora i 3 princi[illegible] della piazza, De André, De Gregori, Guccini), da Paolo Conte, a Dalla, a Venditti e delle passeggiate formative nel teatro, dove interpreta la piccola Anna Frank.



La cantante Nada Malani[illegible]

Dopo 15 tre album e raccolte, e un archivio [illegible] 45 giri (più di 30 [illegible] una [illegible] cominciata nel 1969), Nada si rimette in gioco: prima, nel 1999, con un *Dove sei sei*, lavoro cantautoriale (suoi i testi e [illegible] musiche), con il consueto giro tra il Tenco e Recanati; poi con l'album più raffinato, sperimentale, divertente della sua storia di canzoni, *L'amore e fortissimo, il corpo no*, lavoro impreziosito dalla presenza della coppia Marcotulli-Girotto. Ora, il gioco continua [illegible] il tour autunnale, che porta la piccola grande donna della canzone italiana a spasso tra i teatri; accompagnata da una ritmica essenziale, morbida, tutto sommato inedita, nelle intenzioni, rispetto al panorama canzonettaro e cantautoriale italiano: un contrabbasso (Marco di Pierantonio), due chitarre (Massimiliano Rosati e Nicola Di Già), una batteria (Luca Capitani).

Serve un piano trasporti [illegible] livello [illegible]

La Valle d'Aosta non ha forse peccato da tempo di ingenuità e sufficienza in particolare di negligenza nei trasporti con il vicinato italiano? Le vicende del tunnel du Mont Blanc [illegible] l'hanno fatta riflettere anche sulla reale collocazione del contesto italiano e europeo? La Valle non può continuare a vivere in uno status di forzoso isolamento politico; di conseguenza non può lamentarsi di essere sola e di «essere debole». Il peso di 120 mila abitanti - pari a una borgata di Milano - è niente in un contesto europeo, ma se aggregato a quello vicino, può avere una certa considerazione e collocazione. Il problema del tunnel non è solo valdostano, ma canavesano, biellese, torinese, vercellese, novarese per non estenderlo a un problema di tutto il Nord-Ovest italiano. Può essere di alcuna rilevanza per i decantati «cugini d'Oltralpe», perché potrebbero esservi altri interessi che ci più sfuggono. E se al problema tunnel aggiungiamo anche la linea ferroviaria Aosta-Martigny, a nessuno viene in mente che si sta mettendo troppa ca[illegible] al fuoco, che necessitano alleanze, che necessita una programmazione e ampia convergenza interregionale sul trasporto su gomma e rotaia, e quale impatto potrebbe avere un nuovo tracciato di strada ferrata sul territorio e popolazione valdostana, sul turismo, e quale ritorno [illegible]. Chi [illegible] il portavoce, il coordinatore di una tale scelta? Urge a mio avviso la costituzione di un Comitato che racchiuda 4 regioni, che ognuna esponga gli obiettivi, soluzioni, e presenti gli eventuali studi già fatti. La linea comune dovrà essere poi inserita nel contesto del piano della viabilità e trasporti europeo perché abbia un significato. Il pestare i piedi per terra e dire che non si vogliono i Tir come fanno i Verdi e soci, rileva la loro incapacità di orientamento a 360 gradi, la non valutazione di danni economici per una vasta collettività. Con questo non voglio dire che i Verdi locali non abbiano ragione di preoccuparsi, ma devono assumersi anche le responsabilità del passato, dello status di cecità e sordità, quando per un passaggio di un Tir erano soldoni per le casse regionali. Se avessero pestato i piedi già allora, se avessero sventolato la cartina di tornasole del rilievo dell'inquinamento, oggi avremmo guadagnato 10 anni o forse più. Non vi è stato forse un favoreggiamento allora al trasporto su gomma? E oggi dovremmo forse paralizzare tutta un'economia italiana ed europea per 15 anni e oltre, senza considerare quella valdostana? Allora siamo chiari, si quantifichi per iscritto i danni che ne deriverebbero, ma per coerenza si pestino i piedi anche per le fiumane di auto degli sciatori domenicali e nel periodo estivo.

Lettera firmata, Aosta

FARMACIE DI TURNO

[illegible] 1. *Verrand* (t. 0165 842217, v. [illegible] del Gigante, 50); *La* [illegible] (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (t. [illegible] 74401, v. G. Paradis, 4).
DISTRETTO 2. *Aosta*, con or: 9-22 (a porte aperte), *Comunale 4* (t. 0165 41940, via Saint-Martin de Corléans, 65).
[illegible] 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri della Chiesa, 13).
[illegible] 4. *Champoluc* (tel. [illegible] 307183, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).
[illegible] GRAND PARADIS. *Arvier* (t. 0165 929018, v. Corrado Gex, 4).
[illegible] *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 30).
COMUNITA' [illegible] *Etroubles* (t. 0165 78488, p. Emile Chanoux, 1).

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 L'homme et l'éléphant

France 2
13,00 Le Journal
13,50 Inspecteur Derrick, série
16,05 Mort suspecte, série
16,55 Des chiffres et des lettres, jeu
17,25 Qui est qui?, jeu
18,05 70's show
18,30 Friends, série
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
20,50 Loch Ness
22,35 Fallait y penser
00,40 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
14,05 Diagnosis murder, série
14,50 Commissaire Lea Sommer
15,40 Alerte Cobra
16,25 C'est mon choix
17,25 Roswell
18,15 Top Models
18,40 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 A bon entendeur
20,40 A nous quatre, film
22,50 Le choix de Verso
23,15 Le 23:15
23,40 Le caméléon, série
00,25 Mémoire vivante

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.



qui è tutto un casinò 7-8
IL TRAVOLGENTE EVENTO COMICO
DEL CASINO DE LA VALLÉE
VENERDÌ 7 E SABATO 8 DICEMBRE
INFO:
promoval.it
PALAIS SAINT-VINCENT
INGRESSO GRATUITO
Cartoleria Carola
via Chanoux 64, 0166 512551
IVREA:
Disco International,
via Corte d'Assise 9,
0125 641666
Il Disco 2
CASINO DE LA VALLEE
promoval
BRAVO GRAZIE

E TORNANO VECCHIE VERTENZE



CAUSA CIVILE [illegible] OP

La Olivetti potrebbe [illegible] costretta [illegible] rispondere del fallimento della ex Op Computer di Scarmagno e dei danni subiti dai creditori. Ieri mattina, infatti, ai vertici della società di via Jervis è stato notificato dall'avvocato Giacobbe Ranieri, legale [illegible] curatela fallimentare, un atto [illegible] citazione per una [illegible] civile. Nulla, finora, è trapelato sui contenuti, anche [illegible] l'iniziativa era nell'aria da tempo. Gli stessi curatori (Giancarlo Guarini [illegible] Salvatore Bellassai) [illegible] intervenuti quando, alcuni mesi fa, i legali dei lavoratori si [illegible] opposti alla richiesta di archiviazione della Procura, facendo in modo che venisse aperta un'altra inchiesta sulla vicenda. Con ogni probabilità, ora, viene richiesta la nullità del passaggio da OPC a Op Computer (avvenuto nell'aprile del '97), oltre che il risarcimento dei danni successivamente subiti. Olivetti, che controllava totalmente l'allora OPC, potrebbe in sostanza essere chiamata a rispondere di tutto il passivo del fallimento, dichiarato il 12 maggio del '99 dal Tribunale [illegible] Ivrea.

La Procura di Ivrea sbarca su Internet

Dal sito possibile prenotare anche i certificati

Mauro Revello
IVREA

La Procura di Ivrea apre le porte ai cittadini, anche quelle virtuali. Dopo l'inaugurazione di un «ufficio relazioni [illegible] pubblico», adesso [illegible] attivo il nuovo sito internet all'indirizzo «www.procuraivrea.it».

Il sito è stato presentato ieri mattina nella sede del Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, l'ente che ha realizzato l'operazione con i magistrati eporediesi.

[illegible] tratta soltanto di una vetrina, una semplice rivista on-line con informazioni [illegible] numeri di telefono. Attraverso il sito, i cittadini possono richiedere qualsiasi certificato tra quelli di competenza degli uffici giudiziari (penale, civile, carichi pendenti), oppure permessi [illegible] colloquio [illegible] i detenuti, [illegible] di iscrizione nel registro degli indagati, copie degli atti di procedimenti penali e così [illegible]. «Questa caratteristica - dice il procuratore capo, Giorgio Vitari - è [illegible] nostro fiore all'occhiello. [illegible] territorio abbracciato [illegible] Procura è vastissimo, [illegible] voluto [illegible] un servizio per agevolare gli utenti».

Finora, infatti, ottenere un certificato comportava due passaggi [illegible] Palazzo Giusiana, la sede di Tribunale e Procura: uno per la richiesta, l'altro per il ritiro. Con il nuovo sito, la richiesta può [illegible] fatta on-line. «Basta compilare un modulo», spiega il sostituto procuratore Roberto Ruscello, che [illegible] Loris Mauro [illegible] Allara (rispettivamente direttore [illegible] consulente informatico del Distretto Tecnologico) ha lavorato [illegible] realizzazione del sito. «Il modulo viene [illegible] attraverso internet. Quando il certificato [illegible] pronto, l'utente viene avvisato con un sms sul telefonino, anche con l'indicazione di giorni e orari per il ritiro».

[illegible] collaborazione del Distretto Tecnologico è stata determinante. «Questo progetto - dice Loris Mauro - vuol [illegible] un modello da esportare e diffondere. Stiamo già pensando ad un'iniziativa analoga con le forze dell'ordine». Altre Procure, inoltre, potranno usufruire dell'idea: «E' soltanto [illegible] inizio - dice il presidente, Guido Bolatto -. Da [illegible] pre, [illegible] resto, collaboriamo con gli enti locali per facilitare il rapporto con i cittadini». Alla presentazione c'era anche [illegible] sottosegretario alla Giustizia, il deputato canavesano Michele Vietti. «Le polemiche tra magistrati e politici - dice, soddisfatto per l'iniziativa - non interessano ai cittadini, che dalla giustizia hanno ben altre esigenze».

Nel sito si possono trovare anche tutte le informazioni riguardanti le mansioni dei vari uffici, in un linguaggio accessibile a chiunque. «Soprattutto - aggiunge Vitari - rendiamo conto della nostra attività, con aggiornamenti statistici [illegible] cadenza trimestrale. Il cittadino, attraverso il sito, ha la possibilità di dialogare con la Procura, ma anche di valutare il lavoro svolto: e questo, per un ufficio, è molto importante».





A sinistra, Roberto Ruscello, sostituto procuratore del tribunale eporediese. Sopra, Giorgio Vitari, procuratore capo. Con il sito Internet i cittadini potranno usufruire di vari servizi senza doversi spostare

A CUORGNE': LA DONNA FERITA, MAGRO IL BOTTINO

Un'infermiera scippata mentre si reca al lavoro

CUORGNE'

Un'infermiera dell'ospedale [illegible] Cuorgnè è stata scippata in pieno centro, a [illegible] passi dal suo posto [illegible] lavoro. E' rimasta ferita: il malvivente per appropriarsi della sua borsetta non ha esitato a colpirla ad un fianco, provocandole la frattura [illegible] alcune costole. Ora, la donna, si trova in un reparto del nosocomio cuorgnetese.

Vittima di quest'aggressione è C.C. 40 anni, residente a Cuorgnè, infermiera professionale. [illegible] fatto è accaduto nella serata di sabato, in via Gramsci. E[illegible] da poco passate le 20 e C.C stava camminando tranquillamente quando un'auto le si è affiancata. Il malvivente non era né mascherato, né armato: dopo [illegible] avvicinato [illegible] è sporto dal finestrino e ha sferrato una gomitata all'infermiera. Il colpo l'ha fatta cadere a terra e lo scippatore ha avuto il tempo di strapparle la borsetta e fuggire. Il bottino non è granché: poche migliaia di lire e il telefonino cellulare. Sono stato le urla della donna ad allarmare alcuni passanti.

Qualcuno ha chiamato i carabinieri, mentre un'autoambulanza ha trasportato C.C. in ospedale. E' stata lei stessa a fornire qualche elemento [illegible] carabinieri della stazione di Cuorgnè per la ricerca: «Ricordo soltanto un'auto che mi ha affiancato, poteva essere una Y10 - ha raccontato C.C. agli uomini dell'Arma - poi ho sentito un dolore lancinante al fianco. Mi sono ritrovata a terra e la mia borsetta non c'era più. Non è per i pochi soldi [illegible] avevo addosso, ma è il gesto che mi ha fatto molto male, possibile che [illegible] si possa camminare per strada [illegible] pericoli?». [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

[illegible] Collezionisti e appassionati di grafica pubblicitaria possono fare una visita alla mostra di manifesti aperta al centro espositivo Ago.ar (vicolo dell'Arco 7 a Ivrea) ancora [illegible] dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible] conclude, alle 10 nel salone comunale di Samone, il ciclo di incontri programmati dalla Filiale [illegible] Ivrea delle Poste in collaborazione con i Comuni della [illegible] e dedicato al tema "Gli anziani e l'Euro". La partecipazione [illegible] libera.

[illegible] La Comunità montana Dora [illegible] Canavesana promuove un "corso di orientamento e formazione per addetti alle operazioni colturali nella castanicoltura da frutto. Il corso di formazione per potatori specializzati verrà presentato ufficialmente lunedì 10 dicembre, alle 21, [illegible] sede della Comunità montana in strada Statale 26 n. 61 a Settimo Vittone. Il corso [illegible] composto da 10 ore di lezioni teoriche e 12 di lezioni pratiche. Le prenotazioni devono essere effettuate entro venerdì 7 dicembre, e i moduli per l'iscrizione si possono trovare agli uffici della stessa Comunità [illegible]. Per informazioni contattare lo 0125.658104.

[illegible] **D'AUTORE.** Il "Progetto Residenza" del Teatro Giacosa di Ivrea proporrà venerdì 14 dicembre, [illegible] 21 all'anfiteatro "Angelo Burbatti" di Montalto Dora, il [illegible] dei Sulutumana, [illegible] band che si [illegible] affermata [illegible] la vittoria al "Premio Tenco" 2000 [illegible] gli esordienti. Il biglietto costa 20 mila lire e può essere acquistato, [illegible] lunedì al venerdì tra le 10 e le 12, da "Il Contato del Canavese" (0125.641161).

[illegible] Alle 15.30, alla sede del vecchio ospedale di Castellamonte, [illegible] di letteratura italiana di Maria Cristina Streito. Alla sede di San Giorgio dell'Unitre BassoCanavese, alle 17.30, storia del '900; alle 18.30, al centro d'incontro di Agliè, corso di inglese per principianti.

VERONA. [illegible] Pro loco di Samone organizza, per sabato 8 dicembre, [illegible] visita a Verona [illegible] occasione della 18ª Rassegna internazionale del Presepio che si svolge all'Arena. Inoltre [illegible] previste visite alla città e ai mercatini di Natale. Per [illegible] iscrizioni rivolgersi allo 0125.53248, allo 0125.53980 o allo 0125.53115. Il costo, comprendente viaggio, ingresso alla mostra e visita guidata, [illegible] di [illegible] mila lire.

ANZIANI. La Festa della Terza Età, organizzata dall'assessorato alle politiche sociali del Comune di Borgofranco, si svolgerà domenica 16 dicembre nel [illegible] dell'Olmetto: [illegible] previsti il pranzo e un pomeriggio in allegria. Il [illegible] è fissato in 28 mila lire e le adesioni vanno comunicate in municipio entro le 12 di giovedì 13 dicembre.

[illegible] Ultimo appuntamento, mercoledì 12 dicembre alle 21 all'auditorium [illegible] Pont Saint Martin, per la rassegna di spettacoli "Teatroinsieme": è di scena Lella Costa con "La daga nel loden". Il biglietto costa [illegible] mila lire e le prevendite si effettuano [illegible] "Calembour" (0125.805497) o [illegible] biblioteca (0125.807793).

A CURA DI Mauro Saroglia

IN BREVE

■ **IVREA, VIOLENZA.** E' stato rinviato al [illegible] maggio il processo [illegible] confronti di Mohamed Farah, 39 anni, marocchino, accusato di violenza sessuale nei confronti di una ragazza [illegible] 17 [illegible]. L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) dovrà quindi comparire davanti [illegible] giudici dopo l'udienza preliminare [illegible] connazionale, Nobam Mhamed, 37 [illegible] latitante, accusato di aver preso parte [illegible] stupro avvenuto il [illegible] aprile [illegible] scorso anno.

■ [illegible] Si sono svolti [illegible] pomeriggio a Cascinette i funerali [illegible] Mariuccia Torra, deceduta all'età di [illegible] anni. [illegible] donna era molto conosciuta per le [illegible] opere di beneficenza. Negli [illegible] '60, ad Albiano, aprì il primo canile in Canavese. Successiva[illegible] trasferì [illegible] struttura a Chiaverano (rimasta poi in attività fino all'apertura del nuovo canile di Caluso), investendovi i suoi risparmi.

■ **RIVAROLO, POMPIERI.** Festa sottotono, per rispetto ai 3 vigili del fuoco rimasti uccisi la scorsa settimana a Roma, durante un'esplosione, quella che, [illegible] ogni anno, impegnerà i pompieri volontari di Rivarolo, l'8 dicembre. Nella sede [illegible] Merlo si anticipa il ritrovo alle 9,30. Seguirà la messa per commemorare i 4 colleghi deceduti nel gennaio [illegible] '52 durante il servizio.

■ **INGRIA, STRADA.** Sono passati quasi vent'anni e finalmente [illegible] stato realizzato [illegible] collegamento [illegible] il Comune di Ingria e una delle sue frazioni, Camprovardo, abitata essenzialmente dai turisti du[illegible] i fine settimana e d'estate. Un primo tratto della strada comunale era stato realizzato negli anni '80 [illegible] i lavori, giunti alle porte della frazione, si erano dovuti arrestare di fronte ad un torrente.

■ **MONTANARO, VANDALI.** La grande bacheca che ospita i comunicati della Lega Nord e la vetrinetta del sindacato pensionati dello Spi-Cgil, collocate nella centralissima piazza Luigi Massa a Mon[illegible] della notte sono [illegible] prese di [illegible] vandali che hanno mandato in frantumi i vetri. Indagano i carabinieri.

■ **RIVAROLO, DISAGI.** Disagi in questi giorni per gli automobilisti in alcuni punti della città dove sulle strade si [illegible] effettuando lavori di scavo. Da giorni è chiusa al traffico via Oglianico, l'arteria che collega Oglianico e Rivarolo ed è [illegible] effettuare un lungo giro, passando per Favria, per raggiungere i due Comuni.

CASTELLAMONTE

Tra i partiti polemiche sull'ospedale

[illegible]

Finisce sul tavolo della giunta regionale la storia dell'ospedale di Castellamonte. Motivo? La preoccupazione del gruppo di Rifondazione comunista per [illegible]le potrà essere il destino [illegible] centro sanitario [illegible] città della ceramica. E mentre il commissario Asl 9, Carmelo Del Giudice si affretta a rassicurare la popolazione e la stessa [illegible] fa il vice sindaco [illegible] città, [illegible] Scala, la questione viene sollevata in Regione. «Indiscrezioni ci hanno messo in allarme - sostengono Mario Contu e Rocco Papandrea -, la società che intenderebbe acquistarla è quella che ha comperato per una cifra irrisoria l'ospedale di Verbania. Insomma il timore è che la struttura castellamontese possa [illegible]re svenduta ai privati».

La questione era già [illegible] sollevata nei giorni [illegible] rappresentanti [illegible] partito. «Nell'ospedale di Castellamonte - scrivono ancora Contu e Papandrea - funzionano le divisioni di geriatria con [illegible] posti disponibili, ci [illegible] il servizio psichiatria, di dialisi mentre la chirurgia diurna dispone di 13 posti. Insomma è importante per il territorio e non andrebbe né ceduto ai privati, né svenduto».

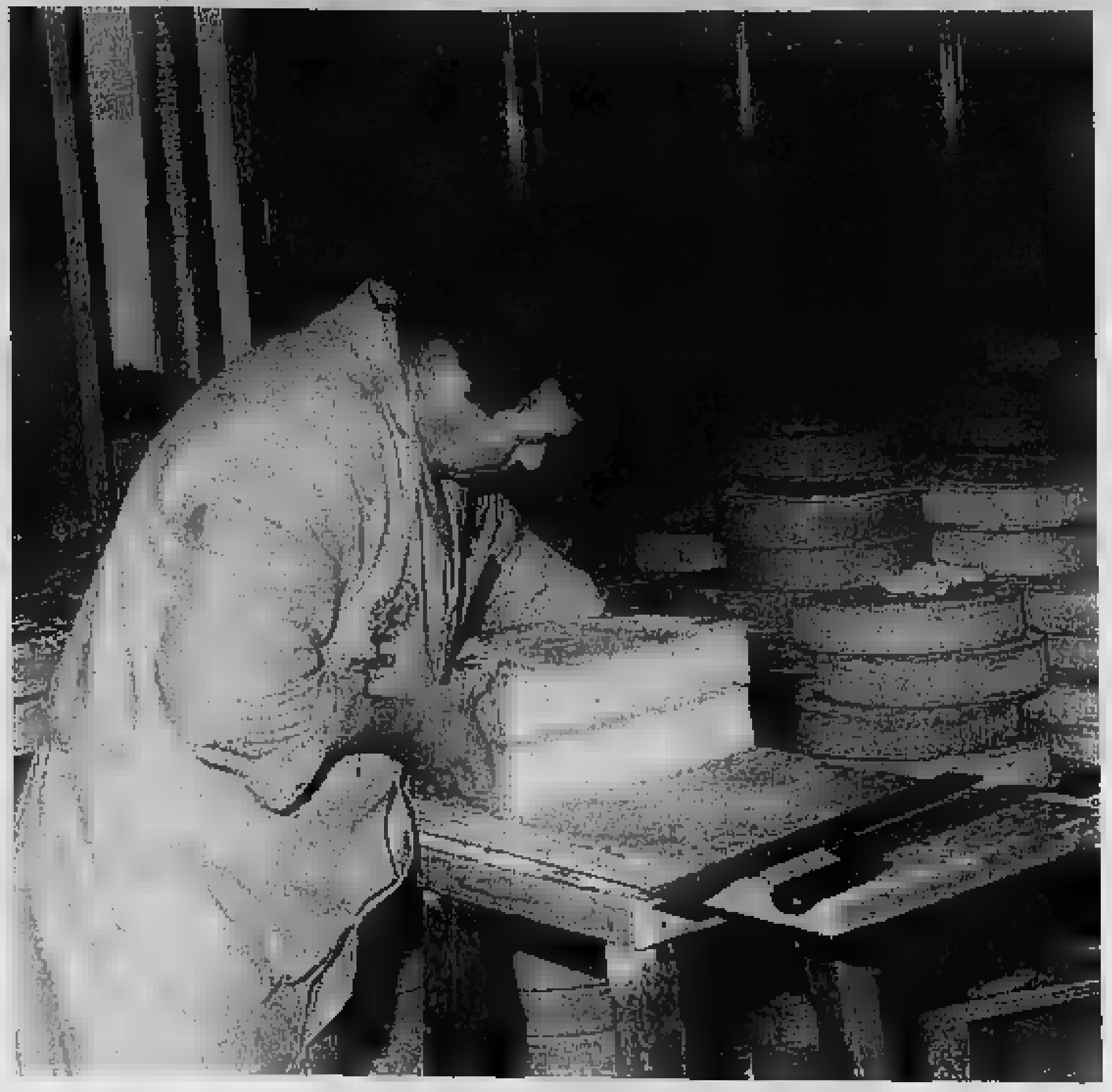
Il vicesindaco della città rilancia: «Si [illegible] inutili e strumentali polemiche, perché [illegible] prima di parlare e lanciare accuse non si informa? Scoprirebbe che sono in arrivo i 14 miliardi che la stessa Regione ci ha promesso per la riconversione del nosocomio in un centro di riabilitazione funzionale». Si tratta del famoso progetto più volte esposto sia dalla giunta che dai vertici dell'azienda sanitaria: un grosso progetto che prevede, oltre al Day Hospital, camere per i degenti e per i parenti che desiderano sostare a fianco [illegible] loro cari durante il periodo di riabilitazione. E' prevista la costruzione di una palestra con personale specializzato per le terapie di riabilitazione. «Sarà un centro all'avanguardia - taglia corto Scala - altro che svendere il nostro ospedale». [gp. mag.]

Il prodotto enogastronomico più caratteristico della Valle d'Aosta ormai ha conquistato [illegible] gourmet di tutto il mondo

La Fontina «regina» della tavola

I formaggi industriali battuti dalla qualità





ESALTATO [illegible] gourmet, apprezzato [illegible] consumatori. [illegible] sempre il prodotto che meglio caratterizza la tradizione enogastronomica della Valle d'Aosta, la Fontina, è universalmente considerato tra i migliori formaggi d'Italia.

La Denominazione di Origi[illegible] Protetta garantisce la tutela contro le imitazioni e gli abusi e qualsiasi altra indicazione falsa o ingannevole riguardo alle sue qualità essenziali.

La Fontina è un formaggio unico, [illegible] questa tipicità deriva dalle sue caratteristiche, che la differenziano dagli altri prodotti appartenenti alla medesima categoria merceologica.

In [illegible] periodo di «globalizzazione [illegible] sapori», dove formaggini non meglio definiti fanno al voce grossa in televisione proponendosi [illegible] spacciandosi per prodotti nutrienti e genuini, scatenando peraltro la rivolta dei gourmet, la Fontina rappresenta un vero [illegible] proprio punto di riferimento tra i formaggi vaccini di montagna, semicotti, [illegible] media stagionatura, ottenuti [illegible] latte crudo [illegible] intero. Tipici.

Il consumatore, oggi, [illegible] distratto e confuso dalla miriade di spot che promuovono prodotti di infima qualità, nem[illegible] paragonabili alla Fonti[illegible]. Tuttavia pare che la tenden[illegible] [illegible] acquistare tutto quello che finisce in tv stia lentamente lasciando spazio a una scelta più attenta [illegible] responsabile: [illegible] consumatore sta acquisendo la necessità di portare sulla propria tavola prodotti genuini, dal sapore si[illegible] e segnati da una orgogliosa tradizione la cui origine si perde nei secoli.

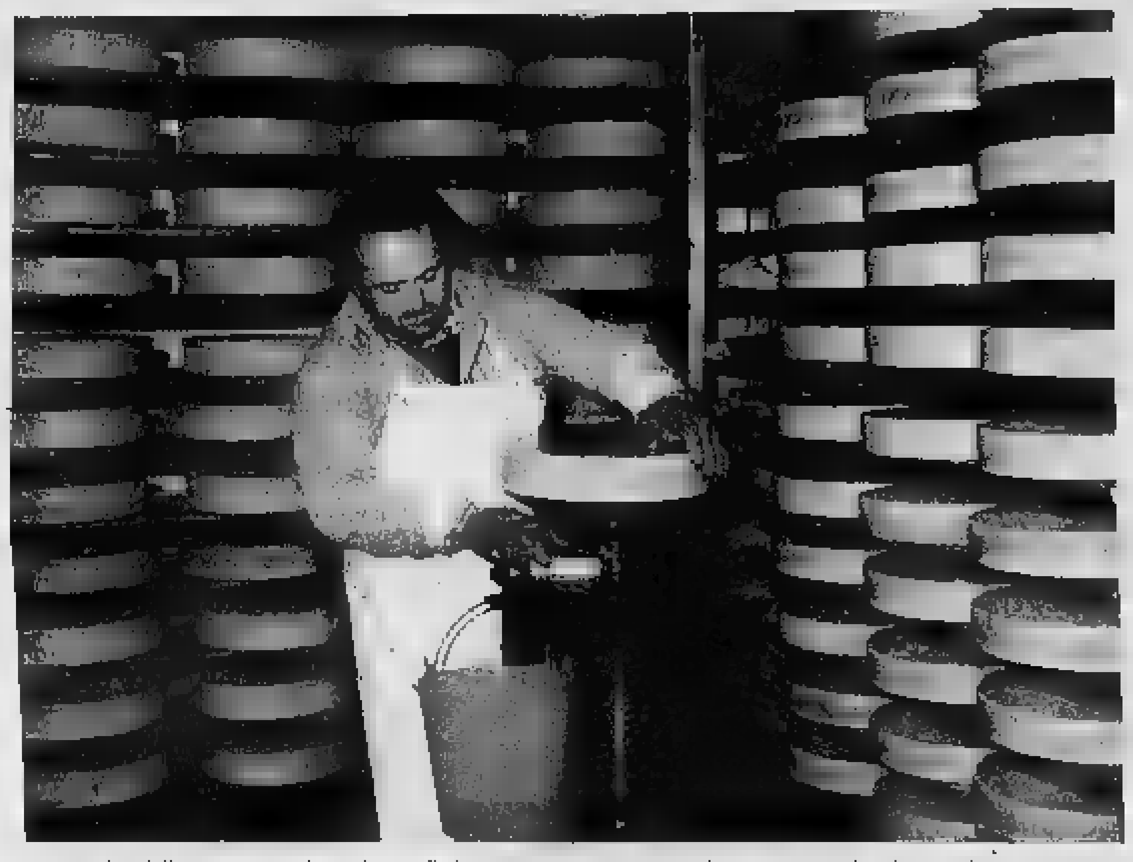
Ecco perché sempre più spesso è possibile trovare, nei ristoranti, ottimi carrelli dei formaggi, nelle enoteche «piattini» scelti [illegible] estrema cura, nelle case e nelle cantine splendide forme [illegible] quello buono», [illegible]perato dal contadino [illegible] dal com[illegible] di fiducia. E altrettanto spesso nascono piccoli negozi che trattano solo formaggi. Quelli veri.

Qualche segnale positivo, dunque, c'è. Ma la battaglia per la tutela della Fontina, seppur combattuta [illegible] più fronti da molti anni, [illegible] ancora dura dall' [illegible] finita. L'importante è «credere» in questa caparbia tutela del prodotto e, soprattutto, del consumatore.

Chi ha avuto modo di partecipare, la settimana del 17 novembre, al concorso «Lo Mondon d'or» a Saint-Vincent, avrà [illegible] dubbio [illegible] la vitalità dell'ambiente della produzione del latte e della [illegible] trasforma[illegible]. E non [illegible] sarà lasciato sfuggire l'entusiasmo del pubblico impegnato nella degustazione.

Dimenticando per una volta quel sentimento di scoraggiamento che [illegible] prova quando [illegible] passa davanti ai banchi-for[illegible] dei supermercati, e assumendo [illegible] spirito positivo di chi non si arrende [illegible] fronte ad [illegible] battaglia [illegible] del tutto persa (ma neanche vinta), viene da pensare: «La Fontina ha superato la selezione della Commissio[illegible] mondiale incaricata di premiare il miglior formaggio italiano, piazzandosi tra i primi dieci.

La gente, in tutto il mondo, conosce, apprezza e acquista questo prodotto della tradizione valdostana. Tutto ciò è [illegible] risultato di un lungo, lunghissimo lavoro, che inizia [illegible] alpeggio, prosegue sul bancone del commerciante e finisce in bellezza sulla tavola di chi sa apprezzare un buon pezzo di formaggio. Di quello buono.





Quattro fasi della produzione di Fontina. Dall'alto a sinistra in senso orario la marchiatura, la selezione, la salatura e infine l'esposizione del formaggio più caratteristico della Valle d'Aosta

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Saison culturelle: varietà. Alle 21

DE LA VILLE: (ore 16-23) tel. 230506 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 21 *Tabù - Gohatto*. Alle 18 e alle 22 *A l'attaque!*

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373.

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

CONGRESSI Tel. 0166 (www.vogliadicinema.it).
Ravanello Pallido (ore 22,30)
Nella morsa del ragno (ore 20,30)

Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 51 (www.vogliadicinema.it).
The score (ore 18,30; 20,30)
Occhi d'angelo (ore 22,30)

ARCINEMA Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641460.
Il destino di un cavaliere (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
famosi (ore 20,30; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Orario: L. 8000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Moulin Rouge**
19,45; 22,30.
Lire 8000.
SALA 2: **Il patto dei lupi**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire . Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **L'apparenza inganna**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 8000. Al martedì Lire 8000.

015-22.736 - 31.312
La Montagna, concorso fotografico organizzato dal Comune di Biella
Orario: 21.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel.
Quando Brendan incontra Walsh.
: spettacolo unico ore 21.

ERIDS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
Orario: 16; 20; 22,15.

NUOVO CINEMA . Tel. 015-93.889.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,15. Lire:

CHIUSO PER FERIE.

ANGELOS
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21.

Tel. 015-767.323.
Orario: 16; 21; 23.

Estate 2001 nel scuola materna. CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-253.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
A mia sorella. Orario: 21,20 spettacolo unico. 10.000 o con tessera.

PRINCIPE. Inf. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.016.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375

TEATRO BARBIERI. Parini 1. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. 0163-22.698.

OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. 0161 930.827-0033/4467486.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0161-828.600

Inf.
CHIUSO



100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 Giulio Cesare 67, 856.521. **E morì con un Felafel in** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
400 corso Giulio Cesare 67, 21. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, 547.007. Sala 1: **sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala : **Jones.** Or.: 15. **American pie II.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Vi. min. 14.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget J** . Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via San Dalmazzo , tel. 540.605. **quando una star.** Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.
Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN via 32/e, 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
corso Cesare 105, 232.029. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Gramsci 9, 542.422. **diario Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kahandar.** Or.: 16,30; . **Gocce d'acqua pietre roven-** V.M. 18. Or.: 18,30; 22,30.
GIARDINI - Sala via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Assolutamente famosi.** : 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Moulin Rouge.** Or.: 20; 22,30.
GIDIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: . Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 3: **Betty Love.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 4: **The score.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. : **Angel eyes - Occhi d'angelo.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ingr. 13.000; rid. 9000.
via Po 21, tel. 812.59.96. **Y tu también.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG S. Teresa 5, tel. 534.614. **Malefemmene.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **morsa ragno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Africa.** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
1 Pomba 7, tel. 812.41.73. **the dragon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse** . : 16,30; 21,30.
MPIA via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rock** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via Settembre , tel. 531.400. **Il patto lupi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via Settembre , tel. 531.400. Chiuso per lavori.
REPOSI via Settembre 15, tel. 531.400. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per lavori.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Magic numbers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
RITZ Acqui , tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **y boy - Una vita violenta.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
1 Teatro Nuovo corso d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'apparenza inganna.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, 650.02.00. **La pianista.** V.M. 14. Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.688.
Santa Maradona, con Stefano Accorsi. : 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Ravanello pallido, con Luciana : 20,30; 22,30. fest. e prefest.: L. , 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Il patto dei lupi, con Monica Bellucci. Or.: 20,05; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 8000; mar. fer. 8000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Il mandolino del Capitano Corelli. Or. 20; 22,30.

. Info segr. tel. - 63.71.83.
OGGI RIPOSO

SAN CARLO: Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
Or.: 15; 21.

VANDONI.
OGGI RIPOSO
Or.: 14,30; 16,30; 21. : L. 10.000. 8.000

MODERNO Tel. 0322 - 82.151.
Il patto dei lupi. Or.: 20; 22,15. L. (lun. fer.).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Fratello dove sei? Cineforum
Or.: 21,15.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Santa Maradona. 20,15; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun.).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Angel eyes - Occhi d'angelo, or.: 20,15; 22,15. Ingr. L. 12.000; rid. 8000.

. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO. Ingresso L. 8.000; rid. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Training day. Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones. Or.: 20,30; L. 13.000; rid. 9000.
Bandits. : 22,50. L. 13.000; rid. . Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il patto dei lupi, con Monica Bellucci. Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000.
Il destino cavaliere. Or.: 20,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., , sera e sab. pom. L. 9000.
Kiss of the dragon (viet. min. 14 anni). Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Magic numbers. Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Angel Eyes. Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Rock star. Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom.

ATRO. Tel. 0321 - 91.183.
RIPOSO. Festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15; 21. Feriali e festivi L. 10.000/5000; lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
Vajont.
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliata su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Il destino di un cavaliere.
Or. fer.: 19,50; 22,30.
Info. dettagliata su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.

ORATORIO
OGGI RIPOSO.
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Il mestiere delle . Cineforum
Or.: 21,15.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Il mestiere delle armi. Cineforum
or.: 20.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
, su segreteria telefonica 0323 -
OGGI RIPOSO.
Informazioni orari su segr. telefonica.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
segreteria 0323 - 501.964.
Il patto dei lupi.
Informazioni orari su segr. telefonica.

RITARDI

BARI	28	74	84	17	26
	77	71	66	66	54
CAGLIARI	36	76	50	13	27
	71	66	61	59	55
	39		15	88	54
	80	60	56	49	47
GENOVA	14	42	59	56	
	126	75	68	56	54
MILANO		65		34	21
				57	52
NAPOLI	44	51	15	26	
	66		46	45	43
PALERMO	33	79	11	22	57
	96	60	59	55	55
	87		12	1	90
	75	71	64	51	46
TORINO	71	22		49	79
	87	76		50	48
VENEZIA	43	70		67	32
	123	71		57	

IL CI SUGGERISCE

centrati: Ambi centrati sul n. 4 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

4-1	4-19	4-39	4-61	4-81
4-7	4-21	4-40	4-64	4-84
4-8	4-28	4-44	4-68	
4-10	4-31	4-48	4-70	4-90
4-12	4-33	4-50	4-75	4-14
4-16	4-36	4-56	4-78	4-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 69 (5); Cagliari 49 (4); Firenze 18 (0); Genova 36 (5); ho 47 (4); Napoli 22 (4); Palermo 49 (3); Roma 47 (0); Torino 90 (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-30	11-61	40-20	40-57
11-3	11-36	11-64	40-28	40-60
11-8	11-39	11-68	40-30	40-63
11-12	11-41	11-70	40-31	
11-15	11-47	40-1	40-39	40-70
11-19	11-48	40-3	40-44	40-75
11-21	11-50	40-10	40-48	40-81
11-28	11-56	40-15	40-51	

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni — 10 - 14 - 17 - 48 - 60 - 64 / 31 - 36 - 58 - 75 - 84 - 90

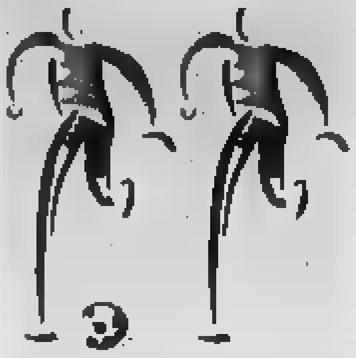
L. 6650 7 combinazioni — 6 - 18 - 32 - 64 - 90 - 85 - 79

Giocate sistematiche basi

L. 218.200 224 combinazioni — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 48 - 32 - 88 / varianti = 10 - 15 - 17 - 19 - 36 - 39 - 73 - 86

Vincite: –

che a cura a Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



Risultato inusuale per una partita di calcio a cinque tra le due squadre del gruppo B

Avis e Old Distillery chiudono a reti inviolate

L'Antivideo ha raggiunto i cento gol in dieci incontri

SEMBRA seguire lo stesso copione in entrambi i gironi, il campionato Claudesport. Nel girone A Icam Costruzioni e nel B Antivideo Giochi proseguono la loro [illegible] in vetta alla classifica. Ma se l'Icam si è riconfermata protagonista di questo torneo amatoriale, chi desta impressone è l'Antivideo Giochi che ha fatto davvero il vuoto intorno a sé, in virtù di un ruolino di marcia invidiabile. Sono 100 le reti messe a segno in dieci gare disputate, una media di dieci a partita. La squadra dunque impressiona, anche se nell'ultimo incontro con il Val Pavé gli addetti ai lavori si aspettavano più di tre gol di scarto.

Nel girone A l'Icam si è sbarazzato per 7-2 del Musica Ricordi, e nelle prossime giornate dovrà affronterà due test importanti come gli incontri con La Fondiaria Assicurazioni (attualmente al 4° posto) e il Centro [illegible] (alle [illegible] spalle), in cui potrà confermare tutto [illegible] valore. Nello stesso girone pareggio in extremis per il Team Project con l'Anni 30 Viaggi (3-3), grazie a [illegible] gol di rapina a 20 [illegible]ndi dalla sirena del ritrovato Terzoni (tripletta per lui). E' tornato al successo anche l'Ost[illegible]a delle Alpi (6-2 con lo Sporting Casa), raggiungendo in classifica il Musica Ricordi. Punti importanti per il morale sono [illegible]vati per l'Arredamenti Tonetta Nus e, nel fondo della graduatoria, anche per l'Edilvi Costruzioni e il Sovauto, che hanno conquistato tre punti per continuare a lottare per il passaggio del turno.

Nel girone B, invece, detto dell'Antivideo, lo Snooker ha messo a [illegible] il [illegible] più vistoso (12-1 [illegible] il Tortuga Sub e triplette di Evolandro, Tropea e Ferreria Da Silva), mentre il Pianeta Luce ha vin[illegible] (6 a 3 con la Valdôtaine), ma non ha convinto. La Valair e il D&D Decorazioni recuperano posizioni, ma hanno una partita in più giocata. Il risultato più insolito per il calcio a cinque [illegible] arrivato dal match tra l'Avis e la Old Distillery Pub Valser (0-0): comunque [illegible] punto per entrambe, che a fine campionato potrebbe rivelarsi importante per il passaggio del turno. Continua poi la bella rimonta del Bar St-Martin, mentre il Bar Cavallo Bianco ha approfittato della squalifica di Ca[illegible] e per sconfiggere l'Mg Arredamenti. Nelle parti basse della classifica il Discobar La Villa si è imposto su Decorazioni Arcobaleno, raggiungendola e staccando di quattro lunghezze le immediate inseguitrici.



Un momento della partita tra l'Antivideo Giochi e il Val Pavé Glv Trasporti che si è conclusa sul risultato di 3 a 0

GIRONE A

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Icam Costruzioni	28	10	9	1	[illegible]	64	20
Centro Bevande	25	9	8	1	0	49	17
Parapharmacia	24	10	8	0	2	56	34
La Fondiaria [illegible]	23	10	7	2	1	63	26
Sf Gelati Sanson	22	10	7	1	2	51	33
Team Project	19	9	6	1	2	59	24
Osteria [illegible]lle Alpi	15	9	5	0	4	38	26
Musica Ricordi	15	9	5	0	4	40	39
Bar La Châtelaine	14	10	4	2	4	59	47
Uf Studio	14	10	4	2	4	37	37
Arr. Tonetta Nus	13	9	4	1	4	30	33
Anni 30 Viaggi	13	10	3	4	3	22	25
Sporting Casabl.	12	9	4	0	5	26	34
Pamukalé	12	10	4	0	6	22	38
Edilvi Costruzioni	10	9	3	1	5	21	30
Sovauto	10	10	3	1	6	42	58
Le Ramoneur	6	9	2	0	7	33	44
Idea Parquets	6	10	2	0	8	27	55
Nova Print	5	10	1	2	7	29	47
Eurospin	4	9	1	1	7	15	50
Bar Free Time	0	9	0	0	9	20	86

GIRONE B

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Antivideo Giochi	30	10	10	0	0	100	8
Snooker Alpim.	24	10	7	3	0	61	18
Pianeta Luce	22	9	7	1	1	53	25
Valair	22	10	7	1	2	43	24
[illegible] Decorazioni	22	10	7	1	2	32	19
Avis Donatori	16	9	5	1	3	28	21
Antares	16	9	5	1	3	27	29
Old Distillery Pub	15	10	4	3	3	33	26
Cavallo Autogrù	15	10	4	3	3	34	30
Bar St-Martin	15	10	5	0	5	23	21
Val Pavé Glv	14	9	4	2	3	37	27
Mg Arredamenti	13	9	4	1	4	23	28
Cavallo Bianco	13	10	4	1	5	30	51
Carr. Padovani	11	9	3	2	4	30	39
Vpf Dell'Innoc.	10	10	3	1	6	34	59
[illegible]c. Arcobaleno	9	9	3	0	6	26	36
Discobar La Villa	9	10	3	0	7	34	62
Shqiponja	4	10	1	1	8	27	53
Tecnocasa	3	9	1	0	8	26	49
La Valdôtaine	3	9	1	0	8	16	46
Tortuga Sub	2	9	0	2	7	17	63

RISULTATI

LA decima giornata. Fondia[illegible] Assicurazioni Nus-Pamukalé 6-2, Team Project Sport-Anni 30 Viaggi 3-3, Oste[illegible] delle Alpi-Sporting Casablanca 6-2, Edilvi Costruzioni-Bar La Châtelaine Fénis 4-2, Le Ramoneur-Sovauto 2-4, Arredamenti Tonetta Nus-Bar Free Time 8-4, Icam Costruzioni-Musica Ricordi Dolcemania 7-2, Sf Gelati Sanson-Idea Parquets 4-2, Nova Print Parapharmacia 4-7, Uf Studio-Centro Bevande VdA 1-3, Pianeta Luce-La Valdôtaine Viaggi 6-2, Snooker Alpimatic-Tortuga Sub 12-1, Shqiponja-Bar St-Martin 1-3, Tecnocasa-Carrozzeria Padovani 3-4, Vpf Dell'Innocenti-Valair 2-5, Old Distillery Pub Valser-Avis Donatori 0-0, Antivideo Giochi-Val Pavé Glv Trasporti 3-0, Discobar La Villa-Decorazioni Arcobaleno 6-2, Cavallo Autogrù-D&D Decorazioni 1-2, Mg Arredamenti-Bar Cavallo Bianco 1-3.

Hanno riposato l'Eurospin e l'Antares.

[illegible]

CAMPO Montfleuri. Vener[illegible] 7: ore 21,30 Pianeta Luce-Tecnocasa, 22,30 Vpf Dell'Innocenti-D&D Decora[illegible]. Sabato 8: 18 Parapharmacia-Idea Parquets, [illegible] La Valdôtaine Viaggi-Bar Cavallo Bianco, 20 Antivideo Giochi-Avis Donatori, 21 Bar St-Martin-Tortuga Sub, 22 Arredamenti Tonetta Nus-Nova Print. Domenica 9: ore 15 Centro Bevande VdA-Bar La Châtelaine Fénis, 16 Val Pavé Glv Trasporti-Mg Arredamenti, 17 Osteria delle Alpi-Edilvi Costruzioni, 18 Mu[illegible] Ricordi Dolcemania-Bar Free Time, 19 Team Project Sport-Sporting Casablanca, [illegible] Uf Studio-Sovauto. Campo Charvensod. Venerdì 7: ore 19,30 Antares-Cavallo Autogrù. Domenica 9: ore 15 Old Distillery Pub Valser-Decorazioni Arcobaleno, 16 Valair-Carrozzeria Padovani, 17 Snooker Alpimatic-Discobar La Villa, 18 Icam Costruzioni-La Fondiaria Assic. Nus, 19 Anni 30 Viaggi-Le Ramoneur, 20 Sf Gelati Sanson-Eurospin. Squadre che riposano Pamukalé e Shqiponja.

[illegible]

I Top five della settimana: Joel Follin (Bar Free Time), Emilio Brogna (La Valdôtaine Viaggi), Fabrizio Rosset (Antivid[illegible] Giochi), Stefano Saravalle (Icam Costruzioni), Joel Béthaz (Centro Bevande VdA).

Miglior portiere: Caccamo/Florio (Team Project) con 0 reti subite. Miglior giocatore: Emilio Brogna (La Valdôtaine) con 5 [illegible]ti fatte.

Classifica marcatori: David Grosso (Antivideo Giochi) 27 reti, Emeric Danna (Team Project Sport) 22, Rossano Balagna (Pianeta Luce) 19, Marco Cunéaz (Sf Gelati Sanson) 19, Fabrizio Rosset (Antivideo Giochi) 16, Massimo Bognani (Bar La Châtelaine Fénis) 16, Paolo Saravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 16, Enrico Saccavino (Antivideo Giochi) 16, Carlo Farinet (Bar La Châtelaine Fénis) 16, Claudio De Tommaso (La Fondiaria Assic. Nus) 16.

Coppa Disciplina: Bar Free Time, La Valdôtaine Viaggi una ammonizione, Id[illegible] Parquets 2 [illegible].



La formazione del Tecnocasa si trova al terz'ultimo posto [illegible] classifica del girone B con 3 punti

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

COMMENTI DI ALLENATORE E PRESIDENTE DOPO LA VITTORIA DELLA FORMAZIONE ROSSONERA NEL CAMPIONATO DI SERIE D CONTRO I PIEMONTESI PER 4-0

Il treno VdA investe il Derthona

Mister Benedetti: «E' andato tutto benissimo»

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

Ha vinto, convinto e strappato applausi il Valle d'Aosta nella sfida con il Derthona. I rossoneri hanno disputato [illegible] miglior prestazione stagionale, rifilando un poker di reti ai malcapitati alessandrini, bissando nel punteggio il successo ottenuto nel turno precedente casalingo contro la Castellettese.

Al cospetto di un avversario assetato di punti per poter risali[illegible] la corrente, De Tommaso [illegible] compagni hanno giocato una partita esemplare sotto tutti i punti di vista. La difesa ha confermato la propria forza (miglior reparto arretrato del girone, con 8 gol incassati [illegible] 14 incontri), il centrocampo [illegible] macinato gioco con apprezzabile continuità e l'attacco ha tenuto in costante apprensione la retroguardia avversaria.

«Non posso far altro [illegible] elogiare i ragazzi per la prestazione fornita - sottolinea l'allenatore Giorgio Benedetti -. La partita con il Derthona [illegible] deva molti rischi per la necessità degli alessandrini di fare punti. Siamo stati bravi a mettere subito [illegible] crisi gli ospiti, dando ritmo e continuità alla manovra. Già prima di sblocca[illegible] il risultato (al 29' con un rig[illegible] trasformato [illegible] Cioffi ndr) avevamo avuto [illegible] buone occasioni per far saltare il dispositivo difensivo dei piemontesi».

Ancora: «Messo al sicuro il risultato nel primo tempo (al 43' [illegible] arrivato il raddoppio dello sc[illegible] Lenzoni, ndr), abbiamo saputo mantenere la giusta concentrazione anche nella ripresa, mettendo [illegible] altre due reti (al 74' con Mascheroni e all'89' con Spinelli, ndr), che hanno dato spessore all'ottima prestazione collettiva».

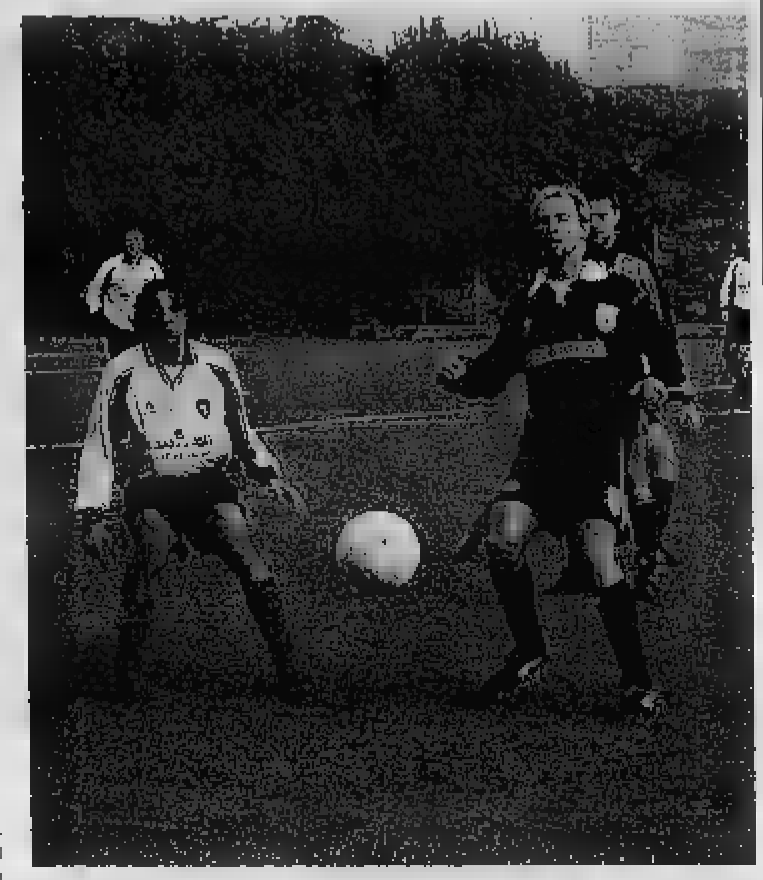
Con l'intera rosa a disposizione, il tecnico rossoneri ha schierato quello che è ormai da considerare l'undici base, con Marino tra i pali, Mascheroni sulla destra, Pession e Sogliani centrali e De Tommaso sulla sinistra della linea difensiva, [illegible] Lenzoni a presidiare le fasce, Birarda e Brollo a completare il centrocampo, Cioffi e Spinelli in avanti. Una squadra che ha funzionato a meraviglia, con [illegible] perfetti in tutti i reparti per la gioia del presidente Domenico Fusani.

«Il Derthona ha dovuto arrendersi [illegible] nostra superiorità - dice il [illegible] responsabile del sodali[illegible] rossonero -. La squadra sta rispettando le aspettative societarie, che sono quelle di collocarci stabilmente nelle zone medio-alte della classifi[illegible] in questa [illegible] p[illegible] poi tentare il salto di qualità nel prossimo campionato. Non pos[illegible] mettere in discussione la superiorità del Canavese, dell' Ivrea e del Savona, ma siamo in grado di lottare alla pari con qualsiasi avversario».

Aggiunge: «Anche il Borgomanero viaggia su grandi ritmi. Alle spalle di queste 4 squadre possiamo starci anche [illegible]. Ri[illegible] il rammarico di aver lasciato per strada punti preziosi, come a Sanremo, di aver fallito due calci di rigore importantissimi e di [illegible]ere stati penalizzati alcune volte dalle decisioni arbitrali, ma il ruolino di [illegible] decisamente positivo. Personalmente accuso un po' di stanchezza, ma la sosta per le festività natalizie (il campionato si fermerà il 23 e il 30 dicembre, ndr) dovrebbe consentirmi di ritrovare la miglior forma».



Due azioni della partita giocata domenica al «Perrucca» tra il Valle d'Aosta e il Derthona, conclusa sul risultato di 4-0
A destra, il centrocampista Nicola Lenzoni migliore in campo





LE PAGELLE

[illegible] 6. Corre solo un rischio sulla conclusione [illegible] Bugiolacchi che si stampa sul palo.
MASCHERONI 7. Ormai stabilmente esterno destro della difesa, dimostra indubbie qualità sia in fase di contenimento sia quando si porta in area [illegible] per sfruttare la bravura nel gioco aereo. Proprio [illegible] colpo di testa sigla il 3-0.
DE TOMMASO 7. La tattica guardinga del Derthona gli permette di proiettarsi in avanti. Da due suoi assist arrivano le reti che chiudono il conto nella ripresa.
PESSION 7. Conferma [illegible] meritare il posto da titolare. Un giovane (classe 1983) [illegible] tutte le qualità per fare molta strada. [illegible] che gli capiti a tiro Bugiolacchi sia [illegible] dalle [illegible] parti agisca Marsic, ne cancella la pericolosità.
SOGLIANI 7. Nelle rare occasioni che portano gli avanti alessandrini vicino all'area è sempre pronto a chiudere i varchi davanti a Marino.
BROLLO 7. Con un crescendo di prestazioni convincenti sta facendo dimenticare l'avvio di campionato sotto tono.
VOLPONE s.v.. Subentra a Brollo all'83'.
LENZONI 8. Incontenibile. Porta in continuazione lo scompiglio nella difesa alessandrina, siglando anche un gran gol.
BIRARDA 7. Lotta su tutti i palloni con determinazione. Qualità e quantità ne esaltano le doti tecniche e agonistiche.
SPAGNOLI s.v.. Sostituisce Birarda al 76'.
SPINELLI 7. Prima si mette al servizio dei compagni, muovendosi [illegible] continuazione su tutto il fronte d'attacco. Poi cerca la rete personale, trovandola all'ultimo minuto.
CIOFFI 6,5. Trasforma con freddezza [illegible] rigore che sblocca il risultato, dando sempre un buon apporto in fase offensiva.
DI DIO s.v.. Rileva Cioffi al 78'.
[illegible] 6,5. Avvio di partita spumeggiante, poi cala leggermente, rendendosi comunque sempre utile. (s. b.)

RISULTATI FLASH

■ **CALCIO A CINQUE.** Con il 5-2 ottenuto nel derby con il Courmaison Aosta andata 2-2), l'Ecovert Aymavilles guadagna [illegible] passaggio ai trentaduesimi di finale di Coppa Italia Under 21. Ora [illegible] la dovrà vedere (12 e 19/12 anda[illegible] allo Charvensod)con [illegible] Cesana Torino. Il Courmaison [illegible] perso nell'andata degli ottavi di Coppa (tabellone di A2): 0-6 il passivo subito in casa dall'Arzignano, l'11/12 il ritorno in terra veneta.

■ [illegible] **FEMMINILE.** Nulla da fare per il Sarre Chesallet contro la Beinaschese, battistrada [illegible] campionato di serie C. La squadra di Andrea Ostinelli è stata sconfitta per 32-74.

■ **BASKET.** S[illegible] [illegible]cess[illegible] consecutivo per la Buckler nel campionato di serie C2. Gli [illegible] hanno superato il Serravalle Scrivia, [illegible] il punteggio di 73-70. Migliori realizzatori sono stati Alex Armand e Fabio Gyppaz, [illegible] 13 punti [illegible].

■ **PALLAVOLO.** Vittoria [illegible] Cogne Accini Carrefour sul Nus/Fénis Tour Ronde nel derby femminile di serie C2. La squadra di Moro si [illegible] imposta per 3-0 sulle castellane. Stesso punteggio per l'Olimpia maschile, che ha vinto contro il Carmagnola.

■ **PALET.** La squadra del Châtil[illegible] A ha vinto il campionato valdostano a squadre nella categoria A/B battendo [illegible] finale l'Issogne. La quaterna vincente [illegible] formata da Carlo Personnettaz, Gianni Vittaz, Ivo Fosson e Sergio Chiari. Nella categoria C/D, la finale per il titolo è stata vinta dal Porossan contro il Pontey.

■ **TENNISTAVOLO.** Quattro successi per le formazioni valdostane. Tra le donne hanno vinto [illegible] Pink (A1), l'Anspi (A2), la Neran (B); nel maschile, [illegible] del Verrès (A2) [illegible] sconfitta per la Neran (B2).

PROMOZIONE

GIORNATA DA DIMENTICARE [illegible] LE SQUADRE VALLIGIANE IMPEGNATE IN TRASFERTA: L'ISSOGNE PERDE A BORGARO PER 3 A 1

L'Aosta/Sarre sconfitta, ma ancora in testa

Il pareggio nel derby scontenta St-Christophe e Charvensod/Sant'Orso

AOSTA

Passi falsi esterni dell'Aosta/Sarre e dell'Issogne, [illegible] il derby tra Saint-Christophe e Charvensod/Sant'Orso è finito in parità. Nel campionato di Promo[illegible] [illegible] giornata [illegible] certo brillante per le squadre regionali. Nonostante la battuta d'arresto sul campo del Mathi (1-3) i rossoneri hanno comunque conservato la vetta della classifica, con 3 lunghezze [illegible] vantaggio sul Lucento, che ha approfittato della sconfitta del Victor Favria per scavalcarlo in classifica e portarsi in solitudine al secondo posto della graduatoria.

Le attenzioni maggiori erano rivolte al derby, con quattro reti a dare sapore a una sfida intensa. E' sempre stato lo Charvensod/Sant'Orso a portarsi in vantaggio (prima con Milani e poi con un rigore di Turato), con [illegible] Saint-Christophe che ha però saputo replicare (a segno Bidese su penalty e Gerbore nel finale dell'incontro). I gialloblù hanno giocato tutta la ripresa in inferiorità numerica per l'espulsione di Giovetti.

«Abbiamo compensato con l'agonismo alla superiorità tecnica dello Charvensod/Sant'Orso - dice l'allenatore dei granata, Nando Reginato -. I nostri avversari hanno avuto un maggior numero di occasioni, però abbiamo avuto il merito di non mollare mai. Il pareggio alla [illegible] è meritato, perché [illegible] il cuore siamo riusciti per due volte a rimettere [illegible] binari della parità la partita».

[illegible] parere opposto Claudio Fermanelli: «La divisione della posta [illegible] rispecchia quanto visto in campo - sottolinea il tecnico dei gialloblù -. Abbiamo sempre fatto la partita, creando gioco in continuazione. E' [illegible] che non siamo stati bravi a capitalizzare le occasioni propizie, però sul piano tecnico la differenza è stata notevole. Anche quando siamo [illegible] in dieci siamo stati padroni di campo».

Disco rosso per l'Aosta/Sarre, che è incappata nella seconda sconfitta stagionale. Un avvio tutto da dimenticare (due reti incassate nei primi minuti di gioco) ha lasciato via libera al Mathi, che ha chiuso il primo tempo sul 3-0, con l'unica nota positiva giunta dal gol di Girelli. «La partita è vissuta sugli episodi - spiega mister Lorenzo Cancian -. Già costretti a rinunciare a Miriello e a Ollier, abbiamo dovuto fare a meno di Lessio dopo poche battute di gioco per una distorsione al ginocchio. Due cartellini gialli sono poi costati l'espulsione di Lemmi. E' stata una trasferta sfortunata».

Sconfitta per 3-1 dell'Issogne a Borgaro, con i granata che hanno perso per infortunio l'estremo difensore Cat Berro e hanno poi dovuto schierare tra i pali il difensore Tarello dopo l'espulsione del secondo portiere Berruti. «Il Borgaro si è trovato la via del successo spianata da una serie incredibile di circostanze benevoli - dice il direttore sportivo Luca Petroz -. E' un periodo nero, che dobbia[illegible] cercare di superare al più presto». (s. b.)



Marco Turato ha messo a segno su rigore il gol del provvisorio 2-1 nel derby





Dall'alto, Lorenzo Cancian mister dell'Aosta/Sarre e Daniele Perracca, allenatore della formazione dell'Issogne

BOCCE SERIE A

PREZIOSI I DUE PUNTI CONQUISTATI NELLA PARTITA DI SABATO POMERIGGIO CONTRO I LIGURI DEL CARCARE

La Nitri avanza verso il traguardo dei play off

I biancoverdi sono ancora al comando assieme ai campioni italiani del Ferrero



Mauro Fassone, giocatore della Nitri

AOSTA

La Nitri ha mantenuto fede al pronostico, proseguendo la marcia in vetta alla classifica del campionato di serie A per socie[illegible] di bocce. Gli aostani non hanno trovato serie difficoltà a superare la formazione ligure del Carcare (fanalino di coda), imponendosi con il punteggio di 14-6. Ben più sofferta è stata la vittoria del Ferrero: 11-9 sull' Auxilium, che ha comunque replicato al successo di Ducourtil e compagni. E così, la squadra di Paolo Contoz e i campioni italiani hanno allungato ulteriormente il passo, portando a 4 le lunghezze di vantaggio sui più immediati inseguitori.

«Stiamo mantenendo un buon ruolino di marcia - sottolinea Mauro Fassone, uno dei giocatori più brillanti dall'inizio del campionato -, ma non [illegible]gna [illegible] la guardia [illegible]rché il cammino è ancora lungo. Abbiamo affrontato [illegible] Carcare con la giusta concentrazione, non sottovalutando gli ospiti. A volte sono proprio le partite che sembrano più agevoli quelle [illegible] poi presentano maggiori difficoltà per l'assoluta necessità degli avversari di incamerare dei punti. Siamo stati bravi a [illegible] quanto di buono avevamo già fatto nei precedenti incontri, dimostrando di essere in grado di esprimerci con la giusta continuità (la Nitri è l'unica squadra imbattuta, ndr). Dobbiamo allungare la serie positiva sabato nell'ostica trasferta [illegible] campi della Perosina».

I successi parziali [illegible] Nitri nel confronto con il Carcare sono giunti nelle coppie (13-2 di Marco Giunipero e Gianni Strocco su Ferraro e Pomi e 13-12 di Guido Ducourtil e Gianni Strocco su Artioli e Pomi), nella staffetta (44-30 di Walter Biava e Andrea Peaquin su Petitti e Quaglia), [illegible] tiro progressivo (32-29 di Andrea Peaquin su Petitti) e nel combinato (26-25 di Gianni Grimaldi [illegible] Ressia). Sono finite in parità le sfide nelle terne (9-9 di Mauro Fasso[illegible] Gianni Grimaldi e Bruno Idrame contro Galletti, Artioli e Timossi e 11-11 di Mauro Fassone, Luigi Riscaldino e Luigi Gregorio contro Timossi, Patri e Quaglia), nell'individuale (12-12 di Guido Ducourtil contro Ressia) e nel tiro di precisione (19-19 di Mauro Fassone contro Ressia). L'unica sconfitta [illegible] giunta nell'individuale (10-13 di Marco Giunipero [illegible]tro Galletti).

[illegible] altre partite, successi [illegible] Ferrero sull'Auxilium (11-9) e del Roverino sulla Perosina (13-7), con turno di riposo per la Fissa. Guidano la classifica la Nitri e il Ferrero, a quota 11, davanti all'Auxilium, al Roverino (7), alla Perosina (6), alla Fissa (4) e al Carcare (2). (s. b.)

GLI OLTRE 3 MILA IN TRIBUNA APPLAUDONO FINALMENTE IL SUCCESSO DOPO [illegible] SCONFITTE CONSECUTIVE

Lauretana, missione compiuta

La vittoria su Roseto scaccia la crisi rossoblù

BIELLA

La Lauretana archivia la pratica Roseto e tira un grosso sospiro di sollievo, portandosi a quota 10 nella classifica di serie A e allontanandosi ancora di un passo dal fanalino di coda Reggio Calabria, sempre fermo a quota zero. Ma se il [illegible] di domenica contro gli storici rivali dei rossoblù [illegible] lo spettro [illegible]a crisi dopo quattro ko consecutivi, non cancella del tutto i limiti di una compagine apparsa [illegible]ra una volta caratterialmente un po' fragile. I 3 mila tifosi paganti sulle tribune hanno sofferto di batticuore quando, dopo aver sperperato [illegible] vantaggio anche di 20 punti, Soragna e compagni si sono improvvisamente bloccati ed hanno consentito il recupe[illegible] degli avversari che sono tornati sul -5 [illegible] un soffio dalla conclusione. C'è voluto tutto il «peggior» carattere di Niccolai, che [illegible] arrivato a sventolare minacciosamente il dito sotto il naso di Lacey, per risvegliare i colleghi pericolosamente assopiti. Gli [illegible] del basket hanno voluto che l'irlandese dalle [illegible] grandi come badili reagisse nel migliore dei modi, prendendosela con il canestro [illegible] [illegible] che con il compagno di squadra. [illegible] [illegible] rush finale ha nuovamente visto una Lauretana con i fiocchi e il duo Niccolai-Lacey sugli scudi.

«Se giocano così, per quanto [illegible] riguarda possono litigare ogni domenica» ha commentato di fronte ai microfoni coach Ramagli, che ha candidamente ammesso di non aver visto nulla «perché [illegible] quel momento ero concentrato su altri particolari del match».

Lacey [illegible] liquidato [illegible] caso nel nome dell'amicizia: «Con Andrea [illegible] molto legato anche fuori dal campo, abbiamo un carattere simile: [illegible] cose che succedono quando [illegible] tensione è alta». [illegible] Niccolai di rimando: «Quando rischio [illegible] perdere, litigherei anche con mia madre. Se sono soddisfatto della vittoria? Non dovevamo abbatterci prima, non dobbiamo esaltarci ora per un successo contro una squadra rimaneggiata». [d. p.]



La Lauretana è riuscita a vincere una difficile partita contro Roseto che ha dovuto rinunciare al bomber Boni fermato da un infortunio durante il riscaldamento. Sotto, capitan Soragna premiato dal presidente Alberto Savio per il suo esordio in nazionale



In alto Ken Lacey al tiro: il pivot irlandese è stato ripreso con forza dal compagno di squadra Niccolai quando Roseto stava rimontando



VOLLEY A1: A TORINO C'E' LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE



Oggi la Noicom Brebanca si consola con il Piemonte

CUNEO

Una brutta figura al momento sbagliato. Dopo [illegible] pausa la Noicom Brebanca sembrava lanciata verso [illegible] vittoria importante, un [illegible] rotondo a Falconara che l'avrebbe lanciata [illegible] [illegible] finale di Coppa Italia. Invece dalle Marche [illegible] arrivato [illegible] stop inatteso, [illegible] sconfitta contro la neo promossa Sira che [illegible] costringe Cuneo a fare almeno un punto nelle prossime due giornate, un obiettivo [illegible] facile perché le avversarie [illegible] chiamano Macerata e Parma, ovvero due grandi del campionato.

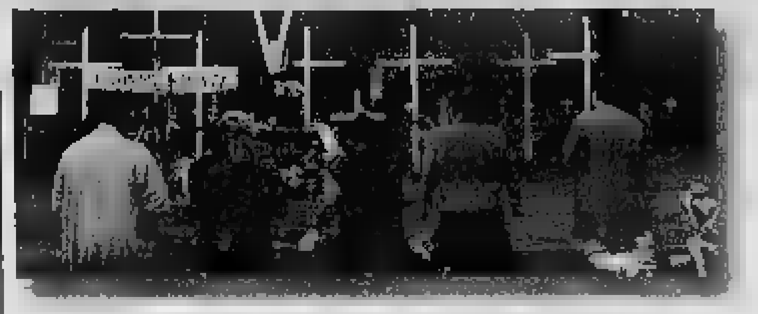
Oggi è già [illegible] [illegible] di voltare pagina. La squadra cambia scenario [illegible] diventa protagonista del progetto Piemonte volley, la nuova società che restando con le radici a Cuneo farà ent[illegible] in [illegible] dimensione regionale il movimen[illegible] della pallavolo targata Noicom Brebanca. [illegible] presentazione [illegible] in programma oggi alle 11 al [illegible]asicVillage» ovvero a casa di «mister Kappa» Marco Boglione che della [illegible] società sarà vicepresidente in compagnia di Livio Costamagna (V2 Elettronica), Riccardo Giribaldi e Valter Lannutti, mentre al vertice [illegible] stato confermato Ezio Barroero. Sarà un evento importante nelle strategie della pallavolo anche perché conferma tutti i grandi progetti messi a punto in questi anni dal volley cuneese.

Il progetto ha convinto anche i tifosi che sabato (ore 18 al Palastampa informazioni allo 0171699187) saranno a Torino per [illegible] sfida Noicom Brebanca-Lube Macerata, primo grande evento targato Piemonte volley. Un'occasione per applaudire il ritorno di Maikel Cardona - magari da italiano - e assistere alle prodezze del talentuoso Igor Omrcen. [l. f.]



In alto la squadra festeggia Maikel Cardona il gigante cubano atteso al rientro sabato a Torino contro Macerata. A sinistra un'azione vincente di Igor Omrcen talentuoso centrale croato impiegato anche da opposto

ALTA TENSIONE NEL CENTRO-DESTRA



CONCORSO DI STORIA

E' stata presentata ieri a Palazzo Lascaris l'edizione 2001-2002 del concorso di studio su temi di storia contemporanea per le scuole piemontesi organizzato dal Comitato Resistenza e Costituzione e indetto dal Consiglio Regionale. [illegible] concorso è alla sua venticinquesima edizione e negli anni ha già coinvolto oltre 20 mila studenti piemontesi. I temi scelti quest'anno [illegible] dai conflitti balcanici ai diari dei lager sino [illegible] tema della Resistenza e comprendono la questione delle foibe: argomenti che riguardano la storia e le tragedie del nostro secolo. Le ricerche possono essere svolte con la più ampia libertà di mezzi [illegible] indagine e di espressione (elaborati scritti, disegni, fotografie, mostre documentarie, materiale audiovisivo o con lavori che si avvalgono di più mezzi espressivi). Il bando verrà distribuito [illegible] scuole la prossima settimana e gli elaborati devono essere inviati agli assessorati provinciali all'Istruzione entro il giorno 11.3.2002. Le Commissioni provinciali preposte all'esame dei lavori selezioneranno gli elaborati migliori. Alla presentazione erano presenti, fra gli altri, il vicepresidente [illegible] Consiglio Lido Riba e Marco Botta, consigliere di An.

In Regione la pace armata di Forza Italia

Un documento unitario non basta a frenare le polemiche nel partito

«Io sono soddisfatto». Ore 16 di ieri. Enzo Ghigo, accompagnato [illegible] Carla Spagnuolo, commenta così quattro ore e mezzo di discussione del gruppo di Forza Italia. «Un utile confronto». [illegible] [illegible].05, Angelo Burzi, assessore al Bilancio. «E' stato deciso di fare un ulteriore approfondimento». Ore 16.15, Giuliano Manolino, consigliere regionale e segretario provinciale di Forza Italia. La [illegible] dei conti dentro [illegible] partito di Berlusconi [illegible] rimandata, forse solo di pochi giorni. I 22 consiglieri regionali azzurri approvano il testo di [illegible] comunicato stampa unitario, firmato per tutti dal capogruppo Valerio Cattaneo, che permette a tutti i protagonisti della querelle [illegible] affermare di aver ottenuto un punto a loro favore. [illegible] realtà il dato politico [illegible] che Ghigo incassa il via libera [illegible] consiglieri regionali azzurri all'introduzione dell'addizionale Irpef dello 0,5 per [illegible]. [illegible] provvedimento contestato pubblicamente dal coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso. I consiglieri si schierano con il presidente anche se chiedono di abbinare la tassa «ad un forte intervento di contenimento della spesa». E' probabile che in [illegible] di discussione della

L'assessore al Bilancio minaccia di querelare il coordinatore provinciale Manolino

legge di Bilancio alcune voci la Cultura e gli stanziamenti per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione, voluti con forza da Burzi, saranno attentamente valutati. [illegible] solo. Ghigo [illegible] [illegible] altro punto a favore: salta anche il vertice dei segretari regionali dei partiti della Casa delle Libertà fissato per le 18 di ieri.

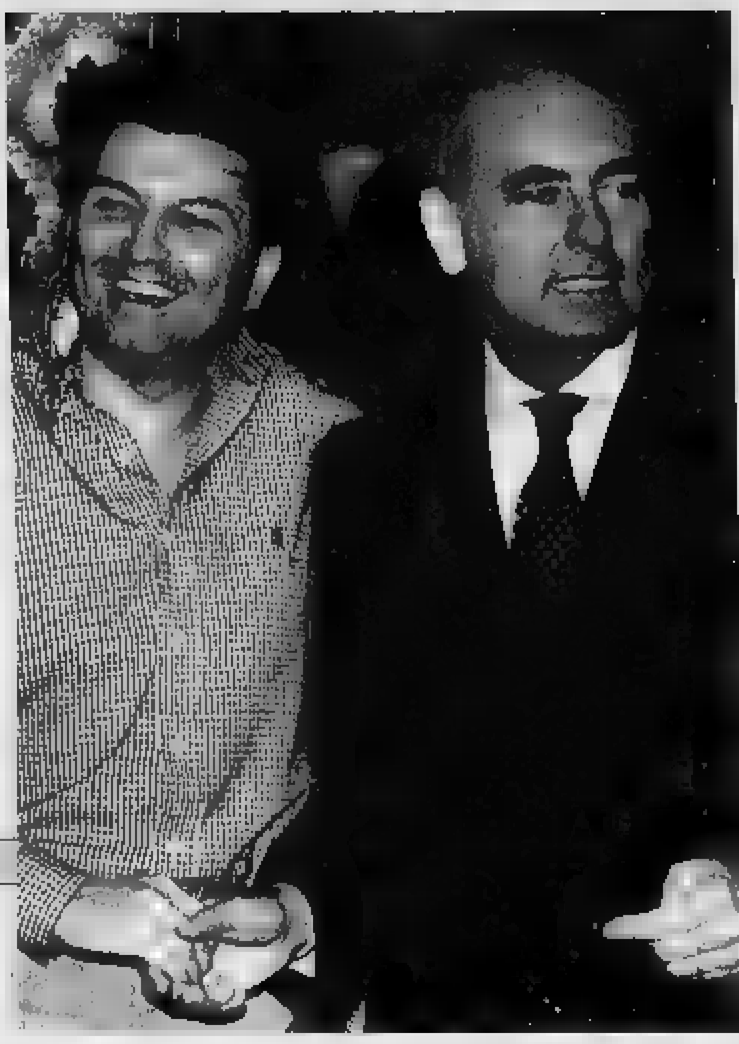
In realtà su quelle 14 righe unitarie pesa come una spada di Damocle la possibilità che l'assessore Burzi quereli Manolino per le accuse mosse in una lettera e ribadite ieri in un documento consegnato a tutti gli azzurri. Un documento durissimo che poi Manolino ritira così come annullerà la conferenza stampa convocata nel pomeriggio. In cambio

Ghigo incassa un sostanziale via libera all'aumento dell'aliquota Irpef

ottiene che il Presidente metta a disposizione del [illegible] tutta la documentazione relativa all'attività di Domenico Arcidiacono in qualità di direttore generale del Patrimonio. In pratica il «caso Burzi» resta aperto perché su quei documenti ci sarà «un approfondimento coinvolgente l'intero gruppo [illegible] [illegible] vo dibattito politico all'interno del partito».

La vicenda nasce dai risultati della commissione d'indagine interna disposta da Ghigo sulle procedure di assegnazione degli incarichi e dei lavori per la ristrutturazione del secondo piano del palazzo della Giunta. Una relazione che parla di irregolarità commesse dal direttore Arcidiacono. Nel [illegible] documento Manolino cita ampiamente quella relazione e sostiene che «evidenzia senza equivoci che il responsabile politico regionale, cioè l'assessore Burzi, ha consentito [illegible] attivato [illegible] realizzazione di lavori e prestazioni progettuali che [illegible] più punti ed [illegible] più riprese, contrastano palesemente con i dettami delle vigenti disposizioni legislative».

Per Manolino «questa evidente leggerezza e superficialità nonché [illegible] constatazione della trasgressione delle più elementari norme di legalità e trasparenza [illegible]ngono il partito in [illegible] situazione molto delicata ed a mio giudizio a[illegible] inequivocabile che si debbano prendere immediatamente i provvedimenti del caso» per «la salvaguardia della correttezza di carattere politico-istituzionale in quanto sembra di tornare, [illegible] meglio di rientrare, in una situazione di Tangentopoli». Una posizione che però resta isolata: «Il gruppo - si legge nel comunicato stampa finale - è stato chiuso da un intervento del presidente Ghigo, da tutti condiviso, sulla necessità di una rinnovata [illegible] strategia politica tra Istituzione, gruppo consiliare e movimento politico». [m. tr.]



Tra Enzo Ghigo e Roberto Rosso il tempo dei sorrisi sembra tramontato

Il futuro Rai

La Sala Rossa chiede garanzie

Giuseppe Sangiorgio

Il futuro del palazzo [illegible] [illegible] via Cernaia [illegible] scritto. Lo definisce una delibera che, ieri, il sindaco Sergio Chiamparino ha illustrato al Consiglio [illegible]ale, rispondendo ad un'interpellanza [illegible] Forza Italia, firmata [illegible] Luigi Tealdi, Paolo Chiavarino, Baldassarre Furnari, Michele Coppola e Dario Troiano. «Quell'area - spiega il sindaco - fu ceduta con delibera dalla giunta Peyron nel 1956 per 227 milioni. Con la clausola che [illegible] la Rai [illegible] cambiato la destinazione d'uso della sede prevista per uffici amministrativi dell'azienda, avrebbe dovuto pagare il doppio al Comune. Cifra che oggi è stata calcolata in 5 miliardi 61 milioni.

Il Comune, in base a quella risoluzione, potrebbe acquisire il grattacielo, ma Chiamparino dice che non sarebbe nell'interesse della collettività, perché per risanarlo dall'amianto sarebbero [illegible]essarie decine di miliardi. «I cinque miliardi che [illegible] [illegible] ci dovrebbe versare - afferma il sindaco - potrebbero essere trasformati nell'acquisto del teatro Scribe, oggi della Rai, che destineremmo a sede [illegible] Borgo Cinema, dando via libera [illegible] un tema caro [illegible] città, quello della comunicazione. Operazione da completare con la sede di via Arsenale dove nacque la Radio, raggruppando nel "movie" la film commission e il multimedia park».

Per l'occupazione, secondo Chiamparino, la Rai [illegible] che non dovrebbero esserci problemi. «Il [illegible] nodo da sciogliere - [illegible] l'azzurro Tealdi - è quello degli investimenti. Se la [illegible] [illegible] ne farà (e finora [illegible] [illegible] ha fatti) tutto resterà inutile. [illegible] noi daremmo la stura [illegible] un'operazione immobiliare (la trasformazione del palazzo in albergo) che servirebbe a viale Mazzini di recuperare un po' di deficit. Ed è sugli impegni Rai che il sindaco deve puntare, tanto più che i tempi per farlo ci sono».

Successivamente si sono riuniti i capigruppo per presentare l'ennesi[illegible] protesta [illegible] sindaco, di fronte al fatto che anche ieri sono [illegible] 4 interpellanze per l'assenza dell'assessore che doveva rispondere. Chiamparino ha assicurato che se ne occuperà. Oggi [illegible] riunione per discutere almeno 16 interpellanze. In serata, infine, l'aula ha approvato [illegible] mozione presentata [illegible] Margherita, sulla cooperazione internazionale.

CHI E' [illegible] BURZI, UNO DEGLI UOMINI PIU' INFLUENTI DELLA GIUNTA DI PIAZZA CASTELLO

Sotto scacco il «Richelieu» degli azzurri

Opposizione interna schierata contro il grande tessitore

personaggio

[illegible]

ANGELO Burzi occupa sicuramente il primo posto nella hit parade delle richieste di dimissioni presentate dalle opposizioni in Consiglio regionale p[illegible] vicende legate alla gestione degli appalti. Richieste puntualmente respinte dal Consiglio regionale [illegible] maggioranza di centrodestra. Adesso entra [illegible] Guinness dei primati per una richiesta di rimozione [illegible]ta addirittura dal segretario del suo partito, Forza Italia, il movimento che lui contribuì a far nascere a Torino nel lontano 1994. Accuse pesanti che sembrano [illegible] scalfirlo: «Nella pubblica amministrazione il non fare non crea critiche. Il fare espone [illegible] contesta[illegible]. Io sono per la cultura del fare».

E questa «cultura del fare», nella passata legislatura lo pone nel mirino dei magistrati. Nel 1999 la procura della Repubblica di Torino [illegible] un'inchiesta legata alle procedure dell'assegnazione



del global service, un'affare da 63 miliardi di lire. La vicenda finisce con la decisione del Gip di archiviare la denuncia presentata dal consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere. Burzi non si scompone: «Per me [illegible] sempre stato [illegible] eccellente contratto». Allora, così come oggi, nelle polemiche sull'assegnazione degli incarichi [illegible] dei lavori per [illegible] ristrutturazione del palazzo della Giunta regionale, il suo destino è legato a quello [illegible] Domenico Arcidiacono, ex direttore generale del Patrimonio e attualmente alla [illegible] dell'Agenzia Torino 2006. Un caso? Per Burzi sì: «Conobbi Arcidiacono il giorno in cui iniziai ad esaminare i curricula dei candidati esterni ad un posto da direttore. Aveva eccellenti presentazioni come quella di Federpiemonte. [illegible] adatto a vari incarichi poi, per equilibri politici, è finito al

Accusato a più riprese per alcuni appalti si è sempre difeso «Chi non fa non ha guai lo preferisco fare» E alle ultime elezioni un mare di preferenze

Angelo Burzi in una foto con **Deodato Scanderebech**: l'assessore è sotto accusa per la ristrutturazione del palazzo della giunta regionale

patrimonio dove ha svolto un eccellente lavoro».

Arcidiacono [illegible] no, Burzi [illegible] alla grande dalle elezioni regionali del 2000. Una sorpresa. Raccoglie più di ottomila preferenze sul proporzionale grazie a «Società aperta», l'associazione culturale che è alla base del suo successo e che diventerà una [illegible] gambe della corrente politica [illegible] presidente Enzo Ghigo. Tra i due c'è un rapporto di odi[illegible] che negli ultimi due anni si è rafforzato nella lotta contro il comune avversario, Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro. Già perché Burzi nella passata legislatura si è scontrato a più riprese [illegible] Ghigo. Nel 1995 è capogruppo azzurro. Ci resta due anni poi viene costretto a lasciare. L'accusa è di «tessere trame alle spalle della Giunta». Lui parla di «incomprensioni con il Presidente, ma anche con gli assessori Rachelli e Angeleri. I prezzi da pagare alle giovani generazioni». Per un anno guida la commissione per la Revisione dello Statuto. Poi, nel maggio 1997, Ghigo lo chiama in giunta. [illegible] lì, con il progressivo aumento di [illegible] nazionale del Presidente diventa «l'uomo forte di piazza Castello».

Massone della loggia Monviso in sonno dall'ottobre 1993, Burzi si definisce un «liberale, liberista e libertario». [illegible] avuto la [illegible] [illegible] partito radicale ed è dichiaratamente «antiproibizionista» e «politicamente molto poco democristiano, quindi non amo i compromessi». Per lui è una dote. Gli avversari, anche quelli interni, lo giudicano arrogante e presuntuoso. Lui replica: «Ho una personalità forte. Pur essendo aggressivo non ho mai dato e preso una sberla. Amo il confronto e i grandi progetti».

L'ultimo [illegible] quello del palazzo unico della Regione da costruire sulla spina reale di Torino. Un'operazione da 200 miliardi di lire subito contestata e al centro di non poche polemiche, ma anche di tanti apprezzamenti. Preoccupato delle chiacchiere? «Io non [illegible] faccio con nessuno. Sono [illegible] hobby, una vecchia prassi della politica che purtroppo non risparmia nes[illegible]. Chi le fa deve essere pronto a risponderne nelle sedi opportune siano [illegible] politiche [illegible] se serve, giudiziarie».

SULLE CENERI DEL COMPLESSO NUOVI EDIFICI DI VETRO DESTINATI ALLE BIOTECNOLOGIE: UN'OPERAZIONE DA 22 MILIARDI

Addio alla palazzina di Veterinaria

Sarà demolita la storica sede universitaria di via Nizza 52

Giovanna Favro

Tra pochi mesi sparirà un pezzo di città che rappresenta una cartolina storica della vecchia Torino. L'antica sede [illegible] facoltà [illegible] Medicina Veterinaria [illegible] via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859, verrà demolita. Da tempo gli edifici [illegible] destinati alla Scuola di Biotecnologie, i cui allievi già frequentano [illegible] palazzine lasciate libere dal trasloco di Veterinaria a Grugliasco: palazzine che sono in cattive condizioni, [illegible] che non verranno re[illegible] Saranno rase al suolo, [illegible] [illegible] loro posto, entro il 2005, sorgeranno modernissimi fabbricati completamente vetrati, alti due e tre piani ed articolati intorno a quattro cortili. Un'operazione [illegible] 22 miliardi: una [illegible] tecnica dell'Università degli Studi ha approvato [illegible] progetto, che passa ora al vaglio delle commissioni edilizia e bilancio dell'ateneo.

Roberto Chiabrando, preside di Agraria e incaricato dal [illegible] di [illegible] all'edilizia dal rettore Rinaldo Bertolino, spie[illegible] che solo una piccola parte [illegible] complesso verrà salvata dalle ruspe, [illegible] sarà destinata agli uffici amministrativi della scuola: si tratta [illegible] porzione più antica [illegible] aulica di questi fabbricati, costruita in epoca precedente al 1066, che si trova [illegible] sinistra dell'ingresso da via Nizza». Il resto del complesso «sarà demolito, perché, anche se ristrutturato, resterebbe comunque inadeguato rispetto alle esigenze di un'università moderna».

La nuova sede della Scuola occuperà circa 12 mila metri quadri di edifici, più [illegible] mila di aree esterne attrezzate, e [illegible] destinata ad accogliere circa 800 studenti e 100 tra docenti e tecnici. Da via Nizza [illegible] accederà al primo cortile, poi ad un atrio aperto che porterà alle aule (tra cui [illegible] da 222 posti [illegible] 2 da 108), ai laboratori, agli spazi per studenti e ad un «incubatore» in cui si collocheranno i progetti che hanno potenzialità di divenire imprese a sé stanti.

I quattro cortili saranno sistemati a giardino, con due «anfiteatri» all'aperto da 150 posti; le coperture dei tetti saranno piane ed [illegible] parte destinate [illegible] terrazzi, mentre su un atrio coperto si apriranno una caffetteria e [illegible] sala per [illegible]stre e conferenze. Gli animali da laboratorio - circa 6 mila topini, cavie e conigli - saranno accolti [illegible] una struttura interrata con accesso diretto ai laboratori. [illegible] parcheggi, infine: saranno anch'essi sotterranei, con una capienza massima di 114 auto.

«Abbiamo deciso - spiega Chiabrando - di realizzare la [illegible] scuola per i biotecnologi con un meccanismo di "Project financing": significa che un promotore costruirà per noi la struttura, in cambio [illegible] dieci miliardi, e ne curerà la gestione e la manutenzione per vent'anni, ricevendo [illegible] per [illegible] una somma a titolo di compenso-riscatto fino ad arrivare ai 22 miliardi totali dell'intera operazione. Un meccanismo che [illegible] all'ateneo il vantaggio di sapere in partenza il costo di manutenzione e gestione da mettere a bilancio ogni anno». L'avvio dei lavori, che dureranno tre anni, è previsto nel 2002.



L'antica sede della facoltà di Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859 Da tempo gli edifici sono destinati alla Scuola di Biotecnologie i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere dal trasloco di Veterinaria a Grugliasco Sarà rasa al suolo e il nuovo edificio nascerà entro il 2005

ANIMALI PRESI DI MIRA

Non si conosce ancora il veleno usato per colpire in diversi quartieri della città, ma secondo i risultati di un esame tossicologico potrebbe trattarsi di stricnina

Sono aumentati i controlli da parte dei vigili urbani: recuperati quattro biscotti che saranno analizzati all'Istituto zooprofilattico Raccolte oltre cento firme per segnalare l'allarme



[illegible] parco davanti al Palagiustizia [illegible] stati avvelenati alcuni [illegible]

Il killer dei cani fa un'altra vittima

Avvelenato un bastardino nella zona del Palagiustizia

Lodovico Poletto

Il killer dei cani ha sulla coscienza un altra vittima: un bastardino di 6 anni, morto tre settimane fa, ucciso da un boccone avvelenato. E i giardini dalle parti del [illegible] palazzo di giustizia diven[illegible] il terreno di caccia ad un manico che colpisce a caso, senza neanche conoscere le sue vittime. Peggio, [illegible] possibile, di un killer seriale.

Quale veleno abbia usato questa volta ancora non [illegible]. E, forse non si saprà mai, perché il proprietario non ha ordinato un esame tossicologico sul suo povero animale. L'ha fatto seppellire, punto e basta. Insomma, non è stato previdente come lo è fu Anna De Bernardi, la padrona di Biki, il dalmata morto un paio di settimane fa. «Il mio lo hanno ammazzato con stricnina...» ave[illegible] detto lei, inferocita, pochi giorni più tardi. Spiegando che la diagnosi l'aveva stilata il veterinario: «Ha visto tra quali sofferenze è spirato e ha capito tutto».

Se [illegible] mano che uccide i cani [illegible] questo spicchio di città è sempre la stessa, si può immaginare che anche il veleno lo sia. E che dietro [illegible] questo stillicidio continuo ci sia qualcuno che nutre rancore [illegible] cani e padroni che vanno a passeggiare nelle poche [illegible] verdi questa zona. «A me avevano riferito che [illegible] donna aveva minacciato di uccidere gli animali che vanno nel giardino sopra il posteggio. Di più non so...» [illegible] era sbilanciata Anna De Bernardi. Ma un nome, una faccia, [illegible] una descrizione anche parziale [illegible] questa donna, [illegible] c'è. E allora potrebbe essere chiunque. Una pensionata. O una delle tante mamme che accompagnano i bambini alle altalene [illegible] micro parco giochi al centro del giardino. O chiunque altro.

Intanto impazza la caccia ai bocconi sospetti abbandonati in giro. Peggio, quasi, della psicosi antrace che, per settimane, ha fatto impazzire pompieri e polizia, mobilitati ogni volta che sulle lettere non [illegible] ben evidenziato il mittente. Adesso, invece, [illegible]o i vigili urbani. Ci sono stati diversi recuperi; alcuni campioni sono addirittura finiti all'istituto zooprofilattico. Come i quattro biscotti che due pattuglie della polizia municipale sono andate a raccogliere qualche giorno fa. Chissà se erano davvero velenosi. «A me hanno addirittura detto che hanno trovato cibo avvelenato accanto ai bidoni della spazzatura in via Gropello...» butta lì Anna De Bernardi che ha già inviato [illegible] procura l'esposto per la [illegible] del suo dalmata. E ha raccolto più di cento firme tra gli abitanti della zona palagiustizia.



Accanto, Grazia Furno e il suo cocker Brigitte durante una gita in montagna Il cane sarebbe stato avvelenato da un topicida: «Ci facevamo compagnia. Una volta ha persino allontanato un ladro dal mio negozio»

In questa atmosfera di sospetto reciproco, che leggi negli occhi della gente che si muove nei vialetti di quel francobollo verde, un'eventuale [illegible] al killer sarebbe più semplice se colpisse soltanto lì. Ma a quanto se ne sa si è fatto vivo anche in altre zone. Con risultati analoghi. Basta ascoltare il racconto di Grazia Furno, la proprietaria di un negozio di abbigliamento in corso Valdocco: «La mia Brigitte l'hanno uccisa con il topicida. Ha avuto un'emorragia interna e non si è più ripresa».

Brigitte era [illegible] cockerina, di 12 anni che le foto di qualche anno fa mostrano con occhi languidi e dolcissimi. Qualche grammo di topicida l'ha quasi paraliz[illegible] «La portavo in negozio tenendola in braccio. Lei rimaneva accovacciata sotto il bancone, in una cesta. Era tenerissima» ricorda la padrona. Per quasi sei mesi è rimasta in quelle condizioni. Poi, un giorno, il suo cuoricino s'è fermato e Grazia è scoppiata in un pianto disperato. «Per me Brigitte era [illegible] una persona: ci facevamo compagnia in negozio. Lei entrava e usciva liberamente, i clienti l'adorava[illegible]. Pensi, un giorno ha anche messo in fuga un ragazzo che voleva rapinarmi: si è messa a ringhiare e quello è scappato...».

Poi l'hanno avvelenata. Come è stato fatto a Biki, a Bull, Tell e ad un numero [illegible] precisato di altri cani.

LE RIFLESSIONI SEMISERIE DI UN METICCIO «MODERATO»: IL RESPONSABILE È UNA MACCHINA DI MORTE

«La salvezza? Una Santa Alleanza con i gatti»

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

UN bastardo moderato, così all'incirca mi considerano ai giardinetti. E Salt il setter, Johnny il pechinese e Pelone l'afghano possono testimoniare che alle prime polpette avvelenate, alle prime vittime, io ho reagito gettando acqua sul fuoco.

«Non facciamoci prendere dal panico - dicevo - è un caso isolato, un gesto vile e odioso quanto volete, ma essenzialmente simbolico, una provocazione, niente di più. E gli altri invece a parlarmi di scontro di razze e di culture, umana e canina, di guerra terroristica contro di noi e via esagerando.

«Ma adesso che la strage continua mi sento sempre più vicino alle posizioni del vecchio Nippo, il maremmano cieco. Un odio così, sostiene Nippo, [illegible] una cosa seria. L'assassino può aver cominciato per una rivalsa momentanea, per un impulso rabbioso quando magari ha scoperto [illegible] le sue scarpe Tod's s'erano imbattute, sul prato, in [illegible] nostri lasciti naturali. Ma la riuscita vendetta non l'ha placato, al contrario; gli ha scatenato dentro una specie [illegible] delirio [illegible] onnipotenza, il gu[illegible] dalla strage, la voluttà della fama. Io lo vedo con gli occhi della mente nella sua cucinotta, coi giornali che parlano [illegible] lui stesi sul tavolo, mentre tira fuori dal frigo la carne macinata di razza piemontese, aggiunge forse un po' di pane bagnato nel latte, un pizzico di grana, un pizzico di veleno. E poi le mani che lavorano l'impasto, l'occhio di minuto in minuto più compiaciuto, più folle. Ormai è un killer che sfida non solo noialtri cani, ma tutta la città. E' parente di Jack lo Squartatore, [illegible] cugino dei piloti suicidi di New York, è fratello dei diffusori di carbonchio: il capo è sempre lo stesso, l'odio, l'odio, l'odio inspiegabile e primigenio. Facciamolo capire ai nostri padroni, quest'uomo (o donna) [illegible] pericoloso in assoluto, è capace di tutto. E' una macchina di morte gonfia di veleno. E se i gatti credono di esserne fuori si sbagliano di grosso, prima o poi toccherà anche a loro, dobbiamo convincerli.

«Così parla il vecchio Nippo e ha ragione al mille per mille. Stasera ne voglio accennare [illegible] Sonny il soriano, [illegible] Cioè il tigrato e a Lulù, quella bastarda estremista. Dobbiamo mettere insieme una grande coalizione, e alla svelta».

Specchio dei tempi

«I problemi negli stipendi causati dal prossimo passaggio all'eu[illegible]» - «Derubata in ospedale mentre [illegible] sala operatoria» - «Così [illegible] una cittadina senza fissa dimora» - «Guai da censimento»

La Direzione del Csi ci scrive:

«La lettera del dr. Franco Bramante, lamenta errori commessi dal Csi nella compilazione degli stipendi dei medici di base. Sono opportune alcune precisazioni.

«Il nostro Consorzio, che segue lo sviluppo dell'informatica pubblica piemontese, gestisce tra l'altro, da ventitré anni, la contabilità del personale di mol[illegible] Enti pubblici, sia in Piemonte sia in altre Regioni (circa 77.500 dipendenti ad oggi, con molte centinaia di profili stipendiali diversi). In questi mesi abbiamo dovuto cambiare le procedure informatiche in pre[illegible] del passaggio all'euro, ed anche per introdurvi nuove, più avanzate funzioni.

«Il passaggio dalla vecchia alla nuova procedura ha creato - come era del resto prevedibile in una situazione così complessa - difficoltà e ritardi sia nei nostri uffici sia in quelli delle Aziende, e causato alcuni errori, limitati ma evidentemente inaccettabili da chi vede in questo modo messa in discussione la certezza dei dati del proprio cedolino.

«Ce ne rammarichiamo e ci scusiamo con gli interessati; siamo fiduciosi nel ripristino, entro breve tempo, della situazione che [illegible] ha consentito di veder crescere, negli anni, la fiducia di Enti che sempre più numerosi si avvalgono dei nostri servizi».

Francesca Olivero

Un lettore ci scrive:

«In un ospedale cittadino, [illegible] un momento di breve assenza dalla camera, uno sciacallo ha rubato dall'armadietto (sprovvisto di chiave) la borsa di mia moglie ricoverata. Misero il bottino, (17.000 lire), questo vile gesto oltre ad avere procurato dei problemi materiali (perdita di documenti, effetti personali, chiavi, ecc...), ha sicuramente inciso sul morale di una ammalata che in 52 giorni di sofferen[illegible] era alla vigilia del quarto intervento in sala operatoria.

«Questo mio scritto vuole [illegible] un avviso, per chi si trova nelle stesse condizioni, ed un augurio per lo sciacallo: spero che la natura faccia giustizia dotandolo della stessa malattia dell'ammalata presa di mira».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera [illegible] titolo: "Da 22 mesi non paga l'affitto". Ho visto dall'altra parte "della barricata", come funzionano le [illegible]. Sono un'inquilina (o meglio, lo [illegible] stata), che [illegible] appena restituito l'alloggio, [illegible] quanto mi ero resa conto, di non riuscire più a pagare l'affitto, per quanto modesto fosse). Sono donna cinquantenne, separata, per sopravvivere faccio lavori saltuari in nero. Gli alimenti dopo 23 anni di matrimonio mi spetterebbero (il marito vive nella nostra villa coniugale), ma lui non paga. Così, senza guadagni ho chiesto l'aiuto [illegible] servizi sociali. Mi è stato concess[illegible] ciò che pare [illegible] aiuto massimo: tre mesi d'affitto! E qui arriva la spiegazione alla sua domanda: mi è stato assicurato, che la proprietaria dell'alloggio non poteva "buttarmi fuori" prima di due anni. Sarà perché [illegible] straniera, ma [illegible] mi tengo, ciò che non posso permettermi! Da mesi la [illegible] era [illegible] gas per il riscaldamento, con acqua gelata per lavarsi e senza possibilità di cucinare. Ora sono quella che si dice "senza fissa dimora". Non avrò più aiuti dai servizi sociali, in quanto non dovevo, secondo loro, lasciare la [illegible]. Per ora ho trovato chi, temporaneamente, mi ospita».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se è vero che gli incaricati del censimento che hanno svolto correttamente il loro lavoro lo hanno fatto egregiamente, è altresì vero che moltissimi si [illegible] presi gio[illegible] dello Stato e dei cittadini. Il mio caso è uguale a quello della maggioranza delle persone che conosco: l'incaricato passa da un unico condomino lasciandogli i modu[illegible] per l'intero palazzo e dicendo che sarebbe ripassato il sabato a ritirarli. Risultato: impegni disdetti e un intero sabato chiu[illegible] in casa ad aspettare [illegible] Quindi ripassa dopo due settimane (persone anziane sempre in [illegible] possono testimoniare che [illegible] ci [illegible] state altre visite), rigorosamente in giorno feriale ed orario di lavoro, per non [illegible] troppi rischi [illegible] perdere tempo trovando la gente in casa, e solo per lasciare dei foglietti [illegible] cui è scritto che "nonostante i ripetuti passaggi" (quali, quando?), ora bisogna andare di persona in un ufficio per giunta scomodissimo e lontano. Dato che molte persone che lavorano non hanno intenzione di perdere ore per l'ennesimo disservizio, credo proprio che da questo censimento la popolazione attiva risulterà minore di quanto non sia realmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



L'AIUTO DELLA TECNOLOGIA



L'ARIA [illegible]

Quale sarà l'impatto sulla qualità dell'aria legato all'insediamento del nuovo Centro agroalimentare (Caat) nella zona Ovest [illegible] Torino? Lo ha calcolato il Dipartimento di Grugliasco dell'Arpa con uno studio basato sulla modellistica di dispersione degli inquinanti atmosferici, cioè [illegible] programmi informatici che simulano il trasporto e la diffusione dei principali elementi che avvelenano l'aria che respiriamo. Spiega Enrico Garrou, direttore del Dipartimento di Grugliasco: «L'inquinamento nell'area del Caat sarà poco influenzato dalla vicinanza della Servizi industriali, i cui inquinanti ricadono a 500 metri dai camini mentre il Centro si trova a 2000. E' piuttosto il traffico di mezzi pesanti che si originerà per il trasporto e la movimentazione delle merci ad avere un'influenza. Le simulazioni hanno [illegible] in luce significativi impatti in termini di concentrazione al suolo di ossidi di azoto durante le ore mattutine. Le medie nelle ore giornaliere sono invece trascurabili».

Smog, l'inquinamento si legge sui «termometri»

Tabelloni luminosi a Porta Nuova e Porta Susa





Accanto, una «centralina» di rilevamento dello smog Presto i dati si leggeranno su due tabelloni luminosi. Sotto, l'assessore Elena Ferro

[illegible]ianni Bisio

Torino avrà molto presto due «termometri dell'inquinamento»: saranno tabelloni luminose visibili da tutti, che riporteranno, in tempo reale, i parametri più importanti per valutare lo stato dell'aria che stiamo respirando. «Uno dei tabelloni [illegible] certamente a Porta Nuova, per l'altro stiamo valutando una collocazione [illegible] centro, magari nell'area di Porta Susa. E poi stiamo pensando di sistemarne altri due nell'area metropolitana», ha annunciato l'assessore provinciale alle Risorse idriche e a atmosferiche, Elena Ferro, che ieri ha presentato la relazione annuale per il 2000 sullo [illegible] dell'aria nel territorio torinese.

L'idea del «termometro dell'inquinamento» l'aveva lanciata lo scorso [illegible] nel quadro delle domeniche a piedi: se il pri[illegible] obbiettivo è l'informazione [illegible] dare alla gente, perché sappia che cosa sta respirando e i rischi che sta correndo, aveva detto la Ferro, il disegno finale è quello di creare nei cittadini [illegible] coscienza che capisca l'importanza di eventuali provvedimenti restrittivi quando i parametri di pericolo [illegible] superati. E [illegible] i tabelloni riporteranno esattamente quel che c'è sul sito Internet dell'assessorato, cioè i vari fattori di inquinamento desunti dalle 32 centraline di rilevamento sia della Provincia [illegible] del Comune, finalmen[illegible] accorpate su un servizio unificato. L'impianto dovrebbe avere un costo contenuto perché è possibile l'intervento di uno sponsor del settore informatico.

Ma quale è lo stato di salute dell'aria a Torino? A rispondere è il dottor Paolo Natale, oggi direttore del Dipartimento Arpa da Torino, padre di tutte [illegible] ricerche sull'inquinamento atmosferico nella nostra città per aver messo in piedi, all'inizio degli Anni 70, in [illegible] della Consolata, nell'allora «Ufficio d'igiene», il primo laboratorio che analizzava l'aria respirata dai torinesi, ben peggiore di quella di oggi. Le tabelle sono chiare. Sui [illegible] parametri considerati per l'analisi del 2000, la tendenza al miglioramento è per 3: monossido di carbonio, anidride solforosa, piombo. Altrettanti sono costanti o in lieve calo: benzene, polveri totali, idrocarburi policiclici aromatici. Costanti restano il biossido di azoto e il PM10, le ben note micropolveri, mentre l'ozono sale.

«In generale va meglio - [illegible]menta Natale - l'ossido di carbonio è crollato negli anni, il benzene è diminuito, così come il piombo. Questo perché spariscono le vecchie auto e le catalitiche imperano. Un po' meglio va per il biossido di azoto, ma la riduzione è [illegible] evidente. Per [illegible] polveri [illegible] invece fuori norma e il grave sta nel fatto che oggi vediamo pochi interventi possibili per ridurle. Gli impianti di riscaldamento sono rimasti inalterati do[illegible] l'ingresso della metanizzazione, co[illegible] come le fonti di inquinamento industriale. Sono possibili interventi, ma di [illegible] grande impatto. Soltanto due grandi strade restano aperte: la riduzione drastica della circolazione, cosa non facile, e la catalizzazione del parco diesel, che oggi [illegible] una grossa fetta del circolante».

Paolo Natale ricorda anche il problema dell'ozono, elemento la cui diffusione è legata all'effetto serra e che riguarda soprattutto le zone collinari durante l'estate: Pino torinese è una delle aree più colpite. «Qui - spiega Ferro - l'intervento possibile [illegible] soprattut[illegible] legato agli avvisi da dare tempestivamente a chi può patire di più [illegible] questo inquinamento, cioè bambini, anziani, cardiopatici. Che devono [illegible] un comportamento atto a limitare i danni dell'ozono».

L'UNIVERSITÀ STUDIA I MATERIALI CONTRO OSSIDO DI CARBONIO, DI AZOTO E ANIDRIDE CARBONICA

In arrivo i mangiaveleni da spalmare sull'asfalto

La ricerca ha come base i principi della fotosintesi, che permette alle piante di autoprodurre ossigeno

ASSORBONO la luce e la usano per innescare reazioni chimiche che distruggono sostanze inquinanti: sono materiali che si possono «spalmare», si verniciano [illegible] la tinta usata per le pareti di casa. Si crea così un sottilissimo film che distrugge l'ossido di carbonio, l'anidride carbonica, l'ossido di azoto, [illegible] gli inquinanti che ammorbano l'aria delle città, purificando l'ambiente domestico. Questi mangia-veleni (si tratta di biossido [illegible] titanio) possono anche [illegible] spalmati sull'asfalto, per spazzare via parte dei prodotti dei tubi di scappamento. Non è fantascienza, ma è oggetto di studio all'Università da parte [illegible] uno dei gruppi di ricercatori impegnati in un mega-progetto che mira alla creazione di un centro d'eccellenza di interesse nazionale dedicato allo studio delle «superfici e interfasi nano-strutturate»: vi [illegible] coinvolti i dipartimenti di Chimica, Fisica e Scienze biologiche dell'ateneo di via Po, e si tratta di ottenere 8 miliardi di fondi ministeriali per acquistare alcuni macchinari.

Livio Battezzati, presidente [illegible] corso di laurea in Scienze dei materiali della facoltà di Scienze Matematiche, fisiche e naturali, e Adriano Zecchina, responsabile del dottorato in Scienze e tecnologia dei materiali, spiegano che la ricerca sui distruggi-inquinanti «E' in fase avanzatissima, anche se un gruppo di giapponesi è più [illegible]ti di noi: in fondo, si tratta di applicare i principi della fotosintesi, che consentono alle piante di assorbire anidride carbonica producendo ossigeno».

Il progetto che punta alla creazione del centro d'eccellenza coinvolge più gruppi di studiosi: circa 50 docenti e ricercatori, ed altrettanti fra tecnici e dottori di ricerca. Alcuni sono impegnati sulla realizzazione di sensori, altri su nuovi materiali metallici, su nuovi compositi plastici, [illegible] bio-interfasi e su sistemi ceramici porosi «Che costituiscono - dice Zecchina - setacci così fini da far passare solo specifiche molecole, o addirittura atomi. Se, ad esempio, si fa passare dell'aria attraverso un simile setaccio, si può ottenere ossigeno puro da destinare agli usi ospedalieri». Si tratta ora di acquistare macchinari potenti e costosi, in grado di «vedere» gli [illegible] uno, o meglio di mostrarne i «filari», studiando i materiali [illegible] livello nano-metrico, e cioè selezionandoli a livello «di miliardesimi di millimetro». Battezzati (che ha studenti super-ricercati dal mondo del lavoro) mostra un'immagine che ricorda la fotografia aerea di una collina di vitigni: «Vede? Sono filari di atomi di una lamina d'oro. Distano l'uno dall'altro 0,2 miliardesimi di millimetro. Dove i filari cambiano direzione, la lamina diviene meno resistente. In certi casi, è necessario elaborare pellicole talmente sottili che vanno costruite, in sostanza, atomo per atomo. A seconda della disposizione di atomi e molecole, uno stesso materiale può essere più o [illegible] elastico, più o meno resistente». Le applicazioni vanno dalla realizzazione di [illegible] plastiche per protesi d'anca o di ginocchio, a film d'alluminio o di titanio per le industrie». I ricercatori hanno trovato da sé un quinto dei 10 miliardi necessari, in ossequio al principio del co-finanziamento. Ora la parola passa a Roma, la risposta entro sei [illegible].

[g. fav.]

BIANCA&NERA

■ **SCIOPERO.** Due ore di sciopero per i dipendenti dell'ex Magneti Marelli di Venaria, diventata Ficomirrors Italia dopo l'acquisizione, otto mesi fa, da parte [illegible] gruppo spagnolo Ficosa. La protesta punta a scongiurare la chiusura della fabbrica, che [illegible] gennaio porterebbe al licenziamento di 286 lavoratori.

■ **EUROPA.** Alle 20.30, all'Istituto Madre Cabrini, [illegible] via Montebello 28/bis, convegno su «L'Europa dopo l'11 settembre». Organizza l'associazione «Difendiamo il futuro» di Torino.

■ **BIBLIOTECA.** Aumenta ancora l'orario di apertura di Biblioteca, Archivi [illegible]rici e Gabinetto iconografico del Museo [illegible] Risorgimento. Dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 17. Per informazioni telefonare [illegible] 011-5621147/5623719.

■ [illegible] **CULTURALI.** Il presidente del gruppo consiliare regionale «I Democratici-L'Ulivo», Costantino Giordano, ha presentato in consiglio un ordine del giorno per proporre «la gestione dei beni culturali a livello regionale».

■ **GIOVANI.** Domani il vicepresidente del consiglio regionale Francesco Toselli, delegato alla Consulta dei giovani, parteciperà alla presentazione della ricerca dell'Ires (Istituto di ricerche [illegible]nomiche [illegible] sociali) [illegible] progetti per i giovani.

■ **PAESAGGIO.** «Pre-occuparsi del paesaggio» è il tema del [illegible]gno p[illegible] della Regione, do[illegible] alle [illegible].30 all'Unione Industriale in via Fanti 17, sulla prevenzione ambientale.

■ **ASSALTO AL CIRCOLO.** Assalto, sabato notte, al Circolo Paradiso, in via Alpe Graie 8, a Rivoli, [illegible] pressi di corso Susa. Tre malviventi, con il volto coperto, si sono introdotti nel locale, quando [illegible] circa mezzanotte, ed h[illegible] costretto il titolare [illegible] consegnare l'incasso della serata, circa 1 milione e 300 mila lire. Poi si sono rivolti alle poche persone ancora presenti, che hanno dovuto [illegible] loro volta vuotare i portafogli. Il terzetto è poi fuggito a bordo di una vettura, sulla quale era in attesa un complice.

■ **DIRITTI UOMO.** Una lettera [illegible] presidente della Camera dei deputati Casini contro il Trattamento sanitario obbligatorio. L'ha spedita il «Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo». Per informazioni sul comitato telefonare allo 011-5136631.

COMMERCIANTI E RESIDENTI DAVANTI A PALAZZO CIVICO HANNO PROTESTATO CON UNA BARA PER INDICARE LE CONSEGUENZE SULLA ZONA DEL PROGETTO COMUNALE

«La linea 4 sotto corso Giulio Cesare [illegible] siamo rovinati»

L'assessore Sestero ha spiegato che la corsia centrale riservata al tram non impedirà il passaggio delle auto e di sostare. Cantieri fino al 2003

Con una bara davanti a Palazzo Civico, hanno chiesto di parlare col sindaco. Per residenti e commercianti di Barriera Milano in quel feretro ci finirà «corso Giulio Cesa[illegible] se si attuerà il progetto di linea 4 in superficie. Loro propongono di interrare i nuovi convogli Atm lunghi 34 metri. Nessun macabro messaggio per Chiamparino, [illegible] la prima protesta di clamore.

L'allarme a piazza Derna suona dal 21 novembre: [illegible] l'apertura [illegible] cantiere che realizzerà fino all'autostrada per Milano il tratto protetto - al centro della carreggiata - per tram, bus, Satti, [illegible]xi. Ricevuti dall'assessore [illegible] Trasporti, Maria Grazia Sestero e dal dirigente Luigi Bertoldi, esercenti e abitanti, ieri, si sono detti all'oscuro delle scelte già compiute dall'amministrazione civica.

Con la speranza di poter modifi[illegible] il progetto rispetto al tratto [illegible] Palazzo, hanno esposto le preoccupazioni: «Abbiamo raccolto 2500 firme, di cui 280 di commercianti - hanno detto Giampiero Farina e Beppe Frecchio a nome del Comitato -, c'è gente che rischia di fallire, altri che possono perdere il posto di lavoro, residenti che temono di dover cambiare ca[illegible]. A indicare i pericoli ci sono anche i leghisti Mario Borghezio e Giovanni Airola, i forzisti Aldo Milanesio e Dario Troiano, il missino Massimo Robella, il «biancofiore» Enzo Robella. Borghezio ha proposto uno studio sull'impatto che potrebbe [illegible] l'opera sulla vita commerciale.

«Con quei tram in centro strada ci [illegible] difficoltà [illegible] attraversamento, perderemo 400 posti auto, saranno sacrificati 3500 mq di marciapiede - hanno spiegato -. Se già ora non c'è spazio, che fine faremo col trincerone?».

Invece, che [illegible] si dovrebbe fare? «Da corso Botticelli - ha proposto Farina - si potrebbe scendere in un tunnel, per riapparire in superficie prima del ponte Mosca. Sarebbe un'opera che unirebbe Nord e Sud col mezzo pubblico (sotto) e quello privato (sopra). Oggi c. Giulio è utilizzato da decine di pullman in arrivo dalle autostrade». Un desiderio chiamato metrò o percorso tranviario interrato? E' più gradita la seconda ipotesi, solo per i costi inferiori. La verità è che si rimpiangono le mancate opzioni nel passato per una vera metropolitana.

Bisogna tener conto delle esigenze singole, ma anche di quelle collettive: ha invitato alla responsabilità il verde Giovanni Nigro, membro della Commissione Trasporti: «Dobbiamo favorire il mezzo pubblico, e se ci sono finanziamenti vanno utilizzati per sott'attraversare il cuore della città». L'intervento ha provocato le rimostranze di chi rappresenta il proprio lavoro, attività decennali [illegible] dipendenti e famiglie a carico.

«Si deve rispondere - ha precisato l'assessore Sestero - ai problemi delle soste, dei parcheggi, andare incontro ai commercianti per i disagi provocati dai cantieri. Parlerò in giunta anche del tunnel, ma le probabilità [illegible] farlo riguardano più il percorso centrale, [illegible] quello su corso Giulio Cesare, il cui progetto è stato approvato anche dalla precedente giunta (di centro destra) della Circoscrizione. Le assemblee pubbliche [illegible] sono state, ma l'informazione non basta mai, la ridaremo».

[illegible] fasi: [illegible] piazza Derna [illegible] Auchan si lavorerà per tutto il 2002, [illegible] Giulio avrà tre corsie per direzione e i due controviali; da p. Derna ai corsi Sempione-Gottardo [illegible] lavorerà da luglio 2002 (per 6-7 mesi); da c. Gottardo al ponte Mosca si opererà [illegible] gennaio [illegible] (per 12 mesi). Nel tratto più congestionato di corso Giulio - da p. Derna al ponte Mosca - la strada è larga [illegible] 26.70, così utilizzati: due marciapiedi di 2 [illegible] l'uno, due file di sosta di 2 m. l'una, quattro corsie (due per direzione) di m. 2.90 l'una, il percorso centrale di 7 m. per bus-tram-taxi. Cordoli, scavalcabili, proteggeranno il transito del mezzo pubblico, il corso non sarà spaccato in due. Non si ripeterà l'errore fatto vent'anni fa in corso Toscana. Speranze per due aree-parcheggio: [illegible] tra i corsi Vercelli e Giulio Cesare, l'altro lungo [illegible] Gottardo (davanti al Giovanni Bosco) quando sarà coperta la ferrovia.

[l. bor.]





La protesta ieri davanti al Comune
Sopra, l'assessore Maria Grazia Sestero

«Pirati» nel mirino dell'Atm

Telecamere contro chi invade le corsie riservate

Emanuela Minucci

«A garanzia [illegible] rispetto delle corsie riservate sarà istituito un apposito servizio di controllo con personale Atm appositamente autorizzato (che avrà seguito e superato [illegible]no specifico corso di formazione) e opportuni siste[illegible] tecnologici [illegible] la porta elettronica collocata all'inizio di via Pietro Micca».

[illegible]gina 36 di quel piano urbano del traffico [illegible] a metà [illegible] verrà discusso in [illegible] Rossa: si parla di protezione delle corsie dei mezzi pubblici, «una delle massime priorità del progetto» [illegible] sottolinea lo stesso [illegible] sore alla Viabilità Maria Grazia Sestero. Come raggiungere il risultato? «Intanto intendiamo portare la rete di corsie preferenziali dall'attuale [illegible] per cento del totale all'80 - spiegano agli uffici della Viabilità - poi utiliz[illegible] tutti i mezzi possibili di [illegible]ntrollo del rispetto [illegible] queste corsie: [illegible] quelli umani, appunto, a quelli tecnologici».

Partendo [illegible] questi ultimi però, [illegible] rilevato che la porta elettronica [illegible] via Pietro Micca, che ha il compito di fotografare tutte le targhe dei veicoli che imboccano questa strada e segnalare ai vigili coloro [illegible] potrebbero farlo, in realtà non è ancora accettata dal codice. «In attesa che la legge ne consenta l'uso - spiega il direttore Biagio Burdizzo - durante questa fase sperimentale abbiamo potuto constatare [illegible] questo metodo funziona bene, e appena ne sarà consentito l'impiego lo utilizzeremo il più possibile».

Sempre nel piano urbano del traffico sono contenuti altri accorgimenti (al di là delle telecamere e degli addetti Atm) per garantire al mezzo pubblico una velocità più elevata. Si comincia [illegible] una nuova distanza tra le fermate che non dovrà essere inferiore [illegible] 300-400 metri (in modo [illegible] da non penalizzare [illegible] prestazioni), poi si rivede la posizione delle fermate che non dovrà più [illegible] in prossimità dei semafori (per non sommare [illegible] attese) e si conclude con l'adozione di transenne «non scavalcabili» tali da garantire «una sicurezza adeguata senza determinare rallentamenti nella guida».

Tutto ciò verrà accompagnato da una «priorità semaforica» ([illegible] semaforo che diventa verde quando arriva il [illegible] pubblico), [illegible] cui veglierà il sistema di telematica applicata al traffico «5T» che, entro il 2006, dovrebbe finalmente girare a pieno ritmo. E veniamo al tram contromano, un provvedimento che divide spesso sia i residenti, sia i commercianti. L'assessorato alla Viabilità insiste: «E' una delle poche iniziative che servano», ma i negozianti di via Lagrange e Carlo Alberto ribattono: «Con il [illegible] o si cambia o la protesta si farà dura». Il Comune, per il momento baratta il disagio natalizio [illegible] 200 posti auto in più a rotazione, poi, si vedrà.

AL LINGOTTO GIORNATA EUROPEA DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ: IL 2006 E' UNA GRANDE OCCASIONE

«Disabili ancora figli di una città minore»

La Consulta: in città solo 4 alberghi sono davvero attrezzati

Maria Teresa Martinengo

Due soli bar accessibili ai disabili in [illegible]ne in tutta via Garibal[illegible]. Appena 4 alberghi con stanze davvero attrezzate sui 33 che a Torino si dichiarano pronti ad ospitare clienti con handicap motorio. Nei confronti dell'handicap, di strada da fare ne resta tanta, anche se molti passi in avanti ci [illegible] stati. L'importante è non piangersi addosso e continuare ostinatamente a combattere.

Nella Giornata Europea delle Persone Disabili, che a Torino si è svolta [illegible] Lingotto con il titolo «La città ideale, utopia di un luogo possibile», la riflessione è stata in bilico tra conquiste importanti e problemi talmente diffusi da risultare «fenomeni ostili». Primo tra tutti, quello delle barriere architettoniche, di [illegible] s'è parlato a lungo nel convegno «Infrastrutture, trasporti e qualità della vita», promosso dalla Consulta per le persone in difficoltà. Il presidente della Cpd, Paolo Osiride Ferrero, ha presentato il progetto «Piemonte per tutti»: «una grande opportunità, in vista del 2006: con l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, l'approvazione da parte della Giunta Regionale e l'apporto delle organizzazioni professionali, realizzeremo negli anni 2002 e 2003 un monitoraggio capillare sulle barriere di diecimila siti di comuni piccoli e grandi in tutto il Piemonte. Nei due anni seguenti il progetto diventerà operativo». Ovvio che, per arrivarci, sia indispensabile un supplemento di sensibilità da parte delle amministrazioni pubbliche.

Il presidente dell'Atm Giancarlo Guiati ha ricordato [illegible] l'azienda ha in programma «dieci miliardi di investimenti in due anni per dotare autobus e tram di applicazioni destinate ai disabili». Guiati ha però aggiunto: «Non vorremmo trovarci a discutere con le aziende produttrici: così come un autobus nasce con i sedili, vorremmo che anche questi dispositivi nascessero insieme ai mezzi». L'ingegner Valerio Miranti della direzione Atm ha riassunto alcune delle principali novità di prossima introduzione. Tra queste, la possibilità per non vedenti e ipovedenti di ascoltare dal cellulare, componendo un numero Tim e il codice della fermata, i tempi di passaggio del tram o dell'autobus.



Le scale sono un vero incubo per chi è in [illegible]. Un uomo ha dovuto rinunciare ad una visita medica perché l'ascensore del poliambulatorio della Asl 1 di via San Secondo era rotto

Ai significativi progressi, purtroppo, si accompagna la consueta disattenzione di molte strutture pubbliche. «Nel giorno in cui su La Stampa è uscita la pubblicità della Giornata Europea, Specchio dei Tempi, a fianco, pubblicava la lettera di un disabile che non ha potuto accedere ai piani alti del poliambulatorio della Asl 1 di via San Secondo perché l'ascensore è inutilizzabile: a quell'uomo è stato negato il diritto ad una visita medica», ha denunciato Ferrero. Il presidente ha anche richiamato l'attenzione sulla decisione [illegible] Comune di abrogare i posti riservati ai disabili [illegible] aree di sosta a pagamento «perché vengono troppo spesso usati impropriamente».

A chiusura della mattinata, dopo il concerto di Peppe Quintale, sono state premiate le scuole vincitrici di [illegible] videoconcorso sul tema della diversità. «Una perla [illegible] dal difetto di una conchiglia, [illegible] ammirandola non pensiamo alla malattia della conchiglia. Un compagno disabile è la perla [illegible] ci permette di conoscere meglio noi stessi», hanno detto nel loro film gli allievi della media «Matteotti» di Rivoli. Da adulti, quella sensibilità oggi ancora rara, quei ragazzi sapranno dimostrarla «naturalmente».

INDOTTO AUTO IL SETTORE PIU' COLPITO; GIA' 13.500 I LAVORATORI ESTROMESSI

Provincia, almeno 50 aziende in crisi

L'assessore al lavoro: imprese non licenziate, la ripresa arriverà

In provincia di Torino circa 13.500 lavoratori sono o in cassa integrazione o in mobilità e alcune decine - come i 211 della Ficomirrors di Venaria che oggi manifestano [illegible] fronte ai cancelli dell'azienda con una delegazione di colleghi spagnoli dipendenti come loro dal gruppo Ficosa - stanno per perdere il posto. L'assessore al Lavoro della Provincia, Barbara Tibaldi, ha censito le situazioni [illegible] crisi e valuta che siano almeno cinquanta le imprese coinvolte, molte nella zona Ovest [illegible] Torino [illegible] Collegno, Grugliasco, P[illegible]a, ma parecchie altre sono a Nichelino, Settimo, Moncalieri.

Spiega: «Il fenomeno è nettissimo e dipende solo [illegible] parte dagli eventi dell'11 settembre che naturalmente hanno aggravato la situazione. Il vero punto debole è quello [illegible] imprese dell'indotto auto. A gennaio faremo un consiglio aperto su questa situazione». Tibaldi è preoccupata soprattutto per chi ha oltre quarant'anni: «Sono la maggioranza tra gli esuberi e rischiano molto. Noi realizziamo un progetto europeo di riqualificazione anche con eventuale borsa di studio per il loro reinserimento». Aggiunge: «Ci sono moltissimi giovani i cui contratti a termine o interinali non sono stati rinnovati; è una cosa grave, ma per loro le possibilità di reimpiego sono molto maggiori».



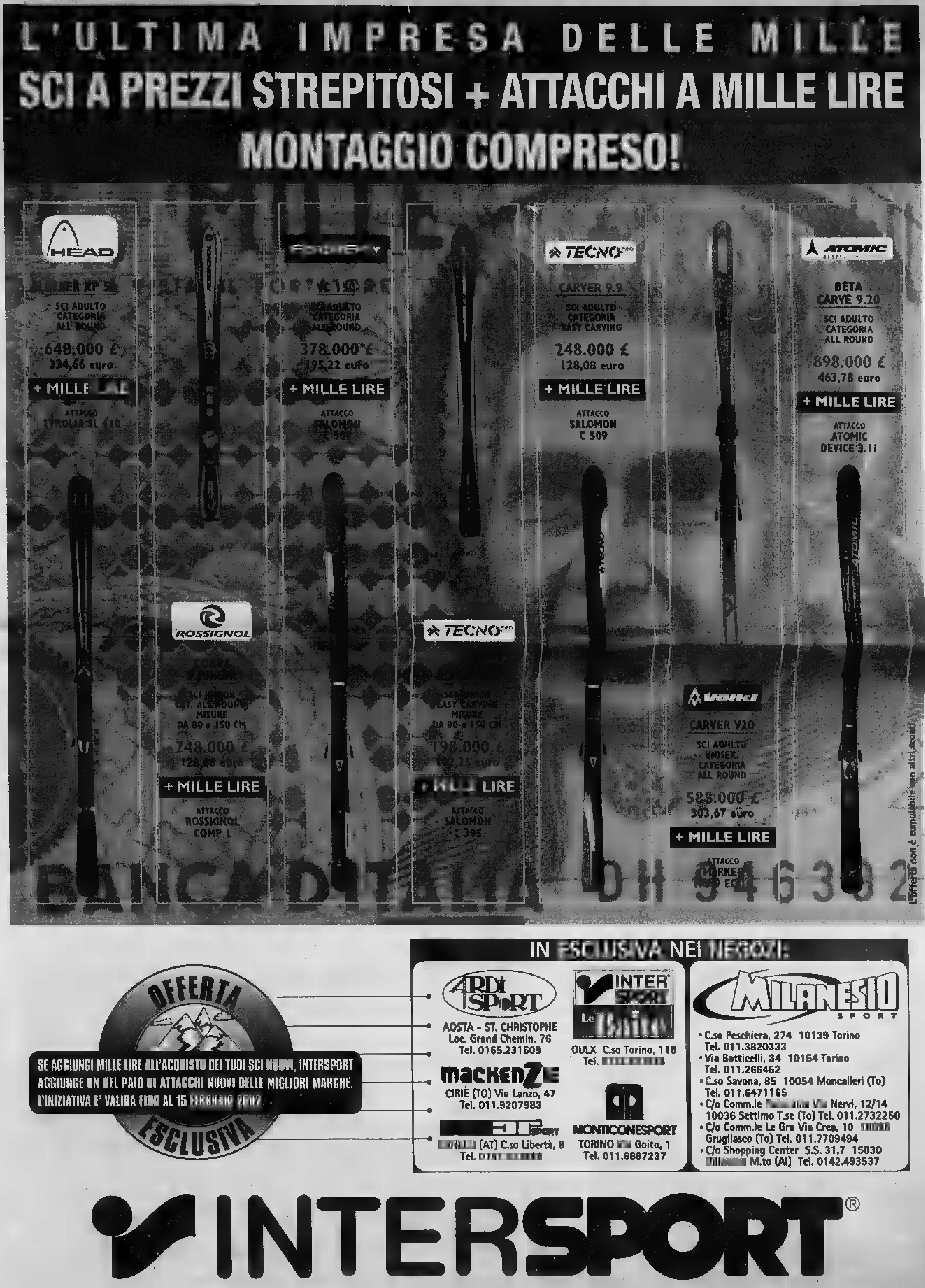
L'assessore al Lavoro della Provincia Barbara Tibaldi [illegible] situazioni di crisi: sono preoccupata per quelli che hanno più di 40 anni

Per l'assessore la crisi che sta vivendo la provincia non è strutturale: [illegible] credo che si tratti [illegible] di una situazione congiunturale e che come tale vada [illegible]. Per questo invito le aziende a non licenziare, a aspettare la ripresa». Aggiunge: «La vera ragione di preoccupazione per il f[illegible] è legata all'indotto auto. Sappiamo che moltissimi subfornitori ormai lavorano non solo per la Fiat, [illegible] anche per altre aziende. Però non per tutte questo basta. E' un tessuto di imprese che va difeso indipendentemente da che [illegible] farà la Fiat nel futuro».

Proprio per conoscere meglio la [illegible] di questo pezzo di mondo produttivo la Provincia ha deciso di commissionare una ricerca sull'indotto auto. Venerdì in un convegno a Villa Gualino dal titolo «Il futuro della catena di subfornitura automobilistica torinese nello scenario internazionale» verrà presentata una prima mappa della subfornitura torinese mentre altre relazioni saranno dedicate alla competizione internazionale e all'evoluzione organizzativa dell'auto, alle opportunità e ai rischi per il distretto automobilistico.

[m. cas.]


VECCHIA SIGNORA
A CHI?
JUVENTUS


L'ULTIMA IMPRESA DELLE MILLE
SCI A PREZZI STREPITOSI + ATTACCHI A MILLE LIRE
MONTAGGIO COMPRESO!
HEAD
SCI ADULTO CATEGORIA ALL ROUND
648.000 £
334,66 euro
+ MILLE
378.000 £
195,22 euro
+ MILLE LIRE
ATTACCO
TECNO PRO
CARVER 9.9
SCI ADULTO CATEGORIA EASY CARVING
248.000 £
128,08 euro
+ MILLE LIRE
ATTACCO SALOMON C 509
ATOMIC
BETA CARVE 9.20
SCI ADULTO CATEGORIA ALL ROUND
898.000 £
463,78 euro
+ MILLE LIRE
ATTACCO ATOMIC DEVICE 3.11
ROSSIGNOL
MISURE DA 80 a 150 CM
+ MILLE LIRE
ATTACCO ROSSIGNOL COMP L
TECNO PRO
MISURE DA 80 a 150 CM
LIRE
ATTACCO SALOMON C 305
Völkl
CARVER V20
SCI ADULTO UNISEX, CATEGORIA ALL ROUND
588.000 £
303,67 euro
+ MILLE LIRE
ATTACCO
L'offerta non è cumulabile con altri sconti
IN ESCLUSIVA NEI NEGOZI:
ARDI SPORT
AOSTA - ST. CHRISTOPHE
Loc. Grand Chemin, 76
Tel. 0165.231609
mackenzie
CIRIÈ (TO) Via Lanzo, 47
Tel. 011.9207983
SPORT
(AT) C.so Libertà, 8
INTER SPORT Le Baite
OULX C.so Torino, 118
MONTICONESPORT
TORINO Goito, 1
Tel. 011.6687237
MILANESIO SPORT
• C.so Peschiera, 274 10139 Torino Tel. 011.3820333
• Via Botticelli, 34 10154 Torino Tel. 011.266452
• C.so Savona, 85 10054 Moncalieri (To) Tel. 011.6471165
• C/o Comm.le Via Nervi, 12/14 10036 Settimo T.se (To) Tel. 011.2732250
• C/o Comm.le Le Gru Via Crea, 10 Grugliasco (To) Tel. 011.7709494
• C/o Shopping Center S.S. 31,7 15030 M.to (Al) Tel. 0142.493537
OFFERTA ESCLUSIVA
SE AGGIUNGI MILLE LIRE ALL'ACQUISTO DEI TUOI SCI NUOVI, INTERSPORT AGGIUNGE UN BEL PAIO DI ATTACCHI NUOVI DELLE MIGLIORI MARCHE.
L'INIZIATIVA E' VALIDA FINO AL 15
INTERSPORT®


TIM presenta
i primi telefonini
espressionisti.
SIEMENS

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234. TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 [illegible]

IL COLPO IERI ALLA FILIALE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI: CACCIA AI TRE BANDITI

Rapinano banca [illegible] le forbici

Quarto, gli impiegati rinchiusi in uno sgabuzzino

ASTI

Forbici [illegible] coltelli. Con questo stratagemma [illegible] banditi (un quarto sarebbe stato in attesa su un'auto nelle vicinanze della banca) hanno fatto irruzione ieri, poco dopo le 13, nella filiale della Cassa di risparmio di Asti, a Quarto. Fingendosi clienti [illegible] riusciti a [illegible] nel salone e poi hanno impugnato [illegible] armi: forbici e un coltello dalla lama ricurva. Le minacce di rito, quindi l'inizio della razzia: qualche decina di milioni (l'inventario non [illegible] ancora ufficiale, ma si ipotizzava ieri una cifra che oscillava tra i 40 [illegible] i 60 milioni). «Hanno prelevato tutto dalle casse [illegible] dalla cassaforte che

A volto scoperto hanno fatto razzia del denaro (una cinquantina di milioni). Poi la fuga sull'auto guidata da un complice. Le indagini

in quel momento era aperta» han- [illegible] [illegible] gli impiegati. Prima di fuggire i banditi hanno chiuso i quattro addetti della banca e tre clienti in uno sgabuzzino. Si [illegible] allontanati poi [illegible] calma, forse sull'auto guidata probabilmente [illegible] un complice che aspettava nelle vicinanze. [illegible] nessuno, all'esterno, li avrebbe visti allontanarsi.

Pochi secondi e gli impiegati sono riusciti a dare l'allarme: poi l'arrivo di carabinieri [illegible] polizia. Numerosi i posti di blocco in [illegible], ma [illegible] esito. I militari dell'Arma stanno ora cercando di ricostruire l'identikit dei banditi: [illegible] [illegible] escluso che p[illegible] trattarsi di elementi venuti da fuori provin[illegible]. Non è escluso anche che qual[illegible] [illegible] terzetto, [illegible] giorni scorsi, possa aver fatto [illegible] «sopralluogo» nella banca, per verificare condizioni di sicurezza e vie di fuga. Un colpo studiato nei dettagli e compiuto [illegible] relativa freddezza, probabilmente da professionisti del crimine. [f. b.]

FERMATO UN GIOVANE DALLA MOBILE

Nizza, estorsione ad un sacerdote

NIZZA

La procura di Acqui e la squadra mobile di Asti stanno indagando su alcuni episodi di tentata estorsione che un giovane avrebbe [illegible] in atto nei confronti di [illegible] anziano parroco [illegible] Il giovane è [illegible] stato di fermo e la sua posizione dovrà ora [illegible] vagliata dal magistrato. Da tempo in città si parlava di minacce e tentativi di intimidazione nei confronti di un sacerdote da parte di un giovane (forse [illegible] tossicodipendente), che abita in [illegible] paese della [illegible]. Pare fosse [illegible] abitudine presentarsi periodicamente [illegible] parrocchia cercando d[illegible].

Sabato pomeriggio ancora [illegible] volta il giovane pare sia arrivato all'oratorio [illegible] abbia iniziato ad infastidire gli altri coetanei, prima di minacciare [illegible]ovamente il sacerdote. Poi l'intervento della Mobile: gli agenti in borghese hanno prelevato il giovane che è poi stato interrogato a lungo in questura, [illegible] di essere trasferito in carcere a Quarto. [e. ca.]

STAMANE ALLA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

Santa Barbara 2001 è nel segno del lutto

ASTI

Questa volta non ci saranno festeggiamenti, né esibizioni [illegible] ardimento o salvataggio. I vigili del fuoco astigiani celebreran[illegible] [illegible] [illegible] la tradizionale ricorrenza [illegible] Santa Barbara, patrona del Corpo, nel segno [illegible] lutto. La recente tragedia romana (4 pompieri morti dopo un'esplosione per una fuga di gas) h[illegible] indotto [illegible] limitare la ricorrenza ad una semplice cerimonia religiosa. Verrà celebrata stamane, alle 10,15, nella caserma di [illegible] Monsignor Marello, [illegible] vescovo, Francesco Ravinale. Sarà allestito un campo base, [illegible] bandiera [illegible] mezz'asta listata [illegible] lutto. «Ricorde[illegible] tutti i nostri caduti - sottolinea il comandante, Giovanni Di Iorio - co[illegible] un pensiero particolare al capo squadra Bartolomeo Califano, di Asti, disperso nell'Orco durante l'allu[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fa». [f. b.]



Giovanni Di Iorio comandante dei Vigili del fuoco astigiani: «Ricorderemo anche il nostro collega Califano morto durante l'alluvione 2000»

C'E' PREOCCUPAZIONE TRA I PROMOTORI DEI QUESITI: «I TEMPI SI STANNO ALLUNGANDO»

Frena il referendum sui bus

Linee urbane: le proposte degli autisti

Franco Cavagnino

Le proposta di referendum su traffico e trasporto pubblico, depositate in Comune il 31 ottobre, rischiano di finire nella trappola del «semestre bianco»: nei 6 mesi che precedono la consultazione elettorale sono infatti sospese le consultazioni referendarie. Il comitato prom[illegible] e il partito Pensionati che hanno fatto dei referendum [illegible] bandiera, sono preoccupati perchè temono di veder vanificata la loro battaglia. Se ad [illegible] si dovesse [illegible] per le Comunali nella primavera 2002, il rischio che il referendum venga rinviato si farebbe reale. Nei giorni [illegible] [illegible] segretario generale del Comune Francesco Carangelo ha informato uno dei firmatari delle proposte referendarie di un passo del regolamento: in ess[illegible] [illegible] p[illegible] che il magistrato individuato a far parte dell'organo che deve stabilire l'ammissibilità delle richieste [illegible] referendum, [illegible] autorizzato [illegible] svolgere tale compito dal Consiglio superiore della magistratura. Quindi il [illegible] di un mese stabilito inizialmente per concludere l'esame dei quesiti, viene prorogato per il periodo necessario ad ottenere l'autorizzazione. Questo fatto ha accresciuto il malumore dei referendari.

Neppure le modifiche apportat[illegible] alle linee urbane ed entrate in vigore [illegible] [illegible] novembre, hanno placato gli animi dei Pensionati; anzi. In Consiglio comunale il segretario Giuseppe Reggio [illegible] votato contro e, in aperta polemica con l'Amministrazione, ha subito dopo diffuso uno studio realizzato da Ezio Cotto dipendente Asp in pensione dopo 33 anni in azienda. Cotto con la collaborazione di alcuni dipendenti, ha ripreso le linee urbane in vigore sino a fine '98 «quelle che consentirono all'Asp di vincere la Stella d'argento» - precisa e le ha leggermente modificate. «Avremmo un risparmio minimo [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] chilometraggio annuo di un milione e 400 mila chilometri, ovvero gli stessi che l'Amministrazione punta a raggiungere con le recenti modifiche» spiega Cotto. Lo studio prevede l'eliminazione della linea 4 che in parte [illegible] sovrapponeva ad altre tratte (vedi la «5»), il mantenimento della «1» e della «5» (invariate rispetto al '98) e piccoli correttivi sulle altre: la «3», da corso XXV Aprile devierebbe nelle vie Buozzi e Morando per ritornare poi sul suo percorso: il capolinea arrive[illegible] ai Comboniani, mentre la linea 3 (barrata) concluderebbe la [illegible] corsa [illegible] Valbella. La linea «2» gi[illegible] in corso Venezia pro[illegible]irebbe nel villaggio S. Quirico, per risalire successivamente verso la stazione, piazza Alfieri e corso Dante. Ci sarebbe, [illegible] l'altro, il collegamento diretto [illegible] cimitero.



Nei 6 mesi che precedono le elezioni non si possono tenere consultazioni referendarie

Ezio Cotto, ex dipendente Asp, ha studiato una proposta di linee urbane

Deutsche in Cassa resta al 20%

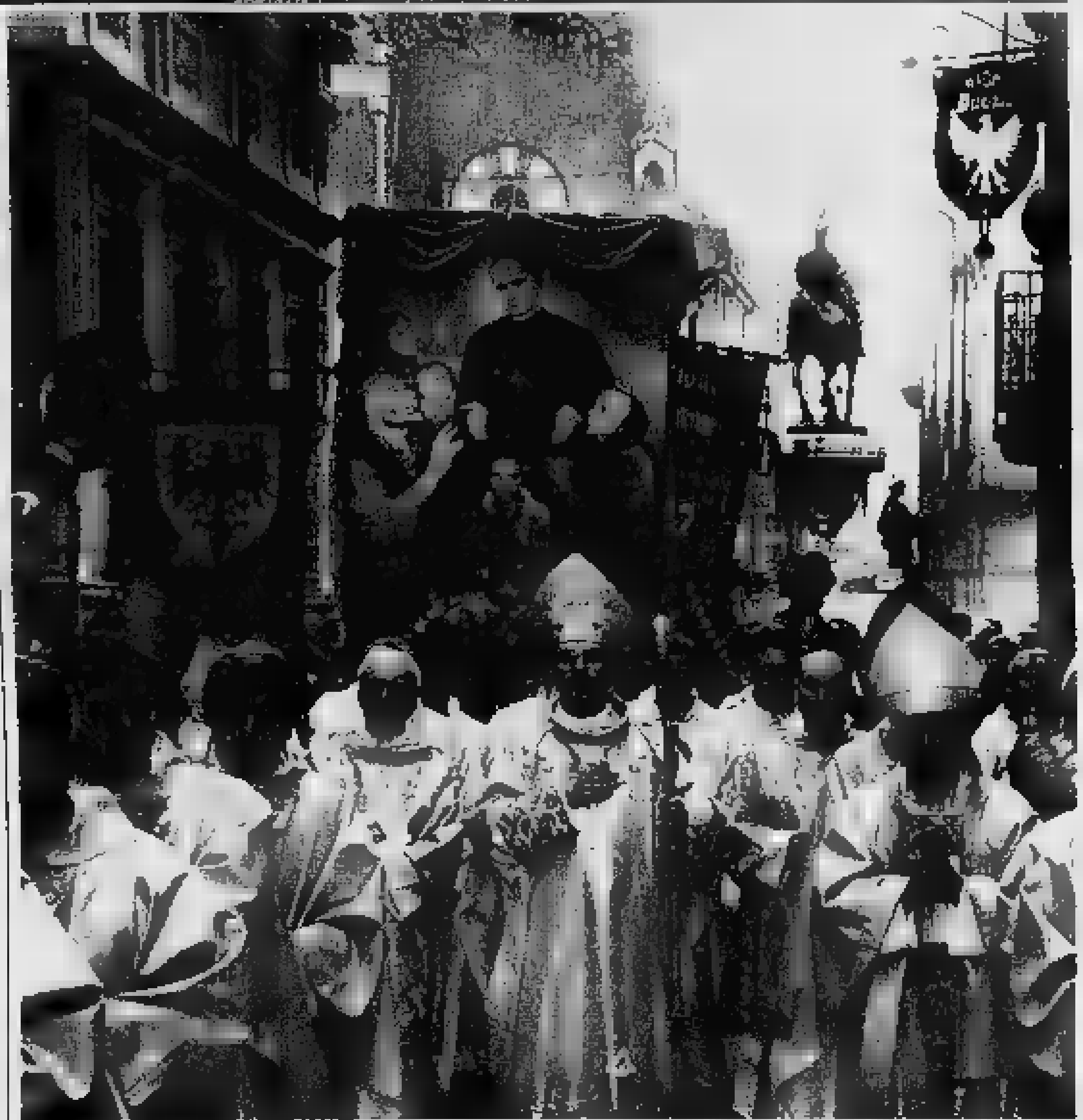
I vertici italiani della banca tedesca smentiscono le voci di dismissioni

ASTI

La Deutsche Bank ha smentito le voci, riprese nei giorni [illegible] da alcuni organi di informazione, che davano per probabile [illegible] dismissio[illegible] delle partecipazioni italiane nelle banche italiane al Credito Lombardo. L'amministratore delegato [illegible] Deutsche Italia Gianni Testoni ha rilasciato ieri all'agenzia Radiocor una breve dichiarazione che conferma la quota aziona[illegible] del colosso tedesco nella banca di Cividale (30%) e nella Cassa di risparmio di Asti, dove controlla [illegible] 20% dei titoli «C.R. spa». Pisoni ha aggiunto che [illegible] un caso» Deutsche vorrebbe salire al 100% [illegible] ci sono ancora dubbi sul prezzo».

Sabato al convegno della Cassa per la presentazione [illegible] «Vignato doc» [illegible] arrivata da più parti (Armosino, Pia, Marmo) un [illegible] richiamo all'astigianità della banca. Il presidente [illegible] Fondazione Michele Maggiora (che ha il controllo del 51%, e il 29% sono piccoli azionisti) [illegible] confermato l'obbligo di legge di cedere quote, [illegible]trovando però il modo di garantire l'autonomia della Cassa». [s. mir.]

ASTI IN FESTA



In processione per [illegible] santo Il vescovo Ravinale ha guidato domenica la processione (nella foto di Ubertone un momento) in onore di Giuseppe Marello, proclamato santo una settimana prima a Roma, durante una solenne cerimonia officiata dal Papa. Oltre mille fedeli e religiosi degli Oblati di san Giuseppe, [illegible] congregazione fondata da Marello, provenienti anche dall'estero (tra gli altri Paesi Bolivia, Filippine, Brasile, Stati Uniti, Romania) hanno partecipato alla cerimonia che si è iniziata dal santuario di corso Alfieri per concludersi in Cattedrale. Ospiti speciali, i fratellini Alfredo e Isila Chevez Leon provenienti da un villaggio delle Ande peruviane: nel maggio del '98 guarirono improvvisamente da una grave forma di broncopolmonite dopo che loro madre, Maura (presente insieme al papà, Pedro) aveva chiesto in preghiera l'intercessione [illegible] Marello. Le celebrazioni per la canonizzazione sono proseguite con un convegno internazionale riservato agli operatori laici degli Oblati di san Giuseppe.

Fulvio Lavina A PAGINA 43

CONCLUSO L'ASSEMBLAGGIO DEL VELIVOLO PROVENIENTE DALLA BASE MILITARE DI VERONA VILLAFRANCA. GLI EX AVIERI: «E' [illegible] EMBLEMA DI PACE, A RICORDO DEI NOSTRI CADUTI»



Un aereo nel sacrario degli aviatori astigiani

Ricomposto in un hangar a Rilate diventerà monumento a Loreto di Costigliole

Franco [illegible]

ASTI

Chissà quanti giovani aviatori si sono formati nel tempo, [illegible] quel piccolo velivolo, dalle straordinarie doti di maneggevolezza. [illegible] nessuno, forse, avrebbe immaginato che questo [illegible]plare di «Mb 326» (per tanti anni condiderato l'aereo di addestramento più famoso al mondo), compisse il suo ultimo «volo» tra le colline astigiane.

Un sorvolo soltanto ideale, ma [illegible] di significati. L'apparecchio, nel classico color arancione da «scuola», è stato infatti ricomposto in un capannone a Rilate. Dario e Bruno Pavese, padre e figlio, titolari dell'officina dove ha sede questo insolito hangar, con l'ausilio di altri soci dell'Arma [illegible] astigiana, guidati da Francesco Fassio, hanno ricostruito pezzo dopo pezzo l'aereo (ceduto in comodato d'uso dalla base militare di Verona Villafranca). [illegible] cerimonia ha sancito, sabato pomeriggio, la conclusione della prima fase dell'opera: l'«MB [illegible] verrà ora [illegible] smonta[illegible] per il definitivo trasferimento al sacrario di Loreto di Costigliole, dedicato agli aviatori piemontesi caduti in guerra.

«Abbiamo voluto onorare così il monumento, [illegible] la presenza di un vero [illegible] che essendo [illegible] utilizzato quasi esclusiva[illegible] senza finalità belliche - spiega il segretario dell'Associazione, Daniele Porrino, ex dipendente Asp - [illegible] diventato [illegible] [illegible] modo il simbolo di un aviazione di pace». Alla cerimonia a Rilate hanno partecipato i massimi esponenti locali dell'Aeronautica in servizio (c'erano il colonnello Giovanni Lovino, comandante del 111° Deposito [illegible] An[illegible] e il maresciallo Antonio Pepe) e in congedo (con il presidente Dario Accornero e il vice, il generale Vittorio Pizzotti), oltre al canonico don Guido Montanaro.

Il prossimo appuntamento per i [illegible] dell'associazione [illegible] in programma sabato 8, con la tradizionale funzione religiosa della Madonna di Loreto. Seguirà un pranzo nell'oratorio d[illegible] parrocchia (prenotazioni: 0141/212.498).

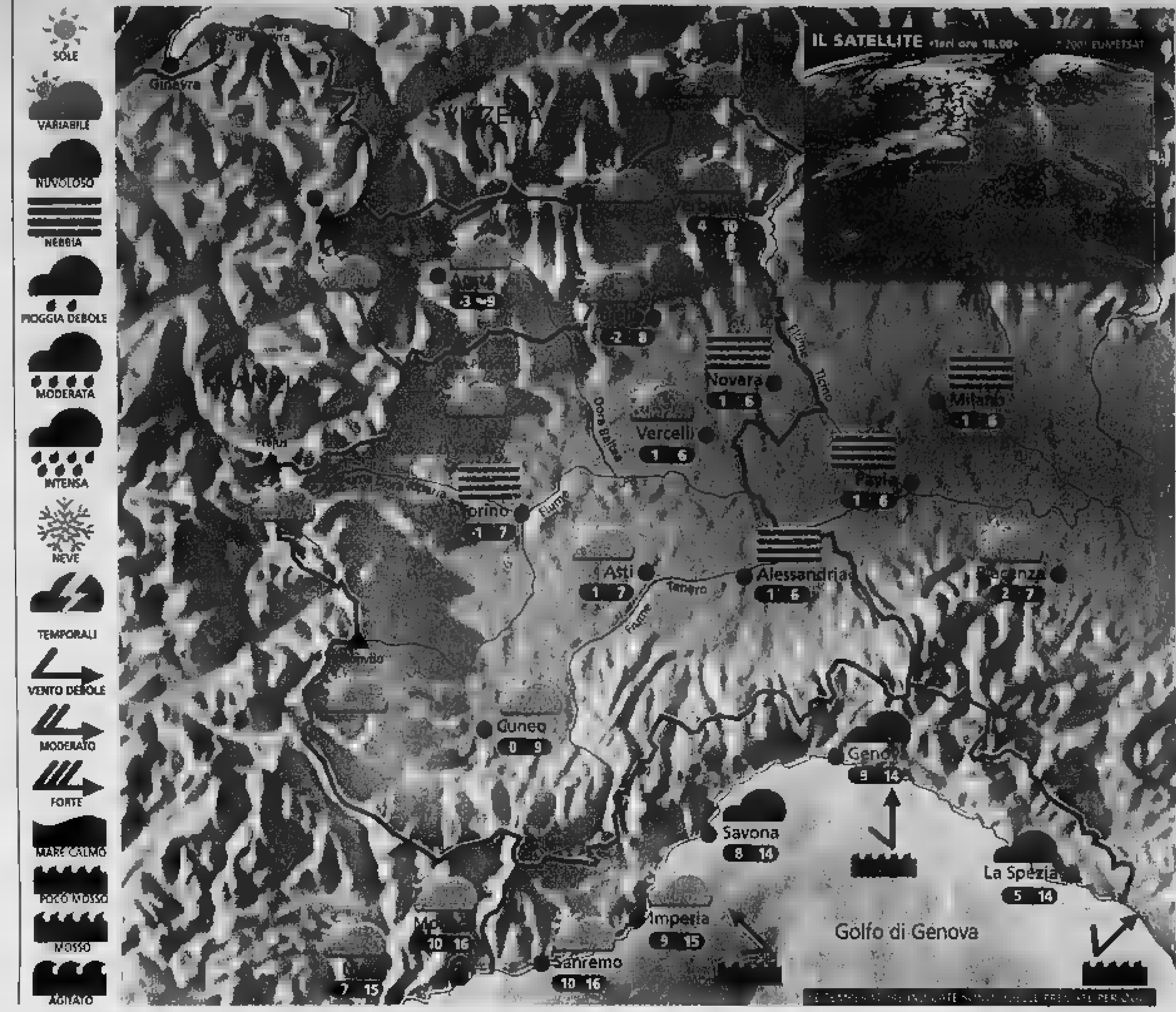
Lunedì 10 [illegible] svolgerà [illegible] la Festa dell'Aeronautica nei locali del 111° Deposito di Annone. A fare gli onori di [illegible] [illegible] questa volta il comandante, il colonnello Lovino.

In attesa della cerimonia di inaugurazione (forse [illegible] giugno) del monumento al sacrario di Loreto, con il nuovo aereo.



Due immagini dell'aereo (un Mb 326 dell'Aeronautica militare italiana), con dirigenti e soci dell'Associazione astigiana Arma azzurra. Il velivolo è stato riassemblato in un capannone in località Rilate (FOTO D'AMIA)

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una nuvolosità stratiforme si è manifestata nel pomeriggio attenuando in parte gli effetti delle nebbie che hanno gravato fitte nelle prime ore del mattino, specie nel Novarese e nel Vercellese. In montagna e in Liguria il tempo si è mantenuto mite con ottima visibilità. Oggi un fr[illegible] freddo lambisce le Alpi.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso [illegible] montagna per nubi in prevalenza medio-alte; sulle creste di confine addensamenti più importanti. In pianura aumento della velatura col passare delle ore ma ancora nebbie fitte, in particolare nel Vercellese. Nuvolaglia sulla Liguria, complice un flusso di correnti umide meridionali, ma senza precipitazioni. [illegible] pomeriggio ancora qualche annuvolamento sparso [illegible] nebbia. Temperatura in lieve aum[illegible] pianura. Venti [illegible] graduale [illegible] ma tempo nebbioso in pianura.

ZOOM

Nevica o non nevica: questo è il problema

La neve è ancora lontana? Per il momento sì, ma qualcosa [illegible] cambiando nello scenario piuttosto inquietante offerto dalla configurazione barica [illegible] questi giorni: l'anticiclone russo sembra fare sul serio. Ma come si realizzano le condizioni per nevicate sino a quote basse? Innanzitutto è necessario che sulle nostre regioni intervengano correnti fredde, meglio se orientali, che formino un "cuscino" di aria gelida che resista poi all'arrivo [illegible] più miti ma umide correnti atlantiche. Se la temperatura è negativa fino al suolo i fiocchi saranno liberi di volteggiare nell'aria sino in città, ma se al suolo misurassimo valori superiori ai 3°C difficilmente potremmo veder nevicare. Un'omotermia di 0°C dal suolo fino a quote collinari è invece la temperatura ideale per produrre nevicate abbondanti, benché la neve riesca a raggiungere il suolo anche dopo aver attraversato strati con temperatura anche leggermente superiore allo zero. Possibile anche il pericoloso fenomeno della pioggia congelantesi: la temperatura al suolo [illegible] lo [illegible] ma in quota è affluita aria più calda: pioverà [illegible] le gocce geleranno al [illegible] il suolo ghiacciato.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	6	11	REGGIO CALABRIA	11	16
BARI	12	14	ROMA	8	13
BOLOGNA	2	7	VENEZIA	4	9
CAGLIARI	9	17	BARCELLONA	7	17
[illegible]	8	15	BRUXELLES	7	11
CATANZARO	8	13	FRANCOFORTE	7	10
[illegible]	2	9	[illegible]	7	10
OLBIA	[illegible]	[illegible]	LONDRA	6	12
[illegible]	13	17	MONACO DI BAVIERA	3	8
PERUGIA	2	9	[illegible]	8	15
POTENZA	3	10	ZURIGO	6	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 20 e 22 minuti; cala domani alle ore 12 e 03 minuti

DOMENICA UN MIGLIAIO DI FEDELI ALLA FESTA PER LA CANONIZZAZIONE DI GIUSEPPE MARELLO

Asti ha celebrato S. Marello

Incontro internazionale tra operatori laici

Fulvio Lavina

ASTI

Erano una sessantina, i più distanti arrivavano dalle Filippine, e poi [illegible] Brasile, Bolivia, Perù, Stati Uniti e dall'Europa dell'Est: hanno raccontato le loro esperienze «ordinariamente straordinarie» a contatto di chi ha più bisogno. Sono gli operatori [illegible] che lavorano nelle comunità degli Oblati di San Giuseppe sparse in tredici Paesi del mondo oltre che in Italia. Il confronto si è iniziato ieri, nel teatrino nella sede della congregazione in corso Alfieri, e proseguirà oggi, con l'elaborazione [illegible] un documento finale. Domani le delegazioni si trasferiranno [illegible] Torino per la giornata finale.

Continuano così le celebrazioni per la canonizzazione di Giuseppe Marello, proclamato santo a Roma il [illegible] novembre e festeggiato domenica scorsa ad Asti, la città che lo ha visto crescere e operare [illegible] sacerdote. [illegible] migliaio di fedeli e religiosi che hanno seguito la cerimonia iniziata al santuario [illegible] Giuseppe e conclusasi in Cattedrale. In prima fila, i fratellini Isila e Alfredo Chevez Leon, accompagnati dai genitori, Pedro e Maura. Erano giunti pochi giorni [illegible] in Italia da Ranquish, un piccolo villaggio delle Ande peruviane, per partecipare, come ospiti «speciali» alle celebrazioni marelliane. Nel '98 i due ragazzini, erano gravemente malati di broncopolmonite senza possibilità di guarigione. La madre nelle sue preghiere invocò l'intercessione [illegible] Giuseppe Marello che le apparse in sogno. Il giorno seguente, all'arrivo in paese di un'immagine del futuro santo destinata alla parrocchia locale, i due [illegible]ini si alzarono dal letto, improvvisamente ristabiliti. L'episodio ha contribuito alla canonizzazione del sacerdote astigiano. Domenica hanno assistito alla cerimonia un po' (comprensibilmente) frastornati dalle manifestazioni di affetto e [illegible] che centinaia di fedeli gli hanno attribuito: hanno lasciato la città nel pomeriggio per tornare a Roma prima di far rientro al loro Paese.

Il prossimo appuntamento per i festeggiamenti marelliani sarà domenica prossima a San Martino Alfieri, dove il nuovo santo trascorse parte della [illegible]. Il giorno prima un'altra grande [illegible]nia è prevista a Barletta.

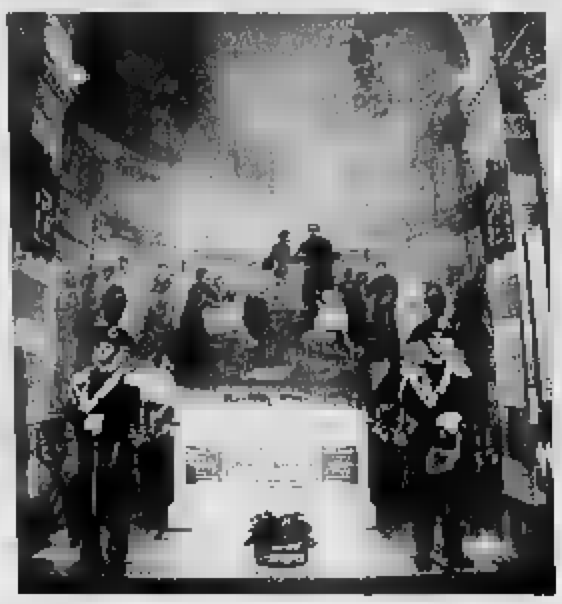
Quello di ieri era la prima volta che [illegible] operatori laici si trovavano per un confronto delle loro esperienze. «Un'appuntamento - ha ricordato il superiore generale della Congregazione Padre Lino Mela - deciso un [illegible] proprio in vista della festa per la [illegible] di Giuseppe Marello. C'era l'esigenza di p[illegible] un coordinamento dell'attività dei laici e di conoscere meglio le [illegible] esperienze». Tra le [illegible] più toccanti, ieri, quella [illegible] Julia Farinha, [illegible] Stato del Paranà, in Brasile: ha raccontato dell'attività svolta [illegible] villaggi del Mato Grosso come a San Paolo verso i giovani, gli anziani, gli emarginati. Ad Asti l'opera dei laici si svolge soprattutto nella casa di riposo «Marello»: «E' personale dipendente - spiega Padre [illegible] - [illegible] coinvolto, nelle motivazioni, in quello che è lo spirito della nostra Congregazione».



La folla che ha aplaudito al passaggio dell'immagine di san Giuseppe Marello



Qui a fianco i due fratellini peruviani guariti da san Marello con i genitori durante la cerimonia. Sotto, i carabinieri accanto alla tomba del santo e alcuni giovanissimi fedeli





LA COSTRUIRÀ, ACCANTO ALLA PROPRIA VILLETTA, UN EX IMPRENDITORE SICILIANO CHE DICE DI AVER RICEVUTO UN SEGNALE

Annone, una casa di riposo dedicata [illegible] Padre Pio

«E' lui che la vuole». Potrà ospitare 33 anziani e sarà pronta tra due anni

Laura Nosenzo

CASTELLO D'[illegible]

Sarà intitolata a Padre Pio la casa di riposo privata che [illegible] tra il verde di frazione Alberoni. La [illegible]struirà, accanto alla propria villetta, un ex imprenditore siciliano, Giuseppe Passalacqua, 78 anni, vissuto in passato ad Annone (ora risiede a Torino). «E' il santo di Pietrelcina - [illegible] - che vuole quest'opera. Io ci pensavo da qualche tempo, ma non sapevo che f[illegible] [illegible] deciso tutto la [illegible] del [illegible] settembre 1997, quando ricevetti da Padre Pio il primo segnale. Allora non ero credente, non sapevo nulla di lui e di come si manifestasse».

Passalacqua racconta - e [illegible] si commuove - [illegible] sera [illegible]tante: «Guardavo, con mia moglie Michela, una trasmissione in tv su Padre Pio. Quando lo inquadrarono nella [illegible] pensai: "Se ci [illegible] veramente, dammi un segnale, dimmi che devo fare di quest'idea della casa di riposo". Dopo pochi minuti suonarono alla porta: andai ad aprire, non c'era nessuno. Poi avvertii un improvviso calore in tutto il corpo e, intorno a me, un intenso profumo di rose, che inondò [illegible] casa per 20 minuti. Uscii sulle scale con [illegible] moglie, ma lì quella fragranza non c'era».

Nel tempo il profumo di rose si manifestò per altre due volte: Passalacqua si confrontò [illegible] i frati di San Giovanni Rotondo, che gli confermarono la validità del segnale. [illegible] sera del '97 - ricorda l'ex imprenditore, che ha lavorato nel settore dell'autotrasporto - sparì per sempre anche un tremendo male alla schiena che nei tre mesi precedenti, [illegible] le cure, [illegible] aveva impedito di mettermi a letto per dormire».

L'idea della casa di riposo diventò un progetto, che ora Passalacqua e [illegible] moglie mostrano orgogliosi: [illegible] ospizio a [illegible] piani per 33 ospiti, [illegible] 10 non autosufficienti. Camere a uno o due letti, spazi comuni per ascoltare musica, guardare la tv e fare ginnastica. Per gli anziani anche servizi di parrucchiere e pedicure, un grande giardino [illegible] passeggiare: «Ci saranno una chiesetta e, per i frati di San Giovanni Rotondo, un paio di stanze. Resta inteso che [illegible] ad Annone per inaugurare la casa di riposo, che voglio gemellare [illegible] residenze per anziani che, laggiù, hanno dedicato a Padre Pio».

Per realizzare l'ospizio s'ipotizza [illegible] spesa di 3 miliardi, di cui 1,7 assicurato dalla Regione. [illegible] Comune attende di firmare [illegible] convenzione con Passalacqua che consentirà di riservare una parte dei 33 posti letto agli [illegible]. «Conto [illegible] avviare i lavori in primavera, non appena in municipio firmeranno la licenza edilizia» dice Passalacqua. Prima, però, si attende che la Regione approvi la variante al piano regolatore, [illegible] cui ultime [illegible]difiche sono passate nei giorni [illegible] in Consiglio comunale: «Calcolo due anni di lavori - spiega Passalacqua - prima dell'inaugurazione. Poi spero che Padre Pio [illegible] lasci [illegible] qualche anno, per godermi questa bella fatica che resterà al paese».



Giuseppe Passalacqua con la moglie Michela mostra il progetto della casa di riposo che sorgerà in frazione Alberoni di Castello d'Annone. Afferma «E' Padre Pio che vuole quest'opera». Costerà 3 miliardi, di cui la metà circa saranno assicurati da Passalacqua

GRANDE SUCCESSO DOMENICA CON «A CASA DEGLI ELFI»

Castagnole, nei filari di Ruché è già passato Babbo Natale

CASTAGNOLE MONFERRATO

Tra i filari [illegible] Ruché il Natale è già arrivato. Domenica per «A casa degli [illegible] centinaia di bambini hanno affollato entusiasti la piazza in attesa dell'arrivo del Grande Elfo. E lui (impersonato da Aldo Roggero) [illegible] arrivato puntuale poco prima delle 18 su [illegible] vecchio Maggiolone giallo. Ha raccolto, tra [illegible] stupore dei più piccoli, [illegible] letterine e se n'è andato [illegible] il Polo Nord per portarle a [illegible] Natale. «Che bello - dice [illegible] sindaco Lidia Bianco - vedere come questa festa faccia ancora sog[illegible] i bimbi». [illegible] mattino nell'«Ufficio postale» [illegible] Babbo Natale sistemato negli uffici del Comune le tre «postine» (Piera Poncini, Betty Capuzzo e Mariuccia Fogliato) hanno raccolto oltre [illegible] lettere di Natale di bambini. A loro in cambio è andato [illegible] piccolo dono offerto [illegible] Comune e una ricevuta di spedizione, [illegible] conservare - gli hanno detto le impiegate - fino a quando avranno il regalo la notte di Natale». In tanti hanno sfidato il freddo per assistere in piazza agli spettacoli di marionette di Vincenzo Tartaglino e del centro sperimentale per l'infanzia di Antonio Catalano. Il tutto sulle note della «Munfrinota», banda diretta [illegible] Bruno, per [illegible] giorno la «Banda dei Babbi Natale». Molto apprezzata la mostra mercato. Sono piaciute [illegible] ultime «invenzioni» dell'artigiano del rame Leandro Cima. L'idraulico castagnolese, ha fatto la cupola della chiesa dell'Annunziata, ha presentato un albero di Natale [illegible] rame, [illegible] stesso materiale [illegible] cui ha anche costruito una [illegible] in miniatura della cupola. Nella giornata [illegible] anche aperto [illegible] banco [illegible] beneficenza per beneficenza alla chiesa parrocchiale. «Per fortuna ha fatto bel tempo - prosegue la [illegible] - e le famiglie con i bimbi hanno potuto stare in piazza». [gi. m.]





Babbo Natale domenica a Castagnole Monferrato. Molta curiosità anche per le idee-regalo con prodotti artigianali

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

[illegible]

E' accusato [illegible] aver spiato le colleghe di lavoro

Prende il via stamane davanti [illegible] giudice Aniello Mosca il processo per [illegible] [illegible]a nascosta nella toilette femminile di un centro meccanografico e negli spogliatoi di una squadra femminile [illegible] volley. Imputato è Alessandro Curletto, 30 anni, che del cento meccanografico era presidente: il pm Vincenzo Paone lo [illegible] di «interferenza illecita nella vita privata delle persone.

[illegible]

Tenta [illegible] aggredire l'ex moglie e il convivente

Domenico D., 34 anni, di Montafia, è stato arrestato dai carabinieri di Villanova. Armato di coltello, avrebbe cercato [illegible] aggredire l'ex moglie e [illegible] convivente e quando sono arrivati i carabinieri si [illegible] avventato anche contro i militari. Secondo i primi accertamenti il movente sarebbe passionale e [illegible] non sono esclusi ulteriori sviluppi nelle indagini.

ASTI

Resta in carcere per l'estorsione

Il gip, Federico Manotti, ha convalidato ieri l'arresto di Alex Lo Porto, 31 anni, accusato di estorsione ai danni di una giovane. Secondo l'accusa Lo Porto (difeso dall'avvocato Aldo Mirate) avrebbe preteso denaro dalla giovane e dal fidanzato per restituire denaro e documenti che erano stati rubati nell'abitazione [illegible] donna. Le indagini [illegible]no condotte dal capo della Mobile, il vicequestore Gianfranco Vaccaneo e dal dirigente delle Volanti, l'ispettore Lorenzo Defilippi.

MONTECHIARO

[illegible] banconote false: convalidato l'arresto

Resta in carcere anche Vincenzo Azzarelli, 35 anni, arrestato a Montechiaro per spaccio di banconote. L'uomo, difeso dall'avvocato Mirate, è stato interrogato ieri dal giudice.

ASTI

Misterioso rogo di un camion

Incendio, probabilmente doloso, nella notte tra domenica e lunedì, ai danni di un [illegible] per il trasporto di frutta e verdura, di proprietà di Vito Stigliani, in via Cavanenghi (zona Asti Ovest). [illegible] intervenuti i vigili del fuoco e una «Volante».

CASALMAGGIORE

Zingari astigiani presi a rubare [illegible] trasferta

Una decina di nomadi astigiani sono stati denunciati per [illegible] furti in abitazioni dai carabinieri di Casalmaggiore (Cremona). Si tratta di personaggi già noti alle forze dell'ordine e alcuni di loro coinvolti anche di recente in altre inchieste analoghe.

ASTI

Emergenza casa: affollato dibattito al «Diavolo [illegible]

Pubblico numeroso in occasione del dibattito al «Diavolo Rosso» sull'emergenza abitativa organizzato in collaborazione con l'Asti Social Forum. «Tutto questo testimonia l'importanza del tema trattato anche attraverso interventi di cittadini che vivono in prima persona questo problema - spiega l'avvocato Maurizio La Matina - certo, c'è rammarico invece per l'assenza al dibattito dei rappresentanti di Atc e assessorato comunale ai Servizi sociali che hanno disertato l'incontro nonostante l'invito». Sono intervenuti esponenti del Coordinamento Asti Est e del Coordinamento dei migranti.

CASTELLO D'ANNONE

Presentato il l[illegible] di un ex comandante partigiano

La vedova del comandante partigiano Amelio Novello «Marini» ha partecipato, sabato sera nel salone comunale, alla presentazione del libro del marito «Il vento cancella le orme», ristampato dall'Istituto storico della Resistenza. Accanto a lei [illegible] delle due figlie, Marina. In platea [illegible] di persone, tra cui numerosi partigiani. [l. n.]

COSTIGLIOLE

Applausi allo spettacolo degli [illegible] down

Ha commosso il pubblico del teatro comunale, venerdì scorso, l'esibizione dei cinque attori down riuniti nel gruppo «Le girandole» di Torino. Molti gli applausi per la loro rappresentazione («La sfida»), presentata fuori concorso a conclusione di «Festival 2001». Quest'ultimo, organizzato dalla Uilt, [illegible] stato vinto dalla compagnia «I cattivi di cuore» di Imperia. [l. n.]

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

COLLEGIO PROVINCIALE DI ASTI

Oltre 5000 [illegible] Italia

sicurfitto. *Per i vostri AFFITTI sicuri e garantiti*

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Immobiliare Pierfranco Muratore

Via Buenos Ayres 46 - CANELLI
Tel. 0141.824260
347.9630214 - 329.4379596

[illegible] in centro e in periferia disponiamo di alloggi di diversa metratura e tipologia.
[illegible] bilam. e rustico di pertinenza [illegible] orto e piccolo frutteto. L. 220 mil.
CALOSSO villa padronale bifamigliare [illegible] posi[illegible] dominante con porticati, cantine e magazzini. Soffitti a volte e ampi terrazzi. Prato e [illegible]. L. 290 milioni.
ROCCAVERANO in comoda posizione dominante e collinare casa [illegible] pietra a vista in [illegible] condizioni. L. 80 milioni
ASTIGIANO in posiz. collinare casa libera su 4 lati [illegible] mq ca. a prato.



[illegible] sulle alture tra Asti e Acqui T. a 700 m. di altitudine con stupendo panorama, [illegible] in pietra a vista, prato [illegible] e frutteto. AFFARE!



ALBISOLA [illegible] circondario, a 20 min [illegible] mare, villa caratteristica immersa nel verde e in comoda posizione con 20.000 mq. ca. di prato e bosco. L. 200 milioni.

TRA NIZZA [illegible] E ACQUI T. caratteristica casa rustica su 3 piani, con porticato e piccolo terreno in posiz. comoda. L. 85 milioni.
ASTIGIANO villa padronale bifam. panorami[illegible] con ampi terrazzi, torretta, soffitti a volta, archi, caminetti. Cantina e porticati. Prato e frutteto. L. 290 milioni
SAN [illegible] alloggio vic.ze mare [illegible] soggiorno, cucina abit., camera e servizi [illegible] terrazzo.
[illegible] villa [illegible] bifam. in posiz. panoramica e comoda [illegible] mare, [illegible], ampio parcheggio e orto [illegible]. Contesto caratteristico. L. [illegible] milioni.

STUDIO IMMOBILIARE ASTIGIANO

di Rozzino Massimo Iscr. Ruolo Mediatori Asti N. 939

C.so Dante, 113 - ASTI - Tel. 0141411182 - 335.7700348 - Fax 0141.411183

ZONA NORD alloggio all'ultimo p. comp. da: ingresso, cucina abit., sala, 2 letto, studiolo, bagno, ripost. balcone e garage. Panoramicissimo. £. [illegible] milioni.
[illegible] alloggio al 1° p. disposto su 3 arie di: ampio ingresso, cucina abit., sala, 2 letto, 2 bagni, ripost., 2 balconi. Garage e cantina. Vista giardini. L. 380 mil. trattabili.
[illegible] **CAVALLOTTI:** alloggio al [illegible] piano s.asc. composto [illegible] vani, bagno, ripostiglio, cantina, [illegible] balconi. Luminosissimo. £. 135.000.[illegible]
P.ZZA TORINO: alloggio al 3° piano s.a. di 4 vani, bagno, ripostiglio, [illegible] balconi, cantina. Disposto su 3 arie. Luminoso. £. 195.000.000
ZONA NORD: alloggio al 1° piano pilot composto da ampio ingresso, sala, cucina, abit., 2 letto, 2 bagni, 2 balconi, ripost. cantina, garage. Ottimamente coibentato. Splendida vista sui giardini. £. [illegible] tratt.
P.ZZA L. DA VINCI: a[illegible] al 4° piano c.a. [illegible] ampio ingresso, tinello con [illegible] cott., sala, [illegible] letto, bagno, 2 [illegible], cantina. Luminoso. £. [illegible].000.000 [illegible].
[illegible] zona collinare panoramica [illegible] complesso residenz. [illegible] indip. su 4 lati, disposta su 2 piani [illegible]: P.T.: cucina, [illegible] bagno, [illegible] caldaia, cantina e ampio garage. P.1°: sala, cucina, 2 letto e bagno. Poss. rea[illegible] vano+bagno al piano mansarda. Splendido giardino recintato.
VALENZANI: villa indip. [illegible] lati comp. da: P.T.: tavernetta, cantina, garage, loc. caldaia. P.1°: salal, cucina, 2 letto, bagno, ripost, ter[illegible] coperto [illegible]. Giardino privato recintato.
S. [illegible]O: bella [illegible] indip. [illegible] 3 lati in perfette condizioni. Splendido [illegible] circostante.
C.SO [illegible] si cede [illegible] abbiglia[illegible] donna bambino. Avviam. trentennale. [illegible] giro d'affari.
COSTIGLIOLE: si cede attività ristorante in contesto gradevole. £. 80.000.000
[illegible]ZA bellissima casa [illegible] [illegible]rty [illegible] ristrutturata [illegible] un [illegible] di 300 mq. + 150 mq. di sp[illegible]do interrato. P.T.: grande salone [illegible] volte affrescate, cucina abitabile, lavanderia/stireria. Ampio ingresso con scala a girare a vista. P.1°: 5 camere, 2 bagni. P. interrato: taverna, cucinotta, bagno e ampia [illegible]; al corpo [illegible] garage [illegible] mq. 200 ca. [illegible]o adiacente. Ingresso privato e cortile in autobloccanti.

OBIETTIVO IMMOBILIARE

IN VENDITA
ALLOGGI IN ASTI

ZONA VALGERA villa su 2 piani PT 130 mq. P1° mq. [illegible] + magazzino mq. 370 Garage, terreno circ [illegible] ca.
C.SO CASALE libero, ristrutturato, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina.
[illegible] **VOLTA** 3° piano con asc. alloggio libero, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripost., balcone, L. 105 mil E. 54.228
VIA MALTA 3° p. senza asc., libero di ingresso, [illegible], sala, [illegible] bagno, ripost e cantina. L. 125 mil. E. 61.975
C.SO TORINO garage a L. 25 mil. E. 12.912

[illegible] E RUSTICI

TONCO porzione di casa libera su 3 lati. P.T.: cantina, garage, 2 camere. P.1°: 4 camere, bagno. Piccolo cortile. L. 45 milioni. E.23.241.
FRINCO ampia casa rustica, tipicamente pie[illegible] parzialm. ristrutturata, abitabile, [illegible] camere, 3 bagni, locali di sgombero. Cantina, portico, terreno mq. 3.500 ca. L. 300 milioni. E.154.937
NIZZA MONFERRATO azienda agricola [illegible] padronale ristrutturata, casa custode, ampi porticati, magazzini. Terreno formante corpo [illegible] mq. 103.000 (vigneto e seminativo).
MASIO (AL) in posizione collinare. [illegible] nel verde, bel rustico ristrut., composto da 8 camere, cucina, servizi, porticato, [illegible] circ.. L. 255 mil. - E. 131.696

CASA [illegible] MARE

BORGHETTO S. SPIRITO centralissimo, comodo al mare, 5° [illegible] (attico) con asc. di ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, cantina. Ampio e soleggiato terrazzo.

ATTIVITA' COMM.LE CESSIONI

ASTI zona pedonale cedesi attività avviata. Informaz. in ufficio.
ASTI centro avviatissimo bar adatto 2 persone, arredamento nuovo. L. 300 mil. - E. 154.937
ASTI zona uffici bar caffetteria tavola fredda, elevato giro d'affari.
A 15 KM. DA ASTI cedesi ristorante pizzeria, ampi locali, adatto 3 persone.
A 12 KM. DA ASTI negozio alimentari, tabacchi, giornali. Occasione, unico in [illegible].
[illegible] **GROSSO CENTRO** della provincia, in via centrale, Forno per panificazione con annesso negozio.

Ricerchiamo appartamento in zona decorosa di Asti con 3 o 4 vani, definizione rapida

Vasta clientela ricerca case e rustici nei dintorni di Asti, anche a 15/20 km. dalla città.

Ricerchiamo appartamenti liberi o arredati per ns. clientela ref. Nessuna spesa per i proprietari.

C.so Alessandria, 101 - ASTI - Tel. 0141.440133 - Fax 0141.477436

EuroCasa IMMOBILIARI

di Rino Eupizi
C.so Savona, 86 - Asti
Tel. 0141.590431
www.eurocasa-net.com

IN ASTI

PRENOTIAMO alloggi nuovi in pronta consegna (VIA PISA), da costruire [illegible] 12 mesi (VIA FLEMING) ed entro 24 mesi (ZONA GIARDINI PUBBLICI). Ottime finiture e materiali [illegible] capitolato. Riscaldamento autonomo e possibilità di box auto. POSSIBILITA' DI PERSONALIZZA[illegible] GLI [illegible] DA COSTI[illegible]. Informazioni e planimetrie in u[illegible].

C.SO SAVONA Sottotetto al grezzo di 90 mq. ca. adatto per realizzare grande alloggio mansardato o 2 bilocali. Lire 77.000.000 Euro 39.767,18
[illegible] **MADONNA** [illegible] **TONE** Alloggio al p.r. di ingresso, cucinotta, soggiorno-disimpegno, camera da letto e cameretta. Ripostiglio e cantina. Riscald. autonomo. Valida soluzione anche per ufficio. Lire 120.000.000 Euro 61.974,80
VIA MALTA Alloggio ristrutturato di ingresso, cucina abitabile, sala, 1 camera, ripostiglio, bagno e cantina. Riscaldamento autonomo. L. 120.000.000 Euro 61.974,80
ZONA FIERA Alloggio occupato [illegible] ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 1 camera, bagno e cantina. Box Auto. Lire 135.000.000 Euro 69.721,70
ZONA S. DOMENICO SAVIO Alloggio nuovo [illegible] ingr. in soggiorno con angolo cottura, 1 camera, bagno. Cantina e Risc. Autonomo. Mansarda collegata e Box Auto. Lire [illegible] Euro 113.620,50
[illegible] Alloggio [illegible] ingresso living in soggiorno, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno e cantina. Ottime finiture e materiali. Posto auto e Ri[illegible]ento autonomo. Possibilità di box auto. Lire 260.000.000 Euro 134.278,80
VIA XX SETTEMBRE Alloggio con [illegible] autonomo ottimamente ristrutturato [illegible] ingr. in sala con angolo studio, grande cucina abit., 2 camere e ampio bagno. Cantina. Lire [illegible] Mil. Euro 206.582,80
C.SO ALESSANDRIA Casa di corte di cucina abitabile, 3 camere letto, sala, soggiorno, 2 bagni, sgombero e box auto. Lire 370.000.000 Euro 191.089

IN PROVINCIA

SCURZOLENGO In [illegible], casetta indip. su 2 lati di cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno e grande cantina. Posto auto. Nei pressi terreno [illegible] mq. ca. L. [illegible] Euro 38.734,27
TONCO Alloggio in piccola palazzina di recente ed ottima ristrutturazione di ingresso, sala con angolo cottura, studio, 1 camera e bagno. Belle finiture e materiali. Box auto e cantina. Riscald. Auton. Valida soluzione anche per ufficio o ambulatorio medico. Lire 130 Mil. Euro 67.139

CASTELLO DI ANNONE Ultima villetta a schiera su [illegible] livelli di ampia abitabilità con autorimessa e giardino privato. Informazioni, planimetrie e capitolato presso i nostri uffici. In bella palazzina d'epoca alloggi pari al nuovo di diversa tipologia e metratura con Riscald. autonomo. Possibilità di Box Auto. PREZZI A PARTIRE DA Lire 140.000.000 Euro 72.304

CASTELLO D'ANNONE IMPERA STUDIO IMMOBILIARE PRIMA CASA

VENDITE

CASTELLO D'ANNONE in Fr. Albarone, pos. panoramica, ampia casa a 2 piani [illegible] a nuovo, abitabile subito, comp. da 2 ingressi, disimp., vano scala, 3 camere, cucina, dispensa, corridoio, garage con soprastante vano a rustico, cortile e prato antistante di mq. 1000 con entrostante basso porticato. 2 caldaie per risc. (metano-legna) e doppi servizi. Terrazzo e balcone.
SAN CARLO DI ROCCA D'ARAZZO graziosa villetta, stile rustico, panoramica, non isolata, mq. 120 di abitazione, ampio cortile con giardino, orto e garage. AFFARE L. 280.000.000
ROCCHETTA TANARO in centro paese casa complet. da ristrut. di ca. 150 mq. libera su 3 lati, magazzino e porticato recuperabili. L. 95.000.000 (E. 49.063)
MONFALLITO - Fraz. Bardoni casa di 400 mq. di abitazione, eccellenti rifiniture, mansarda con impianti predisposti, garage, con [illegible] giardino. L. 460.000.000 (E. 237.570)
CERRO TANARO casa di ampia metratura, libera su tre lati, in centro paese, cortile indipendente, garage con grosso magazzino adatto attività commerciale. L. 200.000.000 (E. 103.291) tratt.

CERCHIAMO CASE E RUSTICI anche da ristrutturare, nella zona di Castello d'Annone e [illegible] limitrofi.

CASTELLO D'ANNONE casa semindip. di cucina, sala, 2 letto, 2 bagni [illegible] 2 garage, magazzino. L. 190.000.000 tratt.
CASTELLO DI ANNONE casetta in centro paese con cortile e piccolo giardino, ristrutturata. L. 200.000.000.
[illegible]**TELLO DI ANNONE** casa fuori paese, indip., bifamiliare, di 2 alloggi da 135 mq. con possib. di costruire un ulteriore alloggio da 90 mq. ca. Ampio cortile, 2 garages da 40 mq. cad. magazzino, varie tettoie regolari e ampio cortile. Il tutto su una proprietà di 3.800 mq. ca. Tratt. riservata.

CERCHIAMO ALLOGGI IN AFFITTO in Castello d'Annone o zone limitrofe, di 2/3 camere, per nostra selezionata clientela. URGENTE!!!

CASTELLO DI ANNONE centro paese, casa libera su 3 lati, parz. ristrut. di 6 camere [illegible] e cantina. In corpo staccato locali sgombero, garage e fienile recup. [illegible] indip. L. 200.000.000 (E. 100.290)
[illegible]PASSO casa indip. di 2 piani, con ampi locali, cortile ed eventuale giardino. AFFARE! L. 220.000.000 (E. 113.620)
QUATTORDIO casa finemente ristrut. di salone, cucina, 2 letto, ripost., 2 bagni, cortile indip., terreno, in zona tranquilla. L. 190.000.000.

TERRENI

CASTELLO D'ANNONE terreno artigianale-commerciale, 4.400 mq. su fronte strada. Costruibili 1.600 mq. di coperto, volendo frazionabile. L. 308.000.000 (E. 159.068) Trattabili
ASTI - CORSO ALBA terreno edificabile, ottimo investimento, 4.600 mq. Possibilità di costruzione di N. 3 ville. Richiesta L. 368.000.000 (E. 190.056)

ATTIVITA'

COMMERCIO FIORI E PIANTE cedesi su strada di forte passaggio.
ASTI - cedo bar chiosco. Licenza bar, alcolici, superalcolici e ristorazione. Ottimo reddito, possibilità incremento. L. 200.000.000 (E. 103.291)
ASTI - avviata attività commerciale in centro, arredamento e impianti nuovi, alto reddito, adatto 2/3 persone. Inform. in sede.

AFFITTI

CASTELLO D'ANNONE alloggio di [illegible] camere di cucina, ang. cottura, bagno e cantina. Risc. aut. L. 550.000/mese.
REFRANCORE - in bella villa alloggio di 70 mq. con finiture di pregio. L. 550.000 al mese. Volendo arredato.

Via Roma 72/A - CASTELLO D'ANNONE (AT) Tel. e Fax 0141 401.808 - Daniele Impera Cell. 335 53.92.126 - 339 71.[illegible]

MASTER CASA

MASTERCASA s.n.c. Iscr. [illegible] Società C.C.I.A.A. [illegible] n. 1170

Secondo Capra > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Cuneo n. 495
Romina Bona > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1097
Mirko Bortignon > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1099

www.mastercasa.net

SEDE: Corso Savona, 247 - Asti - Tel. 0141.355034 - 0141.355037 - FILIALE: Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. 0141.351823

IMMOBILI IN ASTI

VIC.ZE STAZIONE alloggio al piano alto [illegible] ascensore. [illegible] ingresso, tinello, cucinino, camera letto, bagno e cantina. L. 95 milioni.

3 loc. - **VIC.ZE C.SO SAVONA** alloggio ristrutturato composto da ingresso in soggiorno, cucina, camera letto, bagno e cantina. Risc. autonomo. L. 80.000.000 - E[illegible] 41.316
3 loc. - [illegible] **C.SO VOLTA** alloggio [illegible] ingresso, ampia cucina, [illegible] camere, bagno e cantina. Risc. aut. L. 120.000.000 - Euro 61.974

3 loc. - **C.SO MATTEOTTI** alloggio al piano alto con [illegible] ingresso, soggiorno, cucinino, 2 [illegible] bagno e cantina.

[illegible] loc. - **AD.ZE P.ZA TORINO** alloggio [illegible] ingres[illegible] tinello, cucinino, [illegible] camere, ripostiglio, cantina e garage. L. 175.000.000 Euro 90.380
3 loc. - [illegible] **V.LE ALLA VITTORIA** alloggio ristrutturato, all'ultimo piano con ascens. comp. [illegible]: ingresso, salone, cucina, [illegible] bagno. Cantina. L. 220.000.000 - Euro 113.620,51.
4 loc. C.SO [illegible] alloggio [illegible] ingresso leaving in salone, [illegible] abitabile, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage, risc. autonomo. Ottime finiture.
[illegible] loc. - **C.SO GRAMSCI** alloggio occupato [illegible] ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, ripostiglio e cantina. Ideale [illegible] investimento. L. 135.000.000 - Euro 69.721

4 loc. ZONA C.SO VOLTA alloggio ristrut[illegible] di ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 140.000.000 - Euro 72.303.

4 loc. - **VIC.ZE STAZIONE** alloggio di ingresso, cucina ampia, salone, 2 camere, bagno, cantina. L. 146.000.000 - Euro 75.402,7
4 loc. [illegible] **CORSO MATTEOTTI** alloggio composto [illegible] ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno e [illegible].

[illegible] loc. **ZONA FIERA** alloggio di [illegible] costruzione composto da ingresso leaving nel soggiorno, cucina, [illegible] camere, [illegible] bagni, cantina e garage. Risc. auton.

4 loc. ZONA MATERNITA' alloggio ristrutturato di ingresso leaving in soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, lavanderia, [illegible]tina, garage. L. 245.000.000 - Euro 126.531,94

4 [illegible]. - [illegible] **VIA TORCHIO** alloggio di ingresso living in sala, [illegible] ampia, 2 camere, 2 bagni, cantina, risc. [illegible] L. 200.000.000 - Euro 103.291
4 loc. - **VIA CAVOUR** alloggio di ingresso, [illegible] doio, [illegible] cucina abitabile, bagno, cantina e solaio. L. 255.000.000 - Euro 131.696.
5 loc. **TRINCERE** alloggio di ingresso leaving in salone, cucina, [illegible], bagno, lavanderia, ampia veranda. L. 190.000.000 - Euro 98126,8.

C.SO SAVONA BOX [illegible] piano cortile. L. [illegible] - Euro 7.230

PRIMA CINTURA DI ASTI

QUARTO porzione di [illegible] ristrutt. composta da: ingresso leaving in sala con camino, cucina abitabile, bagno al P.T. e [illegible] camere, bagno [illegible] P.1°. Ampia terrazza, garage. L. 210.000.000 Euro [illegible]

BRICCO GIANOTTI terreno collinare [illegible] magazzino. Poss. di costruire una casetta. L. 50.000.000 - Euro 25.822.
CASABIANCA [illegible] indip. [illegible] 3 lati di P.T.: 3 camere, bagno, loc. [illegible] sgombero. P.1°: [illegible] camere, loc. sgombero, adiacente rustico indip. Ampio giardino. Terreno L 215.000.000 - Euro 111.038.

FUORI ASTI
CASE, VILLE, RUSTICI E TERRENI

ANTIGNANO in posizione panoramica [illegible] di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno al P.T. e 2 camere, bagno [illegible] P.1°. Cantina, rustico, giardino. L. 215.000.000 Euro 111,038.
ANTIGNANO 2 porzioni [illegible] casa con tetto rifatto a [illegible] in un unico cortile di cui [illegible] in stile così composta: ingresso, 4 camere, bagno, terrazzo, portico e giardino [illegible] rustica [illegible] 4 camere, [illegible]nile, cantina, portico e giardino. L. 245.000.000 Euro 126.531,9
[illegible] indip. [illegible] 4 lati, in posizione panoramica, con cortile e terreno. Possibilità [illegible] bifamiliare. Da ristrutturare.
CASTELLO D'ANNONE alloggio [illegible] 3 [illegible] così composto: ingresso, cucina abit., 2 camere, bagno, cantina. Riscald. autonomo. L. 48.000.000 - Euro 24.789,93.

SPECIALE COSTIGLIOLE D'ASTI

COSTIGLIOLE D'ASTI palazzina così composta: [illegible] locali commerciali al [illegible] terreno, [illegible] garage, cortile e giardino, ai piani superiori [illegible] bilocali con bagno, 1 trilocale [illegible] bagno e [illegible] 4 locali con bagno, cantina, [illegible], il tutto affittato, ottimo investimento.
COSTIGLIOLE D'ASTI alloggio composto da: ingresso, [illegible] abitabile, [illegible] camere, cantina, L. 135.000.000 Euro 69721,7. Possib. garage.

COSTIGLIOLE D'ASTI [illegible] in posizione panoramica [illegible] composta: ingresso, soggiorno, cucina, 6 camere, bagno, locale [illegible] sgombero, cantina, garage, cortile, giardino e orto. L. 170.000.000 Euro 87.798.

COSTIGLIOLE D'ASTI in posizione panoramica casa indipendente su 3 lati, composta al P.T: ingresso, sala, cucina. P.1°: 3 camere, bagno, 2 ampi garage, cantina, giardino e terreno. L. 237.000.000 Euro 122400,3
COSTIGLIOLE D'ASTI in fraz. [illegible] indip. [illegible] 4 [illegible] ristrutt. (solo più da pavimentare) composta [illegible]: P.T.: autorimessa e tavernetta. P.1°: ingresso, [illegible] cucina abit, [illegible] camere, disimpegno, bagno, ripostiglio (con attacchi per 2° bagno). Cortile e giardino. L. 270.000.000 - Euro 139.443,36.
COSTIGLIOLE D'ASTI cascinale tipico in posizione panoramica indip su 4 [illegible] composto da: salone, tinello, cucinino, 3 camere, due bagni, cantina, garage, cortile, giardino e vigneto di ca. [illegible] mq parte a barbera parte a moscato. L. 316.000.000 Euro 163.200,4
[illegible] - [illegible] **MOTTA** [illegible] indip su [illegible] lati abitabile subito di P.T.: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno. P.1°: ingresso, salone, [illegible]cina, soggiorno, 2 camere, bagno. Ampi garages, giardino e terreno. L. 320.000.000 - E. 165.266.

[illegible] cascinale tipico piemontese di ampia metratura indipendente su [illegible] lati composto [illegible] al P.T. cucina, salone, [illegible] sgombero, ripost, loc. [illegible] P.1°: 5 camere, [illegible] bagni. Porticato, fienile, cantina, giardino e terreno. Possibilità di realizzare + abitazioni e altre attività. L. 315.000.000 Euro 162683,9
ISOLA D'ASTI [illegible] indip. sui 4 lati [illegible] P.T.: ingresso, soggiorno, cucinino, [illegible]. P.1°: 3 camere, bagno, 3 garage. Terreno e vigneto L. 330.000.000 - Euro 170.430.
MONTEGROSSO [illegible] così composta: soggiorno [illegible] camino, cucina, [illegible] camere, bagno, cantina, [illegible] e giardino. L. 110.000.000 E[illegible] 56.810,3
MONGARDINO casa indip. [illegible] 4 lati così [illegible]posta: ingresso leaving nel [illegible], 6 camere, 2 bagni, cantina, garage, giardino e terreno. [illegible] rifinire L.315.000.000 Euro 162.683,9
PORTACOMARO casa con ingresso, cucina, salone, [illegible] camere, servizi, ripostiglio, ampia cantina, garage, porticato, orto. L. 215.000.000 Euro 111.038,2
REFRANCORE porzione [illegible] casa di 2 camere, cortile L. 30.000.000 Euro 15.493
REFRANCORE porzione [illegible] casa [illegible] cucina, sala, bagno al P.T., [illegible] al P 1°, porticato, terre[illegible] L. 68.000.000 Euro 35.119
REFRANCORE cascinale indipendente composto da 13 [illegible] servizi, cantina, porticati, rimesse e cortile. Possibilità [illegible] realizzare + abitazioni e altre attività. L. 210.000.000 Euro 108,455.
ROCCA D'ARAZZO terreno edificabile L. 55.000.000 Euro 28.405,13
ROCCA D'ARAZZO in paese porzione [illegible] giardino così composta: P.T.: monolocale con cucinino e bagno. P.1°: monolocale [illegible] bagno. P.2°: monolocale con bagno. [illegible] investimento. L. 80.000.000 - Euro 41.316.
ROCCA D'ARAZZO porzione di [illegible] composta da 5 camere cucina, bagno e giardino L. 85.000.000 Euro 43.898,22
[illegible] **[illegible]RAZZO** in paese, [illegible] porzioni [illegible] abitabili, attigue: 1°) ingresso living in soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, garage. 2°) ingresso living in cucina, camera, bagno, garage. Terrazzo panoramico, loc. sgombero, [illegible]. L. 150.000.000 - Euro 77.468,53.
[illegible] posiz. pa[illegible] cascinale tipico ristrutt. comp. da: P.T. ingresso leaving in salone [illegible] camino, grande cucina abitabile, bagno, lavanderia al P.T. e 4 [illegible] e bagno al P.1°. Cantina, terrazzo e giardino. L. 350.000.000 - Euro 180.759.
ROCCHETTA TANARO porzione [illegible] a camere, 2 bagni L. 140.000.000 Euro 72.304
TIGLIOLE terreno edificabile L. 90.000.000 - Euro 46.481,12
[illegible] casa [illegible] su 2 [illegible] composta da: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] bagno al p.T. e N. [illegible] + bagno al P.1°. Cantina e giardino. L. 150.000.000 Euro 77.468.

VILLAFRANCA D'ASTI casa in posizione panoramica [illegible] composta: cucina, 7 [illegible]re, [illegible] bagni, cantina, garage, giardino e orto L. 200.000.000 Euro 103.291,4

VILLAFRANCA D'ASTI [illegible] così composta: ingresso, soggiorno, ampia cucina, 3 camere, [illegible] bagni, ripostiglio. L. 220.000.000 Euro 113.620,5
VIGLIANO in paese casa indip su 3 [illegible] comp. da: P.T.: cucina, loc. di sgombero e portico. P.1°: [illegible] camere, loc. [illegible] sgombero. Cortile e terreno. L. 90.000.000 - [illegible]. 46.481

SPECIALE VILLE

ASTI CITTA' [illegible] indip [illegible] 4 lati composta da: P.INT.: loc. di sg[illegible], cantina, [illegible] living in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. P1°: ALLOGGIO 2): [illegible], 2 camere, bagno [illegible] [illegible].000 - [illegible]7.013,54.
VIC. SAN MARZANOTTO in [illegible] ca. villa nuova, indip. [illegible] INT: tavernetta, cantina, [illegible] ingresso, salone, 2 camere, 2 bagni P.1°: ampio sottotetto mansardato. Giardino. L. 550.000.000 - Euro 284.051,29.
CASTAGNOLE LANZE in posiz. panoramica villa bifamiliare indip. su 4 lati, comp. da: [illegible] ALLOGGIO 1) ingresso, cucina, 2 camere bagno. P.1°: ALLOGGIO 2 [illegible], cuc[illegible] camere, bagno. Terrazzo. Garage doppio. Cantina, giardino. L. 400.000.000 - Euro 206.582,76.
[illegible] ASTI in posiz. panoramica villa [illegible] così composta: salone doppio con camino, grande cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, ripost., taverna con forno a legna. Cantina, garage triplo, sottotetto mansardato, [illegible]. L. 700.000.000 - Euro 361.519,83
D[illegible]NO a 13 km. ca. da Asti, in posiz. panoramica villa [illegible] composta: ingresso leaving in [illegible] ampia cucina, 2 came[illegible] sup.: ampia mansarda. Garage, loc. [illegible] bero. Lavanderia, ca[illegible] antistante [illegible] 4000 ca. L. 550.[illegible] - Euro 284.051,29

Con [illegible] Mutui [illegible] la tua casa con una rata mensile pari ad un affitto.

[illegible] E [illegible] GRATUITI: [illegible] V. ALFIERI, 51 - 14100 ASTI - TEL. 0141.324070

L'INIZIATIVA DEL COMUNE DOVRA' FAVORIRE L'INSERIMENTO SUL LAVORO

Via a corsi di formazione per gli extracomunitari

ASTI

L'obbiettivo è preparare lavoratori extracomunitari per es[illegible] inseriti nel mondo del lavoro. Dopo la Provincia, anche il Comune mette in cantiere un progetto (denominato «Excalibur») che usufruisce dei finanziamenti del piano «Equal» dell'Unione [illegible]ropea.

L'iniziativa è stata presentata ieri, in municipio, presenti i dirigente comunale Andrea Barzano, il sindaco Luigi Florio e Pier Paolo Gherlone, assessore alla Program[illegible] finanziaria.

«Si tratta di impostare un lavoro - è stato detto durante la conferenza stampa - che consenta l'integrazione e l'immissione nel mondo della mano d'opera di cittadini [illegible]tracomunitari, dopo che avranno partecipato a corsi di formazione professionale. Il progetto partirà nei primi mesi del 2002».

Nell'iniziativa il Comune sarà affiancato da partner pubblici e privati, alcuni dei quali hanno già dato la propria adesione: «Arcadia» cooperativa sociale di Montiglio Monferrato; Comitato Einstein, la cooperativa sociale «La città del sole», Consorzio imprese produttive, Consorzio Revida e Consorzio Gamma servizi, tutti di Torino.

Il primo passo sarà definire il fabbisogno di manodopera, specialmente nei settori agricolo, artiginale, edile e nei servizi alle persone. Successivamente, idividuate le persone da avviare alla formazione, si partirà [illegible] la parte attuativa, sino a seguire i lavoratori nell'inserimento.

Ai corsi (specifici per categorie interessate), partecipe[illegible] gli extracomunitari e gli imprenditori astigiani, per conoscere, reciprocamente, le differenze culturali e le esigenze di ognuno. (a. b.)

EXTRACOMUNITARI AD ASTI

PAESE	TOTALE
ALBANIA	1.196
YUGOSLAVIA	50
POLONIA	34
ROMANIA	109
RUSSIA	40
BOSNIA-ERZEGOVINA	46
CINA POPOLARE	49
COSTA D'AVORIO	33
MAROCCO	410
SENEGAL	93
TUNISIA	43
PERÙ	49
TOTALE	2.154

Quartiere Praia

La Lega: «Festa troppo costosa»

ASTI. In via [illegible] 37 (quartiere Praia) verrà inaugurata venerdì 7 dicembre alle 15,30, la [illegible] sede della Circoscrizione Asti-Est (presidente Piero Boero) e dello sportello «Informa Pru». Il Pru è il Piano di recupero urbano, ovvero un insieme di progetti per riqualificare il quartiere. Polemico il consigliere di circoscrizione Felice Musto (Lega) che puntualizza: «Mentre la circoscrizione che ha 19 mila cittadini a carico, deve arrangiarsi con un bilancio annuo di 6 milioni, l'Amministrazione Florio spende identica cifra per organizzare la festa [illegible] inaugurazione della sede [illegible] tanto di adesivi, gadget e palloncini per l'acquisto dei quali si è speso [illegible] mila lire». Aggiuneg Musto: «Forse sarebbe stato meglio che l'Amministrazione [illegible]se recepito, anzichè rinviarla alla prossima legislatura, la tanto richiesta riforma delle circoscri[illegible] già pronta [illegible] 6 mesi, per dare loro maggiori risorse». Il consigliere leghista ricorda infine che il Piano di recupero di San Lazzaro [illegible] gioverà al quartiere, in quanto restano irrisolte molte problematiche».

IL 10 [illegible] DECIDE SUL CRACK

Caso ex Fme I dipendenti senza «Tfr»

ASTI. Sono giorni decisivi per il futuro dei lavoratori della [illegible] Fme, azienda con capitali spagnoli che produce motori elettrici passata nei [illegible] scorsi, a seguito [illegible] grave [illegible] finanziaria, alla milanese Hlt. Il 10 dicembre in tribunale si deciderà se ammettere l'ex proprietà al concordato preventivo dopo l'istanza di fallimento presentata in estate da un fornitore che [illegible] un credito di poco più di [illegible] milioni. Se la procedura [illegible] passasse per la vecchia «Fme» sarebbe il fallimento. E se ciò accadesse c'è la possibilità che a chiederne il dissesto possano [illegible] anche gli stessi lavoratori oggi in mobilità. Il [illegible] novembre è scaduto infatti il termine per il pagamento del trattamento di fine rapporto: riguarda circa [illegible] lavoratori messi in mobilità (in fabbrica sono al lavoro altri 100, coperti però [illegible] Hlt). Oltre a loro ci sono poi un centinaio di ex contratti a termine che lamentano anche il pagamento [illegible] altre spettanze. Il tutto per un importo che ufficiosamente dovrebbe complessivamente superare i tre miliardi. L'incontro chiesto [illegible] il liquidatore della ex Fme Bruno Dozio è stato rinviato più volte. E così da Cgil, Cisl e Uil arriva l'invito ai lavoratori di presentarsi negli uffici per raccogliere la documentazione necessaria in vista dell'appuntamento del 10: «Se non passasse il concordato - spiegano i sindacati - i dipendenti dovranno tutelarsi in qualche modo». [r. gon.]

CONVEGNO DELLA PROVINCIA

Uffici pubblici con certificato di qualità

SAN MARZANOTTO. Il Centro per l'impiego di via Crispi (ex ufficio di collocamento) sarà la prima strut[illegible] per la quale la Provincia avvierà la certificazione di qualità: lo ha annunciato il presidente Mar[illegible] aprendo i lavori del seminario ospitato sabato, per tutto il giorno, a Villa Badoglio. «Poi proseguiremo con tutti [illegible] altri [illegible], a partire [illegible] quelli maggiormente a contatto col pubblico» ha aggiunto l'amministratore.

Il convegno («La certificazione di qualità: iniziative pubbliche e private») ha messo a confronto le esperienze già avviate, in Italia e all'estero, [illegible] far funzionare meglio [illegible] enti locali e le aziende e offrire migliori servizi all'utente-cliente. In mattinata dalla Spagna è arrivato Emilio Mercante Somalo, che ha illustrato le iniziative attuate dal Comune di Madrid nel settore dell'igiene degli alimenti, anche esperienze maturate in Emilia Romagna e Veneto (Comune di Jesolo), in campo turistico, hanno fornito utili indicazioni sul miglioramento dell'offerta e dell'accoglienza. Si è parlato anche di certificazione ambientale, [illegible] nel pomeriggio [illegible] approfondito il tema [illegible]lla qualità in agricoltura.

I lavori, seguiti da [illegible] amministratori locali ed esponenti delle associazioni di categoria, hanno visto la partecipazione di Alessandro Meluzzi (consulente del ministero Ambiente) e Antonio Martusciello (sottosegretario dello [illegible] dicastero), che hanno concluso rispettivamente la sessione mattutina e pomeridiana.

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Venerdì riapre la palestra maschile dell'ex Gil

Venerdì 7 alle 10, s'inaugura la palestra maschile della ex Gil (all'angolo fra le vie Testa e De Amicis), completamente ristrutturata. L'intervento è costato 400 milioni. Alcune settimane [illegible] riaperta, dopo lavori di ammodernamento, la palestra femminile che si affaccia su via Giobert.

CANELLI

Si prepara «Grandi tavole del mondo 2002»



Conclusa con successo la prima serie della «Grandi tavole del mondo» alla Enoteca Contratto già pensano all'edizione [illegible] che è stata presentata ieri a Milano e lo sarà oggi a Torino al «Circolo della Stampa». Sabato nelle belle cantine canellesi [illegible] esibiti gli chef del ristorante di Heinz Winkler a Aschau in Germania (nella foto [illegible] Carlo Micca Bocchino) abbinando specialità bavaresi, interpretazioni di cuciana internazionale a tartufi del Monferrato. Alla Contratto si preparano anche ad ospitare dal 16 al 1[illegible] dicembre la rassegna «Tre stelle per 3 bicchieri» con tutti i vini piemontesi al top nella guida Gambero Rosso-Slow Food e i ristoranti stellati Michelin.

ASTI

Acqua torbida in alcune zone della città

Per lavori di riparzione ad una condotta dell'acquedotto, potrebbero verificarsi fenomeni di acqua torbida nella zona di Viglierano, Revignano, S. Spirito, viale don Bianco, viale alla Vittoria, Torretta, Santa Caterina, San Rocco, via Brofferio, piazza Libertà, piazza Alfieri, corso Savona e corso Alba. L'Asp, che gestisce l'acquedotto, ricorda che l' inconveniente sarà temporaneo e che comunque l'acqua può essere usata per scopi alimentari. È consigliabile, tuttavia, lasciarla «decantare» per circa mezz'ora.

VIA LIBERA DALLA REGIONE

Nuova area industriale a Rilate

ASTI. La Regione ha approvato il Piano degli insediamenti produttivi [illegible] Val Rilate. E' un'area di [illegible] mila metri quadrati, poco fuori Asti, lungo la statale per Chivasso. Il Piano prevede 30 lotti da un minimo di 3200 ad [illegible] massimo di [illegible] mila metri quadrati per insediamenti industriali e artigianali di piccole e medie dimensioni ed un appezzamento di [illegible] 30 mila metri per l'insediamento di un grande complesso industriale (una nuova azienda oppure una già presente sul territorio e che intende ricollocarsi). L'operazione comporterà, comprese le opere di urbanizzazione, un investimento di 20 miliardi. «L'approvazione del Pip da parte della Regione - ha commentato il sindaco Florio - rappresenta il coronamento dell'impegno dell'Amministrazione comunale per favorire la nascita [illegible] nuove attività produttive e, di conseguenza, il rilancio dell'occupazione». Il Pip Rilate va ad aggiungersi - ricorda Florio - al Piano di recupero di San Lazzaro, a quello dell'ex Saffa di corso Ivrea, all'appalto per il palazzo dei vini all'ex Enofila.

INTERPELLANZA DEI DS

Quei progetti «bocciati» in commissione

ASTI. «Recentemente la nuova commissione edilizia ha "bocciato" alcuni progetti presen[illegible] da cittadini e professionisti, con motivazioni che fanno genericamente riferimento ad una inadeguatezza rispetto al contesto ambientale. Ciò ha creato sconcerto poichè non [illegible] chiari i criteri di valutazione adottati dalla commissione». E' quanto denunciano i consiglieri comunali Antonio Fassone e Fabrizio Brignolo (Ds) ricordando che a luglio [illegible] proposto un emendamento al regolamento edilizio, approvato dal Consiglio comunale, che impone alla commissione edilizia di elabo[illegible] e pubblicare, all'inizio del proprio mandato, un documento [illegible] i criteri di valutazione. «Ad oggi - affermano Fassone e Brignolo - non risulta che la commissione abbia provveduto». Alla luce di [illegible] gli esponenti diessini hanno presentato un'interpellanza, sollecitando sindaco e assessore (Rostagno) a fa sì che la comm[illegible] adotti questo documento «e ogni altro provvedimento per garantire parità di [illegible] e uniformità di valutazione dei progetti».

ALLE PAGINE 530 E 531

La Provincia è presente su Televideo

ASTI. La Provincia è presente su «Telvideo Rai3» con notizie riportate sulle pagine 530 e 531 [illegible] servizio diffuso dalla terza rete Rai in tutto il Piemonte e con parziale copertura [illegible] Lombardia, Liguria, Valle D'Aosta. Le informazioni veng[illegible] aggiornate ogni giorno dal lunedì al venerdì, dall'ufficio stampa e riguardano l'attività politica e amministrativa, servizi, notizie utili, iniziative e l'agenda della Provincia. Per collegarsi con le pagine di Asti bisogna sintonizzarsi sul terzo canale, richiamare il televideo, digitare 530 o 531; [illegible] scorreranno automaticamente sei inserti di notizie per ciascuna pagina. [illegible] di abbonamento al servizio è di 12 milioni l'anno più Iva. La Provincia di Asti - ricorda l'assessore [illegible] sistema informativo, Claudio Musso - è la seconda in Piemonte dopo quella di Torino presente su televideo. L'ente [illegible] piazza [illegible] ha anche un proprio sito Internet.

INTERVENTO

Ad Asti [illegible] urgentemente un piano commerciale

La discussione attorno al «Progetto multisala» con annesso supermercato della società Virgiliocinque, nel quartiere Praia, ha fatto emergere la necessità di intervento, in tempi rapidi, del Consiglio comunale per porre un limite all'insediamento di supermercati in Asti. Alla prova dei fatti, i provvedimenti regionali sul commercio si [illegible] rivelati degli straordinari strumenti per l'espansione massiccia della media e grande distribuzione. Ciò che è previsto sull'area Virgiliocinque di Praia (7500 mq di vendita, vale a dire circa 2,5 volte il Pam di [illegible] Torino), potrà venire riproposto e realizzato in altri sei insediamenti nella cintura di Asti; ciò si aggiunge a quanto già approvato e in fase di realizzazione sull'area ex Saffa, per complessivi 20.000 mq di media distribuzione alimentare e non alimentare. Inoltre verrà attivata una grande struttura per 13.000 mq in corso Casale, e un ulteriore possibile intervento di grande distribuzio[illegible] sino a 12.000 mq in Asti; a cui [illegible] ad aggiungersi le quattro strutture della grande distribuzio[illegible] con progetti approvati, e già realizzate, in tre Comuni della nostra provincia, per totali 64.000 mq.

La Confesercenti auspica che tutte le forze politiche astigiane concretizzino le parole più volte pronunciate a favore della piccola impresa commerciale. Oggi i negozi e i mercati rischiano un drastico ridimensionamento e specie nei piccoli centri, la totale scomparsa. Troppe volte, al giusto riconoscimento da parte di tutti i partiti del valore economico e sociale della piccola impresa commerciale, hanno fatto seguito scelte amministrative che [illegible] in direzione opposta. La Confesercenti, in sede di discus[illegible] sugli insediamenti di media e grande distribuzione in Asti, ha più volte presentato delle proposte, in buona parte disattese. Alla luce della vicenda «multisala», si riscontra quanto le indicazioni della Confesercenti fossero giuste e lungimiranti, sarebbe quindi opportuno riprendere in considerazione il confronto e il dialogo collegiale tra Amministrazioni comunali e rappresentanti delle categorie produttive, al fine di correggere una linea che rischia di produrre danni irreparabili al piccolo commercio della provincia intera. Infine, si rendono più che mai indispensabili interventi a sostegno delle piccole e medie imprese del commercio, a partire da quelli di carattere creditizio e di contribuzione. Uno strumento [illegible]cace sarebbe la rivalorizzazione dei centri urbani attraverso interventi mirati da parte delle Amministrazioni comunali, e per Asti il realizzo del Piano commerciale, che in questi giorni anche autorevoli esponenti della politica, finalmente, ammettono essere indispensabile per il rilancio del commercio astigiano.

Enzo Arlari, direttore provinciale Confesercenti

IL [illegible]

OGGI

CUNICO. Sindaci, assessori e consiglieri dei sette centri della Comunità collinare «Versa Astigiana» (Cocconato, Cunico, Montiglio Monferrato, Piovà Massaia, Tonengo, Viale) si riu[illegible] alle 21,30 in municipio per discutere il bilancio preventivo 2002 del nuovo organismo.

ASTI. È in distribuzione gratuita la guida dello studente della facoltà di Economia. L'ufficio studenti universitari è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. Info allo 0141/590423.

ASTI. E' convocato per le 18,30 il Consiglio comunale che dovrà tra l'altro adottare il progetto preliminare della quinta variante parziale al Piano regolatore ed affrontare le modifiche allo statuto comunale.

ASTI. La sezione femminile della Croce rossa (presidente Miranda Biglia), organizza alle 16 al ristorante «Flauto magico» di corso Alfieri 202 un tè benefico. Previsto un concerto della contralto Maria Grazia Bandirola, della soprano Marzia Grasso accompagnate al pianoforte da Gianfranco Bottino.

ASTI. In piazza Roma 8, dalle 9 alle 12,30, sarà a disposizione degli utenti un funzionario Rai per segnalazioni e rilievi per quanto riguarda la ricezione dei programmi e il canone.

ASTI. Alle 11,30 nella sede della Fondazione Crat, in piazza Alfieri 61, presentazione delle nuove divise dell'associazione volontari della Protezione civile di Asti.

TORINO. Alle 11,30, al palastampa di corso Stati Uniti, presentazione dell'edizione 2002 della rassegna «Le Grandi Tavole del [illegible]do» organizzata dalla Contratto d'intesa con Slow Food.

CASTELNUOVO DON BOSCO. La Croce Rossa presenta alle 21 nella sede di via Moro, il nuovo corso per volontari.

ASTI. Al «Gatti randagi», [illegible] 19,45 per i [illegible] letterari «Pirandello e le maschere». Info.:3337655057.

ASTI. Per la rassegna «A spasso con la classica» alle 21, al Centro giovani di via Goltieri 3 ascolto del concerto di Elgar nell'interpretazioone di Jaqueline Du Prè. 0141/399.331.

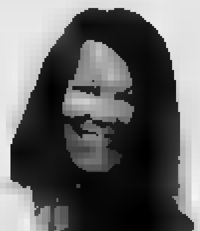
[illegible]. Si inaugura alle 17 [illegible] Centro Giovani la mostra fotografica di Arianna Savini: [illegible] scatti sulla natura e sull'architettura. Da lunedì al venerdì dalle 9 alle 23,30.

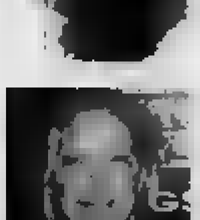
NIZZA. Alle 21, al teatro Sociale, [illegible] «Riflessioni sulla nostalgia», formato da musicisti di Nizza: [illegible] Ivaldi, Dedo Roggero Fossati, Ferruccio Garbero, Roberto Gay, Roberto Sosso, Tonino Spinella. Ingresso ad offerta. Il ricavato andrà in beneficenza. Musiche dal dopoguerra agli Anni '70.

[illegible] **DAMIANO**. Al Cinema Cristallo dalle 20,45 Arsenal-Juventus di Champion's League. Ingresso 8 mila lire.

COSTIGLIOLE. La rassegna «Insieme a teatro» si ferma, alle 21,15, al «Comunale» di via Roma: il «Progetto U.R.T.» recita in «La collezione». Ingresso libero.

ASTI. Il Civico istituto di Musica «Verdi» e l'Università della Terza età organizzano alle 21 nel salone dei concerti [illegible] serata dedicata alla poesia dal titolo «La poesia salva la vita»: Saranno lette composizioni, alcune anche in piemontese, di allievi Unitre. Previsti anche interventi [illegible] allieve del «Verdi».





Dall'alto, Lina Sotis e Miranda Biglia

DOMANI

ASTI. Alle 18 alla Biblioteca Astense verrà presentato dall'autrice, la giornalista Lina Sotis, il libro «Il colore del tempo». La serata è [illegible] organizzata dallo Zonta Club di Asti con il Soroptimist International.

[illegible]. Il Consiglio di circoscrizione esprimerà alle 21,30, il parere sul bilancio di previsio[illegible] 2002 del Comune e sul piani triennale delle opere pubbliche.

MONCUCCO T. Consiglio comunale, alle 20,30, per decidere tra l'altro l'acquisto dei terreni per il depuratore, il rinnovo dell'autorizzazione all'attività all'Italgessi nella cava di gesso in loc. Fontanamara.

MONCALVO. Alle 21 al teatro Comunale [illegible] in scena «Aspettando Godot» di Samuel Beckett con Jurij Ferrini, Antonio Zavattari, Alberto Giusta regia di Jurij Ferrini.

GIOVEDI' 6

ASTI. Al Diavolo Rosso concerto di Robert Fisher leader dei Willard Grant Conspiracy, accompagnato dai Satellite Inn.

[illegible]. Due serate con abbinamenti di vini e dolci, sono la proposta della Sinergo Eventi di Nizza, alla libreria Terme: giovedì 6 e venerdì 7 alle 21, Laura Pesce e Lorenzo Scian presenteranno «Dire, fare, degustare» con dolci di cioccolata (la prima [illegible] del ristorante La Schiavia e la seconda da La Curia) con i vini Marenco ed i distillati Berta. Costo della serata 30 mila tutto compreso.

[illegible]

Qualche curiosità sul buco di piazza Alfieri

Il dibattito scaturito sul progetto del cosiddetto buco di piazza Alfieri è stato un tema che, negli ultimi anni, ha fatto molto discutere gli astigiani. Ma mancano alcuni elementi per meglio comprendere il problema che qui di seguito elenco:

1- quanti mq [illegible] piazza Alfieri?

2- quanto spazio dovrà essere lasciato alle vestigia della mura viscontee?

3- è stato riconosciuto all'Asp [illegible] ben gestito i posteggi a pagamento della città di Asti, riorganizzando il servizio [illegible] ottimo personale, [illegible] l'opera verrà realizzata quale previsione verrà fatta per l'utilizzo del personale [illegible]to ed attualmente quanti [illegible] gli addetti?

4- Chiedo [illegible] che, oltre alle cessione ai privati dei parcheggi e proventi della vendita posti auto, alla società che dovrà affrontare un notevole impegno finanziario, le [illegible] concessi in gestione tutti i parcheggi a pagamento di Asti e che il Comune dovrà, conseguentemente, rinunciare ad ogni introito derivante dai pubblici parcheggi. Se questo è vero, quanti anni durerà la concessione della gestione alla predetta società?

5- Il torrente che dalle colline scendeva [illegible] il Tanaro, se [illegible] erro, venne coperto negli anni 1920/30; attualmente, le prevedibili acque sotterranee, in quale punto di Asti risultano canalizzate nella rete della pubblica fognatura?

6- Salvo imprevisti in corso d'opera, quanti mesi sono stati preventivati per la costruzione in questione?

Sarebbe altresì interessante conoscere quali vantaggi e svantaggi per Asti l'opera potrà comportare e le eventuali proposte alternative al «buco».

Infine, fuori tema, desidero avere notizie riguardanti il progetto della copertura della vecchia stazione delle autolinee e della ristrutturazione della palazzina ex dazio, come pure in merito alla data della [illegible] auspicata inaugurazione del rinnovato teatro Alfieri.

Sarei veramente grato se mi si vorrà gentilmente rispondere alle domande sopra [illegible]nate.

Italico Sarzanini, ex consigliere comunale

Quell'impianto sabotato al «Castigliano»

[illegible] all'articolo apparso sulla «Stampa» del 21 novembre, ove si parlava di «sabotaggio» ai danni del nostro impianto di riscaldamento [illegible] chissà chi [illegible] nostro istituto, [illegible] precisare quanto segue: [illegible] accertato [illegible] era stata manomessa la manopola erogante il gas, ubicata su pubblica via, e quindi alla mercè di quals[illegible] passante o atto [illegible]dalico. Da lì ad accusare il nostro personale o utenza, [illegible] strada [illegible]. Va [illegible] altresì che il tutto è stato prontamente ovviato dalla Provincia. Questo è quanto accertato dopo il fatto.

Secondo Franco, dirigente scolastico «Castigliano»

La notizia di un possibile sabotaggio era stata data da un comunicato stampa della Provincia a firma dell'assessore Claudio Musso in cui si affermava «...nella scuola il giorno 16 dicembre, si erano verificati atti di sabotaggio...». L'assessore concludeva: «Mi auguro e lo spero vivamente che l'atto di sabotaggio non sia nato all'interno della scuola». In nessun passo dell'articolo [illegible] mai accusato il personale o gli studenti del sabotaggio.

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: [illegible].346; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 [illegible] Montalto: [illegible] 997.556, Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417 741, Calliano: 0141 921 979, Canelli: 0141 824.222, Annone: 0141 401 368, Castelnuovo D.B.: 011 9927 301. Cocconato: 0141 907 503, Costigliole: 0141 966.779, Isola: 0141 958.665, Moncalvo: 0141 669 237. Monastero B.: 0144 88.290, Moncalvo: 0141 921 313; Montegrosso: 0141 953.175, Montiglio: 0141 994 911; Piovà Massaia: 0141 996 410; S.Damiano: 0141 975.910; [illegible]: 0141 943.777; Villanova: [illegible].445.

[illegible] D[illegible]

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Beronciani, piazza san Secondo 12, tel. 0141/594.300.

Canelli: Sacco, via Alfieri [illegible].

[illegible]: Odone, via Ciscello.

Nizza: Merli, via C. Alberto [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
[illegible] 0141 [illegible].444. Canelli 0141 832.525. [illegible] D.B. 011 [illegible].6465. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414 Costigliole 0141 961.414 [illegible] 0141 [illegible].048 Moncalvo 0141 917.444 [illegible] 0141 [illegible] 0141 76.21 Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160 [illegible] Damiano 0141 975.910. [illegible] 0141 943.644. [illegible] 0141 946.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 876.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 [illegible]; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: [illegible] 962.160; [illegible]: 0141 721.623; [illegible] Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 946.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.451; [illegible] 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; [illegible] A21: 0131 361.266

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

[illegible]: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

L'ASSESSORE REGIONALE CATERINA FERRERO DA MATTEOLI. STASERA LA PROVINCIA PRESENTA IL PROGETTO DELLA ROGGIA STURA

Sindaci e comitati tornano a Roma

Domani al Viminale per perorare lavori post alluvione

CASALE MONFERRATO

I sindaci e i comitati alluvionati tornano a Roma a distanza di una settimana. Domani, alle 15,30, sarà ricevuta al ministero degli Interni dal sottosegretario Maurizio Balocchi la delegazione composta dal sindaco di Casale Paolo Mascarino, con gli assessori Ettore Coppo e Luigi Merlo, i sindaci di Balzola Francesco Bonafè, di Trino Alessandro Serra e di Crescentino Fabrizio Greppi, e [illegible] presidente del Coordinamento Comitati alluvionati Gianfranco Bergoglio. Ci sarà anche una rappresentanza dell'assessorato ai Lavori pubblici della Regione, [illegible] tre l'assessore Caterina Ferrero avrà un incontro con il ministro all'Ambiente Altero Matteoli.

Martedì scorso, la delegazione di sindaci e comitati era stata a Montecitorio e [illegible] avuto un colloquio con il presidente della Commissione Bilancio della Camera, a cui aveva fatto presente la necessità di stanziare più risorse nella Finanziaria sia per i rimborsi che per i lavori di messa in sicurezza. Proprio in questi giorni la Finanziaria è al vaglio della commissione, prima di approdare alla Camera. Domani torneranno a Roma, ma al ministero degli Interni, che ha assunto la competenza per la Protezione civile. «Andiamo a perorare la necessità di eseguire i lavori [illegible] sicurezza - spiega Mascarino - elencando le opere assolutamente necessaria. Ovviamente, faremo presente, anche in quella sede, che per fare i lavori servono i soldi e che i soldi [illegible] anche per i rimborsi agli alluvionati. Raccogliendo un suggerimento del senatore Muzio - prosegue Mascarino - chiederemo di cercare, tra le risorse in carico alla Protezione civile, quante possono essere riservate al nostro territorio». Con questo obbiettivo il deputato forzista Eugenio Viale ha presentato un emendamento, insieme ad altri 8: sei si propongono di attingere fondi per la cosiddetta legge Soverato dai capitoli di riserva, un altro l'accesso alla Cassa depositi e prestiti e un altro ancora l'utilizzo del 20% dei [illegible] destinati all'Anas per opere di viabilità in vista delle Olimpiadi 2006. L'ipotesi di attingere fondi dal capitolo specifico delle Olimpiadi, invece, è stata severamente bocciata nell'ambito della stessa Forza Italia piemontese: la compagine di Ghigo ha respinto l'idea del gruppo di Rosso.

Tra l'altro, Ghigo sarà sicuramente a Roma giovedì, per presiedere la Conferenza dei presidenti delle Regioni; non è escluso che abbia anche incontri ai fini delle richieste di risorse per il post alluvione in Piemonte.

Invece, domani in Provincia sarà presentato il progetto definitivo relativo al primo lotto di interventi di messa in sicurezza rispetto alla roggia Stura (questa sera sarà illustrato ai sindaci del Casalese, che l'amministra[illegible] provinciale realizza in delega (per progetto e appalto). Il sindaco di Villanova, Mauro Cabiati, aspetta di vedere i disegni, «ma temo - dice - che non sarà prevista la variante necessaria a tutelare la [illegible] industriale [illegible] paese. Se sarà così, convocherò subito la maggioranza e valuteremo se c'è la possibilità di opporsi, peraltro facendo attenzione a non bloccare tutto l'intervento». Obbiettivo primario affidato ai progettisti è stato quello di mettere prima di tutto in sicurezza le popolazioni, realizzando il maggior tratto possibile di difese, compatibil[illegible] le risorse disponibili in questa fase (dieci miliardi). [s. m.]



Un momento della manifestazione [illegible] domenica a Trino, cui hanno aderito anche sindaci e comitati alluvionati [illegible] Casalese

Bonifiche

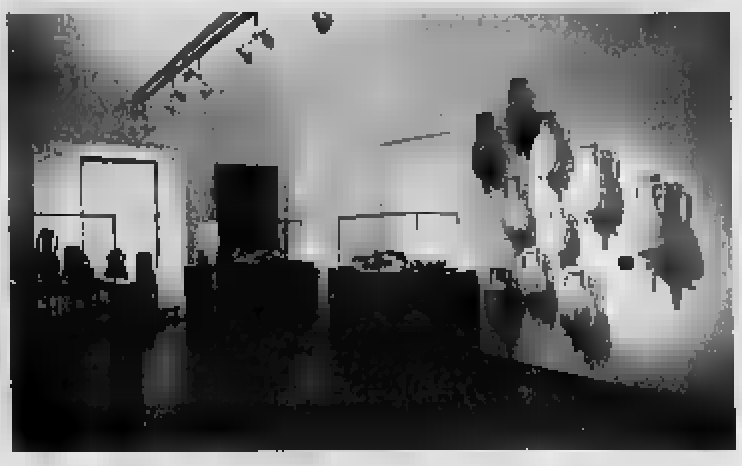
Allarme dal Wwf tagli in Finanziaria

CASALE. La [illegible] della Finanziaria rischia di abbattersi anche sugli interventi di bonifica dei siti industriali altamente inquinati. [illegible] questi [illegible] che il capitolo amianto di Casale. In una lettera del Wwf, inviata ai sindaci dei Comuni italiani interessati oltre che ai 240 parlamentari eletti in quei territori (40 i siti individuati nel Programma nazionale delle bonifiche) si fa presente che il taglio propo[illegible] nella Finanziaria da 200 a 150 miliardi di lire per gli anni 2002-2003 [illegible] a una rimodulazione delle assegnazioni, con il rischio «che, vista la complessità delle procedure e degli atti conseguenti, si blocchi almeno per un anno l'iter e slittino i decreti che trasferiscono le risorse».

Tra i siti indicati c'è appunto Casale, che, secondo il Piano, per il 2002 dovrebbe avere cinque miliardi. Il sindaco Paolo Mascarino, a ieri, non aveva ancora ricevuto la lettera del Wwf. Intanto, però, annuncia che il 13 dicembre ci sarà un Consiglio comunale interamente dedicato all'amianto: [illegible] bonifiche (partendo da quella dell'ex stabilimento eternit) ai monitoraggi dell'aria. «Nel frattempo cercheremo di acquisire maggiori informazioni sulle risorse a rischio» assicura il sindaco. [s. m.]

ACQUI, PERCORSO TRA LE SALE ARCHEOLOGICHE

Viaggio virtuale nel museo civico


Una sala del Museo archeologico acquese che ora si può visionare anche in internet

ACQUI TERME

Il Museo archeologico è visitabile via internet. [illegible] alcuni giorni, [illegible] Civico museo archeologico del Castello dei Paleologi si può visitare via Internet. Infatti, è stato realizzato dal grafico Giorgio Annone di Alessandria per conto del Comune di Acqui Terme, un interessante sito raggiungibile all'indirizzo http://www.comuneacqui.com/archeo, che [illegible] la possibilità di effettuare una visita virtuale nelle sale del [illegible] inaugurato lo scorso [illegible] maggio. Nel sito, che dispone anche delle versioni [illegible] inglese e in tedesco, [illegible] stato riprodotto il percorso reale. [illegible] parte virtualmente dalla prima sala riguardante il paleolitico e l'età del bronzo, per giungere a quelle dedicate alla necropoli ritrovata lungo la via A[illegible] Scauri e alle attività commerciali di quell'epoca. Quindi, si può visionare la sala principale dedicata ai reperti dell'abitato di Aquae Statiellae, dove si trova anche l'antica fonte della Bollente, per poi ultimare la visita nella sala medioevale. Cliccando su un apposito simbolo è possibile visionare le panoramiche delle singole sale e alcuni particolari dei reperti archeologici. Vi sono anche due sezioni dedicate rispettivamente al quadro storico e alle campagne di scavi degli ultimi decenni. Dopo il manifesto e il depliant ufficiale, è quasi ultimato il catalogo generale del [illegible] recentemente riordinato. [g. l. f.]

CON SEI MESI [illegible] RITARDI

Appaltato il terzo lotto del rio Medrio

ACQUI. Appaltati i lavori per il rio Medrio. Nei giorni scorsi, è stata proclamata la ditta vincitrice per la realizzazione del terzo lotto dei lavori di divisione delle acque bianche [illegible] quelle nere. «È una ditta di Chieti - spiega il direttore generale Pier Luigi Muschiato -. A giorni, ci sarà la consegna ufficiale dei lavori». La divisione delle acque bianche da quelle nere interessa il tratto compreso tra via Amendola e l'inizio di via Nizza del rio che taglia in due [illegible] città. Sotto l'attuale letto del torrente, verrà realizzata una condotta, nella quale saranno convogliati gli scarichi delle fogne delle abitazioni che costeggiano il rio. Proprio sul ritardo nell'inizio del terzo lotto, il consigliere comunale del [illegible] Roberto Cavo, aveva presentato un'interrogazione. L'inizio dei lavori era stato annunciato dall'Amministrazione comunale per maggio e l'ultimazione entro ottobre. Purtroppo, a causa di uno sciopero della Cassa depositi e prestiti, non [illegible] stato possibile ottenere nei tempi previsti il mutuo e così l'inizio dei lavori già annunciati è inevitabilmente slittato. [g. l. f.]

ALL'ENTE MANIFESTAZIONI

Ufficiale: Calvi è presidente Critiche da An

[illegible] Il rinnovato consiglio di amministrazione della spa Ente manifestazioni ha eletto, ieri, il presidente Gianni Calvi, che, nel frattempo, si [illegible] dimesso da consigliere comunale (al suo posto tra i ds subentra Giuseppe Marini). Nell'ultima seduta di Consiglio, i consiglieri di maggioranza e [illegible] minoranza hanno espresso apprezzamento per l'operato di Calvi (che, nella passata amministrazione, era stato anche assessore alle Manifestazioni, allo Sport e all'Ambiente). L'unica voce critica è stata quella di Marco Botta (An), che, pur ribadendo il valore nei confronti dell'uomo, giudica «inopportuno porre Calvi a capo di una s.p.a., essendo una persona "distante" dalle logiche del denaro e del profitto: per poter svolgere bene il suo lavoro dovrà fare violenza sulle sue convinzioni e la sua indole».

Il Consiglio dell'Ente deve subito cominciare a occuparsi dell'allestimento della San Giuseppe che avrà a disposizione uno spazio ridotto a metà negli ex magazzini Eternit, in quanto l'altra porzione è stata venduta dal Comune (sarebbe curioso affittarla ora dalla società nuova proprietaria, di cui è amministratore Severino Scagliotti). [r. al.]

FU SOSPESO DA ZERELLA

Ora Deregibus chiede al giudice di tornare all'Asl

CASALE. Stamane si svolge la prima udienza della [illegible] promossa dall'ex direttore amministrativo dell'Asl 21, Ermanno Deregibus, davanti [illegible] giudice del lavoro, dottoressa Bellesi. Era stato sollevato dall'inca[illegible] dall'ex direttore generale Emilio Zerella. Si era svolto un tentativo di conciliazione, ma l'Asl non aveva presenziato. Ora la competenza passa al giudice del lavoro. Deregibus è tutelato dall'avv. Piero Grignolio di Casale e Agostino Pacchiana Parravicini di Torino. L'Asl si appoggia agli avvocati Bruno Serianni di Casale, Carozzo e Ada Rosso Desio di Torino.

Deregibus [illegible] stato rimosso il 15 gennaio e da quella decisione di Zerella (dopo una lettera di Deregibus alla Regione contenente accuse sulla legalità della gestione dell'allora direttore generale) erano poi scaturite denunce e querele incrociate.

Stamane la vicenda approda dal giudice del lavoro.

Deregibus sostiene che non poteva essere rimosso. Chiede, quindi, il reintegro, il pagamento di 153 milioni non percepiti a partire da gennaio 2001, più il riconoscimento del danno biologico alla salute e del danno all'immagine. [s. m.]

DA IERI A CASALE. RIATTIVATO AMBULATORIO A MONCALVO

Ripristinata Urologia e potenziati i servizi

CASALE MONFERRATO

L'Unità operativa di Urologia è tornata da [illegible] alla [illegible] sede originale, al secondo piano dell'ospedale. [illegible] reparto, che era stato accorpato a Chirurgia, è stato ridotto di una decina di posti (oggi ne ha 15), ma la nomina del nuovo primario Massimo Perachino ai primi di settembre aveva già fatto prendere in esame nuove tecnologie e l'acquisizione di moderne attrezzature sanitarie. Procedure minimamente invasive per la terapia della calcolosi urinaria, campo nel quale il dottor Perachino ha grande esperienza, permettono infatti la risoluzione del problema senza bisogno dell'intervento chirurgico e anche l'adozione della cosiddetta day-surgery (cui vengono adibiti 4 posti-letto) consentirà a molti pazienti di essere operati il mattino e tornare a casa alla sera o al massimo il giorno dopo.


Massimo Perachino

Un'équipe specializzata (dottori Ferraris, Pisano, Pacilli e Nesi, oltre al già citato Perachino) e dieci infermieri professionali (caposala Lucia Russo) hanno consentito di ampliare anche l'attività ambulatoriale al pomeriggio per i controlli post-operatori, mentre i progetti futuri prevedono ambulatori specializzati in Uro-oncologia (diagnosi e cura delle malattie tumorali), andrologia rivolta [illegible] sfera sessuale maschile e all'incontinenza urinaria, problemi diffusi soprattutto negli anziani. È stato, poi, ripristinato l'ambulatorio di Urologia a Moncalvo, mentre al Santo Spirito tutti i giorni sarà possibile comunicare con i medici del reparto (tel. 0142-434281 o 434225) e i medici di base potranno accedere alle corsie ed essere coinvolti nella terapia.

Intanto il Comitato per la difesa [illegible] (che ha raccolto più di 18 [illegible] firme) comunica che si sta preparando una fiaccolata per sabato 15 (dalle 16 alle 18,30) nel centro storico di Casale. Chi vuole firmare a sostegno del Comitato può rivolgersi anche all'Urp del Comune, in via Mameli in orario d'ufficio. [f. n.]

CASALE, NELL'AMBITO DELLA VARIAZIONE [illegible] BILANCIO

Ricovero di Popolo si litiga in Consiglio

CASALE MONFERRATO

La casa protetta di Popolo «dovrebbe essere pronta [illegible] fine anno». Gli assessori Carlo Baviera, ai Servizi sociali, ed Ettore Coppo, ai Lavori Pubblici, dichiarano che le opere «di ripristino dei danni alluvionali (700 milioni) si stanno concludendo». Sarà la Casa di Riposo di Casale a gestire la struttura, ma il presidente Maurizio Scagliotti e il direttore Paolo Barbano sono perplessi. «Se il Comune dice che i lavori sono quasi terminati - dice Scagliotti- [illegible] lo mettiamo in dubbio. Noi attendiamo comunicazioni».

Quest'estate, però, la Casa di riposo aveva manifestato l'intenzione di non sottoscrivere più la convenzione con il Comune per gestire la struttura di Popolo e l'intervento di Riccardo Calvo, di Città insieme, all'ultimo Consiglio comunale (ha parlato di «grossi limiti strutturali della Casa protetta, che dovrebbero fare riflettere sull'opportunità di continuare a investirvi») parrebbero andare nella stessa direzione. Calvo, che ha criticato il trasferimento di 350 milioni nella quinta variazione di bilancio (e [illegible] la lista civica Città insieme ha votato contro, anche per le [illegible] risorse destinate all'ambiente) ha suscitato la reazione del diessino Bruno Luparia. «Città insieme» esprime perples[illegible] alcuni limiti strutturali dell'edificio di Popolo che l'alluvione [illegible] ulteriormente evidenziato, tanto più che il territorio non è stato messo in sicurezza. La preoccupa[illegible] espressa riguarda l'ipotesi di un'altra alluvione con la presenza di una sessantina di anziani non-autosufficienti nella [illegible] protetta. «I problemi relativi all'inadeguatezza della struttura - dice Corrado Rendo, direttore sanitario dell'Asl - sono stati evidenziati in un pi[illegible] di intervento. Quale poi sarà il nuovo modello organizzativo della struttura lo deciderà la Casa di Riposo».

Sulla variazione di bilancio, Città insieme e Rifondazione hanno votato no. Il resto dell'opposizione si è astenuto, ma la lista civica intravede «nell'assenza di Oddone al Consiglio e nell'astensione del Polo l'ipotesi di una prova tecnica di accordo sottobanco perché la maggioranza ha bisogno di [illegible] voto in più, non potendo più [illegible] neppure su quello del ppi Almirante». [f. n.]

BENE LA «GIORNATA», PROTESTE PER IL DOPO MERCATO

Costigliole ha premiato i «trifolao» monferrini

COSTIGLIOLE

Con l'appuntamento di domenica a Costigliole, l'Astigiano ha mandato in archivio le «Giornate [illegible] tartufo» [illegible]. Una decina i trifolau presenti, di cui solo quattro hanno allestito le bancarelle sotto i portici del municipio. Il Comune ha consegnato a Carlo Varallo (Mombercelli) il tagliatartufi d'argento per la migliore «trifola» (il cercatore ne ha presentate due, ognuna di circa 1 etto e mezzo). Profumata e bella la partita [illegible] Dario Pastrone (Chiusano) ha composto in un cestino di vimini: quasi [illegible] etti di «diamanti» che hanno valso anche a lui il tagliatartufi d'argento per il miglior «piatto». Altri premi ai trifolau locali Giovanni Ronzano, Giuseppe Carosso e Pierino Gozzelino. Quotazioni in calo rispetto ai prezzi esorbitanti d'inizio stagione: alcuni esemplari più pregiati sono stati trattati attorno alle [illegible] mila lire l'etto. Tra i 13 ristoranti e agriturismi della [illegible] che hanno proposto menù a base di tartufo c'è stato chi ha fatto il tutto esaurito. La Pro loco ha servito piatti tipici per una cinquantina di persone.

Pochi i banchi del settore agroalimentare, delle cose vecchie e usate che avrebbero dovuto animare il paese; si è data la colpa soprattutto ad altre iniziative concomitanti e di [illegible] richiamo, come il mercatino dell'antiquariato in svolgimento a Cherasco. Parecchi visitatori hanno sottolineato l'eccessiva presenza [illegible] venditori cinesi e peruviani, nell'area di vendita gestita dal Napoli Club, rispetto all'offerta di prodotti locali. A fine mercato, terminato intorno alle 19,30, via Roma è rimasta prigioniera dei rifiuti (sollevando le proteste di alcuni commercianti) fino a ieri mattina, quando una squadra del Comune si è messa al l[illegible] [l. n.]

PRESENTATO AL PARCO DEL SACRO MONTE DI CREA UN PIANO CHE INTERESSA ANCHE SPAGNA E FRANCIA

Terreni demaniali per ridare habitat ai tartufi

E al borsino di Asti le quotazioni calate anche del 50 per cento rispetto a inizio stagione


Un trifolao: nascono nuove aree di produzione

[illegible]ppe Prosio

MONCALVO

Si è svolta la 7ª «Festa dei trifolao monferrini» [illegible] Parco naturale del Sacro Monte di Crea. Durante [illegible] dibattito, condotto dal direttore dell'Ipla (Istituto piante da legno ambiente) di Torino, Mario Palenzona, è stato annunciato l'imminente avvio del progetto transnazionale «Mediterraneo Occidentale», del costo di una decina di miliardi, finalizzato al recupero delle tartufaie naturali. Vi prendono parte Francia, Spagna e l'Italia con le regioni Liguria, Piemonte (che assume il ruolo di capofila), Toscana e Sicilia.

All' incontro è stata portata l'esperienza della tartufaia coltivata da Guido Nicola ad Aramengo (il famoso restauratore di opere d'arte ha la passione per i tartufi), dove l'Ipla e il ministero delle Politiche Agricole, attraverso l'Istituto sperimentale per la silvicoltura di Arezzo, hanno concluso una serie di esperimenti triennali su piante di nocciolo micorizzate all'origine. «Su un appezzamento di 1920 [illegible] abbiamo registrato un notevole incremento di tartufo nero "aestivum" - precisa Mario Palenzona -. Dai [illegible] grammi del [illegible] abbiamo cavato 12 chili nel 1999 e 17,5 chili in questi ultimi mesi. Le migliori piante - conclude l'agronomo - hanno prodotto tartufi del peso medio di 34 grammi». Buoni risultati quindi sul tartufo nero, ma [illegible] difficile invece indurre la produzione dei più pregiati «bianchi».

La proposta del presidente delle associazioni dei tartufai piemontesi, l'albese Teresio Vaschetto, di avviare un piano di riforestazione in terreni a gerbido o demaniali è stata accolta dalla Regione con la promessa che «nel 2002 riformuleremo il piano di sviluppo rurale cercando di recuperare un habitat più rispondente alle necessità del tartufo».

L'assessore Ugo Cavallera ha poi premiato i trifolao monferrini particolarmente distintisi per il rispetto dell'ambiente: Dante Barbano, [illegible] Cellamonte; Mario Carlini di Moncalvo; Antonio Benso, di Montiglio e trifolao da 66 anni; Aldo Vitale, di Murisengo; Giancarlo Priveri, di Odalengo Piccolo, e Paolo Ottone, [illegible] Serralunga di Crea. Al sindaco [illegible] Ponzano, Remo Biletta, è stata consegnata una pergamena con poesia del trifolao in dialetto e l'elenco dei compaesani cercatori di tartufi.

Intanto al borsino di Asti, spenti i riflettori [illegible] grandi fiere, i prezzi hanno imboccato una decisa dis[illegible] destinata, secondo il parere degli esperti [illegible] durare almeno fino a mercoledì prossimo, se non fino al mercato di sabato [illegible] dicembre». I tagli da 5-50 grammi sono precipitati da 430 [illegible] a [illegible] mila lire l'etto; sui [illegible] il prezzo si è fermato a [illegible] mila lire, rispetto alle precedenti [illegible] mila lire. Due i motivi del crollo: domanda debole e offerta di nostrano raddoppiata: da 5 a 10 chili in pochi giorni.

CORSO AD ACQUI PER 170

I docenti imparano a fare progetti [illegible] i manager

ACQUI. Da oggi a giovedì 170 ins[illegible]gnanti della provincia partecipano a un corso di aggiornamento p[illegible] dal Provveditorato agli Studi e ospitato ad Acqui, all'Hotel Regina e all'Istituto d'Arte Ottolenghi. [illegible] il provveditore, Paola d'Alessandro: «È la seconda edizione dell'iniziativa, ma la partecipazione è praticamente triplicata. L'obbiettivo consiste nel fornire ai docenti le nozioni per redigere progetti didattici (che potranno essere utilizzati ai fini del Pof, piano [illegible] offerta formativa); si tratta di acquisire [illegible] capacità completa, in cui rientrano diversi criteri [illegible] tenere conto: dagli obbiettivi, all'organizzazione, al monitoraggio, al costo di realizzazione». Intervengono come docenti il prof. Giorgio Sangiorgi della Cattolica di Milano, l'ispettore Filiberto Arzelà, della Direzione scolastica generale della Liguria e il prof. Franco Contino, provveditore di Novara, grande esperto in materie economiche-gestionali. Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, sarà padrone di casa in una cena di gala. [s. m.]

UN EVENTO ECCEZIONALE OGGI NELLA CHIESA DELLA MADDALENA AD ALBA

Si apre l'urna della Beata

Contiene salma di Margherita di Savoia



Sembra che la salma [illegible] Margherita di Savoia [illegible] sia conservata in modo naturale senza essere stata imbalsamata

ALBA

Evento eccezionale, oggi, nella chiesa della Maddalena, in via Maestra; alle 16,30 sarà aperta l'urna che contiene la salma della Beata Margherita di Savoia, morta nel 1464 ad Alba, dove fondò il monastero delle suore domenicane di clausura. L'apertura dell'ur[illegible] (detta ricognizione canonica) servirà [illegible] analizzare lo sta[illegible] [illegible] ed eseguire gli [illegible]terventi necessari (pare che l'urna abbia bisogno di restauri). L'ultima apertura risale al [illegible]: per quella [illegible] sono [illegible] richieste le autorizzazioni ai Savoia, alla congregazione per la causa dei Santi e al sindaco. L'esame della salma sarà curato da Ezio Fulcheri, docente di Anatomia patologica all'Università [illegible] Genova. [illegible] dice che la salma della Beata [illegible] sia conservata in modo naturale, [illegible]za essere stata imbalsamata. Ne è convinta la priora del monastero albese, suor Agostina Cocino: «Oggi vedremo lo stato in cui si trova: per noi è una reliquia sacra».

Sul fatto che [illegible] salma sia rimasta incorrotta in modo naturale, nessun pronunciamento ufficiale dalla chiesa albese. Il vicario giudiziale della diocesi, mons. Cesare Battaglino: «La santità non dipende e non è [illegible] alcun modo legata al fatto che il corpo rimanga intatto. Può [illegible] oggetto [illegible] constatazione scientifica». Alla cerimonia di oggi interverranno i vescovi di Alba e Pinerolo, Sebastiano Dho e Pier Giorgio Debernardi, [illegible] priora [illegible] monastero, consorelle [illegible] padri dell'Ordine domenicano, il sindaco Giuseppe Rossetto, rappresentanti di Vittorio Emanuele di Savoia e di ordini dinastici, il dott. Ezio Fulcheri [illegible] alcuni medici della [illegible] équipe. Sarà letta [illegible] biografia della [illegible]ta. Nata nel 1390 sposò Teodoro il Paleologo, molto più anziano di lei, diventando marchesa [illegible] Monferrato.

Rimasta vedova nel 1418 [illegible] ritirò ad Alba dedicandosi all'assistenza [illegible] malati: nel 1445 fondò [illegible] [illegible] clausura che [illegible] la sua prima sede nel complesso della Maddalena. [g. f.]

CARRU', FORSE PARTITO DA UN'ALTRA VETTURA FINITA CONTRO CANTIERE

Misterioso oggetto colpisce un'auto sulla Torino-Savona

Paola [illegible]

Cavalcavia 59, a pochi metri [illegible] casello d'uscita per Carrù [illegible] la Langa. Una coppia di coniugi genovesi rientrava, domenica sera, [illegible] casa, dopo una giornata trascorsa [illegible] i mercatini di Cherasco. All'improvviso ecco [illegible] tonfo sul tettuccio dell'auto [illegible] una pioggia di schegge di vetro nell'abitacolo. Il primo pensiero: l'incubo di un sasso gettato, nel buio, dal sovrappasso, mentre sulla «To-Sv» il traffico [illegible] quello delle grandi occasioni.

La disavventura accaduta ai [illegible] genovesi alle [illegible] avrebbe, secondo la polizia stradale [illegible] i tecnici dell'autostrada, un'altra spiegazione. Mentre la «Rover 75» oltrepassava il cavalcavia andando [illegible] Savona, nell'altra carreggiata, a pochi [illegible] di distanza, c'è stato un incidente: un'auto è finita contro il cantie[illegible] scagliando cartelli stradali e altri pezzi anche nelle corsie [illegible] fianco. Uno di questi avrebbe centrato il parabrezza della vettura della coppia ligure.

L'oggetto che ha colpito il vetro, danneggiandolo «a ragnatela», ha provocato un buco di alcuni centimetri proprio [illegible] specchietto retrovisore interno, facendolo schizzare via. Anche il [illegible] è stato ammaccato.

«Siamo ancora sotto choc - ha raccontato il conducente della Rover, pochi minuti dopo l'episodio -. Appena oltre il cavalcavia, abbiamo sentito [illegible] colpo. Ho accostato e, in retromarcia, sono riuscito a uscire al casello. In quel momento ho visto l'incidente dall'altra parte. Non so [illegible] i due episodi siano collegati». All'agente della polizia stradale che verbalizzava il suo racconto, l'uomo ha parlato di un imprecisato «corpo contundente».

«Quando c'è [illegible] il tonfo - ha aggiunto la moglie -, d'istinto ho chiuso gli occhi, per ripararmi dalle schegge di vetro che scendevano sui nostri sedili. A noi, comunque, è sembrato che l'oggetto, di qualunque cosa [illegible] sia trattato, cadesse dall'alto».

Dopo [illegible] un'ora di [illegible] [illegible] casello [illegible] Carrù, la coppia [illegible] ripartita - sempre in autostrada - verso [illegible] capoluogo ligure. «Cercheremo alla prima stazione di servizio del nastro isolan[illegible] - hanno concluso marito [illegible] moglie -, per riparare alla meglio il danno e poter proseguire il viaggio».



L'auto è stata colpita a pochi [illegible] dal casello d'uscita per Carrù e la Langa

IN BREVE

ALBA

Miroglio ha confermato piano di ristrutturazione

La direzione Miroglio in un incontro con il sindacato ha confermato il piano [illegible] ristrutturazione: comporterà l'accorpamento ad Alba della tintoria Valtanaro di Castagnole Lanze (150 dipendenti) [illegible] [illegible] due stabilimenti albesi (preparazione tessuti [illegible] tintoria con 210 persone) in un'unica unità produttiva. [illegible] l'operazio[illegible] la Miroglio chiederà [illegible] cassa integrazione straordinaria nell'ar[illegible] di 24 mesi (per un massimo di [illegible] dipendenti) e [illegible] [illegible] miliardi. Nessun licenziamento, promessa la sistemazione dei lavoratori in esubero. [g. f.]

ALBA

Vendita ex «Calissano» Asta ancora deserta

E' andata deserta anche [illegible] seconda [illegible] indetta [illegible] tribunale per la vendita dell'ex stabilimento enologico «Calissano», il grande [illegible]plesso tra le vie Santa Barbara [illegible] Pola. [illegible] prezzo ba[illegible] era di 14 miliardi e 260 milioni, ma [illegible] c'è stata nessuna offerta. La vendita è stata disposta in seguito al fallimento della società finanziaria «Alba srl» [illegible] sede a Larino (Campobasso), che ne era venuta in possesso dopo alcuni passaggi di proprietà. La prossima udienza è fissata per il 18 febbraio. [g. f.]

BAR[illegible]

Corso di degustazione dei migliori vini italiani

Si apre stasera (ore 20,30) al castello Falletti, un ciclo di [illegible] lezioni dedicate al piacere del buon bere. Il corso di degustazione riguarderà i migliori vini italiani, si svolgerà [illegible] [illegible] martedì (20,30-22,30) e [illegible] tenuto dall'enologa Ornella Margiaria. Per informazioni e iscrizioni occorre telefonare a «Turismo in Langa» 0173364030. [m. bo.]

PIER GIORGIO GIACCHINO

Confermato al vertice della Comunità

BOSSOLASCO. Per il dodicesimo anno Pier Giorgio Giacchino [illegible] presidente della Comunità montana Alta Langa: è stato confermato alla guida dell'ente di Bossolasco l'altra sera, durante il Consiglio generale, chiamato a darsi nuovi vertici, dopo le dimissioni che presidente e giunta avevano presentato, alcune settimane fa.

Giacchino sarà affiancato [illegible] [illegible] esecutivo, composto da cinque assessori, tutti scelti fra i sindaci dei Comuni appartenenti al territorio della Comunità: sono Paolo Torcello di Monesiglio, Pier Carlo Fenoglio [illegible] Feisoglio, Franco Drocco [illegible] Somano, Guido Fontana di Cravanzana, Luciano Chiarle [illegible] Borgomale.

La giunta potrebbe essere ampliata [illegible] primavera, se [illegible] approvata la normativa regionale che ridefinirà anche la questione [illegible] passaggio di Murazzano dall'ente di Ceva [illegible] quello dell'Alta Langa. Intanto, il Consiglio di Bossolasco ha dato parere favorevole all'ingresso in Comunità di Trezzo Tinella, che lo [illegible] chiesto. [p. s.]

SUCCESSO [illegible] MANIFESTAZIONE A CHERASCO



In 23 mila al Mercato dell'antiquariato e del collezionismo

CHERASCO. Oltre 23 mila visitatori hanno affollato domenica [illegible] Mercato dell'antiquariato e del collezionismo, che ha concluso, per quest'anno, [illegible] rassegne espositive della «Città delle paci». La forte affluenza, grazie anche al bel tempo, ha dato buoni risultati per [illegible] vendite. Gli appassionati hanno trovato oggetti antichi e vecchi per tutti i gusti e [illegible] tutti prezzi: molto apprezzati gli argenti, le cornici, le porcellane [illegible] i vetri, che hanno [illegible] [illegible] acquirenti, anche in prospettiva delle prossime festività natalizie. Molti hanno colto l'occasione per un regalo particolare. Gli espositori, oltre seicento, provenienti da tutto il Nord Italia e dalla Francia, sono stati soddisfatti. Commenta il sindaco Giovanni Avagnina: «Gli antiquari hanno confermato le prenotazioni per i mercati [illegible] prossimo [illegible]. Ciò significa che anche questo appuntamento invernale [illegible] dato i risultati [illegible]. Cherasco ha offerto ai turisti anche un appuntamento culturale [illegible] grande rilievo: la mostra antologica di Renato Guttuso, [illegible] Palazzo Salmatoris, che chiuderà il 16 dicembre. Domenica l'hanno visitata circa 1300 persone. [v. p.]

[illegible] MINUTE A [illegible] PER I GIOVANI LETTORI [illegible]

CEVA. Stasera, al teatro Marenco (ore 21), la Compagnia del Teatro Nuovo porterà in scena il «Bolero» di R[illegible] «Adamo ed Eva» di Rosenberg e «Incontro, Amore e Morte», da «Romeo e Giulietta» di Prokofiev. Per gli spettatori fino [illegible] 25 anni compiuti c'è la proposta «Giovani last minute»: presentandosi al botteghino entro le 20,40 di oggi con il coupon pubblicato sopra avranno diritto al biglietto al prezzo speciale di [illegible] mila. [p. s.]

ALBA. E' uno degli spettacoli più attesi al Sociale: «L'avaro» di Molière [illegible]drà in scena stasera, domani e giovedì, ore 21, nella Sala Nuova, con Alessandro Haber e Simona Marchini, diretti da Jérome Savary. Il Sociale, con «La Stampa» rinnova la proposta «Last minute» per i giovani fino a 25 anni. Presentando il tagliando al botteghino entro le 20,40, si pagherà il biglietto 15 mila. Promozione valida stasera e domani. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. 0131-252.644
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20-22,30. Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30. L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0131-252.079
Vajont
Feriali: ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. [illegible] 240
Bandits
Ore 19,45-22,15
L. [illegible] L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-224.240
Jalla! Jalla!
Feriali: ore 20,15-22,20
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-258.080
Magic numbers
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0131-252.112
Compagnie pericolose
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
L'apparenza inganna
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - S[illegible]. Tel. 0131 - 349.321
Rock star
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
[illegible]
Feriali: ore 20,20-22,30
[illegible]: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible] 0144-322.885.
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20-22,15
[illegible]: ore 15-17,30-20-22,30

[illegible]. Tel. 0144-3[illegible]
Santa Maradona
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
OGGI [illegible]
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. [illegible]
The Score
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20-22,25
[illegible] - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0142-452.081
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Il trionfo dell'amore
Feriali: ore 21,30
Sab. e fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30
L. 12.000/3000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il patto dei lupi
Feriale: ore 20-22,15
[illegible]: ore 15-18-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
[illegible]
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0143/82.895
American Pie 2
[illegible]: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Bandits
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. [illegible].326
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - [illegible]. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
American Pie 2
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.124
Viaggio a Kandahar
Feriali: Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 14,30-16,30-20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. [illegible]

Tel. [illegible].
The Score.
Orario: 20; 22,30. sab. 17,30; 20; 22,30.
dom. 15,30; 17,50; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). [illegible]

RITZ.
Tel. 0141-[illegible].
Il mandolino del capitano Corelli.
Orario: 19,45; 22,30. sab. 17,15; 19,45; 22,30.
dom. 15,00; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040.
Il patto dei lupi.
Orario: 20,15; 22,30. dom. 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

LUMIERE.
Tel. 01[illegible]0.
Nella morsa del ragno.
Orario: 20,15; 22,30. [illegible] 18,15; 20,15; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). [illegible].

BALBO.
Tel. 014[illegible]89.
RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
[illegible] 0141-701.496.
Teatro: conc[illegible]
Complesso «Riflessioni sulla nostalgia».
Orario: 21.
Ingresso a[illegible]

MULTISALA.
Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Regina.
[illegible].

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.289
[illegible].

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 2[illegible].
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I mori con un Felafel in mano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di [illegible] Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **O[illegible] Jones.** Or.: 15. **American pie II.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14.
[illegible] corso [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Glitter q[illegible] star.** Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! [illegible].** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Viaggio a [illegible]har.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il diario [illegible] Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE [illegible]DINI - [illegible] Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **[illegible]gio a Kahandar.** [illegible].: 16,30; 20,30. **Gocce d'acqua [illegible] pietre roventi.** V.M. 18. Or.: 18,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Assolutamente famosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pa[illegible] lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza ing[illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **San[illegible] Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ravanello p[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **[illegible] Rouge.** Or.: 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Bandits.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 3: **Betty Love.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 4: **The score.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ideal 5: **Angel eyes - Occhi d'angelo.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ingr. 13.000; rid. [illegible].
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Y tu mama tambien.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via [illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. **Malafemmena.** Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible]; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **[illegible] ragno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Abc Africa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kiss of the dragon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
[illegible]MPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse now.** Or.: 16,30; 21,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rock star.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il patto dei lupi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per lavori.
REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bandits.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per lavori.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Magic numbers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** [illegible].: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **Baby boy - Una vita violenta.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.[illegible]2.00. **L'apparenza inganna.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La pianista.** V.M. 14. Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]2. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

[illegible]
CINEMA [illegible]. Tel. 0171-631.771/444.285.
Eden Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA.
Tel. 0173-364.936. Adulti 10.000; ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO.

DODET. [illegible]3-283.325. Ingresso 11 mila; Lunedì 8 mila
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Original sin
Or. 20,10; 22,45
Sala 2: Il diario di Bridget Jones.
Or. 20,20; 22,35.
Sala 3: Compagnie pericolose.
Or. 20,20; 22,30.
Sala 4: Roc[illegible].
Or. 20,15; 22,40.
Sala 5: Angel eyes.
Or. 20,10; 22,30
Sala 6: Bandits.
Or. 20,05; 22,40.
Sala 7: Magic number Or. 20,10; 22,35.
Sala 8: Kiss of dragon. Or. 20,20; 22,35.
Sala 9: Il patto dei lupi.
Or. 20,10; 22,45.
Sala 10: Vajont, la diga del disonore.
Or. 20; 22,40

MULTISALA IMPERO.
Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Bandits. Or. fer. 19,50; 22,15
Sala Max: Magic numbers. Or. 20, 22,20
Sala Mignon: Glitter. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA.
Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

NUOVO.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0171[illegible].
OGGI RIPOSO

COMUNALE
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0[illegible]-750.2[illegible].
Il mestiere delle armi. Or. 21,15

NUOVO LUX. Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila.
Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATERI
Tel. 0172-488.324. [illegible].
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Tornando a casa. Or. 21,30
Sala Grande: Il destino di un cavaliere. Or. 20,05; 22,30
Sala Rossa: Il patto dei lupi. or. 22,05.

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Santa Maradona. or. 20; 22.

BERTOLA SALA 2.
Bandits. or. 20,15; 22,30

BARETTI. Tel. 0174-45.660.
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE. [illegible] 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

[illegible]ICO. Tel. 0175-43.756.
La pianista. Or. 17; 19,45; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Il destino di un cavaliere.
Or.: fer. 20; 22

[illegible]. Tel. [illegible]7.105. [illegible].

AURORA. Tel. 0172/712.957.
Billy Elliot Or. 20,30 (Versione inglese)

RITZ.
OGGI RIPOSO

MASSIMI RITARDI

BARI	28	74	[illegible]	17	26
	77	71	66	66	54
CAGLIARI	36	76	50	13	27
	71	66	61	59	55
FIRENZE	39	71	15	88	54
	80	60	56	[illegible]	47
GENOVA	14	42	59	56	36
	126	75	68	56	54
[illegible]	64	65	[illegible]	34	21
	[illegible]	[illegible]	66	57	52
NAPOLI	[illegible]	51	15	26	40
	66	46	46	45	43
PALERMO	33	79	11	[illegible]	57
	96	60	59	55	55
ROMA	87	[illegible]	12	1	[illegible]
	75	71	64	51	46
[illegible]	71	[illegible]	48	[illegible]	[illegible]
	87	76	[illegible]	[illegible]	48
VENEZIA	43	70	[illegible]	67	[illegible]
	123	71	58	57	55

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 4 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

4-1	4-19	4-39	4-61	4-81
4-7	4-21	4-40	4-64	4-84
4-8	4-28	4-44	[illegible]	4-88
4-10	4-31	4-48	4-70	4-90
4-12	4-33	4-50	4-75	4-14
4-16	[illegible]	4-56	4-78	4-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 69 (5); Cagliari 49 (4); Firenze 18 (0); Genova 36 (5); Milano 47 (4); Napoli 22 (4); Palermo 49 (3); Roma 47 (0); Torino 90 (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-30	11-61	40-20	40-57
11-3	11-36	11-64	40-28	40-60
11-8	11-39	11-68	40-30	40-63
11-12	11-41	11-70	40-31	40-68
11-15	11-47	40-1	40-39	40-70
11-19	11-48	40-3	40-44	40-75
11-21	11-50	40-10	40-48	40-81
11-28	11-56	40-15	40-51	[illegible]

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

[illegible] –

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 – 2 combinazioni: 10 - 14 - 17 - 48 - 60 - 64 / 31 - 36 - 58 - 75 - 84 - 90
L. 6650 – 7 combinazioni: 6 - 18 - 32 - 64 - 90 - 85 - 79

Giocate sistematiche con basi
L. 216.200 – 224 combinazioni
- basi [illegible] prese 1 a 1 = 33 - 48 - 32 - 88
- varianti = 10 - 15 - 17 - 19 - 36 - 39 - 73 - 86

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo


LIMONE
riservabianca
1010 - 2100
È INIZIATA LA NUOVA STAGIONE:
neve, qualità e risparmio
NIENTE CODA ALLE BIGLIETTERIE
Potrai evitare le code alle biglietterie acquistando in anticipo i biglietti presso i punti vendita autorizzati.
"MANI LIBERE" PER GLI IMPIANTI
Quest'anno c'è il biglietto elettronico che ti consentirà di accedere "a mani libere" per tutti gli impianti!
SCONTI "FAMIGLIA" E "GIORNI FERIALI"
Proposte particolari per i bambini e per sciare in settimana.
STAGIONALE CON GARANZIA
Una speciale GARANZIA ti fornirà un rimborso se gli impianti non saranno aperti almeno 100 giorni durante la stagione.
Informazioni presso le nostre biglietterie o al numero info snow
per queste ed altre iniziative che renderanno unica la tua stagione sulla neve di Limone
info snow tel: +39.0171.926254 fax: +39.0171.926564 www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it



SPORT
ASTI E PROVINCIA



VOLLEY A2: AL PALACIERRE TRASCINATI DAI TIFOSI GRANDE PRESTAZIONE CONTRO LA SECONDA FORZA DEL TORNEO

La Deutsche risorge col Piacenza

Gli astigiani tornano a vincere (3-1) dopo otto ko



«Pupo» Dall'Olio «catechizza» i giocatori durante un time out nella sfida con Piacenza

ASTIGIANI QUINT'ULTIMI

RISULTATI

Gioia Del Colle-Loreto 3-2; Forlì-Verona 1-3; Cagliari-Trieste 2-3; Vibo Valentia-Napoli 3-0; Lupi S. Croce-Grottazzolina 1-3; Perugia-Livorno 2-3; Brescia-Lamezia Terme 2-3; Deutsche Asti-Piacenza 3-1

CLASSIFICA

Perugia punti 26; Piacenza 24; Lamezia 23; Gioia Del Colle e Verona 21; Brescia 20; Trieste 19; Livorno 18; Vibo Valentia e Forlì 16; Grottazzolina 13; Deutsche Asti [illegible] Cagliari 12; Loreto 11; Santa Croce e Napoli 6

PROSSIMO TURNO

domenica [illegible] dicembre, [illegible] 17,30 Forlì-Perugia; Grottazzolina-Gioia Del Colle; Napoli-Deutsche Asti; Piacenza-Vibo Valentia; Verona-Brescia; Livorno-Loreto; Lupi Santa Croce-Cagliari; Lamezia Terme-Trieste

Carlo Lisa
ASTI

La Deutsche è tornata al successo, dopo 8 sconfitte consecutive e lo ha fatto nel modo più bello ed entusiasmante, battendo 3-1 (20-25; 25-22; 25-15; 25-20) il Piacenza, la squadra più in forma del momento (reduce da 9 vittorie) e seconda in classifica. Una grande impresa di Bendandi & C. che, guidati del [illegible] allenatore Dall'Olio, hanno disputato la miglior partita stagionale. Grinta, lucidità tattica e concentrazione sono stati gli ingredienti che, ben miscelati ad una battuta efficace, a un [illegible] attento, a [illegible] ricezione perfetta [illegible] una buona coordinazione muro-difesa, hanno sciolto la presunzione dei piacentini. In un clima da derby per la presenza nelle due squadre di giocatori (Parma, Vecchi, Gavotto) e del tecnico (Barruto) dell'ex Kappa Torino, che in estate aveva ceduto i diritti sportivi, sostenuti incessantemente dai commoventi tifosi astigiani che, nonostante [illegible] striscia negativa, hanno continuato ad affollare le tribune del Palacierre, i rossoblu [illegible] colto [illegible] punti meritatissimi, vedendo premiata la professionalità e il duro lavoro di questi mesi.

Top scorer è stato il coulored Shittu. In doppia cifra anche Vecchi e Vega

[illegible] formazione. L'unica novità, rispetto alle ultime partite, nel sestetto messo in campo da Dall'Olio, è stato il rientro di Cussotto al centro, al posto di Leonelli. Nel [illegible] del match il coach ha poi utilizzato i giovani Cremisio e Anguelov in battuta, Leonelli e Manassero per alzare il [illegible] Top scorer [illegible] Deutsche è stato Shittu che ha messo a terra 24 palle. In doppia cifra anche Vecchi (12) e Vega (11). Gli altri punti appartengono a Parma, Cussotto (7) e Bendandi (2). Zappaterra ha giocato, bene, da libero. Nella statistica 11 muri-punto, 4 ace e 13 errori in battuta.

[illegible] cronaca. Primo set in salita per la Deutsche che si trova sempre a rincorrere. I rossoblu non ci stanno però a fare le vittime predestinate, recuperano prima dal 3-6 al 6-6, dall'8-11 all'11-11 e poi dal 13-17 al 17-17, ma, complici alcune decisioni dubbie dei due arbitri (esordienti in A2) s'innervosiscono e cedono 20-25, dopo 22'. Nella seconda frazione, partenza sprint degli astigiani che vanno al primo tempo tecnico sull'8-3, allungano 11-4 e poi difendono con grinta il bottino dalla lenta erosione degli emiliani (16-11, 18-16, 21-19), chiudendo 25-22, con un punto di Bendandi, in 24'. Nel terzo parziale sono gli errori di Piacenza a dare il via allo show dei padroni di casa che, dopo un iniziale 8-6, prendono il largo (10-6, 21-12), grazie anche alle battute [illegible] Bendandi e infliggono [illegible] piacentini un umiliante 25-15 in appena 19'. Nel quarto set i rossoblu riescono a mantenere la concentrazione e la lucidità tattica, rimontano, con un filotto di 4 punti, da un iniziale 4-6 all'8-6, si portano sul 10-6, poi con alcuni muri scavano un solco incolmabile (14-9, 17-12, 22-17) che li porta, con un 25-20, dopo 24', al trionfo.

Il tecnico

Finalmente è arrivata la ciambella col buco

[illegible]

Il sorriso è tornato sui volti dei dirigenti del Grande Volley. Al termine del match vinto contro Piacenza, che ha segnato anche la fine di un incubo, si sprecano pacche sulle spalle, «batticinque» e abbracci liberatori. Tutti [illegible] coda a fare i complimenti a «Pupo» Dall'Olio che si schernisce e parla di «ciambella finalmente riuscita [illegible] il buco»: «Non ho ancora analizzato gli scout tecnici - [illegible] menta [illegible] tecnico - ma credo che [illegible] partita l'abbiamo vinta con la lucidità tattica. I ragazzi hanno limitato gli errori [illegible] questo ha permesso loro di trovare fiducia. Abbiamo aggredito gli avversari con la battuta [illegible] poi abbiamo contenuto i loro attacchi [illegible] una buona correlazione muro-difesa. E' stata un'ottima prestazione della squadra nel [illegible] complesso - [illegible] tutti hanno dato il loro contributo. I tre punti conquistati sono importanti per [illegible] morale e per la classifica»

Molte le cose che sono piaciute al presidente Gigi Uberti: «Il modo in cui l'allenatore ha gestito la partita, attraverso l'utilizzo dei tempi e dei cambi e l'impiego di tutti giocatori ma anche la grinta e la volontà [illegible] reagire dei ragazzi».

L'analisi del supervisore Enzo Prandi si sofferma invece sulle capacità dei rossoblu di aggredire gli avversari. «Con [illegible] determina[illegible] hanno tolto loro sicurezza - afferma il dirigente cuneese - [illegible] li hanno costretti all'errore. Complimenti a "Pupo" per come ha messo [illegible] campo la squadra. Il risultato ci sta tutto e vale doppio perché conquistato contro [illegible] grande. E' un'importante iniezione di fiducia per tutto l'ambiente. Grazie, poi, [illegible] meraviglioso pubblico astigiano che, nonostante le sconfitte, ha riempito ancora [illegible] volta [illegible] Palacierre ed è veramente il settimo [illegible] in campo. Ora non bisogna montarsi la testa ma continuare a lavorare. La salvezza è un obiettivo raggiungibile anche [illegible] la lotta sarà dura, come dimostrano i risultati e l'equilibrio del campionato». Lapidario l'attaccante spagnolo Juan Carlos Vega: «Il lavoro paga sempre». [ca. l.]

IN LUCE I «LUNGHI» PASSERA, BASSAN, MARCELLO. [illegible] CALVO. NEL PROSSIMO TURNO TRASFERTA TOSCANA CON LA GRANDE FAVORITA PISTOIA

Prestitempo dà una lezione alla prima della classe

Partita perfetta della squadra di Benelli che supera (83-73) l'ex capolista Lucca

[illegible]

[illegible]

Prestitempo-Lucca 83-73; Carrara-Cecina 72-80; Montevarchi-Olbia 83-74; Certaldo-Pallacanestro Cagliari 78-74; Sassari-Colle val d'Elsa 82-63; Castelfiorentino-Casale 73-72; Cagliari Basket-Pistoia 79-86.

CLASSIFICA

Sassari, Cecina, Castelfiorentino, Pistoia 14 punti; Lucca, Prestitempo 12; Casale, Certaldo 10; Montevarchi 8; Colle Val d'Elsa, Pallacanestro Cagliari 6; Olbia, Cagliari Basket, Carrara 2.

[illegible]

Pistoia-Prestitempo (domenica [illegible] dicembre, ore 17,30); Colle val d'Elsa-Carrara; Olbia-Certaldo; Pallacanestro Cagliari-Montevarchi; Lucca-Castelfiorentino; Casale-Cagliari [illegible]et; Cecina-Sassari.

[illegible] Armando
[illegible]

La Prestitempo [illegible] fa bella con la prima della classe. I bancari hanno disputato [illegible] splendida gara contro il Lucca, battuto per 83-73 [illegible] Palacierre davanti all'ex coach Meo Sacchetti, esonerato dal Bergamo la settimana passata. La squadra, condotta sagacemente da Arturo Benelli, [illegible] disputato una gara senza sbavature [illegible] già [illegible] Cecina. La Clerre ha dimostrato di saper assumere l'atteggiamento giusto con avversari strutturalmente diversi. Quindici giorni fa non aveva abboccato al gioco «sporco» del Cecina, evitando di farsi trascinare in rissa dai toscani. Contro il ben più tecnico Lucca, la Prestitempo l'ha messa sull'agonismo, con una difesa tenace, chiudendo tutti i varchi e mordendo sui garretti degli avversari. Un quintetto da battaglia, telecomandato [illegible] Passera, che cresce di partita in partita, da un rigenerato Bassan, bravo al tiro e concreto ai rimbalzi, dalla classe di «Mozart» Calvo ottimo nonostante i cronici problemi alla schiena. Ma tutti hanno fatto la loro parte: Oggero nei primi due periodi (poi gli sono saltati i nervi), Marcello, Allara e Bertello, sempre molto concreti. [illegible] primo tempo è [illegible] il più equilibrato. Il Lucca si affidava [illegible] Drocker (13 punti nella fase iniziale) [illegible] la Prestitempo teneva botta e chiudeva [illegible] vantaggio per 26-24. Francobollato Drocker [illegible] Marcello, i bancari raggiungevano i 14 punti di vantaggio nella seconda frazione (44-30), punteggio che si assestava poi sul 48-39. Nel terzo tempo è arrivata la reazione del Lucca, trascinata dall'eccellente pivot Chiarello: i toscani sono arrivati fino a -1 (56-55) [illegible] [illegible] mai riuscire [illegible] operare l'agognato sorpasso (60-57 il risultato del [illegible] quarto). Un parziale di 5-0 lanciava la Prestitempo nell'ultima frazione: gli astigiani erano bravi a gestire il distacco [illegible] sino alla fine [illegible] un'ottima rotazione dei giocatori operata da Benelli.



Arturo Benelli, coach Prestitempo

Prestitempo: Allara [illegible] (1/4 da 3), Brezzo 2 (1/1 da 2), Oggero 12 (3/6 da 2, 2/4 da 3), Calvo 23 (4/11 [illegible] 2, 1/6 da 3, 12/18 tl), Marcello [illegible] (1/2 da 2, 0/2 da 3), Bertello 11 (3/7 da 2, 0/2 da 3, 5/7 tl), Torcello 8 (2/4 da 2, 4/4 tl), Passera 10 (4/5 da 2, [illegible] tl), Bassan 12 (3/8 da 2, [illegible] da 3). Andreo non entrato.

Nel prossimo turno trasferta a Pistoia contro la capolista, grande favorita del girone insieme a Casale.

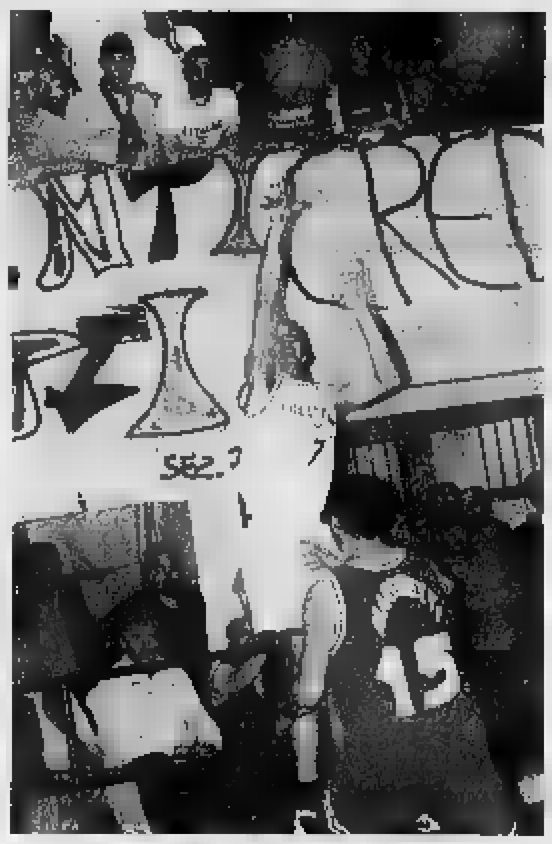
Scoppia il «caso» Oggero Il play litiga con l'allenatore

ASTI

[illegible] profila un [illegible] Oggero in casa Prestitempo. [illegible] capitano, all'ennesima sostituzione, nel [illegible] tempo [illegible] ha inveito contro il coach Arturo Benelli. Il play-maker astigiano ha [illegible] a sbattere i pugni contro la panchina contestando [illegible] alta voce le scelte tattiche dell'allenatore in un momento delicato della partita. A un certo punto è dovuto intervenire [illegible] dirigente Massimo Di Antonio per allontanare [illegible] giocatore, che durante un time-out continuava [illegible] lanciare improperi a un allibito Benelli.

Un atteggiamento da biasimare, poco gradito dal pubblico e che potrebbe [illegible] gravi ricadute [illegible] confronti dell'atleta, uno dei protagonisti principe della promozione in B2 della Prestitempo. Per lui si profila nel migliore dei casi [illegible] periodo di sospensio[illegible] ma c'è anche la possibilità che venga «tagliato».

Oggero [illegible] stato il cestista che ha fatto più fatica a entrare in sintonia con il [illegible] chiamato a sostituire in estate Meo Sacchetti. Un rapporto che non è mai decollato. Già [illegible] altre circostanze Oggero aveva assunto [illegible] atteggiamento polemico nei confronti di Benelli [illegible] senza raggiungere i livelli di sabato [illegible] Una brutta figura e [illegible] sicuro danno di immagine per una società che sta lavorando molto bene. La speranza è che la frattura [illegible] possa ricomporre, perché [illegible] Prestitempo ha ancora bisogno delle giocate di Oggero, ma [illegible] delle [illegible] «sceneggiate». [e.a.]



Adalberto Oggero, play-guardia della Prestitempo

ALERAMICI BATTUTI A CHIVASSO. PARI DELLE INSEGUITRICI ASTI, NOVA E CANELLI

La Moncalvese si ferma ma rimane al comando

Gianluca Forno

Nella domenica in [illegible]i con largo anticipo tutte le prime della classe hanno deciso di scambiarsi, in punti lasciati, preziosi regali di Natale, c'è la prima sconfitta stagionale della Moncalvese. [illegible] Chivasso, scesi [illegible] campo forse con un filo di presunzione, gli aleramici si sono trovati sotto dopo un paio di minuti per un gol di Giangreco. La reazione è stata pronta e Valpreda ha pareggiato, ma Pizzuto ha trovato il nuovo vantaggio. A questo punto la svolta [illegible] match, con Barotti che ha fallito un rigore (fallo su Incardona). Nel finale è così arrivata la terza rete torinese grazie a Giovine.

Moncalvese: Ressia, Valpreda, Lampiano (Avanzo), M. Torretta (Palmisano), Olivero, Debernardi, Rossi, Serramondi, Incardona, D. Torretta (Zuin), Barotti.

Asti-Piovera 1-1. Se la Moncalvese piange, l'Asti non ride: contro la penultima della classe è arrivato un risicato pari interno, per di più ottenuto all'84' su autogol (calcio di punizione di Falzone deviato dalla barriera) e con gli [illegible] in 10 (avrebbero poi finito in 9, fuori Chilella e Borsotto). Prima c'era stato un generoso ma confuso assalto biancorosso, con alcune occasioni da rete, frutto per [illegible] delle furiose mischie che si accendevano davanti a Bonzano. Anzi, a passare [illegible] vantaggio era stato proprio il Piovera con Chilelli.

Asti: Mirco Bucciol, Farello, Lorusso, Penna, Cerrato (Pollina), Gallo, Pavani, Marco Bucciol, Falzone, Salmaso, Gabasio.

Gaviese-Nova Asti 0-0. Pareggia anche [illegible] Nova Asti, [illegible] è un punto positivo sul campo di un avversario rognoso. La sfida è stata equilibrata e avvincente, giocata su ritmi alti. I gialloblù hanno rischiato di finire sotto in avvio, poi [illegible] ripresi e hanno a loro volte sfiorato il vantaggio con Masu. Espulsi Poggio e l'alessandrino Ricci.

Nova: Bobbio, Guarraia, Perez, Masu, Pesce, Corgnati, Poggio, Macario, Avossa (Fogliato), Gamba, Carnà (Sangiovanni).

Canelli-Castellazzo 0-0. Gli «spumantieri» non riescono a perforare [illegible] bunker ospite e ne esce un pareggio giusto, anche perchè nella ripresa Graci è bravo a sventare un paio di pericolose sortite alessandrine. Nel primo tempo invece buone occasioni per il Canelli [illegible] Piazza, Agoglio e Ivaldi.

Canelli: Graci, Castelli, Mirone, Ferraris, Mondo, Giovinazzo (Stabile), F. Lovisolo, Bruno, Ivaldi, Agoglio (Pandolfo), Piazza.

Sandamianferrere-Santhià 1-0. Prosegue la rincorsa dei rossoblù, ormai appena sei punti dalla vetta, un distacco poco immaginabile un mese fa. Con il Santhià è arrivata una vittoria con il minimo scarto, ma ampiamente meritata: gran gol del solito Enrico Porrino, al termine di una splendida azione corale. Nel finale Franco ha legittimato il successo colpendo anche un palo. Infortunio a Restivo.

Sandamianferrere: Molineris, Sacco, Migliasso, Viglione (Forno), Goria, Aimasso, Piazza, Restivo (Caputo), Franco, A. Porrino, E. Porrino (Giuntelli).

Junior Giraudi-Cavaglià 2-3. Sconfitta pesante per gli astigiani, contro [illegible] diretta concorrente e subita a causa di una calo di concentrazione negli ultimi 20 minuti, quando il risultato sembrava in cassaforte. In precedenza, dopo l'immediato vantaggio ospite con Vitale, Moretti e Barison su rigore avevano capovolto la situazione. Nel finale sono però arrivati i gol di Barbera e Mainelli.

Junior Giraudi: Cimino, Santagata, Bottigliero, Fusco, Sona (Virciglio), Poggio, Vairo, Ravera, Lamattina (Franceschin), Moretti, Barison.



Enrico Porrino (Sandamianferrere)

[illegible]

RISULTATI

Asti-Piovera 1-1; Canelli-Castellazzo 0-0; Crescentinese-Tonenghese 0-0; Gaviese-Nova Asti 0-0; Junior Giraudi-Cavaglià 2-3; La Chivasso-Moncalvese 3-1; Sale-San Carlo 2-3; Sandamianferrere-Santhià 1-0

CLASSIFICA

Moncalvese 24 punti; Nova Asti, Asti, Canelli 23; San Carlo 20; Tonenghese 19; Castellazzo, Gaviese, Crescentinese, Sandamianferrere 18; Santhià, La Chivasso 14; Sale 12; Cavaglià 11; Piovera 9; Junior Giraudi 6

PROSSIMO [illegible]

Asti-Gaviese; Castellazzo-Sandamianferrere; Cavaglià-Nova Asti; Moncalvese-Sale; Piovera-La Chivasso; San Carlo-Crescentinese; Santhià-Junior Giraudi; Tonenghese-Canelli

RISALE LA NICESE [illegible] VINCE IN CASA, KO MILAN CLUB. IN SECONDA BENE NAPOLI C., CASTAGNOLE BATTUTO

Rocchetta tra luci ed ombre

Pareggio dei tanarini in formazione d'emergenza

PRIMA CATEGORIA

Casalcermelli-Rocchettaisola 3-3. In formazione rimaneggiata i tanarini disputano un primo tempo [illegible]ficiente e vanno sotto due reti, anche se Andrea Furlanetto centra un palo. Nella ripresa il match cambia e Soardo regala ai suoi due gioielli che significano parità. Gli alessandrini si portano sul 3-2, ma rimedia Modesto Dellagaren che si procura e realizza un rigore. Altri due pali poi con Andrea Furlanetto e Lotta.

Rocchettaisola: Fortunato, Barbero, Mauro Di Leo, Romano, Fressetto, Garbin (Lotta), Serra (M. Dellagaren), Pellitteri, D. Furlanetto, Soardo, A. Furlanetto.

Nicese-Viguzzolese 1-0. Bella impresa contro un avversario quotato. I nicesi costruiscono occasioni con Ravera, Gai, Bertonasco e Terroni, lasciando poco spazio alle iniziative degli ospiti. Risolve Bertonasco al 4' della ripresa su assist di Schiffo. Nel finale Lovisolo fallisce il 2-0.

Nicese: Quaglia, Jahdari, Careglio, Ravera, Massano, Strafaci, Schiffo (Ragazzo), Terroni, Serafino (Gagliardi), Gai, Bertonasco (Lovisolo).

Aquanera-Milan Club 1-0. Su un campo «caldo» e di dimensioni ridotte, rossoneri in grossi difficoltà nei primi 20 minuti e rischiano più volte. Poi i rossoneri prendono le misure e creano buone opportunità con Cella, Bonfanti, Mitic e Altomonte. Nella ripresa espulso Cella e assedio finale dell'Aquanera che passa al 90' su punizione. Nel recupero Bonfanti scheggia la traversa.

Milan C.: Castrignanò, Bragato, Roberto, Castellano, Rosmino, Bonfanti, Gamba, Griffi (Costa), Altomonte (Zanaboni), Mitic (Scarpulla), Cella.

Sarezzano-Castelnovese 7-0. Gli «Amatori» [illegible] cercano di [illegible] contro la seconda forza del torneo, ma subiscono tre reti nel primo tempo e quattro nella ripresa.

Castelnovese: Guarona, Forno, Pennna, Bologna, Pagliarino, Marchisio (Gonella), Cavazza, Bosso, Ferrero (Genta), Benotti, Lastella.

SECONDA CATEGORIA

GIRONE P

Marentinese-CMC Monferrato 2-2. La capolista domina e va a segno con Lamattina e Iannuzzi; [illegible] reazione torinese; bravo il portiere Ceron, ma [illegible] CMC [illegible] buone occasioni in contropiede. Il 2-2 al 95'.

Castelnuovo D.B.-Real Betis. Match equilibrato e combattuto: avanti [illegible] Real [illegible] Carbonero, ma il Castelnuovo ribalta la situazione con una doppietta di Ricci.

Napoli Club-Riva 2-1. Splendida prestazione dei ragazzi di Sollazzo che sconfiggono una delle squadre più forti del campionato. Masi su rigore (fallo di mano) porta gli azzurri in vantaggio, poi nella ripresa, dopo il pareggio torinese, risolve Di Lallo su assist di [illegible]. Bene il portiere Ribellino.

Shaker Chieri-Mombercelli 2-1. Ancora una sconfitta immeritata per il Mombercelli. Sotto 0-2 anche a causa di un rigore molto dubbio, gli astigiani accorciano con Serra.

Valfenera-Villafranca 1-3. Toro porta in vantaggio gli ospiti, ma Tozzi pareggia su punizione. Nella ripresa due rigori di Ferrero regalano al Villafranca tre punti d'oro.

San Domenico-Villa San Secondo 3-6. Ospiti a segno con Sesta, [illegible] Fassone pareggia; ancora Sesta (altri 2 gol, uno su rigore) porta il Villa sul 3-1, prima della rimonta locale [illegible] Cinieri (penalty) e Parapiglia, ma nel finale sempre Sesta, Sorce e Molino chiudono il match.

Junior Stabile-Celle 1-1. Pari equo: ospiti in vantaggio con il solito Anania, ma nella ripresa viene espulso Pallaro. Il pareggio arriva al 93' con Ferro.

GIRONE Q.

Castagnole L.-Santostefanese 2-3. Momento di difficoltà per il Castagnole che subisce la terza sconfitta consecutiva. Barotta e Vespa rimediano al doppio svantaggio iniziale, ma nel finale i cuneesi trovano il 3-2.

Koala-Bubbio 0-2. Prosegue invece il grande momento del Bubbio che passa anche ad Alba sul campo del Koala senza troppe difficoltà. A segno Scarsi e Leonardi, [illegible] Koala [illegible] fallito un rigore sullo 0-1. [g. fo.]

PRIMA GIRONE H

RISULTATI

Felizzano-Cabella 2-0; Sarezzano-Castelnovese At 7-0; Casalcermelli-Rocchettaisola 3-3; Arquatese-Vignolese 1-2; Aquanera-Milan Club 1-0; Nicese-Viguzzolese 1-0; Aurora-Carrosio 0-1; Castelnovese Al-San Giuliano Vecchio 1-3

CLASSIFICA

Felizzano 33, Sarezzano 28, Rocchettaisola 26, Aquanera 25, Vignolese 24,, Arquatese 22, Nicese 21, Viguzzolese 19, Carrosio 17, Cabella, Milan Club 16, Castelnovese Al 14, San Giuliano Vecchio 12, Casalcermelli 9, Aurora 4, Castelnvese At -3

PROSSIMO TURNO

Cabella-Sarezzano; Carrosio-Castelnovese Al; Castelnovese At-Nicese; Milan Club-Arquatese; Rocchettaisola-Felizzano; San Giuliano Vecchio-Casalcermelli; Vignolese-Aquanera; Viguzzolese-Aurora

[illegible] ONE

RISULTATI

Marentinese-CMC Monferrato 2-2; Shaker Chieri-Mombercelli 2-1; Junior Stabile-Celle 1-1; Castelnuovo D.B.-Real Betis 2-1; San Domenico-Villa San Secondo 3-6; Pro Valfenera-Pro Villafranca 1-3; Napoli Club-Riva 2-1

CLASSIFICA

CMC Monferrato 24, Castelnuovo D.B. 22; Riva 21, Shaker Bar 20, Pro Villafran[illegible] 19, Napoli Club, Villa San Secondo 18, Celle 17, Real Betis, Marentinese 15, Mombercelli 14, Pro VAlfenera 10, San Domenico 7, Junior Stabile 6

PROSSIMO TURNO

Marentinese-Shaker Chieri; Mombercelli-Junior Stabile; Celle-Castelnuovo D.B.; Real Betis-San Domenico; Villa San Secondo-Pro Valfenera; Pro Villafranca-Napoli Club; CMC Monferrato-Riva

SECONDA GIRONE Q

RISULTATI

Cassine-Silvanese 2-2; Castagnole Lanze-Santostefanese 2-3; Castellettese-Rocca 97 1-3; Ovadese Mornese-Montatese 2-1; La Sorgente Acqui -Cortemilia 1-1; Koala Alba-Bubbio 0-2; Canale 2000-Strevi sosp.

CLASSIFICA

Montatese 25, Cortemilia 24, Casatgnole Lanze 23, Rocca 97 22, La Sorgente Acqui 21, Strevi 19, Bubbio 17, Ovadese Mornese 16, Canale 2000, Santostefanese 15, Casine 12, CAstellettese 9, Koala Alba 7, Silvanese 5.

PROSSIMO [illegible]

Cassine-Castagnole Lanze; Santostefanese-Castellettese; Rocca 97-Ovadese Mornese; Montatese-La Sorgente Acqui; Cortemilia-Koala Alba; Bubbio-Canale 2000; Silvanese-Strevi

BOCCE, TUBOSIDER E PIANEZZA PAREGGIANO E MANTENGONO IL PRIMATO NELL'ALTRO RAGGRUPPAMENTO

Dlf «corsaro» con il Brb Ivrea

«Ferrovieri» in testa dopo il big match del girone B

Antonella Laurenti

ASTI

Le bocce astigiane continuano a dettare legge sia in serie A sia in serie B: Tubosider, Dlf [illegible] e Cdc sono sempre in testa alle classifiche dei rispettivi gironi.

Tubosider. Contro il Pianezza a San Damiano si poteva benissimo [illegible] a seguito di due imprevisti i biancazzurri hanno dovuto accontentarsi del pari (10-10). Ago della bilancia dell'incontro è stato [illegible] dubbio l'infortunio (uno strappo) occorso nella staffetta a Massimo Borca a due minuti dal termine della prova, quando la Tubosider era avanti di 4 bocce. Il giocatore ha continuato a correre ma a ritmo decisamente ridotto. [illegible] coppia del Pianezza ha prima rimontato e poi sorpassato Scassa-Borca (49-47 il finale). «Borca dovrà stare fermo almeno un mese - afferma il ds Delfino Novara - Sostituirlo sarà un problema». Altro imprevisto nel tiro progressivo [illegible] serie di incomprensioni tra un assistente di Mandola e un arbitro ha condizionato la prova del fuoriclasse fossanese, che si è fermato poco prima del termine. Contro [illegible] Pianezza la Tubosider si è aggiudicata la prima coppia (Amerio-Scassa), il primo individuale (Losano), il tiro di precisione (Mandola), il pta (Scassa) e il secondo individuale (Amerio). Serie A - girone A, classifica: Pianezza, Tubosider 10; Autonomi 9; Valmerula 7; Voltrese, Chierese 5; Cumianese 2.

Dlf. Straordinaria prova dei «ferrovieri» sul campo del Brb Ivrea, l'altra capolista. Il Dlf ha vinto 15-5. Questi [illegible] successi parziali: primo individuale (Rinaudo), staffetta (Bagnasco-Basilietti), tiro di precisione (Andreoli), tiro progressivo (Bagnasco), pta (Vottero), [illegible] da coppia (Rinaudo-Basilietti), seconda terna (Paletto-Giorgi-Andreo-[illegible]). Pari per la prima coppia Granaglia-Nari. Da segnalare la prestazione dei corridori, che con 49/54 (staffetta) e 40/46 (progressivo) hanno stabilito i record stagionali. Serie A - girone C, classifica: [illegible] Sara p.ti 12; Brb Ivrea 10; Litorale, Balangerese 7; Sommarivese, Albisola 6; Sassi 2.

Cdc. Vittoria casalinga dei «comunali» (10-6) sull'Alpignano. Serie B - [illegible] A, classifica: Cdc p.ti 9; Colombo, Vecchio Mulino 6; Alpignano 4; Pedonese 3.



Massimo Borca (Tubosider)

VOLLEY B2

SUL PARQUET DEL «GIOBERT» ASTIGIANI BATTUTI 3-0

L'Arol Team si arrende alla capolista Vercelli

ASTI

Non [illegible] l'impresa all'Arol di bloccare il Vercelli degli «astigiani» Martino e Pozzatello, Angesia e Costa. Il sestetto di Muarizio Barchi ha ceduto [illegible] Giobert per 3-0 in un'ora e dieci minuti contro la formazione leader del campionato [illegible] B2, giunto all'ottava giornata. Senza Butturi impegnato per lavoro ma con Bova, utilizzato dal secondo set da Barchi, l'Arol [illegible] sul parquet inizialmente con Balestrieri, Brondolin, Capello, Mazzoni, Celardo, Torello e Bonola libero.

I vercellesi hanno vinto il primo set per 25-21. Nel secondo, il più brutto della formazione astigiana, si sono imposti per 25-17. Nel terzo l'Arol ha abbozzato una [illegible] poi ceduto per 25-22.

Nel prossimo turno la compagine presieduta da Carlo Romano avrà una trasferta sulla carta facile ad Alessandria con il fanalino di coda Quattrovalli.

Classifica: Plastipol Ovada, Mokaor Vercelli, Parella To 18 punti; Merate 17; Novate 16; Voghera 13; Bellusco, Asystel Milano, Parabiago 11; Carnate, Sant'Anna 10; Bra Cn 7; Arol Team 6; Quattrovalli Al 3. [e. a.]

LE RAGAZZE DI RONDINELLI SUPERATE PER 3-1

Casanova Cesin, ad Alba una sconfitta con onore

ASTI

Questa volta le girls del Casanova Cesin hanno davvero poco da rimproverarsi: la sconfitta di Alba 1-3 (26-24, 16-26, 22-25, 22-25), è giunta contro una delle migliori formazioni del torneo in un match in cui le astigiane hanno dato tutto. Il Casanova Cesin ha vinto in volata il primo set, poi ha ceduto nettamente la seconda frazione, ma nel terzo e quarto parziale meritava certamente qualcosa in più. Trascinate da Michela Bianco e Tamara Mana, le ragazze di Rondinelli nel terzo set, anche grazie all'ingresso di Barbara Galli, hanno rimontato da 18-21 a 21 pari, prima di cedere. Grande lotta anche nel quarto parziale, con vittoria al fotofinish di Alba, per una sconfitta certamente troppo penalizzante per le astigiane. Più che discrete in ricezione, le ragazze del Casanova Cesin hanno incontrato qualche difficoltà a muro soprattutto contro la [illegible] Claudia Corino, che insieme all'ala Denise Marcanti è stata determinante per la vittoria delle cuneesi.

Classifica: Pavia 19, Bustese, Alba, Oleggio, Genova 18, Lilliput Settimo 16, Corsico 14, Rapallo, Romagnano 10, Casanova Cesin, Sanremo, Omegna 6, Chivasso 5, Cafasse 4. [g. fo.]

BASKET, GIORNATA DELUDENTE PER LE ASTIGIANE NEI CAMPIONATI DI C2 E D

Asti 86, quarto scivolone Perde la Cascina Veneria

ASTI

In C2 quarta sconfitta consecutiva dell'Asti Basket, che [illegible] è riuscita ad arginare la capolista Novara: 75-50 per i padroni di casa. Le percentuali bassissime al tiro e un atteggiamento [illegible] ciatario sono le [illegible] di questo [illegible] capitombolo. Il quintetto allenato da Alessandro Azzaretti, privo di Bonino infortunato, ha disputato due tempi disastrosi [illegible] il Novara è andato al riposo sul 46 a 21. Due discreti periodi [illegible] quarto vinto per 11-16) non sono stati sufficienti all'Asti Basket per rientrare in partita.

Asti Basket: Buzzi 9, Gilardenghi 13, Ponzone 9, Parigi 3, Rocca 2, Sericano, Ozzola, Corino 6, Bosticco 2, Agostinetto 6.

Classifica: Buckler Aosta, Novara 12 punti; Borgomanero 10; Ghemme, Casale 8; Ivrea, Pinerolo 6; Serravalle Scrivia 4; Alessandria, Asti Basket, Cestistica Biella 2; Varallo 0.

SERIE D. Male anche la Cascina Veneria, che ha ceduto pesantemente in casa contro il Cigliano per 85-116 (23-30, 38-54, 60-80). Gli avversari hanno dominato l'incontro sotto i tabelloni, trascinati dal pivot Luciani, ex Dogliani. [illegible] sono salvati dal naufragio soltanto Caldera, che ha conquistato 9 falli ed è stato l'unico a interpretare nella maniera giusta la gara, e Manina, assai preciso al tiro. Domani sera, nell'ottavo turno, la Cascina giocherà ad Arona.

Cascina Veneria: Allara 9, [illegible] 6, Ercole 7, Aufiero 3, Manina 18, Bosia 7, Patrisso 16, Raviola 6, Caldera 13, Bosticco.

Classifica: Domodossola 14 punti; Castelnuovo Scrivia, Oleggio, Cigliano, Veloces Vercelli 10; Trino, Trecate 8; Arona, Cascina Veneria, Borgosesia, Omegna 6; Crescentino, La Lucciola, Pianeta Novara 4; Asso di Picche Casale, Vigliano 2. [e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO [illegible] Girone A (11ª giornata): San Giorgio-Montechiaro 3-0; Pralormo-Praia 6-0; Sport Follie San Damiano-San Paolo Solbrito 1-0; Audax Villanova-San Luigi 0-2. Al primo posto c'è lo Sport Follie con 21 punti. Girone B: Over Rocchetta-Montemagno 0-4; Mazzola-San Marzano 5-0; Calamandrana-Incisa 1-2; Castagnole Monferrato-Refrancore 0-0; Montegrosso-Cerro 3-2. Guida la graduatoria il Montemagno con 25 punti. [e. a.]

CALCIO [illegible] In serie C la Sanmarzanese chiude il girone di andata perdendo in casa 1-2 con il Cuneo. Emiliana Piccarolo su rigore aveva pareggiato il primo vantaggio ospite; il Cuneo ha anche fallito due penalty. Espulse due cuneesi e l'astigiana Monica Masuzzo. [g. fo.]

CALCIO A 5 PGS. Risultati girone A: Bar Buffet Stazione-Benedetto Pastore 1-7; Isola-Pizzeria Savona 4-3; Bar Deborah Sanidro-Dlf 3-6; Bar Mimosa-Un beso a Cristina 3-4; Smn-Benedetto Pastore 4-8; Cala Major-Bar Deborah Sanidro 4-1. Girone B: Cr Asti-Esserini Blazi 3-0; Torretta-Seven Up Della Rovere 6-6; Telinsoft-Ara Assicurazioni 3-7; Sportman-Troll's Pub 5-3; Mongardino-Caffè Copenaghen 7-8; New Team-Don Bosco 5-1. Classifica girone A: Benedetto Pastore p.ti 247; Dlf 230; Smn 150; Alta Marea 147; Pizzeria Savona 121; Bar Deborah Sanidro 120; Isola 110; Bar Buffet Stazione 104; Cala Major 82; Alpi- [illegible] My Reder, Bar Mimosa 80; Astisprint 77; Un beso a Cristina 72; Tonco 62; Red Lion 24; Oml Lovisone 7. Girone B: New Team p.ti 160; Cr Asti 150; Don Bosco 137; Torretta 129; Seven Up Della Rovere 124; Telinsoft 117; Mongardino 107; Sportman 104; Telesystem 97; Cna Coop 94; Ara Assicurazioni 90; Caffè Copenaghen 77; Savio 58; Troll's Pub 54; Esserini Blazi 24; Ciccio Ass. Duo [illegible] [a. la.]

RUGBY C1. Prosegue la serie negativa dell'Asti. Il quindici guidato dal Vincenzo Rossini ha perso 27-19 in trasferta contro il Cogoleto nella quinta giornata. La formazione astigiana non ha ancora vinto in questo primo scorcio di stagione. [e. a.]

BOCCE. Domenica la terna Basilietti-Mogna-Bresciani (Nosenzo) ha vinto il [illegible] di Asti della seconda prova del 1° Campionato Interregionale [illegible] società. Nella finale disputatasi al circolo Nosenzo di Asti Basilietti e compagni hanno sconfitto 13-6 Luca Scassa-Conti-Spertino (Cdc). Basilietti-Mogna-Bresciani disputeranno la fase finale della prova domenica 9 dicembre a Savigliano. [a. la.]

TENNIS TAVOLO. Sconfitta casalinga per il Refrancore nel campionato di [illegible] C2. La formazione rosa-nero si è arresa per 6-1 contro l'Ovada, nella sesta giornata d'andata. Il punto refrancorese è stato ottenuto da Bianco. [e. a.]

TIFOSI. L'Inter Club «Tartufo d'Oro» di Asti ha a disposizione dei biglietti per la gara di ritorno di Coppa Uefa con l'Ipswich in programma allo stadio «Meazza» giovedì 6 dicembre alle 20,30. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'associazione nerazzurra, al Caffè San Carlo in via Cavour [illegible] Asti (tel. 0141/347.55). [e. a.]

MOTORI. La scuderia astigiana «Draghi Rossi» organizza un corso per navigatori da rally. Le lezioni (5 in tutto, più una prova tecnica) prenderanno il via giovedì 10 gennaio. Ai partecipanti verrà fornito un kit da navigatore. Info: 0141/202347 o 333/5747620 (Giorgio), 329/44125943 (Giulio). [gi. m.]





GLI OLTRE 3 MILA IN TRIBUNA APPLAUDONO FINALMENTE IL SUCCESSO DOPO 4 SCONFITTE CONSECUTIVE

Lauretana, missione compiuta

La vittoria su Roseto scaccia la crisi rossoblù

BIELLA

La Lauretana archivia la pratica Roseto e tira un grosso sospiro di sollievo, portandosi a quota 10 nella classifica di serie A e allontanandosi ancora di un passo dal fanalino di coda Reggio Calabria, sempre fermo a quota zero. Ma se il successo di domenica contro gli storici rivali dei rossoblù esorcizza lo spettro della crisi dopo quattro ko consecutivi, non cancella del tutto i limiti di una compagine apparsa ancora una volta caratterialmente un po' fragile. I 3 mila tifosi paganti sulle tribune hanno sofferto di batticuore quando, dopo aver sperperato un vantaggio anche di 20 punti, Soragna e compagni si sono improvvisamente bloccati ed hanno consentito il recupero degli avversari che sono tornati sul -5 ad un soffio dalla conclusione. C'è voluto tutto il [illegible] carattere di Niccolai, che è arrivato a sventolare minacciosamente il dito sotto [illegible] naso di Lacey, per risvegliare i colleghi pericolosamente assopiti. Gli dei del basket hanno voluto che l'irlandese dalle mani grandi come badili [illegible] nel migliore [illegible] modi, prendendosela con il canestro avversario invece che con il compagno [illegible] squadra. E il rush finale ha nuovamente visto una Lauretana [illegible] i fiocchi e il duo Niccolai-Lacey sugli scudi.

«Se giocano così, per quanto mi riguarda possono litigare ogni [illegible] ha commentato di fronte ai microfoni coach Ramagli, che ha candidamente ammesso di non aver visto nulla «perché [illegible] quel momento ero concentrato su altri particolari del match».

Lacey ha liquidato il caso nel nome dell'amicizia: «Con Andrea [illegible] molto legato anche fuori dal campo, abbiamo un carattere simile: sono cose che succedono quando la tensione è alta». E Niccolai di rimando: «Quando rischio di perdere, litigherei anche con mia madre. [illegible] soddisfatto della vittoria? Non dovevamo abbatterci prima, non dobbiamo esaltarci ora per un successo contro una squadra rimaneggiata». [d. p.]



La Lauretana è riuscita a vincere una difficile partita contro Roseto che ha dovuto rinunciare al bomber Boni fermato da un infortunio durante il riscaldamento. Sotto, capitan Soragna premiato dal presidente Alberto Savio per il suo esordio in nazionale





In alto Ken Lacey al tiro: il pivot irlandese è stato ripreso con forza dal compagno di squadra Niccolai quando Roseto stava rimontando

VOLLEY A1: A TORINO C'E' LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE



Oggi la Noicom Brebanca si consola con il Piemonte

CUNEO

Una brutta figura al momento sbagliato. Dopo la pausa la Noicom Brebanca sembrava lanciata [illegible] una vittoria importante, un [illegible] rotondo a Falconara che l'avrebbe lanciata [illegible] la finale di Coppa Italia. Invece dalle Marche è arrivato uno stop inatteso, una sconfitta contro la neo promossa Sira che [illegible] costringe Cuneo a fare almeno un punto nelle prossime due giornate, un obiettivo non facile perché le avversarie si chiamano Macerata e Parma, ovvero due grandi del campionato.

Oggi è già il momento di voltare pagina. La squadra cambia [illegible]rio e diventa protagonista del progetto Piemonte volley, [illegible] nuo[illegible] società che restando con [illegible] radici a Cuneo farà entrare in una dimensione regionale il movimento della pallavolo targata Noicom Brebanca. La presentazione è in programma [illegible] alle 11 al «BasicVillage» ovvero a [illegible] di «mister Kappa» Marco Boglione che della n[illegible] società sarà vicepresidente in compagnia di Livio Costamagna (V2 Elettronica), Riccardo Giribaldi e Valter Lannutti, mentre al vertice è stato confermato Ezio Barroero. Sarà [illegible] evento importante nelle strategie della pallavolo anche perché conferma tutti i grandi progetti messi a punto in questi anni dal volley cuneese.

[illegible] progetto ha convinto anche i tifosi che sabato (ore 18 al Palastampa informazioni allo 0171699187) saranno a Torino per [illegible] sfida Noicom Brebanca-Lube Macerata, primo grande evento targato Piemonte volley. Un'occa[illegible] per applaudire [illegible] ritorno di Maikel Cardona - magari da italiano - e assistere alle prodezze del talentuoso Igor Omrcen. [l. f.]



In alto la squadra festeggia Maikel Cardona il gigante cubano atteso al rientro sabato a Torino contro Macerata. A sinistra un'azione vincente di Igor Omrcen talentuoso centrale croato impiegato anche da opposto


NAUTICA
A NEW
NAUTICA

ALTA TENSIONE NEL CENTRO-DESTRA



CONCORSO DI STORIA

E' stata presentata ieri ■ Palazzo Lascaris l'edizione 2001-2002 del concorso ■ studio su temi di storia contemporanea per le scuole piemontesi organizzato dal Comitato Resistenza e Costituzione e indetto ■ Consiglio Regionale. Il concorso è alla ■ venticinquesima edizione ■ negli anni ha già coinvolto oltre 20 mila studenti piemontesi. I temi scelti quest'anno ■ dai conflitti balcanici ai diari dei lager sino al tema della Resistenza e comprendono la questione delle foibe: argomenti che riguardano la storia ■ le tragedie del nostro secolo. Le ricerche possono essere svolte con la più ampia libertà ■ mezzi di indagine e di espressione (elaborati scritti, disegni, fotografie, mostre documentarie, materiale audiovisivo o con lavori che si avvalgono di più mezzi espressivi). Il bando verrà distribuito alle scuole la prossima settimana e gli elaborati devono essere inviati agli assessorati provinciali all'Istruzione entro il giorno 11.3.2002. Le Commissioni provinciali preposte all'esame dei lavori selezioneranno gli elaborati migliori. Alla presentazione erano presenti, fra gli altri, il vicepresidente del Consiglio Lido Riba e Marco Botta, consigliere ■ An.

In Regione la pace armata di Forza Italia

Un documento unitario non basta a frenare le polemiche nel partito

«Io sono soddisfatto». Ore 16 di ieri. Enzo Ghigo, accompagnato da Carla Spagnuolo, commenta così quattro ore e mezzo di discussione del gruppo di Forza Italia. «Un utile confronto». Ore 16.05, Angelo Burzi, assessore al Bilancio. «E' stato deciso di fare un ulteriore approfondimento». Ore 16.15, Giuliano Manolino, consigliere regionale e segretario provinciale di Forza Italia. La resa dei conti dentro il partito ■ Berlusconi è rimandata, forse solo ■ pochi giorni. I 22 consiglieri regionali azzurri approvano il testo di un comunicato stampa unitario, firmato per tutti dal capogruppo Valerio Cattaneo, che permette ■ tutti i protagonisti della querelle di affermare di aver ottenuto ■ punto a loro favore. In realtà il dato politico è che Ghigo ■ il via libera dei consiglieri regionali ■ all'introduzione dell'addizionale Irpef dello 0,5 per cento. ■ provvedimento contestato pubblicamente dal coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso. I consiglieri si schierano con il presidente anche se chiedono di abbinare la ■ «ad un forte intervento di contenimento della spesa». E' probabile che ■ sede di discussione della legge di Bilancio alcune voci la Cultura ■ gli stanziamenti per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione, voluti con forza da Burzi, saranno attentamente valutati. Non solo. Ghigo ■ un altro punto a favore: salta anche il vertice dei segretari regionali dei partiti della Casa delle Libertà fissato per le 18 di ieri.

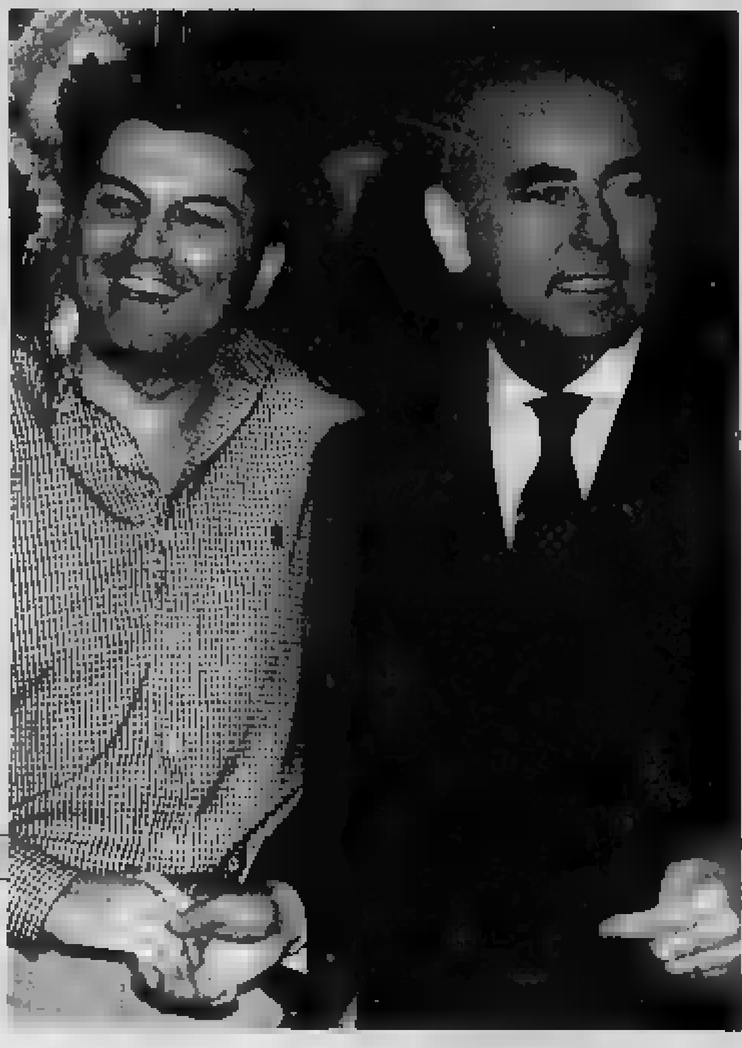
L'assessore al Bilancio minaccia di querelare il coordinatore provinciale Manolino

Ghigo incassa un sostanziale via libera all'aumento dell'aliquota Irpef

In realtà su quelle 14 righe unitarie pesa ■ ■ spada di Damocle la possibilità che l'assessore Burzi quereli Manolino per le accuse mosse in una lettera e ribadite ieri in un documento consegnato ■ tutti gli azzurri. Un documento durissimo che poi Manolino ritira così ■ annullerà la conferenza stampa convocata nel pomeriggio. In cambio ottiene che ■ Presidente metta ■ disposizione del gruppo tutta la documentazione relativa all'attività di Domenico Arcidiacono in qualità di direttore generale del Patrimonio. In pratica ■ «caso Burzi» resta aperto perché su quei documenti ci sarà «un approfondimento coinvolgente l'intero gruppo ■ ■ vo dibattito politico all'interno del partito».

La vicenda nasce ■ risultati della commissione d'indagine interna disposta da Ghigo sulle procedure di assegnazione degli incarichi e dei lavori per la ristrutturazione del secondo piano del palazzo della Giunta. Una relazione che parla di irregolarità commesse dal direttore Arcidiacono. Nel ■ documento Manolino cita ampiamente quella relazione e sostiene che «evidenzia senza equivoci che il responsabile politico regionale, cioè l'assessore Burzi, ha consentito ed attivato la realizzazione di lavori e prestazioni progettuali che in più punti ed ■ più riprese, contrastano palesemente con i dettami delle vigenti disposizioni legislative».

Per Manolino «questa evidente leggerezza e superficialità nonché la constatazione della trasgressione delle più elementari norme di legalità e trasparenza pongono il partito in una situazione molto delicata ed a mio giudizio appare inequivocabile che si debbano prendere immediatamente i provvedimenti del caso» per «la salvaguardia della correttezza di carattere politico-istituzionale ■ quanto sembra di tornare, o meglio di rientrare, in una situazione di Tangentopoli». Una posizione che però resta isolata: «Il gruppo - si legge nel comunicato stampa finale - è stato chiuso da un intervento del presidente Ghigo, da tutti condiviso, sulla necessità di una rinnovata comune strategia politica tra Istituzione, gruppo consiliare e movimento politico». [m. tr.]



Tra Enzo Ghigo e Roberto Rosso il tempo dei sorrisi sembra tramontato

Il futuro Rai

La Sala Rossa chiede garanzie

Giuseppe Sangiorgio

■ futuro del palazzo Rai di via Cernaia ■ ■. Lo definisce ■ delibera che, ieri, il sindaco Sergio Chiamparino ha illustrato al Consiglio comunale, rispondendo ad un'interpellanza di Forza Italia, firmata da Luigi Tealdi, Paolo Chiavarino, Baldassarre Furnari, Michele Coppo-■ ■ Dario Troiano. «Quell'area - spiega il sindaco - fu ceduta ■ delibera dalla giunta Peyron nel 1956 per 227 milioni. Con la clausola che se la Rai avesse cambiato la destinazione d'uso della sede prevista per uffici amministrativi dell'azienda, avrebbe dovuto pagare il doppio al Comune. Cifra che oggi è stata calcolata in 5 miliardi 61 milioni».

Il Comune, in base a quella risoluzione, potrebbe acquisire il grattacielo, ma Chiamparino dice che non sarebbe nell'interesse della collettività, perché per risanarlo dall'amianto sarebbero necessarie decine di miliardi. «I cinque miliardi che la Rai ci dovrebbe versare - afferma ■ sindaco - potrebbero essere trasformati nell'acquisto del ■ Scribe, oggi della Rai, che destineremmo ■ sede del Borgo Cinema, dando via libera ad un tema ■ ■ città, quello della comunicazione. Operazione da completare con la sede di via Arsena-■ nacque la Radio, raggruppando nel "movie" la film commission e il multimedia park».

Per l'occupazione ■ secondo Chiamparino, la ■ assicura che non dovrebbero esserci problemi. «Il vero nodo da sciogliere - ■ l'azzurro Tealdi - è quello degli investimenti. Se la Rai non ne farà (e ancora non ne ha fatti) tutto resterà inutile. E noi daremmo la stura ad un'operazione ■biliare (la trasformazione del palazzo in albergo) ■ servirebbe a viale Mazzini ■ recuperare un po' di deficit. Ed è sugli impegni Rai che il sindaco deve puntare, tanto più che i tempi per farlo ci sono».

Successivamente si sono riuniti i capigruppo ■ presentare l'ennesima protesta al sindaco, di fronte al fatto che anche ieri sono saltate ■ interpellanze per l'assenza dell'assessore che doveva rispondere. Chiamparino ha assicurato che se ne occuperà. Oggi ■ riunione per discutere almeno 16 interpellanze. In serata, infine, l'aula ha app■ ■ mozione presentata dalla Margherita, sulla cooperazione internazionale.

CHI E' ANGELO BURZI, UNO DEGLI UOMINI PIU' INFLUENTI DELLA GIUNTA DI PIAZZA CASTELLO

Sotto scacco il «Richelieu» degli azzurri

Opposizione interna schierata contro il grande tessitore

personaggio

Maurizio Tropeano

ANGELO Burzi occupa sicuramente il primo posto nella hit parade delle richieste di dimissioni presentate ■ opposizioni in Consiglio regionale per vicende legate alla gestione degli appalti. Richieste puntualmente respinte dal Consiglio regionale a maggio■ di centrodestra. Adesso entra nel Guinness dei primati per ■ richiesta di rimozione arrivata addirittura ■ segretario del suo partito, Forza Italia, il movimento che lui contribuì a far nascere ■ Torino nel lontano 1994. Accuse pesanti che sembrano ■ scalfirlo: ■ pubblica amministrazione il ■ fare non crea critiche. ■ fare ■ a contestazioni. Io ■ per la cultura del fare».

■ questa «cultura del fare», nella passata legislatura lo pone nel mirino dei magistrati. Nel 1999 ■ procura della Repubblica di Torino apre un'inchiesta legata alle procedure dell'assegnazione del global service, un'affare da ■ miliardi di lire. La vicenda finisce con la decisione del Gip di archiviare la denuncia presentata dal consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere. Burzi non si scompone: «Per me ■ sempre ■ ■ eccellente contratto». Allora, così come oggi, nelle polemiche sull'assegnazione ■ incarichi ■ dei lavori per la ristrutturazione del palazzo della Giunta regionale, il suo destino è legato ■ quello di Domenico Arcidiacono, ex direttore generale del Patrimonio e attualmente alla testa dell'Agenzia Torino 2006. Un caso? Per Burzi sì: «Conobbi Arcidiacono il giorno in cui iniziai ■ esaminare i curricula dei candidati esterni ad un posto da direttore. Aveva eccellenti presentazioni come quella di Federpiemonte. Era adatto ■ vari incarichi poi, per equilibri politici, è finito al patrimonio dove ha svolto un eccellente lavoro».



Accusato ■ più riprese per alcuni appalti si è sempre difeso «Chi non fa non ha guai lo preferisco fare» E alle ultime elezioni un mare di preferenze

Angelo Burzi in ■ foto con Deodato Scanderebech: l'assessore è sotto ■ per la ristrutturazione ■ palazzo della giunta regionale

Arcidiacono ■ no, Burzi ■ alla grande ■ elezioni regionali del 2000. Una sorpresa. Raccoglie più di ottomila preferenze sul proporzionale grazie a «Società aperta», l'associazione culturale che ■ alla base del suo successo e che diventerà ■ delle gambe della corrente politica del presidente Enzo Ghigo. Tra i due c'è un rapporto di ■ che negli ultimi due anni ■ è rafforzato nella lotta contro il comune avversario, Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro. Già perché Burzi nella passata legislatura ■ è scontrato a più riprese con Ghigo. Nel 1995 è capogruppo azzurro. Ci resta due anni poi viene costretto a lasciare. L'accusa è di «tessere ■ alle spalle della Giunta». Lui parla di «incomprensioni ■ il Presidente, ma anche con gli assessori Rachelli e Angeleri. I prezzi da pagare alle giovani generazioni». Per un anno guida la commissione per ■ Revisione dello Statuto. Poi, nel maggio 1997, Ghigo lo chiama ■ giunta. Da lì, con il progressivo ■ di peso nazionale del Presidente diventa «l'uomo forte di piazza Castello».

Massone della loggia Monviso in ■ dall'ottobre 1993, Burzi ■ definisce un «liberale, liberista e libertario». Ha avuto la tessera del partito radicale ed è dichiaratamente «antiproibizionista» e «politicamente molto poco democristiano, quindi non amo i compromessi». Per lui è una dote. Gli avversari, anche quelli interni, lo giudicano arrogante e presuntuoso. Lui replica: «Ho una personalità forte. Pur essendo aggressivo non ho mai dato e preso una sberla. Amo il confronto e i grandi progetti».

L'ultimo è quello del palazzo unico della Regione da costruire sulla spina reale di Torino. Un'operazione da ■ miliardi di lire subito contestata e al centro di non poche polemiche, ma anche di tanti apprezzamenti. Preoccupato delle chiacchiere? «Io non ne faccio ■ ■ ■ Sono un hobby, una vecchia prassi ■ politica che purtroppo non risparmia nessuno. Chi le fa deve essere pronto a risponderne nelle sedi opportune siano esse politiche o se serve, giudiziarie».

SULLE CENERI DEL COMPLESSO NUOVI EDIFICI DI VETRO DESTINATI ALLE BIOTECNOLOGIE: UN'OPERAZIONE DA 22 MILIARDI

Addio alla palazzina di Veterinaria

Sarà demolita la storica sede universitaria di via Nizza 52

Giovanna Favro

Tra pochi mesi sparirà un pezzo di città che rappresenta una cartolina storica della vecchia Torino. L'antica sede della facoltà ■ Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859, ■ demolita. ■ tempo gli edifici sono destinati alla Scuola di Biotecnologie, i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere dal trasloco ■ Veterinaria a Grugliasco: palazzine che ■ in cattive condizioni, e che non verranno restaurate. Saranno ■ al suolo, e al loro posto, entro il 2005, sorgeranno modernissimi fabbricati completamente vetrati, alti due ■ tre piani ed articolati intorno ■ quattro cortili. Un'operazione da 22 miliardi: una commissione tecnica dell'Università degli Studi ■ approvato il progetto, che passa ■ al vaglio delle commissioni edilizia e bilancio dell'ateneo.

Roberto Chiabrando, preside di Agraria e incaricato del ruolo ■ «assessore» all'edilizia ■ rettore Rinaldo Bertolino, spiega che solo una piccola p■ del complesso verrà salvata dalle ruspe, «e sarà destinata agli uffici amministrativi della scuola: ■ tratta della porzione più antica ed aulica di questi fabbricati, costruita ■ epoca precedente al 1866, che si trova ■ sinistra dell'ingresso da via Nizza». Il resto d■ complesso «sarà demolito, perché, anche se ristrutturato, resterebbe comunque inadeguato rispetto alle esigenze di un'università moderna».

La nuova sede della Scuola occuperà ■ 12 mila metri quadri di edifici, più 3 mila di ■ esterne attrezzate, e sarà destinata ad accogliere ■ 800 studenti e ■ tra docenti e tecnici. Da via Nizza si accederà ■ primo cortile, poi ad ■ atrio aperto che porterà alle aule (tra cui ■ da 222 posti ■ 2 da 108), ai laboratori, agli spazi per studenti ■ ad ■ «incubatore» in cui si collocheranno i progetti che hanno potenzialità di divenire imprese ■ sé stanti.

I quattro cortili saranno sistemati a giardino, con due «anfiteatri» all'aperto da 150 posti; le coperture dei tetti saranno piane ■ in parte destinate a terrazzi, mentre ■ ■ atrio coperto ■ apriranno ■ caffetteria e ■ sala per ■ ■ conferenze. Gli animali da laboratorio - ■ 6 mila topini, cavie e conigli - saranno accolti ■ struttura interrata ■ ■ diretto ai laboratori. I parcheggi, infine: saranno anch'essi sotterranei, ■ una capienza massima ■ 114 auto.

«Abbiamo deciso - spiega Chiabrando - di realizzare la nuova scuola per i biotecnologi con un meccanismo di "Project financing": significa che un promotore costruirà per noi la struttura, ■ cambio di dieci miliardi, e ne curerà la gestione e la manutenzione per vent'anni, ricevendo anno per anno una somma a titolo ■ compenso-riscatto fino ad ■ ■ ■ miliardi totali dell'intera operazione. Un meccanismo che offre all'ateneo il vantaggio ■ sapere in partenza il costo di manutenzione e gestione ■ ■ a bilancio ogni anno». L'avvio dei lavori, che dureranno tre anni, è previsto nel 2002.



L'antica sede della facoltà di Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel ■
Da tempo gli edifici sono destinati alla Scuola di Biotecnologie i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate ■ dal trasloco di Veterinaria ■ Grugliasco Sarà rasa al suolo e il nuovo edificio nascerà entro il 2005

ANIMALI PRESI DI MIRA

Non si conosce ancora il veleno usato per colpire in diversi quartieri della città, ma secondo i risultati di un esame tossicologico potrebbe trattarsi di stricnina

Sono aumentati i controlli da parte dei vigili urbani: recuperati quattro biscotti che saranno analizzati all'Istituto zooprofilattico Raccolte oltre cento firme per segnalare l'allarme



[illegible] parco davanti al Palagiustizia sono stati avvelenati alcuni cani

Il killer dei cani fa un'altra vittima

Avvelenato un bastardino nella zona del Palagiustizia

Lodovico Poletto

Il killer dei cani ha sulla coscienza un altra vittima: un bastardino di 6 anni, morto tre settimane fa, ucciso da un boccone avvelenato. E i giardini dalle parti del nuovo palazzo di giustizia diventano [illegible] terreno di caccia ad [illegible] maniaco che colpisce a caso, senza neanche conoscere le sue vittime. Peggio, se possibile, di un killer seriale.

Quale veleno abbia usato questa volta [illegible] non si [illegible]. E, forse non si saprà mai, perché [illegible] proprietario non ha ordinato un esame tossicologico sul suo povero animale. L'ha fatto seppellire, punto e basta. Insomma, [illegible] è stato previdente come lo [illegible] "fu" Anna De Bernardi, la padrona di Biki, il dalmata [illegible] un paio di settimane fa. [illegible] mio lo hanno ammazzato con stricnina. [illegible] lei, inferocita, pochi giorni più tardi. Spiegando che la diagnosi l'aveva stilata il veterinario: «Ha visto tra quali sofferenze è spirato e ha capito tutto».

Se la mano che uccide i cani in questo spicchio di città è sempre la stessa, si può immaginare che anche il veleno lo [illegible]. [illegible] che dietro a questo stillicidio continuo ci sia qualcuno che nutre [illegible] e padroni che [illegible] a passeggiare nelle poche aree verdi questa zona. «A me avevano riferito che una donna aveva minacciato di uccidere gli animali che [illegible] nel giardino sopra il posteggio. [illegible] più [illegible] so...» si era sbilanciata Anna De Bernardi. Ma un nome, [illegible] faccia, o una descrizione anche parziale di questa donna, non c'è. E allora potrebbe [illegible] chiunque. Una pensionata. O una delle tante [illegible] che accompagnano i bambini alle altalene del micro parco giochi [illegible] centro del giardino. O chiunque altro.

Intanto impazza la caccia ai bocconi sospetti abbandonati in giro. Peggio, quasi, della psicosi antrace che, per settimane, ha fatto impazzire pompieri e polizia, mobilitati ogni volta che sulle lettere [illegible] era ben evidenziato il mittente. Adesso, invece, corrono i vigili urbani. Ci [illegible] stati diversi recuperi; alcuni campioni [illegible] addirittura finiti all'istituto zooprofilattico. Come i quattro biscotti che [illegible] pattuglie della polizia municipale [illegible] andate a raccogliere qualche giorno fa. Chissà se erano davvero velenosi. «A me hanno addirittura detto che hanno trovato cibo avvelenato accanto ai bidoni della spazzatura in via Gropello...» butta [illegible] Anna De Bernardi [illegible] ha già inviato in procura l'esposto per la morte del suo dalmata. E ha raccolto più di cento firme tra gli abitanti della zona palagiustizia.



Accanto, Grazia Furno e il suo cocker Brigitte durante una gita in montagna. Il cane sarebbe stato avvelenato da un topicida: «Ci facevamo compagnia. Una volta ha persino allontanato un ladro dal mio negozio»

In questa atmosfera di sospetto reciproco, che leggi negli occhi della gente che si muove nei vialetti [illegible] quel francobollo verde, un'eventuale caccia al killer sarebbe più semplice se colpisse soltanto lì. Ma a quanto [illegible] ne [illegible] è fatto vivo anche in altre [illegible]. Con risultati analoghi. Basta ascoltare [illegible] racconto di Grazia Furno, la proprietaria di [illegible] negozio di abbigliamento in corso Valdocco: «La mia Brigitte l'hanno uccisa con il topicida. [illegible] avuto un'emorragia interna e non si è più ripresa».

Brigitte era una cockerina, di 12 anni che le foto di qualche anno [illegible] mostrano con occhi languidi e dolcissimi. Qualche grammo di topicida l'ha quasi paralizzata. «La portavo in negozio tenendola in braccio. Lei rimaneva accovacciata sotto il bancone, in una [illegible]. [illegible] tenerissima» ricorda la padrona. Per quasi sei mesi è rimasta in quelle condizioni. Poi, un giorno, il suo cuoricino s'è fermato e Grazia è scoppiata in un pianto disperato. «Per [illegible] Brigitte [illegible] una persona: ci facevamo compagnia in negozio. Lei entrava e usciva liberamente, i clienti l'adoravano. Pensi, un giorno ha anche messo in fuga un ragazzo che voleva rapinarmi: si è messa a ringhiare e quello è scappato...».

Poi l'hanno avvelenata. Come è stato fatto a Biki, a Bull, Tell e ad un numero [illegible] precisato [illegible] altri cani.

LE RIFLESSIONI SEMISERIE DI UN METICCIO «MODERATO»: IL RESPONSABILE È UNA MACCHINA DI MORTE

«La salvezza? Una Santa Alleanza con i gatti»

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

UN bastardo moderato, così all'incirca mi considerano ai giardinetti. E Salt il setter, Johnny [illegible] pechinese e Pelone l'afghano possono testimoniare che alle prime polpette avvelenate, alle prime vittime, io ho reagito gettando acqua sul fuoco.

«Non facciamoci prendere dal panico - dicevo - è un [illegible] isolato, un gesto vile e odioso quanto volete, [illegible] essenzialmente simbolico, una provocazione, niente di più. E gli altri invece a parlarmi di scontro di razze e di culture, [illegible] canina, [illegible] guerra terroristica contro di noi e via esagerando.

«Ma adesso che la strage continua mi sento sempre più vicino alle posizioni del vecchio Nippo, [illegible] maremmano cieco. Un odio così, sostiene Nippo, è una cosa seria. L'assassino può aver [illegible] per una rivalsa momentanea, per un impulso rabbioso quando magari ha scoperto [illegible] le [illegible] scarpe Tod's s'erano imbattute, sul prato, in uno dei nostri lasciti naturali. Ma la riuscita vendetta [illegible] l'ha placato, al contrario; gli ha scatenato dentro una specie di delirio [illegible] onnipotenza, il gusto della strage, la voluttà della fama. Io lo vedo con gli occhi della mente nella sua cucinotta, coi giornali che parlano di lui stesi sul tavolo, mentre tira fuori dal frigo [illegible] carne macinata di razza piemontese, aggiunge forse un po' di pane bagnato nel latte, un pizzico di grana, un pizzico di veleno. E poi le mani che lavorano l'impasto, l'occhio [illegible] in minuto più compiaciuto, più folle. Ormai è un killer che sfida non solo noialtri cani, ma tutta la città. E' parente di Jack lo Squartatore, [illegible] cugino dei piloti suicidi di New York, [illegible] fratello dei diffusori di carbonchio: il ceppo è sempre lo stesso, l'odio, l'odio, l'odio inspiegabile e primigenio. Facciamolo capire ai nostri padroni, quest'uomo (o donna) è pericoloso in assoluto, [illegible] capace di tutto. E' una macchina di morte gonfia di veleno. E se i gatti credono di esserne fuori si sbagliano di grosso, prima o poi toccherà anche a loro, dobbiamo convincerli.

«Così parla il vecchio Nippo e ha ragione al mille per mille. Stasera ne voglio accennare a Sonny [illegible] soriano, [illegible] Cioè il tigrato [illegible] a Lulù, quella bastarda estremista. Dobbiamo mettere insieme una grande coalizione, e alla svelta».

Specchio dei tempi

«I problemi negli stipendi causati dal prossimo passaggio all'euro» - «Derubata in ospedale [illegible] era [illegible] sala operatoria» - «Così ora [illegible] una cittadina senza fissa dimora» - «Guai da censimento»

La Direzione del Csi ci scrive:

«La lettera del dr. Franco Bramante, lamenta [illegible] messi dal Csi nella compilazione degli stipendi dei medici di base. Sono opportune alcune precisazioni.

«Il nostro Consorzio, che segue lo sviluppo dell'informatica pubblica piemontese, gestisce tra l'altro, [illegible] ventitré anni, la contabilità [illegible] personale di molti Enti pubblici, sia in Piemonte sia in altre Regioni (circa 77.500 dipendenti ad oggi, con molte centinaia di profili stipendiali diversi). [illegible] questi [illegible] abbiamo dovuto cambiare le procedure informatiche in previsione del passaggio all'euro, ed anche per introdurvi nuove, più avanzate funzioni.

«Il passaggio dalla vecchia alla nuova procedura ha creato - come era del resto prevedibile in una situazione così complessa - difficoltà e ritardi sia nei nostri uffici sia in quelli delle Aziende, e causato alcuni errori, limitati [illegible] evidentemente inaccettabili da chi vede in questo modo messa in discussione la certezza dei dati del proprio cedolino.

«Ce ne rammarichiamo e ci scusiamo con gli interessati; siamo fiduciosi nel ripristino, [illegible] breve tempo, [illegible] situazione che ci ha consentito [illegible] veder crescere, negli anni, la fiducia di Enti che sempre più numerosi si avvalgono [illegible] nostri servizi».

Francesca Olivero

Un lettore ci scrive:

«In un ospedale cittadino, in un momento di breve assenza dalla camera, [illegible] sciacallo ha rubato dall'armadietto (sprovvisto [illegible] chiave) la borsa di mia moglie ricoverata. Misero il bottino, (17.000 lire), questo vile gesto oltre ad avere procurato dei problemi materiali (perdita [illegible] documenti, effetti personali, chiavi, ecc...), ha sicuramente inciso sul morale di una ammalata che in 52 giorni di sofferenza era alla vigilia del quarto intervento in sala operatoria.

«Questo mio scritto vuole essere un avviso, per chi si trova nelle [illegible] condizioni, ed un augurio per lo sciacallo: spero che la natura faccia giustizia dotandolo della stessa malattia dell'ammalata presa di mira».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera [illegible] titolo: "Da 22 mesi non paga l'affitto". Ho visto dall'altra parte [illegible] barricata", come funzionano le cose. Sono un'inquilina (o meglio, lo [illegible] stata), che ha appena restituito l'alloggio, in quanto mi ero resa conto, [illegible] non riuscire più [illegible] l'affitto, per quanto modesto fosse). Sono donna cinquantenne, separata, per sopravvivere faccio lavori saltuari in nero. Gli alimenti dopo [illegible] anni di matrimonio mi spetterebbero (il marito vive nella nostra villa coniugale), ma lui non paga. Così, senza guadagni ho chiesto l'aiuto ai servizi sociali. Mi è stato [illegible] so ciò che pare un aiuto [illegible] tre mesi d'affitto! [illegible] arriva la spiegazione alla sua domanda: mi è stato assicurato, che la proprietaria dell'alloggio non poteva "buttarmi fuori" prima di due anni. Sarà perché sono straniera, ma non mi tengo, ciò che non posso permettermi! Da mesi la casa [illegible] gas. per il riscaldamento, con acqua gelata per lavarsi e senza possibilità di cucinare. Ora sono quella che si dice "senza fissa dimora". Non [illegible] più aiuti dai servizi sociali, in quanto [illegible] dovevo, secondo loro, lasciare [illegible] casa. Per ora ho trovato chi, temporaneamente, mi ospita».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se è [illegible] che gli incaricati del censimento che hanno svolto [illegible] il loro lavoro lo hanno fatto egregiamente, è altresì [illegible] che moltissimi [illegible] sono presi gioco dello Stato e dei cittadini. Il mio caso è uguale a quello della maggioranza delle persone che conosco: l'incaricato passa da un unico condomino lasciandogli i moduli per l'intero palazzo e dicendo che sarebbe ripassato il sabato a ritirarli. Risultato: impegni disdetti e un intero sabato chiuso in casa ad aspettare invano. Quindi ripassa dopo due settimane (persone anziane sempre in casa possono testimoniare che [illegible] ci sono state altre visite), rigorosamente in giorno feriale ad orario di lavoro, per non correre troppi rischi di perdere tempo trovando la gente in casa, e solo per lasciare dei foglietti su [illegible] scritto che "nonostante i ripetuti passaggi" (quali, quando?), ora bisogna andare di persona in un ufficio per giunta scomodissimo e lontano. Dato che molte persone che lavorano non hanno intenzione di perdere ora per l'ennesimo disservizio, credo proprio che da questo censimento la popolazione attiva risulterà minore di quanto non sia realmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



ALTA TENSIONE NEL CENTRO-DESTRA



CONCORSO DI STORIA

E' stata presentata ieri [illegible] Palazzo Lascaris l'edizione 2001-2002 del concorso [illegible] studio su temi di storia contemporanea per le scuole piemontesi organizzato dal Comitato Resistenza e Costituzione [illegible] indetto dal Consiglio Regionale. Il concorso è alla [illegible] venticinquesima edizione e negli anni ha già coinvolto oltre 20 mila studenti piemontesi. I temi scelti quest'anno vanno dai conflitti balcanici ai diari dei lager sino al tema della Resistenza [illegible] comprendono la questione delle foibe: argomenti che riguardano la storia e le tragedie del nostro secolo. Le ricerche possono essere svolte con la più ampia libertà [illegible] mezzi di indagine e di espressione (elaborati scritti, disegni, fotografie, mostre documentarie, materiale audiovisivo [illegible] con lavori che si avvalgono di più mezzi espressivi). Il bando verrà distribuito alle scuole la prossima settimana e gli elaborati devono essere inviati agli assessorati provinciali all'Istruzione entro il giorno 11.3.2002. Le Commissioni provinciali preposte all'esame dei lavori selezioneranno gli elaborati migliori. Alla presentazione [illegible] presenti, fra gli altri, il vicepresidente del Consiglio Lido Riba e Marco Botta, consigliere di An.

In Regione la pace armata di Forza Italia

Un documento unitario non basta a frenare le polemiche nel partito

«Io [illegible] soddisfatto». Ore 16 di ieri. Enzo Ghigo, accompagnato da Carla Spagnuolo, commenta così quattro ore e mezzo di discussione del gruppo di Forza Italia. «Un utile confronto». Ore 16.05, Angelo Burzi, assessore al Bilancio. «E' stato deciso di fare un ulteriore approfondimento». Ore 16.15, Giuliano Manolino, consigliere regionale e segretario provinciale [illegible] Forza Italia. [illegible] resa dei conti dentro il partito di Berlusconi è rimandata, forse solo di pochi giorni. I 22 consiglieri regionali azzurri approvano il testo di un comunicato stampa unitario, firmato per tutti dal capogruppo Valerio Cattaneo, che permette a tutti i protagonisti della querelle di affermare [illegible] ottenuto [illegible] punto a loro favore. [illegible] realtà il dato politico è che Ghigo incassa il via libera dei consiglieri regionali azzurri all'introduzione dell'addizionale Irpef dello 0,5 per cento. Un provvedimento contestato pubblicamente dal coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso. I consiglieri si schierano con il presidente anche se chiedono di abbinare la tassa «ad un forte intervento di contenimento della spesa». E' probabile che in sede di discussione della

L'assessore al Bilancio minaccia di querelare il coordinatore provinciale Manolino

legge di Bilancio alcune voci la Cultura e gli stanziamenti per [illegible] realizzazione del Palazzo Unico della Regione, voluti [illegible] forza da Burzi, saranno attentamente valutati. Non solo. Ghigo segna un altro punto a favore: salta anche il vertice dei segretari regionali dei partiti della Casa delle Libertà fissato per le 18 di ieri.

In realtà su quelle 14 righe unitarie pesa come una spada di Damocle la possibilità che l'assessore Burzi quereli Manolino per le accuse mosse in una lettera e ribadite ieri in un documento consegnato a [illegible] gli azzurri. Un documento durissimo che poi Manolino ritira così come annullerà la conferenza stampa convocata [illegible] pomeriggio. In cambio

Ghigo incassa un sostanziale via libera all'aumento dell'aliquota Irpef

ottiene che [illegible] Presidente [illegible] disposizione del [illegible] tutta la documentazione relativa all'attività di Domenico Arcidiacono in qualità di direttore generale del Patrimonio. In pratica il [illegible] Burzi» [illegible] aperto perché [illegible] documenti ci sarà [illegible] approfondimento coinvolgente l'intero gruppo con [illegible]vo dibattito politico all'interno del partito».

La vicenda nasce dai risultati della commissione d'indagine interna disposta da Ghigo sulle procedure di assegnazione degli incarichi e dei lavori per la ristrutturazione del secondo piano del palazzo della Giunta. Una relazione che parla di irregolarità commesse dal direttore Arcidiacono. Nel suo documento Manolino cita ampiamente quella relazione e sostiene che «evidenzia [illegible] equivoci che il responsabile politico regionale, cioè l'assessore Burzi, ha consentito ed attivato la realizzazione di lavori e prestazioni progettuali che in più punti ed a più riprese, contrastano palesemente con i dettami delle vigenti disposizioni legislative».

Per Manolino «questa evidente leggerezza e superficialità nonché la constatazione della trasgressione delle più elementari norme di legalità [illegible] trasparenza pongono il partito in una situazione [illegible] delicata [illegible] a mio giudizio appare inequivocabile che si debbano prendere immediatamente i provvedimenti del [illegible] per [illegible] salvaguardia [illegible] correttezza di carattere politico-istituzionale in quanto sembra [illegible] tornare, [illegible] meglio di rientrare, in una situazione di Tangentopoli». Una posizione che però resta isolata: «Il gruppo - si legge nel comunicato stampa finale - è stato chiuso da un intervento del presidente Ghigo, da tutti condiviso, sulla necessità di una rinnovata comune strategia politica tra Istituzione, gruppo consiliare e movimento politico». [m. tr.]



Tra Enzo Ghigo e Roberto Rosso il tempo dei sorrisi sembra tramontato

Il futuro Rai

La Sala Rossa chiede garanzie

Giuseppe Sangiorgio

Il futuro del palazzo [illegible] di via Cernaia è scritto. Lo definisce [illegible] delibera che, ieri, il sindaco Sergio Chiamparino ha illustrato al Consiglio comunale, rispondendo ad un'interpellanza di Forza Italia, firmata da Luigi Tealdi, Paolo Chiavarino, Baldassarre Furnari, Michele Coppola e Dario Troiano. «Quell'area - spiega il sindaco - fu ceduta con delibera dalla giunta Peyron nel 1956 per 227 milioni. Con la clausola che [illegible] la Rai [illegible] cambiato la destinazione d'uso della sede prevista per uffici amministrativi dell'azienda, avrebbe dovuto pagare il doppio al Comune. Cifra che oggi è stata calcolata in 5 miliardi 61 milioni».

Il Comune, in base a quella risoluzione, potrebbe acquisire il grattacielo, [illegible] Chiamparino dice che [illegible] sarebbe nell'interesse della collettività, perché per risanarlo dall'amianto sarebbero necessarie decine di miliardi. «I cinque miliardi che la Rai ci dovrebbe versare - afferma il sindaco - potrebbero essere trasformati nell'acquisto del [illegible] Scribe, oggi [illegible] Rai, [illegible] destineremmo a sede del Borgo Cinema, dando via [illegible] ad un [illegible] città, quello della comunicazione. Operazione da completare con la sede di via Arsenale dove nacque la Radio, raggruppando nel "movie" la film commission e il multimedia park».

[illegible] l'occupazione [illegible] secondo Chiamparino, [illegible] assicure che [illegible] dovrebbero esserci problemi. «Il vero [illegible] da sciogliere - osserva l'azzurro Tealdi - è quello degli investimenti. Se la Rai [illegible] ne farà (e [illegible] ne [illegible] fatti) tutto [illegible] E poi daremmo la stura ad un'operazione immobiliare (la trasformazione [illegible] palazzo [illegible] albergo) che servirebbe a viale Mazzini [illegible] recuperare un po' di deficit. Ed è sugli impegni [illegible] che il sindaco deve puntare, tanto più che i tempi per farlo ci sono».

Successivamente si [illegible] riuniti i capigruppo per presentare l'ennesima protesta al sindaco, di fronte [illegible] fatto che anche [illegible] sono saltate 4 interpellanze per l'assenza dell'assessore che doveva rispondere. Chiamparino ha assicurato che se ne occuperà. Oggi nuova riunione per discutere almeno 16 interpellanze. In serata, infine, l'aula ha approvato [illegible] mozione presentata dalla Margherita, sulla cooperazione interna[illegible].

CHI E' ANGELO BURZI, UNO DEGLI UOMINI PIU' INFLUENTI DELLA GIUNTA DI PIAZZA CASTELLO

Sotto scacco il «Richelieu» degli azzurri

Opposizione interna schierata contro il grande tessitore

personaggio

Maurizio Tropeano

ANGELO Burzi occupa sicuramente il primo posto nella hit parade delle richieste di dimissioni presentate dalle opposizioni in Consiglio regionale per vicende legate [illegible] gestione degli appalti. Richieste puntualmente respinte dal Consiglio regionale a maggioranza [illegible] centrodestra. Adesso entra nel Guinness dei primati per [illegible] richiesta di [illegible] arrivata addirittura dal segretario del [illegible] partito, Forza Italia, il movimento che lui contribuì a far nascere [illegible] Torino nel lontano 1994. Accuse pesanti che sembrano non scalfirlo: «Nella pubblica amministrazione [illegible] non fare [illegible] critiche. Il fare espone a contestazioni. Io [illegible] per la cultura del fare».

E questa «cultura del fare», nella passata legislatura lo pone nel mirino dei magistrati. Nel 1999 la procura della Repubblica di Torino apre un'inchiesta legata alle procedure dell'assegnazione del global service, un'affare da 63 miliardi di lire. La vicenda finisce con la decisione del Gip di archiviare la denuncia presentata dal consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere. Burzi non si scompone: «Per me è sempre stato [illegible] eccellente contratto». Allora, [illegible] come oggi, nelle polemiche sull'assegnazione degli incarichi e dei lavori per la ristrutturazione del palazzo della Giunta regionale, [illegible] suo destino è legato a quello di Domenico Arcidiacono, ex direttore generale del Patrimonio e attualmente [illegible] alla testa dell'Agenzia Torino 2006. Un caso? Per Burzi sì: «Conobbi Arcidiacono il giorno in cui iniziai ad esaminare i curricula dei candidati esterni ad [illegible] posto da direttore. Aveva eccellenti presentazioni come quella di Federpiemonte. Era adatto a vari incarichi poi, per equilibri politici, è finito al patrimonio dove ha svolto un eccellente lavoro».



Accusato a più riprese per alcuni appalti si è sempre difeso «Chi non fa non ha guai Io preferisco fare» E alle ultime elezioni un mare di preferenze

Angelo [illegible] in una foto con [illegible] Scanderebech: l'assessore è sotto accusa per la ristrutturazione del palazzo della giunta regionale

Arcidiacono o no, Burzi [illegible] alla grande dalle elezioni regionali del 2000. [illegible] sorpresa. Raccoglie più di ottomila preferenze sul proporzionale grazie [illegible] «Società aperta», l'associazione culturale che [illegible] alla base [illegible] suo [illegible] e che diventerà una delle gambe della corrente politica del presidente Enzo Ghigo. Tra i due c'è un rapporto di odio-[illegible] che negli ultimi due anni si è rafforzato nella lotta contro il comune avversario, Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro. Già perché Burzi nella passata legislatura si è scontrato a più riprese con Ghigo. Nel 1995 è capogruppo azzurro. [illegible] resta due anni poi viene costretto a lasciare. L'accusa [illegible] di «tessere [illegible] alle spalle della Giunta». Lui parla di «incomprensioni con il Presidente, ma anche con gli assessori Rachelli e Angeleri. I prezzi da pagare [illegible] giovani generazioni». Per un anno guida la commissione per la Revisione dello Statuto. Poi, nel maggio 1997, Ghigo lo chiama in giunta. Da lì, con il progressivo aumento di peso nazionale del Presidente diventa «l'uomo forte di piazza Castello».

Massone della loggia Monviso in sonno dall'ottobre 1993, Burzi [illegible] definisce [illegible] «liberale, liberista e libertario». Ha avuto la [illegible] partito radicale ed [illegible] dichiaratamente «antiproibizionista» e «politicamente molto poco democristiano, quindi non amo i compromessi». Per lui è una dote. Gli avversari, anche quelli interni, lo giudicano arrogante e presuntuoso. Lui replica: «Ho una personalità forte. Pur essendo aggressivo non ho mai dato e preso [illegible] sberla. Amo [illegible] confronto e i grandi progetti».

L'ultimo è quello del palazzo unico della Regione da costruire sulla spina reale di Torino. Un'operazione da 200 miliardi [illegible] lire subito contestata e al centro di non poche polemiche, ma anche di tanti apprezzamenti. Preoccupato delle chiacchiere? «Io non ne faccio [illegible]. Sono un hobby, una vecchia prassi della politica che purtroppo non risparmia nessuno. Chi le fa deve essere pronto a risponderne nelle sedi opportune siano esse politiche [illegible] serve, giudiziarie».

SULLE CENERI DEL COMPLESSO NUOVI EDIFICI DI VETRO DESTINATI ALLE BIOTECNOLOGIE: UN'OPERAZIONE DA 22 MILIARDI

Addio [illegible] palazzina di Veterinaria

Sarà demolita la storica sede universitaria di via Nizza 52

Giovanna Favro

Tra pochi mesi sparirà un pezzo [illegible] città che rappresenta [illegible] cartolina storica della vecchia Torino. L'antica sede [illegible] facoltà di Medicina Veterinaria di [illegible] Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859, [illegible] demolita. Da tempo gli edifici sono destinati alla Scuola di Biotecnologie, i cui allievi già frequentano le palazzine [illegible] libere dal trasloco di Veterinaria [illegible] Grugliasco: palazzine che [illegible] in cattive condizioni, [illegible] che non verranno restaurate. Saranno rase al suolo, e al loro posto, entro il 2005, sorgeranno modernissimi fabbricati completamente vetrati, alti due o tre piani ed articolati intorno a quattro cortili. Un'operazione [illegible] 22 miliardi: una commissione tecnica dell'Università degli Studi ha approvato il progetto, che passa [illegible] al vaglio [illegible] commissioni edilizia e bilancio dell'ateneo.

Roberto Chiabrando, preside di Agraria e incaricato [illegible] ruolo di «assessore» all'edilizia [illegible] rettore Rinaldo Bertolino, spiega che solo [illegible] piccola parte del complesso verrà salvata dalle ruspe, [illegible] sarà destinata agli uffici amministrativi della scuola: si tratta della porzione più antica ed aulica di questi fabbricati, costruita in epoca precedente al 1866, che si trova a sinistra dell'ingresso da via Nizza». Il resto del complesso «sarà demolito, perché, anche se ristrutturato, resterebbe comunque inadeguato rispetto alle esigenze di un'università moderna».

La nuova sede della Scuola occuperà circa 12 mila metri quadri di edifici, più [illegible] mila di aree [illegible] attrezzate, e sarà destinata ad accogliere circa 800 studenti [illegible] 100 tra docenti [illegible] tecnici. Da [illegible] Nizza si accederà al primo cortile, poi ad un atrio aperto che porterà alle aule (tra cui [illegible] da 222 posti e 2 da 108), ai laboratori, agli spazi per studenti e ad un «incubatore» in cui si collocheranno i progetti che hanno potenzialità di divenire imprese a sé stanti.

I quattro cortili [illegible] sistemati a giardino, con due «anfiteatri» all'aperto da 160 posti; le coperture dei tetti saranno piane ed in parte destinate [illegible] terrazzi, mentre su un atrio coperto si apriranno una caffetteria [illegible] una sala per mostre e conferenze. Gli animali da laboratorio - circa [illegible] mila topini, cavie e conigli - saranno accolti in [illegible] struttura interrata con accesso diretto ai laboratori. I parcheggi, infine: saranno anch'essi sotterranei, con [illegible] capienza massima di 114 auto.

«Abbiamo deciso - spiega Chiabrando - di realizzare la nuova scuola per i biotecnologi con un [illegible] di "Project financing": significa che un promotore costruirà per noi la struttura, in cambio [illegible] dieci miliardi, [illegible] curerà la gestione e la manutenzione per vent'anni, ricevendo anno per anno una [illegible] a titolo [illegible] compenso-riscatto fino ad arrivare ai [illegible] miliardi totali dell'intera [illegible]. Un meccanismo che offre all'ateneo il vantaggio di sapere in partenza il [illegible] di manutenzione e gestione da [illegible] a bilancio ogni anno». L'avvio dei lavori, che dureranno tre anni, è previsto nel 2002.



L'antica sede della facoltà di Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859. Da tempo gli edifici sono destinati alla Scuola di Biotecnologie i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere dal trasloco di Veterinaria a Grugliasco. Sarà rasa al suolo e il [illegible] edificio nascerà entro il 2005

ANIMALI PRESI DI MIRA

Non si conosce ancora il veleno usato per colpire in diversi quartieri della città, ma secondo i risultati [illegible] un esame tossicologico potrebbe trattarsi di stricnina

Sono aumentati i controlli da parte dei vigili urbani: recuperati quattro biscotti che saranno analizzati all'Istituto zooprofilattico Raccolte oltre cento firme per segnalare l'allarme



Nel parco davanti al Palagiustizia sono stati avvelenati alcuni cani

Il killer dei cani fa un'altra vittima

Avvelenato un bastardino nella zona del Palagiustizia

Lodovico Poletto

Il killer dei cani ha sulla coscienza un altra vittima: un bastardino di 6 anni, morto tre settimane fa, ucciso da un boccone avvelenato. E i giardini dalle parti del nuovo palazzo di giustizia diventano il ter[illegible] di caccia ad un manico che colpisce a caso, senza neanche conoscere le sue vittime. Peggio, se possibile, di un killer seriale.

Quale veleno abbia usato questa volta ancora non si sa. E, forse non si saprà mai, perché il proprietario [illegible] ha ordinato un esame tossicologico sul suo povero animale. L'ha fatto seppellire, punto e basta. Insomma, non è stato previdente come lo è fu Anna De Bernardi, la padrona di Biki, il dalmata morto un paio di settimane fa. «Il mio lo hanno ammazzato con stricnina...» aveva [illegible] lei, inferocita, pochi giorni più tardi. Spiegando che la diagnosi l'aveva stilata il veterinario: «Ha visto tra quali sofferenze è spirato e ha capito tutto».

Se la mano che uccide i cani in questo spicchio di città è sempre la stessa, si può immaginare che anche il [illegible] lo sia. E che dietro a questo stillicidio continuo ci sia qualcuno che nutre rancore verso cani e padroni che vanno a passeggiare nelle poche [illegible] verdi questa [illegible] «A me avevano riferito che una donna aveva minacciato di uccidere gli animali che vanno nel giardino [illegible] il posteggio. Di più [illegible]...» si era sbilanciata Anna De Bernardi. Ma un nome, una faccia, o una descrizione anche parziale di questa donna, [illegible] c'è. E allora potrebbe [illegible] chiunque. Una pensionata. [illegible] tante mamme che accompagnano i bambini alle altalene del micro parco giochi al centro del giardino. O chiunque altro.

Intanto impazza la [illegible] ai bocconi sospetti abbandonati in giro. Peggio, quasi, della psicosi antrace che, per settimane, ha fatto impazzire pompieri e polizia, mobilitati ogni volta che sulle lettere non era ben evidenziato il mittente. Adesso, invece, corrono i vigili urbani. Ci sono stati diversi recuperi: alcuni campioni sono addirittura finiti all'istituto zooprofilattico. Come i quattro biscotti che due pattuglie [illegible] polizia municipale sono andate a raccogliere qualche giorno fa. Chissà se erano davvero velenosi. «A me hanno addirittura detto che hanno trovato cibo avvelenato accanto ai bidoni della spazzatura in via Gropello...» butta lì Anne De Bernardi che ha già inviato in procura l'esposto per la morte del [illegible] dalmata. E ha raccolto più [illegible] cento firme tra gli abitanti della zona palagiustizia.



Accanto, Grazia Furno e il suo cocker Brigitte durante una gita in montagna Il cane sarebbe stato avvelenato da un topicida: «Ci facevamo compagnia. Una volta ha persino allontanato un ladro dal mio negozio»

In questa atmosfera di sospetto reciproco, che leggi negli occhi della gente che si muove nei vialetti [illegible] quel francobollo verde, un'eventuale caccia al killer sarebbe più semplice se colpisse soltanto lì. Ma a quanto se ne sa si è fatto vivo anche in altre [illegible]. Con risultati analoghi. Basta ascoltare il racconto di Grazia Furno, la proprietaria [illegible] negozio di abbigliamento in corso Valdocco: «La mia Brigitte l'hanno uccisa con il topicida. Ha avuto un'emorragia interna e non si è più ripresa».

Brigitte [illegible] cockerina, di 12 anni che le foto di qualche anno fa [illegible] con occhi languidi e dolcissimi. Qualche grammo di topicida l'ha quasi paralizzata. «La portavo in negozio tenendola in braccio. Lei rimaneva accovacciata sotto il bancone, in una cesta. Era tenerissima» ricorda [illegible] padrona. Per quasi sei mesi è rimasta in quelle condizioni. Poi, un giorno, il suo cuoricino s'è fermato e Grazia è scoppiata in un pianto disperato. «Per me Brigitte era come una persona: ci facevamo compagnia in [illegible]. Lei entrava e usciva liberamente, i clienti l'adoravano. Pensi, un giorno ha anche messo in fuga un ragazzo che voleva rapinarmi: si è messa a ringhiare e quello è scappato...».

Poi l'hanno avvelenata. Come è stato fatto a Biki, a Bull, Tell e ad un numero mai precisato di altri cani.

LE RIFLESSIONI SEMISERIE DI UN METICCIO «MODERATO»: IL RESPONSABILE È UNA MACCHINA DI MORTE

«La salvezza? Una Santa Alleanza con i gatti»

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

UN bastardo moderato, così all'incirca mi considerano ai giardinetti. E Salt il setter, Johnny il pechinese e Pelone l'afghano possono testimoniare che alle prime polpette avvelenate, alle prime vittime, io ho reagito gettando acqua sul fuoco.

«Non facciamoci prendere dal panico - dicevo - è un caso isolato, un gesto vile e odioso quanto volete, [illegible] essenzialmente simbolico, una provocazione, niente di più. E gli altri invece a parlarmi di [illegible] tro di [illegible] e di culture, umana e canina, di guerra terroristica contro di noi e via esagerando.

«Ma adesso che la strage continua mi sento sempre più vicino alle posizioni del vecchio Nippo, il maremmano cieco. Un odio così, sostiene Nippo, è una cosa seria. L'assassino può aver cominciato per una rivalsa momentanea, per un impulso rabbioso quando magari ha scoperto che le [illegible] scarpe Tod's s'erano imbattute, sul prato, in uno dei nostri lasciti naturali. Ma la riuscita vendetta non l'ha placato, al contrario; gli ha scatenato dentro una specie di delirio di onnipotenza, il gusto della strage, la voluttà della fama. Io lo vedo [illegible] gli occhi della mente nella sua cucinotta, coi giornali che parlano di lui stesi sul tavolo, mentre tira fuori dal frigo la carne macinata di [illegible] piemontese, aggiunge forse un po' di pane bagnato nel latte, un pizzico di grana, un pizzico di veleno. E poi le mani che lavorano l'impasto, l'occhio di minuto in minuto più compiaciuto, più folle. Ormai è un killer che sfida non solo noialtri cani, ma tutta la città. E' parente di Jack lo Squartatore, è cugino dei piloti suicidi di New York, è fratello dei diffusori di carbonchio: il ceppo è sempre lo stesso, l'odio, l'odio, l'odio inspiegabile e primigenio. Facciamolo capire ai nostri padroni, quest'uomo (o donna) è pericoloso in assoluto, è capace di tutto. E' una macchina di morte gonfia di veleno. E se i gatti credono di esserne fuori si sbagliano di grosso, prima o poi toccherà anche a loro, dobbiamo convincerli.

«Così parla il vecchio Nippo e ha ragione al mille per mille. Stasera [illegible] voglio accennare a Sonny il soriano, a Cioè il tigrato e a Lulù, quella bastarda estremista. Dobbiamo mettere insieme una grande coalizione, e alla svelta».

Specchio dei tempi

«I problemi negli stipendi causati dal prossimo passaggio all'euro» - «Derubata in ospedale mentre era in sala operatoria» - «Così ora sono una cittadina senza [illegible] dimora» - «Guai da censimento»

La Direzione del Csi ci scrive:

«La lettera del dr. Franco Bramante, lamenta errori commessi dal Csi nella compilazione degli stipendi dei medici di base. Sono opportune alcune precisazioni.

«Il nostro Consorzio, che [illegible] gue lo sviluppo dell'informatica pubblica piemontese, gestisce tra l'altro, da ventitré anni, la contabilità del personale di molti Enti pubblici, sia in Piemonte sia in altre Regioni (circa 77.500 dipendenti ad oggi, con molte centinaia di profili stipendiali diversi). In questi mesi abbiamo dovuto cambiare le procedure informatiche in previsione del passaggio all'euro, ed anche per introdurvi nuove, più avanzate funzioni.

«[illegible] passaggio [illegible] vecchia alla nuova procedura ha creato - come era del resto prevedibile in una situazione così complessa - difficoltà e ritardi sia nei nostri uffici sia in quelli delle Aziende, e ca[illegible] alcuni errori, limitati [illegible] evidentemente inaccettabili da chi vede in questo modo messa in discussione la certezza dei dati del proprio cedolino.

«Ce ne rammarichiamo e ci scusiamo con [illegible] interessati; siamo fiduciosi nel ripristino, entro breve tempo, della situazione che ci ha consentito di veder crescere, negli anni, la fiducia [illegible] Enti che sempre più numerosi si avvalgono dei nostri servizi».

Francesca Olivero

Un lettore ci scrive:

«In un ospedale cittadino, in un momento di breve [illegible] dalla camera, uno sciacallo ha rubato dall'armadietto (sprovvisto di chiave) la borsa di mia moglie ricoverata. Misero il bottino, (17.000 lire), questo vile gesto oltre ad avere procurato dei problemi materiali (perdita di documenti, effetti personali, chiavi, ecc...), ha sicuramente inciso sul morale di una ammalata che in 52 giorni di sofferenza [illegible] vigilia del quarto intervento in sala operatoria.

«Questo mio scritto vuole essere un avviso, per chi si trova nelle stesse condizioni, ed un augurio per lo sciacallo: spero che la natura faccia giustizia dotandolo della stessa malattia dell'ammalata presa di mira».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera [illegible] titolo: "Da [illegible] mesi non [illegible] l'affitto". Ho visto dall'altra parte "della barricata", [illegible] nano le cose. Sono un'inquilina (o meglio, lo sono stata), che ha appena restituito l'alloggio, in quanto mi ero resa conto, di non riuscire più a pagare l'affitto, per quanto modesto fosse). Sono donna cinquantenne, separata, per sopravvivere faccio lavori saltuari in nero. Gli alimenti dopo 23 anni di matrimonio mi spetterebbero (il marito [illegible] nella nostra villa coniugale), ma lui non paga. Così, senza guadagni ho chiesto l'aiuto ai servizi sociali. Mi è stato concesso ciò che pare un aiuto massi[illegible] mesi d'affitto! E qui arriva la spiegazione alla sua domanda: mi è stato assicurato, che la proprietaria dell'alloggio non poteva "buttarmi fuori" prima di due anni. Sarà perché [illegible] straniera, ma non mi ten[illegible], ciò che non posso permettermi! Da mesi la [illegible] era [illegible] gas per il riscaldamento, con acqua gelata per lavarsi e senza possibilità di cucinare. Ora sono quella che si dice "senza fissa dimora". Non avrò più aiuti dai servizi sociali, in quanto non dovevo, secondo loro, lasciare la casa. Per [illegible] ho trovato chi, temporaneamente, mi ospita».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se è vero che gli incaricati [illegible] censimento che hanno svolto correttamente il loro lavoro lo hanno fatto egregiamente, è altresì vero che moltissimi si sono presi gioco dello Stato e dei cittadini. Il mio caso è uguale a quello della maggioranza delle persone che [illegible]: l'incaricato passa [illegible] unico condomino lasciandogli i moduli per l'intero palazzo e dicendo che sarebbe ripassato il sabato a ritirarli. Risultato: impegni disdetti e un intero sabato chiuso in [illegible] aspettare invano. Quindi ripassa dopo due settimane (persone anziane sempre in casa possono testimoniare che non ci sono state altre visite), rigorosamente in giorno feriale ed orario di lavoro, per [illegible] correre troppi rischi [illegible] perdere tempo trovando la gente in casa, e solo per lasciare dei foglietti su cui è scritto che "nonostante i ripetuti passaggi" (quali, quando?), [illegible] bisogna andare di persona in un ufficio per giunta scomodissimo e lontano. Dato che molte persone che lavorano non hanno intenzione di perdere ore per l'ennesimo disservizio, credo proprio [illegible] da questo censimento la popolazione attiva risulterà minore di quanto non sia realmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




BGS D'Arcy
VECCHIA SIGNORA
A CHI?
JUVENTUS


Il Pranzo di Natale
DAL 3 AL 31 DICEMBRE
SCONTO FÌDATY 50%
RISERVATO AI POSSESSORI DI CARTE FÌDATY
ALCUNI ESEMPI
Salmone norvegese Nopalax
affumicato a fette
200 g
Lire 12350
SCONTO FÌDATY 50
Lire 6170
Vino D.O.C. Villa Torre Montepulciano, Cerasuolo o Trebbiano
75 cl
SCONTO FÌDATY 50
Lire 2390
€ 1,23
Olio extra vergine di oliva Orum Fabbri
750 ml
Lire 9640
SCONTO FÌDATY 50
Lire 4820
€ 2,49
Tortellini con ripieno di carne o Tortelli con ricotta e spinaci Esselunga
500 g
Lire 6970
SCONTO FÌDATY
Lire 3480
Salame Finetto Fini
al kg
Lire 27970
SCONTO FÌDATY
al kg Lire 13980
Tomino del Bek Merlo
al kg
Lire 21680
SCONTO FÌDATY 50
al kg Lire 10840
€ 5,60
Spumante Brut Pinot-Chardonnay
75 cl
Lire 7280
SCONTO FÌDATY 50
Lire 3640
Salsa Cocktail d&L allo Scotch Whisky
300 ml
Lire 3750
SCONTO FÌDATY 50
Lire 1870
Fantasia Grifo Perugina
cioccolatini al latte e fondenti
250 g
Lire 5510
SCONTO FÌDATY
Lire 2750
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
Babà Natale


CATTO
"i professionisti del fuoco"
Caminetti aperti
in ghisa;
in refrattario.
Caminetti caldaia
per alimentare
termosifoni e
impianto sanitario.
Termocaminetti
monoblocco
9 modelli
ad alta tecnologia;
Numerosi
rivestimenti specifici
in diversi stili.
Firebox
5 serie - 42 modelli
da inserire nei
caminetti
malfunzionanti.
Numerosi
Rivestimenti specifici.
Canne fumarie
oltre 200 modelli:
cornici
classici
moderni
rustici
con forno
Stufe e
caminetti stufa
22 modelli in diversi
materiali e colori,
interno ghisa e/o
PER VOI
ABBIAMO ADDOMESTICATO
IL FUOCO.
EDILKAMIN
Visitateci "in maniche corte"!
La nostra stufa a pellet
funzionante
vi accoglierà con calore!
COSSATO
Via Marconi, 24 • Tel. 015.93.400 • Fax 015.92.13.83

BIELLA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO [illegible]15 8491212. FAX 015 8493325

E PROVINCIA

PRESENTATO LO STUDIO DI UNIONCAMERE CHE RILANCIA LA VALIDITA' DEL PROGETTO VIARIO IN CANTIERE DA OLTRE UN DECENNIO

«Senza strade le industrie vanno via»

L'Uib al convegno sulla Pedemontana chiede impegni precisi

BIELLA

«Completare la Pedemontana e la Cossato-Vallemosso [illegible] diventata una questione vitale per le industrie del Biellese».

L'ingegner Ermanno Rondi, presidente dell'Uib, intervenendo ieri [illegible] Città Studi alla presentazione dello studio di Unioncamere Piemonte sulla Pedemontana Piemontese ha chiaramente detto [illegible] l'industria [illegible] Terzo Millennio, diventata «distributivocentrica», per restare competitiva deve poter con[illegible] [illegible] una rete di collegamenti stradali e ferroviari. Infrastrutture che il Biellese aspetta da trent'anni.

Di qui l'urgenza di [illegible] a definire un cammino, su elementi

Le fabbriche potrebbero [illegible] costrette a lasciare la valle di Mosso: per questo servono certezze sui modi e sui tempi di realizzazione

certi e precisi (progetti, finanziamenti, tempi di realizzazione). «Diversamente la Valle di Mosso cuore del distretto industriale biellese dovrà presto fare i conti con il problema della delocalizzazione delle sue fabbriche».

Lo studio di Unioncamere, come ha sottolineato il presidente della Camera di Commercio, Gianfranco De Martini, vuol essere un contributo al rilancio nel suo insieme della Pedemontana Piemontese e per la realizzazione dei tratti biellesi della superstrada. I dati che fornisce documentano una situazione [illegible] ben sintetizzata da Rondi.

Restano invece i dubbi sui tempi di realizzazione. Ad esempio, il progetto del terzo lotto della Cossato-Vallemosso (che è di competenza della Regione) è caratterizzato da viadotti e gallerie; il tracciato va a interessare diverse sorgenti e si snoda in punti geologicamente instabili. Deve [illegible]sere sottoposto nei primi mesi del 2002 a va[illegible] di impatto ambientale. Le prescrizioni dovranno [illegible] recepite dal progetto che poi potrà passare all'esame della Conferenza dei servizi, ultimo ostacolo verso la progettazione definitiva.

Ma l'incognita è un'altra: [illegible] momento non si sa se l'Agenzia regionale per le strade ha [illegible] risorse economiche per finanziare il progetto esecutivo: il costo è di 160 miliardi più Iva.

La Pedemontana è stata segnalata tra le grandi opere di interesse nazionale e che godranno di finanziamenti statali. Ma considerando che in Piemonte in questo momento le op[illegible] a priorità assoluta [illegible] quell[illegible] per le Olimpiadi invernali del 2006, quale indice di priorità hanno [illegible] Cossato-Vallemosso e [illegible] Masserano [illegible] Ghemme della Pedemontana? [m.al.]



Gianfranco De Martini

ENTRANO IN SERVIZIO NEL BIELLESE I PRIMI 6 AGENTI

I vigili provinciali da oggi al lavoro

BIELLA

Al via da oggi su tutto il territorio il nuovo [illegible]rpo di polizia provinciale. Prende così forma [illegible] degli obiettivi primari [illegible] giunta Scanzio fortemente voluto e appoggiato dall'amministra[illegible] polista.

Le pattuglie a bordo di una Fiat punto bianca e azzurra si occuperanno esclusivamente della sicurezza stradale. Il nuo[illegible] corpo, [illegible] detta dell'assessore Pier Giorgio Fava, opererà in stretta collaborazione con le altre forze dell'ordine, offrendo un supporto [illegible] carabinieri, polizia e vigili urbani. Il primo nucleo è formato da sei vigili, alle dipendenze dell'ex maresciallo dei carabinieri Giuliano Laurenti, in passato già comandante della stazione di Cossato. E' però intenzione dell'ammini[illegible] provinciale di amplia[illegible] [illegible] prossimi [illegible] l'attuale organico raggiungendo un contingente tra le 20 [illegible] le 30 unità.

Già dalla prossima primavera verrà indetto un secondo concorso per la copertura di altri sei poliziotti provinciali. Ricordiamo che lo scorso agosto si presenterano [illegible] liceo scientifico di Biella ben 60 aspiranti per supe[illegible] la prova di ammissione per 4 posti disponibili. Le pattuglie saranno impegnate nei controlli serali dei finesettimana. [r. mo.]

CANDELO



Il [illegible] al Ricetto Domenica Candelo ha aperto ufficialmente le manifestazioni natalizie con una [illegible]rie di appuntamenti all'esterno e all'interno del Ricetto. Nella foto di Giancarlo Canevarolo il mercatino che ha animato con suoni e colori piazza Castello, mentre tra le rue del borgo fortificato i volontari della Pro loco hanno preparato un lunghissimo panino farcito di Nutella. In programma altre iniziative, tra cui la mostra degli artisti che hanno botteghe e atelier tra le mura e una singolare rassegna [illegible] presepi provenienti da varie parti [illegible] mondo. La festa proseguirà domenica prossima [illegible] [illegible] pomeriggio di concerti ed esibizioni benefiche [illegible] palazzetto dello sport. Sempre il [illegible] dicembre sarà possibile visitare il mercatino delle scuole elementari allestito nel centro culturale [illegible] via Matteotti. [m. ch.]

IERI A PETTINENGO: NEL BOTTINO CIRCA SEI MILIONI CHE SERVIVANO A PAGARE LE PENSIONI

Rapina alla Posta, i banditi usano l'auto di una pizzeria

PETTINENGO

Sembrava una normale consegna a domicilio di pizze, invece era una rapina, l'ennesima nel Biellese.

Ieri due uomini a volto scoperto, sui 30 [illegible] armati di coltello, hanno fatto irruzione nell'ufficio postale e si sono fatti consegnare il denaro che c'era in cassa, poco meno di 6 milioni. Poi sono fuggiti sull'auto sulla quale erano giunti in paese, la Panda di una pizzeria specializzata in consegne [illegible] domicilio rubata poco prima a Vigliano e ritrovata dai carabinieri [illegible] un chilometro circa di distanza.

Erano passate da poco le [illegible] quando i due banditi [illegible] entrati nelle Poste [illegible] via Roma, un angusto ufficio che si affaccia sull[illegible] provinciale che attraversa il paese: il locale [illegible] privo di sistemi di sicurezza e senza vetri blindati a proteggere il bancone. Nell'ufficio c'erano soltanto i quattro dipendenti, la direttrice e tre portalettere intenti a smistare la corrispondenza in attesa di [illegible] consegnarla ai destinatari.

Uno dei due rapinatori ha estratto [illegible] [illegible]he il coltello, forse un taglierino, che ha puntato alla gola di uno dei tre postini, trattenendolo in ostaggio. «Fermi tutti, questa è [illegible] rapina. N[illegible] fatte gli stupidi e [illegible] vi succederà nulla», ha detto minaccioso l'altro bandito, cui la responsabile non ha esitato a consegnare il denaro, che sarebbe servito per corrispondere le pensioni, in pagamento proprio da ieri.

«Fortunatamente non hanno fatto del male [illegible] [illegible] - spiega [illegible] dei responsabili alla sicurezza, Alfonso Cloro -. In cassa [illegible] c'era molto, grazie anche al fatto che la maggior parte degli interessati si fa accreditare la pensione direttamente sul conto corrente bancario [illegible] postale». Scattato l'allarme, i carabinieri [illegible] giunti a Pettinengo [illegible] diver[illegible] auto. A un chilometro di distanza, sulla provinciale per Biella, i militari hanno poi trovato la Panda abbandonata dai rapinatori, che hanno proseguito la fuga a bordo [illegible] un'auto «pulita», forse condotta da un complice.

La rapina di ieri imporrà [illegible] Poste tempi più rapidi per allestire la n[illegible] sede: l'ufficio si sposterà di alcune centinaia di metri in un vecchio negozio ristrutturato.

«Malgrado non fosse dotato [illegible] misure protettive - spiegano [illegible] Poste - l'attuale sede era ritenuta a basso rischio. Questo episodio ci costringerà ad accelerare i tempi del trasferimento, comunque già in programma da tempo, sia per ragioni di spazio che [illegible] sicurezza». [f. p.]



L'ufficio che [illegible] affaccia sulla via principale non è dotato di sistemi di sicurezza: neppure il bancone ha i vetri blindati. Per questi motivi sono stati previsti nuovi locali dopo la ristrutturazione di un vecchio negozio

Nella foto l'ufficio postale di Pettinengo che si affaccia sulla strada provinciale al centro del paese

«CERCHIAMO TECNICI»: VALANGA DI RICHIESTE DI INFORMAZIONI ALL'INCAS

I telefoni in tilt nell'azienda dopo [illegible] fatto alla tv

Paola Guabello

VIGLIANO

Durante il tg economia della Rai, sul piccolo schermo [illegible] apparso il volto del nuovo presidente dell'Unione industriale, Ermanno Rondi, nonché amministratore delegato della Incas, azienda meccanotessile specializzata nell'innovazione tecnologica ed informatica.

«Nel Biellese? - aveva spiegato Rondi -. Abbiamo bisogno di tecnici specializzati. Di giovani preparati. I ritmi di lavoro [illegible] un po' rallentati [illegible] le vicende dell'11 settembre ma prevedia[illegible] una ripresa nel 2002. Noi, per esempio, abbiamo un incremento annuo dei nostri organici del 15, [illegible] [illegible] cento. In altre parole una ventina di persone che assumiamo ciclicamente».

Detto fatto. L'intervista [illegible] andata [illegible] onda mercoledì e nel giro d[illegible] giorni una pioggia di curriculum e di candidature ha intasato la casella di posta elettronica della Incas. Chi non ha raggiunto gli uffici [illegible] Vigliano per e-mail ci è arrivato per telefono o per fax. E il centralino è andato ko.

«Avevo spiegato che per il [illegible] gruppo i candidati ideali [illegible] qu[illegible] che hanno il desiderio di imparare e che allo stesso tempo hanno anche cose nuove da dire - racconta [illegible] [illegible] -. Insomma devono avere una buona dose di curiosità perché in questo [illegible] in modo particolare, la capacità [illegible] rinnovarsi è essenziale».

Così [illegible] state oltre un centinaio le risposte all'appello [illegible] da ieri, a Vigliano [illegible] pure nelle sedi staccate del gruppo (a Bologna come a Madrid, a Puebla in Messico come a Torino) sono iniziate le «selezioni». Molte le richieste di un posto [illegible] lavoro dal Sud indice di un ancora elevato livello di disoccupazione - conclude Ermanno Rondi -. Ma ci sono state anche proposte curiose, ad esempio quella di un'azienda di *outsourcing* che ci proponeva di affidare lavorazioni alla manodopera in Romania. Un candidato ci ha scritto da Lima, si trattava di un addetto all'ambasciata italiana in Perù».

Sono stati tanti i curriculum di alto livello, di tecnici con una serie lunghissima di pubblicazioni e studi all'attivo al pari di un professore universitario, come quelle di giovani al primo impiego desiderosi di fare il loro ingresso nel mondo del lavoro.



Il presidente Uib Ermanno Rondi

DENUNCIATI GLI AUTORI

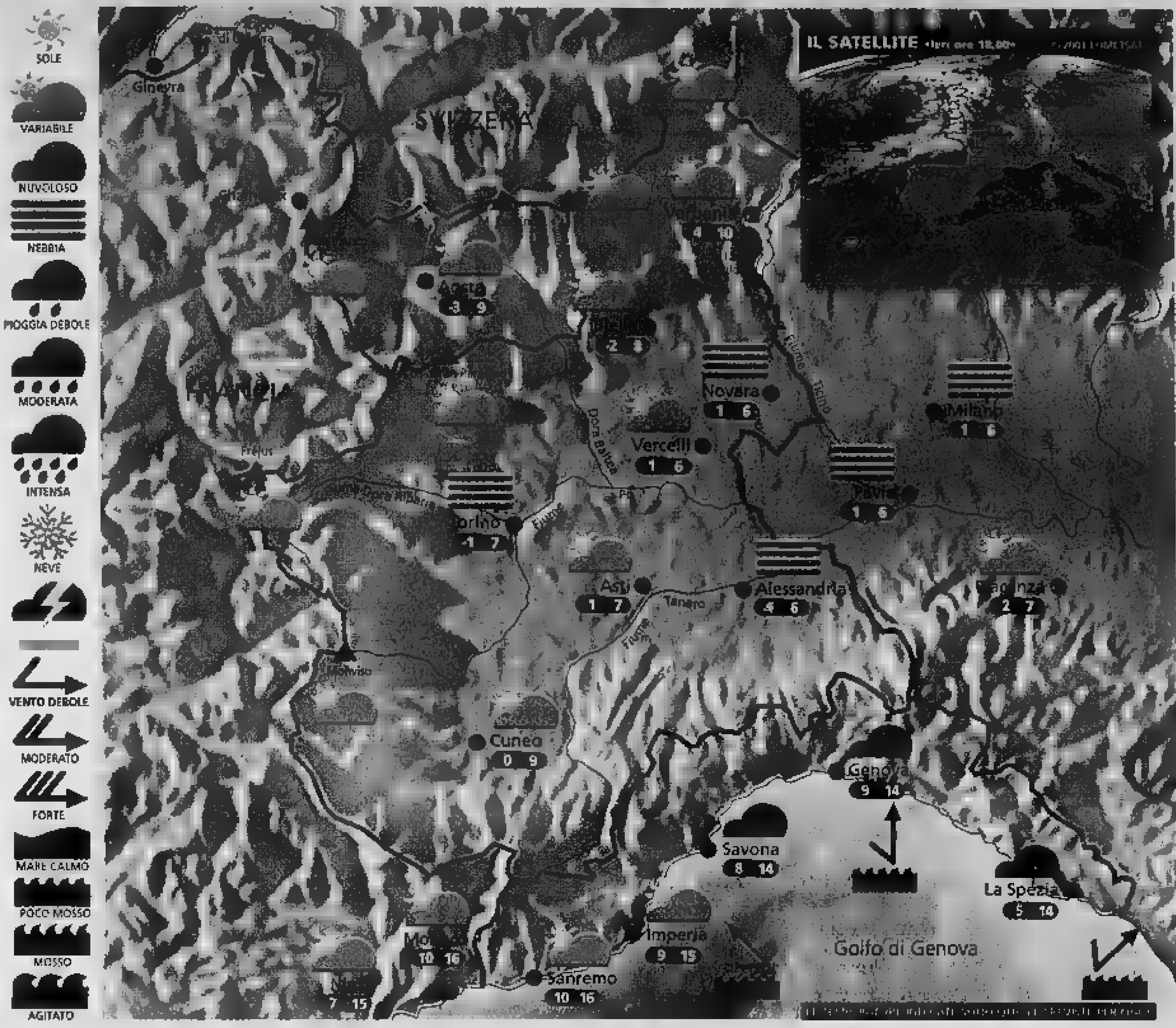
[illegible] ai furti
Tre i casi risolti dai carabinieri

BIELLA. I carabinieri hanno denunciato gli autori di tre furti messi a segno nel Biellese.

Uno aveva rubato un cellulare in un negozio di telefonia di via Mazzini, a Cossato, [illegible] è stato subito identificato [illegible] militari della compagnia cossatese: è un cittadino senegalese di [illegible] anni, trovato senza documenti e permesso di soggiorno. Il giovane [illegible] stato accompagnato in Questura per le p[illegible] di espulsione dall'Italia. I carabinieri di Occhieppo Superiore hanno invece denunciato una donna di 27 anni, residente in p[illegible] perché responsabile nel luglio sc[illegible] del furto di un portafoglio che conteneva 1 milione, 200 mila.

Infine, i carabinieri hanno denunciato per lo stesso reato un uomo di 40 anni, residente in città, che il 15 novembre aveva rubato [illegible] portafoglio con 650 mila lire a un cliente di un bar di Chiavezza. [f. p.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una nuvolosità stratiforme si è manifestata nel pomeriggio attenuando in parte gli effetti delle nebbie che hanno gravato fitte nelle prime ore del mattino, specie nel Novarese e nel Vercellese. In montagna e in Liguria il tempo si è mantenuto mite con ottima visibilità. Oggi un fronte freddo lambisce le Alpi.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso in montagna per nubi in prevalenza medio-alte; sulle creste di confine addensamenti più importanti. In pianura aumento della velatura col passare [illegible] ore ma an[illegible]a nebbie fitte, in particolare nel Vercellese. Nuvolaglia sulla Liguria, complice un flusso di correnti umide meridionali, ma senza precipitazioni. Nel pomeriggio [illegible] qualche annuvolamento sparso [illegible] meno nebbia. Temperatura in lieve aumento in pianura. Venti deboli. Domani graduale rasserena[illegible] ma tempo nebbioso in pianura.

ZOOM

Nevica o non nevica: questo è il problema

La neve è ancora lontana? Per il momento sì, ma qualcosa sta cambiando nello scenario piuttosto inquietante offerto da[illegible] configurazione barica di questi giorni: l'anticiclone russo sembra fare sul serio. Ma come si realizzano le condizioni per nevicate sino a quote basse? Innanzitutto è necessario che sulle nostre regioni intervengano correnti fredde, meglio se orientali, che forniscono un "cuscino" di aria gelida che resista poi all'arrivo delle più miti ma umide correnti atlantiche. Se la temperatura è negativa fino al suolo i fiocchi saranno liberi [illegible] volteggiare nell'aria sino in città, ma [illegible] al suolo misurassimo valori superiori ai 3°C difficilmente potremmo veder nevicare. Un'omotermia di 0°C dal suolo fino a quote collinari [illegible] invece la temperatura [illegible] per produrre nevicate abbondanti, [illegible] la neve riesca a raggiungere il suolo anche dopo aver attraversato strati con temperatura anche leggermente superiore allo zero. Possibile anche il pericoloso fenomeno della pioggia congelantesi: la temperatura al suolo [illegible] sotto lo [illegible] [illegible] in quota è affluita [illegible] più calda: pioverà ma le gocce geleranno al contatto [illegible] il suolo ghiacciato.

A CURA DI: [illegible].meteolive.it

PER CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	6	11	REGGIO CALABRIA	11	16
BARI	12	14	ROMA	6	13
BOLOGNA	2	7	VENEZIA	4	9
CAGLIARI	9	17	BARCELLONA	7	17
CATANIA	8	15	BRUXELLES	7	11
CATANZARO	8	13	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	2	9	GINEVRA	7	10
OLBIA	10	14	LONDRA	6	12
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	3	8
PERUGIA	2	9	PARIGI	6	15
POTENZA	3	10	ZURIGO	6	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 20 e 22 [illegible] [illegible] domani alle ore [illegible] e 03 minuti



ANNULLATA LA FESTA DI SANTA BARBARA, OGGI SOLO UNA MESSA CELEBRATA IN CASERMA [illegible] DON GIBELLO

L' impegno dei vigili del fuoco

Nell'anno che sta finendo 2000 interventi



Il 2001 sarà ricordato per il grande lavoro dei vigili del fuoco nella tremenda esplosione alla Pettinatura [illegible] Vigliano

BIELLA

Nessuna festa per i vigili del fuoco quest'anno, ma solo [illegible] [illegible] religiosa che verrà celebrata questa mattina [illegible] 10 da don Piero Gibello nella palestra del Comando provinciale di via Gersen. Aperta al personale, [illegible] famigliari e alle autorità, sostituirà la tradizionale giornata [illegible] Santa Barbara, annullata in [illegible] Italia per la [illegible] tragedia [illegible] Roma.

Al di [illegible] delle celebrazioni ufficiali e delle parole di circostanza, anche in provincia l'impegno dei vigili del fuoco [illegible] notevole, con cifre eloquenti. Il bilancio del 2001 ha fatto registrare infatti circa 2000 interventi: 450 per incendi, 300 contro [illegible] calabroni, 400 per incidenti stradali, 300 per incendi abitazioni e aperture alloggi, 150 per dissesti statici, 100 per ricerca persone, [illegible] di interventi vari (tra cui [illegible] recenti emergenze-antrace).

Molti anche gli interventi fuori provincia: «Con la colonna mobile - spiega il comandante, l'ingegner Serafino Vassalli - siamo stati al [illegible] di Genova, mentre l'entroterra ligure ci ha visti impegnati contro gli incendi boschivi».

Il Comando di Biella conta cento uomini, più tre ufficiali, oltre al comandante (ma all'organico mancano alcuni amministrativi, un ingegne[illegible] e due geometri). Tra le figure professionali di spicco un esperto in disastri (è l'ingegner Fabrizio Maniscalco e un esperto nella gestione della sicurezza in aziende soggette a incidenti rilevanti, [illegible] è l'ingegner Corrado Romano.

Soddisfacente la situazione del parco automezzi: «A breve arriverà in caserma - informa il comandante - un furgone donato dall'amministrazione provinciale, allesti[illegible] per interventi [illegible] soccorso in ambito ambientale, di tipo biologico e chimico, da noi potenziato con l'installazione di sonde per rilevare la radio-attività territorio».

Tra le altre attività del comando biellese, la direzione di 20 corsi sulla Legge 626, la formazione dei volontari della Protezione Civile di Biella, Tollegno e Candelo, il rilascio, in tempi brevi, di 397 pareri di conformità di progetti di nuove attività. Inoltre è in allestimento un sito Internet che consentirà ai biellesi di rivolgersi ai Vigili del fuoco anche per via telematica.

Infine, nel 2001 [illegible] stati emessi 20 provvedimenti sanzionatori ad aziende non [illegible] regola con le misure di sicurezza: «Mi auguro si riducano di molto nel 2002, a significare che la sicurezza nei luoghi di lavoro è diventata più rispondente alle esigenze [illegible] tutti», conclude l'ingegner Vassalli. [f. p.]

PREOCCUPAZIONE A COSSATO PER L'APERTURA DEL CANTIERE DI PIAZZA MERCATO

Maxi-posteggio, in città [illegible] traffico rischia il caos



C'è preoccupazione a Cossato per le conseguenze all'apertura [illegible] cantiere

COSSATO

La perplessità accompagna l'inizio dei lavori al parcheggio sotterraneo [illegible] piazza del Mercato in programma fra poche settimane. Dubbi, che secondo il consigliere di Forza Italia Fran[illegible] Fini, sarebbero più che giustificati alla luce dei disagi che inevitabilmente si verificheranno una volta aperto il cantiere del maxi-posteggio a pagamento di fronte alla scuola media «Leonardo da Vinci».

«La [illegible] - spiega Franco Fini - è nel cuore della città [illegible] viene sfruttata per l'ampio parcheggio [illegible] superficie di [illegible] dispone: un centinaio di posti auto occupati dai commercianti che hanno I negozi lì vicino, dai dipendenti di uffici pubblici e privati, [illegible] da chi, semplicemente, [illegible] sbrigare delle commissioni. Durante i lavori, quindi, la situazione potrebbe diventare catastrofica per la viabilità del centro urbano».

Quali soluzioni? Secondo Fini l'unica possibile sarebbe quella di rendere agibile la struttura dell'ex Mercato coperto, lo stabile in disuso [illegible] anni [illegible] messo in vendita dal Comune. Disagi e critiche che l'amministrazione Scaramal non minimizza, [illegible] che è pronta [illegible] arginare [illegible] l'obiettivo [illegible] tutelare il più possibile gli automobilisti. «Sono allo studio da parte del comando dei vigili urbani - precisa il sindaco - le misure più efficaci per limitare i problemi che il cantiere creerà alla viabilità. Alcune vie per esempio potrebbero trasformarsi in sensi unici con la possibilità di parcheggiare su ambo i lati».

Ma il piano, che il Comune sta ultimando, prevede anche la proposta ventilata da Forza Italia: se ci saranno le condizioni necessarie di sicurezza lo stabile dell'ex Mercato coperto diventerà provvisoriamente un'area adibita a sosta.

«All'inizio del 2002 - aggiun[illegible] Sergio Scaramal - faremo [illegible] serie [illegible] incontri pubblici per illustrare alla cittadinanza le misure decise e per rispondere a dubbi e domande».

Il parcheggio sotterraneo, che sarà costruito e gestito dalla «Signal park» di Verbania, conterrà 166 posti auto, 10 per i furgoni, 11 per le moto, mentre 16 [illegible] le autorimesse in vendita. Due gli [illegible] all'area: uno su via La Marmora e l'altro su [illegible] Trento, entrambi regolati da due rampe a doppio senso. Due anche i sistemi di automazione: la sbarra elettronica per il passaggio obbligato [illegible] videocamere a circuito chiuso, [illegible] 24 ore [illegible] giorno. I tempi di consegna [illegible] dovranno superare i due anni. [c. gi.]

[illegible] PIANI DELL'ASSOCIAZIONE IL RECUPERO DELLE CANTINE DEL COMUNE

L'Alpina punta sul Polivalente

Sordevolo, al via progetto da 600 milioni



Riccardo Lunardon il segretario dell'associazione «Alpina» di Sordevolo

SORDEVOLO

Un parterre importante l'altro pomeriggio all'assemblea dell'«Alpina», con il vice presidente della Provincia Nicola Pastorello, gli assessori Fausto Governato Greggio e Pier Ercole Colombo e il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari.

Il presidente e segretario dell'Alpina, Nicola Aversa e Riccardo Lunardon, dopo [illegible] chiarito che il bilancio 2000 si è chiuso in pareggio sulla somma di 402 milioni hanno ribadito la filosofia che guida l'associazione: lavorare nel sociale direttamente o attraverso la realizzazione di strutture che h[illegible] l'obiettivo di richiamare turismo a Sordevolo attraverso programmi sempre più interessanti di musica, cultura, teatro.

Così l'«Alpina» ha presentato il suo impegno più importante: i lavori sull'area attrezzata vici[illegible] all'anfiteatro della Passione. Se in un primo tempo [illegible] parlava di copertura, [illegible] il discorso è stato superato [illegible] realizzazione di un nuovo Polivalente, che sostituirà i gazebo. Con un costo di circa 600 milioni, di cui il 70 per cento coperto dai fondi dell'Eurovilleggio e la parte restante (ossia 180 milioni) coperta dall'«Alpina», il nuovo centro si articolerà su due piani.

Al piano terra, oltre alla cucina ed ai servizi, verrà realizzato un ampio salone destinato ad ufficio turistico; al primo piano [illegible]anto al bar ed [illegible] servizi, lo spazio sarà destinato alle manifestazioni culturali.

L'associazione si [illegible] inoltre impegnata a portare a termine i lavori di sistemazione dei locali della Biblioteca. In tema di interventi, ottenuto il «via libera» dalla Regione, inizieranno anche i lavori del Parco Ambrosetti secondo il progetto presen[illegible] lo scorso anno per una spesa di circa 400 milioni (campo da tennis [illegible] calcetto, orto botanico, passeggiata che [illegible]duce al terrazzo solarium davanti al ristorante, salone seminterrato per le iniziative delle varie [illegible] locali, 10 posti auto interni). Verrà inol[illegible] realizzata, in collaborazione con l'Atl, una video cassetta a cura di Beppe Anderi sul tema «La vita dei nostri margari».

Al termine della riunione, [illegible] segretario R[illegible] Lunardon ha poi lanciato una [illegible] sfida: «Le cantine [illegible] palazzo comunale [illegible] molto belle e già dotate di riscaldamento ed impianto di illuminazione. Vogliamo metterci insieme, noi e tutte associazioni di Sordevolo, [illegible] sistemare il patrimonio che contengono, ossia i campionari degli Ambrosetti e i loro libri di varia natura? Ce n'è quanto basta per un museo». [d. sa.]

IN PROVINCIA

MOTTALCIATA

[illegible]e cittadini dell'Ecuador espulsi perché senza visto

Extracomunitari clandestini scoperti dai carabinieri ed espulsi: si tratta due uomini di 31 e 22 anni, provenienti dall'Ecuador. Fermati per un controllo a Mottalciata dai militari di Cossato, non sono risultati in regola c[illegible] le norme sull'immigrazione. [f. p.]

TRIVERO

Stroncato da un infarto mentre nel cortile [illegible] casa

Ha destato profondo cordoglio in paese la morte [illegible] Rocco Loro Piana, [illegible] anni, stroncato da un infarto domenica pomeriggio nel cortile di casa, in frazione Pramorisio. Scattato l'allarme, sul p[illegible] sono intervenuti i carabinieri di Trivero [illegible] il 118, [illegible] ogni [illegible] si è rivelato inutile. [f. p.]

[illegible]

In Biblioteca una mostra dedicata agli artisti locali

Comune [illegible] Banca del Tempo allestiscono in Biblioteca una mostra da sabato a domenica 16 dedicata agli artisti di Mongrando. [illegible] rassegna si visita la domenica [illegible] [illegible] [illegible] 12 [illegible] dalle 16 alle 19, lunedì e martedì dalle 10 alle 12, da mercoledì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato dalle 16 alle 22. [f. p.]



Un plauso caloroso agli «angeli» del 118

Mi sento in dovere di rivolgere un plauso ed un caloroso ringraziamento a quei tre meravigliosi angeli del «118» che sabato [illegible] 1° dicembre, anziché andare in discoteca, hanno trasportato mia madre - già così fragile - in ospedale, a causa [illegible] una caduta accidentale.

Esprimo inoltre il mio compiacimento per la loro simpatia, per la cordialità e la delicatezza.

Queste care prodighe creatu[illegible] rappresentano [illegible] settore emblematico, il fior fiore sano ed altruista della loro generazione, inducendo a credere che la generosità e la bontà esistano ancora in questa società, sovente caratterizzata dall'egoismo. Dio li benedica e li protegga.

Italo Martiner Giore
Piedicavallo

Vigili del fuoco volontari La promessa del deputato

La questione del difficile rapporto fra lo [illegible] e i vigili d[illegible] fuoco volontari ha dell'incredibile: si fa di tutto per scoraggiare l'impegno ed il sacrificio - gratuiti - di migliaia di volontari che altro non chiedono se non di svolgere un servizio che dovrebbe [illegible] reso [illegible] Stato.

Si pensi - solo per fare un esempio - alla rilevanza della presenza dei volontari di Ponzone, in relazione alla presenza di un numero impressionante di aziende tessili distante almeno [illegible] minuti dalla più vicina caserma dei vigili del fuoco.

Eppure ci si ingegna per scoraggiare i ragazzi, così come è stato fatto con la circolare 23-5-2000, attuativa del Dpr n. 362/2000!

Solo in Italia possono accadere simili stupidaggini! Per questo ho promesso l'impegno per modificare i requisiti scelleratamente richiesti per poter fare il vigile del fuoco volontario.

On. Sandro Delmastro delle Vedove

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare[illegible] dattiloscritti. Le [illegible] prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 28
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
e-mail: Biella@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cav[illegible]:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA [illegible]BBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. [illegible]

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: [illegible] [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono [illegible] 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible],30. [illegible] altre ore apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible], dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Revelli*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via [illegible] Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

[illegible]chiappo Inf.: *[illegible]r. Toso*, via R[illegible]bblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

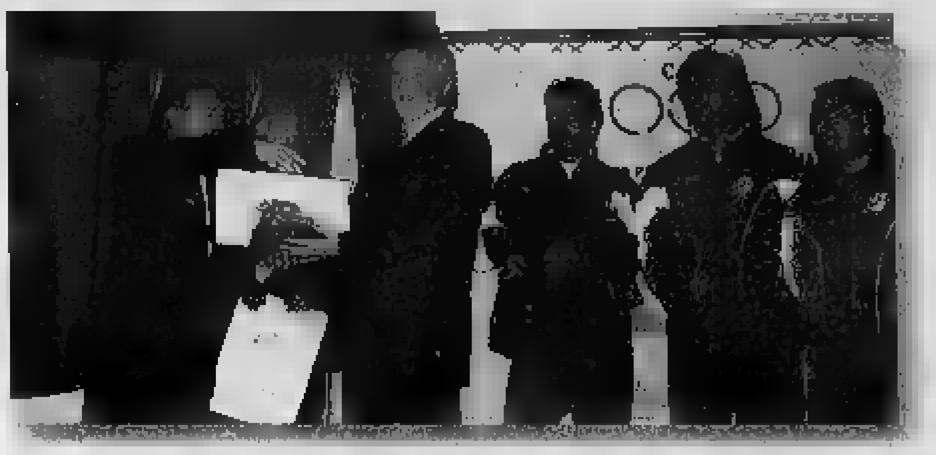
[illegible]la [illegible] *Dr.ssa Corbellini*, [illegible] Sella 13, tel. 015/70.61.94.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

PUBBLICO DELLE GRANDI OCCASIONI DOMENICA MATTINA ALLA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DAL CONI PROVINCIALE NELL'AUDITORIUM DI BIVERBANCA

Applausi allo sport biellese

Una festa per la Giornata Olimpica 2001





Nella foto a fianco, da sinistra Fabrizio Ratiglia pilota di rally e vincitore del titolo nazionale di gruppo N; Matteo Busca campione italiano junior [illegible] di [illegible] nautico; Valeria [illegible] campionessa italiana junior di cross e Gigi Delpiano presidente del Coni biellese (tutte le foto sono di Corrado Micheletti)



L'imprenditore [illegible] Older Tescari (in alto) [illegible] abbinato il suo marchio Top Wool a diversi gruppi sportivi Sotto Roberto Brian Tomat che a soli 9 anni [illegible] promessa degli scacchi nazionali. E' [illegible] premiato per aver vinto il campionato nazionale Pulcini



A destra il Gentiluomo dello sport Leonardo Gianinetto

BIELLA

Un pubblico delle grandi occasioni, domenica mattina, per la Giornata olimpica che si [illegible] svolta nell'auditorium di Biverbanca, con la navigata regia del Coni provinciale, in particolare del presidente Delpiano e del segretario Bernardini. La Giornata olimpi[illegible] ogni anni premia i campioni, [illegible] promesse dello sport e i personaggi che, pur lontano da stadi o palestre, per lo sport impegnano energie.

L'edizione 2001 dell'appuntamento ha avuto come filo conduttore lo sport come valore sociale e culturale, tema più volte sottolineato nei vari interventi, dal presidente del Coni Giancarlo Delpiano al presidente della Provincia Orazio Scanzio, dal consigliere comunale Diego Siragusa all'assessore provinciale allo Sport Gian Maria Ugliengo. Non [illegible] mancati inoltre gli inviti affinché lo sport diventi sempre più uno strumento [illegible] integrazione dai popoli.

Tanti i premi [illegible] le motivazioni; agli enti sportivi, [illegible] cittadini, alle società, [illegible] dirigenti, alle scuole, alle testate giornalistiche (uno [illegible] stato attribuito anche a La Stampa) [illegible] naturalmente agli atleti, il cui impegno nelle gare è stato sottolineato dalla consegna degli «Orsetti» d'argento e di cristallo.

> Il presidente Giancarlo Delpiano ha sottolineato l'importanza dell'attività sportiva

Orsetto d'Argento: Luca Marchioro, paracadutismo; Denis Lunghi, ciclismo; Stefano Mantegazza, sci; Beatrice Lanza, atletica, dua[illegible] e triathlon; Mauro Benedetti, motociclismo; Enrico Pozzo, ginnastica; Elisabetta Perrone, atletica; Linda Bollo, ginnastica; Nicole Bosco, pesca sporti[illegible].

Orsetto di Cristallo: Elena Rainero, scherma; Valeria Marinoni, atletica; Matteo Busca, [illegible] nautico; Fabrizio Ratiglia, automobilismo; Roberto Brian Tomat, scacchi; Ezio Veronese, tiro a segno; Nabila Chihab, pallavolo.

Premi Speciali: Luca Pasteris, nuoto; Carlo Brignoni e Serena Briatore, giochi nazionali S.O.I.; Gualtiero Viale, calcio [illegible] al Panathlon Club Biella e al Fondo Edo Tempia. [r. b.]





Enrico Pozzo da tempo nell'area giovanile [illegible] della ginnastica artistica ha partecipato quest'anno all'incontro Italia-Spagna e ai campionati del mondo in Belgio dove ha contribuito all'onorevole piazzamento della squadra tricolore Tra i suoi risultati migliori della stagione la convocazione ai Giochi del Mediterraneo (argento a squadre) e la convocazione alle Universiadi di Pechino dove ha [illegible] il 24° posto

Nella foto in basso Francesco Bona premiato come atleta-studente che ha ottenuto significativi risultati agonistici e un ottimo rendimento a scuola

In alto (al centro con i diplomi e gli Orsetti del Coni) il campione italiano di Enduro, Mauro Benedetti e la campionessa [illegible] di pesca alla trota Nicole Bosco In basso l'azzurra del triathlon e duathlon femminile Beatrice Lanza premiata dall'assessore provinciale Gianmaria Ugliengo





La giovane atleta Serena Briatore, vincitrice ai Giochi nazionali [illegible]. Nel 2001 ha vinto la medaglia d'oro ai Giochi regionali [illegible] 1500 metri e l'argento negli 800. Questi risultati hanno consentito a Serena [illegible] partecipare appunto ai Giochi nazionali di Fiuggi dove ha bissato il suo record salendo sul gradino più alto del podio sulla distanza più lunga





Bruno Potasso (a destra) e Oscar Rastello: il primo figura storica del basket laniero e ora [illegible] manager della Pallacanestro Biella, il secondo protagonista [illegible] crescita dell'atletica, dirigente dell'Unione giovane Biella e dal '69 tecnico nazionale specialista

---

SONO QUATTORDICI I CONCERTI DALLA CLASSICA AL JAZZ ORGANIZZATI IN COLLABORAZIONE CON L'ASL

Sabato in San Francesco via ai Pomeriggi musicali



Il soprano [illegible] sarà protagonista sabato del primo concerto [illegible] programma per la rassegna «Pomeriggi musicali» organizzata dall'Agimus in collaborazione con l'assessorato alla Cultura L'appuntamento alle 16,30 nella chiesa di San Francesco

BIELLA

Con «I capolavori del barocco sacro italiano», si alza il sipario sulla seconda edizione dei Pomeriggi musicali organizzati dall'Agimus con l'assessorato alla Cultura nella sala mensa dell'ospedale. Quattordici gli appuntamenti dalla classica [illegible] jazz, adatti ad un pubblico adulto [illegible] [illegible] occhio [illegible] riguardo per i più giovani. Sono infatti due le proposte dedicate ai bambini.

Il debutto [illegible] programma per sabato eccezionalmente nella chiesa di San Francesco adiacente il Degli Infermi. Sul palco saliranno il soprano Maria Rosa Bersanetti e il mezzosoprano Ida Maria Turri, accompagnate dall'insieme strumentale dell'Agimus. L'inizio del concerto è previsto per le 16,30.

Il calendario proseguirà poi domenica 16 con il duo di chitarra [illegible] Roberta Costantino e Roberto Masini; il 23 tocca a «Le [illegible] da camera», [illegible] spettacolo per bimbi e adulti con Luigi Maio, musicattore, ed Enrico Grillotti al pianoforte. Il 6 gennaio è [illegible] annunciato un appuntamento per i più piccoli, «Favole in musica», [illegible] partecipazione di [illegible] degli attori della Melevisione, Enrico Dusio nei panni di Gnomo Eco e Principe Giglio, e di Maria Grazia Perello e Sara [illegible] pianoforte a quattro mani.

Domenica 13 gennaio con i «Mariachi international» è previsto un pomeriggio di musica popolare messicana in costume, mentre il [illegible] in cartellone «L'amore è [illegible] cosa meravigliosa», musiche da film con il soprano [illegible] Susy Picchio e Roberto Cognazzo al pianoforte. Il 27 interviene l'Ensemble Modulabile di sassofoni vincitore del concorso «Vigliano Viva», gli Antecedente X, quindi in febbraio, il 3, è in cartellone «Divertimenti su motivi operistici», recital per pianoforte a sei [illegible] l'ensemble I Tasti Tosti.

Domenica [illegible] febbraio la [illegible] nella chiesa di San Francesco in occasione della giornata [illegible] malato con il violinista Stefano Vagnarelli e l'Orchestra d'archi del Piemonte. Il 17 [illegible] concerto dedicato a Puccini [illegible] soprano Nausicaa Policicchio. Il 24 «Dal classico al jazz» [illegible] Fabio Taruschio al flauto e Primo Oliva al pianoforte, mentre in marzo, il 3, c'è [illegible] «Omaggio a Willian Walton» con i Serenade ensemble. Il 10 «Da Bach a Chopin», conferenza concerto di Flavia Brunetto ed infine domenica 17 [illegible] «Il salotto di Rossini» (con il soprano Linda Campanella, Rossano Munaretto al flauto, Sergio Patria al violoncello ed Elena Ballario al pianoforte), [illegible] chiuderà il programma.

Biglietti 10 mila lire, ridotto a minori [illegible] oltre 65 anni 5 mila lire. Gratuito per degenti e personale ospedaliero. [p. g.]

VIGLIANO, DOMANI ALLE 21. GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Al teatro Erios i «Pastori» raccontati da Canevarolo



Un particolare tratto da una fotografia realizzata da Antonio Canevarolo Domani sera all'Erios verrà proiettato il suo documentario

VIGLIANO

Ritorna sugli schermi biellesi Pastori, il documentario di Antonio Canevarolo prodotto dalla VideoAstolfoSullaLuna, che racconta, [illegible] una marcata nota poetica, la vita degli ultimi pastori nelle valli biellesi e valsesiane.

L'appuntamento è al teatro Erios alle 21,15, dove le immagini suggestive realizzate dal fotografo biellese racconteranno in poco meno di un'ora, la storia di Giuseppe Mantello, Ferruccio Ramella, Diddio Cerruti, nomi che dicono poco, ma i cui volti segnati dal vento, dal gelo e dal sole, i sorrisi e i lunghi silenzi di [illegible] è abituato alla solitudine, sono [illegible] testimonianza di un mondo che [illegible] radici antichissime nella storia dell'uomo e che purtroppo [illegible]. La videocassetta del filmato [illegible] acquistabile alla cassa del teatro a [illegible].

Venerdì sempre all'Erios [illegible] rà poi [illegible] volta della prosa: Roberto Leoni e Annalisa Panciroli con [illegible] compagnia del [illegible] San Prospero di Reggio Emilia, saranno i protagonisti della commedia «Il gioco dell'amore e del rischio» [illegible] Marivaux [illegible] sabato è in cartellone «L'elisir d'amore» di Donizetti, una serata [illegible] alla lirica durante la quale interverrà il coro Le [illegible] amiche [illegible] un'accompagnamento al pianoforte. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Ponderano

Live al Babylonia

Domani sera è live al Babylonia con i Damned e i Peawees (porte aperte alle 21, show alle 22, ingresso lire 25.000). Venerdì arrivano [illegible] i Push (porte aperte alle 22.30, show alle 23.15, ingresso lire 20.000) gruppo famoso per i suoi live show a fianco di Curtis Mayfield in uno dei locali più gettonati di Londra il «Town & Country». Sabato approdano in pedana i Banda Bassotti con i supporter Ramiccia (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso lire 15.000) formazione romana che presenterà il suo nuovo album. Militanti e impegnati nei testi, assolutamente devastanti dal vivo grazie a una mistura [illegible] ska, punk e combat rock.

Biella

Concorso Montagna

Stasera la premiazione dei vincitori del concorso fotografico Montagna. L'appuntamento al teatro Odeon, ad ingresso gratuito, alle 21. Durante la proiezione interviengono il coro Genzianella ed il gru[illegible] folkloristi[illegible] valdostano La Clicca.

IL GRAZIE DELLA CITTA' AI QUASI DUEMILA I PARTECIPANTI. E ORA SI ATTENDE L'ESITO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IL 14 A TORINO

«Comuni uniti contro il progetto Sogin»

La soddisfazione del sindaco Serra all'indomani della marcia

Sandra Licheri

TRINO

[illegible] soddisfatto il sindaco Alessandro Serra dell'esito della manifestazione di domenica. La stima ufficiale parla di circa duemila aderenti al corteo contro il nucleare. «Finalmente qualcosa di positivo», com[illegible]. [illegible] primo cittadino trinese ritiene siano tre i motivi per [illegible] possa ritenersi pienamente appaga[illegible]: il primo perché l'adesione è [illegible] consistente, il secondo motivo è legato ad un timore che ha preceduto la marcia, quello che potessero verificarsi incidenti e che ha portato al consistente spiegamento di forze dell'ordine, [illegible] terzo è dovuto alla presenza di tanti sindaci e delle province [illegible] Alessandria e Vercelli. E questo, secondo Serra, è il fatto più importante: la sensibilità che i comuni a monte e a valle hanno avuto e hanno dimostrato venendo a Trino a [illegible] contro la decisione della Sogin.

In effetti sono stati [illegible] i [illegible] che hanno aderito: tra gli altri, Vercelli, Casale, Crescentino, Morano, Palazzolo, Fontanetto. Presenti anche il presidente della Provincia di Vercelli e un rappresentante di quella di Alessandria. Non [illegible] presente il Comune [illegible] Saluggia, spiega Serra, ma ha espresso tutta [illegible] solidarietà al sindaco trinese, poiché i due paesi si trovano esattamente sulla stessa linea. Coloro che dovranno prendere decisioni sul progetto della Sogin, sottolinea Serra, «non potran[illegible] non [illegible] conto della compattezza del territorio [illegible] merito al problema. Al di là dell'esito dello studio sull'impatto ambientale, sotto il profilo socio-politico non si può sottovalutare questo aspetto: tutto il territorio dice [illegible] no. Anche [illegible] le osservazioni tecniche fossero favorevoli, non si può passare [illegible] pra i desideri di giunte e amministrazioni». Adesso però [illegible] si può far altro che attendere il 14 dicembre, quando a Torino, in Conferenza di servizi, si dovrà decidere delle sorti della città. Intanto p[illegible]gue anche [illegible] raccolta delle firme, un'altra dimostrazione di opposizione alla decisione della Sogin di far diventare Trino la sede del deposito provvisorio di 43 tonnellate di combustibile nucleare.



Tre momenti della marcia pacifica domenica pomeriggio a Trino per protestare contro il progetto della Sogin Al corteo hanno aderito numerose amministrazioni del Vercellese e del Casalese [FOTO GASPPA]





A NOVARA CONVEGNO CELEBRATIVO E UNA MOSTRA

Riflessi e immagini Il riso diventa arte

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Il riso come opera d'arte attra[illegible] le immagini. La proposta parte dalla Fondazione agraria novarese, presidente Angelo Cerina, che ha organizzato il progetto «Per una cultu[illegible] del riso», convegno e esposizione per celebrare il primo [illegible] internazionale di risicoltura che si tenne a Novara [illegible] 1901.

Il convegno durerà due giorni, domani e giovedì, nella sala congressi del Borsa di Novara, via Ravizza. Dice Cerina: «Un secolo fa i risicoltori novaresi ebbero [illegible] felice intuizione: riunire in un congresso risicolo internazionale gli uomini in possesso di unba grande cultura scientifica, ascoltare le loro relazioni, discutere e mettere pe iscritto le conclusioni, allo scopo [illegible] migliorare le tecniche e l'economia della coltivazione. La Fondazione agraria ha riunito esperti, docenti, agricoltori, e scuole in grado di esporre la gran parte delle conoscenze e implicazioni riguardanti il mondo [illegible] risaia (paesaggio, ambiente, storia, tradizione e arte) evidenziandone le ampie valenze non solo scientifiche e tecnologiche, ma anche sociali, economiche e politiche, per promuovere e contribuire alla diffusione e alla didattica della cultura del riso».

La mostra «I mille riflessi del riso» si apre domani, [illegible] 17,30, nel salone dell'arengo del Broletto e continuerà sino [illegible] 16 dicembre. Ma sarà poi itinerante e toccherà altre città, con particolare riferimento alle scuole, perchè saranno soprattutto i giovani i destinatari del messaggio. E proprio le ultime generazioni sono anche coinvolte durante le due giornate di convegno che si [illegible]ranno mercoledì alle [illegible] sotto [illegible] presidenza del professor Pier Luigi Manachini e con interventi di Angelo Cerina, Maurizio Cocucci (preside della facoltà di agraria dell'Università di Milano), Dario Casati (facoltà di [illegible] Milano), Ivo Picchiarelli (Irrsae Lombardia), lo scrittore Sebastiano Vassalli.

Il giorno seguente convegno [illegible] «Il riso: un protagonista delle due culture». Presiede l'on. Giacomo De Ghislanzoni, presidente Commissione Agricoltura della Camera. Interventi di Paolo Anelli (Irrsae Perugia), dell'agronomo Antonio Tinarelli, di docenti e studenti dell'istituto agrario Bonfantini e della scuola elementare «Galvani» di Novara, liceo «Omodeo» di Mortara, Irene Brustia (Associazione donne del riso); Giovanni Savoini e Gilberto Mancin (Facoltà di veterinaria di Milano); [illegible] Scannerini (Accademia agricoltura di Torino); Pier Luigi Manachini (Università di Milano).

CON I CENTRI [illegible] GATTINARA, SERRAVALLE E ROASIO

E' nata la Comunità di nebbiolo e porcino

GATTINARA

Il vino, d'accordo, è importante. [illegible] non è tutto, soprattutto a Serravalle dòve di vigneti non c'è neanche l'ombra. Come chiamare allora la neonata Comunità collinare che [illegible] appunto Gattinara e Serravalle oltre che Roasio? Semplice: «Aree pregiate del Nebbiolo e [illegible] Porcino».

Proprio così: il nuovo ente pensato per quelle [illegible] comunque devono fare i conti con le esigenze di montagna pur [illegible] a aver diritto a far parte di una Comunità montana si chiamerà «Comunità collinare delle aree pregiate del Nebbiolo e del Porcino».

Il presidente, per regolamento, dovrà essere un sindaco, e [illegible] primo a ricoprire quest'incarico sarà Gianluca Buonanno. Faceva parte degli accordi iniziali: Gattinara avrà la sede (nella rinnovata Villa Paolotti), Serravalle il primo leader.

Ma in questa fase di gestazione, quando i compiti della nuo[illegible] struttura non sono ancora ben delineati (comunque è chiaro che dovrà occuparsi di gestire servizi anche di primaria importanza come raccolta rifiuti, controllo del territorio e promozione), suscita curiosità il nome individuato per l'ente pubblico: «Si [illegible] trattato di una giusta attenzione per il territorio - commenta il futuro presidente -. La produzione enologica per Gattinara e Roasio rappresenta un'importante risorsa [illegible] e turistica, quindi abbiamo deciso di seguire quel filone aggiungendo una caratteristica di Serravalle, quella dei funghi. Si pensi soltanto alle migliaia di cercatori che nel periodo autunnale "popolano" i nostri boschi...».

Intanto i tempi stringono, e il primo Consiglio dovrà [illegible] convocato entro la fine dell'an[illegible]. L'assemblea sarà costituita da [illegible] persone, oltre ai sinda[illegible] un rappresentante della maggioranza e uno della minoranza per ogni Comune. Il presidente nel [illegible] mandato sarà invece affiancato da due [illegible] [i. fo]

TRA I PERSONAGGI INSIGNITI DEL RICONOSCIMENTO DEL GIORNALE «LA SESIA» IL COMANDANTE SARDO GIOVANNI CAMEDDA

All'arcivescovo Masseroni uno dei premi di bontà

I 22 riconoscimenti saranno consegnati sabato pomeriggio al teatreo Civico

Donata [illegible]ssi

VERCELLI

I «Premi [illegible] Bontà», istituiti dal bisettimanale *La Sesia* [illegible] giunti alla 55ª edizione e, come ormai vuole la tradizione, saranno consegnati l'8 dicembre: l'appuntamento è alle 15 al teatro Civico, oratore ufficiale sarà l'assessore alle Politiche sociali del Comune, Mariapia Massa. I premi [illegible] alla bontà, ma anche al coraggio e all'altruismo. E' stato il «Tribunale della Bontà», presieduto dal prefetto Leonardo Carenzia, [illegible] esaminare [illegible] segnalazioni arrivate da Vercelli, ma anche da fuori provincia. Ed è stata stilata [illegible] graduatoria dei premi, 22, per una cifra complessiva di 44 milioni.

Il premio più antico, e dunque anche più prestigioso, [illegible] «Piero Gallardi», è stato assegnato all'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, quale riconoscimento, dice [illegible] motiva[illegible] «ad un uomo di Chiesa di grande bontà, di molta umiltà e di molto candore». Il 33° «Giulio Sambonet» sarà invece consegnato al comandante Giovanni Camedda, [illegible] Solanas di Cabras (Oristano), leggenda vivente del mare, prima come comandante dei rimorchiatori [illegible] Porto Torres, poi come pilota del Porto di Oristano: ha fatto decine di di salvataggi in mare in condizioni estreme, spesso a rischio della propria vita. Premio straordina[illegible] (il «Francesco Malinverni»), quindi, all'Ospedale da campo dell'Associazione alpini di Milano, il più grande nosocomio mobile civile d'Italia. [illegible] [illegible]scimento «Ermanno e Rita Restano» andrà quindi a Gian Maria Piras di Crescentino, l'«Avvocato Gino Rosso» a suor Carmelangela Carlino di Cigliano, il «Dottor Siro Nai» a Giovanni e Francesca Donato di Santhià, mentre il premio «Giorgio e Iole Guyot» sarà consegnato all'eporediese Bruno Saba, l'autotrasportatore che, il [illegible] ottobre scorso, riuscì a fermare diversi Tir e auto che stavano entrando nel tunnel [illegible] fiamme del San Gottardo.



Padre Enrico Masseroni, l'arcivescovo di Vercelli, premiato «per la grande bontà, la molta umanità e il candore»

Molto bella l'assegnazione del premio «Ingegner Giancarlo Rosso» a Gianni Berrone di Vercelli, un «ragazzo down di 47 anni», mentre il «Giulio Restano» viene assegnato a Giuseppi[illegible] e Franco Sapino, pure [illegible] Vercelli. Il «Pierina Restano Avalli» sarà consegnato a Giuseppe Dell'Olmo di Villata, l'«Ermanno Restano e Leopoldo Candeli» a Emma Taddei, una donna sordomuta di Torino. Il «Donata Delpiano» (giovane vercellese scomparsa in un incidente stradale) viene assegnato alla memoria del novarese Enrico Ruggerone, [illegible] cui famiglia [illegible] donato gli organi dopo la [illegible] improvvisa scomparsa. Con il premio «Ferdinanda Rosetta Aldone» viene riconosciuta l'opera di Nadia e Graziella Penini di Trino, che stanno ospitando una bambina rumena di [illegible] anni, Dia[illegible] colpita dalla leucemia. A Ersilia Bergaglio di San Germano sarà consegnato il «Geometra Nicolò Cambria», [illegible] Paolo Ferrero, di Lu Monferrato, riceverà il «Francesco "Cecìu" Greppi». Due carabinieri in servizio a Biella, il brigadiere Roberto Rossi e l'appuntato Marco Nocco, che salvarono con coraggio un giovane che aveva cercato di suicidarsi, dandosi fuoco in auto, saranno insigniti del «Generale Cesare Scheda». A Luciano («Pasqualino») Pozzato di Asigliano andrà il «Padre Dario e Madre Eusebia», a Guido Vannelli di Vercelli il «Francesco Leale», a Ermanno Dellora di Tronzano il «Piera Vaccino», mentre i Volontari [illegible] Casa Famiglia di Vercelli riceveranno il «Giuseppe Fasciola». Particolarmente significativo il riconoscimento «Mariagrazia Sarasso» ad uno dei sacerdoti più amati [illegible] Vercelli, per [illegible] anni sicuro riferimento di generazioni di giovani: parliamo di don Nicola Rulla, per molto tempo parroco di San Salvatore. Infine, premio «Elena Reale» ad Adriana Praglia Sicheri di Vercelli, [illegible] donò [illegible] rene (fatto rarissimo) al marito, restituendogli un'esistenza normale dopo anni di terapie estenuanti.

LA CITTA' VALSESIANA HA DEFINITO IL PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI. SI COMINCIA SABATO

L'accensione dell'albero apre il Natale di Varallo

Domenica nel centro storico si terranno la sfilata delle renne e la nevicata notturna

VARALLO

Natale, si parte anche a Varallo. Il cartellone delle iniziative organizzate in occasione delle festività e dello shopping natalizio si aprirà sabato con l'inaugurazio[illegible] [illegible] mostra e l'accensione del maxi albero [illegible] piazza Vittorio. Gli appuntamenti sono stati organizzati dall'amministrazione comunale con la collaborazio[illegible] di Ascom, associazione Vecchie contrade, Alpàa, Dufour, banda musicale, comitato Carnevale, oratorio Sottoriva e [illegible] Arcobaleno.

Ecco nel dettaglio le manifestazioni. La mostra di palazzo D'Adda intitolata «Antologia del Natale» sarà inaugurata sabato alle 16 e resterà aperta fino [illegible] gennaio (esclusi i g[illegible]ni di Natale e Capodanno) dalle 15 alle 19. Poco dopo in piazza sarà acceso l'albero mentre dei volontari distribuiran[illegible] cioccolata calda e panettone.

Domenica giornata di animazione lungo l'isola pedonale di via Umberto [illegible] gnomi, renne, pupazzi e anche una «nevicata not[illegible] mentre in piazza Vittorio continuerà la distribuzione di bevande e panettoni. Domenica 16 nelle contrade storiche saranno distribuiti miacce, vin brulé e caffè alla valsesiana, nell'isola pedonale gireranno carrozze, [illegible] vallini e Babbi natale, in piazza Vittorio la solita distribuzione [illegible] panettone e cioccolata mentre corso Roma per tutto il giorno ospiterà il mercatino natalizio.

Programma quasi invariato per domenica 23: n[illegible] ci sarà il mercatino ma in compenso in piazza, sotto l'albero, [illegible] esibirà il [illegible] Arcobaleno. [illegible] [illegible] invece, con [illegible] alle 21, concerto gospel al teatro civico con ingresso gratuito: si esibiranno i «Greensleeves». [i. fo.]

[illegible] ILLUMINATA DA 148 MILA LAMPADINE

CRESCENTINO. Luminarie e tante iniziative per il Natale. «A cura del Comune saranno installati - spiegano gli assessori Emilio Ligas e Carmine Speranza - ben 4 chilometri [illegible] tubi luminosi per un totale [illegible] 148 mila lampadine: non mancheranno gli alberi abbobbati in piazza Caretto e al villaggio Annunziata, dove sarà anche illuminato il sottopassaggio». Le luminarie in città e nelle frazioni saranno accese venerdì e si potranno ammirare nel centro storico, nella piazza della Torre, nelle piazze Garibaldi e Marconi, mentre [illegible] allestimenti [illegible] via Mazzini arriveranno fino a parte di viale Po e all'incrocio con via Ferraris.

Le animazioni sono organizzate dal Comitato Festeggiamenti con il patrocinio del Comune: i simpatici Babbo Natale [illegible] presenti l'8, 9, 15, 16, 22, [illegible] e 24 dicembre nella piazza del municipio con la «magica pesca della fortuna» ed un punto [illegible] distribuzione [illegible] zucchero filato e palloncini. Intanto sono aperte le prenotazioni per il veglione di Capodanno (0161/841190) che si terrà nel bocciodromo della stazione [illegible] la musica e il cabaret di Renzo [illegible]. L'Associazione Turistica Pro Loco, sempre con il Comune, ha organizzato sabato, nella Confraternita [illegible] San Bernardino, il concerto d'archi dell'Orchestra sinfonica Rai, in [illegible] dell'artista Giuseppe Artioli. Sempre in San Bernardino, per «Blues [illegible] femminile», il 21 dicembre, si terrà un concerto gospel. [l. d. c.]

AZIENDA DI CIGLIANO

Fallimento Rovive [illegible] 19 dicembre udienza a Casale

CIGLIANO. Del fallimento «Rovive, specialità gastronomiche srl» di Cigliano si parlerà mercoledì 19 dicembre al tribunale [illegible] Casale Monferrato: per quella data, infatti, [illegible] stata f[illegible] l'udienza per l'insinuazione dei creditori. Sul piano sindacale l'appuntamento interessa [illegible] persone, di cui 18 donne: sono tutti gli [illegible] dipendenti, licenziati dal 30 ottobre in seguito all'accoglimento [illegible] parte del tribunale della richiesta di fallimento volontario dell'azienda.

Della curatela fallimentare è stato incaricato il commercialista casalese Carlo Taricco. La vicenda viene seguita con attenzione dai sindacati di categoria, che stanno preparando la documentazione necessaria per l'insinuazione dei crediti privilegiati: da una prima valutazione, a ciascuno dei 25 ex dipendenti compete il pagamento del Tfr e degli ultimi cinque mesi di salario. [w. ca.]


Il Rock incontra la
Musica Classica
Vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
Concerto Grosso
live
di torino
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino
*Acquisto facoltativo, solo La Stampa a £ 1.500
In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire*
Iniziativa riservata ai lettori delle provincie di Cuneo, Novara, Vercelli, Biella e Verbania.

STASERA AL CINEMA

[illegible]: Tel. [illegible]
Saison [illegible]. Alle 21 [illegible] in concerto.

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. [illegible] 230538 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle [illegible] Tabù - Gohatto. Alle [illegible] e alle 22 A l'attaque!

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463.
CHIUSO

GRAND P[illegible]: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. [illegible].
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI [illegible]: Tel. 0166 [illegible] (www.vogliadicinema.it).
Ravanello Pallido (ore 22,30)
Nella morsa del ragno (ore 20,30)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
The score (ore 18,30; 20,30)
Occhi d'angelo (ore 22,30)

[illegible] Tel. 0125 425084.
CHIUSO

[illegible]: Tel. 0125 641480.
Il destino di un cavaliere (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Assolutamente famosi (ore 20,30; 22,30)

[illegible]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]
Orario: 22,30, [illegible].

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Moulin Rouge**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 8000. Al martedì Lire 8000.
SALA 2: **Il patto dei lupi**
Orario: 19,45; 22,[illegible].
[illegible]. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **L'apparenza inganna**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 8000. Al martedì Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
L[illegible]gna, concorso fotografico organizzato dal Comune di Biella
Orario: 21.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Quando [illegible] di Kieron J. Walsh.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OG[illegible]
Orario: 18; 20; 22.15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.898.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 17,30; 20; 22.15. Lire 12.000/8000.

[illegible]ITURALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21. Lire [illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-767.323.
[illegible]
[illegible]: 16; 21; 23.

Cinema Estate 20[illegible] nel [illegible] scuola materna. CHIUSO.

[illegible] Inf. Tel. 015-242.31.18. [illegible].

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
[illegible].

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
A mia sorella. Orario: 21,20 spettacolo unico. Lire 10.000 o con tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [illegible] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
[illegible].

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.376
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. Tel. 0161-466.714.
[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 [illegible].
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
[illegible]



[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & g[illegible]** Ore 15.30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E morì con un F[illegible] in ma[illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario [illegible] Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Original sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Training [illegible]y.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala [illegible]: **Osmosis Jones.** Or.: 15. **American pie II.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario [illegible] Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala [illegible]: **Il mandolino [illegible] capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **[illegible] quando nasce una star.** Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
[illegible] via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
[illegible] corso [illegible]. Cesare 105, tel. 232.029. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il [illegible] Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] - [illegible] Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kahandar.** Or.: 16,30; [illegible]. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** V.M. 18. Or.: 18.30; 22.30.
[illegible] - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Assolutamente famosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario [illegible] Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible]. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Moulin Rouge.** Or.: [illegible]; 22,30.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[illegible] **Cityplex 1** [illegible]rso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Il patto dei [illegible].** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 2: [illegible]. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 3: **Betty Love.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. [illegible] 4: **The [illegible].** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ideal 5: **[illegible]gel eyes - Occhi d'angelo.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ingr. 13.000; rid. 9000.
[illegible] Po 21, tel. 812.59.96. **Y tu [illegible] tambien.** V.M. 18. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. **Malefemmene.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible]. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Abc Africa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE [illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kiss of [illegible] dragon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà [illegible]glio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse now.** Or.: 16,30; 21,30.
OLIMPIA [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Rock star.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il patto [illegible] lupi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 via XX [illegible], tel. 531.400. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per lavori.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bandits.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per lavori.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Magic numbers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2, tel. 819.01.[illegible]. **Come cani & gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **[illegible]y boy - Una vita v[illegible].** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO [illegible] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'appa[illegible] inganna.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO [illegible] Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La pianista.** V.M. 14. Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

[illegible]
VIP. Tel. 0321-625.688.
Santa Maradona, con Stefano Accorsi. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

[illegible]. Tel. 0321-474.625.
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto. Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. [illegible].

[illegible] Tel. 0321 - 624.158.
Il patto dei lupi, con Monica Bellucci. Or.: 20,05; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. [illegible]. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Il mandolino del Capitano Corelli. Or. 20; 22,30.

[illegible] Info segr. tel. 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.586.
OGGI RIPOSO
Or.: 15; 21. Ingresso cinema: L. 10.000/8000

[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 14.30; 16,30; 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000

[illegible]. Tel. 0322 - 82.151.
Il patto dei lupi. Or.: 20; 22,15. L. [illegible]; rid. 8000 [illegible] fer. [illegible].

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Fratello dove sei? [illegible]
Or.: 21,15.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Santa Maradona
[illegible]: 20,15; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible].

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Angel eyes - Occhi d'angelo. or.: 20,15; 22,15. Ingr. L. 12.000; rid. 8000.

[illegible]. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO. Ingresso L. 8 000; rid. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.2[illegible] per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; [illegible]ca 14,30-21,30.
Training day. Or.: [illegible]20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget [illegible]. [illegible]: [illegible]; 22,50. L. 13.000; rid. 9000.
Ba[illegible], [illegible]: 22,50. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il patto dei lupi, con Monica Bellucci. Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000.
Il [illegible] di un [illegible]valiere. Or.: 20,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Kiss of the dragon (viet. min. 14 anni). Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Magic numbers. Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Angel Eyes. Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. [illegible]., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Rock star. Or.: 20,30; 22.40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., [illegible]. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
OGGI RIPOSO. Festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

[illegible] PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15; 21. Feriali e festivi [illegible], L. [illegible].

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - [illegible]
Vajont
[illegible]: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Il destino di un cavaliere.
Or. fer.: 19,50; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

ORATORIO
OGGI RIPOSO.
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22.15.

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Il mestiere delle armi. Cineforum
Or.: 21,15.

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Il mestiere delle [illegible]. Cineforum
or.: 20.

SOCIALE ([illegible]A) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO.
Informazioni orari su segr. telefonica.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
Il patto dei lupi.
Informazioni orari su segr. [illegible].

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	28	74	84	17	26
	77	71	66	66	54
[illegible]	36	76	50	[illegible]	[illegible]
	71	66	61	59	55
[illegible]	[illegible]	71	[illegible]	88	54
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	47
GENOVA	14	42	59	56	36
	126	75	[illegible]	[illegible]	54
MILANO	64	65	41	34	21
	108	[illegible]	66	57	[illegible]
[illegible]	44	51	15	26	40
	66	[illegible]	[illegible]	45	43
[illegible]	33	79	11	22	57
	96	60	59	55	55
ROMA	87	39	12	[illegible]	90
	75	71	[illegible]	51	46
[illegible]	71	22	48	49	[illegible]
	[illegible]	76	[illegible]	[illegible]	48
[illegible]	[illegible]	70	41	67	32
	123	71	58	57	55

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 4 di Genova. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] come gli altri sistemi:

4-1	4-19	4-39	4-61	4-81
4-7	4-21	4-40	4-64	4-84
4-8	4-28	4-44	4-68	4-88
4-10	4-31	[illegible]	4-70	4-90
4-12	4-33	4-50	4-75	4-14
4-16	4-36	4-56	4-78	4-89

Ambate mature: [illegible]no ambate in [illegible]denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazione:
Bari [illegible] (5); Cagliari 49 (4); Firenze 18 (0); Genova 36 (5); Milano 47 (4); Napoli 22 (4); Palermo [illegible] (3); Roma 47 (0); Torino 90 (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di F[illegible]:

11-1	11-30	11-61	40-20	40-57
11-3	11-36	11-64	40-28	40-60
11-8	11-39	11-68	40-30	40-63
11-12	11-41	11-70	40-31	40-68
11-15	11-47	40-1	40-39	40-70
11-19	11-48	40-3	40-44	40-75
11-21	11-50	40-10	[illegible]	40-81
11-28	11-56	40-15	40-51	40-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

[illegible] ENALOTTO - [illegible]CCIA AL JA[illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 — [illegible] combinazioni	10 - 14 - 17 - 48 - 60 - 64 / 31 - 36 - 58 - 75 - 84 - 90
L. 6650 — 7 combinazioni	6 - 18 - 32 - [illegible] - 90 - 85 - 79

Giocate sistematiche [illegible] basi

L. 218.200 — 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 48 - 32 - 88 / - varianti = 10 - 15 - 17 - 19 - 36 - 39 - 73 - 86

Vincite: –

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. [illegible] Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo



UN 2000 DA COLLEZIONE.

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti e opinioni, politica estera ■ italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche ■ anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. Un anno così ricco in CD è ■ peccato non collezionarlo.



- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 .... L. 250.000
- ❑ Se ■ possesso delle annate precedenti .... L. 180.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 .... Caduna L. 120.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 .... L. 800.000

Pagamento: o contrassegno o assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare ■ spedire questo coupon ■ La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: servizidimarketing@lastampa.its.it

Nome ____________
Cognome ____________
Società/Ente ____________
P.IVA o cod. fisc. ____________
Via ____________ N. ______
Città ____________
Prov. ____ C.A.P. ________ Tel. ______
Firma ____________

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

SPORT
BIELLA E VERCELLI

LAURETANA, [illegible] COMPIUTA



Roseto ko e i rossoblù salgono a [illegible] classifica

Con l'importante vittoria su Roseto la Lauretana Biella raggiunge [illegible] tranquilla posizione a metà classifica del campionato di serie A di basket. Con 10 punti i rossoblù si portano infatti a distanza di sicurezza dal fanalino di coda Reggio Calabria, unica squadra a [illegible] punti. Il quintetto [illegible] coach Ramagli ora è atteso dalla difficile trasferta a Pesaro.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 54

ASSEGNATA LA GARA TRICOLORE PER ESORDIENTI E ALLIEVI. SABATO A COSSATO I CAMPIONI FESTEGGIANO FRIGO

Mountain-bike [illegible] Bielmonte

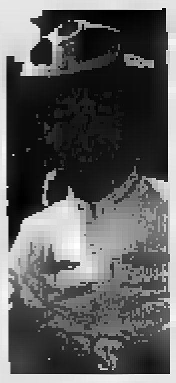
L'Oasi Zegna ospiterà i Campionati giovanili

BIELLA

Tempo di cene sociali [illegible] anche di programmi per la nuo[illegible] stagione e il ciclismo biellese si mostra in gran forma. La prima importante novità sul 2002 è venuta in [illegible] convivio della Federciclismo che si è tenuto l'altra sera: nell'occasione infatti si è confermato che [illegible] assegnati a Bielmonte, sui circuiti dell'Oasi Zegna, i campionati italiani di mountain bike categorie Esordienti e Allievi, cioè atleti che vanno dai 13 ai 16 anni, sia maschili sia femminili.

Ma sul piano organizzativo in pentola stanno bollendo mol[illegible] altre cose. Intanto il Giro internazionale della Provincia di Biella per Dilettanti festeggerà l'importante traguardo della sessantesima edizione [illegible] poi si sta lavorando per l'arrivo in zona di una corsa a tappe importante, argomento sul quale però i diretti interessati (cioè Comuni ospitanti e dirigenti locali della federazione ciclistica) smentiscono che vi siano anche solo stati dei contatti con gli organizzatori.

Ma, come si diceva, è anche il periodo dei festeggiamenti. Ecco allora cos'hanno messo a punto per sabato degli appassionati [illegible] onore al campione Dario Frigo. Il gruppo sportivo «Gianni Givonetti» ha organizzato un pranzo alla pizzeria La Bussola di Cossato con ospite il vincitore di Parigi-Nizza e Svizzera Romanda. Parteciperanno anche campioni del passato del calibro [illegible] Gianni Motta, Italo Zilioli, Nino Defilippis, Giancarlo Astrua, Celestino Vercelli [illegible] Domenico Cavallo. Al convivio [illegible]rà presente pure il [illegible]icista, e appassionati di ciclismo, Franco Bagutti, che poi allieterà tutti [illegible] la sua orchestra al dancing la Peschiera. Chi volesse partecipare alla festa dedicata a Frigo (che intanto ha già iniziato [illegible] preparazione per la nuova annata agonistica) può prenotarsi al numero 015.921702. [i. fo.]



Dario Frigo sarà tra i protagonisti del prossimo Giro d'Italia e sabato sarà salutato a Cossato su iniziativa del gruppo sportivo Gianni Givonetti



Italo Zilioli [illegible] tra i campioni del pedale p[illegible] a Cossato per la festa in onore del biellese Dario Frigo

IL PRESIDENTE: «CON IL PERDURARE DELLO SCIOPERO DEL TIFO E LA CONTESTAZIONE A DI SARNO A MATCH IN CORSO I SOSTENITORI HANNO FATTO SOLO DELL'AUTOLESIONISMO»

«Medito di lasciare la Pro»

Prunelli amareggiato dal pubblico

VERCELLI

«Non c'è più feeling [illegible] la società e gran parte del pubblico della Pro: se le cose rimangono così, nelle prossime settimane inizierò a ridurre la portata della mia partecipazione e a fine stagione cercherò qualcuno che rilevi la Pro». Il tono della voce di Nino Prunelli, il presidentissimo, è pacato ma ugualmente si legge tanta, tanta amarezza. Quella stessa amarezza che già aveva espresso nell'intervallo e alla fine del match [illegible] la Cremonese. I motivi? La [illegible] di tifo nelle ultime tre partite con Novara, Meda e Cremonese, alcune [illegible]se degli ultras e la feroce contestazione a Di Sarno. «Che non significa giustificare gli er[illegible] [illegible] nostro portiere domenica».



Il presidente Nino Prunelli

Presidente, entriamo nel dettaglio del discorso...

«Innanzitutto faccio una pro[illegible] io a questa società e a Vercelli sono molto legato, ma a differenza di molti miei predecessori che avevano degli inte[illegible] [illegible] lavoro o economici con la città, la Pro rappresenta unicamente la soddisfazione del piace[illegible] di fare calcio, senza ritorni di alcun tipo. Ora entriamo nel discorso partendo dal pubblico. Da tre partite siamo senza tifo perchè i tifosi [illegible] ne restano in silenzio per protestare contro i venti diffidati. Noi come società abbiamo anche difeso gli ultras e portato a conoscenza di tutti quanto stava accadendo. Continuiamo a ripetere che il pubblico di Vercelli è [illegible] dei migliori in assoluto [illegible] tutta Italia [illegible] che non merita di [illegible] considerato tra quelli violenti, [illegible] farebbero credere le venti diffide».

«Ma è anche un pubblico autolesionista perchè [illegible] di incitare la propria squadra ha deciso di protestare continuando [illegible]ne [illegible] silenzio - continua Prunelli -. L'altra settimana avevo lanciato un invito ai tifosi perchè tornassero a [illegible] vicini ai nostri ragazzi. La risposta [illegible] stata non solo il proseguimento dello sciopero ma anche alcune accuse alla società di "essere in parte colpevole [illegible] queste diffide". Alla fine a rimetterci siamo noi, perchè la nostra è una squadra che sente molto l'incitamento dei tifosi. Sono convinto che i match con Novara, Meda, Cremonese con l'aiuto dei nostri sostenitori non avrebbero avuto lo stesso esito».



Veniamo al caso Di Sarno. «Stabilito che non voglio giustificare Di Sarno, anche qui parlo di autolesionismo allo [illegible] puro. Ma come, il portiere sbaglia e lo [illegible] sommerge di improperi? Che [illegible] si [illegible] ottenuto con questo atteggiamento? [illegible] di mettere ancora più in difficoltà non solo il portiere ma anche l'intera squadra. Di Sarno meritava [illegible] [illegible] fischiato? Lo si doveva fare [illegible] fine gara, [illegible] certo dopo appena 5 minuti [illegible] poi non si può ricoprirlo [illegible] insulti come invece è accaduto. Ripeto, se non è autolesionismo questo...»

«Ecco perchè mi sento amareggiato e quello di lasciare la Pro non è un semplice sfogo. Lo sto meditando seriamente. Il calcio è la mia passione, ma se [illegible] mi diverto più per determinati atteggiamenti, non certo per la squadra che con la Cremonese per più di un'ora ha giocato benissimo, meglio lasciare». [r. eyn.]

A sinistra nella foto di Greppi il gol del temporaneo 2-1 per la Pro nel match di domenica al Piola con la Cremonese. La Biellese è invece a [illegible] di un esterno sinistro da affiancare a Berger che arriverà con il calcio mercato di gennaio



Biellese, rischio rivoluzione

Granai in forse. Arriveranno nuovi giocatori

BIELLA

Sicuramente [illegible] esterno sinistro, da sovrapporre a Berger che per adesso da solo, [illegible] quella fascia, canta e porta la croce. Poi chissà: come dice il mister e nel contempo direttore sportivo, Angelo Corinno Granai, «con il mercato di gennaio una squadra si può anche rifare per intero».

E' il momento delle decisioni importanti in casa della Biellese. [illegible] recente pareggio con il Novara ha un po' raffreddato gli entusiasmi, anche [illegible] i quattro punti conquistati nelle cinque partite del dopo-Bacchin costituiscono pur sempre [illegible] discreto bottino. [illegible] la classifica è quella che è, cioè pericolosa e lo stesso Granai, almeno come allenatore, è in discussione.

«E' una regola che vale per tutti, dunque anche per [illegible] sottoscritto - commenta -. Quindi vedremo: [illegible] domenica prossima a Cremona riusciremo a fare risultato bene, altrimenti guarderemo anche alla panchina. Non nascondo che ci terrei a restare alla guida tecnica della squadra, ma ammetto che nelle due vesti di allenatore e consigliere non mi trovo perfettamente a mio agio».

Poi c'è il problema del patentino che ancora non possiede. «In effetti la deroga della Federazione è in scadenza - risponde Granai -. Però [illegible] soluzioni ci sarebbero. Ma [illegible] questione è proprio sul piano tecnico: se arriva [illegible] risultato positivo bene, altrimenti si cambia».

Il messaggio sembra dunque indirizzato alla squadra, anche [illegible] giocarsi [illegible] buona fetta del futuro in trasferta [illegible] [illegible] compito facile. «A questo credo fino a un certo punto - commenta il mister bianconero -. In un simile campio[illegible] [illegible] con tali arbitri, il fattore campo conta fino a un certo punto: basta riflettere su quello che è accaduto domenica al La Marmora, quando nel primo tempo [illegible] ricordo un fischio e nostro favore e poi nel secondo è stato negato un evidente rigore al Novara, anche se viziato da un precedente fallo sul nostro difensore». [d. p.]

E' PROSEGUITA ANCHE A BORGOMANERO LA SERIE POSITIVA DEGLI AZZURRI LONTANO DAL COMUNALE

Il Trino imbattibile fuori casa

Coppa, oggi si conosce l'avversario dei quarti



Il Trino dopo lo 0-0 di Borgomanero oggi conoscerà il rivale dei quarti di Coppa

TRINO

Il Borgomanero cercava contro il Trino il «visto» per diventare la prima inseguitrice delle «tre grandi» del torneo. Invece gli azzurri, con una condotta di gara esemplare, [illegible] riusciti a strappare un pareggio più che legittimo.

Oltre al punto, comunque prezioso, il Trino è piaciuto per la sua capacità tattica di adattarsi all'avversario. A un primo tempo nel quale il Borgomanero si è reso più intraprendente, ha fatto seguito una seconda parte del confronto maggiormente equilibrata nella quale, anzi, sono stati gli ospiti ad avere, forse, le occasioni migliori.

Una squadra, insomma, che ha dimostrato di saper cambiare atteggiamento, senza che il gioco ne risenta: «Ormai - spiega mister Viassi - la formazione ha raggiunto un suo equilibrio. Inizialmente avevamo pagato lo scotto della nuova categoria, adesso, invece, anche contro avversari di valore, [illegible] a giocarci le nostre chances».

Rispetto alle ultime uscite, inoltre, Viassi ha operato, contro i rossoblù alcuni cambiamenti. Senza Rao (frattura al setto nasale), l'allenatore dei vercellesi ha concesso a Melchiori un turno di riposo (una scelta dettata dalle norme sull'utilizzo degli juniores) e tenuto inizialmente in panchina Giordano Bisesi, non al top della condizione a causa dei postumi influenzali.

E' toccato così a Col, specialmente nella ripresa [illegible] l'ingresso di Bisesi jr., dettare i giusti ritmi al centrocampo. Un ruolo che il regista ha svolto senza problemi, anche per l'aiuto di Canonico e Parla, cursori sulle fasce. Positiva anche la prestazione del reparto arretrato, con Beccati che, dopo il lungo infortunio d'inizio stagione è rimasto in campo per 90'.

Insomma un Trino che continua nella propria imbattibilità esterna (l'ultimo ko risale a Savona) ed è pronto agli ultimi tour de force dell'anno: in campionato il delicato scontro interno contro il Valle d'Aosta e la trasferta di Voghera ma, soprattutto, la Coppa Italia, obiettivo che la società ha più volte dimostrato di tenere. Quest'oggi in Federazione è previsto il sorteggio degli ottavi. Tenendo conto che valgono i criteri di vicinanza geografica il Trino potrebbe incrociare il Seregno, ma non sono esclusi anche la Larcianese (team toscano che ha estromesso il Voghera), i bolognesi del San Lazzaro o la Venturina Livorno. [p. m. f.]

Borgo, vietato sbagliare

Sabato col Moncalieri, rivale per la salvezza

[illegible]

Un errore quasi incredibile per [illegible] vero in fase difensiva ha rovinato la giornata ai granata, sabato, nell'anticipo di Ivrea. Ma la sconfitta [illegible] l'Ivrea, anche nelle previsioni, poteva starci tranquillamente. Sarà molto più importante non sbagliare sabato, quando i valsesiani incontreranno Il Moncalieri, diretta rivale per la permanenza in serie D.

[illegible] gli eporediesi, inutile negarlo, tecnicamente sono su un altro pianeta rispetto al Borgo (ma in fondo, in campo questa gran differenza [illegible] si è vista sabato), discorso ben diverso va fatto con il Moncalieri. I torinesi sono ormai lontani dai momenti di gloria che avevano vissuto con Giuseppe Aghemo, in questo momento sono ultimi in classifica con nove punti, cinque in meno rispetto al Borgosesia.

Però il Moncalieri non è il classico fanalino di coda: era partito malissimo poi si è un po' risollevato, e adesso è lì a lottare con le altre squadre che combattono per la salvezza. Morale della favola, sarà vietato sbagliare. Questo lo [illegible] bene i giocatori, [illegible] da oggi lo sapranno ancora meglio: prima della seduta di questo pomeriggio sia l'allenatore Walter Viganò [illegible] il direttore sportivo Paolo Guidetti sottolineeranno l'importanza del prossimo match.

Li ricorderanno quanto possa costare [illegible] sbagliare. Già, perché se non si ha la capacità di superare un ostacolo c'è poco da fare, l'obiettivo è irraggiungibile. Ma quando invece le capacità ci sarebbero ma vengono sciupate per errori grossolani allora la musica cambia. A Ivrea è successo proprio questo: «In un attimo - ha commentato Guidetti dopo la partita - è stato vanificato tutto quanto di buono era stato creato in 85 minuti».

E' andata così ma, come errare è umano, perseverare invece sarebbe diabolico. Allora, con il Moncalieri si deve suonare un' altra musica. Perché i tre punti sono fondamentali [illegible] che nel successivo turno i granata sa[illegible] a Savona. [i. fo.]

IL QUASI CAPPOTTO AL CASTELLAMONTE CONSOLIDA IL PRIMATO IN ECCELLENZA

Cossatese, avanti tutta la squadra dà spettacolo

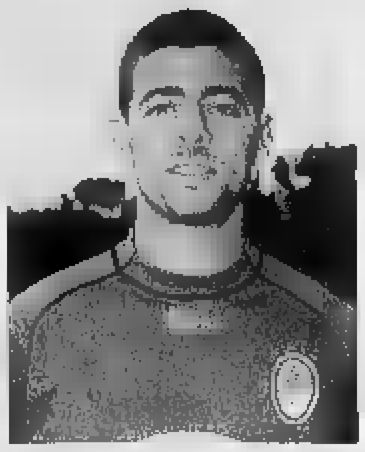
COSSATO

Al termine della tredicesima giornata del campionato d'Eccellenza [illegible] saliti a quattro i punti di distacco della capolista Cossatese Top Wool sull'immediata inseguitrice Arona. La bella vittoria sul Castellamonte (5-0) e il pareggio dei lacuali con la Varalpombiese ha ulteriormente dilato il distacco degli azzurri che si godono il meritato vantaggio, frutto di 9 vittorie e 4 pareggi.

I primi minuti del match contro Castellamonte non [illegible] stati facili per l'inedita difesa della Cossatese, orfana di Buda, Adamo e capitan Paladin squalificati, oltre che di Ferina e Cellerino, g[illegible]ti ma non [illegible] pronti a scendere in campo. Dopo alcuni minuti di assestamento, al 27' Di Bartolo trovava la via del gol depositando di piatto in fondo al sacco. «Non è facile vedere una squadra che gioca un calcio così spettacolare - commenta il presidente della Cossatese Mauro Benazzi - e che in ogni partita cerca sempre di imporre il suo ritmo. Il primo tempo è stato abbastanza equilibrato, poi, nella ripresa, tutte le punte sono andate a segno».

Nella ripresa infatti si scatenavano gli avanti azzurri. L'estremo ospite riusciva a compiere un paio di miracoli ma doveva arrendersi al colpo di testa ravvicinato di Giannini, abile a sfruttare un cross pennellato da Di Bartolo. Alla fine saranno cinque le reti raccolte dal giovane Proietti (classe 1984) in fondo al sacco grazie alla rete di Parisi, perfetto ad incornare a fil di palo, e alla doppietta realizzata dall'ultimo attaccante che ancora mancava all'appello, Zocco.

Per concludere il girone d'andata la squadra prima in classifica è attesa ora da due test match molto importanti: prima a Rivoli e poi all'«Abate» contro l'Arona. «Saranno due sfide verità – conclude Benazzi -. Siamo consapevoli della nostra forza e [illegible] preparati al meglio. Intanto, vorrei sottolineare le prove di Giannini, che ancora una volta ha segnato e fatto segnare e del giovane portiere Roveri. Un ragazzo molto serio, che si è calato perfettamente nella parte di vice-Buda. Fare la riserva al nostro portiere titolare non è facile ma in questo modo potrà crescere con calma e progettare un futuro da protagonista».



Alessandro Di Bartolo della Cossatese

E' una Dufour serena

Prossimo obiettivo: vincere in trasferta

BIELLA

Torna il [illegible] in [illegible] Dufour. La squadra di mister Facciolo era reduce da due sconfitte consecutive e per l'undici neroverde era fondamentale tornare al successo. «Tre punti importanti giunti in un momento delicato - afferma l'allenatore valsesiano - che ci consentiranno di chiudere il girone d'andata con tranquillità».

Dopo che la prima frazione si [illegible] conclusa a reti bianche [illegible] la Dufour vicina alla trasformazione [illegible] Poletti e Rolando, le cui conclusioni venivano fermate da palo e traversa, nella ripresa non cambiava l'assetto tattico della Sportivanolese, rivolto ad uscire da Varallo con un pareggio.

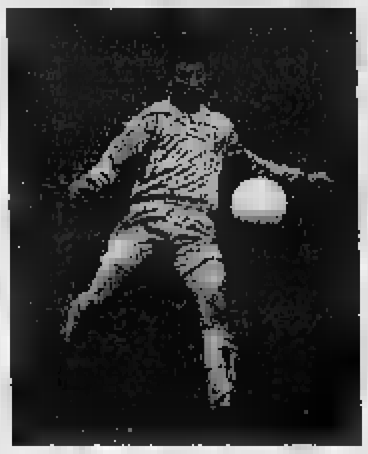
Al 65' arrivava la svolta della gara. Facciolo inserisce Pavanati che ripagherà la fiducia dell'allenatore insaccando il preciso passaggio di Ralici, anch'egli subentrato a Fiorini.

«E' un ragazzo molto promettente - continua il mister della Dufour - che fino alla passata stagione militava in Prima categoria. La sua rete è stata preziosa ed è giunta a coronamento di una fase in cui tutta la squadra si stava muovendo bene».

La quinta vittoria permette ai valsesiani di salire a quota 19 e preparare la trasferta di Arona con più tranquillità. «Li conosciamo molto bene - conclude Facciolo- e cercheremo di giocare [illegible] aperto. Nella nostra classifica c'è ancora [illegible] zero rappresentato dalle vittorie in trasferta e vorrei cancellarlo al più presto». [m. pe.]

PROMOZIONE, DOPO AVER INFERTO IL PRIMO KO ALLA CAPOLISTA BARENGO

Adesso il Vald Tol sogna il primato della classifica



Il torneo di Promozione entra nel vivo

VALDENGO

Cinque vittorie consecutive, qualificazione ai quarti di Coppa: il Vald Tol è la squadra copertina di Promozione. l'ultimo scalpo conquistato dall'undici di Mellano è stato eccellente: il Barengo team, che, sinora non aveva ancora conosciuto sconfitte.

«A parte la forza dell'avversario - spiega Mellano - sono contento perchè questi tre punti sono arrivati al termine di un incontro giocato da parte nostra in maniera esemplare. Una difesa attenta e un centrocampo capace di pressare i portatori di palla avversari, hanno permesso al Vald Tol di togliere spazio novaresi che, soprattutto nella ripresa, hanno cercato di limitare i danni: «Noi, ancora una volta, stati bravi a sviluppare la nostra ma ma, soprattutto, ci abbiamo creduto sino in fondo. Non è la prima volta che risolviamo un incontro nella parte finale dell'incontro».

Così la punizione del difensore Capietto ha riaperto il discorso primato. Forse non la lotta per il titolo d'inverno (al Barengo basta un punto negli ultimi 180') per salto in Eccellenza a fine maggio. «Abbiamo delle discrete potenzialità - conferma Mellano - ma in questa fase è necessario restare con i piedi per terra».

Per un Barengo che cade e Vald Tol che si conferma, il torneo ha ritrovato altri due protagonisti, qualche legati: il Biella V.L e bomber Barone che Villadossola ha firmato un'esaltante tripletta: «Per un attaccante non segnare a lungo è un peso soprattutto psicologico - conferma il coach verde De Santis -: queste tre reti senz'altro un'iniezione di morale per lui e per la squadra». Dunque chi si augurava che i lanieri potessero dal giro-promozione no stati immediatamente smentiti: «Nel complesso una buona gara - dice il tecnico - contro un valido avversario. Abbiamo avuto il merito di amministrare l'immediato vantaggio ma cercare, riuscendoci, di chiudere l'incontro».

Per un Barone che festeggia un tris di reti, l'amarezza di Aldrovandi del Borgovercelli: non sono bastate tre perle della punta biancoazzurra per evitare la sconfitta interna con il Galliate: «Prendere due gol negli ultimi 5' davvero una beffa - spiega il ds Piero Vermonti -. Peccato perchè vincendo, avremmo meritato, ci allontanati dall'area play out». [p. m. f.]

In panchina c'è Minato

La Caresanese lo richiama dopo l'esonero

CARESANA

Caresanese protagonista nel torneo di Prima categoria. Il match il Casaleggio, fondamentale in chiave salvezza, è durato solo 45', prima cioè che la nebbia obbligasse il direttore di gara sospendere l'incontro quando la sfida era ancora sullo 0-0 (peggio è andata Palestro e Ronzonese fermate all'85'). Ma la vera notizia è stato il ritorno (a sorpresa) in panchina di Danilo Minato, il tecnico esonerato in ottobre.

Fabrizio Fasano, che aveva guidato la Caresanese negli ultimi turni ha infatti rescisso consensualmente il contratto con il club vercellese; la mancaza di rinforzi novembrini la conferma nella rosa di giocatori graditi, sono alla base di questa rottura. Così, proprio alla vigilia della sfida Casaleggio la società è tornata all'antico, richiamando Minato. lui il compito di risollevare la squadra dall'ultima posizione. I gran sono infatti da soli sul fondo con punti, uno in meno della Ronzonese e due rispetto alla coppia Bassignana e, appunto il Casaleggio rivale del match sospeso. E contro i novaresi, nonostante i problemi di visibilità, la Caresanese aveva offerto una prova confort

Sostanzialmente, comunque, stato un turno avaro di soddisfazioni per i team delle due province. La più delusa è senz'altro la Viglianese che, superata in casa nello scontro diretto dal Lessolo ha perso la leadership girone C. I lanieri di Maruzzo non riescono più a vincere in casa. Peggio sta il Piatto che con la Chiavazzese ha inanellato il quinto ko consecutivo. [p. m. f.]

SUOI GOL AL SUZZARA

L'Amatori nel segno di Perin

VERCELLI. L'Amatori, si è sempre sostenuto, è una squadra giovane. Un complesso formato da juniores rampanti destinati, con la loro grinta, a rinverdire gli antichi fasti gialloverdi. Contro il Suzzara, nel penultimo impegno in Coppa di Lega, però, a fare la differenza è la vecchia guardia.

O meglio, Andrea Perin: il capitano vercellese ha firmato 8 delle dodici reti con le quali il quintetto di Borrini ha regolato i mantovani. «E' chiaro Perin, così come Gazzoli nel reparto difensivo, rappresentano una certezza - spiega il tecnico -. Considerazioni personali a parte, comunque, anche a Suzzara ho visto nella squadra un'ulteriore crescita. Ormai abbiamo raggiunto un livello già buono che dovrà essere mantenuto migliorato in questo mese che precede l'avvio del campionato. Sono inoltre soddisfatto delle risposte avute dall'intero organico: in campionato ci sarà per tutti la possibilità dare il proprio contributo».

Resta il rammarico di una final four alla portata mancata per fattori contingenti: a Suzzara, per esempio, l'Amatori si è imposto con facilità (12-4) mentre il Roller, promosso, aveva sofferto per strappare i tre punti: «Nell'hockey ogni match ha una sua storia - dice Borrini - indubbiamente le lunghe squalifiche ci hanno un po' penalizzato in ottica qu Ma sabato avremo il derby con il Roller e, nonostante il risultato conti in termini di classifica, potrà dare un quadro più esatto sulle nostre potenzialità.

«Già perchè i novaresi dovrebbero assieme a Skating Bassano e Goriziana tra gli avversari più temibili dei gialloverdi sulla strada che porta al ritorno in A1. [p. m. f.]

LINDA BOLLO OTTAVA

Artistica Zanolo d'argento

BIELLA. Ai Campionati nazionali di categoria di Artistica femminile, svoltisi a Lavagna, Zanolo, della «La Marmora Inga, ha conquistato un meritatissimo argento: in testa, poi una banale caduta ha fatto retrocedere Silvia alla seconda posizione.

Per i primi due posti si è trattato di una sfida tutta piemontese, tra Zanolo Laura Leonardi, della Società Naflio. La lotta tra le due brave ginnaste è sempre stata equilibrata: nella fase regionale del Campionato Silvia fu prima, mentre in quella interregionale fu seconda. Nella finale nazionale avrebbero potuto vincere entrambe e l'andamento della gara lo ha confermato.



Silvia Zanolo

Meno bene andata ad Arezzo la prova di Linda Bollo agli assoluti di Ritmica, cioè una competizione al di sopra delle categorie in cui sono ammesse le migliori ginnaste italiane.

Linda è giunta ottava mentre, a detta delle tecniche Gianna Cagliano, Nadia Sicari, Marta Nicolo e coreografo Mihai Ciortea, era possibile per lei entrare in zona medaglie. Il motivo di quest'obiettivo non centrato sta nella precarietà nella difficoltà di preparazione degli ultimi dieci giorni dovuta a una banale caduta avvenuta sulle scale che le ha procurato forti dolori conseguente difficoltà nei movimenti. Proseguono intanto le gare: d si terrà il 2° Torneo regionale allievi Artistica maschile Artistica femminile. [m. pe.]

BOCCE: HA VINTO

Gaglianico al sesto en plein

GAGLIANICO. Sei partite e sei vittorie. Con questo ruolino di marcia la Crc Gaglianico si candida con prepotenza alla promozione in serie A di bocce. adesso i dirigenti fanno un po' di pretattica dicendo che «oltre alla stagione regolare bisogna poi riuscire a superare i play off», ma intanto sono in vetta alla graduatoria.

«E contiamo di restarci il più a lungo possibile - confermano -. E' chiaro che questo punto il nostro obiettivo è la promozione, ma bisogna con i piedi per terra». Così, senza esaltarsi, domenica la Crc sconfitto nettamente (12-4 il finale) la Montagnola. I biellesi hanno vinto entrambe le gare a terne schierando Negrusso, Revello e Gianni Ramasco nella prime prova Revello, Carpo e Selva nella seconda. aggiudicati sfida individuale Citro, con Bonino e Revello che hanno totalizzato 35 e dominato anche il tiro tecnico, con la sfida che si conclusa per 22-19. Piccola sbavatura solo nelle gare a coppie, una è stata persa, l'altra vinta: nella prima in campo Lucente e Citro, nella seconda Lucente e Grigollo.

Così, in attesa delle finali per la promozione, il Crc sta viaggiando gonfie vele, e ormai a questo punto non è certo in discussione la conquista di un posto per i play off. E neppure spaventa più di tanto la trasferta di domenica nell'Alessandrino per incontrare l'Arquata Scrivia, formazione che sulla carta è nettamente inferiore.

Il Crc Gaglianico è partito dalla C, tre anni fa ha compiuto il grande passo in B e adesso si sta preparando a tagliare un ulteriore importante traguardo. Quali obiettivi? «Uno solo - rispondono i diretti interessati -: tenere alti i colori biellesi nelle bocce». [i. fo.]

SPORT FLASH

PALLAMANO

Al Biella di misura il derby di serie C

Com'era nelle previsioni è stato un derby estremamente tirato e combattutto quello tra Biella e Csen Vercelli, disputato sul parquet di Occhieppo. La vittoria è andata ai lanieri 24-22 al termine di un incontro equilibrato che, alla fine, ha visto vincitori i lanieri più smaliziati nei momenti chiave dell'incontro. Qualche protesta da parte vercellese per l'espulsione Lombi e gioco po' troppo duro degli avversari. Il Biella, comunque, centra il secondo successo consecutivo, mentre lo Csen dopo due match è ancora fermo a 0. [p. m. f.]

Giovedì 13 la serata degli auguri di Natale

Dopo la serata dedicata alla scherma, con ospite il campione del mondo Paolo Milanoli, il Panathlon chiuderà le riunioni del 2001 con la tradizionale serata degli auguri. L'apppuntamento è fissato per le 20 di giovedì 13 dicembre al Modo Hotel. [p. m. f.]

PESCA

In 110 al via della «Sterlina»

In 110 hanno partecipato alla gara di pesca alla trota trofeo Sterlina, seconda edizione del memorial Graziola, che si è svolto sul laghetto di Castelletto Cervo. La moneta d'oro del primo premio è andata a Roberto Ginepro del Canne iridate, club che si è imposto nella classifica di società. [m. pe.]

MARCIA ALPINA

Raffica di premi per la Pero di Cossato

La Pietro Micca ha premiato a Cossato i giovani del club che si sono distinti nella stagione della marcia alpina. Tra questi Valentina Cagni, campionessa biellese per la categoria Ragazzi seconda nel Regionale e Michael Corona, quarto nella classifica biellese e in quella regionale. [m. pe.]

GLI OLTRE 3 MILA IN TRIBUNA APPLAUDONO FINALMENTE IL SUCCESSO DOPO 4 SCONFITTE CONSECUTIVE

Lauretana, missione compiuta

La vittoria su Roseto scaccia la crisi rossoblù

BIELLA

La Lauretana archivia la pratica Roseto e tira un grosso sospiro di sollievo, portandosi [illegible] quota 10 nella classifica di serie A e allontanandosi ancora di un passo dal fanalino di coda Reggio Calabria, sempre fermo a quota [illegible]. Ma se il successo di domenica contro gli storici rivali dei rossoblù [illegible] lo spettro della [illegible] dopo quattro ko consecutivi, non cancella del tutto i limiti di una compagine apparsa ancora una volta caratterialmente un po' fragile. I 3 mila tifosi paganti sulle tribune hanno sofferto di batticuore quando, dopo [illegible] sperperato un vantaggio anche di 20 punti, Soragna e compagni si sono improvvisamente bloccati ed hanno consentito il recupero degli avversari che sono tornati sul -[illegible] ad [illegible] soffio dalla conclusione. C'è voluto tutto [illegible] «peggior» carattere di Niccolai, che è arrivato a sventolare minacciosamente il dito sotto il naso di Lacey, per risvegliare i colleghi pericolosamente assopiti. Gli dei del basket hanno voluto che l'irlandese dalle mani grandi come badili reagisse nel migliore dei modi, prendendosela con il canestro avversario invece che con [illegible] compagno di squadra. E il rush finale ha nuovamente visto una Lauretana con i fiocchi e il duo Niccolai-Lacey sugli scudi.

«Se giocano così, per quanto mi riguarda possono litigare ogni domenica» ha commentato di fronte ai microfoni coach Ramagli, che ha candidamente ammesso di non aver visto nulla «perché in quel momento [illegible] concentrato su altri particolari del match».

Lacey ha liquidato [illegible] nel nome dell'amicizia: «Con Andrea sono molto legato anche fuori dal campo, abbiamo un carattere simile: [illegible] cose che succedono quando la tensione è alta». E Niccolai di rimando: «Quando rischio di perdere, litigherei anche [illegible] mia madre. [illegible] sono soddisfatto della vittoria? Non dovevamo abbatterci prima, non dobbiamo esaltarci [illegible] per un successo contro una squadra rimaneggiata». [d. p.]



La Lauretana è riuscita a vincere una difficile partita contro Roseto che ha dovuto rinunciare al bomber [illegible] fermato da un infortunio durante il riscaldamento. Sotto, capitan Soragna premiato dal presidente Alberto Savio per il suo esordio in nazionale





In alto Ken Lacey al tiro: il pivot irlandese è stato ripreso con forza dal compagno di squadra Niccolai quando Roseto stava rimontando

VOLLEY A1: A TORINO C'È LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE



Oggi la Noicom Brebanca si consola con il Piemonte

CUNEO

Una brutta figura al momento sbagliato. Dopo la pausa la Noicom Brebanca sembrava lanciata verso una vittoria importante, [illegible] successo rotondo a Falconara che l'avrebbe lanciata verso la finale di Coppa Italia. Invece dalle Marche è arrivato uno stop inatteso, una sconfitta contro la neo promossa Sira che ora costringe Cuneo a fare almeno un punto nelle prossime due giornate, un obiettivo non facile perché le avversarie si chiamano Macerata e Parma, ovvero due grandi del campionato.

Oggi è già il momento di voltare pagina. La squadra cambia scenario e diventa protagonista del progetto Piemonte volley, [illegible] nuova società che restando [illegible] le radici a Cuneo farà entrare in una dimensione regionale il movimento della pallavolo targata Noicom Brebanca. La presentazione è in programma [illegible] alle 11 al «BasicVillage» ovvero a casa di «mister Kappa» Marco Boglione che della nuova società sarà vicepresidente in compagnia di Livio Costamagna (V2 Elettronica), Riccardo Giribaldi e Valter Lannutti, mentre al vertice è stato confermato Ezio Barroero. Sarà un evento importante nelle strategie della pallavolo anche perché conferma tutti i grandi progetti messi a punto in questi anni dal volley cuneese.

Il progetto ha convinto anche i tifosi che sabato (ore 18 al Palastampa informazioni allo 0171699187) saranno a Torino per [illegible] sfida Noicom Brebanca-Lube Macerata, primo grande evento targato Piemonte volley. Un'occasione per applaudire il ritorno [illegible] Maikel Cardona - magari da italiano - e [illegible] alle prodezze [illegible] talentuoso Igor Omrcen. [L. f.]



In alto la squadra festeggia Maikel Cardona il gigante cubano atteso al rientro sabato a Torino contro Macerata. A sinistra un'azione vincente di Igor Omrcen talentuoso centrale croato impiegato anche da opposto

L'azienda, specializzata pure in stufe a legna, è presente con negozi a Vercelli, Trino, Vigliano

L'intramontabile fascino del caminetto

«Lorio» propone una vasta scelta di modelli e soluzioni

Si avvicina il Natale e il freddo si fa già sentire. La reazione normale [illegible] pensare che [illegible] propria esista un tepore giusto da contrapporre [illegible] alle rigide temperature esterne: tepore giusto perché, appunto, sta dentro casa, il luogo degli affetti presenti che agganciano il passato al futuro.

Posato il cappotto ogni sera, al rientro dal lavoro, ciascuno di [illegible] ricerca l'atmosfera ideale, calore compreso. E viene assalito dal ricordo che si trasforma in desiderio di un caminetto o di una stufa, tassativamente [illegible] legna. Perché proprio [illegible] legna?

L'interrogativo può trovare un'adeguata risposta se andrete alla «Lorio Caminetti», che ha punti di vendita con relativa esposizione a Vercelli e a Trino, mentre nel Biellese è presente a Vigliano.

Spiega Francesco Lorio che con il figlio Matteo gesti[illegible] l'azienda: «Abbiamo iniziato l'attività nell'84 [illegible] magazzino [illegible] materiale per l'edilizia, [illegible] [illegible] seguito ci siamo specializzati in caminetti [illegible] stufe. Tassativamente a legna perché sono belli, esprimono e danno emozioni quando guardi attraverso il vetro la fiamma e la vedi salire come i pensieri [illegible] [illegible] assalgono all'imbrunire. Ma oltre che l'aspetto chiaramente romantico, mio figlio ed io abbiamo ovviamente analizzato quello economico della scelta. La legna infatti è il combustibile più naturale e [illegible] costoso presente sul mercato: è esente da tasse, con IVA ridotta al 10 per cento e alla fine dell'inverno il risparmio medio è del 36».



Sono molti i modelli di caminetti e stufe a legna che «Lorio» propone [illegible] propri punti-vendita ed esposizione a Vercelli, Trino e Vigliano. I tecnici dell'azienda sono inoltre a disposizione de[illegible] clientela per studiare le soluzioni più adatte, in modo che la scelta non tenga conto solamente dell'aspetto estetico, [illegible] anche [illegible] caratteristiche ambientali



Aggiunge: «Così abbiamo deciso di lanciare le nostre offerte, precisando che i nostri tecnici specializzati [illegible]gono gratuitamente in casa e gratuitamente progettano l'inserimento [illegible] un caminetto [illegible] di una stufa nel punto giusto, prevedendo anche la [illegible] fumaria dove non esiste. In pratica ogni abitazio[illegible] può concedersi questa scelta, che è pure ecologica oltre che [illegible]. Senza dimenticare poi che i cibi, cucinati sul fuoco a legna, si arricchiscono di sentori incomparabili».

Francesco Lorio dichiaratamente non vuole scindere i vari aspetti della soluzione camini o stufe nel loro molteplice utilizzo. Illustra la tecnologia d'avanguardia ma la coniuga alle frasi che sente ripetere dai clienti e fanno eco al suo pensiero: «Non c'è niente di meglio [illegible] [illegible] caminetto per stare al caldo guardando i ciocchi che si consumano scoppiettando. [illegible] ritorno all'aspetto gastronomico: [illegible] arrosto viene bene come quello cotto nel forno [illegible] legna, soprattutto quando si [illegible] scegliere la legna aromatica per ogni piatto».

Le scelte non mancano, [illegible] tre negozi [illegible] l'insegna «Lorio Caminetti». Dice ancora il titolare: «I camini di oggi non provocano più fumo, perché sono vere e proprie macchine con ventilatori che aiutano anche la combustione, con tiraggi regolabili a seconda delle necessità. Bene studiati in fase di progetto, stanno in qualsiasi angolo e diventano parte integrante dell'arredamento che personalizzano in modo utile oltre che innovativo rispetto ai decenni passati».

Ma un [illegible] lo meritano anche [illegible] stufe. Spiega Francesco Lorio: «Per le stufe poi, c'è da scegliere come fa una signora quando entra in una boutique per cercare l'abito o l'accessorio. Fermo restando [illegible] tiraggio e la vetrina da cui la fiamma quasi parla, ci sono tipologie diverse per dimensioni e colori, pur essendo [illegible] materiale tassativamente refrattario. [illegible] va dalle stufe alte, che conferiscono un tocco in più sistemate al centro del soggiorno [illegible] della tavernetta, a quelle più bas[illegible] che ricordano i "putagè" di lontana memoria . Per le prime esistono versioni piastrellate [illegible] fantasia, ispirate ai modelli in uso nei Paesi nordici con il bollitore per il tè o altre bevande sempre pronto; per le altre i colori sono più classicamente nostrani ma [illegible] per questo meno suggestivi e qualificanti».

In un momento in cui vengono tutelati i prodotti locali , definiti «di nicchia» per tornare ad [illegible] alimentazio[illegible] più genuina e quindi più sana, [illegible] l'uso della legna viene incentivato come fonte di energi[illegible] pulita che [illegible] tempo stesso protegge i boschi del nostro territorio con un taglio ed un ripristino oculati, veramente è il [illegible] di visita[illegible] le tre sedi della «Lorio Caminetti».

Conclude da appassionato professionista quale è Francesco Lorio: [illegible] nostri progetti gratuiti tengono conto che la fonte [illegible] calore è unica in modo che riscaldi tutta la [illegible] . E per i perfezionisti come me abbiamo la "stufa Pellet" che brucia segatura pressata ed è programmabile sia per gli orari di accensione che per la temperatura da produrre. Meno fatica quindi, calore quando e [illegible] [illegible] vuole oltre a quel tocco di classe di cui non finirei mai di parlare, quando parlo di stufe e caminetti».

A questo punto manca soltanto la neve: se cadesse, naturalmente con il caminetto [illegible] la stufa già piazzati [illegible] casa e accesi, sarebbe un sogno trasformato in realtà. [illegible] [illegible] proposito di camini o stufe già piazzati, l'azienda «Lorio» ricorda che il montaggio è gratuito (come appunto i progetti), per tutto dicembre e per il successivo mese di gennaio. E se aggiungessimo una stufa o un caminetto all'elenco dei regali di Natale che vorremmo ricevere?





ALTA TENSIONE NEL CENTRO-DESTRA



CONCORSO DI STORIA

E' stata presentata ieri [illegible] Palazzo Lascaris l'edizione 2001-2002 del concorso di studio su temi di storia contemporanea per [illegible] scuole piemontesi organizzato dal Comitato Resistenza [illegible] Costituzione [illegible] indetto dal Consiglio Regionale. Il concorso [illegible] alla sua venticinquesima edizione [illegible] negli anni ha già coinvolto oltre 20 mila studenti piemontesi. I temi scelti quest'anno vanno dai conflitti balcanici ai diari dei lager sino al tema della Resistenza e comprendono la questione delle foibe: argomenti che riguardano la storia e le tragedie del nostro secolo. Le ricerche possono essere svolte con la più ampia libertà di [illegible]zi di indagine [illegible] di espressione (elaborati scritti, disegni, fotografie, mostre documentarie, materiale audiovisivo o [illegible] lavori che si avvalgono di più mezzi espressivi). Il bando verrà distribuito alle scuole la prossima settimana e gli elaborati devono essere inviati agli assessorati provinciali all'Istruzione entro il giorno 11.3.2002. [illegible] Commissioni provinciali preposte all'esame dei lavori selezioneranno gli elaborati migliori. Alla presentazione [illegible] presenti, fra gli altri, il vicepresidente del Consiglio Lido Riba e Marco Botta, consigliere di An.

In Regione la pace armata di Forza Italia

Un documento unitario non basta a frenare le polemiche nel partito

«Io sono soddisfatto». Ore 16 di ieri. Enzo Ghigo, accompagnato da Carla Spagnuolo, commenta così quattro ore e mezzo di discussione del gruppo di Forza Italia. «Un utile confronto». Ore 16.05, Angelo Burzi, assessore al Bilancio. «E' stato deciso di fare un ulteriore approfondimento». Ore 16.15, Giuliano Manolino, consigliere regionale e segretario provinciale di Forza Italia. La resa dei conti dentro il partito di Berlusconi è rimandata, forse solo di pochi giorni. I 22 consiglieri regionali azzurri approvano il testo di un comunicato stampa unitario, firmato per tutti [illegible] capogruppo Valerio Cattaneo, che permette a tutti i protagonisti della querelle di affermare di aver ottenuto [illegible] punto a loro favore. In realtà il dato politico è che Ghigo incassa [illegible] via libera [illegible] consiglieri regionali azzurri all'introduzione dell'addizionale Irpef dello 0,5 per cento. Un provvedimento contestato pubblicamente dal coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso. I consiglieri si schierano con il presidente anche se chiedono di abbinare la tassa «ad un forte intervento di contenimento della spesa». E' probabile che in sede di discussione della legge di Bilancio alcune voci [illegible] Cultura e gli stanziamenti per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione, voluti con forza da Burzi, saranno attentamente valutati. Non solo. Ghigo segna un altro punto a favore: salta anche il vertice dei segretari regionali dei partiti della Casa delle Libertà fissato per le 18 di ieri.

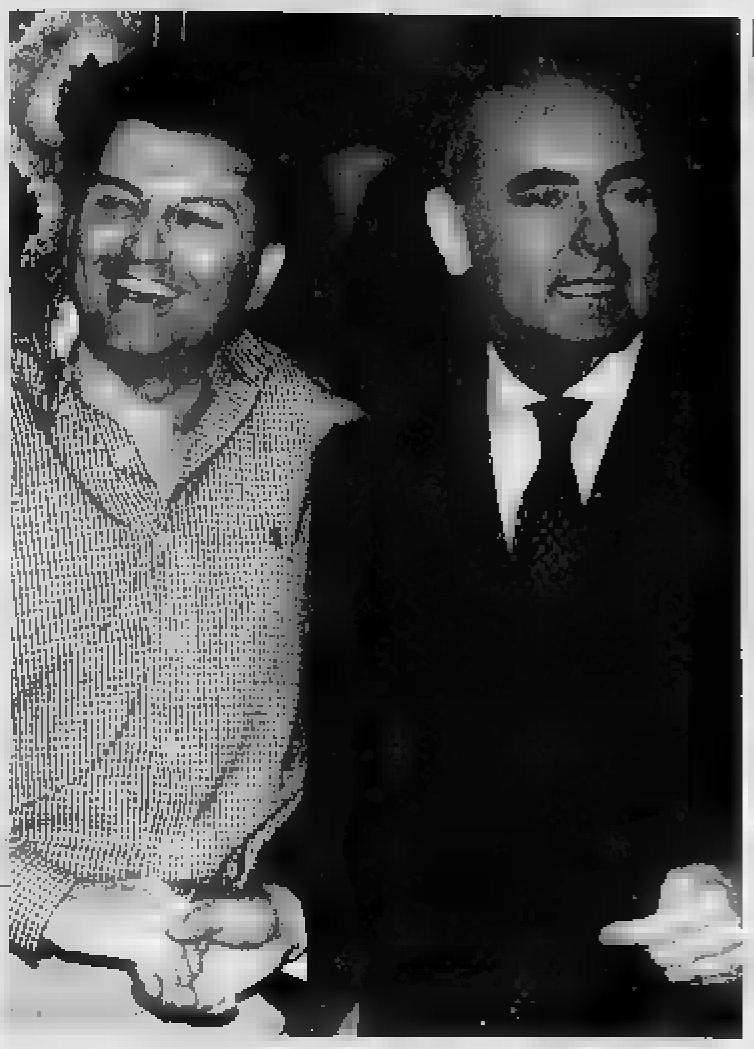
L'assessore al Bilancio minaccia di querelare il coordinatore provinciale Manolino

Ghigo incassa un sostanziale via libera all'aumento dell'aliquota Irpef

In realtà su quelle 14 righe unitarie pesa come una spada di Damocle la possibilità che l'assessore Burzi quereli Manolino per le accuse mosse in una lettera e ribadite ieri in un documento consegnato a tutti gli azzurri. Un documento durissimo che poi Manolino ritira [illegible] annullerà la conferenza stampa convocata nel pomeriggio. In cambio ottiene che il Presidente metta a disposizione del gruppo tutta la documentazione relativa all'attività di Domenico Arcidiacono in qualità di direttore generale del Patrimonio. In pratica il «caso Burzi» resta aperto perché su quei documenti ci sarà «un approfondimento coinvolgente l'intero gruppo con [illegible] dibattito politico all'interno del partito».

La vicenda nasce dai risultati della commissione d'indagine interna disposta da Ghigo sulle procedure [illegible] assegnazione degli incarichi e dei lavori per la ristrutturazione del secondo piano del palazzo della Giunta. Una relazione che parla [illegible] irregolarità commesse dal direttore Arcidiacono. [illegible] suo documento Manolino cita ampiamente quella relazione e sostiene che «evidenzia senza equivoci che il responsabile politico regionale, cioè l'assessore Burzi, ha consentito ed attivato la realizzazione di lavori e prestazioni progettuali che in più punti ed a più riprese, [illegible] palesemente con i dettami delle vigenti disposi[illegible] legislative».

Per Manolino «questa evidente leggerezza o superficialità nonché la constatazione della trasgressione delle più elementari norme di legalità e trasparenza pongono il partito in una situazione molto delicata ed a mio giudizio appare inequivocabile che si debbano prendere immediatamente i provvedimenti del caso» per «la salvaguardia della correttezza di carattere politico-istituzionale in quanto sembra [illegible] tornare, o meglio di rientrare, in una situazione di Tangentopoli». Una posizione che però resta isolata: «Il gruppo - si legge nel comunicato stampa finale - è stato chiuso da un intervento del presidente Ghigo, da tutti condiviso, sulla necessità di una rinnovata comune strategia politica tra Istituzione, gruppo consiliare e movimento politico». [m. tr.]



Tra Enzo Ghigo e Roberto Rosso il tempo dei sorrisi sembra tramontato

CHI E' ANGELO BURZI, UNO DEGLI UOMINI PIU' INFLUENTI DELLA GIUNTA DI PIAZZA CASTELLO

Sotto scacco il «Richelieu» degli azzurri

Opposizione interna schierata contro il grande tessitore

personaggio

Maurizio Tropeano

ANGELO Burzi occupa sicuramente il primo posto nella hit parade delle richieste di dimissioni presentate dalle opposizioni in Consiglio regionale per vicende legate alla gestione degli appalti. Richieste puntualmente respinte dal Consiglio regionale a maggioranza di centrodestra. Adesso en[illegible] nel Guinness dei primati per [illegible] richiesta di rimozione arriva[illegible] addirittura dal [illegible] del suo partito, Forza Italia, il movimento che lui contribuì a far nascere [illegible] Torino nel lontano 1994. Accuse pesanti che sembrano non scalfirlo: «Nella pubblica amministrazione il non fare non crea critiche. Il fare espone a contestazioni. Io [illegible] per la cultura del fare».

E questa «cultura del fare», nella passata legislatura lo pone nel mirino dei magistrati. Nel 1999 la procura della Repubblica di Torino apre un'inchiesta legata alle procedure dell'assegnazione del global service, un'affare da 63 miliardi di lire. La vicenda finisce con la decisione del Gip di archiviare la denuncia presentata dal consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere. Burzi non si scompone: «Per me è sempre stato un eccellente contratto». Allora, così come oggi, nelle polemiche sull'assegnazione degli incarichi e dei lavori per la ristrutturazione del palazzo della Giunta regionale. [illegible] suo destino è legato [illegible] quello di Domenico Arcidiacono, ex direttore generale del Patrimonio e attualmente alla testa dell'Agenzia Torino 2006. Un caso? Per Burzi sì: «Conobbi Arcidiacono il giorno in cui iniziai ad esaminare i curricula dei candidati esterni ad un posto da direttore. Aveva eccellenti presentazioni come quella di Federpiemonte. Era adatto a vari incarichi poi, per equilibri politici, è finito al patrimonio dove ha svolto un eccellente l[illegible].



Accusato a più riprese per alcuni appalti si è sempre difeso «Chi non fa non ha guai lo preferisco fare» [illegible] alle ultime elezioni un mare di preferenze

Angelo Burzi in [illegible] foto con **Deodato Scanderebech**: l'assessore è sotto accusa per la ristrutturazione [illegible] palazzo della giunta regionale

Arcidiacono o no, Burzi esce alla grande dalle elezioni regionali del [illegible]00. Una sorpresa. Raccoglie più di ottomila preferenze sul proporzionale grazie a «Società aperta», l'associazione culturale che è alla base del [illegible] successo e che diventerà una delle gambe della corrente politica del presidente Enzo Ghigo. Tra i due c'è un rapporto di odio-a[illegible] che negli ultimi due anni si è rafforzato nella lotta contro il comune avversario, Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro. Già perché Bur[illegible] nella passata legislatura si è scontrato a più riprese con Ghigo. Nel 1995 è capogruppo azzurro. Ci resta due anni poi viene costretto a lasciare. L'accusa è di «tessere trame alle spalle della Giunta». Lui parla di «incomprensioni con il Presidente, ma anche con gli assessori Rachelli e Angeleri. I prezzi da pagare alle giovani generazioni». Per un anno guida la commissione per la Revisione dello Statuto. Poi, nel maggio 1997, Ghigo lo chiama in giunta. Da lì, con il progressivo aumento di peso nazionale del Presidente diventa «l'uomo forte di piazza Castello».

Massone della loggia Monviso in sonno dall'ottobre 1993, Burzi si definisce un «liberale, liberista e libertario». Ha avuto la tessera del partito radicale ed è dichiaratamente «antiproibizionista» e «politicamente molto poco democristiano, quindi non amo i compromessi». Per lui è una dote. Gli avversari, anche quelli interni, lo giudicano arrogante e p[illegible]o. Lui replica: «Ho una personalità forte. Pur essendo aggressivo non ho mai dato e preso una sberla. Amo il confronto e i grandi progetti».

L'ultimo è quello del palazzo unico della Regione da costruire sulla spina reale di Torino. Un'operazione da [illegible] miliardi di lire subito contestata e al centro di non poche polemiche, ma anche di tanti apprezzamenti. Preoccupato delle chiacchiere? «Io non [illegible] faccio [illegible] nessuno. Sono un hobby, una vecchia prassi della politica che purtroppo non risparmia nessuno. Chi le fa deve essere pronto a risponderne nelle sedi opportune siano esse politiche o se serve, giudiziarie».

Il futuro Rai

La Sala Rossa chiede garanzie

Giuseppe Sangiorgio

Il futuro [illegible] palazzo Rai di via Cernaia [illegible] scritto. Lo definisce [illegible] delibera che, ieri, il sindaco Sergio Chiamparino ha illustrato al Consiglio comunale, rispondendo ad un'interpellanza di Forza Italia, firmata da Luigi Tealdi, Paolo Chiavarino, Baldassarre Furnari, Michele Coppola e Dario Troiano. «Quell'area - spiega [illegible] sindaco - fu ceduta con delibera dalla giunta Peyron nel 1956 per 227 milioni. Con la clausola che [illegible] la [illegible] [illegible] cambiato la destinazione d'uso della sede prevista per uffici amministrativi dell'azienda, avrebbe dovuto pagare il doppio al Comune. Cifra che oggi è stata calcolata in 6 miliardi 61 milioni».

Il Comune, in base a quella risoluzione, potrebbe acquisire il grattacielo, ma Chiamparino dice che non sarebbe nell'interesse della collettività, perché per risanarlo dall'amianto sarebbero [illegible] decine di miliardi. «I cinque miliardi che la Rai ci dovrebbe versare - afferma il sindaco - potrebbero essere trasformati nell'acquisto del teatro Scribe, [illegible]ggi della Rai, che destineremmo a sede del Borgo Cinema, dando via libera ad un tema caro alla città, quello della comunicazione. Operazione da completare con la sede di via Arsenale dove nacque la Radio, raggruppa[illegible]do nel "movie" la [illegible] commission [illegible] il multimedia park».

Per l'occupazione, secondo Chiamparino, la Rai assicura che non dovrebbero esserci problemi. «Il [illegible] nodo da sciogliere - osserva l'azzurro Tealdi - è quello degli investimenti. Se la Rai non ne farà (e finora non ne ha fatti) tutto resterà inutile. [illegible] [illegible] daremmo la stura ad un'operazione immobiliare (la trasformazione del palazzo in albergo) che servirebbe a viale Mazzini di recuperare un po' di deficit. Ed è sugli impegni Rai che il sindaco deve puntare, [illegible] più che i tempi per farlo ci sono».

Successivamente si sono riuniti i capigruppo per presentare l'ennesima protesta al sindaco, di fronte al fatto che anche ieri sono saltate 4 interpellanze per l'assenza dell'assessore che doveva rispondere. Chiamparino ha assicurato che se ne occuperà. Oggi nuova riunione per discutere almeno 16 interpellanze. In serata, infine, l'aula ha approvato una mozione presentata dalla Margherita, sulla cooperazione internazionale.

SULLE CENERI DEL COMPLESSO NUOVI EDIFICI DI VETRO DESTINATI ALLE BIOTECNOLOGIE: UN'OPERAZIONE DA 22 MILIARDI

Addio alla palazzina [illegible] Veterinaria

Sarà demolita la storica sede universitaria di via Nizza 52

Giovanna Favro

Tra pochi mesi sparirà un pezzo di città che rappresenta [illegible] cartolina storica della vecchia Torino. L'antica sede della facoltà di Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859, verrà demolita. Da tempo gli edifici sono destinati alla Scuola di Biotecnologie, i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere dal trasloco di Veterinaria a Grugliasco: palazzine che [illegible] in cattive condizioni, e che non verranno restaurate. Saranno rase al suolo, e al loro posto, entro il 2005, sorgeranno modernissimi fabbricati completamente vetrati, alti due o tre piani ed articolati intorno [illegible] quattro cortili. Un'operazione da [illegible] miliardi: una commissione tecnica dell'Università degli Studi ha approvato il progetto, che passa ora [illegible] vaglio delle commissioni edilizia e bilancio dell'ateneo.

Roberto Chiabrando, preside di Agraria e incaricato del ruolo di [illegible] all'edilizia dal rettore Rinaldo Bertolino, spiega che solo una piccola parte del complesso verrà salvata dalle ruspe, «e sarà destinata agli uffici amministrativi della scuola: si tratta della porzione più antica ed aulica di questi fabbricati, costruita in epoca precedente al 1866, che si trova [illegible] sinistra dell'ingresso da via Nizza». Il resto del complesso «sarà demolito, perché, anche se ristrutturato, resterebbe comunque inadeguato rispetto alle esigenze di un'università moderna».

La nuova sede della Scuola occuperà circa 12 mila metri quadri di edifici, più 3 mila di [illegible] esterne attrezzate, e sarà destinata ad accogliere circa 800 studenti e 100 tra docenti e tecnici. Da via Nizza [illegible] accede[illegible] [illegible] primo cortile, poi ad un atrio aperto che porterà alle aule (tra cui 2 da 222 posti e 2 da 108), ai laboratori, agli spazi per studenti e ad un «incubatore» in cui si collocheranno i progetti che hanno potenzialità di divenire imprese a[illegible]stanti.

I quattro cortili saranno sistemati a giardino, con due «anfiteatri» all'aperto da 150 posti; le coperture dei tetti saranno piane ed in parte destinate a terrazzi, mentre [illegible] [illegible] coperto [illegible] apriranno una caffetteria [illegible] una sala per mostre e conferenze. Gli animali da laboratorio - circa 6 mila topini, cavie e conigli - saranno accolti in una struttura interrata con accesso diretto ai laboratori. I parcheggi, infine: saranno anch'essi sotterranei, con una capienza massima di 114 auto.

«Abbiamo deciso - spiega Chiabrando - di realizzare la nuova scuola per i biotecnologi con un meccanismo di "Project financing": significa che un promotore costruirà per noi la struttura, in cambio di dieci miliardi, e ne curerà la gestione e la manutenzione per vent'anni, ricevendo anno per anno una somma a titolo di compenso-riscatto fino ad arrivare [illegible] 22 miliardi totali dell'intera operazione. Un meccanismo che offre all'ateneo il vantaggio di sapere in partenza il costo di manutenzione [illegible] gestione da mettere a bilancio ogni anno». L'avvio dei lavori, che dureranno tre anni, è previsto nel 2002.

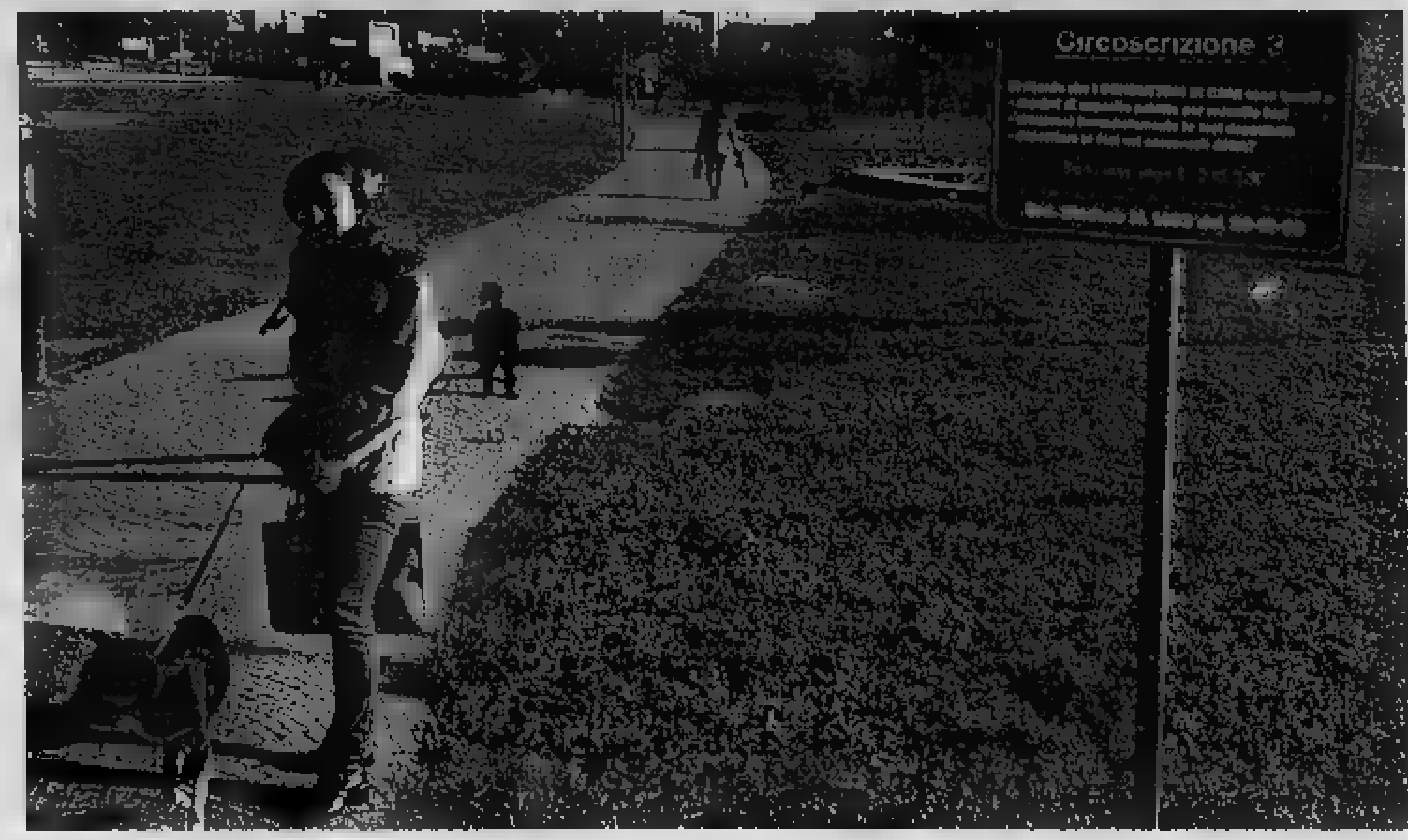


L'antica sede della facoltà di Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel [illegible] Da tempo gli edifici sono destinati alla Scuola di Biotecnologie i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere dal trasloco di Veterinaria [illegible] Grugliasco Sarà rasa al suolo e il nuovo edificio nascerà entro il 2005

ANIMALI PRESI DI MIRA

Non si conosce ancora il veleno usato per colpire in diversi quartieri della città, ma secondo i risultati di un esame tossicologico potrebbe trattarsi [illegible] stricnina

Sono aumentati i controlli da parte dei vigili urbani: recuperati quattro biscotti che saranno analizzati all'Istituto zooprofilattico Raccolte oltre cento firme per segnalare l'allarme



Nel parco davanti al Palagiustizia sono stati avvelenati alcuni cani

Il killer dei cani fa un'altra vittima

Avvelenato un bastardino nella zona del Palagiustizia

Lodovico [illegible]

Il killer dei cani ha sulla coscienza un altra vittima: un bastardino di 6 anni, morto tre settimane fa, [illegible] da [illegible] boccone avvelenato. E i giardini dalle parti del nuovo palazzo di giustizia diventano il terreno di caccia [illegible] un manico che colpisce [illegible] caso, sen[illegible] neanche conoscere le [illegible] vittime. Peggio, se possibile, di un killer seriale.

Quale veleno [illegible] usato que[illegible] volta [illegible] non [illegible] sa. E, forse non si saprà mai, perché il proprietario non ha ordinato un esame tossicologico sul suo povero animale. L'ha fatto seppellire, punto e basta. Insomma, non è stato previdente [illegible] lo [illegible] fu Anna De Bernardi, la padrona di Biki, il dalmata morto un paio di [illegible] fa. «Il mio lo hanno ammazzato [illegible] stricnina...» aveva detto lei, inferocita, pochi giorni più tardi. Spiegando che la diagnosi l'aveva stilata il veterinario: «Ha visto tra quali sofferenze è spirato e ha capito tutto».

[illegible] la [illegible] che uccide i cani in questo spicchio [illegible] città è sempre la stessa, si può immaginare [illegible] anche il [illegible] lo sia. E che dietro [illegible] questo stillicidio continuo ci sia qualcuno che nutre rancore [illegible] cani e padroni che [illegible] a passeggiare nelle poche aree verdi questa zona. «A [illegible] avevano riferito che [illegible] donna aveva minacciato di uccidere gli animali che vanno nel giardino sopra il posteggio. Di più non so...» si era sbilanciata Anna De Bernardi. Ma un nome, [illegible] faccia, [illegible] una descrizione anche parziale di questa donna, non c'è. E allora potrebbe [illegible] chiunque. Una pensionata. O una delle tante [illegible] che accompagnano i bambini alle alta[illegible] del micro parco giochi [illegible] centro del giardino. O chiunque altro.

Intanto impazza la [illegible] ai bocconi sospetti abbandonati in giro. Peggio, quasi, della psicosi antrace che, per settimane, ha fatto impazzire pompieri e polizia, mobilitati ogni volta che sulle lettere [illegible] era ben evidenziato il mittente. Adesso, invece, corrono i vigili urbani. Ci sono stati diversi recuperi; alcuni campioni sono addirittura finiti all'istituto zooprofilattico. Come i quattro biscotti che due pattuglie della polizia municipale so[illegible] andate a raccogliere qualche giorno fa. Chissà se erano davvero velenosi. «A me hanno addirittura [illegible] che hanno trovato cibo avvelenato accanto ai bidoni della spazzatura in via Gropello...» butta lì Anna De Bernardi che ha già inviato in procura l'esposto per la morte del [illegible] dalmata. E ha raccolto più di cento firme tra gli abitanti della zona palagiustizia.



Accanto, Grazia Furno e il suo cocker Brigitte durante una gita in montagna Il cane sarebbe stato avvelenato [illegible] un topicida: «Ci facevamo compagnia. Una volta ha persino allontanato un ladro [illegible] negozio»

In questa atmosfera [illegible] sospetto reciproco, che leggi negli occhi della gente che si muove nei vialetti di quel francobollo verde, un'eventuale caccia al killer sarebbe più semplice [illegible] colpisse soltanto lì. [illegible] a quanto se ne [illegible] si [illegible] fatto vivo anche in altre [illegible]. Con risultati analoghi. Basta ascoltare il [illegible] di Grazia Furno, [illegible] proprietaria [illegible] un negozio di abbigliamento [illegible] corso Valdocco: «La mia Brigitte l'hanno uccisa con il topicida. [illegible] avuto un'emorragia interna [illegible] non si è più ripresa».

Brigitte era una cockerina, di 12 anni che le foto [illegible] qualche anno fa mostrano con occhi languidi e dolcissimi. Qualche grammo di topicida l'ha quasi paraliz[illegible]. «La portavo in negozio tenendola in braccio. Lei rimane[illegible] accovacciata sotto il bancone, in una cesta. Era tenerissima» ricorda la padrona. Per quasi sei mesi è rimasta in quelle condizioni. Poi, un giorno, il suo cuoricino s'è fermato e Grazia è scoppiata in [illegible] pianto disperato. «Per me Brigitte [illegible] come [illegible] persona: [illegible] facevamo compagnia in negozio. Lei entrava [illegible] usciva liberamente, i clienti l'adoravano. Pensi, un giorno ha anche messo [illegible] fuga [illegible] ragazzo che voleva rapinarmi: si è [illegible] a ringhiare e quello è scappato...».

Poi l'hanno avvelenata. Come è stato fatto [illegible] Biki, a Bull, Tell e ad un nu[illegible] mai precisato [illegible] cani.

LE RIFLESSIONI SEMISERIE DI UN METICCIO «MODERATO»: IL RESPONSABILE È UNA MACCHINA DI MORTE

«La salvezza? Una Santa Alleanza con i gatti»

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

UN bastardo moderato, così all'incirca [illegible] considerano [illegible] giardinetti. E Salt il setter, Johnny il pechinese [illegible] Pelone l'afghano possono testimoniare che alle prime polpette avvelenate, alle prime vittime, io ho reagito gettando acqua sul fuoco.

«Non facciamoci prendere dal panico - dicevo - è [illegible] caso isolato, [illegible] gesto vile e odioso quanto volete, ma essenzialmente simbolico, una provocazione, niente [illegible] più. E gli altri invece [illegible] parlarmi [illegible] scontro di razze e di culture, [illegible] e canina, di guerra terroristica contro di noi e via esagerando.

[illegible] adesso che la strage continua [illegible] sento sempre più vicino alle posizioni del vecchio Nippo, il maremmano cieco. Un odio così, sostiene Nippo, è una [illegible] seria. L'as[illegible] può [illegible] cominciato per una rivalsa momentanea, per un impulso rabbioso quan[illegible] magari ha scoperto che le sue scarpe Tod's s'erano imbattute, sul prato, in uno dei nostri lasciti naturali. Ma la riuscita vendetta non l'ha placato, al contrario; gli ha scatenato dentro una specie di delirio di onnipotenza, il gusto della strage, la voluttà della fama. Io lo vedo con gli occhi della mente nella sua cucinotta, coi giornali che parlano [illegible] [illegible] stesi sul tavolo, mentre tira fuori dal frigo la [illegible] macinata di razza piemontese, aggiunge forse [illegible] po' [illegible] pane bagnato nel latte, un pizzico [illegible] grana, un pizzi[illegible] di veleno. E poi le mani che lavorano l'impasto, l'occhio [illegible] minuto in minuto più compiaciuto, più folle. Ormai è un killer che sfida non solo noialtri cani, ma tutta la città. E' parente di Jack lo Squartatore, è cugino dei piloti suicidi di New York, [illegible] fratello dei diffusori [illegible] carbonchio: il ceppo è sempre lo stesso, l'odio, l'odio, l'odio inspiegabile [illegible] primigenio. Facciamolo capire ai nostri padroni, quest'uomo (o donna) [illegible] pericoloso in assoluto, [illegible] capace [illegible] tutto. E' una macchina di morte gonfia di veleno. E [illegible] i gatti credono di [illegible] fuori si sbagliano di grosso, prima [illegible] poi toccherà anche a loro, dobbiamo convincerli.

«Così parla il vecchio Nippo e ha ragione al mille per mille. Stasera ne voglio [illegible] Sonny il soriano, a Cioè il tigrato e a Lulù, quella bastarda estremista. Dobbiamo mettere [illegible] una grande coalizione, e alla svelta».

Specchio dei tempi

«I problemi negli stipendi causati dal prossimo passaggio all'euro» - «Derubata in ospedale mentre era [illegible] sala operatoria» - «Così ora [illegible] una cittadina [illegible] [illegible] dimora» - «Guai da censimento»

La Direzione del Csi ci scrive:

«La lettera del dr. Franco Bramante, lamenta errori com[illegible] [illegible] Csi nella compilazione degli stipendi dei medici di base. Sono opportune alcune precisazioni.

«Il nostro Consorzio, che segue lo sviluppo dell'informatica pubblica piemontese, gestisce tra l'altro, da ventitré anni, la contabilità del personale di molti Enti pubblici, sia [illegible] Piemonte [illegible] [illegible] altre Regioni (circa 77.500 dipendenti ad oggi, con molte centinaia di profili stipendiali diversi). In questi mesi abbiamo dovuto cambiare le procedure informatiche [illegible] previsione [illegible] passaggio all'euro, ed anche per introdurvi nuove, più avanzate funzioni.

«Il passaggio dalla vecchia alla n[illegible] procedura ha creato - come era del [illegible] prevedibile in una situazione così complessa - difficoltà e ritardi sia [illegible] nostri uffici sia in quelli delle Aziende, e [illegible] alcuni errori, limitati [illegible] evidentemente inaccettabili da [illegible] vede in questo modo messa in discussione la certezza dei dati del proprio cedolino.

«Ce ne rammarichiamo [illegible] ci scusiamo con gli interessati; siamo fiduciosi nel ripristino, entro breve tempo, [illegible] situa[illegible] che ci ha consentito di veder crescere, negli anni, la fiducia di Enti che sempre più numerosi si avvalgono [illegible] [illegible]stri servizi».

Francesca Olivero

Un lettore ci scrive:

«In un ospedale cittadino, [illegible] un momento di breve assenza dalla camera, uno sciacallo ha rubato dall'armadietto (sprovvi[illegible] di chiave) [illegible] borsa di [illegible] moglie ricoverata. Misero il bottino, (17.000 lire), questo vile gesto oltre ad avere procurato dei problemi materiali (perdita di documenti, effetti personali, chiavi, ecc...), ha sicuramente inciso sul morale di una [illegible]lata che in 52 giorni di sofferen[illegible] era alla vigilia del quarto intervento in sala operatoria.

«Questo mio scritto vuole essere un avviso, per chi [illegible] trova nelle stesse condizioni, ed un augurio per lo sciacallo: spero che la natura faccia giustizia dotandolo della stessa malattia dell'ammalata presa di mira».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera con titolo: "Da 22 mesi non paga l'affitto". Ho visto dall'altra parte "della barricata", come funzio[illegible] le cose. Sono un'inquilina [illegible] meglio, lo [illegible] stata), che ha [illegible] restituito l'alloggio, in quanto mi ero resa conto, di non riuscire più a pagare l'affitto, per quanto modesto fosse). Sono donna cinquantenne, separata, per sopravvivere faccio lavori saltuari in nero. Gli alimenti dopo [illegible] anni di matrimo[illegible] mi spetterebbero (il marito vive [illegible]lla nostra villa coniugale), [illegible] lui non paga. Così, [illegible] guadagni ho chiesto l'aiuto [illegible] servizi sociali. Mi è stato conces[illegible] ciò che pare [illegible] aiuto [illegible]: [illegible] mesi d'affitto! [illegible] qui arriva la spiegazione alla [illegible] domanda: mi è stato assicurato, che la proprietaria dell'alloggio non poteva "buttarmi fuori" pri[illegible] di due anni. Sarà perché sono straniera, ma non [illegible] tengo, ciò che non posso permettermi! Da mesi la casa era senza gas per il riscaldamento, [illegible] acqua gelata per lavarsi e senza possibilità di cucinare. Ora sono quella che si dice "senza fissa dimora". Non avrò più aiuti [illegible] servizi sociali, in quanto non dovevo, secondo loro, lasciare [illegible] casa. Per ora ho trovato chi, temporaneamente, mi ospita».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se è vero [illegible] gli incaricati [illegible] censimento che hanno svolto correttamente il loro lavoro lo hanno fatto egregiamente, è altresì vero che moltissimi si sono presi gioco dello Stato e dei cittadini. Il mio caso è uguale a quello della maggioranza delle persone che conosco: l'incaricato passa da un unico condomino lasciandogli i moduli per l'intero palazzo [illegible] dicendo che sarebbe ripassato il sabato a ritirarli. Risultato: impegni disdetti e un intero sabato chiuso in [illegible] ad aspettare invano. Quindi ripassa dopo due settimane (persone anziane sempre [illegible] [illegible] possono testimoniare che [illegible] ci sono state altre visite), rigorosamente in giorno feriale ed orario di lavoro, per [illegible] correre troppi rischi di perdere tempo trovando la gente in casa, e solo per lasciare dei foglietti su cui è scritto che "nonostante i ripetuti passaggi" (quali, quando?), ora bisogna andare di persona [illegible] [illegible] uff[illegible] per giunta scomodissimo [illegible] lon[illegible] Dato che molte persone che lavorano non hanno intenzione di perdere ore per l'ennesimo disservizio, credo proprio che da questo [illegible]ensimento la popolazione attiva risulterà minore di quanto non sia realmente».

Segue la firma

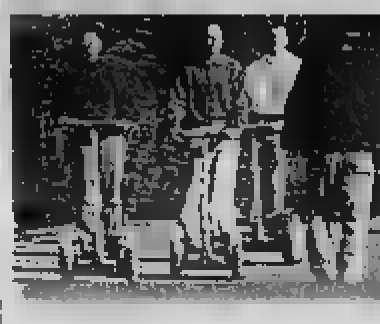
specchiotempi@lastampa.it




BGS D'Arcy
VECCHIA SIGNORA
A CHI?
JUVENTUS


BAUME & MERCIER
GENEVE 1830
CapeLand S
CRONOGRAFO D'ACCIAIO, IMPERMEABILE FINO A 200 METRI.
MOVIMENTO AUTOMATICO CON CERTIFICAZIONE
UFFICIALE DI CRONOMETRO (COSC).
www.baume-et-mercier.com
Gioielleria RABINO
Corso Nizza, 10 - CUNEO

L'INVENZIONE DEL MILLENNIO



[illegible] ANNO [illegible]

Ci si è interrogati per mesi, dal gennaio scorso, sul mistero [illegible] Ginger. Il monopattino guidato dal pensiero è stato definito «l'invenzione del secolo». L'oggetto misterioso ha appassionato l'America. Cartelloni pubblicitari ne annunciavano lo sbarco nelle città. Esperti [illegible] robotica ed ecologisti lo aspettavano come l'avvento di una nuova era. Fino al 21 marzo 2001 anche il [illegible] nome era top secret. Per questo [illegible] stato chiamato «It», «esso». Il tabù del nome è caduto solo sotto la pressione della curiosità dei media e l'«Acros» - la società dell'inventore - ha dovuto svelarlo: «Ginger», appunto. Il termine è la traduzione di zenzero, la spezia che per gli americani [illegible] sinonimo di «vivacità». Partendo dal nome, un magazine on-line - Inside.com - affidò ad alcuni investigatori privati il compito di svelare l'identità dell'oggetto. Gli 007 del Web hanno setacciato il mondo dei brevetti, [illegible] «Ginger» è nato da un mosaico di 100 invenzioni, nascoste dietro una rete di strambi soprannomi. Alla fine, lo si descrisse come uno scooter rivoluzionario: «Avanza imitando l'andatura degli esseri umani, riesce [illegible] salire [illegible] scale, [illegible] silenzioso [illegible] può raggiungere una velocità di 50 all'ora. Inoltre, non ha il sellino». Una descrizione non molto lontana dalla realtà

Si svela «Ginger» Le scarpe magiche diventano realtà

Sembra un monopattino, permette di spostarsi a trenta chilometri all'ora
Servirà in città, negli uffici e anche sui campi di battaglia. Non cade mai

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Dopo tanta attesa, l'invenzione del [illegible] è stata rivelata: si tratta di una specie di scooter. Delusi? Aspettate [illegible] un [illegible] [illegible] giudicare, perché in fondo anche l'uomo che costruì la prima ruota [illegible] si sarebbe mai immaginato di vederla [illegible] giorno sotto il carrello di un aereo supersonico o di uno Shuttle.

La storia di «Ginger», o «It», oppure «Segway», che poi è il [illegible] ufficiale scelto dall'inventore Dean Kamen, era cominciata nel gennaio scorso, quando un [illegible] Internet l'aveva annunciata come [illegible] trovata destinata a [illegible]biare le nostre abitudini: più del computer o dell'automobile. Naturalmente erano scattate subito le speculazioni su cosa fosse questo straordinario oggetto misterioso. Tutti avevano capito che si trattava di qualcosa legato ai trasporti, e qualcuno era arrivato ad immaginare un miracoloso strumento volante. Qualche [illegible] fa, poi, era uscito un primo disegno sempre [illegible] Internet, che lo faceva somigliare ad un monopattino.

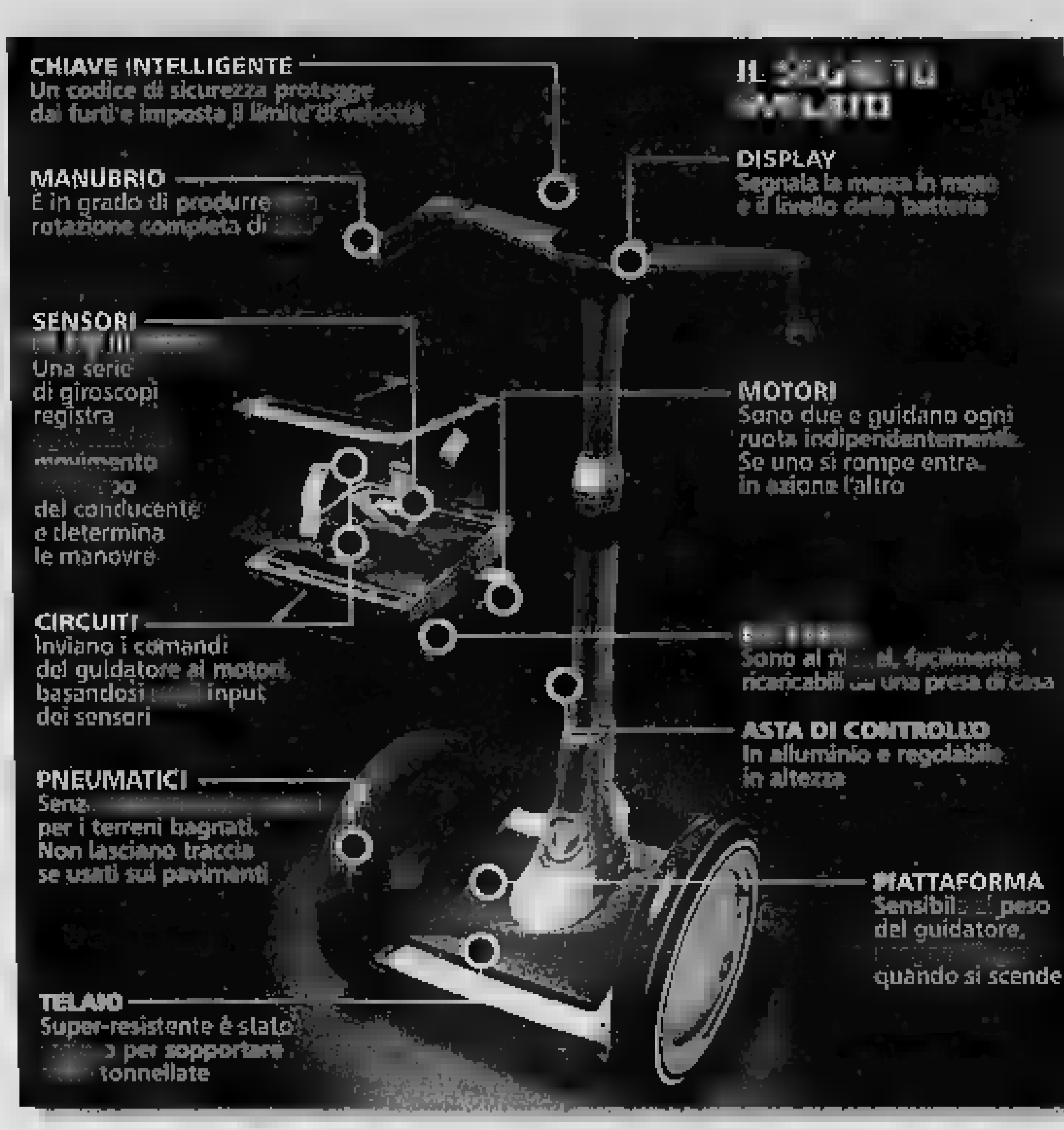
Dean Kamen, saggiamente, è rimasto in silenzio per tutto l'anno, lasciando che la curiosità si accumulasse. Ieri però ha finalmente ceduto, presentando la [illegible] invenzione alla televisione Abc, e poi in [illegible] parco di New York dove chiunque poteva provarla. Segway, dunque, è una specie di bastone con due rotelle [illegible] lati, che si sposta come la scopa di Harry Potter, quasi interpretando i desideri del guidatore. C'è una base metallica [illegible] cui si sale, restando [illegible] piedi. Dalla base parte un manubrio, che serve per appoggiarsi e dirigere lo scooter. Ai lati ci sono due ruote, che lo fanno muovere. Solo due, perché Segway [illegible] «self-balancing», ossia possiede [illegible] microprocessori, cinque giroscopi da aviazione, un «accelerometro», una serie di sensori, due batterie, e diversi programmi computeristici di «software intuitivo», che gli consentono di [illegible] tenere l'equilibrio e portare a spasso il guidatore alla velocità massima oltre trenta chilometri all'ora.

Siccome [illegible] questo punto [illegible] avrete ancora capito nulla di come funziona, lasciamo che l'inventore Dean Kamen [illegible] spieghi [illegible] parole [illegible]: «Quando noi camminiamo, in realtà siamo in costante caduta controllata. Ci bilanciamo in posizione eretta, e poi mettiamo un piede davanti all'altro, cadendo [illegible] di essi [illegible] ogni movimento. Nello stesso modo, quando [illegible] Segway, c'è [illegible] giroscopio che agisce come il tuo orecchio interno, [illegible] computer che funziona come il [illegible] cervello, [illegible] motore che opera come i tuoi muscoli, e le ruote che svolgono la mansione dei piedi. D'improvviso, ti senti come se avessi un paio di scarpe magiche, e invece di cadere, navighi attraverso la stanza». Chiaro no?

In realtà, [illegible] guardalo funzionare, l'attrezzo sembra semplice. Basta poggiarsi sul manubrio e Segway ti porta dove vuoi, girando [illegible] la direzione dove punti col corpo, e fermandosi appena ti tiri indietro. Ha [illegible] [illegible] ruote, ma anche volendo è impossibile farlo cadere, perche' i giroscopi [illegible] tengono [illegible] costante equilibrio.

Ma a cosa [illegible] questo attrezzo, e perché dovrebbe essere così rivoluzionario? Perché in sostanza potrebbe convincerci a smettere di camminare. Segway [illegible] vuole fare concorrenza alle automobili, che restano insostituibili per le grandi distanze. Però intende prendere completamente [illegible] loro posto nelle città, [illegible] imporsi anche nelle case, negli uffici, [illegible] persino sul campo di battaglia, dove i soldati dovrebbero muoversi coi rotelloni invece dei piedi. In pratica dovremmo arrivare alle porte dei centri urbani con [illegible] macchina, e poi lasciarla nei parcheggi per spostarci con Segway ovunque. Sarebbe utile anche per l'ambiente, visto che lo alimentano due batterie, e per il portafoglio, perché consuma solo 5 centesimi di elettricità al giorno.

Svilupparlo è costato circa 100 milioni di dollari, e al mo[illegible] [illegible] esiste ancora [illegible] prototipo commerciale. Ma Kamen conta di iniziare a venderlo l'an[illegible] prossimo, p[illegible] 3000 dollari al pezzo, tramite la sua società Deka Research and Development basata a Manchester, nel New Hampshire. La rivoluzione nei trasporti del Terzo millennio è partita: chi vuole partecipare, è pregato di salire a bordo.



L'inventore l'ha presentato a New York «Un computer agisce come il nostro cervello una serie di sensori come l'orecchio interno [illegible] un motore come I muscoli»

Il segreto è tutto in un giocattolo

Il giroscopio serve a stabilizzare aerei, navi e satelliti artificiali

Piero Bianucci

Pare che un giroscopio sia una delle parti vitali di «Ginger», il motorino ideato da Dean Kamen. La sua funzione può essere quella di mantenere l'equilibrio della macchina e quella di accumulare energia per rendere più fluido il funzionamento e per restituirla quando [illegible] torni utile (certo [illegible] può accrescerla: il moto perpetuo non esiste, contravviene alle leggi della fisica).

Giroscopi più o [illegible] sofisticati oggi servono a stabilizzare aerei, navi, razzi e satelliti artificiali. Il loro progenitore, noto fin dall'antichità e riscoperto da Foucault nell'Ottocento, è in sostanza un volano che gira rapidamente intorno al proprio asse di simmetria. L'oggetto rotante può essere un cilindro, un disco, un anello o una ruota a cui si possa applicare una coppia di forze. Quando il volano è in rapida rotazione, non solo tende a mantenere il suo moto tanto meglio quanto minori [illegible] gli attriti, ma presenta anche [illegible] forte inerzia che si oppone al tentativo di modificare l'inclinazione dell'asse di rotazione: i giroscopi-giocattolo hanno sempre avuto fortuna [illegible] i ragazzi proprio perché, grazie [illegible] questa proprietà, stanno in equilibrio in posizioni apparentemente impossibili e reagiscono allo sforzo della mano come se [illegible]ssero «cose» dotate di una loro volontà.

La forza stabilizzatrice del giroscopio cresce con la velocità di rotazione e, ovviamente, con la massa rotante. La Terra stessa [illegible] comporta come un giroscopio per [illegible] del suo rigonfiamento equatoriale, che la rende vagamente simile a un volano. E infatti anche la Terra mantiene (quasi) stabile l'inclinazione del suo asse [illegible] rotazione, e manifesta l'«effetto giroscopico», cioè un lento moto conico dell'asse, che ha co[illegible] conseguenza la precessione degli equinozi.

[illegible] tendenza dell'asse del giroscopio a conservare la sua inclinazione ha permesso di costruire la «girobussola», che svolge la stessa funzione della bussola magnetica, con il vantaggio però di non essere sensibile né alla variazione del campo magnetico terrestre né ad altri occasionali influssi magnetici. L'invenzione della girobussola risale al 1910 e si deve all'americano Elmer Ambrose Sperry (1860-1930), padre fondatore di una multinazionale elettromeccanica. La prima applicazione fu alla navigazio[illegible] [illegible]. Successivi perfezionamenti portarono alle «piattaforme inerziali». Queste [illegible] devono a un altro americano, Charles Draper, psicolo[illegible] [illegible] elettrochimico nato nel [illegible] [illegible] morto nel 1987. In esse tre accelerometri (piccoli giroscopi) segnal[illegible] le deviazioni dell'aereo su tre assi: conoscendo le coordinate di partenza, [illegible] possibile sapere in ogni istante dove [illegible]. L'idea di Draper fu applica[illegible] sulle [illegible] nel 1954 e subito dopo sui missili e nel primo sommergibile nucleare, il «Nautilus». Sugli aerei militari arrivò nel 1964, e nel 1969 sugli aerei civili (il primo fu il Boeing 747). Anche le navicelle «Apollo» che permisero lo sbarco sulla Luna si orientavano con piattaforme inerziali. Un giroscopio reso più sensibile con un raggio laser esordì nel 1982 su un caccia americano, ma non è poi stato adottato.


GIOCARE... una passione che fa
crescere a vista d'occhio


CARROZZINE PASSEGGINI
SEGGIOLINI AUTO
BOX FASCIATOI


Jaguar
motori 3.0
4.0
X-Type
motori 2.5 e 3.0 V6

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 TELEFONO 0171 609122. FAX 0171

UN PAZIENTE DECEDUTO ENCEFALOPATIA IN OSPEDALE A CUNEO

Autopsia per escludere caso di «mucca pazza»

Mario

Sarà forse eseguita domani, all'«Amedeo di Savoia» di Torino, l'autopsia su una persona morta a Cuneo, dopo ricoveri nel reparto di Neurologia. I medici - nulla è stato detto ufficialmente nè dal Reparto, nè dalla direzione sanitaria, nè dalla direzione generale del «S. Croce» - avrebbero diagnosticato come causa della morte un'encefalopatia. Per il decorso e le caratteristiche dei sintomi, potrebbe re inserita nel filone di cui fa parte il morbo di Creutzfeldt-Jacob, malattia una variante della quale è considerata la versione umana di «mucca pazza». La direzione dell'ospedale specifica che, se anche fosse stata disposta un'autopsia, ciò non significa che ci sia il sospetto di un contagio da Bse; resta il dovere dei sanitari di escluderlo certezza. «Bisogna fare attenzione a non confondere malattie Creutzfeldt-Jacob (Mcj) - spiega il responsabile della Sanità regionale Mario Valpreda -, e la sua variante, collegata Bse. Dal '93 ad oggi, si registrati in Italia 985 casi di Mcj, dato in linea con le statistiche internazionali». «Nel nostro Paese - prosegue Valpreda - non sono stati segnalati casi di variante, distinguibile dalla malattia classica. Quindi niente allarme: confermata, la diagnosi formulata a Cuneo rientra norma. In Piemonte la Sanità pubblica è rigorosa: i capi presenti nei tre focolai di Bse stati inceneriti e nei macelli vengono eliminati gli a rischio in tutti i capi abbattuti».

Anche se il caso fosse confermato, i sanitari escludono che vi possa essere collegamento con i casi di Bse segnalati in allevamenti del Saluzzese e Fossanese.

CUNEESE TORNAVA DALLA DISCOTECA

Giovane morto in un incidente Oggi i funerali



Fabrizio Serpi

CUNEO

Si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Ronchi i funerali di Fabrizio Serpi, l'operaio ventunenne morto domenica mattina finendo propria auto fuori strada, mentre tornava a dopo una notte passata con gli amici in discoteca. L'incidente è avvenuto in via Sant'Anselmo, in frazione Ronchi, a pochi metri dall'abitazione giovane. L'auto di Fabrizio Serpi, «Suzuki», è sbandata finendo fuori dalla carreggiata: probabilmente l'operaio è stato colto da un colpo di sonno. L'impatto è stato violento. Per estrarre il corpo del giovane dalle lamiere dell'auto è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. I tentativi di tenere in vita l'operaio da parte degli operatori del 118 sono falliti. Domenica mattina la salma è stata composta nella sala mortuaria del cimitero di Cuneo, da dove oggi pomeriggio partirà il corteo funebre. Fabrizio Serpi abitava con la famiglia, in via Pollino. [c. g.]

TRAVOLTO IERI SERA POCO DOPO LE 20 SULLA STRADA PROVINCIALE BUSCA

Ciclista ucciso da auto pirata

Vittima un pensionato (70 anni) di Dronero

Carlo Giordano

DRONERO

Un pensionato settantenne, Aldo Rinaudo, è stato travolto e da un'auto pirata ieri davanti alla casa, in via Provinciale Busca. E' avvenuto poco dopo le 20, alla periferia del capoluogo della Valle Maira. L'uomo tor a casa in bici dopo aver giocato a carte con gli amici nel bar del paese. Intento a svoltare nel cortile, è stato investito da un'auto che viaggiava in direzione di Busca. Nell'urto il pensionato è stato gettato a terra. Il fatto non ha avuto testimoni: l'allarme è stato dato da alcuni automobilisti, che hanno visto l'anziano riverso in mezzo alla strada. Gli operatori «118» hanno di rianimare il pensionato cardiaci e respirazione artificiale. Tutti gli sforzi però inutili, l'uomo non ha più ripreso conoscenza.

La morte sarebbe stata causata da politrauma cranico. Il tratto di provinciale è stato chiuso traffico per ai carabinieri della stazione Dronero di eseguire i rilievi al fine di individuare eventuali tracce dell'auto pirata. Alcuni abitanti delle ville vicine, tra questi i familiari di Aldo Rinaudo, hanno detto di aver sentito, poco dopo le otto, un forte botto; guardando dalle finestre non hanno però notato auto allontanarsi. La salma del pensionato è stata trasferita nella sala mortuaria della casa riposo Gattinara Sgherlino, in piazza XX Settembre, a disposizione della magistratura. Di fondamentale importanza per le indagini dei carabinieri, oltre ad eventuali testimonianze di automobilisti che potrebbero aver incrociato la vettura pirata, resta la bicicletta del pensionato. telaio potrebbero trovarsi tracce dell'auto utili per risalire al modello della vettura.

Gli inquirenti lanciano un appello affinché il pirata si costituisca al più presto ai carabinieri. Aldo Rinaudo, ex autista della ditta «Bramino costruzioni» di Dronero e dipendente della Michelin, era molto conosciuto in tutta la Valle Maira. Sposato, era padre di due figli.

MONSIGNOR BONA COMPIE 75 ANNI E SEGUE I DETTAMI DELLA CHIESA CHE VUOLE ENERGIE NUOVE

Il vescovo di Saluzzo si dimette

«Sono troppo anziano per guidare la diocesi»

Alberto Burzio

SALUZZO

Il vescovo monsignor Diego Bona rassegnerà le dimissioni dalla guida della diocesi di Saluzzo, l'11 dicembre, giorno del suo settantacinquesimo compleanno. «Per una saggia decisione della Chiesa, che condivido pienamente - spiega monsignor , originario di Castiglione Tinella - il che compie 75 anni d'età rinuncia al mandato, perchè il compito della guida di una diocesi è gravoso ed è giusto che subentrino energie più fresche». Monsignor Bona, ordinato sacerdote l'8 ottobre 1950, è stato consacrato vescovo nella chiesa di San Francesco Saverio alla Garbatella, nella diocesi laziale di Porto San Rufina, il 1 dicembre 1985. Il 19 marzo 1994 ha iniziato il suo ministero episcopale a Saluzzo. E' presidente nazionale «Pax Christi» (dove è succeduto a monsignor Luigi Bettazzi, ex-vescovo d'Ivrea) e componente della Commissione episcopale per il servizio della carità.

«Lascio animo sereno la guida della diocesi di Saluzzo, che ho cercato di servire in questi anni con le mie capacità limitate. Sono tanti gli incontri che ho avuto e numerosi i ricordi belli, che conservo nel profondo del cuore. In questa terra - dichiara monsignor Bona - ho trovato tradizioni cristiane molto solide, un clero omogeneo, motivato e generoso. La diocesi di Saluzzo ha una consistenza significativa, come strutture, per dare continuazione alla tradizione della fede».

L'impegno alla guida di «Pax Christi» ha assorbito molte delle energie monsignor Bona: «Ho sempre cercato di conciliare i due impegni, dando quello che ho potuto a questo movimento di formazione cristiana per la pace, della quale oggi più che mai si sente il bisogno».

In ventotto agili pagine, monsignor Bona ha scritto la sua ultima lettera pastorale («Parola Dio e famiglia») per il 2002, che a partire domenica scorsa viene distribuita, nel periodo dell'Avvento, in 30 mila copie, nelle 91 parrocchie Diocesi di Saluzzo, a edizione del Vangelo di San Matteo. L'invito a considerare la parola di Cristo come il più grande dono di Dio al mondo è l'asse portante dell'ultima lettera pastorale monsignor Bona, che suggerisce ad ogni famiglia una lettura semplice ed attenta Vangelo di Matteo.

Sul futuro che l'attende, monsignor dice che «per 39 a Roma e posso tornare laggiù, non ho problemi di collocazione. Ho già chiarito al Consiglio presbiterale che se la mia presenza potrà utile, mi fermerò qui. Dal 12 dicembre resterò a disposizione, fino alla del mio successore».

Il prelato che è anche presidente nazionale di Pax Christi l'11 dicembre (giorno del compleanno) rinuncia al suo mandato

NELLE ALTRE CURIE

Monsignor Natalino PESCAROLO, nato a Palestro il 26 marzo 1929. Vescovo Fossano dal 7 aprile 1990 a dal marzo 1999 ha assunto la guida anche della Diocesi di Cuneo.

Monsignor Sebastiano DHO, nato a Frabosa Soprana il 16 maggio 1935, Vescovo di Saluzzo dal 24 agosto 1986 e 9 luglio trasferito alla guida della Diocesi di Alba.

Monsignor Luciano PACOMIO, nato a Villanova Monferrato il 4 novembre 1941. Vescovo di Mondovì dal gennaio



Monsignor Bona è stato ordinato sacerdote l'8 ottobre il 19 marzo 1994 ha iniziato il suo ministero episcopale a Saluzzo

In ventotto pagine l'ultima lettera pastorale che viene distribuita a tutte le famiglie delle 91 parrocchie

A BORGO

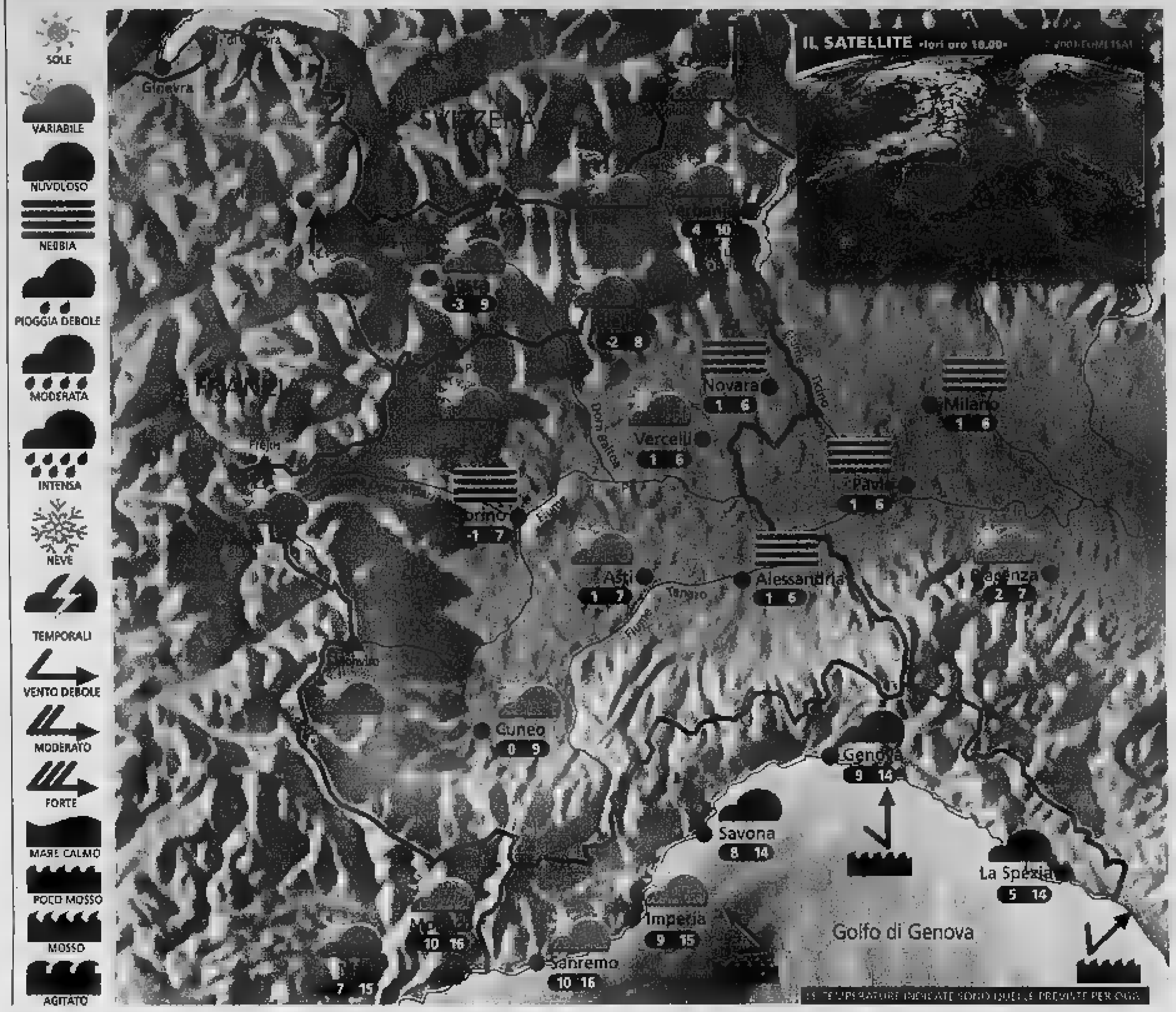


In 7 mila fra gli stand

Inaugurata venerdì scorso la 432ª «Fiera Fredda» sta riscuotendo i primi . Domenica il pubblico ha preso d'assalto gli stand allestiti nel Palazzo Bertello, sono stati staccati ben 7 mila biglietti d'ingresso. Gli appuntamenti proseguono fino a domenica, ma il giorno più atteso è domani, quando la città si fermerà per festeggiare il santo patrono e per vie e piazze verranno sistemate circa 500 bancarelle per la tradizionale fiera. stand apriranno alle 11. piazzale dell'ex ospedale, dalle 7 alle 17, ci sarà il Mercato nazionale delle lumache, dove si potrà acquistare all'ingrosso e al minuto la pregiata «helix pomatia alpina». Per assicurare che la giornata trascorra tranquilla e sicura in largo Argentera ci sarà una Stazione mobile dei carabinieri, dove i cittadini potranno rivolgersi per eventuali richieste di informazioni, assistenza e denunce.

SERVIZIO A PAGINA 45

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una nuvolosità stratiforme si è manifestata nel pomeriggio attenuando in parte gli effetti delle nebbie che hanno gravato fitte nelle prime ore del mattino, specie nel Novarese e nel Vercellese. In montagna e in Liguria il tempo si è mantenuto mite con ottima visibilità. Oggi un fronte freddo lambisce le Alpi.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso in montagna per nubi in prevalenza medio-alte; sulle creste di confine addensamenti più importanti. In pianura aumento della velatura col passare delle ore ma ancora nebbie fitte, in particolare nel Vercellese. Nuvolaglia sulla Liguria, complice un flusso di correnti umide meridionali, ma senza precipitazioni. Nel pomeriggio [illegible] qualche annuvolamento sparso [illegible] meno nebbia. Temperatura in lieve aumento in pianura. Venti deboli. Domani graduale rasserenamento [illegible] tempo nebbioso in pianura.

ZOOM

Nevica o non nevica: questo è il problema

La neve è ancora lontana? Per il momento sì, ma qualcosa sta cambiando nello scenario piuttosto inquietante offerto dalla configurazione barica di questi giorni: l'anticiclone russo sembra fare [illegible]. Ma come si realizzano le condizioni per nevicate sino a quote basse? Innanzitutto è necessario che sulle nostre regioni intervengano correnti fredde, meglio se orientali, che formino un "cuscino" di aria gelida che resista poi all'arrivo delle più [illegible] ma umide correnti atlantiche. Se la temperatura è negativa fino al suolo i fiocchi saranno liberi di volteggiare nell'aria sino in città, ma se al suolo misurassimo valori superiori al 3°C difficilmente potremmo veder nevicare. Un'omotermia di 0°C dal suolo fino a quote collinari è invece la temperatura ideale per produrre nevicate abbondanti, benché la neve riesca a raggiungere il suolo anche dopo aver attraversato strati con temperatura anche leggermente superiore allo zero. Possibile anche il pericoloso fenomeno della pioggia congelantesi: la temperatura al suolo è sotto lo zero ma in quota è affluita aria più calda: pioverà ma le gocce geleranno al contatto con il suolo ghiacciato.

A CURA DI: www.meteolive.it

[illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	6	11	REGGIO CALABRIA	11	16
BARI	12	14	ROMA	6	13
BOLOGNA	2	7	VENEZIA	4	9
CAGLIARI	9	17	BARCELLONA	7	17
CATANIA	8	15	BRUXELLES	7	11
CATANZARO	8	13	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	2	9	GINEVRA	7	10
OLBIA	10	14	LONDRA	6	12
[illegible]	13	17	[illegible]	3	8
[illegible]	2	9	[illegible]	6	15
[illegible]	3	10	[illegible]	6	7

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle ore 16 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 22 minuti; cala domani alle ore 12 e 03 minuti

RAITRE INTERVIENE DOPO LA VACANZA PER IL RAMADAN

Ceva, a scuola ripresi dalla tv

Paola Scola

CEVA

Bambini impegnati a fotocopiare [illegible] ritagliare immagini stilizzate con cui addobbare i vetri per le feste di Natale. Altri piccoli studenti concentrati sui quaderni, a imparare l'alfabeto internazionale. Già, perchè ci sono i compagni i cui nomi cominciano per J, W, Y e sul vocabolario vanno [illegible]te e imparate altre parole con la stessa iniziale. Così si sono presentate le scuole elementari «Galliano» alla troupe tel[illegible] di Raitre, che ieri mattina ha girato a Ceva un servizio che andrà in onda durante la trasmissione «Shokran» (che significa «grazie» e viene trasmessa [illegible] mercoledì alle 13). Sulla scia delle polemiche sollevate dal giorno [illegible] per [illegible] Ramadan nell'istituto comprensivo cebano «Momigliano», la giornalista Luciana Anzalone ha voluto filmare ieri alcuni momenti di «attività comune» dei bambini sui banchi di scuola.

In piazza d'Armi c'è stato l'incontro con un insegnante delle Medie, Pier Giuseppe Colombo, [illegible] i docenti dell'istituto superiore «Baruffi», Loredana Balocco ed Enzo Bozzolo. A entrambi è stata chiesta una riflessione sulla vicenda della vacanza per il Ramadan. «A livello didattico ha senso il confronto - ha detto Bozzolo -, questo poteva perciò [illegible] uno strumento di recipro[illegible].

Poi le telecamere [illegible] entrate nella scuola elementare, per riprendere [illegible] modo quotidiano di vivere l'integrazione fra bambi[illegible] di diverse nazionalità, usi e religioni. Il primo contatto è stato quello con gli alunni intenti a fotocopiare e ritagliare [illegible] figu[illegible] da attaccare ai vetri, per le decorazioni natalizie: globi, stelline colorate, bambini che si [illegible] per [illegible]. Anche alle «Galliano» la percentuale di iscritti extracomunitari sfiora il 10 per cento del totale.

Il 10% degli allievi figli d'immigrati Durante le lezioni si impara l'alfabeto internazionale

«Ci è stato domandato se avevamo difficoltà nel lavoro didattico di tutti i giorni, avendo a che fare con tante etnie di[illegible] - ha spiegato la [illegible] Maria Teresa Gioannini -. In storia e geografia, avendo visto aumentare sempre il numero [illegible] bambini extracomunitari, abbiamo cominciato ad approfondire i vari Paesi, abitudini e costumi, nel rispetto reciproco di ideologie e religioni. Non ho mai avuto problemi nè con i bambini, nè con i genitori».

«A me è stato domandato se la scuola [illegible] laica o meno - ha aggiunto Isabella Massa -. [illegible] risposto che dev'esserlo e non può che essere così, vista la presenza di classi multietniche. La giornalista era stupita, ma io ho precisato che sono cattolica, praticante, insegnante di religio[illegible]e è proprio per questo che ho fatto tali considerazioni». Nella classe gli alunni stavano imparando l'alfabeto internazionale. «Il giudizio sulla mattinata è positivo» ha commentato, alla fine, il direttore Luigi Muratore.

SI GIOCA NEL RICOVERO ANZIANI, A UN CHILOMETRO IL LOCALE A LUCI ROSSE

Bingo e «strip-tease»

Curiose attività nella piccola Genola





Roberto Malone [illegible] due attrici nel locale di Genola. A destra il «bingo» al [illegible] per [illegible] dove si vincono solo dolci

Alberto Prieri

GENOLA

Come A Las Vegas «divertimento per adulti» garantito. Il paragone [illegible] volutamente forzato, [illegible] ad appena [illegible] chilometro l'uno dall'altro, il paese offre una «sala Bingo fai da te», ed un locale a luci rosse.

Mentre in tutta Italia la febbre delle «palline numerate» sta scatenando attese e aspettative, al soggiorno per anziani di via Papa Giovanni I, le assistenti hanno dato vita [illegible] un «Bingo» fatto [illegible] casa, e gli ospiti si divertono con schede numerate e tessere. «Tiene allenata la mente e stuzzica la memoria», dicono gli anziani che pendono dalle labbra di Paola Borra, educatrice, la quale ogni venerdì pomeriggio diventa «banditrice», [illegible]ta all'estrazione e alla declamazione dei numeri. Si comincia intorno alle 15:30, «pausa merenda» dopo mezz'ora, quindi di nuovo [illegible] alle estrazioni. «Ormai [illegible] un appuntamento fisso, anche perchè la competizione stimola molto tutti i partecipanti - spiega la Borra - ovviamente non si [illegible] denaro, [illegible] i dolciumi in palio fanno gola a tutti».

In via Granetta [illegible] invece, Roberto Malone, che con 1500 film all'attivo è stato recentemente eletto «miglior attore hard» italiano, ha aperto un circolo privato con strip tease [illegible] show erotici, il Vip Room Cafè. Per lui si esibiscono famose pornostar femminili [illegible]me Eva Falk [illegible] Natasha Kiss, anche lei acclamata a Milano come «migliore attrice» del genere luci rosse, oltre ad altre stelle del firmamento porno che saliranno sul palco genolese.

«Ho scelto questo posto perchè è isolato [illegible] consente ai soci del circolo di avere gli spettacoli che desiderano senza disturbare la quiete altrui [illegible] [illegible] andare contro la mentalità tradizionale cuneese», spiega Malone.

MONTOSO DI BAGNOLO

Allarme finito per odore [illegible] gas nel condominio

BAGNOLO PIEMONTE. Era un falso allarme la presunta fuga di gas segnalata due giorni fa in un edificio di frazione Montoso. Sono circa le 12.30 di domenica quando, dal condominio «Aurora» in via Acque Saporite 57, uno dei condomini chiama il «115» richiedendo l'intervento sul posto dei vigili del fuoco per la presenza di un forte odore di [illegible] che sembra provenire da uno degli alloggi. Subito, presso lo stabile, si portano le squadre dei vigili di Saluzzo e Barge che, dopo aver fatto uscire precauzionalmente dall'edificio le due famiglie che al momento si trovano all'interno, eseguono i controlli sulla rete del gas. Controlli che danno esito negativo, confermato anche [illegible] rilevamenti dell'esplosimetro, lo stru[illegible] usato per verificare la percentuale di gas presente nell'aria, che non rileva perdite nel palazzo.

Spiega Adriano Cannariato, amministratore del condominio: «Avevamo appena ultimato l'opera di adeguamento dell'impianto di riscaldamento alla legge 46/90 con la sostituzio[illegible] di tutte le tubazioni. Il bombolone del gas era stato cambiato circa un mese fa [illegible] i lavori [illegible] sono conclusi solo la scorsa settimana quando la ditta autorizzata ha eseguito il collaudo definitivo. L'odo[illegible] avvertito da qualche condomino proviene da un cumulo di detriti derivanti dai lavori, con tutta probabilità dalle vecchie tubazioni che per un decennio hanno trasportato il gas».

Al momento del sopralluogo, nel condominio vi erano solo un paio di famiglie, in quanto la struttura è utilizzata in prevalenza [illegible] turisti durante [illegible] perio[illegible] di apertura degli impianti di risalita, che in questi giorni sono ancora chiusi.

Nei mesi scorsi, erano state [illegible] le [illegible]hieste di intervento per sopralluoghi analoghi, tutti con esito negativo, avanzate da privati cittadini residenti nella zona di Barge e Bagnolo. Le chiamate ai vigili del fuoco si erano intensificate dopo l'esplosione, avvenuta più di un [illegible] fa, di una palazzina [illegible] pieno centro a Sanfront per una fuga [illegible] gas metano, che aveva provocato la morte [illegible] un'anziana signora. [r. c.]

ERA [illegible] CASA DI RIPOSO

E' deceduta la centenaria di Revello



Domenica Perotto Dematteis aveva festeggiato il secolo di vita in agosto Lascia tre figli

[illegible] Si svolgono oggi, pomeriggio alle 15,30, nella chiesa parrocchiale, con partenza dalla casa di riposo «San Chiaffredo», alle 15,15, i funera[illegible] Domenica Perotto Dematteis, 100 anni. L'anziana lascia tre figli. Nata il 7 agosto 1901, era la più anziana del paese. La salma di Domenica Perotto Dematteis verrà tumulata nel cimitero revellese. [g. ne.]

NELLA NOTTE A PAESANA

Operazione antidroga [illegible] tre arresti

PAESANA. Tre persone sono state arrestate l'altra notte dai carabinieri, agli ordini del capitano Claudio Mungivera, in un'operazione antidroga alla discoteca «Shock». Sono C.A., 20 anni, di Torino; R.E. (18) di Bra; C.S. (23) di Collegno. L'operazione ha impegnato 40 militari. Sono stati recuperati 60 pastiglie di ecstasy, 20 grammi di marijuana, 40 di hashish, spinelli, un paio di coltelli [illegible] e 2 milioni in contanti.

I tre arrestati per spaccio [illegible] stupefacenti sono rinchiusi alla «Felicina». Sette persone sono state denunciate per detenzio[illegible] di stupefacenti [illegible] fini di spaccio e di armi [illegible] punta e [illegible] taglio; 14 persone [illegible] state segnalate alla Prefettura.

I risultati dell'operazione so[illegible] al vaglio della procura [illegible] Repubblica di Saluzzo. [g. ne.]

IN CAMERA DI COMMERCIO

Viceministro dell'Economia oggi a Cuneo



Il viceministro all'Economia Mario Baldassarri alle 18 interverrà [illegible] Camera di Commercio a Cuneo

CUNEO. Oggi alle 18 nel Salone d'onore della Camera di commercio di Cuneo, organizzato dal Patto per lo Sviluppo, si terrà [illegible] nel quale il viceministro dell'Economia Mario Baldassarri illustrerà le novità fiscali contenute nella legge finanziaria attualmente in via di approvazione alla Camera dei deputati. L'incontro è coordinato [illegible] vicepresidente della Regione Piemonte William Casoni. [r. c.]

CUNEO, VIA CARLO BOGGIO

Ladri acrobati rubano all'Asl dodici milioni

CUNEO. Dopo aver forzato la cassa dov'era custodito il denaro dei pagamenti dei ticket sanitari, sono fuggiti con un bottino di 12 milioni. Colpo l'altra notte ai danni della sede dell'Asl 15, in via Carlo Boggio a Cuneo. I ladri sono riusciti ad entrare all'interno del palazzo dove ha sede la direzione sanitaria cuneese passando attraverso il tetto dello stabile. Dopo aver forzato una finestra hanno fatto irruzione nei locali dove si trovano gli uffici: individuata la cassa han[illegible] prelevato tutto [illegible] denaro dei ticket. L'allarme è stato dato ieri mattina dagli impiegati dell'Asl all'apertura degli sportelli. Le indagini sono condotte dai carabinieri della compagnia di Cu[illegible]. Gli inquirenti stanno cercando di capire [illegible] i ladri acrobati hanno potuto agire indisturbati negli uffici e fuggire senza lasciare tracce. [c. g.]

ORARI [illegible] STIPENDI RIDOTTI PER TRE MESI

Settimana «corta» [illegible] ieri all'Alpitour

CUNEO. E' scattato ieri all'Alpitour, tour operator leader dei viaggi organizzati, il provvedimento [illegible] per due turni di tre mesi prevede «tagli» all'orario - [illegible] di conseguenza allo stipendio - per tutti i dipendenti, in gran parte a Cuneo: la diminuzione è di [illegible] il 20 per cento per impiegati, «quadri» e dirigenti. La settimana «corta», decisa con i sindacati di categoria al termine di riunioni con l'Unione Industriale [illegible] di assemblee aziendali (l'ultima vener[illegible] scorso), intende affrontare la difficoltà del settore turistico, ampliate dall'attentato dell'11 settembre in America [illegible] anche dai successivi problemi aerei a Linate e [illegible] a New York.

Alpitour, che fa parte del gruppo Ifil ed [illegible] compartecipata dalla tedesca Preussag, ha subito [illegible] calo del 40-50 per cento, a fronte [illegible] perdite [illegible] livello nazionale superiori al [illegible] per cento. Il Gruppo, nell'eventuale perdurare delle difficoltà internazionali, auspicherebbe un decreto di crisi del [illegible] da parte del governo: [illegible] prospettiva per ora [illegible] apparenza poco probabile, che in futuro potrebbe anche sfociare in una cassa integrazione straordinaria. Nei giorni [illegible]i, dalla Regione [illegible] arrivati alcuni supporti al turismo: alle oltre 700 agenzie di viaggio piemontesi, pur mantenendo gli obblighi burocratici [illegible] [illegible] presentazione fiscale, [illegible] stata soppressa la [illegible] sulla concessione, stimabile a circa 400 milioni di lire totali. [l. t.]

DALL'ASILO NIDO COMUNALE DI SALUZZO

Rubati i dischetti [illegible] dati [illegible] bimbi

SALUZZO. Prodotti alimentari, denaro [illegible]tante, il computer, la stampante, tutti i dischetti contenenti i dati dei bambini [illegible] i progetti didattici, sono il bottino del colpo messo a segno, nelle notti scorse, all'asilo nido comunale, in via Monsignor Savio. Ad accorgersi del furto è stata una delle operatrici, [illegible] mattina, al momento dell'apertura dell'asilo. Una porta laterale dell'edificio non era chiusa e [illegible] terra vi erano confezioni di omogeneizzati aperti. I ladri, secondo una prima ricostruzione dei fatti, [illegible] [illegible] sono fatti chiudere venerdì scorso dentro l'asilo eludendo la sorveglianza del personale oppure hanno, [illegible] destrezza, aperto una delle porte di accesso alla struttura, mettendo così [illegible] alla refurtiva. «Ci sentiamo [illegible] disagio, nel sentire il nostro spazio violato» commenta la direttrice, Renza Alladio. L'asilo nido che ospita una settantina di bambini fino [illegible] 3 anni, è di proprietà comunale [illegible] da alcuni anni è gestito dalla cooperativa «Azzurra» di Cuneo. Sono 15 gli operatori impegnati nelle attività assistenziali, didattiche [illegible] di refezione. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri di Saluzzo. Sulle porte principali dell'edificio non ci [illegible] segni di scasso. [g. ne.]

[illegible]AN[illegible]

CUNEO

Auto contro camion, ferita ventitreenne

Trenta giorni di prognosi per la ventitreenne di Cuneo, M.M. rimasta ferita l'altro giorno [illegible] scontro automobilistico, [illegible] via Castelletto Stura. La «Punto» su cui viaggiava si è scontrata con un'autocarro [illegible] uscita da una strada laterale. [c. g.]

CUNEO

Guida alpina presenta un film sull'Everest

Stasera, alle 21, nella sala B della Provincia verrà presentato il film, «La spedizione italiana all'Everest», realizzato da Guido Monzino. Il film sarà presentato dalla guida alpina Agostino Tamagno. [c. g.]

BOVES

Riconfermato Berra alla guida della Scuola di Pace

Il Consiglio comunale ha riconfermato Diego Berra come coordinatore della Scuola di Pace per il prossimo quadriennio senza i voti di 3 dei 4 consiglieri di minoranza usciti per dissenso sul regolamento per designare il Comitato. [b. s.]

GARESSIO

Con 600 milioni si ristrutturano gli impianti sportivi

La giunta comunale ha approvato la ristrutturazione e sistemazione degli impianti sportivi (campo di calcio, pista di pattinaggio, sala polivalente, bocciofila). I lavori saranno effettuati grazie a un contributo regionale di circa seicen[illegible] milioni. [a. c.]

VERZUOLO

Si parla di Afghanistan all'Università delle tre [illegible]

«Afghanistan: geografia e politica di [illegible] terra senza pace» è il tema dell'incontro [illegible] [illegible] professor Paolo Bogo, alle 15 domani (salone Elementari) per l'«Università delle tre età». [al. bu.]

[illegible]

Le malattie che colpiscono le piante da frutta

Stasera, alle 20,30 nell'ufficio zona Coldiretti si svolgerà una riunione dedicata alle malattie che colpiscono melo, pesco e pero e i trattamenti agronomici autunnali. In occasione dell'incontro [illegible] presentato il nuovo tecnico Catac, Daniele Pettiti. [g. d. m.]

SAN MICHELE MONDOVI'

Chiesta [illegible] perizia per [illegible] caldaia [illegible] biomasse

Ieri si è riunito, in Provincia, il tavolo di concertazione sulla vicenda dell'installazione della caldaia a biomasse all'«Icl». Si è quindi deciso di affidare a un esperto, il professor Genon, di Torino, una perizia per verificare l'aspetto ambientale dell'impianto. [p. s.]

[illegible]

L'Associazione artigiani ha eletto il [illegible] vice

Valerio Fenoglio è stato eletto vicepresidente di [illegible] dell'Associazione Artigiani; al vertice c'è Vincenzo Amerio. [p. s.]

SAVIGLIANO

Bloccati lavori di rifacimento alle Medie

Sono stati fermati i lavori di rifacimento della facciata delle scuole medie «Marconi», in piazza Molineri. L'impresa appaltatrice ha smontato l'impalcatura eretta nella scorsa estate. Sul problema interviene il consigliere comunale di opposizione Claudio Bonetto che ha inviato un'interrogazione al sindaco Sergio Soave per conoscere i motivi della sospensione dei lavori. [p. b.]

[illegible]

Intervista in tv al presidente della Provincia

Stasera, alle 19, e in differita alle 22,30, interverrà allo spazio ospiti del notiziario [illegible] «Telegranda», il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, che sarà intervistato da Beppe Ghisolfi. La partecipazione di Quaglia alla trasmissione consentirà di fare il punto [illegible] temi più scottanti dell'attualità politica e sulla situazione sociale ed economica che caratterizza la nostra provincia in questa specifica fase [illegible] suo sviluppo. [r. s.]

CUNEO

A «Manufacta» tante idee natalizie

In piazza Boves è allestito il laboratorio [illegible] idee natalizie «Manufacta» curato [illegible] Zonta Club di Cuneo, che raccoglie fondi, attraverso la vendita delle strenne, p[illegible] l'Adas, che offre assistenza domiciliare ai sofferenti. L'allestimento, [illegible] stile altoatesino che ricorda i mercatini [illegible] Bolzano [illegible] Merano, valorizza le proposte che [illegible] dalle streghe in panno agli orsachiotti, da figure in porcellana a uova [illegible] biscuit decorate a decoupage. «Manufacta» proseguirà fino al 9 dicembre (ore 15,30-19). [v. p.]

CUNEO

Nuova edizione del «Festival du Premier Roman»

Domani, alle 17, nella bibblioteca dell'Alliance française, piazza Galimberti 15, prima presentazione della [illegible] edizione del «Festival du Premier Roman» realizzato in collaborazione con l'Associazione culturale Primalpe. A partire [illegible] quest'incontro saranno presentati i libri che ogni lettore potrà «giudicare» compilando un'apposita scheda. Seguirà l'aperitivo. [m. v.]

DOMENICA GIA' SETTEMILA VISITATORI HANNO PRESO D'ASSALTO GLI STAND

Domani la fiera di Borgo

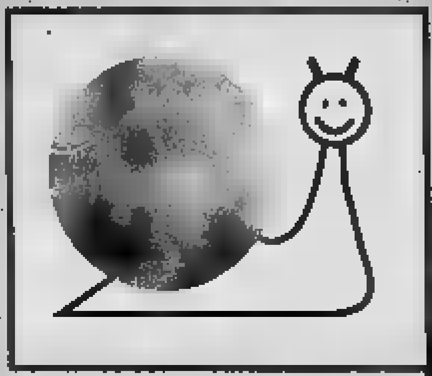
Le bancarelle in strade e piazze

SI SCEGLIE TRA SCONTO OMAGGIO

Città di Borgo San Dalmazzo — MARTEDI' 4 DICEMBRE 2001 — Ente Fiera Fredda

432ª Fiera Fredda

30 novembre - 9 dicembre 2001



Tradizione
Cultura
Gastronomia
Musica
Folklore

Presentando questo coupon all'ingresso della fiera si avrà diritto ad sconto di L. oppure ad un dolce omaggio

Non sono valide fotocopie

Chi si presenta alla cassa di Palazzo Bertello con il coupon pubblicato qui sopra avrà diritto a un dolce o a uno sconto di mille lire sul prezzo del biglietto (feriali 4 mila, festivi 5 mila). Oggi gli spazi espositivi sono aperti dalle 19 alle 23; alle 18 nell'area spettacoli ci sarà un convegno su «Gal Terre d'Oc: una guida». La pubblicazione che verrà presentata è dedicata a far conoscere le caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle Valli che il Gal rappresenta. La giornata si concluderà con il concerto dei Quintettango che proporranno musiche di Astor Piazzolla. [a. f.]

BORGO SAN DALMAZZO

C'è soddisfazione tra gli organizzatori della 432ª «Fiera Fredda»: nella sola giornata di domenica sono stati staccati ben 7 mila biglietti d'ingresso. Esauriti anche i 120 posti riservati alla kermesse gastronomica in programma ieri sera a Palazzo Bertello dove fino al 9 dicembre sono allestiti numerosi stand e dove ogni sera sono in programma spettacoli e cene a base di lumache. Ma il clou della manifestazione è domani con la festa patronale e la fiera per le vie della città invase da centinaia di bancarelle. Nel piazzale dell'ex ospedale (dalle 7 alle 17) si terrà il Mercato nazionale delle lumache. Per l'occasione gli stand di Palazzo Bertello apriranno alle 11. La Compagnia carabinieri di Borgo, nell'ambito dei servizi preventivi e di vigilanza, domani sarà presente con una Stazione mobile, in largo Argentera dove i cittadino potranno rivolgersi per eventuali informazioni, denunce, assistenza. L'Arma invita la popolazione a segnalare al «112» la presenza di persone o auto sospette, consiglia di non portare con se ingenti somme di denaro, custodire soldi ed effetti personali in borse chiuse e ben protette, segnalare soggetti dediti al gioco dei «tre campanelli» nei confronti dei quali il sindaco di Borgo ha emesso un'apposita ordinanza che vieta l'esercizio di tale attività. [a. f.]

BALOCCO, MAINA, VATASSO E LO SPONSOR «CRF»

A Fossano festa con i panettoni



Soprattutto i giovanissimi hanno gradito la merenda a base di panettone e cioccolato

FOSSANO. Via Roma gremita domenica pomeriggio, per il Gran gala del panettone, organizzato dal Comitato dei negozi del centro storico, in collaborazione con le industrie dolciarie Balocco, Maina e Vatasso, con il sostegno della Cassa di risparmio e del Comune di Fossano. Fin dal primo pomeriggio la città è stata invasa dal pubblico, molti giovanissimi, per l'esibizione dei Gemelli diversi, affiancati da Erika, M@D e Magic Box.

Applauditissimi anche Camila e lo staff di Radio 105 (faceva gli onori di casa Alessandro Marabotto, fossanese). «Siamo molto soddisfatti -dicono gli organizzatori -. Volevamo attirare visitatori da fuori Fossano, e ci siamo riusciti, grazie all'aiuto delle tre industrie dolciarie e della Cassa di risparmio, che ringraziamo, insieme a Marabotto, che ha saputo gestire al meglio l'iniziativa».

Successo anche per la manifestazione di sabato, organizzata dallo stesso Comitato dei negozi del Centro storico (che ha visto sul palco i New Swing). [l. a.]

LA VOCE DEI SINDACATI

Mobilitati per il lavoro nel Saviglianese e contro la cancellazione dell'articolo 18

Mobilitazioni sindacali in vista anche nella «Granda», in difesa dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori. Il settore dell'industria si fermerà (in base a un calendario stabilito azienda per azienda) due ore, nei giorni 5, 6 e 7 dicembre, il pubblico impiego per l'intera giornata del 14 dicembre, dal 10 al 14 scioperi nei servizi. Venerdì 7 dicembre, dalle 9 alle 11, manifestazione provinciale a Savigliano per chiedere una politica di sviluppo della zona, di fronte ai gravi attacchi all'occupazione che si sono verificati nel corso dell'anno: chiusura della Juvenilia, riduzione dei dipendenti alla Trucco, preoccupazioni per le prospettive dell'Alstom, a cui vanno sommate la chiusura della Mawel di Racconigi e della Meyster di Salmour, il fallimento della Bongioanni di Fossano.

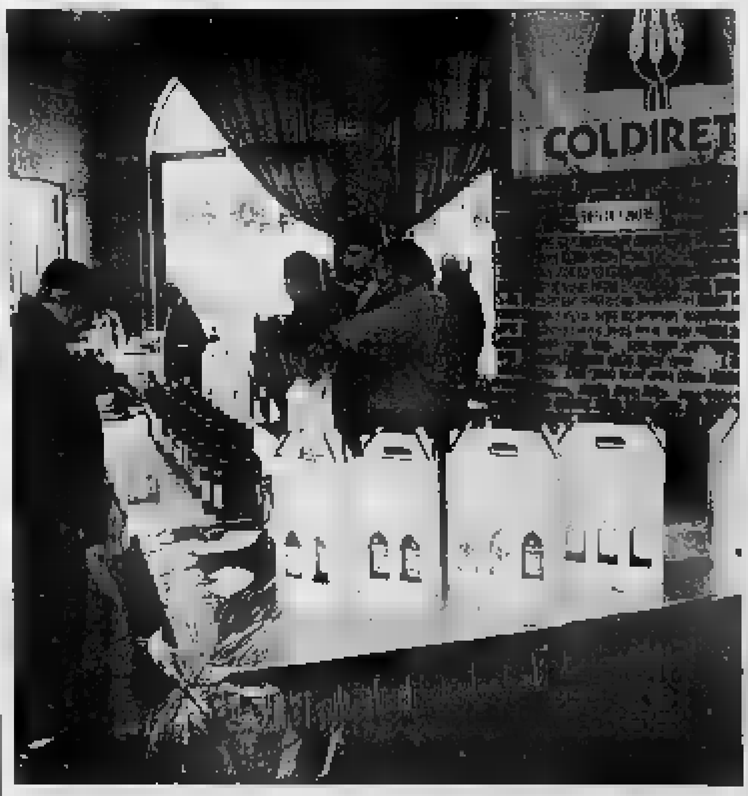
«Siamo dunque di fronte ad un preoccupante processo di deindustrializzazione - spiegano i responsabili provinciali di Cgil-Cisl-Uil -. Per queste ragioni manifesteremo a Savigliano affinché le istituzioni, le forze politiche, gli imprenditori assumano iniziative per rilanciare investimenti in grado di dare risposte occupazionali all'intera zona a partire dal grave problema della disoccupazione femminile. La manifestazione inoltre è la risposta che i lavoratori danno dopo l'esito negativo dell'incontro avuto con il Governo il 26 novembre, che ha costretto i sindacati a dichiarare lo sciopero generale».

«Lo sciopero si è reso necessario in seguito alla volontà del Governo di procedere con la delega - spiegano ancora i responsabili provinciali di Cgil-Cisl-Uil - sui temi che riguardano il mercato del lavoro e in particolare l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, nonché dalla mancata definizione delle risorse economiche per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego e l'assenza di risorse per l'occupazione e lo sviluppo delle aree meridionali».

Sull'articolo 18 il Governo vuole stabilire, per legge, la sospensione per 4 anni (prorogabili) del diritto dei lavoratori e delle lavoratrici, licenziati senza giusta causa o giustificato motivo, ad essere reintegrati nel proprio posto di lavoro. Tale regola potrebbe valere nei casi di: contratti provenienti dall'emersione del lavoro nero; rapporti di lavoro trasformati da tempo determinato a tempo indeterminato; nuovi rapporti di lavoro che portano un'azienda a superare i 15 dipendenti.

«Dato che la maggioranza di giovani o anziani, con bassa o alta qualificazione viene assunta con contratti a termine (formazione lavoro, apprendistato, ecc.) - concludono i responsabili provinciali dei sindacati confederali - e forse solo successivamente vengono confermate a tempo indeterminato, il vero effetto che il Governo vuole produrre è di sottoporre questi lavoratori a un nuovo tipo di precarietà: lavorare con la preoccupazione ed il timore di poter essere licenziati anche senza giusta causa sapendo che non avranno più la possibilità di essere reintegrati. Le intenzioni del Governo sono gravissime, togliendo il diritto di reintegro si colpirà il cuore dello Statuto dei lavoratori, si colpirà la possibilità di far valere le proprie ragioni, individuali e collettive».

MIGLIAIA DI VISITATORI A SAVIGLIANO



«Campagna Amica»: grande successo

Sono state migliaia le persone che hanno accolto l'invito della Coldiretti provinciale e domenica hanno affollato l'ala di piazza del Popolo, per l'iniziativa «Campagna Amica», una mostra per vivere il meglio dell'agricoltura cuneese, con vendita diretta dei prodotti tipici e tradizionali. Molto apprezzate sono state anche degustazioni e spettacoli. Anche domenica prossima l'ala saviglianese ospiterà prodotti della nostra terra, con la edizione del «Mercatino di prodotti biologici, biodinamici e per celiaci». [p. b.]

A BOVES I ANNI DE «L'TO' ALMANACH»



Premiazioni e caricature dei politici

Per festeggiare i 25 anni de «L'tò Almanach» l'Associazione Primalpe domenica a Boves ha accolto il disegnatore cubano Ares Guerrero che ha realizzato le caricature di politici (nella foto il presidente della Provincia Quaglia mentre controlla il lavoro) e dei premiati. E' stata una delle novità nella festa organizzata con il Comune di Boves che è proseguita fino a mezzanotte coinvolgendo oltre mille persone nel Palazzetto dello Sport con musiche e danze occitane, cover di cantautori. [b. s.]

La beneficenza va divisa con chi è più povero

Sono la signora Irene Giordano. Ho letto la lettera che è arrivata da un pubblico ufficio, dove alcuni impiegati si sentono toccati dalla mia lettera e della mia situazione e si sono offerti di farmi pervenire un pacco dono per Natale, ma non sanno dove recapitarlo.

Ho conoscenti ed amici, che vado spesso a trovare, al soggiorno «Cuore Immacolata-Centro anziani», di don Giorgio, a San Rocco Castagnaretta di Cuneo. Li pregherei di fare arrivare lì il pacco perché c'è molta gente che forse sta peggio di me.

Così a Natale tutti noi insieme penseremo e pregheremo per loro. Un grazie di cuore a tutti voi per la vostra generosità. Buone feste.

Irene Giordano, Cuneo

Una classe del Vallauri aspetta ancora il «prof»

Sono uno studente, frequento l'Istituto Tecnico Industriale «Vallauri» a Fossano. Ho finito il biennio e quest'anno ho scelto l'indirizzo di informatica per il triennio.

Scrivo questa lettera per denunciare pubblicamente il mio personale dissenso a questo dato di fatto: fino al 30 novembre la mia classe, come alcune altre del mio istituto, non ha ancora avuto il piacere di conoscere il professore di informatica, che nella mia specializzazione non è certo una materia secondaria.

Ci è stato detto, per vie tutt'altro che ufficiali, che questa triste situazione si è venuta a creare a causa delle operazioni ancora in corso di definizione della graduatorie, che il nuovo governo ha ritenuto necessario rifare e inoltre per la difficoltà di trovare laureati in Informatica, dato che attualmente più redditizie offerte di lavoro.

Ricordo all'inizio dell'anno scolastico le dichiarazioni del ministro Letizia Moratti che annunciava orgogliosa una scuola finalmente efficiente: a me non pare proprio!

A questo punto mi domando e chiedo: non dovrebbe il caro Ministro dell'Istruzione (pubblica?) occuparsi un minimo anche della scuola pubblica per garantire anche a noi, se non soldi, almeno i docenti?

Lettera firmata, Fossano

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 68.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Croce Rossa Italiana** tel. 0171 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.636; **Barge:** tel. 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; : 0171. 211.762 **Ceva:** tel. 0174 72.31; **Demonte:** tel. 0171 95.115; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** tel. 0172 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173 50.118; tel. 0171 929.113; **Mondovì:** tel. 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** tel. 0173 677.407; **Niella B.:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174 393.090; **Paesana:** tel. 0175 987.477; **Peveragno:** tel. 0171 339.555; **Racconigi:** tel. 0172 84.644; : tel. 0175 45.246 470.00; **S. Stefano Belbo:** tel. 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172 551.02; **Savigliano Croce rossa italiana:** tel. 0172 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 485.311

A Cuneo il turno è della farmacia *Dalle Valle*, piazza Galimberti 8, tel. 0171 692.334. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.
Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5. tel. 0173 440.024.

Bra: *Bainotti*, via Brizio 25, tel. 0172 412.419.

Fossano: *Bernocco*, via Regina Elena 15, tel.

Mondovì: *Cerassone*, via Botta 9, tel. 0174 42.743.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento tel. 0175 42.289.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Popolo 60, tel. 0172 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 0171.260013; **Usl di Alba** 0173. 316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172. 420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.



Un successo il convegno all'Enoteca regionale per i vent'anni della docg

I prezzi preoccupano il barolo

«Bottiglie troppo care frenano i consumi»

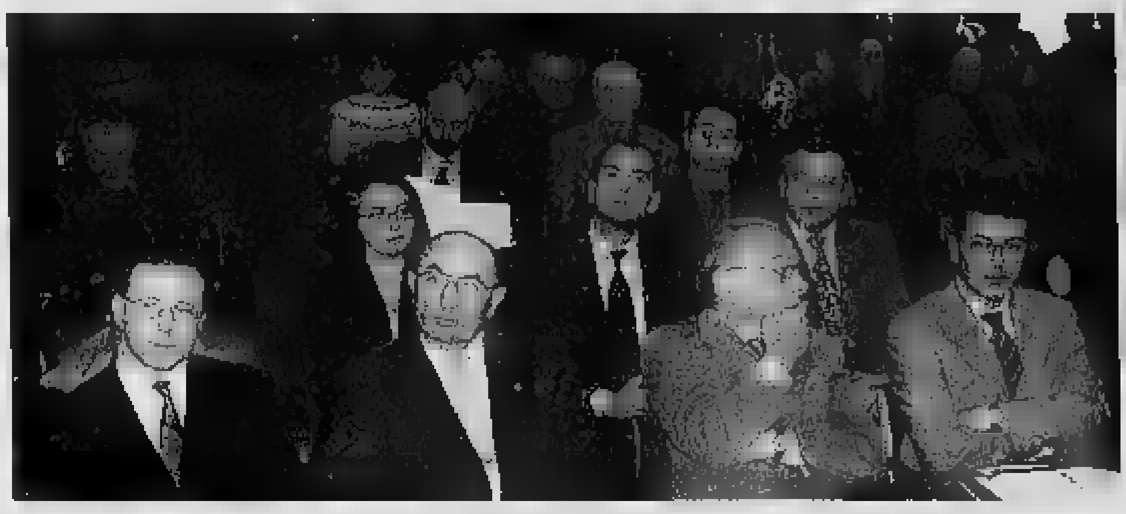
BAROLO

Il convegno «Barolo, 20 anni di docg» svoltosi sabato al castello, su iniziativa dell'Enoteca regionale e di Go Wine, ha offerto l'occasione di un profondo dibattito e confronto tra rappresentanti istituzionali, operatori, produttori vinicoli e giornalisti.

Commentano, soddisfatti, i presidenti dell'Enoteca, Luigi Cabutto, e di Go Wine, Massimo Corrado: «Più che di celebrazione si è trattato di una giornata di riflessione in cui [illegible] emerse [illegible] solo le ragioni del [illegible] del grande vino, ma anche le problematiche». Aggiunge Cabutto: «Tra le critiche raccolte, il barolo più conosciuto all'estero che in Italia, alcuni prezzi da rivedere perché troppo alti e frenano i consumi, la preoccupazione per la quantità di bottiglie che verrà immessa sul mercato quando diventeranno produttivi i nuovi impianti, necessità di maggior tutela delle colline. Osservazioni puntuali che saranno pubblicate e consegnate a tutti coloro che hanno a che fare con questi temi».

Il convegno, moderato in mattinata dal giornalista de «La Stampa» Luigi Sugliano, ha visto interventi di Giacomo Oddero (legare di più il vino al territorio, salvaguardare le colline), del presidente del consorzio di tutela Giovanni Minetti (modificare il disciplinare e riconoscere le sottozone), Gianluigi Biestro (equilibrio tra domanda e offerta), degli assessori regionale e provinciale all'agricoltura Ugo Cavallera ed Emilio Lombardi, del presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone (la Eagle Pictures realizzerà il film «Vino, patate e mele rosse»), Vittorio Manganelli (Slow Food), Daniele Manzone (Turismo in Langa), Giuseppe Balestra (Camera di commercio), Elio Archimede. Nel pomeriggio si è tenuta la tavola rotonda su «Barolo futuro: nuove sfide», moderatore Massimo Corrado. Ueli Schiess, importatore svizzero, e Fabio Gallo, titolare di enoteca, hanno posto l'accento sul problema dei prezzi e sul rischio che determinati aumenti conducano ad [illegible] calo delle vendite. Christian Eder (Vinum) ha puntualizzato che è il mercato a regolare i prezzi e le scelte dei produttori. Secondo Alessandro Torcoli (Civiltà del bere) il consumatore straniero spesso è più preparato di quello italiano.

Vanni Cornero de «La Stampa» ha auspicato un rinnovato rapporto dei giornalisti con i produttori vinicoli, in un ruolo più di osservatori e narratori che di «giudici». Per Franco Ziliani il barolo deve avere uno stile coerente [illegible] il disciplinare di produzione. Gigi Brozzoni (seminario Veronelli) ha invocato un [illegible] ruolo per il consorzio di tutela, a favore della ricerca sul vitigno.





Sopra il pubblico con il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, e il barolista e presidente della Fondazione Crc Giacomo Oddero. A destra Massimo Corrado l'«enocritico» Franco Ziliani e il giornalista de «La Stampa» Vanni Cornero







Tre immagini di protagonisti della giornata di studi dedicata al barolo: Pierdomenico Garrone, Vittorio Manganelli, Gianluigi Biestro, Lido Riba Luis Cabases, Giuseppe Balestra, Emilio Lombardi, Ugo Cavallera e Luigi Sugliano

Osservazioni e commenti sui grandi risultati del re dei rossi italiani ora saranno pubblicati

UN EVENTO ECCEZIONALE OGGI NELLA CHIESA DELLA MADDALENA AD ALBA

Si apre l'urna della Beata

Contiene salma di Margherita di Savoia



Sembra che la salma della Beata Margherita di Savoia si sia conservata in modo naturale senza [illegible] stata imbalsamata

ALBA

Evento eccezionale, oggi, nella chiesa della Maddalena, [illegible] via Maestra: [illegible] 16,30 sarà aperta l'urna che contiene la salma della Beata Margherita [illegible] Savoia, morta nel 1464 ad Alba, dove fondò il monastero delle suore domenicane di clausura. L'apertura dell'urna (detta ricognizione canonica) servirà ad analizzare lo stato di conservazione ed eseguire gli interventi necessari (pare che l'urna abbia bisogno [illegible] restauri). L'ultima [illegible] apertura risale al 1962: per quella di oggi sono state richieste le autorizzazioni ai Savoia, alla congregazione per la causa dei Santi e [illegible] sindaco. L'esame della salma sarà curato da Ezio Fulcheri, docente di Anatomia patologica all'Università [illegible] Genova. Si dice che [illegible] salma della Beata si [illegible] conservata in modo naturale, senza essere stata imbalsamata. Ne è convinta la priora del monastero albese, suor Agostina Cocino: «Oggi vedremo lo stato in cui si trova: per noi è una reliquia sacra».

Sul fatto che la salma [illegible] rimasta incorrotta in modo naturale, nessun pronunciamento ufficiale dalla chiesa albese. Il vicario giudiziale della diocesi, mons. Cesare Battaglino: «La santità [illegible] dipende e non è in alcun modo legata al fatto che il corpo rimanga intatto. Può essere oggetto di constatazione scientifica». Alla cerimonia di oggi interverranno i vescovi [illegible] Alba e Pinerolo, Sebastiano Dho e Pier Giorgio Debernardi, [illegible] priora del monastero, consorelle e padri dell'Ordine domenicano, [illegible] sindaco Giuseppe Rossetto, rappresentanti di Vittorio Emanuele di Savoia e di ordini dinastici, il dott. Ezio Fulcheri con alcuni medici della sua équipe. Sarà letta una biografia della Beata. Nata nel 1390 sposò Teodoro il Paleologo, molto più [illegible]iano di lei, diventando marchesa del Monferrato.

Rimasta vedova nel 1418 si ritirò ad Alba dedicandosi all'assistenza [illegible] malati: nel 1445 fondò il monastero di clausura che ebbe [illegible] sua prima sede nel complesso della Maddalena. [g. f.]

CARRU', FORSE PARTITO DA UN'ALTRA VETTURA FINITA CONTRO CANTIERE

Misterioso oggetto colpisce un'auto sulla Torino-Savona

Paola Scola

CARRU'

Cavalcavia 59, [illegible] pochi metri dal casello d'uscita per Carrù e la Langa. Una coppia di coniugi genovesi rientrava, domenica sera, a casa, dopo una giornata trascorsa a visitare i mercatini di Cherasco. All'improvviso ecco un tonfo sul tettuccio dell'auto e una pioggia di schegge di vetro nell'abitacolo. Il primo pensiero: l'incubo di un [illegible] gettato, nel buio, [illegible] sovrappasso, men[illegible] sulla «To-Sv» il traffico era quello delle grandi [illegible].

La disavventura accaduta ai due genovesi alle 18 avrebbe, secondo la polizia stradale [illegible] i tecnici dell'autostrada, un'altra spiegazione. Mentre [illegible] «Rover 75» oltrepassava [illegible] cavalcavia andando verso Savona, nell'altra carreggiata, a pochi metri di distanza, c'è stato un incidente: un'auto è finita contro il cantiere, scagliando cartelli stradali e altri pezzi anche nelle corsie a fianco. Uno di questi avrebbe centrato il parabrezza della vettura della coppia ligure.

L'oggetto che ha colpito il vetro, danneggiandolo «a ragnatela», ha provocato un buco di alcuni centimetri proprio sopra lo specchietto retrovisore interno, facendolo schizzare via. Anche il tettuccio è stato [illegible]cato.

«Siamo ancora sotto choc - ha raccontato [illegible] conducente della Rover, pochi minuti dopo l'episodio -. Appena oltre il cavalcavia, abbiamo sentito il colpo. Ho accostato e, in retromarcia, sono riuscito [illegible] uscire al casello. [illegible] quel momento ho visto l'incidente dall'altra parte. Non [illegible] se i due episodi [illegible] collegati». All'agente della polizia stradale che verbalizzava il suo racconto, l'uomo ha parlato di un imprecisato «corpo contundente».

«Quando c'è stato il tonfo - ha aggiunto la moglie -, d'istinto ho chiuso gli occhi, per ripararmi dalle schegge di vetro che scendevano sui n[illegible] sedili. A noi, [illegible]nque, è sembrato che l'oggetto, di qualunque cosa si sia trattato, cadesse dall'alto».

Dopo circa un'ora di sosta [illegible] casello di Carrù, la coppia [illegible] ripartita - sempre in autostrada - [illegible] il capoluogo ligure. «Cercheremo alla prima stazione [illegible] servizio del nastro isolan[illegible] - hanno concluso marito e moglie -, per riparare alla meglio il danno e poter proseguire il viaggio».



L'auto è stata colpita a pochi metri dal casello d'uscita per Carrù e la Langa

IN BREVE

ALBA

Miroglio [illegible]a confermato piano di ristrutturazione

La direzione Miroglio in un incontro con il sindacato ha confermato il piano di ristrutturazione: comporterà l'accorpamento ad Alba della tintoria Valtanaro di Castagnole Lanze (150 dipendenti) e dei due stabilimenti albesi (preparazione tessuti e tintoria [illegible] 210 persone) in un'unica unità produttiva. Per l'operazione la Miroglio chiederà la cassa integrazione straordinaria nell'arco [illegible] 24 [illegible] (per un massimo [illegible] 150 dipendenti) e investirà [illegible] miliardi. Nessun licenziamento, promessa la sistemazione dei lavoratori in esubero. [g. f.]

[illegible]

Vendita ex «Calissano» Asta ancora deserta

E' andata deserta anche la seconda [illegible] indetta in tribunale per la vendita dell'ex stabilimento enologico «Calissano», il grande complesso tra le vie Santa Barbara [illegible] Pola. Il prezzo base era [illegible] 14 miliardi e 260 milioni, [illegible] non c'è stata [illegible] offerta. La vendita [illegible] stata disposta in seguito al fallimento della società f[illegible]ria «Alba srl» con sede a Larino (Campobasso), che [illegible] [illegible] venuta in possesso dopo alcuni passaggi [illegible] proprietà. La prossima udienza è fissata per il 18 febbraio. [g. f.]

BAROLO

Corso di degustazione dei migliori vini italiani

Si apre [illegible] (ore 20,30) al castello Falletti, un ciclo di 5 lezioni dedicate al piacere del buon bere. Il corso di degustazione riguarderà i migliori vini italiani, si svolgerà sempre il martedì (20,30-22,30) e sarà tenuto dall'enologa Ornella Margiaria. Per informazioni e iscrizioni occorre telefonare a «Turismo in Langa» 0173364030. [m. bo.]

PIER GIORGIO GIACCHINO

Confermato al vertice della Comunità

BOSSOLASCO. Per il dodicesimo anno Pier Giorgio Giacchino [illegible] presidente della Comunità montana Alta Langa: è stato confermato alla guida dell'ente [illegible] Bossolasco l'altra sera, durante [illegible] Consiglio generale, chiamato a darsi nuovi vertici, dopo le dimissioni che presidente e giunta avevano presentato, alcune settimane fa.

Giacchino sarà affiancato da un nuovo esecutivo, composto da cinque assessori, tutti scelti fra i sindaci dei Comuni appartenenti al territorio della Comunità: sono Paolo Torcello di Monesiglio, Pier Carlo Fenoglio di Feisoglio, Franco Drocco di Somano, Guido Fontana di Cravanzana, Luciano Chiarle di Borgomale.

La giunta potrebbe essere ampliata in primavera, se sarà approvata la normativa regionale che ridefinirà anche la questione del passaggio di Murazzano dall'ente di Ceva a quello dell'Alta Langa. Intanto, il Consiglio [illegible] Bossolasco ha dato parere favorevole all'ingresso in Comunità di Trezzo Tinella, che lo aveva chiesto. [p. s.]

SUCCESSO DELLA [illegible] A CHERASCO



In [illegible] mila al Mercato dell'antiquariato [illegible] del collezionismo

CHERASCO. Oltre [illegible] mila visitatori hanno affollato domenica il Mercato dell'antiquariato e del collezionismo, che ha concluso, per quest'anno, le rassegne espositive della «Città delle paci». La forte affluenza, grazie anche al bel tempo, ha dato buoni risultati per le vendite. Gli appassionati hanno trovato oggetti antichi e vecchi per tutti i gusti e di tutti prezzi: molto apprezzati gli argenti, le cornici, le porcellane [illegible] i vetri, che hanno avuto numerosi acquirenti, anche in prospettiva delle prossime festività natalizie. Molti hanno colto l'occasione per un regalo particolare. Gli espositori, oltre seicento, provenienti da tutto [illegible] Nord Italia e dalla Francia, sono stati soddisfatti. Commenta il sindaco Giovanni Avagnina: «Gli antiquari hanno confermato le prenotazioni per i mercati del prossimo anno. Ciò significa che anche questo appuntamento invernale ha dato i risultati attesi». Cherasco ha offerto ai turisti anche [illegible] appuntamento culturale di grande rilievo: la mostra antologica di Renato Guttuso, a Palazzo Salmatoris, che chiuderà il 16 dicembre. Domenica l'hanno visitata circa 1300 persone. [v. p.]

[illegible] A TEATRO [illegible] GIOVANI [illegible] DI [illegible] E ALBA

CEVA. Stasera, al teatro Marenco (ore 21), [illegible] Compagnia del Teatro Nuovo porterà in scena il «Bolero» di Ravel, «Adamo ed Eva» di Rosenberg e «Incontro, Amore e Morte», da «Romeo e Giulietta» di Prokofiev. Per gli spettatori fino a [illegible] anni compiuti c'è la proposta «Giovani last minute»: presentandosi al botteghino entro le 20,40 di oggi con il coupon pubblicato sopra avranno diritto al biglietto al prezzo speciale di 8 mila. [p. s.]

ALBA. E' uno degli spettacoli più attesi al Sociale: «L'avaro» di Molière andrà in [illegible] stasera, domani e giovedì, ore 21, nella Sala Nuova, con Alessandro Haber e Simona Marchini, diretti da Jérome Savary. Il Sociale, con «La Stampa» rinnova la proposta «Last minute» per i giovani fino a 25 anni. Presentando il tagliando al botteghino entro le 20,40, si pagherà il biglietto 15 mila. Promozione valida stasera e domani. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
Il patto dei lupi
: ore 20-22,30. Sab. e : ore 16-18-20-22,30. L. 12.000 - lun. L. 7000

Tel. 0131-252.079
Vajont
Feriali: ore 20-22.20. Fest.: ore 16-18-20-22.20
- lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.
Bandits
Ore 19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. -234.240
Jalla! Jalla!
Feriali: ore 20,15-22,20
Festivi: ore 16,15-18.15-20.15-22,20
L. - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-258.080
Magic numbers
: ore 20-22,15
. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L.

0131-252.112
Compagnie pericolose
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
L. 12.000 - lun. L.

0131-252.707
Inganno
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L.

- **Sala Kubrick.** Tel. 0131 - 349.321
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Tarassina. Tel. 0131 - 349.321
Malafemmina
Feriali: ore 20.20-22.30
. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20-22.15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L.

CRISTALLO. Tel. 0144-32
Santa Maradona
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi. ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-687.516.
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20-22,25
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.0
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20,15-22.30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143
Il trionfo dell'amore
Feriali: ore 21,30
. e fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

DTS Tel. 0143-81.411
Il patto dei lupi
Feriale: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO
Ore 21
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUX Tel. 0143-62.695
American Pie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Bandits
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,30-22.30
Sab. e fest.: ore ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio.

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
American Pie 2
Feriali: ore 20-22,20
. e fest.: ore ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 12.000 - lun. L.

. Tel. 0383-646.124
Viaggio a Kandahar
Feriali: Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 14.30-16,30-20,30-22,30
L. 7000

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086.
The Score.
Orario: 20; 22,30. sab. 17,30; 20; 22,30.
dom. 15,30; 17,50; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

RITZ.
Tel. 0141-530.086.
Il mandolino del capitano Corelli.
: 18,45; 22,30. sab. 17,15; 19,45; 22,30.
dom. 15,00; 17,15; 19,45; 22,30.
: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040.
Il patto dei lupi.
Orario: 20,15; 22,30. 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Nella morsa del ragno.
Orario: 20,15; 22,30. dom. 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

BALBO.
Tel. 0141-824.889.

COMUNALE.
0141-701.496.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
Teatro: concerto.
Complesso «Riflessioni stalgia».
Orario: 21.
Ingresso ad offerta.

Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.

MULTISALA.
RIPOSO.

Sala Regina.
RIPOSO.

TALLO.
Tel. 0141-975.124.22

LUX.
Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

Tel. 0141-992.288

100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E morì un Falafel mano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Original sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Training day.** : 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Osmosis Jones.** Or.: 15. **American pie .** Or.: 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14.
corso Sommeiller 22, . 581.7190. Sala 1: **Il diario Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Glitt quando una .** Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla!.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, . 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Compagnie peri.** r.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, . 542.422. **Il di Bridget Jones.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
GIARDINI - via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 20,30. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** V.M. 18. Or.: 18,30; 22,30.
DUE - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, . 327.2214. **Assolutamente famosi.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il p dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447,52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget e.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, . 817.16.42. **Santa .** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **nobildonna il duca.** Or.: 20; 22,30.
2 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via . Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, . 385.2057. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
piazza S. Giulia bis/b, tel. 011.817.9373. **Moulin Rouge.** Or.: 20; 22,30.
via C. Colombo 31 bis, tel. 011.560.5768. Vedi teatro.
Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; ; 22,30. Ideal 2: **Bandits.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 3: **Betty Love.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal : **The .** Or.: 15,2; 17,50; 20,20; 22,50. Ideal 5: **Angel eyes - Occhi d'angelo.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ingr. 13.000; rid. .
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Y tu también.** V.M. 1. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via . Teresa 5, tel. 534.614. **Malefemmene.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, . 541.283. **morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
Verdi 18, . 812.5606. **Africa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
1 Pomba 7, . 812.41.73. **Kiss of dragon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via P 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse .** Or.: 16,30; 21,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rock star.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il patto dei lupi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Settembre 15, tel. 531.400. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 XX Settembre , tel. 531.400. Chiuso per lavori.
REPOSI 4 Settembre 15, tel. 531.400. **Bandits.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per lavori.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Magic numbers.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani g.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **Baby boy - Una vita violenta.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 T Nuovo . d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'apparenza inganna.** Or.: 20,30; 22,35.
2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La pianista.** V.M. 14. Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. 0171-631.771/444.285.
Eden. Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA
Tel. 0173-364.806. Adulti 10.000; ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO.

ORDET. Tel. 0173-283.325. Ingresso 11 mila; Lunedì 8 mila
OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Original sin
Or. 20,10, 22,45
Sala 2: Il diario di Bridget Jones.
Or. 20,20, 22,35.
Sala 3: Compagnie pericolose.
Or. 20,20, 22,30.
Sala 4: Rock star.
Or. 20,15; 22.40.
Sala 5: Angel eyes.
Or. 20.10; 22.30
Sala 6: Bandits.
Or. 20,05, 22,40.
Sala 7: Magic number Or. 20,10; 22,35.
Sala 8: Kiss of dragon. Or. 20,20; 22,35.
Sala 9: Il patto de lupi.
Or. 20,10; 22.45.
Sala 10: Vajont, la diga del .
Or. 20; 22.40

MULTISALA IMPERO.
Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Bandits. Or. fer. 19,50; 22,15
Sala Max: Magic numbers. Or. 20, 22,20
Sala Mignon: Glitter. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA.
Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-946.059.

NUOVO.
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
delitti. Or. 21,15

NUOVO LUX. Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila.
Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATERI.
Tel. 0172-488.324. 338/1618729.

-742.321.
Sala Blu: Tornando a casa. Or. 21,30
Sala Grande: Il destino di un cavaliere. Or. 20,05, 22,30
Sala Rossa: Il patto dei lupi. or. 22,05.

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. 0174-47.898.
Santa Maradona. or. 20; 22

LA 2
Bandits. or. 20.15; 22,30

GARETTI. Tel. 0174-45.660.
OGGI RIP

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
La pianista. Or. 17; 19,45; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Il destino di un .
Or.: fer. 20; 22

BORGOMANERO
BORDRENT. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 0172/712.957.
Billy Elliot Or. 20,30 (Versione inglese)

RITZ.
OGGI RIPOSO

MASSIMI RITARDI

BARI	28	74	84	17	26
	77	71	66		54
CAGLIARI				13	27
	71	66	61	59	
FIRENZE		71	15		54
	80	60		49	47
	14		59	56	
	126	75	68	56	54
MILANO	64			34	
	108	83	66	57	52
NAPOLI				26	40
	66				
PALERMO	33		11	22	57
	96	60	59	55	55
	87		12	1	90
	75	71	64	51	46
TORINO	71		48	49	79
	87	76		50	48
	43	70	41	67	32
	123	71		57	55

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 4 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

4-1	4-19	4-39	4-61	4-81
4-7	4-21	4-40	4-64	4-84
4-8	4-28	4-44	4-68	
4-10	4-31	4-48	4-70	4-90
4-12	4-33	4-50	4-75	4-14
4-16	4-36	4-56	4-78	4-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 69 (5); Cagliari 49 (4); Firenze 18 (0); Genova (5); Milano 47 (4); Napoli 22 (4); Palermo 49 (3); Roma 47 (0); Torino 90 (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-30	11-61	40-20	40-57
11-3	11-36	11-64	40-28	40-60
11-8	11-39	11-68	40-30	40-63
11-12	11-41	11-70	40-31	
11-15	11-47	40-1	40-39	40-70
11-19	11-48	40-3	40-44	40-75
11-21	11-50	40-10	40-48	40-81
11-28	11-56	40-15	40-51	

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

ENALOTTO - CACCIA AL JA

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
10 - 14 - 17 - 48 - 60 - 64
31 - 36 - 58 - 75 - 84 - 90

L. 6650
combinazioni
6 - 18 - 32 - 64 - 90 - 85 - 79

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 48 - 32 - 88
- varianti = 10 - 15 - 17 - 19 - 36 - 39 - 73 - 86

Vincite: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ESEC. N.

TRIBUNALE DI

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 11/12/2001 alle ore 12 avanti il G.E. Dr. M. PISANU, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: **FRAPICCINI Rosalinda** nata a Spello (PG) il 01/01/1942.

LOTTO I - COMUNE DI ROCCABRUNA Borgata S. Anna: Alloggio al piano terreno composto da ingresso - soggiorno - angolo cottura, camera, ripostiglio, bagno ed un ampio terrazzo coperto per una superficie commerciale complessiva di mq. 60,60. Dati Catastali: Partita n. 310 Busta n. 32809 del N.C.E.U. - Foglio n. 4 mappale n. 104 sub. 3 con diritto al cortile comune distinto con il subalterno n. 1. Il fabbricato confina su tre lati con il cortile comune e sul quarto lato con il subalterno n. 2.

LOTTO II - C ROCCABRUNA Borgata S. Anna: alloggio al piano primo composto da ingresso, soggiorno - angolo cottura, camera, bagno ed un balcone per una superficie commerciale complessiva di mq. 52,85. Dati Catastali: Partita n. 310 Busta n. 32809 del N.C.E.U. - Foglio n. 4 mappale n. 104 sub. 4 con diritto al cortile comune distinto con il subalterno n. 1. Il fabbricato confina su tre lati con il cortile comune e sul quarto lato con il subalterno n. 5.

CONDIZIONI - Il prezzo base di vendita è fissato in L. 38.000.000 per il Lotto I, L. 36.000.000 per il Lotto II. Offerte in aumento non inferiori a: L. 2.000.000 per il Lotto I, L. 2.000.000 per il Lotto II. Presentazione delle domande entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando assegni circolari non trasferibili, intestati alle Poste Italiane S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro, pari a L. 3.800.000 per il Lotto I per cauzione (), L. 7.600.000 per il Lotto I per spese (20%), L. 3.600.000 per il Lotto II per cauzione (10%), L. 7.200.000 per il Lotto II per spese (20%). Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo sto.

SI FA PRESENTE - 1) che nei due giorni successivi quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva l'istituto mutuante dovrà depositare, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale vengono indicati sia l'ammontare del suo credito per semestralità scadute, accessori e spese (per la eventualità che l'aggiudicatario decida di avvalersi della facoltà concessagli dall'art. 61 r.D. 16 luglio 1905 n. 646), sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'eventualità che l'aggiudicatario decida di non avvalersi della facoltà concessagli dal citato art. 61), e venga precisato a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al predetto articolo 61; 2) che l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 61, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo ai tre quinti del relativo prezzo; 3) che se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto l'aggiudicatario dovrà pagare ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio n. 646, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese; 4) che in ogni caso l'aggiudicatario dovrà entro trenta giorni da quello dell'incanto sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da Lunedì a Sabato, ore 8.30 - 13.30).

Cuneo, li 15.11.2001

IL CANCELLIERE Giuliana

LA CORSA CICLISTICA ROSA E I SUOI TRE GIORNI NELLA «GRANDA» ILLUSTRATI A COLONIA ALLA CROCIERA SUL RENO DEL PIEMONTE

EuroGiro d'Italia ottiene gli applausi dai tedeschi

CUNEO

L'Eurogiro ciclistico che partirà dall'Olanda e che vivrà i suoi primi giorni italiani in provincia di Cuneo, è stato applaudito anche dai tedeschi. Durante la crociera sul Reno [illegible] Piemonte, a Colonia, il «Col Cuneo» ha pensato [illegible] illustrare le prime tappe europe[illegible] dell'evento e i successivi tre giorni [illegible] Fossano, Limone e Cuneo, a [illegible] platea di amministratori e personalità della Germania. Invitato d'onore anche Carmine Castellano, direttore del Giro.

Il sindaco di Colonia, l'ambasciatore, il console, e il presidente dell'Ente nazionale per il turismo Piergiorgio Togni, giunto da New York, sono saliti sulla nave che esporta in Germania il significato di trascorrere vacanze in Piemonte e nella «Granda». «E' stata una fantastica pagina di sport e turismo - ha detto Ferruccio Dardanello, affiancato dal direttore operativo del "Col Cuneo" Lorenzo Tealdi -. Porteremo anche l'EuroGiro d'Italia davanti al Parlamento di Strasburgo. L'appuntamento è già fissato per il prossimo 6 febbraio 2002, un mercoledì».

Il presidente «Col Cuneo» Ferruccio Dardanello «Una fantastica pagina di sport e turismo. E a febbraio 2002 saremo anche a Strasburgo»



Ferruccio Dardanello [illegible] il direttore del Giro d'Italia Carmine Castellano e (secondo da sin.) il sindaco di Colonia [illegible] presentazione tedesca dell'evento [illegible] ARTIC FRATELLI PANZERA]

La corsa [illegible] partirà sabato 11 maggio da Groningen, dove sempre il Comitato [illegible] Cuneo allestirà la cena d'onore. Poi [illegible] attraverseranno la Germania, il Belgio, il Lussemburgo e la Francia. Tra [illegible] serata di mercoledì, [illegible] giovedì 16 maggio, il Giro [illegible] trasferirà in provincia di Cuneo, dove resterà per tre giorni. [illegible] 17 maggio ci sarà la Fossano-Limone Quota 1400, una tappa in apparenza tranquilla, che nasconde più di un'insidia, come la rampa alla frazione Cerati di Boves, a [illegible] 20 km dall'arrivo. «E stiamo ancora cercando con gli organizzatori [illegible] Milano di inserire la salita [illegible] Montemale» afferma Guido Campana, del «Col Cuneo». Il 18 maggio si ripartirà da Cuneo verso la Liguria. [l. t.]

SABATO LA NOICOM BREBANCA A TORINO



Cuneo a caccia di riscatto dopo la beffa

Da Falconara è arrivata una delusione clamorosa per la squadra di Fefè De Giorgi, [illegible] sconfitta inattesa che ha amareggiato il gruppo, anche perché un punto non è stato sufficiente (probabilmente 2 sarebbero bastati) per garantirsi le finali di Coppa Italia. Oggi [illegible] squadra è protagonista a Torino per la presentazione [illegible] progetto Piemonte volley e della sfida di sabato con Macerata.

Luca Ferrua A PAGINA [illegible]

SCIORELLA E LA SQUADRA TRICOLORE DI PALLAPUGNO

«Cittadini onorari» di Monticello d'Alba



Sulla destra, la Italgelatine-La Commerciale campione d'Italia a Cuneo [BEDINO]

MONTICELLO D'ALBA

Lo scudetto di pallapugno vinto dalla Italgelatine-La Commerciale ha scatenato grande entusiasmo nell'ambiente monticellese e roerino. Se ne è avuta la prova sabato nella sala del Consiglio comunale di Monticello d'Alba quando [illegible] sindaco Valerio Chiesa, con [illegible] giunta [illegible] completo, ha consegnato ai neoscudettati targhe [illegible] medaglie di riconoscimento. Poi, [illegible] decisione imprevista, ma [illegible] gradita, ha concesso la cittadinanza [illegible] [illegible] cinque tricolori. Sono cittadini di Monticello «ad honorem» il capitano Alberto Sciorella, [illegible] Imperia; la spalla Gianni Rigo, di Alba; i terzini Sandro Tamagno di Apricale; Claudio Adriano, rumeno, residente a Piobesi [illegible] Roberto Destefanis, [illegible] Alba. Molti elogi [illegible] presidente Felice Cornaglia, [illegible] direttore tecnico Giancarlo Grasso, [illegible] direttore sportivo Giuseppe Mellano ed a tutti gli altri componenti, insigniti del titolo di «Cittadino emerito» di Monticello. Il sindaco ha inoltre consegnato al presidente Cornaglia un contributo comunale di 6 milioni di lire. [a. s.]

DOMANI SI PRESENTA IL PARALLELO DI NATALE DI LIMONE. STEFANIA BELMONDO [illegible]' IN ALLENAMENTO SUI TRACCIATI OLIMPICI

Sulle piste arriva lo skipass a punti

Con «Cuneo neve» c'è una nuova tessera al portatore

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

E' una tessera al portatore a punti che, seppur migliorabile in comodi[illegible] - cioè consentendo un giorno [illegible] evitare il [illegible] alle [illegible] - apre già comunque una nuova [illegible] importante strada per gli sciatori della «Granda». Con un unico tesse[illegible] - acquistabile in due diversi importi - si potranno utilizzare tutti i giorni della settimana gli impianti di risalita delle stazioni aderenti [illegible] Consorzio «Cuneo ne[illegible]»: Limone, Mondolè Ski con Artesina e Prato Nevoso, Frabosa Soprana, Lurisia, San Giacomo di Roburent, Entracque e [illegible] Valle Varaita. Altra utile novità: la tessera stessa sarà venduta [illegible] tutti i gli sportelli della Banca regionale europea del Cuneese.

Lo skipass [illegible] punti «Cuneoneve», ideato [illegible] realizzato in collabo[illegible] con l'azienda specializzata biellese di Massimo Bidese, è [illegible] due tagli da 12 [illegible] 24 punti, rispettivamente distribuito [illegible] 65 euro, circa 125 mila lire, [illegible] 125 euro, 242 mila lire. Ogni centro invernale ha [illegible] validità [illegible] punti, tenendo anche conto del giorno della settimana. A Limone e al Mondolè Ski, per esempio, [illegible] giornata festiva sugli [illegible] vale 4 punti, una feriale 3; [illegible] Frabosa Soprana [illegible] vale sempre 3; a Lurisia [illegible] San Giacomo di Roburent, 3 punti [illegible] festivi, 2 nei feriali; [illegible] Entracque 3 punti nei festivi; [illegible] Valle Varaita 3 [illegible] festivi, 2 durante la settimana.





Edue Magnano alla conferenza stampa di «Cuneo neve» [BEDINO]

«Quello di "Cuneoneve" è un sistema, che come tale ha attenzioni e stima, che funziona con biglietti collegati [illegible] un insieme di iniziative promozionali per ora riguardanti le nostre splendide piste, [illegible] futuro estendibile a tutto il Piemonte» [illegible] detto il responsabile Edue Magna[illegible] durante [illegible] conferenza stampa al «Lovera Palace» con i rappresentanti della Bre banca e di Massimo Bidese, con una folta delegazione di delegati Sci club e di responsabili [illegible] società impianti. Pensando [illegible] «Slow food» e [illegible] che [illegible] rappre[illegible] in fatto di enogastronomia, Edue Magnano ha anche aggiunto il desiderio di «trasforma[illegible] lo [illegible] e il fare sport in genere [illegible] qualcosa [illegible] "lento", da gustare intensamente e da integrare [illegible] le meraviglie della cucina e dei vini della "Granda"». Rimane anche la «Cuneoneve card», che prevede come sempre riduzioni per gli iscritti agli Sci club.

Ringraziando gli assessorati al Turismo e Sport [illegible] Regione e Provincia, le Comunità montane, la Camera di commercio di Cuneo, l'Unione Industriale, l'Atl Cuneo, [illegible] Banca regionale europea, Marchisio mobili, Eventin srl, Proget[illegible] Evoluzione e [illegible] società impianti, il Consorzio «Cuneoneve» ha anche sottolineato che in visibili punti [illegible] Cuneo [illegible] Alba verranno sistemati computer con «informazioni meteorologiche complete e aggiornate sullo sci».

Intanto, mentre Stefania Belmondo si allena sui tracciati olimpici di Pragelato in attesa della prova di Coppa del mondo di sci nordico sabato a Cogne e che da domani sarà presente in una videointervista del marito Davide sul sito www.gazzetta.it, domani alle 18 nel salone d'onore della Camera di commercio si presenterà il parallelo di Natale del 22 [illegible] [illegible] dicembre prossimi a Limone.

CONTRO LA SESTRESE GRANDE PRIMO TEMPO, POI IL PORTIERE SOLDANO HA SALVATO IL RISULTATO

Un passo avanti per il Cuneo

Il secondo successo dell'allenatore Storgato

CUNEO

La seconda [illegible] [illegible] la maglia biancorossa [illegible] Lorenzo Buzzetti allo scadere del primo tempo consente all'Ac Cuneo 1905 di tornare a conquistare i 3 punti nel [illegible] di serie D di calcio. Nell'anticipo sul campo [illegible] terra battuta di Borzoli, i biancorossi di Massimo Storgato hanno giocato un grande primo tempo [illegible] molto bene il match. Sulla loro strada capitan Lerda e compagni hanno trovato un portiere in vena di prodezze, l'ex Ruggiero Speranza.

La ripresa è stata più equilibra[illegible] ed alla ribalta è salito l'altro numero [illegible] biancorosso, il giova[illegible] Ivan Soldano, che ha parato [illegible] rigore battuto molto male da Rosciglione (Soldano è uno specialista: aveva già bloccato un penalty a Lucarelli nell'amichevole estiva con il Torino) ed in pieno recupero ha deviato una b[illegible] a colpo sicuro di De Salvatore.

Tre punti importanti, che dan[illegible] soprattutto un'iniezione di fiducia in vista [illegible] prossimi impegni: la sfida casalinga contro l'Imperia e [illegible] gare esterna contro il Borgomanero prima della sosta di fine [illegible]. A causa di un lieve problema fisico, Roberto Tallone a Genova era in tribuna. Questo il suo commento: «Abbiamo disputato un grande primo tempo raccogliendo meno di quello che meritavamo. In questo tipo di gare se [illegible] metti [illegible] risultato [illegible] [illegible] finisce per soffrire f[illegible] alla [illegible]. E' una vittoria che ci rilancia dopo una serie di brutte partite. Già contro il Vado avevamo fatto vedere progressi. La fortuna in molte occasioni non c'è stata vicina».

A seguire i biancorossi, come al solito, il direttore generale Sergio Costamagna, che afferma: «Sono stati molto bravi i due portieri. La vittoria non fa una grinza. [illegible] nel primo tempo avessimo fatto [illegible] paio [illegible] gol non [illegible] sarebbe stato niente da dire. Ci voleva questo tipo di prestazione. Per noi a Genova contava solo centrare la vittoria. Il campo [illegible] terra battuta [illegible] ci favoriva perché non siamo abituati a giocare su questi tipi di terreni. Speriamo che sia l'inizio di una serie di prove interessanti, almeno come quella che abbiamo visto sabato nel primo tempo dove nonostante le difficoltà ambientali [illegible] riusciti a fare un po' di gioco. A livello di fortuna, contro la Sestrese abbiamo ripreso un po' di quella che avevamo dato. E siamo contenti [illegible] per questo. In questo momento tutta la "rosa" è confermata. Dopo la gara contro il Borgomanero faremo il punto della situazione. E' un momento in cui dobbiamo fare quadrato, perché nel calcio tutto può accadere e come abbiamo avuto la crisi noi, così potrebbero averla anche le altre squadre. Dobbiamo vedere come la squadra viene fuori da questo momento difficile».

Massimo Storgato ha ottenuto il secondo successo della sua gestione tecnica ancora [illegible] [illegible] fuori [illegible]. La prima volta era stata a Tortona. Questa la sua analisi: «Si soffre, questo è chiaro: sennò non saremmo in questa situazione. Era importante vincere. Abbiamo interpretato molto bene la gara su un campo per il quale mi meraviglio che la Lega abbia dato l'autorizzazione all'utilizzo. E' vero, il primo tempo potevamo chiuderlo [illegible] un doppio vantaggio che ci stava tutto. Poi abbiamo sofferto. Con l'unica indecisione che abbiamo concesso a loro in mezzo al campo, abbiamo causato il rigore e meno male che Soldano ha fatto una grande parata salvando il risultato. Un pizzico di fortuna che ci ripaga delle prime due o tre partite in cui c'è mancato qualcosa. Però l'importante era ritrovare la squadra. Contro la Sestrese abbiamo concretizzato. Siamo stati intelligenti. Non siamo guariti, ma questo è un piccolo passo avanti». [g. p. c.]





Sul campo in terra battuta della Sestrese l'Ac Cuneo 1905 ha ottenuto 3 punti molto utili per classifica e morale. A sinistra la panchina biancorossa. Sotto, il portiere Ivan Soldano protagonista nella ripresa con un rigore parato e altri due decisivi interventi

[FOTOSERVIZIO BEDINO]

CALCIO A 5 PROVINCIALE

Classifica immutata al vertice

CUNEO. Non si [illegible] registrati sostanziali cambiamenti [illegible] testa alla classifica del campionato provinciale di calcio a 5 serie A «Verdesport», le cui partite si svolgono al Parco della Gioventù di Cuneo. In testa alla graduatoria resta la «Megliola Wind [illegible] Immobiliare»: la capolista ha battuto per 14-2 la «Fac».

Al secondo posto c'è l'«Hotel Quadrifoglio» di Caraglio che ha superato la «Nordica Viaggi» per 7-3. Proprio la «Nordica» ha comunque incrementato la propria posizione in classifica grazie [illegible] vittoria ottenuta nell'anticipo contro l'«Impresa Comba» battuta per 5-2. Pareggio molto combattuto [illegible] «Macelleria Cavallo» e «Copy Sy-stema»: la partita [illegible] terminata sul 5-5.

E' tornata alla vittoria la «Winterthur Euro Assicura» che dopo [illegible] serie [illegible] sconfitte consecutive ha battuto la «Piz[illegible] Margellina». Tre punti anche per la «Cartiera Pirinoli» vittoriosa sul «Basik»

L'«O.F. '93» Dronero ha invece superato i «Trami's» per 7-6. Fermato lo «Scherwood Ghiotto Pizza» dai droneresi del «Bar Gelateria Cappuccini» che si sono imposti per 5-3.

In B1 la «Mondialpol» prende il largo approfittando della sconfitta subita dalla «Fond Stamp» che ha perso contro «Il Fauno Pizzeria Caseificio Valle Stura». La «Mondialpol» ha vinto contro la «Motorland» per 5-3.

La «Longobarda» [illegible] Politano ha giocato due partite: la prima contro l'«Arianna» di Boves con la vittoria per 5-1 e la seconda contro l'«O.F. '93» Dronero, conclusa con l'affermazione per 6-2. Infine, seconda vittoria stagionale per il «Cin Cin» che ha superato il «Foster's Pub» per 4-22. [c. g.]

GRANDA SPORT

[illegible]

Valvaraita passa sul campo della Lamorrese

Girone N: Lamorrese-Valvaraita 2-3; Bagnolo-Pro Polonghera 5-0; Gallo-Marene 2-2; Racconigi-Genola 1-2; Revello-Villafalletto 2-2; Moretta-Monforte Barolo Boys 1-0; Cervere-Roretese 2-2. Classifica: Roretese 32; Moretta 28; Cervere [illegible]7; Bagnolo 24; Revello 21; Genola 19; Valvaraita 16; Racconigi 13; Lamorrese, Gallo 11; Marene, Villafalletto 9; Monforte 7, Pro Polonghera 6. [g. p. c.]

GIRONE O

Pedona ferma (2-2) l'Olympic

Fossano-Ama Brenta Ceva 0-2; Olympic-Pedona 2-2; Camerana-Due Effe 3-1; San Sebastiano-Valvermenagna 1-1; Pool Caraglio-Villar '91 2-3; Passatore-Garessio 0-0; Trinitese-Dogliani 2-1. Classifica: Trinitese 24; Olympic 23; Caraglio 19; Pedona, Ceva 18; Fossano, Villar '91 17; Dogliani 16; Garessio 12; Due Effe, Valvermenagna 11; Cameranese Saliceto 10; Passatore 9; San Sebastiano 8. [g. p. c.]

GIRONE Q

La sfida di Canale sospesa dall'arbitro

La Sorgente Acqui -Cortemilia 1-1; Castagnole-Santostefanese 2-3. [illegible] Koala perde in casa 0-2 dal Bubbio, Canale-Strevi è sospesa dall'arbitro per incidenti sullo 0-1 a favore dello Strevi. In classifica: Montatese 25: Cortemilia 24; Castagnole 23. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

L'Auxilium Cuneo va 6 volte a segno

Girone A: Recuperi: Li.Ver.Pool-Cervasca 2-3; Bernezzo-Azzurra 1-2; Stella Nera Val Stura-Madonna Bruna 0-2. Giornata: Azzurra-Peveragno 2-2; Madonna Bruna-Li.Ver.Pool 3-0; Madonna Grazie-Cervasca 5-3; Bernezzo-Stella Nera 1-0; Cervaschese-Ronchi 1-1; Auxilium Cuneo-Maddalene 6-1. Classifica: Azzurra 21; Madonna Grazie 20; Ardens Cerialdo, Auxilium Cuneo 19; Bernezzo 18; Madonna Bruna 16; Maddalene 15; Cervasca 13; Peveragno 12; Li.Ver.Pool 11; Ronchi 7; Cervaschese 5; Stella Nera 2. [g. p. c.]

[illegible]

Villanovetta vince sul Tarantasca

Verzuolo-Scarnafigi 1-0; Sanfront-Paesana 1-2; Envie-Costigliole 1-2; Villanova Solaro-Musiello 0-0; Auxilium Saluzzo-San Chiaffredo 0-0; Tarantasca-Villanovetta 1-2; Brossasco-Manta 5-3. Classifica: Verzuolo 28; Costigliole 23; Tarantasca 22; Villanovetta 21; San Chiaffredo, Auxilium Saluzzo 18; Paesana, Manta 16; Musiello 15; Scarnafigi 12; Envie, Villanova Solaro 9; Sanfront 8; Brossasco 3. [g. p. c.]

GIRONE C

Tra Vezza e Cinzano finisce 2-2

Rosselli Bra-Ceresole si gioca domani; Cherasco Dial-Rapid Cavallermaggiore 2-0; Vezza-Cinzano 2-2; Monticello-Valpone [illegible]-1; Gunners-Racco 2-0; Cavallerleone-Bandito 1-2; Sportgente-Castagnito 5-1. Classifica: Cherasco [illegible]; Vezza 26; Bandito 25; Rapid 19; Cavallerleone 18; Rosselli 16; Cinzano '91, Gunners 15; Ceresole 12; Valpone 11; Monticello 10; Castagnito 7; Sportgente 4; Racco 3. [g. p. c.]

[illegible] D

Clavesana rafforza la vetta

Neive-Stella Maris 4-2; [illegible]. Cassiano-Trinità 0-0; Santa Margherita-Dea Narzole 1-1; Europa-Bagnasco 2-0; Due Valli-Albanova 0-2; Clavesana-Carrù 3-0; Farigliano-Pollenzo 0-0. Clavesana 31; Europa 29; [g. p. c.]



ECCELLENZA: BRA «BEFFATO» DAL LIBARNA, CENTALLO ORA E' PIU' TRANQUILLO

Saluzzo cinico e fortunato Vince anche la Fossanese

CENTALLO

Il Pinerolo, costretto al pari casalinga da un motivato Cumiana, rallenta la corsa ed [illegible] sente sul collo il fiato [illegible] Libarna che, superando con il minimo scarto il Bra, si porta a due lunghezze dalla capolista; i giallorossi perdono terreno battuti a [illegible]sa di un dubbio calcio di rigore a pochi minuti dalla fine, dopo aver domi[illegible] per larga parte l'incontro. L'undici di mister Maffettone ha tirato fuori dal cilindro una prova maiuscola, fallito [illegible] paio di limpide occasioni [illegible] gol ed ha poi dovuto arrendersi proprio allo scadere. La svolta della partita [illegible] arrivata ad inizio ripresa con l'espulsione di Varano che sicuramente ha condizionato la prestazione dei braidesi i quali, [illegible] tempo scaduto, hanno poi subito anche l'espulsione di Magliano, cacciato insieme con l'avversario Costa per reciproche scorrettezze.

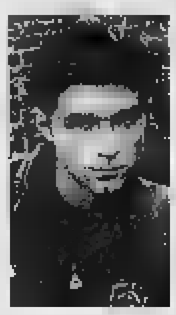
Turno favorevole, invece, per il Saluzzo che, con un po' di cinismo e fortuna, ha espugnato il terreno del Sommariva Perno. La rete decisiva l'ha realizzata Volcan a fine primo tempo. «Devo dare atto all'avversario - conferma [illegible] mister granata, Sandro Damilano - di aver giocato con grande intensità e carica agonistica. Sicuramente meritava qualcosa in più, ma nel calcio, [illegible] sa, non sempre si raccoglie in proporzione rispetto a quanto si imposta. Noi abbiamo fatto la nostra partita, accusando il peso di assenze importanti e cercando comunque di strappare un risultato positivo, raggiunto con l'"eurogol" realizzato da Volcan. Gli infortuni si stanno accanendo contro la nostra squadra impedendoci di schierare la formazione migliore. Poter disporre di tutti i giocatori [illegible] rivelerà fondamentale per proseguire bene il torneo».

Domenica positiva anche per [illegible] Fossano - che continua a mantenere la terza piazza con Novese, Orbassano e Saluzzo, grazie al gol del difensore Panizza che ha permesso a Ellena e compagni di far bottino pieno in casa del Giaveno - e per [illegible] Centallo del presidente Gianno Bo che ha sfruttato alla grande il fattore campo superando di misura l'Ovada [illegible] gol di Turini ben servito da Kjeldsen e Quagliata: [illegible] classifica è più tranquillo.

Note meno confortanti, invece, per il Cherasco ancora sconfitto di misura dall'Orbassano [illegible] sempre bloccato in penultima posizione. [a. c.]



A destra il fossanese Ellena



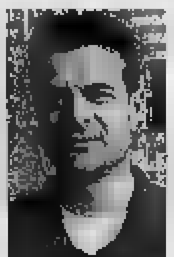
Volcan (a sin.) «goleador» del Saluzzo



Il presidente del Centallo Gianni [illegible] è soddisfatto [FOTO BEPPE SAEVA]



«Assist» decisivo del centallese Kjeldsen [SAEVA]



Turini (a sinistra) ha segnato per il Centallo [SAEVA]

IN PROMOZIONE DRONERO RINGRAZIA I «GEMELLI DEL GOL» FERRI E PERRI

Albese, blitz a Mondovì

La capolista è più forte delle assenze

MONDOVI'

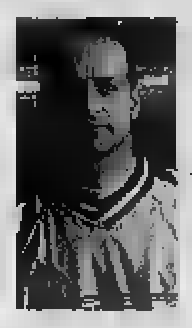
Nulla di nuovo in vetta alla Promozione. L'Albese mantiene il comando, le inseguitrici che rispondono al «blitz» della capolista a Mondovì con altrettante vittorie. La giovane Airaschese, con Giolo protagonista, fa un sol boccone del quotato Piossasco; il Don Bosco supera il Cornelia[illegible] Trofarello espugna Bene Vagienna. Si riaffaccia in alto anche il Chisola, uscito vincitore da Savigliano grazie ad una difesa di ferro che finora ha incassato solo 6 reti.

Buon [illegible] della Pro Dronero, grazie [illegible] suoi «gemelli» del gol: «doppietta» di Ferri [illegible] centro di Perri. La Sommarivese non passa col Luserna (1-1), pareggiano anche Narzolese e Villafranca.

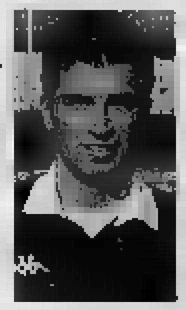
A guadagnare dalla situazione è la squadra [illegible] «Chicco» Lombardi che, [illegible] in campo [illegible] Mondovì priva di Alessandria, Zavattero e Gharizadeh, avrebbe volentieri sottoscritto un pareggio e che invece ha conquistato 3 punti molto importanti. Il Valli Monregalesi gioca una buona partita, ma [illegible] fine subisce la nona sconfitta stagionale e resta in fondo [illegible] classifica in una posizione che non merita.

E' tutta monregalese la prima mezz'ora di gioco. La squadra di Franco Giuliano parte [illegible] gran ritmo. Il dominio è netto [illegible] l'Albese non cede soltanto per la [illegible] precisione degli avanti locali. Bongioanni [illegible] Ducci da pochi passi, Aluffi non [illegible] invitante assist [illegible] Paolo Curti, De Paola [illegible] angolo [illegible] Curti. Il monologo dei padroni di casa dura per tutta la prima frazione [illegible] si concretizza ad inizio ripresa: errore di Casu a centrocampo ed invitante corridoio per Aluffi che accompagna la palla [illegible] rete dopo aver «dribblato» anche Ducci. L'Albese dei giovani De Marco e Ronco reagisce con rabbia e pareggia subito: bel gesto tecnico di Fogliati che [illegible] Vezza, abile a destreggiarsi e [illegible] battere Servetti con un preciso rasoterra.

E' però ancora il Valli Monregalesi a pungere in attacco: Ducci prima devia sulla traversa la sfera su punizione di Bongioanni, poi è salvato dal palo su gran colpo di testa di Aluffi. A questo punto la difesa di casa accusa un leggero calo, mentre Fogliati diventa protagonista fornendo a Panero l'assist per [illegible] secondo gol e procurandosi qualche istante più tardi il rigore che Casu realizza. Sull'1-3, l'ultima «fiammata» monregalese è di Bongioanni, fermato da Panero [illegible] modo falloso in [illegible]: Leonard Jaku trasforma il conseguente penalty. Ma l'Albese vince. [a. c.]



Ronco (a destra) è tra le speranze di mister Lombardi



A sinistra il giovane albese De Marco



Perri (a destra) ha segnato per la Pro Dronero



A sin., Aluffi del Valli Monregalesi

VALLI MONR. (4-4-2)	2	ALBESE (4-4-2)	3
SERVETTI	6	DUCCI	6.5
RAVOTTO	6	PANERO	7
FRUTTERO	6.5	DE MARCO	6
MELLANO	6.5	DE PAOLA	6.5
P. FRESIA	6	MANERA	6
MARTINENGO	6	RONCO	6
P. CURTI	6.5	FOGLIATI	7
MICHELOTTI	6	GONELLA	6
(37' st E. Jaku)	sv	(15' st Castiati)	sv
L. JAKU	7	[illegible]	6
BONGIOANNI	6	VEZZA	7
ALUFFI	7	MORENA	6
		(26' st Garrone)	sv
All. GIULIANO	6.5	[illegible] LOMBARDI	7

Arbitro: TIDONA 6.5

Reti: st: 10' Aluffi; 12' Vezza; 34' Panero; 39' Casu su rigore; 41' L. Jaku su rigore.

Ammoniti: Mellano, Aluffi, Ronco, Fogliati, Castiati, Panero.

Corner: 13-4 per il Valli Monregalesi.

Spettatori: Paganti circa 200.

Barge e Busca fanno il vuoto

Nella Prima la squadra leader avanza «Grigi» ancora bloccati da un pareggio

BARGE

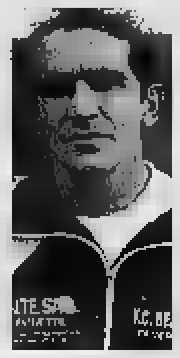
Con «doppietta» di Murtas, reti di Cadelano e Risso, il Barge supera Chiusa Pesio (in gol con Spanò) confermandosi [illegible] vetta alla Prima Categoria ed allungando sul Busca, bloccato sul terreno del S. Secondo. Dietro alle battistrada, c'è il vuoto.

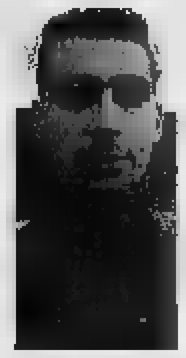
Le inseguitrici Pancalieri, Stella Azzurra e Roero sono a 12 punti dalla capolista, «braccate» da un folto gruppo formato [illegible] altre cinque compagini. L'unico successo esterno è firmato dalla Stella Azzurra che sconfigge [illegible] Cavour con centri di Buccoliero e Bovero (Bissoli in gol per i padroni di casa). Le [illegible]d di Beccaria [illegible] Santini [illegible]no al Beinette di superare il Cavallermaggiore [illegible] segno grazie ad un'autorete di Comettol ed assestarsi [illegible] una posizione di classifica più tranquilla, mentre continua a non ingranare la Virtus Carassone alla quale non è bastato il gol di Botasso per far risultato a Caramagna.

Vittoria importante, [illegible] Capello mattatore, [illegible] Pancalieri ai danni del Savigliano '81, a sua volta [illegible] rete con Serale e Gerbaudo. Pareggi tra Olmo Donatello e Boves con centri di Canu per i locali [illegible] di Santoro per gli ospiti, e tra Roero [illegible] Castagnole con centri rispettivamente di Grande e Loi. [a. c.]



Per il Beinette sono andati a segno Santini (a lato) e Beccaria (sopra da sinistra) In alto a destra Canu, in gol per l'Olmo Donatello [SAEVA]





Uisp [illegible]

La situazione nei tornei

BRA

La squadra [illegible] San Michele e Grato, pur avendo riposato, [illegible] st[illegible] al comando del campionato di calcio Eccellenza della Uisp Bra con 24 punti; a quota 16 [illegible] Bra Team, che ha battuto Macellaio 2-0, e Salsasio. Nel girone Promozione [illegible] leader il Piave, che ha sconfitto 4-1 la Cafeteria Mozart; al [illegible]condo posto c'è Roddino, vittorioso 3-1 sul Carmagnola.

Nei due raggruppamenti di calcio [illegible] 5 in testa alle rispettive classifiche sono Piave [illegible] 28 punti e Surrauto, 25. [r. a.]

ALBA A VOGHERA HA SEMPRE INSEGUITO, IL QUINTETTO DEL CAPOLUOGO SEGNA PIU' PUNTI MA SBAGLIA TROPPO IN DIFESA

Giornalino e Vimark ferme

Basket, non decollano le cuneesi di C1

CUNEO

Continua il difficile [illegible] delle cuneesi nella serie C1 di basket. La Vimark Cuneo è stata sconfitta nel Palazzetto di Boves dal Derthona per 90-104 ed il Giornalino Alba è stato battuto a Voghera per 83-74. In classifica i cuneesi sono sempre al penultimo posto della classifica con [illegible] punti, mentre gli albesi si trovano nel gruppetto delle terz'ultime [illegible] a quota 6.

A Boves i ragazzi di Alberto Maniscalco, privi di Intennimeo [illegible] Benzo, hanno retto il confronto per [illegible] minuti (13-10); poi hanno incassato un «break» di 0-13 che ha [illegible] pratica chiuso le ostilità. Questi i parziali dell'incontro: 17-29, 38-57, 64-80. L'allenatore Maniscalco al termine [illegible] detto: «Non avevamo mai segnato [illegible] punti in una partita, ma non [illegible] avevamo nemmeno mai incassati 104. L'attacco quindi [illegible] andato bene; in difesa, invece, abbiamo [illegible] troppo, facendoci battere [illegible] velocità uno contro uno. Spiace, perché in allenamento stiamo insistendo molto sulla difesa e in campo commettiamo errori del genere. Purtroppo non abbiamo giocatori che sappiano reggere il ritmo imposto da avversari forti come i tortonesi». Migliore dei cuneesi an[illegible] una volta Caprio autore di 31 punti; buone realizzazioni per Burdese (15), Dalmasso (12) e Olivero (11).



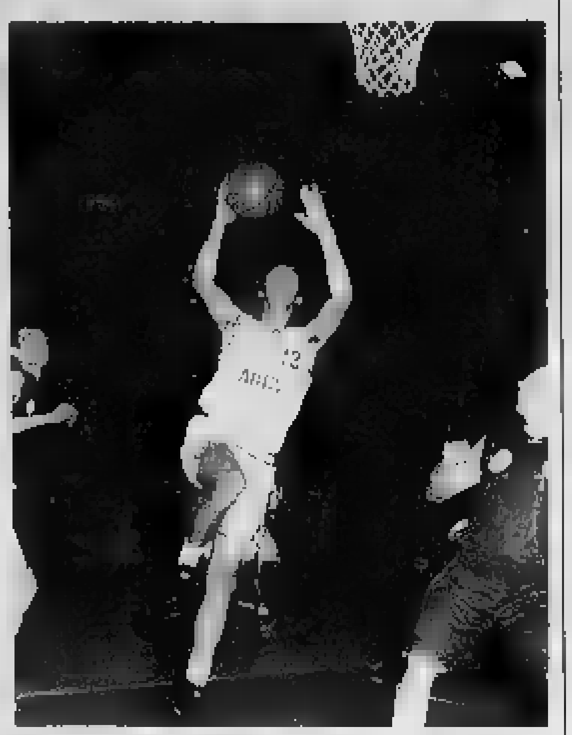


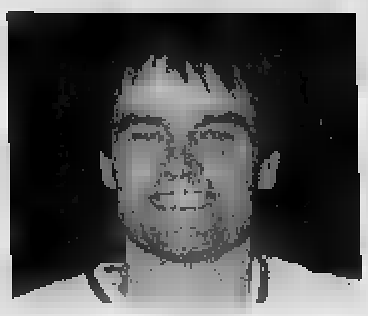
L'albese Cesco e Caprio, di Cuneo

Nulla [illegible]a fare anche per il Giornalino che a Voghera è sempre stato costretto [illegible] inseguire, [illegible] testimoniano i parziali di 29-25, 49-44 e 61-58. «Abbiamo giocato una buona gara - ha detto il coach albese Pietro Cardile -, ma [illegible] una volta abbiamo [illegible] perso. Siamo sempre stati in partita ed il risultato finale è bugiardo, perché [illegible] passivo ampio è maturato solo negli ultimi istanti di gioco. [illegible] 4' dal termine [illegible] in parità (67-67), però [illegible] siamo riusciti [illegible] passare in testa, anche perché non siamo certo stati aiutati dagli arbitri. Il Voghera si è rivelato più solido [illegible] noi soprattutto psicologicamente. Siamo stati condannati da episodi sfortunati; giocando sempre ad alto ritmo alla fine diventa difficile conservare la lucidità necessaria». Realizzatori: Cesco con 25 punti; Porcella, 18; Pavese, 12; e Vinetti, 11. [a. s.]

Saluzzo, rincorsa premiata

C2: alla Cr il derby di Savigliano
La prima vittoria dell'Abet Bra







A lato e sotto (Foto Beltrami) Dellapiana e Sanino In basso il saluzzese Francione

SAVIGLIANO

La Cr Saluzzo, specialista in rimonte mozzafiato, ha fatto suo anche il derby di Savigliano con il Bra Servizi nella sesta giornata del campionato di C2. La formazione di Mauro Calderoni si è imposta per 59-64, [illegible] il vantaggio [illegible] nell'ultimo quarto. La gara [illegible] disputata in un clima «incandescente», con il Palazzetto saviglianese molto colorato e «ribollente» di tifo.

La formazione di Enrico Te[illegible], dopo l'equilibrio del primo quarto (16-16), è andata in vantaggio, arrivando a metà gara sul 35-33. Nel terzo periodo i saluzzesi hanno segnato solo [illegible] punti contro i 16 degli avversari ed [illegible] punteggio si è fissato sul 51-41. Nel quarto la svolta: questa volta sono stati i locali a realizzare 8 punti ed i saluzzesi, che ne hanno messi a segno 23 (18 dei quali dalla lunetta), hanno realizzato il clamoroso sorpasso.

«Vorrei vincere qualche incontro un po' prima dei minuti finali - ha detto il presidente della Cr Giuliano Tomassi - per evitare tanti patemi». «Ci dispiace molto per l'esito finale dell'incontro - hanno commentato dalla società saviglianese - visto l'andamento della gara. Siamo convinti di aver perso noi la partita, perché ci siamo bloccati nel quarto periodo, forzando molte conclusioni. Vedremo comunque di rifarci nel derby di ritorno».

I migliori realizzatori sono stati Toselli con 18 punti e Nasari con 15 per il Bra Servizi; Putetto con 12, Francione con 11, Frandino e Colmo con 10 per la Cr.

Prima vittoria stagionale per l'Abet Bra che ha battuto in trasferta l'Atlavir per 74-85 (34-45 a metà gara). «Abbiamo giocato bene - ha detto il coach Dario Giandrone - con grande attenzione in difesa e correndo molto. La loro difesa a zona ci ha messo in difficoltà nel terzo tempo, poi abbiamo preso le misure, realizzando un parziale di 20-2». I migliori realizzatori braidesi sono stati Sanino con 23 punti; D'Ambrosio, 22; Borra, 15 e Dellapiana, 14.

Sconfitta invece, dopo un tempo supplementare, per il Caffè Arabes superato [illegible] Fossano dal Moncalieri per 84-93. I fossanesi di Mauro Sandrone, privi di Nicola e Bongiovanni e con Comino infortunato dopo pochi minuti, hanno giocato un discreto incontro, affrontando gli avversari con la giusta determinazione, ma di fronte ad una squadra molto forte, sono stati costretti [illegible] soccombere. A metà gara il punteggio era di 32-39 ed al termine dei tempi regolamentari di 79-7[illegible]. [illegible] fossanesi non è bastata l'ottima vena di Grossi, autentico trascinatore in campo con 22 punti all'attivo; [illegible] doppia cifra anche Schellino con 16, Bianciotto e Viglietta con 12. [a. s.]

ENRICO CALANDRI (CUNEO)

E' un arbitro internazionale di kick boxing

CUNEO. C'è anche un cuneese nella «rosa» degli arbitri internazionali [illegible] kick boxing. Si tratta di Enrico Calandri, riconosciuto maestro di questa disciplina sportiva che sta allargando sempre di più la cerchia di appassionati anche a livello locale.

Enrico Calandri da anni [illegible] impegnato nello sviluppo e divulgazione di questo sport, che a livello cuneese, da 22 anni, ha il [illegible] punto di riferimento nel «Contact Team '89».

Dopo una lunga «gavetta» da arbitro regionale [illegible] nazionale, Enrico Calandri è stato ora promosso con la qualifica internazionale. Nel [illegible] dei Campionati del mondo ha ottenuto il massimo dei voti nel giudizio [illegible] validità e bravura nel condurre i match. Enrico Calandri svolge l'attività di maestro di kick boxing al «Centro ginnico fossanese», la palestra che ospitò per prima volta questo sport a Fossano. Cintura nera III Dan, Calandri è stato campione d'Italia dal '93 al '96, per ben cinque anni atleta azzurro ottenendo validi risultati a livello internazionale: due quinti posti ai Mondiali di Stoccarda e di Atlantic City, un risultato che nella categoria pesi massimi è [illegible] grande valore, in quanto gli incontri [illegible] terminano quasi mai [illegible] punti, ma prima del limite.

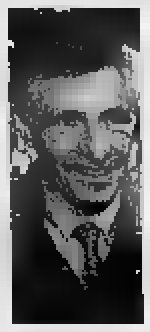
Il maestro c[illegible] vanta oltre 140 incontri disputati, tra cui anche alcuni match di pugilato in una palestra di Livorno. Attualmente trasmette questa disciplina a tutti gli appassionati non soltanto agli agonisti, [illegible] anche a semplici sportivi che intendono intraprendere questo sport per fitness.

Come arbitro, garantisce inoltre la riuscita di manifestazioni sportive. [c. g.]

NEL «LIMIT SKI RUN»

Anche Moser sarà in lizza [illegible] Argentera

[illegible] Il campione del mondo di ciclismo [illegible] plurivittorio[illegible] Francesco Moser sarà il «testimonial» della gara di triathlon «Limit ski run», in programma il 23 e 24 febbraio 2002 in Alta Valle Stura. Lo scorso febbraio la sfida aveva visto [illegible] nastri di partenza 174 atleti che si cimentarono in due «manche» di slalom gigante, sei chilometri di sci di fondo e quattro chilometri di podismo sulla neve.



Moser

Per l'edizione 2002 sarà modificato lo slalom gigante, ridotto ad una sola discesa. La gara è aperta a tutti gli sportivi, che possono partecipare [illegible] in forma individuale, si[illegible] organizzati in staffetta. La scorsa edizione si confrontarono sulle nevi di Argentera atleti di livello diver[illegible]: [illegible] la [illegible] campionessa mondiale di triathlon Junior, Beatrice Lanza e l'ottantacinqueanne Valter Gibellino, entrambi nelle categorie individuali. A portare per la prima volta quasi 200 atleti al «Limit ski run», era stato anche il programma molto avvincente del fine settimane.

Un programma che per l'edi[illegible] sarà ulteriormente arricchito con la presenza del campione di ciclismo Francesco Moser. La Cuneo Triathlon, con la collaborazione di molti sponsor, ha quindi organizzato una serie di manifestazioni collaterali come escursioni alle Terme della Valle Stura [illegible] a base di prodotti tipici dell'area occitana. Per informazioni sulla manifestazione telefonare al 336/6355737. [c. g.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

GLI OLTRE 3 MILA IN TRIBUNA APPLAUDONO FINALMENTE IL SUCCESSO DOPO 4 SCONFITTE CONSECUTIVE

Lauretana, missione compiuta

La vittoria su Roseto scaccia la crisi rossoblù

BIELLA

La Lauretana archivia la pratica Roseto e tira un grosso sospiro di sollievo, portandosi a quota 10 nella classifica di serie A e allontanandosi ancora di un passo dal fanalino di coda Reggio Calabria, sempre fermo a quota zero. Ma se il successo di domenica contro gli storici rivali dei rossoblù esorcizza lo spettro della crisi dopo quattro ko consecutivi, [illegible] cancella del tutto i limiti di una compagine apparsa ancora una volta caratterialmente un po' fragile. I 3 mila tifosi paganti sulle tribune hanno sofferto di batticuore quando, dopo [illegible] sperperato [illegible] vantaggio anche di 20 punti, Soragna e compagni si sono improvvisamente bloccati ed hanno consentito il recupero degli avversari che sono tornati sul -5 ad [illegible] soffio dalla conclusione. C'è voluto tutto il «peggior» carattere di Niccolai, che è arrivato [illegible] sventolare minacciosamente [illegible] dito sotto il naso di Lacey, per risvegliare i colleghi pericolosamente assopiti. Gli dei del basket hanno voluto che l'irlandese dalle mani grandi [illegible] badili reagisse nel migliore dei modi, prendendosela [illegible] il canestro avversario invece che [illegible] il compagno di squadra. [illegible] rush finale ha nuovamente visto una Lauretana con i fiocchi e il duo Niccolai-Lacey sugli scudi.

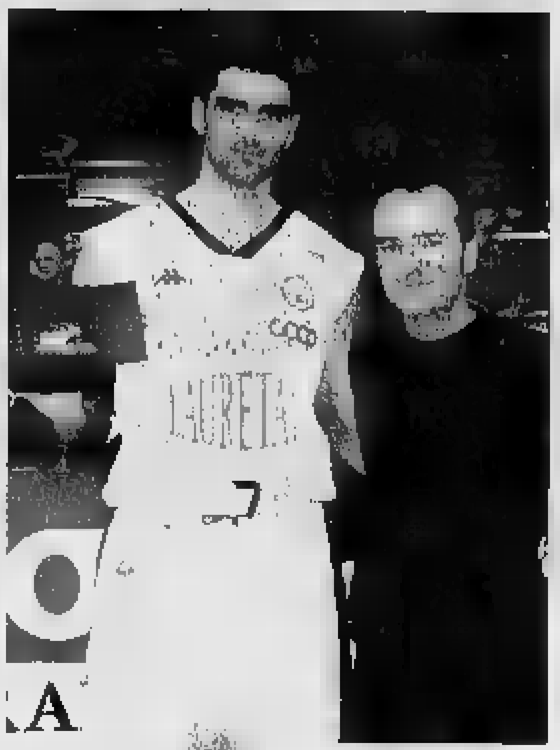
«Se giocano così, per quanto mi riguarda possono litigare ogni domenica» ha commentato di fronte [illegible] microfoni coach Ramagli, che ha candidamente ammesso di non aver visto nulla «perché in quel momento [illegible] concentrato su altri particolari del match».

Lacey ha liquidato il caso nel nome dell'amicizia: «Con Andrea sono molto legato anche fuori dal campo, abbiamo un carattere simile: sono cose che succedono quando la tensione è alta». [illegible] Niccolai di rimando: «Quando rischio di perdere, litigherei anche con mia madre. [illegible] soddisfatto della vittoria? [illegible] dovevamo abbatterci prima, non dobbiamo esaltarci ora per un successo contro una squadra rimaneggiata». [d. p.]



La Lauretana è riuscita a vincere una [illegible] partita contro Roseto che ha dovuto rinunciare al bomber Bon fermato da un infortunio durante il riscaldamento. Sotto, capitan Soragna premiato dal presidente Alberto Savio' per il suo esordio in nazionale





In alto Ken Lacey al tiro: il pivot irlandese è stato ripreso con forza dal compagno di squadra Niccolai quando Roseto stava rimontando

VOLLEY A1: A TORINO C'E' LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE



Oggi la Noicom Brebanca si consola con il Piemonte

CUNEO

Una brutta figura al momento sbagliato. Dopo la pausa la Noicom Brebanca sembrava lanciata verso [illegible] vittoria importante; un successo rotondo a Falconara che l'avrebbe lanciata verso le finale di Coppa Italia. Invece dalle Marche è arrivato uno stop inatteso, [illegible] sconfitta contro la neo promossa Sira che [illegible] costringe Cuneo [illegible] fare almeno un punto nelle prossime due giornate, un obiettivo non facile perché le avversarie si chiamano Macerata e Parma, ovvero due grandi del campionato.

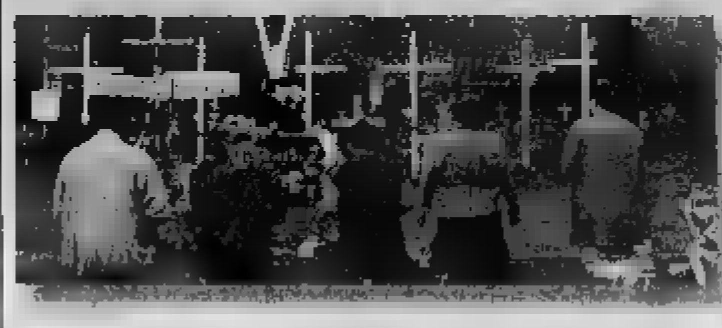
Oggi è già il momento di voltare pagina. La squadra cambia scenario e diventa protagonista del progetto Piemonte volley, la nuova società che restando con le radici a Cuneo farà entrare in una dimensione regionale il movimento della pallavolo targata Noicom Brebanca. La presentazione è in programma oggi alle 11 al «BasicVillage» ovvero a casa di «mister Kappa» Marco Boglione che della nuova società [illegible] vicepresidente in compagnia di Livio Costamagna (V2 Elettronica), Riccardo Giribaldi e Valter Lannutti, mentre [illegible] vertice è [illegible] confermato Ezio Barroero. Sarà un evento importante nelle strategie della pallavolo anche perché conferma tutti i grandi progetti messi a punto in questi anni dal volley cuneese.

Il progetto ha convinto anche i tifosi che sabato (ore 18 al Palastampa informazioni allo 0171699187) saranno a Torino per la sfida Noicom Brebanca-Lube Macerata, primo grande [illegible] targato Piemonte volley. Un'occasione per applaudire il ritorno [illegible] Maikel Cardona - magari da italiano - e assistere alle prodezze del talentuoso Igor Omrcen. [l. f.]



In alto la squadra festeggia Maikel Cardona il gigante cubano atteso al rientro sabato a Torino contro Macerata. A sinistra un'azione vincente di Igor Omrcen talentuoso centrale croato impiegato anche da opposto

ALTA TENSIONE NEL CENTRO-DESTRA



CONCORSO DI STORIA

E' stata presentata ieri Palazzo Lascaris l'edizione 2001-2002 del di studio su temi di storia contemporanea per scuole piemontesi organizzato dal Comitato Resistenza e Costituzione e indetto dal Consiglio Regionale. Il concorso è venticinquesima edizione negli anni ha già coinvolto oltre 20 mila studenti piemontesi. I temi scelti quest'anno dai conflitti balcanici ai diari dei lager sino al tema della Resistenza e comprendono la questione delle foibe: argomenti che riguardano la storia e le tragedie del nostro secolo. Le ricerche possono essere svolte con la più ampia libertà di mezzi indagine e di espressione (elaborati scritti, disegni, fotografie, mostre documentarie, materiale audiovisivo o con lavori che si avvalgono di più mezzi espressivi). Il bando verrà distribuito alle scuole la prossima settimana gli elaborati devono inviati agli assessorati provinciali all'Istruzione entro il giorno 11.3.2002. Le Commissioni provinciali preposte all'esame lavori selezioneranno gli elaborati migliori. Alla presentazione presenti, fra gli altri, il vicepresidente del Consiglio Lido Riba Marco Botta, consigliere di An.

In Regione la pace armata di Forza Italia

Un documento unitario non basta a frenare le polemiche nel partito

«Io sono soddisfatto». Ore 16 di ieri. Enzo Ghigo, accompagnato da Carla Spagnuolo, commenta così quattro ore e mezzo di discussione del gruppo di Forza Italia. «Un utile confronto». Ore 16,05, Angelo Burzi, assessore al Bilancio. «E' stato deciso di fare ulteriore approfondimento». Ore 16.15, Giuliano Manolino, consigliere regionale e segretario provinciale di Forza Italia. La resa dei dentro il partito di Berlusconi è rimandata, forse solo di pochi giorni. I 22 consiglieri regionali azzurri approvano il testo di un comunicato stampa unitario, firmato per tutti dal capogruppo Valerio Cattaneo, che permette a tutti i protagonisti delle querelle di affermare di aver ottenuto un punto a loro favore. In realtà il dato politico è che Ghigo incassa il via libera dei consiglieri regionali azzurri all'introduzione dell'addizionale Irpef dello 0,5 per cento. Un provvedimento contestato pubblicamente coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso. I consiglieri si schierano con il presidente anche se chiedono di abbinare la tassa «ad un forte intervento di contenimento della spesa». E' probabile che in sede di discussione della

L'assessore al Bilancio minaccia querelare il coordinatore provinciale Manolino

Ghigo incassa un sostanziale via libera all'aumento dell'aliquota Irpef

legge di Bilancio alcune voci la Cultura gli stanziamenti per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione, voluti forza da Burzi, saranno attentamente valutati. solo. Ghigo segna un altro punto a favore: salta anche il vertice dei segretari regionali dei partiti della Casa delle Libertà fissato per le 16 di ieri.

In realtà su quelle 14 righe unitarie pesa spada di Damocle possibilità che l'assessore Burzi quereli Manolino per le accuse mosse in una lettera e ribadite ieri in un documento consegnato tutti gli azzurri. Un documento durissimo che poi Manolino ritira così come annullerà la conferenza stampa con nel pomeriggio. In cambio ottiene che Presidente metta a disposizione del gruppo tutta la documentazione relativa all'attività di Domenico Arcidiacono in qualità di direttore generale del Patrimonio. In pratica il «caso Burzi» aperto perché su quei documenti ci sarà «un approfondimento coinvolgente l'intero gruppo con successivo dibattito politico all'interno del partito».

La vicenda nasce dai risultati della commissione d'indagine interna disposta da Ghigo sulle procedure assegnazione degli incarichi e dei lavori per la ristrutturazione secondo piano palazzo della Giunta. Una relazione che parla di irregolarità commesse dal direttore Arcidiacono. Nel suo documento Manolino ampiamente quella relazione e sostiene che «evidenzia senza equivoci che il responsabile politico regionale, cioè l'assessore Burzi, ha consentito ed attivato la realizzazione di lavori e prestazioni progettuali che in più punti ed a più riprese, contrastano palesemente con i dettami delle vigenti disposizioni legislative».

Per Manolino «questa evidente leggerezza o superficialità nonché la constatazione della trasgressione delle più elementari norme di legalità e trasparenza pongono il partito in una situazione molto delicata ed giudizio appare inequivocabile che si debbano prendere immediatamente i provvedimenti del per da salvaguardia correttezza di carattere politico-istituzionale in quanto sembra di tornare, o meglio di rientrare, in situazione di Tangentopoli». Una posizione che però resta isolata: «Il gruppo - si legge nel comunicato stampa finale - è stato chiuso da un intervento del presidente Ghigo, da tutti condiviso, sulla necessità di una rinnovata comune strategia politica tra Istituzione, gruppo consiliare e movimento politico». [m. tr.]



Tra Enzo Ghigo e Roberto Rosso il tempo dei sorrisi sembra tramontato

Il futuro Rai

La Sala Rossa chiede garanzie

Giuseppe Sangiorgio

Il futuro del palazzo Rai via Cernaia è scritto. Lo definisce delibera che, ieri, il sindaco Sergio Chiamparino ha illustrato al Consiglio comunale, rispondendo ad un'interpellanza di Forza Italia, firmata da Luigi Tealdi, Paolo Chiavarino, Baldassarre Furnari, Michele Coppola e Dario Troiano. «Quell'area - spiega il sindaco - fu ceduta con delibera dalla giunta Peyron nel 1956 per 227 . Con la clausola che se la Rai avesse cambiato la destinazione d'uso della sede prevista per uffici amministrativi dell'azienda, avrebbe dovuto pagare il doppio al Comune. Cifra che oggi è stata calcolata in 5 miliardi 61 milioni».

Il Comune, in base a quella risoluzione, potrebbe acquisire il grattacielo, Chiamparino dice che sarebbe nell'interesse della collettività, perché per risanarlo dall'amianto sarebbero necessarie decine di miliardi. «I cinque miliardi che la Rai ci dovrebbe versare - afferma il sindaco - potrebbero trasformati nell'acquisto del teatro Scribe, oggi Rai, che destineremmo a sede del Borgo Cinecittà, dando via libera ad un tema caro alla città, quello della comunicazione. Operazione da completare con la sede di via Arsenale dove nacque la Radio, raggruppando nel "movie" la film commission e il multimedia park».

Per l'occupazione, secondo Chiamparino, la Rai assicura che non dovrebbero esserci problemi. «Il vero nodo sciogliere - osserva l'azzurro Tealdi - è quello degli investimenti. Se la Rai non ne farà (e finora non ne ha fatti) tutto resterà inutile. E noi daremmo la stura un'operazione immobiliare (la trasformazione del palazzo in albergo) che servirebbe viale Mazzini di recuperare po' di deficit. Ed è sugli impegni Rai che il sindaco deve puntare, tanto più che i tempi per farlo ci sono».

Successivamente si sono riuniti i capigruppo per presentare l'ennesima protesta al sindaco, di fronte al fatto che anche sono saltate 4 interpellanze per l'assenza dell'as che doveva rispondere. Chiamparino ha assicurato che ne occuperà. Oggi nuova per discutere almeno 16 interpellanze. In serata, infine, l'aula ha approvato una mozione presentata dalla Margherita, sulla cooperazione internazionale.

CHI E' ANGELO BURZI, UNO DEGLI UOMINI PIU' INFLUENTI DELLA GIUNTA PIAZZA CASTELLO

Sotto scacco il «Richelieu» degli azzurri

Opposizione interna schierata contro il grande tessitore

Maurizio Tropeano

ANGELO Burzi occupa sicuramente il primo posto nella hit parade delle richieste di dimissioni presentate dalle opposizioni in Consiglio regionale per vicende legate alla gestione degli appalti. Richieste puntualmente respinte dal Consiglio regionale maggioranza di centrodestra. Adesso entra nel Guinness primati per richiesta di rimozione arrivata addirittura dal segretario del suo partito, Forza Italia, il movimento che lui contribuì a far nascere a Torino nel lontano . Accuse pesanti che sembrano non scalfirlo: «Nella pubblica amministrazione il non fare crea critiche. Il fare espone a contestazioni. Io sono per la cultura fare».

questa «cultura del fare», nella passata legislatura lo pone mirino dei magistrati. Nel 1999 procura della Repubblica di Torino apre un'inchiesta legata alle procedure dell'assegnazione global service, un'affare da 63 miliardi di lire. La vicenda finisce con la decisione del Gip di archiviare la denuncia presentata dal consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere. Burzi si scompone: «Per me è sempre stato un eccellente contratto». Allora, così come oggi, nelle polemiche sull'assegnazione degli incarichi e dei lavori per la ristrutturazione del palazzo della Giunta regionale, il suo destino è legato a quello di Domenico Arcidiacono, ex direttore generale del Patrimonio e attualmente testa dell'Agenzia Torino 2006. Un caso? Per Burzi si: «Conobbi Arcidiacono il giorno in cui iniziai ad esaminare i curricula dei candidati esterni ad posto direttore. Aveva eccellenti presentazioni come quella di Federpiemonte. Era adatto a vari incarichi poi, per equilibri politici, è finito patrimonio dove ha svolto un eccellente la



Accusato a più riprese per alcuni appalti si è sempre difeso «Chi non fa non ha guai lo preferisco fare» E alle ultime elezioni un mare di preferenze

Angelo Burzi in una foto con Deodato Scanderebech: l'assessore è sotto accusa per la ristrutturazione del palazzo della giunta regionale

Arcidiacono no, Burzi alla grande dalle elezioni regionali del 2000. Una sorpresa. Raccoglie più di ottomila preferenze sul proporzionale grazie a «Società aperta», l'associazione culturale che è alla base del suo e che diventerà delle gambe della corrente politica del presidente Enzo Ghigo. Tra i due c'è un rapporto di odio-amore che negli ultimi due anni si è rafforzato nella lotta contro il comune avversario, Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro. Già perché Burzi nella passata legislatura si è scontrato a più riprese con Ghigo. Nel 1995 è capogruppo azzurro. Ci resta due anni poi viene costretto a lasciare. L'accusa è di «tessere trame alle spalle della Giunta». Lui parla di «incomprensioni con il Presidente, ma anche con gli assessori Rachelli e Angeleri. I prezzi da pagare alle giovani generazioni». Per un anno guida la commissione per la Revisione dello Statuto. Poi, nel maggio 1997, Ghigo lo chiama in giunta. con il progressivo aumento di peso nazionale del Presidente diventa «l'uomo forte di piazza Castello».

Massone della loggia Monviso in sonno dall'ottobre 1993, Burzi si definisce un «liberale, liberista e libertario». Ha avuto la tessera del partito radicale ed è dichiaratamente «antiproibizionista» e «politicamente molto poco democristiano quindi non amo i compromessi». Per lui è una dote. Gli avversari, anche quelli interni, lo giudicano arrogante e presuntuoso. Lui replica: «Ho una personalità forte. Pur essendo aggressivo non ho mai e preso una sberla. Amo il confronto e i grandi progetti».

L'ultimo è quello del palazzo unico della Regione da costruire sulla spina reale di Torino. Un'operazione da miliardi di lire subito contestata e al centro di non poche polemiche, ma anche di tanti apprezzamenti. Preoccupato delle chiacchiere? «Io non ne faccio nessuno. Sono hobby, una vecchia prassi della politica che purtroppo non risparmia nessuno. Chi le fa deve essere pronto a risponderne nelle sedi opportune ease politiche serve, giudiziarie».

SULLE CENERI DEL COMPLESSO NUOVI EDIFICI DI VETRO DESTINATI ALLE BIOTECNOLOGIE: UN'OPERAZIONE DA 22 MILIARDI

Addio alla palazzina di Veterinaria

Sarà demolita la storica sede universitaria di via Nizza 52

Giovanna Favro

Tra pochi mesi sparirà un pezzo di città che rappresenta una cartolina storica della vecchia Torino. L'antica sede della facoltà di Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859, verrà demolita. Da tempo gli edifici sono destinati alla Scuola di Biotecnologie, i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere dal trasloco di Veterinaria a Grugliasco: palazzine che sono in cattive condizioni, e che non restaurate. Saranno rase al suolo, e al loro posto, entro il , sorgeranno modernissimi fabbricati completamente vetrati, alti due o tre piani ed articolati intorno a quattro cortili. Un'operazione da miliardi: una commissione tecnica dell'Università degli ha approvato il progetto, che passa ora al vaglio delle commissioni edilizia e bilancio dell'ateneo.

Roberto Chiabrando, preside Agraria e incaricato del ruolo «assessore» all'edilizia rettore Rinaldo Bertolino, spiega che solo una piccola parte del complesso verrà salvata dalle ruspe, «e sarà destinata agli uffici amministrativi della scuola: si tratta della porzione più antica ed aulica di questi fabbricati, costruita in epoca precedente al 1866, che si trova a sinistra dell'ingresso da via Nizza». Il resto del complesso demolito, perché, anche se ristrutturato, resterebbe comunque inadeguato rispetto alle esigenze di un'università moderna».

La nuova sede della Scuola occuperà circa 12 mila metri quadri di edifici, più mila di aree esterne attrezzate, e destinato ad accogliere circa 800 studenti e 100 tra docenti e tecnici. Da via Nizza si accederà al primo cortile, poi ad un atrio aperto che porterà alle aule (tra cui 2 da 222 posti e 2 108), ai laboratori, agli spazi per studenti e ad un «incubatore» in cui si collocheranno i progetti che hanno potenzialità di divenire imprese a sé stanti.

I quattro cortili saranno sistemati a giardino, con due «anfiteatri» all'aperto da 150 posti; coperture dei tetti saranno piane ed in parte destinate a terrazzi, mentre su atrio coperto si apriranno una caffetteria e una sala per stre e conferenze. Gli animali da laboratorio - mila topini, cavie e conigli - saranno accolti in una struttura interrata accesso diretto ai laboratori. I parcheggi, infine: anch'essi sotterranei, una capienza 114 auto.

«Abbiamo deciso - spiega Chiabrando - di realizzare la nuova scuola per i biotecnologi con un "Project financing": significa che un promotore costruirà per noi la struttura, in cambio di dieci miliardi, e ne curerà la gestione e la manutenzione per vent'anni, ricevendo anno per anno a titolo di compenso-riscatto fino ad arrivare ai 22 miliardi totali dell'intera operazione. Un meccanismo che offre all'ateneo il vantaggio di sapere in partenza il costo di manutenzione e gestione da mettere a bilancio ogni anno». L'avvio dei lavori, che dureranno anni, è previsto nel 2002.



L'antica sede della facoltà di Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859. Da tempo gli edifici sono destinati alla Scuola di Biotecnologie i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere dal trasloco di Veterinaria a Grugliasco. Sarà rasa al suolo e il nuovo edificio nascerà entro il

ANIMALI PRESI DI MIRA

Non si conosce ancora il veleno usato per colpire in diversi quartieri della città, ma secondo i risultati [illegible] un esame tossicologico potrebbe trattarsi di stricnina

Sono aumentati i controlli da parte dei vigili urbani: recuperati quattro biscotti che saranno analizzati all'Istituto zooprofilattico Raccolte oltre cento firme per segnalare l'allarme



Nel parco davanti al Palagiustizia sono stati avvelenati alcuni cani

Il killer dei cani fa un'altra vittima

Avvelenato un bastardino nella zona del Palagiustizia

Ledovico Poletto

Il killer dei cani ha sulla coscienza un altra vittima: un bastardino di 6 anni, morto tre settimane fa, [illegible] un boccone avvelenato. E i giardini dalle parti del nuovo palazzo di giustizia diventano il terreno di caccia [illegible] manico che colpisce a caso, [illegible]za neanche conoscere le sue vittime. Peggio, se possibile, di un killer seriale.

Quale veleno abbia usato questa volta ancora [illegible] si sa. E, forse non si saprà mai, perché il proprietario [illegible] ha ordinato un esame tossicologico sul suo povero animale. L'ha fatto seppellire, punto e basta. Insomma, [illegible] è [illegible] previdente [illegible] lo è fu Anna [illegible] Bernardi, la padrona di Biki, il dalmata morto un paio di settimane fa. «Il mio lo h[illegible] con stricnina...» aveva detto lei, inferocita, pochi giorni più tardi. Spiegando che la diagnosi l'aveva stilata il veterinario: «Ha visto tra quali sofferenze è spirato e ha capito tutto».

Se la mano che uccide i [illegible] in questo spicchio di città è sempre la stessa, si può immaginare che anche [illegible] veleno lo [illegible]. E che dietro a [illegible] stillicidio conti[illegible] ci [illegible] qualcuno che nutre [illegible] cani e padroni che vanno a passeggiare nelle poche aree verdi questa [illegible] «A [illegible] avevano riferito che [illegible] donna aveva minacciato [illegible] uccidere gli animali che vanno nel giardino sopra il posteggio. Di più non [illegible]...» si era sbilanciata Anne De Bernardi. Ma un nome, una faccia, o una descrizione anche parziale di questa donna, non c'è. E allora potrebbe [illegible] chiunque. Una pensionata. O [illegible] delle tante mamme che ac[illegible] i bambini alle altalene del micro parco giochi al centro del giardino. O chiunque altro.

Intanto impazza [illegible] bocconi sospetti abbandonati in giro. Peggio, quasi, della psicosi antrace che, per settimane, ha fatto impazzire pompieri e polizia, mobilitati ogni volta che sulle lettere non era ben evidenziato il mittente. Adesso, invece, corrono i vigili urbani. Ci sono stati diversi recuperi; alcuni campioni sono addirittura finiti all'istituto zooprofilattico. Come i quattro biscotti che due pattuglie della polizia municipale sono andate a raccogliere qualche giorno fa. Chissà se [illegible] davvero velenosi. «A me hanno addirittura detto che hanno trovato cibo avvelenato accanto ai bidoni della spazzatura in via Gropello...» butta lì Anne De Bernardi [illegible]e ha già inviato [illegible] procura l'esposto per la [illegible] del suo dalmata. E ha raccolto più [illegible] cento firme tra gli abitanti della zona palagiustizia.



Accanto, Grazia Furno e il suo cocker Brigitte durante una gita in montagna Il cane sarebbe stato avvelenato [illegible] un topicida: «Ci facevamo compagnia. Una volta ha persino allontanato un ladro dal mio negozio»

In questa atmosfera di sospetto reciproco, che leggi negli occhi della gente che [illegible] nei vialetti [illegible] quel francobollo verde, un'eventuale caccia al killer sarebbe più semplice se colpisse soltanto lì. Ma a quanto [illegible] ne [illegible] si [illegible] fatto [illegible] anche in altre zone. Con risultati analoghi. Ba[illegible] ascoltare il racconto di Gra[illegible] Furno; la proprietaria di un negozio [illegible] abbigliamento in corso Valdocco: «La mia Brigitte l'hanno uccisa con il topicida. [illegible] un'emorragia interna e non si [illegible] più ripresa».

Brigitte [illegible] una cockerina, di 12 [illegible] che le foto di qualche anno fa mostrano con occhi languidi e dolcissimi. Qualche grammo di topicida l'ha quasi paraliz[illegible]. «La portavo in negozio tenendola in braccio. Lei rimaneva accovacciata sotto il bancone, in [illegible] cesta. Era tenerissima» ricorda la padrona. Per quasi [illegible] mesi è rimasta in quelle condizioni. Poi, un giorno, [illegible] cuoricino s'è fermato. Grazia è scoppiata [illegible] un pianto disperato. «Per [illegible] Brigitte [illegible] come una persona: [illegible] facevamo compagnia in negozio. Lei entrava e usciva liberamente, i clienti l'adoravano. Pensi, un giorno ha anche messo in fuga un ragazzo che voleva rapinarmi: [illegible] è messa a ringhiare e quello è scappato...».

Poi l'hanno avvelenata. Come è stato fatto a Biki, a Bull, Tell e ad un numero mai precisato di altri cani.

LE RIFLESSIONI SEMISERIE DI UN METICCIO «MODERATO»: IL RESPONSABILE È UNA MACCHINA DI MORTE

«La salvezza? Una Santa Alleanza con i gatti»

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

UN bastardo moderato, così all'incirca mi considerano ai giardinetti. E Salt il setter, Johnny il pechinese e Pelone l'afghano possono testimoniare che alle prime polpette avvelenate, alle prime vittime, io ho reagito gettando acqua sul fuoco.

«Non facciamoci prendere dal panico - dicevo - è un [illegible] isolato, un gesto vile e odioso quanto volete, [illegible] essenzialmente simbolico, una provocazione, niente [illegible] più. E gli altri invece a parlarmi [illegible] scontro di razze e [illegible] culture, [illegible] e canina, [illegible] guerra terroristica contro di noi e via esagerando.

«Ma adesso [illegible] la strage continua mi sento sempre più vicino alle posizioni del vecchio Nippo, il maremmano cieco. Un odio così, sostiene Nippo, è una cosa seria. L'assassino può aver cominciato per una rivalsa momentanea, per [illegible] impulso rabbioso qu[illegible]do magari ha scoperto [illegible] le [illegible] scarpe Tod's s'erano imbattute, sul prato, in [illegible] dei nostri lasciti naturali. Ma la riuscita vendetta non l'ha placato, al contrario; gli ha scate[illegible] dentro [illegible] specie di delirio di onnipotenza, il gusto della strage, la voluttà della fama. Io lo vedo [illegible] gli occhi della [illegible] nella sua cucinotta, coi giornali che parlano di lui stesi sul tavolo, mentre tira fuori dal frigo la carne macinata di razza piemontese, aggiunge forse un po' di pane bagnato nel latte, un pi[illegible] di grana, un pizzico di veleno. E poi le mani che lavorano l'impasto, l'occhio di minuto in minuto più compiaciuto, più folle. Ormai è un killer che sfida [illegible] solo noialtri cani, [illegible] tutta [illegible] città. E' parente di Jack lo Squartatore, è cugino dei piloti suicidi di New York, è fratello dei diffusori di carbonchio: il ceppo è sempre lo stesso, l'odio, l'odio, l'odio inspiegabile e primigenio. Facciamolo capire ai nostri padroni, quest'uomo (o donna) è pericoloso in assoluto, è capace di tutto. E' una macchina di morte gonfia di veleno. E se i gatti credono di esserne fuori si sbagliano di grosso, prima o poi toccherà anche a loro, dobbiamo convincerli.

«Così parla il vecchio Nippo e ha ragione [illegible] mille per mille. Stasera ne voglio [illegible] a Sonny il soriano, a Cioè [illegible] tigrato e a Lulù, quella bastarda estremista. Dobbiamo mettere insieme una grande coalizione, e alla svelta».

Specchio dei tempi

«I problemi negli stipendi causati dal prossimo passaggio all'euro» - «Derubata in ospedale [illegible] era [illegible] sala operatoria» - «Così [illegible] una cittadina senza fissa dimora» - «Guai da censimento»

La Direzione del Cai ci scrive:

«La lettera del dr. Franco Bramante, lamenta [illegible] messi dal Cai nella compilazione degli stipendi dei medici di base. Sono opportune alcune precisazioni.

«Il nostro Consorzio, che segue lo sviluppo dell'informatica pubblica piemontese, gestisce tra l'altro, da ventitré anni, la contabilità del personale di molti Enti pubblici, sia in Piemonte [illegible] altre Regioni (circa 77.500 dipendenti ad oggi, con molte centinaia di profili stipendiali diversi). In questi mesi abbiamo dovuto cambiare [illegible] procedure informatiche [illegible] previsione del passaggio all'euro, ed anche per introdurvi nuove, più avanzate funzioni.

«Il passaggio dalla vecchia alle [illegible] procedure ha creato - come era del resto prevedibile in [illegible] situazione così complessa - difficoltà e ritardi sia nei nostri uffici sia in quelli delle Aziende, e causato alcuni errori, limitati ma evidentemente inaccettabili da chi vede in questo modo messa in discussione la certezza dei dati del proprio cedolino.

«Ce ne rammarichiamo e ci scusiamo con gli interessati; siamo fiduciosi nel ripristino, entro breve tempo, della situazione che [illegible] ha consentito [illegible] veder crescere, negli anni, la fiducia di Enti che sempre più numerosi si avvalgono dei nostri servizi».

Francesca Olivero

Un lettore ci scrive:

«In un ospedale cittadino, in [illegible] momento di breve assenza dalla camera, uno sciacallo ha rubato dall'armadietto (sprovvisto di chiave) [illegible] borsa di mia moglie ricoverata. Misero il bottino, (17.000 lire), questo vile gesto oltre ad avere procurato dei problemi materiali (perdita di documenti, effetti personali, chiavi, ecc...), ha sicuramente inciso sul morale di una ammalata che in 52 giorni di sofferenza [illegible] alla vig[illegible] del quarto intervento in sala operatoria.

«Questo mio scritto vuole essere un avviso, per chi si trova nelle stesse condizioni, ed un [illegible] per lo sciacallo: spero che la natura faccia giustizia dotandolo della stessa malattia dell'ammalata presa di mira».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera [illegible] titolo: "Da 22 mesi non [illegible] l'affitto". Ho visto dall'altra parte "della barricata", come funzionano le cose. Sono un'inquilina (o meglio, lo sono stata), [illegible] ha appena restituito l'alloggio, [illegible] quanto mi [illegible] resa conto, di non riuscire più a pagare l'affitto, per quanto modesto fosse. Sono donna cinquantenne, separata, per sopravvivere faccio lavori saltuari in nero. [illegible] alimenti dopo 23 anni di matrimonio mi spetterebbero (il marito vive nella nostra villa coniugale), ma lui non p[illegible]. Così, senza guadagni ho chiesto l'aiuto ai servizi sociali. [illegible] è stato concesso ciò che pare [illegible] aiuto massimo: tre mesi d'affitto! E qui arriva la spiegazione alla [illegible] domanda: mi è stato assicurato, che la proprietaria dell'alloggio non poteva "buttarmi fuori" prima [illegible] due [illegible]. Sarà perché sono straniera, ma non mi tengo, ciò che [illegible] posso permettermi! [illegible] mesi la casa [illegible] senza gas per il riscaldamento, con acqua gelata per lavarsi e [illegible] possibilità di cucinare. Ora sono quella che [illegible] dice "senza fissa dimora". Non avrò più [illegible] dai servizi sociali, in quanto [illegible] dovevo, secondo loro, lasciare la [illegible]. Per [illegible] ho trovato chi, temporaneamente, mi ospita».

Segue la firma

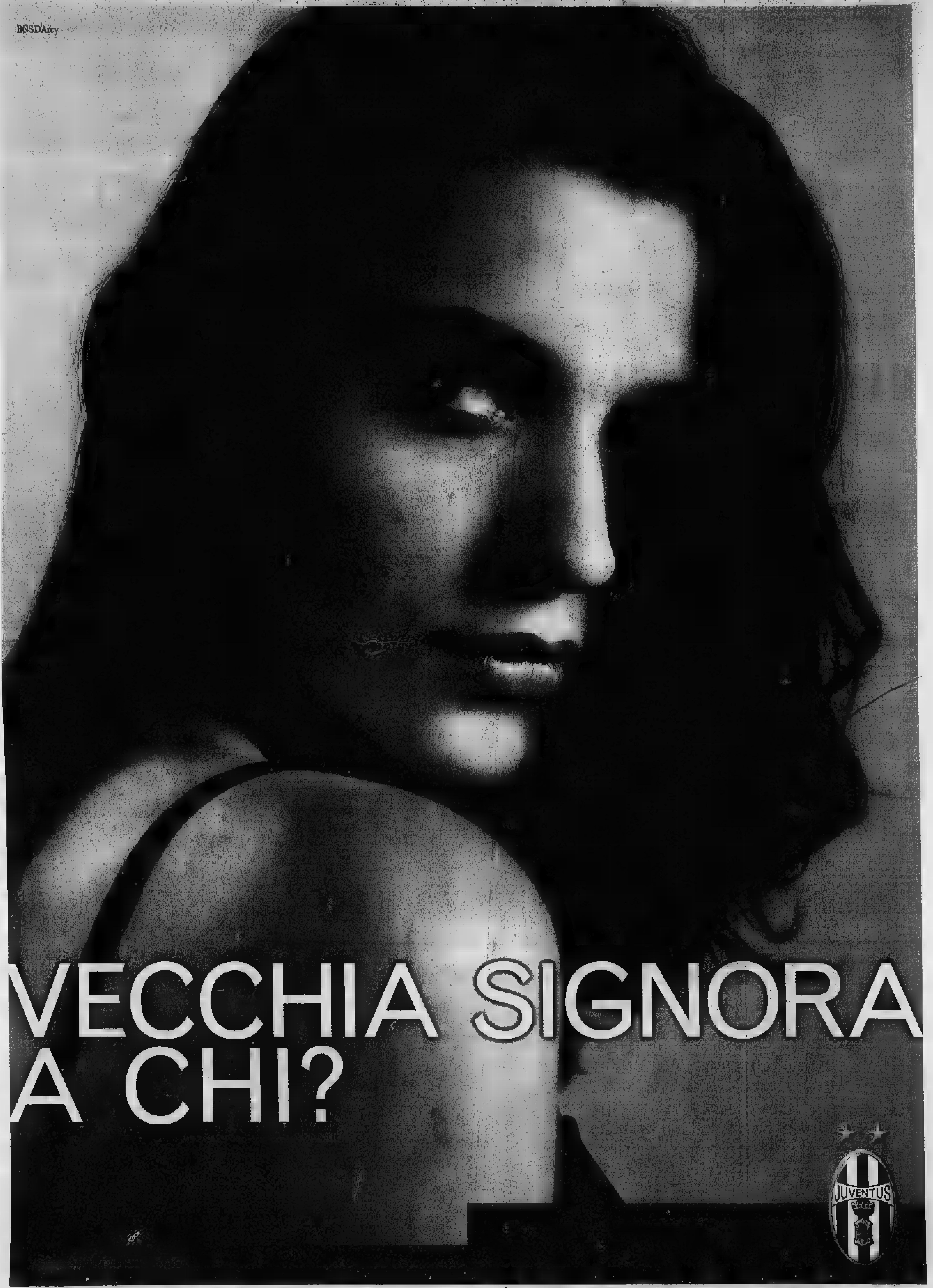
Un lettore ci scrive:

«Se è vero che gli incaricati del censimento che hanno svolto correttamente il loro lavoro lo hanno fatto egregiamente, è altresì vero che moltissimi si sono presi gioco dello Stato e dei cittadini. Il mio caso è uguale a quello della maggioranza delle persone che [illegible]: l'incaricato passa da un unico condomino lasciandogli i moduli per l'intero palazzo e dicendo che sarebbe ripassato il sabato a ritirarli. Risultato: impegni disdetti e un intero sabato chiuso in [illegible] ad aspettare invano. Quindi ripassa dopo due setti[illegible] (persone [illegible] sempre in [illegible] possono testimoniare che non ci [illegible] state altre visite), rigorosamente in giorno feriale ed orario di lavoro, per [illegible] correre troppi rischi di perdere tempo trovando la gen[illegible] in casa, e solo per lasciare dei foglietti su cui è scritto che "nonostante i ripetuti passaggi" (quali, quando?), ora bisogna andare di persona in un uff[illegible] per giunta scomodissimo e lontano. Dato [illegible] molte persone che lavorano non hanno intenzione di perdere ore per l'ennesimo disservizio, credo proprio che da questo censimento la popolazione attiva risulterà minore di quanto non sia realmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




BGSD'Arcy
VECCHIA SIGNORA
A CHI?
JUVENTUS


AD ANDORA...
L'INVERNO DEGLI AFFARI !
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
MARRAKECH ESTATE 2001
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
TEL. 0182/867 10
APERTO
LA DOMENICA

LIGURIA

REDAZIONE [illegible] PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

RISALE AL 1100 E FU IL PRIMO MONASTERO DEI CISTERCENSI IN LIGURIA. SARA' CENTRO DI CULTURA

I monaci tornano nella Badia

Tiglieto: firma del concordato con la Regione

[illegible]

Sì della Regione Liguria al passaggio [illegible] Badia di Tiglieto alla [illegible] dell'ordine monastico dei Cistercensi, che tornano in valle Stura dopo secoli.

Domani, alle 11, [illegible] vicepresidente della Regione, Franco Orsi, firmerà a Tiglieto con le altre auorità il comodato [illegible] il quale viene riconsegnato alla congregazione monastica il primo monastero Cistercense della Liguria, risalente al 1100.

«La Regione Liguria ha aderito alla proposta della marchesa Camilla Salvago Raggi, proprietaria del complesso monumentale Badia di Tiglieto, [illegible] sottoscriverà, [illegible] gli altri soggetti, [illegible] comodato», spiega Orsi, delegato alla firma [illegible] presidente Sandro Biasotti.

Firmeranno con lui la marchesa Camilla Salvago Raggi, l'abate Luigi Rottini, presidente dell'Ordine dei monaci Cistercensi, il vescovo di Acqui Terme, monsignor Piergiorgio Micchiardi, il presidente della Provincia di Genova, Marta Vincenzi, il presidente del Parco del Beigua, Dario Franchielli, il sindaco di Tiglieto, Valenti[illegible] Abbondanza, [illegible] il presidente della Comunità [illegible] Valli Stura e Orba Antonio Oliveri.

Il comodato consentirà il pieno funzionamento del complesso.

«Il restauro del complesso monumentale della [illegible] di Tiglieto e il ritorno [illegible] monaci Cistercensi - dice ancora Orsi - [illegible] due opportunità straordinarie per il recupero [illegible] tradizioni culturali e religiose e per lo sviluppo delle potenzialità turistiche e culturali dell'intera Val d'Orba [illegible] del Parco del Beigua».

«Con la sottoscrizione del comodato, il monumento verrà restituito alla sua originaria vocazione ecclesiale, [illegible] preclusioni per ulteriori fruizioni di carattere culturale che dovranno, però, [illegible] compatibili con la presenza dei monaci» [illegible] aggiunto l'assessore.

Con questa firma, la Regione Liguria si impegna ad inserire l'area della Badia di Tiglieto nei programmi di riqualificazione e incentivazione ambientale per il recupero del monastero [illegible] delle attività che lo hanno [illegible] sempre caratterizzato. [a. p.]



Uno scorcio della Badia di Tiglieto

INDAGINI DEI CARABINIERI CONTRO L'ULTIMO SMERCIO PRIMA DELL'EURO

Babbo Natale è in arresto

Arrivato da Napoli con 50 milioni falsi in tasca

Alessandra Pieracci

GENOVA

I carabinieri hanno arrestato Babbo Natale. «Se lo sa mia figlia non [illegible] parla più», commenta scherzoso il responsabile del Nucleo operativo del Comando provinciale, maggiore Francesco Caldari. In realtà è finito a Marassi un quarantunenne arrivato da Napoli con il costume rosso imbottito di banconote false da 50 mila lire, per un totale di 50 milioni da smerciare a Genova, dove il prezzo dei soldi fasulli oscilla tra le 15 e le 20 mila lire ogni centomila.

A poco meno di un mese dall'introduzione ufficiale e generalizzata dell'Euro, i falsari stanno cercando [illegible] sbarazzarsi il più in fretta possibile [illegible] banconote che non [illegible] poi più mercato. Considerando che uno dei punti di arrivo [illegible] successivo smistamento è il centro storico, in stretto collegamento con il Napoletano, dove la cartamoneta fasulla viene fabbricata, i carabinieri della prima [illegible] del Nucleo operativo stavano tenendo d'occhio alcune [illegible] famiglie della città vecchia e personaggi a loro legati. Le voci di carichi in arrivo per un'offensiva massiccia natalizia sono [illegible] debitamente raccolte [illegible] controllate. Così i militari di Forte San Giuliano si sono me[illegible] alle calcagna di Massimo Girone, venticinquenne abitante in via Prè. Dopo parecchi giorni di pedinamenti e controlli, lo hanno seguito, sabato mattina all'alba, sino alla stazione Principe. Qui il giovane ha incontrato Enrico De Felice, 41 anni, sceso dal treno proveniente da Napoli.

Quando i carabinieri hanno fermato i due, De Felice ha detto: «Sono venuto per fare un [illegible]' di soldi. Mi vesto da [illegible] [illegible] [illegible] faccio fotografare [illegible] i bambini». Che [illegible] c'è nel bagaglio? Gli hanno chiesto i militari. «Il costume rosso e i pupazzi di Babbo Natale». E nella valigia c'erano davvero gli orsacchiotti con giacche e berretto, nonchè la casacca, i pantaloni, con parrucca e barba finte per lui, ma nelle tasche erano nascoste banconote per [illegible] milioni, divise in mazzette, ognuna delle quali aveva lo stesso numero di [illegible] [illegible] tutti i fogli. [illegible] trattava, infatti, di falsi realizzati con la tecnica della fotocopia, una contraffazione particolarmente accurata.

Enrico [illegible] Felice e il giovane di Prè sono finiti in carcere, in quanto arrestati in flagranza di detenzione e concorso in detenzione ai fini di spaccio di monete false. Gli accertamenti proseguono, coordinati dal sostituto procuratore Alberto Lari.

OGGI L'ATTESA ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELL'AMGA CON LE NOVITA' ANNUNCIATE

Libero mercato del gas

Il nuovo consiglio d'amministrazione

GENOVA

L'assemblea degli azionisti dell'«Amga spa» ha deliberato ieri lo scorporo del ramo dell'azienda realtivo alla vendita del [illegible] alla controllata «Amga Commerciale spa». Quest'ultima, tecnicamente, è stata autorizzata all'acquisto di azioni proprie per i prossi[illegible] [illegible] mesi con un massimo di 8 milioni di titoli (il prezzo per azione oscillerà tra 0,52 e 2 Euro). La decisione dello scorporo, è stato spiegato in un comunicato dell'azienda, in seguito alla legge che prevede la liberalizzazione del mercato del gas natura[illegible]. [illegible] gruppo Amga, [illegible] questo punto, si pone [illegible] operatore a livello nazionale. Nei prossimi giorni si punta, con l'operazione in Borsa, alla stabilizzazione del titolo. La società «Amga Commerciale spa» è controllata dall'«Amga spa» per il [illegible] [illegible] dal «Consorzio Amga Energia spa» per il [illegible]. Il capitale sociale è di 100 mila Euro. L'assemblea degli azionisti ha provveduto a rieleggere il Consiglio d'ammini[illegible] per il prossimo triennio: sono stati confermati il presidente Giovanni Domenichini e l'amministratore delegato Roberto Bazzano, Luigi Luzzati e Waldemaro Flick. I nuovi consiglieri [illegible] Enrico Albareto, Flavio Repetto e Valter Seggi. Quest'ultimo, [illegible] della giunta Pericu e dipendente dell'azienda, è stato oggetto di contestazione politica nei giorni scorsi.

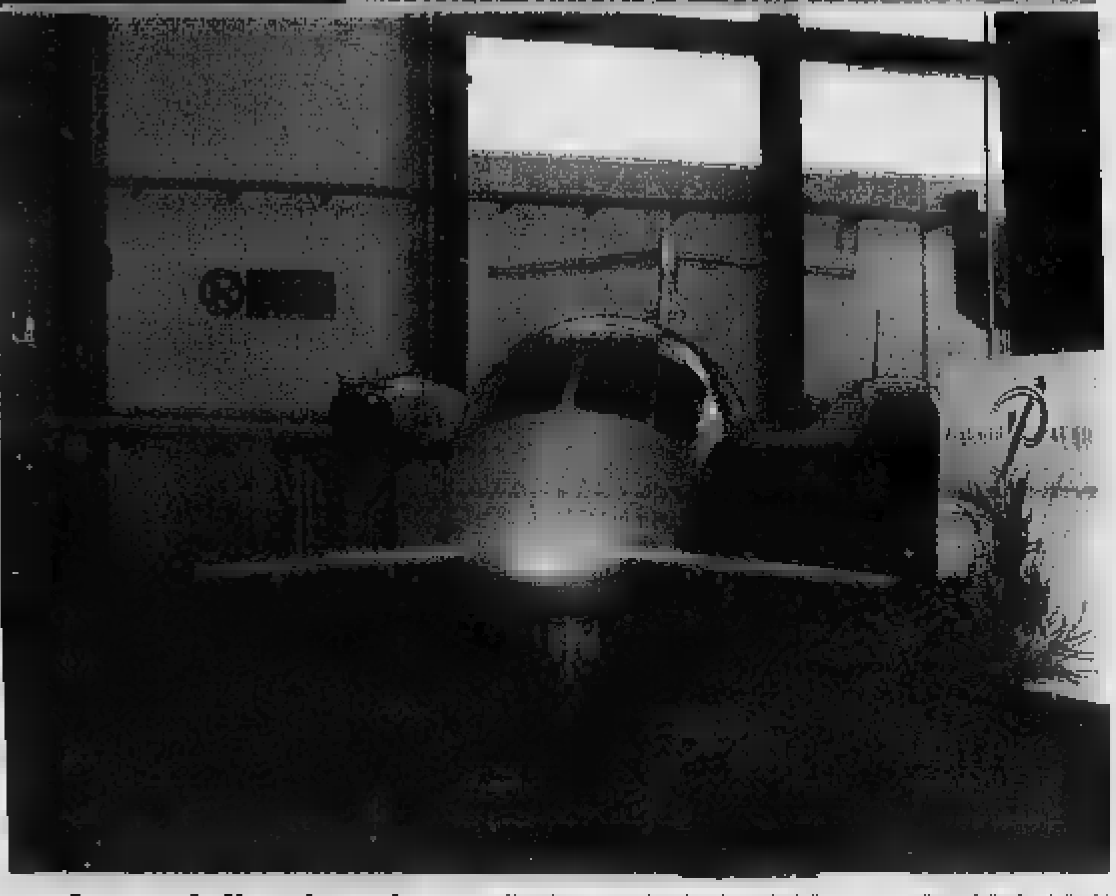
La strada della privatizzazione delle vecchie aziende municipalizzate, vecchio strumento di sottogoverno ai tempi della cosiddetta «prima repubblica», è ormai un dato di fatto. Si cominciò, molti lo ricordano, in maniera «pasticciata» con la vendita dell'Amlat (la vecchia centrale del latte) alla Parmalat, [illegible] il Comune, [illegible] po' incautamente, dovette accollarsi tutti i dipendenti che preferirono restare sotto l'ala più «protettiva» della mano pubblica (erano quasi duecento). Solo ai tempi della giunta [illegible] Adriano Sansa, il suo assessore più prestigioso, Luigi Luzzati, riuscì [illegible] portare in Borsa, con ottimo successo, l'Amga, azienda da sempre attiva, [illegible]zata tecnologicamente, immettendo sul mercato il [illegible] delle azioni.

Più complessa appare l'ulti[illegible] fase di privatizzazione dell'Amiu [illegible] Nettezza Urbana) [illegible] dell'Amt (trasporti). Infatti per la prima, che ormai è oltre il pareggio di bilancio e segna da tempo bilanci attivi, esistono ostacoli politici e timori di carattere sindacale. Per la seconda, invece, sussiste il problema dei bilanci ancora in rosso, anche se il passivo da tempo viene contenuto. Ma è difficile, per non dire impossibile individuare aziende [illegible] trasporti attive in Italia, senza contare che [illegible] i trasporti urbani possono essere razionalizzati i costi si fanno invece più gravosi per il trasporto «obbligatorio» o comunque di servizio extraurbani, per i quali il biglietto [illegible] può che essere venduto a prezzo politico. Non solo: per quanto riguarda i trasporti, la gestione dei fondi [illegible] è soltanto esclusiva dei Comuni, ma esiste un complesso passaggio di f[illegible]di dallo Stato alle Regioni e [illegible] queste ultimi ai Comuni, passando sovente per le Province. Un meccanismo [illegible] sovente vede gli enti locali in guerra. [p. l.]

PRIVATIZZA[illegible] NON E' SEMPRE FACILE

[illegible], in termini politici, l'escalation deella privatizzazione assoluta delle [illegible] municipalizzate, avviate a diventare [illegible] e proprie «spa» nelle quali la partecipazione azionaria dell'ente pubblico è minoritaria? Per alcune (quelle erogatrici di energia: gas [illegible] acqua, per esempio), il trapasso appare facile, perchè si tratta di aziende che possono espandersi [illegible] che danno largo reddito agli azionisti, [illegible] loro volta invogliati a investire e a diversificare il prodotto. Per [illegible] imprese che gestiscono servizi, sovente in passivo, è [illegible] operazione certamente più ardua. Ma c'è dell'altro. Lo stesso Giuseppe Pericu, teorico dell'«alleggerimento» di tutti i servizi del Comune, si deve muovere con estrema cautela. All'interno del centrosinistra ci sono alleati come i Comunisti Italiani e Rifondazione Comunista che da tempo storcono il naso di fronte alla privatizzazioni perchè, sostengono, si rischia di privare i cittadini più deboli [illegible] meno protetti di certi servizi nel nome [illegible] conseguimento dell'utile. Insomma, ci so[illegible] attività (collegare, per esempio, piccole località disagiate con un bus o altro mezzo similare alle grandi direttrici del traffico o ai gorssi centri) che sono un servizio ineludibile. Una mediazione di mezzi e di fini [illegible] è certamente facile. [p. l.]

TRADIZIONE RINNOVATA



La festa della Piaggio

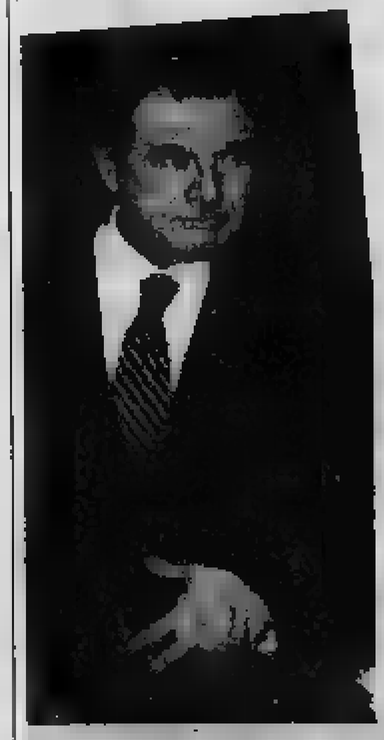
Piaggio Aero Industries, la società ligure controllata dalle famiglie [illegible] Mase, Buitoni e Ferrari, chiude il 2001 con un fatturato di 230 miliardi di lire (contro i [illegible] [illegible] 2000). [illegible] 2002 il risultato dovrebbe salire ancora per raggiungere i 280 miliardi. Nell' anticipare i dati in [illegible] del tradizionale incontro di fine [illegible] [illegible] autorità e mondo imprenditoriale - erano presenti anche il ministro degli interni Claudio Scajola e il presidente [illegible] Ferrari, Luca di Montezemolo - il presidente [illegible] società, Piero Ferrari, ha fornito [illegible] quadro incoraggiante per l' intero settore. Nonostante la cri[illegible] internazionale che ha colpito [illegible] commerciale dopo gli attentati dell' 11 settembre negli Stati Uniti nel settore dell' aviazione di affari [illegible] registrano segnali interessanti. Il [illegible]ato [illegible] si sta sviluppando molto bene e al recente salone di Dubai il P180 ha suscitato molto interesse. [illegible] società che possono permetterselo preferiscono infatti far volare i propri addetti [illegible] aerei privati - ha affermato Piero Ferrari - perchè si sa [illegible] chi si vola». La Piaggio Aero Industries, intanto, ha incrementato quest' [illegible]o il proprio personale del 14% (1.430 addetti, compresi quelli di Napoli e Nizza) e sta trattando per ottenere nuovi spazi sia a Genova-Sestri Ponente (negoziati [illegible] [illegible] corso con l' aeroporto Cristoforo Colombo) sia a [illegible]inale Ligure. N[illegible] 2001 sono stati prodotti e venduti 15 velivoli P180 (problemi con i fornitori hanno impedito di raggiungere il traguardo [illegible] 18 programmati). [illegible] funzionato anche molto bene l' accordo di collaborazione fra Piaggio [illegible] il suo più prestigioso cliente, [illegible] scuderia Ferrari nell' anno [illegible] riconfermato titolo mondiale piloti e costruttori di Formula 1. Al punto da spingere il presidente della casa di Maranello Luca [illegible] Montezemolo a riprodurre l' esperienza con la Maserati. «Ci siamo portati fortuna a vicenda, perchè non provarci anche con la Maserati?», ha commentato. Scajola ha portato ai vertici della Piaggio il riconoscimento del governo. Al ministro Scajola, a Luca di Montezemolo e al direttore tecnico della Ferrari Jean Todt, il testimonial Gerry Scotti ha consegnato modellini d' argento del P180 Avanti.

IL SERVIZIO A PAGINA 47

IL MINISTRO DELL'INTERNO SCAJOLA INCONTRA I VERTICI LIGURI DI FORZA ITALIA [illegible] PARLA [illegible] «SINDACI»

La nostra scelta: un attimo dopo il centrosinistra

Roberto Bagnasco quasi certo per la Provincia, a Genova forse Luigi Attanasio



Il sottosegretario Luigi Grillo e il ministro degli Interni, Claudio Scajola, hanno partecipato agli incontri avviati da Forza Italia alla ricerca del candidato ideale per le prossime elezioni comunali e provinciali di Genova



[illegible]

La visita lampo del lunedì agli stati generali liguri di Forza Italia del ministro Claudio Scajola ha confermato, alla fin dei conti, quello che [illegible] sapeva già [illegible] [illegible] era [illegible] perfetta logica delle leggi della politica. E dato che Scajola - glielo [illegible] anche i suoi avversari - que[illegible] leggi le conosce sin dall'adole[illegible] e le sa mettere in pratica benissimo, [illegible] stato arduo per chi vuole a tutti i costi fare della dietrologia o invertarsi situazioni artificiose restare appiccica[illegible] agli specchi. «Il candidato sindaco? - ha detto Scajola con un lieve sorriso - lo sceglieremo un istante dopo la scelta del centrosinistra». La risposta voleva anche significare: se il candidato sarà Beppe Pericu forse punteremo a [illegible] candidato di prestigio o [illegible] bandiera; se invece Pericu si ritirerà e nascessero contrasti all'interno del centrosinistra, indebolendo la candida[illegible] sostitutiva, potremmo prendere in considerazione anche qualche altra soluzione. Per il momento a Scajola [illegible] bene candidati [illegible] [illegible] Bagnasco, dinamico e popolare sindaco di Rapallo (quasi certo per correre per la Provincia, dove il centrodestra ha maggiori possibilità), mentre per correre per Palazzo Tursi andrebbe bene [illegible] imprenditore (Luigi Attanasio, per esempio). Impensabile la candidatura di Sandro Biasotti, che [illegible] alla Regione. Altri aspiranti [illegible] [illegible] neppure presi in considerazione, neppure il professor G.B. Pittaluga f[illegible] economista e [illegible] in Regione, frutto delle «visioni» di Gianni Baget Bozzo. Scajola, [illegible]l corso d'una breve conversazio[illegible] ha criticato la pluridecennale gestione amministrativa del centrosinistra in molte città e in molte province liguri. «Il centrosinistra può essere battuto: alle elezioni regionali lo abbiamo già fatto e nettamente».

Insomma, il «leader maximo» degli azzurri in Liguria è ottimista e fiducioso: ironizza sul «tormentone» del [illegible] di Pericu [illegible] afferma di non «temere nulla». Non raccoglie la richiesta [illegible] «stati generali» (se non addirittu[illegible] di «primarie») che An sta avanzando: il partito di Fini, tramite Bornacin e Plinio, vor[illegible] qualche candidatura «eccellente» (si vota per i Comuni di Genova, La Spezia, Savona, Sestri Levante, Sarzana e Chiavari e per le province di Genova [illegible] della Spezia) [illegible] [illegible] lasciare campo libero [illegible] candidati di Forza Italia, anche [illegible] [illegible] questi ultimi, in [illegible] regione come la Liguria - Scajola lo fa capire senza dir[illegible] esplicitamente - [illegible]rebbe più agevole «sfondare» al centro in una competizione elettorale «personalizzata» come quella prossima che riguarda gli enti locali. [p. l.]

RAPALLO

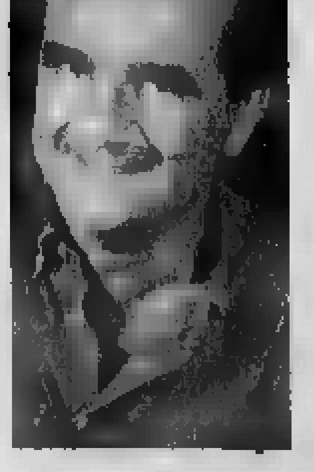


NELL'EX [illegible] [illegible] FASCIO LA POLIZIA E I POMPIERI

Sembra avviato a soluzione il problema ma è pronto un ricorso

Giuliano Vigeolo A PAGINA 43

GENOVA

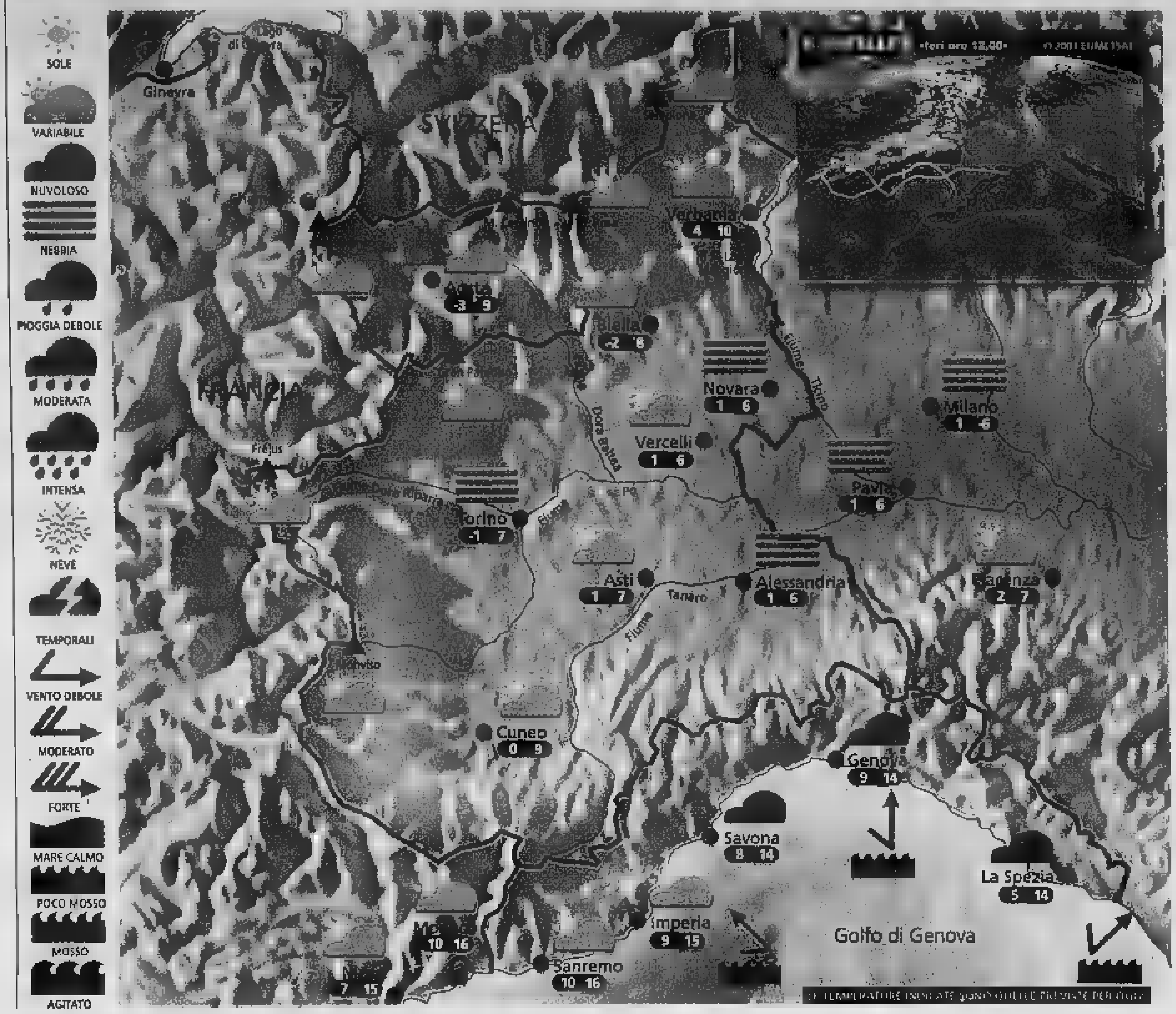


[illegible] GENE GNOCCHI E LE CANZONI ANNI [illegible]

Il comico da stasera al Genovese, la guida ai locali della provincia

I servizi A PAGINA 55

BOLLETTINO



Situazione

Ieri una nuvolosità stratiforme si è manifestata nel pomeriggio attenuando in parte gli effetti delle nebbie che hanno gravato fitte nelle prime ore del mattino, specie nel Novarese e nel Vercellese. In montagna e in Liguria il tempo si è mantenuto mite con ottima visibilità. Oggi [illegible] fronte freddo lambisce le Alpi.

Previsioni

In mattinata cielo nuvoloso in montagna per nubi in prevalenza medio-alte; sulle creste di confine addensamenti più importanti. In planura aumento della velatura col passare delle ore ma ancora nebbie fitte, in particolare nel Vercellese. Nuvolaglia sulla Liguria, complice un flusso di correnti umide meridionali, ma senza precipitazioni. Nel pomeriggio ancora qualche annuvolamento sparso ma [illegible] nebbia. Temperatura in lieve aumento in planura. Venti [illegible]. Domani graduale rasserenamento ma tempo nebbioso in planura.

ZOOM

Nevica o non nevica: questo [illegible] il problema

La neve è ancora lontana? Per il momento sì, [illegible] qualcosa sta cambiando nello [illegible] piuttosto inquietante offerto dalla configurazione barica di questi giorni: l'anticiclone russo sembra fare [illegible] serio. Ma come si realizzano le condizioni per nevicate sino a quote basse? Innanzitutto è necessario che sulle nostre regioni intervengano correnti fredde, meglio se orientali, che formino un "cuscino" di aria gelida che resista poi all'arrivo delle più miti ma [illegible] correnti atlantiche. Se la temperatura è negativa fino al suolo i fiocchi saranno liberi di volteggiare nell'aria sino in città, ma se al suolo misurassimo valori superiori ai 3°C difficilmente potremmo veder nevicare. Un'omotermia di 0°C dal suolo fino a quote collinari è invece la temperatura ideale per produrre nevicate abbondanti, benché la neve riesca a raggiungere il suolo anche dopo aver attraversato strati con temperatura anche leggermente superiore allo zero. Possibile anche il pericoloso fenomeno [illegible] pioggia congelante: la temperatura al suolo è sotto lo zero ma in quota [illegible] affluita aria più calda: pioverà [illegible] le gocce geleranno al [illegible] il suolo ghiacciato.

[illegible] www.meteolive.it

PER [illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	6	11	REGGIO CALABRIA	11	16
BARI	12	14	ROMA	6	13
BOLOGNA	2	7	VENEZIA	4	9
CAGLIARI	9	17	BARCELLONA	7	17
CATANIA	8	15	BRUXELLES	7	11
CATANZARO	8	13	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	2	9	GINEVRA	7	10
OLBIA	10	14	LONDRA	6	12
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	3	8
[illegible]	2	9	[illegible]	6	15
POTENZA	3	10	[illegible]	6	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 51 minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA [illegible] leva alle ore 20 e 22 minuti; cala domani alle ore [illegible] e 03 minuti

DEFINITIVAMENTE RISOLTO IL PROBLEMA DELLA SEDE PER 113 E 115: I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PARTIRANNO ALL'INIZIO DELL'ANNO

Ex Casa del Fascio a polizia e pompieri

Contrario circolo culturale: «Ci rivolgeremo a Sgarbi»

Giuliano Vignolo

RAPALLO

Dopo [illegible] fatto discutere per tanto tempo, sembra risolta la questione della [illegible] caserma dei vigili del [illegible]. Doveva essere realizzata in [illegible] Tre Scalini e per questo [illegible] stati sfrattati alcuni artigiani che da anni operavano in quella zona. Che i vigili del fuoco di Rapallo abbiano bisogno di una nuova [illegible] è una questione scontata: da ricordare che durante un recente alluvione i pompieri hanno dovuto abbandonare l'attuale loro caserma e chiedere ospitalità ai colleghi di Chiavari. Quindi come è stato risolto il problema? [illegible] caserme dei vigili del fuoco e della polizia di Stato troveranno posto nella [illegible] Casa del fascio di piazzale Alfieri, opera dell'architetto Pietro Vietti. Sembra proprio che i vigili del fuoco nella ricerca di una sistemazione siano perseguitati da polemiche, e comunque prese di posizione contrarie.





Al sottosegretario Vittorio Sgarbi è stato inviato l'esposto del circolo «Alleanza per Rapallo» che contesta la scelta di ristrutturare l'ex Casa del Fascio per destinarla a caserma dei Vigili del fuoco e degli agenti di polizia della città del Tigullio

Infatti, [illegible] per la [illegible] caserma in via Tre Scalini si era mobilitato parte del quartiere, per l'utilizzo della [illegible] Casa del fascio [illegible] chiesto l'intervento [illegible] Vittorio Sgarbi, sottosegretario ai Beni Culturali e ambientali. A chiamare in causa Sgarbi con una lettera aperta è il Circolo culturale Alleanza per Rapallo, che già diverse volte è intervenuto per il recupero dell'edificio di piazzale Alfieri, riconosciuto recentemente opera di rilevante interesse storico. Alla base della protesta è la prevista eliminazione della palestra per dare spazio a uffici. Infatti, il progetto di recupero dell'edificio prevede [illegible] sistemazione dei [illegible] Corpi del manufatto: uno sarà destinato al commissariato di polizia, che avrà così a disposizione anche locali per la «scientifica», la seconda parte dello stabile è destinata ai Vigili del fuoco.

Per i pompieri si tratta di una sistemazione ottimale, visto che ci sarà anche lo spazio per uffici dove sarà possibile il disbrigo di pratiche fino ad oggi possibile solo a Genova. Il piazzale davanti all'edificio verrà sistemato a verde, con tanto di fontana; gli automezzi della polizia e dei Vigili del fuoco saranno sistemati sul lato di via Costaguta e sotto i due edifici saranno ricavati posteggi. Punto di scontro [illegible] Alleanza per Rapallo è l'eliminazione della palestra «intervento che violenta il progetto dell'architetto torinese, alterando sostanzialmente l'idea dalla quale l'opera era nata in un preciso contesto storico». Secondo il Circolo culturale l'eliminazione della palestra «sarebbe come cucire un taglio in un quadro di Fontana, pensando che l'opera conservi inalterata la sua capacità di comunicazione».

[illegible]lla lettera a Vittorio Sgarbi [illegible] esprime sincero [illegible] per la superficialità con cui ancora una volta [illegible] Soprintendenza di Genova ha dato [illegible] libera al progetto, come a suo tempo [illegible] fatto per l'arco posticcio in piazza Cavour, approvato una ripavimentazione della stessa piazza disastrosa e non conforme, ha guardato senza fare commenti lo scempio della ripavimentazione dell'intero centro storico di Rapallo». Tornando alla palestra. L'architetto Vietti in [illegible]casione di una visita a Rapallo per valutare [illegible] stato dell'edificio da lui progettato, aveva detto che nella Casa del fascio la palestra costituiva una parte [illegible] e vitale dell'opera architettonica, per i valori di luce e [illegible] spazio che introduceva nel complesso.

L'attuale scalone di accesso allo spazio della palestra, illuminato all'alto, «e il ritorno di questi effetti sul terrazzo che [illegible] l'ingresso e che incombe sul piazzale, [illegible] avrebbero più senso e ridurrebbero il significato di quell'arte italiana del tempi del fascio, [illegible] il sottosegretario Sgarbi ha giustamente alluso recentemente, sottolineando che a distanza di tempo quest'arte merita considerazione meno accalorata, da condursi con gli esclusivi parametri della criticità artistica ed estetica». I lavori di trasformazione dell'edificio, approvati in conferenza dei servizi, inizieranno nei primi mesi del 2002 e saranno a carico dello Stato.

A SESTRI LEVANTE

Guard-rail nella strada di campagna

SESTRI LEVANTE

Trovare un tratto di strada di campagna delimitata [illegible] guard raill, è cosa abbastanza insolita. Queste barriere metalliche ricordano immediatamente le autostrade e i quartieri di periferia [illegible] metropoli. Le amministrazioni comunali dei centri della riviera, e dell'entroterra, ricorrono a questa barriera di sicurezza solo in casi eccezionali. In questi giorni lo ha fatto l'amministrazione di Sestri Levante che ha approvato il progetto per l'installazione di [illegible] tratto di guard rail in località Cascine di Sotto, frazione di San Bernardo. L'intervento avverrà nel rispetto del codice della strada, in particolare avendo cura di non impedire in qualsiasi modo la circolazione stradale. Per questo nel tratto di strada interessato ai lavori verrà regolato il traffico a senso unico alternato, anche con uso di impiegato semaforico.

Verrà costruito un trave di calcestruzzo armato per tutta la lunghezza del tratto dove verrà installata la barriera metallica, i cui montanti verranno bloccati alla trave. Queste barriere vengono montate, fuori dalle [illegible]de e dalle strade di grande scorrimento, in punti dove un [illegible] potrebbe uscire dalla carreggiata e precipitare. Devono quindi essere in grado di assorbire parte dell'energia di cui è dotato il veicolo che rischia di uscire dalla carreggiata, limitando contemporaneamente gli effetti d'urto sui passeggeri. [g. vi.]

INTERVENTO DALL'ALTO DA IERI A CHIAVARI: SI VERIFICHERANNO LE CONDIZIONI DI EVENTUALI PIENE

Con l'elicottero per studiare l'Entella

La Provincia decide di rifare le planimetrie del corso d'acqua

CHIAVARI

Ieri pomeriggio un elicottero ha sorvolato a lungo il corso dell'Entella, fermandosi a lungo in determinati punti. [illegible] gente [illegible] il naso all'insù ha seguito, lungo gli argini, sulla provinciale di San [illegible]lvatore di Cogorno e da Caperana, le lente evoluzioni della grande libellula. Sembrava che dall'alto stessero cercando un qualche cosa, forse una persona. Niente di tutto ciò. Si tratta dell'elicottero che per tre giorni effettuerà per conto [illegible] Provincia, i rilievi speciali e le planimetrie dell'Entella e della sua piana. Verrà compilata una cartografia necessaria alla progettazione degli interventi di [illegible] in sicurezza del fiume. Le riprese dall'alto sarebbero dovute iniziare [illegible] prima mattina [illegible] la [illegible] che fino a mezzogiorno ha coperto la Val Padana, ha impedito il decollo dell'elicottero da Tortona, prima delle 14.

«Dall'alto possiamo approfondire [illegible] spinto il fenomeno della piena di questo fiume, quindi potremo impostare il progetto preliminare della sistemazione di tutto il corso d'acqua», spiega il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni. Effettuare i rilievi da terra avrebbe comportato tempi molto lunghi, mentre con l'elicottero basteranno tre giorni. L'elicottero sorvola lentamente una certa zona, si ferma e riceve dati che immediatamente entrano nel sistema informatizzato. Per dare un idea della precisione di questo metodo, la «fotografia» che viene scattata dall'alto interessa una [illegible] di 20 [illegible] per sette, con una precisione di 15 centimetri. Quindi si avrà il rilievo delle quote di tutta la piana, da Carasco alla foce, e il risultato servirà per costruire un modello idraulico delle piene secondo [illegible] portate.

Si avranno quindi dati per quanto riguarda anche allagamenti potenziali in caso di alluvioni. Tizzoni ricorda che ci sono 450 milioni di finanziamento che la Provincia ha chiesto per affinare i dati del Piano [illegible] bacino. «Si potranno superare alcune condizioni di particolare vincolo che ci sono in queste aree - dice ancora Tizzoni. Definendo le [illegible] che hanno maggiore rischi di allagamento [illegible] quelle che [illegible] hanno minore, potremo ridurre le limitazioni che esistono». Le quote che vengono fotografate dall'elicottero consentono di stabilire l'altezza dell'acqua e la sua velocità. «Si potrà confrontare quanto è avvenuto durante l'alluvione del novembre scorso - conclude Tizzoni - con i dati di portata che abbiamo. Quindi una verifica tra il dato di rischio [illegible] gli eventi che sono avvenuti».

LAVORI ANCHE SUL GROMOLO

La Comunità montana Val Petronio ha iniziato i lavori [illegible] manutenzione idraulico-forestale degli affluenti, di destra e sinistra, del torrente Gromolo. Questo nel tratto tra S. Margherita di Fossa Lupara e S. Vittoria di Libiola in comune di Sestri Levante. il progetto, il cui importo complessivo è di 400 milioni, è stato finanziato dall'amministrazione provinciale, come interventi per la difesa del solo. Ad aggiudicarsi i lavori e una ditta costituita da un'associazione di imprese: la Geosistema di Tezze di Grigno (Trento) e la Dimensioni nuove di Savona. Gli affluenti interessati ai lavori di manutenzione [illegible]: i Rii Battana, Valletta, Villa Gtandolfo, Cacina, Villa la Pierita, San Bernardo e Arpe. L'intervento consiste nel taglio diffuso e selettivo della vegetazione, l'allargamento delle sezioni di deflusso (dove sarà possibile), realizzazione di tratti di argine in massi naturali, realizzazione [illegible] gabbioni da disporre a gradoni. Inoltre in località San Bernardino, sul versante interessato da [illegible] furioso incendio boschivo, la situazione è delicata e preoccupante per l'erosione. [g. vi.]

APPROVATO ORDINE DEL GIORNO PER LA TIGULLIO

L'impegno per i trasporti «Servizi sempre [illegible] livello»

CARASCO

Mantenere e migliorare gli standard dei servizi [illegible] trasporto pubblico nel Levante ligure, no[illegible]nte la «significativa riduzione delle risorse regionali, che sono insufficienti», ha commentato l'assessore Diego Cattivelli. L'impegno è stato preso in Provincia. Un ordine del giorno presentato da Rifondazione comunista, approvato a larghissi[illegible] maggioranza, impegna la giunta e la presidenza provinciale a «intervenire nella fase definitiva dell'accordo di programma con la Regione e i Comuni, per gli stand qualitativi e quantitativi del trasporto pubblico nel Tigullio, e in quella successiva di attuazione per garantire la sostanza degli stanziamenti». Se[illegible] Giuseppina Giani, la firmataria dell'ordine del giorno, gli stanziamenti dovranno tener [illegible] dei prevedibili maggiori oneri collegati alla crescita dell'inflazione, al rinnovo dei [illegible]tratti di lavoro e al prelievo Iva.

L'accordo di programma richiama la necessità di rinnovare l'impegno degli [illegible] sottoscrittori, anche allo scopo di garantire al vincitore della gara per la concessione del trasporto pubblico, la certezza di queste risorse per svolgere le funzioni che gli verranno attribuite con un con[illegible] durata di sei anni. Le risorse che la Regione destinerà al trasporto pubblico del Tigullio dal 2002, sono circa 13 miliardi e 834 milioni annui, con un taglio rispetto agli stanziamenti precedenti di 1 miliardo e 580 milioni. Inoltre le risorse regionale [illegible] al lordo dell'Iva (il 10 per ce[illegible] contratti di servizio). La Provincia per garantire il mantenimento degli stand di servizi, interverrà con circa 2 miliardi e 100 milioni annui, comprendenti anche i circa 750 milioni di Iva rimborsata allo Stato. [g. vi.]

IL CONSIGLIO APPROVA ANCHE MOLTI PROGETTI

A Zoagli via [illegible] matrimoni anche nella Torre Saracena

ZOAGLI

Il Consiglio comunal[illegible] è riunito in questi giorni per l'approvazione dell'assestamento del bilancio 2001. la delibera emessa prevede anche l'impegno [illegible] utilizzare l'avanzo di amministrazione dell'[illegible] 2000, un miliardo e 330 milioni.

La somma sarà spesa per la realizzazione di diverse opere pubbliche. «Se alcune decine di milioni saranno destinati all'utilizzazione e alla migliore definizione di alcune opere già eseguite nel corso dell'anno - spiega l'assessore alla relazioni esterne Rita Nichel - altri impegni riguarderanno invece [illegible] opere». L'assessore ricorda che tra le altre pratiche di normale vita comunale, è di notevole rilevanza la delibera che consente la celebrazione di matrimoni nella Torre Saracena, da poco restaurata.

Questa possibilità era stata sottolineata anche dal sindaco Franco Rocca nei giorni precedenti l'inaugurazione della rinnovata Torre, che offre nuovi spazi espositivi. Considerata la sua posizione quasi sospesa tra cielo e mare, il piccolo edificio sembra disegnato apposta per celebrare matrimoni. Essendo di proprietà comunale la [illegible] è possibile, e anche redditizia per le casse comunali. [illegible] opere pubbliche in programma sono: illuminazione pubblica nel tratto di via Cornice S. Ambrogio a [illegible] e il via Sem Benelli; sistemazione della strada pedonale via dei Mulini, dove verrà predisposto anche un «percorso vita ginnico»; [illegible] della pedonale via Emilio Scauro (Romana antica). Sono stati preventivati fondi per nuove progettazioni: strada carrabile Semorile-Monte Anchetta, carrozzabile Semorile-Sexi; prolungamento della passeggiata a mare, lato a Ponente recentemente illuminato, e costruzione di un molo di approdo. [g. vi.]

LE RAGAZZE ARRIVAVANO DALLA BULGARIA CON LA PROMESSA DI FARE CARRIERA NEL MONDO DELLA MODA

Alassio, scoperto giro di prostitute

Blitz dei carabinieri: arrestati due sfruttatori

Claudio Vimercati
ALASSIO

Le convincevano ad arrivare in Italia con la promessa di fare carriera nel mondo delle sfilate di moda e per essere più convincenti mostravano loro depliant che pubblicizzavano finti concorsi di bellezza, finte selezioni. Le ragazze, d'età fra i 19 e i 23 anni, attirate dall'opportunità di sfondare nell'ambiente delle top model, rispondevano agli annunci sen[illegible] immaginare [illegible] destino che le attendeva.

Destino che [illegible] era quello delle passerelle, [illegible] sfilate sotto i flash dei fotografi e le riprese televisive, delle copertine [illegible] dei servizi sui giornali di moda. Le ragazze bulgare, una volta in Italia, infatti, venivano [illegible] [illegible] prostituirsi: le più [illegible] lo facevano in appartamenti che venivano [illegible] volta in volta affittati ad Alassio, Finale, Pietra Ligure; quelle meno avvenenti, invece, finivano sulla strada ad aspettare i clienti.

La storia sarebbe andata avanti per mesi. Fino a giovedì scorso quando è scattato il blitz dei carabinieri di Alassio [illegible] [illegible] portato all'arresto del macedone Micko Piskunov e del bulga[illegible] Svetoslav Rusinov Rozalinov, entrambi ventottenni, accusati [illegible] concorso [illegible] sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

«Erano pedinati [illegible] mesi - ha spiegato ieri mattina il procuratore capo della Repubblica, Vin[illegible] Scolastico, nel [illegible] [illegible] una conferenza stampa al Comando provinciale dell'Arma in corso Ricci - dai carabinieri che hanno fatto davvero un grosso lavoro, scoprendo un giro di prostituzione ben avviato che portava agli organizzatori guadagni considerevoli».

Le lucciole, che venivano contattate dai clienti grazie ad annunci pubblicati sui giornali, si facevano pagare a seconda delle prestazioni da cinquanta a duecentocinquanta mila lire e, secondo i carabinieri, alla fine della giornata di lavoro riuscivano a racimolare fino a un milione a testa.

Ma di quel denaro rimanevano nelle loro tasche soltanto le briciole. [illegible] [illegible] per cento, infatti, finiva, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, ai loro sfruttatori che investiva[illegible] parte dei soldi in orologi d'oro e preziosi sequestrati dai carabinieri nel [illegible] di giovedì avvenuto [illegible] un appartamento [illegible] Alassio. Uno degli alloggi dove le ragazze (in tutto cinque) si prostituivano: gli altri sarebbero stati individuati a Finale Ligure e Pietra. «I [illegible] slavi - hanno spiegato ieri mattina i carabinieri - spostavano in continuazione le ragazze proprio per evitare che potessero [illegible] scoperti gli alloggi dove si prostituivano. Erano loro ad affittare gli appartamenti. Si presentavano nelle agenzie, mostravano i depliant dei concorsi di bellezza e giustificavano la presenza delle ragazze con la storia delle sfilate di moda».





Un momento della conferenza stampa svoltasi al Comando provinciale dell'Arma e qui sopra le foto dei due slavi arrestati [illegible] carabinieri ad Alassio

LA PORNO-«PROF» ALLE FAMIGLIE DEI BIMBI DEFUNTI

Nuda tra le tombe risarcisce 5 milioni

SAVONA

Cinque milioni per risa[illegible]re la memoria offesa e il riposo violato di alcuni bambini defunti, sepolti nel ci[illegible] comunale; per rimediare al dolore arrecato ai genitori. Per far dimenticare d'essersi fatta ritrarre in pose discinte, hard, sulle tombe dei loro piccoli.

La professoressa savonese di Liceo, finita sott'accusa l'anno scorso, ha preferito pagare, raggiungendo un accordo extra-giudiziale con i genitori, evitando così che questi ultimi procedessero nei suoi confronti - e quelli del suo allora convivente, un bancario sa[illegible] - con un'azione civile. Le famiglie, tutelate dall'avvocato Antonino Chirò, hanno devoluto il denaro all'Istituto Giannina Gaslini, all'Associazione Amici Centro oncologico Pietro Bianucci, all'Associa[illegible] [illegible] [illegible] le leucemie e all'Associazione Cresci-Onlus.

La vicenda risale all'aprile 2000, quando gli uomini della polizia postale genovese s'imbattono nel sito Internet «Liguria a coscie aperte» (coscie con tanto di svarione grammaticale), dove sedicenti irine, katie, erike, sonie e luane si offrono per incontri hard. In realtà, emergerà dalle indagini, dietro i cellulari delle ragazze c'è sempre il bancario savonese, che gestisce dal tavolo del computer, l'agenda degli appuntamenti. E naturalmente die[illegible] Katia e [illegible] altre c'è sempre la stessa donna, la professoressa, in vetrina nel sito con il volto sfumato, ma tutto il resto in primo piano, senza veli, sola o [illegible] compagnia, [illegible] ambienti che spaziano dalla camera da letto alle scogliere, dai parchi pubblici ad appunto il cimitero. Senza inibizioni, pronta a tutte le perversioni; dicendosi disponibile per anziani, handicappati, gruppi di amici, feste.

Un ispettore della squadra di polizia giudiziaria [illegible] finge cliente per ottenere l'appuntamento, scatta la trappola. In casa del bancario (la donna dava appuntamento ai clienti in stazione e poi [illegible] portava nell'appartamento di lui) gli agenti trovano, oltre agli arnesi del mestiere, [illegible] lattice [illegible] legno (sul cui dissequestro e restituzione [illegible] è [illegible] recente pronunciata la Cassazione), 300 floppy disk e centinaia di videocassette. L'attività della professoressa - 150 mila lire la mezz'ora, 200 mila lire l'ora e 300 mila lire [illegible] forfait [illegible] due ore - secondo quanto ricostruito [illegible] poliziotti avrebbe infatti permesso una suc[illegible] moltiplicazione dei guadagni con la vendita delle [illegible]te realizzate dagli incontri: «Liguria a luci rosse 1, 2, 3, 4, 5» i titoli, [illegible] offerta a 80 mila lire.

I due, nel giugno 2000, [illegible] finiti davanti al giudice per le indagini preliminari, con le accuse, entrambi, di atti osceni, divulgazione di materiale pornografico e vilipendio [illegible] tombe, e in più per il bancario, di sfruttamento della prostituzione [illegible] professoressa si è difesa, sostenendo di essere stata costretta). Avevano chiesto e ottenuto il patteggiamento, evitando così l'udienza pubblica; lui un [illegible] e [illegible] [illegible] di reclusione, lei [illegible] mesi, pene sospese. [f. poz.]

OPERAZIONE ANTI-DROGA DA PARTE DEI CARABINIERI DAVANTI A UNA DISCOTECA

Cisano, giovane è bloccato con 14 pasticche di ecstasy

SAVONA Quattordici pastiglie di ecstasy e quattro dosi di cocaina sequestrati. Sono il bilancio di un'operazione anti-droga portata a termine dai carabinieri a Cisano sul Neva e che si è conclusa con l'arresto di [illegible] disoccupato di Sanremo, Daniele Lanteri, 19 anni, ora [illegible]sato [illegible] detenzione a fine di spaccio di stupefacenti.

Il blitz dei militari è avvenuto l'altra notte fuori della disco[illegible] «Horus», dopo che per alcune ore avevano tenuto d'occhio e pedinato [illegible] giovane. Quando i carabinieri sono intervenuti, Daniele Lanteri stava contando alcune banconote da cento mila lire. Il presunto pusher [illegible] stato fermato e perquisito: nelle tasche aveva alcune dosi di cocaina avvolte [illegible] [illegible] busta di cellophan, pastiglie di ecstasy, pronte per essere vendute. I carabinieri hanno sequestrato complessivamente 14 pasticche, 4 dosi di cocaina, una [illegible] hashish, un flacone di metadone e denaro per mezzo milione, ritenuto dagli investigatori provento dell'attività di spaccio.



La droga sequestrata dai carabinieri l'altra notte al giovane di Sanremo

I carabinieri hanno da tempo intensificato i controlli anti-droga in tutta la provincia. «E' una risposta - spiegano - alle richieste [illegible] di molti genitori, i quali temono che i propri figli possano essere avvicinati da spacciatori di droga. Per questo motivo abbiamo deciso di intensificare i controlli [illegible] continueranno anche nei prossimi fine settimana». [c. v.]

OSPITI DI UNA COMUNITA'

Varazze, Mirco e la mamma da ieri insieme

VARAZZE «Finalmente siamo nuovamente insieme. È un'emozione forte che soltanto [illegible] madre può capire». Sono state le prime parole di Fausta Bettige, la [illegible]ciante trentottenne milanese, [illegible] tossicodipendente, che ieri pomeriggio ha potuto riabbracciare il figlio Mirco. La donna è rimasta con il bambino, che da venerdì è ospite dell'Istituto Buon Pastore di Varazze, per un'ora [illegible] [illegible]. Poi ha fatto ritorno [illegible] Milano.

La donna, su disposizione del tribunale dei minori di Genova, può vivere [illegible] il bambino e nel frattempo sottoporsi ad una terapia disintossicante. Se tutto andrà bene, come spera Fausta, tra due [illegible] potrà tornare a casa, [illegible] Milano, [illegible] il piccolo. «Sono felice [illegible] [illegible] - dice [illegible] la donna -. L'importante è stargli accanto [illegible] farlo crescere [illegible] il mio affetto e quello [illegible] mio marito Armando. Questa permanenza a Varazze la prenderò come una vacanza al [illegible] [c. v.]

COMUNE DI ACQUI TERME

PRESENTANO

ASSESSORATO ALLA

MagicAcqui...sti 2001

EVENTI, ATTRAZIONI, GOLOSITA' DEL NATALE ACQUESE

DOMENICA 9 - 16 - 23 DICEMBRE

POMERIGGIO - ISOLA PEDONALE

Spettacoli Itineranti con

MAGHI - GIOCOLIERI - CLOWN - FANTASISTI - MUSICISTI

DISTRIBUZIONE GRATUITA

Bugie e Vin Brûlè

Per gli acquisti superiori a €150

una bottiglia di vino DOCG omaggio*

ritirabile presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme

MAXI PARCHEGGI NELLA EX CASERMA C. BATTISTI

ED IN PIAZZA SAN MARCO ANNESSI AL CENTRO CITTADINO

LUNEDI 31 DICEMBRE

ORE 23.00 PIAZZA CONCILIAZIONE

GRANDE SPETTACOLO DI CAPODANNO

con

CARLO TRUZZI

il più grande fantasista di ombre cinesi del mondo

NORBERTO MIDANI

il più geniale e innovativo cabarettista dell'area Zelig

MUSICHE NATALIZIE E BRINDISI CON MOSCATO E PANETTONE

FUOCHI D'ARTIFICIO

L'Assessore alle Politiche Giovanili	Il Sindaco	Il Direttore Generale	L'Assessore alla Concertazione
ALBERTO GARBARINO	BERNARDINO BOSIO	PIERLUIGI MUSCHIATO	DANIELE RISTORTO

IERI LA TRADIZIONALE FESTA DI FINE ANNO CON MONTEZEMOLO, JEAN TODT E IL MINISTRO CLAUDIO SCAJOLA

Piaggio vince se c'è la Ferrari

Sono in crescita sia il fatturato sia i dipendenti



GENOVA

Piaggio cresce. Nonostante la crisi internazionale, nonostante la paura di volare dopo l'11 settembre, nonostante il crollo di alcune compagnie aree. E così fa festa, illustra i programmi, riceve illustri ospiti. Com'è ieri sotto capannone del grande hangar il terzo anno consecutivo.

Invitati da quel simpaticone di Gerry Scotti (notato durante rinfresco finale mentre con grande disinvoltura bloccava i ieri con i vassoi ripieni di tramezzini) sono saliti sul palco il presidente della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo, il direttore della scuderia Maranello, Jean Todt, il presidente della Piaggio, Piero Ferrari, l'ospite d'onore, ministro dell'Interno, Claudio Scajola. Ferrari Piaggio, si sa, sono gemellate. E' nato anche, l'anno scorso, il P180 firmato Pininfarina con il simbolo della «rossa», il Cavallino rampante dell'asso della Prima Guerra Mondiale, Francesco Baracca. Il Cavallino è tornato a solcare i cieli d'Italia (ma non solo quelli) a distanza di oltre 80 anni dalla morte dell'intrepido aviatore, abbattuto nel 1917 sul Montello, fronte al Piave. Ieri un P180 con il Cavallino rosso era sulla pista del Colombo, di fronte all'aeroclub. Sotto i capannoni numerosi altri esemplari del gioiellino di Casa Piaggio già commissionati da Aeronautica, Marina, Protezione civile. Ma arrivano anche commesse da società di aero-taxi e da privati. Soprattutto dagli Stati Uniti.

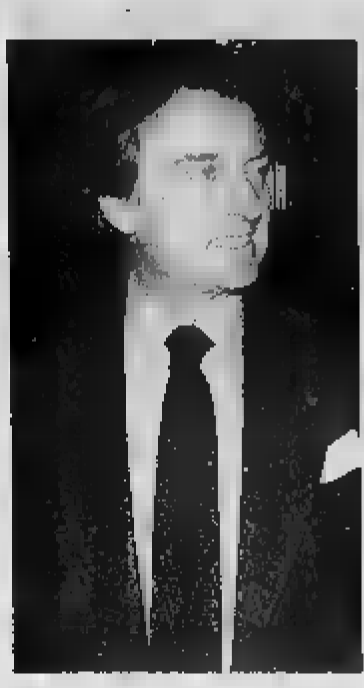
La Piaggio può così chiudere il 2001 con fatturato di 230 miliardi di lire (contro i 184 2000). Nel il risultato dovrebbe salire ancora per raggiungere i 280 miliardi. Ieri il presidente Ferrari, figlio di Enzo, ha fornito un quadro incoraggiante per l'intero settore. «L'attentato alle Torri gemelle di New York e l'apertura delle ostilità in Afghanistan - ha detto Ferrari - hanno sicuramente segnato una svolta nella storia. Il più colpito è quello dell'aeronautica, non c'è dubbio. Molte compagnie hanno licenziato migliaia di dipendenti e anche il turismo, in generale, ne ha risentito. Nel settore dell'aviazione di affari (business aviation) si registrano invece segnali interessanti. Il mercato Usa si sviluppando molto bene e al recente salone di Dubai il P180 ha suscitato molto interesse».

Ha aggiunto Ferrari: «Le società che possono permetterselo preferiscono infatti far volare i propri addetti con aerei privati perché si sa chi si vola». La Piaggio, intanto, ha incrementato quest'anno il proprio personale del 14% (1.430 addetti, compresi quelli Napoli e Nizza) e sta trattando per ottenere spazi sia a Genova-Sestri Ponente (trattative in corso l'aeroporto Cristoforo Colombo) sia a Finale Ligure. Nel 2001 sono stati prodotti venduti 15 velivoli P180 (problemi con i fornitori hanno impedito di raggiungere il traguardo dei 18 programmati).

funzionato anche molto bene l'accordo di collaborazione fra Piaggio ed il più prestigioso cliente, la scuderia Ferrari nell'anno del riconfer titolo mondiale piloti e costruttori di Formula 1. Al punto da spingere il presidente della casa di Maranello, Luca di Montezemolo, a riprodurre l'esperienza con la Maserati. «Ci siamo portati fortuna a vicenda, perché non provarci anche con la Maserati?», ha commentato.

Scajola ha portato ai vertici Piaggio il riconoscimento del governo nei confronti di un'azienda «che ha saputo in pochissimo tempo rinascere fondendo tradizione e futuro al meglio. pochi anni ha aggiustato i conti, creato utile, accresciuto la produzione di velivoli assoluta avanguardia. Tutto questo in un mercato difficile e caratterizzato da una forte correnza».

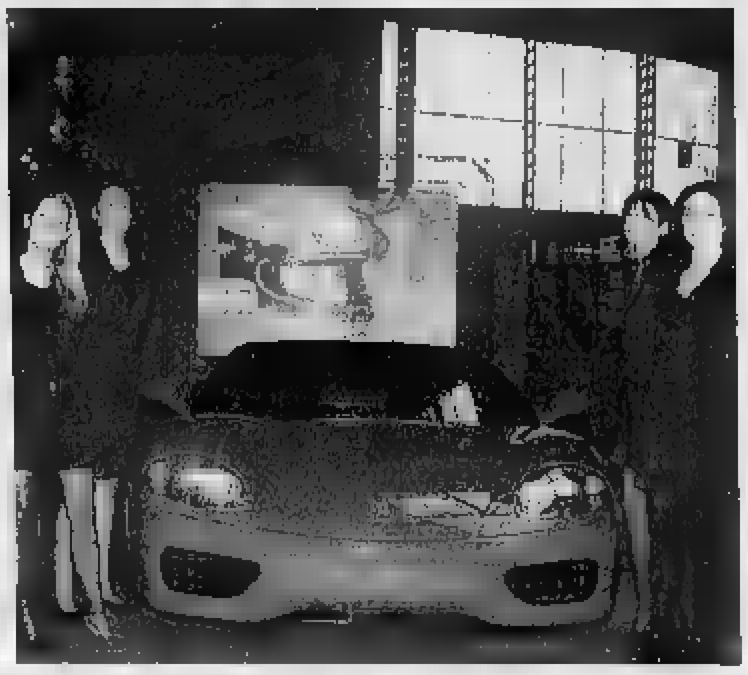
A Scajola, Montezemolo Todt, sono donati modellini d'argento del P180.







Luca Cordero di Montezemolo, Piero Ferrari e Jean Todt protagonisti della festa di ieri mattina alla Piaggio



Sopra Scajola Ferrari, Montezemolo e Biasotti; sotto splendida Ferrari

---

SINDACATO CGIL SCATENATO ALLA LUCE DEGLI ULTIMISVILUPPI: «VOGLIONO SMANTELLARE IL DEA»

Cardiochirurgia, S. Corona nella bufera

Il primario Mattiauda: fare la guerra con Savona è un errore

PIETRA L.

«E' evidente che l'istituzione della Cardiochirurgia a Savona, anziché a Pietra, è l'ultimo tassello necessario per lo smantellamento del Dipartimento emergenza di 2° livello che a questo punto potrebbe essere spostato». Non ha la protesta della Cgil del S.Corona dopo le dichiarazioni sul futuro della cardiologia nel Ponente.

Poche settimane fa l'ennesima voce sulla possibile collocazione a Pietra Ligure cardiochirurgia. Da anni ne parla, ci sarebbe almeno un gruppo privato interessato. Una settimana fa la presa di posizione dei due primari delle divisioni di Cardiologia di Savona, Paolo Bellotti e Pietra, Carlo Mattiauda. Avevano affermato in un documento che «partendo da considerazioni tecniche», in sostanza, si individuava a Savona la nuova ipotetica cardiochirurgia del Ponente. Il direttore generale Idelfonso Cagliani è il primo a sconfessare il primario. Dello stesso tenore le posizioni di molti sindacati e i sindaci del comprensorio.

Il primario Mattiauda precisa: «Le cardiologie non vogliono fare la guerra per aggiudicarsi la cardiochirurgia. Vogliamo lottare insieme per avere comunque di questi reparti in provincia. poi dovesse finire a Savona, ed in oggi i fatti non le opinioni fanno pensare a questo, allora lottiamo ancora insieme affinché a Pietra venga costituita importante riabilitazione cardiologia. Le diochirurgie sono in Liguria, le riabilitazioni solo 3 in tutta Italia».

Commenta Pastrizia Rizzuto della Cgil: «Sarebbe bello credere alla trasparenza di certe operazioni. Non crediamo più alle favole. Contestiamo la gestione del S.Corona che continua non avere un piano strategico. Il direttore Fracassi attrae al S.Poaolo lo specialista che aveva in precedenza formato al S.Corona apre l'emodinamica a Savona. Lui stesso aveva annunciato, quando era direttore a Pietra, la cardiochirurgia al S.Corona. Non è questione di campanilismo ma di razionalizzare la sanità del Ponente. Cosa accadrebbe le specialità pietresi disperdessero in altre sedi perdessero attrattiva? Molto semplicemente il S. Corona sarebbe più funzionante. L'ospedale è nave alla deriva, mentre i medici vanno via e con loro i migliori collaboratori». [a. r.]



Giorni di tensione al Santa Corona per gli sviluppi della vicenda Cardiochirurgia

---

ALBENGA, LA PROTESTA DEGLI ABITANTI DELLA ZONA PER I SENSI UNICI

Cantieri aperti sul Lungocenta «Gimkana per andare a casa»

ALBENGA

I lavori per l'argine destro del Centa hanno trasformato le strade d'accesso alle nostre abitazioni in una assurda e, tratti, pericolosa gimkana». La lamentela principalmente dai residenti in Romagnoli via Viveri, che qualche tempo chiusi in dedalo, che costringe a «complicati giri per recarsi al lavoro e per rientrare a casa».

Ci si lamenta inoltre del fatto che risulta in alcuni tratti scarsamente illuminata» e che «la strada in certi punti dissestata pericolosa» (alcune buche sono comunque state chiuse nei giorni scorsi). Inoltre teme l'arrivo delle piogge. In un'area rischio di esondazione infatti spaventa il protrarsi dell'intervento per la completa realizzazione dell'argine destro».

In effetti, raggiungere via Viveri e Romagnoli per accedere alle palazzine, vuol dire dover fare i conti con tratti strada temporaneamente a doppio senso con repentini sbarramenti causa del cantiere lavori. Per arrivare nella zona di via Viveri e via Romagnoli bisogna accedere al ponte, fatto installare dal Comune sul rio Avarenna, entrando via San Calocero. Per uscirne percorre strada vicinale lino per poi imboccare la strada vicinale San Clemente e ritor quindi su via San Calocero.

I lavori, che dureranno ancora qualche mese, risultano assolutamente necessari non soltanto per arrivare alla messa in sicurezza della ma anche alla valorizzazione. [m. br.]

PROTEZIONE CIVILE, IL SI' DI ALBENGA

Il Consiglio comunale di Albenga ha approvato l'istituzione di servizio della Protezione Civile a livello Comunale. Malgrado due recenti alluvioni (1994 2000) non ancora provveduto a dare indirizzi di coordinamento per quanto riguarda i soccorsi pubblici e volontariato. Gli albenganesi ricorderanno, soprattutto in relazione all'alluvione anni fa, che se fosse esistito un servizio di tempestive informazioni si sarebbe potuto evitare la sorpresa dell'arrivo dell'acqua in regione Marina e si sarebbero così potute salvare centinaia di auto rimaste nei garages sotterranei. Ora, iniziativa dell'assessore alla polizia comunale, il generale Cesare Patrono, verrà predisposto in forma definitiva un regolamento articolato in due diversi sezioni. La prima riguarda il coordinamento, sul territorio comunale, delle formazioni dei volontari, la seconda invece le iniziative di informazioni da fornire alla popolazione in calamità. La stessa popolazione sarà debitamente informata ove poter attingere informazioni e dove rivolg nel caso di nuove genze dovute al tempo o ad un sisma. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Capitaneria, pescherecci setaccio

La zona di mare tra Albenga e Andora è passata al setaccio, la scorsa notte, Nucleo operativo di vigilanza pesca della capitaneria di porto di Alassio. Numerosi i pescherecci controllati durante l'operazione per valutare rispetto delle leggi in materia dell'attività pesca. [m. br.]

Tre in per un cortocircuito

Potrebbe stato un corto circuito (ma non si scartano altre ipotesi) a provocare, l'altra notte in via Colonna, un incendio, nel quale sono andate distrutte vetture (Golf, Tema e Renault 11). Indagano i carabinieri. [m. br.]

ALASSIO

A S. Ambrogio i funerali del Sanlorenzo

Si sono svolti ieri mattina nella parrocchiale di Sant'Ambrogio, grande partecipazione folla, i funerali del cavalier Alberto Sanlorenzo, 91 titolare dell'omonima pasticceria, dirigente di associazioni commerciali alassine. Lascia il figlio Franco, proprietario due note pasticcerie alassine, e Guido, insegnante all'Istituto Salesiano. [r. sr.]

Passeggiata, esame della Conferenza servizi

Primo passaggio tecnico-burocratico del nuovo progetto per il completamento della passeggiata a mare di Loano, ieri mattina, in Conferenza servizi in Provincia. Entro l'inizio dell'estate del 2003, se i tempi rispettati, la promenade sarà completamente rifatta con l'installazione di una serie telecamere a circuito chiuso per controllarla nelle ore notturne contro l'azione teppisti. [a. r.]

MORTO A 84 ANNI

Ieri mattina a Ranzi l'ultimo saluto al panettiere Silvio

PIETRA L. sono svolti ieri nella chiesa San Bernardo Ranzi, di Pietra Ligure, i funerali di Silvio De Vincenzi, 84 anni, uno degli storici panettieri del comprensorio. «U Silvius, com'era conosciuto stimato da tutti in paese, è stato strocato da una malattia in pochi giorni. Dopo la guerra, che lo portato anche in Russia, era subentrato nella gestione forno. Sino agli Anni '60 aveva panificato, con un forno a legna, nel suo piccolo laboratorio in borgata Conce Poi, quanto ha l'attività, ha continato a gestire l'unico negozio del paese. Per decenni, tutta la mattine prima dell'alba, andava a Pietra per poter portare sempre suoi clienti il pane fresco, non solo. Un appuntamento non ha mai mancato. La comunità di Ranzi ha perso una persona semplice, misurato e disponibile. [a. r.]

TRATTO NOLI-SPOTORNO

Incidenti sull'Aurelia La procura scagiona Il Comune e l'Anas

SAVONA. Il Comune Noli e l'Anas non sono responsabili degli incidenti stradali lungo l'Aurelia, tra Spotorno e Noli.

E' quanto ha stabilito il sostituto procuratore Alberto Landolfi, sulla base perizia. L'inchiesta riguarda diversi incidenti, con feriti. L'ultimo, luglio scorso, nel quale erano rimaste ferite due tedesche (per l'automobilista, un varazzino, il pm ha chiesto il giudizio per lesioni colpose). Archiviate invece le posizioni di Comune Anas, pericolosità del tratto di Aurelia, quale mancava marciapiede. Il perito avrebbe scagionato i due enti chiamando in il cartello divieto di transito ai pedoni, il limite di velocità, i predisposti lavori per il marciapiede fatto che i pedoni avrebbero dovuto camminare nel senso opposto a quello di marcia delle auto. [f. p.]

NEL 2002 IL COMUNE PREVEDE D'INCASSARE 37 MILIARDI PER LE SPESE DI BILANCIO E 24 DA DESTINARE A INTERVENTI, 10 MILIARDI PER GLI ALTRI BENEFICIARI

Dal casinò 71 miliardi per enti e opere

Con la nuova gestione rivisto il sistema di ripartizione degli utili

Gianni Micaletto

SANREMO

Il Comune incasserà dal casinò almeno 37 miliardi nel 2002 per far fronte alle spese correnti, e altri [illegible] arriveranno per finanziare opere pubbliche e sostenere l'attività dell'Orchestra Sinfonica. Gli altri enti beneficiari del Ponente riceveranno, invece, complessivamente non [illegible] di 10 miliardi 220 milioni. [illegible] previsione, p[illegible] più di 71 miliardi [illegible] «spalmare» sul territorio, è contenuta nella delibera [illegible] giunta che ridefinisce il complesso meccani[illegible] di riparto dei proventi dei giochi, per effetto della svolta epocale che, sabato scorso, ha portato la Spa pubblica [illegible] lo stesso Comune è azionista di riferimento (con la Provincia partner di minoranza) nella stanza dei bottoni dell'azienda più importante del Ponente. [illegible] forziere dal quale l'Amministrazione di Palazzo [illegible] preleva annualmente quella montagna di denaro che le consente di sostenere [illegible] bilancio invidiabile, con forti capacità d'investimento, da città di dimensioni ben maggiori rispetto alla popolazione sanremese.

Il calcolo si basa sull'ipotesi d'introiti lordi dell'attività principale, quella del gioco d'azzardo (sono esclusi i proventi di bar, ristorante, guardaroba, biglietteria, settore spettacoli e quota delle mance elargite dai clienti), per 170 miliardi alla fine del prossimo anno. Prospettiva prudenziale, tenuto [illegible] che il casinò si avvia a [illegible] questa soglia già alla fine dell'anno in [illegible] Infatti, da gennaio a novembre ha incassato 154 miliardi [illegible] 600 milioni, con un incremento secco di circa 15 miliardi rispetto al 2000: se il trend positivo sarà confermato dal mese appena iniziato, il 2001 segnerà un nuovo record, attorno [illegible] quota dei 170 miliardi.

Il nuovo meccanismo di suddivisione dei proventi manda in pensione il sistema che si basava su prelevamenti anteriparto e anteprelievo. Per contratto, alla «Casinò Sanremo Spa» spetta il 48% dell'utile lordo dei giochi: 81,6 miliardi basando il calcolo sull'incasso ipotizzato per il 2002. Con questa [illegible] deve far fronte a tutte le spese di gestione, soprattutto quelle legate al personale, il capitolo più pesante nel bilancio della casa da gioco. In teoria, il risultato ottimale per i nuovi «padroni» del casinò è la chiusura dei conti in pareggio, non essendo prevista la spartizione [illegible] eventuali utili, sui quali dovrebbero comunque essere pagate le imposte. Previsti, poi, quasi 17 miliardi per sostenere le cosiddette «spese di produzione», a [illegible] del Comune: 8160 milioni per l'imposta sugli intrattenimenti [illegible] nuova [illegible] dell'imposta sugli spettacoli), [illegible] milioni per la tassa di concessione governativa legata all'esercizio del gioco d'azzardo, [illegible] miliardi per la gestione stralcio (contenziosi [illegible]prattutto in materia di lavoro [illegible] previdenza), [illegible] miliardi per le spese legate all'attività [illegible] controllori comunali. In tutto, 19 miliardi 960 milioni.

Altro accantonamento a monte è quello per le spese di «promozione e sostegno della casa [illegible] gioco a opere a valenza sovracomunale»: 6,2 miliardi per l'attività dell'Orchestra Sinfonica, [illegible] miliardi per i centri storici e la manutenzione dello [illegible] casinò, 3,7 miliardi per il completamento del mercato dei fiori (interventi legati in particolare alla viabilità), 800 milioni per attivare la nuova facoltà universitaria, 770 milioni per le aree ferroviarie e 11,5 miliardi per vari interventi nel campo delle attrezzature di valen[illegible] turistico-sportiva. Il totale è di [illegible] miliardi 970 milioni.

A questo punto scatta il meccanismo di calcolo per assegnare [illegible] 21,5% della somma restante agli altri enti beneficiari (al netto degli oneri previsti dalle «voci» precedenti): 7 miliardi 850 milioni ai vari Comuni dell'Imperiese (in passato molti hanno lamentato l'esiguità dei contributi), [illegible] milioni alla Provincia, [illegible] milioni all'Apt (a condizione che presenti un programma di promozione e sviluppo turistico) e 850 milioni [illegible] quota fissa prevista per enti pubblici [illegible] Savonese. La somma è di 10 mili[illegible] di 220 milioni.

La quota restante, 37 miliardi 200 milioni circa, è quella destinata alla copertura [illegible] svariati capitoli di spesa del bilancio comunale. Un fiume di denaro che si disperde in mille rivoli, per far quadrare i conti a Palazzo Bellevue. Non a caso, il nuovo sistema [illegible] ripartizione dei proventi della casa da gioco sarà allegato al bilancio [illegible] previsione per l'esercizio finanziario 2002 che approderà in Consiglio comunale all'inizio del nuovo anno.



Il casinò, da sabato scorso gestito dalla Spa, ha già pronte le nuove fiches in Euro

ECCO [illegible] OBBLIGHI [illegible] NUOVI «PADRONI»

Sono 41 gli articoli della convenzione che regola i rapporti tra la «Casinò Sanremo Spa» e il Comune, proprietario dell'azienda e titolare della licenza per l'esercizio del gioco d'azzardo. Con il contratto sottoscritto nei giorni scorsi, la società di gestione ha acquisito in uso tutti i beni immobili della [illegible] da gioco, secondo l'inventario allegato agli atti, in cambio di un canone annuo di 400 milioni da versare in due rate semestrali. La Spa gestisce tutte le attività in nome e per conto proprio, ma può cedere a terzi i servizi accessori al gioco: bar, ristorante, gestione dei parcheggi, cambiavalute, guardaroba, segretariato, organizzazione di spettacoli e intrattenimenti, fatta eccezione per l'ufficio fidi, cioè la «banca» interna per i prestiti ai giocatori. La società presieduta dal prof. Casale e diretta dal manager Martinelli è tenuta a presentare al Comune il piano d'impresa entro 6 mesi dall'insediamento, dunque per maggio 2002. L'Amministrazione di Palazzo Bellevue potrà esprimere [illegible] e rilievi anche vincolanti sul documento che indicherà le strategie per lo sviluppo aziendale e l'organizzazione del personale. Anche il sindacato ha facoltà di formulare proposte in merito. Per far fronte alle spese gestionali, la Spa tratterà il [illegible] dei proventi lordi fino all'ammontare di 150 miliardi (quota già superata dagli attuali incassi), il 37% sui 10 miliardi d'ulteriore introito e il 27% oltre il tetto dei 160 miliardi. Il Comune non potrà ricevere meno di 69,1 miliardi l'anno, quota che comprende anche le so[illegible] da «girare» agli altri beneficiari e gli stanziamenti predeterminati. E che, nel 2002, sarà di 71,5 miliardi sulla base dell'ipotizzato incasso di 170 miliardi. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

RICORRENZA

I vigili del fuoco celebrano oggi la festa di Santa Barbara

[illegible] Barbara (patrona del corpo) sarà ricordata [illegible] nel distaccamento dei vigili del fuoco di via San Francesco. Il programma: [illegible] 10,30 [illegible] celebrata dal vescovo monsignor Giacomo Barabino; alle 11,20 benedizione della sede; alle 13,30 relazione del comandante provinciale ingegnere Davide Meta; alle 12 rinfresco. [m. c.]

PROTESTA

Buche in via Costiglioli si lamentano gli abitanti

Protestano gli abitanti di via Costiglioli. «I lavori [illegible] ristrutturazione della strada - affermano - si dilungano da quattro anni. Buche e pericoli figurano ovunque». [m. c.]

SANITA'

Si chiude la Conferenza degli ospedali dell'alta Italia

Chiude oggi, al casinò, la «Conferen[illegible] nazionale degli ospedali per la promozione della salute». Vi partecipano ospedali dell'alta Italia che presentano progetti per la tutela della salute pubblica. [m. c.]

CIPRESSA

Cinghiali nel mirino per i danni alle colture

Allarme-cinghiali nelle campagne di Cipressa. Gli ungulati, nelle ultime notti, hanno danneggiato diverse coltivazioni con grande disappunto degli agricoltori. [b. m.]

[illegible]

Fissata a Palazzo Bellevue la riunione dei «Cyclopes»

Domenica alle 15, a Palazzo Bellevue, riunione dell'associazione «Cyclopes». Il presidente Carmelo Cucinotta illustrerà i progetti per il 2002 che mirano a tutelare e diffondere la cultura siciliana. [m. c.]

SPETTACOLARE GARA DI PARACADUTISMO A NIZZA

Lanci in caduta libera Vincono i sanremesi

Momento felice (e di grande impegno) per i paracadutisti sanremesi con vittorie all'estero e la preparazione dei lanci del 24 dicembre quando, dal cielo, piove[illegible] ben venti Babbi Natale.

La squadra dell'associazione nazionale paracadutisti d'Italia (Anpdi) sanremese composta [illegible] Giovanni Capitanio, Andrea Lamberti, Werther Secchi e Martine Hiribarne, ha vinto nei giorni scorsi il «Trofeo Ville de Nice». Una gara di «fic», figure in caduta libera da [illegible] metri (tempo di lavoro 30 secondi). Fra le nuvole erano stati trasportati [illegible] un Casa 212. I sanremesi si sono messi alle spalle altre dieci squadre.

Sempre in Francia, la stessa squadra matuziana (con l'aggiunta [illegible] una paracadutista francese) si è classificata terza nel «Trofeo Ville de Toulon». La gara consisteva in lanci da 2500 metri.

Intanto il presidente Mario Moretti e i suoi collaboratori stanno preparando il tradizionale lancio di paracadutisti, vestiti da Babbo Natale, sulla spiaggia del Morgana. L'appuntamento è per la mattina del 24 dicembre, [illegible] lunedì. «Saranno eseguiti - spiega Moretti - quattro decolli in elicottero. Ogni volo si concluderà con il lancio [illegible] cinque paracadutisti di Sanremo, cinque del Principato di Monaco, altrettanti di Nizza e di Cuneo. I Babbi Natale, una volta atterrati sulla spiaggia, distribuiranno dolciumi, offerti dall'Assessorato ai Servizi sociali e dalla Confesercenti, ai bambini presenti». I lanci saranno eseguiti da una quota di 2000 metri.

Gli organizzatori invitano ad intervenire i bambini fino a un'età di sette anni, ovviamente accompagnati da un adulto. Sull'arenile saranno sistemate apposite transenne per delimitare gli spazi a disposizione. Ai lanci assistono ogni anno molte centinaia di sanremesi che, [illegible] scendere necessariamente in spiaggia, di seguire [illegible] evoluzioni in cielo standosene sul lungomare soprastante. [m. c.]

SERATA GOURMET PER L'ACCADEMIA DEL PEPERONCINO



Occasione anche per premiare il «sindaco coraggio» di Ceriana

Ceriana e la trattoria «Entufurnu» per l'ultimo appuntamento del 2001 dell'Accademia del peperoncino. L'associazione gastronomica sanremese, che fa del peperoncino il suo alfiere in cucina, non dimentica però risvolti a sfondo sociale. Così è stata consegnata una targa e il diploma «honoris causa» di [illegible] accademico a Bruna Rebaudo, «sindaco coraggio» del [illegible] Valle Armea. Il riconoscimento, indisponibile il primo cittadino, è stato ritirato da un delegato. Intanto l'Accademia del peperoncino ha allo studio il programma per il 2002. Sopra [illegible] foto di gruppo dei partecipanti alla serata. [m. c.]

SUGGESTIVA SERATA «MULTIVISIONE» IN PIAZZA NOTA

Con le foto e musica si riscopre New York

SANREMO

Dalle Twin Towers di New York all'Afghanistan con un excursus nell'entroterra imperiese per finire con Lucio Battisti. Sono i temi dei quattro «momenti» che questa [illegible] alle 21,30, nella sede di piazza Nota 4, propone (ingresso libero) il Fotoclub Riviera dei Fiori. Una serata di «multivisione» realizzata in collaborazione con l'associazione Scenario. «Si tratta - spiegano Riccardo Agati e Claudio Covini - di una nuova forma artistica che unisce fotografia e musica, realizzata mediante la proiezione di dispositive in dissolvenza, [illegible] quattro proiettori e centralina comandata da computer che permette effetti speciali e perfetta sincronizzazione fra immagini e colonna sonora».

La scaletta prevede, nell'ordine, «New York, New York», una rivisitazione di un viaggio nella Grande Mela nel [illegible]. Di grande interesse (e tragica attualità) le immagini e le vedute realizzate in parte all'interno e dalle terrazze panoramiche delle Torri Gemelle. «Una New York festosa - anticipano gli organizzatori - una metropoli caotica e piena di gente, così lontana dalle immagini tristi di questi giorni». Quindi «Afghanistan '78» con visioni di un viaggio svolto oltre vent'anni fa deserti, montagne e città i cui nomi rimbalzano ogni giorno nelle case di tutto il mondo causa la guerra. E, fra laghi e fiumi, c'è anche la straordinaria testimonianza delle gigantesche statue di Budda, gioielli dell'architettura e dell'arte orientale, fatte distruggere po[illegible] [illegible] fa dai talebani.

Terzo momento «Color fantasy» con l'entroterra fotografato in diversi [illegible] dell'anno, rappresentato da fiori, monti, cascate alberi.

Chiusura con «Emozioni» quando alle migliori canzoni di Lucio Battisti si accompagneran[illegible] fotografie e le parole corrisponderanno alle immagini.

Autori delle multivisioni [illegible]no Fulvio De Faveri, Mario Dutto, Claudio Covini e Piero Astraldi. [m. c.]

ELETTO ENRICO REVELLO

I Comunisti Italiani hanno scelto il nuovo segretario

SANREMO. Il sanremese Enrico Revello, 40 anni, programmatore informatico, è il nuovo segretario provinciale dei Comunisti Italiani. L'ha eletto il congresso degli iscritti imperiesi che si è tenuto [illegible] città dei fiori. La [illegible] direzione provinciale è composta, oltre che dal neo segretario, da Walter Formica, Giorgio Giovanelli (tesoriere), Roberto Ormea e Pietro Raboni. «Vogliamo raccogliere l'eredità del Pci, pur nella consapevolezza dei nostri attuali limiti - sottolinea Revello -. Siamo infatti convinti che l'attuale affermazione del capitalismo non [illegible] fine [illegible] La nostra linea generale si fonda sul presupposto che si possono studiare, sperimentare e costruire soluzioni alternative a quella capitalistica. L'analisi critica [illegible] limiti e la ricerca [illegible] superamento [illegible] a trovare nel pensiero di Marx insegnamenti fondamentali. Compito dei Comunisti Italiani è dare a questi insegnamenti contenuti e valori attuali». [g. mi.]

DOMANI I FUNERALI

Morto il poeta sanremese De Giovanni

SANREMO. Era considerato una delle più alte voci della lirica non solo ligure Luciano De Giovanni, poeta sanremese che si è spento [illegible] a Montichiari, in provincia [illegible]. Da qualche tempo in condizioni di salute precarie, [illegible] raggiunto la figlia nel centro lombardo. Così lo ricorda l'amico pittore Stefano D'Andrea: «Una persona umile, mistica [illegible] malgrado. Si considerava un tramite passivo fra la quotidianità più minimale e la divinità». Fra le raccolte di versi «Il bosco», «Sonettini», «Stanzette» e l'antologia «Tentativo di cantare una nuvola».

De Giovanni viveva, ultimamente, alla Madonna [illegible] Costa. Aveva lavorato, [illegible] idraulico, alle Poste e infine [illegible] contabile alla «Piccola Libreria» di via Escoffier di Maria Pia Pazielli. Era in contatto con Pablo Neruda, [illegible] Calvino, Camillo Sbarbaro e Angelo [illegible]. I funerali si svolgeranno domani, alle 11, nel cimitero dell'Armea. [m. c.]



UN 2000 DA COLLEZIONE.

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.



La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti e opinioni, politica estera e italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. Un anno così ricco in CD è un peccato non collezionarlo.

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 .... L. 250.000
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti .... L. 180.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 .... Caduna L. 120.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 .... L. 800.000

Pagamento: ■ contrassegno o assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: servizidimarketing@lastampa.its.it

Nome ____________
Cognome ____________
Società/Ente ____________
P.IVA o cod. fisc. ____________
Via ____________ N. ______
Città ____________
Prov. ______ C.A.P. ____________ Tel. ______
Firma ____________

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

CONTESTATA L'INIZIATIVA DEL COMUNE IN PROGRAMMA DOMENICA ALLA MARINA

No al mercato di Natale

Ambulanti contrari, Valfrè: «Non si farà»

Daniela Borghi

Le associazioni dei commercianti ambulanti dicono «no» al mercato del venerdì «bis» che il Comune ha patrocinato, previsto per domenica, dalle alle 20, Marina Giuseppe. E' una delle occasioni cui gli stessi operatori interessati «boicottano» l'organizzazione fiera a loro dedicata. ora l'Amministrazione, dopo che le ciazioni hanno fatto conoscere il loro dissenso, mette discussione lo svolgimento di «Natale 2001». Afferma l'assessore al Commercio e vicesindaco, Gaeta Scullino: «Questo mercato Natale è stato preparato dal sindaco Giorgio Valfrè e dall'assessore alle Manifestazioni Paolo Barabaschi. Ma la manifestazione è commerciale, quindi di vendita, bisogna acquisire i pareri delle associazioni e vedere i calendari. Sono tutti contrari, Confcommercio, sia Confesercenti, sia Fivag. Sono preoccupato, perchè c'è il rischio di un ricorso che potrebbe vederci soccombere non voglio che, soprattutto in vista delle elezioni, ci legale sull'argomento. Quindi invito il sindaco a riflettere».

Giorgio Valfrè replica: «Volevamo fare qu manifestazione con gli ambulanti, ma hanno dato parere contrario tutte associazioni di categoria, quindi adesso è a forte rischio svolgimento». Pesa anche il documento firmato dal dirigente Agostino Perra che, non soltanto ha dato parere contrario, ma dice che, prima fra tutto, «la manifestazione non è stata concordata le associazioni di categoria, conditio sine qua non per il rilascio delle autorizzazioni temporanee». Continua sindaco: «Tutto premesso, non ricorrono i presupposti di legge per accogliere richieste. Pertanto il funzionario dell'ufficio ha vietato di procedere al rilascio dell'autorizzazione».

Insomma, sembra che voglia questo mercato del venerdì «bis», organizzato dalla Giancarlo Floris. Contrarie anche le associazioni categoria.

SUCCESSO DI «DOLCE DOMENICA»

Mille porzioni di «salame dolce», novecento bicchieri bibite, trecento litri di latte per preparare la cioccolata calda, duecento bambini e forse tremila . Sono le cifre di «Dolce Domenica», la manifestazione che svolta l'altro ieri nel centro di Ventimiglia, organizzata dalla Confcommercio favore dell'orfanotrofio San Secondo. Commenta soddisfatta la presidente, Anna Bonzano: «Con la collaborazione del Comune, abbiamo voluto fare una manifestazione natalizia, dando un incentivo all'apertura dei negozi nella prima domenica dicembre. Il risultato è stato al di sopra delle aspettative. La gente ha partecipato numerosa ed ha potuto gustare salami dolci, pasticcini freschi preparati al momento cioccolatini confezionati davanti al pubblico estasiato. Il tutto accompagnato gustose cioccolate bollenti. I bimbi hanno potuto divertirsi sui giochi messi a disposizione dalla ditta Faraldi Otten sotto il mercato coperto e la Donalds offerto gadget e bevande». Continua la Bonzano: «Ringraziamo le pasticcerie Viale, Curti, Cristina e Romano, che si sono presentate con spirito di dedizione riuscita della manifestazione. grazie anche alle ditte Caffarel, Nestlé e latte Alberti, che hanno fornito le materie prime, e alle aziende Guglielmi e Albanese corriere, che hanno collaborato per la pubblicità». Le offerte ricevute ammontano a 603 mila lire, e state devolute all'orfanotrofio di San Secondo. [d.bo.]

VENTIMIGLIA, PROBABILMENTE COLTO DA UN MALORE. DOMANI I FUNERALI

Auto contro un muretto Muore parroco di 81 anni

VENTIMIGLIA

Si terranno domani, alle 15, nella chiesa di Bevera, i funerali di Mario Trivini Bellini, anni, parroco della stessa frazione ventimigliese, che domiciliato nel Seminario di Bordighera. La salma sarà inumata nel piccolo cimitero accanto, disposto nel . E' previsto l'arrivo di parenti da Mantova: la parrocchia si è organizzata affittando un pullman.

Don Mario è deceduto l'altra sulla provinciale del Nervia, dopo essersi schiantato la utilitaria contro muretto protezione. A provocare l'incidente stato quasi sicuramente un malore: inutili i tentativi di soccorrerlo. L'anziano sacerdote è deceduto nonostante le pratiche di del medico 118: gli stato anche praticato massaggio cardiaco, ma il religioso non mai ripreso è arrivato all'ospedale «St. Charles» privo di .

La sua scomparsa ha provocato cordoglio a Buggio, dove don Mario era atteso per le funzioni domenicali e dove ormai considerato il parroco del paese, anche averne pieno titolo. Ma piangere la morte è soprattutto la città di confine: prima di ritirarsi seminario, Mario era infatti stato per anni parroco della frazione ventimigliese Bevera.

Originario di Mantova, dove aveva fatto ritorno per alcuni anni prima di tornare nell'estremo Ponente ligure, l'anziano religioso ha utilizzato la macchina fino all'ultimo giorno, per compiere il tragitto che lo portava dalle località della costa ai fedeli dell'alta Val Nervia. andato a Buggio, piccola frazione di Pigna, aveva celebrato messa nella locale parrocchia di San Giovanni Battista, come faceva da un a questa parte, due o tre volte la settimana, in sostituzione del precedente parroco, don Sergio Gamaleri. Incredibile la sorte per i due parroci: don Gamaleri è deceduto, un anno e mezzo fa, quasi nello stesso modo del . Era stato improvvisamente colpito da infarto dopo aver celebrato la messa.

Sabato don Mario, intorno alle 19,30, ritornando a Bordighera, scendendo lungo provinciale del Nervia, dopo a Buggio. Ha perso il controllo della guida e la sua macchina ha urtato contro il muretto di protezione della strada, a poca distanza dal centro abitato di Isolabona. Non è stato un urto violento. E' probabile che il sacerdote sia stato colpito da un malore. Il magistrato ieri, nel primo pomeriggio, ha dato il «nulla osta» per lo svolgimento dei funerali. [d. bo.]

COLPO A VUOTO NEI PRESSI DELL'AUTOPORTO DI VENTIMIGLIA: L'INCASSO ERA GIÀ STATO DEPOSITATO NELLA CASSA CONTINUA

Due rapinatori armati di pistola assaltano il distributore della Ip

Rapinatori maldestri o almeno poco tempestivi quelli che l'altra mattina alle prime luci dell'alba hanno assaltato il distributore di benzina Ip situato fra lo svincolo autostradale di Ventimiglia e l'autoporto «Riviera dei fiori». Tanta paura per i due dipendenti minacciati pistola, ma alla fine i rapinatori allontanati a mani vuote: c'erano soltanto pochi spiccioli. Maldestri intempestivi perchè hanno scelto per mettere segno il colpo proprio cambio turno quando ormai il grosso dell'incasso della notte - qualche milione - era già stato depositato nel forziere della continua».

«Erano le 6,45 quando ho notato una motocicletta fermarsi vicino pompe, dietro ad una macchina in racconta uno dei due benzinai. Che continua: «Uno è rimasto in sella motocicletta con il motore acceso, l'altro si avvicinato al gabbiotto dove il mio collega si stava cambiando per tornare . Credevo volesse un'informazione, quando ho visto che continuava ad indossare il casco integrale, ho subito capito che c'era qualcosa che andava. Appena dentro il locale ha puntato pistola urlando "datemi i soldi". Gli abbiamo detto che l'incasso era stato messo al sicuro, ma non ha creduto alle nostre parole e dopo rovistato cassetti ha anche perquisito. Sempre puntandoci contro la pistola».

Uno dei due benzinai, mentre il rapinatore continuava a rovistare nei cassetti, ha telefonato al 113 per chiedere l'intervento polizia. «Quando mi ha risposto centralinista bandito ancora nel gabbiotto. Ho detto di fare presto, ma lui si è accorto della telefonata ed è fuggito sulla moto guidata dal complice». I due benzinai interrogati dalla polizia, hanno detto non aver visto volto i rapinatori. «Possiamo soltanto dire parlavano italiano, alcuna apparente inflessione dialettale». [g. p. m.]



Il distributore di benzina della Ip situato fra lo svincolo autostradale di Ventimiglia e l'autoporto

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Extracomunitario arrestato per spaccio di stupefacenti

Gli agenti del commissariato di Ventimiglia hanno arrestato un extracomunitario per «spaccio di sostanze stupefacenti». Ancora una volta, la base di partenza dello spaccio era nell' ufficio veterinario Secondo. E' stato fermato nei giardini pubblici, mentre stava consegnando dosi di droga, nascondeva in bocca, alcuni tossicomani francesi. Aveva una decina di involucri bianchi a forma di palline contenenti eroina. E' finito in carcere Sabri Harboui, di 19 anni.

VALLECROSIA

Campionati liguri di judo buone prove del club locale

Risultati lusinghieri per il Judo Club Vallecrosia recenti campionati liguri disputati Genova. Nella categoria esordienti Fausto Ambesi ha vinto l'oro, mentre il compagno squadra Loris Marenzo, la medaglia di bronzo. Secondo posto invece per Giada Ambesi tra le femmine (sempre negli Esordienti) buon piazzamento - è arrivato quinto - per Eric Muratore, autore di prestazioni, al quale sono forse capitati gli avversari più ostici.

DOLCEACQUA

Una guida per i «luoghi del vino»

La Cia di Imperia in collaborazione la Confesercenti della zona intemelia, il patrocinio del Comune di Dolceacqua, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione dei prodotti tipici della nostra zona presentano, domani, alle 15,30, nella sala consiliare del Comune, Guida «I luoghi del vino in Provincia di Imperia».

BORDIGHERA

Un convegno dei Ds sul turismo in Liguria

Giovedì, alle 21, nel centro culturale polivalente via Regina Vittoria, a Bordighera, i democratici di sinistra organizzano un incontro sul «Turismo in Liguria - Le carenze e i limiti della politica regionale e le proposte democratici di sinistra». Introduce segretario di sezione, Corrado Ramella, intervengono Sergio Giribaldi, consigliere di Bordighera e Fulvio Vassallo. [d. bo.]


LIMONE
riservabianca
1010 - 2100
È INIZIATA LA NUOVA STAGIONE:
neve, qualità e risparmio
NIENTE CODA ALLE BIGLIETTERIE
Potrai evitare le code alle biglietterie acquistando in anticipo i biglietti presso i punti vendita autorizzati.
"MANI LIBERE" PER GLI IMPIANTI
Quest'anno c'è il biglietto elettronico che ti consentirà di accedere "a mani libere" per tutti gli impianti!
SCONTI "FAMIGLIA" E "GIORNI FERIALI"
Proposte particolari per i bambini e per sciare in settimana.
STAGIONALE CON GARANZIA
Una speciale GARANZIA ti fornirà un rimborso se gli impianti non saranno aperti almeno 100 giorni durante la stagione.
Informazioni presso le nostre biglietterie o al numero info snow
per queste ed altre iniziative che renderanno unica la tua stagione sulla neve di Limone
info snow tel: +39.0171.926254 fax: +39.0171.926584 www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
Eppy. Il musical sui Beatles.
Ore 21.

ASTOR. Tel. 019-854827.
OGGI RIPOSO.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il patto dei lupi.
Ore 15,30; 17,45; 20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Angel Eyes.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12 000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Il mandolino del capitano Corelli.
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
Original sin.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Il pianeta delle scimmie.
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 10.000; 9000; 8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15; 22,30.
Lire 10.000-9000-8000.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16.

COLOMBO Tel. 0182-640.263.
Il patto dei lupi.
Ore 20,20; 22,30. (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16-18,10)
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
L'apparenza inganna.
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000.

. 0182-51419.
dragon.
Ore 20,30-22,30

ASTOR Tel. 0182-50997.
Original sin.
Ore -20,30-22,30.
Lire 12000-8000-6000.

CINEMA TEATRO
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15. Lire 8000-5000.

VALLECHIARA
Tel. 692910.
OGGI RIPOSO
Ore 20.15-22. Lire 10000-8000.

ABBA.
Tel. 019-509
OGGI RIPOSO.
Ore 20,15-22.
Lire 10000-8000.

BHOIMA.
Tel. 692910.
OGGI RIPOSO.
Ore 16-18-20,30-22,30. Lire 10000-8000.

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
The oth
Ore 16,30-21.

LUX.
Tel. 692910.
CHIUSO.

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.
,30. 7000.

VERDI 1.
Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO.


L'attrice Cameron Diaz

CAVOUR.
Tel. 61978.
Prevendita per lo spettacolo teatrale **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare in programma lunedì 10 dicembre, ore 21

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Festa del volontariato
Chitarre d'autore, concerto organizzato dal Cespim. Ore 21. Ingresso libero

DANTE. Tel. 0183-293620.
Il patto dei lupi
Orario 20,15-22,40
Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Il trionfo dell'amore
Orari 20,15-22,40
Lire 8000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Il destino di un cavaliere
Orari 20,15-22,40. Lire 8000

CAPITOL Tel.
Oggi riposo

OLIMPIA Tel.
Viaggio a Kandhar
Orari 20,30-22,30. Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 0184-290014
Ore 21,15: **Co... da Libbi...**
Lire 7000-6000 ...ionali 5000

Tel. 0184-506.060.
Glitter, quando nasce una star
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
L'uomo che non c'era.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
genovese solo per soci

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
...nta Maradona.
Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,40; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Abc Africa
Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,40; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.625
Come cani e gatti.
Or.: 15,30; 17,30.
Bandits.
Or.: 20,15; 22,30.

. Tel. 010-254.18.20
Il patto dei lupi con S. Le Bihan, M. Bellucci e V. Cassel. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Magic numbers.
con J. Lopez.
: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 0
Il diario di Bridget Jones.
Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20; 0,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il destino di un cavaliere.
Or.: 15; 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Kiss of the dragon.
Or.: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Compagnie pericolose.
con A. Jolie, A. Banderas.
Or.: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Training day.
con D. Washington, E. Hawke.
: 17,30; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.
Come cani e gatti.
Or.: 15; 16,50; 18,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rock star.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Bandits.
Regia di B. Levinson con B. Willis e B. B. Thornton.
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Apocalypse now. Con M. Brando, R. e H. Ford. Or.: 15; 18,30; 22,10.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Betty love.
Con M. Freeman e R. Zellweger.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

. Tel. 010-586.419.
Y tu mamá también-Anche tua madre regia di A. Cuaron con M. Verdù.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Viaggio a Kandahar.
regia di M. Makhmalbaf con N. Pazira.
Or.: 19; 20,45; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691.
Il mandolino del capitano Corelli.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ODEON. Tel.
Il diario di Bridget Jones.
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth.
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Magic numbers
Regia di N. Ephron con J. Travolta
Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Osmosis John Ore 15.30
Assolutamente famosi regia di D. Deruddere
Or.: 17,45; 20,15; 22,30.

MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il patto dei lupi.
con S. Le Bihan, M. Bellucci e V. Cassel.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Training day con D. Washington, E.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
L'apparenza inganna.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Le nozze
regia di P. Lounghine con M. Basharov
Or.: 21

S. SIRO Tel. 010-320.25.64.
Il mandolino del capitano Corelli.
Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,30.

Tel. 010-613.61.38.
Il destino di un cavaliere
regia di B. Helgeland con H. Ledger

AMBRA
Il destino di un
regia di B. Helgeland con H. Ledger
Or.: 21,15

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Magic numbers.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
L'uomo che non c'era
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Bandits
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire
(primi due spettacoli pomeridiani dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Compagnie pericolose
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Il patto dei lupi
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000-8000
(primi spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN. Tel. 597822
L'apparenza inganna
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Orario 15,30-17-18,30: **cani gatti**
Ore 20,30-22,30: **Glitter, quando una star**
Lire 13000-8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).
(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO

FONTANABUONA MONLEONE.
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Il patto dei lupi.
regia di C. Gans con S. Le Bihan, M. Bellucci
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

AUGUSTUS Tel. 0185-61.95.
Viaggio a Kandahar
regia di M. Makhmalbaf con N. Pazira
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22.

SIRIFONE Tel. 0185-50.781.
Santa Maradona
regia di M. Ponti con S. Accorsi
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

CANTERO. Tel. 0185-363.274.
Concerto Tributo a Fabrizio De André
Ingresso a offerta. Ore 21

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Il trionfo dell'amore.
Regia di C. Peploe con B. Kingsley, M. Sorvino.
Or.: 16; 21,15.

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Tre mogli. Regia di M. Risi con F. D'Aloja.
Or.: 20,20; 22,20.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
La ... dello scorpione di Giada.
Or.: 21,15.

L.A.A. Tel. 010-505.936.
Tesis.
Ore 21.

Cabiria
Ore 21,15

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768.

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO
Samson et Dalila di C. Saint Saens, regia H. De Ana Orchestra e coro del Carlo Felice ore 20.30

POLITEAMA GENOVESE.
Gene Gnocchi in **La responsabilità civile dei bidelli durante il periodo estivo** di F. Freyrie e E. Ghiozzi, con la regia di A. Kamov. Ore 21 (repliche fino al 6/12).

...ABILE - Teatro della Corte.
Romeo e Giulietta
di W. Shakespeare, regia M. Scaparro. Max Malatesta, G. Di Rauso. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Sbodm - ... e disincanti degli anni '60, con M. Crippa, regia C. Pezzoli. Ore 20.30. L. 45.000 - 31.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Vida es ritmo, danze e percussioni Carrot Band. Ore 21. Primo giorno L. 20.000, repliche L. 30 000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. Da venerdì 7 «La buona novella», drammaturgia e regia di G. Gallione. Interpreti: Claudio Bisio, Lina Sastri.

CARIGNANO - Teatro in genovese Viale Villa Gioia.
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM


Una scena del kolossal «Apocalypse now», in versione rinnovata e senza tagli

ABC AFRICA. Documentario. Abbas Kiarostami filma le migliaia di bambini africani orfani. I genitori sono morti di Aids.

Y TU ... Sentimentale. Il ... Alfonso Cuarón porta sullo schermo la storia di amicizia tra ... ragazzi di ... anni e una ventenne. ●●●

ANGEL EYES. Fantasy. Jennifer Lopez è una poliziotta in difficoltà salvata da un uomo misterioso di cui s'innamorerà.

APOCALYPSE ... REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' ... sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

... FAMOSI. Commedia. Una diciassettenne belga vuole sfondare nel mondo dello spettacolo: il padre operaio crede talmente nelle sue capacità che è disposto a tutto pur di vederla affermarsi. ●●

BABY ... Drammatico. Dal regista di «Strade violente», le vicissitudini di un ventenne di colore nel ghetto di Los Angeles.

BANDITS. Azione. Bruce Willis e Billy Bob Thornton sono rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano una casalinga frustrata che vuole unirsi a loro.

BETTY LOVE. Commedia nera. Renée Zellweger è una cameriera di una piccola città americana che non si perde mai una puntata della soap preferita: quando il marito viene ucciso, parte alla ricerca del dottore della ... ●●●

COME ... E GATTI. Commedia. La ... tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali.

COMPAGNIE ... Azione. Il figlio di un boss vorrebbe condurre una vita normale ma è costretto ad entrare nella ... ●●●

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del 300 il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET ... Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali ... di una ragazza londinese. ●●

DOMANI ANDRA' ... Commedia. Le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa. ●●

E ... CON UN FELAFEL IN ... Commedia. Dal libro di John Birmingham, la storia di un nevrotico trentenne. ●●●

... Commedia musicale. All'esordio sul grande schermo, Mariah Carey impersona una ... ricerca del successo nella New York degli anni Ottanta.

GOCCE D'ACQUA ... PIETRE ... Drammatico. Nella Germania ... 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età. Nella loro vita entrano le ex fidanzate. ●●●

JALLAI JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco di una ... svedese: ... dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di ... avvertito dal padre che sta arrivando ... la futura sposa. ●●

MAGIC NUMBERS. Commedia. In difficoltà finanziarie, Russ Richards (John Travolta) convince la ragazza che estrae i numeri della lotteria per una tv locale della Pennsylvania e la coinvolge in una truffa.

... Drammatico. In carcere per passione, la timida Francesca diventa amica di una signora della camorra.

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Il regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane ... (Penelope Cruz). ●●

... ... Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann.

NELLA ... DEL RA... Thriller. La figlia di ... viene rapita: indaga il detective ... Cross (Morgan Freeman) affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese G... Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

ORIGINAL SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da donna (Angelina Jolie), attraente e pericolosa.

OSMOSIS JONES. Commedia. Dai registi di «Tutti pazzi per Mary», la storia di un ... (Bill Murray) aggredito da un virus: ... cellula «umana» lo combatte.

IL ... LUPI. Avventura. Nella Francia del 1700 un cavaliere viene mandato a caccia del «mostro del Gévaudan», una bestia che terrorizza la popolazione. ●●●

LA ... Drammatico. Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una insegnante di pianoforte. ●●●

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto è una depressa segretaria di un'agenzia di top model. ●●

... Commedia musicale. Mark Wahlberg è un cantante che ... improvvisamente il sogno della sua vita: entrare a far parte della rock band che ... ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles, Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta. ●●

... CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli C... narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. La testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan. ●●●●

OMAGGIO A TENCO, JANNACCI, DE ANDRE' E TANTI ALTRI ARTISTI. GUIDA AI LOCALI DI GENOVA E DELLA RIVIERA

Canzoni e musiche degli Anni '60

Stasera appuntamento al Duse e al Jasmine

Le canzoni e le musiche degli Anni Sessanta al Jasmine Cafè (ex Matilda) in Via D'Annunzio e sul palcoscenico del Duse con il recital «Sboom» di Maddalena Crippa. Martedì sera con il pianobar al Dixieland, al King e a Sopraviaventi.

DUSE Omaggio a Luigi Tenco, Fabrizio De Andrè, Enzo Jannacci e tanti altri artisti, alle 20,30, al Teatro Duse dove questa sera [illegible] in [illegible] il recital «Sboom! Canti e disincanti degli Anni Sessanta», con Maddalena Crippa.

TEXANO Musica live [illegible] il gruppo degli Aria, al ristorante music pub il Texano, [illegible] Piazza Piccapietra.

[illegible] Pianobar con Milo Calabrese, alle 22,30, nel restaurant-music-pub in Piazzetta S. Stefano (Ponte Monumentale).

CRAZY BULL Rock anni '50, musica e maxi-schermo, specialità texane e messicane nell'american bar e restaurant di Sampierdarena, in Via Degola.

DIXIELAND Pianobar con Roberto Caminito, drink, cucina tex-mex, alle 23, nel locale di Quarto.

[illegible] Musica, aperitivi a buffet, portali internet nel cyber lounge di Palazzo Ducale.

SAL Y MAR Musica, vini e spuntini nell'enoteca Sal y Mar [illegible] Via Garibaldi, con colori, arredi e atmosfere ispirate ai film [illegible] Pedro Almodovar.

[illegible] Musica, cucina e wine bar nel [illegible] locale del centro storico genovese.

[illegible] Martedì sera «Sapore di sale e dintorni», con musica revival Anni '60, '70 e '80 e la dance commerciale nel nuovissimo Cafè-Restaurant (ex Matilda), in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero, consumazione facoltativa. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-541.273.

CAFE' DEL MAR Musica, drink al [illegible] del Mar, in Piazza Cavour.

MUMMI'S Musica dal vivo, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Dalzini, in Via Soliman 58 r, a Sestri Ponente dove oltre ai drink, si possono gustare bruschette, insalate e piatti freddi.

NUOVO [illegible] Musica e danze con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

[illegible]**GHE** Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi.

BARCACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, [illegible] Spianata Castelletto.

[illegible] Musica e canzoni anni [illegible] e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Vertereamo in Piazza Carignano.

[illegible] Musica commerciale, house, progressive, con [illegible] Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE [illegible] Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «Lecorbu» di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.



Enzo Jannacci

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

[illegible] Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche [illegible] Genova, nel locale cubano per eccellenza di Sturla, [illegible] Via Caprera.

CAPITAN [illegible] Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica dal vivo, Blue Mountaine Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

FRONTE DEL PORTO Musica dal vivo al Fronte del Porto, nella Palazzina Millo, al Porto Antico. Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi.

BUDDHA'S HARA Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Hara [illegible] Via Dante. Ingresso soci con [illegible]

[illegible] Musica dal vivo, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala [illegible] Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

CANTINA SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico.

TUMBLER Musica [illegible] i dj Fabri[illegible] Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare [illegible] Corso Italia.

[illegible] A San Michele di Pagana, ha riaperto i battenti, dopo le ferie, il music-bar Ultima Spiaggia.

[illegible] Musica e animazione latino-americana, alle 2130, [illegible] Millenium Disco Pub.

[illegible] Ritmi latino-americani e musica commercial, alle 23, allo Schooner, nel Porticciolo. [m. b.]

DA QUESTA SERA [illegible] GIOVEDI'



Gene Gnocchi al Genovese

Debutta questa sera alle 21 al Genovese Gene Gnocchi [illegible] il suo nuovo show «La responsabilità civile dei bidelli durante il periodo estivo», di Francesco Freyrie ed Eugenio Ghiozzi, per la regia di Asatiani Karmov. Un testo scritto [illegible] misura per il comico di fidenza, che sta spopolando sugli schermi di Raidue con l'imitazione del ministro Tremonti, ospite fisso di «Quelli che [illegible] calcio». Un Gene Gnocchi a tutto campo che sfruttando [illegible] improbabile diretta con altri tre colleghi su palcoscenici in altre città nel mondo, presenterà [illegible] sue battute migliori. Repliche sino a giovedì.

SAGGIO [illegible] LA [illegible] SSANDRO NATTA

«Il semplice frate», vita e aneddoti dell'ateo che amava San Francesco

Bruno Monticone

Si intitola «Il semplice frate». E stupisce scoprire che il «semplice frate» in questione sia nientemeno che Alessandro Natta, [illegible] dichiarato, che fu capo del più grande partito comunista d'occidente, che pensava alla morte [illegible] sentimenti religiosi. Ma, anche, che nutriva [illegible] vera passione per San Francesco, tanto da leggere e rileggere i suoi scritti, da andarne ad approfondirne la conoscenza con i frati stessi della Basilica di Assisi, affascinato dalla «regola» francescana. Soprattutto da quella che imponeva ai priori, dopo pochi anni di comando, di tornare umili e semplici frati. Un «percorso» in cui, probabilmente, si era riconosciuto. E' uno dei tanti aspetti, poco noti, dell'ex segretario del Pci che Daniele La Corte, giornalista, con lunghi trascorsi professionali nel ponente ligure, ha raccolto nel suo «Il semplice frate» (Editore Privitera, Genova), libro dedicato alla figura di Natta, che verrà presentato domani, alle 18, alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Oneglia. Un libro che raccoglie aneddoti, vicende sconosciute, aspetti del carattere di Natta. E anche giudizi e rivelazioni sulle grandi vicende nazionali: come quella su Tangentopoli («Non condivido la carcerazione preventiva al solo scopo di far parlare l'imputato»), sui servizi segreti («Sarebbe bene che un governo, appena insediato, ne cambiasse i vertici»), [illegible] Berlusconi («Venne da [illegible] per offrirmi una delle sue televisioni. Cercava l'appoggio del Pci per costruire il suo impero mediatico»). «Sassolini», [illegible] li definì lo stesso Natta; aneddoti raccolti, pazientemente, da La Corte che, [illegible] anni imperiesi, ebbe con Natta un rapporto insolito fatto di inseguimenti a caccia di interviste, dichiarazioni, prove [illegible] fiducia, amicizia, collaborazione. [illegible] che ha potuto consultare i 126 quaderni di ricordi, riservatissimi, vergati in segreto da Natta, custoditi gelosamente dalla moglie. «Sassolini», [illegible] diceva, che Natta non aveva mai voluto rivelare. «Se vorrai scrivere qualche cosa, fallo dopo....», aveva detto a La Corte. Che, fedele alla [illegible]gna e al patto di amicizia, adesso ha trasformato quell'impegno anche in un modo per far scoprire il personaggio-Natta sotto un'angolazioni certamente più inedita.



Alessandro Natta, [illegible] segretario pci

QUESTA SERA I GIOVANI SOLISTI DEL PAGANINI SI ESIBISCONO AL BANCO CHIAVARI

Da Conservatori e Accademie secco no alla riforma Moratti

Roberto Iovino
GENOVA

Conservatori e Accademie contro il ministro Moratti. Nel mondo della scuola si apre un nuovo fronte di crisi. Le ultime decisioni del ministro nel campo delle istituzioni [illegible] alta culture hanno suscitato [illegible] compatto coro di proteste. Ieri mattina i docenti del «Paganini» [illegible] sono riuniti [illegible] assemblea e hanno stilato un documento nel quale chiedono l'immediato ritiro dell'ultimo regolamen[illegible] proposto dal Ministero.

Riassumiamo i fatti. [illegible] decenni i Conservatori italiani di musica (istituiti nell'Ottocento e retti, nel loro ordinamento generale, da due leggi del 1918 e del 1930) attendono [illegible] riforma. In realtà l'istituzione in sé è [illegible] funzionale, ma occorrerebbe un'opera di svecchiamento, di snellimento della burocrazia, di aggiornamento dei program[illegible] e delle materie insegnate, di [illegible] più agile collegamento fra la scuola e il mondo del lavoro. [illegible] Italia una riforma in materia scolastica ha sempre la connotazione di una rivoluzione epoca[illegible]. Per questo, in pratica, non arriva mai e se viene annunciata, basta un cambio di governo perché tutto torni c[illegible] prima. Nel [illegible] alla fine di un estenuante iter politico, è stata varata la legge [illegible] che considera i Conservatori e le Accademie di Belle Arti istituzioni di alta cultura, riconoscendo loro uno stato universitario. Fatta la legge occorreva organizzare i provvedimenti attuativi e soprattutto istituire gli altri organismi didattici in grado di supportare la riforma stessa. Allo stato attuale [illegible] Conservatorio è l'unica scuola statale in materia musicale e come tale accoglie gli [illegible] in prima media e li accompagna fino al diploma (variabile da 5 a 10 anni di studio). Diventando l'Università della musica dovranno essere istituite scuole musicali di livello più basso in grado di preparare all'accesso ai Conservatori stessi.

Una serie di regolamenti e di norme sono stati varati nei mesi scorsi. In particolare un documento espresso dal Cnam (Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale) ha avuto il parere favorevole di Camera e di Senato. Nei giorni scorsi però la Moratti lo ha sostituito con [illegible] nuovo regolamento che i Conservatori ritengono inaccettabile. In particolare si contesta la creazione di una nuova figura, quella del presidente a cui compete la responsabilità legale del Conservatorio, nominato nell'ambito del Consiglio d'amministrazione fra le persone esterne al Conservatorio stesso. L'attuale direttore diventerebbe un direttore artistico [illegible] competenze didattiche e, appunto, artistiche, ma sottoposto al Presidente. [illegible] qui l'insurrezione nel timore di vedere vanificata la volontà (già espressa nella legge) di autonomia del settore artistico.

Settimana intensa anche dal punto di vista musicale. Questa sera l'Orchestra dei giovani solisti del Conservatorio, diretta da Nevio Zanardi sarà ospite del Banco [illegible] Chiavari in via Garibaldi (ore 21). L'Istituto bancario consegnerà agli allievi più meritevoli [illegible] borsa di studio, mentre al pubblico sarà richiesto [illegible] contributo a favore del Galliera. Venerdì (ore 17,45) la stessa Orchestra terrà il concerto di Natale nella Sala del Maggior Consiglio a Palazzo Ducale.

MASSIMI [illegible]

BARI	28	74	84	17	26
	77	71	[illegible]	[illegible]	54
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	27
	71	66	61	59	55
FIRENZE	39	71	15	88	54
	80	60	[illegible]	49	47
[illegible]	14	42	59	56	36
	126	75	68	56	54
MILANO	64	65	41	34	21
	108	83	[illegible]	57	52
NAPOLI	[illegible]	51	15	26	40
	66	46	46	[illegible]	43
PALERMO	33	[illegible]	11	22	57
	96	60	59	55	55
ROMA	[illegible]	39	12	1	[illegible]
	75	71	64	51	46
TORINO	71	22	48	49	79
	87	[illegible]	[illegible]	[illegible]	48
VENEZIA	43	70	[illegible]	[illegible]	32
	123	71	[illegible]	57	[illegible]

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi [illegible] sul n. 4 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

4-1	4-19	4-39	4-61	4-81
4-7	4-21	4-40	4-64	4-84
4-8	4-28	4-44	4-68	[illegible]
4-10	4-31	4-48	4-70	4-90
4-12	4-33	4-50	4-75	4-14
4-16	4-36	4-56	4-78	4-89

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-30	11-61	40-20	40-57
11-3	11-36	11-64	40-28	40-60
11-8	11-39	11-68	40-30	40-63
11-12	11-41	11-70	40-31	40-68
11-15	11-47	40-1	40-39	40-70
11-19	11-48	40-3	40-44	40-75
11-21	11-50	40-10	40-48	40-81
11-28	11-56	40-15	40-51	[illegible]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 69 (5); Cagliari 49 (4); Firenze 18 (0); Genova 36 (5); Milano 47 (4); Napoli 22 (4); Palermo 49 (3); Roma 47 (0); Torino 90 (2); Venezia 32 (4).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da gi[illegible] a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

[illegible] - CACCIA AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	10 - 14 - 17 - 48 - 60 - 64 / 31 - 36 - 58 - 75 - 84 - [illegible]
L. 6650 7 combinazioni	6 - 18 - 32 - 64 - 90 - 85 - 79

Giocata sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 48 - 32 - 88 / - varianti = 10 - 15 - 17 - 19 - 36 - 39 - 73 - 86

Vincite: –

[illegible] **a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo**

[illegible]
Ritmo latino [illegible] alla Tosse

Debutta questa sera alle 21 al Teatro della Tosse lo spettacolo «La vida [illegible] ritmo», presentato dalla compagnia Camut Band, [illegible] show tutto musicale e fitto di danze, dal tip tap a ritmi mediterranei. Previsto il coinvolgimento del pubblico. «La vida [illegible] ritmo» è il secondo appuntamento della rassegna [illegible] Tosse "Divertimento e trasgressione nel teatro contemporaneo".

TEATRO/2
In arrivo allo Stabile Mishima e Pinter

Si aprono [illegible] al Teatro di Genova le prenotazioni per i prossimi due nuovi spettacoli [illegible] cartellone: «Madame De Sade», [illegible] Yukio Mishima, che andrà in scena alla Corte da martedì prossimo e «La collezione», di Harold Pinter, che debutterà mercoledì 12 dicembre al Duse. Sono altri due titoli di una stagione partita [illegible] e ricca di successi.

TEATRO /3
Foto cercasi per foyer Genovese

Anche quest'anno, [illegible] Politeama Genovese mette a disposizione dei fotografi non professionisti uno spazio espositivo nel foyer delle gallerie. Tutti coloro che desiderano aderire all'iniziativa e avere per una o due settimane una «vetrina» per le proprie immagini possono mettersi in contatto con la direzione della sala di Via Bacigalupo entro le 18 [illegible] venerdì 14 dicembre. All'incontro è necessario portare una selezione delle fotografie da esporre. Per informazioni, telefono 010-83.11.456.

MOSTRA
Omaggio a Treccani in Vico Falamonica

«Ernesto treccani- Il ritorno» [illegible] il titolo dellla mostra inaugurata [illegible] Galleria d'arte contemporanea «Il Cancello», in Vico Falamonica, 6. Al piano superiore della galleria [illegible] invece esposte [illegible] opere in una collettiva [illegible] grafiche e olii con nomi di grande spicco, da Attardi a Vespignani. Ingresso libero.

[illegible]
Conferenza diFochesatl a Liguria Spazio Aperto

«Futurismo e surrealismo. Tangenze e richiami», [illegible] tema di una conferenza di Matteo Fochessati in programma oggi alle 17,30, nella Sala Conferenza Liguria Spazio Aperto [illegible] Palazzo Ducale. La conferenza nell'ambito della rassegna «Parole e immagini futuris[illegible] dalle Collezione Wolfson». Ingresso libero.

FESTE
Aperte le iscrizioni per il Capodanno esotico

Nella discoteca El Cafè Latino, in Via Santa Zita, sono aperte le iscrizioni per la grande festa di Capodanno tutta caraibica [illegible] [illegible] gruppo [illegible] animazione Explosion Salsera. Per sapere tutto sul Capodanno esotico del [illegible] Latino [illegible] sufficente telefonare al numero 010-53.23.41, oppure inviare [illegible] e-mail a info@victorlatino.it oppure consultare il sito www.victorlatino.it

L'APPUNTAMENTO OGGI ALLE 16,30 NEL RINNOVATO TEATRO DELLA CASA DA GIOCO DI SANREMO

Il ricordo di Montanelli ai Martedì del casinò

Alain Elkann, Mario Cervi e Paolo Occhipinti per l'omaggio al grande giornalista

Bruno Monticone
[illegible]

[illegible] sarà un «Martedì» come tutti gli altri. Perché l'appuntamento [illegible] oggi pomeriggio, [illegible] i Martedì Letterari, non celebrerà l'ultima fatica editoriale di uno scrittore di successo. Piuttosto ricorderà un personaggio che [illegible] è più [illegible] noi, un personaggio che [illegible] stato un grande scrittore e, soprattutto, un grande giornalista. Anzi il più grande di tutti: Indro Montanelli. Che dei «Martedì», tra l'altro, è stato protagonista indiscusso dal 1983, quando tenne a battesimo la rinascita del ciclo culturale della casa da gioco, una tradizione che risaliva agli anni Trenta, fino al 1993, anno in cui il suo stato di salute lo costrinse alla [illegible] ultima apparizione sanremese. Una [illegible] di incontri con Montanelli, a caden[illegible] quasi annuale, che sono stati perennemente all'insegna di uno straripante «tutto esaurito».



Indro Montanelli

A neppure cinque mesi dalla sua morte, questo pomeriggio, alle 16,30, al teatro dell'Opera del casinò municipale (dove, finiti i primi lavori di ristrutturazione, i «Martedì» tornano dopo il forzato esilio al teatro Ritz degli ultimi mesi), a ricordare Montanelli saranno Mario Cervi, Paolo Occhipinti e Alain Elkann. Una scelta non casuale. Sono stati tre giornalisti (a loro volta anche scrittori) che hanno avuto con lui una lunga frequentazione professionale ed [illegible]. Mario Cervi divise con Montanelli l'esperienza del Corriere della Sera prima, poi quella della fondazione de Il Giornale e, soprattutto, curò, [illegible] lui, quindici libri [illegible] fortunata «Storia d'Italia» comunemente detta montanelliana. E con Montanelli stava progettando un altro libro, sui dittatori del 900. Un progetto bloccato proprio dalla scomparsa del giornalista-scrittore toscano. Che, per Cervi, fu uno storico inimitabile. «E' stato il primo storico revisionista quando [illegible] il revisionismo non esisteva. Da questo punto di vista [illegible] anticipatore. Pur essendo stato un grande estimatore del Risorgimento, [illegible] esempio, fu tra i primi a ridimensionarlo e a demolirne i miti scolastici di una falsa concordia nazionale», ha ricordato. Paolo Occhipinti, come direttore [illegible] settimanale Oggi, invece, ospitò per anni la celeberrima «Stanza» di colloqui tra Montanelli ed i lettori. Infine Alain Elkann è stato l'ultimo, più assiduo, collaboratore conducendo, negli ultimi anni, i settimanali colloqui televisivi con Montanelli, sull'attualità del momento, su Tele Montecarlo, di fronte alla sua vecchia «Olivetti» mai abbandonata, neppure nell'era dei computer e dell'informatica. Una rubrica dove, accanto ad un'analisi lucida dei fatti, Montanelli non trascurava mai di accompagnare i suoi commenti con le sue battute fulminee e taglienti.

ALTA TENSIONE NEL CENTRO-DESTRA



CONCORSO [illegible]

E' stata presentata ieri [illegible] Palazzo Lascaris l'edizione 2001-2002 del concorso di studio su temi di storia contemporanea per le scuole piemontesi organizzato dal Comitato Resistenza [illegible] Costituzione e indetto dal Consiglio Regionale. Il concorso è alla [illegible] venticinquesima edizione e negli anni ha già coinvolto oltre [illegible] mila studenti piemontesi. I temi scelti quest'anno vanno dai conflitti balcanici [illegible] diari dei lager sino al tema della Resistenza e comprendono [illegible] questione delle foibe: argomenti che riguardano la storia e le tragedie del nostro secolo. Le ricerche possono essere svolte con la più [illegible]pia libertà di mezzi [illegible] indagine e di espressione (elaborati scritti, disegni, fotografie, mostre documentarie, materiale audiovisivo o [illegible]n lavori che si avvalgono di più mezzi espressivi). Il bando verrà distribuito alle scuole [illegible] prossima settimana e gli elaborati devono essere inviati agli assessorati provinciali all'Istruzione entro il giorno 11.3.2002. Le Commissioni provinciali preposte all'esame dei lavori selezioneranno gli elaborati migliori. Alla presentazione [illegible] presenti, fra gli altri, il vicepresidente del Consiglio Lido [illegible] e Marco Botta, consigliere di An.

In Regione la pace armata di Forza Italia

Un documento unitario non basta a frenare le polemiche nel partito

«Io sono soddisfatto». Ore 16 di ieri. Enzo Ghigo, accompagnato da Carla Spagnuolo, co[illegible] così quattro ore e mezzo di discussione del gruppo di Forza Italia. «Un utile confronto». Ore 16.05, Angelo Burzi, assessore al Bilancio. «E' stato deciso di fare un ulteriore approfondimento». Ore 16.15, Giuliano Manolino, consigliere regionale e segretario provinciale di Forza Italia. La [illegible] dei conti dentro il partito di Berlusconi è rimandata, forse solo di pochi giorni. I 22 consiglieri regionali azzurri approvano il testo di [illegible] comunicato stampa unitario, firmato per tutti dal [illegible] Valerio Cattaneo, che permette [illegible] tutti i protagonisti delle querelle di affermare di [illegible] ottenuto [illegible] punto [illegible] loro favore. In realtà il dato politico [illegible] che Ghigo incassa il via libera dei consiglieri regionali azzurri all'introduzione dell'addizionale Irpef dello 0,5 per cento. Un provvedimento contestato pubblicamente dal coordinatore regionale azzurro, Roberto [illegible]. I consiglieri si schierano con il presidente anche se chiedono di abbinare la tassa «ad un forte intervento di contenimento della spesa». E' probabile che [illegible] sede di discussione della legge di Bilancio alcune voci la Cultura e gli stanziamenti per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione, voluti con forza da Burzi, saranno attentamente valutati. Non solo. Ghigo segna un altro punto a favore: [illegible] anche il vertice dei segretari regionali dei partiti della Casa delle Libertà fissato per le 18 di ieri.

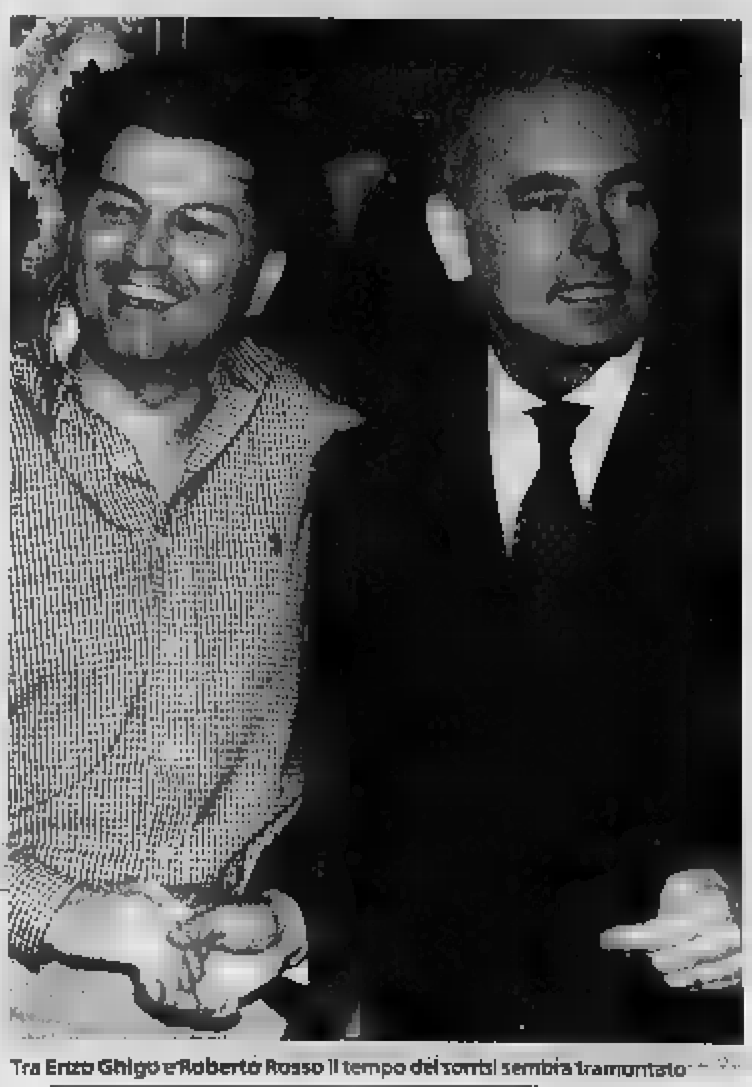
> L'assessore [illegible] Bilancio minaccia di querelare il coordinatore provinciale Manolino

> Ghigo incassa un sostanziale via libera all'aumento dell'aliquota Irpef

In realtà su quelle 14 righe unitarie pesa [illegible] una spada di Damocle [illegible] possibilità [illegible]e l'assessore Burzi quereli Manolino per le accuse mosse in una lettera [illegible] ribadite ieri in[illegible] documento consegnato [illegible] tutti gli azzurri. Un documento durissimo che poi Manolino ritira così come annullerà [illegible] conferenza stampa con[illegible] nel pomeriggio. In cambio ottiene che il Presidente metta [illegible] disposizione del gruppo tutta la documentazione relativa all'attività di Domenico Arcidiacono in qualità di direttore generale del Patrimonio. In pratica il [illegible] Burzi» resta aperto perché su quei documenti ci [illegible] «un approfondimento coinvolgente l'intero gruppo con successivo dibattito politico all'interno del partito».

[illegible] vicenda nasce dai risultati della commissione d'indagine interna disposta da Ghigo sulle procedure di assegnazione degli incarichi e dei lavori per la ristrutturazione del secondo piano del palazzo della Giunta. Una relazione che parla di irregolarità [illegible] direttore Arcidiacono. Nel suo documento Manolino cita ampiamente quella relazione e sostiene che «evidenzia senza equivoci che il responsabile politico regionale, cioè l'assessore Burzi, ha consentito ed attivato la realizzazione di lavori e prestazioni progettuali che [illegible] più punti [illegible] a più riprese, contrastano palesemente con i dettami delle vigenti disposizioni legislative».

Per Manolino «questa evidente leggerezza e superficialità nonché la constatazione della trasgressione delle più elementari norme di legalità e trasparenza pong[illegible] il partito [illegible] una situazione molto delicata ed a mio giudizio appare inequivocabile che si debbano prendere immediatamente i provvedimenti del caso» per «la salvaguardia della correttezza di carattere politico-istituzionale in quanto sembra di tornare, [illegible] meglio di rientrare, in una [illegible]azione di Tangentopoli». Una posizione che però resta isolata: «Il gruppo - si legge nel comunicato stampa finale - è stato chiuso da un [illegible] del presidente Ghigo, [illegible] tutti condiviso, sulla [illegible] di [illegible] rinnovata comune strategia politica tra Istituzione, gruppo consiliare e movimento politico». [m. tr.]



Tra Enzo Ghigo e Roberto Rosso il tempo dei sorrisi sembra tramontato

Il futuro Rai

La Sala Rossa chiede garanzie

Giuseppe Sangiorgio

Il futuro del palazzo Rai di [illegible] Cernaia è scritto. Lo definisce [illegible] delibera che, ieri, il sindaco Sergio Chiamparino ha illustrato al [illegible]glio comunale, rispondendo ad un'interpellanza di Forza Italia, firmata da Luigi Tealdi, Paolo Chiavarino, Baldassarre Furnari, Michele Coppola e Dario Troiano. «Quell'area - [illegible] il sindaco - fu ceduta con delibera dalla giunta Peyron nel 1956 per 227 milioni. Con la clausola che se la Rai [illegible] cambiato la destinazione d'uso della sede prevista per uffici amministrativi dell'azienda, avrebbe dovuto pagare il doppio [illegible] Comune. Cifra che oggi è stata calcolata in 5 miliardi 61 milioni».

Il Comune, in base a quella risoluzione, potrebbe acquisire il grattacielo, ma Chiamparino dice che non sarebbe nell'interesse della collettività, perché per risanarlo dall'amianto sarebbero necessarie decine [illegible] miliardi. [illegible] cinque miliardi che la Rai ci dovrebbe versare - afferma [illegible] sindaco - potrebbero essere trasformati nell'acquisto del teatro Scribe, oggi della Rai, che destineremmo a sede del Borgo Cinema, dando via libera [illegible] un tema [illegible] alla città, quello della comunicazione. Operazione da completare con la sede di via Arsenale dove nacque la Radio, raggruppando nei "movie" la film commission e il multimedia park».

Per l'occupazione, secondo Chiamparino, la Rai assicura che non dovrebbero esserci problemi. «Il [illegible] nodo da sciogliere - [illegible] l'azzurro Tealdi - è quello degli investimenti. [illegible] la Rai [illegible] ne [illegible] (e finora non ne ha fatti) [illegible] resterà inutile. E noi daremmo la [illegible] ad un'operazione immobiliare (la trasformazione del palazzo [illegible] albergo) che servirebbe a viale Mazzini di recuperare [illegible] po' di deficit. Ed è sugli impegni Rai che il sindaco deve puntare, tanto più che i tempi per farlo ci sono».

Successivamente si [illegible] riuniti i capigruppo per presentare l'ennesima protesta al sindaco, di fronte al fatto che anche ieri sono saltate [illegible] interpellanze per l'assenza dell'assessore che doveva rispondere. Chiamparino ha assicurato che se ne occuperà. Oggi [illegible] riunione per discutere almeno 16 interpellanze. In serata, infine, l'aula ha approvato una [illegible] presentata dalla Margherita, sulla cooperazione internazionale.

CHI E' ANGELO BURZI, UNO DEGLI UOMINI PIU' INFLUENTI DELLA GIUNTA DI PIAZZA CASTELLO

Sotto scacco il «Richelieu» degli azzurri

Opposizione interna schierata contro il grande tessitore

personaggio

Maurizio Tropeano

ANGELO Burzi occupa sicuramente il primo posto nella hit parade delle richieste di dimissioni presentate dalle opposizioni in Consiglio regionale per vicende legate alla gestione degli appalti. Richieste puntualmente respinte dal Consiglio regionale [illegible] maggioranza di centrodestra. Adesso entra [illegible] Guinness dei primati per [illegible] richiesta di rimozione arrivata addirittura dal segretario [illegible] suo partito, Forza Italia, il movimento che lui contribuì a far nascere a Torino nel lontano 1994. Accuse pesanti che sembrano non scalfirlo: «Nella pubblica amministrazione [illegible] non fare non crea critiche. Il fare espone [illegible] contestazioni. Io sono per la cultura del fare».

[illegible] questa «cultura [illegible] fare», nella passata legislatura lo pone [illegible] mirino dei magistrati. Nel 1999 [illegible] procura della Repubblica di Torino apre un'inchiesta legata alle procedure dell'assegnazione del global service, un'affare [illegible] 63 miliardi di lire. La vicenda finisce con la decisione del Gip di archiviare la denuncia presentata dal consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere. Burzi non si scompone: «Per [illegible] è sempre stato [illegible] eccellente contratto». Allora, così come oggi, nelle polemiche sull'assegnazione degli incarichi e dei lavori per [illegible] ristrutturazione del palazzo della Giunta regionale, [illegible] suo destino è legato a quello di Domenico Arcidiacono, ex direttore generale del Patrimonio e attual[illegible] alla [illegible] dell'Agenzia Torino 2006. Un caso? Per Burzi sì: «Conobbi Arcidiacono il giorno in cui iniziai ad esaminare i curricula dei candidati esterni ad un posto [illegible] direttore. Aveva eccellenti presentazioni come quella di Federpiemonte. Era adatto a vari incarichi poi, per equilibri politici, è finito al patrimonio dove ha svolto un eccellente l[illegible]



Angelo Burzi in una foto [illegible] Deodato Scanderebech: l'assessore è sotto [illegible]usa per la ristrutturazione del palazzo della giunta regionale

> Accusato [illegible] più riprese per alcuni appalti si è sempre difeso «Chi non fa non ha guai lo preferisco fare» E alle ultime elezioni un mare di preferenze

Arcidiacono [illegible] no, Burzi [illegible] alla grande dalle elezioni regionali del 2000. Una sorpresa. Raccoglie più di ottomila preferenze sul proporzionale grazie a «Società aperta», l'associazione culturale che è alla base del [illegible] successo [illegible] che diventerà una delle gambe [illegible] corrente politica [illegible] presidente Enzo Ghigo. Tra i due c'è un rapporto di [illegible] che negli ultimi due anni si è rafforzato nella lotta contro il comune avversario, Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro. Già perché Burzi nella passata legislatura si è scontrato a più riprese con Ghigo. Nel 1995 è capogruppo [illegible]. Ci resta due anni poi viene costretto a lasciare. L'accusa [illegible] «tessere trame alle spalle della Giunta». Lui parla di «incomprensioni con il Presidente, ma anche con gli assessori Rachelli e Angeleri. I prezzi da pagare alle giovani generazioni». [illegible] guida la commissione per la Revisione dello Statuto. Poi, nel maggio 1997, Ghigo lo chiama in giunta. Da lì, con il progressivo aumento di peso nazionale [illegible] Presidente diventa «l'uomo forte di piazza Castello».

Massone [illegible] loggia Monviso in sonno dall'ottobre 1993, Burzi si definisce un «liberale, liberista e libertario». Ha avuto la tessera del partito radicale ed [illegible] dichiaratamente «antiproibizionista» e «politicamente molto poco democristiano, quindi non amo i compromessi». Per lui è una dote. Gli avversari, anche quelli interni, lo giudicano arrogante e presuntuoso. Lui replica: «Ho una personalità forte. Pur essendo aggressivo non ho mai dato e preso una sberla. Amo il confronto e i grandi progetti».

L'ultimo [illegible] quello del palazzo unico della Regione da costruire sulla spina reale di Torino. Un'operazione da 200 miliardi di lire subito contestata e al centro di non poche polemiche, ma anche [illegible] tanti apprezzamenti. Preoccupato delle chiacchiere? «Io non ne faccio [illegible] nessuno. Sono [illegible] hobby, una vecchia prassi della politica che purtroppo non risparmia nessuno. Chi le fa deve essere pronto [illegible] risponderne nelle sedi opportune siano esse politiche [illegible] se serve, giudiziarie».

SULLE CENERI DEL COMPLESSO NUOVI EDIFICI DI VETRO DESTINATI ALLE BIOTECNOLOGIE: UN'OPERAZIONE DA 22 MILIARDI

Addio alla palazzina di Veterinaria

Sarà demolita la storica sede universitaria di via Nizza 52

Giovanna Favro

Tra pochi mesi sparirà un pezzo di città che rappresenta [illegible] cartolina storica della vecchia Torino. L'antica sede della facoltà di Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859, verrà demolita. Da tempo gli edifici sono destinati alla Scuola di Biotecnologie, i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere dal trasloco di Veterinaria [illegible] Grugliasco: palazzine che sono in [illegible] condizioni, [illegible] che non verranno restaurate. Saranno [illegible]e al suolo, e al loro posto, entro il 2005, sorgeranno modernissimi fabbricati completamente vetrati, alti due o [illegible] piani ed articolati [illegible] quattro cortili. Un'operazione da 22 miliardi: una commissione tecnica dell'Università degli Studi ha approvato il progetto, che passa ora al vaglio [illegible] commissioni edilizia e bilancio dell'ateneo.

Roberto Chiabrando, preside di Agraria e incaricato del ruolo di «assessore» all'edilizia dal rettore Rinaldo Bertolino, spiega che solo [illegible] piccola parte del complesso verrà salvata dalle ruspe, «e sarà destinata agli uffici amministrativi della scuola: [illegible] tratta della porzione più antica ed aulica di questi fabbricati, costruita in epoca precedente al 1866, che si trova a sinistra dell'ingresso da via Nizza». Il resto d[illegible] complesso «sarà demolito, perché, anche se ristrutturato, resterebbe comunque inadeguato rispetto alle esigenze di un'università moderna».

La [illegible] sede della Scuola occuperà circa 12 mila metri quadri di edifici, più 3 mila [illegible] aree [illegible]ne attrezzate, e sarà destinata ad accogliere circa 800 studenti [illegible] 100 tra docenti e tecnici. Da via Nizza si accederà al primo cortile, poi ad un atrio aperto che porterà alle aule (tra cui [illegible] da [illegible] posti e 2 da 108), [illegible] laboratori, agli spazi per studenti [illegible] ad un «incubatore» in cui si collocheranno i progetti che hanno potenzialità [illegible] divenire imprese [illegible] stanti.

[illegible] quattro cortili saranno sistemati [illegible] giardino, con due «anfiteatri» all'aperto da 150 posti; le coperture dei tetti saranno piane ed in parte destinate [illegible] terrazzi, mentre su un atrio coperto si apriranno una caffetteria e una sala per mo[illegible] [illegible] conferenze. Gli animali [illegible] laboratorio - [illegible] 6 mila topini, cavie [illegible] conigli - saranno accolti in una struttura interrata con accesso diretto ai laboratori. I parcheggi, infine: saranno anch'essi sotterranei, con una capienza massima di 114 auto.

«Abbiamo deciso - spiega Chiabrando - di realizzare la nuova scuola per i biotecnologi [illegible] di "Project financing": significa che un promotore costruirà per noi la struttura, in cambio di dieci miliardi, [illegible] curerà la gestione e la manutenzione per vent'anni, ricevendo anno per anno [illegible] a titolo di compenso-riscatto fino [illegible] ai 22 miliardi totali dell'intera operazione. Un [illegible] che offre all'ateneo il vantaggio [illegible] sapere in partenza il [illegible] di manutenzione [illegible] gestione [illegible] a bilancio ogni anno». L'avvio dei lavori, che dureranno tre anni, è previsto nel 2002.



L'antica sede [illegible] facoltà di Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859. Da tempo gli edifici sono destinati alla Scuola di Biotecnologie i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere dal trasloco di Veterinaria [illegible] Grugliasco. Sarà rasa al suolo e il [illegible] edificio nascerà entro il 2005

ANIMALI PRESI DI MIRA

Non si conosce ancora il veleno usato per colpire in diversi quartieri della città, ma secondo i risultati di un esame tossicologico potrebbe trattarsi di stricnina

Sono aumentati i controlli da parte dei vigili urbani: recuperati quattro biscotti che saranno analizzati all'Istituto zooprofilattico Raccolte oltre cento firme per segnalare l'allarme



Nel parco davanti al Palagiustizia sono stati avvelenati alcuni cani

Il killer dei cani fa un'altra vittima

Avvelenato un bastardino nella zona del Palagiustizia

Lodovico Poletto

Il killer dei cani ha sulla coscienza [illegible] altra vittima: [illegible] bastardi[illegible] [illegible] 6 anni, morto tre [illegible] fa, [illegible] da un boccone avvelenato. E i giardini dalle parti del nuovo palazzo di giustizia diventano il terreno di [illegible] ad un maniaco che colpisce a caso, [illegible] neanche [illegible] le sue vittime. Peggio, [illegible] possibile, di un killer seriale.

Quale veleno abbia usato questa volta ancora [illegible] si sa. E, forse non si saprà mai, perché il proprietario [illegible] ha ordinato un esame tossicologico sul suo povero animale. L'ha fatto seppellire, punto e basta. Insomma, [illegible] è stato providente [illegible] lo [illegible] fu Anna De Bernardi, la padrona di Biki, il dalmata morto un paio di settimane fa. «Il mio lo hanno ammazzato con stricnina...» [illegible]va detto lei, inferocita, pochi giorni più tardi. Spiegando che la diagnosi l'aveva stilata il veterinario: «Ho visto tra quali sofferenze è spirato e ha capito tutto».

Se [illegible] mano che uccide i cani in questo spicchio [illegible] città è sempre la stessa, si può immaginare che anche il veleno lo sia. E che dietro a questo stillicidio continuo ci [illegible] qualcuno che nutre [illegible] verso cani e padroni che vanno a passeggiare nelle poche aree [illegible]rdi questa [illegible]. «A [illegible] avevano riferito che una donna aveva minacciato di uccidere gli animali che vanno nel giardino sopra il posteggio. Di più [illegible] so...» si era sbilanciata Anna De Bernardi. [illegible] un nome, [illegible] faccia, o una descrizione anche parziale [illegible] questa donna, non c'è. [illegible] allora potrebbe [illegible] chiunque. Una pensionata. O una delle tante mamme che accompagnano i bambini alle altalene del micro parco giochi al centro del giardino. O chiunque altro.

Intanto impazza [illegible] caccia ai bocconi sospetti abbandonati in giro. Peggio, quasi, della psicosi antrace che, per settimane, ha fatto impazzire pompieri e polizia, mobilitati ogni volta che sulle lettere [illegible] era ben evidenziato il mittente. Adesso, invece, corrono i vigili urbani. Ci sono stati diversi recuperi; alcuni campioni [illegible] addirittura finiti all'istituto zooprofilattico. Come i quattro biscotti che [illegible] pattuglie della polizia municipale sono andate a raccogliere qualche giorno fa. Chissà se erano davvero velenosi. «A me hanno addirittura detto [illegible] hanno trovato cibo avvelenato [illegible]canto ai bidoni della spazzatura in via Gropello...» butta lì Anna De Bernardi che ha già inviato [illegible] procura l'esposto per la morte del [illegible] dalmata. E ha raccolto più di cento firme tra gli abitanti [illegible] zona palagiustizia.



Accanto, Grazia Furno e il suo cocker Brigitte durante [illegible] gita in montagna Il cane sarebbe stato avvelenato da un topicida: «Ci facevamo compagnia. Una volta ha persino allontanato un ladro dal [illegible] negozio»

In questa atmosfera di sospetto reciproco, che leggi negli occhi della gente che si muove nei vialetti di quel francobollo verde, un'eventuale [illegible] [illegible] killer sarebbe più semplice se colpisse soltanto lì. Ma a quanto se ne sa si [illegible] fatto vivo anche in altre zone. Con risultati analoghi. Basta ascoltare il racconto di Grazia Furno, la proprietaria di un negozio di abbigliamento [illegible] cor[illegible] Valdocco: «La mia Brigitte l'hanno uccisa con il topicida. Ha avuto un'emorragia interna e non si è più ripresa».

Brigitte era una cockerina, di [illegible] [illegible] che le foto di qualche anno fa mostrano con occhi languidi e dolcissimi. Qualche grammo di topicida l'ha quasi paralizzata. «La portavo in negozio tenendola in braccio. Lei rimane[illegible] accovacciata sotto il bancone, [illegible] una cesta. Era tenerissima» ricorda la pa[illegible]ona. Per quasi sei mesi è rimasta in quelle condizioni. Poi, [illegible] giorno, il suo cuoricino s'è fermato e Grazia è scoppiata in un pianto disperato. «Per [illegible] Brigitte era [illegible] una persona: ci facevamo compagnia in negozio. Lei entrava e usciva liberamente, i clienti l'adoravano. Pensi, [illegible] giorno ha anche messo in fuga un ragazzo che voleva rapinarmi: [illegible] [illegible] messa a ringhiare e quello è scappato...».

Poi l'hanno avvelenata. Come è stato fatto a Biki, a Bull, Teli e ad un numero mai precisato di altri cani.

LE RIFLESSIONI SEMISERIE DI UN METICCIO «MODERATO»: IL RESPONSABILE È UNA MACCHINA DI MORTE

«La salvezza? Una Santa Alleanza con i gatti»

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

UN bastardo moderato, così all'incirca mi considera[illegible] ai giardinetti. [illegible] Salt il setter, Johnny il pechinese e Pelone l'afghano possono testimoniare che [illegible] prime polpette avvelenate, alle prime vittime, io ho reagito gettando acqua sul fuoco.

«Non facciamoci prendere dal panico - dicevo - è un [illegible] isolato, un gesto vile e odioso quanto volete, ma essenzialmente simbolico, una provocazione, niente di più. E [illegible] altri invece a parlarmi di scontro di razze e di culture, umana e canina, di guerra [illegible] [illegible] [illegible] noi e [illegible] esagerando.

«Ma adesso che la strage continua mi sento sempre più vicino alle posizioni del vecchio Nippo, il [illegible] cieco. Un odio così, sostiene Nippo, [illegible] [illegible] [illegible] seria. L'assassino può [illegible] cominciato per una rivalsa momentanea, per un impulso rabbioso quando magari ha scoperto che le [illegible] scarpe Tod's s'erano imbattute, sul prato, [illegible] uno dei nostri lasciti naturali. Ma la riuscita vendetta non l'ha placato, al contrario; gli ha scatenato dentro una specie di delirio di onnipotenza, il gusto della strage, la voluttà della fama. Io lo vedo con gli occhi della mente nella sua cucinotta, coi giornali che parlano di lui stesi sul tavolo, [illegible] tira fuori dal frigo la carne macinata di razza piemontese, aggiunge forse un po' di pane bagnato nel latte, un pizzico di grana, un pizzico di veleno. E poi le mani che lavorano l'impasto, l'occhio di minuto in minuto più compiaciuto, più folle. Ormai è un killer che sfida [illegible] solo noialtri cani, [illegible] tutta la città. E' parente di Jack lo Squartatore, è cugino dei piloti suicidi di New York, è fratello dei diffusori di carbonchio: il ceppo è sempre lo stesso, l'odio, l'odio, l'odio inspiegabile e primigenio. Facciamolo [illegible]pi[illegible] ai nostri padroni, quest'uomo (o donna) è pericoloso [illegible] assoluto, [illegible] capace di tutto. E' una macchina di morte gonfia [illegible] veleno. E se i gatti credono di [illegible] fuori si sbagliano di grosso, prima o poi toccherà anche a loro, dobbiamo convincerli.

«Così parla il vecchio Nippo e ha ragione al mille per mille. Stasera [illegible] voglio [illegible] a Sonny il soriano, a Cioè il tigrato e a Lulù, quella bastarda estremista. Dobbiamo mettere insieme una grande coalizione, e alla svelta».

Specchio dei tempi

«I problemi negli stipendi causati dal prossimo passaggio all'euro» - «Derubata in ospedale mentre era in sala operatoria» - «Così [illegible] sono una cittadina senza fissa dimora» - «Guai da censimento»

La Direzione del Csi ci scrive:

«La lettera [illegible] dr. Franco Bramante, lamenta errori commessi [illegible] Csi nella compilazio[illegible] degli stipendi dei medici [illegible] base. Sono opportune alcune precisazioni.

«Il nostro Consorzio, che segue lo sviluppo dell'informatica pubblica piemontese, gestisce tra l'altro, da ventitré anni, la contabilità del personale di molti Enti pubblici, sia in Piemonte sia in altre Regioni (circa 77.500 dipendenti ad oggi, con molte centinaia di profili stipendiali diversi). In questi mesi abbiamo dovuto cambiare [illegible] procedure informatiche in previsione [illegible] passaggio all'euro, ed anche per introdurvi [illegible] più avanzate funzioni.

«Il passaggio dalla vecchia alla nuova procedura ha creato - com[illegible] del resto prevedibile in [illegible] [illegible] così comples[illegible] - difficoltà e ritardi sia nei nostri uffici sia in quelli delle Aziende, e causato alcuni errori, limitati [illegible] [illegible]nte inaccettabili da chi vede in questo modo messa in discussione la certezza dei dati del proprio cedolino.

«Ce ne rammarichiamo e ci scusiamo con gli interessati; siamo fiduciosi nel ripristino, entro breve tempo, della situazione che ci ha consentito di veder crescere, negli [illegible] la fiducia di Enti che sempre più numerosi si avvalgono [illegible] nostri servizi».

Francesca Olivero

Un lettore ci scrive:

[illegible] un ospedale cittadino, in un momento di breve assenza dalla camera, uno sciacallo ha rubato dall'armadietto (sprovvisto di chiave) la borsa di mia moglie ricoverata. Misero il bottino, (17.000 lire), questo vile gesto oltre ad avere procurato dei problemi materiali (perdita di documenti, effetti personali, chiavi, ecc...), ha sicuramente inciso sul morale di u[illegible] [illegible]lata che in 52 giorni di sofferenza era alla vigilia del quarto intervento in sala operatoria.

«Questo mio scritto vuole essere [illegible] avviso, per chi si trova nelle stesse condizioni, [illegible] [illegible] augurio per lo sciacallo: spero che la natura faccia giustizia dotandolo della stessa malattia dell'ammalata presa di mira».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Mi ricollego alla lettera con titolo: "Da 22 mesi non paga l'affitto". Ho visto dall'altra parte "della barricata", come funzio[illegible] le cose. [illegible] un'inquilina (o meglio, lo [illegible] stata), che ha appena restituito l'alloggio, in quanto mi ero resa conto, [illegible] non riuscire più a pagare l'affitto, per quanto modesto fosse). Sono donna cinquantenne, separata, per sopravvivere faccio lavori saltuari in nero. Gli alimenti dopo 23 anni di matrimonio mi spetterebbero (il marito vive nella nostra villa coniugale), ma lui non paga. Così, senza guadagni ho chiesto l'aiuto ai servizi sociali. Mi è stato conces[illegible] ciò che pare un aiuto massimo: tre [illegible] d'affitto! [illegible] qui [illegible] la spiegazione alla sua domanda: mi è stato assicurato, che la proprietaria dell'alloggio non poteva "buttarmi fuori" prima di due anni. Sarà perché sono straniera, ma non mi tengo, ciò che non posso permettermi! [illegible] mesi la casa era senza gas per il riscaldamento, [illegible] acqua gelata per lavarsi e senza possibilità di cucinare. Ora sono quella che si dice "senza fissa dimora". [illegible]on avrò più aiuti dai servizi sociali, in quanto non dovevo, secondo loro, lasciare la [illegible] Per [illegible] ho trovato chi, temporaneamente, mi ospita».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] [illegible] [illegible] che gli incaricati del censimento che hanno svolto correttamente il loro lavoro lo hanno fatto egregiamente, è altresì vero che moltissimi si sono presi gioco dello Stato e dei cittadini. Il mio caso è uguale a quello della maggioranze delle persone che conosco: l'incaricato passa da un unico condomino lasciandogli i moduli per l'intero palazzo e dicendo che sarebbe ripassato il sabato a ritirarli. Risultato: impegni disdetti e un intero sabato chiu[illegible] in [illegible] ed aspettare invano. Quindi ripassa dopo due settimane (persone anziane sempre in casa possono testimoniare che non [illegible] sono state altre visite), rigorosamente in giorno feriale ed orario di lavoro, per non [illegible]rrere troppi rischi [illegible] perdere tempo trovando la gente in casa, e solo per lasciare dei foglietti su cui [illegible] scritto che "nonostante i ripetuti passaggi" (quali, quando?), ora bisogna andare di persona in un ufficio per giunta scomodissimo e lontano. Dato che molte persone che lavorano non hanno intenzione di perdere ore per l'ennesi[illegible] disservizio, credo proprio che da questo censimento la popolazione attiva risulterà minore di quanto non sia realmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




VECCHIA SIGNORA
A CHI?
JUVENTUS

Cellulari in grado di collegarsi con il sistema di telecamere a circuito chiuso e di verificare cosa succede a casa

Sicurezza, meglio prevenire

Impianti d'allarme di tutti i tipi alla «A.Zeta»

IMPERIA

«Non forniamo semplicemente impianti d'allarme ■ sistemi di sicurezza. La nostra filosofia commerciale è questa: vendere non un semplice apparecchio, bensì un ■ in grado di soddisfare qualsiasi esigenza». Marco Moraglia, 27 anni, ■ dei soci della «A..Zeta» di via Nazionale a Imperia (gli altri ■ Maurizio Melchiorre, 27 anni e Francesco De Santis, ■ illustra le strategie di un'azienda giovane, nata dalla fusione e integrazione di quattro ditte individuali, ■ lo scopo, proprio grazie ■ questa ■rgia, ■ dare un ■ completo ■ efficiente nel campo degli impianti telefonici, d'allarme, antincendio e delle tv ■ circuito chiuso. L'inserimento nel mercato locale, ■ fronte di un'offerta competitiva anche a livello economico, è stata proficua: oggi «A..Zeta» fornisce impianti di ■ ■ importanti realtà industriali (Isnardi) o ■ enti pubblici (Ministero di Grazia e giustizia).

«Siamo in grado di ■ incontro alle esigenze di chiunque, personalizzando gli interventi», spiega ■ Moraglia. In una provincia dove i furti in appartamento raggiungono, secondo i dati forniti ■ carabinieri ■ e polizia, ■ cifra record di circa ■ mila l'anno, proiettando la Riviera tra le città più ■ rischio in Italia, la richiesta ■ sicurezza è costante. Ancora Moraglia: «Le statistiche preoccupanti ■ ■ fino a un certo punto perchè non ■ nostro compito spaventare la gente. Un impianto di sicurezza va inteso come un'iniziativa preventiva, ■ modo per migliorare la ■ qualità della vita. Diciamo, se proprio ■ vuole parlare di cifre, che ■ fatto di essersi dotati di un allarme riduce del 50 per cento il rischio di furto. E nell'80 per cento dei casi l'installazione del dispositivo manda a vuoto il tentativo».

La ditta si ■ di apparecchiature sofisticate fornite ■ due importanti aziende del settore: la francese Daitem, che ■ Italia ha la sede principale ■ Bologna, e ■ usa solo sensori, e la torinese Elkron, leader mondiale, specializzata in impianti con fili. I ritrovati della tecnica consentono «miracoli». Spiega ancora Moraglia: «Siamo ■ grado, se scatta ■ allar■ in abitazione, di collegare il cellulare del padrone ■ casa a un circuito di videocamere, dimodochè, basta accendere l'apparecchio telefonico per vedere sul display ■ sta succedendo e verificare ■ si sia trattato ■ un falso allarme o ■ un'emergenza».

Aggiunge: «Per gli impianti siamo in grado di fornire un efficiente servizio di manutenzione verso i nostri clienti, con tempi d'intervento molto rapidi, garantiti, grazie a una turnazione tra noi e i nostri collaboratori (la ditta ha quattro dipendenti), 24 ■ ■ 24. Questo grazie anche all'ausilio di siste■ che conse■ la risoluzio■ dei guasti ■ operazioni effettuabili con la tele-gestione degli apparti stessi e una rete di tecnici specializzati capaci ■ coprire in tempo reale tutta la provincia fino ad Albenga. Que■ lo consideriamo ■ po' il nostro punto ■ forza. Vorrei ricordare inoltre che nella nostra organizzazione sono previste ample scorte di magazzino, ritenute fondamentali per ridurre al minimo i tempi d'attesa in caso di eventuali guasti. Queste premesse ■ hanno consentito un veloce inserimento ■ mercato locale, al quale stiamo cercando di offrire prodotti innovativi e soluzioni sempre più rispondenti alla domanda dell'utenza».

E conclude: «Lo ribadisco: non vendiamo apparecchiature ■ sistemi, ■ trattiamo elettrodomestici ma sicurezza. Sia■ l'unica azienda ■ provincia che si occupa in ■ globale di impiantistica. Riteniamo superata la figura professionale dell'artigiano, vogliamo proporci come professionisti a tutto tondo. Noi della "A..Zeta" abbiamo seguito e stiamo seguendo decine di corsi di specializzazione proprio per tenerci costantemente aggiornati. I nostri sforzi ■ stati ripagati e oggi ci sentiamo altamente competitivi e qualificati. Anche il ■to se ne è accorto ■ ci sta gratificando. Ci chiamano privati e industrie, enti e associazioni». [m. v.]

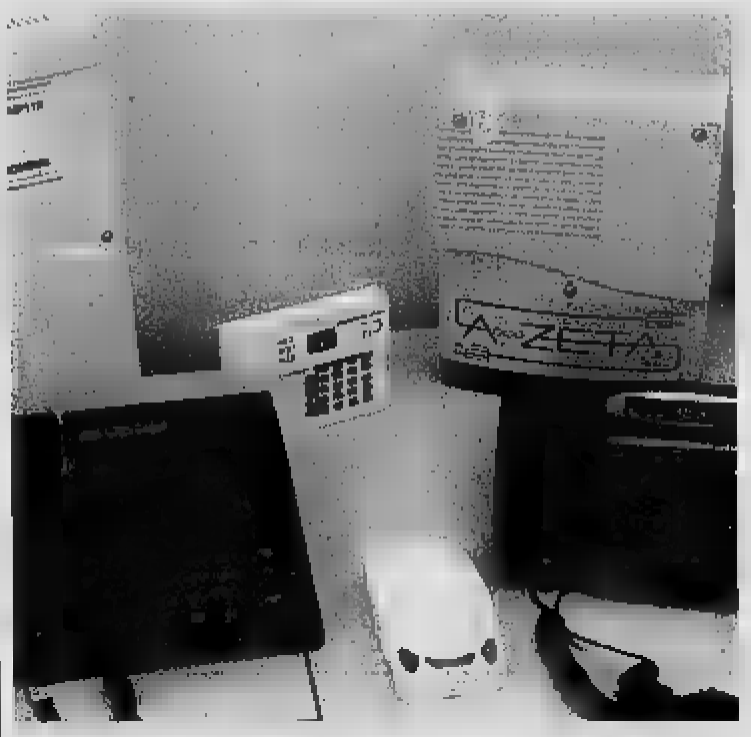


I titolari ■ ditta A..Zeta: ■ sinistra Maurizio Melchiorre, Marco Moraglia, infine Francesco De Santis. Sede a Imperia

La ditta ha fornito la propria assistenza ■ industrie importanti come la Eni-Agip petroli, l'azienda Isnardi ■ per i Ministeri

Telefoni, tutti i segreti per risparmiare

Centralini personalizzati per soddisfare ogni esigenza



I prodotti venduti dall'azienda: ■ apparecchi ma sistemi», questo il motto

IMPERIA

C'è lo zampino della «A..Zeta» nell'organizzazione e installazione delle rete telefonica dell'Eni-Agip a Roma. Tecnici dell'azienda hanno lavorato, per la parte di loro competenza, a stretto contatto con i migliori professionisti del settore. Perchè gli impianti telefonici ■ un altro dei settori dove A..Zeta si è inserita con la forza della novità e della professionalità portate agli estremi.

«Crediamo - spiega Moraglia - di essere innovativi. A Milano ■ nelle grandi città questo tipo di logiche (mi riferisco al grado tecnologico e alla gamma completa dei servizi offerti) sono già acquisite, mentre per quanto ci riguarda ■ quasi ■ anni ormai che ci stiamo muovendo ■ ■ scia delle aziende leader a livello nazionale: l'A..Zeta ■ infatti nel gennaio '99. I servizi telefonici sono una parte fondamentale del nostro lavoro, alla pari del settore sicurezza ■ degli impianti ■ allarme».

Per quanto riguarda la telefonia la ditta ha la possibilità di servirsi da due altri grossi nomi: la Esse-Ti, che fornisce centralini per piccole ■ medie imprese, e la francese Matra-Communication che fa parte del Gruppo Eads Telecom. ■ ■ fetta di mercato si rivolge a impianti di alto profilo, come è stato per gli interventi all'Eni-Agip o, per restare in provincia, per l'installazione di sistemi nelle industrie Euroemme ■ Isnardi.

Le possibilità offerte ■ cliente sono tantissime. Ogni impianto può essere diversamente caratterizzato a seconda delle necessità o dei desideri o anche seguendo una politica di risparmio. Ad esempio: attraverso ■ centralina apposita ■ può commutare la chiamata fatta dall'apparecchio ■ un ufficio, trasformandola in una telefonata Sim. In modo da, se si chiama ■ ■ di cellulare, risparmiare, essendo ■ ■ la conversazione tra due telefonini.

Non solo un occhio ■ risparmio ■ anche alla salute, come fa notare ■ Marco Moraglia, un po' il portavoce dell'azienda: «Il discorso ci sta particolarmente a cuore. Abbiamo previsto l'uso di cuffie ■ sostituzione delle cornette, per ridurre il numero di radiazioni. Sempre i nostri prodotti hanno un grado tecnologi■ elevato ■ e offrono un ampio ventaglio di programmazione per rispondere ai clienti più esigenti. Anche in questo ■ siamo sempre reperibili, compresi i festivi, per dare qualsiasi informazione o per garantire assistenza. Proprio nel Natale dello scorso anno eravamo operativi».

A..Zeta ha sede in via nazionale 66, ■ Oneglia. I numeri di telefono sono 0183/769180 ■ 768567. [m. v.]


AP
AUDEMARS PIGUET
Abate
GIOIELLIERI
Corso Imperatrice, 3
18038 SANREMO - Tel. 0184-57.21.69

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 4 DICEMBRE 2001

IMPERIA~SANREMO E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7811, FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, [illegible] VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA [illegible] 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

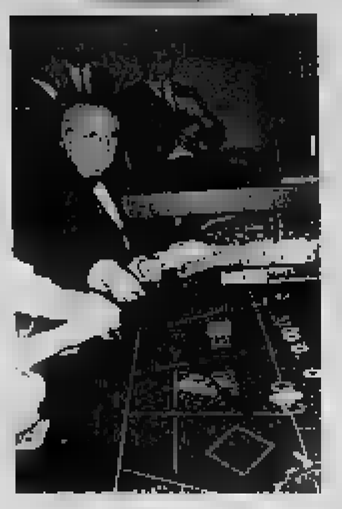
A SANREMO STELLE DI NATALE E CIABATTE



Le scarpe sulle luminarie

Luminarie con ciabatte in [illegible] Venti Settembre, nel [illegible] di Sanremo. Un paio di vecchie scarpe finite chissà [illegible] sui cavi [illegible] luce fanno [illegible] sfondo alle luminarie [illegible] le quali [illegible] città [illegible] appresta a festeggiare il Natale. Sono lassù [illegible] più di un [illegible]. Lacere, sporche, dimenticate si propongono in netto contrasto [illegible] l'allegria gioiosa delle luci delle stelle di Natale. [g. p. m.]

SANREMO



DAL CASINO' 71 MILIARDI [illegible] ENTI E LE OPERE

Ridefinito il sistema di ripartizione degli utili della casa da gioco

Gianni Micaletto A PAGINA [illegible]

SE LA PROGRAMMAZIONE NON ESISTE



Sanremo, sfiorato l'assurdo

Parlare di programmazione dei lavori potrebbe sembrare un'utopia. Meglio forse ricordare Penelope che di giorno tesseva e di notte disfava. Sembra essere questo il messaggio che arriva [illegible] Cavallotti dove, poche notti fa, gli operai [illegible] Comune hanno tracciato - come [illegible] po' in [illegible] la città - i nuovi passaggi pedonali «europei» bianchi su sfondo rosso. Le [illegible] «zebre» [illegible] lucide di vernice, [illegible] state tranciate [illegible] pietà dagli operai che da [illegible] ormai bucano gli asfalti di [illegible] Italia per sistemare nel sottosuolo i nuovi [illegible] telefonici a fibre ottiche. Il progresso impone la nuova tecnologia telefonica. Di fronte alla quale [illegible] inchina pazienti, anche se i lavori continuano a comportare disagi a [illegible] finire agli automobilisti. Ma prima di tracciare i nuovi passaggi pedonali, [illegible] sarebbe stato meglio attendere il passaggio delle ruspe? La domanda [illegible] pone due volte: all'inizio [illegible] Cavallotti (qui nella foto di Manrico Gatti) [illegible] sempre nella [illegible] via, ma [illegible] fronte al Parco di Villa Ormond dove un'altro passaggio pedonale nuovo di zecca è stato «sventrato» per far passare i cavi. [g. p. m.]

DATI ALLARMANTI PER CARBONE, GASOLIO [illegible] METANO, MA IL SINDACO DICE: «ORMAI SONO DATI INATTENDIBILI»

Aria inquinata, Imperia al 13° posto

Indagine sugli effetti del riscaldamento domestico

[illegible]lio Geluardi
IMPERIA

Carbone, gasolio e metano: sono queste le materie prime per il riscaldamento delle nostre [illegible]. Comode ed efficaci, [illegible] diventate ormai sostanzialmente indispensabili. Ma c'è il risvolto della medaglia: inqui[illegible] E non poco, se si pensa che spesso rendono peggiore la qualità della vita [illegible] città, anche se spesso non ce [illegible] rendiamo conto. L'Enea [illegible] l'Istituto Tagliacarne hanno svolto un'indagine e stilato una classifica delle città più inquinate dal riscalda[illegible]. E, a sorpresa, Imperia risul[illegible] [illegible] 13° posto in Italia, preceduta soltanto da città come Milano, Cremona, S[illegible] (al quinto posto) e altre ancora, alcune decisamente insospettabili. Ma se Cremona [illegible] capoluogo lombardo sono, secondo questo studio, le città più inquinate dai riscaldamenti domestici, Latina e Rieti risultano invece in coda. Per ragioni climatiche, sono [illegible]te le città del Nord [illegible] monopolizzare le prime posizioni della classifica. La prima città [illegible] settentrionale è Livorno (al quattordicesimo posto), seguita dall'Aquila (sedicesima). Viceversa, tutte le città del Centro-Sud occupano [illegible] ultimi posti della graduatoria.

[illegible] gasolio ed [illegible] carbone - si osserva nell'indagine - costituiscono, insieme con il metano, le materie prime energetiche maggiormente utilizzate per il riscaldamento delle abitazioni. Considerato il loro potere inquinante, dalla relativa aggregazione dei con[illegible] è pervenuti ad un totale che, rapportato alla popolazione residente [illegible] posto il valore medio nazionale uguale ad 1, si è tradotto in un indice tanto più elevato quanto maggiore è la quantità di gas da essi diffusi nell'atmosfera». [illegible] le [illegible] più [illegible] meno inquinate dagli impianti [illegible] riscaldamento. Le prime [illegible]: Cremona 3,69; Mila[illegible] 3,46, [illegible] 3,03, Aosta 2,97, Bolzano 2,80, Savona 2,73, Trento 2,70, Udine 2,65, Cuneo 2,49, Reggio Emilia 2,49, Como 2,40, Treviso 2,33, Imperia 2,29, Livorno 1,94, Ravenna 1,94, L'Aquila 1,91, Torino 1,80, Sondrio 1,80, Biella 1,73, Asti 1,72.



Il sindaco Luigi Sappa contesta il dato

Il sindaco Luigi Sappa, da sempre molto sensibile ai problemi dell'ecologia, prende le distanze dai risultati dell'indagine: «Premesso che gli istituti che hanno compiuto i test [illegible] serissimi, si deve tener conto [illegible] e quando sono state fatte le valutazioni. Poi, bisogna anche considerare che con il completamento del piano di metanizzazione tendente a eliminare gasolio e carbone ben più inquinanti del metano, il dato che riguarda Imperia è già sicuramente migliorato e [illegible] sarà ancora di più in futuro. Inoltre, Imperia è una città che [illegible] avviato massicciamente il piano di controllo caldaie e questo dato fa pensare che ci sia un netto superamento dei dati resi noti». «Infine - spiega [illegible] Sappa - proprio per la configurazione geogra[illegible] della città, si può affermare che il dato [illegible] superato ampiamente da alcuni fattori ambientali: fronte aperto sul mare e forte esposizione ai venti. Pertanto ritengo che, per quanto riguarda Imperia, non ci troviamo di fronte a un dato preoccupante, ma a un'indagine molto teorica e basata su dati ormai superati».

Capoluogo «virtuoso» nei debiti

In tre anni ha ridotto l'indebitamento Unico nel Nord Ovest assieme ad Asti

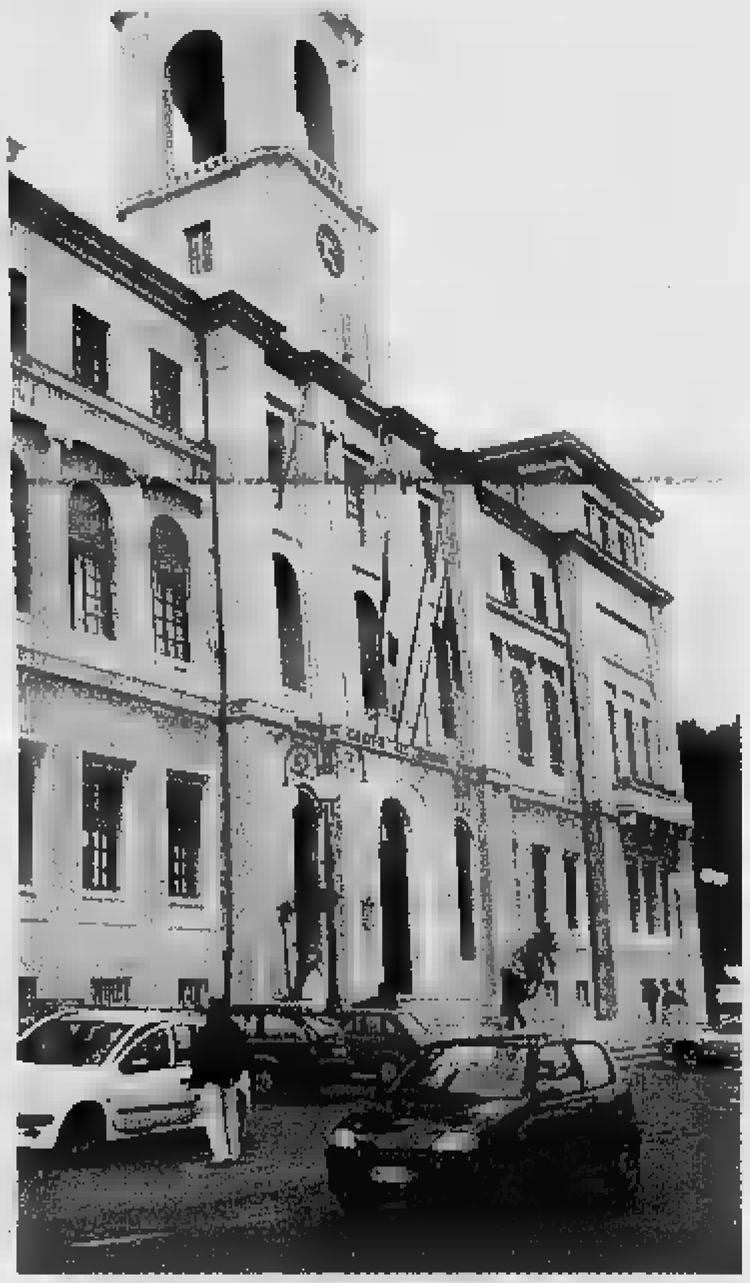
IMPERIA

Tra i capoluoghi di provincia del Nord Ovest, Imperia è il più virtuo[illegible] nel senso che ha maggiormente contenuto l'indebitamento. A decorarlo sul campo è un'inchiesta del quotidiano della Confindustria: negli ultimi tre esercizi finanziari, la città [illegible] stata l'unica (assieme ad Asti) [illegible] ridurre progressivamente lo stock del debito», calato [illegible] 75 miliardi 600 milioni del '99 ai 70 e mezzo di quest'anno.

Com'è riuscito, nell'impresa, il Comune? Lo spiega Rodolfo Leone, assessore all'Amministrazione finanziaria: «Attraverso la vendita di parte del patrimonio immobiliare e l'attivazione di entrate nell'urbanistica (gli oneri di urbanizzazione) e, per il futuro, mediante [illegible] ricorso al "to swap", lo scambio - consentito dalla Finanziaria - che consentirà di chiudere vecchi mutui e riaprirne altri a nuove, più vantaggiose condizioni, sfruttando quindi la riduzione [illegible] tassi d'interesse».

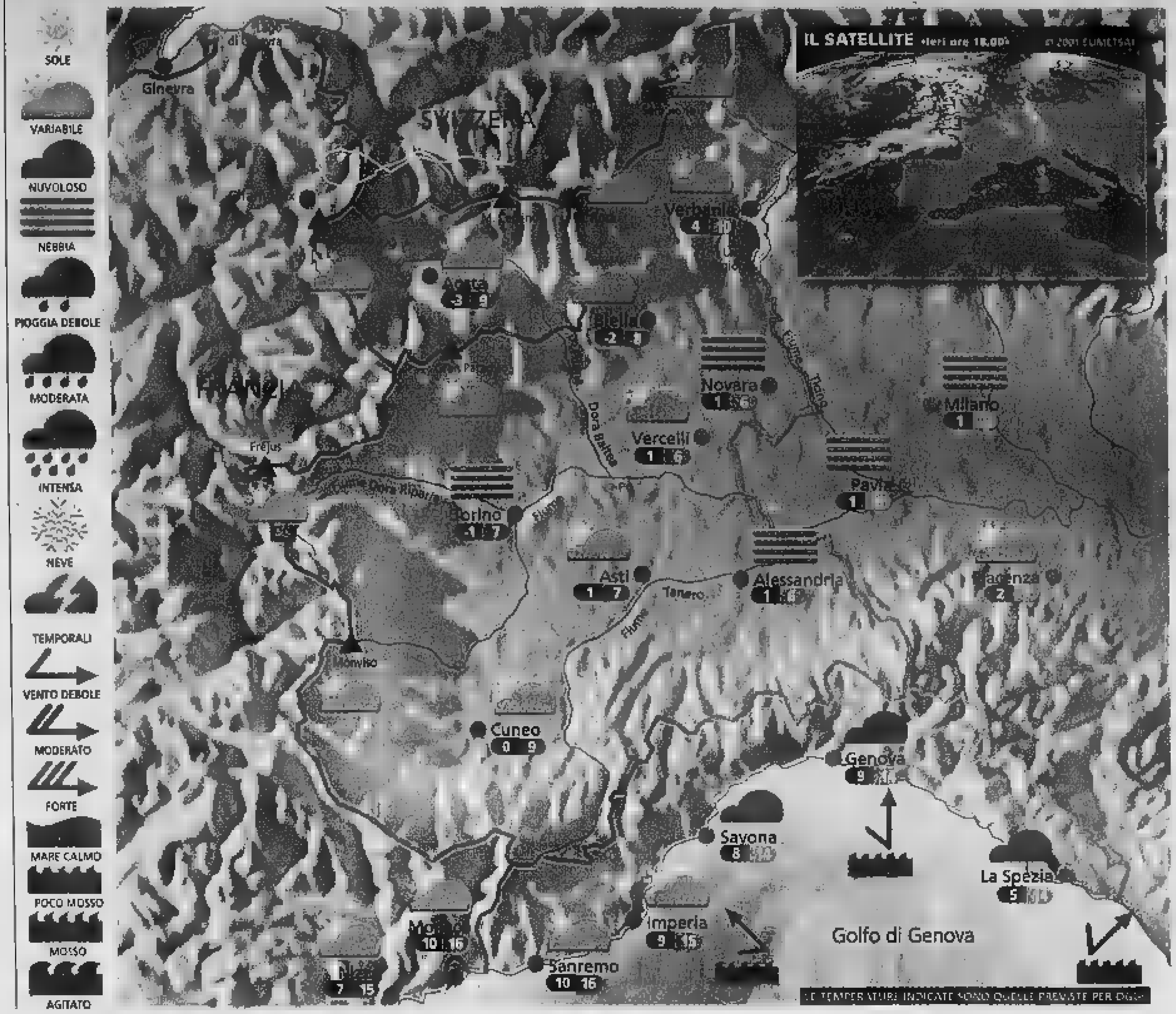
In Liguria, Imperia [illegible] fiore all'occhiello, in questo settore; [illegible] Genova, l'indebitamento è infatti cresciuto dai 2.552 miliardi del '99 ai 2.600 attuali, [illegible] lo stesso (in misura percentualmente più rilevante) è accaduto anche per Savona, salita da 71,4 a 92,5 miliardi, [illegible] per La Spezia, passata da 102 a 117 miliardi 400 milioni. Unica i[illegible]sione di tendenza, tra i capoluoghi dell'area ligure-piemontese, è quella di Asti, calata da da [illegible] miliardi 200 milioni a 77 miliardi 900 milioni.

Osserva Leone: «A differenza del passato, quando il dis[illegible] veniva ripianato dallo Stato, i Comuni non possono più indebitar[illegible] contraendo mutui, altrimenti [illegible] rischio è quello di "intasare" il Bilancio per molti anni. Bisogna cercare strade alternative. E noi ci sforziamo di batterle, ad esempio con le privatizzazioni». [s. d.]



Il Palazzo del Comune: in tre anni, Imperia ha ridotto l'indebitamento

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una nuvolosità stratiforme si è manifestata nel pomeriggio attenuando in parte gli effetti delle nebbie che hanno gravato fitte nelle prime ore del mattino, specie nel Novarese e nel Vercellese. In montagna e in Liguria il tempo si è mantenuto mite con ottima visibilità. Oggi un fronte freddo lambisce le Alpi.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso in montagna per nubi in prevalenza medio-alte; sulle creste di confine addensamenti più importanti. In pianura aumento della velatura col passare delle ore ma ancora nebbie fitte, in particolare nel Vercellese. Nuvolaglia sulla Liguria, complice un flusso di correnti umide meridionali, ma senza precipitazioni. Nel pomeriggio [illegible]ra qualche annuvolamento sparso ma meno nebbia. Temperatura in lieve aumento in pianura. Venti deboli. Domani graduale [illegible] ma tempo nebbioso in pianura.

ZOOM

Nevica o non nevica: questo è il problema

La neve è [illegible]cora lontana? Per il momento sì, ma qualcosa sta cambiando nello scenario piuttosto inquietante offerto dalla configurazione barica di questi giorni: l'anticiclone russo sembra fare sul serio. Ma come si realizzano le condizioni per nevicate sino a quote basse? Innanzitutto è necessario che sulle nostre regioni intervengano correnti fredde, meglio se orientali, che formino un "cuscino" di aria gelida che resista poi all'arrivo delle più miti ma umide correnti atlantiche. Se la temperatura è negativa fino al suolo i fiocchi saranno liberi di volteggiare nell'aria sino [illegible] città, ma se al suolo misurassimo valori superiori ai 3°C difficilmente potremmo veder nevicare. Un'omotermia di 0°C dal suolo fino a quote collinari è invece la temperatura [illegible] per produrre nevicate abbondanti, benché la neve riesca a raggiungere il suolo anche dopo aver attraversato strati con temperatura anche leggermente superiore allo zero. Possibile anche il pericoloso fenomeno della pioggia congelantesi: la temperatura al suolo è sotto lo [illegible] ma in quota è affluita aria più calda; pioverà ma le gocce geleranno al contatto con il suolo ghiacciato.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max
ANCONA	6	11
BARI	12	14
BOLOGNA	2	7
CAGLIARI	9	17
CATANIA	8	15
CATANZARO	8	13
FIRENZE	2	9
OLBIA	10	14
PALERMO	13	17
PERUGIA	2	[illegible]
POTENZA	3	10
REGGIO CALABRIA	11	16
ROMA	6	13
VENEZIA	4	9
BARCELLONA	7	17
BRUXELLES	7	11
FRANCOFORTE	7	10
GINEVRA	7	10
[illegible]	6	12
MONACO DI BAVIERA	3	8
PARIGI	6	15
ZURIGO	6	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 48 minuti

LA LU[illegible] si leva alle [illegible] 20 e 22 minuti; cala domani alle [illegible] 12 e 03 minuti

IERI ALLA CONFCOMMERCIO DI IMPERIA



Concorso vetrine di «OliOliva», i premiati

Anche loro hanno voluto accogliere con [illegible] omaggio simpatico l'edizione di «OlioOliva» appena finita (un successo: [illegible] mila presenze), sia rinunciando al riposo settimanale della domenica, sia realizzando addobbi particolari per le proprie vetrine, sul tema «L'Ulivo e l'Olio». E i [illegible]ozianti che hanno partecipato al [illegible] vetrine sono stati premiati ieri mattina alla Confcommercio (nella foto [illegible] Roberto Riscello [illegible] momento della cerimonia) dal presidente Enrico Lupi e da Claudio Baudena, [illegible] Cultura, manifestazioni e turismo. Miglior classificato nella somma dei punteggi dei tre temi (attinenza, creatività e realizzazione) è risultato «Servez vous», [illegible] di dolci e caramelle delle sorelle Ermia, in via Amendola. Gli altri premiati: miglior punteggio per l'attinenza al tema, Top sport (abbigliamento sportivo Asics di piazza San Giovanni) di Ernesto Chiefari; per la creatività, Piccolo Lord (abbigliamento per bambini, via dell'Ospedale) di Donatella Mirone; per [illegible] realizzazione, Ciao Ciao (punto vendita imperiese della catena [illegible] abbigliamento per giovani, [illegible] Belgrano) di Brunella Viano. Una menzione speciale per l'attinenza al tema è stata assegnata al Frantoio Sant'Agata di Cristiana Mela. Il presidente Lupi ha voluto espressamente ringraziare il Sindacato Panificatori [illegible] Provincia, consegnando [illegible] particolare riconoscimento [illegible] presidente Lodovico Rolfo «per l'assidua partecipazione e la collaborazione fornita in occasione di tutte [illegible] maggiori manifestazioni», e ha poi rivolto [illegible] caloroso ringraziamento [illegible] tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa, e anche ai commercianti che, pur [illegible] partecipando al Concorso [illegible] Vetrine, hanno egualmente allestito l'esposizione del proprio punto vendita, ispirandosi ovviamente all'olio d'oliva e alle sue millenarie tradizioni». [s. d.]

L'ISTITUTO HA ADERITO A UN PROGETTO NAZIONALE: I RAGAZZI DELLA 4ª DI PIEVE CREERANNO UN'AZIENDA VIRTUALE

Studenti a lezione in ditta

Il Ruffini fa stages nell'oleificio Raineri

Maurizio [illegible]

PIEVE DI TECO

Dovranno creare [illegible] nulla un'azienda d'olio, inserirsi nel mercato ed essere competitivi, vendere i prodotti su Internet. E' l'avventura imprenditoriale (e virtuale) a [illegible] è chiamato un gruppo di studenti di Pieve di Teco iscritti all'Istituto Ruffini. Sollecitati e guidati dall'attivissima preside Anna Maria Giuganino, e diretti dal professore [illegible] economia aziendale Giuseppe Musso, gli allievi della 4ª hanno iniziato [illegible] di stages presso una delle aziende olearie-modello della provincia, la Raineri di Chiusanico, attiva [illegible] 1910 (prima [illegible] in via Caboto poi in via Schiva, sempre a Oneglia). Affiancati dalla preside e da Musso e dai docenti Enrico Galeano, Fulvio Bologna e Patrizia Massano, i ragazzi hanno fatto una prima visita alla ditta. Il manager Beppino Costa, che si occupa del settore esportazioni (la Raineri, fatturato di 12 miliardi, produce un milione di bottiglie l'anno vendute in tutta Europa e negli Usa), ha fatto da tutor svelando meccanismi e piccoli segreti di un oleificio all'avanguardia.

«Il progetto - spiega la preside Giuganino - è promosso dal ministero e finanziato dal Cipe. Dura due anni. L'obiettivo è quello di fornire una cultura aziendale ai futuri manager e imprenditori. Vogliamo sfatare un luogo [illegible]ne: lo scollamento esistente tra scuola e società in genere. Forse in passato si faceva solo teoria, [illegible] esistono strumenti efficaci come la simulazione reale per avvicinare il mondo scolastico a quello del lavoro. Devo ringraziare [illegible] questo l'amministratore unico della Raineri, Pierluigi Rinaldi, che ha aderito con entusiasmo all'idea e ci ha assecondato».

Aggiunge il professor Musso: «I nostri studenti dovranno in pratica "copiare" l'azienda Raineri, assorbirne filosofie gestionali e di mercato, occuparsi di export e di bilanci, capire e intepretare la cultura dell'olio. Abbiamo scelto questo settore perchè è quello che meglio qualifica il nostro territorio».

Spiega la studentessa Lorenza Parodi: «Con i miei compagni ci siamo suddivisi i compiti: io mi occuperò della contabilità. Credo sia un'esperienza stimolante».

Se l'azienda esisterà solo in potenza, la vendita dei prodotti sarà reale. I ragazzi potranno collegarsi al [illegible] che ospita [illegible] istituti aderenti al progetto, e poi partecipare, sempre nel web, a fiere e manifestazioni, e avranno il permesso [illegible] vendere olio della Raineri. Mentre il bilancio della ditta virtuale sarà presentato alla Camera di commercio.





Sopra la preside Anna Maria Giuganino, a lato la visita degli studenti all'oleificio Raineri di Chiusanico. A destra, dall'alto: il manager Beppino Costa, il professor Giuseppe Musso e infine la studentessa Lorenza Parodi







PREVENZIONE A DIANO

Poste: vigili in borghese per i controlli

DIANO [illegible]

Più sicure le pensioni e le tredicesime a Diano. La polizia municipale ha predisposto una serie [illegible] servizi di vigilanza davanti agli uffici postali. Coordinati dal comandante Daniela Bozzano, agenti in borghese sorveglieranno le filiali in modo [illegible] prevenire un fenomeno che si verifica con puntualità sotto le feste: i furti delle pensioni e delle tredicesime ai danni di anziani. La notizia è stata divulgata intanto per dare [illegible] tranquillità a chi deve andare alle Poste e poi per invitare chiunque si senta a rischio, [illegible] chiedere una sorta di «scorta» personale nel momento in cui deve recarsi agli sportelli a ritirare il vitalizio. La comandante Bozzano invita quanti potrebbero andare incontro a questo tipo di pericolo a chiamare il Comando (0183/493049): «Aiuteremo tutti, per quanto ci è possibile - dice il responsabile - Logicamente le richieste debbono riguardare uffici postali di Diano. Non possiamo intervenire fuori dai confini cittadini». [m. v.]

NOTIZIE FLASH

DENUNCIA

Ruba giocattoli all'autogrill: [illegible] dalla polizia

Un nomade residente a Milano e di passaggio in Riviera è stato denunciato per furto dagli agenti della Stradale di Imperia. L'uomo, che viaggiava su una Mercedes con moglie e tre figlioletti, aveva rubato alcuni giocattoli in [illegible] autogrill sull'Autofiori, a Ceriale. Raggiunto dalla Polstrada è stato fermato e denunciato. Uno dei figli, in tenera età, è stato poi accompagnato al pronto [illegible] a causa delle [illegible] condizioni di salute: era influenzato e i poliziotti, preoccupati per il suo aspetto, hanno preferito che venisse visitato da [illegible] medico. [b. v.]

POLITICA

Si è costituito il Circolo imperiese della Margherita

Si è svolta ieri sera nella sala riunioni della Provincia l'assemblea costitutiva [illegible] Circolo Margherita di Imperia, che porta avanti il [illegible] d'opposizione dell'Ulivo verso l'attuale governo Berlusconi. Presidente del Circolo è stato eletto Giancarlo Manti, già consigliere comunale di Imperia. Il Circolo Margherita (la dizione esatta comprende anche lo slogan «Democrazia è Libertà») si propone di costituire un solido rapporto intermedio tra i cittadini e le istituzioni e quindi «strumento agile di partecipazione alla politica». [b. v.]

SINDACATO

Cisl, istituito un [illegible] di consulenza sul mobbing

La Cisl e il Coordinamento Donne hanno istituito [illegible] servizio di informazioni sul mobbing. La consulenza è a cura della dottoressa Marina Tranchina, esperta nelle problematiche relative all'eromento. Riservato agli iscritti della Cisl e completamente gratuito per consigli, suggerimenti e l'eventuale pianificazione di azioni e interventi, lo sportello è funzionante presso la sede Cisl [illegible] via Des Geneys, tutti i mercoledì dalle 15,30 alle 17,30. [l. a.]

[illegible]

Altri seminari sull'Euro [illegible] Camera di Commercio

Due seminari sull'Euro sono previsti domani a cura della Camera di commercio e dell'Unioncamere liguri: lo scopo è di assistere le imprese nella fase di transizione [illegible] lira alla [illegible] moneta unica. Si [illegible] alle [illegible] alla Sala Varaldo di Imperia e [illegible] 21 alla Delegazione camerale di Sanremo. [l. a.]

AMAREGGIATO DAI PROBLEMI FAMILIARI, LE INDAGINI

Si lancia dal viadotto muore anziano turista

IMPERIA

A insospettire gli agenti della polizia è stata la macchina ferma alla piazzola dell'autostrada tra i caselli di Imperia Est e Imperia Ovest. Stavano pattugliando l'Autofiori, come al solito, con attenzione particolare alle aree di sosta, ai parcheggi degli autogrill. La Punto verde ferma nello spiazzo in prossimità del viadotto Valli, che aveva le chiavi inserite, non lasciava presagire nulla di buono. Agli uomini della Stradale è sorto un dubbio tragico che è stato confermato dopo che la macchina di servizio si è diretta nella zona sotto il viadotto. Qui giaceva il corpo ormai privo di vita di Vittorio [illegible]., 61 anni, residente a Borgosesia (Vercelli) ma in questi giorni in [illegible] in Riviera, dove, [illegible] la famiglia, ha [illegible] alloggi[illegible] in quel di Sanremo in [illegible] Canova 8. Nel rapporto preparato dagli agenti e consegnato all'autorità giudiziaria si parla di suicidio. La vittima si sarebbe lanciata nel vuoto in piena notte (si pensa fossero le tre circa), senza nessuno che abbia visto.

Il sucidio è stata subito l'ipotesi abbracciata dagli investigatori ed è stata avvalorata da un particolare emerso poco dopo, durante un'ispezione nell'appartamento che l'uomo occupava a Sanremo. Una lettera nella quale dava disposizioni sulle esequie e spiegava i motivi del gesto. Sembra che all'origine del dramma ci fossero gravi dissapori familiari: Vittorio [illegible]. stava per separarsi dalla moglie. Forse covava dentro di sè dolore e risentimento per quella separazione dura da accettare a quell'età. Anche il messaggio autografo lasciato in bella vista casa, perchè fosse ritrovato, è stato consegnato al giudice.

La notizia della morte del pensionato è stata accolta con dolore a Borgosesia, dove era assai conosciuto. L'anziano alternava periodi di soggiorno in Riviera. [m. v.]

DIANO S.PIETRO: LITE TRA PADRONI [illegible] CASA E INQUILINA

Minacce con la scopa donna sotto processo

DIANO SAN PIETRO

Come nel film Neighbours, con John Belushi e Dan Aykroyd dell'81, l'ossessione rappresentata dai vicini [illegible] scomodi e «casinisti» ha finito per rovinare la vita a [illegible] coppia di [illegible] coniugi. Ora la lite sorta dagli strani comportamenti dei vicini è finita in Tribunale (processo il 15 aprile). Sotto accusa per lesioni e [illegible] nei confronti della propria padrona di [illegible] è Piera Gardoni, 67 anni, che abitava a Diano San Pietro e ora è tornata a vivere nella Bergamasca, terra d'origine.

Ad affittargli la casa in paese [illegible] stata Maria Grazia Fenude, 67 anni, col marito. «Mi pentii subito di aver accettato di averla [illegible] coinquilina», aveva detto l'anziana alla polizia, nel presentare denuncia contro la sua confinante «scomoda», nel luglio di due anni fa. Pare che da subito la conv[illegible] causato scintille.

«Erano i [illegible] notturni a impedirci di dormire», ha raccontato la firmataria della denuncia. Pare che [illegible] notte, dall'alloggio di sopra, quello dove [illegible] venuta ad abitare Piera Gardoni con la figlia, provenissero grida belluine e schiamazzi.

Ma la tensione tra gli occupanti del piano inferiore e i loro affittuari era destinata a sfociare in un episodio più grave. La signora Fenude ha spiegato alla polizia di [illegible] stata spintonata mentre chiudeva il cancello principale: sembra che la [illegible] non [illegible] intenzione di passare per l'ingresso secondario a cui era stata indirizzata. Maria Grazia Fenude dovette andare al pronto soccorso, dove i medici le diagnosticarono leggere ferite guaribili in due settimane. E la conflittualità sarebbe esplosa ancora più avanti. Sempre la Fenude racconta di [illegible] stata minacciata [illegible] una scopa, insolita arma utilizzata dalla Gardoni per spaventare la propria padrona di [illegible] e per ripicca: pur morosa per [illegible] aver pagato le bollette Enel, [illegible] considerato un grave torto il fatto che le avessero tolto la luce e se l'era presa coi propri padroni. [m. v.]

[illegible]

Indecorosi [illegible] nel posto dov'è [illegible] Katya

E' trascorso [illegible] mese e mezzo dalla tragica notte in [illegible] Katya Berardi ha perso la vita, vittima di un [illegible]urdo incidente d'auto in via Matteotti a Imperia. Una giovane esistenza si è spenta improvvisamente, [illegible] di lei [illegible] ravvive in chi l'ha conosciuta il ricordo di una ragazza allegra e spontanea. Addolora a[illegible]r più notare, oggi, il luogo dove è avve[illegible] l'incidente: vicino ai fiori che testimoniano l'affetto dei suoi cari, indecorosi cassonetti della spazzatura ledono la dignità di chi ricorda. Perchè mantenerli proprio lì e non spostarli magari anche solo di qualche metro? Katya lo meriterebbe.

Siamo state c[illegible]pagne di scuola durante il periodo delle medie e la personalità di Katya mi aveva colpito proprio per la sua esuberanza e vitalità coinvolgenti, un'esuberanza che in qualche modo [illegible] complementare il mio essere piuttosto timida e schiva. La sua precoce scomparsa mi ha molto scosso, ed ora la mia sensibilità [illegible] risente ancora di più nel vedere l'incuria e la mancanza di rispetto del luogo dove è avvenuta la tragedia.

Francesca Pagliari, Imperia

Scintigrafie anche a Imperia «per [illegible] Santa [illegible]

In questi ultimi anni sono stato, purtroppo, per la cagionevole salute di mia moglie, assiduo frequentatore dell'Ospedale di Imperia, [illegible] cui ho seguito il notevole adeguamento e l' evoluzione tecnico-professionale.

In tali anni [illegible] moglie, ricoverata al «vascolare», è stata trasportata più volte all'Ospedale di Pietra Ligure per effettuare la «scintigrafia», in quanto l'Ospedale di Imperia era sprovvisto dell'apparecchiatura necessaria all'uopo.

Leggo su La Stampa [illegible] 28 novembre che è stato appaltato ed affidato al raggruppamento facente capo alle STS-Spa, via dei Fornaciari 24 Bologna, l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per i lavori di ristrutturazio[illegible] relativi alla ex palazzina uffici, e [illegible] studio di fattibilità per la rifunzionalizzazione del padiglione principale dell'Ospedale di Imperia.

Non sarebbe il caso, in [illegible] occasione di prendere in considerazione l'installazione delle apparecchiature necessarie per effettuare la scintigrafia nel grosso spazio al di sotto della «Palazzina» in questione (ora adibito, se [illegible] erro, a parcheggio riservato), evitando così le notevoli spese di trasferimento dei pazienti bisognosi [illegible] esami all'Ospedale di Pietra Ligure?

Penso che in poco tempo verrebbe ammortizzata la spesa di installazione e delle costo[illegible] apparecchiature.

Cav. Rag. Giacomo Ansaldi, Imperia

Il molo lungo [illegible] Oneglia ricettacolo di sporcizia

Che sporcizia sul molo lungo di Oneglia! Mi chiedo se nessun amministratore è mai andato a fare una passeggiata in questo splendido luogo, salubre e panoramico, [illegible] capita a [illegible]nti pensionati. Non è un bel biglietto da visita, per i turisti, ed è indecoroso per i cittadini. Mi auguro che qualcuno provveda.

Lettera firmata, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
[illegible]: imperia@lastampa.it
[illegible] di [illegible]
via [illegible] 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

[illegible]

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Valle[illegible] 0184 295.455. Cervo: 0183 408826. [illegible]: [illegible] 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: [illegible] Pieve: [illegible] 36.377. [illegible] 0183 325.132. Taggia: 0184 [illegible]. S. Stefano: 018[illegible]. Sanremo: 0184 507710; 0184 50[illegible] Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Novaro, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723 Gentile, via Cascione 27 tel. 018361584 Sanremo: Matuzia, Corso Matteotti 85, tel. 0184531668 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Novaro, via Diano Ca[illegible] 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello) Arma Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Faci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) Ventimiglia: Quaglia, [illegible] Cavour 47 tel. 0184 351288 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 62, 0184 288191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: [illegible], v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. [illegible] (aperta tutte le domeniche). Riva: [illegible], p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 486.862.

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva t. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, t. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible]

SANREMO

Corso di pittura

Aperte le iscrizioni ai corsi di pittura (disegno, tecniche grafiche, acquerello, olio) dell'Università Popolare Don Orione, [illegible] a persone di ogni età e livello. Si ten[illegible] al martedì dalle 16 alle 18; previsti corsi serali. [b.m.]

[illegible]

Ginnastica in palestra

Oggi, n[illegible] palestra comunale di via Ismart, in programma corso di ginnastica «dolce». Orario: 10,45-11,45. [b.m.]

[illegible]

La guerra in provincia

Prosegue al [illegible] dell'Annun[illegible] (via Verdi, 41) la mostra fotografica «I guasti della guerra in provincia di Imperia (1040-45)». Orario: 9,30-12,30 e 15-19 (martedì-venerdì); 10-12 (sabato-domenica); chiuso lunedì. Ingresso libero. [b.m.]

SANREMO

Festival di pittura

Ultimi giorni, all'hotel Nyala (strada Solaro, 134) del Festival Internazionale di Pittura Contemporanea. Si chiuderà sabato. Orario: 11,30-22. [b.m.]

IMPERIA

Un libro di Rina Garibbo

[illegible] presentato domani, alle 15,30, al Filo d'Argento (Salita Frati Minimi 3) a Oneglia, il libro «Per filo e per sogno», di Rina Garibbo Siri. [l. a.]

IMPERIA

Ligustro all'Unitre

Oggi, alle 15,30, nella sede dell'Università delle Tre Età, Ligustro illustrerà il «Classico dei tre caratteri», testo adottato nelle scuole cinesi dal 1200. [l. a.]

IMPERIA

Massaggi benefici

Tutti i giorni, in via Parini 11 a Oneglia, la dottoressa Rita Ultimare pratica il massaggio Abjangam. Info 339-3640153. [l. a.]

[illegible]

Corsi di ceramica

Proseguono i corsi di ceramica proposti dal maestro Gianni Palrola. Previste sia lezioni personali che [illegible] gruppo. Info 339-1126357. [l. a.]


FINALMENTE
ANCHE A SANREMO
LA CONVENIENZA
EURONICS
NUOVO, GRANDE, SUPERCONVENIENTE
Rasoio Braun syncro 7015
199.000
€ 102,77
Ferro da stiro Polti Prof 1000
198.000
€ 102,26
Forno a microonde Whirlpool MD111 bianco
238.000
€ 122,92
VS52a24
258.000 € 133,25
Videocamera Canon V500
998.000 € 515,42
Lavatrice Ariston AB40
498.000
€ 257,20
Frigorifero Rex RD23
468.000
€ 241,70
Lavastoviglie Indesit DG6
12 coperti, 4 programmi
598.000
€ 308,84
Cellulare Nokia 8310
895.000 € 462,23
Videoregistratore Samsung SV 641 X stereo Vhs
298.000 € 153,90
Hi-fi Thomson AM 1150
199.000
€ 128,6
Cordless Siemens G100
99.000
€ 61,46
Tv color Saba 28T 7017 ES
599.000 € 309,36
Tv color Philips 14PT 1342
278.000 € 143,58
Elettrodomestici - Video Hi-fi - Computer - Telefonia
mast
EURONICS
SANREMO (IM) Via Manzoni 23
lun. pom. 15,30-19,15 mar.-sab. 9,00-12,30 e 15,30-19,15
lunedì mattino chiuso

IL GIORNALISTA SCOMPARSO SARÀ RICORDATO DA ALAIN ELKANN, MARIO CERVI [illegible] PAOLO OCCHIPINTI

Montanelli celebrato al casinò

Commemorazione oggi ai «Martedì letterari»

Bruno Monticone

SANREMO

Non sarà un «Martedì» [illegible] tutti gli altri. Perché l'appuntamento di oggi pomeriggio, con i Martedì Letterari, non celebrerà l'ultima fatica editoriale di uno scrittore [illegible] successo. Piuttosto ricorderà un personaggio che non è più tra noi, un personaggio che è stato un grande scrittore e, soprattutto, un grande giornalista. Anzi [illegible] più grande di tutti: Indro Montanelli. Che dei «Martedì», tra l'altro, è stato protagonista indiscusso dal 1983, quando tenne a battesimo la rinascita del ciclo culturale della casa da gioco, una tradizione che risaliva agli anni Trenta, fino al 1993, [illegible] in cui il [illegible] stato di salute lo costrinse alla sua ultima apparizione [illegible]. Una serie di incontri con Montanelli, [illegible] cadenza quasi annuale, che sono stati perennemente all'insegna di uno straripante «tutto esaurito».





Alain Elkann, qui sopra con [illegible] Ruscigni, ha curato a lungo con Indro Montanelli una rubrica di informazione giornalistica e commenti su Telemontecarlo. Qui a fianco il giornalista scomparso con Mario Cervi [illegible] braccio destro per anni

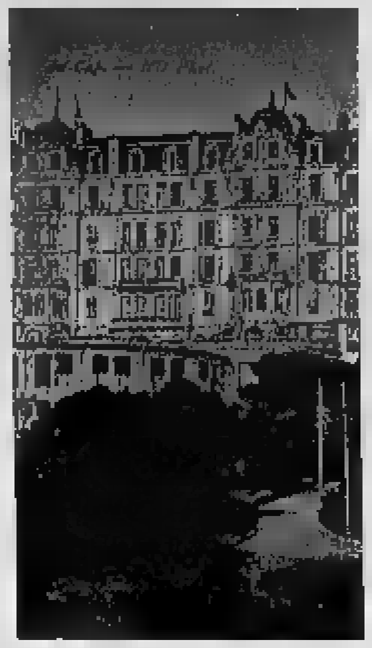
A neppure cinque mesi dalla sua morte, questo pomeriggio, alle 16,30, al teatro dell'Opera del casinò municipale (dove, finiti i primi lavori di ristrutturazione, i «Martedì» tornano dopo il forzato esilio [illegible] teatro Ritz degli ultimi mesi), a ricordare Montanelli saranno Mario Cervi, Paolo Occhipinti e Alain Elkann. Una scelta [illegible] casuale. Sono stati tre giornalisti (a loro volta anche scrittori) che hanno avuto [illegible] una lunga frequentazione professionale ed umana. Mario Cervi divise con Montanelli l'esperienza del Corriere della Sera prima, poi quella della fondazione de Il Giornale e, soprattutto, curò, con lui, quindici libri della fortunata «Storia d'Italia» comunemente detta montanelliana. E con Montanelli stava progettando [illegible] altro libro, sui dittatori del 900. Un progetto bloccato proprio dalla scomparsa del giornalista-scrittore toscano. Che, per Cervi, fu [illegible] storico inimitabile. «E' [illegible] il primo storico revisionista quando [illegible] il [illegible] non esisteva. Da questo punto [illegible] un anticipatore. Pur essendo stato un grande estimatore del Risorgimento, ad esempio, fu tra i primi [illegible] ridimensionarlo [illegible] a demolirne i miti scolastici [illegible] una falsa concordia nazionale», [illegible] ricordato. Paolo Occhipinti, co[illegible] direttore del settimanale Oggi, invece, ospitò per anni la celeberrima «Stanza» di colloqui tra Montanelli ed i lettori. Infine Alain Elkann è stato l'ultimo, più assiduo, collaboratore conducendo, negli ultimi anni, i settimanali colloqui televisivi con Montanelli, sull'attualità del momento, [illegible] Tele Montecarlo, [illegible] fronte alla sua vecchia «Olivetti» mai abbandonata, neppure nell'era dei computer e dell'informatica. Una rubrica dove, accanto ad un'analisi lucida dei fatti, Montanelli non trascurava [illegible] di accompagnare i suoi commenti [illegible] battute fulminee e taglienti.

LA LEGGENDA, QUASI UNA FIABA, DELLA PRINCIPESSA DIVENTATA IMPERATRICE

Per festeggiare il Natale Mentone riscopre «Sissi»

[illegible]

Torna «Sissi». Quasi 110 anni dopo la sua prima apparizione in Costa Azzurra. Mentone ha scelto uno dei personaggi più emblematici [illegible] storia turistica per celebrare il Natale: proprio «Sissi», il nome con cui è universalmente conosciuta la principessa Elisabetta di Baviera che divenne imperatrice di Austria e Ungheria andando in sposa a Francesco Giuseppe. Il Natale di Mentone - da qualche [illegible] rigorosamente a tema (negli anni [illegible] stati celebrati quello russo, quello biblico, quello cinese) - sarà dedicato questa volta ad un tema [illegible] austero, sicuramente più [illegible] di suggestioni legato, al personaggio di Sissi, spesso circondato da leggende [illegible] po' favolistiche e, di conseguenza, alle atmosfere viennesi e mitteleuropee che [illegible]pagnano da sempre la figura dell'imperatrice, ribelle e triste, celebrata [illegible] films di successo, libri, leggende tanto da far nascere, nell'ultimo decennio, una vera e propria «Sissimania».



L'Hotel du Cap in una foto d'epoca

Scelta [illegible] casuale [illegible] queste parti. Perché Sissi, con Mentone ed il tratto di Costa Azzurra fino a Cap Martin, ha avuto un rapporto breve e intenso. Avvenne tra il 1893 ed il 1894 quando l'imperatrice, scelse quest'angolo di Mediterraneo come luogo di villeggiatura. Arrivò [illegible] il [illegible] poderoso seguito all'Hotel di [illegible]p Martin, gigantesco «palace» alberghiero costruito sulla punta di Cap Martin, tuttora esistente anche [illegible] decenni, diviso in appartamenti. Due agenti della Polizia di Mentone furono distaccati in pianta stabile a proteggerla. [illegible] nel 1894, [illegible] febbraio, in gran segreto (ma fu il «segreto di pulcinella» perché tutti [illegible] vennero [illegible] sapere in pochissimo tempo [illegible]rando migliaia di curiosi attorno al grande albergo) arrivò anche lo stesso Francesco Giuseppe in visita alla moglie. Un ricordo lontano, di cui [illegible] qualche [illegible] a Cap Martin, oltre al monumentale ex albergo: un piccolo monumento sulla strada che taglia il Capo scendendo verso il mare; [illegible] lapide a ricordo della visita coppia imperiale sul lungomare, sul confine tra Mentone e Roquebrune Cap Martin.

Ricordi cui, in qualche modo, si riallaccia il Natale di Mentone. Che per diventare un po' [illegible] farà proposte poco mediterranee. Ad esempio [illegible] pista di pattinaggio, che si [illegible] aperta già sabato, sulla spianata dei Bastioni ai bordi del mare dove sarà installata anche una pista di slittini per i più piccini che verrà aperta il 6 dicembre. E, sulla [illegible] spianata, verrà riproposto, dal 15 dicembre, il mercatino di Natale che è una tradizione tipicamente tedesca ed austriaca.

Il programma completo scatterà il 22 dicembre [illegible] una serie di [illegible] che coinvolgeranno [illegible] la città. Ai Giardini «Biovès», ci sarà un maneggio viennese, [illegible] piscina con spettacoli di pinguini, foche ed otarie, il castello [illegible] Natale alto [illegible] metri [illegible] con [illegible] superficie di [illegible] metri quadrati [illegible] la neve che gli cadrà attorno, il laboratorio dei folletti che preparano i regali per Babbo Natale, gigantesche [illegible] (alte 2,80 metri l'una) e [illegible] da slitta. Tutti personaggi realizzati [illegible] resina speciale.

Un Natale «viennese» che sarà completato da [illegible] piante [illegible]cessarie alle decorazioni, da [illegible] lampade che illumineranno a festa la città e da 10 chilometri di ghirlande luminose. [b. m.]

L'INIZIATIVA [illegible] DEL ROTARACT [illegible] IMPERIA



Clown e doni per i bimbi del Sacro Cuore di Bussana

Una giornata all'Istituto Sacro Cuore di Bussana, tra decine di bambini senza famiglia: com'è ormai tradizione di ogni periodo prenatalizio, l'hanno trascorsa i giovani del Rotaract di Imperia, guidati dalla presidente Paola Ferro e accompagnati dai dirigenti del Rotary Club. Le clownerie del Gruppo dell'Elastico hanno divertito i piccini, coinvolti nello spettacolo (nella foto). Dopo la merenda Elisabetta e Naomi, di quattro anni, le ospiti più piccine dell'Istituto, hanno aperto lo scatolone pieno di pastelli, pennarelli, tempere, plastilina, das e altro materiale di cancelleria da utilizzare per compiti [illegible] giochi. Paola Ferro, prima del congedo, ha consegnato [illegible] Suor Anna [illegible] buste con d[illegible] milioni, offerti per metà dal Rotaract e per metà dalla «Caffetteria degli Orti» [illegible] Imperia. [s. d.]

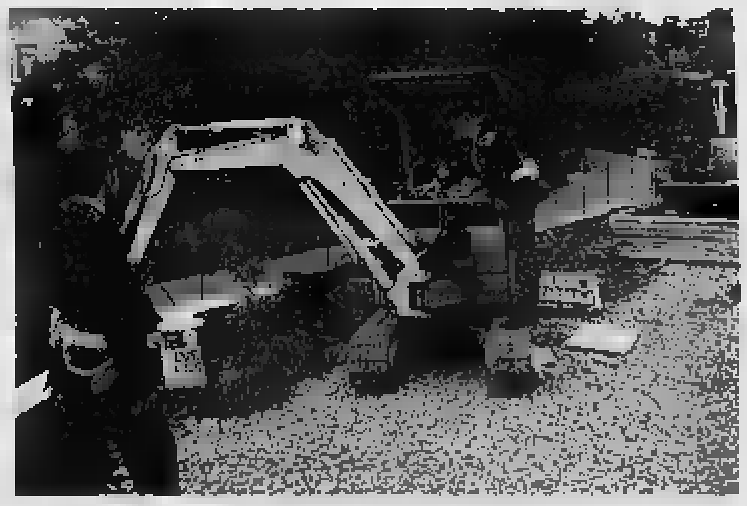
LA GANG SGOMINATA DALLA POLIZIA SI ERA IMPOSSESSATA DI RUSPE, ESCAVATORI E MATERIALE PER L'EDILIZIA

Arrestato il basista dei furti nei cantieri

I colpi messi a segno a Diano Castello e al Savoy di Sanremo

[illegible]

Un altro duro colpo è stato inferto dalla polizia [illegible] Sanremo, in collaborazione con le volanti di Imperia, alla gang che si [illegible] specializzata in furti nei cantieri edili, con un occhio di riguardo per escavatori, gru e pale meccaniche. Ieri [illegible] stato catturato il basista del colpo tentato il 7 novembre scorso ai danni di [illegible] cantiere stradale di Diano Castello. E' Luigi Pezzone, 4[illegible] anni, originario di Caserta ma domiciliato in una pensione del centro di Sanremo. Pezzone è dipendente dell'impresa che da ormai più di un anno sta procedendo alla ristrutturazione dell'Hotel Savoy di corso Nuvoloni, diventato celebre perché più di trent'anni fa vi si tolse la vita Luigi Tenco. Anche nel cantiere del Savoy si [illegible] verificato un furto [illegible] escavatori e altro materiale edile. Merce successivamente recuperata dalla polizia di Sanremo in un deposito di via Padre Semeria, nei pressi del casello autostradale. Luigi Pezzone è andato a tener compagnia in carcere a Donato La Rosa, arrestato dagli agenti di una volante [illegible] Imperia il 7 novembre mentre, [illegible] Pezzone, tentava di rubare un camion con a bordo un escavatore del valore di oltre 200 milioni. La Rosa [illegible] stato bloccato dal camionista che si era accorto in tempo della manovra della coppia e consegnato alla pattuglia di agenti intervenuta da Imperia; Pezzone era riuscito a fuggire, prima dell'arrivo dei poliziotti, dopo [illegible]r colpito con un pugno in faccia [illegible] collega del derubato. Per questo [illegible] stato denunciato anche per rapina impropria.



Uno degli escavatori rubati [illegible] cantieri edili recuperato dalla polizia a Sanremo

Rubare mezzi meccanici adibiti alla movimentazione della terra per La Rosa [illegible] Pezzone [illegible] diventato [illegible] gioco da ragazzi. Agivano nei giorni di festa, quando i cantieri sono chiusi. Caricavano gli escavatori sui camion della stessa ditta presa [illegible] si allontanavano indisturbati. La tuta da lavoro che [illegible] soliti indossare allontanava qualsiasi sospetto. E' stato il colpo di Diano Castello a perderli. La Rosa è [illegible] bloccato mentre [illegible] di portare via un camon con una grossa pala meccanica [illegible] bordo, il complice era riuscito [illegible] fuggire. Qualche giorno dopo [illegible] polizia di Sanremo [illegible] rintracciato macchi[illegible] e ponteggi rubati [illegible] Savoy e in alcuni cantieri della cintura torinese. Ieri sono scattate le manette per Pezzone. Ma non è finita. Ora gli investigatori puntano a rintracciare i destinatari della merce rubata nei cantieri. Le tracce porterebbero in Piemonte e Campania. [g. p. m.]

PROCLAMATO DOMENICA, INCERTEZZA SULLA FINE

Nizza, ferrovie in sciopero disagi per tutti i pendolari

VENTIMIGLIA

Disagi ieri per i collegamenti ferroviari con la Francia, al confine di Ventimiglia, [illegible] causa di [illegible] sciopero ad oltranza proclamato nel primo pomeriggio di domenica dal personale viaggiante del compartimento di Nizza. [illegible] più penalizzati sono stati i frontalieri e gli studenti.

Hanno viaggiato soltanto alcuni treni locali. I convogli a lunga percorrenza diretti oltreconfine si [illegible] fermati alla stazione di Ventimiglia e, viceversa, quelli diretti verso l'Italia hanno avuto origine nella stessa stazione ferroviaria.

Per il momento, le ferrovie francesi non hanno ancora comunicato la durata dello sciopero e quindi non si sa quando i disagi potrebbero avere termine. [illegible] si esclude che le agitazioni possano proseguire anche nelle festività natalizie un periodo critico, di solito, per l'aumento din viaggiatori che vanno a trovare [illegible] propri parenti all'estero [illegible] che [illegible] utilizzato dai sindacati per amplificare l'eco della protesta. I disagi potrebbero [illegible] ancora maggiori.

Ieri è stato il giorno di sciopero anche degli addetti alle pulizie dei treni, ma questa volta l'agitazione ha riguardato il personale delle Ferro[illegible] italiane. La protesta nasce dal mancato rinnovo del contratto di lavoro. In questo [illegible] i disagi sono relativi proprio alla [illegible] di igiene nelle carrozze. Alcune toilette [illegible] rimaste inutilizzate e sui convogli carte e altro materiale l'hanno fatta da padrone. Un altro sciopero di tutti gli addetti ai trasporti, ferrovieri compresi [illegible] terrà lunedì [illegible] dicembre. L'iniziativa [illegible] protesta [illegible] stata presa per la difesa dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori. [d. bo.]

VALLECROSIA, CROATO AUTORE DI NUMEROSI FURTI

Denunciato in tutta Italia I giudici: «Torni in libertà»

[illegible]

Ha 28 «alias» ed è stato denunciato da 53 uffici di polizia e comandi dei carabinieri [illegible] tutta Italia, soprattutto per furto, il giovane ladro che era stato arrestato dalla polizia, lo scorso agosto, dopo aver rubato, con un complice, nella villa del sindaco Emidio Paolino. Il sedicente croato, che era stato fermato al [illegible] di una fuga rocambolesca, dopo il processo era [illegible] rimesso in libertà dal giudice in quanto «non c'era il rischio di reiterazione del reato». Ora però, l'esito dello studio della polizia scientifica svela un passato «turbolento» del ragazzo che, dalle lastre fatte in ospedale subito dopo il furto da Paolino, risultava maggiorenne. Ma durante il processo un parente aveva esibito [illegible] passaporto dal quale risultava che era minorenne, per cui tutto era stato trasmesso al Tribunale dei Minori, ed era stato subito scar[illegible].

[illegible] stato arrestato il [illegible] agosto, dopo [illegible] lungo inseguimento e dopo aver sfasciato [illegible] macchina. Era con un complice, [illegible]scito a scappare.

[illegible] furto era accaduto mentre [illegible] figlia del sindaco era [illegible] casa. Era [illegible] intorno alle 10, in via Conca Verde. Due sconosciuti [illegible] entrati nella villa dell'amministratore, forzando [illegible] porta del terrazzo con un cacciavite, pensando che fosse disabitata. Era iniziato un inseguimento. [illegible] fuggitivi, a bordo di un'Alfa 33 targata Torino, [illegible] un'auto del commissariato alle calcagna. [illegible] andati [illegible] lampio[illegible] nella rotatoria di via Braie, a Camporosso. Uno dei due, [illegible] croato, è stato fermato dai poliziotti dopo un breve tentativo di fuga, nelle [illegible] vicine, l'altro [illegible] a [illegible] gambe passando nel torrente Nervia, in direzione Collasgarba, verso Ventimiglia. [d. bo.]



Fino al 14 dicembre
con SUPER BASKO
IPER fresco BASKO
VINCI
TOYOTA YARIS
e soggiorni sulla LOIRA
acquista i prodotti
PRIMAFORTUNA
GRANDE FESTA PRIMA CARD
ritira e compila il
BUONOFORTUNA
In più con Prima Card SUBITO IN REGALO
100 PUNTI
TORTELLINI FINI
OLIO D'OLIVA DANTE
ANNIVERSARY BOSCA
DOC BOSCAINI
PLENITUDE
LINES SETA ULTRA
TUTTO PANNO CARTA
DIXAN
In più con Prima Card SUBITO IN REGALO
50 PUNTI
ABC YOMO
MASCARPONE GALBANI
PHILADELPHIA KRAFT
FILETTI DI PLATESSA FINDUS
PANSOTTI BUITONI
TRIS GRIGLIATO OROGEL
CAFFE' HAG
ACQUA SAN BENEDETTO
THE' SAN BENEDETTO
PANDORO PALUANI
DOCCIACREMA DOVE
SVELTO
AUT. MIN. RICH.

NEL 2002 IL COMUNE PREVEDE D'INCASSARE 37 MILIARDI PER LE SPESE DI BILANCIO E 24 DA DESTINARE A INTERVENTI, 10 MILIARDI PER GLI ALTRI BENEFICIARI

Dal casinò 71 miliardi per enti e opere

Con la nuova gestione rivisto il sistema di ripartizione degli utili

Gianni Micaletto

SANREMO

Il Comune incasserà dal [illegible] almeno 37 miliardi [illegible] 2002 per far fronte alle spese correnti, [illegible] altri 24 arriveranno per finanziare opere pubbliche e sostenere l'attività dell'Orchestra Sinfonica. Gli altri enti beneficiari del Ponente riceveranno, invece, complessivamente non meno [illegible] 10 miliardi 220 milioni. La previsione, [illegible]oco più di 71 miliardi da «spalmare» sul territorio, è contenuta nella delibera di giunta che ridefinisce [illegible] complesso meccanismo di riparto dei proventi dei giochi, per effetto della svolta epocale che, sabato scorso, ha portato la Spa pubblica di [illegible] lo stesso Comune [illegible] di riferimento (con la Provincia partner [illegible]ranza) nella stanza dei bottoni dell'azienda più importante del Ponente. Il forziere dal quale l'Amministrazione di Palazzo Bellevue preleva annualmente quella montagna di denaro che le consente di sostenere un bilancio invidiabile, con forti capacità d'investimento, da città di dimensioni ben maggiori rispetto alla popolazione sanremese.

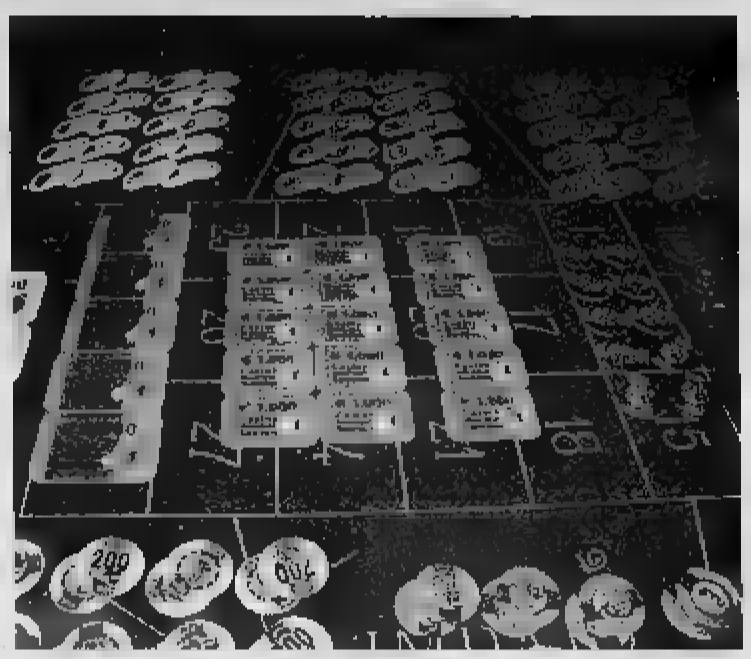
Il calcolo si basa sull'ipotesi d'introiti lordi dell'attività principale, quella del gioco d'azzardo (sono esclusi i proventi di bar, ristorante, guardaroba, biglietteria, settore spettacoli e quota delle mance elargite dai clienti), per 170 miliardi alla fine del prossimo anno. Prospettiva prudenziale, tenuto conto che il casinò si avvia [illegible] raggiungere questa soglia già alla fine dell'anno in corso. Infatti, da gennaio [illegible] novembre ha incassato 164 miliardi e 600 milioni, con un incremento secco di circa 15 miliardi rispetto al [illegible]: se il trend positivo sarà confermato dal mese appena iniziato, il 2001 segnerà un nuovo record, attorno alla fatidica quota dei 170 miliardi.

Il nuovo meccanismo di suddivisione dei proventi manda in pensione il sistema che [illegible] basava su prelevamenti anteriparto e anteprelievo. Per contratto, alla «Casinò Sanremo Spa» spetta il 48% dell'utile lordo dei giochi: 81,6 miliardi basando il calcolo sull'incasso ipotizzato per il 2002. Con questa somma deve far fronte a tutte [illegible] spese di gestione, soprattutto quelle legate al personale, il capitolo più pesante nel bilancio della casa da gioco. In teoria, il risultato ottimale per i nuovi «padroni» del casinò è la chiusura dei conti in pareggio, non essendo prevista la spartizione di eventuali utili, sui quali dovrebbero comunque essere pagate le impo[illegible]. Previsti, poi, quasi 17 miliardi per sostenere le cosiddette «spese [illegible] produzione», a carico del Comune: 8160 milioni per l'imposta sugli intrattenimenti (la nuova versione dell'imposta sugli spettacoli), 800 milioni per la tassa di concessione governativa legata all'esercizio [illegible] gioco d'azzardo, 3 miliardi per [illegible] gestione stralcio (contenziosi soprattutto [illegible] materia di lavoro e previdenza), 5 miliardi per le spese legate all'attività dei controllori comunali. [illegible] tutto, 19 miliardi 960 milioni.

Altro accantonamento a monte è quello per le spese di «promozione e sostegno della casa da gioco e opere a valenza sovracomunale»: 5,2 miliardi per l'attività dell'Orchestra Sinfonica, [illegible] miliardi per i [illegible]entri storici e la manutenzione dello stesso casinò, 3,7 miliardi per il completamento del mercato dei fiori (interventi legati [illegible] particolare alla viabilità), 800 milioni per attivare la nuova facoltà universitaria, 770 milioni per le aree ferroviarie e 11,5 miliardi per vari interventi nel campo delle attrezzature di valenza turistico-sportiva. Il totale è [illegible] miliardi 970 milioni.

A questo punto scatta il meccanismo di calcolo per assegnare il 21,5% della [illegible] restante agli altri enti beneficiari (al netto degli [illegible] previsti dalle «voci» precedenti): 7 miliardi 850 milioni ai [illegible] Comuni dell'Imperiese (in passato molti hanno lamentato l'esiguità [illegible] contributi), 840 [illegible] alla Provincia, 680 milioni all'Apt (a condizione che presenti [illegible] programma [illegible] promozione [illegible] sviluppo turistico) e 850 milioni di quota fissa prevista per enti pubblici del Savonese. La somma è di 10 miliardi 220 milioni.

La quota restante, 37 miliardi 200 milioni circa, è quella destinata alla copertura di svariati capitoli di spesa del bilancio comunale. Un fiume di denaro che si disperde in mille rivoli, per far quadrare i conti a Palazzo Bellevue. Non a caso, [illegible] nuovo sistema di ripartizione dei proventi della casa da gioco sarà allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 che approderà in Consiglio comunale all'inizio del nuovo anno.


Il casinò, da sabato scorso gestito dalla Spa, ha [illegible] pronte le nuove fiches in Euro

ECCO GLI OBBLIGHI DEI NUOVI «PADRONI»

Sono 41 gli articoli della convenzione che regola i rapporti tra la «Casinò Sanremo Spa» e il Comune, proprietario dell'azienda e titolare della licenza per l'esercizio [illegible] gioco d'azzardo. Con [illegible] contratto sottoscritto nei giorni scorsi, la società di gestione ha acquisito in uso tutti i beni immobili della [illegible] gioco, secondo l'inventario allegato agli atti, [illegible] cambio di un canone annuo di 400 milioni da versare in due rate semestrali. La Spa gestisce tutte le attività in nome e per conto proprio, ma può cedere a te[illegible] servizi accessori al gioco: bar, ristorante, gestione dei parcheggi, cambiavalute, guardaroba, segretariato, organizzazione di spettacoli e intrattenimenti, fatta eccezione per l'ufficio fidi, cioè la «banca» interna per i prestiti ai giocatori. La società presieduta dal prof. Casale e diretta dal manager Martinelli è tenuta a presentare al Comune il piano d'impresa entro 6 mesi dall'insediamento, dunque per maggio 2002. L'Amministrazione di Palaz[illegible] Bellevue potrà esprimere [illegible] e rilievi anche vincolanti sul documento che indicherà le strategie per lo sviluppo aziendale e l'organizzazione del personale. Anche il sindacato ha facoltà di formulare proposte in merito. Per far fronte alle spese gestionali, la Spa tratterà il 48% [illegible] proventi lordi fino all'ammontare di 150 miliardi (quota già superata dagli [illegible]uali incassi), il 37% sui 10 miliardi d'ulteriore introito e il 27% oltre il tetto dei 160 miliardi. Il Comune non potrà ricevere meno di 69,1 miliardi l'anno, quota che comprende anche le somme da «girare» agli altri beneficiari e gli stanziamenti predeterminati. E che, nel 2002, sarà di 71,5 miliardi sulla base dell'ipotizzato incasso di 170 miliardi. [g. mi.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

I vigili del fuoco celebrano oggi la festa di Santa Barbara

Santa Barbara (patrona del corpo) sarà ricordata oggi nel distaccamento dei vigili del fuoco di via San Francesco. Il programma: alle 10,30 [illegible] celebrata dal vescovo monsignor Giacomo Barabino; alle 11,20 benedizione della sede; alle 13,30 relazione del comandante provinciale ingegnere Davide Meta; alle 12 rinfresco. [m. c.]

[illegible]

Buche in via Costiglioli si lamentano gli abitanti

Protestano gli abitanti di via Costiglioli. «I lavori di ristrutturazione della strada - affermano - si dilungano da quattro anni. Buche [illegible] pericoli figurano ovunque». [m. c.]

SANITA'

Si chiude la Conferenza degli ospedali dell'alta Italia

Chiude oggi, al casinò, la «Conferenza nazionale degli ospedali per la promozione della salute». Vi partecipano ospedali dell'alta Italia che presentano progetti per la tutela della salute pubblica. [m. c.]

CIPRESSA

Cinghiali nel mirino per i danni alle colture

Allarme-cinghiali nelle campagne di Cipressa. Gli ungulati, nelle ultime notti, hanno danneggiato diverse coltivazioni [illegible] grande disappunto degli agricoltori. [b. m.]

ASSOCIAZIONI

Fissata a Palazzo Bellevue [illegible] riunione dei «Cyclopes»

Domenica alle [illegible], a Palazzo Bellevue, riunione dell'associazione «Cyclopes». Il presidente Carmelo Cucinotta illustrerà i progetti per il 2002 che mirano a tutelare [illegible] diffondere la cultura siciliana. [m. c.]

SPETTACOLARE GARA [illegible] PARACADUTISMO A NIZZA

Lanci in caduta libera Vincono i sanremesi

SANREMO

Momento felice (e di grande impegno) per i paracadutisti sanremesi [illegible] vittorie all'estero e la preparazione dei lanci del 24 dicembre quando, dal cielo, piove[illegible] ben venti Babbi Natale.

La squadra dell'associazione nazionale paracadutisti d'Italia (Anpdi) sanremese composta da Giovanni Capitanio, Andrea Lamberti, Werther Secchi [illegible] Martine Hiribarne, ha vinto nei giorni scorsi [illegible] «Trofeo Ville de Nice». Una gara di «flc», figure [illegible] caduta libera da [illegible] metri (tempo di lavoro 30 secondi). Fra le nuvole erano stati trasportati da un Casa 212. I sanremesi si so[illegible] messi alle spalle altre dieci squadre.

Sempre [illegible] Francia, la [illegible] squadra matuziana (con l'aggiunta [illegible] una paracadutista francese) si è classificata terza nel «Trofeo Ville de Toulon». La gara consisteva in lanci da 2500 metri.

Intanto il presidente [illegible] Moretti e i suoi collaboratori stanno preparando il tradizionale lancio di paracadutisti, [illegible]titi da Babbo Natale, sulla spiaggia del Morgana. L'appuntamento è per la mattina del 24 dicembre, un lunedì. «Saranno eseguiti - spiega Moretti - quattro decolli in elicottero. Ogni volo si concluderà con il lancio di cinque paracadutisti di Sanremo, cinque del Principato di Monaco, altrettanti di Nizza e di Cuneo. I Babbi Natale, una volta atterrati sulla spiaggia, distribuiranno dolciumi, offerti dall'Assessorato ai Servizi sociali [illegible] dalla Confesercenti, ai bambini presenti». I lanci saranno eseguiti da una quota di 2000 metri.

[illegible] organizzatori invitano ad intervenire i bambini fino [illegible] un'età di sette anni, ovviamente accompagnati da un adulto. Sull'arenile saranno sistemate apposite transenne per delimitare gli spazi a disposizione. Ai lanci assistono ogni anno molte centinaia di sanremesi che, senza scendere necessariamente in spiaggia, di seguire le evoluzioni in cielo standosene sul lungomare soprastante. [m. c.]

[illegible] GOURMET PER L'ACCADEMIA DEL PEPERONCINO



Occasione anche per premiare il «sindaco coraggio» di Ceriana

Ceriana e la trattoria «Entufurnu» per l'ultimo appuntamento del 2001 dell'Accademia del peperoncino. L'associazione gastronomica sanremese, che fa del peperoncino il suo alfiere in cucina, non dimentica però risvolti a sfondo sociale. Così è stata consegnata una targa e il diploma «honoris causa» di maestro accademico a Bruna Rebaudo, «sindaco coraggio» del centro di Valle Armea. [illegible] riconoscimento, indisponibile il primo cittadino, è stato ritirato da un delegato. Intanto l'Accademia del peperoncino ha allo studio il programma per il 2002. Sopra una foto di gruppo dei partecipanti alla serata. [m. c.]

SUGGESTIVA SERATA «MULTIVISIONE» IN PIAZZA NOTA

Con le foto e musica si riscopre New York

SANREMO

Dalle Twin Towers di New York all'Afghanistan con un excursus nell'entroterra imperiese per finire con Lucio [illegible]ttisti. Sono i temi dei quattro «momenti» che questa [illegible] alle 21,30, nella sede di piazza Nota 4, propone (ingresso libero) il Fotoclub Riviera dei Fiori. Una serata di «multivisione» realizzata in collaborazione [illegible] l'associazione Scenario. «Si tratta - spiegano Riccardo Agati [illegible] Claudio Covini - di una nuova forma artistica che [illegible] fotografia e musica, realizzata mediante la proiezione di diapositive in dissolvenza, con quattro proiettori e centralina comandata da computer che permette effetti speciali e perfetta sincronizzazione fra immagini e colonna sonora».

La scaletta prevede, nell'ordine, «New York, New York», una rivisitazione di un viaggio nella Grande Mela nel 1996. Di grande interesse (e tragica attualità) le immagini e le vedute realizzate in parte all'interno e dalle terrazze panoramiche delle Tor[illegible] Gemelle. «Una New York festosa - anticipano gli organizzatori - [illegible] metropoli caotica e piena di gente, così lontana dalle immagini tristi di questi giorni». Quindi «Afghanistan '78» con visioni di [illegible] viaggio svolto oltre vent'anni fa deserti, montagne e città i cui nomi rimbalzano ogni giorno nelle case di tutto il mondo causa la guerra. E, fra laghi e fiumi, c'è anche [illegible] straordinaria testimonianza delle gigantesche statue di Budda, gioielli dell'architettura e dell'arte orientale, fatte distruggere pochi mesi fa dai talebani.

Terzo momento «Color fantasy» con l'entroterra fotografato in diversi momenti dell'anno, rappresentato [illegible] fiori, monti, cascate alberi.

Chiusura con «Emozioni» quando alle migliori canzoni di Lucio Battisti si accompagneran[illegible] fotografie e le parole corrisponderanno alle immagini.

Autori delle [illegible]ultivisioni sono Fulvio De Faveri, Mario Dutto, Claudio Covini e Piero Astraldi. [m. c.]

ELETTO ENRICO REVELLO

I Comunisti Italiani hanno scelto il nuovo segretario

[illegible] Il [illegible] Enrico Revello, 40 anni, programmatore informatico, è il [illegible] segretario provinciale dei Comunisti Italiani. L'ha eletto il congresso degli iscrit[illegible] imperiesi che si [illegible] nella città dei fiori. La [illegible] direzione provinciale è composta, oltre che dal neo segretario, da Walter Formica, Giorgio Giovanelli (tesoriere), Roberto Ormea e Pietro Raboni. «Vogliamo raccogliere l'eredità del Pci, pur nella consapevolezza dei nostri attuali limiti - sottolinea Revello -. Siamo infatti convinti che l'attuale affermazione del capi[illegible]mo non sia la fine della storia. La [illegible] linea generale si fonda sul presupposto che si possono studiare, sperimentare e costruire soluzioni alternative a quella capitalistica. L'analisi critica dei suoi limiti e la ricerca del superamento continuano a trovare nel pensiero di Marx insegnamenti fondamentali. Compito dei Comunisti Italiani è dare a questi insegnamenti contenuti e valori attuali». [g. mi.]

DOMANI I FUNERALI

Morto il poeta sanremese De Giovanni

SANREMO. Era considerato una delle più alte voci della lirica non solo ligure Luciano [illegible] Giovanni, poeta sanremese che [illegible] spento ieri a Montichiari, in provincia di Brescia. Da qualche tempo in condizioni di salute precarie, [illegible] raggiunto la figlia nel centro lombardo. Così lo ricorda l'amico pittore Stefano D'Andrea: «Una persona umile, mistica suo malgrado. Si considerava un tramite passivo fra la quotidianità più minimale e la divinità». Fra le raccolte di versi «Il bosco», «Sonettini», «Stanzette» e l'antologia «Tentativo di cantare una nuvola».

De Giovanni viveva, ultimamente, alla Madonna della Costa. Aveva lavorato come idraulico, alle Poste e infine [illegible] contabile alla «Piccola Libreria» di via Escoffier di Maria Pia Pazielli. E[illegible] in contatto con [illegible] Neruda, Italo Calvi[illegible] Camillo Sbarbaro e Angelo Barile. I funerali si svolgeranno domani, alle 11, nel cimitero dell'Armea. [m. c.]

CONTESTATA L'INIZIATIVA DEL COMUNE IN PROGRAMMA DOMENICA ALLA MARINA

No al mercato di Natale

Ambulanti contrari, Valfrè: «Non si farà»

Dani Borghi
IMPERIA

Le associazioni dei commercianti ambulanti dicono al mercato venerdì «bis» che il Comune ha patrocinato, previsto per domenica, dalle alle 20, alla Marina San Giuseppe. delle occasioni in cui gli stessi operatori interessati «boicottano» l'organizzazione di fiera a loro dedicata. E ora l'Amministrazione, dopo che le associazioni hanno fatto conoscere il loro dissenso, mette discussione svolgimento «Natale 2001». Afferma l'assessore al Commercio e vicesindaco, Gaetano Scullino: «Questo mercato di Natale è stato preparato sindaco Giorgio Valfrè e dall'assessore alle Manifestazioni Paolo Barabaschi. la manifestazione commerciale, quindi vendita, bisogna acquisire i pareri delle a vedere i calendari. Sono tutti contrari, sia Confcommercio, sia Confesercenti, Fivag. Sono preoccupato, perchè c'è il rischio di un ricorso che potrebbe vederci soccombere e non voglio che, soprattutto vista delle elezioni, si sia una causa legale sull'argomento. Quindi invito il sindaco a riflettere».

Giorgio Valfrè replica: «Volevamo fare questa manifestazione con gli ambulanti, ma hanno dato parere contrario tutte di categoria, quindi adesso è a forte rischio svolgimento». Pesa anche il documento firmato dal dirigente Agostino Perra che, non soltanto ha dato parere contrario, ma dice che, prima fra tutto, «la manifestazione è stata concordata le associazioni di categoria, conditio sine qua non per il rilascio delle autorizzazioni temporanee». Continua il sindaco: «Tutto premesso, non ricorrono i presupposti di legge per accogliere le richieste. Pertanto il funzionario dell'ufficio ha vietato di procedere al rilascio dell'autorizzazione».

Insomma, sembra che voglia questo mercato del venerdì «bis», organizzato dalla ditta Giancarlo Floris. Contrarie anche tutte le associazioni di categoria.

SUCCESSO DI «DOLCE DOMENICA»

Mille porzioni di «salame dolce», novecento bicchieri di bibite, trecento litri di latte per preparare la cioccolata calda, duecento bambini e forse tremila adulti. Sono le cifre «Dolce Domenica», la manifestazione che è svolta l'altro ieri nel centro Ventimiglia, organizzata dalla Confcommercio a favore dell'orfanotrofio di San Secondo. Commenta soddisfatta la presidente, Anna Bonzano: «Con collaborazione del Comune, voluto fare una manifestazione natalizia, dando un incentivo all'apertura nella prima domenica di dicembre. risultato è stato di sopra delle aspettative. La gente ha partecipato numerosa ed ha potuto gustare salami dolci, pasticcini freschi preparati momento e cioccolatini confezionati davanti al pubblico estasiato. Il tutto accompagnato da gustose cioccolate bollenti. I bimbi hanno potuto divertirsi sui giochi messi a disposizione dalla ditta Faraldi Otten sotto il mercato coperto e la Mc Donalds ha offerto gadget e bevande». Continua Bonzano: «Ringraziamo le pasticcerie Viale, Curti, Cristina e Romano, che si sono presentate con spirito di dedizione alla riuscita della manifestazione. Un grazie anche alle ditte Caffarel, Nestlé e latte Alberti, che hanno fornito materie prime, e alle aziende Guglielmi e Albanese corriere, che hanno collaborato per la pubblicità». Le offerte ricevute ammontano a mila lire, e sono devolute all'orfanotrofio di San Secondo. [d.bo.]

VENTIMIGLIA, PROBABILMENTE COLTO DA UN MALORE. DOMANI I FUNERALI

Auto contro un muretto
Muore parroco di 81 anni

Si terranno domani, alle 15, nella chiesa di Bevera, i funerali di don Mario Trivini Bellini, 81 anni, parroco della stessa frazione ventimigliese, che era domiciliato nel Seminario di Bordighera. La salma sarà inumata nel piccolo cimitero accanto, aveva disposto nel testamento. E' previsto l'arrivo di parenti da Mantova: la parrocchia si è organizzata affittando un pullman.

Don Mario è deceduto l'altra sulla provinciale del Nervia, dopo essersi schiantato utilitaria contro un muretto di protezione. A provocare l'incidente è stato quasi sicuramente un malore: inutili i tentativi di soccorrerlo. L'anziano sacerdote deceduto nonostante le pratiche di rianimazione del medico del 118: gli è stato anche praticato il massaggio cardiaco, ma il religioso non ha mai ripreso conoscenza ed è arrivato all'ospedale «St. Charles» privo di vita.

La sua scomparsa ha provocato cordoglio a Bugr , dove don Mario era atteso per le funzioni domenicali e dove era considerato parroco del paese, anche senza averne pieno titolo. Ma la sua morte è soprattutto la città di confine: prima ritirarsi in seminario, don Mario era infatti stato per anni parroco della frazione ventimigliese di Bevera.

Originario di Mantova, dove fatto ritorno per alcuni anni, prima di tornare nell'estremo Ponente ligure, l'anziano religioso ha utilizzato la sua macchina fino all'ultimo giorno, per compiere il tragitto che lo portava dalle località della costa ai fedeli dell'alta Val Nervia. Era andato a Buggio, piccola frazione di Pigna, e aveva celebrato la nella locale parrocchia San Giovanni Battista, come faceva da un anno a questa parte, due o tre volte la settimana, in sostituzione del precedente parroco, don Sergio Gamaleri. Incredibile la sorte per i due parroci: don Gamaleri deceduto, e mezzo fa, quasi nello modo del suo successore. Era improvvisamente colpito da infarto dopo aver celebrato la messa.

Sabato don Mario, intorno alle 19,30, stava ritornando a Bordighera, scendendo lungo la provinciale del Nervia, dopo detto messa a Buggio. Ha perso controllo della guida e la macchina contro muretto di protezione strada, a poca distanza dal centro abitato Isolabona. Non stato urto violento. E' probabile che il sacerdote sia stato colpito da un malore. Il magistrato ieri, nel primo pomeriggio, ha dato il nulla o per lo svolgimento dei funerali. [d. bo.]

COLPO A VUOTO NEI PRESSI DELL'AUTOPORTO DI VENTIMIGLIA: L'INCASSO ERA GIÀ STATO DEPOSITATO NELLA CASSA CONTINUA

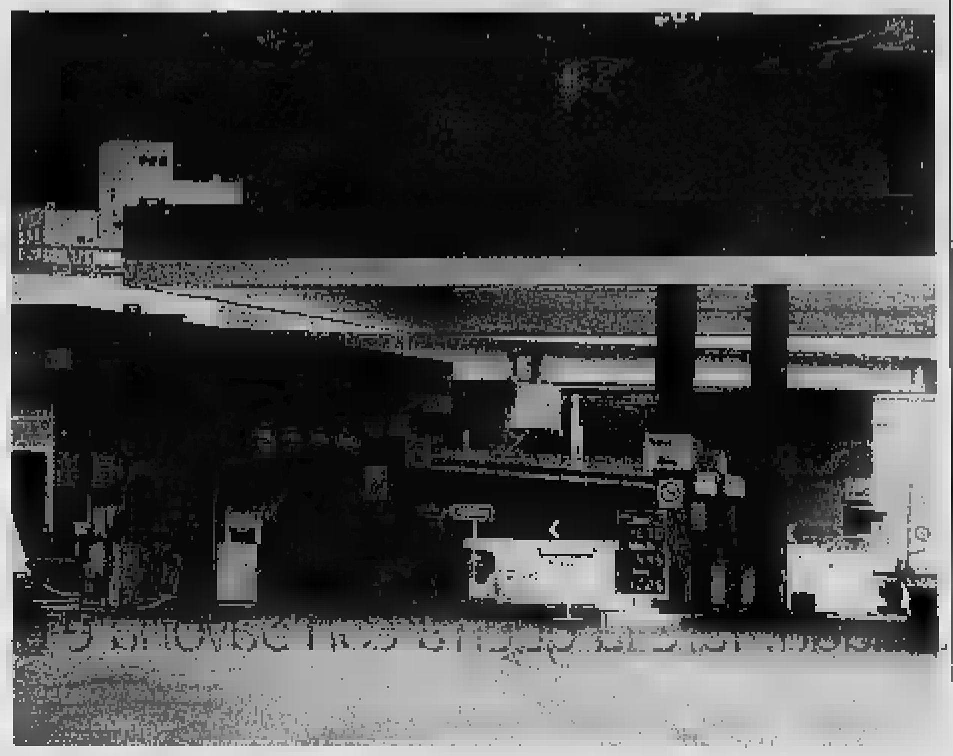
Due rapinatori armati di pistola assaltano il distributore della Ip

VENTIMIGLIA

Rapinatori maldestri o almeno poco tempestivi quelli che l'altra mattina prime luci dell'alba hanno assaltato il distributore di benzina Ip situato fra svincolo autostradale di Ventimiglia e l'autoporto «Riviera dei fiori». Tanta paura per i due dipendenti minacciati una pistola, alla fine i rapinatori si sono allontanati vuote: in cassa c'erano soltanto pochi spiccioli. Maldestri e intempestivi perché hanno scelto per mettere a segno il colpo proprio il cambio di turno quando ormai il grosso dell'incasso della notte - qualche milione - già stato depositato nel forziere della «cassa continua».

«Erano le 5,45 quando ho motocicletta fermarsi vicino pompe, dietro ad macchina in sosta» racconta uno dei due benzinai. Che : «Uno è alla motocicletta con il motore acceso, l'altro si avvicinato gabbiotto dove il mio collega stava cambiando per tornare a . Credevo volesse un'informazione, quando ho visto che continuava ad indossare il casco integrale, ho subito capito che c'era qualcosa che andava. Appena dentro il locale ha puntato una pistola urlando "datemi i soldi". Gli abbiamo detto che l'incasso messo sicuro, ma non ha creduto alle nostre parole e dopo rovistato nei cassetti ci ha anche perquisito. Sempre puntandoci contro la pistola».

Uno dei due benzinai, mentre il rapinatore continuava a rovistare nei cassetti, ha telefonato al 113 per chiedere l'intervento della polizia. «Quando mi ha risposto il centralinista bandito ancora nel gabbiotto. Ho detto di fare presto, ma lui si è accorto della telefonata ed è fuggito sulla moto guidata dal complice». I due benzinai interrogati dalla polizia, hanno detto di visto in volto i rapinatori. «Possiamo soltanto dire che parlavano italiano, senza alcuna apparente inflessione dialettale». [g. p. m.]



Il distributore di benzina Ip situato fra lo svincolo autostradale di Ventimiglia e l'autoporto

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Extracomunitario arrestato per spaccio di stupefacenti

Gli agenti del commissariato di Ventimiglia hanno arrestato extracomunitario per «spaccio di sostanze stupefacenti». Ancora volta, la base di partenza dello spaccio nell' ufficio veterinario di San Secondo. stato fermato giardini pubblici, mentre stava consegnando dosi droga, che nascondeva in bocca, ad alcuni tossicomani francesi. Aveva una decina involucri bianchi a forma di palline contenenti . E' finito in carcere Sabri Harboui, di 19 anni.

VALLECROSIA

Campionati liguri di judo buone prove del club locale

Risultati lusinghieri per Judo Club Vallecrosia ai recenti campionati liguri disputati a Genova. categoria esordienti Fausto Ambesi ha vinto l'oro, memntre il compagno di squadra Loris Marenzo, la medaglia bronzo. Secondo posto invece per Giada Ambesi tra le femmine (sempre negli Esordienti) e buon piazzamento - è arrivato quinto - per Eric Muratore, autore belle prestazioni, al quale sono forse capitati gli avversari più ostici.

DOLCEACQUA

Una guida per conoscere i «luoghi del vino»

La Cia di Imperia in collaborazione con la Confesercenti della zona intemelia, il patrocinio del Comune di Dolceacqua, nell'ambito iniziativa di valorizzazione dei prodotti tipici della nostra zona presentano, domani, alle 15,30, nella consiliare del Comune, la Guida «I luoghi del vino in Provincia di Imperia».

BORDIGHERA

Un convegno dei Ds sul turismo in Liguria

Giovedì, alle 21, nel centro culturale polivalente di Regina Vittoria, a Bordighera, i democratici di orga- un incontro sul «Turismo in Liguria - Le carenze e i limiti della politica regionale e le proposte dei democratici di sinistra». Introduce il segretario di sezione, Corrado Ramella, e intervengono Sergio Giribaldi, consigliere di Bordighera e Fulvio Vassallo. [d. bo.]

IERI LA TRADIZIONALE FESTA DI FINE ANNO CON MONTEZEMOLO, JEAN TODT E IL MINISTRO CLAUDIO SCAJOLA

Piaggio vince se c'è la Ferrari

Sono in crescita sia il fatturato sia i dipendenti





Luca Cordero di Montezemolo, Piero Ferrari e Jean Todt protagonisti della festa di ieri mattina alla Piaggio




Sopra Scajola con Ferrari, Montezemolo e Biasotti; sotto una splendida Ferrari

La Piaggio cresce. Nonostante la crisi internazionale, nonostante la paura [illegible] volare dopo l'11 settembre, nonostante il crollo di alcune compagnie [illegible]. E così fa festa, illustra i programmi, riceve illustri ospiti. Com'è [illegible] [illegible] mattina sotto il capannone del grande hangar per il terzo anno consecutivo.

Invitati da quel simpaticone di Gerry Scotti (notato durante il rinfresco finale mentre con grande disinvoltura bloccava i camerieri [illegible] i [illegible] ripieni di tramezzini) [illegible] saliti sul palco il presidente della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo, [illegible] direttore della scuderia di Maranello, Jean Todt, [illegible] presidente della Piaggio, Piero Ferrari, e l'ospite d'onore, il ministro dell'Interno, Claudio Scajola. Ferrari e Piaggio, si sa, sono gemellate. E' nato anche, l'anno scorso, il P180 firmato Pininfarina con [illegible] simbolo della «rossa», il Cavallino rampante dell'asso della Prima Guerra Mondiale, Francesco Baracca. Il Cavallino è tornato a solcare i cieli d'Italia (ma non solo quelli) a distanza [illegible] oltre [illegible] anni [illegible] morte dell'intrepido aviatore, abbattuto nel 1917 sul Montello, di fronte al Piave. Ieri un P180 con il Cavallino rosso era sulla pista del Colombo, di fronte all'aeroclub. Sotto i capannoni numerosi altri esemplari del gioiellino di Casa Piaggio già commissionati da Aeronautica, Marina, Protezione civile. Ma arrivano anche commesse da società [illegible] aero-taxi e da privati. Soprattutto dagli Stati Uniti.

La Piaggio può così chiudere il 2001 con un fatturato di 230 miliardi di lire (contro i 184 del 2000). Nel 2002 il risultato dovrebbe salire ancora per raggiungere i 280 miliardi. Ieri [illegible] presidente Ferrari, figlio di Enzo, ha fornito un quadro incoraggiante per l'intero settore. «L'attentato alle Torri gemelle di New York e l'apertura delle ostilità in Afghanistan - ha detto Ferrari - hanno sicuramente segnato una svolta nella storia. Il settore più colpito è quello dell'aeronautica, non c'è dubbio. Molte compagnie hanno licenziato migliaia di dipendenti e anche il turismo, in generale, ne ha risentito. Nel settore dell'aviazione di affari (business aviation) si registrano invece segnali interessanti. Il mercato Usa si sta sviluppando molto bene e al recente salone di Dubai il P180 ha suscitato molto interesse».

Ha aggiunto Ferrari: «Le società che possono permetterselo preferiscono infatti far volare [illegible] i propri addetti con aerei privati perchè si [illegible] [illegible] chi [illegible] vola». La Piaggio, intanto, ha incrementato quest'anno il proprio personale del 14% (1.430 addetti, compresi quelli di Napoli e Nizza) e sta trattando per ottenere nuovi spazi sia a Genova-Sestri Ponente (trattative in corso con l'aeroporto Cristoforo Colombo) sia a Finale Ligure. Nel 2001 sono stati prodotti e venduti 15 velivoli P180 (problemi con i fornitori hanno impedito [illegible] raggiungere il traguardo dei 18 programmati).

Ha funzionato anche molto bene l'accordo [illegible] collaborazione fra Piaggio [illegible] il suo più prestigioso cliente, la scuderia Ferrari nell'anno del riconfermato titolo mondiale piloti e costruttori di Formula 1. Al punto da spingere il presidente della casa di Maranello, Luca di Montezemolo, a riprodurre l'esperienza con la Maserati. «Ci siamo portati fortuna a vicenda, perchè non provarci anche [illegible] la Maserati?», ha commentato.

Scajola ha portato ai vertici della Piaggio [illegible] riconoscimento [illegible] governo nei confronti di un'azienda «che ha saputo in pochissimo tempo rinascere fondendo tradizione e futuro al meglio. In pochi anni ha aggiustato i conti, creato utile, accresciuto la produzione di velivoli di assoluta avanguardia. Tutto questo in un mercato difficile e caratterizzato da una forte con[illegible]».

A Scajola, Montezemolo e Todt, sono stati donati modellini d'argento del P180.

SINDACATO CGIL SCATENATO ALLA LUCE DEGLI ULTIMI SVILUPPI: «VOGLIONO SMANTELLARE IL DEA»

Cardiochirurgia, S. Corona nella bufera

Il primario Mattiauda: fare la guerra con Savona è un errore



Giorni di tensione al Santa Corona per gli sviluppi della vicenda Cardiochirurgia

PIETRA L.

«E' evidente che l'istituzione della Cardiochirurgia a Savona, anzichè a Pietra, è l'ultimo tassello necessario per lo smantellamento del Dipartimento di emergenza di 2° livello che a questo punto potrebbe essere spostato». Non ha [illegible] misure la protesta della Cgil del S.Corona dopo [illegible] dichiara[illegible] sul futuro della cardiologia nel Ponente.

Poche settimane fa l'ennesima voce sulla possibile collocazione a Pietra Ligure della cardiochirurgia. Da anni se [illegible] parla, ci [illegible] almeno [illegible] gruppo privato interessato. Una settimana fa la presa di posizione dei due primari delle divisioni di Cardiologia di Savona, Paolo Bellotti [illegible] Pietra, Carlo Mattiauda. Avevano affermato in un documento che «partendo da considerazioni tecniche», in sostanza, si indi[illegible] a Savona la nuova ipotetica cardiochirurgia del Ponente. Il direttore generale Idelfonso Cagliani [illegible] stato il primo a scofessare [illegible] «suo» primario. Dello stesso tenore le posizioni di molti sindacati e i sindaci del comprensorio.

Il primario Mattiauda preci[illegible]: «Le nostre cardiologie non vogliono farsi la guerra per aggiudicarsi la cardiochirurgia. Vogliamo lottare insieme per avere comunque [illegible] [illegible] questi reparti in provincia. Se poi dovesse finire a Savona, [illegible] [illegible] oggi i fatti non le nostre opinioni fanno pensare a questo, allora lottiamo [illegible] insieme affinchè a Pietra venga costituita una importante riabilitazione cardiologia. Le cardiochirurgie sono 3 in Liguria, le riabilitazioni solo 2 o 3 in tutta Italia».

Commenta Pastrizia Rizzuto della Cgil: «Sarebbe bello credere alla trasparenza di certe operazioni. Non crediamo più alle favole. Contestiamo la gestione del S.Corona che continua a non avere un piano strategico. Il direttore Fracassi attrae al S.Poaolo lo specialista che aveva in precedenza formato al S.Corona e apre l'emodinamica a Savona. Lui stesso aveva annunciato, quando era direttore a Pietra, la cardiochirurgia al S.Corona. Non è questione di campanilismo [illegible] di razionalizzare la sanità del Ponente. Cosa accadrebbe [illegible] le specialità pietresi si disperdessero in altre sedi e se perdessero attrattiva? Molto semplicemente il S. Corona [illegible] sarebbe più funzionante. L'ospedale è di una [illegible] alla deriva, mentre i medici vanno via e con loro i migliori collaboratori». [a. r.]

ALBENGA, LA PROTESTA DEGLI ABITANTI DELLA ZONA PER I SENSI UNICI

Cantieri aperti sul Lungocenta «Gimkana per andare [illegible] casa»

ALBENGA

«I lavori per l'argine destro del Centa hanno trasformato le stra[illegible] d'accesso alle [illegible] abitazio[illegible] in una assurda e, a tratti, pericolosa gimkana». La lamentela arriva principalmente dai residenti [illegible] [illegible] Romagnoli e via Viveri, che da qualche tempo [illegible] chiusi in [illegible] dedalo, che li costringe a «complicati giri per recarsi al lavoro e per rientrare a casa».

Ci si lamenta inoltre del fatto che «la zona risulta in alcuni tratti scarsamente illuminata» e che «la strada è in certi punti dissestata e pericolosa» (alcune buche sono comunque state chiu[illegible] nei giorni scorsi). Inoltre si teme l'arrivo delle piogge. In un'area a rischio di esondazione infatti «spaventa il protrarsi dell'intervento per la completa realizzazione dell'argine destro».

In effetti, raggiungere via Viveri e via Romagnoli per accedere alle palazzine, vuol dire dover fare i conti [illegible] tratti di strada temporaneamente a doppio senso e con repentini sbarramenti a causa del cantiere lavori. Per arrivare nella zona di via Viveri e [illegible] Romagnoli bisogna accedere al ponte, fatto installare dal Comune sul rio Avarenna, entrando da via San Calocero. Per uscirne si percorre la strada vicinale Molino per poi imboccare la strada vicinale San Clemente e ritor[illegible] quindi su via San Calocero.

I lavori, che dureranno ancora qualche mese, risultano assolutamente necessari non soltanto per arrivare alla messa in [illegible] della [illegible] [illegible] anche alla sua valorizzazione. [m. br.]

PROTEZIONE CIVILE, IL SI' DI ALBENGA

Il Consiglio comunale [illegible] Albenga ha approvato l'istituzione di un servizio della Protezione Civile a livello Comunale. Malgrado due recenti alluvioni (1994 e 2000) non si era ancora provveduto a dare indirizzi di coordinamento per quanto riguarda i soccorsi pubblici e del volontariato. Gli albenganesi ricorderanno, soprattutto in relazione all'alluvione di sette anni fa, che se fosse esistito un servizio [illegible] di tempestive informazioni si sarebbe potuto evitare la sorpresa dell'arrivo dell'acqua in regione Marina e si sarebbero così potute salvare centinaia di auto rimaste [illegible] nei garages sotterranei. Ora, su iniziativa dell'assessore alla polizia comunale, il generale Cesare Patrono, verrà predisposto in forma definitiva un regolamento articolato in due diversi sezioni. La prima riguarda il coordinamento, sul territorio comunale, delle formazioni dei volontari, la seconda invece le iniziative di informazioni da fornire alla popolazione in [illegible] di calamità. La stessa popolazione sarà debitamente informata ove poter attingere informazioni e dove rivolgersi nel [illegible] di nuove emergenze dovute al tempo o ad un sisma. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Capitaneria, pescherecci al setaccio

La zona di mare tra Albenga e Andora è stata passata al setaccio, la scorsa notte, dal Nucleo operativo di vigilanza pesca della capitaneria di porto di Alassio. Numerosi i pescherecci controllati durante l'operazione per valutare il rispetto delle leggi in materia dell'attività di pesca. [m. br.]

ANDORA

Tre auto in fiamme per un cortocircuito

Potrebbe essere stato un corto circuito (ma [illegible] si scartano altre ipotesi) a provocare, l'altra notte in via Colonna, un incendio, nel quale sono andate distrutte 3 vetture (Golf, Tema e Renault 11). Indagano i carabinieri. [m. br.]

ALASSIO

A S. Ambrogio i funerali del cav. Sanlorenzo

[illegible] sono svolti ieri mattina nella parrocchiale di Sant'Ambrogio, con grande partecipazione di folla, i funerali [illegible] cavalier Alberto Sanlorenzo, 91 anni, titolare dell'omonima pasticceria, dirigente di associazioni commerciali alassine. Lascia il figlio Franco, proprietario di due [illegible] pasticcerie alassine, e Guido, insegnante all'Istituto Salesiano. [r. sr.]

LOANO

Passeggiata, ieri esame della Conferenza servizi

Primo passaggio tecnico-burocratico del nuovo progetto per il completamento della passeggiata a [illegible] di Loano, ieri mattina, in Conferenza dei servizi in Provincia. Entro l'inizio dell'estate del 2003, [illegible] i tempi saranno rispettati, la promenade sarà completamente rifatta con l'installazione di una serie di telecamere a circuito chiuso per controllarla nelle ore notturne contro l'azione di teppisti. [a. r.]

MORTO A 84 ANNI

Ieri mattina a [illegible] l'ultimo saluto al panettiere Silvio

PIETRA L. Si sono svolti ieri [illegible]lla chiesa di San Bernardo a Ranzi, di Pietra Ligure, i funerali di Silvio De Vincenzi, 84 anni, uno degli storici panettieri del comprensorio. «U Silviu», com'era conosciuto e stimato da tutti in paese, è stato strocata [illegible] [illegible] malattia in pochi giorni. Dopo la guerra, che lo aveva portato anche in Russia, era subentrato nella gestione [illegible] un forno. [illegible] agli Anni '60 aveva panificato, con un forno a legna, nel suo piccolo laboratorio in borgata Concezione. Poi, quanto ha cessato l'attività, ha continato a gestire l'unico negozio del paese. Per decenni, tutte le mattine prima dell'alba, andava a Pietra per poter portare sempre [illegible] [illegible] clienti il pane fresco, e non solo. Un appuntamento che non ha mai mancato. La comunità di [illegible] ha perso una persona semplice, misurato e disponibile. [a. r.]

TRATTO NOLI-SPOTORNO

Incidenti sull'Aurelia La procura scagiona [illegible] Comune e l'Anas

SAVONA. Il Comune [illegible] Noli e l'Anas non [illegible] responsabili degli incidenti stradali avvenuti lungo l'Aurelia, tra Spotorno e Noli.

E' quanto ha stabilito il sostituto procuratore Alberto Landolfi, sulla base di [illegible] perizia. L'inchiesta riguarda diversi incidenti, con feriti. L'ultimo, del luglio scorso, nel quale [illegible] rimaste ferite due tedesche (per l'automobilista, [illegible] varazzino, il pm ha chiesto il giudizio per lesioni colpose). Archiviate invece le posizioni di Comune e Anas, circa la pericolosità del tratto [illegible] Aurelia, [illegible] quale mancava [illegible] marciapiede. Il perito avrebbe scagionato i due enti chiamando in causa il cartello [illegible] divieto di transito ai pedoni, il limite di velocità, i predisposti lavori per il marciapiede e il fatto che i pedoni avrebbero dovuto camminare nel senso opposto a quello di marcia delle auto. [f. p.]

STASERA AL C

Eppy: i musical sui Beatles.
Ore 21.

ASTOR. Tel.
OGGI RIPOSO.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12000-8000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il patto dei lupi.
Ore 15,30; 17,45; 20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Angel Eyes.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-…4
Il mandolino del capitano Corelli.
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
Original sin.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000.

Tel. 019-83863…
Il pianeta delle scimmie.
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 10 000; 9000; 8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a…
Ore 15; 22,30.
Lire 10.000-9000-8000.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15.

COLOMBO Tel. 0182-640.263.
Il patto dei lupi.
Ore 20,20; 22,30. (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16-18,10)
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
L'apparenza inganna.
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000.

…0182-51419.
Kiss of the dra…
Ore 20,30-22,30

ASTOR Tel. 0182-50997.
Original sin.
Ore 20,30-22,30.
Lire 12000-8000-6000.

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI …
Ore 17-21,15. Lire…

VALLECHIARA
Tel. 692910.
Ore 20,15-22. Lire 10000-8000.

ABBA.
Tel. 019-5…
OGGI RIPOSO.
Ore 20,15-22
Lire 10000-8000.

GIOIOSA.
Tel. 692910.
OGGI RIPOSO.
Ore 16-18- 20,30-22,30. Lire 10000-8000.

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
The others.
Ore 16,30-21.
Lire 5000.

…
Tel. 692910.
CHIUSO.

TEATRO …
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. Lire 7000.

VERDI 1.
Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO.


L'attrice Cameron Diaz

…010-595.91.46
L'uomo che non c'era.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Cineforum genovese solo per soci

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona.
Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,40; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Abc Africa
Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,40; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.625
Come cani e gatti.
Or.: 15,30; 17,30.
Bandits.
…; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il patto dei lupi con S. Le Bihan, M. Bellucci e V. Cassel. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Mag…
con J. Lopez.
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones.
Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20; 0,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il destino di un cavaliere.
Or.: 15; 20

… Tel. 010-254.18.20
… of the dragon.
Or.: 14,50; 16,50; 18,50; 20,…; 22,50; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Compagnie pericolose.
con A. Jolie, A. Banderas.
Or.: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. …
Training day.
con D. Washington, E. Hawke.
Or.: 17,30; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Come cani e gatti.
Or.: 15; 16,50; 18,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rock star.
Or.: 15,45; 18; 20,15; …

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Band…
Regia di B. Levinson con B. Willis e B. B. Thornton.
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,10.

… Tel. …
Apocalypse now. Con M. Brando, R. Duvall e H. Ford. Or.: 15; 18,30; 22,10.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Betty love.
Con M. Freeman e R. Zellweger.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Y tu mamá también-Anche tua madre regia di A. Cuaron con M. Verdù.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
Viaggio a Kandahar.
regia di M. Makhmalbaf con N. Pazira.
Or.: 18; 20,45; 22,30.

LUX Tel. 010-581.691.
Il mandolino del capitano Corelli.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
Il diario di Bridget Jones.
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth.
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,…

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Glitter.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
…gic numbers
Regia di N. Ephron con J. Travolta
Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.

…Z D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Osmosis John Ore 15,30
Assolutamente famosi regia di D. Denuddene
Or.: 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il patto dei lupi.
con S. Le Bihan, M. Bellucci e V. Cassel.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Training day con D. Washington, E. Hawke.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
L'apparenza inganna.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CI…
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.…
Le nozze
regia di P. Lounghine con M. Basharov
Or.: 21

S. SIRO Tel. 010-320.25.64.
Il mandolino del capitano Corelli.
Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38.
Il destino di un cavaliere
regia di B. Helgeland con H. Ledger
Ore 21

AMBRA.
Il destino di un cavaliere
regia di B. Helgeland con H. Ledger
Or.: 21,15

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO

… FONTANABUONA MOLLEONE.
Tel. 0185-92.577.

CENTRALE Tel. 0185-2…
Il patto dei lupi.
regia di C. Gans con S. Le Bihan, M. Bellucci
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

… 0185-61.95.
Viaggio a Kandahar
regia di M. Makhmalbaf con N. Pazira
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22.

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
Santa Maradona
regia di M. Ponti con S. Accorsi
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

CANTERO Tel. 0185-363.274.
Concerto Tributo a Fabrizio De André
Ingresso a offerta. Ore 21

MIGNON Tel. 0185-309.694.
Il …
Regia di C. Peploe con B. Kingsley, M. Sorvino.
Or.: 16; 21,15.

… Tel. 0185-41.505.
Tre mogli. Regia di M. Risi con F. D'Aloja.
Or.: 20,20; 22,20.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.638
La maledizione dello scorpione di Giada.
Or.: 21,15.

L.AA. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Tesis.
Ore 21.

NICKELODEON Tel. 010-583.640
Cabiria
Ore 21,15

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO.

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO
Samson et Dalila di C. Saint Saens, regia H. De Ana. Orchestra e coro del Carlo Felice ore 20,30.

…
Gene Gnocchi in **La responsabilità civile dei bidelli durante il periodo estivo** di F. Freyrie e E. Ghiotzi, con la regia di A. Karnov. Ore 21 (repliche fino al 6/12).

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Romeo e Giulietta
di W. Shakespeare, regia M. Scaparro. Max Malatesta, G. Di Rauso. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse
Sboom - Canti e disincanti … anni … con M. Crippa, regia C. … 20,30. L. 45.000 - 31.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Vida en ritmo. danze e percussioni Camut Band. Ore 21. Primo giorno L. 20.000, repliche L. 30.000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. Da venerdì 7 «La buona novella», drammaturgia e regia di G. … Claudio Bisio, Lina Sastri.

…-Teatro in genovese. Viale Villa Giori.
OGGI RIPOSO.

CAVOUR
…. 61978.
Prevendita per lo spettacolo teatrale
Romeo e Giulietta di W. Shakespeare
in programma lunedì 10 dicembre, ore 21

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Festa del volontariato
Chitarre d'autore. concerto organizzato dal Cespim. Ore 21. Ingresso libero

DANTE. Tel. 0183-293620.
Il patto dei lupi
Orario 20,15-22,40
Lire 8000

IMPERIAL. Tel. 0183-292745.
Il trionfo dell'amore
Orari 20,15-22,40

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Il destino di un cavaliere
Orari 20,15-22,40. Lire 8000

CAPITOL Tel. …
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. …
Viaggio a Kandhar
… 20,30-22,30. Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

VALLECROSIA

… Tel. 0184-29…
Ore 21,15: **Costanza …**
Lire 7000-6000-pensionati 5000

…
Tel. 0184-506.060.
Glitter, quando nasce una star
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Magic numbers.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
L'uomo che non c'era
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. …060.
Bandits
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

… ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Compagnie pericolose
Orari (indicativi). 15,30-22,30. Lire 13000-8000.
(primi due … pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Il patto dei lupi
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000-8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN. Tel. …
L'apparenza inganna
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Orario 15,30-17-18,30: **Come cani e gatti**
Ore 20,30-22,30: **Glitter, quando nasce una star**
Lire …8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).
(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

LE TRAME DEI FILM


Una scena del kolossal «Apocalypse now», in versione rinnovata e senza tagli

ABC AFRICA. Documentario. Abbas Kiarostami filma le migliaia di bambini africani orfani. I genitori sono morti di Aids. ●●●

Y TU MAMA TAMBIEN. Sentimentale. Il messicano Alfonso Cuarón porta sullo schermo la storia di amicizia tra due ragazzi di diciassette anni e una ventenne. ●●●

ANGEL … Fantasy. Jennifer Lopez è una poliziotta in difficoltà salvata da un uomo misterioso di cui s'innamorerà.

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

… … Commedia. Una diciassettenne belga vuole sfondare … … … spettacolo: il padre operaio crede talmente nelle sue capacità che è disposto a tutto pur di … affermarsi. ●●

BABY BOYS. Drammatico. Il regista di «Strade violente», le vicissitudini di un ventenne di colore nel ghetto di Los Angeles.

BANDITS. Azione. Bruce Willis e Billy Bob Thornton sono rapinatori di banche tra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano una casalinga frustrata che … unirsi a loro.

BETTY LOVE. Commedia nera. … Zellweger è una … di una piccola città … che non si perde mai una puntata della soap preferita: quando il marito viene ucciso, parte alla ricerca del dottore della serie. ●●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali.

… PERICOLOSE. Azione. Il figlio di un … vorrebbe condurre una vita normale ma il … … entrare … banda. ●●●

IL … … UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del 300 il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL … DI … JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e … di una ragazza londinese. ●●

… … … Commedia. Le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa. ●●

E MORI' … … … MANO. Commedia. Dal libro di John Birmingham, la storia di un nevrotico trentenne. ●●●

… Commedia musicale. All'esordio sul grande schermo, Mariah Carey impersona una cantante alla ricerca del successo nella New York degli anni Ottanta.

GOCCE …QUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, … di mezza età. Nella loro vita entrano le ex fidanzate. ●●●

JALLA! JALLA! … Due amici lavorano in un parco di … cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre … sta arrivando con la futura sposa. ●●

… …BERS. Commedia. In difficoltà finanziarie, Russ Richards (John Travolta) convince la ragazza che estrae i numeri della lotteria per una tv locale della Pennsylvania e la coinvolge in una truffa

…E. Drammatico. In carc…e per passione, la timida Francesca diventa amica di una signora della camorra.

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Il regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la … d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope …). ●●

… ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann.

NELLA MORSA DEL … Thriller. La figlia di un … viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman) affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e … descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

ORIGINAL SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un … … d'affari (Antonio Banderas) viene … da donna (Angelina Jolie), attraente e pericolosa.

OSMOSIS JONES. Commedia. Dai registi di «Tutti pazzi per Mary», la storia di un uomo (Bill Murray) aggredito da un virus: una cellula «umana» lo combatte.

IL PATTO DEI LUPI. Avventura. Nella Francia del 1700 un cavaliere viene mandato a caccia del «mostro del Gévaudan», una bestia che terrorizza la popolazione. ●●●

LA PIANISTA. … Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una insegnante di pianoforte. ●●●

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto è una depressa segretaria di un'agenzia di top model. ●●

ROCK … Commedia musicale. Mark Wahlberg è un cantante che corona improvvisamente il sogno della sua vita: entrare a far parte della rock band che ama. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles, Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta. ●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana, dalla doppia …: un giorno il suo amante viene ucciso. ●●●

… A… Drammatico. La testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan. ●●●●

CONCERTO DI CHITARRE AL CENTRALE DI IMPERIA, GLI INVITI DI ACQUA SALATA, FLOWER'S PUB E CHICA LOCA

Dj grandi protagonisti della notte

Esordio del «Merendola party» a Diano Marina

ALASSIO «All Stars 2001» per festeggiare gli 8 anni del Mezzaluna: passerella di tutti gli artisti «Rizzo [illegible] Rizzo» (Guido e Luciano), «Black Stage» (Roberto Frazzetto [illegible] Vito Mazzocchi), Silvano e Marisa (Silvano Pizzorno e Marisa Fagnani) «Pino più due» (Pino Caratozzolo, Marco Moro, Stefano Ancona) [illegible] «Scusate il disturbo» (Paolo Ferrando, Daria Bellardinelli, Riccardo Dell'Acqua). Musica [illegible] ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian Pub, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.
[illegible] Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.
ANDORA La «Noche Latina» al disco-pub Bet Below con Ulisse, Liset, Jerry e Pilato e ds Marco. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.
SAN [illegible] Aperto tutte le sere il Barockcaffè.
DIANO MARINA Martedì discoteca, con Human dj e lo staff de Le Vele al Sortilegio. All'Acqua Salata di Molo Landini debutta dalle 22,30 il «Merendola party» che si svolgerà ogni primo martedì del mese. Alle ragazze verranno offerti - secondo [illegible] recentissima moda spagnola - gratuitamente bicchierini, ma solo [illegible] saranno appoggiate al bancone. Alla fine alle più assidue consumatrici verranno regalati CD con le «musiche più belle» e con i calendari dei modelli più belli del mondo. Le musiche sono a cura di Master Dbj e di Mister Paul. Pre o dopo discoteca al Jammin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur [illegible] alla ludoteca Capriccio.
[illegible] Ritrovi al Winston Churchill, al Sailor's, al Saint Germain. Alle 21 al cinema Centrale di via Cascione c'è la festa del volontariato [illegible] lo spettacolo «Chitarre d'autore». Sul palco Giorgio Cordini ed Enrico Mantovani. [illegible] concerto è organizzato dal Cespim, ingresso libero.
CIPRESSA Stuzzicheria, giochi tradizionali, video, musica allo Shon Bar.
SANTO STEFANO Focaccia e musica al Baretto.
RIVA [illegible] Danze con orche[illegible] al Sensual.
POMPEIANA Allo Sciaratu ritrovo [illegible] animazione e gastronomia.
ARMA DI TAGGIA Al Flower's Pub «house party» con [illegible] proposta dal dj Vik; sul cubo Natasha della Moonlight. Musica d'ambiente al Bar Ligure che ha riaperto un periodo di ferie.
BADALUCCO Video, gelati tradizionali, sala giochi [illegible] musica al Bar Pradio.
SANREMO Nella Sala Liberty del casinò piano-bar con Sandro Magnolia. Al Blue Moon giochi elettronici e una sala con video e musica. [illegible] sale per ascoltare musica [illegible] la Villa. La direttrice Tiziana [illegible] arredato quella superiore senza sedie a tavolini, una sorta di ambiente «indiano» [illegible] la possibilità [illegible] sedere su cuscini riposti a terra. Giochi singoli e di società nella Ludoteca I Malatesta. Nello «storico» Mazzini Pub Franco propone birre panini, primi piatti, video e musica, soprattutto rock. All'En Plein [illegible] d'atmosfera e cocktail di Zio Pax [illegible] Angela. Disco-bar al Whisky a go-go. Specialità culinarie varie nel ristorante-pizzeria Rex a Portosole. Musica d'atmosfera alla Baia del Pirata sul Lungomare di Bussana. Alle 2 della notte apre il Bar Portioli, davanti all'ex stazione ferroviaria, con tanta musica e brioches ancora calde.
[illegible] Musica d'ambiente al Caffrey's Pub.
[illegible] Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina.
[illegible] Paraguayos, gruppo di chitarristi sudamericani, propongono animazione e musica al Tempio [illegible] Musica di Erio Tripodi, in via Roma, telefono 0184/291000. Al Music Box [illegible] via Romana drink [illegible] panini fino a tardi.
PERINALDO Musica di sottofon[illegible] al Fantasy Pub di [illegible] della Visitazione 7.
CAMPOROSSO Ritrovo alla Trattoria degli Amici, in piazza Marconi.
DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.
[illegible] Aperitivi alla vineria Consani, in [illegible] Cavour.
MONACO Piano bar al Colonial in avenue des Spelugues.
[illegible] Live [illegible] all'Oxford [illegible] 4, Rue Mascoinat nella città vecchia e [illegible] Niel's [illegible] bar [illegible] discoteca fino alle [illegible] in [illegible] rue Cité du Parc.
[illegible] Piano bar e live music a Le Bain Douche, [illegible] 19 [illegible] Jean Jaurès.


Danze e «party» nei locali della Riviera

DA QUESTA SERA A GIOVEDI'



Gene Gnocchi al Genovese

Debutta questa sera alle 21 al Genovese Gene Gnocchi con il suo nuovo show «La responsabilità civile dei bidelli durante il periodo estivo», di Francesco Freyrie ed Eugenio Ghiozzi, per la regia [illegible] Asaliani Karmov. Un testo scritto su misura per il comico [illegible] fidenza, che sta spopolando sugli schermi di Raidue con l'imitazione del ministro Tremonti, ospite fisso di «Quelli che il calcio». Un Gene Gnocchi [illegible] tutto campo che sfruttando [illegible] improbabile diretta con altri tre colleghi [illegible] palcoscenici in altre città nel mondo, presenterà le sue battute migliori. Repliche sino a giovedì.

[illegible] DI LA [illegible] ALESSANDRO [illegible]

«Il semplice frate», vita e aneddoti dell'ateo che amava San Francesco

Bruno Monticone

Si intitola «Il semplice frate». E stupisce scoprire che il «semplice frate» [illegible] questione sia nientemeno che Alessandro Natta, ateo dichiarato, che fu capo del più grande partito comunista d'occidente, che pensava alla [illegible] senza sentimenti religiosi. Ma, anche, che nutriva una vera passione per San Francesco, tanto da leggere e rileggere i [illegible] scritti, [illegible] andarne ad approfondirne la conoscenza con i frati [illegible] della Basilica di Assisi, affascinato dalla «regola» francescana. Soprattutto da quella che imponeva ai priori, dopo pochi anni di comando, di tornare umili e semplici frati. Un «percorso» in cui, probabilmente, si [illegible] riconosciuto. E' uno [illegible] tanti aspetti, poco noti, dell'ex segretario del Pci che Daniele La Corte, giornalista, [illegible] lunghi trascorsi professionali nel ponente ligure, ha raccolto nel [illegible] «Il semplice frate» (Editore Privitera, Genova), libro dedicato alla figura di Natta, che verrà presentato domani, alle 18, alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Oneglia. Un libro che raccoglie aneddoti, vicende [illegible]te, aspetti del carattere di Natta. E anche giudizi [illegible] rivelazioni sulle grandi vicende nazionali: [illegible] quella su Tangentopoli («Non condivido la carcerazione preventiva al solo scopo di far parlare l'imputato»), [illegible] servizi segreti («Sarebbe bene che un governo, appena insediato, ne cambiasse i vertici»), su Berlusconi («Venne da me per offrirmi una delle sue televisioni. Cercava l'appoggio del Pci per costruire il suo impero mediatico»). «Sassolini», come li definì lo stesso Natta; aneddoti raccolti, pazientemente, da La Corte che, nei [illegible] anni imperiesi, ebbe con Natta un rapporto insolito fatto di inseguimenti a caccia di interviste, dichiarazioni, prove di fiducia, amicizia, collaborazione. [illegible] che ha potuto consultare i 126 quaderni di ricordi, riservatissimi, vergati in segreto da Natta, custoditi gelosamente dalla moglie. «Sassolini», si diceva, che Natta non aveva mai voluto rivelare. «Se vorrai scrivere qualche cosa, fallo dopo....», aveva detto [illegible] La Corte. Che, fedele alla consegna e al patto di amicizia, adesso ha trasformato quell'impegno [illegible] che in un modo per far scoprire il personaggio-Natta sotto un'angolazioni certamente più inedita.


Alessandro Natta, ex segretario pci

APERTE LE ISCRIZIONI, NUOVI CORSI AL «COLLEGIUM MUSICUM LUCIANO BERIO»

Imperia: alla scuola di musica lezioni di rock e canto corale

IMPERIA

Ci sono, da quest'anno, anche quelli di composizione di musica moderna (pop [illegible] rock, jazz e blues [illegible] commerciale) e quelli di canto corale, sacro e profano, tra i corsi proposti dal Collegium Musicum «Luciano Berio», la scuola di musica intitolata al grande compositore onegliese e attiva a Imperia ormai da sette anni. Sono le novità che [illegible] aggiungono [illegible] corsi di apprendere scrivendo, tradizione, Istituto diocesano di musica sacra, pianoforte, organo e clavicembalo, chitarra, violino e viola, fisarmonica, clarinetto [illegible] sassofono, tromba, flauto e, [illegible]ra, canto corale, lirico e moderno, tecnica vocale e arte scenica.

Spiega Marina Remaggi, direttrice dell'associazione culturale [illegible] docente: «Guidata [illegible] profonde intenzioni di rinnovamento, pur ancorate al patrimonio della tradizione, la nostra attività didattica vuole contribuire a creare occasioni e strutture per la cresci[illegible] e [illegible] sviluppo del talento musicale dei giovani nella loro stessa città, fino al momento in [illegible] potranno muovere da soli i primi passi, al di fuori dell'ambiente in cui vivono. Agli insegnanti e ai diplomati saranno inoltre offerte occasioni di scambio, approfondimento [illegible] aggiornamento, mentre al pubblico più vasto degli appassionati saranno proposte iniziative di ascolto e di avvicinamento alla cultura musicale».

Le iscrizioni sono aperte, la segreteria è in via Acquarone 17 (apertura lunedì-venerdì, dalle 14 alle 19), la sede a Palazzo Guarnieri, incastonato nel Parasio. Tra i docenti, vi sono anche nomi prestigiosi del Conservatorio Paganini di Genova, come la professoressa Lidia Baldecchi Arcuri [illegible] l'insegnante di Andrea Bacchetti, giovane talento del pianoforte che [illegible] tenuto a battesimo il Collegium Musicum con un concerto all'Oratorio San Pietro) e il professor Cecconi, oltre a Silvano Rodi, organista titolare [illegible] principato di Monaco.

[illegible] i risultati si vedono, perchè parecchi allievi della Scuola hanno brillantemente sostenuto quest'anno gli esami al Conservatorio di Genova: per Teoria e Solfeggio, Linda Gaglianone (8,80), Raffaele Ranise (7), Anna Borghese (7), Rita Patrone (8,70), Flavio Cipollone (8) [illegible] Ilaria Abbo (7); per Compimento Inferiore di Chitarra, ancora Linda Gaglianone (7,50). [s. d.]


Il compositore Luciano Berio

MASSIMI [illegible]

Ruota					
BARI	28	74	84	17	26
	77	71	66	66	54
CAGLIARI	36	76	50	13	27
	71	66	61	59	55
FIRENZE	39	71	15	88	54
	80	60	56	49	47
[illegible]	14	42	59	56	36
	126	75	68	56	54
[illegible]	64	65	41	34	21
	[illegible]	83	66	57	52
NAPOLI	44	51	15	26	40
	66	46	46	45	43
PALERMO	[illegible]	[illegible]	11	22	57
	96	60	59	55	55
[illegible]	87	39	12	1	90
	75	71	64	51	46
TORINO	71	22	48	49	79
	87	76	60	50	48
[illegible]	43	70	41	67	32
	123	71	58	57	55

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati [illegible] Genova. Ecco le 30 coppie [illegible] punta[illegible]. Il gioco [illegible] programma[illegible] 4 [illegible] consecutive come gli [illegible] sistemi:

4-1	4-19	4-39	4-61	4-81
4-7	4-21	4-40	4-64	[illegible]
4-8	4-28	4-44	4-68	4-88
4-10	4-31	[illegible]	4-70	4-90
4-12	4-33	4-50	4-75	4-14
4-16	[illegible]	4-56	4-78	4-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazio[illegible]
Bari [illegible] (5); Cagliari [illegible] (4); Firenze 18 (0); Genova 36 (5); Milano [illegible] (4); Napoli 22 (4); Palermo 49 (3); Roma 47 (0); Torino 90 (2); Venezia 32 (4).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Firenze:

11-1	11-30	11-61	40-20	40-57
11-3	11-36	11-64	40-28	40-60
11-8	11-39	11-68	40-30	40-63
11-12	11-41	11-70	40-31	[illegible]
11-15	11-47	40-1	40-39	40-70
11-19	11-48	40-3	40-44	40-75
11-21	11-50	40-10	40-48	40-81
11-28	11-56	40-15	40-51	40-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 [illegible] combinazioni	10 - 14 - 17 - 48 - 60 - 64 31 - 36 - 58 - 75 - 84 - 90
L. 6650 7 combinazioni	6 - 18 - 32 - 64 - 90 - 85 - 79
L. 218.200 224 combinazioni	[illegible] con basi - basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 48 - 32 - 88 - varianti = 10 - 15 - 17 - 19 - 36 - 39 - 73 - 86

Vincita: –

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

IMPERIA, I CORSI DI «PANTA MUSICA'»



Gli insegnanti in concerto

L'associazione «Panta Musicà-Amici della [illegible] ha ripreso i corsi 2001/2002. La scuola li ha presentati all'Università con un concerto degli insegnanti Giovanni Sardo, Marco Righezza, Alessandra Brunengo, Roberto Orengo, Elisabetta Zachariadachis, Cristina Noris, Maurizio Lavarello, Marco Moro, Mauro Vero, Christian Lavernier, Raffaele Muraglia, Walter Ferrandi, Marco Fadda, Alessandro Rossini (nella foto di Ruscello). [e. bac.]

VIA ALLE PRENOTAZIONI [illegible] LO SPETTACOLO CHE DEBUTTA LUNEDI' PROSSIMO

Cavour, arriva «Romeo e Giulietta»

Il dramma di Shakespeare proposto in un linguaggio giovanile

IMPERIA

E' rivolto in particolare al pubblico giovanile («Quasi un videoclip», l'ha definito un critico), [illegible] dagli adolescenti [illegible] accolto con entusiasmo questo [illegible] allestimento di «Romeo e Giulietta», che approda lunedì al teatro Cavour, dopo aver ultimato le repliche alla Corte [illegible] Genova. I protagonisti sono [illegible] Malatesta, molti fans tra i teen-ager (è stato al fianco di Giancarlo Giannini nel film «Vuoti [illegible] perdere», al cinema ha interpre[illegible] anche «[illegible] prima volta»), e Giovanna Di Rauso, bell'attrice che si è formata con Strehler.

Accanto a loro, una compagnia collaudata, in cui spiccano Fernando Pannullo (Frate Lorenzo), Donatella Ceccarello (la balia) ed Enzo Turrin (Capuleti). Al successo dello spettacolo, un classico «sempreverde», contribuiscono anche - e non è certo un elemento da sottovalutare - la regia [illegible] Maurizio Scaparro, le scene di Emanuele Luzzati e le musiche [illegible] Piovani, premio Oscar con «La vita è bella», oltre all'accorta traduzione di Masolino d'Amico, che dà vita a un linguaggio giovanile molto credibile e scorrevole.


Giovanna [illegible] Rauso è Giulietta

C'è attesa, dunque, anche per un confronto indiretto, e molto alla lontana, con il «Romeo and Juliet, [illegible] di delirio organizzato», [illegible] Paolo Rossi [illegible] presentato in apertura di stagione (ma il dramma di Shakespeare era stato soltanto il pretesto per un happening, [illegible] coinvolgimento del pubblico): da ieri [illegible] prevendite al botteghino del Cavour, orario 9,30-12,30 e 16,30-19. E' un appuntamento che interessa anche alle scuole, nell'ambito di un progetto di avvicinamento degli studenti ai grandi autori teatrali.

[illegible] Paolo Rossi, dopo Paolo Villaggio e dopo l'incoraggiante approccio con l'opera lirica, attraverso il «Rigoletto» di Verdi, ecco un altro prodotto di ottimo livello (queste [illegible] di «Romeo e Giulietta» [illegible] qualche [illegible] fa all'Estate Teatrale Veronese, lo stesso Festival da cui, in seguito, giungerà anche il «Falstaff» [illegible] Albertazzi) che [illegible] accinge [illegible] fare tappa al Cavour. [s. d.]

MONACO, IL 27 DICEMBRE ALLA «SALLE DES PRINCES»

Danza e musica classica unite da La Belle di Maillot

MONTECARLO

L'appuntamento è di quelli capaci [illegible] intrigare gli appassionati di danza e di musica classica. Ed anche chi ama «perdersi» nell'immaginario del fantastico e del magico: «La Belle», titolo abbreviato della celeberrima favola «La Bella Addormentata», sarà la proposta di fine anno dei Ballets di Montecarlo e dell'Orchestra Filarmonica del Principato. Andranno in scena nella «Salle des Princes» del Grimaldi Forum: la «prima» il 27 dicembre; repliche il 28, 29, 30, 31 dicembre e 2, 3 [illegible] 4 gennaio. [illegible] coreografie [illegible] di Jean-Christophe Maillot su musiche di Tchaikovski, ma tutto il cast artistico è d'eccezione: i costumi saranno di Philippe Guillotel che collabora per la prima volta con la [illegible] monegasca; le scenografie di Ernest Pignon-Ernest; le luci di Dominique Drillot; sul podio della «Filarmonica» ci sarà [illegible] Nicolas Brochot.

«La Belle» completa una trilogia che i Ballets monegaschi avevano iniziato, negli anni scorsi, con «Giulietta [illegible] Romeo» e «Cenerentola», altre due creazioni firmate da Maillot che, questa volta, si è liberamente ispirato alla favola originale Charles Perrault dandone («per la prima volta», dicono a Montecarlo) la vera storia. Che [illegible] è solo un favola, ma approfondisce la riflessione sulla complessità dei rapporti umani. Una sorta di psicodramm[illegible]. Un testo che lo stesso Maillot, con un'iniziativa inconsueta, presenterà in anteprima mercoledì 12 dicembre, alle 12, al Forum della Fnac di Montecarlo.

Le prenotazioni per [illegible] serate al Grimaldi Forum [illegible] già aperte telefonicamente (00377-99993000), [illegible] botteghini del Grimaldi Forum, [illegible] Casinò di Montecarlo, ai [illegible] commerciali Fnac, Nuggets o Carrefour o via Internet (www.balletsdemontecarlo.com). I prezzi variano da 7,5 a 26 Euro. [b.m.]

IL CAMMINO DELLE LIGURI IN [illegible] SI TINGE DI COLORI FOSCHI SUL FRONTE DEL GRIFONE, E OFFRE SQUARCI DI SERENO PER I BLUCERCHIATI

Genoa, solito caos. Samp, si riparte

Tra i rossoblù tiene banco il caso-Scoglio: va o resta?

Danilo Sanguineti
GENOVA

Il Genoa è impantanato. La squadra non riesce più a ripetere il livello delle precedenti gare [illegible] linghe e il Crotone conquista un meritato pareggio rischiando addirittura di vincere nel finale. [illegible] squadra di Cuoghi ha approfittato delle vistose lacune psicologiche [illegible] rossoblù, che, abbandonati [illegible] Professor Scoglio, sembrano tanti scolaretti disorientati.

L'1-1 passa [illegible] second'ordine rispetto all'assenza di Scoglio in panchina. Si parla [illegible] coliche, ma ci credono in pochi. In realtà ci [illegible] pesanti dissapori all'interno dello spogliatoio, la situazio[illegible] [illegible] precipitata in poche ore tra sabato e domenica, sino a far parlare [illegible] dimissioni del «lider maximo» rossoblù. Al Crotone, senza gioco e tanto remissivo da fare il primo tiro in porta alla mezz'ora della ripresa, è bastato stare [illegible] guardare e attendere per strappare [illegible] punto d'oro al Ferraris. In vantaggio a sorpresa con Geraldi al 33' del secondo tempo, la squadra di Cuoghi è [illegible] subito raggiunta grazie alla rete di Brevi, ma ha [illegible] l'occasione per vincere con una punizione al 47' di Juric, sventata da un grande intervento di Lorieri, tornato tra i pali al posto dell'infortunato El Ouaer.

Imputare questa mezza battuta d'arresto, che fa scivolare i genoani al limite inferiore della [illegible] promozione, al vice di Scoglio, Claudio Onofri, sarebbe ingiusto. La gara è stata giocata tutta all'attacco. I rossoblù ci hanno [illegible] il cuore, non [illegible] testa. La direzione strategica che solo la carismatica voce del Professore poteva dare. Invece il messinese [illegible], è e forse rimarrà sull'Aventino.

Tutto risale alla [illegible] che Breda e Annoni, emarginati dalla gestione Scoglio, hanno intentato davanti alla Lega. L'intitolazione è clamorosa: «mobbing», [illegible] ingiustificato accanirsi di [illegible] superiore [illegible] dipendenti per ottenerne vantaggi o eliminarli dalla azienda, il non equo sfruttamento delle proprie prerogative di capo, eccetera. Già il solo pensare [illegible] potergli rivolgere un'accusa simile aveva fatto andare il bestia il Professore. Ciò che gli ha fatto perdere il lume della ragione è stato «l'aiuto» arrivato [illegible] le testimonianze di [illegible] «traditori» da parte di alcuni giocatori. Nel mirino [illegible] [illegible] soprattutto Francioso [illegible] Lorieri (che smentiscono sdegnatamente).

Sia come sia, il Professore non intende andare avanti [illegible] queste condizioni: oggi o al massimo domani vedrà o sentirà per un lungo colloquio il presidente Dalla Costa e poi renderà note le [illegible] decisioni. Con Scoglio [illegible] può escludere nulla, anche che se ne vada sbattendo la porta. La squadra [illegible] attonita [illegible] forse anche divisa: molti della vecchia guardia non hanno gradito il clamoroso gesto del tecnico, quel certificato medico consegnato all'arbitro che parlava di «coliche addominali» («mal di pancia...») per giustificare la sua assenza, tanto è vero che hanno scelto di non presentarsi in sala stampa.

Il solito Claudio Onofri ha dovuto sobbarcarsi le centinaia di domande dei cronisti. I nodi di una società troppo evanescente e di [illegible] allenatore che ha dovuto farsi [illegible] di troppi ruoli stanno venendo al pettine. Eppure il Genoa [illegible] ancora in [illegible] per la serie A e lunedì prossimo c'è il superscontro col Modena...


Scoglio in un'immagine di archivio: la sua rabbia influisce sulle vicende [illegible] Genoa

Ancora tu, cantava l'indimenticabile Lucio Battisti in [illegible] fra i brani più noti della canzone italiana e mondiale. Ancora lui, dicono i tifosi blucerchiati dopo la [illegible] segnata da France[illegible] Flachi nel finale della partita [illegible] Messina. Settima rete in campionato, [illegible] quinta consecutiva compresa la Coppa Italia. Un giocatore diventato ormai insostituibile: può cambiare il compagno di reparto (Luiso, Iacopino, Possanzini, Esposito o altri), ma il punto di riferimento dell'attacco sampdoriano [illegible] lui, Francesco Flachi.

Gianfranco Bellotto elogia la squadra più che il singolo, ma una [illegible] riservata a Flachi è doverosa, eccome: «E' stato fantastico, ma tutta la squadra h[illegible] giocato una gran partita, ed avrebbe meritato i tre punti. Siamo rimasti corti, proprio [illegible] voglio io, per tutti i 90 [illegible] passa minuti. Un piccolo rilievo devo però farlo, ed è relativo a quella mancan[illegible] di cattiveria sotto porta che nel primo tempo abbiamo palesato, non sfruttando a dovere un paio di buone opportunità. Se avessimo anche quella, saremmo quasi perfetti».


Per Flachi [illegible] altro gol pesante e d'oro

Il mister blucerchiato è soddisfatto, la sua Sampdoria ha rischiato di perdere, a Messina, ma sarebbe stata una vera ingiustizia. Il [illegible] elogio, in un certo [illegible] [illegible] sorpresa, è riservato ad Esposito, che due settimane fa era stato accantonato per motivi disciplinari, e che [illegible] Messina ha giocato ad altissimi livelli ed è andato vicino alla realizzazione.

«Esposito avrebbe meritato [illegible] gol per l'impegno profuso [illegible] per la "voglia" di giocare che h[illegible] denotato. Sono questi i segnali che intendo io, e che possono portarci lontano, molto lontano».

Nel clan blucerchiato si respira tanto ottimismo, poiché la classifica [illegible] ancora molto fluida, e la quarta piazza, dopo tutto, [illegible] lontana «soltanto» nove punti. Ecco quindi Francesco Flachi, il protagonista degli ultimi quaranta giorni in casa Samp, protagonista a suon di gol.

«Mi ritengo fortunato, perché tutto sta girando bene [illegible] riesco sempre a dare la zampata vincente. Sicuramente arriveranno momenti meno positivi, ma ormai siamo una squadra completa, una vera squadra che non dipende dal singolo. Se mi... riposerò, saranno pronti i miei compagni, ad andare in gol: è una certezza, perché abbiamo finalmente acquisito una precisa personalità, da grande squadra».

La prestazione al «Celeste» [illegible] stata seguita con molta partecipazione da un gruppo di tifosi blucerchiati, che hanno seguito Mondini e compagni nonostante la trasferta non agevole e altri fattori. Mister Bellotto subito dopo la gara ha dedicato [illegible] questi tifosi il punto in più in classifica [illegible] la prestazione "tutta cuore" offerta dalla squadra: il feeling [illegible] tornato, il barometro dei blucerchiati punta decisamente verso il bel tempo. [g. s.]

SOLO 1-1 A LEGINO, MENTRE IL VENTIMIGLIA RISALE LA CLASSIFICA A FORZA DI GOL

L'Argentina si morde le dita

Persa l'occasione di «puntare» le primattrici

Peccato. L'Argentina Arma ha perso l'occasione per avvicinarsi [illegible] vetta del campionato di Promozione. L'1-1 ottenuto sul terreno del Legino - ottimo pareggio, ma anche un successo sfuggito nella parte finale del match - [illegible] ha permesso ai rossoneri di Luca Oddone di approfittare in pieno del primo k.o. stagionale subito dalla capolista Masone, messa pesante[illegible] in riga (0-4) dalla superfavorita [illegible] vigilia Bolzanetese che, adesso, divide, [illegible] [illegible] stesso Masone, la vetta della classifica, con l'Argentina, solitaria al terzo posto, a quattro lunghezze.

[illegible] [illegible] Luca Oddone, allenatore dell'Argentina, comunque, l'ha presa con filosofia: «Certo la vittoria sarebbe stata assai utile - dice il tecnico - Anche perchè il [illegible] del pareggio del Legino, nel secondo tempo, è stato anche favorito dal vento. Anche [illegible] ad avere le maggiori occasioni siamo stati [illegible]. Ma [illegible] dobbiamo essere troppo esigenti. Tutto sommato è un pareggio in trasferta, abbiamo ottenuto quattro punti [illegible] due trasferte consecutive. Non dobbiamo pretendere sempre troppo. Avevamo anche assenze importanti». Soprattutto quella dell'argenti[illegible] Testone che, dopo aver dato forfait in extremis per infortunio, è stato impiegato solo nei minuti finali. A portare in vantaggio l'Argentina, nel primo tempo, era stato [illegible] Clemente, al suo sesto gol in maglia [illegible] ro. Poi, nella ripresa, il pareggio dei savonesi. Un 1-1 che è l'ottavo risultato utile consecutivo per la squadra di Oddone.

[illegible] Per nulla «choccato» dal k.o. infrasettimanale in Coppa Italia, nella finale di andata regionale contro il Sestri Levante, il Ventimiglia [illegible] confermato [illegible] aver innestato la marcia giusta in campionato mettendo nettamente k.o. (3-0, gol di Iezzi, Casbarra e Messineo, [illegible] la discussa espulsione [illegible] Esposito) l'Arenzano. Un successo che proietta di giallorossi di Fabrizio Gatti al quarto posto, dove hanno agganciato proprio l'Arenzano, a sei lunghezze dalla vetta. «Era un match delicato - sottolinea Fabrizio Gatti - Ma la mia squadra ha saputo sfoderare una prestazione con i fiocchi. Dall'inizio alla fine. E' una squadra che crede nelle [illegible] possibilità. Anche chi è entrato nei minuti finali ha dato il massimo, lottando alla grande. Messineo è persino andato in gol. Il gruppo c'è e si vede».

CARLIN'S [illegible] [illegible] E' finito a reti inviolate il derby tra Carlin's Boys e Golfodianese. Uno 0-0 [illegible] sommato positivo per i nerazzurri sanremesi che dovevano invertire un «trend» di ben sei sconfitte consecutive. «Sono soddisfatto, [illegible] squadra si è espressa bene - dice Enzo Di Antonio, allenatore della Carlin's - E' [illegible] risultato che ci voleva. Peccato [illegible] aver finito in undici. Sono fatti che, alla lunga, si pagano». Ad essere espulso è stato Paonessa nel finale. Positiva l'esordio di Penna, attaccante, classe 1984: primo mattone della «linea verde» che mister Di Antonio, dichiaratamente, intende seguire. Un po' di amarezza in casa della Golfodianese, soprattutto perchè i gialloblù hanno attaccato a lungo ed hanno avuto un maggior predominio territoriale. «Ma purtroppo manchiamo della [illegible] "cattiveria" agonistica - dice l'allenatore Alfredo Bencardino - Mi sembra quasi che non [illegible] voglia arrivare oltre certi livelli. Comunque, di positi[illegible], c'è che, finalmente, abbiamo finito in undici». La [illegible]se, infatti, non ha subito espulsioni, sorta di tormentone con cui la squadra aveva dovuto fare i conti nelle ultime domeniche. Tanto che, nella settimana precedente il derby, la società aveva deciso di triplicare [illegible] multe per i giocatori espulsi. [b.m.]


Fabrizio Gatti, tecnico del Ventimiglia

ANCHE IL BRAGNO FA PROGRESSI, MA LA STAGIONE SEMBRA ORMAI COMPROMESSA

Quiliano: il giorno del rilancio

Preziosa e significativa la vittoria sul Pietra

Anche se il palcoscenico del giro[illegible] A di Promozione spetta [illegible] team genovesi, qualche nota positiva emerge dalle compagini della provincia di Savona, che hanno comunque rimandato alla prossima stagione gli obiettivi di vertice. Il Bragno, per esempio, sul campo della Voltrese non è andato oltre il pareggio: dividere la posta su un campo esterno (anche [illegible] la squadra naviga nelle zone basse) è sempre positivo, ma è chiaro che con questi piccoli passi si saluta definitivamente ogni speranza di rientrare in corsa.

Domenica, [illegible]ro i genovesi, c'è stato il debutto in panchina di Goslino che ha preso il posto di Nucci, al quale va dato il merito comunque di aver lavorato bene. Il nuovo mister parla a ruota libera, ad iniziare dal match contro i genovesi: «Abbiamo provato [illegible] vincere, ma non ci siamo riusciti. Un po' per merito degli avversari, che hanno costruito una buona difesa, un po' per demerito nostro. In un paio di occasioni, specie nel primo tempo c'era la possibilità di chiudere i giochi. Invece...».

Prosegue Goslino: «Dopo tre allenamenti ed una partita [illegible] posso sbilanciarmi in giudizi sul valore di questa squadra. Sarebbe impossibile. Certamente il valore tecnico dei singoli è elevato. Il problema forse, [illegible] questo punto, è di natura psicologica. Il Bragno, partito per dimorare nei quartieri alti, ha subito nelle ultime settimane [illegible] [illegible] di sconfitte che lo ha portato, con preoccupazione, a guardare [illegible] basso più che davanti a lui. Ecco, adesso [illegible] vorrebbero un paio di risultati positivi per ritrovare il morale [illegible] anche una posizione di classifica più dignitosa».

Quanto al campionato, ovviamente è tutto rimandato alla prossima stagione: «La matematica è crudele. E'impossibile recuperare [illegible] divario così pesante. Possibile invece salire diverse posizioni di classifica e dire, a fine stagione, che il bilancio [illegible] positivo». Sicuramente positivo è il bilancio del Legino che anche dopo questo turno comanda il drappello dei team della provincia. Brava, la compagine del presidente Carella, nel bloccare l'Argentina che, bisogna ricorda[illegible], è [illegible] delle squadre leader del campionato. Il presidente Carella è soddisfatto: «Anche domenica, [illegible] la nostra grinta e voglia di muovere la classifica abbiamo conquistato un punto e recupera[illegible] una difficile situazione. Il pareggio di Metrano, arrivato [illegible] sette minuti dalla conclusione, è la testimonianza che [illegible] sputiamo l'animo fino al novantesimo. Anzi, anche nei minuti di recupero...».

Il derby Pietra-Quiliano termina con la vittoria della compagi[illegible] ospite per 2-1. Partita piacevole come sottolinea il dirigente Scappatura: «Sì, il pubblico si è divertito. Noi abbiamo giocato una bella partita, ma complimenti anche al Pietra. Adesso speria[illegible] di proseguire su questa scia e non alternare positive prestazio[illegible] come quella di domenica con prove incolori». Infine [illegible] Varazze che batte senza problemi la Corniglianese: tre punti importanti per i nerazzurri che hanno voglia (e la possibilità) di staccarsi dalle zone pericolose del torneo. [g. o.]

CALCIO MINORI

IN SECONDA IL BORGHETTO SGAMBETTA L'INTEMELIA, L'ALBATROSS SI CONFERMA. TERZA: DON BOSCO OK

Ceriale ed Ospedaletti non depongono le armi

In Prima categoria comincia la rincorsa alla scatenata capolista in fuga, il Pallare

Sembra possedere una marcia in più il Pallare, leader incontrastato del girone A [illegible] Prima Categoria. Il team valbormidese continua a collezionare vittorie con estrema semplicità. Bastano, [illegible] domenica contro il Pontelungo, pochi minuti per archiviare la pratica. Mister Bagnasco ha davvero costruito un undici che, salvo clamorose [illegible] prese, dovrebbe spiccare il volo per la categoria superiore.

Ma chissà che a far saltare all'aria tutti i piani non sia il Ceriale che, sinceramente, nes[illegible] inseriva tra le pretendenti [illegible] titolo, non fosse altro per [illegible] suo debutto [illegible] questo torneo. Poi ti accorgi che il team di Villa, in ogni reparto, possiede giocatori di grande esperienza, da Paluffo ad Arrighetti, da Magalino a Molli. Giocatori questi capaci (come finora [illegible] stati) di mettere alle corde anche gli avversari più quotati. Ricorda il presidente Roberto Venturini: «Abbiamo puntato su giocatori di esperienza, che [illegible] tutti i segreti di questi campionati. E per il momento abbiamo fatto centro. Domenica contro [illegible] Borgio abbiamo giocato una splendida partita. Dove vogliamo arrivare? Ma [illegible] salvarci naturalmente...».

Sempre nel girone A di Prima merita una segnalazione la crisi dello Speranza (dicevano ieri un paio di dirigenti del team savonese ancora scossi per la sconfitta contro [illegible] Calizzano, fanalino [illegible] coda) ed [illegible] pareggio tra Alas[illegible] [illegible] Carcarese, noioso e senza reti. Infine l'Ospedaletti che passa sul campo del S.Ampelio con Ciuffodoro in forma smagliante: «Sì - afferma - ho segnato [illegible] doppietta che ha contribuito al secondo posto in classifica. Davvero un bel piazzamento...».

Nel girone A di Seconda è stato fermata [illegible] Nuova Intemelia: «Merito tutto nostro - gongola il presidente del Borghetto, Gino Panella - che abbiamo riaperto, almeno speriamo, il campionato». Lui, che più [illegible] calcio è appassionato di boccette (il Cin-Cin, sua creatura, è un punto di riferimento del campionato interprovinciale) fa un paragone con i colpi del panno verde: «Abbiamo giocato bene di sponda, mettendo in crisi gli imperiesi. E adesso ovviamente, anche per risalire la china, mi aspetto un [illegible] filotto...». Nel girone [illegible] [illegible] Seconda domina l'Albatross che adesso deve vedersela soprattutto con il Cosseria, secondo grazie al successo sul Mallare. Infine la Terza che ha celebrato il primo dei due momenti di gl[illegible] della stagione con la vittoria del Don Bosco Alassio sul Cisano. Adesso si attende [illegible] ritorno tra un paio di mesi. Con nove squadre al via è già tan[illegible] provare un paio di sussulti. [g. o.]

DONNE: ALBENGA OK, MALE IL VARAZZE

In serie B buone notizie per l'Albenga e brutte per il Varazze. Le ingaune [illegible] mister Bruzzone battono come auspicato la Biellese (2-1). Una bella boccata d'ossigeno [illegible] la lotta alla salvezza visto che le albenganesi agganciano le [illegible] [illegible] classifica. Gara vinta con pieno merito anche se il punteggio [illegible] rende appieno il senso delle misure. Una girata vincente della Vanore ed il raddoppio di Massabò hanno steso le piemontesi di mister Bergamo. Brutte notizie invece per il Varazze che perde [illegible] Merone (provincia di Como) contro la Vallassinese (2-1) dopo [illegible] passato in vantaggio con Villa. Le biancoverdi sono state prima raggiunte e poi superate con un gol siglato a [illegible] minuti dalla f[illegible]. Si allontana sempre più la vetta della classifica che vede le ragazze [illegible] Perdomi distanziate di ben nove punti. Un brutto colpo per [illegible] ambizioni [illegible] [illegible] del presidente Giuliani. L'altra formazione ligure Sarzana ha perso nettamente [illegible] Milano contro l'Aurora 72. La classifica [illegible] una nuova capolista, il Tradate che ha rifilato un 9-0 al Nuoro [illegible] il Bergamo è stato bloccato sullo 0-0 casalingo dalla Juventus. [en. for.]


Lorieri del Don Bosco

PALLAVOLO

AVANZANO SERIE C E D: I RISULTATI E LE CLASSIFICHE

Ecco la nuova situazione nei campionati regionali

Entrano nel vivo i campionati regionali. Questi i risultati della C1 maschile che ha proposto le sfide della settima giornata: Ala Bianca Ameglia-Manutenzioni Varazze 3-0; Admo Lavagna-Comark Rivarolo 3-0; Odel Golfo Paradiso-Igo Genova 1-3; Carisa Esi Albisola-Finale 0-3; Levanto-Orsobloc Noberasco 1-3; Casinò Sanremo-Tigullio Sport 3-0; Olympia Voltri-A.S. Savona 3-1. Classifica: Casinò Sanremo e Finale punti 18; Olympia Voltri e Ala Bianca 16; Igo Genova 15; Admo Lavagna 14; A.S. Savona 13; Orsobloc Noberasco 12; Comark Rivarolo 9; Manutenzioni Varazze 5; Odel Golfo Paradiso e Levanto 4; Carisa Esi Albisola 3; Tigullio 0.

Anche la C femminile ha proposto le sfide della settima di ritorno con questi risultati: Lorenzini Viaggi-Admo Lavagna 3-1; As Celle Varazze-Sassa Bowling Diano 1-3; U.S. Maurina-S.Pio X Loano 3-0; Termocentro Recco-Imagro Genova 3-1; Work Service Spezia-Polisportiva Arenzano 3-0; Casinò Sanremo-Hertz Ortonovo 1-3; Ecogea Polis-Altavalbisagno 3-2. Classifica: Lorenzini Viaggi punti 20; Ecogea Polis e Termocentro Recco 19; Admo Lavagna 16; Maurina 12; Work Service 11; Golfo Dianese 10; S. Pio [illegible] Loano 9; Hertz Ortonovo 8; Casinò Sanremo 7; Altavalbisagno 6; Imagro Genova 5; Polisportiva Arenzano 4; Celle Varazze 1.

Sesta giornata in D maschile con la Tabaccheria Armario Dego che ha la meglio (3-1) sull'Altavalbisagno ed il Pietra Ligure che cede in [illegible] (3-2) con il S. Stefano Magra che conserva il comando della classifica con 14 punti [illegible] ad una lunghezza [illegible] Villaggio. [g. o.]

SERIE D: TUFANO ARCHIVIA CON SODDISFAZIONE L'1-0 DI MONCALIERI, OTTAVA VITTORIA NELLE ULTIME 9 GIORNATE

Il Savona a Natale sulla vetta?

Le due gare prima della sosta sorridono ai biancoblù



Iacono, giovane portiere del Savona, brillante e decisivo anche domenica a Moncalieri

Roberto Bagnetto

[illegible]

Tre punti d'oro, su un campo pessimo in tutti i [illegible]. E [illegible] che neppure Canavese [illegible] Ivrea hanno giganteggiato, [illegible] più preziosi e graditi. Felice Tufano archivia così l'1-0 del suo Savona a Moncalieri: «Mai disprezzare le vittorie, sp[illegible] in [illegible] di una squadra che ci ha riempito [illegible] botte e [illegible] un arbitro permissivo. [illegible] e Aloe hanno finito il match pieni di lividi». Aggiunge il d.g. Claudio Strinati: «Con una direzione di gara "normale", il Moncalieri avrebbe finito in otto. [illegible] comunque, alla fine, [illegible] bene così».

Tufano ha inoltre dovuto correg[illegible] l'assetto per [illegible] assenze di Buti (più Bertolone) e De Lucia. Dice il tecnico: «Ho preferito arretrare Lamberti e proporre la coppia Sala-Aloe anche per dimostrare agli avversari che eravamo lì per imporci, non certo per stare coperti. E' vero che abbiamo [illegible] poche occasioni, ma buone. E poi, tra pedate, spintoni e fischi arbitrali, avremo giocato al calcio al e no venti minuti...».

Le tre «grandi» si staccano sempre di più dal gruppo, anche se nell'occasione con vittorie [illegible] fotocopia, sofferte e col minimo scarto. Ecco il pensiero [illegible] Tufano: «Non mi piace il divario che si è creato, c'è il rischio che poco dopo metà stagione molte compagini non abbiano più stimoli, e che questo in qualche modo falsi certi impegni, certi risultati. Poi, chiaro: se noi, Canavese ed Ivrea continuiamo a questi ritmi, non ci saranno certo "accorciamenti" in classifica».

I biancoblù vengono da [illegible] serie positiva di [illegible] giornate, con ben otto vittorie e il solo pareggio esterno con il Valle d'Aosta. Ma anche le rivali hanno compiuto [illegible] cammino analogo, [illegible] si eccettua [illegible] sconfitta dell'Ivrea al Bacigalupo. Vale dunque la pena and[illegible] a vedere cosa le aspetta nelle due giornate che separano dalla sosta natalizia.

Il Savona domenica sarà a Verbania, poi ospiterà il Borgosesia. Una nuova, doppia affermazione è possibile, anche se la gara sul terreno dei [illegible] non è certo [illegible] trascurare. [illegible] Canavese capolista troverà domenica sul proprio terreno il pericoloso Borgomanero, quarto della classe, poi giocherà in Valle d'Aosta: un en-plein sarebbe clamoroso anche perché i rossoneri sul terreno di casa sono eccellenti e attraversano un ottimo momento. Anche per l'Ivrea sono in vista due impegni insidiosi: dom[illegible] gli arancione sono sul campo della Castellettese che deve cercare assolutamente punti-salvezza specie in casa, poi riceveranno quella Sanremese che non va mai trascurata. Toccando ferro, e sulla carta, non è affatto escluso un aggancio al vertice da parte degli uomini di Piro.

CONTROPIEDE

Per le tre grandi, numeri da paura

C[illegible] scriviamo anche nel servizio qui a fianco, il Savona si conferma dunque ad altissimo livello, per [illegible] stagione che a meno di cataclismi vivrà nel segno di un magico trio, quello [illegible] biancoblù con Canavese ed Ivrea. Troppo, fin d'ora, il solco scavato dallo scatenato terzetto di battistrada per pensare che qualcun altro, magari la pur ottima Sanremese di questi tempi, possa andare a soffiare sul collo delle big: dovrebbero tutte perdere colpi a raffica. Val la pena, inoltre, gettare uno sguardo agli straordinari «scores» delle fuggitive. La Canavese, [illegible] 14 partite, ne ha vinte undici, perse due e pareggiata solo quella col Savona a S. Giusto. Ivrea e Savona sono due gradini sotto per aver vinto una volta di [illegible] e pareggiato una volta in più. Dieci i successi a testa, e un'Ivrea che ha già segnato 36 gol, quasi tre a gara. Doveroso rimarcare che i 32 punti delle due seconde varrebbero, [illegible] quasi tutti gli altri gironi d'Italia, il primato. A volte in fuga. Di questo passo, la «proiezione» per il punteggio finale vedrebbe tutte e tre ampiamente sopra gli 80 punti. Mostruoso. [r. bg.]

Ma la Sanremese è in agguato

Colpaccio a Voghera, quarto posto e ingaggio dell'attaccante Romanini

[illegible] Monticone

SANREMO

Che domenica per la Sanremese! Centra la vittoria esterna più importante (finora) della [illegible] stagione, aggancia il Borgomanero al quarto posto e aggiunge, a sorpresa, un nuovo attaccante al suo organico. Tutto in una volta sola.

Già nel dopopartita di Voghera-Sanremese (0-1) le prime indiscrezioni sull'ingaggio perfezionato nelle ore precedenti la partita. Il nuovo attaccante biancazzurro si chiama Marco Romanini, ha 20 anni, figlio di un calciatore (ha giocato anche nel Savona), arriva dal Brescia dopo [illegible] fugace apparizione in C2, la scorsa stagione, nelle file del Fiorenzuola con cui aveva disputato solo sei partite. Giovanissimo, arriva con credenziali solide. Al Brescia, [illegible] società dov'è cresciuto, Corioni, il presidente, ha indugiato parecchio a lasciarlo andar [illegible] anche perchè, [illegible] estate, aveva compiuto parte della preparazione agli ordini della prima squadra [illegible] Mazzone che l'aveva [illegible] in preallarme anche per alcune partite dell'Intertoto. Potrebbe già esordire, nella Sanremese, domenica, in casa, contro il Casale. Anche se, al momento, l'attacco biancazzurro, che ha perso definitivamente Martorazzi che ha lasciato Sanremo [illegible] da sabato, sembra fare [illegible] pieno il suo dovere. Ai 7 gol, bottino personale di capitan Calabria, si aggiungono, adesso, i 4 gol di Marco Prunecchi, match-winner a Voghera. Suo, [illegible] 35', il gol decisivo che ha fissato il risultato a favore della formazione biancazzurra.

Una formazione che Luigi Cichero, l'allenatore, [illegible] schierato [illegible] po' a sorpresa lasciando fuori Lerda, inserendo [illegible] in [illegible] Sanremese schierata col 4-4-2, fin dal primo minuto, il giovane Mottola, andato molto bene, specie nel primo tempo. Ma mister Cichero ha «promosso» tutta la squadra dopo la prestazione in terra lombarda: «I ragazzi stavano bene - ha detto - E' stata una bella vittoria. [illegible] Voghera non è riuscito a fare granchè. Noi abbiamo giocato bene soprattutto nel primo tempo. Peccato per gli infortuni che abbiamo subito, frutto [illegible] contrasti piuttosto duri. Il Voghera era, forse, un po' "incattivito" per il risultato, per la piega che stava prendendo la partita, per una certa contestazione del pubblico nei confronti della squadra».

Sono due gli infortunati che preoccupano, Galoppo e Cosenza, entrambi vittime di [illegible] distorsione. Un prezzo pesante per il [illegible]. L'argentino Galoppo (che, tra l'altro, si dice, sia nel mirino di qualche club [illegible] categoria superiore), soprattutto, colpito duro da un intervento a gamba tesa e uscito in barella, preoccupa un po': gli esami medici, tra oggi e domani, daranno un responso più preciso sull'entità dell'infortunio. Anche se, dato confortante, ieri il giocatore sembrava stare meglio rispetto a domenica sera. Per Cosenza la botta sembra sia stata meno dura e sul suo recupero immediato non ci sarebbero dubbi.

Una vittoria, quella di Voghera - la terza e sicuramente [illegible] più importante in trasferta, per i biancazzurri, in questa stagione, dopo quelle sui terreni di Castellettese e Sestrese - che [illegible] permesso alla Sanremese di tenere il passo delle prime della classe che non mollano assolutamente il ritmo. La vetta della classifica, con il Canavese in vetta [illegible] 10 lunghezze in più e Ivrea e Savona che ne hanno 8 [illegible] più, appare irraggiungibile, almeno per il momento, ma l'aggancio [illegible] Borgomanero al quarto posto sembra legittimare il ruolo dei biancazzurri come candidati-leader a guidare il gruppo di squadre che inseguono, da lontano, il tris di testa del [illegible]. Apre nuovi orizzonti il [illegible] di Voghera? «E' [illegible] vittoria importante, una grossa soddisfazione - dice l'allenatore Cichero - Ma restiamo quello che siamo: una squadra discreta che può far bene in molte partite, che [illegible] può andare oltre certi obiettivi. Per essere veramente grandi ci manca ancora qualche cosa».



Marco Cappanera, tra i pochi a salvarsi

[illegible] FORTUNA PER LE ALTRE DUE

INGIUSTA SCONFITTA CON LA CAPOLISTA CANAVESE

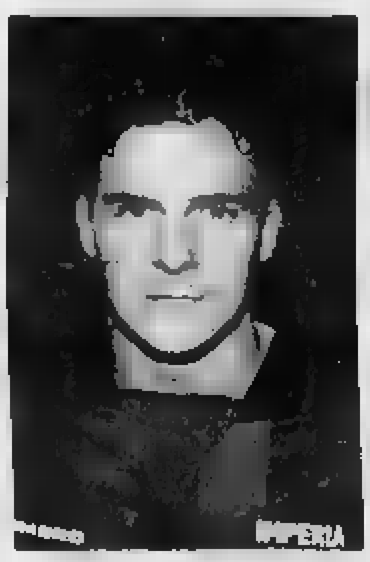
Ma questa Imperia meriterebbe di più

Luca Amoretti

IMPERIA

Quattro partite senza vittorie, quattro partite senza gol. Il tabellino dell'Imperia, negli ultimi tempi, è ben poco allegro e lascerebbe pensare a [illegible] momento di grave crisi per i nerazzurri. Eppure, quella vista al «Ciccione» [illegible] la Canavese prima della classe è un'Imperia vivace, compatta e determinata, che non ha assolutamente meritato [illegible] sconfitta.

La crisi sembra quindi circoscritta ai risultati e non è poco in un campionato ancora apertissimo anche per il discorso retrocessione, [illegible] il presidente Vincenzi e l'allenatore Cavallaro fanno quadrato e ostentano una certa sicurezza nelle potenzialità della squadra. Il massimo dirigente [illegible]: «Sul piano del gioco e dell'impegno [illegible] ho nulla da rimproverare alla squadra, che si è comportata proprio come io avevo chiesto alla vigilia. Chi era allo stadio ha potuto valutare con i [illegible] occhi quanto [illegible] buono ha costruito l'Imperia. Meritavamo tre punti, meritavamo di fermare la corsa del Canavese. Invece [illegible] qui, a guardare alle nostre spalle una classifica sempre più corta. I motivi? Sono tanti e vanno [illegible]'improvvisa indisponibilità di Baldisserri ai problemi nel concretizzare la manovra. E poi alcune decisioni arbitrali poco comprensibili e [illegible] errore determinante del guardalinee in occasione del gol avversario». Insomma, all'Imperia non ne è andata bene una e anche Pino Cavallaro è amareggiato: «Ancora una volta un episodio ci è stato fatale, proprio quando stavamo imponendo il nostro gioco. Se c'è [illegible] squadra che doveva festeggiare [illegible] termine della partita, quella è l'Imperia. Insomma, noi abbiamo faticato, e gli altri hanno raccolto, ma [illegible] posso contestare nulla ai miei ragazzi, che hanno giocato alla pari con una [illegible] maggiori candidate alla promozione. E' questo il segnale positivo che arriva da una sconfitta largamente immeritata. La squadra c'è, è pronta a lottare e se saprà giocare in questo modo anche nei prossimi impegni non ci potranno essere problemi. Ci allontaneremo in fretta da ogni pericolo, si tratta di ribaltare, e in fretta, questo periodo povero di soddisfazioni».



Modenese, tra i migliori anche stavolta

Tra i motivi di [illegible] per il clan nerazzurro, l'eccellente rendimento di Modenese, migliore in campo con il Canavese, la sicurezza di Balducci e la grinta di Carattini, instancabile nell'interdizione.

Il primo ostacolo sulla volontà di riscatto dei [illegible] è costituito [illegible] Cuneo, [illegible] domenica prossima ospiterà la compagine di Cavallaro. L'Imperia sarà priva di Bianchi, espulso e automaticamente squalificato, ma cercherà di recuperare Baldisserri e di rendere più efficace l'intesa nel reparto d'attacco, dove Arco sta cominciando a muoversi bene, ma risulta ancora poco [illegible]vo in zona gol.

CONTRO-PRESTAZIONE ROSSOBLU' CON IL VERBANIA

Nel match più atteso Vado da dimenticare

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

«Vado, vergognati». Queste parole dette dal tecnico rossoblù Eretta a fine partita, esprimono al meglio la prestazione fornita dalla squadra. Una domenica da «resettare» subito, visto che i vadesi tra sei giorni [illegible] di nuovo in casa e questa volta con la Sestrese.

Poteva, anzi doveva essere la svolta per lasciarsi dietro la zona pericolosa, invece il Vado ha rovinato tutto. Non è la prima volta che la formazione di Eretta gioca brutti tiri contro avversarie alla [illegible] portata. I punti persi e sui quali c'è da recriminare arrivano proprio in questi scontri diretti che invece dovrebbero fare la differenza. Se per le altre volte c'era [illegible] sorta di alibi, non questa volta, dove il Vado ha fatto poco (e male) o nulla per meritare almeno la divisione della posta. Si è sentita molto la mancanza [illegible] un incontrista di qualità [illegible] Schipani in un centrocampo in continua difficoltà perchè poco aggressivo. Talvolta bisogna usare anche i muscoli. La difesa tutto sommato è quella che ne è uscita meglio, [illegible] sufficienza [illegible] esperienza e Cancellara non è mai stato chiamato seriamente in causa, anche se il Verbania ha sfiorato in due occasioni il gol del raddoppio. A parte qualche galoppata [illegible] Santanelli, le fasce non h[illegible] prodotto pericoli agli avversari, forti sopratutto nella zona centrale difensiva. I piemontesi sono apparsi più dinamici e determinati del Vado che [illegible] da [illegible] parte ha guadagnato molto in difesa, altrettando ha perso in fase di [illegible].

Prestia è lasciato troppo [illegible] in balia degli avversari, i palloni giocabili per lui sono un autentica chimera e chi dall tribuna [illegible] critica farebbe [illegible] gli a prendersela con chi lo dovrebbe servire in maniera decente.

Questa sconfitta dovrà far riflettere tutti sopratutto per come è maturata perchè domenica prossima arriva una Sestrese disperata che lotterà con il coltello tra i denti. Comunque i bene informati dicono di [illegible] lungo colloquio nello spogliatoio del tecnico e del presidente. Il motivo di questa inopinata battuta d'arresto prova a darlo Alessio Bisio: «Posso garantire che non l'abbiamo presa sotto gamba però è la più brutta gara giocata da quando sono a Vado. C'è poco da aggiungere, dispiace per i tifosi e la società che ci è sempre vicino. Siamo stati incapaci di [illegible] idee precise, ma [illegible] ci ha detto anche il mister, ora dobbiamo cancellare subito questa sconfitta e pensare alla Sestrese».



Marco Cappanera, tra i pochi a salvarsi

CALCIO GIOVANILE

RIFLETTORI SUI CAMPIONATI MINORI, MENTRE [illegible] REGIONALI VANNO GIA' IN VACANZA DUE CATEGORIE

Speranza e Taggia volano negli Allievi provinciali

Le capolista a raffica nei rispettivi gironi: all'inseguimento Carcarese e Golfodianese

Il calcio giovanile, almeno in alcuni tornei, è già in vacanza. I campionati regionali per Giovanissimi e Allievi, [illegible] le compagini [illegible]si e della provincia di Imperia inserite [illegible] gironi C e D, hanno già fissato il prossimo appuntamento per il 13 gennaio. Andranno [illegible] avanti i tornei provinciali, come quello riservato agli Allievi che ha fornito domenica i match della terza giornata. Precedenza per quello della provincia [illegible] Savona che vede al comando, a punteggio pieno, lo Speranza che domenica non ha certo sudato le tradizionali sette camicie per avere la meglio sul Millesimo (4-0) grazie alle doppiette di Schinca e Piombo. La compagine savonese, diretta da Sorbello, per il momento [illegible] ha avuto rivali esprimendo, in certi frangenti, davvero un buon gioco.

La seconda piazza è occupata dalla Carcarese (punti 6) che ha avuto la meglio sul Legino per 2-0. Il Savona ha vinto il [illegible] primo match contro il Varazze con un punteggio che non ammette discussioni: 7-0. Per i biancoblu, allenati da Genta si sono messi soprattutto in evidenza Concas e Farinazzo, autori di una doppietta, mentre gli altri gol [illegible] realizzati da Sparzo, Cravea e Leoni. Sicuramente, dopo questo risultato il team del capoluogo è pronosticato tra le favorite per la vittoria finale. Divisione della posta invece in Albatross-Celle terminato con uno spettacolare 3-3. I gol della partita portano la firma di Sicco, autore di una doppietta, Lilli, Vallarino, Iorio e De Bode.

Per quanto riguarda invece il torneo Allievi riservato alla provincia di Imperia, giunto alla quinta giornata, ancora a punteggio pieno il Taggia Duemila che ha avuto la m[illegible]lio (4-1) sul Pontedassio grazie alla doppietta di Sangiovanni ed ai gol di Grassi e Cane (Viano ha realizzato il gol della bandiera).

La seconda piazza è [illegible] della Golfodianese (11) che ha superato senza problemi la Tabie[illegible] (7-1) [illegible] Russo, protagonista della partita, [illegible] di una tripletta (da segnalare anche i due gol di Romani). Altri risultati: Don Bosco Vallecrosia-S.Stefano 2-2; Sanremese-Intemelia 0-2; Ventimiglia-Bordighera 0-0. Ha riposato il Riviera Fiori. [g. o.]

COSI' GIOVANISSIMI ED ESORDIENTI

S. Filippo e Villanovese guidano il girone A dei Giovanissimi provinciali di Savona. La S. Filippo ha avuto la meglio sul Borghetto per 2-0 mentre la Villanovese ha dovuto soccombere col Savona: severo 6-1. Da segnalare la vittoria del Cisano sulla Carcarese B per 2-1: reti di Alassio, Badoino e Avanzini. La Loanesi ha [illegible] superato senza problemi (7-0) il Pontelungo con doppiette di Musizzano e Sorrentino e ai gol di Trevisan, Monreale e Morafon. Nel girone B conduce la Carcarese [illegible] 7 punti: i biancorossi hanno superato lo Speranza (1-0) con rete di Ciappellano. Il Pietra che insegue a quota 5 cade con la Cairese (2-0) mentre il Vado supera il Legino (2-0, doppietta di Nappo). Nei Giovanissimi di Imperia, così la 9a giornata: Bordighera-Andora 2-2; Don Bosco-Sporting 2-0; Imperia-Intemelia 2-2; S. Stefano-Argentina 0-4; Sanremese-Val Steria 8-0; Ventimiglia-Taggia 1-9. Si è giocata anche la 7a giornata Esordienti di Imperia; al comando l'Ospedaletti a quota 21. La capolista non è andata oltre lo 0-0 col Ventimiglia. Tra le partite che meritano [illegible] segnalazione Sanremese A-Pontedassio terminata 3-0 grazie alla tripletta di Raguseo. [g. o.]

RUGBY

GIORNATA POSITIVA IN C PER I DUE CLUB, ORMAI NEL GRUPPO DEI MIGLIORI

Amatori e Delta avanzano insieme

Doppia, importante affermazione per le compagini imperiesi

IMPERIA

Il 6° turno [illegible] campionato di C2 ha premiato Delta e Amatori. Le due formazioni imperiesi hanno infatti centrato altrettanti successi che ne rilanciano classifica e ambizioni. Sul campo del S. Mauro, l'Amatori ha liquidato 17-8 la compagine piemontese ed è quindi salita a quota 15, proprio a ridosso del lancia[illegible] gruppetto di testa. Due punti più in alto [illegible] intanto a g[illegible] vele l'Ufi Delta, a [illegible] volta vittorioso, ma sul terreno amico, sul fanalino Acqui.

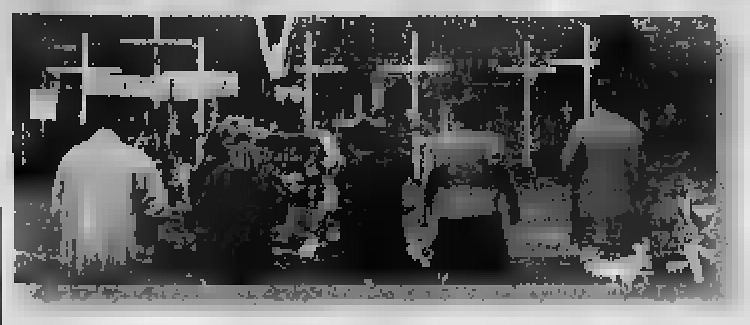
Il Delta ha comunque faticato a piegare la resistenza dei piemontesi, affrontati forse con una certa supponenza, specie dopo l'88-0 rifilato domenica scorsa al Valledora dagli uomini di Moro. La partita [illegible] ha riservato grandi emozioni: il Delta ha svolto il «compitino», senza evidenziare spunti di particolare qualità. Sul terreno di Baitè [illegible] è così visto [illegible] Acqui tecnicamente modesto ma aggressivo e determinato, e una formazione biancoverde a tratti abulica. L'incontro si è risolto a favore degli imperiesi soltanto nella ripresa, quando l'Acqui [illegible] pagato lo scotto [illegible] minor prestanza fisica, lasciando al Delta l'opportunità di esprimere con maggior continuità le proprie qualità tecniche. Domenica il Delta sarà impegnato a Novara, mentre l'Amatori [illegible] la vedrà, in casa, con la capolista Alessandria. [l. a.]



Continua in C il buon momento delle imperiesi, domenica entrambe vittoriose


c'è tutto...
...anche il regalo che vuoi tu!
WALKMAN
ASCIUGACAPELLI
STUFA ELETTRICA
fino a 50.000
RASOIO ELETTRICO
ASPIRAPOLVERE
SCALDASONNO
fino a 100.000
AUTORADIO
LETTORE CD PORTATILE
TELEFONO CELLEULARE
FERRO CON CALDAIA
200.000
FAX
FRIGORIFERO
RACK HI-FI
TELEVISORE
300.000
DVD PLAYER
TELEVISORE STEREO
DECODER DIGITALE
COMBINATO
500.000
VIDEOCAMERA
DVD RECORDER
FRIGO AMERICANO
IMP. SURROUND + AMPLI
TV AL PLASMA
ELETTRODOMESTICI
CASALINGHI • BRICOLAGE
fino a 6.000
FIORI FINTI
CANDELE ORO
ADDOBBI NATALIZI
PALLE NATALE
ASTUCCI
CUTTER
10.000
OLIERA
IN LEGNO
BUSSOLA
fino a 30.000
BORSA PORTAUTENSILI
ZUCCHERIERA+VASSOIO
CRIC IDRAULICO
SEGACCIO
fino a 60.000
SERVIZIO CAFFÈ
INCOLLATRICE PKP
LEVIGATRICE ORBITALE
TRAPANO A PERCUSSIONE
PROIETTORE ALOGENO
PIALLA ELETTRICA
fino a 160.000
TRAPANO
SVERNICIATORE
ALTERNATIVO
TRINCIAFERRO
TANTE
CENTRO
CAMPOROSSO
QUESTO PROMO È PURAMENTE INFORMATIVO, DISEGNI, FOTOGRAFIE, TIPI E CARATTERISTICHE DEI MODELLI, HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. I PREZZI POSSONO SUBIRE NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI FINO ESAURIMENTO SCORTE.

ALTA TENSIONE NEL CENTRO-DESTRA



CONCORSO DI STORIA

E' stata presentata ieri [illegible] Palazzo Lascaris l'edizione 2001-2002 del concorso di studio [illegible] temi di storia contemporanea per le scuole piemontesi organizzato dal Comitato Resistenza [illegible] Costituzione [illegible] indetto dal Consiglio Regionale. Il [illegible] alla sua venticinquesima edizione e negli anni ha già coinvolto oltre 20 mila studenti piemontesi. I temi scelti quest'anno [illegible] dai conflitti balcanici ai diari dei lager [illegible] tema della Resistenza [illegible] comprendono la questione delle foibe: argomenti che riguardano la storia e le tragedie del nostro secolo. Le ricerche possono [illegible] svolte con la più ampia libertà [illegible] mezzi di indagine e di espressione (elaborati scritti, disegni, fotografie, mostre documentarie, materiale audiovisivo o con lavori che si avvalgono di più mezzi espressivi). Il bando verrà distribuito alle scuole la prossima settimana e gli elaborati devono essere inviati agli assessorati provinciali all'Istruzione entro il giorno 11.3.2002. Le Commissioni provinciali preposte all'esame dei lavori selezioneranno gli elaborati migliori. Alla presentazione [illegible] presenti, fra gli altri, il vicepresidente del Consiglio Lido Riba [illegible] Marco Botta, consigliere di An.

In Regione la pace armata di Forza Italia

Un documento unitario non basta a frenare le polemiche nel partito

«Io sono soddisfatto». Ore 16 di [illegible]. Enzo Ghigo, accompagnato da Carla Spagnuolo, commenta così quattro ore e mezzo di discussione del gruppo di Forza Italia. «Un utile confronto». Ore 16.05, Angelo Burzi, assessore al Bilancio. «E' stato deciso di fare un ulteriore approfondimento». Ore 16.15, Giuliano Manolino, consigliere regionale e segretario provinciale [illegible] Forza Italia. La resa dei conti dentro il partito di Berlusconi è rimandata, forse solo di pochi giorni. I 22 consiglieri regionali azzurri approvano il testo di un comunicato stampa unitario, firmato per tutti dal capogruppo Valerio Cattaneo, che permette a [illegible] i protagonisti della querelle di affermare di aver ottenuto un punto a loro favore. [illegible] realtà il dato politico è che Ghigo incassa il via libera dei consiglieri regionali azzurri all'introduzione dell'addizionale Irpef dello 0,5 per cento. Un provvedimento contestato pubblicamente dal coordinatore regionale [illegible] Roberto Rosso. I consiglieri si schierano con il presidente anche se chiedono di abbinare la [illegible] «ad un forte intervento [illegible] contenimento della spesa». E' probabile che [illegible] sede di discussione della

L'assessore al Bilancio minaccia di querelare [illegible] coordinatore provinciale Manolino

legge di Bilancio alcune [illegible] la Cultura e gli stanziamenti per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione, voluti con forza da Burzi, saranno attentamente valutati. Non solo. Ghigo segna un altro punto a favore: [illegible] anche [illegible] vertice dei segretari regionali dei partiti della Casa delle Libertà fissato per le 18 di ieri.

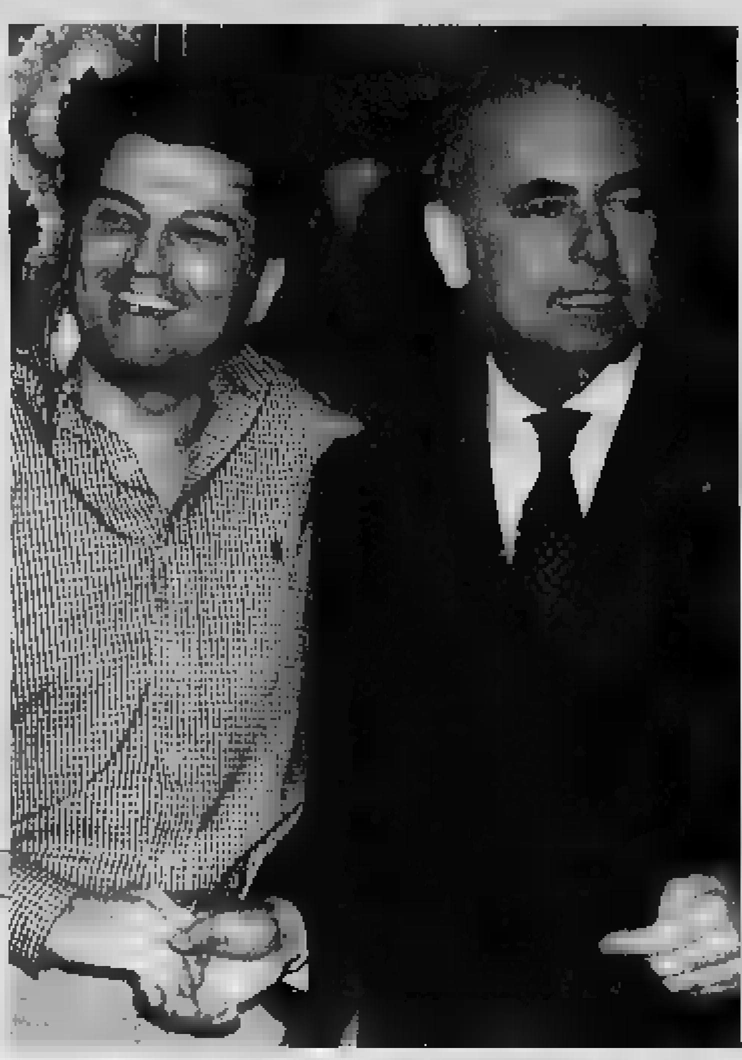
In realtà su quelle 14 righe unitarie pesa come una spada di Damocle la possibilità che l'assessore Burzi quereli Manolino per le accuse mosse in una lettera [illegible] ribadite ieri [illegible] un documento consegnato [illegible] tutti gli azzurri. Un documento durissimo che poi Manolino ritira così come annullerà la conferenza stampa convocata nel pomeriggio. [illegible] cambio

Ghigo incassa un sostanziale via libera all'aumento dell'aliquota Irpef

ottiene che il Presidente metta a disposizione del gruppo tutta la documentazione relativa all'attività di Domenico Arcidiacono in qualità [illegible] direttore generale del [illegible]trimonio. In pratica [illegible] «caso Burzi» resta aperto perché su quei documenti [illegible] approfondimento coinvolgente l'intero gruppo con [illegible] dibattito politico all'interno del partito».

La vicenda nasce dai risultati della commissione d'indagine interna disposta da Ghigo [illegible] procedure di assegnazione degli incarichi e dei lavori per la ristrutturazione del secondo piano del palazzo della Giunta. Una relazione che parla di irregolarità commesse dal direttore Arcidiacono. [illegible] suo documento Manolino cita ampiamente quella relazione e sostiene che «evidenzia senza equivoci che il responsabile politico regionale, [illegible] l'assessore Burzi, ha [illegible] ed [illegible] la realizzazione di lavori e prestazioni progettuali che in più punti ed a più riprese, contrastano palesemente con i dettami delle vigenti disposizioni legislative».

Per Manolino «questa evidente leggerezza e superficialità nonché la constatazione della trasgressione delle più elementari norme di legalità e trasparenza pongono il partito in una situazione molto delicata ed a mio giudizio appare inequivocabile che si debbano prendere immediatamente i provvedimenti del [illegible] per «la salvaguardia della [illegible] di carattere politico-istituzionale in quanto sembra di tornare, o meglio [illegible] rientrare, in [illegible] situazione di Tangentopoli». Una posizione che però resta isolata: «Il gruppo - si legge nel comunicato stampa finale - è stato chiuso da un intervento del presidente Ghigo, da tutti condiviso, sulla necessità [illegible] comune strategia politica [illegible] Istituzione, gruppo consiliare e movimento politico». [m. tr.]



Tra Enzo Ghigo e Roberto Rosso il tempo dei sorrisi sembra tramontato

Il futuro Rai

La Sala Rossa chiede garanzie

Giuseppe Sangiorgio

Il futuro del palazzo Rai di via Cernaia [illegible] Lo definisce una delibera che, ieri, il sindaco Sergio Chiamparino ha illustrato al Consiglio comunale, rispondendo ad un'interpellanza di Forza Italia, firmata da Luigi Tealdi, Paolo Chiavarino, Baldassarre Furnari, Michele Coppola [illegible] Dario Troiano. «Quell'area - spiega il sindaco - fu ceduta con delibera dalla giunta Peyron nel 1956 per 227 milioni. Con la clausola che [illegible] la Rai [illegible] cambiato la destinazione d'uso della sede prevista per uffici amministrativi dell'azienda, avrebbe dovuto pagare il doppio al Comune. Cifra che oggi [illegible] stata calcolata in 5 miliardi 61 milioni».

Il Comune, in base a quella risoluzione, potrebbe acquisire il grattacielo, [illegible] Chiamparino dice che non sarebbe nell'interesse della collettività, perché per risanarlo dall'amianto sarebbero necessarie decine di miliardi. «I cinque miliardi che la Rai ci dovrebbe [illegible] - afferma il sindaco - potrebbero [illegible] trasformati nell'acquisto del teatro Scribe, oggi della Rai, che destineremmo a sede del Borgo Cinema, dando [illegible] libera ad un tema caro alla città, quello della comunicazione. Operazione da completare con la sede di via Arsenale dove nacque la Radio, raggruppando nel "movie" la film commission e il multimedia park».

Per l'occupazione, secondo Chiamparino, la Rai assicura che non dovrebbero esserci problemi. [illegible] vero nodo da sciogliere - [illegible] l'azzurro Tealdi - è quello degli investimenti. Se la Rai non ne farà (e finora [illegible] ha fatti) tutto resterà inutile. E noi daremmo la stura [illegible] un'operazione immobiliare (la trasformazione del palazzo in albergo[illegible] che servirebbe [illegible] viale Mazzini di recuperare un po' [illegible] deficit. Ed è sugli impegni Rai che il sindaco deve puntare, tanto più che i tempi per farlo ci sono».

Successivamente si sono riuniti i capigruppo per presentare l'ennesima protesta al sindaco, di fronte al fatto che anche ieri sono saltate 4 interpellanze per l'assenza dell'as[illegible] che doveva rispondere. Chiamparino ha assicurato che se ne occuperà. Oggi nuova riunione per discutere almeno 16 interpellanze. In serata, infine, l'aula ha approvato [illegible] presentata dalla Margherita, sulla cooperazione internazionale.

CHI E' ANGELO BURZI, UNO DEGLI UOMINI PIU' INFLUENTI DELLA GIUNTA DI PIAZZA CASTELLO

Sotto scacco il «Richelieu» degli azzurri

Opposizione interna schierata contro il grande tessitore

personaggio

Maurizio Tropeano

ANGELO Burzi occupa sicuramente il primo posto nella hit parade delle richieste di dimissioni presentate dalle opposizioni in Consiglio regionale per vicende legate alla gestione degli appalti. Richieste puntualmente respinte [illegible] Consiglio regionale a maggioranza di centrodestra. Adesso entra [illegible] Guinness dei primati per una richiesta di rimozione arrivata addirittura dal segretario del suo partito, Forza Italia, il movimento che lui contribuì a far nascere a Torino nel lontano 1994. Accuse pesanti che sembrano [illegible] scalfirlo: «Nella pubblica amministrazione [illegible] fare non crea critiche. Il fare espone a contestazioni. Io sono per la cultura [illegible] fare».

E questa «cultura del fare», nella passata legislatura lo pone nel mirino dei magistrati. [illegible] la procura della Repubblica [illegible] Torino apre un'inchiesta legata alle procedure dell'assegnazione del global service, un'affare [illegible] 63 miliardi di lire. La vicenda finisce con la decisione del Gip di archiviare la denuncia presentata dal consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere. Burzi non si scompone: «Per me è sempre [illegible] eccellente contratto». Allora, così come oggi, nelle polemiche sull'assegnazione degli incarichi e dei lavori per la ristrutturazione del palazzo della Giunta regionale, il [illegible] destino è legato a quello di Domenico Arcidiacono, ex direttore generale del Patrimonio e attualmente alla testa dell'Agenzia Tori[illegible] 2006. Un caso? Per Burzi [illegible]: «Conobbi Arcidiacono il giorno [illegible] cui iniziai ad esaminare i curricula [illegible] candidati esterni ad [illegible] posto da direttore. Aveva eccellenti presentazioni come quella di Federpiemonte. Era adatto a vari incarichi poi, per equilibri politici, è finito al patrimonio dove ha svolto un eccellente lavoro».



Accusato [illegible] più riprese per alcuni appalti si è sempre difeso «Chi non fa non ha guai Io preferisco fare» E alle ultime elezioni un mare di preferenze

Angelo Burzi in una foto con Deodato Scanderebech: l'assessore è sotto accusa per la ristrutturazione del palazzo della giunta regionale

Arcidiacono o no, Burzi esce alla grande dalle elezioni regionali del 2000. Una sorpresa. Raccoglie più di ottomila preferenze sul proporzionale grazie [illegible] «Società aperta», l'associazione culturale che è alla base del [illegible] successo e che diventerà una delle gambe della corrente politica del presidente Enzo Ghigo. Tra i due c'è un rapporto di odio-amore che negli ultimi due anni si è rafforzato nella lotta contro il comune avversario, Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro. Già perché Burzi nella passata legislatura si [illegible] scontrato a più riprese con Ghigo. Nel 1995 è capogruppo azzurro. Ci resta due anni poi viene costretto a lasciare. L'accusa è di «essere trame alle spalle della Giunta». Lui parla di «incomprensioni con il Presidente, ma anche con gli assessori Rachelli e Angeleri. I prezzi da pagare alle giovani generazioni». Per [illegible] anno guida [illegible] commissione per la Revisione dello Statuto. Poi, [illegible] maggio 1997, Ghigo lo chiama in giunta. Da lì, con il progressivo aumento di peso nazionale del Presidente diventa «l'uomo forte di piazza Castello».

[illegible] della loggia Monviso in sonno dall'ottobre 1993, Burzi si definisce un «liberale, liberista e libertario». Ha avuto la tessera del partito radicale ed è dichiaratamente «antiproibizionista» e «politicamente molto poco democristiano, quindi non amo i [illegible]promessi». Per lui è una dote. Gli avversari, anche quelli interni, lo giudicano arrogante e presuntuoso. Lui replica: «Ho una personalità forte. Pur essendo aggressivo non ho mai dato e preso [illegible] sberla. Amo il confronto e i grandi progetti».

L'ultimo [illegible] quello [illegible] palazzo unico della Regione da costruire sulla spina reale di Torino. Un'operazione da 200 miliardi di lire subito contestata e [illegible] centro di [illegible] poche polemiche, ma anche di tanti apprezzamenti. Preoccupato delle chiacchiere? «Io non ne fac[illegible]. Sono un hobby, una vecchia prassi della politica che purtroppo non risparmia nessuno. Chi le fa deve [illegible] pronto a risponderne nelle sedi opportune siano [illegible] politiche o [illegible] serve, giudiziarie».

SULLE CENERI DEL COMPLESSO NUOVI EDIFICI DI VETRO DESTINATI ALLE BIOTECNOLOGIE: UN'OPERAZIONE DA 22 MILIARDI

Addio alla palazzina di Veterinaria

Sarà demolita la storica sede universitaria di via Nizza 52

Giovanna Favro

Tra pochi mesi sparirà un pezzo di città che rappresenta una cartolina storica della vecchia Torino. L'antica sede [illegible] facoltà di Medicina Veterinaria [illegible] via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859, verrà demolita. Da tempo gli edifici [illegible] destinati alla Scuola di Biotecnologie, i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere dal trasloco [illegible] Veterinaria a Grugliasco: palaz[illegible] che sono in [illegible] condizioni, e che non verranno restaurate. Saranno rase al suolo, e [illegible] loro posto, entro il 2005, sorgeranno modernissimi fabbricati completamente vetrati, alti due o tre piani [illegible] articolati [illegible] quattro cortili. Un'operazione da 22 miliardi: una commissione tecnica dell'Università degli Studi ha approvato il progetto, che passa ora al vaglio delle commissioni edilizia e bilancio dell'ateneo.

Roberto Chiabrando, preside di Agraria e incaricato del ruolo di «assessore» all'edilizia [illegible] rettore Rinaldo Bertolino, spiega che solo una piccola parte del complesso verrà salvata dalle ruspe, [illegible] sarà destinata agli uffici amministrativi della scuola: si tratta della porzione più antica ed aulica di questi fabbricati, costruita in epoca precedente al 1866, che si trova a sinistra dell'ingresso da via Nizza». Il resto del complesso «sarà demolito, perché, anche se ristrutturato, resterebbe comunque inadeguato rispetto alle esigenze di un'università moderna».

La nuova sede della Scuola occuperà circa 12 mila metri quadri di edifici, più 8 mila di aree esterne attrezzate, e sarà destinata ad accogliere circa 800 studenti e 100 tra docenti e tecnici. Da via Nizza [illegible] accederà al primo cortile, poi ad un atrio aperto che porterà alle aule (tra cui [illegible] da 222 posti [illegible] 2 [illegible] 108), ai laboratori, agli spazi per studenti [illegible] ad [illegible] «incubatore» in cui si collocheranno i progetti che hanno potenzialità di divenire imprese a sé stanti.

I quattro cortili saranno sistemati [illegible] giardino, con due «anfiteatri» all'aperto da 150 posti; le coperture dei tetti saranno piane [illegible] in parte destinate a terrazzi, mentre su un atrio coperto [illegible] apriranno una caffetteria [illegible] sala per mostre [illegible] conferenze. Gli animali da laboratorio - circa 6 mila topini, cavie e conigli - saranno accolti in una struttura interrata con accesso diretto ai laboratori. I parcheggi, infine: saranno anch'essi sotterranei, [illegible] capienza massima [illegible] 114 auto.

«Abbiamo deciso - spiega Chiabrando - di realizzare la nuova scuola per i biotecnologi [illegible] un [illegible] di "Project financing": significa [illegible] promotore costruirà per noi la struttura, in cambio di dieci miliardi, e ne curerà la gestione e la manutenzione per vent'anni, ricevendo anno per anno una somma a titolo di compenso-riscatto fino ad arrivare ai 22 miliardi totali dell'intera operazione. Un meccanismo che offre all'ateneo il vantaggio di sapere in partenza il costo di [illegible] e gestione da mettere a bilancio ogni [illegible]. L'avvio dei lavori, che dureranno tre anni, è previsto nel 2002.



L'antica sede della facoltà di Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859. Da tempo gli edifici sono destinati alla Scuola di Biotecnologie i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere dal trasloco di Veterinaria a Grugliasco. Sarà rasa al suolo e il nuovo edificio nascerà entro il 2005

ANIMALI PRESI DI MIRA

Non si conosce ancora il veleno usato per colpire in diversi quartieri della città, ma secondo i risultati di un esame tossicologico potrebbe trattarsi di stricnina

Sono aumentati i controlli da parte dei vigili urbani: recuperati quattro biscotti che saranno analizzati all'Istituto zooprofilattico Raccolte oltre cento firme per segnalare l'allarme



Nel parco davanti al Palagiustizia sono stati avvelenati alcuni [illegible]

Il killer dei cani fa un'altra vittima

Avvelenato un bastardino nella zona del Palagiustizia

Lodovico Poletto

Il killer dei cani ha sulla coscienza un altra vittima: un bastardino di 6 anni, morto [illegible] settimane fa, ucciso [illegible] un boccone avvelenato. E i giardini dalle parti del nuovo palazzo di giustizia diven[illegible] il terreno di caccia ad [illegible] che colpisce a caso, [illegible]za neanche [illegible] le sue vittime. Peggio, [illegible] possibile, di un killer seriale.

Quale veleno abbia usato questa volta ancora [illegible] si sa. E, forse non si saprà mai, perché il proprietario non ha ordinato un esame tossicologico sul suo povero animale. L'ha fatto seppellire, punto e basta. Insomma, non è stato previdente [illegible] lo è fu Anna [illegible] Bernardi, [illegible] padrona di Biki, il dalmata [illegible] un paio di settimane fa. «Il mio lo hanno ammazzato con stricnina...» aveva detto lei, inferocita, pochi giorni più tardi. Spiegando che la diagnosi l'aveva stilata il veterinario: «Ha visto tra quali soffe[illegible] è spirato e ha capito tutto».

Se la mano che uccide i cani [illegible] questo spicchio di città è sempre la stessa, si può immaginare che anche il veleno lo sia. E che dietro a questo stillicidio continuo ci sia qualcuno che nutre [illegible] cani e padroni che vanno a passeggiare nelle poche aree verdi questa zona. [illegible] me avevano riferito che una donna [illegible] minacciato di uccidere gli animali che vanno nel giardino sopra il posteggio. Di più [illegible]so...» si era sbilanciata Anna De Bernardi. Ma [illegible] nome, una faccia, o [illegible] descrizione anche parziale [illegible] questa donna, non c'è. [illegible] allora potrebbe essere chiunque. Una pensionata. O [illegible] tante [illegible] che accompagnano i bambini alle altalene del micro parco giochi al centro del giardino. [illegible] chiunque altro.

Intanto impazza [illegible] caccia ai bocconi sospetti abbandonati in giro. Peggio, quasi, della psicosi antrace che, per settimane, ha fatto impazzire pompieri e poli[illegible] mobilitati [illegible] volta che sulle lettere non era ben evidenziato il mittente. Adesso, invece, corrono i vigili urbani. Ci sono stati diversi recuperi: alcuni campioni [illegible] addirittura finiti all'istituto zooprofilattico. Come i quattro biscotti che due pattuglie della polizia municipale sono andate a raccogliere qualche giorno fa. Chissà se erano davvero velenosi. «A me hanno addirittura detto che hanno trovato cibo avvelenato [illegible]canto ai bidoni della spazzatura in via Gropello...» butta lì Anna De Bernardi che ha già inviato in procura l'esposto per la morte del suo dalmata. E ha raccolto più di cento firme tra gli abitanti della zona palagiustizia.



Accanto, Grazia Furno e il suo cocker Brigitte durante una gita in montagna Il cane sarebbe stato avvelenato da un topicida: «Ci facevamo compagnia. Una volta ha persino allontanato un ladro dal [illegible] negozio»

In questa atmosfera di sospetto reciproco, che leggi negli occhi della gente che si muove nei vialetti di quel francobollo verde, un'eventuale caccia al killer sarebbe più semplice se colpisse soltanto lì. Ma a quanto [illegible] ne sa [illegible] è fatto vivo anche [illegible] altre zone. Con risultati analoghi. Basta ascoltare il racconto di Grazia Furno, la proprietaria di un negozio di abbigliamento in corso Valdocco: «La mia Brigitte l'hanno uccisa [illegible] il topicida. Ha avuto un'emorragia interna e non si è più ripresa».

Brigitte [illegible] una cockerina, di 12 anni che le foto di qualche anno fa mostrano con occhi languidi e dolcissimi. Qualche grammo di topicida l'ha quasi paraliz[illegible]. «La portavo in negozio tenendola in braccio. Lei rimane[illegible] accovacciata sotto il bancone, [illegible] cesta. Era tenerissima» ricorda la padrona. Per quasi sei mesi è rimasta in quelle condizioni. Poi, un giorno, il suo cuoricino s'è fermato e Grazia è scoppiata in un pianto disperato. «Per [illegible] Brigitte era [illegible] una persona: ci facevamo compagnia [illegible] negozio. Lei entrava e usciva liberamente, i clienti l'adorava[illegible] Pensi, un giorno ha anche [illegible] in fuga un ragazzo che voleva rapinarmi: [illegible] è [illegible] a ringhiare e quello è scappato...».

Poi l'hanno avvelenata. Come è [illegible] fatto a Biki, a Bull, Tell e ad un numero mai precisato di altri cani.

LE RIFLESSIONI SEMISERIE DI UN METICCIO «MODERATO»: IL RESPONSABILE È UNA MACCHINA DI MORTE

«La salvezza? Una Santa Alleanza con i gatti»

Carlo [illegible]
Franco Lucentini

Un bastardo moderato, così all'incirca mi considerano ai giardinetti. [illegible] Salt il setter, Johnny il pechinese e Pelone l'afghano possono testimoniare che alle prime polpette avvelenate, alle prime vittime, io ho reagito gettando acqua sul fuoco.

«Non facciamoci prendere dal panico - dicevo - è un caso isolato, un gesto vile e odioso quanto volete, ma essenzialmente simbolico, una provocazione, niente di più. E gli altri invece a parlarmi di scontro di [illegible] e di culture, umana e canina, di guerra terroristica contro [illegible] noi e via esagerando.

[illegible] adesso che la strage continua mi sento sempre più vicino alle posizioni del vecchio Nippo, il maremmano cieco. Un odio così, sostiene Nippo, è una cosa seria. L'assassino può aver cominciato per una rivalsa momentanea, per un impulso rabbioso quando magari ha scoperto [illegible] le sue scarpe Tod's s'erano imbattute, sul prato, in [illegible] dei nostri lasciti naturali. [illegible] la riuscita vendetta non l'ha placato, al contrario: gli ha scatenato dentro [illegible] specie di delirio di onnipotenza, il gusto della strage, la voluttà della fama. Io lo vedo [illegible] gli occhi della mente nella [illegible] cucinotta, coi giornali che par[illegible] di lui [illegible] sul tavolo, mentre tira fuori dal frigo [illegible] macinata di razza piemontese, aggiunge forse un po' di pane bagnato nel latte, un pizzico di grana, un pizzico di veleno. E poi le mani che lavorano l'impasto, l'occhio [illegible] minuto in [illegible] più compiaciuto, più folle. Ormai è un killer che sfida non solo noialtri cani, ma tutta la città. E' parente di Jack lo Squartatore, è cugino dei piloti suicidi di New York, [illegible] fratello dei diffusori di carbonchio: il ceppo è sempre lo stesso, l'odio, l'odio, l'odio inspiegabile e primigenio. Facciamolo capire ai nostri padroni, quest'uomo (o donna) è pericoloso in assoluto, è capace di tutto. E' una macchina di morte gonfia di veleno. E se i gatti credono di esserne fuori si sbagliano di grosso, prima o poi toccherà anche a loro, dobbiamo convincerli.

«Così parla il vecchio Nippo e ha ragione al mille per mille. Stasera ne voglio accennare a Sonny il soriano, a Cioè il tigrato e a Lulù, quella bastarda estremista. Dobbiamo mettere insieme una grande coalizione, e alla svelta».

Specchio dei tempi

«I problemi negli stipendi causati [illegible] prossimo passaggio all'euro» - «Derubata in ospedale mentre [illegible] sala operatoria» - «Così [illegible] sono [illegible] cittadina [illegible] fissa dimora» - «Guai da censimento»

La Direzione del Csi [illegible] scrive:

«La lettera del dr. Franco Bramante, lamenta errori commessi [illegible] Csi nella compilazione degli stipendi dei medici di base. Sono opportune alcune precisazioni.

[illegible] nostro Consorzio, che segue lo sviluppo dell'informatica pubblica piemontese, gestisce tra l'altro, da ventitré anni, la contabilità del personale di molti Enti pubblici, sia in Piemonte sia in altre Regioni (circa 77.500 dipendenti ad oggi, con molte centinaia di profili stipendiali diversi). In questi mesi abbiamo dovuto cambiare le procedure informatiche in previsione [illegible] passaggio all'euro, ed anche per introdurvi nuove, più avanzate funzioni.

«Il passaggio dalla [illegible] alla nuova procedura ha creato - [illegible] del resto prevedibile in [illegible] situazione così complessa - difficoltà e ritardi sia nei nostri uffici sia in quelli delle Aziende, e causato alcuni errori, limitati [illegible] evidentemente inaccettabili da chi vede in questo modo messa in discussione la certezza dei dati del proprio cedolino.

«Ce [illegible] rammarichiamo e ci scusiamo con gli interessati; siamo fiduciosi nel ripristino, entro breve tempo, della situazione [illegible] ci ha consentito di veder crescere, negli anni, la fiducia di Enti che sempre più numerosi si avvalgono dei nostri servizi».

Francesca Olivero

Un lettore ci scrive:

«[illegible] un ospedale cittadino, in un momento di breve assenza dalla camera, uno sciacallo ha rubato dall'armadietto (sprovvisto di chiave) la borsa di mia moglie ricoverata. Misero il bottino, (17.000 lire), questo vile gesto oltre ad avere procurato dei problemi materiali (perdita di documenti, effetti personali, chiavi, ecc...), ha sicuramente inciso sul morale di una ammalata che in 52 giorni di sofferenza era alla vigilia del quarto intervento in sala operatoria.

«Questo mio scritto vuole essere un avviso, per chi si trova nelle stesse condizioni, ed un augurio per lo sciacallo: spero che la natura faccia giustizia dotandolo della stessa malattia dell'ammalata presa di mi[illegible].

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera con titolo: "Da 22 mesi non paga l'affitto". Ho visto dall'altra parte "della barricata", come funzionano le cose. Sono un'inquilina (o meglio, lo sono stata), che ha appena restituito l'alloggio, in quanto mi [illegible] resa conto, di non riuscire più a pagare l'affitto, per quanto modesto fosse). Sono donna cinquantenne, separata, per sopravvivere faccio lavori saltuari in [illegible]. Gli alimenti dopo 23 anni di matrimonio mi spetterebbero (il marito vive nella nostra villa coniugale), ma lui non paga. Così, senza guadagni ho chiesto l'aiuto ai servizi sociali. Mi è stato [illegible] ciò che pare un aiuto massimo: tre mesi d'affitto! E qui arriva la spiegazione alla [illegible] domanda: mi è stato assicurato, che la proprietaria dell'alloggio non poteva "buttarmi fuori" prima di due [illegible]. Sarà perché [illegible] straniera, [illegible] non [illegible] tengo, ciò che non posso permettermi! [illegible] mesi la casa [illegible] per il riscaldamento, con acqua gelata per lavarsi e senza possibilità di cucinare. Ora sono quella che si dice "s[illegible] fissa dimora". Non avrò più aiuti dai servizi sociali, in quanto non dovevo, secondo loro, lasciare la [illegible]. Per ora ho trovato chi, temporaneamente, mi ospita».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se [illegible] che gli incaricati del censimento che hanno svolto correttamente il loro lavoro [illegible] hanno fatto egregiamente, è altresì vero che moltissimi si [illegible] presi gioco dello Stato e dei cittadini. Il mio caso è uguale a quello della maggioranza delle persone [illegible] conosco: l'incaricato passa da un unico condomino lasciandogli i moduli per l'intero palazzo e dicendo che sarebbe ripassato il sabato a ritirarli. Risultato: impegni disdetti e [illegible] sabato chiuso in [illegible] ad aspettare invano. Quindi ripassa dopo due settimane (persone anziane sempre in [illegible] possono testimoniare che non ci sono state altre visite), rigorosamente in giorno feriale ed orario di lavoro, per non [illegible] troppi rischi di perdere tempo trovando la gente in casa, e solo per lasciare dei foglietti [illegible] cui è scritto che "nonostante i ripetuti passaggi" (quali, quando?), ora bisogna andare di persona in un ufficio per giunta scomodissimo e lontano. Dato che molte persone che lavorano non hanno intenzione di perdere ore per l'ennesimo disservizio, credo proprio [illegible] da questo censimento la popolazione attiva risulterà minore di quanto non [illegible] realmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


VECCHIA SIGNORA
A CHI?
JUVENTUS


AD ANDORA...
L'INVERNO DEGLI AFFARI !
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
LE GRANDI FIRME IN PELLE E TESSUTO A PREZZI DI PURO COSTO...!
APERTO LA DOMENICA

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, [illegible] MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

E PROVINCIA

COINVOLTO ANCHE IL SANTA CORONA

Morì dopo lo stupro Altri [illegible] medici indagati per omicidio colposo

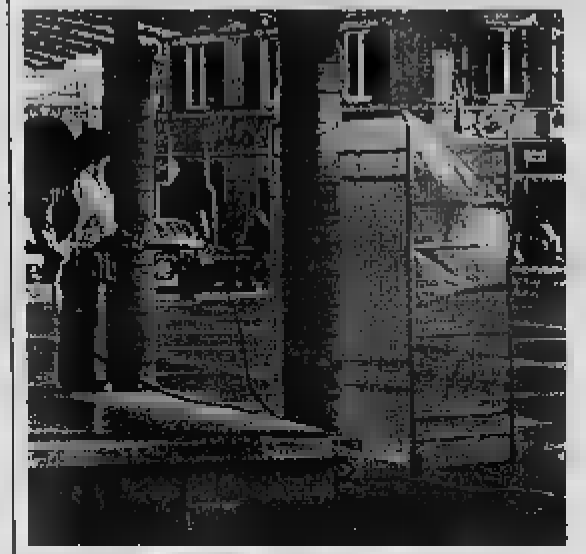
SAVONA

Altri due medici indagati per la morte di Elena Tosello, la ventiquattrenne di Albisola deceduta nel marzo scorso al San Paolo forse per una setticemia non diagnosticata, dopo essere stata violentata.

Si [illegible] di due sanitari del Santa Corona, [illegible] quali è stata estesa - così [illegible] già per due loro colleghi del S. Paolo - l'accusa di omicidio colposo, come richiesto dalla madre (tutelata dall'avvocato Siccardi). La ragaz[illegible] si [illegible] presentata all'ospedale di Pietra, da dove [illegible] stata dimessa (diagnosi: flebite); quindi a Savona. Elena Tosello si è fatta dimettere, [illegible] tornata a casa; qui s'è aggravata, è tornata al San Paolo, dove [illegible] spirata. [illegible] [illegible] di Savona [illegible] disposto un incidente probatorio, [illegible] accertare [illegible] [illegible] perchè è morta la ragazza, e quale [illegible] stato il comportamento dei medici. Il perito è Marco Salvi. La madre: «Chi ha sbagliato deve pagare. Chi l'ha violentata (l'inchiesta [illegible] della procura di Genova) e i medici che non hanno capito che stava male. [f. poz.]

IL SINDACO RUGGERI HA VARATO LA CAMPAGNA IN CONCOMITANZA CON IL PERIODO DELLO SHOPPING DI NATALE

Parte la pulizia delle scritte sui monumenti



Una squadra specializzata pulisce le scritte in [illegible] Sisto

Da ieri al lavoro una squadra specializzata

SAVONA

Da ieri è partita l'operazione di pulizia dei muri [illegible] città. L'Azienda di tutela ambientale ha commissionato [illegible] [illegible] ditta specializzata l'intervento in piazza Sisto IV per eliminare le scritte con cui [illegible] stati istoriati le colonne e le panchine.

[illegible] tratta di un intervento innovativo - [illegible] spiegato il sindaco Carlo Ruggeri -. Dopo aver sperimentato varie tecniche, abbiamo trovato una ditta che utilizza [illegible] esistema non inquinante. Infatti le scritte spray vengono eliminate [illegible] un getto di aria, acqua e sostanze organiche come mais e gheri[illegible] [illegible] noce. Si tratta di una [illegible]ra che elimina lo strato superficiale [illegible] scavare il materiale e soprattutto senza inquinare l'ambiente. Utilizzare i solventi o sostanze fortemente abrasive sarebbe più semplice ma si provocherebbe[illegible] [illegible] danni peggiori delle scritte».

L'Ata nei prossimi giorni estenderà l'opera [illegible] pulizia agli altri edifici storici di proprietà comunale. Ruggeri offre quest'interpretazione dell'intervento: «L'immagine della città occupa una parte sempre più importante. E' facile rendersene conto specialmente in questo periodo in cui Savona sembra aver riacquistato il potere di attrazione che aveva in [illegible]sato. L'apertura anticipata [illegible] negozi per lo shopping di Natale ha consentito al capoluogo di recuperare un ruolo importante. Circolando nel centro storico ho potuto rendermi conto di una notevole vivacità e di un gran numero di visitatori. Mi sembra inoltre, per quel che ho potuto constatare di persona, che i commercianti abbiano fatto buoni affari. In questo clima penso che la pulizia e il decoro della città abbiano un peso determinante. Spero che anche i cittadini sappiano dare un contributo in questa direzione». [e. b.]

SAVONA VERSO IL COLLASSO

Un «formicaio» di auto e moto in centro città

Ivo Pastorino

La prima domenica di dicembre ha fatto capire per bene quello che ci attenderà nel periodo delle feste natalizie e [illegible] fine [illegible] una città trasformata in un formicaio di auto e moto, con ogni spazio libero, qualsiasi, occupato [illegible] altre auto a muo[illegible] incolonnate per le vie del centro, tutte a passo d'uomo, e con clacson spaccatimpani in azione, a invocare inutilmente strada [illegible] ogni ingorgo.

Una situazione che pare sen[illegible] [illegible] d'uscita, addirittura destinata ad aggravarsi quando in centro o in piazza del Popolo prolifereranno mercati e mercatini. Iniziative che fanno atmosfera, nessuno lo nega, ma...

E già, ci vorrebbe qualche rimedio, se non altro per un minimo di compensazione. Ma che fare? I parcheggi sotterra[illegible] per Savona sono una chimera anzichè l'unico rimedio. Ed essendovi già poca voglia di realizzarli, anche il più modesto dei soliti comitati del «no» riesce a bloccarli sul nascere. [illegible] difatti [illegible] ne parla [illegible] almeno venticinque anni, [illegible] l'unico realizzato è diventato il rifugio notturno di extracomunitari e clochard. Aperta parentesi: la struttura sarebbe a rischio di esondazioni del Letimbro, dunque pericolosa per gli automobi[illegible]. E per chi, tollerato, ci va a dormire? Chiusa parentesi.

Per la legge dell'impenetrabilità dei corpi Savona può [illegible]gliere sino [illegible] un certo [illegible] di auto, oltre [illegible] impossibile. [illegible] pen[illegible] che si spaccia per uno dei più capienti parcheggi a pagamento persino l'area sterrata, spesso fangosa, priva sempre di illuminazione, dell'ex Italgas [illegible] via Piave.

Sarebbe necessario, almeno nell'avvicinarsi delle festività natalizie, «inventarsi» qualcosa. [illegible] piuttosto alla svelta, per evitare la città finisca [illegible] pieno collasso.

Qualche esempio? Perchè non aprire alle auto, almeno nei fine settimana, quando la situa[illegible] [illegible] particolarmente critica, [illegible] [illegible] inutilizzate, [illegible] tra l'altro asfaltate, all'interno dell'ex Italsider, ricorrendo ad [illegible] accordo con chi ne ha [illegible] possesso?

Oppure perchè non convincere quanti continuano a snobbarlo, a utilizzare il silo in porto collegato a [illegible] Paleocapa dalla passerella pedonale mobile? Il risultato lo si potrebbe conseguire attraverso una «martellante» segnaletica stradale, tipo «ampio parcheggio coperto» e anche in questo caso proponendo un accordo a chi [illegible] gestisce per [illegible] riduzione delle tariffe. La sola politica delle multe e delle rimozioni forzate [illegible] risolve il problema. A Savona lo dimostrano lunghi anni di esperienze negative.

FORSE UN COLLEGAMENTO CON L'INCHIESTA SULLE AUTOMBOMBE

Imprenditore savonese fermato con la cocaina dalla «squadra mobile»

Trovati e sequestrati duecento grammi di sostanza stupefacente In azione anche gli uomini del Servizio anti-criminalità organizzata

Fabio Pozzo

SAVONA

Un arresto per detenzione e traffico di stupefacenti. In [illegible] [illegible] è finito un imprenditore savonese, già coinvolto [illegible] [illegible] precedente inchiesta di droga, sulla cui identità gli inquirenti mantengono il massimo riser[illegible].

L'operazione è stata p[illegible] [illegible] termine dalla polizia di Stato: dagli uomini d[illegible] squadra mobile di Savona con i colleghi del Servizio anti-criminalità organizzata di Genova. Secondo quanto si è potuto apprendere, all'imprenditore sarebbero [illegible]ati sequestrati circa 200 grammi di stupefacente: [illegible] tratta cocaina, sostanza che ora verrà sottoposta ad esame, per [illegible] la qualità e [illegible] principio attivo.

Il blitz è stato effettuato ieri, nel tardo pomeriggio. Le indagini andavano avanti da tempo, e potrebbero avere anche un collegamento con le inchieste in corso sugli attentati con le autobombe: fascicoli processuali di primo piano [illegible] palazzo di Giustizia, che vedono impegnati un pool di magistrati, coordinato dal procuratore capo Vincenzo Scolastico, con a fianco i sostituti Alberto Landolfi e Alessandro Bogliolo, coadiuvati da periti [illegible] consulenti tecnici.

Il primo attentato risale al 24 novembre 2000. Era [illegible] [illegible] via Orefici. Una bomba, collocata nel cofano di una Peugeot [illegible] che [illegible] parcheggiata [illegible] pochi metri da piazza del [illegible]le, è esplosa [illegible] il proprietario, Giacinto Stefanelli, 37 anni, abitante in vico Mandorla nel centro storico, stava cercando di metterla in moto. L'uomo [illegible] scampato miracolosamente all'esplosione: aveva riportato, infatti, solo una frattura esposta alla gamba destra [illegible] era stato ricoverato nel reparto [illegible] traumatologia dell'ospedale San Paolo.

Il replay l'8 marzo scorso, ma questa volta in periferia, nel quartiere di Valloria, nei pressi dell'ospedale. Gli attentatori - così come nel caso precedente - hanno confezionato l'ordigno, lo hanno nascosto [illegible] l'auto, una «Y10», e l'hanno collegato [illegible] motore. Quando Paolo Galli - 31 anni, figlio di un commerciante - aveva girato la chiave d'accensione, la carica [illegible] esplosa. Il boato aveva svegliato [illegible] quartiere. Galli, già coinvolto nel '99 in [illegible] inchiesta antidroga (era uscito con un patteggiamento), se l'era cavata [illegible] la frattura di [illegible] gamba. Due autombombe, confezionate con esplosivo da cava, [illegible] modalità di funzionamento.

L'attentato [illegible] via Orefici nella primavera 2000 Quattro mesi dopo l'esplosione in Valloria

PARLA IL PREFETTO COSIMO VINCENZO MACRI' CHE IERI SI E' INSEDIATO A SAVONA



Il prefetto Cosimo Macrì (a sinistra) accanto al Capo di Gabinetto della prefettura Ugo Taucer. Il nuovo rappresentante del Governo ha invitato i savonesi a collaborare con le forze dell'ordine prendendo misure di autotutela contro i crimini

«Per prevenire il crimine serve anche autotutela»

[illegible]

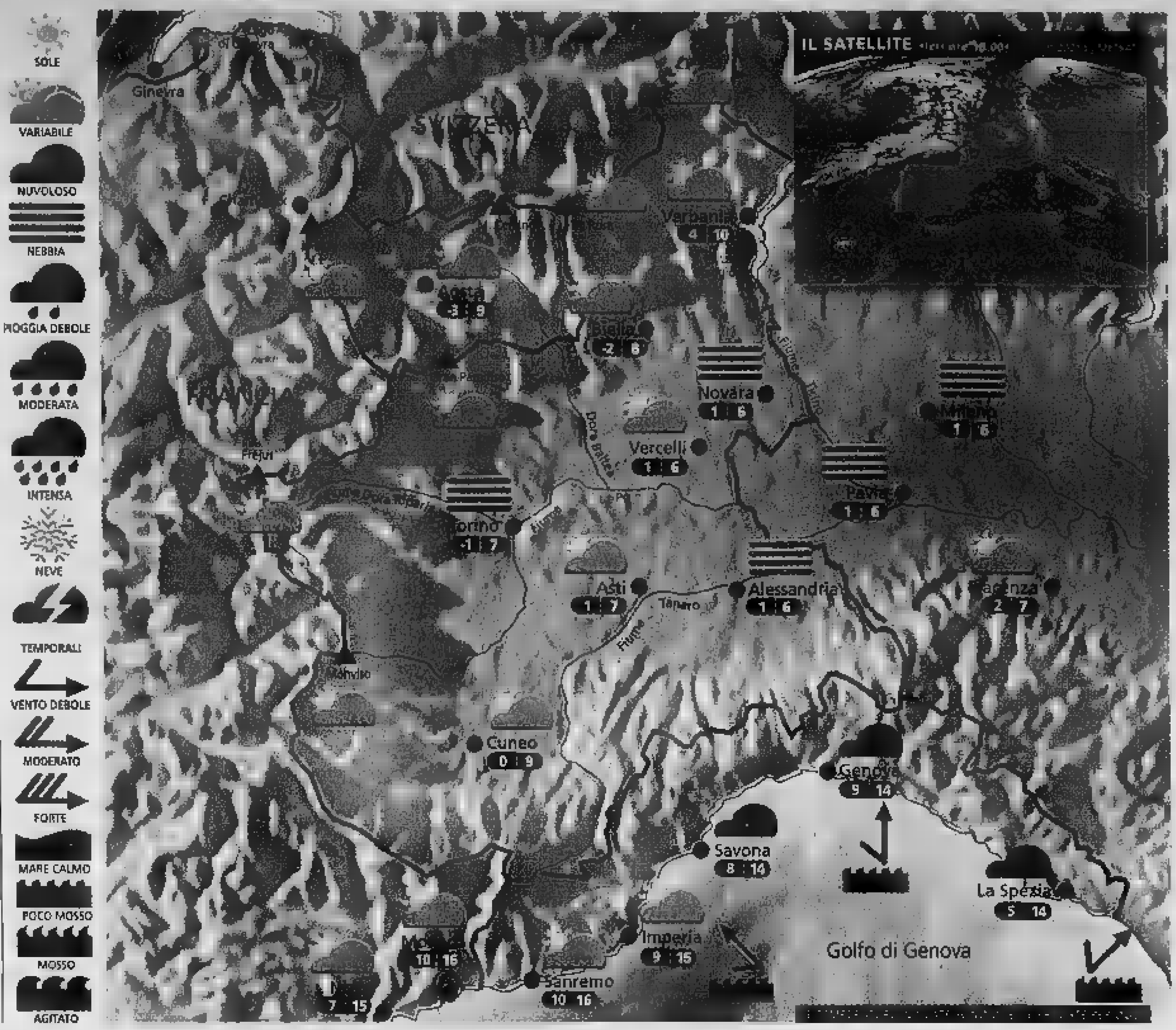
Primo giorno [illegible] lavoro per il nuovo prefetto Cosimo Vincenzo Macrì che ieri è stato impegnato nei rituali incontri [illegible] le istituzioni.

[illegible] rappresentante del Governo, che ha 54 anni, arriva da Sanremo dove ha svolto per undici [illegible] il ruolo di commissario del Casinò [illegible] Sanremo. In precedenza [illegible]crì era stato funzionario [illegible] polizia ricoprendo vari incarichi, da dirigente dell'Ufficio stranieri [illegible] capo di Gabinetto. Una volta entrato [illegible] far parte dell'amministrazione civile del ministero dell'Interno, Macrì ha seguito tutto [illegible] [illegible] honorum degli incarichi di prefettura diventando viceprefetto ad Alessandria [illegible] Pavia e commissario [illegible] Governo [illegible] Friuli.

Il nuovo prefetto ha già ricevuto [illegible] dettagliata relazione dal viceprefetto Bartoli e dal capo di Gabinetto Taucer [illegible] [illegible] problemi di ordine pubblico tiene un basso profilo: «Sarebbe inutile che promettessi [illegible] debellare [illegible] la bacchetta magica furti, truffe e altri reati. Posso solo dire che i cittadini, realisticamente, devono cambiare mentalità [illegible] rendersi conto che la forma migliore di prevenzione è quella dell'autotutela. Per i furti il sistema migliore [illegible] ancora quello di installare allarmi [illegible] porte blindate. Intendo solo dire che sappiamo tutti che le forze di polizia non possono essere ovunque a prevenire ogni crimine».

La prefettura nei prossimi mesi dovrà misurarsi [illegible]he con scadenze burocratiche impegnative come l'entrata in vigore dell'euro. Ma anche in questo [illegible] il prefetto Macrì sdrammatizza: «Faremo tutti gli incontri previsti e sorveglieremo insieme alle associazioni di categoria che non si verifichino aumenti [illegible] prezzi anomali. Per il resto, i cittadini dovranno entrare nell'ordine di idee di usare la nuova moneta». [e. b.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una nuvolosità stratiforme si è manifestata nel pomeriggio attenuando in parte gli effetti delle nebbie che hanno gravato fitte nelle prime ore del mattino, specie nel Novarese e nel Vercellese. In montagna e in Liguria il tempo si è mantenuto mite con ottima visibilità. Oggi un fronte freddo lambisce le Alpi.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso in montagna per nubi [illegible] prevalenza medio-alte; sulle creste [illegible] confine addensamenti più importanti. In pianura aumento della velatura col [illegible] delle ore ma ancora nebbie fitte, in particolare nel Vercellese. Nuvolaglia sulla Liguria, complice un flusso di correnti umide meridionali, [illegible] senza precipitazioni. Nel pomeriggio ancora qualche annuvolamento [illegible] meno nebbia. Temperatura in lieve aumento [illegible] pianura. Venti deboli. Domani graduale [illegible] ma tempo nebbioso in pianura.

ZOOM

Nevica o non nevica: questo è il problema

La neve è ancora lontana? Per il momento sì, ma qualcosa sta cambiando nello scenario piuttosto inquietante offerto dalla configurazione barica di questi giorni: l'anticiclone russo sembra fare sul serio. Ma come si realizzano le condizioni per nevicate sino a quote basse? Innanzitutto è necessario che sulle nostre regioni intervengano correnti fredde, meglio se orientali, che formino un "cuscino" di aria gelida che resista poi all'arrivo delle più miti ma umide correnti atlantiche. Se la temperatura è negativa fino al suolo i fiocchi saranno liberi di volteggiare nell'aria sino in città, ma se al suolo misurassimo valori superiori al 3°C difficilmente potremmo veder nevicare. Un'omotermia di 0°C dal suolo fino a quote collinari è invece la temperatura ideale per [illegible] nevicate abbondanti, benché la neve riesca a raggiungere il suolo anche dopo aver attraversato strati con temperatura anche leggermente superiore allo zero. Possibile anche il pericoloso fenomeno della pioggia congelantesi: la temperatura al suolo è sotto lo zero ma in quota è affluita aria più calda: pioverà ma le gocce geleranno al contatto con il suolo ghiacciato.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	6	11	REGGIO CALABRIA	11	16
[illegible]	12	14	ROMA	6	13
BOLOGNA	2	7	VENEZIA	4	9
CAGLIARI	9	17	BARCELLONA	7	17
CATANIA	8	15	BRUXELLES	7	11
CATANZARO	8	13	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	2	9	GINEVRA	7	10
OLBIA	10	14	LONDRA	6	12
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	3	8
PERUGIA	2	9	PARIGI	6	15
POTENZA	3	10	[illegible]	6	7

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 22 minuti; cala domani alle ore 12 e 03 minuti



OGGI ASSEMBLEE ALL'ITIS E AL MARTINI-MAZZINI IN VISTA DELLO SCIOPERO DI VENERDI' CONTRO IL MINISTRO MORATTI

Scuola, dilaga l'autogestione

Dopo il Grassi anche Classico e Della Rovere

Branca

SAVONA

L'autogestione dilaga nelle scuole. Dopo lo Scientifico, partono il Classico e l'istituto Della Rove-. Ma quasi tutte le scuole superiori del capoluogo sono in fermento con fitto programma di assemblee in vista della manifestazione contro il ministro Moratti prevista per venerdì mattina.

Sinora gli studenti hanno comunque adottato una forma di protesta «soft» concordando con presidi e insegnanti programma di lezioni alternative parallelo ai corsi tradizionali. I primi a partire erano stati i ragazzi dello Scientifico «Grassi» che hanno organizzato una serie lezioni vari argomenti anche un sistema di controlli di sicurezza per impedire che si verifichino danni alle attrezzature o incidenti.

Al Classico Chiabrera l'autogestione prenderà il via questa mattina ma durerà solo quattro giorni per concludersi con la manifestazione in programma venerdì. Il comitato degli studenti mattina ha incontrato la preside Teresa Ferrando per concordare l'iniziativa: «Hanno aderito 450 ragazzi su 550. Quelli che non sono d'accordo potranno fare lezione. Mi comunque che la situazione sia ampiamente sotto controllo perchè i ragazzi mi hanno sottopo- anche un p per la sicurezza di cui si faranno carico».



Da oggi parte l'autogestione al Classico Chiabrera e domani al Della Rovere

I ragazzi dell'istituto «Della Rovere» ieri hanno incontrato la preside Gabriella Rosso per discutere le modalità dell'agitazione che partirà domani e proseguirà sino al mercoledì successivo con il consueto programmi di lezioni e incontri alternativi.

Per questa mattina inoltre in programma le assemblee degli studenti dell'Itis «Ferraris» e dell'istituto «Mazzini-Martini-Pancaldo». Il preside Alfon- Gargano fa il punto della situazione: «Mi piacerebbe che si potesse arrivare a cogestione in modo da dare alla manifestazione po' di contenuti, l'approfondimento dei temi oggetto della contestazione. Che almeno ci sia piena coscienza sui motivi della protesta». preside del «Boselli» Giacomo Rambaldi ha incontrato gli studenti ma per il momento ha resistito: «Ho chiesto ai ragazzi di presentarmi un programma preciso lezioni alternative. Se pretendono solo di giocare a carte non se ne parla».

Savona incassa

Ponte Ipercoop e aree di Pilalunga

SAVONA. La società Sviluppo immobiliare ha fatto ricorso al Tar contro il Comune di Savona per la vicenda degli oneri di urbanizzazione del «Gabbiano». Dopo cinque anni di rinvii la giunta ha infatti deciso fare meno del ponte sul Letimbro e ha chiesto alla Coop di versare gli oneri urbanizzazione. lo che al miliardo 191 milioni le il Comune ha aggiunto 600 milioni interessi che contestati dalla società Sviluppo immobiliare. Stabilirà Tar chi ha ragione.

La giunta ha invece trovato il modo di incassare altri 600 milioni dal Comune di Quiliano vendendo i terreni di Pilalunga che erano stati espropriati per costruire il mercato. Dal momento che 260 mila metri quadrati ne utilizzati solo 110 mila, ora Savona cederà Quiliano gli altri 150 mila metri quadrati di terreno, compresi vari rustici da ristrutturare. Il tutto per un importo vicino ai 600 milioni. [e. b.]

Debiti e lavori

Cresce la spesa per gli interessi

SAVONA. Cresce l'indebitamento del Comune di Savona. Negli ultimi due anni la giunta ha incrementato debito nei confronti della Cassa depositi prestiti che salito da 71 92 miliardi. Si di somme chiesta dall'amministrazione per realizzare opere pubbliche e sui naturalmente vengono pagati gli interessi prescindere dalla velocità con cui vengono aperti i cantieri e completati i lavori.

Il tema è stato oggetto di vivace scambio di battute fra maggioranza e opposizione. L'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia ha sottolineato come negli ultimi anni si stato raggiunto un e proprio record somme impegnate per appaltare le opere pubbliche. L'ex sindaco Gervasio ha replicato che purtroppo per il momento Comune sta pagando solo gli interessi sui debiti, visto i cantieri in città sono pochi. Fra l'altro nel bilancio di previsione, la giunta ha dovuto pubblicare un elenco 15 pagine colmo opere in programma che sono per il momento sli. [e. b.]

NOTIZIE ASH

VADO L.

titolare del negozio di giocattoli «Cucciolo»

E' all'età di anni, stroncato infarto, Giovanni Botta, che titolare a Vado del negozio di giocattoli «Cucciolo». Lascia la moglie Gianfranca i figli Massimiliano Doriana. Il commerciante si è sentito male, domenica sera, nella sua casa di via XXV Aprile: inutili i soccorsi. I funerali si svolgeranno alle nella chiesa di San Giovanni Battista. [c. v.]

MICROCRIMINALITA'

Furti e truffe: nuovi casi in città ad Albisola

Ladri in in via privata Olivetta, nel quartiere di Valloria. I malviventi, approfittando dell'assenza dei proprietari, sono entrati in un appartamento e razziato soldi e preziosi. Ad Albisola, invece, un'anziana stata truffata in casa e derubata di preziosi da un finto impiegato comunale. [c. v.]

POLIZIA

Fiocco rosa in questura: nata Alessia Crocco

Fiocco rosa in questura. E' domenica all'ospedale di Saluzzo Alessia Crocco, figlia del vice questore Gianfranco Crocco, che dirige la squadra mobile. Al papà e alla mamma Silvia le felicitazioni della redazione de «La Stampa». [c. v.]

ALBISOLA S.

Assistente sociale aggredita martellata

Un'assistente sociale in servizio ad Albisola Superiore è aggredita ieri mattina in dei Conradi da un paziente in al centro di igiene mentale che l'ha colpita testa con martellata. La donna è stata medicata al San Paolo. La prognosi è di 7 giorni. [c. v.]

TURISMO

Scontro Provincia-Regione sulla tassa per le agenzie

E' polemica fra Regione e Provincia sulla tassa di concessione per le agenzie di viaggio. L'assessore provinciale Pesce ha spiegato che aveva chiesto un incontro alla Regione per poter fare a meno di applicare la chiedendo in cambio contributo sostitutivo. Secondo Pesce la Regione non ha nemmeno risposto alla lettera. L'assessore regionale Pittaluga ha invece reso noto ch decisione della Provincia di applicare ugualmente la tassa evidenzia arso interesse per turismo e deve intendersi come decisione politica. La Regione reso noto di volersi fare carico degli oneri derivanti dalla mancata applicazione del tributo: in tutto 8 milioni. [e. b.]

TRIBUNALE

Abusi sessuali minore, ieri altri testi

Seconda udienza del processo vede una ragazzina lo di abusi. Sono stati sentiti 4 testi. Il pubblico ministero, Vincenzo Scolastico vuole accertare se gli abusi sono stati commessi con violenza (diversamente, si aprirebbe un discorso di procedibilità su querela di parte, e di validità della stessa); la difesa sostiene l'insussistenza degli abusi. [f. p.]

UNA SEDE PRESTIGIOSA



Ora Savona c'è anche il Credito Emiliano

ieri il Credito Emiliano dispone anche a Savona prestigiosa sede in piazza Saffi angolo via Boselli nei locali dell'ex pellicceria «Adele». Alla luce dei suoi programmi di «Credem», che in Italia passata da sportelli, è inserito sulla piazza locale dedicando all'operazione un investimento importante. Oggi alle 18 apre anche la «RasBank» in via Sauro [L. p.]

IL GIUDICE DI PACE ANNULLA LE CARTELLE DELL'ESATTORIA E DELLA TESORERIA

Commerciante vince il ricorso cancellate multe per 16 milioni

SAVONA

Cartelle pazze? Il giudice pace, comunque sia, le ha annullate. Per un totale di 16 milioni, tutte riconducibili a presunte violazioni al Codice della strada.

La battaglia è stata vinta da una commerciante savonese, assistita dall'avvocato Fabrizio Vincenzi. La donna aveva già ricevuto l'ingiunzione per un importo di 15 milioni: era riuscita ad ottenere il beneficio della dilazione, era impegnata a versare mezzo milione ogni mese.

Dopo sei mesi da quest'ultima ingiunzione, un'altra richiesta-monstre dell'esattoria comunale e della tesoreria provinciale dello Stato (le contestazioni vedono, quali enti creditori, sia il Comune la prefettura di Savona): per totale di sedici milioni.

La commerciante non si spiega il perchè di questa va cartella. «Non è stato mai notificato nulla, dal 1986, l'anno dal quale partono le cartelle li, salvo contestazione al Codice della strada del 1995». Comunque prescritta. Il giudice ha accolto ricorso della commerciante, e le ha abbonato i 16 milioni.

Un altro caso, sempre in materia di multe. A Luca C., savonese, stato contestata la guida di uno scooter di 150 cc con la patente B, anzichè A; infrazione punita una sazione da 4 16 milioni. L'avvocato Vincenzi ha sostenuto che lo scooter, avendo potenza 8 kw/h, rientra nei mezzi conducibili anche con la B; e ancora, che con la B si possono condurre anche moto di 350 cc, non si vede perchè dunque non quelle di 150 cc; infine, che la distinzione contestata al giovane attualmente è p in vigore. Le difensive hanno convinto il giudice di pace, che ha annullato la contestazione. [f. p.]

PARROCCHIA: UNA QUOTA FISSA AI POVERI

Le famiglie di Albisola e Stella destineranno una quota fissa del proprio bilancio in beneficenza. Le parrocchie della vicaria delle Albisole Stelle provano lanciare questa proposta. Con provocazione ben quantificata: lo 0,5 % proprio bilancio al sostegno di iniziative caritative. Nel periodo di preparazione al Natale la destinazione sarà quella indicata dalla diocesi, vale a dire i progetti della Caritas e di Emergency per la popolazione afghana. Poi, di volta in volta, l'iniziativa decollerà, si finalizzeranno gli aiuti ad altri obiettivi, con occhio anche alle emergenze del territorio (situazioni familiari in difficoltà ed altro). A partire da gennaio le famiglie delle Albisole e Stelle troveranno, domenica mese, una busta sulle panche delle chiese: un invito esplicito a «tagliare» lo 0,5 % delle proprie risorse per sovvenire alle necessità dei poveri. La domenica seguente la busta sarà riconsegnata (anonima) con il frutto della propria condivisione. [e. b.]

UN ANZIANO SAVONESE

Non si ferma dopo incidente E' denunciato

SAVONA Un pensionato 87 anni, nativo di Genova, ma residente a Savona.

E' lui il «pirata» della strada che domenica pomeriggio mentre era alla guida di una Fiat Uno, sull'Aurelia ad Albissola Marina, ha investito motociclista e si fermato a prestargli i soccorsi. L'uomo, G.L., è stato bloccato da una pattuglia della volante, a Savona. «Non mi sono accorto di nulla - si è giustificato con gli agenti -. Ho sentito un colpo, ma pensavo aver investito motociclista». Se l'è cavata con una denuncia a piede libero con l'accusa di omissione soccorso.

L'incidente è avvenuto davanti bar Onda Azzurra. A.M., 44 anni, residente Genova, era fermo la moto sul lato della strada e stava parlando con un amico quando è sopraggiunta l'auto guidata dal pensionato che lo ha investito. L'uomo è poi medicato all'ospedale San Paolo. [c. v.]

DONATA ALL'ALBANIA

Motovedetta della Capitaneria lascia Savona

SAVONA Dopo 32 anni di onorata carriera, lascia definitivamente la Capitaneria di Savona. E' la motovedetta d'altura Cp 236, comandata da capo Ferraioli, che questa mattina alle 8, scortata come si conviene, da pilotine e rimorchiatori, imboccherà per l'ultima volta l'uscita del porto e farà rotta su Brindisi.

La motovedetta, infatti, entrerà a fare parte della flotta marittima albanese nell'ambito di accordi presi fra il governo dell'Italia e quello dell'Albania.

La Cp 236 ha alle spalle numerose missioni, anche all'estero. L'ultima risale all'anno scorso in Sicilia, con dislocazione a Lampedusa, dalla motovedetta, nel corso della quale l'equipaggio intercettò 41 imbarcazioni (di cui 36 sequestrate), bloccò 513 clandestini e percorse più di 5 mila miglia.

Oggi intanto Capitaneria vigili fuoco festeggeranno Santa Barbara, loro protettrice, con nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. [c. v.]

Chiabrera e la cultura musicale

Ho letto grande interesse la lettera direttore del Teatro Chiabrera: in effetti i dati riportati dal dottor Bosi sono oggettivi per ciò che concerne panorama italiano generale, anche di comodo per chi deve salvaguardare cadreghino da anni assegnatogli. Non condivido che si spari sulla diffusione della cultura musicale scolasti- personalmente, operando nella scuola ormai lustri, preferisco con i colleghi indirizzare i miei ragazzi verso il polo genovese ma, a prescindere dalle mie scelte, credo che in questi ultimi anni siano adeguate di molto le proposte educativo-didattiche al riguardo. Non condivido che si colpevolizzi il siste- della diffusione radiotelevisiva, stampata e della discografia: mai come oggi i giovani ed i meno giovani hanno a disposizione gamma di scelte quantitativamente e qualitativamente elevata specializzata. Questo in generale.

Il problema di Savona va oltre: non esiste un'Amministrazione ile alla cultura. Potrei citare numerosi casi (alcuni apparsi quotidiani poi sciolti si come neve al sole). E potrei tarne altri riportatimi. potrei citarne altri ancora non riportatimi ma facilmente desumibili dallo stato delle cose. Casi in cui la deficiente sensibilità la mancanza di rispetto verso il lavoro altrui ha prodotto solo malcontento. Le notizie sulla salute del Teatro Chiabrera, inoltre, scoraggiano anche i frequentatori più assidui. La Commissione dice no, si attende la firma del sindaco. Aspettiamo.

Dario Caruso, Savona

quand'era «Marconi»

Non è facile per un marinaio dover dire addio quella che negli Anni Sessanta è stata una delle più belle navi della Marina mercantile italiana. Parlo della «Guglielmo Marconi», oggi «Costa Riviera», nata negli Anni Sessanta, sotto la bandiera del Lloyd Triestino. Una «barca» che riusciva a raggiungere l'Australia ad una velocità-crociera pari a circa miglia. «Oggi chiamano Costa Riviera, ma tu rimarrai per sempre la mia Marconi...». Ti ritrovo qui, nella nostra Savona, sotto alla Torret- Leon Pancaldo. Era il 1968, il canale di Suez era chiuso. Insie- doppiavamo il Capo di Buona Speranza per giungere a Dur- in Sud Africa da dove inizia- la traversata dell'Oceano Indiano, con i Monsoni. Cielo mare, cielo mare, fino terra dei Maori: Fremantle - Australia. Avevamo un forza sul di prora a sinistra. Poi quel «feroce» Monsone, si girò di poppa sollevandoti come guscio di A causa dei campi magnetici Polo e tuo scafo metallico, la bussola cominciò a impazzire. Sul ponte comando più volte furono costretti a fare punto nave con le stelle. Tu, salda e forte, ci conducesti a Fremantle sani e salvi. In prima classe viaggiava sempre quella ricchissima signora di Singapore, che innamoratasi di un musicista della nave, andava avanti e indietro dall'Europa all'Australia per mesi finchè non si sposarono. Osservo la tua silhouette la Torretta. hanno detto che sarai venduta, forse non ci vedremo più. Sappi pe cosa, nel giorno che lasc la banchina savonese, sarò lì per dirti addio, l'addio di un vecchio marinaio.

Fulvio La Cognata, Savona

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Moderna, 54 R, telefono 019.829862

Riccardi, Pieve 38, telefono 850802.

Valenti via Quiliano 4, tel. 019.881158.

Il servizio viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrera*, Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500500.(per il notturno Rocco di Pallare,tel. 590384.

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valzemola, telefono 019 565865.

LIZZANO: *San Tommaso*, via Ledà 3, telefono 019 79800.

QUILIANO: *Bermano* via *Diaz* 2, telefono

NOLI: *Monte Ursino*, Italia 10, telefono 019.748938

FINALESE

PIETRA L.: *Finedri*, via Montaldo 14, telefono (Anche notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

LIGURE: *Delle Marina*, via Ghiglieri 6, telefono 019.692670

SANTO SPIRITO: *chi*, via Colombo 15, 0182.970038

LOANO: *San Giovanni*, via 151, telefono 019.677171

AL *Savorè* via Medaglie d'oro 42, telefono

CERIALE: Aurelia 146, telefono 0182.990032.

CASANOVA: *Giromini*, via Roma 19, telefono 0182.74381 (anche notturno per Ortovero, Garlenda e Villanova).

ALASSIO: *Sant'Ambrogio* piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri, telefono 0182.80565

ALBISSOLA NA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481816.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albiro*, via Sestione 76, telefono

V: *Montenaro*, vicolo Morchio 9, telefono 019.

SAVONA 3 DICEMBRE

NATI. Natalia Fossarello. Alessia Bertola.

MORTI. Barbara Longagna, anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Maria Concetta Raffa, 66 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

VA. L'Associazione degli agenti marittimi raccomandatari degli agenti marittimi e spedizionieri rende noto che proseguono i corsi di aggiornamento professionale per i dipendenti i collaboratori dei propri associati. La Isomar organizza un corso di lingua inglese che sarà organizzato su tre livelli con docenti madrelingua.

Nel congresso Fillea Cgil di Savona che si svolto il 30 novembre, è stato eletto Mariop Recagno come nuovo segretario generale, posto di Ezio Alpino a verranno affidati altri incarichi nelle prossime settimane.

Il Consiglio comunale di Sa- è stato per domani alle 17,30 per discutere l'entrata in guerra dell'Italia in Afghanistan.

Convegno sul turismo

ggi alle 15,30 al Palazzetto dello Sport si svolgerà un convegno organizzato dai Ds per affrontare il tema della «Valorizzazione liguree», interventi del sindaco Bus- dell'assessore al Turismo della Provincia Genova Maria Paola Profumo e del gliere regionale Lino Alonzo. [e. b.]

SAVONA

«Sei mesi di Governo»

Questo il della riunione organizzata da Forza Italia giovedì alle 21 alla società operaia cattolica di via Famagosta. Interverranno il sottosegretario Alberto Gagliardi e l'onorevole Enrico Nan. [e. b.]

PIETRA L.

I rischi dell'amianto

Incontro-dibattito sui rischi derivanti dall'amianto il 7 dicembre prossimo, ore 21, nella sala Consigliare di palazzo Golli a Pietra Ligure. Fra i relatori l'assessore Salvatore Catarella e il consigliere-esperto Ivano Rossi. [a. r.]

LE RAGAZZE ARRIVAVANO DALLA BULGARIA CON LA PROMESSA DI FARE CARRIERA NEL MONDO DELLA MODA

Alassio, scoperto giro di prostitute

Blitz dei carabinieri: arrestati due sfruttatori

[illegible] Vimercati

ALASSIO

Le convincevano ad [illegible] in Italia con [illegible] promessa di fare carriera nel mondo delle sfilate di moda [illegible] per [illegible] più convincenti mostravano loro depliant che pubblicizzavano finti concorsi di bellezza, finte selezioni. Le ragazze, d'età fra i 19 e i 23 anni, attirate dall'opportunità di [illegible] nell'ambiente delle top model, rispondevano agli annunci [illegible] immaginare il destino che le attendeva.

Destino che [illegible] era quello delle passerelle, delle sfilate [illegible] i flash dei fotografi e [illegible] riprese televisive, delle copertine o dei servizi sui giornali di moda. Le ragazze bulgare, una volta [illegible] Italia, infatti, venivano costrette a prostituirsi: le più carine lo facevano in appartamenti che venivano [illegible] volta [illegible] volta affittati ad Alassio, Finale, Pietra Ligure; quelle [illegible] avvenenti, invece, finivano sulla strada ad aspettare i clienti.

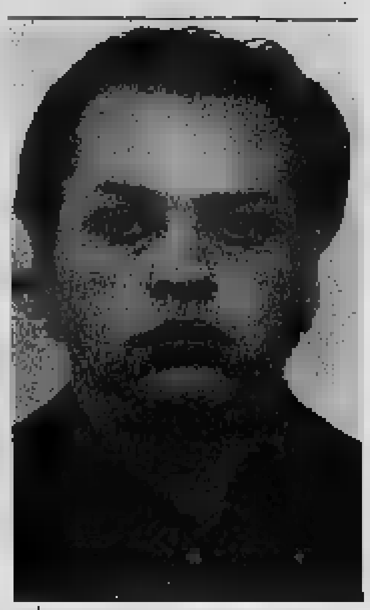
La storia sarebbe andata [illegible] per mesi. Fino a giovedì scorso quando è scattato il [illegible] dei carabinieri di Alassio che ha portato all'arresto del macedone Micko Piskunov e del bulgaro Svetoslav Rusinov Rozalinov, entrambi ventottenni, accusati di concorso in sfruttamento [illegible] favoreggiamento della prostituzione.

«Erano pedinati da [illegible] - ha spiegato ieri mattina il procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, nel corso [illegible] una conferenza stampa al Comando provinciale dell'Arma in corso Ricci - dai carabinieri che hanno fatto davvero un grosso lavoro, scoprendo un [illegible] di prostituzione [illegible] che portava agli organizzatori guadagni considerevoli».

Le lucciole, che venivano contattate dai clienti grazie ad annunci pubblicati sui giornali, si facevano pagare [illegible] seconda delle prestazioni da cinquanta a duecentocinquanta mila lire e, secondo i carabinieri, alla fine della giornata di lavoro riuscivano a racimolare fino a un milione a testa.

Ma di quel denaro rimanevano nelle loro tasche soltanto le briciole. Il settanta per cento, infatti, finiva, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, ai loro sfruttatori che investivano [illegible] parte dei soldi in orologi d'oro [illegible] preziosi sequestrati dai carabinieri nel blitz [illegible] giovedì avvenuto [illegible] un appartamento di Alassio. Uno degli alloggi dove le ragazze (in [illegible] cinque) si prostituivano: gli altri sarebbero stati individuati [illegible] Finale Ligure e Pietra. «I due slavi - hanno spiegato [illegible] mattina i carabinieri - spostavano in [illegible] tinuazione le ragazze proprio per evitare che potessero [illegible] scoperti gli alloggi dove si prostituivano. Erano loro ad affittare gli appartamenti. Si presentavano [illegible] lle agenzie, mostravano i depliant dei concorsi di bellezza [illegible] giustificavano la presenza delle ragazze con la storia delle sfilate di moda».







Un momento della conferenza stampa svoltati al Comando provinciale dell'Arma e qui sopra le foto dei due slavi arrestati dai carabinieri [illegible] Alassio

LA PORNO «PROF» ALLE FAMIGLIE DEI BIMBI DEFUNTI

Nuda tra le tombe risarcisce 5 milioni

[illegible]

Cinque milioni per [illegible] la memoria offesa e il riposo violato di alcuni bambini defunti, sepolti nel cimitero comunale; per rimediare al dolore arrecato ai genitori. Per far dimenticare d'essersi fatta i ritrarre in pose discinte, hard, sulle tombe dei loro piccoli.

La professoressa savonese di Liceo, finita sott'accusa l'anno [illegible], ha preferito pagare, raggiungendo un accordo extra-giudiziale con i genitori, evitando così che questi ultimi procedessero [illegible] confronti - e quelli del [illegible] allora convivente, un bancario [illegible] vonese - con un'azione civile. Le famiglie, tutelate dall'avvocato Antonino Chirò, hanno devoluto il denaro all'Istituto Gianina Gaslini, all'Associazione Amici Centro oncologico Pietro Bianucci, all'Associazione savonese contro le leucemie e all'Associazione Cresci-Onlus.

La vicenda risale all'aprile 2000, quando gli uomini della polizia postale genovese s'imbattono nel sito Internet «Liguria a coscie aperte» (coscie con tanto di svario[illegible] grammaticale), dove sedicenti irine, katie, erike, sonie e luane [illegible] offrono per incontri hard. In realtà, emergerà dalle indagini, dietro i cellulari delle ragazze c'è sempre il bancario savonese, che gestisce dal tavolo del computer, l'agenda degli appuntamenti. E naturalmente dietro Katia e [illegible] altre c'è sempre [illegible] stessa donna, la professoressa, in vetrina nel sito con il volto sfumato, ma tutto il resto in primo piano, [illegible] veli, sola o in compagnia, [illegible] ambienti che spaziano dalla camera da letto alle scogliere, dai parchi pubblici ad appunto il cimitero. Senza inibizioni, pronta a tutte [illegible] perversioni; dicendosi disponibile per [illegible], handicappati, gruppi di amici, feste.

Un ispettore della squadra di polizia giudiziaria [illegible] finge cliente per ottenere l'appuntamento, scatta [illegible] trappola. In [illegible] del bancario (la donna dava appuntamento ai clienti in stazione e poi li portava nell'appartamento di lui) gli agenti trovano, oltre agli [illegible] del mestiere, in lattice e legno (sul cui dissequestro e restituzione si è di recente pronunciata [illegible] Cassazione), 300 floppy disk e centinaia di videocassette. L'attività della professoressa - 150 mila lire la [illegible]z'ora, 200 mila lire l'ora e 300 mila lire a forfait di due [illegible] - secondo quanto ricostruito dai poliziotti avrebbe infatti permesso una successiva moltiplicazione dei guadagni con la vendita de[illegible] cassette realizzate dagli incontri: «Liguria a luci r[illegible] 1, 2, 3, 4, 5» i titoli, in offerta a 80 mila lire.

I due, nel giugno 2000, erano finiti davanti al giudice per le indagini preliminari, con le ac[illegible] entrambi, di atti osceni, divulgazione di materiale pornografico e vilipendio di tombe, e in più per il bancario, di sfruttamento della prostituzione (la professoressa [illegible] è difesa, sostenendo di essere stata costretta). Avevano chiesto e ottenuto il patteggiamento, evitando così l'udienza pubblica; lui [illegible] anno e 6 mesi di reclusione, lei [illegible] mesi, pene sospese. [f. pon.]

OPERAZIONE ANTI-DROGA DA PARTE DEI CARABINIERI DAVANTI A UNA DISCOTECA

Cisano, giovane è bloccato con 14 pasticche di ecstasy

SAVONA Quattordici pastiglie di ecstasy [illegible] quattro dosi di cocaina sequestrati. [illegible] il bilancio di un'operazione antidroga portata a termine dai carabinieri a Cisano sul Neva e che si è conclusa con l'arresto di un disoccupato di Sanremo, Daniele Lanteri, 19 anni, ora accu[illegible] di detenzione [illegible] fine di spaccio di stupefacenti.

Il blitz dei militari è avvenuto l'altra notte fuori della discoteca «Horus», dopo che per alcune [illegible] avevano tenuto d'occhio e pedinato [illegible] giovane. Quando i carabinieri sono intervenuti, Daniele Lanteri stava contando alcune banconote da cento mila lire. Il presunto pusher è stato fermato e perquisito: nelle tasche aveva alcune dosi di [illegible]na avvolte in [illegible] busta di cellophan, pastiglie di ecstasy, pronte per essere vendute. I carabinieri hanno sequestrato complessivamente 14 pasticche, 4 dosi [illegible] cocaina, una [illegible] hashish, un flacone [illegible] metadone e denaro per mezzo milione, ritenuto dagli investigatori pro[illegible] dell'attività di spaccio.



La droga sequestrata dai carabinieri l'altra notte al giovane [illegible] Sanremo

I carabinieri hanno da tempo intensificato i controlli anti-droga in tutta la provincia. [illegible] una risposta - spiegano - alle richieste di molti genitori, i quali temono che i propri figli possano [illegible] da spacciatori di droga. Per questo motivo abbiamo d[illegible] di intensificare i controlli che continueranno anche nei prossimi fine settimana». [c. v.]

OSPITI DI UNA COMUNITA'

Varazze, Mirco e la mamma da ieri insieme

VARAZZE «Finalmente siamo nuovamente insieme. È un'emozione forte che soltanto una madre può capire». Sono state le prime parole di Fausta Bettiga, la commerciante trentottenne milanese, ex tossicodipendente, che ieri pomeriggio ha potuto riabbracciare il figlio Mirco. La donna è rimasta con il bambino, che da venerdì è ospite dell'Istituto Buon Pastore di Varazze, per un'ora e mezza. Poi ha fatto ritorno a Milano.

La donna, su disposizione del tribunale dei minori di Genova, può vivere con il bambino e nel frattempo sottoporsi ad una terapia disintossicante. Se tutto andrà bene, come spera Fausta, tra due anni potrà tornare a casa, a Milano, con il piccolo. «Sono felice lo stesso - dice [illegible] la donna -. L'importante è stargli accanto e farlo crescere con [illegible] mio affetto [illegible] quello di mio marito Armando. Questa permanenza a Varazze la prenderò [illegible] una vacanza al mare». [c. v.]


Fino al 14 dicembre
con SUPER BASKO
IPER fresco BASKO
VINCI
TOYOTA YARIS
e soggiorni sulla LOIRA
Dal 24 al 26 maggio 2002
acquista i prodotti
PRIMAFORTUNA
GRANDE FESTA PRIMA CARD
ritira e compila il
BUONOFORTUNA
In più con Prima Card SUBITO IN REGALO
100 PUNTI
TORTELLINI FINI
BRESAOLA IGP PINI
CAFFE' SPLENDID
OLIO D'OLIVA DANTE
BARBERA DEL MONFERRATO DOC DUCHESSA LIA
BIANCO DI CUSTOZA DOC BOSCAINI
CUVEE FLAMME GRATIEN&MEYER
ANNIVERSARY BOSCA
ANNIVERSARY BOSCA
PLENITUDE
LINES SETA ULTRA
PANNOLINI PAMPERS PREMIUMS COTTON
TUTTO PANNO CARTA
GRANROTOLO IGIENICA TENDERLY
DETERSIVO PAVIMENTI WINNI'S
DETERSIVO PIATTI WINNI'S
DIXAN
In più con Prima Card SUBITO IN REGALO
50 PUNTI
ABC YOMO
ABC YOMO
MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI
MASCARPONE GALBANI
PHILADELPHIA KRAFT
FILETTI DI PLATESSA FINDUS
PANSOTTI BUITONI
FAGIOLINI EXTRAFINI LA VALLE DEGLI ORTI
TRIS GRIGLIATO OROGEL
CONI CINQUE STELLE SAMMONTANA
UOVA ORO CAMPO FELICE
CAFFE' HAG
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA BERTOLLI
DOLCETTO DOC DEL MONFERRATO CAPETTA
ACQUA VITASNELLA DANONE
ACQUA SAN BENEDETTO
THE' SAN BENEDETTO
THE' SAN BENEDETTO
PANDOLCE GRONDONA
PANDORO PALMANI
TORRONE NOCCIOLATO PERNIGOTTI
DENTIFRICIO MENTADENT WHITE SYSTEM
DOCCIACREMA DOVE
DEODORANTE DOVE
DEODORANTI IMPULSE
SVELTO
AUT. MIN. RICH.

IERI LA TRADIZIONALE FESTA DI FINE ANNO CON MONTEZEMOLO, JEAN TODT E IL MINISTRO CLAUDIO SCAJOLA

Piaggio vince se c'è la Ferrari

Sono in crescita sia il fatturato sia i dipendenti







Luca Cordero di Montezemolo, Piero Ferrari e Jean Todt protagonisti della festa di ieri mattina [illegible] Piaggio

[illegible] Piaggio [illegible]. Nonostante la crisi internazionale, nonostante la paura di volare dopo l'11 settembre, nonostante il crollo [illegible] alcune compagnie aree. E così fa festa, illustra i programmi, [illegible] illustri ospiti. Com'è [illegible] ieri mattina sotto il capannone [illegible] grande hangar per il terzo anno consecutivo.

Invitati da quel simpaticone di Gerry Scotti (notato durante [illegible] rinfresco finale [illegible] grande disinvoltura bloccava i camerieri [illegible] i vassoi ripieni [illegible] tramezzini) sono saliti sul palco [illegible] presidente della Ferrari, Luca Cordero [illegible] Montezemolo, il direttore della scuderia di Maranello; Jean Todt, il presidente della Piaggio, Piero Ferrari, [illegible] l'ospite d'onore, [illegible] ministro dell'Interno, Claudio Scajola. Ferrari e Piaggio, si sa, [illegible] gemellate. E' nato anche, l'anno scorso, [illegible] P180 firmato Pininfarina con il simbolo della «rossa», il Cavallino rampante dell'asso della Prima Guerra Mondiale, Francesco Baracca. Il Cavallino è tornato a solcare i cieli d'Italia (ma [illegible] solo quelli) a distanza di oltre 80 anni dalla morte dell'intrepido aviatore, abbattuto nel 1917 sul Montello, di fronte al Piave. Ieri un P180 con il Cavallino rosso era sulla pista del Colombo, di fronte all'aeroclub. Sotto i capannoni numerosi altri esemplari del gioiellino di Casa Piaggio già commissionati da Aeronautica, Marina, Protezione civile, [illegible] arrivano anche commesse da società di aero-taxi e da privati. Soprattutto dagli Stati Uniti.

La Piaggio può così chiudere il 2001 con un fatturato [illegible] 230 miliardi di lire (contro i 184 del 2000). Nel 2002 il risultato dovrebbe salire ancora per raggiungere i 280 miliardi. Ieri il presidente Ferrari, figlio di Enzo, ha fornito un quadro incoraggiante per l'intero settore. «L'attentato alle Torri gemelle di New York e l'apertura delle ostilità in Afghanistan - ha detto Ferrari - hanno sicuramente segnato una svolta nella storia. Il settore più colpito è quello dell'aeronautica, [illegible] c'è dubbio. Molte compagnie hanno licenziato migliaia di dipendenti e anche il turismo, in generale, [illegible] ha risentito. Nel settore dell'aviazione di affari (business aviation) si registrano invece segnali interessanti. Il mercato Usa si [illegible] sviluppando molto bene e al recente salone di Dubai il P180 ha suscitato molto interesse».

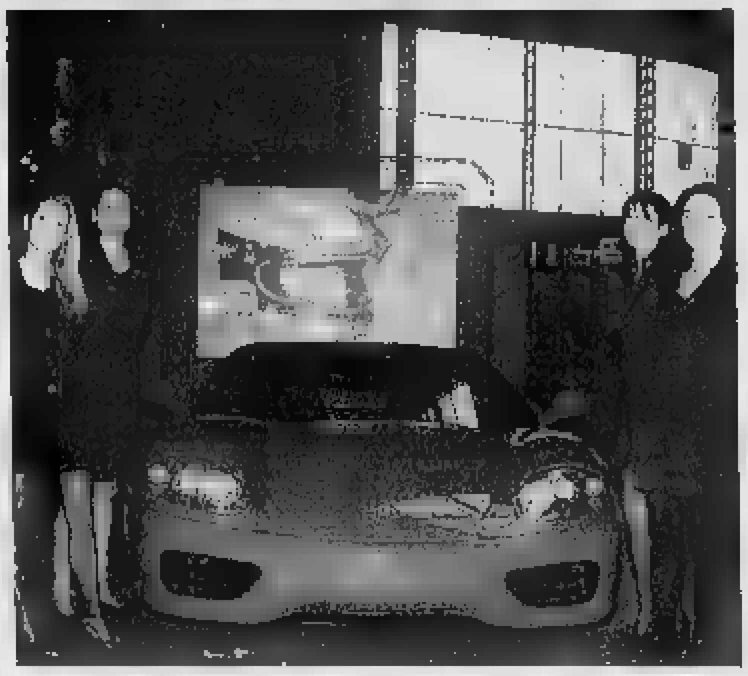
[illegible] aggiunto Ferrari: «Le società che possono permetterselo preferiscono infatti far volare i propri addetti con aerei privati perchè [illegible] con chi si vola». La Piaggio, intanto, ha incrementato quest'anno il proprio personale del 14% (1.430 addetti, compresi quelli di Napoli e Nizza) e [illegible] trattando per ottenere nuovi spazi [illegible] a Genova-Sestri Ponente (trattative in [illegible] con l'aeroporto Cristoforo Colombo) sia [illegible] Finale Ligure. Nel 2001 sono stati prodotti e venduti 15 velivoli P180 (problemi con i fornitori hanno impedito di raggiungere [illegible] traguardo dei 18 programmati).

[illegible] funzionato anche molto [illegible] l'accordo di collaborazione fra Piaggio ed il [illegible] più prestigioso cliente, la scuderia Ferrari nell'anno del riconfermato titolo mondiale piloti e costruttori di Formula 1. Al punto da spingere il presidente della casa di Maranello, Luca di Montezemolo, a riprodurre l'esperienza con la Maserati. «Ci siamo portati fortuna a vicenda, perchè non provarci anche con la Maserati?», ha commentato.

Scajola ha portato ai vertici della Piaggio il riconoscimento del governo nei confronti di un'azienda «che [illegible] saputo [illegible] pochissimo tempo rinascere fondendo tradizione e futuro al meglio. In pochi anni ha aggiustato i conti, creato utile, accresciuto la produzione di velivoli di assoluta avanguardia. Tutto questo in un mercato difficile e caratterizzato da una forte concorrenza».

A Scajola, Montezemolo [illegible] Todt, sono stati donati modellini d' argento del P180.





Sopra Scajola con Ferrari, Montezemolo e Biasotti; sotto [illegible] splendida Ferrari

SINDACATO CGIL SCATENATO ALLA LUCE DEGLI ULTIMISVILUPPI: «VOGLIONO SMANTELLARE IL DEA»

Cardiochirurgia, S. Corona nella bufera

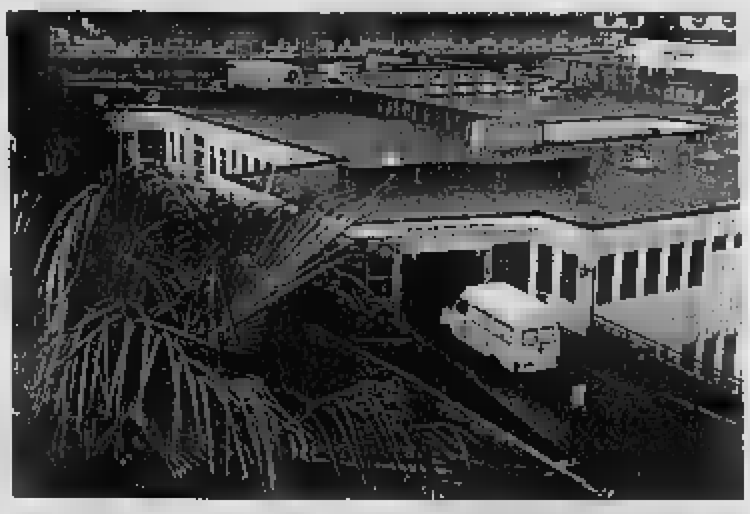
Il primario Mattiauda: fare la guerra con Savona è un errore

PIETRA L.

«E' evidente che l'istituzione della Cardiochirurgia a Savona, anzichè a Pietra, è l'ultimo tassello necessario per lo smantellamento del Dipartimento di emergenza [illegible] 2° livello che a questo punto potrebbe essere spostato». Non ha mezze misure la protesta della Cgil del S.Corona dopo le dichiarazioni sul futuro della cardiologia nel Ponente.

Poche settimane fa l'ennesima voce sulla possibile collocazione a Pietra Ligure della cardiochirurgia. Da [illegible] se ne parla, ci sarebbe almeno [illegible] gruppo privato interessato. Una settimana [illegible] la presa di posizione dei due primari delle divisioni [illegible] Cardiologia [illegible] Savona, Paolo Bellotti e Pietra, Carlo Mattiauda. Avevano affermato in un documento che «partendo da considerazioni tecniche», in sostanza, si individuava a Savona la nuova ipotetica cardiochirurgia del Ponente. Il direttore generale Idelfonso Cagliani [illegible] stato il primo a scofessare il [illegible] primario. Dello stesso tenore [illegible] posizioni di molti sindacati e i sindaci del comprensorio.

Il primario Mattiauda precisa [illegible]: «Le nostre cardiologie non vogliono farsi la guerra per aggiudicarsi la cardiochirurgia. Vogliamo lottare insieme per avere comunque [illegible] di questi reparti in provincia. [illegible] poi dovesse finire a Savona, ed [illegible] oggi i [illegible] le nostre opinioni fanno pensare a questo, allora lottiamo ancora insieme affinchè a Pietra venga costituita una importante riabilitazione cardiologia. Le cardiochirurgie [illegible] in Liguria, [illegible] riabilitazioni solo 2 o 3 in tutta Italia».



Giorni di tensione al Santa Corona per gli sviluppi della vicenda Cardiochirurgia

Commenta Pastrizia Rizzuto della Cgil: «Sarebbe bello credere alla trasparenza di certe operazioni. Non crediamo più alle favole. Contestiamo la gestione del S.Corona [illegible] continua a non avere un piano strategico. Il direttore Fracassi attrae al S.Paolo lo specialista [illegible] che [illegible] in precedenza formato al S.Corona [illegible] apre l'emodinamica a Savona. Lui stesso aveva annunciato, quando [illegible] direttore a Pietra, la cardiochirurgia al S.Corona. Non [illegible] questione di campanilismo ma di razionalizzare [illegible] sanità del Ponente. Cosa accadrebbe se le specialità pietresi si disperdessero in altre sedi e se perdessero attrattiva? Molto semplicemente il S. Corona non sarebbe più funzionante. L'ospedale è di una [illegible] alla deriva, mentre i medici vanno via e con loro i migliori collaboratori». [a. r.]

ALBENGA, LA PROTESTA DEGLI ABITANTI DELLA ZONA PER I SENSI UNICI

Cantieri aperti sul Lungocenta «Gimkana per andare a casa»

ALBENGA

«I lavori per l'argine destro del Centa hanno trasformato le strade d'accesso alle nostre abitazioni [illegible] una assurda e, a tratti, pericolosa gimkana». La lamentela arriva principalmente dai residenti [illegible] via Romagnoli e via Viveri, che da qualche tempo sono chiusi in [illegible] dedalo, che li costringe a «complicati giri per recarsi al lavoro e per rientrare a casa».

Ci [illegible] lamenta inoltre del fatto che «la zona risulta [illegible] alcuni tratti scarsamente illuminata» e che «la strada è in certi punti dissestata e pericolosa» (alcune buche [illegible] comunque state chiuse nei giorni scorsi). Inoltre si teme l'arrivo delle piogge. [illegible] un'area a rischio [illegible] esondazione infatti «spaventa il protrarsi dell'intervento per la completa realizzazione dell'argine destro».

In effetti, raggiungere via Viveri e via Romagnoli per accedere alle palazzine, vuol dire dover fare i conti con tratti di strada temporaneamente a doppio senso e [illegible] repentini sbarramenti a causa del cantiere lavori. Per arrivare nella zona di via Viveri e via Romagnoli bisogna accedere al ponte, fatto installare dal Comune sul rio Avarenna, entrando da via [illegible] Calocero. Per uscirne si percorre la strada vicinale Molino per poi imboccare la strada vicinale San Clemente e ritornare quindi su via San Calocero.

I lavori, che dureranno ancora qualche mese, risultano assolutamente necessari [illegible] soltanto per arrivare alla messa [illegible] della [illegible] ma anche alla sua valorizzazione. [m. br.]

PROTEZIONE CIVILE, IL SI' DI ALBENGA

Il Consiglio comunale di Albenga ha approvato l'istituzione di un servizio della Protezione Civile a livello Comunale. Malgrado due recenti alluvioni (1994 e 2000) [illegible] si [illegible] ancora provveduto a dare indirizzi di coordinamento per quanto riguarda i soccorsi pubblici e del volontariato. Gli albenganesi ricorderanno, soprattutto in relazione all'alluvione di sette anni fa, che se fosse [illegible] servizio sonoro di tempestive informazioni si sarebbe potuto evitare la sorpresa dell'arrivo dell'acqua in regione Marina e si sarebbero così potute salvare centinaia di auto rimaste sommerse nei garages sotterranei. Ora, [illegible] iniziativa dell'assessore alla polizia comunale, il generale Cesare Patrono, verrà predisposto in [illegible] definitiva un regolamento articolato in due diversi sezioni. La prima riguarda il coordinamento, sul territorio comunale, [illegible] formazioni dei volontari, la seconda invece le iniziative di informazioni da fornire alla popolazione in [illegible] calamità. La stessa popolazione sarà debitamente informata ove poter attingere informazioni e dove rivolgersi nel [illegible] nuove emergenze dovute al tempo o ad [illegible]. [r. sr.]

[illegible]

Capitaneria, pescherecci al setaccio

La zona di mare tra Albenga [illegible] Andora è [illegible] passata al setaccio, [illegible] notte, dal Nucleo operativo di vigilanza pesca della capitaneria di porto [illegible] Alassio. Numerosi i pescherecci controllati durante l'operazione per valutare il rispetto delle leggi in materia dell'attività di pesca. [m. br.]

Tre auto in fiamme per un cortocircuito

Potrebbe [illegible] corto circuito (ma non si scartano altre ipotesi) [illegible] provocare, l'altra notte in via Colonna, un incendio, nel quale [illegible] andate distrutte 3 vetture (Golf, Tema e Renault 11). Indagano i carabinieri. [m. br.]

ALASSIO

A S. Ambrogio i funerali del cav. Sanlorenzo

Si sono svolti ieri mattina nella parrocchiale [illegible] Sant'Ambrogio, con grande partecipazione di folla, i funerali del cavalier Alberto Sanlorenzo, 91 anni, titolare dell'omonima pasticceria, dirigente di associazioni commerciali alassine. Lascia il figlio Franco, proprietario di due note pasticcerie alassine, e Guido, insegnante all'Istituto Salesiano. [r. sr.]

LOANO

Passeggiata, ieri esame della Conferenza servizi

Primo passaggio tecnico-burocratico del nuovo progetto per il completamento della passeggiata [illegible] mare di Loano, ieri mattina, in Conferenza [illegible] servizi in Provincia. Entro l'inizio dell'estate del 2003, [illegible] i tempi [illegible] rispettati, la promenade sarà completamente rifatta con l'installazione di [illegible] serie di telecamere a circuito chiuso per controllarla nelle ore notturne contro l'azione di teppisti. [a. r.]

MORTO A 84 ANNI

Ieri mattina a Ranzi l'ultimo saluto al panettiere Silvio

[illegible] L. [illegible] svolti ieri nella chiesa di San Bernardo [illegible] Ranzi, di Pietra Ligure, i funerali di Silvio De Vincenzi, [illegible] anni, uno degli storici panettieri [illegible] comprensorio. «U Silviu», com'era conosciuto e stimato da tutti in paese, [illegible] stato strocato da [illegible] malattia in pochi giorni. Dopo la guerra, che lo aveva portato anche [illegible] Russia, era subentrato nella gestione di un forno. Sino agli Anni '60 [illegible] panificato, [illegible] un forno a legna, nel suo piccolo laboratorio in borgata Concezione. Poi, quanto [illegible] cessato l'attività, ha continato a gestire l'unico negozio del paese. Per decenni, tutte le mattine prima dell'alba, andava [illegible] Pietra per poter portare sempre [illegible] suoi clienti [illegible] pane fresco, e non solo. Un appuntamento [illegible] non ha mai mancato. La comunità di Ranzi ha perso una persona semplice, [illegible] to e disponibile. [a. r.]

TRATTO NOLI-SPOTORNO

Incidenti sull'Aurelia La procura scagiona il Comune e l'Anas

SAVONA. Il Comune di [illegible] e l'Anas non [illegible] responsabili degli incidenti stradali avvenuti lungo l'Aurelia, tra Spotorno e Noli.

E' quanto ha stabilito il sostituto procuratore Alberto Landolfi, sulla [illegible] di una perizia. L'inchiesta riguarda diversi incidenti, con feriti. L'ultimo, del luglio scorso, nel quale erano rimaste ferite due tedesche (per l'automobilista, un varazzino, il pm ha chiesto il giudizio per lesioni colpose). Archiviate invece [illegible] le posizioni di Comune [illegible] Anas, circa la pericolosità [illegible] tratto di Aurelia, [illegible] quale mancava il marciapiede. Il perito avrebbe scagionato i due enti chiamando in causa il cartello di divieto di transito ai pedoni, il limite [illegible] velocità, i predisposti lavori per il marciapiede [illegible] il fatto che i pedoni avrebbero dovuto camminare nel senso opposto a quello di marcia delle auto. [f. p.]

[illegible] DEV'ESSERE RISANATA COME ALTRI SITI DISMESSI E QUINDI ATTIRA L'INTERESSE DEGLI IMPRENDITORI

«La Paleta è un'area pregiata»

Carcare: il sindaco difende le scelta industriale

CARCARE

Il dibattito sulla Paleta quale area a destinazione industriale continua a mantenersi vivace. Dopo le polemiche sollevate dai consiglieri di «Carcare [illegible] 2000» e le dichiarazioni dei Verdi Valbormida secondo i quali, «prima di utilizzare tale area sarebbe necessario sfruttare quelle dimesse, come le zone dell'ex Agrimont di San Giuseppe e dell'Acna di Cengio», interviene il sindaco Franco Delfino.

Osserva: «A quanti sostengono queste posizioni, bisogna innanzitutto ricordare che molte aziende non intendono insediarsi in quelle aree anche per [illegible] questione di immagine». Prosegue Delfino: «La Paleta, invece, per alcuni imprenditori rappresenta un'area assolutamente adeguata alle loro esigenze. E poi, la Paleta, oltre ad [illegible] stata individuata quale [illegible] vocazione industriale ed artigianale nel Piano regolatore generale del Comune, è anche stata inserita nel Piano territoriale di coordinamento dell'area centrale ligure dall'amministrazione regionale».

Aggiunge il sindaco: «Si tratta di una zona di "qualità" dove non potranno venire installate aziende inquinanti». In merito, poi, al fatto che sarà necessario realizzare nuove infrastrutture a servizio [illegible] tale area, con investimenti ingenti, Franco Delfino ricorda che «i progetti sono già in parte stati realizzati, come ad esempio la variante del Mulino, i cui due primi lotti sono terminati». E conclude: «Un progetto che ha due valenze. La prima riguarda il fatto che la variante alla strada provinciale, finanziata per i due [illegible] dalla Provincia, e per un terzo dal Comune, alleggerirà il traffico nel centro del paese, ma servirà anche gli insediamenti appunto della Paleta».

Intanto, sempre in tema di progetti che fanno discutere, [illegible] Cairo prosegue [illegible] raccolta di firme promossa da Verdi e Rifondazione comunista, per chiedere [illegible] Comune l'indizione [illegible] un referendum contro la realizzazione di un inceneritore [illegible] di una centrale termoelettrica a Bragno. Sino a questo momento sono oltre mille le firme raccolte e l'iniziativa proseguirà sino [illegible] [illegible] gennaio prossimo, attraverso banchetti che vengono installati a cadenza settimanale, il giovedì e il sabato in via della Valle e in piazza Stallani. Per poter ottenere lo svolgimento della consultazione popolare sono necessarie almeno 2500 firme.

Un'iniziativa, quella referendaria, in merito alla quale interviene la [illegible] [illegible] del Partito dei comunisti italiani, decisa a ribadire il «no» a qualsiasi tipo di centrale, alla discarica della Filippa e ad eventuali inceneritori.

Osservano: «Pur condividendo la decisione presa dal coordinamento Ulivo Valbormida, in collaborazione con il Comitato referendario, ci riserviamo di sentire l'"Osservatorio popolare per la qualità della vita" che, a nostro avviso, è preposto a formulare la condotta per tentare di impedire che nessuna centrale incompatibile con l'ambiente venga mai realizzata [illegible] Bragno». [l. b.]



[illegible] Delfino sindaco di Carcare

REFERENDUM: PECORARO SCANIO FIRMA

CAIRO M. Anche Alfonso Pecoraro Scanio, [illegible] presidente dei Verdi, e Grazia Francescato, presidente onorario del movimento e dirigente del WWF, oltre a molti altri esponenti di spicco, hanno firmato per il referendum [illegible]ese contro le centrali. Un'adesione ovviamente simbolica, visto che la raccolta di firme per indire il referendum è istituzionalmente limitata [illegible] soli residenti cairesi, [illegible] comunque significativa. Adesione a tutti gli effetti è, invece, quella che hanno dato alla petizione promossa dai Ds in tutto il comprensorio. [illegible] [illegible] si chiede [illegible] giunta Chebello di rispettare [illegible] parere [illegible] consulente nominato dallo stesso Comune, professor Maifredi, che definisce il progetto Entergy «un sacrificio ambientale notevole per la comunità, non indispensabile nemmeno per lo sviluppo industriale dell'area, della quale, anzi, occupa spazi potenzialmente utili». Maifredi conclude quindi la [illegible] relazione invitando la giunta ad opporsi alla realizzazione della centrale. Discorso, fanno notare i promotori della petizione, ovviamente esteso a qualsiasi altro progetto di tal genere, ad iniziare da quello [illegible] una centrale [illegible] carbone promossa dall'Italiana Coke. [m. ca.]

UN COMITATO HA CONVOCATO PER GIOVEDI' SERA UN'ASSEMBLEA PUBBLICA

A Ferrania non vogliono l'impianto per i concimi

FERRANIA

«Se necessario sbarreremo la strada e bloccheremo i camion, od occuperemo l'area dove dovrà sorgere l'impianto [illegible] [illegible] picchettaggio continuo. Quei signori devono metterselo bene in testa: qui non li vogliamo». Sale la tensione a Ferrania contro il progetto promosso dalla Ecobios di Savona relativo alla realizzazione, nell'area dismessa fra la stazione e località Pra Sottano, di un centro di compostaggio per la realizzazione di «compost raffinato» [illegible] utilizzare nelle attività agricole.

Un fermo rifiuto, che va al di là di qualsiasi schieramento politico, anche se è alla giunta Chebello che i residenti chiedono una chiara presa [illegible] posizione. Spiegano: «Una discarica [illegible] Filippa, una centrale a Cairo e [illegible] Bragno, un inceneritore [illegible] Bragno ed un impianto di compostaggio [illegible] Ferrania: sono questi gli insediamenti che dovrebbero promuovere il rilancio della Val Bormida? E' questo il futuro che la giunta Chebello prospetta per noi?».

Prudente, per ora, la posizione del sindaco: «Il difetto di questa valle è che spesso si mette il carro davanti ai buoi, creando polemiche ed allarmismi prima del tempo. E' vero, l'Ecobios aveva presentato al Comune, già in agosto, un avviso [illegible] inizio [illegible] attività, ma per ora è tutto al vaglio dello sportello unico delle imprese presso la Comunità Montana e non vi è nulla di deciso. Oltretutto, ma è una delle [illegible] che si dovranno verificare, dalla società assicurano che questo tipo di lavorazione non [illegible] disagi alla popolazione».

Immediata la replica del consigliere di minoranza Roberto Romero, portavoce della protesta: «Veramente, nella relazione [illegible]cnica presentata dalla stessa azienda, si dice che "se vengono rispettate [illegible] caratteristiche in ingresso ed il processo viene gestito correttamente, allora non costituisce una fonte di emissioni sgradevoli", ma il sindaco ci permetterà di esprimere un forte scetticismo, [illegible]che perché [illegible] tratta [illegible] lavorazione di prodotti organici [illegible] via di decomposizione, che saranno trattati anche all'aperto. Del resto, nello stesso documento, si afferma che l'impianto è collocato alla periferia di Cairo, mentre a [illegible] di 30 metri sorgono delle abitazioni e a 300 ci sono una scuola ed un asilo. Non a caso, nel Piano provinciale di gestione dei rifiuti solidi urbani, simili impianti sono indirizzati verso luoghi idonei, come la cava in via di esaurimento del Martinetto, [illegible] Toirano, o la discarica di Rsu [illegible] bonificare di Zerbetti, [illegible] Tovo San Giacomo, e non certo a ridosso di un centro abitato».

Motivi che saranno al centro dell'assemblea pubblica organiz[illegible] per giovedì sera, con inizio alle ore 21, presso la sala della trattoria «La tana dell'orso» di Ferrania. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Altri controlli antidroga dopo i due arresti

In seguito all'arresto avvenuto nella serata di sabato di due carcaresi per il reato di detenzione e spaccio [illegible] [illegible] stupefacenti, [illegible] Val Bormida proseguono sempre più serrati i controlli antidroga. Accertamenti, effettuati dai carabinieri, che rientrano in un'indagine cominciata alcuni mesi fa ed estese a tutto il comprensorio. [l. b.]

CENGIO

Confezioni natalizie per aiutare i meno fortunati

A cura del gruppo missionario interparrocchiale [illegible] domenica di fronte alla tre chiese del paese verranno poste in vendita colorate confezioni natalizie, contenenti caffè, cioccolato, miele, spezie, cacao, direttamente prodotte da cooperative agricole del terzo mondo. [m. ca.]

[illegible] M.

Rimossi perchè pericolosi alcuni cartelli pubblicitari

I vigili intervengono sulla cartellonistica pubblicitaria lungo la statale 29. Tre mega cartelli sono stati rimossi a [illegible] [illegible] pericolo che creavano alla circolazione. La ditta che li ha installati è stata multata. [m. ca.]

«BEPPE» UGDONNE ERA SOPRAVVISSUTO AD UN AVVELENAMENTO DA FUNGHI

Un infarto al tavolino del bar

Muore a 51 anni un noto artigiano di Carcare

CARCARE

Seduto ad un tavolino del bar Milly, [illegible] in attesa di un collega con cui sarebbe andato a lavorare. Stava chiacchierando con un amico, quando è stato colto da un improvviso malore e si è accasciato a terra. Giuseppe «Beppe» Ugdonne, 51 anni, celibe, artigiano edile, è morto pochi istanti più tardi, mentre un'autolettiga della Croce Bianca lo stava trasportando a tutta velocità al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo.

Come ogni mattina, Beppe dopo aver sorseggiato il caffè si era intrattenuto a parlare con alcuni amici che frequentano lo stesso bar, [illegible] attesa dell'arrivo di Paolo Corallo, artigiano edile cairese con cui a volte lavorava.

Erano circa le 7,20 quando [illegible] Ugdonne ha perso improvvisamente i [illegible] ed è caduto di schianto a terra. Immediati sono scattati i soccorsi. I clienti del locale hanno cercato di rianimarlo in attesa dell'arrivo dell'ambulanza. Attimi di grande tensione e concitazione nel disperato tentativo [illegible] strapparlo alla morte. Soccorso dai militi, Beppe però non ce l'ha fatta. Il suo cuore ha cessato di battere durante il trasferimento in ospedale. Per accertare le [illegible] della morte, il magistrato sta valutando la possibilità di disporre l'autopsia.

Giuseppe Ugdonne, viveva con la madre in via D'Azeglio, nel centro di Carcare. Alcuni anni fa era stato, suo malgrado, protagonista di una vicenda che aveva tenuto con il fiato sospeso familiari ed amici. Ma allora il tutto si era concluso per il meglio. Per lunghe settimane «Beppe» aveva lottato contro la morte dopo [illegible] mangiato [illegible] fungo velenosissimo, l'amanita phalloide. Uscito dal coma, i medici dell'ospedale di Genova avevano ipotizzato un trapianto [illegible] fegato. Un intervento che fortunatamente non si era reso necessario anche e soprattuto grazie alla fibra robusta del paziente. Un caso che fece scalpore e gli stessi medici furono sopresi dai miglioramenti che Beppe faceva giorno dopo giorno, sino alla guarigione

Un uomo semplice, buono. Amava fare lunghe passeggiate nei boschi e in montagna, e stare con gli amici con i quali trascorreva il tempo libero. Nei locali pubblici della Val Bormida che frequentava lo ricordano con affetto per la sua ironia e il gran senso dell'umorismo. [l. b.]



Giuseppe Ugdonne, aveva 51 anni

LE INIZIATIVE BENEFICHE

Da Calizzano abete natalizio per il «Gaslini»

CALIZZANO. Accanto alle tradizionali iniziative in vista delle festività natalizie, l'amministrazione comunale di quest'anno prenderà parte ad un progetto organizzato dal Comune di Laigueglia per raccogliere fondi da destinare all'ospedale Gaslini di Genova, offrendo un abete che verrà addobbato in [illegible] della manifestazione a sfondo benefico. Un piccolo, ma importante gesto per contribuire ad un'iniziativa a favore dei tanti bambini in cura presso la struttura pediatrica geno[illegible]

Nel paese dell'Alta Val Bormida, tuttavia, non mancheranno i consueti programmi relativi appunto al Natale che vedranno le attività commerciali aperte anche la domenica. Non solo, ma in questi giorni si sta valutando l'eventualità di dare vita ad un mercatino dedicato ai prodotti tipici locali. Già confermato, invece, il mercatino di Bardineto in programma sabato e domenica prossimi e il 15 e 16 dicembre nel palazzetto dello Sport. [l. b.]

LE PRENOTAZIONI PER LA NUOVA STAGIONE DI PROSA

Una commedia brillante stasera all'Abba di Cairo

CAIRO M.

Una pièce teatrale quale «aperitivo» in attesa della prestigiosa rassegna teatrale che prenderà il via all'Abba [illegible] Cairo Montenotte dal 14 dicembre prossim[illegible] Lella Costa.

E proprio per surriscaldare gli animi dei cultori del genere, stasera, con inizio alle 21, sul palcoscenico salirà [illegible] Laboratorio teatrale [illegible] Millennio di Cengio che presenterà «Ora no, tesoro!», commedia brillante in due atti di Ray Cooney.

Una pièce gustosa, accattivante ed esilarante che trova il [illegible] punto di forza nella contrapposizione fra il rigido formalismo britannico ed il gioco trasgressivo che si viene a creare tra i vari personaggi. E non poteva essere altrimenti, visto che Cooney è uno dei più affermati e brillanti autori inglesi contemporanei.

Sul palco dell'Abba saliran[illegible] Gianni Cepollini, Walter Meschiati, Fausta Odella, Alba Bonino, Paola Franco, Antonio Gazzilli, Francesca Cepollini, Nico Sarpi, Sabrina Boffa, Giancarlo Meinero, Graziano Greco, Federica Daini e Stelvio Menghi, per la regia di Meschiati.

Il [illegible] del biglietto per assistere allo spettacolo di stasera è di 12 mila lire. Non solo, [illegible]gni sera presso il botteghino del cinema-teatro cairese vi è la prevendita con prenotazione posti per la rassegna sulla quale si alzerà il sipario la prossima settimana.

[illegible] comincerà con «La daga nel loden», [illegible] e con Lella Costa, poi sarà volta di «Mortimer & Wanda» per la regia di Piero Quartullo. E ancora, «L'igiene dell'assassino» con Arnoldo Foà e Miriam Mesturino, per finire, il [illegible] marzo, [illegible] «L'opera da tre soldi» [illegible] Bertold Brecht. [l. b.]

CHIAMATE IN CAUSA PROVINCIA E COMUNITA' MONTANA

L'imbarcadero di Osiglia deve essere valorizzato

OSIGLIA

Imbarcadero: è polemica sulla latitanza di Provincia e Comunità Montana. A lanciare il sasso, con tanto di interrogazione al presidente della Comunità Montana, è il rappresentante dell'Udeur, Adolfo Verbena. Dice: «Nel lontano 1981, su iniziativa della Comunità Montana, ad Osiglia si svolse [illegible] primo convegno relativo alle attività sportive che avrebbero dovuto svolgersi sul lago. Dopo 20 anni, finalmente, grazie ai fondi Coni, è stata realizzata un'idonea struttura, dove ha sede il "Centro regionale canoa e canottaggio di Osiglia" che, anche se da ultimare, è [illegible] funzionante al 70 per cento. Lo [illegible]so anno, la Federazione italiana canoa e k[illegible]iak e la Federazione italiana canottaggio, assieme al Comune, avevano già individuato un gestore disposto ad aprire il centro che, però, per funzionare necessita di un'adeguata programmazione [illegible] di uno sviluppo [illegible] attività sportive e turistiche del lago. Con questo obiettivo si è formato un comitato che si [illegible] riunito [illegible] 29 novembre, assemblea che, però, ha visto l'inspiegabile d[illegible] sia della Provincia sia della Comunità Montana, [illegible] un'evidente penalizzazione di tutto il progetto».

Immediata la replica dell'assessore provinciale, Pierluigi Pesce: «L'impegno della Provincia per la realizzazione dell'imbarcadero, per il quale abbiamo stanziato 40 milioni, [illegible] nota. Non solo, abbiamo sempre posto l'accento su una gestione efficiente della struttura che potrebbe assurgere a polo turistico-sportivo in grado di assolvere ad una domanda sempre crescente di "outdoor sport" in provincia. Il 29 ero in Consiglio provinciale, ma in ogni caso avevamo già ribadito [illegible] nostra disponibilità [illegible] [illegible] [illegible] questione, come del resto abbiamo sempre fatto in questi anni». [m. ca.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 019-8204
Eppy. Il musical [illegible] Beatles.
Ore 21.

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12000-8000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il patto dei lupi.
Ore 15,30; 17,45; 20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Angel Eyes.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Il mandolino del capitano Corelli.
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lire 12[illegible].

ELDORADO. Tel. 019-825.714
Original sin.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12 000; 8000.

[illegible]
Il pianeta delle scimmie.
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 10.000; 9000, 8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15; 22,30.
Lire 10.000-9000-8000.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16.

COLUMBO Tel. 0182-640.263
Il patto dei lupi.
Ore 20,20; 22.30. (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16-18,10)
Lire 10 000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
L'apparenza i[illegible].
Ore 20,30-22,30
Lire [illegible].

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Kiss of the dragon
Ore 20,30-22,30

[illegible]
Original sin.
Ore 20,30-22,30.
Lire [illegible]000-[illegible].

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15. [illegible]

VALLECHIARA
Tel. 692910.
OGGI RIPOSO
Ore 20.15-22. Lire 10000-8000.

ABBA.
Tel. 019-5090[illegible]
OGGI RIPOSO.
Ore 20,15-22.
Lire 10000-8000.

ONDINA.
Tel. 692910.
OGGI RIPOSO.
Ore 16-18-20,30-22,30. Lire [illegible].

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
The others
Ore 16,30-21.
Lire 5000

LUX
Tel. 692910.
CHIUSO.

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. Lire 7000.

VERDI 1.
Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO.



L'attrice Cameron Diaz

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
L'uomo che non c'era.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Cineforum genovese solo per soci

[illegible] Tel. 010-247.35.49
[illegible].
Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,40; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Abc Africa
Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,40; 22,30.

AURORA. Tel. 010/592.525
Come cani e gatti.
Or.: 15,30; 17.30.
Ba[illegible].
Or.: 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il patto dei lupi con S. Le Bihan, M. Bellucci e V. Cassel. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible] 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Magic numbers.
con J. Lopez.
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones.
Or.: 15,50; 18, 20,10; 22,20; 0,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il [illegible] di un cavaliere.
Or.: 15; 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Kiss of the dragon.
Or.: 14,50, 16,50; 18,50, 20,50; 22,50; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Compagnie pericolose.
con A. Jolie, A. Banderas.
Or.: 14,50; 16,50; 18,50;; 20,50; 22,50; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Training day.
con D. Washington, E. Hawke.
Or.: 17,30; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Come cani e gatti.
Or.: 15; 16,50; 18,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rock [illegible].
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible].
Regia di B. Levinson con B. Willis e B. B. Thornton.
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Apocalypse now. Con M. Brando, R. Duvall e H. Ford. Or.: 15; 18,30; 22,10.

C[illegible] MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Betty love.
Con M. Freeman e R. Zellweger.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Y tu mamá también-Anche tua madre regia di A. Cuaron con M. Verdù.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Viaggio a Kandahar.
regia di M. Makhmalbaf con N. Pazira.
Or.: 19; 20,45; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691.
Il mandolino del capitano Corelli.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
Il diario di Bridget Jones.
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth.
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22.40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
[illegible].
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. [illegible].
Magic numbers
Regia di N. Ephron con J. Travolta
Or.: 15.20; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.[illegible].
Osmosis Jones Ore 15,30
Assolutamente famosi regia di D. Denuddene
Or.: 17,45. 20.15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il patto dei lupi
con S. Le Bihan, M. Bellucci e V. Cassel.
Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Training day [illegible] D. Washington, E. Hawke.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
L'apparenza inganna.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Le nozze
regia di P. Loughline con M. [illegible]
Or.: 21

S. SIRO Tel. 010-320.25.64.
[illegible] Corelli.
Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,45[illegible].

[illegible] Tel. 010-613 61.38.
Il destino di un [illegible]
regia di B. Helgeland con H. Ledger
Ore 21

[illegible]RA.
Il destino di un cavaliere
regia di B. Helgeland con H. Ledger
Or.: 21,15

C[illegible]

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Il patto dei lupi.
regia di C. Gans con S. Le Bihan, [illegible]
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

[illegible] 185-[illegible].
Viaggio a Kandahar
regia di M. Makhmalbaf con N. Pazira
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22.

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
Santa [illegible]
regia di M. Ponti con S. Accorsi
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

CANTERO Tel. 0185-363.274.
Concerto Tributo a Fabrizio De André
Ingresso a offerta. Ore 21

[illegible] 0185-309.894.
Il trionfo dell'amore.
Regia di C. Peploe [illegible] B. Kingsley, M. Sorvino.
Or.: 16; 21,15.

ARISTON Tel. 0185-41.505.
Tre mogli. Regia di M. Risi con F. D'Aloja.
Or.: 20,20; 22,20.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR.
Tel. 61978.
Prevendita per lo spettacolo teatrale
Romeo e Giulietta di W. Shakespeare
In programma lunedì 10 dicembre, ore 21

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Festa del volontariato
Chitarre d'autore, concerto organizzato dal Cespim. Ore 21. Ingresso libero

DANTE. Tel. 0183-293620.
Il patto dei lupi
Orario 20,15-22,40
Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Il trionfo dell'amore
Orari 20,15-22.40
Lire 8000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Il destino di un cavaliere
Orari 20,15-22.40. Lire 80[illegible]

CAPITOL Tel. 018443440.
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Viaggio a Kandhar
Orari 20.30-22,30 Informazioni anche sul [illegible]: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-206049
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 0184-290014
Ore 21,15 **Costanza da Libbiano**
Lire 7000-6000[illegible]00

ARISTON
Tel. 0184-506 060.
Glitter, quando nasce una star
Orari (indicativi): 15,30-22.30.
Lire 13000-8000.
[illegible] pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Magic numbers.
Orari (indicativi): [illegible].
Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. [illegible].
L'uomo che non c'era
Orari (indicativi): 15,30-22.30.
[illegible].
[illegible] spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Bandits
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 13000-8000.
(primi due spettac[illegible] pomeridi[illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Compagnie pericolose
[illegible] (indicativi): 15,30-22,30. Lire [illegible].
(primi due spett[illegible] pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Il patto dei lupi
Orari (indicativi) 15.30-22.30.
Lire 13000-[illegible]
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il [illegible] lire 8000).

TABARIN. Tel. 597622
L'apparenza inganna
[illegible] (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. [illegible] dal lunedì al venerdì e [illegible] giorno lire 8000).

[illegible] Tel. 0184-507.070.
Orario 15,30-17-18,30: **Come cani e gatti**
Ore 20,30-22,30: **Glitter, quando nasce una star**
Lire 13000-8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).
(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
La maledizione dello scorpione di Giada.
Or.: 21,15.

LA [illegible] 010-505.936.
Tesis.
Ore 21.

[illegible] Tel. [illegible]
Cabiria
Ore 21,15

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO.

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO
Samson et Dalila di C. Saint-Saëns, regia H. De Ana [illegible] e [illegible] dir Carli [illegible] 20,30.

[illegible] GEN[illegible]E.
[illegible] Grocchi in **La responsabilità civile dei bidelli durante il periodo e[illegible]** [illegible]. Freyria e E. Ghiozzi, con la regia di A. Karnov. Ore 21 (repliche fino al 6/12).

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Romeo e Giulietta
di W. Shakespeare, regia M. Scaparro. Max Malatesta, G. Di Rauso. Ore 20,30.

[illegible]LE - [illegible]
[illegible] - Canti e disincanti degli anni '60, con M. Crippa, regia C. [illegible]. Ore 20,30. L. 45.000 - 31.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Vida es ritmo, danza e percussioni Camut Band. Ore 21. Primo giorno L. 20.000, repliche L. 30.000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. Da venerdì 7 «La buona novella», drammaturgia e regia di G. Gallione. Interpreti: Claudio Bisio, Lella Sastri.

CARIGNANO - Teatro in gesso: Viale Villa Glori.
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM



Una scena del kolossal «Apocalypse now», in versione rinnovata e senza tagli

ABC AFRICA. Documentario. Abbas Kiarostami filma le migliaia di bambini africani orfani. I genitori so[illegible] [illegible]rti di Aids. ●●●

Y TU MAMA TAMBIEN. Sentimentale. Il messicano Alfonso Cuarón porta sullo schermo la storia [illegible] amicizia tra due ragazzi di diciassette anni e una ventenne. ●●●

ANGEL EYES. Fantasy. Jennifer Lopez è una poliziotta in difficoltà salvata da [illegible] uomo misterioso di cui s'innamorerà.

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli [illegible] il capolavoro di Francis Ford Coppola [illegible] 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon [illegible] un contabile [illegible] un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

ASSOLUTAMENTE [illegible] Commedia. [illegible] diciassettenne belga vuole sfondare nel mondo dello spettacolo: il padre operaio crede talmente nelle sue capacità che è disposto a [illegible] pur di vederla affermarsi. ●●

[illegible] [illegible]. Drammatico. Dal regista di «Strade violente», le vicissitudini [illegible] un ventenne di colore nel ghetto di Los Angeles.

BANDITS. Azione. Bruce Willis e Billy Bob Thornton [illegible] rapinatori di banche fra i più [illegible]i sulla piazza: un giorno incontrano una casalinga frustrata che vuole unirsi a loro.

BETTY [illegible] Commedia nera. Renée Zellweger è una cameriera di una piccola [illegible] americana che [illegible] si perde mai [illegible] puntata della [illegible] preferita: quando il marito viene ucciso, [illegible] alla ricerca [illegible] dottore della serie. ●●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro [illegible] [illegible] commedia con tanti effetti speciali.

[illegible] PERICOLOSE. Azione. Il figlio di un boss vorrebbe condurre una vita normale ma è costretto ad entrare nella banda. ●●●

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del 300 il figlio [illegible] un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI [illegible] JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e [illegible] [illegible] una ragazza londinese. ●●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. C[illegible]dia. Le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repre[illegible] ●●

[illegible] MORI' [illegible] [illegible] FELAFEL [illegible] [illegible] Commedia. Dal libro di John Birmingham, la [illegible] di un nevrotico trentenne. ●●●

GLITTER. Commedia musicale. All'esordio sul grande schermo, Mariah Carey impersona una cantante alla ricerca del successo nella New York degli anni Ott[illegible].

[illegible] D'ACQUA [illegible] PIETRE [illegible]. Drammatico. Nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età. Nella loro vita entrano le ex fidanzate. ●●●

[illegible] JALLAI. Commedia. [illegible] [illegible] lavorano in un parco [illegible] una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha [illegible] sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che [illegible] arrivando con [illegible] futura sposa. ●●

MAGIC NUMBERS. Commedia. In difficoltà finanziarie, Russ Richards (John Travolta) convince la ragazza che estrae i numeri della lotteria per [illegible] tv locale della Pennsylvania e la coinvolge in una truffa.

MALEFEMMENE. Drammatico. In carcere per passione, la timida Francesca diventa amica di una signora della camorra.

IL [illegible] DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista [illegible] «Shakespeare in love», la ricostruzione dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore [illegible] un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. M[illegible]. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta e una [illegible]ebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman) affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e [illegible] descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

ORIGINAL [illegible]. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento [illegible] ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene se[illegible] da donna (Angelina Jolie), attraente e pericolosa.

OSMOSIS [illegible] Commedia. Dai registi di «Tutti pazzi per Mary», la [illegible] di un uomo (Bill Murray) aggredito da un virus: una cellula «umana» lo combatte.

IL PATTO DEI [illegible] Avventura. Nella Francia del 1700 un cavaliere viene mandato a caccia d[illegible] «mostro del Gévaudan», una bestia che terrorizza la popolazione. ●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali [illegible] una insegnante di pianoforte.

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto è una depressa segretaria di un'agenzia di top model. ●●

ROCK STAR. Commedia musicale. Mark Wahlberg è un cantante che corona [illegible]nte il sogno della sua vita: entrare a far parte della rock band che ama. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington [illegible] un duro sergente di polizia di Los Angeles, Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta. ●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di [illegible] barbiere [illegible] [illegible] paese della provincia americana, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. ●●●

VIAGGIO A [illegible]. Drammatico. La testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan. ●●●●

LA DANCE PROTAGONISTA NELLE DISCOTECHE DELLA RIVIERA, AL SORTILEGIO [illegible] ALL'ACQUASALATA DI DIANO

Notte da ballare con ritmo latino

La Mezzaluna festeggia 8 anni con le sue «star»

«All Stars» per gli 8 anni all'osteria Mezzaluna, di Alassio balli e ritmi latini [illegible] Face Discoclub di Albissola Mare, al Bit Below [illegible] Andora, al Manila Club di Alassio e al Malibù [illegible] Pietra, ballo liscio e i ballabili Anni '60 e '70, anche al pomeriggio, in alcuni dancing. E' questa la notte del martedì nel Savonese. Serata in discoteca al Sortilegio e all'Acquasalata di Diano Marina.

[illegible] Ritrovi al Pescegatto, all'Hamburgerboy e all'Invidia.

[illegible] L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

CAIRO [illegible] Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.

CARCARE Nuova live-birreria Alla Corte dei Baroni [illegible] Chico). Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio e al Juke Box.

MILLESIMO Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

[illegible] M. Al Face Disco Club (Pilar): alle 21,30 corso di ballo [illegible] «tutto-latino» [illegible] Pablo e la Tribù Latina. Ritrovi La Garitta, [illegible] Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi alla Taverna [illegible] Mu, al Clipper, al Pilar. Al Med Cafè spazio ai programmi sportivi e a la Borsa via satellite.



L'Osteria Mezzaluna di Alassio festeggia con i protagonisti delle sue serate live

SAVONA Ritrovi in settimana al Pirata (oggi spettacolo con Brighitte), al Caffè Benzi, alla Boutique della birra (cucina messicana), al Baretto, al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Mezzo Marinaio, al Club Nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub.

VADO Ritrovi al Daubaci e al Cupido Pub.

[illegible] Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.

FINALE Ritrovi al Cafè Ferro, all'Ondina Cafè, l'Agorà (frazione Gorra), al Baquito, al Garibaldi's Pub e da Pilade.

BORGIO Ritrovo al Rifrullo e al Cappero Club.

PIETRA Genere dancing-revival al Malibù: dalle 21,30 tutti i martedì scuola di ballo latino-americano. Ritrovi al Barone Rosso e a Il Santo. Giovedì [illegible] riapre l'Iguana.

LOANO Musica e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Cafè, al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai à letto al Fluke pub e al Jumanji Cafè. Liscio e revival al dancing Saitta. Al dancing Manhatta Inn si balla anche al pomeriggio.

BORGHETTO Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

[illegible] Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, e I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub [illegible] (Le Quercie).

[illegible] Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub. Ritrovi al Planet Cafè, a La Ruota e a La Risacca.

[illegible] Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

[illegible] «All Stars 2001» per festeggiare gli 8 anni del Mezzaluna: passerella di tutti gli artisti «Rizzo e Rizzo» (Guido e Luciano), «Black Stage» (Roberto Frazzetto e Vito Mazzocchi), Silvano e Marisa (Silvano Pizzorno e Marisa Fagnani) «Pino più [illegible] (Pino Caratozzolo, Marco Moro, Stefano Ancona) e «Scusate [illegible] disturbo» (Paolo Ferrando, Daria Bellardinelli, Riccardo Dell'Acqua). Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian Pub, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA La «Noche Latina» al disco-pub Bet Below con Ulisse, Liset, Jerry e Pilato e da Marco. Piano bar alla Casa [illegible] Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

S.BARTOLOMEO Aperto tutte le sere il Barockcaffè.

[illegible] M. Martedì discoteca, [illegible] Human dj e lo staff de Le Vele al [illegible] Sortilegio. Discoteca [illegible] all'Acquasalata. Pre e dopo discoteca al Jammin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

[illegible] Ritrovi all'Winsoton Churchil, al Sailors, al Saint Germain.

S.STEFANO Ritrovo al Baretto.

RIVA L. Serata liscio revival con orchestra al Sensual.

[illegible] Freccette elettroniche al Petite Cafè. Music live e con dj al Papagayo Club e al Flower's Pub. [a. r.]

SAGGIO DI LA CORTE SU ALESSANDRO NATTA

«Il semplice frate», vita e aneddoti dell'ateo che amava San Francesco

Bruno [illegible]


Alessandro Natta, ex segretario pci

Si intitola «Il semplice frate». E stupisce scoprire che il «semplice frate» in questione sia nientemeno che Alessandro Natta, ateo dichiarato, che fu capo del più grande partito comunista d'occidente, che pensava alla morte [illegible] sentimenti religiosi. Ma, anche, che nutriva [illegible] passione per San Francesco, [illegible] da leggere e rileggere i suoi scritti, da andarne ad approfondirne la conoscenza [illegible] i frati stessi della Basilica di Assisi, affascinato dalla «regola» francescana. Soprattutto da quella che imponeva ai priori, dopo pochi anni di comando, di tornare umili e semplici frati. Un «percorso» in cui, probabilmente, si [illegible] riconosciuto. E' uno dei tanti aspetti, poco noti, dell'ex segretario del Pci che Daniele La Corte, giornalista, con lunghi trascorsi professionali nel ponente ligure, ha raccolto nel [illegible] «Il semplice frate» (Editore Privitera, Genova), libro dedicato alla figura di Natta, che verrà presentato domani, alle 18, alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Oneglia. Un libro che raccoglie aneddoti, vicende sconosciute, aspetti del carattere di Natta. E anche giudizi e rivelazioni sulle grandi vicende nazionali: come quella su Tangentopoli («Non condivido la carcerazione preventiva al solo scopo di far parlare l'imputato»), sui servizi segreti («Sarebbe bene che un governo, appena insediato, ne cambiasse i vertici»), [illegible] Berlusconi («Venne da [illegible] per offrirmi [illegible] delle sue televisioni. Cercava l'appoggio del Pci per costruire il suo impero mediatico»). «Sassolini», come li definì lo stesso Natta; aneddoti raccolti, pazientemente, da La Corte che, nei suoi anni imperiesi, ebbe [illegible] Natta un rapporto insolito fatto di inseguimenti a caccia di interviste, dichiarazioni, prove di fiducia, amicizia, collaborazione. E che ha potuto consultare i 126 quaderni di ricordi, riservatissimi, vergati in segreto da Natta, custoditi gelosamente dalla moglie. «Sassolini», si diceva, che Natta [illegible] mai voluto rivelare. «Se vorrai scrivere qualche cosa, fallo dopo.....», aveva detto a La Corte. Che, fedele alla consegna e al patto di amicizia, adesso ha trasformato quell'impegno anche in un modo per far scoprire il personaggio-Natta sotto un'angolazione certamente più inedita.

[illegible] RITARDI

BARI	[illegible]	[illegible]	84	[illegible]	26
	77	71	66	66	54
CAGLIARI	36	[illegible]	[illegible]	13	27
	71	[illegible]	[illegible]	[illegible]	55
[illegible]	[illegible]	71	15	88	54
	[illegible]	60	[illegible]	49	47
[illegible]	14	42	59	56	36
	126	75	[illegible]	56	54
MILANO	64	65	[illegible]	34	21
	108	83	66	57	52
N[illegible]	44	51	15	76	40
	66	46	46	45	43
PALERMO	33	79	11	22	57
	96	60	59	55	55
ROMA	87	39	12	1	90
	75	71	64	51	46
[illegible]	71	22	[illegible]	49	[illegible]
	87	76	60	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	43	[illegible]	41	67	32
	123	71	58	57	55

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 4 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli [illegible] sistemi:

4-1	4-19	4-39	4-61	4-83
4-7	4-21	4-40	4-64	[illegible]
4-8	4-28	4-44	4-68	4-88
4-10	4-31	4-48	4-70	4-90
4-12	4-33	4-50	4-75	4-14
4-16	4-36	4-56	4-78	4-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 69 [illegible] Cagliari 49 (4); Firenze 18 (0); Genova [illegible] (5); Milano 47 (4); Napoli [illegible] (4); Palermo [illegible] (3); Roma 47 (0); Torino 90 (2); Venezia [illegible] (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Firenze:

11-1	11-30	11-61	40-20	40-57
11-3	11-36	11-64	[illegible]	40-60
11-8	11-39	11-68	40-30	40-63
11-12	11-41	11-70	40-31	[illegible]
11-15	11-47	40-1	40-39	40-70
11-19	11-48	40-3	40-44	40-75
11-21	11-50	40-10	[illegible]	40-81
11-28	11-56	40-15	40-51	[illegible]

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	10 - 14 - 17 - 48 - 60 - 64 31 - 36 - 58 - 75 - 84 - 90
L. 6650 7 combinazioni	6 - 18 - 32 - 64 - 90 - 85 - 79

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 48 - 32 - 88 - varianti = 10 - 15 - 17 - 19 - 36 - 39 - 73 - 86

Vincite: –

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e [illegible] via Viana 27, Candelo

NEI GIARDINI DEL PROLUNGAMENTO E IN VIALE DANTE ALIGHIERI LE GIOSTRE FINO AL 20 GENNAIO

Savona, torna il fascino del Luna Park

Ai lettori della Stampa il tagliando con un «giro» gratis

[illegible]

E' un appuntamento che ormai appartiene alla tradizione savonese quello del luna park natalizio. Sono due [illegible] grandi scadenze annuali: il Natale e l'estate insieme alle decine di spettacoli viaggianti che affollano i giardini del Prolungamento. Fino al 20 gennaio la carovana del luna park resterà al Prolungamento e in viale Dante Alighieri per la parte che riguarda i giochi e premi, dal tiro a segno alle simulazioni delle slot machines alle inossidabili «ruspe a gettone».

Per i bambini, e anche per gli adulti che spesso li accompagnano, il divertimento non [illegible]. Le belle giornate [illegible] sole che domenica (giorno in cui il luna park ha aperto ufficialmente) e ieri hanno accompagnato le attrazioni, hanno contribuito al successo di questi primi giorni di apertura. Tra le novità [illegible] quest'anno c'è l'Explorer. Si tratta di un sofisticarto simulatore che ricrea le sensazioni del volo. E poi ci sono i classici [illegible] l'autoscontro della famiglia Piccaluga, che ha fatto divertire intere generazioni di savonesi. L'elenco è ancora lungo: hard surf, show boat, la giostra con le catene, lo scivolo taboga con i suoi tappeti, la ruota panoramica, la piovra Das Monster e, per i più piccini, il mini avio e il minibruco oltre alla grande giostra Baby records.

Anche in questa [illegible] Stampa sarà particolarmente vicina ai propri lettori regalando ogni giorno il tagliando del luna park. Il meccanismo è sempre lo stesso: ogni tagliando vale un giro gratis [illegible] una delle attrazioni che aderiscono alla iniziativa. L'elenco lo trovate pubblicato direttamente sul coupon. Non solo valide le fotocopie e il tagliando deve essere usato soltanto ed esclusivamente nel giorno stesso della pubblicazione. (p. p.)

MARTEDI' 4 [illegible] 2001 — LA STAMPA

Presentando alla [illegible] questo tagliando si [illegible] BIGLIETTO [illegible]GGIO in una [illegible] seguenti attrazioni:

- EXPLORER
- AUTOSCONTRO PICCALUGA
- HARD SURF
- SHOW BOAT
- GIOSTRA CATENE
- SCIVOLO TABOGA
- RUOTA PANORAMICA
- DAS MONSTER
- MINI AVIO
- MINI BRUCO
- BABY RECORDS (Giostra bimbi)



Luna Park di Savona

PROLUNGAMENTO

Presentare il tagliando [illegible] giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

UNA SALA RISERVATA A UN ARTISTA SULLA CRESTA DELL'ONDA

Villa Eugenia apre le porte ai lavori in blù di Valter Boj

[illegible]

[illegible] Belgio, Milano, Taormina. Ma finalmente anche Savona. Valter Boj, l'artista del blù che [illegible] sta imponendo in Italia e all'estero, apre da oggi un importante spazio espositivo a Villa Eugenia, a Legino, notissima agli appassionati di antiquariato. S'inaugura infatti la «Sala Blù», dedicata in maniera permanente al Boj, in un singolare e affascinante connubio tra antico e moderno, e destinata ad ospitare anche filmati riguardanti le sempre più [illegible] mostre dell'autore albisolese, il cui sito Internet ufficiale è www.valterboj.com.

[illegible] sono, queste, giornate «piene» per il frenetico Boj. Sempre oggi a Milano, [illegible] Tramp Dinner Club di galleria S. Babila, frequentato dal jet-set, comincia la collettiva che [illegible] Valter ad artisti del calibro di Vasarely, Corneille, Baj e Lindstrom: sarà visitabile fino al [illegible] dicembre e conterà su tre [illegible] a tema «Arte Auguri Altitalia», patrocinate da quell'Altitalia Immobiliare che è ormai sponsor fisso (in questo [illegible] la Galleria S. Carlo di Milano e [illegible] l'azienda vinicola La Versa [illegible] Pavia) dell'artista ligure.

Sempre in questi giorni, inoltre, parte per durare fino a fine gennaio la grande collettiva di Taormina che coinvolge ancora Boj insieme a tutti gli altri protagonisti di un anno di copertine della rivista «D'A Gallery», editrice Milo. La rassegna è ospitata dal prestigioso Gruppo artistico Perseo. Tutta questa serie di impegni segue la presenza [illegible] Boj a Lineart in Belgio, apice di [illegible] straordinario e foriero di buoni presagi per l'anno nuovo. In cui Boj ha già una splendida certezza: è ufficiale l'incarico da parte del Comune per [illegible] monumento «Blù per Albisola» che verrà realizzato e inaugurato nel [illegible] e sistemato sulla passeggiata a [illegible]. E' la prima volta che tale onore è riservato all'opera di un artista vivente. [r. bg.]

DA CAIRO AD ALASSIO TUTTA LA GUIDA AI FILM D'ESSAI A PREZZO RIDOTTO

Una settimana di cinema d'autore

Da non perdere Moulin Rouge e il Pianeta della Scimmie

«Il pianeta delle scimmie», «The Others», «Mouline Rouge». «L'amore probabilmente», «Paul, Micky e gli altri». Film di qualità o d'autore, tutte le settimane, al Loanese di Loano al martedì ed eccezionalmente mercoledì, al Filmstudio di Savona (in settimana), all'Ondina di Finale Ligure (mercoledì), all'Abba di Cairo Montenotte (mercoledì e giovedì), all'Ambra di Albenga (giovedì), al Ritz di Alassio (giovedì). Quasi le rassegne del Ponente hanno in [illegible] il prezzo «promozionale» [illegible] biglietto (5 mila lire in media).

[illegible] visione oggi e domani al Filmstudio [illegible] piazza Diaz a Savona «Il pianeta delle scimmie» di Tim Burton. Il film è il remake del classico diretto [illegible] Schaffner nel 1968. Spettacoli alle 15,30 e alle 20,30 e 22,30.

[illegible] Per la prima volta il cartellone del «Cineclub del Loanese» raddoppia. I film in programma dicembre saranno infatti proposti alle 16.30 e alle 21 sia al martedì che al mercoledì. Oggi il thriller «The Others» di Amenabar. Le prossime due pellicole [illegible] «Vajont» e «Viaggio a Kandahar». Interventi di Umberta Bolognesi e Giuliano Confalonieri.


Stefania Sandrelli è tra i protagonisti [illegible] questa settimana nei cineclub della Riviera

FINA[illegible] «Moulin Rouge», [illegible] Nicole Kidman, domani mercoledì per la 9ª Rassegna cinematografica «Al Cinema Insieme» all'Ondina di Finalmarina (unico spettacolo alle 21). Il ciclo è organizzato dal Comune e dalla direzine Ondina.

CAIRO M. Domani sera (solo ore 21) e giovedì (ore 20,15 e 22), anche i film per il ciclo D'Essai dell'«Abba Cine Fun» di Cairo Montenotte

ALBENGA. Il 6 dicembre all'Ambra di Albenga il «Cineclub del giovedì» (ore «21»). L'Ambra, per la direzione artistica [illegible] Marco Pesce, ha in programmazione «Paul, Mick e gli altri» per la regia [illegible] Ken Loach con Joe Duffine e Tom Craig. Un film che racconta storie operaie [illegible]za essere un'opera miltante, forse il film più «lineare» di Loach.

[illegible]O. Nella sala Ritz in visione il [illegible] dicembre per «A tutto schermo», unico spettacolo alle 21, «L'amore probabilmente», di Bertolocci, con Mariangela Melato, Stefania Sandrelli, Alida Valli, Rosalinda Celentano. [a. r.]

ATTESA PER I QUARRYMEN

Musical sui Beatles stasera al Chiabrera Biglietti esauriti

SAVONA. I successi dei Beatles stasera alle 21 al teatro Chiabrera nel musical «Eppy» che vedrà protagonista il [illegible] Quarrymen specializ[illegible] nelle cover del quartetto di Liverpool. Uno spettacolo che ha richiamato l'attenzione degli appassionati [illegible] Savona che hanno rapidamente esaurito tutti i biglietti disponibili.

Il musical consentirà a giovani e meno giovani di immergersi nelle atmosfere fascinose e un po' ingenue degli Anni '60, quando tutto il mondo scoprì il primo evento di globalizzazione della musica pop. Malgrado lo spettacolo fosse programmato da tempo, la [illegible] scomparsa del chitarrista George Harrison conferisce particolare interesse al musical, accrescendo [illegible] possibile il senso di malinconia per un'epoca irripetibile. [m. b.]

AMANTI DEL BUON VINO

Loano, Vittorino inaugura i corsi di degustazione

LOANO. Iniziano [illegible] martedì all'enoteca Vittorino, sul lungomare di Loano, i corsi di degustazione dei vini. Saranno tenuti dall'enologo Tablino, consulente di livello nazionale. Tutti i martedì sera, [illegible] a fine gennaio, si potranno scoprire i gusti del vino (bianco, rosso e speciale) e soprattutto avere gli [illegible] per riconoscerli e abbinarli ai piatti principali della cucina italiana. Informazioni allo 019/674378.

L'enoteca di Loano, oltre al vino, ospita appuntamenti culturali. Domani [illegible] mercoledì presentazione, a cura di Francesco Gallea, del libro «Guidata dalla luce dell'amore» di Nadia Nosenzo. In programma il 13 e il 18 dicembre serate dedicate al vino (Albino Rocca di Barbaresco) e uno spettacolo musicale. Vittorino di Loano cerca di conquistarsi il ruolo di posto di ritrovo [illegible] qualità», non solo per il vino. Un genere di locale quasi introvabile in Riviera. [a. r.]

IL CAMMINO DELLE LIGURI IN B SI TINGE DI COLORI FOSCHI SUL FRONTE DEL GRIFONE, E OFFRE SQUARCI DI SERENO PER I BLUCERCHIATI

Genoa, solito caos. Samp, si riparte

Tra i rossoblù tiene banco il caso-Scoglio: va o resta?

Danilo Sanguineti

GENOVA

Il Genoa è impantanato. La squadra non riesce più a ripetere il livello delle precedenti gare casalinghe e il Crotone conquista un meritato pareggio rischiando addirittura di vincere nel finale. La squadra di Cuoghi ha approfittato delle vistose lacune psicologiche dei rossoblù, che, abbandonati dal Professor Scoglio, sembrano tanti scolaretti disorientati.

L'1-1 passa in second'ordine rispetto all'assenza di Scoglio in panchina. Si parla di coliche, ma ci credono in pochi. In realtà ci sono pesanti dissapori all'interno dello spogliatoio, [illegible] situazione è precipitata in poche [illegible] tra sabato [illegible] domenica, sino a far parlare di dimissioni del «lider maximo» rossoblù. Al Crotone, [illegible]a gioco e tanto remissivo da fare il primo tiro [illegible] porta alla mezz'ora della ripresa, è bastato stare [illegible] guardare e attendere per strappare un punto d'oro al Fer[illegible]. In vantaggio [illegible] sorpresa con Geraldi al 33' del secondo tempo, la squadra di Cuoghi [illegible] stata subito raggiunta grazie alla rete di Brevi, ma ha avuto l'occasione per vincere [illegible] una punizione al 47' di Juric, sventata da un grande intervento [illegible] Lorieri, tornato tra i pali al posto dell'infortunato El Ouaer.

Imputare questa mezza battu[illegible] d'arresto, che fa scivolare i genoani al limite inferiore della [illegible] promozione, al vice di Scoglio, Claudio Onofri, sarebbe ingiusto. La gara è stata giocata tutta all'attacco. I rossoblù ci hanno [illegible] [illegible] cuore, non la testa. La direzione strategica che solo la carismatica voce del Professore poteva dare. Invece il [illegible] era, è e forse rimarrà sull'Aventino.

Tutto risale alla [illegible] che Breda e Annoni, emarginati dalla gestione Scoglio, hanno intentato davanti alla Lega. L'intitolazione è clamorosa: «mobbing», cioè ingiustificato accanirsi di un superiore [illegible] dipendenti per ottenerne vantaggi o eliminarli dalla azienda, il non equo sfruttamento delle proprie prerogative di capo, eccetera. Già il solo pensare di potergli rivolgere un'accusa simile aveva fatto andare il bestia il Professore. Ciò che gli ha fatto perdere il lume della ragione è stato «l'aiuto» arrivato con le testimonianze di due «traditori» da parte di alcuni giocatori. Nel mirino ci [illegible] soprattutto Francioso [illegible] Lorieri (che smentiscono sdegnatamente).

Sia come sia, il Professore non intende andare avanti a queste condizioni: oggi o al massimo domani vedrà o sentirà per un lungo colloquio il presidente Dalla Costa e poi renderà note le sue decisioni. Con Scoglio non si può escludere nulla, anche che se ne vada sbattendo la porta. La squadra è attonita e forse anche divisa: molti della vecchia guardia non hanno gradito il clamoroso gesto del tecnico, quel certificato medico consegnato all'arbitro che parlava di «coliche addominali» («mal di pancia...») per giustificare la sua assenza, tanto è vero che hanno scelto di [illegible] presentarsi in sala stampa.

Il solito Claudio Onofri ha dovuto sobbarcarsi le centinaia di domande dei cronisti. I nodi di una società troppo evanescente e di un allenatore che ha dovuto farsi carico di troppi ruoli stan[illegible] venendo [illegible] pettine. Eppure il Genoa è ancora in corsa per la serie A e lunedì prossimo c'è il superscontro col Modena...



Scoglio in un'immagine di archivio: la sua rabbia influisce sulle vicende del Genoa

GENOVA

Ancora tu, cantava l'indimenticabile Lucio Battisti in uno fra i brani più noti della canzone italiana e mondiale. Ancora lui, dicono i tifosi blucerchiati dopo la rete segnata da France[illegible] Flachi nel finale della partita di Messina. Settima rete in campionato, e quinta consecutiva compresa la Coppa Italia. Un giocatore diventato ormai insostituibile: può cambiare il compagno di reparto (Luiso, Iacopino, Possanzini, Esposito o altri), ma il punto di riferimento dell'attacco sampdoriano è lui, Francesco Flachi.

Gianfranco Bellotto elogia la squadra più che il singolo, ma una menzione riservata a Flachi è doverosa, eccome: «E' stato fantastico, [illegible] tutta la squadra ha giocato una gran partita, ed avrebbe meritato i tre punti. Siamo rimasti corti, proprio come voglio io, per tutti i 90 e passa minuti. Un piccolo rilievo devo però farlo, ed è relativo a quella mancanza di cattiveria sotto porta che nel primo tempo abbiamo palesato, non sfruttando a dovere un paio di buone opportunità. Se avessimo anche quella, saremmo quasi perfetti».

Il mister blucerchiato è soddisfatto, la sua Sampdoria ha rischiato di perdere, a Messina, ma sarebbe stata una vera ingiustizia. Il suo elogio, in un certo senso a sorpresa, è riservato ad Esposito, che due settimane fa era stato accantonato per motivi disciplinari, [illegible] che a Messina ha giocato ad altissimi livelli ed è andato vicino alla realizzazione.

«Esposito avrebbe meritato [illegible] gol per l'impegno profuso e per la "voglia" [illegible] giocare che [illegible] denotato. Sono questi i segnali che intendo io, e che possono portarci lontano, molto lontano».



Per Flachi un altro gol pesante e d'oro

Nel clan blucerchiato [illegible] respira tanto ottimismo, poiché la classifica è ancora molto fluida, e la quarta piazza, dopo tutto, è lontana «soltanto» nove punti. Ecco quindi Francesco Flachi, il protagonista degli ultimi quaranta giorni in [illegible] Samp, protagonista a suon di gol.

«Mi ritengo fortunato, perché tutto sta girando bene [illegible] riesco sempre [illegible] dare la zampata vincente. Sicuramente arriveranno momenti meno positivi, ma ormai siamo una squadra completa, una vera squadra che non dipende dal singolo. Se mi... riposerò, [illegible] pronti i [illegible] compagni, ad andare in gol: è una certezza, perché abbiamo finalmente acquisito una precisa personalità, da grande squadra».

La prestazione al «Celeste» è stata seguita con molta partecipazione da un gruppo di tifosi blucerchiati, che hanno seguito Mondini e compagni nonostante [illegible] trasferta non agevole e altri fattori. Mister Bellotto subito dopo la gara ha dedicato a questi tifosi il punto in più in classifica e la prestazione "tutta cuore" offer[illegible] dalla squadra: il feeling è tornato, il barometro dei blucerchiati punta decisamente verso il bel tempo. [g. s.]

LA PROMOZIONE LIGURE

SOLO 1-1 A LEGINO, MENTRE IL VENTIMIGLIA RISALE LA CLASSIFICA A FORZA DI GOL

L'Argentina si morde le dita

Persa l'occasione di «puntare» le primattrici

Peccato. L'Argentina Arma ha perso l'occasione per avvicinarsi alla vetta del campionato di Promozione. L'1-1 ottenuto sul terreno del Legino - ottimo pareggio, [illegible] anche [illegible] successo sfuggito nella parte finale del match - non ha permesso ai rossoneri di Luca Oddone di approfittare [illegible] pieno del primo k.o. stagionale subito dalla capolista Masone, messa pesantemente in riga (0-4) dalla superfavorita della vigilia Bolzanetese che, adesso, divide, con lo stesso Masone, la vetta della classifica, con l'Argentina, solitaria al terzo posto, a quattro lunghezze.

ARGENTINA ARMA Luca Oddone, allenatore dell'Argentina, comunque, l'ha presa [illegible] filosofia: «Certo la vittoria sarebbe stata assai utile - dice il tecnico - Anche perchè il gol del pareggio del Legino, nel secondo tempo, è stato anche favorito dal vento. Anche [illegible] ad avere le maggiori occasioni siamo stati noi. Ma non dobbiamo essere troppo esigenti. Tutto sommato è un pareggio in trasferta, abbiamo ottenuto quattro punti in due trasferte consecutive. Non dobbiamo pretendere sempre troppo. Avevamo anche [illegible] importanti». Soprattutto quella dell'argentino Testone che, dopo aver dato forfait in extremis per infortunio, è stato impiegato solo nei minuti finali. A portare in vantaggio l'Argentina, nel primo tempo, era stato Di Clemente, al [illegible] sesto gol in maglia [illegible]ro. Poi, nella ripresa, il pareggio dei savonesi. Un 1-1 che è l'ottavo risultato utile consecutivo per la squadra di Oddone.

VENTIMIGLIA Per nulla «choccato» dal k.o. infrasettimanale in Coppa Italia, nella finale di andata regionale contro il Sestri Levante, il Ventimiglia ha confermato di aver innestato la marcia giusta in campionato mettendo nettamente k.o. (3-0, gol di Iezzi, Casbarra e Messineo, [illegible] la discussa espulsione di Esposito) l'Arenzano. Un successo che proietta [illegible] giallorossi di Fabrizio Gatti al quarto posto, dove han[illegible] agganciato proprio l'Arenzano, [illegible] [illegible] lunghezze dalla vetta. «Era [illegible] match delicato - sottolinea Fabrizio Gatti - Ma la mia squadra ha saputo sfoderare [illegible] prestazione con i fiocchi. Dall'inizio alla fine. E' [illegible] squadra che crede nelle sue possibilità. Anche chi è entrato nei minuti finali ha dato il massimo, lottando alla grande. Messineo è persino andato in gol. Il gruppo c'è e si vede».

[illegible] E' finito a reti inviolate il derby tra Carlin's Boys e Golfodianese. Uno 0-0 tutto sommato positivo per i nerazzurri sanremesi che dovevano invertire un «trend» di ben sei sconfitte consecutive. «Sono soddisfatto, la squadra si è espressa bene - dice Enzo Di Antonio, allenatore della Carlin's - E' un risultato che [illegible] voleva. Peccato [illegible] aver finito in undici. Sono fatti che, alla lunga, si pagano». Ad [illegible] espulso è stato Paonessa nel finale. Positiva l'esordio [illegible] Penna, attaccante, classe 1984: primo mattone della «linea verde» che mister Di Antonio, dichiaratamente, intende seguire. Un po' di amarezza [illegible] casa della Golfodianese, soprattutto perchè i gialloblù hanno attaccato a lungo ed hanno avuto [illegible] maggior predominio territoriale. «Ma purtroppo manchiamo della necessaria "cattiveria" agonistica - dice l'allenatore Alfredo Bencardino - Mi sembra quasi che non si voglia arrivare oltre certi livelli. Comunque, di positivo, c'è che, finalmente, abbiamo finito in undici». La Golfodianese, infatti, non ha subito espulsioni, sorta [illegible] tormentone con cui la squadra aveva dovuto fare i conti nelle ultime domeniche. Tanto che, nella settimana precedente il derby, la società aveva deciso di triplicare le multe per i giocatori espulsi. [b.m.]



Fabrizio Gatti, tecnico del Ventimiglia

ANCHE IL BRAGNO FA PROGRESSI, MA LA STAGIONE SEMBRA ORMAI COMPROMESSA

Quiliano: il giorno del rilancio

Preziosa e significativa la vittoria sul Pietra

Anche se il palcoscenico del girone A di Promozione spetta ai team genovesi, qualche nota positiva emerge dalle compagini della provincia di Savona, che hanno comunque rimandato alla prossima stagione gli obiettivi di vertice. Il Bragno, per esempio, sul campo [illegible] Voltrese [illegible] è andato oltre il pareggio: dividere la posta su un campo esterno (anche se la squadra naviga nelle zone basse) è sempre positivo, [illegible] è chiaro che con questi piccoli passi [illegible] saluta definitivamente ogni speranza di rientrare [illegible] corsa.

Domenica, contro i genovesi, c'è stato il debutto in panchina di Goslino che ha preso il p[illegible] di Nucci, [illegible] quale va dato il merito comunque di aver lavorato bene. Il nuovo mister parla [illegible] ruota libera, ad iniziare dal match contro i genovesi: «Abbiamo provato a vincere, ma [illegible] ci [illegible] riusciti. Un po' per merito degli avversari, che hanno costruito [illegible] buone difese, [illegible] po' per demerito nostro. In un paio di occasioni, specie nel primo tempo c'era la possibilità di chiudere i giochi. Invece...».

Prosegue Goslino: «Dopo tre allenamenti ed una partita non posso sbilanciarmi in giudizi sul valore di questa squadra. Sarebbe impossibile. Certamente il valore tecnico dei singoli è elevato. Il problema forse, a questo punto, è di natura psicologica. [illegible] Bragno, partito [illegible] dimorare nei quartieri alti, ha subito nelle ultime settimane una [illegible] di sconfitte che lo ha portato, con preoccupazione, a guardare in basso più che davanti a lui. Ecco, adesso ci vorrebbero un paio di risultati positivi per ritrovare il morale e anche una posizione di classifica più dignitosa».

Quanto al campionato, ovviamente [illegible] tutto rimandato alla prossima stagione: «La matematica è crudele. E' impossibile recuperare un divario così pesante. Possibile invece salire diverse posizioni di classifica [illegible] dire, [illegible] fine stagione, che il bilancio [illegible] positivo». Sicuramente positivo è il bilancio del Legino che anche dopo questo turno comanda il drappello dei team della provincia. Brava, la compagine del presidente Carella, nel bloccare l'Argentina che, bisogna ricordare, è una delle squadre leader del campionato. Il presidente Carella è soddisfatto: «Anche domenica, con la nostra grinta e voglia di muovere la classifica abbiamo conquistato un punto [illegible] recuperato una difficile situazione. Il pareggio di Metrano, arrivato [illegible] sette minuti dalla conclusione, è la testimonianza che [illegible] sputiamo l'animo fino al novantesimo. Anzi, anche nei minuti di recupero...».

Il derby Pietra-Quiliano termina con la vittoria della compagine ospite per 2-1. Partita piacevole come sottolinea il dirigente Scappatura: «Sì, il pubblico si è divertito. Noi abbiamo giocato una bella partita, ma complimenti anche al Pietra. Adesso speriamo di proseguire su questa scia e non alternare positive prestazio[illegible] come quella di domenica [illegible] prove incolori». Infine il Varazze che batte senza problemi la Corniglianese: tre punti importanti per i nerazzurri che hanno voglia (e la possibilità) di staccarsi dalle zone pericolose del torneo. [g. o.]

CALCIO MINORE

IN SECONDA IL BORGHETTO SGAMBETTA L'INTEMELIA, L'ALBATROSS SI CONFERMA. TERZA: DON BOSCO OK

Ceriale ed Ospedaletti [illegible] depongono le armi

In Prima categoria comincia la rincorsa alla scatenata capolista in fuga, il Pallare

Sembra possedere una marcia in più il Pallare, leader incontrastato del girone A di Prima Categoria. Il team valbormidese continua a collezionare vittorie con estrema semplicità. Bastano, come domenica contro il Pontelungo, pochi minuti per archiviare la pratica. Mister Bagnasco ha davvero costruito un undici che, salvo clamorose sorprese, dovrebbe spiccare il volo per la categoria superiore.

[illegible] chissà che a far saltare all'aria tutti i piani non sia il Ceriale che, sinceramente, nessuno inseriva tra le pretendenti al titolo, non fosse altro per [illegible] suo debutto in questo torneo. Poi ti accorgi che il team di Villa, in ogni reparto, possiede giocatori di grande esperienza, da Peluffo ad Arrighetti, da Magalino a Molli. Giocatori questi capaci (come finora sono stati) di mettere alle corde anche gli avversari più quotati. Ricorda il presidente Roberto Venturini: «Abbiamo puntato [illegible] giocatori di esperienza, che conoscono tutti i segreti di questi campionati. E per il [illegible]to abbiamo fatto centro. Domenica [illegible] [illegible] Borgio abbiamo giocato una splendida partita. Dove vogliamo arrivare? Ma a salvarci naturalmente...».

Sempre nel girone A di Prima merita una segnalazione la crisi dello Speranza (dicevano ieri un paio di dirigenti del t[illegible] savo[illegible] ancora scossi per la sconfitta contro il Calizzano, fanalino di coda) ed il pareggio tra Alassio e Carcarese, noioso e senza reti. Infine l'Ospedaletti che passa sul campo del S.Ampelio con Ciuffodoro in forma smagliante: «Sì - afferma - ho segnato una doppietta che ha contribuito [illegible] secondo posto in classifica. Davvero un bel piazzamento...».

Nel girone A di Seconda è stato fermata la Nuova Intemelia: «Merito tutto nostro - gongola il presidente del Borghetto, Gino Panella - che abbiamo riaperto, almeno speriamo, il campionato». Lui, che più di calcio [illegible] appassionato di boccette (il Cin-Cin, sua creatura, è un punto di riferimento del campio[illegible] interprovinciale) fa un paragone con i colpi del panno verde: «Abbiamo giocato bene di sponda, mettendo in crisi gli imperiesi. E adesso ovviamente, anche per risalire la china, mi aspetto [illegible] bel filotto...». Nel girone B di Seconda domina l'Albatross che adesso deve vedersela soprattutto con il Cosseria, secondo grazie [illegible] successo sul Mallare. Infine la Terza che ha celebrato il primo dei due momenti di gloria della stagione con la vittoria del Don Bosco Alassio sul Cisano. Adesso si attende il ritorno tra un paio di mesi. Con nove squadre al via è già tanto provare un paio di sussulti. [g. o.]

[illegible] ALBENGA OK, MALE IL VARAZZE

In serie B buone notizie per l'Albenga e brutte per il Varazze. Le ingaune di mister Bruzzone battono come auspicato la Biellese (2-1). Una bella boccata d'ossigeno per [illegible] lotta alla salvezza visto che [illegible] albenganesi agganciano le avversarie in classifica. Gara vinta con pieno merito anche se il punteggio non rende appieno il senso delle misure. Una girata vincente della Vanore ed il raddoppio di Massabò hanno steso le piemontesi di mister Bergamo. Brutte notizie invece per il Varazze che perde a Merone (provincia di Como) contro la Vallassinese (2-1) dopo essere passato in vantaggio con Villa. Le biancoverdi sono [illegible] prima raggiunte e poi superate con un gol siglato a sette minuti dalla fine. Si allontana sempre più la vetta della classifica che vede le ragazze di Perdomi distanziate di ben nove punti. Un brutto colpo per le ambizioni del team del presidente Giuliani. L'altra formazione ligure Sarzana ha perso nettamente [illegible] Milano contro l'Aurora 72. La classifica ha una nuova capolista, il Tradate che ha rifilato un 9-0 al Nuoro mentre il Bergamo è stato bloccato sullo 0-0 casalingo dalla Juventus. [en. for.]



Lorieri del Don Bosco

PALLAVOLO

AVANZANO SERIE C E D: I RISULTATI E LE CLASSIFICHE

Ecco la nuova situazione nei campionati regionali

Entrano nel vivo i campionati regionali. Questi i risultati della C1 maschile che ha proposto le sfide della settima giornata: Ala Bianca Ameglia-Manutenzioni Varazze 3-0; Admo Lavagna-Comark Rivarolo 3-0; Odel Golfo Paradiso-Igo Genova 1-3; Carisa Esi Albisola-Finale 0-3; Levanto-Orsobloc Noberasco 1-3; Casinò Sanremo-Tigullio Sport 3-0; Olympia Voltri-A.S. Savona 3-1. Classifica: Casinò Sanremo e Finale punti 18; Olympia Voltri e Ala Bianca 16; Igo Genova 15; Admo Lavagna 14; A.S. Savona 13; Orsobloc Noberasco 12; Comark Rivarolo 9; Manutenzioni Varazze 5; Odel Golfo Paradiso e Levanto 4; Carisa Esi Albisola 3; Tigullio 0.

Anche la C femminile ha proposto le sfide della settima di ritorno con questi risultati: Lorenzini Viaggi-Admo Lavagna 3-1; As Celle Varazze-Sasa Bowling Diano 1-3; U.S. Maurina-S.Pio X Loano 3-0; Termocentro Recco-Imagro Genova 3-1; Work Service Spezia-Polisportiva Arenzano 3-0; Casinò Sanremo-Hertz Ortonovo 1-3; Ecogea Polis-Altavalbisagno 3-2. Classifica: Lorenzini Viaggi punti 20; Ecogea Polis [illegible] Termocentro Recco 19; Admo Lavagna 16; Maurina 12; Work Service 11; Golfo Dianese 10; S. Pio X Loano 9; Hertz Ortonovo 8; Casinò Sanremo 7; Altavalbisagno 6; Imagro Genova 5; Polisportiva Arenzano 4; Celle Varazze 1.

Sesta giornata in D maschile con la Tabaccheria Armario Dego che ha la meglio (3-1) sull'Altavalbisagno ed il Pietra Ligure che cede in casa (3-2) con il S. Stefano Magra che conserva il comando della classifica con 14 punti seguito ad una lunghezza [illegible] Villaggio. [g. o.]

BIANCONERI CON TROPPI ASSENTI, GIALLOROSSI CHE NON OSANO: NE E' VENUTO FUORI IL RISULTATO PIU' OVVIO

Quando il derby non fa danni

Un anonimo 0-0 tra Albenga e Finale

Tre pareggi ed una sconfitta. Questo è bilancio in chiaro scuro delle savonesi che militano in Eccellenza. Il derby [illegible] non perdere finisce in parità ed Albenga e Finale (0-0) muovono [illegible] la classifica. E' invece crisi piena in casa della Loanesi che incassa la quarta sconfitta stagionale (3-1 a Pontedecimo) e precipita al penultimo posto con la Grassorutese.

[illegible] La formazione di Elvio Fontana supera lo scoglio-derby anche [illegible] le seconde linee e passa indenne [illegible] turno che poteva essere negativo. Tra infortuni [illegible] squalifiche i bianconeri erano privi di ben cinque pedine importanti, ma nonostante ciò sono riusciti ad incamerare un punto. Per dirla tutta non è stata [illegible] partita avvincente [illegible] lo conferma [illegible] portiere dell'Albenga, [illegible] Siracusa: «Il Finale era al completo, noi [illegible] più non potevamo fare. Il pareggio [illegible] giusto per [illegible] meritava di vincere. I nostri avversari si sono resi pericolosi sui calci di punizione di Grossi e con Alfano [illegible] sottoscritto [illegible] ci stava a farsi fare gol... Voglio però elogiare tutti quelli che sono entrati a sostituire gli assenti e hanno dato il massimo».

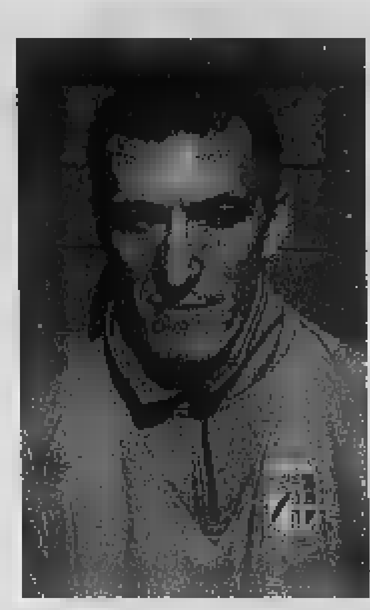
Sulla stessa lunghezza d'onda lo squalificato presidente Cesare Cometto che da domenica prossima potrà nuovamente sedersi sulla panchina ingauna ancora orfana di Fontana: «Non certamente per sostituire il mister, e [illegible] un paio di occhiali neri per evitare occhiataccie agli arbitri. Scherzi [illegible] parte mi preme sottilineare la partita fatta da chi è meno utilizzato e con Fontana durante la partita ne abbiamo appunto parlato. Il pari [illegible] giusto figlio di due squadre che aveva [illegible] paura di perdere». Nel prossimo turno l'Albenga farà visita alla Bolanese, rivelazione del campionato.

FINALE Da parte giallorossa i pericoli sono arrivati sul calcio piazzato e da un paio di giocate dell'ex Pino Alfano: «Sulla prima [illegible] non sono stato preciso io ma sulla seconda è stato bravo Siracusa ad arrivarci perchè avevo mirato l'angolo basso».

Sulle questioni tecniche [illegible] entra mister Monteforte: «Non abbiamo avuto il coraggio per fare qualcosa di più, e siamo stati poco brillanti. Vero, ma l'arbitraggio è stato troppo fiscale spezzettando [illegible] continuo il gioco. Abbiamo avuto situazioni da gol con Grossi e Alfano ma anche loro nel primo tempo potevano segnare. Non so [illegible] a che punto c'entri la stanchezza per la Coppa Italia, comunque teniamoci il punto e pensiamo alla prossima gara. Non è stato un bel derby comunque. Le espulsioni? Meglio soprassedere».

Nel Finale cartellino rosso per Bottinelli mentre per l'Albenga Sfondrati. [illegible] prossimo avversario del Finale si chiama Pontedecimo, impegno casalingo da vincere per dare [illegible] colpo importante anche alla classifica. Nel frattempo mister Monteforte può disporre di tutta la squadra al completo, visto che anche chi arrivava da un infortunio ha recuperato una condizione almeno sufficiente.

[g. o.]



Alfano (Finale) è stato il più pericoloso

GLI ATTESISSIMI ROSSOBLU' REMANO IN RETROVIA

Loanesi, è crisi Piovano in bilico

LOANO

«Ho sbagliato tutto. Se la squadra, contro il Pontedecimo, ha giocato [illegible] brutta partita, con diversi giocatori fuori condizione, [illegible] colpa è solo mia. Esclusivamente [illegible], Fulvio Piovano, [illegible] un'onestà che ha pochi eguali, non cerca alibi, non si ripara dietro possibili scuse, ma esprime senza timori i suoi sbagli da [illegible] di calcio: «Mi [illegible] colpevole - prosegue Piovano - perchè è il sottoscritto che manda in campo i ragazzi dopo una settimana di allenamento. Se poi si gioca [illegible] male è ovvio che il responsabile sia io».

Ma non sono, quelle di Piovano, parole di [illegible]: «Quindici giorni fa ho avuto parole [illegible] stima da parte di tutti i dirigenti. Due partite [illegible] penso abbiano fatto cambiare idea a queste persone. Io voglio andare avanti, trascinando la squadra fuori da questa difficile situazione». Piange la classifica, con undici punti e quattro sconfitte: ma è pur vero che la classifica è molto corta [illegible] che, girando il vento, tante cose possono cambiare [illegible] poco tempo, un paio di settimane: «La partita di domenica deve essere cancellata al più presto - prosegue Piovano - perchè adesso arriva la Cairese, che ci precede di un punto. E questa è una partita che [illegible] possiamo fallire. E coi 3 punti...».

Già: dimenticare Pontedecimo, una delle più brutte pagine stagionali dei rossoblu. Non [illegible] facile, soprattutto per un tecnico [illegible] Piovano che, grande conoscitore del calcio nostrano, vuole capire i motivi [illegible] questa crisi: «Siamo andati sotto, abbiamo reagito [illegible] pareggiato, poi quei due gol... Eppure, lo confesso, penso di aver lavorato bene in questa prima parte di stagione. Ma [illegible] calcio è strano, non sempre ti ripaga per tutto quello che fai, e in questo momento tutto gira storto».

Già: il calcio è strano, [illegible] la [illegible] che oggi si deciderà la sorte del tecnico, considerato che è prevista una [illegible] alla quale prenderanno parte mister, dirigenti e giocatori. Una [illegible] ne per capire le ragioni di questa crisi che deve avere fine. Piovano, due settimane fa, rassegnò le dimissioni dopo il match [illegible] l'Albenga. Vennero respinte dal consiglio direttivo. Chissà cosa accadrà stasera, tenendo presente che sembrano imminenti anche nuovi rinforzi nell'organico. Piovano, che [illegible] bene [illegible] calcio, sa che [illegible] rischio [illegible] concludere l'avventura è alto. Perché, altra stranezza [illegible] questo sport, basta esonerare un allenatore per vedere giocatori stanchi e demotivati diventare magari, improvvisamente, dei fenomeni.

[g. o.]

GIALLOBLU' TROPPO CONTRATTI E TIMOROSI, IL D.G. PIZZORNO ANNOTA: «SOFFRIAMO UN NERVOSISMO CHE NON SO SPIEGARE»

Cairese, occasione sprecata contro una Samm in 10 uomini



CAIRO MONTENOTTE

Non [illegible] l'ha fatta la Cairese, [illegible] fermare del tutto il cammino della Sammargheritese, [illegible] conda della classe. E' arrivato [illegible] un punto comunque utile [illegible] gialloblù, che peraltro [illegible] giocano bene e non ripetono le prestazioni casalinghe fatte vedere nelle ultime gare.

Gli arancioni allenati da mister [illegible] Marco potevano anche fare il colpo grosso ma Procopio ci ha messo una pezza ed evitato la sconfitta. Cairese con poche idee e che non ha sfruttato la superiorità numerica per un ora di gioco (espulso Balestra per gli ospiti del presidente Fossati). Anche la grinta non [illegible] stata sufficiente, [illegible] i gialloblù si [illegible] chiusi inspiegabilmente in difesa quando la partita aveva preso una piega che avrebbe senz'altro esser sfruttata meglio.

Tutto questo anche se il solito trascinatore Gimenez ha colpito un doppio legno che poteva cambiare le sorti dell'incontro. Quando alla mezz'ora viene allontanato dal campo il tigullino Balestra, la Cairese invece di attaccare si rintana di nuovo sulla difensiva. Nella ripresa quan[illegible] Giacobbe ottimizza [illegible] rete un lancio di veroni [illegible] trafigge Bruzzone tutti temono il peggio [illegible] ci pensa la coppia Zanti-Procopio a confezionare [illegible] pareggio ed eviatare [illegible] peggio. In classifica la compagine valbormidese si porta al quart'ultimo posto, lasciando dietro di sé la coppia composta [illegible] Loanesi e Grassorutese.



Nelle foto di Gianni Chiaramonti, Procopio autore del gol e sopra il giovane Testa

Sulla partita e sul momento della Cairese dice [illegible] sua il direttore generale Carlo Pizzorno, alquanto scontento per il nervosismo inspiegabile che attanaglia la squadra: «Una partitaccia, potevamo far meglio e sono amareggiato perchè da due domeniche commettiamo gli stesi errori. Per la seconda volta abbiamo avuto la superiorità numerica in campo, e non siamo riusciti a sfruttarla».

Poi aggiunge: «E' difficile fare l'allenatore [illegible] dire cosa [illegible] va ma questa sorta di strano nervosismo che non posso non sottolineare [illegible] fa davvero male. Non ne vedo [illegible] motivo visto che arriviamo da cinque risultati utili consecutivi: il mio pensiero è che dobbiamo essere più tranquilli, e in settimana parlerò con mister Michelini e tutta la squadra per trovare un'autentica soluzione. Spero che da questa chiacchierata esca qualcosa di positivo».

E infine: «Poi, per carità; il punto va anche bene, dobbiamo ringraziare Procopio che è un giocatore [illegible] categoria superiore e lo voglio sottolineare. La classifica piano piano migliora [illegible] giochiamo sempre con questa tensione rischiamo di complicarci la vita». Nel prossimo turno i gialloblù della Cairese giocheranno un match-salvezza da tripla sul campo della Loanesi.

[en. for.]

SERIE D: TUFANO ARCHIVIA CON SODDISFAZIONE L'1-0 DI MONCALIERI, OTTAVA VITTORIA NELLE ULTIME 9 GIORNATE

Il Savona a Natale sulla vetta?

Le due gare prima della sosta sorridono ai biancoblù



Iacono, giovane portiere del Savona, brillante e puntuale anche domenica a Moncalieri

■ Baglietto

SAVONA

Tre punti d'oro, su ■ campo pessimo in tutti i sensi. E visto che neppure Canavese ■ Ivrea hanno giganteggiato, ■ più preziosi e graditi. Felice Tufano archivia così l'1-0 del suo Savona ■ Moncalieri: «Mai disprezzare le vittorie, specie in casa di una squadra che ci ha riempito ■ botte e con un arbitro permissivo. Sala e Aloe hanno finito ■ match pieni di lividi». Aggiunge il d.g. Claudio Strinati: «Con ■ direzione di gara "normale", il Moncalieri avrebbe finito in otto. ■ comunque, alla fine, va bene così».

Tufano ha inoltre dovuto correggere l'assetto per le assenze di Biffi (più Bertolone) e De Lucis. Dice il tecnico: «Ho preferito arretrare Lamberti e proporre la coppia Sala-Aloe anche per dimostrare agli avversari che eravamo lì per imporci, non certo per stare coperti. E' vero che abbiamo avuto poche occasioni, ma buone. E poi, tra pedate, spintoni e fischi arbitrali, avremo giocato al calcio sì e no venti minuti...».

Le tre «grandi» si ■ sempre di più dal gruppo, anche se nell'occasione con vittorie ■ fotocopia, sofferte e col minimo scarto. Ecco il pensiero di Tufano: «Non mi piace il divario che si è creato, c'è il rischio che poco dopo metà stagione molte compagini ■ abbiano più stimoli, e che questo in qualche modo falsi certi impegni, certi risultati. Poi, chiaro: se noi, Canavese ed Ivrea continuiamo a questi ritmi, ■ ci saranno ■ "accorciamenti" in classifica».

■ biancoblù vengono da una serie positiva di nove giornate, con ben otto vittorie e il solo pareggio esterno con il Valle d'Aosta. Ma anche le rivali hanno compiuto ■ cammino analogo, se si eccettua ■ sconfitta dell'Ivrea al Bacigalupo. Vale dunque la pena andare a vedere ■ le aspetta nelle due giornate che separano dalla sosta natalizia.

Il Savona domenica sarà a Verbania, poi ospiterà il Borgosesia. Una nuova, doppia affermazione è possibile, anche se la gara sul terreno dei novaresi non ■ certo da trascurare. La Canavese capolista troverà domenica sul proprio terreno il pericoloso Borgomanero, quarto della classe, poi giocherà in Valle d'Aosta: un en-plein sarebbe clamoroso anche perché i rossoneri sul terreno di casa sono eccellenti e attraversano un ottimo momento. Anche per l'Ivrea sono in vista due impegni insidiosi: domenica gli arancione ■ sul campo della Castellettese che deve ■ assolutamente punti-salvezza specie in casa, poi riceveranno quella Sanremese che non va mai trascurata. Toccando ferro, e sul■ carta, non è affatto escluso un aggancio al vertice da parte degli uomini di Piro.

Ma la Sanremese è in agguato

Colpaccio a Voghera, quarto posto e ingaggio dell'attaccante Romanini

Bruno Monticone

SANREMO

Che domenica per la Sanremese! Centra la vittoria esterna più importante (finora) della sua stagione, aggancia il Borgomanero al quarto posto e aggiunge, a sorpresa, un ■ attaccante al suo organico. Tutto in una volta sola.

Già nel dopopartita di Voghera-Sanremese (0-1) le prime indiscrezioni sull'ingaggio perfezionato nelle ■ precedenti la partita. Il nuovo attaccante biancazzurro ■ chiama Marco Romanini, ha 20 anni, figlio di ■ calciatore (ha giocato anche nel Savona), arriva dal Brescia dopo una fugace apparizione in C2, la scorsa stagione, nelle file del Fiorenzuola con cui aveva disputato solo sei partite. Giovanissimo, ■ ■ credenziali solide. Al Brescia, la ■ dov'è cresciuto, Corioni, il presidente, ha indugiato parecchio a lasciarlo andar via anche perchè, ■ estate, aveva compiuto parte della preparazione agli ordini della prima squadra di Mazzone ■ l'aveva messo in preallarme anche per alcune partite dell'Intertoto. Potrebbe già esordire, nella Sanremese, domenica, in casa, contro il Casale. Anche se, al momento, l'attacco biancazzurro, che ha perso definitivamente Marterazzi che ha lasciato Sanremo fin ■ sabato, sembra fare in pieno il ■ dovere. Ai 7 gol, bottino personale di capitan Calabria, si aggiungono, adesso, i 4 gol di Marco Prunecchi, match-winner a Voghera. Suo, al 35', il gol decisivo che ha fissato il risultato a favore della formazione biancazzurra.

■ formazione che Luigi Cichero, l'allenatore, ■ schierato un po' a sorpresa lasciando fuori Lerda, inserendo ■ una Sanremese schierata col 4-4-2, fin dal primo minuto, il giovane Mottola, andato molto bene, specie nel primo tempo. Ma mister Cichero ha «promosso» tutta la squadra dopo la prestazione in terra lombarda: «I ragazzi stavano bene - ha detto - E' stata una bella vittoria. Il Voghera non è riuscito a fare granchè. Noi abbiamo giocato bene soprattutto nel primo tempo. Peccato per gli infortuni che abbiamo subito, frutto di contrasti piuttosto duri. Il Voghera era, forse, un po' "incattivito" per il risultato, per la piega che stava prendendo la partita, per una certa contestazione del pubblico nei confronti della squadra».

Sono due gli infortunati che preoccupano, Galoppo e Cosenza, entrambi vittime di una distorsione. Un prezzo pesante per il successo. L'argentino Galoppo (che, tra l'altro, si dice, sia nel mirino di qualche club di categoria superiore), soprattutto, colpito duro da un intervento ■ gamba tesa e uscito in barella, preoccupa un po': gli esami medici, tra ■ e domani, daranno ■ responso più preciso sull'entità dell'infortunio. Anche se, dato confortante, ieri il giocatore sembrava stare meglio rispetto a domenica sera. Per Cosenza la botta sembra sia stata meno dura e sul suo recupero immediato non ci sarebbero dubbi.

Una vittoria, quella di Voghera - la terza ■ sicuramente la più importante in trasferta, per i biancazzurri, in questa stagione, dopo quelle sui terreni di Castellettese e Sestrese - che ha permesso alla Sanremese di tenere il passo delle prime della classe che non mollano assoluta■ ■ ritmo. La vetta della classifica, con ■ Canavese in vetta con 10 lunghezze in più e Ivrea e Savona che ne hanno ■ in più, appare irraggiungibile, almeno per ■ momento, ma l'aggancio ■ Borgomanero al quarto posto sembra legittimare il ruolo dei biancazzurri come candidati-leader a guidare il gruppo di squadre che inseguono, da lontano, il tris di testa del torneo. Apre nuovi orizzonti il successo di Voghera? «E' una vittoria importante, una grossa soddisfazione - dice l'allenatore Cichero - Ma restiamo quello che siamo: ■ squadra discre■ che può far bene in molte partite, che non può andare oltre certi obiettivi. Per ■ veramente grandi ci ■ ancora qualche ■.



Unica nota negativa l'infortunio a Galoppo

CONTROPIEDE

Per le tre grandi, numeri da paura

COME scriviamo anche nel servizio qui a fianco, il Savona si conferma dunque ad altissimo livello, per una stagione che a meno di cataclismi vivrà nel ■ ■ un magico trio, quello dei biancoblù con Canavese ed Ivrea. Troppo, fin d'ora, il solco scavato dallo scatenato terzetto di battistrada per pensare che qualcun altro, magari ■ pur ottima Sanremese di questi tempi, possa andare a soffiare sul collo delle big: dovrebbero tutte perdere colpi a raffica. Val la pena, inoltre, gettare uno sguardo agli straordinari «scores» delle fuggitive. La Cana■, su 14 partite, ne ha vinte undici, perse due e pareggiata solo quella col Savona a S. Giusto. Ivrea e Savona sono due gradini sotto per aver vinto una volta di meno e pareggiato una volta in più. Dieci i successi a testa, e un'Ivrea che ha già segnato ■ gol, quasi tre a gara. Doverso rimarcare che i 32 punti delle due seconde varrebbero, in quasi tutti gli altri gironi d'Italia, il primato. A volte in fuga. Di questo passo, la «proiezione» per il punteggio finale vedrebbe tutte e tre ampiamente sopra gli 80 punti. Mostruoso. [r. bg.]

POCA FORTUNA PER LE ALTRE DUE LIGURI

INGIUSTA SCONFITTA CON LA CAPOLISTA CANAVESE

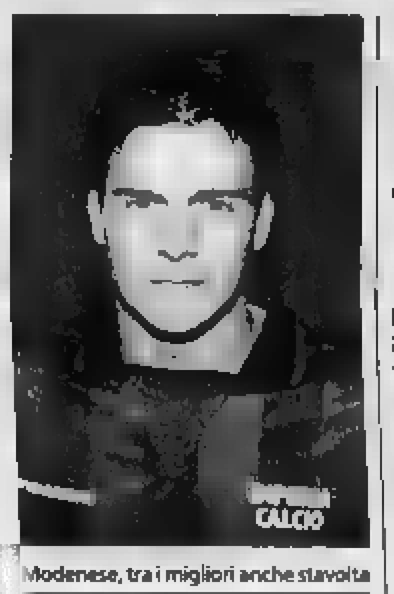
Ma questa Imperia meriterebbe di più

Luca Amoretti

IMPERIA

Quattro partite senza vittorie, quattro partite ■ gol. Il tabellino dell'Imperia, negli ultimi tempi, è ben poco allegro e lascerebbe pensare a un momento di grave crisi per i nerazzurri. Eppure, quella vista ■ «Ciccione» con la Canavese prima della ■ è un'Imperia vivace, compatta e determinata, che non ha assolutamente meritato la sconfitta.

La crisi sembra quindi circoscritta ai risultati e non è poco in un campionato ancora apertissimo anche per il discorso retrocessione, ma il presidente Vincenzi e l'allenatore Cavallaro fanno quadrato e ostentano una certa sicurezza nelle potenzialità della squadra. Il massimo dirigente nerazzurro: «Sul piano del gioco e dell'impegno non ho nulla da rimproverare alla squadra, che si è comportata proprio come io avevo chiesto ■ vigilia. Chi era allo stadio ha potuto valutare con i suoi occhi quanto di buono ha costruito l'Imperia. Meritavamo tre punti, meritavamo di fermare la corsa del Canavese. Invece siamo qui, ■ guardare ■ nostre spalle una classifica sempre più corta. I motivi? Sono tanti e vanno dall'improvvisa indisponibilità di Baldisserri ai problemi nel concretizzare la manovra. E poi alcune decisioni arbitrali poco comprensibili ■ un errore determinante del guardali■ in ■one del gol avversario. Insomma, all'Imperia non ne è ■ bene una ■ anche Pino Cavallaro è amareggiato: «Ancora una volta ■ episodio ci è stato fatale, proprio quando stavamo imponendo il nostro gioco. Se c'è una squadra che doveva festeggiare al termine della partita, quella è l'Imperia. Insomma, noi abbiamo faticato, ■ gli altri hanno raccolto, ma non posso contestare nulla ai miei ragazzi, che hanno giocato alla pari con ■ delle maggiori candidate alla promozione. E' questo il segnale positivo che arriva da una sconfitta largamente immeritata. La squadra c'è, è pronta a lottare e se saprà giocare ■ questo modo anche nei prossimi impegni non ci potranno essere problemi. Ci allontaneremo in fretta da ogni pericolo, si tratta ■ ribaltare, ■ in fretta, questo periodo povero di soddisfazioni».



Modenese, tra i migliori anche stavolta

Tra i motivi ■ sorriso per il clan nerazzurro, l'eccellente rendimento di Modenese, migliore in campo con ■ Canavese, la sicurezza di Balducci e la grinta di Carattini, instancabile nell'interdizione.

Il primo ostacolo sulla volontà di riscatto dei nerazzurri è costituito dal Cuneo, ■ domenica prossima ospiterà la compagine di Cavallaro. L'Imperia sarà priva di Bianchi, espulso e automaticamente squalificato, ma cercherà di recuperare Baldisserri e di rendere più efficace l'intesa nel reparto d'attacco, dove Arco sta cominciando a muoversi bene, ma risulta ancora poco incisivo in zona gol.

CONTRO-PRESTAZIONE ROSSOBLU' CON IL VERBANIA

Nel match più atteso Vado da dimenticare

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

«Vado, vergognati». Queste parole dette dal tecnico rossoblù Eretta a fine partita, esprimono al meglio la prestazione fornita dalla squadra. Una domenica da «resettare» subito, visto che i vadesi tra sei giorni saranno di scena di nuovo in casa e questa volta ■ la Sestrese.

Poteva, anzi doveva essere la svolta per lasciarsi dietro la zona pericolosa, invece il Vado ha rovinato tutto. Non è la prima volta che la formazione di Eretta gioca brutti tiri contro avversarie alla ■ portata. I punti persi e sui quali c'è da recriminare arrivano proprio in questi scontri diretti che invece dovrebbero fare la differenza. Se per le altre volte c'era ■ sorta di alibi, non questa volta, dove ■ Vado ha fatto ■oco (e male) o nulla per meritare almeno la divisione della posta. Si è sentita molto la mancanza di un incontrista ■ qualità ■ne Schipani in un centrocampo in continua difficoltà perche poco aggressivo. Talvolta bisogna usare anche i muscoli. La difesa tutto sommato è quella che ne è uscita meglio, con sufficienza ed esperienza e Cancellara ■ è mai stato chiamato seriamente in causa, anche se il Verbania ha sfiorato in due occasioni il gol del raddoppio. A parte qualche galoppata di Santanelli, le fasce ■ hanno prodotto pericoli agli avversari, forti sopratutto nella zona centrale difensi■. I piemontesi ■ apparsi più dinamici e determinati del Vado che ■ da una parte ha guadagnato molto in difesa, altrettando ha perso ■ fase di attacco.

Prestia è lasciato troppo solo in balia degli avversari, i pallo■ giocabili per lui sono ■ autentica chimera e chi dall tribuna lo critica farebbe meglio ■ prendersela con chi lo dovrebbe servire in ■ie■ decente.

Questa sconfitta dovrà far riflettere tutti sopratutto per come è maturata perchè domenica prossima arriva una Sestre■ disperata che lotterà con ■ coltello tra i denti. Comunque i bene informati dicono di un lungo colloquio nello spogliatoio del tecnico e del presidente. Il motivo di questa inopinata battuta d'arresto prova a darlo Alessio Bisio: «Posso garantire che n■ l'abbiamo p■ sotto gamba però è la più brutta gara giocata da quando sono a Vado. C'è poco da aggiungere, dispiace per i tifosi e la società che ci è sempre vicino. Siamo stati incapaci di avere idee precise, ■ ■ ci ha detto anche il mister, ora dobbiamo cancellare subito questa sconfitta e pensare alla Sestrese».



Marco Cappanera, tra i pochi a salvarsi

CALCIO GIOVANILE

RIFLETTORI SUI CAMPIONATI MINORI, MENTRE NEI REGIONALI VANNO GIA' IN VACANZA DUE CATEGORIE

Speranza e Taggia volano negli Allievi provinciali

Le capolista ■ raffica nei rispettivi gironi: all'inseguimento Carcarese ■ Golfodianese

Il calcio giovanile, almeno in alcuni tornei, è già in vacanza. I campionati regionali per Giovanissimi e Allievi, ■n le compagini savonesi e della provincia di Imperia inserite nei gi■ C ■ D, hanno già fissato il prossimo appuntamento per ■ 13 gennaio. Andranno invece avanti i tornei provinciali, ■ quello riservato agli Allievi che ha fornito domenica i match ■ terza giornata. Precedenza per quello della provincia di Savona che vede al comando, a punteggio pieno, lo Speranza che domenica non ha certo sudato le tradizionali sette camicie per avere la meglio sul Millesimo (4-0) grazie alle doppiette ■ Schinca e Piombo. La compagine savonese, diretta da Sorbello, per il momento ■ ha avuto rivali esprimendo, in certi frangenti, davvero un buon gioco.

La seconda piazza è occupata dalla Carcarese (punti 6) che ha avuto la meglio sul Legino per 2-0. Il Savona ha vinto il suo primo match contro il Varazze con un punteggio che non ammette discussioni: 7-0. Per i biancoblu, allenati da Genta si ■ ■ soprattutto in evidenza Concas e Farinazzo, autori di una doppietta, mentre gli altri gol sono ■ti realizzati ■ Sparzo, Cravea e Leoni. Sicuramente, dopo questo risultato il team del capoluogo ■ pronosticato tra le favorite per la vittoria finale. Divisione della posta invece in Albatross-Celle terminato con uno spettacolare 3-3. I ■l d■ partita portano la firma di Sicco, autore di una doppieta, Lilli, Vallarino, Iorio e De Bode.

Per quanto riguarda invece il torneo Allievi riservato alla provincia di Imperia, giunto alla quinta giornata, ancora a punteggio pieno il Taggia Duemila che ha avuto la meglio (4-1) sul Pontedassio grazie alla doppietta di Sangiovanni ed ai gol di Grassi e Cane (Viano ha realizzato ■ gol della bandiera).

La seconda piazza ■ ■ della Golfodianese (11) che ha superato senza problemi la Tablese (7-1) ■ Russo, protagonista della partita, autore di una tripletta (da segnalare anche i ■ gol di Romani). Altri risultati: Don ■ Vallecrosia-S.Stefano 2-2; Sanremese-Intemelia 0-2; Ventimiglia-Bordighera 0-0. Ha riposato il Riviera Fiori. [g. o.]

COSI' GIOVANISSIMI ED ESORDIENTI

S. Filippo e Villanovese guidano il girone A dei Giovanissimi provinciali di Savona. La S. Filippo ha avuto la meglio sul Borghetto per 2-0 mentre la Villanovese ha dovuto soccombere col Savona: severo 6-1. Da segnalare la vittoria del Cisano sulla Carcarese B per 2-1: reti ■ Alassio, Badoino e Avanzini. La Loanesi ha invece superato senza problemi (7-0) il Pontelungo con dopplette di Musizzano ■ Sorrentino e ai gol di Trevisan, Monreale e Morafon. Nel girone B conduce la Carcarese con 7 punti: i biancorossi hanno superato lo Speranza (1-0) ■ rete di Ciappellano. Il Pietra che insegu■ quota 5 c■ con la Cairese (2-0) mentre il Vado ■ il Legino (2-0, doppietta di Nappo). Nei Giovanissimi di Imperia, così la 9a giornata: Bordighera-Andora 2-2; Don Bosco-Sporting 2-0; Imperia-I■melia 2-■; S. Stefano-Argentina 0-4; Sanremese-Val Steria 8-0; Ventimiglia-Taggia 1-9. Si è giocata anche la 7a giornata Esordienti di Imperia: al ■ quota 21. La capolista non è andata oltre lo 0-0 col Ventimiglia. Tra le partite che meritano una segnalazione Sanremese A-Pontedassio terminata 3-0 grazie alla tripletta di Raguseo. [g. o.]

11ª SAVONA GOAL 2002

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

MARTEDÌ ■

Domenica 9 dicembre 2001

1	■ - SAVONA
■	VADO - ■
■	SANREMESE - CASALE
4	■ESE - IMPERIA
5	FINALE - PONTEDECIMO
6	LOANESI - ■

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

IL MIGLIOR SETTORE ■ E':

PRESENTATE 9000 SCHEDE

Il Gruppo Minuto ■ Navone vincono ■ decima «tappa»

Mai viste così poche reti per le squadre di casa: nel decimo concorso del Savona Goal, solo la Cairese è ■data a segno. Questa la colonna vincente: 0-1; 0-1; 0-1; 0-1; 0-0; 1-1. Siamo soltanto all'inizio della chilometrica operazione di scrutinio (9 mila le schede presentate) e probante 44 del Gruppo Minuto. Domani tutto l'ordine di arrivo, per oggi accontentiamoci dei calciatori. Lo Stereo Più della settimana è per il varazzino Navone con 40 punti (tutti 0-1 nel pronostico), seguito dal compagno di colori Colombini a 32; seguono ■ ■ Panucci e Cancella■ ■ Vado, Cifone e Leandro ■ Valleggia, Bolla (Varazze); 26 Balleti (idem); ■ Giribone (Vado), Mazzieri e Bruzzone (Varazze); Bossolino ■ ■ (Valleggia), Stifanese (Albastros); 22 Prestia e Cocchella (Vado), Casera e Calopristi (Albatros), Zucca (Valleggia), Dagnino (Varazze). La classifica generale: 192 Donato (Vado); 188 Dagnino (Varazze); 180 Fazio (idem). In settimana la premiazione. [n. d. m.]


il nuovo
catalogo
Delfino:
apri gli occhi ed
esprimi un desiderio
la tua copia del nuovo catalogo
ti aspetta nel nostro negozio
delfino
gioielliere in Savona
Luigi Corsi, 7/R - tel. 019 851 798
sale: swatch store - C.so Italia, 118/R
www.farade.it

ALTA TENSIONE NEL CENTRO-DESTRA



CONCORSO DI STORIA

E' stata presentata ieri a Palazzo Lascaris l'edizione 2001-2002 del concorso di studio su temi di storia contemporanea per le scuole piemontesi organizzato dal Comitato Resistenza e Costituzione e indetto dal Consiglio Regionale. Il concorso è alla sua venticinquesima edizione e negli anni ha già coinvolto oltre [illegible] mila studenti piemontesi. I temi scelti quest'anno [illegible] dai conflitti balcanici ai diari dei lager sino al tema della Resistenza [illegible] comprendono la questione delle foibe: argomenti che riguardano la storia e le tragedie del nostro secolo. Le ricerche possono essere svolte con [illegible] più ampia libertà di mezzi di indagine e di espressione (elaborati scritti, disegni, fotografie, mostre documentarie, materiale audiovisivo o con lavori che si avvalgono di più mezzi espressivi). Il bando verrà distribuito alle scuole la prossima settimana e gli elaborati devono essere inviati agli assessorati provinciali all'Istruzione entro il giorno 11.3.2002. Le Commissioni provinciali preposte all'esame dei lavori selezioneranno gli elaborati migliori. Alla presentazione erano presenti, fra gli altri, [illegible] vicepresidente del Consiglio Lido Riba [illegible] Marco Botta, consigliere di An.

In Regione la pace armata di Forza Italia

Un documento unitario non basta a frenare le polemiche nel partito

«Io sono soddisfatto». Ore 16 di ieri. Enzo Ghigo, accompagnato da Carla Spagnuolo, commenta così quattro ore e mezzo di discussione del gruppo di Forza Italia. «Un utile confronto». Ore 16,05, Angelo Burzi, assessore al Bilancio. «E' stato deciso di fare un ulteriore approfondimento». Ore 16,15, Giuliano Manolino, consigliere regionale e segretario provinciale [illegible] Forza Italia. La [illegible] dei conti dentro [illegible] partito di Berlusconi è rimandata, forse solo di pochi giorni. I 22 consiglieri regionali [illegible] approvano il testo di un comunicato stampa unitario, firmato per tutti dal capogruppo Valerio Cattaneo, che permette a tutti i protagonisti della querelle [illegible] affermare di aver ottenuto un punto a loro favore. In realtà il dato politico è che Ghigo incassa il via libera dei consiglieri regionali azzurri all'introduzione dell'addizionale Irpef dello 0,5 per cento. Un provvedimento contestato pubblicamente dal coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso. I consiglieri si schierano con il presidente anche se chiedono di abbinare la tassa «ad un forte intervento di contenimento della spesa». E' probabile che in sede di discussione della legge di Bilancio alcune voci la Cultura e gli stanziamenti per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione, voluti con forza da Burzi, saranno attentamente valutati. Non solo. Ghigo segna un altro punto a favore: salta anche il vertice dei segretari regionali dei partiti della Casa delle Libertà fissato per le 18 di ieri.

L'assessore al Bilancio minaccia di querelare il coordinatore provinciale Manolino

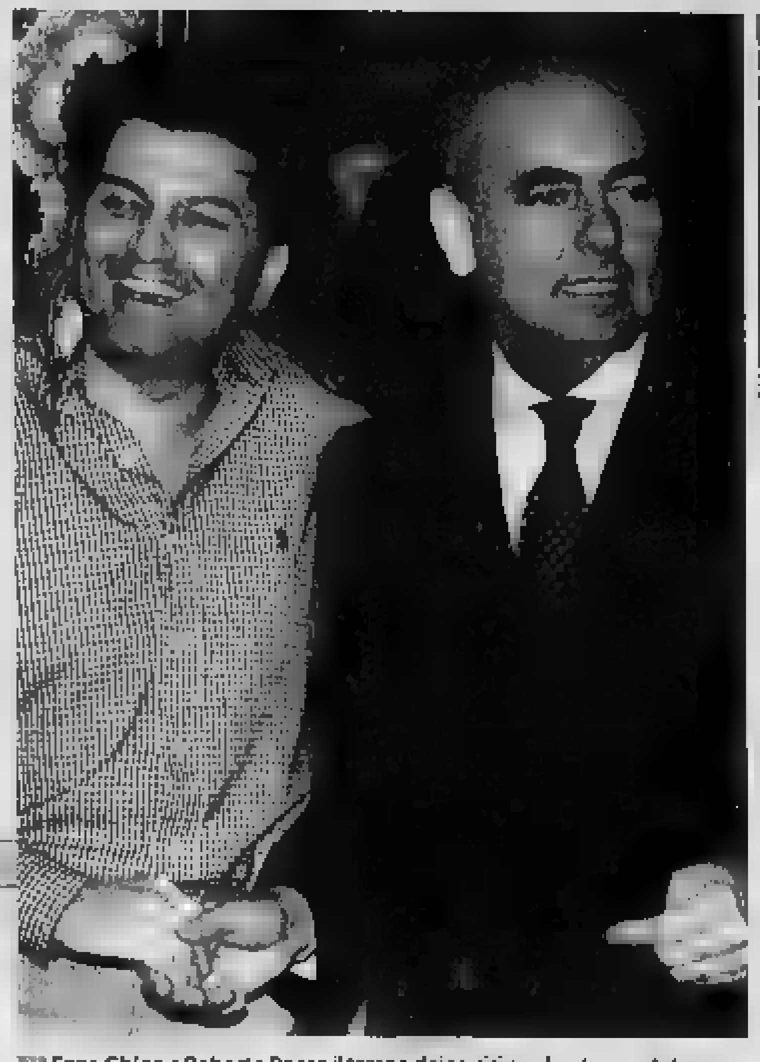
In realtà su quelle 14 righe unitarie pesa come una spada di Damocle la possibilità che l'assessore Burzi quereli Manolino per le accuse mosse in una lettera e ribadite ieri in un documento consegnato [illegible] tutti gli azzurri. Un documento durissimo che poi Manolino ritira così come annullerà la conferenza stampa convocata nel pomeriggio. In cambio ottiene che [illegible] Presidente metta a disposizione del gruppo tutta la documentazione relativa all'attività di Domenico Arcidiacono in qualità di direttore generale del Patrimonio. In pratica [illegible] Burzi» resta aperto perché su quei documenti ci sarà [illegible] approfondimento coinvolgente l'intero gruppo [illegible] successivo dibattito politico all'interno del partito».

Ghigo incassa un sostanziale via libera all'aumento dell'aliquota Irpef

La vicenda nasce dai risultati della commissione d'indagine interna disposta da Ghigo sulle procedure di assegnazione degli incarichi e dei lavori per la ristrutturazione del secondo piano del palazzo della Giunta. Una relazione che parla di irregolarità [illegible] direttore Arcidiacono. Nel suo documento Manolino cita ampiamente quella relazione [illegible] sostiene che «evidenzia senza equivoci che il responsabile politico regionale, cioè l'assessore Burzi, ha consentito ed attivato la realizzazione di lavori e prestazioni progettuali che in più punti ed a più riprese, contrastano palesemente con i dettami delle vig[illegible] disposizioni legislative».

Per Manolino «questa evidente leggerezza e superficialità nonché [illegible] constatazione della trasgressione delle più elementari norme di legalità e trasparenza pongono il partito [illegible] una situazione mo[illegible] delicata ed a mio giudizio appare inequivocabile che si debbano prendere immediatamente i provvedimenti del caso» per «la salvaguardia della correttezza di carattere politico-istituzionale [illegible] quanto sembra di tornare, o meglio [illegible] rientrare, in una situazione di Tangentopoli». Una posizione che però resta isolata: «Il gruppo - si legge nel comunicato stampa finale - è stato chiuso da un intervento del presidente Ghigo, da tutti condiviso, sulla necessità di una rinnovata comune strategia politica tra Istituzione, gruppo consiliare e movimento politico».

[m. tr.]



[illegible] Enzo Ghigo e Roberto Rosso il tempo dei sorrisi sembra tramontato

CHI E' ANGELO BURZI, UNO DEGLI UOMINI PIU' INFLUENTI DELLA GIUNTA DI PIAZZA CASTELLO

Sotto scacco il «Richelieu» degli azzurri

Opposizione interna schierata contro il grande tessitore

personaggio

Maurizio Tropeano

ANGELO Burzi occupa sicuramente il primo posto nella hit parade delle richieste [illegible] dimissioni presentate dalle opposizioni in Consiglio regionale p[illegible] vicende legate alla gestione degli appalti. Richieste puntualmente respinte dal Consiglio regionale a maggioranza di centrodestra. Adesso entra nel Guinness dei primati per una richiesta di rimozione [illegible] addirittura dal segretario del suo partito, Forza Italia, il movimento che lui contribuì a far nascere a Torino nel lontano 1994. Accuse pesanti che sembrano non scalfirlo: «Nella pubblica amministrazione [illegible] fare [illegible] critiche. Il fare espone a contestazioni. Io [illegible] per la cultura [illegible] fare».

E questa «cultura del fare», nella passata legislatura lo pone nel mirino dei magistrati. Nel 1999 [illegible] procura della Repubblica [illegible] Torino apre un'inchiesta legata alle procedure dell'assegnazione del global service, un'affare da 63 miliardi di lire. La vicenda finisce con la decisione del Gip di archiviare la denuncia presentata dal consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere. Burzi non si scompone: «Per me è sempre stato un eccellente contratto». Allora, così come oggi, nelle polemiche sull'assegnazione degli incarichi e [illegible] lavori per la ristrutturazione del palazzo della Giunta regionale, [illegible] suo destino è legato [illegible] quello di Domenico Arcidiacono, ex direttore generale del Patrimonio e attualmente alla testa dell'Agenzia Torino 2006. Un [illegible] Per Burzi si: «Conobbi Arcidiacono il giorno in cui iniziai ad esaminare i curricula dei candidati esterni ad [illegible] posto [illegible] direttore. Aveva eccellenti pre[illegible]oni come quella di Federpiemonte. Era adatto a vari incarichi poi, per equilibri politici, è finito al patrimonio dove ha svolto un eccellente lavoro».



Angelo Burzi in [illegible] foto con [illegible] Scanderebech: l'assessore è sotto accusa per la ristrutturazione del palazzo della giunta regionale

Accusato a più riprese per alcuni appalti si è sempre difeso «Chi non fa non ha guai io preferisco fare» E alle ultime elezioni un mare di preferenze

Arcidiacono o no, Burzi [illegible] alla grande dalle elezioni regionali del 2[illegible]. Una sorpresa. Raccoglie più di ottomila preferenze sul proporzionale grazie a «Società [illegible]erta», l'associazione culturale che è alla base del suo [illegible] e che diventerà [illegible] delle gambe della corrente politica del presidente Enzo Ghigo. Tra i due c'è un rapporto di odio-amore che negli ultimi due anni si è rafforzato nella lotta contro il comune avversario, Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro. Già perché Burzi nella passata legislatura si è scontrato a più riprese con Ghigo. Nel 1995 è capogruppo azzurro. Ci resta due anni poi viene costretto a lasciare. L'accusa è di [illegible] trame alle spalle della Giunta». Lui parla di «incomprensioni con il Presidente, ma anche con gli assessori Rachelli e Angeleri. I prezzi da pagare alle giovani generazioni». Per un anno guida la commissione per la Revisione dello Statuto. Poi, nel maggio 1997, Ghigo lo chiama in giunta. Da lì, con il progressivo aumento [illegible] peso nazionale del Presidente diventa «l'uomo forte di piazza Castello».

Massone [illegible] loggia Monviso in sonno dall'ottobre 1993, Burzi si definisce un «liberale, liberista e libertario». Ha [illegible] la tessera [illegible] partito radicale ed è dichiaratamente «antiproibizionista» e «politicamente molto poco democristiano, quindi non amo i compromes[illegible]. Per lui è una dote. Gli avversari, anche quelli interni, lo giudica[illegible] arrogante e presuntuoso. Lui replica: «Ho una personalità forte. Pur essendo aggressivo non ho mai dato e preso una sberla. Amo [illegible] confronto e i grandi progetti».

L'ultimo [illegible] quello del palazzo unico della Regione da costruire sulla spina reale di Torino. Un'operazione da 200 miliardi di lire subito contestata e al centro di non poche polemiche, ma anche [illegible] tanti apprezzamenti. Preoccupato delle chiacchiere? «Io non [illegible] faccio con nessuno. Sono [illegible] hobby, [illegible] vecchia prassi della politica che purtroppo non risparmia [illegible]suno. Chi la fa deve essere pronto a risponderne nelle sedi opportune siano esse politiche o se serve, giudiziarie».

Il futuro Rai

La Sala Rossa chiede garanzie

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] futuro del palazzo [illegible] via Cernaia è scritto. Lo definisce una delibera che, ieri, il sindaco Sergio Chiamparino ha illustrato al Consiglio comunale, rispondendo ad un'interpellanza di Forza Italia, firmata da Luigi Tealdi, Paolo Chiavarino, Baldassarre Furnari, Michele Coppola e Dario Troiano. «Quell'area - [illegible] il sindaco - fu ceduta con delibera dalla giunta Peyron nel 1956 per 227 milioni. Con la clausola che se la Rai [illegible] cambiato la destinazione d'uso della sede prevista per uffici amministrativi dell'azienda, avrebbe dovuto pagare il doppio al Comune. Cifra che oggi è stata calcolata in 6 miliardi 61 milioni».

Il Comune, in base a quella risoluzione, potrebbe acquisire il grattacielo, ma Chiamparino dice che non sarebbe nell'interesse della collettività, perché per risanarlo dall'amianto sarebbero [illegible] decine di miliardi. «I cinque miliardi che la Rai ci dovrebbe [illegible] - afferma [illegible] sindaco - potrebbero [illegible] trasformati nell'acquisto del [illegible] Scribe, oggi della Rai, che destineremmo [illegible] sede [illegible] Borgo Cinema, dando via libera ad un [illegible] alla città, quello della comunicazione. Operazione da completare con la sede di via Arsenale dove nacque la Radio, raggruppando nel "movie" la film commission e il multimedia park».

Per l'occupazione, secondo Chiamparino, [illegible] Rai assicura che [illegible] dovrebbero esserci problemi. «Il vero nodo da sciogliere - osserva l'azzurro Tealdi - è quello degli investimenti. Se la Rai non [illegible] farà [illegible] finora non ne ha fatti) tutto resterà inutile. E noi daremmo la stura ad un'operazione immobiliare (la trasformazione del palazzo in albergo) che servirebbe a viale Mazzini di recuperare un po' di deficit. Ed è sugli impegni Rai che il sindaco deve puntare, tanto più che i tempi per farlo ci sono».

Successivamente si sono riuniti i capigruppo per presentare l'ennesi[illegible] protesta al sindaco, di fronte al fatto che anche ieri sono saltate 4 interpellanze per l'assenza dell'as[illegible] che doveva rispondere. Chiamparino ha assicurato che se ne occuperà. Oggi nuova riunione per discutere almeno 16 interpellanze. In serata, infine, l'aula ha approvato una [illegible] presentata dalla Margherita, sulla cooperazione internazionale.

SULLE CENERI DEL COMPLESSO NUOVI EDIFICI DI VETRO DESTINATI ALLE BIOTECNOLOGIE: UN'OPERAZIONE DA 22 MILIARDI

Addio alla palazzina di Veterinaria

Sarà demolita la storica sede universitaria di via Nizza 52

Giovanna Favro

Tra pochi mesi sparirà un pezzo di città che rappresenta una cartolina storica della vecchia Torino. L'antica [illegible] della facoltà di Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859, verrà demolita. Da tempo gli edifici sono destinati alla Scuola di Biotecnologie, i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere dal trasloco di Veterinaria a Grugliasco: palaz[illegible] che sono in cattive condizioni, e che non verr[illegible] restaurate. Saranno rase al suolo, [illegible] al loro posto, entro il 2005, sorgeranno modernissimi fabbricati completamente vetrati, alti due [illegible] tre piani ed articolati intorno a quattro cortili. Un'operazione da 22 miliardi: una commissione tecnica dell'Università degli Studi ha approvato il progetto, che passa [illegible] al vaglio delle commissioni edilizia [illegible] bilancio dell'ateneo.

Roberto Chiabrando, preside di Agraria e incaricato del ruolo di [illegible] all'edilizia dal rettore Rinaldo Bertolino, spiega che solo una piccola parte del complesso verrà salvata dalle ruspe, «e sarà destinata agli uffici amministrativi della scuola: si tratta della porzione più antica ed aulica di questi fabbricati, costruita in epoca precedente al 1866, che si trova a sinistra dell'ingresso da via [illegible]. Il resto del complesso «sarà demolito, perché, anche se ristrutturato, resterebbe comunque inadeguato rispetto alle esigenze di un'università moderna».

La [illegible] sede della Scuola occuperà circa 12 mila metri quadri di edifici, più 3 mila di aree esterne attrezzate, e [illegible] destinata ad accogliere circa 800 studenti e 100 tra docenti e tecnici. Da [illegible] Nizza si accederà al primo cortile, poi ad un atrio aperto che porterà alle aule (tra cui 2 da 222 posti e 2 da 108), ai laboratori, agli spazi per studenti e ad un «incubatore» in cui si collocheranno i progetti che hanno potenzialità di divenire imprese a sé stanti.

I quattro cortili saranno sistemati a giardino, con due «anfiteatri» all'aperto da [illegible] posti; le coperture dei tetti saranno piane ed in parte destinate a terrazzi, [illegible] un atrio coperto si apriranno [illegible] caffetteria e una sala per mostre e conferenze. Gli animali da laboratorio - circa 6 mila topini, cavie e conigli - saranno accolti in una struttura interrata con accesso diretto ai laboratori. I parcheggi, infine: saranno anch'essi sotterranei, [illegible] una capienza massima di 114 auto.

«Abbiamo deciso - spiega Chiabrando - [illegible] realizzare la [illegible] scuola per i biotecnologi con un [illegible] di "Project financing": significa che un promotore costruirà per noi la struttura, in cambio di dieci miliardi, e ne curerà la gestione e la manutenzione per vent'anni, ricevendo [illegible] per [illegible] una somma a titolo di compenso-riscatto fino ad arrivare ai [illegible] miliardi totali dell'intera operazione. Un meccanismo che offre all'ateneo il vantaggio di sapere in partenza il costo di manutenzione e gestione da mettere a bilancio ogni anno». L'avvio dei lavori, che dureranno tre anni, è previsto nel 2002.



L'antica sede della facoltà di Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da [illegible] nel 1859. Da tempo gli edifici sono destinati alla Scuola di Biotecnologie i cui allievi già frequentano [illegible] palazzine lasciate libere dal trasloco di Veterinaria a Grugliasco. Sarà rasa al suolo e il nuovo edificio nascerà entro il 2005

ANIMALI PRESI DI MIRA

Non si conosce ancora il veleno usato per colpire in diversi quartieri della città, [illegible] secondo i risultati di un esame tossicologico potrebbe trattarsi [illegible] stricnina

Sono aumentati i controlli da parte dei vigili urbani: recuperati quattro biscotti che saranno analizzati all'Istituto zooprofilattico Raccolte oltre cento firme per segnalare l'allarme



Nel parco davanti al Palagiustizia sono [illegible] avvelenati alcuni cani

Il killer dei cani fa un'altra vittima

Avvelenato un bastardino nella zona del Palagiustizia

Lodovico Poletto

Il killer dei cani ha sulla coscienza un altra vittima: [illegible] bastardino di [illegible] tre settimane fa, ucciso da un boccone avvelenato. E i giardini dalle parti del nuovo palazzo di giustizia diventano il terreno di caccia [illegible] manico che colpisce [illegible] caso, senza neanche [illegible] le sue vittime. Peggio, [illegible] possibile, di un killer seriale.

Quale veleno abbia usato questa volta ancora non si [illegible]. E, forse [illegible] si saprà mai, perché il proprietario [illegible] ha ordinato un esame tossicologico sul suo povero animale. L'ha fatto seppellire, punto [illegible] basta. Insomma, non è stato previdente [illegible] lo è fu Anna De Bernardi, la padrona di Biki, il dalmata morto un paio di settimane fa. «Il [illegible] lo h[illegible] ammazzato con stricnina...» aveva detto lei, inferocita, pochi giorni più tardi. Spiegando che la diagnosi l'aveve stilata il veterinario: «Ha visto tra quali sofferenze è spirato e ha capito tutto».

Se la mano che uccide i cani [illegible] questo spicchio di città è sempre [illegible] stessa, si può immaginare che anche il veleno [illegible] sia. [illegible] che dietro a questo stillicidio conti[illegible] ci [illegible] qualcuno che nutre rancore verso cani e padroni che vanno a passeggiare nelle poche aree verdi questa zona. «A me avevano riferito che [illegible] donna [illegible] minacciato di uccidere gli animali che [illegible] nel giardino sopra [illegible] posteggio. Di più non [illegible].» si era sbilanciata Anna De Bernardi. Ma [illegible] nome, [illegible] faccia, [illegible] una descrizione anche parziale di questa donna, [illegible] c'è. [illegible] allora potrebbe essere chiunque. Una pensionata. O una delle [illegible] mamme che accompagnano i bambini alle altalene del micro parco giochi al centro del giardino. O chiunque altro.

Intanto impazza la caccia ai bocconi sospetti abbandonati in giro. Peggio, quasi, della psicosi antrace che, per settimane, [illegible] fatto impazzire pompieri e polizia, mobilitati ogni volta che sulle lettere [illegible] era ben evidenziato il mittente. Adesso, invece, corrono i vigili urbani. Ci sono stati diversi recuperi; alcuni [illegible] [illegible] addirittura finiti all'istituto zooprofilattico. Come i quattro biscotti che due pattuglie della polizia municipale [illegible]no andate a raccogliere qualche giorno fa. Chissà se erano davvero velenosi. «A me hanno addirittura detto che hanno trovato cibo avvelenato accanto ai bidoni della spazzatura in via Gropello...» butta lì Anna De Bernardi che ha già inviato [illegible] procura l'esposto per la [illegible] del [illegible] dalmata. E ha raccolto più di cento firme tra gli abitanti della zona palagiustizia.



Accanto, Grazia Furno e il suo cocker Brigitte durante una gita [illegible] montagna. Il cane sarebbe stato avvelenato da un topicida: «Ci facevamo compagnia. [illegible] volta ha persino allontanato un ladro dal mio negozio»

In questa atmosfera di sospetto reciproco, che leggi negli occhi della gente che si muove nei vialetti di quel francobollo verde, un'eventuale [illegible] al killer sarebbe più semplice se colpisse soltanto lì. Ma a quanto se ne sa si è fatto vivo anche in altre zone. Con risultati analoghi. Basta ascoltare il racconto di Grazia Furno, la proprietaria di [illegible] negozio di abbigliamento in [illegible]so Valdocco: «La mia Brigitte l'hanno uccisa con il topicida. Ha [illegible] un'emorragia interna e non si è più ripresa».

Brigitte [illegible] una cockerina, di 12 anni [illegible] le foto di qualche anno fa mostrano con occhi languidi e d[illegible]. Qualche grammo di topicida l'ha quasi paralizzata. «La portavo [illegible] negozio tenendola in braccio. Lei rimaneva accovacciata [illegible] il bancone, in una cesta. Era tenerissima» ricorda la padrona. Per quasi [illegible] [illegible] è rimasta in quelle condizioni. Poi, un giorno, il suo cuoricino s'è fermato e Grazia è scoppiata [illegible] un pianto disperato. «Per me Brigitte era come una persona: ci facevamo compagnia in negozio. Lei entrava e usciva liberamente, i clienti l'adoravano. Pensi, un giorno ha anche [illegible] in fuga un ragazzo che voleva rapinarmi: si è messa a ringhiare e quello è scappato...».

Poi l'hanno avvelenata. Come è stato fatto a Biki, [illegible] Bull, Tell e ad un numero [illegible] precisato di altri cani.

LE RIFLESSIONI SEMISERIE DI UN METICCIO «MODERATO»: IL RESPONSABILE È UNA MACCHINA DI MORTE

«La salvezza? Una Santa Alleanza con i gatti»

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Un [illegible] bastardo moderato, così all'incirca mi considerano ai giardinetti. E Salt il setter, Johnny il pechinese [illegible] Pelone l'afgbano possono testimoniare che alle prime polpette avvelenate, alle [illegible] vittime, io ho reagito gettando acqua sul fuoco.

«Non facciamoci prendere dal panico - dicevo - è un caso isolato, [illegible] gesto vile e odioso quanto volete, [illegible] essenzialmente simbolico, una provocazione, niente di più. E gli altri invece a parlarmi di [illegible]tro di razze e di culture, umana e canina, di guerra terroristica contro [illegible] noi [illegible] via esagerando.

«Ma adesso che [illegible] strage continua mi sento sempre più vicino alle posizioni del vecchio Nippo, il maremmano cieco. Un odio così, sostiene Nippo, [illegible] una [illegible] [illegible]. L'as[illegible] può aver cominciato per una rivalsa momentanea, per un impulso rabbioso quando magari ha scoperto che le sue scarpe Tod's s'erano imbattute, sul prato, in uno dei nostri lasciti naturali. [illegible] la riuscita vendetta non l'ha placato, al contrario; gli ha scatenato dentro [illegible] specie di delirio di onnipotenza, [illegible] gusto della strage, la voluttà della fama. Io lo vedo [illegible] gli occhi della mente nella [illegible] cucinotta, coi giornali che parlano di lui stesi sul tavolo, mentre [illegible] fuori dal frigo la carne macinata [illegible] razza piemontese, aggiunge forse un po' di pane bagnato [illegible] latte, un pizzico di grana, un pizzico di veleno. E poi le mani che lavorano l'impasto, l'occhio di minuto in minuto più compiaciuto, più folle. Ormai è un killer che sfida non solo noialtri cani, ma tutta la città. E' parente [illegible] Jack lo Squartatore, è cugino dei piloti suicidi di New York, è fratello dei diffusori di carbonchio: il ceppo è sempre lo stesso, l'odio, l'odio, l'odio inspiegabile [illegible] primigenio. Facciamolo capire ai nostri padroni, quest'uomo (o donna) è pericoloso in assoluto, è capace di tutto. E' una macchina di morte gonfia [illegible] veleno. E se i gatti credono di [illegible] fuori [illegible] sbagliano di grosso, prima [illegible] poi toccherà anche a loro, dobbiamo convincerli.

«Così parla il vecchio Nippo e ha ragione al mille per mille. Stasera [illegible] voglio accennare a Sonny [illegible] [illegible], [illegible] Cioè [illegible] tigrato e a Lulù, quella bastarda estremista. Dobbiamo [illegible]tere insieme una grande coalizione, e alla svelta».

Specchio dei tempi

«I problemi negli stipendi causati dal prossimo passaggio all'euro» - «Derubata in ospedale mentre [illegible] [illegible] sala operatoria» - «Così [illegible] [illegible] una cittadina senza fissa dimora» - «Guai da censimento»

La Direzione del Csi ci scrive:

«La lettera [illegible] dr. Franco Bramante, lamenta errori com[illegible] [illegible] Csi nella compilazione degli stipendi dei medici [illegible] base. Sono opportune alcune precisazioni.

«Il nostro Consorzio, [illegible] segue lo sviluppo dell'informatica pubblica piemontese, gestisce tra l'altro, da ventitré anni, la contabilità del personale di molti Enti pubblici, sia in Pi[illegible] sia in altre Regioni (circa 77.500 dipendenti ad oggi, con molte centinaia di profili stipen[illegible] diversi). In questi mesi abbiamo dovuto cambiare le procedure informatiche in previsione del passaggio all'euro, ed anche per introdurvi nuove, più avanzate funzioni.

«Il [illegible] dalla vecchia alla nuova procedura ha creato - come [illegible] del resto prevedibile in una situazione così comples[illegible] - difficoltà e ritardi sia nei nostri uffici sia in quelli delle Aziende, e [illegible] alcuni errori, limitati ma evidentemente inaccettabili da chi vede in questo modo messa in discussione la certezza dei dati del proprio cedolino.

«Ce [illegible] rammarichiamo [illegible] ci [illegible] con gli interessati; siamo fiduciosi nel ripristino, entro breve tempo, della situazione che ci ha [illegible] di veder crescere, negli anni, la fiducia [illegible] Enti che sempre più [illegible] [illegible] avvalgono dei nostri servizi».

Francesca Olivero

Un lettore ci scrive:

«In [illegible] ospedale cittadino, in [illegible] momento di breve [illegible] dalla camera, [illegible] sciacallo [illegible] rubato dall'armadietto (sprovvi[illegible] di chiave) la borsa di mia moglie ricoverata. Misero il bottino, (17.000 lire), questo vile gesto oltre ad avere procurato dei problemi materiali (perdita [illegible] documenti, effetti personali, chiavi, ecc...), ha sicuramente inciso sul morale di una ammalata che in 52 giorni di sofferenza era alla vigilia [illegible] quarto intervento in sala operatoria.

«Questo mio scritto vuole essere un avviso, per chi si trova nelle stesse condizioni, ed un augurio per lo sciacallo: spero che la natura faccia giustizia dotandolo della stessa malattia dell'ammalata presa di mira».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera [illegible] titolo: "Da 22 mesi non paga l'affitto". Ho visto dall'altra parte "della barricata", come funzionano le [illegible]. Sono un'inquilina (o meglio, lo [illegible] stata), che [illegible] appena restituito l'alloggio, [illegible] quanto mi ero resa conto, di non riuscire più a pagare l'affitto, per quanto modesto fosse). Sono donna cinquantenne, separata, per sopravvivere faccio lavori saltuari in nero. [illegible] alimenti dopo [illegible] anni di matrimonio mi spetterebbero (il marito vive nella nostra villa coniugale), ma lui non paga. Così, senza guadagni ho chiesto l'aiuto ai servizi sociali. Mi è stato conces[illegible] ciò che pare un aiuto massimo: tre mesi d'affitto! E qui arriva la spiegazione alla sua domanda: mi è stato assicurato, che la proprietaria dell'alloggio non poteva "buttarmi fuori" pri[illegible] di due anni. Sarà perché [illegible] straniera, ma non mi tengo, [illegible] che non posso permettermi! Da mesi la casa era [illegible] gas per il riscaldamento, con acqua gelata per lavarsi e senza possibilità di cucinare. Ora sono quella che si dice "senza fissa dimora". Non avrò più aiuti dai servizi sociali, in quanto non dovevo, secondo loro, lasciare la casa. Per ora ho trovato chi, temporaneamente, [illegible] ospita».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se è vero che gli incaricati del censimento che hanno svolto correttamente [illegible] loro lavoro lo hanno fatto egregiamente, è altresì vero che moltissimi [illegible] [illegible] presi gioco dello Stato e dei cittadini. Il mio [illegible] è uguale a quello dell[illegible]ggioranza delle persone che conosco: l'incaricato passa da un unico condomino lasciandogli i moduli per l'intero palazzo e dicendo che sarebbe ripassato il sabato a ritirarli. Risultato: impegni disdetti [illegible] un intero sabato chiu[illegible] in casa ad aspettare invano. Quindi ripassa dopo due settimane (persone [illegible] sempre in [illegible] possono testimoniare che non ci sono state altre visite), rigorosamente in giorno feriale ed orario di lavoro, per [illegible] [illegible] troppi rischi di perdere tempo trovando la gen[illegible] in casa, e solo per lasciare dei foglietti su cui è scritto che "nonostante i ripetuti passaggi" (quali, quando?), ora bisogna andare di persona [illegible] un [illegible] per giunta scomodissimo e lontano. Dato che molte persone che lavorano non hanno intenzione di perdere ore per l'ennesimo disservizio, credo proprio che da questo censimento la popolazione attiva risulterà minore di quanto non sia realmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




BGS D'Arcy
VECCHIA SIGNORA
A CHI?
JUVENTUS

SPAZIO AFFARI

1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 rata £ 210.000. Orario continuato. UIC 4404. Prometeo 011.509.6060 - Novara 0321.392008.

A.A. [illegible] firma singola dipendenti privati [illegible] pensionati cooperative anche protestati. Finari SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

A. 18.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci 011.771.0006 (CCIAA 231169)

EURO FINANZIARIA mutui 100% acquisto casa. Via Pisa 4. Uffici ERA Torino. Tel. 011 233 574 UIC 2194

FINANZIAMENTI immediata risposta # 20.000.000 - # 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.890.1920. Registro n. 660894880 Londra.

PRESTITI privati #. 10.000.000 - #. 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.801.344 - UIC 6696

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Aziende Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendeitalia.com Chiamata gratuita 800.606.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.890.1920.

VUOI vendere le tue attività? Activa 15 anni di esperienza garanzia [illegible] Tel. 011.[illegible].778

NEGOZI [illegible] VENDITA [illegible]

ACQUISTIAMO conto [illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02.295.18014

[illegible]ATTIVA 011.642.758 [illegible] accessori abbigliamento Torino centro incasso £ 1.200.000.000 [illegible] permuta immobiliare. [illegible]

ACTIVA 011.642.758 cede bar Rivoli completamente nuovo molto elegante incasso £ 1.500.000 al dì. Rif. 1104.

ACTIVA 011.642.758 cede [illegible] zona Mauriziano su corso incasso giornaliero £ 2.000.000 anticipo £ 150.000.000. Rif. 1097

ACTIVA [illegible].642.758 [illegible] edicola chiosco edicoteca piazza [illegible] [illegible] settimanali £ 7.000.000 anticipo £ 100.000.000. Rif. [illegible]

ACTIVA 011.642.758 cede officina costruzioni meccaniche metalliche vicinanze Moncalieri volume affari £ 1.500.000.000. [illegible].

ACTIVA 011.642.758 cede pasticceria con produzione vicinanze Lainì 100 mq grezzo affare £ 56.000.000. Rif. 1177.

[illegible] cede ristorante [illegible] albergo con immobile vicinanze Cuneo 1300 mq Rif. 1099

BAR caffetteria prestigioso corso Francia incasso £ 2.000.000 al dì dimostrabile arredo nuovissimo ottima clientela chiusura serale agevolazioni vendesi Tel. 011.3[illegible]

BUSINESS SERVICES cede Novara, posizione centrale avviato bar, gelateria, paninoteca. Ottimo giro affari. Tel. 02.295.18014.

CEDO quote serie e vitale società torinese a capace socio operativo commerciale. Tel. 335.242.090

GIOIELLERIA orologeria attività trentennale Santa Rita clientela consolidata alto giro affari buon utile cedo Baldini 011.598.771.

PICCOLO bar con laboratorio pasticceria completamente attrezzato ed arredato ottimi incasso (zona [illegible] tribunale) cedo. Baldini 011.598.771.

SALA giochi con bar zona Alpignano facile gestione apertura po[illegible] utili elevati acconto £ 130[illegible]. Frane 011.582.3895.

STELLA 011.447.8280 calzature angolare 4 vetrine vicinanze Moncalieri su corso buon giro affari richiesta £ 70.000.000.

STELLA 011.447.8280 tempmenta zona piazza Robilant buon giro affari multiventennale richiesta £ 35.000.000 minimo contanti

TABACCHI lotto ricevitoria zona Mirafiori levate settimanali £ 80.000.000 utile netto £ 280.000.000 cede anticipo £ 500.000.000 Frane 011.582.3895.

TABACCHI lotto ricevitoria [illegible] Settimo [illegible] settimanali £ [illegible] sufficienti 2 addetti cede anticipo £ 300.[illegible] Frane 011.582.3895.

TABACCHI lotto ricevitoria zona Venaria tabacchi più giochi £ 46.000.000 ottima posizione cede anticipo £ 400.000.000. Frane [illegible].582.3895.

TABACCHI lotto zona corso Regina tabacchi più giochi £ 25.000.000 distributore automatico [illegible] anticipo £ 300.000.000. Frane 011.582.3895.

ZONA nuovo tribunale gioielleria avviatissima mq 24 con bussola elegantemente arredato £ 190.000.000. Baldini 011.598.771.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IMPORTANTE [illegible] di stampaggio plastico sita in Moncalieri, cerca addetto/a presse per turno notturno fisso. Si richiede esperienza nel settore e residenza in zona. Telefonare al n° 011.647.0921 oppure inviare curriculum vitae al fax 011.647.2421.

[illegible]

A. EUROSTAFF, leader in Italia, seleziona 15 ambosessi max 31 anni da inserire in villaggi Italia / Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, lingue straniere. Tel. 011.562.2605.

[illegible] Torino [illegible] ricerca [illegible] esperto/a con [illegible] almeno quinquennale uso Siapac Ciera, massima serietà e riservatezza. Inviare [illegible]: Publicompass 5120 - [illegible] Torino

[illegible] ricerca per uffici Torino segretario/a vendite diplomato/a [illegible] conoscenza uso computer, dinamica, capacità di lavorare in team. Telefonare per appuntamento 011.509.6475

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] New Faces di [illegible] Battaglia seleziona volti nuovi per moda, televisione, cinema. Tel. 02.661.1 - www.newfaces.it

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.597.0937.

[illegible]

AFFERMATA [illegible] multinazionale seleziona ambosessi max 36anni. Offresi £ 2.000.000 di minimo garantito più incentivi carriera ed inquadramento. Per colloquio, 011.316.0900 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.30.

GIOSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.964.1012.

PER società di servizi selezioniamo agenti max 35anni anche prima esperienza automuniti. Offresi fisso più provvigioni. Tel 011.636.565

TECNOCASA Affiliato Centale ricerca per potenziamento organico diplomati/e militesenti automuniti Tel 011.385.8239.

PRESTAZIONI CONSULENZE

STUDIO architettura cerca collaboratori/trici esperienza acquisita disegno grafico e CAD [illegible]: Publicompass 5119 - 10100 Torino

ASSISTENZA SANITARIA

CERCASI assistente alla poltrona per studio dentistico, conoscenza computer e odontotecnica. Tel. 011.562.3530.

FORMAZIONE & LAVORO

ARREDATORE/TRICE selezioniamo ambosessi da inserire in show room e grandi aziende di arredamento dopo breve formazione di qualifica. Per informazioni 011.469.780

IL 14 gennaio iniziano nuovi corsi per baristi barmen camerieri cuochi pizzaioli. Frequenze diurne serali e sabato. Inserimento lavoro retribuito durante i corsi. Las Meridiana 011.460.343

IL 9 gennaio iniziano i corsi serali e al sabato per massaggiatori/trici sportivi terapeuti estetici shiatsu riflessologia. Per informazioni e iscrizioni Centro Sportivo Torinese 011.460.343

PARRU[illegible] il 9 gennaio iniziano nuovi corsi diurni [illegible] per parrucchiera principianti 1° 2° livello corsi di taglio colore permanente meches phon. Corso per estetista viso corpo manicure pedicure. Al termine la scuola fornirà il lavoro. Per informazioni [illegible] da [illegible] 011.460.343.

SELEZIONIAMO giovani che vogliono lavorare come fotografi disposti a frequentare breve formazione a pagamento. Per informazioni tel. 011.469.780

4

[illegible]

CONTABILE AZIENDE [illegible], lunga esperienza [illegible] professionale, esperta pratiche CCIAA, uso PC, Windows 2000, videoscrittura, [illegible], presenza e disponibilità immediata. Tel. al 338.156.4634

IMPIEGATA commerciale/amministrativa, esperienza pluriennale [illegible] industriale francese, ottimo [illegible] parlato/scritto, AS/400, Word - Excel, cerca nuovo impiego [illegible] 011.962.7324 - 347.186.0750.

IMPIEGATA commerciale, [illegible], spagnolo, contabilità, 730, [illegible], segreteria, ISO - 9002, gestione commesse, ordini, magazzino, uso Pc, offresi. Tel. 335.648.9125.

RAGIONIERE responsabile contabilità, esterna, bilanci banche, costi, commesse - cantieri, uso Pc. Eventuali brevi trasferte. Tel. serali 011.897.1908

RESPONSABILE amministrativo - controller, ex - revisore, esperienza pluriennale in aziende industriali. Esamina proposte. Tel. 347.353.8086

[illegible] VARI E PART TIME

SIGNORA media età offresi assistenza e lavori a giornata, [illegible] auto referenziatissima. Tel. 011.325.140

[illegible] segretaria direzionale ricerca impiego part-time. Tel. 349.762.0796 [illegible]

5

TORINO CITTA'

A. ADIACENTE corso Dante bello stabile salone cucina abitabile 3 camere bagno £ 2.200.000/mq Centralcasa 011.696.5400

A. CAVORETTO posizione incantevole in villa bifamiliare panoramicissimo salone tre camere cucina doppi servizi sottotetto ampi terrazzi giardino box. Casamerikal 011.580.5653.

A. GEDIM [illegible] [illegible] Realt cantiere consegna maggio 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, box auto, giardino condominiale

A. PRESSI via Ventimiglia (zona Ospedali) in nuova e particolare costruzione splendido appartamento mq 114 da vedersi! Riscaldamento autonomo £ 388.000.000 possibilità box. Casamerikal 011.580.5653.

A. [illegible] [illegible]01 libero borgo Vittoria ampia camera tinello cucinino bagno balconi termoascensore volendo box.

A. GERIM 011.562.9801 libero Crocetta [illegible] timo piano parzialmente mansardato ampio 2 camere cucina bagno termoascensore stabile d'epoca.

A. GERIM 011.562.9801 libero via Menginevro guasi corso Montecucco ampio piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.

ADIACENTE Michelino piazza Bengasi via Sestriere casetta libera 3 lati giardino, orto, 3 camere, cucina, seminterrato soleggiante, box £ 380.000.000. Germani 011.612.5145.

ADIACENTE piazza Graf luminoso piano alto salone tre camere ampia cucina, biservizi. Centcasa 011.538.882 - 011.538.883.

> **ADIACENZE**
>
> **corso Giulio Cesare, via Como, Nizza, Bignardi. Consegna primavera 2003. Ingresso, soggiorno, cucina o cucinotta, 1 - 2 camere, 1 - 2 bagni, balcone, terrazzo. Da £ 183.000.000. Ottime rifiniture. Gabetti 011.548.846.**

[illegible] [illegible] signorile piano alto mq 240, [illegible] di prestigio, mai abitato. Activa 011 [illegible]

> [illegible]
>
> **complesso [illegible] [illegible] Nuovi signorili. Ultimo abitabile. Panoramici, piani alti. Da 82 a 127 mq più eventuale sottotetto e ampio box. Ingresso living su soggiorno, angolo cottura, disimpegno, 1 - 2 - 3 camere, 1 - 2 bagni. Gabetti [illegible] 1.548.846.**

ALLOGGIO corso Racconigi pressi tre camere, cucina, due bagni, casa d'epoca ristrutturata £ 70 milioni e mutuo. Studio Vallone 011.566.0951.

[illegible] Racconigi piano alto ingresso living salone, camera, tinello, cucinotto bagno ristrutturato occasione £ 50 milioni e mutuo. Studio Vallone 011.566.0951.

ALLOGGIO San Paolo - via Tolmino 2 camere cucina bagno, ristrutturato, occasione £ 20 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

[illegible] 2 camere cucina bagno ristrutturato bella [illegible] Francia - piazza Rivoli £ 3[illegible] e mutuo. Tel. 011.817.8000

ATTICO Borgo Vittoria ingresso camera, cucina, bagno terrazzo mq 18 ristrutturato, ascensore £ 30 milioni e mutuo. Studio Vallone [illegible]

BILOCALE con bagno zona San Paolo - corso Peschiera 2° piano casa d'epoca luminoso occasione £ 3 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

CENTRO storico in elegantissimo stabile d'epoca salone, pranzo, camere, studio, cucina, biservizi. Rifiniture di lusso. Centcasa 011.539.982 - 011.539.983

CIT TURIN adiacenze Nuovo tribunale. In elegante stabile di recentissima costruzione libero, signorile con portineria, salone 3 camere cucina tripli servizi ampio balcone mq 177. Possibilità posti auto, adatto anche uso ufficio. Consigli Immobiliari 011.433.7330.

CORSO AGNELLI Mirafiori soggiorno 4 camere cucina doppi servizi da ristrutturare ascensore 6° piano £ 60 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO EINAUDI Crocetta alloggio di 300 mq 7 vani tripli servizi ascensore privato casa splendida, volendo [illegible]. Tel. 011.817.8000.

[illegible] [illegible] libero ingresso, soggiorno grandioso, 3 camere, cucinotta, 2 bagni - £ 70.000.000 contanti. £ 160.000.000 mutuo. Tel. 011.502.432.

CORSO GALILEO FERRARIS angolo via Colombo libero signorile salone, quattro camere, cucina, doppi servizi. Ingresso. Interimmobili 011.509.6061.

CORSO GALILEO FERRARIS angolo via Torricelli libero ultimo piano salone, due camere, cucina, doppi servizi più mansarda collegata. Interimmobili 011.509.6061

CORSO GALILEO FERRARIS 120 in stabile prestigioso appartamento libero piano alto. Totale mq 260 con box auto. Interimmobili 011.509.6061.

CORSO MARCONI 11 signorile epoca piano nobile sala più camere pranzo 2 camere cucinotta biservizi mq 180 £ [illegible]. Germani 011.612.5145.

CROCETTA [illegible] De Gasperi libero luminoso da ristrutturare piano alto salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

GABETTI [illegible] borgata Lesna recente [illegible] loncino cucina [illegible] [illegible] doppi servizi box giardino privato. Ag. Viberti 011.335.8703.

GABETTI SPA borgo Vittoria stabile del '91 vendiamo [illegible] [illegible] living 2 camere cucina doppi servizi [illegible] 011.256.[illegible].

[illegible] **REAL** [illegible] saloncino camera, cucinotta bagno, mai abitato termoautonomo 60 mq signorile [illegible] [illegible] Vallone 011.566.0951.

> [illegible] **MADRE**
>
> **attico panoramico mq 226 in esclusivo condominio, splendidi terrazzi, finiture di lusso. Trattative riservate. G & V Immobiliare 011.660.4291.**

[illegible] [illegible] pressi via Rivalta, ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Piano alto, [illegible]. Ristrutturato. £ 215.000.000. Gabetti 011.433.0769.

> **LUCENTO**
>
> **[illegible] Pianezza, via Sparioni, [illegible] panoramici, abitabili. Camera, tinello, cucinino. Liberi da £ 121.000.000, occupati da £ 101.000.000. Due camere, tinello, liberi £ 155.000.000, occupati da £ 152.000.000. Ascensore. Riscaldamento. Gabetti [illegible]**

[illegible] **VOLA** 011.436.1395 corso Marconi in signorile palazzo primi '900 splendido appartamento di rappresentanza mq 360 adatto abitazione e/o studio

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Matteotti in splendido palazzo d'epoca appartamento mansardato mq 160

LUCIANA VOLA 011.436.1356 via Lamarmora in casa signorile anni '70 piano alto splendido appartamento mq 190[illegible]

MANSARDA centralissima corso Vittorio monolocale con bagno e finestra, ascensore. Ottimo investimento £ 3 milioni e mutuo Tel. 011.817.8000

PIAZZA ADRIANO alloggio 170 mq. piano alto luminosissimo, ascensore, ingresso, triplo salone, 3 camere, cucina, 2 bagni parzialmente a ristrutturare. Portineria. Avip 011.839.5535

PIAZZA BENEFICA - via Palmieri salone 2 camere cucina bagno tutto ristrutturato, ascensore, bella casa d'epoca £ 50 milioni e mutuo Tel. 011.817.8000

[illegible] **CRIMEA** e palazzina, [illegible] appartamento ristrutturato soggiorno, studio, 2 camere, spogliatoio, cucina, doppi servizi. Trattative ufficio Gabetti 011.660.4240.

[illegible] **REBAUDENGO** [illegible] [illegible] [illegible] alloggi signorili [illegible] metrature consegna giugno 2002 permute dilazioni. Tel 011.205.1275 - 011.953.1670

[illegible] **SAN CARLO** in elegante stabile d'epoca appartamenti ristrutturati di varie metrature. Occasione! Tel. 011.660.9580

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti salone, 2 camere, cucina, [illegible] [illegible], box. Tel 011.740.634.

[illegible] adiacente corso [illegible] in palazzina [illegible] libero soggiorno, [illegible] camere, [illegible] bagno, ingresso, balcone £ [illegible] Interimmobili 011.509.6061

PRECOLLINA [illegible] Chieri, prestigioso [illegible]mento 170 mq con giardino in [illegible]poca, 2 camere, 2 bagni, cucina abitabile, salone. Avip 011.839.5535

SAN PAOLO libero doppia aria 3° piano ascensore ingresso 4 camere cucina bagno cantina. GR 011.505.039.

TESORIERA impresa [illegible] [illegible] piani alti panoramici in condominio prestigioso con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel 011.566.9411 - 347.451.2859

VANCHIGLIA [illegible] ristrutturato 260 mq, secondo piano, camino cassettoni, £ 720.000.000 Tabak Tabai [illegible] www.kairosestate.com

[illegible] **EXILLES** in [illegible] signorile [illegible] costruzione con giardino [illegible] ingresso saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011.756.888.

VIA SANTA TERESA in [illegible] ricostruito [illegible] ristrutturato nello [illegible] comuni appartamento [illegible] 380 adatto abitazione e/o studio. Luciana Vola [illegible]

VIA SERVAIS impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina domi[illegible] [illegible] parco. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato 2 camere letto, soggiorno cucina servizi e terrazzo. Tel. 011.566.9411 - 330.840.230.

[illegible] Rebaudengo via Botticelli in stabile signorile anni settanta ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.242.7331.

TORINO PROVINCIA

[illegible] [illegible] appartamento [illegible] alto luminoso salone living 3 camere cucinotta biservizi. Terrazza termoautonomo £ 325.000[illegible] Possibilità box Gabetti [illegible].956.8022.

> [illegible]
>
> **centro, viale XXIV Maggio. Nuovi signorili appartamenti nel verde da 63 a 125 mq. Consegna settembre 2002. Piena proprietà. Soggiorno, 1 - 2 - 3 camere, cucina o angolo cottura, 1 - 2 bagni, serra, terrazze, balconi. Prezzi da £ 2.800.000 al mq. Boxes auto varie dimensioni. Gabetti 011.548.846.**

CUMIANA adiacente paese alloggio in bifamiliare salone cucina 3 camere servizi ampio sottotetto box giardino privato. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

IMPRESA prenota in Villarbasse villa bifamiliari immerse nel verde, soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi / tripli servizi mansarda garage taverna ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 330.840.230.

LA LOGGIA impresa prenota alloggi signorili in costruzione, di varie metrature, con materiali di prima qualità. Possibilità di varianti in corso d'opera, secondo le vostre esigenze. Termoautonomo, ascensore, box auto, giardino. Mutui fissi o variabili con prezzi bloccati fino alla consegna. Ufficio in cantiere, per informazioni tel. 011.812.9001 - 338.749.2602.

MONCALIERI [illegible] [illegible] Pietro vendesi alloggi liberi/occupati stesso immobile ingresso cucina 2/3 camere servizi volendo box auto doppio. Nova Spa 011.340.2811.

MONCALIERI [illegible] Castelvecchio alloggi di varie metrature in villa d'epoca ristrutturata, prezzi affare, eventuale [illegible] [illegible] 011.660.9580

NICHELINO elegante [illegible] centrale di nuova costruzione vendesi alloggio di soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio; mansarda sovrastante luminosa e molto ampia. Box. Prezzo affare. [illegible]

PIANEZZA centro residenziale nuova costruzione, prenotasi ville signorili con ampi giardini. Personalizzazione interni. Verna Alpignano 011.966.2647

VENARIA signorile con terrazzo mq 30 su due livelli, soggiorno, 3 camere, ampia cucina, biservizi, box auto (Rif. 367). Fintetano 011.459.7506

VERRUA SAVOIA libero bellissimo casale del '700 ampia metratura terreno mq 2.000 circa. GR 011.505.039 - 0121.353.211

PIEMONTE

NOVA

ASTI via XX Settembre vendesi in stabile d'epoca alloggi 1 - 2 camere, cucina bagno liberi ed occupati a partire da £ 90.000.000. Tel. 011.340.2811.

[illegible] [illegible] **SOLBRITO** rustico finemente ristrutturato mq 300 con taverna box porticato, mq 1000 terreno. Kit 011.663.6440.

[illegible]

[illegible] Ceriale nel caratteristico borgo mediterraneo per rapido realizzo vendesi mo ampio bilocale arredato a £ 240.000.000. Tel. 1780.972.697

[illegible] [illegible] signorile fronte [illegible] [illegible] bilocale con doppi servizi, ampio [illegible]. [illegible] Affitto [illegible] 0182.647.047

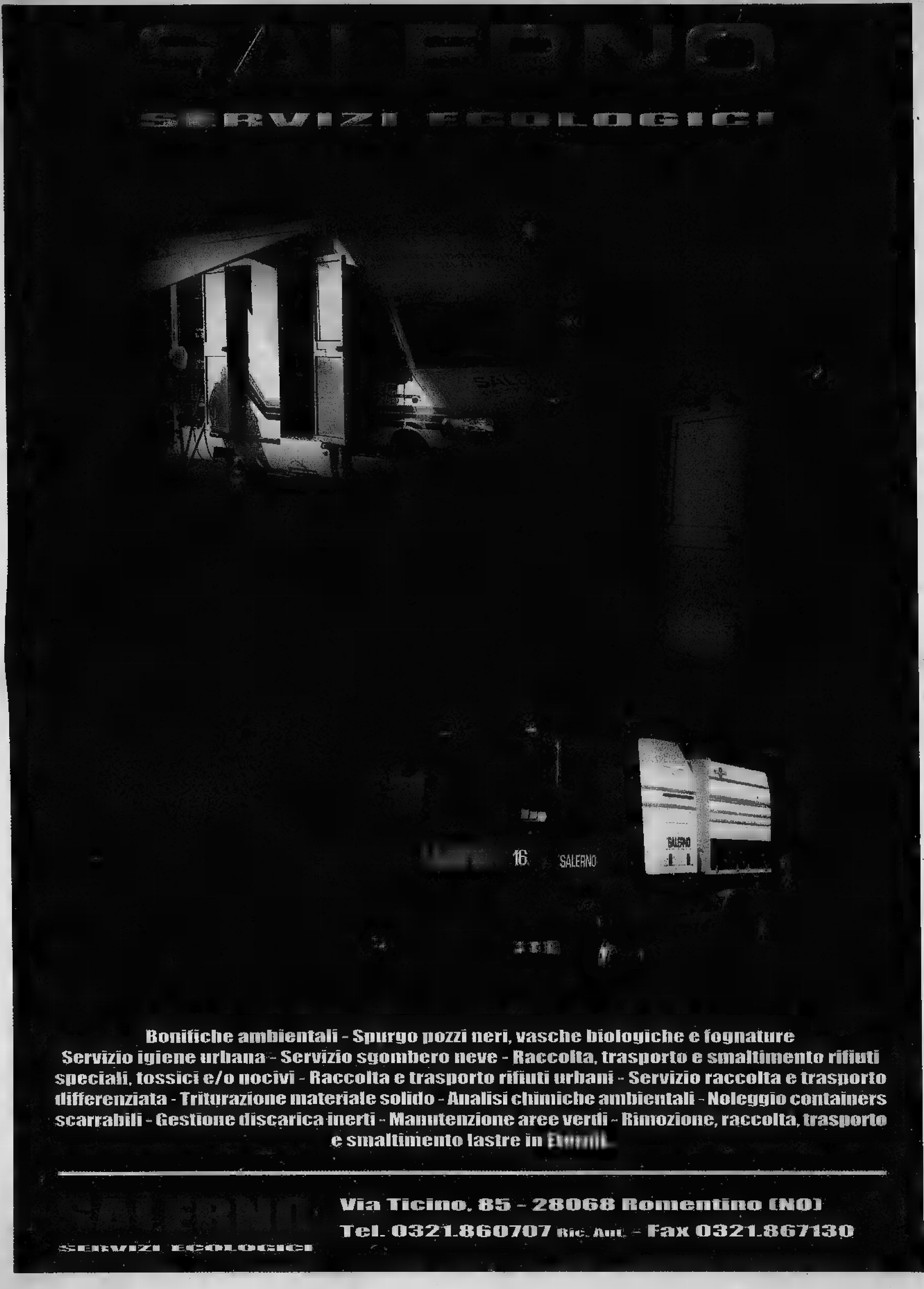
ALASSIO, vendesi grande [illegible], [illegible]zo signorile, ristrutturato, vicinissimo mare. 47 [illegible] Bunio Casa 0182.645.447 - 338.278.0481 - 2.

[illegible] prima entroterra [illegible] splendido complesso con piscina avendiamo bilocale con box auto a sole £ 185.000.000. Tel. [illegible].

BORGHETTO SANTO SPIRITO vendesi ampio bilocale con splendida vista mare e grande balconata luminosissimo £ 215.000.000. Tel. [illegible].970.777

BORGHETTO [illegible] **SPIRITO** 70 [illegible] mare in casa d'epoca ingresso ampio soggiorno cucinino 2 camere doppi servizi ripostiglio termoautonomo no spese condominiali. £ 215.000.000. Aurelia [illegible]

[illegible] **VEREZZI** nuovo termoautonomo [illegible] giardino privato posto auto box [illegible] [illegible]. Mutuo [illegible] [illegible]019.612.643.


SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
Bonifiche ambientali - Spurgo pozzi neri, vasche biologiche e fognature
Servizio igiene urbana - Servizio sgombero neve - Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, tossici e/o nocivi - Raccolta e trasporto rifiuti urbani - Servizio raccolta e trasporto differenziata - Triturazione materiale solido - Analisi chimiche ambientali - Noleggio containers scarrabili - Gestione discarica inerti - Manutenzione aree verdi - Rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento lastre in
SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
Via Ticino, 85 - 28068 Romentino (NO)
Tel. 0321.860707 Ric. Aut. - Fax 0321.867130

SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

CERIALE rara opportunità centralissimo pochi passi mare ampio bilocale soleggiato giardino posto auto. £ 265.000.000. Tel. 0182.992.181.

FINALE LIGURE appartamento con ingresso, camera, soggiorno, cucina, servizio, terrazzo, termoautonomo. £ . Tel. 019.692.930.

LOANO bilocale in zona residenziale, vicino al e comodo negozi da £ 275.000.000. Tel. 0182.970.035.

LOANO 250 mt mare in palazzina di 2 piani ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno ripostiglio balcone luminoso buone condizioni arredato £ 240.000.000. Aurelia 019.676.6176.

NOLI fronte mare proponiamo bilocali varie metrature con balconate. Opportunità unica. Studiotre 019.746.466.

NOLI con terrazzo box auto. Unico. 019.749.9034.

P LIGURE appartamento ristrutturato mq 40, terrazzo vista mare, termoautonomo, posto auto £ 250.000.000. Casedipietra 019.610.524.

PIETRA LIGURE ampio mt termoautonomo due balconi zo interessante. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

appartamento circa mq balconata cantina £ 235.000.000. Affiliato .

BARTOLOMEO AL in complesso residenziale vista mare impresa vende direttamente bilocali e trilocali in villetta con giardini privati e terrazzi. Finiture di pregio. Tel. 019.675.840 www.impresacappelluto.com

pianeggiante, vicino mare, bilocale termoautonomo, perfetto, arredato, poche spese £ 145.000.000. Grimaldi Sanremo 0184.501.370.

palazzina vista mare termoautonomo £ 180.000.000 attici vista mare da £ 360.000.000. Grimaldi 0184.501.370. Affrettatevi!

via padre Semeria in elegante palazzina bilocale con ampi terrazzi. Vista mare. Box, posto auto e cantina. Interim 011.599.782 - 335.280.081.

SPOTORNO comodo mare. Ampio le con due balconi. Posto auto. Affiliato Fondocasa 019.741.5002.

SPOTORNO 150 mt centro zona residenziale proponiamo completamente ristrutturato ingresso soggiorno cottura 2 camere bagno balconi terrazza £ 4.000.000/mq. Studiotre 019.746.466.

A. IBIT 800.140.420 Nizza nuovo condominio a soli 100 metri dalle università, comodo ai servizi, soluzione da investimento, monolocali da £ 120.000.000 bilocali da £ 138.000.000.

IBIT 800.140.420 Nizza splendido cale mansardato con caratteristica vista sul porto, £ 145.000.000. www.ibit-immo.it

IBIT 800.140.420 Nizza pletamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare, piano alto, panoramico, £ 298.000.000.

A. IBIT Loubet complesso residenziale, villette mono/bifamiliari, con splendida vista mare panoramica, piscina da £ 430.000.000.

A. MEDIEM 800.199.223 Mandelieu La Napoule nuova realizzazione sul porto canale, posto barca, bilocali con terrazzi da £ 165.000.000.

A. MEDIEM 800.199.223 Mentone nuova costruzione a pochi minuti dal mare monolocali da £ 118.000.000, bilocali da £ 167.000.000.

A. MEDIEM 800.199.223 Nizza nuova realizzazione, bilocali da £ 133.000.000 - trilocali da £ 192.000.000.

ITALQUEST 848.642.842 Mentone ultimi bilocali nuovi in villa d'epoca a 80 mt dal mare £ 280.000.000.

ITALQUEST 848.642.842 Nizza affarei Bel appartamenti pronti, ottime finiture, resid 60 mt dal mare £ 111.000.000.

848.642.842 Nizza investimento, appartamenti da £ 17.800.000 più piccola rata mutuo pagabile con affitto.

JUAN LES PINS

splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazza vista mare, 50 mt spiaggia, bilocali da £ 185.000.000. Trilocali da £ 280.000.000. Ibit 800.140.425.

NIZZA centro vicinanze Place Massena a 300 mt dal mare in palazzo monolocali / bilocali / trilocali con ter. Box. Interim 011.599.782 - .

vicinanze Negresco a 50 mt dal mare in palazzina d'epoca completamente ristrutturata monolocali e trilocali arredati da £ 110.000.000. Interim 011.599 - 335.280.081.

LOCALI

Tribunale prestigioso ufficio 160 mq finemente ristrutturato. Possibilità box. £ 525.000.000. Studio Asiago 011.385.844.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.8888 - 333.400.6367 superstrada Torino Caselle industriali, in costruzione, da mq 680 a 1.100.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.8888 - 333.400.6367 prima cintura sud locali industriali in costruzione varie metrature, comodissimi tangenziale.

Torino mq 2000 più palazzina uffici mq 800, indipendente recintato con mensole carro ponte, ottima posizione. La Ginevra 011.447.5651.

mq a 10.000 cortili esclusivi corso Unione Sovietica vendesi direttamente. Tel. 011.501.919.

CAPANNONI Settimo in costruzione varie metrature con mensole carro ponte. Comodissimi tangenziale. Consegna 2002. La Ginevra 011.447.5651.

NOVA — **CASELLE** vicinanze lo vendesi o affittasi capannoni industriali/artigianali ristrutturati pari a nuovo da 1200 a 9000 mq, ampi piazzali, con palazzina uffici. Tel. 011.340.2811.

CORSO AGNELLI Beltimora nuova costruzione libero appartamento uso ufficio piano rialzato mq 85 locale piano interrato mq 60. .6081.

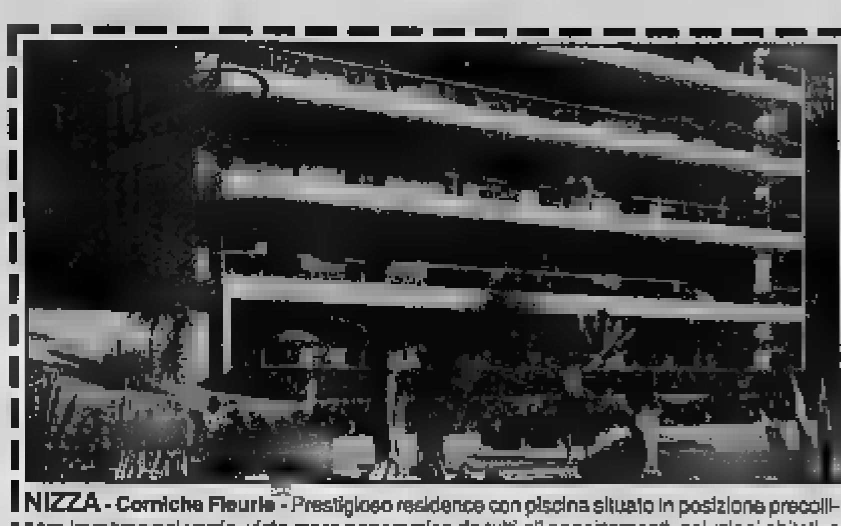
via da vendesi locale mq 600 piano seminterrato, ingresso indipendente, servizi, riscaldamento. Tel. 011.556.8311.

GABETTI Nadim proponiamo moderni razionali spazi ufficio 220 mq in ottime condizioni 4 posti auto. Tel. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA corso Agnelli ufficio nuova realizzazione open space mq 270 con posti auto. Agevolazioni legge Tremonti. Filiale Torino 0 .

LOCALE commerciale seminterrato palestra, show-room. Mq 570 più 00 mq piano terra. £ 650.000.000. Tabe&Tabe 011.650.2132.

via Real Collegio vendesi ufficio mq ristrutturato con posto auto. Prezzo . Tel. .9589.



NIZZA - Corniche Fleurie - Prestigioso residence con piscina situato in posizione precollinare immerso nel verde, vista mare panoramica da tutti gli appartamenti, soluzioni abitative in le più svariate esigenze, spaziosi e luminosi terrazzi, giardini privati e box auto. **Mono/bilocali €**

APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA

NIZZA Ottime opportunità d'investimento; mono-bilocali da reddito. Alte rendite locative, rata mutuo pari affitto, minimi anticipi €

CANNES Zona residenziale, in complesso immobiliare di standing, trilocale angolare indipendente sui tre lati, ottima esposizione, ampio giardino privato. Nuova costruzione. **€ 114.000,00**

VILLENEUVE LOUBET Eccezionale! Bilocale fronte mare in residence di nuova costruzione direttamente sulla spiaggia, vista mare panoramica impagabile.

THEOULE SUR MER Splendido bilocale con ampio terrazzo, box auto, in residence di recente costruzione a pochi passi dal mare e dalla spiaggia.

CANNES CENTRO A pochi minuti dalla Croisette e dal mare, appartamento in posizione angolare, ampio e luminoso terrazzo, box auto e cantina. Ottime condizioni.

MENTONE Ottime opportunità in complesso immobiliare a 900mt. dal mare, con tutti i servizi nelle immediate vicinanze. Soluzioni abitative studiate per offrire il massimo confort, possibilità di scelta materiali. bilocali €

NIZZA Nuovo complesso immobiliare situato nella zona universitaria, caratterizzato da un ottimo rapporto qualità/prezzo, alte rendite locative, particolarmente adatto all'investimento da locazione. **Bilocali da € 58.000,00**

OFFERTA RIVIERA LIGURE

SANREMO In residence con piscina, appartamento con vista mare panoramica ottimamente rifinito, luminosa terrazza. Box doppio e cantina.

Mai come oggi l'investimento immobiliare da una garanzia di costanza e tranquil le soluzioni ottimali ad ogni esigenza, garantite da un servizio altamente qualificato e

B&B

professionale: consulenza finanziaria, assistenza post-vendita, gestione locativa e rivendita del Vostro immobile alle migliori condizioni di mercato. a di parlarne con Voi.

10134 TORINO - CORSO UNIONE SOVIETICA 153/D - FAX 011.30.42.008 - WWW.BIERREIMMO.IT TEL. 011.30.40.981 R.A.

gabetti — **SAN** Orbento proponiamo recente complesso industriale costituito da capannone 5.150 mq ampliabili oltre palazzina uffici servizi 1.385 mq e area scoperta di 20.000 mq. Filiale di Torino 011.539.007.

TORINO capannone di mq 5500 con mq 800 di commerciale per vendita al dettaglio. Ottima posizione con possibile ampliamento di mq 3200. Cortile per parcheggio. La Ginevra 011.447.4651.

TORINO capannoni in costruzione, consegna anno 2002, mq 3700 - 7700 fronte strada indipendenti, con 20% di vendita al dettaglio. Vendesi/affittasi. La Ginevra 011.447.5651.

TORINO bellissimo complesso immobiliare uffici/magazzini/laboratori: mq 2820, montacarico, 14 parcheggi, cortile. Affarei Tabe&Tabe 011.650.2132 - www.tabirealestate.com

TORINO
UFFICI NUOVI
TREMONTI
altamente tecnologici
Open space mq 500-14.000
commercio laboratorio
Vendesi/affittasi
trattative dirette,
Tel. 011.548.124 r.a.

UFFICIO prestigioso Italia '61, 250 mq open space ingresso indipendente vendesi. Tel. 011.663.5814 - 337.207.901.

gabetti — fronte stalla proponiamo fabbricato indipendente totalmente ristrutturato di complessivi 1.740 mq uso industriale leggero/commerciale . Ampia area scoperta con possibilità ampliamento superficie coperta. Filiale Torino tel. 011.539.007.

BOX AUTO

A. SERRI 011.662.9801 via Lombroso 10, Marconi vendiamo posti auto in meccanizzato £ 22.000.000 caduno.

PIAZZA NIZZA via Belfiore 58 auto singoli e doppi. Interimmobili 011.509.6061.

SANTA RITA via Tripoli in costruzione vendesi boxes auto £ .000.

TERRENI

IMM 011.434.8888 - 333.400.6367 terreno edificabile splendida posizione panoramica mq 1.400, edificabili 600 mc.

6

TORINO

A. CERCO per clienti selezionatissimi alloggio 120 - 180 mq Gran Crimea o zona signorile massima serietà. 011.352.017 - 339.317.6792.

alloggio mono volendo da zona centrale . No , no perditempo. Dopo ore 20 Signora Carl 011.995.3767.

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Signor Enzo Fava. Tel. 011.548.048.

NOVA IMMOBILIARI SPA interi stabili civili e aree industriali. Rapida definizione. Gradita collaborazione con professionisti del settore. Tel. 011.340.2811 - fax 011.340.2812.

7

TORINO

via Santa Teresa bello vuoto piano 5° salone 3 camere servizi. Interacta 011.586.3629.

CENTRALE stabile d'epoca arredati a partire da £ 595.000 più spese. Centralcasa 011.696.5900.

A. VIA DELLA ROCCA prestigioso stabile d'epoca ingresso saloncino con angolo cottura, camera, bagno, arredato signorilmente. Centralcasa 011.696.5900.

AFFITTO stadio delle Alpi in salone due camere cucina biservizi ripostiglio posti auto giardino £ 1.000.000. .771.

UNIONE SOVIETICA, Poveri Vecchi, piano rialzato, camera tinello cucinino bagno £ 560.000 . Consuledile 011.437.

CRIMEA in splendida palazzina d'epoca lussuoso appartamento semiarredato giardino privato parco box. G.&V. Immobiliare 011.660.4291.

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI affittasi in prestigiosa villa d'epoca splendidi appartamenti rimessi a nuovo. Franco in the world 011.680.9560.

70 casa vacanze Elisabetta affitta bilocali arredo elegante quindine da £ 400.000. Borghetto Santo Spirito tel. 0182.970.676 - 0182.950.452 e-mail: storiediviaggi@libero.it

affitto / £450.000 - £ 560.000 - mensili compreso riscaldamento / spese agenzia. Edirivera 0182.970.366 chiuso mercoledì.

LOCALI

GEDIM piazza Arbarello stabile epoca signorile ufficio 2 saloni 6 vani biservizi volendo divisibile.

AFFITTO stadio delle Alpi zona industriale ufficio in palazzina indipendente mq 70 con parcheggio £ 700.000. Baldini 011.596.771.

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Pescarito locale mq 1400 con rimblè adatto magazzino o lavorazioni leggere.

IMMOBILIARE 011.434.8888 - 333.400.6367 Torino corso Umbria basso fabbricato 250 con uffici e servizi.

affittasi locale nuovo mq 1300 più uffici e vasto cortile. Agenzia Pip 011.610.341.

BEINASCO capannone 800 mq altezza 7 mt più 150 mq uffici 2 pesi carrai carroponte 3500 Kg libero subito. Mina 011.329.3131 - studiomina@tiscalinet.it

capannoni recenti mq 400 / 800 con uffici ampio piazzale adiacenti uscita tangenziale. 011.349.9593.

CAPANNONE Pianezza, mq 800 più palazzina uffici, ampio cortile recintato, ottima posizione di passaggio. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Venaria, mq 700 più palazzina uffici, indipendente recintato con cortile interno. La Ginevra 011.447.5651.

UFFICI centro, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. www.lostorino.it E-mail: info@lostorino.it Tel. 011.315.7111.

8

CITTA'

A.A. AZIENDA engineering abbisogna per dirigenti con famiglia, consulenti appartamenti varie metrature anche arredati. Interacta 011.563 .

A. CERCO alloggi vuoti o arredati 40 - 100 mq in zona signorile per clienti referenziati, massima serietà. Elsebi 011.355.587 - 339.317.6792.

CERCHIAMO per clienti referenziati alloggi 2 - 3 camere servizi, rapide definizioni. Centrocasa 011.562.3858.

SOCIETA' per propri dirigenti cerca alloggio - villa arredata preferibilmente zona collinare. 011.669.6921 - 335.814.6716 Abit Immobiliare.

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

urgenza auto, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2716

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone corso Orbassano 241, . 011.351.328.

autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Mon 28 B. Tel. 011.776.1896 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.696.4713.

AUTO acquista vetture e strada ogni tipo max serietà. Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

10

ALASSIO Hotel vicino mare tel. 0182.642.823 pensione e pernottamento.

MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti comfort, parking, giardino, cucina ligure con pesce. Promozione natalizia.

11

ragazza compagno corretto desideroso instaurare scopo matrimonio importante rapporto sentimentale. .563.1240.

A.A. 40enne carina e sensibile cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.532.554.

A.A. ADRIANA ragazza madre, sincera cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.530.

MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011 .

AFFASCINANTE , bionda, giliese, impiegata statale, cerca uomo romantico con valori scopo matrimonio. Elenamonti Questioni di 011.506.9817.

A. , dirigente, brizzolato . amante cinema incontrerebbe di coppia scopo . Elenamonti 011.506.9817.

famiglia ne, vedovo, cerca dolce, sensibile signora max 62enne anche con figli conviventi scopo matrimonio. Elenamonti di Cuore 011.506.9817.

32enne dolce caratterialmente semplice cerca compagno sensibile non litigioso sentimentalmente libero scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

A. AURORA romantica 27enne, dolcissima, pochi verdi, incontrerebbe uomo semplice e fedele scopo matrimonio. Elenamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

GABRIELLA 50enne imprenditrice bella, alta, elegante e raffinata, signore adeguato, seriamente motivato nella frequentazione. matrimonio. Sintonia 011.537.914.

13

A.A. **M.C.** 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA 011.650.2212 acquista: oro, argen monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, , medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Cernaia, 2/C - Torino. 011.561.3066.

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

BLITZ DEI CARABINIERI DI ARONA IERI MATTINA NEL PALAZZO MUNICIPALE

Computer sequestrato in Comune Dirigente navigava in siti pedofili?

ARONA

Un dirigente [illegible] Comune di Arona navigava su siti di pedofilia durante l'orario di lavoro? La [illegible] è trapelata ieri mattina quando i carabinieri hanno fatto irruzione negli uffici di piazza De Filippi per «controllare alcuni computer». La vicenda [illegible] ancora avvolta nel «mistero», ma proprio il «blitz» delle forze dell'ordine starebbe ad avvalorare alcune voci che [illegible] tempo pare circolassero sulla strana condotta di un dirigente del [illegible] di Arona. Dai primi controlli sulle apparecchiature in dotazione al municipio sarebbero state rilevate dalle 5 alle 6 ore di navigazione al giorno sui tristemente noti siti di pornografia infantile. A quanto risulta sarebbe stato un noto politico locale, che preferisce restare nell'anonimato almeno fino a quando [illegible] saranno ufficializzati i fatti accaduti, a scoprire «qualcosa di anomalo» e ad avvertire, oltre al sindaco Ma[illegible] Velati, i carabinieri. I dirigenti del comune di Arona so[illegible] soltanto tre. Appare chiaro che i due [illegible] usciranno quanto prima allo scoperto per ribadire la loro assoluta e completa estraneità ai fatti. Stando a voci che stanno ormai circolando in città, il dirigente sotto accusa [illegible] sarebbe residente ad Arona ma proveniente da una provincia limitrofa. Poco più che quarantenne, coniugato con due figli.

Le indagini in corso si svolgono nella più assoluta segretezza. Il sindaco Velati, subito dopo l'irruzione dei carabinieri, avrebbe avuto [illegible] colloquio col dirigente in questione [illegible] lo avrebbe invitato [illegible] prendersi «un periodo di riposo» in attesa che si faccia completa luce sui fatti. La magistratura [illegible] già [illegible] informata dell'accaduto e nei prossimi giorni si intensificherano accertamenti ed interrogatori. Il computer «incriminato» [illegible] stato sequestrato dai carabinieri di Arona. [s.bott.]

VOLLEY



[illegible] E [illegible] AL QUINTO POSTO

Trascinate dalla Leto le novaresi espugnano [illegible] campo di Palermo e sono in zona play off

Marco Piatti A PAGINA [illegible]

OPERAZIONE DEI CARABINIERI DI NOVARA IN UNO STABILIMENTO DI CAMERI

Otto clandestini nel caseificio

Lavoravano senza permesso di soggiorno

[illegible]

Otto lavoratori albanesi, clandestini, sono stati scoperti a lavorare al gorgonzolificio «Igor» di Cameri, i cui due titolari [illegible] stati denunciati.

L'operazione, i cui contenuti sono stati [illegible] noti i[illegible] mattina dal [illegible] Romeo, [illegible] portata a termine dai carabinieri di Novara nella giornata del 27 novembre.

A seguito [illegible] un'attività investigativa, i militari [illegible] ti a sapere che già da qualche tempo una decina di extracomunitari clandestini lavoravano presso il gorgonzolificio camerese. L'ispezione, eseguita dai carabinieri nella giornata del 27, portava a scoprire che effettivamente nello stabilimento caseario [illegible] impiegati [illegible] albanesi. Da un controllo più accurato, [illegible] emerso che gli extracomunitari [illegible] lavoravano [illegible] permesso di soggiorno e non erano assunti a [illegible] paga. In più i titolari avevano dichiarato che gli otto operai si trovavano [illegible] in Albania, quando invece erano al lavoro già [illegible] qualche mese. Stante questa situazione irregolare, è scattata la denuncia [illegible] confronti del presidente della Igor e dell'amministratore delegato, per violazioni attinenti [illegible] reati di clandestinità, lavoro sommerso e falso in documentazione. Gli albanesi [illegible] tutti domiciliati [illegible] Novara, hanno tra i 28 e i 3[illegible] anni e due sono fratelli. Non hanno precedenti penali. Sono stati accompagnati in questura all'ufficio stranieri che eseguirà le procedure del caso. [m. p.]

[illegible]

Denunciati responsabili dello stabilimento Igor per lavoro sommerso e falsa documentazione

L'INQUINAMENTO E' CAUSATO DA CLORO E DALLA PRESENZA DI FOGLIE CHE SONO FINITE NELLE PRESE DI CAPTAZIONE

Pogno resta ancora senz'acqua

Sono previsti disagi per tutta la settimana A Novara ieri una riunione nella prefettura

Marcello Giordani

POGNO

Continua in paese l'emergenza acqua, causata dall'eccesso [illegible] cloro e dalla presenza di sostanze alogenate, in pratica foglie finite nelle prese di captazione dell'acquedotto. «Sono [illegible] giorni [illegible] non possiamo [illegible] l'acqua del rubinetto, [illegible] hanno anche detto che bisogna fare bollire l'acqua delle cisterne» commentano le persone in p[illegible]za Alpini d'Italia, davanti alle due cisterne che i vigili del fuoco hanno messo a disposizione dei residenti. Un disagio che riguarda anche scuole [illegible] uffici.

La gente non ha ancora ben chiari i motivi del divieto che impone di non consumare l'acqua, [illegible] non previa bollitura: «Qualcuno dice che sono [illegible] trovati degli animali morti nell'acquedotto, c'è invece chi [illegible] la colpa alle industrie che scaricano sostanze inquinanti: come [illegible] peschiamo l'acqua in montagna e ce la [illegible] inquinata?».

La risposta arriva dal vicesindaco Santo Briguglio: «Le ragioni del divieto [illegible] molto chiare [illegible] assolutamente così preoccupanti. Abbiamo un acquedotto che preleva l'acqua dalle alture del Monte Avigno, fra l'altro a qualche centinaio di metri di distanza dall'acquedot[illegible] che [illegible] anche Borgomanero. Il problema è rappresentato dal fatto che abbiamo delle prese di captazione a cielo aperto, [illegible] ai boschi di castagno, e con il tardo autunno c'è [illegible] rischio che [illegible] foglie o altre sostanze vegetali possano entrare e produrre inquinamento».

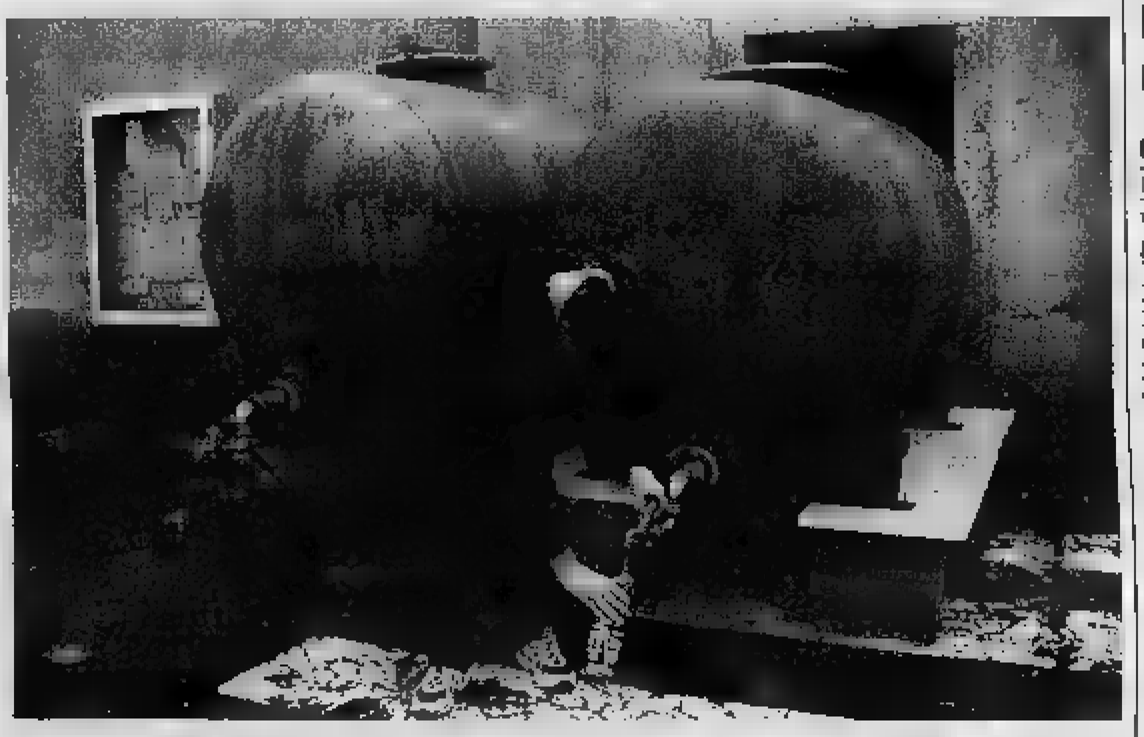
Un altro elemento che ha causato il danno è il cloro in quantità [illegible] «Fino ad oggi il cloro, che [illegible] regolarmente per disinfettare l'acqua, veniva pompato e questo pote[illegible] dei problemi, [illegible] sen[illegible] che magari [illegible] quantità poteva [illegible] superiore [illegible] quella necessaria. Proprio ieri - sottolinea il vicesindaco - abbiamo completato l'impianto [illegible] clora[illegible] automatica, per [illegible] adesso [illegible] cloro viene immesso a flusso».

[illegible] frattempo resta in vigore l'ordinanza del sindaco anche perchè i lavori alle condutture dell'acquedotto dovranno proseguire in queste ore: «Bisognerà effettuare nei prossimi giorni la pulizia delle prese di captazione; [illegible] quel punto dovremmo rientrare nei valori normali e quindi riprendere l'erogazione regolare». [illegible] questo intervento non bastasse, aggiunge Briguglio, si provvederà ad effettuare una pulizia radicale: «Verrà pulito l'intero bacino di stoccaggio dell'acqua, anche [illegible] questo richiederà molto più tempo. Noi confidiamo di riuscire [illegible] eliminare il problema nel giro di qualche giorno: mi auguro proprio che i disagi possano [illegible] superati entro la fine della settimana. In ogni [illegible] - precisa il vicesindaco - vogliamo ringraziare i vigili del fuoco [illegible] i volontari [illegible] squadra antincendi boschivi di Pogno, che [illegible] hanno dato in questi giorni un [illegible]osso aiuto».

Ieri del problema si è parlato anche in [illegible] riunione alla Prefettura di Novara per trovare una soluzione tempestiva. Un problema analogo a quello di Pogno si [illegible] verificato l'estate [illegible] Duemila nelle frazioni sopra Gozzano, ad Auzate e Bugnate, e anche lì l'ordinanza di divieto di utilizzare l'acqua per scopi potabili rimase in vigore quasi per due mesi, creando parecchi disagi alla popolazione.

[illegible]

Il vicesindaco risponde alle proteste dei cittadini «Le ragioni del divieto sono molto chiare ma non così allarmanti Abbiamo già previsto interventi e speriamo finiscano in pochi giorni»



In piazza Alpini d'Italia le due cisterne che i vigili del fuoco hanno messo a disposizione dei residenti, il disagio riguarda anche scuole e uffici

OGGI E' SANTA BARBARA, LA LORO PATRONA

Vigili del fuoco in lutto per i colleghi di Roma

Rinviata la festa: minuto di silenzio e messa nel ricordo di quanti sono caduti sul lavoro

Maria Paola [illegible]

[illegible]

Un giorno per ricordare i colleghi morti nella tragedia di via Ventotene a Roma e per l'annuale omaggio alla patrona Santa Barbara, gli altri 364 giorni dell'anno [illegible] costante allerta, pronti [illegible] fronteggiare incendi, allagamenti e emergenze di ogni sorta anche con organici, mezzi [illegible] dotazioni che non sempre, per limiti nazionali, sono adeguati alle necessità. Oggi per i vigili del fuoco delle due province non sarà la tradizionale giornata di festa: proprio per il dolore che ha colpito il Corpo, con i colleghi deceduti nello scoppio [illegible] Roma, sono stati scelti il silenzione, la riflessione e la preghiera per quanti confidano nella fede alleata nella missione professionale. La decisione di non procedere [illegible] festeggiamenti e ribalte [illegible] stata presa, come [illegible] sottolinea[illegible] il comandante provinciale Bruno Nicolella, dalla direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendio. Tante volte, anche con richieste sindacali e confronti aspri, i vigili del fuoco chiedono maggior atten[illegible] per [illegible] loro lavoro, migliori condizioni [illegible] logistica e organici, la sottolineatura di vari aspetti del lavoto quotidiano dei pompieri che comprende anche attività di polizia amministrativa e di controllo delle progettazioni.

Nelle ultime settimane poi si sono aggiunti gli allarme antrace in tante località delle due province: i pompieri hanno chiesto attrezzature e indumenti ad hoc. Sono 163 nel Novarese i vigili del fuoco suddivisi da Novara ad Arona, da Borgomanero a Romagnano Sesia con il supporto di ausiliari [illegible] volontari. Sabato mattina tutti hanno osservato un minuto di silenzio [illegible] in [illegible] esequie dei colleghi romani. Ha fatto sapere il comandante provinciale di Nova[illegible] «Questa mattina parteciperemo alla messa celebrata da don Giacomo [illegible] Giuli, che ci è sempre vicino. Le Croci di anzia[illegible] verranno consegnate [illegible] un'altra occasione». Anche [illegible] Verbania viene celebrata una [illegible] Assieme ai colleghi romani, saranno ricordati i vigili del fuoco [illegible] New York (che sono un simbolo, molto amati [illegible] rispettati dalla popolazione) morti nella tragedia delle Due Torri.

Nel Novarese sono 163 e chiedono maggior attenzione e rinforzi anche di tipo logistico

FESTA D'AUTUNNO



In piazza con i trampolieri

Oltre mille persone hanno partecipato sabato [illegible] e domenica pomeriggio alla manifestazione «Festa d'autunno», la kermesse dedicata [illegible] sapori medievali organizzata [illegible] Gruppo storico Oscella Felix, [illegible] piazza Mercato. Bancarelle, caldarroste e vin brulè hanno fatto [illegible] sfondo allo spettacolo graditissimo proposto dai trampolieri della compagnia «L'oblò dell'oblio». [illegible] notevole interesse il torneo cavalleresco e la rievocazione [illegible] cerimonia d'investitura del cavaliere. Associate alle proposte medievali, c'erano le bancarelle degli hobbisti e degli artigiani [illegible] che hanno anticipato gli acquisti [illegible] Natale. Un primo assaggio, questo, in attesa dei mercatini che si svolgeranno nei giorni [illegible] venerdì 14, sabato 15 [illegible] domenica 16 dicembre nella consueta atmosfera [illegible] festa e che, è l'auspicio degli organizzatori, attirino visitatori da tanti altri centri dell'Ossola [illegible] del Verbano. Ieri si è registrata [illegible] buona partecipazione che lascia ben sperare per l'[illegible] pedonale appena i[illegible] la [illegible] ha bisogno di queste iniziative per imporsi all'attenzione di quei domesi avvezzi all'uso dell'automobile e ancora poco disponibili a spostarsi a piedi in città. [f. r.]

IL LOCALE DI SORISO HA OTTENUTO DI RECENTE LA RICONFERMA DELLE TRE STELLE SULLA GUIDA MICHELIN

Volo privato da Londra per pranzare al «Sorriso»

Lord inglese e signora atterrano a Lugano e raggiungono il noto ristorante in taxi

[illegible]

Tre stelle della Guida Michelin al «Sorriso», il locale che entusiasma anche un lord inglese e signora. «Migliore complimento non potevo ricevere, [illegible] due persone prendono dall'Inghilterra un aereo privato, arrivano a Lugano e da lì in taxi sino a Soriso, dove hanno chiesto un pranzo a base di tartufi. Il taxi ha atteso tre [illegible]». Angelo Valazza, che [illegible] la moglie Luisa [illegible] titolare del Sorriso, uno dei templi della ristorazione internazionale, racconta l'ultimo aneddoto, accaduto poc[illegible] giorni fa: [illegible] cosa si fa per [illegible] pranzo [illegible] un locale [illegible] ha toccato [illegible] punteggi dai severissimi giudici della Michelin.

Ma [illegible] Sorriso [illegible] anche imprenditori svizzeri in mongolfiera, supervip di passaggi[illegible] in Italia hanno voluto una deviazione apposita, e ogni giorno arrivano stelle dello spettacolo e della tivù e i più [illegible] nomi della finanza [illegible] dell'industria. Il premio è stata la riconferma, ambitissima, [illegible] massimo punteggio della Michelin, di cui si fregia solo [illegible] altro ristorante italiano, «Al Pescatore», [illegible] Canneto sull'Oglio, nel Mantovano. Luisa Valazza e la collega chef [illegible] «Pescatore» sono state, tempo fa, le prime e uniche due donne premiate dall'Accademia internazionale [illegible] Cucina. Qual è il segreto delle tre stelle e soprattutto di una clientela disponibile a tutto pur di assaggia[illegible] le specialità di Luisa Valazza? «Gli ingredienti - risponde Angelo Valazza - devono [illegible] pre essere il massimo sul mercato: ogni mattina all'alba, prima che apra il mercato [illegible] pesce di Milano, telefono per sapere co[illegible] si trova [illegible] qualità eccellente. E [illegible] c'è [illegible] pesce che voglio, quel giorno non lo proponiamo nel menù».

In un locale a [illegible] stelle anche la clientela è esigente: mai capitata una richiesta bizzarra? «Certo, come quando arriva chi è allergico ai profumi di certi fiori. Noi spendiamo tre milioni al [illegible] di fiori freschi per arredare la sala da pranzo, e mi [illegible] accaduto di dovere spostare un vaso, del peso di trenta chili, [illegible] fiori bellissimi e accendere a tutto volume il condizionatore d'aria perchè un cliente [illegible] allergico a quel profumo».

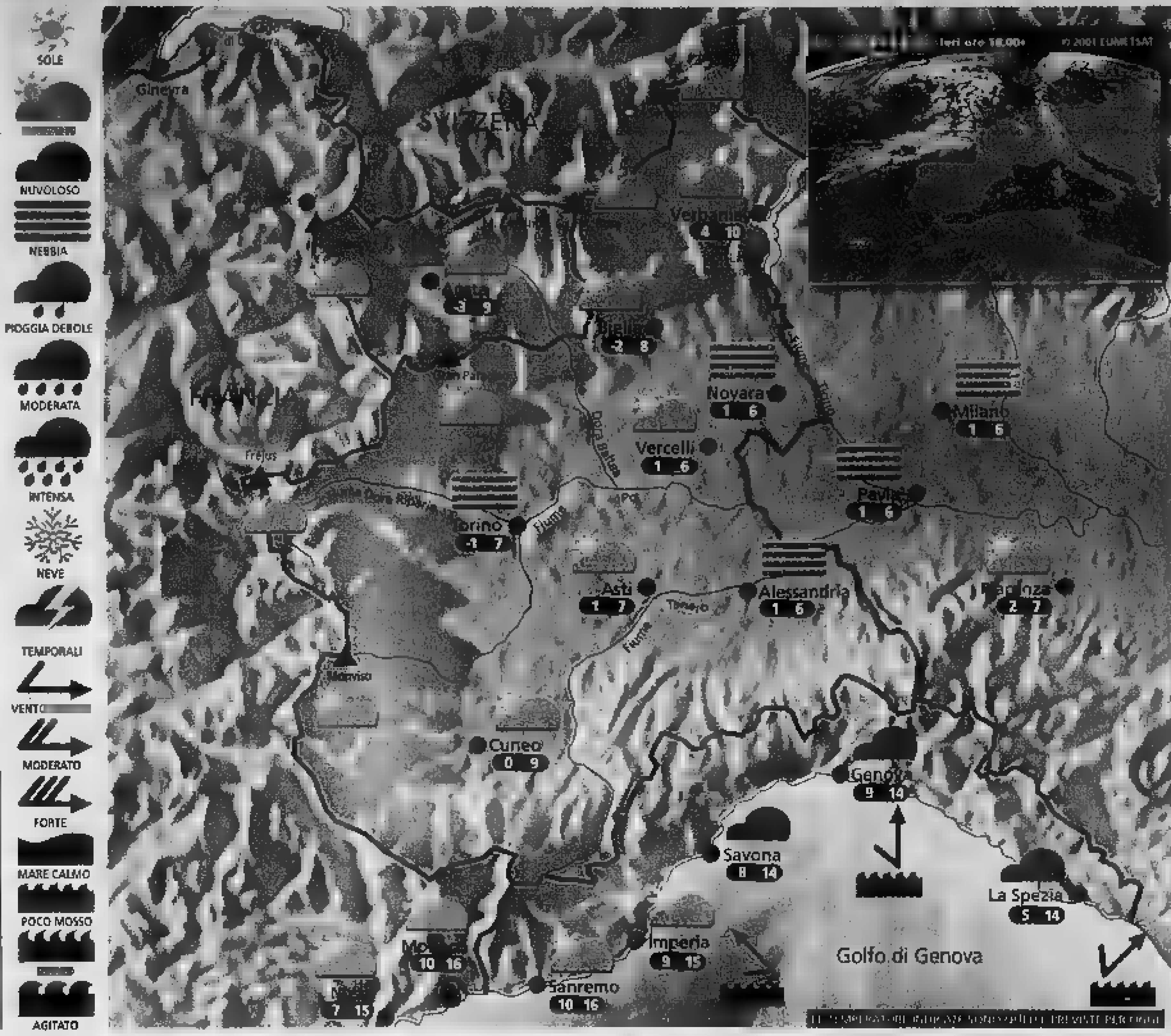
I rapporti con Antonio Santini, l'altro [illegible] Michelin? «Splendidi, al punto che in primavera andiamo insieme, in Francia ad acquistare i migliori crus». [m. g.]

[illegible]

Angelo Valazza con la moglie Luisa tiene alta [illegible] tradizione di uno dei templi della cucina internazionale Raccontano l'ultimo aneddoto «Il passaparola dei clienti è la guida migliore»



BOLLETTINO



Situazione Ieri una nuvolosità stratiforme si è manifestata nel pomeriggio attenuando in parte gli effetti delle nebbie che hanno gravato fitte nelle prime ore del mattino, specie nel Novarese e nel Vercellese. In montagna e in Liguria il tempo si [illegible] ottima visibilità. Oggi un fronte freddo lambisce le Alpi.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso in montagna per nubi in prevalenza medio-alte; sulle creste di confine addensamenti più importanti. In pianura aumento della velatura col passare delle ore ma ancora nebbie fitte, in particolare nel Vercellese. Nuvolaglia sulla Liguria, complice un flusso di correnti umide meridionali, [illegible] senza precipitazioni. Nel pomeriggio ancora qualche annuvolamento sparso ma [illegible]o nebbia. Temperatura in lieve aumento in pianura. Venti deboli. Domani graduale rasserenamento ma tempo nebbioso in pianura.

ZOOM

Nevica o non nevica: questo è il problema

La neve è ancora lontana? Per il momento sì, ma qualcosa sta cambiando hello scenario piuttosto inquietante offerto dalla configurazione barica di questi giorni: l'anticiclone russo sembra fare sul serio. Ma come si realizzano le condizioni per nevicate sino a quote basse? Innanzitutto è necessario che sulle nostre regioni intervengano correnti fredde, meglio se orientali, che formino [illegible] "cuscino" [illegible] aria gelida che resista poi all'arrivo delle più miti ma umide correnti atlantiche. Se la temperatura è negativa fino al suolo i fiocchi saranno liberi di volteggiare nell'aria sino in città, ma se al suolo misurassimo valori superiori al 3°C difficilmente potremmo veder nevicare. Un'omotermia di 0°C dal suolo fino a quote collinari è invece la temperatura ideale per produrre nevicate abbondanti, benché la neve riesca a raggiungere il suolo anche dopo aver attraversato strati con temperatura anche leggermente superiore allo zero. Possibile anche il pericoloso fenomeno della pioggia congelantesi: la temperatura al suolo è sotto lo zero ma in quota [illegible] affluita aria più calda: pioverà ma le gocce geleranno al contatto con il suolo ghiacciato.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	6	11	REGGIO CALABRIA	11	16
[illegible]	12	14	ROMA	6	13
BOLOGNA	2	7	VENEZIA	4	9
[illegible]	9	17	BARCELLONA	7	17
CATANIA	8	15	BRUXELLES	7	11
CATANZARO	8	13	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	2	9	GINEVRA	7	10
[illegible]	10	14	LONDRA	6	12
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	3	8
[illegible]	2	9	PARIGI	6	15
POTENZA	3	10	ZURIGO	6	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 22 minuti; cala domani alle ore 12 e 03 minuti

DA DOMENICA SONO APERTE DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PEDIATRICA NEL PADIGLIONE LUALDI, SABATO 15 E' LA VOLTA DI ODONTOSTOMATOLOGIA

Nuovo servizio di farmacia

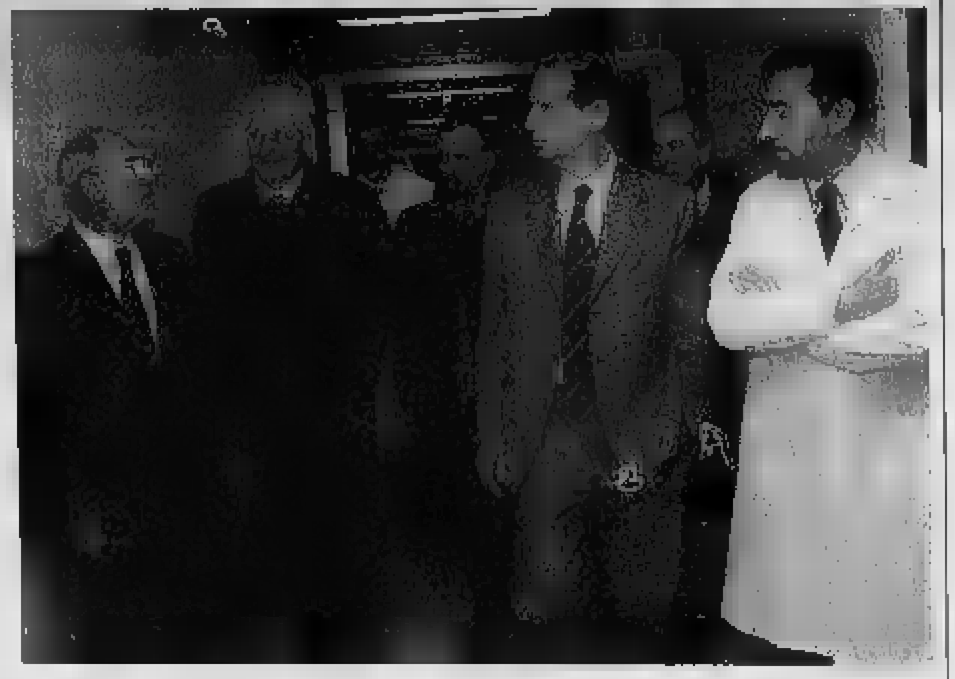
Le inaugurazioni in serie al Maggiore

E' stato tagliato il nastro domenica mattina nei nuovi reparti di Dermatologia [illegible] Chirurgia pediatrica all'ospedale Maggiore di Novara. All'inaugurazione ha partecipato anche l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. [illegible] altre aperture sono in programma in dicembre.

Giovedì 13 alle 11 nell'aula magna verrà presentata la nuova sede del servizio di farmacia. La ristrutturazione eseguita ha con[illegible] di rendere disponibili locali [illegible] dimensioni adeguate alle esigenze di un servizio che svolge una rilevante attività logistica, di preparazione di farmaci e di informazione/documentazione.

Il direttore generale Giorgio Balzarro: «In particolare è stato allestito un centro 'compounding', cioè un'attività per la preparazione centralizzata di farmaci in dosi personalizzate. Realizzato con i più attuali requisiti di sicurezza, il centro rappre[illegible] una reale innovazione nel panorama delle farmacie ospedaliere, consentendo l'allestimento di farmaci pronti all'uso, e non sterili, in dosaggi individualizzati». Le principali aree terapeutiche per le quali verranno allestite le preparazioni centralizzate sono rappresentate dalla nutrizione parenterale e dalle terapie oncologiche, antalgiche e antibiotiche. Balzarro: «Sempre nell'ambito della nuova sede del servizio di farmacia è stato attrezzato un locale dotato di risorse atte a svolgere l'attività di Centro di documentazione sul farmaco, biblioteca e sala riunioni, ciò in risposta alle esigenze collegate all'informazione [illegible] farmaco ed alle attività multidisciplinari». Il nuovo edificio, il primo a sinistra dall'ingresso carraio del Maggio[illegible] di viale Turati, conta [illegible] su un'ala di circa 4 mila metri quadrati. Suddivisa su tre piani, la parte di nuova realizzazione comunica con il padiglione già esistente per mezzo di un innovativo seminterrato. Al livello rialza[illegible] ha già sede il polo oncologico diretto dal professor Oscar Alabiso: la dotazione comprende camere adibite a day hospital e ambulatori. Al primo piano è stata trasferi[illegible] l'Unità operativa autonoma di Chirurgia pediatrica coordinata dal dottor Emilio Merlini: 14 letti e un blocco operatorio.

Al secondo piano ha ora sede l'Unità operativa autonoma [illegible] Dermatologia del professor Giorgio Leigheb, con diciotto posti letto e una sala avanzata per raggi ultravioletti. Sabato 15 sarà la volta della Clinica Odontostomatologica. [m. p. a.]



Un momento dell'inaugurazione di domenica mattina al padiglione Lualdi con il direttore Giorgio Balzarro e l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio

Al San Rocco l'Unità di recupero

Galliate, dopo anni di attesa a marzo si potrà prenotare la Tac

GALLIATE

Il taglio del nastro tra pazienti e medici, a dimostrazione che il reparto funziona a pieno ritmo, [illegible] l'annucio che a marzo arriva anche la Tac. «L'ospedale San Rocco ha potenzialità e funzioni indiscusse - ha detto ieri Vittorio Brignolio, commissario dell'Asl 13 - stiamo rispondendo alle richieste della popolazione». E' di quest'estate l'ultima cerimonia per l'apertura delle sale chirurgiche; ieri momento ufficiale per l'Unità operativa autonoma di recupero e rieducazione funzionale, diretta dal dottor Lorenzo Bertona. Si trova al piano seminterrato del presidio ospedaliero ed è stata realizzata con un finanziamento regionale.

Il reparto, (che sostituisce l'edificio di via [illegible]. Martiri) è dotato di moderne attrezzature per il recupero e la riducazione funzionale, offre tra l'altro visite specialistiche, controlli ai [illegible] che presentano problemi agli [illegible] inferiori, consulenze cliniche richieste dalla Medicina legale. L'attività ambulatoriale garantisce terapie fisiatriche, [illegible] mesoterapia, laserterapia, ionoforesi, ultrasuoni e trazioni. Sarà il centro di riferimento anche per la rieducazione con attività di palestra.

Tra i politici presenti, Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale: «Questo ospedale non chiude, [illegible] ogni sei mesi inaugura una nuova ala. Il presidio non deve e non può chiudere se [illegible] vuole fare una politica efficace in tema di sanità». Parole rilanciate da Brignolio con l'annuncio che presto i novaresi potranno prenotare al San Rocco anche la Tac: «La ditta che eseguirà i lavori avrà tempo cinquanta giorni dal 18 dicembre per ultimarli. Qualche tempo per istruire [illegible] personale e poi si potrà partire con l'esame. Direi che a marzo del prossimo anno sarà funzionante». Per l'arrivo della Tomografia assiale computerizzata [illegible] erano mobilitati cittadini associazioni ed amministrazioni comunali dell'Ovest Ticino.



Vittorio Brignoglio, commissa[illegible] dell'Asl 13, [illegible] partecipato alla cerimonia

Il piano della Sanità che la Regione discuterà a gennaio [illegible] sarà penalizzante per il San Rocco: Roberto Cota ha sottolineato la sua «Battaglia personale a favore dell'ospedale di Galliate. Qualsiasi tipo di riconversione non significherà chiusura, semmai [illegible] collegamento [illegible] i servizi offerti dall'ospedale Maggiore. La Tac [illegible] è un esempio: [illegible] Maggiore non si riesce più a far fronte alle richieste, l'ospedale San Rocco offrirà [illegible] risposta, evitando le fughe [illegible] pazienti in Lombardia». [c. m.]

IN BREVE

[illegible]

La Regione taglia le tasse sul commercio turistico

La Giunta Regionale ha approvato un disegno di legge con cui [illegible] propone l'abolizione delle tasse di concessione per l'apertura e [illegible] conduzione di agenzie di viaggio, oltre a quelle dovute per l'iscrizione ad albi, ruoli ed elenchi per l'esercizio. «Sarà facilitata l'apertura delle filiali - spiega l'aronese Luca Caramella, consigliere regionale - che pur soggette a tas[illegible] [illegible] [illegible]cessione regionale non saranno più subordinate al rilascio di un provvedimento autorizzativo, ma alla semplice denuncia dell'interessato». [s. bott.]

NOVARA

Anticipato lo spettacolo «La sera della prima»

E' anticipato a lunedì 4 febbraio, [illegible] 21, lo spettacolo «La sera della prima» di John Cormwell con Rossella Falk e Anna Lelio [illegible] la regia di Alberto Terrani, che [illegible] previsto per martedì 5 febbraio. Lo ha comunicato [illegible] teatro Stabile di Torino che cura la stagione con l'assessorato alla Cultura. [r. s.]

[illegible] SESIA

Arrivano gli stanziamenti per acquedotto e asfalto

Investimenti per la frazione Mauletta [illegible] Romagnano Sesia. L'amministrazione comunale ha stanziato 125 milioni (60 risultano da contributi regionali) per il rifacimento della fognatura [illegible] dell'acquedotto, oltre alla riasfaltatura della strada. [p. us.]

NOVARA

I banchetti dell'Unicef per i regali di Natale

Tornano in occasione delle feste natalizie i banchetti dell'Unicef: i volontari del Comitato di Novara sono presenti questa mattina [illegible] i prodotti Unicef alla Banca Popolare di Novara, sabato e domenica vendita e raccolta di offerte si terranno davanti alla Iper di viale Giulio Cesare. [c. m.]

[illegible]

«Open day» alle [illegible] per scegliere l'indirizzo

Con una lezione-laboratorio viene presentato nella scuola media Verius e per gli alunni [illegible] quinta elementare, oggi pomeriggio, il corso [illegible] indirizzo musicale mentre sabato 15 [illegible] saranno altre iniziative di illustrazione dei corsi nelle scuole elementari Verius, Rodari e Fornaci. Per informazioni: 0321-94104. [m. p. a.]

NOVARA

Da [illegible] corso Risorgimento è stata riaperto alle auto

Le barriere sono state tolte, da ieri in corso Risorgimento le auto possono viaggiare [illegible] due sensi di marcia. «Sono state rispettate [illegible] nostre richieste - dicono i commercianti - ringraziamo l'amministrazione per la sensibilità». [c. m.]

ARONA

Fuga [illegible] gas, falso allarme in un condominio

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri in [illegible] condominio in seguito alla segnalazione di forte odore di gas: l'allarme [illegible] dovuto invece al cattivo funzionamento di una caldaia. [c. m.]

A CACCIA DEL MIGLIOR CAFFE

ASCOM NOVARA

MARTEDI' 4 DICEMBRE 2001



LA TAZZINA D'ORO 2001

IL BAR DOVE VIENE SERVITO IL MIGLIOR [illegible]

LOCALITA' ....

VIA ....

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti, via Paletta 1 - 28100 Novara
Non sono valide le fotocopie

Come previsto: si accende la lotta per la «Tazzina d'oro», il concorso che premia [illegible] miglior caffè servito nei pubblici esercizi del capoluogo e della provincia. I tagliandi stanno arrivando [illegible] tante località, anche [illegible] Verbano Cusio Ossola, segno [illegible] gradimento riscosso dall'iniziativa. La Stampa pubblicherà i tagliandi fino al 14 dicembre, c'è tempo fino a lunedì 17 per la consegna, o invio, all'Ascom di via Paletta a Novara. Nei prossimi giorni verrà pubblicata la nuova classifica.

OPERAIO GIA' CONDANNATO PER LO STESSO REATO

Abusò della figlia sconterà 4 anni

NOVARA

Aveva abusato [illegible] figlia quando lei non aveva ancora dieci anni. Per questo, [illegible] Tribunale [illegible] Verbania condannò [illegible] padre [illegible] due [illegible] e mezzo. Sentenza confermata in appello. Ma A.E. operaio [illegible] 43 anni non [illegible] perse d'animo. Ricorse in Cassazione e così evitò che la sentenza diventasse definiti[illegible] [illegible] per lui si aprissero [illegible] porte del carcere. Dopo un periodo di allontanamento dalla famiglia, che nel frattempo [illegible] [illegible] trasferita a Novara, tornò a casa. Nel maggio scor[illegible] indagando sulle violenze subite da un altro figlio dell'operaio, si scoprì che l'uomo, tornato in famiglia, aveva ripreso a rivolgere le sue attenzioni morbose nei confronti della figlia. A quel punto il magistrato inquirente, [illegible] pm Marina Caroselli, chiese ed ottenne la misura della custodia cautelare in carcere. Così A.E. venne arrestato dalla Polizia [illegible] rinchiuso nel carcere [illegible] Novara. La scorsa settimana è comparso davanti al gip Angela Fasano per essere giudicato nuovamente per gli abusi sessuali sulla figlia minore. E' stato condannato a 4 anni e 4 mesi di reclusione che stavolta sconterà in carcere. Il gip ha infatti rigettato la richiesta del difensore di sostituire la detenzione in carcere [illegible] gli arresti domiciliari.

Una storia per certi versi paradossale che dimostra come i tempi lunghi della giustizia in alcuni casi finiscono per favorire la reiterazione dei reati. Per i primi casi di violenza il padre degenere non finì mai in carcere perchè la sentenza non è ancora passata in giudicato. La moglie accettò addirittura che tornasse in famiglia dove rivolse nuovamente le sue attenzioni nei confronti della figlia, allora minorenne (oggi la ragazza ha 19 anni). Una vicenda squallida venuta alla luce quando la magistratura ha indagato sulle presunte violenze subite da [illegible] altro figlio dell'operaio ad opera un [illegible] esterno alla famiglia. [r.a.]

SUNO, VALORE 200 MILIONI

Furto alla Uni spariscono un Tir e merce

NOVARA. Hanno scelto i bancali della merce più costosa, li hanno caricati su un Tir e [illegible] ne sono andati. E' accaduto l'altra notte al Centro distribu[illegible] della catena «Uni», a Suno, il magazzino di stoccaggio delle merci per tutti i punti vendita. [illegible] operazioni di controllo sono ancora in corso, il valore della merce dovrebbe superare i duecento milioni. Secondo una prima ricostruzione i ladri hanno scardinato le porte d'ingresso e forzato le serrature, fino ad arrivare al magazzino dove vengono collocate tutte le merci. Poi hanno prevelato quelle più costose, come champagne, vini pregiati, liquori, tonno. Per fuggire si sono serviti del Tir di proprietà della stessa azienda.

La Uni è stata presa [illegible] mira anche il giorno successivo, nel punto vendita di [illegible] Beltrami, all'ora di chiusura. Due uomini, armati [illegible] pistola, si sono fatti consegnare l'incasso, [illegible] milioni, poi [illegible] fuggiti a piedi. [c. m.]

UNIONE CONSUMATORI

Utilizzo dell'euro Stasera al Borsa il primo incontro



L'avvocato Alberto Fregonara, presidente dell'Unione Comsumatori

NOVARA. Primo appuntamento, questa sera alle 21, sala Borsa di via Ravizza 8, [illegible] l'utilizzo pratico dell'euro. Organizza l'Unione tutela consumatori di Novara, presidente l'avvocato Alberto Fregonara. A tutti i parteicpanti sarà offerto in omaggio materiale illsutrativo sull'utilizzo pratico della [illegible] [illegible].

Seguiranno altri due incontri, sempre alle 21, giovedì [illegible] martedì 11 dicembre. L'iniziati[illegible] dell'Unione consumatori, largo Don Minzoni 8, è organizzata con il patrocinio della Camera di commercio. [r. s.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 6/00 - 22/01 notai - n. 156/93 R.G.Es. - n. 51/93 R.G.
nei confronti di Sgrò Salvatore - Sanfilippo
e Fallimento CO.RO.M.A.S. s.r.l. - Credito Fondiario
limitatamente beni di proprietà Sgrò-Sanfilippo cui al A

COMUNE DI BORGOMANERO

A - Via Pergolesi n. 23 proprietà Sgrò-Sanfilippo.
Lotto terreno entrostante palazzina ed residenziale, così costituite: piano interrato completamente al rustico composto da locale per superficie di ; piano terreno composto da locale uso magazzino/autorimessa, due locali uso ufficio, corridoio/disimpegno, bagno, parte di deposito, spogliatoio annessi superficie di mq. 204; piano primo composto da abitazione ingresso, soggiorno, cucina, tro da letto, bagni, ripostiglio e ampio esterno, per superficie mq. 204; piano secondo sottotetto parzialmente agibile ma non abitabile. proprietà Fallimento CO.RO.MA.S. s.r.l. Laboratorio artigianale su piano fuori circa mq. di superficie ed 4 in prefabbricato di cemento, contenente un unico locale di circa mq. 360 con annessi servizi igienici, spogliatoio e locale centrale termica, munito di riscaldamento con due centrali termiche e metano, impianto elettrico e di illuminazione, impianto rilevazione fumi ed antincendio, idraulico e telefo- in buono di conservazione e sufficiente stato di manutenzione, oltre terreno recintato su tre lati di stretta pertinenza all'edificio con superficie calpestabile terra battuta con ghiaia.
LOTTO B di proprietà Fallimento CO.RO.M.A.S.
Terreno non edificato ed edificabile posto in confine con la recinzione di sud complesso immobiliare descritto lotto A e censito nel N.C.T. al foglio 18 mappale 1022 di are 10.50. Prezzo base: A: 728.000.000 pari a 375.980,82 (di cui lire 408.000.000 pari a 210.714,41 relativamente ai beni proprietà Sgrò/Sanfilippo e lire 320.000.000 pari a 165.266,21 nte ai di proprietà Fallimento CO.RO.M.A.S.). Lotto : lire 21.000.000 pari a euro 10.845,59.
del 31 Gennaio 2002 ore 15,00. Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro. Offerta minima in aumento di lire 8.000.000 pari a euro 4.131,66 per il lotto A e di lire 600.000 pari a euro 309,87 per il lotto . Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta registro per l'immobile pignorato ai signori Sgrò-Sanfilippo - I.V.A. per gli immobili di proprietà Fallimento CO.RO.MAS.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

Esecuzione n. 168/00 e n. 177/95 R.G. Trib.
nei confronti di Bruno Sergio e D'Agostino Antonietta

COMUNE DI NOVARA

Corso della n. 31/f

Appartamento posto al terzo piano (4° fuori terra) composto da corridoio ingresso centrale, cucina abitabile, bagno, due da letto, piccolo ripostiglio, ampio soggiorno e due balconi, per superficie complessiva commerciale pari a mq. 70,60 circa. Il vano cantina pertinente all'appartamento ubicato piano seminterrato e superficie è pari a mq. 6,40 circa. L'autorimessa risulta ubicata piano seminterrato del cortile condominiale e la superficie è pari a mq. 13,50 circa.
Prezzo base a lire 120.048.740.
Vendita Gennaio 2002 ore 15.
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo. Offerta minima in aumento euro 1.000 pari a lire 1.936.270. Vendita con incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. .

---

n. 154/00 notai e n. 17/86 Trib.
nei confronti di Stesicoreo - Fondiario

COMUNE DI MANDELLO VITTA

LOTTO A - Via 24 Maggio n. 10 (ex Busca)
Fabbricato in cattive condizioni di manutenzione, con perti- uso cortile, composto al piano terra da locale cucina, ripostiglio, portico, locale cantina e due locali deposito, per una superficie di mq. 98, e al piano primo da casseri aperti, per una superficie di mq. 122.
LOTTO B - Terreno distinto nel C.T. foglio 7 mappale 34 di are 41.20.
Prezzo base: A: 21.500 pari a lire 41.629.805. Lotto : euro 1.700 pari a lire 3.291.659. Vendita Gennaio ore 9,00.
Delegato Limontini dott. Claudio. Offerta minima in aumento euro 600 pari a lire 1.161.762 per il lotto A e euro 300 pari a lire 580.881 per il lotto . Vendita con incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

Esecuzione n. 9/01 notai e n. 124/96 R.G. Trib.
nei confronti di Gratton Giancarlo

COMUNE DI NOVARA

Via Mameli n.

Appartamento posto al primo piano fuori terra composto da ingresso-cucina; camera, soggiorno e bagno oltre piccolo ripostiglio, per una superficie complessiva di mq. circa, nonché cantina di mq. 3 . Prezzo base euro 48.400 pari a lire 93.715.468. Vendita dell'11 Gennaio 2002 9,00. Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele. Offerta minima in aumento euro 800 pari a lire 1.549.016. Vendita con . Trattamento vendita: imposta di registro. Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

Esecuzione n. 37/00 notai e n. 120/92 R.G. Trib.
nei confronti di Finocchiaro Angela

COMUNE DI BORGO TICINO

Frazione Cagnago - Cascina dei Cesari

Terreni per superficie complessiva di ettari 3.10.90 censiti nel Catasto Terreni al foglio mappali 18 di are 2.60, 19 di are 0,40, 115 are 29.70, 131 are 12.80, 132 di are 12.80, 133 di are 17.60, 134 di are 12.20, 135 di are 11.50, 136 are 64.00, 137 are 8.40, 138 di are 22.00, 147 are 27.60, 148 di 14.20, 159 di are 13.90, 161 are 33.80, di are 27.40. Prezzo base 31.500 pari a lire 60.992.505. Vendita del 10 Gennaio 2002 ore 9.00. Notaio Delegato Bucolo dott. Renato. Offerta minima in aumento euro 600 pari a lire 1.161.762. Vendita con incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro. Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

Esecuzione n. 87/00 notai e n. 139/92 - 93/97 R.G. Trib. nei confronti Giovanna e

COMUNE DI GHEMME

Complesso residenziale composto diverse unità immobiliari in Via Roma n. e .
LOTTO A - Via Roma n. 24 - Appartamento quale studio posto piano terra, composto da locali e servizio igienico cieco.
B - Via n. 22 - Negozio posto al piano terra, composto da grande salone, sul retro e piccolo ripostiglio.
C - n. - Appartamento posto ad ovest piano primo, composto da cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, disimpegno e da parti al piano terra.
D - Roma n. - Appartamento posto ad ovest al piano secondo, composto da cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, disimpegno e da parti comuni al piano .
E - n. - Appartamento posto ad est piano primo, composto da cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno ripostiglio, disimpegno e da parti al piano .
LOTTO F - Roma n. - Appartamento posto ad est piano secondo, composto da cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, cameretta, ripostiglio, disimpegno e da parti comuni al piano terra.
LOTTO G - n. - Appartamento in mansarda posto terzo piano, con superiore piano a terrazzo, composto da cucina, soggiorno, tre di cui con cabina armadio, due bagni, ripostiglio, disimpegni, locale condizionatori e terrazza.
LOTTO H - Roma n. - Autorimessa mq. posta piano terra.
LOTTO I - Via n. 22 - Autorimessa di mq. posta piano .
LOTTO L - Via n. 22 - Autorimessa di mq. posta piano terra.
LOTTO M - Via n. - Appartamento piano primo e secondo, composto da cucina, camera, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, ingresso e balcone piano primo e bagno, camera, ripostiglio e balcone al piano secondo.
LOTTO N - si vende la quota 1/2 proprietà di Delfino Giovanna. - Terreno della superficie mq. censito al C.T. foglio , mappale . - Terreno della superficie mq. 45 al C.T. al foglio 15, mappale 386. - Terreno superficie di mq. 430 censito al C.T. al foglio 6, mappale 155.
Prezzo base: Lotto A: euro 17.500 pari a lire 33.884.725. Lotto B: euro 37.500 pari a lire 72.610.125. Lotto C: euro 33.100 pari a lire 64.090.537. Lotto D: euro 33.100 pari a lire 64.090.537. Lotto euro 37.500 pari a lire 72.610.125. Lotto F: euro 37.500 pari a lire 72.610.125. Lotto G: euro 141.000 pari a lire 273.014.070. Lotto H: euro 7.500 pari a lire 14.522.025. Lotti I: euro 6.200 pari a lire 12.004.874. Lotto L: euro 6.200 pari a lire 12.004.874. Lotto : euro 93.000 pari a lire 180.073.110. Lotto : euro 3.100 pari a lire 6.002.437.
Vendita 24 gennaio ore 9,00
Notaio Delegato Limontini . Claudio. Offerta minima in aumento di euro pari a lire 774.508 per il lotto A, di euro 800 pari a lire 1.549.016 per i lotti B-C-D-E-F, di euro 2.000 pari a lire 3.872.540 per il lotto , di euro pari a lire 387.254 per i lotti H-I-L-N e di 900 pari a lire 1.742.643 per il lotto .
Vendita incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - . 0321-640095.

Esecuzione n. 126/99 notai n. 71/84 - 52/97 Trib.
nei confronti di Cavallotti Roberto e Vecchia Franca
Credito Fondiario

COMUNE DI NOVARA

San Gabriele n. 47

Appartamento piano attico facente parte del complesso condominiale denominato "Cittadella Sud", costituito da soggiorno, *due camere, cucina, bagno e piccolo disimpegno*, per superficie mq. 73 circa, ed cantina piano seminterrato, per superficie di mq. 6,50 circa. Prezzo base euro pari a lire 102.622.310. Vendita del Gennaio 2002 ore 15.00 Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo. Offerta minima in aumento euro 800 pari a lire 1.549.016. Vendita con . Trattamento fiscale vendita: imposta di registro. Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

Esecuzione n. 7/01 notai e n. 137/96 R.G.
nei confronti di De Ambrosi Adriano e Ponzio Maria Ines

COMUNE DI GATTICO

Frazione Maggiate Inferiore - Via Garibaldi n. 7

Piccola porzione sovrastante villetta a schiera che si sviluppa su due piani fuori terra e un piano seminterrato ed composta da: piano seminterrato: autorimessa, ingresso, lavanderia, doccia, cantine, scala, per superficie di . circa: piano terra: atrio/ingresso, abitabile, soggiorno-pranzo, disimpegno scala, wc con doccia; primo piano: due camere da letto, un locale sgombero, bagno disimpegno vano scala, scala interna di collegamento secondo piano, balcone, per una superficie complessiva mq. 122 circa; secondo piano: tetto utilizzabile, per superficie mq. circa. Prezzo euro 86.000 pari a lire 166.519.220. Vendita del 24 Gennaio 2002 9,00. Notaio Delegato Limontini dott. Claudio. minima in aumento euro 1.000 pari a lire 1.936.270.
Vendita con incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

Esecuzione n. 19/01 notai
e n. 59/97 R.G. Trib.
nei confronti
Bagivi Pier Luigi

COMUNE DI NOVARA

Fraz. Veveri
Via Vignale n. 110

Due unità immobiliari con diversa d'uso, tra loro contigue e comunicanti, costituenti il terra fabbricato a due piani, e precisamente:
- alloggio di mq. 57,50 composto da un piccolo vano ingresso-soggiorno collegato alla camera da letto, piccolo disimpegno, bagno e cucina;
- magazzino mq. 61 attiguo all'alloggio, con cui risulta comunicante apertura verso la cucina, composto due vani, attualmente utilizzato. A completamento sussistono due casseri-ripostigli costruiti e dell'androne carraio. Prezzo base 35.200 pari a lire 68.156.704.
Vendita del Gennaio 9,00. Notaio Delegato Limontini dott. Claudio. Offerta minima in euro pari a lire 968.135.
Vendita con incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione Procedure Esecutive" - tel. .

Esecuzione n. 53/99 e n. 63/95 R.G. nei confronti di Ferri Giovanni

COMUNE BORGOLAVEZZARO

LOTTO A - si vende quota 1/2 gravata da usufrutto parziale. agricolo di mq. 1.830 censito N.C.T. al foglio 2, mappale , mq. 1.830, irriguo.

COMUNE DI GALLIATE

LOTTO - si vende la quota 1/2. Terreno agricolo . 2.870 censito nel N.C.T. al foglio , mappale 321, mq. 2.870, bosco ceduo.

COMUNE DI GALLIATE

LOTTO C - si vende la quota di 1/2. Terreno agricolo di mq. 3.780 censito nel N.C.T. al foglio 16, mappale , mq. 3.870, seminativo irriguo.

COMUNE GALLIATE

LOTTO D - Via Pasteur n. 4 (ex Via Roma) - si vende quota di 1/2. Appartamento terra in una palazzina due piani fuori terra, composto da locale piano cantinato, ingresso-soggiorno, cucina, camera e bagno al piano terreno. in corpi staccati ripostiglio e . nonché pollaio, legnaia e pertinenza.

COMUNE DI GALLIATE

LOTTO E - Via Pasteur n. 4 (ex Via Roma) - si le di . Appartamento al primo piano di una che si eleva per due piani fuori terra, composto da tre vani e servizi.

COMUNE DI TORNACO

LOTTO F - si quota 1/2 gravata usufrutto generale. agricoli così censiti nel N.C.T.: - foglio , mappale , mq. 500, misto, - foglio 23, mappale , . 6. irriguo.

COMUNE DI TORNACO

LOTTO G - si vende la quota di 1/2. agricoli così nel N.C.T.: foglio 2, mappale 41, mq. 46, misto, - foglio 2, mappale , mq. 2.010, seminativo irriguo.

COMUNE DI TORNACO

LOTTO H - si vende la quota di 1/2. Terreno agricolo di mq. 1.430 censito nel N.C.T. al foglio 15, mappale 12, mq. 1.430, bosco misto.

COMUNE DI TORNACO

LOTTO I - si vende la quota 1/2. Terreno agricolo di mq. 3.430 censito nel N.C.T. 16, mappale 1, mq. 3.430, seminativo.

DI TORNACO

LOTTO L - Via S. Carlo n. 7 - si vende la quota . Complesso rurale da più che si eleva a due piani fuori e si sviluppa su lati un interno a comprende , deposito e piccolo appartamento al terra composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera da e servizio igienico.
Prezzo base: LOTTO A: euro 1.150 pari a 2.226.710,5. LOTTO B: euro 662 pari a lire 1.281.810,74. LOTTO C: euro 2.200 pari a lire 4.259.794. LOTTO D: euro 31.000 pari a lire 60.024.370. LOTTO E: euro 33.100 pari a lire . LOTTO F: euro 4.200 pari a lire 8.132.334. LOTTO G: euro 1250 pari 2.420.337,5. LOTTO H: euro 350 pari a lire 677.694,5. LOTTO I: euro 1.500 pari a lire . LOTTO L: euro 74.500 pari a lire 144.252.115.
Vendita del 14 Gennaio 15,00. Delegato Alfani dott. Enrico. Offerta minima in aumento: Lotti A, B, C, G ed I euro 100 lire 193.627 - Lotti D ed E euro 400 pari a lire 774.508, lotto F euro 150 pari a lire 290.440,5, lotto H euro pari a lire .088,1, L euro pari a lire 1.936.270. Vendita incanto. Trattamento fiscale vendita: imposta registro. Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. .

Esecuzione n. 5/01 e - R.G. Trib. nei confronti Canutti Andrea - Fondiario Lotto A

COMUNE DI

LOTTO A - Via Circonvallazione n. 52 (ex 14)
Villa monofamiliare giardino circostante inserita un complesso edilizio di ville singole, nonché limitrofi destinati al servizio delle .
1a - si la piena proprietà - Fabbricato d'abitazione costituito da un piano interrato adibito a cantina, centrale termica ed autorimessa; da un piano terra composto da ampia cucina, ripostiglio, soggiorno, due bagni, da letto; da un piano mansarda composto da una camera matrimoniale ed un bagno. - Appezzamenti di terreni accessibili da strada . il terreno su cui è edificata la villa, censiti nel N.C.T. al foglio mappali 737 di . 35 - mq. 92 - di . 745 - 806 mq. 67 - 755 di mq. 23 - 798 di mq. 2054.
2a - si vende la quota di 1/4 - Appezzamenti di terreni non accessibili strada autonoma, vincolati al terreno su cui è la villa e intendersi a servizio delle residenze limitrofe, censiti nel N.C.T. al foglio 16 mappali di mq. 8 - 689 di mq. 7 - 538 mq. 456.
- Appezzamenti di costituenti la strada interna della lottizzazione di cui il fabbricato residenziale fa parte. I terreni così censiti nel N.C.T. al foglio 16 mappali 657 di mq. - 590 di mq. 70 - 699 di . 2-702 di mq. - 729 di mq. .
LOTTO C
1c - si vende la piena proprietà - Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 2 mappali 250 di mq. 500 - 254 di mq. 1150
2c - si vende la quota di 1/2 - Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 2 mappali 256 mq. 6365 - 259 di mq. 2640 - 9 di . - 255 di mq. 340.
LOTTO D
1d - si vende la piena proprietà - Terreni censiti N.C.T. al foglio 3 mappali 183 di mq. 4040 - 185 di mq. .
2d - si vende la quota di 1/2 - Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 3 mappali 176 di . 1190 - 179 mq. - 180 di mq. - 181 di mq. - 182 di mq. - 322 di mq. di mq. 130.

1e - si vende la piena proprietà - Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 6 mappali 237 di mq. 550 - 240 di mq. 780 - 294 di mq. .
2e - si vende la quota di 2/3 - Terreni censiti nel N.C.T. foglio 6 mappali 235 di mq. 2040 - 236 di . .
LOTTO F - si vende la piena proprietà
Terreni N.C.T. al foglio 7 mappali 17 di mq. 5960 - 27 di mq. 890 - 28 di . 310.
LOTTO G - si vende la piena proprietà
Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 9 mappali 133 di mq. 3710 - 134 di mq. .
LOTTO H - si vende la piena proprietà
Terreno censito nel N.C.T. al foglio 13 mappale 306 di mq. 2460.
I - si vende la piena proprietà
Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 14 mappali 313 di mq. 210 - 314 di mq. 1030 - 315 di mq. 860 - 316 di mq. .
Prezzo base: Lotto A: euro 381.000 pari a lire 737.718.870 (di cui euro 342.000) pari a lire 662.204.340 relativo al fabbricato e euro 39.000 pari a lire 75.514.530 relativo ai terreni). Lotto C: euro 5.600 pari a lire 10.843.112. Lotto D: euro 32.100 pari a lire 62.154.267. Lotto E: euro 12.000 pari a lire 23.235.240. Lotto F: euro 7.500 pari a lire 14.522.025. Lotto G: euro 11.000 pari a lire 21.298.970. Lotto : 5.000 pari a lire 9.681.350. Lotto I: euro 5.200 pari a lire 10.068.604.
del 31 Gennaio 2002 ore 15. Delegato Guarino dott. Gennaro. in aumento euro 4.000 pari a lire 7.745.080 per il lotto A, euro 600 pari a lire 1.161.762 per il lotto D, euro 400 pari a lire 774.508 per i lotti E-G, euro pari a lire per il lotto F, euro 250 pari a lire 484.067,5 per il lotto C e euro 200 pari 387.254 per i lotti H-I.
Vendita incanto. fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione Procedure Esecutive" - tel. .

VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli (IVA o Imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, o . La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione imposte relative della procedura.
Per gli immobili occupati dal o senza titolo opponibile procedura, il decreto trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME

Per le vendite immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato);

Per le vendite con incanto vrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugata, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in di Imprese: partita IVA e certificato C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del (25% se trattasi di vendita soggetta ad IVA e terreni) del prezzo a titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno emessi istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, divenuti aggiudicatari, dopo la dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto in carta legale, corredata documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del , del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale po effettuata non prima di 20 giorni del deposito. Sulla busta deve essere indicato solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che consenta allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento gara tra gli offerenti sulla più elevata.

Per le vendite immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili fallimenti le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanetti, 5
b) gli assegni dovranno intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già ve dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

INFORMAZIONI DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in ogni annuncio.

DI

Via
http://www.tribunali. .html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti Istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Popolare di Novara
Biverbanca
Banca Popolare di Bre
Banca Popolare di Milano
San Paolo IMI
Banca Popolare di Intra

Le condizioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 6 mesi + 1% spread 5,021% (*)
Indicativo per mutui a tasso fisso	IRS lettera a 10 anni + 1% spread 6,05% (*)
Spese istruttoria	L. 100.000 fisse
Spese Perizia	
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia; in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre l'80% di tale importo.

Contattare la banca almeno 30 giorni prima della vendita
* Tassi indicativi medi alla data di pubblicazione

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

NELLE DUE PROVINCE OGNI MARTEDI' SI RINNOVA L'APPUNTAMENTO CON IL LAVORO IN COLLABORAZIONE CON «LA STAMPA»

Mancano esperte affettatrici e lavapiatti

Occasioni segnalate dal Centro per l'impiego con Trovalavoro

NOVARA

Nuovo appuntamento con le offerte di lavoro. In collaborazione con [illegible] Centro [illegible] l'impiego di Novara di via San Francesco d'Assisi 12/A, ecco [illegible] nuova serie di annunci. Per informazioni [illegible] chiarimenti sui singoli annunci si può contattare il recapito [illegible] telefonico 0321/378650. Un'azienda del settore costruzione, montaggio macchine tessili con sede in Novara cerca un operaio addetto reparto montaggio [illegible] gruppi meccanici con sufficiente conoscenza del disegno. L'età dovrà essere compresa tra i 19 ed i 24 [illegible] (6387). Nel settore del commercio di formaggi e salumi assumerebbe un'addetta al banco salumeria con esperienza [illegible] affettatrice [illegible] taglio formaggi. L'assunzione sarà a tempo determinato per 30/40 giorni a tempo pieno, eventuale possibilità di trasformazione a tempo indeterminato part-time (6414). Una ditta di pulizie cerca in [illegible] Novara [illegible] addetto/a pulizie part-time per 24 ore settimanali con orario da definirsi. Età minima: 18 anni. Il contratto sarebbe [illegible] tempo determinato mesi 12 con possibile trasformazione [illegible] tempo indeterminato (6411). A San Pietro Mosezzo si cercano due meccanici riparatori veicoli industriali con esperienza e pos[illegible] patente c. I candidati devono [illegible] un'età minima [illegible] 24 [illegible] massima di 55 anni. Le [illegible] sarebbero quelle di manutenzione ordinaria e straordinaria autocarri e veicoli industriali. A Novara un'azienda del settore Autotrasporti assumerebbe un impiegato/a con esperienza settore informatico appartenente categorie protette (disabile) automuniti (6404). Una ditta specializzata nella costruzione serramenti [illegible] alluminio e coperture in alluminio [illegible] policarbonato di Trecate cer[illegible] [illegible] geometra (militesente) per rilevazione misure su cantieri e stesura preventivi. Anche primo impiego. Il candidato deve [illegible] un'età minima di [illegible] e massima di 35 anni (6397). Una ditta di Novara dedita al commercio ortofrutticolo [illegible] impiegata/o [illegible] conoscenze contabilita' semplice (scritture/registrazioni contabili manuali [illegible] [illegible] pc - carico/scarico entrate ed uscite magazzino - bolle/fatture) [illegible] gestione [illegible]. Orario di lavoro: dalle 6,30 alle 13,00 circa, sabato compreso. Necessaria [illegible]noscenza uso calcolatrice. [illegible] al primo impiego assunzione in [illegible] tratto formazione lavoro (6396). A Novara per l'installazione e manutenzione impianti elettrici civili [illegible] industriali [illegible] [illegible] elettricisti [illegible] esperienza. Assunzione [illegible] tempo determinato 6-12 mesi, trasformabile a tempo indeterminato. L'età deve essere compresa tra i 18 i [illegible] [illegible] (6395). Un operaio viene assunto a Cameri per [illegible] [illegible] [illegible] casse ed imballaggi in legno (lavori generici di taglio legname con seghe/troncatrici e assemblaggio con pistole inchiodatrici/martello. Il candidato preferibilmente dovrebbe essere residente a Cameri e paesi vicini. Indispensabile milite assolto (6418). A Trecate si cerca un operaio (anche primo impiego) addetto costruzione di serramenti e simili per il settore edile, militesente di età compresa tra i 15 ed i 30 [illegible]: Se [illegible] età inferiore ai 23 anni, l'inquadramento sarà quello di apprendista (6394). Un hotel-ristorante-pizzeria di Novara assume due addette di cui una per pulizie sale (orario dalle 9 alle 14 compreso i festivi, tranne il mercoledì) [illegible] un' addetta in cucina (lavapiatti) (orario dalle 18 a f[illegible] sera, compreso i festivi, [illegible] il mercoledì) preferibilmente residenti [illegible] Novara. Le candidate devono avere un'età massima di 40 anni (6388). [r. l.]



Lavapiatti [illegible] lavoro in declino

Proposte dal Vco e dall'estero

Camerieri e grand commis per il Cusio Svizzera e Berlino aspettano i cuochi

OMEGNA

Ancora numerose le segnalazioni del Centro provinciale per l'Impiego [illegible] Omegna, circa le offerte di lavoro delle aziende del Vco. Camerieri, saldatori e periti industriali le figure professionali più richieste.

Una società di Verbania che sta potenziando [illegible] [illegible] organico [illegible] alla ricerca di saldatori, tecnici [illegible] officina, meccanici e capi reparto. Aziende che operano al Tecnoparco del Lago Maggiore [illegible] periti elettronici, [illegible] ed elettrotecnici. Di camerieri di sala, [illegible] cuochi, con conoscenza del tedesco, sono alla ricerca alberghi di Ascona e Berlino.

Delle [illegible] figure professionali c'è bisogno a Domo e Baveno. Una cameriera ai piani necessita ad un hotel di Macugnaga. Commis di sala, apprendisti camerieri e addetti alla reception [illegible] richiesti da un albergo di Orta San Giulio. Ad una birreria-pub di Masera occorre una cameriera. [illegible] Verbania sono richiesti: un contabile con conoscenza di partita doppia; un responsabile di punto vendita; un rappresentante di almeno 25 anni [illegible] esperienza di vendita; [illegible]n impiegato per settore paghe e contributi.

Albergo ristorante pizzeria di Ascona [illegible] alla ricerca di un cameriere, un pizzaiolo, una ragazza per buffet e lavanderia, un ragazzo per aiutare in cucina. Un'azienda di Susello [illegible] Ghiffa ha bisogno di quattro apprendisti tessili [illegible] due meccanici. Un apprendista per lavorazioni lapidei [illegible] richiesto da un'impresa di Masera.

Di addetti ai lavori di pulizia ha necessità una ditta di Verbania. Una rimagliatrice è richiesta a Mergozzo, mentre due apprendisti elettrici ed un apprendista macellaio [illegible] ricercati a Omegna. Di un seppellitore c'è bisogno al cimitero di Cambiasca.

Azienda verbanese è alla ricerca di un tecnico per la manutenzione di fotocopiatrici e fax. Tutte le informazioni circa queste offerte di lavoro vanno richieste al Centro per l'impiego di Omegna in via IV Novembre 106; tel.0323-61527. [f. r.]

BANCARELLE DALLA STAZIONE ALL'HOTEL GIARDINO

Arona, trasloca oggi il mercato

[illegible] Bottelli

ARONA

Prove tecniche per la [illegible] [illegible] del mercato [illegible] martedì. [illegible] [illegible] trasloco inizia questa mattina e non [illegible] qualche preoccupazione per i commercianti e soprattutto per la clientela, che dovrà forse penare per trovare il banco preferito. La «rivoluzione» si [illegible] [illegible] necessaria per la ristrutturazione del lungolago. Come era stato confermato in Consiglio comunale, i banchi andranno dal piazzale della stazione fino al termine di corso Marconi, [illegible] due file in corso Repubblica da via Matteotti all'albergo Giardino. Rimangono le collocazioni sul controviale e [illegible] largo Alpini, mentre saranno occupate anche tutta via Gramsci e [illegible] parte di [illegible] Paleocapa. Via Matteotti sarà lasciata libera per il transito dei pullman diretti alla stazione. «Una soluzione positiva», secondo il leghista Alberto Vesco, che ha ricordato i numerosi incontri avuti con gli ambulanti per trovare una sistemazione che accontentasse tutti. «Su 223 commercianti - ha detto Vesco - c'erano altrettanti pareri diversi». I leghisti hanno chiesto l'istituzione [illegible] un servizio «navetta» che colleghi [illegible] due estremità del mercato. Il [illegible] potrebbe arrivare tra qualche settimana. L'asses[illegible] Massimiliano Janowschi ha concordato sulla nuova collocazione, ma ha difeso la scelta iniziale di sistemare il mercato nel parcheggio delle Ferrovie, soluzione [illegible] suo avviso ideale per la facilità di accesso dalla stazione (dove moltissimi utenti arrivano in treno o in pullman) e dai parcheggi di piazzale Moro. La collocazione è stata quasi obbligata per la [illegible] disponibilità dell'area vicino alla stazione [illegible] seguito del ricorso al Tar da parte di Ferrovie. «La nuova sistemazione - sottolinea l'assessore - [illegible] gradita al commercio fisso, che avrà [illegible] impatto positivo per la maggior vicinanza all'area mercatale». Tra le altre ipotesi, quella di piazza San Graziano è stata scartata per la difficoltà di ac[illegible] dei mezzi degli operatori commerciali.



Rivoluzione per il mercato aronese

UNA VETRINA [illegible] L'INGEGNO

LA [illegible] MARTEDÌ 4 DICEMBRE 2001

Cooperativa Manifestazioni Novaresi

Con il patrocinio dell'Assessorato all'istruzione del Comune di Novara

il mio Natale è...

Per partecipare all'iniziativa ritagliare il coupon, compilarlo e allegarlo alla propria opera [illegible] momento [illegible] consegna.

☐ SCRITTI
☐ DISEGNI E DIPINTI
☐ HOBBISTICA

I lavori possono essere consegnati alla **Sala Borsa** di Piazza dei Martiri a Novara dal 3 al 7 dicembre, dalle 17,30 alle [illegible]

Nome .... Cognome ....

Via .... Città ....

Telefono ....

Anche quest'anno la Cooperativa Manifestazioni [illegible] chiama [illegible] raccolta tutti gli appassionati di arti [illegible] (molti lavori stanno arrivando, [illegible] [illegible] davvero interessanti), per una nuova puntata della sfida. Abbinati [illegible] tagliando sopra pubblicato, [illegible] consegnati, da ieri fino al 7 dicembre alla sala Borsa di piazza Martiri. L'orario di consegna è dalle 17,30 alle 19. Nei giorni successivi si aprirà l'esposizione, sempre alla Sala Borsa. [c. m.]

GOZZANO, PER 4 GIORNI

In assemblea gli operai della Bemberg

GOZZANO. Assemblee dei lavoratori per esaminare il piano industriale [illegible] Bemberg.

Sono iniziate ieri, e prosegui[illegible] sino [illegible] giovedì sera, le sette assemblee indette dal [illegible]dacato per valutare insieme agli operai il progetto industriale della società.

Le prime valutazioni sindacali [illegible] piuttosto critiche: la Bemberg ha ipotizzato un accordo-fusione [illegible] una multinazionale giapponese, ma soprattutto [illegible] ha annunciato la dismissione progressiva di alcuni impianti, le linee Cusio 1, 2 e 3.

«Quello che ci preoccupa [illegible] questo piano - dice Maurizio Bertona della Federazione Unitaria Lavoratori Chimici - è il fatto che si parli [illegible] [illegible] grossa riduzione di volumi produttivi, senza però precisare i riflessi occupazionali che questo potrà avere. Va ricordato che nel giro di dodici mesi la Bemberg ha già ridotto gli addetti di 120 unità, un piano di questo genere rischia [illegible] appesantire ulteriormente la situazione occupazionale». [m. g.]

APRE IL «MERCATONE»

Trecate, al [illegible] il piano commerciale

TRECATE. «Mercatone Uno» apre [illegible] punto vendita a Trecate. L'inaugurazione è prevista nei prossimi giorni. L'azienda, una catena specializzata nel settore dell'arredamento ed elettrodomestici, è già presente in provincia, a Caltignaga e Romagnano Sesia. A Trecate il gruppo ha acquisito l'intera area, dove oltre alla Magazzini Garavaglia [illegible] trovano il supermercato «Superfresco» e un negozio di abbigliamento. L'impulso al commercio arriva dall'amministrazione comunale, che ha di recente rivisto il piano commerciale. Il sindaco Pier Paolo Almasio: «Ci [illegible] state assunzioni, seppur [illegible] tempo determinato, e questo è positivo. Vedremo gli sviluppi nell'area in tutta la città». L'amministrazione ha infatti approvato un piano commerciale (riportato nel piano regolatore che [illegible] al vaglio della Regione), che ha modificato [illegible] destinazione [illegible] aree in seguito all'interesse di grossi grossi gruppi. «Dobbiamo comunque - sottolinea Almasio - salvaguardare la rete locale». [c. m.]

[illegible]

Un grazie per l'aiuto in [illegible] momento difficile

Vorrei ringraziare le quattro persone, due uomini e due signore, che la sera di domenica [illegible] novembre, alle ore 18 in corso Cavallotti, [illegible] aiutarono [illegible] soccorrere mio marito, vittima di un infarto. Un grazie al [illegible]gnore di Pernate che usando il suo cellulare ha chiamato il 118 e mio figlio. Un particolare grazie al medico, dottor Sempio, che trovandosi di passaggio mi ha confortata ed accompagnata all'ospedale. Inoltre voglio ringraziare tutto il personale della rianimazione per la cura e le premure, [illegible] professionalità e l'umanità.

Giovanna Sala Pissavini, [illegible]

[illegible] alimentare [illegible]rietà nel Vco

Il successo della «Colletta Alimentare» del 24 novembre nel Vco è testimoniato dai dati sulla raccolta di cibarie davanti [illegible] supermercati: ben 15 tonnellate, con un incremento rispetto al 2000 calcolabile intorno al 15 per cento. Entusiasmante è stata la partecipazione di volontari appartenenti non solo all'associazione «Elda Azaña», che opera in zona per conto della Fondazione Banco Alimentare, ma anche della [illegible] Vincenzo, dell'Associazione Nazionale Alpini e di altri gruppi. [illegible] pomeriggio anche uno stuolo di studentesse e studenti ha aiutato, soprattutto al centro commerciale delle Nosere a Domodossola. Alcune famiglie hanno offerto per la «Colletta Alimentare» interi carrelli di derrate, l'equivalente di diverse centinaia di migliaia di lire di «Spesa della solidarietà»; la Fondazione Banco Alimentare, con la [illegible] referente nel Vco, l'associazione «Elda Azaña» di Domodossola, la Compagnia delle Opere e tutte le realtà organizzatrici della Colletta Alimentare ringraziano sentitamente le persone che hanno aderito all'iniziativa.. Il Vco ha [illegible] grande prova di solidarietà: stando ai primi dati sulla raccolta di sabato scorso la Provincia Azzurra risulta [illegible] l'unica di tutto [illegible] Piemonte a registrare un incremento così con[illegible] rispetto all'anno scorso. La maggior parte di qu[illegible] derrate sarà distribuita alle oltre cento famiglie indigenti che direttamente o indirettamente il Banco sostiene nel Vco, una quota [illegible] inviata nei luoghi in cui emerge il bisogno di derrate alimentari.

Mauro Zuccari, per l'associazione Elda Azaña

[illegible]

FARMACIE

A Novara: [illegible] Rosario, c.so Mazzini, 7 [illegible] 0321 61.23.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale**, c.so Risorgimento, 90 tel 0321.47.42.94 (apertura con [illegible] notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,[illegible] a [illegible] chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna [illegible] [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Sillavengo: *Turri*, via Nazario Sauro, [illegible] [illegible]. 0321 82.41.41.

Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 0321 51.81.15.

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, [illegible] tel. 0322 49.71.31.

Bellinzago Novarese: [illegible], via Libertà, 87 tel. [illegible].

[illegible] *Vietti*, p. Roma, [illegible] tel. [illegible] 83.06.91.

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.

Verbania (Pallanza): *Nitais*, vl. Azari, 1 tel. [illegible].

Cannero [illegible]: [illegible], [illegible] Marconi, 47 [illegible]. 0323 78.80.56

Belgirate: *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 63 tel. 0322 76[illegible].

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.

[illegible]

«Ho raggiunto quelli che mi aspettavano, aspetto in Dio quelli che amo»

E' tornata alla Casa del Padre

Vincenzina Polli ved. Cassietti

Lo [illegible] nel [illegible] il figlio Pier Luigi con tutti quelli che l'hanno amata. I funerali [illegible] luogo mercoledì 5 [illegible], alle [illegible] 14 in Duomo; seguirà la tumulazione [illegible] [illegible] [illegible] famiglia presso il cimitero [illegible] Baveno. Non fiori [illegible] offerte alla Compagnia S. Vincenzo.
— Novara, 3 dicembre 2001.

Gian Maria Capuani con Elena e i loro [illegible] partecipano commossi al cordoglio [illegible]l'amico Pier Luigi Cassietti per la scomparsa della cara mamma VINCENZINA
— Novara, 3 dicembre 2001.

Silvana ed Enzo Fasano con Ilaria e Alberto sono affettuosamente vicini a Pier Luigi per la perdita della cara mamma VINCENZINA.
— Novara, 3 dicembre 2001.

Partecipano al lutto:
Niobe e Nino Balestrazzi
Laura e Giorgio Marchini.
— Novara, 3 dicembre 2001.

Giulio Cesare e Wanda Allegra[illegible] vicini a Pier Luigi Cassietti nel ricordo [illegible]

Vincenzina Polli ved. Cassietti

— Novara, 3 dicembre 2001.

Pierangelo, Paola, Orsola, Tito, Matteo, Elisa piangono con Pierluigi la perdita della molto amata mamma

Vincenzina Cassietti

— Novara, 3 dicembre 2001.

Silvano con Cecilia, Angelo e Carla [illegible] vicini a Pierluigi in questo momento di dolore per la scomparsa della sua cara MAMMA.

INCHIESTA VIAGGIO NELLE OTTO LOCALITA' DEL NUOVO COMPRENSORIO «NEVEAZZURRA» CHE SI PREPARANO PER GLI SCIATORI

San Domenico, il paradiso naturale

Ha piste da favola ed è l'unica stazione senza «cannoni»

Filippo Rubertà

VARZO

Un'esposizione invidiabile [illegible] l'influenza delle perturbazioni d'oltralpe, che rimpinguano spesso l'innevamento, fanno di Ciamporino [illegible] delle località sciistiche più frequentate del Vco. A ridosso del Parco regionale Veglia-Devero con piste che si snodano da [illegible] fino a 1400 metri di dislivello, la stazione, presenta da quest'anno [illegible] nuovo skilift, che consentirà [illegible] sciare sul versante nord, verso la Val Bondolero. E' stata battezzata «Sciovia del Dosso» e dà la possibilità di sfruttare un per[illegible] di oltre un chilometro [illegible] neve sempre invernale. Inoltre l'arrivo a Bocchetta dei Crosi offre due lunghissimi itinerari fuori pista, che portano fino a San Domenico, in un ambiente di grande suggestione tra abeti, camosci e caprioli, animali che da queste parti non è difficile incontrare.

Gestito dalla società San Domenico Neve, il comprensorio di Ciamporino con questo ultimo intervento diventa un centro sciistico di primo piano con tre seggiovie [illegible] due sciovie che permettono di giostrare su pen[illegible] dove sono tracciati percorsi di oltre venti chilometri. Dice Vittorio Claisen, amministratore della società: «Abbiamo in mente di inserire [illegible] seggiovia, ma siamo già arrivati ad un buon livello. Per essere al meglio ci mancano i parcheggi, una strada decente e tanti posti letto».

Del miglioramento dei collegamenti tra Varzo e San Domenico per ora non se ne parla. Dice l'assessore al Turismo del Comune di Varzo, Marco Bardinelli: «Abbiamo chiesto alla Provincia di intervenire nei punti critici della strada; mancano, però, i soldi. Siamo [illegible] buon punto per quanto riguarda i parcheggi: è già [illegible] funzione quello nuovo con 40 posti macchina; per l'inizio della stagione 2002/03 ne sarà costruito [illegible] altro interrato sotto la piazza».

L'incremento della disponibilità ricettiva è rimandato al prossimo anno con la concretizzazione di un programma integrato pubblico-privato che prevede una serie d'interventi a vantaggio dei servizi turistici. Tra questi la costruzione di un anello olimpico, nella Piana di Nembro, p[illegible] la pratica dello sci di fondo.

«Per il futuro [illegible] immediato - [illegible] Bardinelli - stiamo lavorando ad un piano di sviluppo dell'intero comprensorio che prevede [illegible] investimento di 12 miliardi. La spesa ci consentirebbe di installare due nuovi skilift e due nuove seggiovie». Il progetto libererebbe potenzialità che per ora non sono ancora sfruttate: Ciamporino ha piste omologate per la discesa libera ed il chilometro lanciato. In questo quadro ricco di iniziative c'è il rammarico della neve che ancora manca. Dice Claisen: «Difficilmente si apre l'8 dicembre. Se non c'è neve naturale dobbiamo stare in attesa: Ciamporino è l'unica stazione del Vco a non avere i cannoni perchè qui manca l'acqua. Contiamo, però, di costruire delle vasche dove convogliarla e realizzare così un impianto di innevamento artificiale per i prossimi anni».



Le piste di San Domenico Neve si snodano d[illegible] 2500 [illegible] ai 1400 di quota e dispongono di numerosi impianti di risalita

Improbabile l'apertura al ponte dell'immacolata E' attiva da quest'anno la «Sciovia del Dosso»

Oggi all'Itis «Marconi» Guidina e Max Blardone presentano il progetto pilota «I licei della neve»

Oggi alle 18 nella sede della Comunità montana in via Romita a Domo verrà presentato il progetto pilota, messo a punto dall'Itis Marconi, per «I licei della neve». Interverranno Guidina Dal Sasso e Massimiliano Blardone.

IN BREVE

VERBANIA

Approvato il pa[illegible] territoriale da 48 miliardi

Approvato il patto territoriale per il Verbano Cusio Ossola. Alla nostra provincia sono stati assegnati 48 miliardi [illegible] 300 milioni di lire: 20,9 miliardi sono destinati ai progetti delle imprese private, 27,4 alle iniziative pubbliche. La notizia [illegible] dal deputato di An Marco Zacchera che [illegible] seguito l'iter burocratico presso il ministero delle attività produttive. [f. r.]

DOMODOSSOLA

Quaglia riconfermato alla segreteria Uil

GiorgiO Quaglia, al termine del 6° Congresso provinciale che si è svolto al Motel Internazionale, è stato confermato segreta[illegible] generale della Uil. Faranno parte [illegible] ufficio Franco Borsotti e Fortunato Rodi. Tesoriere è stato nominato Stefano Zamboni. [f. r.]

DOMODOSSOLA

Il giovane accoltellato [illegible]uarirà in dieci giorni

E' stato giudicato guaribile in [illegible] decina di giorni il giovane di diciannove anni che è stato accoltellato sabato sera nella piazza antistante la stazione ferroviaria di Domodossola. L'aggressore, un domese di diciassette anni, è stato denunciato a piede libero per lesioni aggravate. Il fatto è successo verso le 22 quando il feritore e il ferito, che facevano parte di due diversi gruppi di ragazzi che stazionavano nella piazza, si sarebbero scambiati alcune parole. [re. ba.]

STASERA A DOMODOSSOLA CONSIGLIO COMUNALE

Poli: «Non lascio faccio chiarezza»

Pietro Benacchio

DOMODOSSOLA

«Le [illegible] mie dimissioni? Non se ne parla. In questo momento è preferibile far chiarezza». Carlo Poli, presidente del Consiglio comunale a Domodossola risponde così agli attacchi delle forze d'opposizione che reclamano la sua testa e alla viglia della seduta di stasera, che [illegible] annuncia «infuocata», l'esponente del Ppi rompe comunque il silenzio per definire la polemica lanciata da Forza Italia «violenta e priva di ogni fondamento giuridico».

Casus belli, [illegible] è noto, la delibera «Integrazione atti per approvazione regionale del nuovo piano regolato[illegible] comunale». «Tale bozza [illegible] di delibera - ammette Poli - è stata rettificata dagli uffici comunali competenti, in modo tardivo, a seguito della richiesta di [illegible] parere [illegible] legale, fuori piazza, sull'argomento. devo dare atto che nel [illegible] della discussione in aula, tale rettifica non è stata esplicata [illegible] modo esaustivo. Costatatavo poi, nel corso degli interventi, disagio e perplessità su cosa si sarebbe andato [illegible] votare. Non esitavo pertanto a ritirare immediatamente la bozza dalla discussione, su [illegible] iniziativa personale, a tutela dei diritti dei cosiglieri, per consentire loro il sacrosanto diritto di essere preventivamente informati sulle argomentazioni poste in discussione in aula».

Poli liquida quindi come «assurda» la contestazione e «grossolana» la polemica innescata da Forza Italia, la cui capogruppo Ornella Sestito «ha rilasciato dichiarazioni farneticanti e volga[illegible] [illegible] denuncia gli abbandoni dell'aula per i «pretesti più disparati», con consiglieri «che fuggono dal confronto per mancanza preparazione sugli argomenti amministrativi».

Democratici di sinistra, Rifondazione comunista e Partito popolare hanno diffuso [illegible] cato congiunto. «Forza Italia - scrivono - ha inaugurato la propria campagna elettorale, utilizzando a pretesto un mero disguido tecnico, possibile in qualunque Consiglio comunale, infangando e denigrando l'amministrazione e l[illegible] forze politiche di maggioranza. Tutto ciò con l'unico intento di distrarre l'attenzione dei cittadini su quanto è stato nei fatti concretamente realizzato ed è in corso di realizzazione a beneficio e nell'inte[illegible] della città».



Il presidente Carlo Poli

Poi, l'affondo: «Desta perplessità che un consigliere dello stesso partito politico (svolgente attività professionale attinente alla materia in oggetto) fosse a conoscenza in anticipo del disguido in ufficio. Si dà il caso che il segretario politico di Forza Italia sia un dipendente comunale che presta la «sua attività» proprio all'interno della ripartizione Pianificazione territoriale (Urbanistica). Le forze di maggioranza si auguravano una campagna elettorale civile, un serio confronto su programmi ed argomentazioni seri e nel pieno rispetto delle persone, senza mistificazioni e attacchi di basso profilo».

[illegible] I 500 DELEGATI DEL PIEMONTE



Nasce [illegible] Lago la Croce rossa del futuro

BAVENO. Un ente più snello, meno burocratico per poter decidere in fretta davanti all'emergenza: all'orizzonte una gestione privata almeno [illegible] livello locale. Con la convinzione che questo [illegible] l'itinerario [illegible] percorrere nel prossimo futuro si [illegible] conclusa, all'hotel Dino di Baveno, l'assemblea regionale della Cri. Due giorni di intenso lavoro che hanno visto la presenza di 500 delegati in rappresentanza dei 16 mila volontari della Cri piemontese. [f. r.]

MESSAGGIO DI SALUTO DOPO IL PRIMO RICEVIMENTO

Insediato a Villa Taranto il [illegible] prefetto Pironti

VERBANIA

Villa Taranto ha [illegible] nuovo inquilino. Il prefetto Alfonso Pironti, subentrato nella [illegible] a Maria Fiorella Scandura, si è insediato ufficialmente ieri. A conclusione di un primo incontro con i rappre[illegible] delle istituzioni locali [illegible] inviato via fax, nella tarda serata, un messaggio di saluto alle diverse realtà produttive, culturali e sociali. «Nell'assumere le funzioni - si legge - desidero rivolgere il mio più [illegible] saluto augurale alle laboriose Collettività di questo Territorio, agli Onorevoli parlamentari, agli Amministratori regionali e degli Enti Locali, alle Autorità civili, militari e religiose, ai Rappresentanti dell'Ordine giudiziario, alle Forze politiche, ai Rappresentan[illegible] delle categorie professionali, economiche, sindacali, ai responsabili delle Associazioni combattentistiche e di volontariato ed agli Organi di Informazione».

Il Prefetto esprime inoltre la propria forte determinazione a sostegno dello sviluppo della Provincia Azzurra. «Consapevole delle forti aspirazioni [illegible] Comunità locali legate all'essere la provincia di [illegible] istituzione - assicura Eccellenza Pironti - prendo impegno di operare con tutte le mie energie per contribuire a trovare soluzioni alle p[illegible]matiche emergenti, sicuro [illegible] fare affidamento su tutti i Rappresentanti delle Istituzioni. Formulo pertanto [illegible] più vivo auspicio perchè grazie anche alla operosità e alla tenacia della popolazio[illegible] siano assicurate condizioni di progresso, crescita economica e sociale della Provincia». [a. r.]

BIANCA M. BAJ MACARIO

Nuovo sostituto alla Procura di Verbania

VERBANIA. A rinforzare l'organico della Procura della Repubblica è giunta ieri da Milano a palazzo di giustizia Bianca Maria Baj Macario, 33 anni, sostituto procuratore già nominato nei mesi scorsi ma assente per maternità. Attualmente occupa una parte dell'ufficio del procuratore capo Antonio Simone in attesa del trasferimento degli ufficio nella nuova ala del tribunale in via di completamento.

La dottoressa Baj Macario va a rafforzare la presenza femminile nella magistratura requirente fino a ieri rappresentata dalla collega Elisabetta Di Benedetto. Più nutrita la schiera maschile che, oltre al procuratore capo, comprende i sostituti Marco Mescolini, Fabrizio Argentieri e Nicola Mezzina. Ad inaugurare il «filone rosa» negli uffici della Procura era stata cinque anni fa il sostituto Elena Stoppini, poi passata al settore della magistratura giudicante in ambito civile. [a. r.]


Il Rock incontra la
Musica Classica
vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
Concerto Grosso
live
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi live la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino
*Acquisto facoltativo, solo La Stampa a £ 1.500
In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire*
Iniziativa riservata ai lettori delle province di Cuneo, Novara, Vercelli, Biella e Verbania.

LA PROVINCIA DEL VCO SI BATTE CONTRO «IL GIOCO ALLO SFASCIO» E RIBADISCE L'IMPEGNO [illegible] L'AMBIENTE

«Ddt, scandali ingiustificati»

L'assessore Zacchera replica ai sospetti svizzeri

Sergio [illegible]chi

VERBANIA

«No a scandalismi ed allarmismi ingiustificati e ad un pericoloso gioco allo sfascio». Con queste decise parole l'assessore provinciale all'ambiente Alberto Zacchera replica agli allarmi di «catastrofe ambientale» nella [illegible] del Verbano che giungono dalla vicina Confederazione Elvetica. Essi sono legati all'interrogazione parlamentare con cui tre deputati del Canton Ticino nei giorni scorsi hanno messo in dubbio le garanzie offerte dall'impianto di depurazione delle acque presso la Enichem di Pieve Vergonte per fermare l'inquinamento da Ddt, denunciando altresì la contaminazione del terreno accanto allo stabilimento nel quale per di più sarebbero stoccati fusti arrugginiti con pericolosi prodotti chimici.

«Il documento in questione - dichiara Zacchera -, mira a suscitare timori senza conoscere la realtà della situazione ed usa toni allarmistici basati su una formulazione poco corretta di rischi non suffragati dalla denuncia di fatti concreti, ma soltanto da ipotesi».

«Le soluzioni in campo - aggiunge l'assessore - non sono totalizzanti, ma efficaci e giocare allo sfascio non giova a nessuno. Gli investimenti attuati per la bonifica sono enormi e costituiscono un importante presidio di sicurezza per fermare l'inquinamento con l'impianto di depurazione e ridurre la contaminazione nei terreni. Su questa premessa si può proseguire e chiudere l'opera di bonifica, anzichè rischiare di compromettere tutto con interventi inopportuni e pericolosi anche nell'ottica di un eventuale passaggio di Enichem agli Arabi». Ma non è tutto. I deputati elvetici denunciano anche ritardi e indugi nel risanamento di una industria di Verbania che «scarica nel lago residui di anidride acetica pari alla quantità di inquinanti organici di una popolazione di 25.000 abitanti».

Il riferimento è alla Acetati, che da tempo ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque e al riguardo opera da un anno e mezzo in regime transitorio. «Su questo complesso e delicato argomento - precisa Zacchera - stiamo lavorando da tempo, come testimoniano i numerosi confronti, l'attenzione prestata al monitoraggio della situazione ed il ricorso ad un corretto supporto tecnico-legale per affrontare [illegible] problema e trovare [illegible] soluzione adeguata. Al più presto si assumeranno le opportune decisioni nei confronti dell'azienda e delle sue richieste e nell'ottica del miglioramento delle condizioni ambientali». L'assessore all'ambiente garantisce l'attenzione della Provincia ai problemi delle acque anche in relazione [illegible] una ulteriore questione e cioè la [illegible] [illegible] collegamento dei reflui del [illegible] di Omegna all'impianto di collettamento.





Alberto Zacchera, [illegible] provinciale all'Ambiente
Lo stabilimento ex Enichem a Pieve

DURANTE UN'OPERAZIONE DI CONTROLLO NELLA NOTTE FRA SABATO E DOMENICA

Poliziotta sventa suicidio e salva donna [illegible] Omegna

OMEGNA

L'intera [illegible] [illegible] [illegible] limitrofe sorvegliate speciali, nella [illegible] tra sabato e domenica, nell'ambito del servizio di controllo [illegible] prevenzione posto [illegible] [illegible] dagli agenti di polizia del commissariato omegnese [illegible] disposto dal questore del Verbano Cusio Ossola, Raffaele De Astis.

Dalle 19 di sabato all'alba del giorno successivo il buio è stato squarciato dalle luci blu di 6 pattuglie della volante che hanno setacciato [illegible] territorio del centro cittadino e della periferia. In servizio anche due unità cinofile [illegible] esclusivo effetto deterrente. Gli uomini [illegible] comando [illegible] commissario Giorgio Di Munno hanno controllato e identificato oltre 100 persone tra le quali 13 risultate con precedenti penali alle spalle. Cinque i titolari [illegible] altrettanti locali pubblici ispezionati; [illegible] questi [illegible] multato per inosservanza delle norme di pubblica sicurezza. Nel [illegible] dell'operazione gli agenti hanno identificato [illegible] giovane che aveva danneggiato un'auto parcheggiata nei pressi di un esercizio pubblico mentre due automobilisti sono [illegible] denunciati a piede libero per guida in stato [illegible] ebbrezza. Nel corso del servizio [illegible] [illegible] mancati momenti di tensione. Gli agenti sono stati [illegible] in allarme dalla telefonata di [illegible] cittadino la cui moglie aveva manifestato intenti suicidi. L'intervento di una volante ha risolto la drammatica situazione grazie anche all'esperienza di una poliziotta che ha convinto [illegible] d[illegible] a desistere. Scongiurata la tragedia familiare, l'equipaggio si è riunito [illegible] contingente e ha proseguito [illegible] servizio di controllo. [a. r.]



L'intera città e zone limitrofe sono state sorvegliate speciali nella [illegible] tra sabato e domenica [illegible] nell'ambito del servizio di controllo e prevenzione in atto dagli agenti di polizia del commissariato omegnese

PATROCINIO PER LA MARATONA DI SOLIDARIETA'

La Provincia del Vco partner di Telethon

VERBANIA

La Provincia [illegible] Vco [illegible] partner [illegible] Telethon 2001. E' la prima volta che ciò accade e il patrocinio ufficiale dell'amministrazione provinciale alla maratona [illegible] solidarietà che avrà luogo [illegible] prossimi giorni a livello nazionale è annunciato dall'assessore Michele Marinello. «Proprio nel momento in cui siamo chiamati ad assumere importanti funzioni [illegible] materia [illegible] volontariato - dichiara il delegato ai servizi sociali -, abbiamo deliberato di offrire il nostro sostegno economico, logistico ed informativo ai volontari che sul territorio [illegible] si occupano di organizzare l'appuntamento per combattere la distrofia muscolare ed altre malattie genetiche». Il programma attivato nel Vco [illegible] tal fine [illegible] illustrato da Andrea Vi[illegible] [illegible] comitato organizzatore e da Giancarlo Cesolari, responsabile dell'agenzia locale della Banca Nazionale del Lavoro che il 14 e 15 dicembre [illegible] trasforma [illegible] [illegible] Telethon». Nella prima quindicina [illegible] dicembre appuntamenti a ripetizione di musica, intrattenimento, solidarietà e informazione per raccogliere fondi per la ricerca con un sistema che garantisce la più assoluta trasparenza, sono in programma [illegible] Verbania, Domodossola, Omegna e in altri dieci Comuni del Vco. Altre occasioni di animazione [illegible] di sensibilizzazione sono offerte dal passaggio del treno regionale [illegible] Telethon, che parte da Torino, attraversa Novara, Oleggio, Arona e nell'Al[illegible] Novarese [illegible] tappa ad Omegna, Stresa e Domo. (s. r.)

PRESENTATA IERI LA RASSEGNA CHE SI TERRA' NELLA STORICA DIMORA DEI VIANI-VIOSCONTI A PALLANZA

Riapre il «Palazzo delle Meraviglie»

Dall'8 al 16 dicembre con la mostra dell'artigianato d'autore

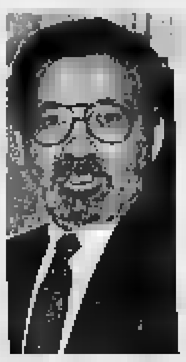
VERBANIA

Dimora patrizia sul lungolago [illegible] Pallanza, Palazzo Viani Visconti ha una caratteristica invidiabile: [illegible] diventare un luogo magico. L'incanto si rinnova da tre anni [illegible] l'avvicinarsi del Natale, quando arrivano gli artigiani più «speciali»: i maestri della creatività [illegible] della fantasia. Ecco allora l'edificio trasformarsi nel «Palazzo delle Meraviglie» con la mostra mercato dell'artigianato tipico [illegible] dell'oggettistica da regalo che trova nelle eleganti sale di viale delle Magnolie una cornice ideale.

Promotori dell'evento, che l'anno scorso è riuscito a superare anche le difficoltà del post alluvione, [illegible] Confartigianato di Novara e Vco [illegible] l'associazione turistica Pro Verbania. L'iniziativa, che [illegible] svolgerà dall'8 al 16 dicembre prossimi, è stata presentata ieri mattina dai presidenti dei due sodalizi, Mario Galli e Adriana Gagliardi. Tra le novità più significative, oltre al livello qualitativo dei espositori, la presenza di due delegazioni straniere alla cerimonia inaugurale, in programma per le 10 di sabato 8 dicembre. «Sono i rappresentati della Camera dei mestieri di Rennes e della Camera degli artigiani di Slovenia - annuncia Galli - e il loro intervento si inserisce nel quadro dei rapporti internazionali che Confartigianato Novara e Verbano Cusio Ossola sta portando avanti e consolidando nelle certezza e consapevolezza che l'Europa si creino quando persone [illegible] imprese si incontrano e dialogano insieme».

L'edizione 2001 del «Palazzo delle Meraviglie» accoglierà 21 espositori, provenienti dal Novarese [illegible] dal Vco. «Tutti di grande capacità e veri maestri d'arte - sottolinea il presidente Galli -. I visitatori potranno trovare elegante argenteria, giostre [illegible] miniatura, decorazioni, lavorazioni [illegible] vetro, le [illegible]mi[illegible] artistica, articoli da regalo, artistiche candele [illegible] opere in cera. Non mancheranno specialità dolciarie, come gustosi biscotti di riso».

L'elenco [illegible] lungo e tra le bancarelle del «Palazzo delle Meraviglie» ci [illegible] numerose sorprese, come sa chi ha già avuto modo [illegible] apprezzare la rassegna nelle precedenti edizioni. E' una mostra mercato [illegible] di contenuti [illegible] in crescita - conferma Adriana Gagliardi - al punto che stiamo pensando alcuni soluzioni complementari che, pur [illegible] stravolgere un'idea vincente, permetteranno di allargare il ventaglio delle proposte e soddisfare anche richieste gradite che oggi siamo costretti a rifiutare». [p. ben.]



Mario Galli, presidente Confartigianato di Novara e Vco ha illustrato l'iniziativa con la presidente [illegible] Pro loco Gagliardi

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Saison culturelle: variété. Alle 21 *Nade in concerto.*

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle [illegible] cinema. Alle 16 e alle 21 *Tabù - Gohatto* [illegible] 18 e alle 22 *A l'attaque!*

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307483.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

[illegible]NTE B[illegible] Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

[illegible] **CONGRESSI** [illegible]
(www.vogliadicinema.it).
Ravanello Pallido (ore 22,30)
Nella morsa del ragno (ore 20,30)

ARDITI[illegible]: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
The score (ore 18,30; 20,30)
Occhi d'angelo (ore 22,30)

ARCINEMA Tel. 0125 425084.
CHIUSO

[illegible]: Tel. [illegible].
Il destino di un cavaliere
(ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Assolutamente famosi
(ore 20,30; 22,30)

[illegible]PERO Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
[illegible]
Orario: 22,30. L. 8000.

[illegible]. [illegible]. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Moulin Rouge**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 8000. Al martedì Lire 6000.
SALA 2: **Il patto dei lupi**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 8000. Al martedì Lire 6000.
SALA 3: **L'apparenza inganna**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 8000. Al martedì Lire 6000.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
La [illegible], concorso fotografico organizzato dal Comune di Biella
Orario: 21.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
Quando Brendan incontra Trudi di Kieron J. Walsh.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.588.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 16; 20; 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. [illegible].
[illegible]
Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,15. Lire: 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS
[illegible]
Orario: 16,30; 21. Lire 8000

EXCELSIOR. Inf. [illegible] 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

Cineval Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna. CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ASTRA. Inf. [illegible] Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
A mia sorella. Orario: 21,20 spettacolo unico.
[illegible].000 e con tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible] **DIGITAL** Inf. [illegible] [illegible] 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]ERI. Via Pariel 1. Inf. Or. Tel. [illegible]
CHIUSO.

SALA [illegible]. [illegible] Tel. 0161-252.567.
CH[illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible]. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467488.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
[illegible]



ADUA 100 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E morì con un Felafel in mano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario [illegible] Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Original sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Osmosis Jones.** Or.: 15. **American pie II.** Or.: 17,30; 20; 22,30. [illegible]. min. 14.
[illegible] [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario [illegible] Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **Glitter quando nasce [illegible]** [illegible]. [illegible].: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 1[illegible] 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. [illegible] [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
[illegible] [illegible] G. Cesare 105, tel. 232.029. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il diario di Bridget Jones.** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE [illegible] - Sala [illegible] Monfalcone 62, [illegible]. 327.2214. **Viaggio a Kahandar.** Or.: 16,30; 20,30. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** V.M. 18. Or.: 18,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Assolutamente famosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il [illegible] [illegible] [illegible] Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza S. Giulia [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. **Moulin Rouge.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5758. Vedi teatro.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: [illegible]. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. [illegible] 3: **Betty Love.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 4: **The [illegible].** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ideal 5: **Angel eyes - Occhi d'angelo.** [illegible].: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ingr. 13.000; rid. 9000.
KING [illegible] Po 21, [illegible]. 812.59.96. **Y [illegible] mama tambien.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Malefemmene.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ra[illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che [illegible] c'era.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Abc Africa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kiss of the dragon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Apocalypse now.** Or.: 16,30; 21,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rock star.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il patto [illegible] lupi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per lavori.
REPOSI 4 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **B[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per lavori.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Magic numbers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** [illegible].: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **Baby boy - Una vita violenta.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'apparenza inganna.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La pianista.** V.M. 14. Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5827492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

VIP. Tel. 0321-625.668.
Santa Maradona, con Stefano Accorsi.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Ravanello pallido, [illegible] Luciana Littizzetto.
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Il patto dei lupi, con Monica Bellucci.
Or.: 20,05; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Il mandolino del Capitano Corelli
Or. 20; 22,30

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 83.71.83.
OGGI RIPOSO

SAN CARLO. [illegible] su segr. tel. 0322 - 240.566.
OGGI RIPOSO
[illegible].: 15; 21. Ingresso cinema: L. 10.000/6000

VARDONI.
OGGI RIPOSO
Or.: 14,30; 16,30; 21. Ingresso: L. 10.000, 6.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Il patto dei lupi. Or.: 20; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Fratello dove sei? Cineforum
Or.: 21,15.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Santa Maradona.
Feriali 20,15; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Angel eyes - Occhi d'angelo, or.: 20,15; 22,15. Ingr. L. 12.000; rid. 8000.

GALLARDONI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO. Ingresso L. 8.000; rid. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Training day. Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
[illegible]rio di Bridget Jones. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000.
Bandits. Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il patto dei lupi, con Monica Bellucci. Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000.
Il destino di un cavaliere.
Or.: 20,10. L. 13.000; [illegible]. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Kiss of the dragon (vel. min. 14 anni). Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
[illegible] [illegible]. Or.: 20,10; 22,30. L. [illegible]; [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Angel Eyes. Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Rock star. Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CSR TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
OGGI RIPOSO. Festivi L. [illegible].000/8000; lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO.
[illegible].: 15; 21. Feriali e festivi L. 10.000/6000; [illegible] fer. L. 8000/5000.

[illegible]RSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
Vajont.
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Il destino di un cavaliere.
Or. fer.: 19,50; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

ORATORIO
OGGI RIPOSO.
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Il mestiere delle armi. Cineforum
Or.: 21,15.

RIF
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Il mestiere delle armi. Cineforum
or.: 20.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il patto dei lupi.
Informazioni orari su segr. telefonica.

MASSIMI [illegible]

[illegible]	28	74	[illegible]	17	26
	77	71	66	66	54
[illegible]	36	76	50	13	27
	71	66	[illegible]	[illegible]	55
FIRENZE	39	71	15	88	54
	80	60	56	49	47
GENOVA	14	[illegible]	59	56	[illegible]
	126	75	68	56	54
MILANO	64	65	41	34	21
	106	83	66	57	52
NAPOLI	44	51	15	26	40
	66	46	46	45	43
PALERMO	33	79	11	22	57
	96	60	[illegible]	55	55
ROMA	87	39	12	1	[illegible]
	75	71	64	51	46
TORINO	71	22	48	49	79
	87	76	60	50	48
VENEZIA	43	[illegible]	41	67	32
	123	71	[illegible]	[illegible]	55

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 4 di Genova. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

4-1	4-19	4-39	4-61	4-81
4-7	4-21	4-40	4-64	4-84
4-8	4-28	4-44	4-68	4-88
4-10	4-31	4-48	4-70	4-90
4-12	4-33	4-50	4-75	4-14
4-16	4-36	4-56	4-78	4-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 69 (5); Cagliari 49 (4); Firenze 18 (0); Genova 36 (5); Milano 47 (4); Napoli 22 (4); Palermo 49 (3); Roma 47 (0); Torino 90 (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-30	11-61	40-20	40-57
11-3	11-36	11-64	40-28	40-60
11-8	11-39	11-68	40-30	40-63
11-12	11-41	11-70	40-31	40-68
11-15	11-47	40-1	40-39	40-70
11-19	11-48	40-3	40-44	40-75
11-21	11-50	40-10	40-48	40-81
11-28	11-56	40-15	40-51	40-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
8 combinazioni
10 - 14 - 17 - 48 - 60 - 64
31 - 36 - 58 - 75 - 84 - 90

L. 6650
7 combinazioni
6 - 18 - 32 - 64 - 90 - 85 - 79

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 48 - 32 - 88
- varianti = 10 - 15 - 17 - 19 - 36 - 39 - 73 - 86

Vincite: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

BASKET, I NOVARESI PERDONO A BERGAMO ■ SCIUPANO LA POSSIBILITA' DI ISOLARSI AL SECONDO POSTO

Cimberio, un passo indietro

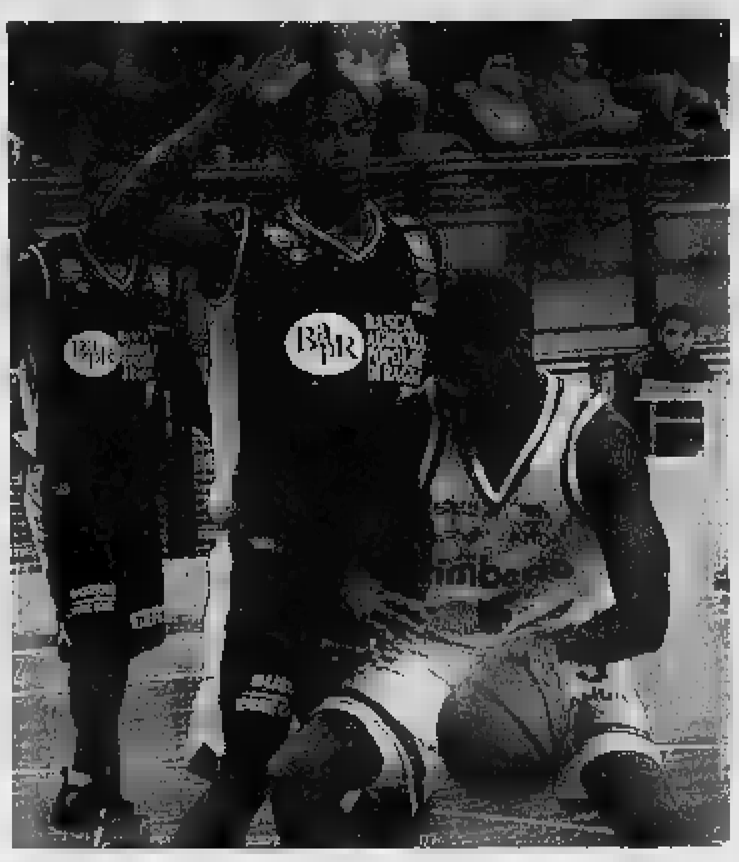
Danna: «I complimenti ci hanno dato alla testa»

[illegible] Piatti

NOVARA

[illegible] venne il tempo delle vacche magre anche per la Cimberio Amd, che dopo lo scoppiettante inizio stagione ora comincia a tirare il freno. Lo stop di Bergamo [illegible] un campanello d'allarme: non tanto per aver perso sul campo [illegible] una squadra con l'acqua alla gola, reduce da sei sconfitte consecutive [illegible] che aveva appena cambiato l'allenatore, quanto [illegible] modo in [illegible] [illegible] è perso. [illegible] cioè mollando negli ultimi [illegible] minuti, quando Bergamo ha gettato il [illegible] oltre l'ostacolo. E dopo [illegible] comandato l'incontro in lungo e in largo, chiudendo sempre avanti le prime tre frazioni di gioco. Approccio mentale alla partita sbagliato o segnale di una crisetta strisciante? Questo lo dovrà dire la partita con Ferrara, domenica al palasport, che sarà il vero termometro della situazione. Giocando con gli stimoli giusti e davanti al pubbli[illegible] amico, dovrebbe vedersi un'altra squadra. Certo che, a prescindere dal risultato di domenica prossima, ultima d'andata, la società dovrebbe valutare seriamente l'opportunità di tornare sul mercato. In fondo gli obiettivi sono mutati in corsa: non più la salvezza ma un posto nei play off e quindi, se si era costruita una squadra per puntare alla salvezza, ora si dovrà rinforzare questa stessa squadra per [illegible] sentirle di raggiungere i play off. Novara ha accolto con grande entu[illegible] la Cimberio Amd [illegible] ogni domenica le presenze [illegible] palasport lo stanno a dimostrare. E non solo in casa, [illegible] anche [illegible] trasferta [illegible] tifoseria sta seguendo con grandissima passione la squadra, come accaduto a Bergamo.

Federico Danna, già stuzzicato sull'argomento, [illegible] risposto picche, temendo più di turbare gli equilibri piuttosto che avere una freccia in più alla sua faretra. [illegible] alla Cimberio Amd servirebbe come il pane un lungo che [illegible] [illegible] mano sotto ai tabelloni a Thornton e Aimaretti, che non possono cantare e portare la croce, soprattutto qua[illegible] gli arbitri li caricano di falli dopo pochi minuti di gioco. Danna per ora parla solo di attualità: «Se questi [illegible] gli effetti di tutti i complimenti che [illegible] sono stati rivolti fino all'altro ieri, è meglio scendere dal piedistallo [illegible] tirarci su le maniche di nuovo. [illegible] giocheremo ancora come domenica, prevedo un clamoroso ridimensionamento. Gli ultimi tre minuti sono stati vergognosi, potevamo chiudere [illegible] una, [illegible] cinque o sei volte questa partita, non l'abbiamo fatto per indisponenza e supponenza e ci siamo puniti da soli». E [illegible] la gara di Bergamo si [illegible] persa anche [illegible] grande [illegible] di [illegible] da soli in seconda piazza, approfittando [illegible] contemporaneo stop [illegible] Pavia, [illegible] Napoli e Ferrara, in [illegible] con Messina. Ora invece, mentre Reggio [illegible] preso il volo, la classifica torna a farsi cortissima: [illegible] vero rimescolamento delle carte per i play off, ma attenzione, il campionato è ancora lungo e le sorprese [illegible] mancheranno.



Damon Thornton anche a Bergamo è apparso troppo solo sotto i tabelloni

FLASH

[illegible]

Bis dei Ragazzi di Verbania Battuto il don Bosco

Secondo successo consecutivo per il Verbania Basket nel campionato giovanile «Ragazzi». Domenica alla palestra «Ferrini» la squadra allenata da Cesare Baldini ha battuto il Borgomanero «Don Bosco» per 114 a 42 (primo tempo 39 a 5). Il team è formato da Erik Corna, Sacha Di Fonzo, Luca Baldini, Danilo Baiguera, Filippo Gabutti, Luca Imperatori, Giacomo Bianchi, [illegible] Piperno, Andrea Bettinelli, Adriano Teoldi, Davide Bertolino, Stefano Gilia e Matteo Gilia. [r. s.]

PODISMO

Vercelli e la Montonati sono i vincitori [illegible] Oleggio

L'aronese Stefano Vercelli ha vinto [illegible] San Giovanni di Oleggio (308 iscritti) la settima prova dell'Ammazzinverno precedendo Roberto Riva e Matteo Nicolini. Tra le donne la vergiatese Adele Montonati ha preceduto Maria Augimeri. Fra gli Under 14, [illegible] per Benedetto Gnemmi ed Erika Torciere. [s.b.]

CICLISMO

La Mapei si allena [illegible] Arona per quattro giorni

Lo squadrone della Mapei [illegible] giunto ad Arona dove resterà in ritiro fino a giovedì. Con lo spagnolo Oscar Freire, due volte campione del mondo, [illegible] sono una ventina di corridori tra i quali Tafi, Nardello, Zanini, Bettini, Petrov e l'ossolano Gianpaolo Cheula. [s.b.]

SUCCESSO DEL FRANCOLI 7-1 IN FRANCIA. ADESSO FINALI DI COPPA ITALIA



I due gemelloni dell'Hockey, Alberto ed Alessandro Michielon sono stati protagonisti anche in Francia

Nella Champions League l' Hockey è partito bene

Fine settimana [illegible] coppe internazionali felice per le formazioni italiane, tutte vittoriose [illegible] eccezione del Prato sconfitto per 3-1, [illegible] risultato più che dignitoso sulla pista spagnola del Vic. Nella Champions League, il Francoli Novara ha incominciato bene la nuova avventura europea andandso [illegible] vincere per 7-2 sulla pista francese del St.Omer. Un [illegible] tranquillo «anche perchè i ragazzi hanno sfoggiato buona concentrazione - dice il ds Torazzo - dimostrando di saper stare in campo molto bene a differenza di quanto era avvenuto nelle ultime due gare di campionato. Abbiamo giocato in [illegible] clima molto cordiale di fronte ad un pubblico caloroso ma sportivo che alla fine ha saputo applaudire i vincitori». I francesi, così com'era prevedibile, hanno impostato la gara sul piano fisico nel tentativo di ridurre il divario tecnico che divide le due formazioni. C'è da dire che i transalpini hanno saputo resistere nel primo tempo. Poi però la maggior classe dei campioni d'Italia ha prevalso e sono fioccati anche i gol. In Champions League, il Bassano è andato [illegible] [illegible] 7-0 in Francia [illegible] Le Roche Sur Yon. In Coppa Ceres il derby italiano fra Salerno e Modena è stato vinto dagli emiliani per 4-5 [illegible] un finale rissoso che ha fatto intervenire la Polizia.

Adesso il Novara [illegible] tutto il tempo per preparare nel migliore dei mdoi [illegible] final four di Coppa Italia che si disputerà venerdì e sabato prossimi a Follonica. Gli azzurri esordiranno venerdì proprio contro la formazione di casa mentre il Prato se la vedrà [illegible] il Bassano. Le finali, in programma sabato sera, saranno trasmesse in diretta su Rai sport Sat.

D[illegible]segnale infine il pareggio 5-5 nel derby Novarese fra Roller e Rotellistica per [illegible] coppa di lega A2, [illegible] termine di una partita assai combattute. [r.amb.]

GLI AZZURRI RECRIMINANO [illegible] UN CALCIO DI RIGORE NON CONCESSO NEL FINALE CHE VALEVA 3 PUNTI

Novara bis domina ma non vince

Si pensa già al difficile derby con l'Alessandria

Renato Ambiel

NOVARA

Il derby con la Biellese è finito in parità: 2-2 [illegible] Civeriati, che pure ha qualcosa da recriminare per quel rigore non concesso nel finale quando Mazzai ha parato con la mano una conclu[illegible] [illegible] Ciuffetelli, è soddisfatto perchè «Al [illegible] là degli episodi negativi ho maturato la convinzione che il gruppo sta reagendo bene. Anche coloro che fin qui sono stati poco impiegati si sono dimostrati pronti a dare il loro contributo. Penso [illegible] Di Chiara a Iuliano allo stesso Forlani e a Del Moro che stiamo ritrovando. Non parlo [illegible] degli [illegible] ma [illegible] piace sottoli[illegible] le buone prestazioni di coloro che li hanno sostituiti. Così come avevo criticato la squadra dopo la prestazione con la Sangiovannese, mi sento di elogiare [illegible] gruppo dopo questo pareggio che pure ci [illegible] molto stretto».

A Biella, [illegible] [illegible] partita non facile dopo la settimana di passione, gli a[illegible] [illegible] scesi in campo assai determinati facendo registrare [illegible] suprema[illegible] piuttosto netta che però non hanno saputo concretizzare. Questo nonostante la buona prova di Rubino e del giovane Minniti il quale ha confermato quanto di positivo aveva fatto vedere all'esordio con la Sangio[illegible]. Anche domenica la squadra [illegible] [illegible] qualche ingenuità rivelatasi poi determinante. E' stato così in occasione del pareggio siglato dai lanieri quando Abete ha potuto avanzare indisturbato per calciare a rete da una ventina di metri facendo centro. Sarebbe stato sufficente impedire che il bianconero potesse disporre di tutta quella libertà per limitare i danni.

Archiviato un derby, [illegible] n'è già [illegible] altro che bussa alle porte. E' quello di domenica prossima contro la forte Alessandria. Una volta tanto [illegible] dovrebbero esserci squalifica[illegible]. Rientreranno sicuramente Bini, [illegible] Guida, [illegible] [illegible] che tiene parecchio [illegible] confronto con i grigi. Dovrebbe farcela anche Braiati il cui infortunio non s'è rivelato così grave come pareva in un primo tempo. Ci sarà anche Bigatti che a Biella ha disputato l'ultima mezz'ora ed è sulla via [illegible] recupero anche Palombo che oggi dovrebbe riprendere gli allenamenti.



Capitan Brizzi domenica a Biella è andato in gol ed è stato ancora tra i migliori

Il Borgo si ferma

Nulla di fatto col Trino parso ben organizzato

[illegible] «Non sempre le gare [illegible] sbloccano nei primi minuti. Domenica non ci siamo riusciti e nel primo tempo abbiamo lasciato spazio al Trino. Non [illegible] bastata una bella ripresa per conquistare la vittoria». Erbetta commenta così il pareggio in bianco [illegible] [illegible] Trino. Una gara difficile per il Borgo, contro la squadra forse meglio impostata incontrata in questo torneo al Comunale, con una difesa che ha costantemente raddoppiato le marcature neutralizzando le incursioni di Tozzi Borsoi, Baudinelli, Barbiero e Giallonardo. Il Trino ha avuto inoltre in Andric [illegible] attaccante assai pericoloso, che non è riuscito a segnare solo per la bravura di Puggioni. Il Borgo è [illegible] al di sotto delle ultime prestazioni, soprattutto con Baudinelli, che nella ripresa Erbetta ha sostituito con Giallonardo. Meno efficace delle ultime partite anche Tozzi Borsoi, che ha fatto qualche numero brasilero, ma non è riuscito a perforare la difesa vercellese. I rossoblù hanno avuto in Saviozzi l'uomo più pericoloso. [m.g.]

SERIE D

A VADO I BIANCOCERCHIATI S'IMPONGONO CON IL GOL DI CIANA. E' IL TERZO SUCCESSO CONSECUTIVO

Verbania vittorioso consolida la svolta

Adesso in molti riconoscono i meriti di Camillo Bugnolo

VERBANIA

Il Verbania fa davvero sul serio. S'era detto che bisognava attendere la verifica per indicare la vittoria di Cuneo come segnale di svolta nel campionato. La svolta c'è, e a dimostrarlo, dopo il succes[illegible] allo stadio [illegible] Pini con [illegible] Moncalieri, è giunta domenica un'altra vittoria esterna [illegible] Vado. Una [illegible] di misura, segnata [illegible] gol di Ciana, e pienamente meritata. Le conseguenze sono eclatanti. Se pochi [illegible] fa qualcuno parlava del Verbania, staccato all'ultimo posto della classifica, come già caduto nel baratro della retrocessione, dopo tre vittorie consecutive e nove punti la situazione è ribaltata. I lacuali si lasciano alle spalle ben sei squadre e ne hanno agganciate altre due, come dire che se il campionato si chiudesse [illegible] sarebbero ampiamente salvi. Che cosa è accaduto, dunque? Ci sono stati anzitutto alcuni nuovi inserimenti azzeccati che [illegible] serviti [illegible] ridare incisività al reparto attaccante e maggiore equilibrio dell'intera compagine. Ma soprattutto è importante evidenziare [illegible] i giocatori, nonostante il susseguirsi di risultati negativi, non abbiano perso fiducia e abbiano saputo reagire con decisione e carattere, accompagnando gli ultimi successi [illegible] [illegible] crescita non solo [illegible] gioco ma anche nella mentalità e nella convinzione. Merito per questa ripresa e per avere mantenuto unità nel gruppo anche nei [illegible] menti più difficili, va ascritto all'allenatore Camillo Bugnolo, già me[illegible] in discussione da più parti. Con la signorilità che lo contraddistingue, non [illegible] ora in polemica [illegible] chi lo [illegible] criticato: dimostra però di avere qualche sassolino da togliersi dalla scarpa, come quando lamenta che a fine gara solo [illegible] presidente Gasparini ha fatto [illegible]ita ai giocatori. Il mister è assai soddisfatto del comportamento dei suoi e giudica [illegible] vittoria di Vado un passo importante per ridare piena convinzione nei propri mezzi e dimostrare che quanto meno nella lotta per la salvezza il Verbania può senz'altro dire la sua. [s.ron.]



Il forte difensore Cacciatore

CASTELLETTESE, UN PUNTO CHE FA MORALE

CASTELLETTO TICINO. In attesa di tempi migliori il pareggio a reti inviolate che la Castellettese ha raccolto a Casale non è da disprezzare. Un punto muove la classifica. I «ticinesi» hanno inoltre potuto riscontrare una situazione [illegible] «lievitazione» in quanto [illegible] stretto circondario le ha prese [illegible] [illegible] ragione. Hanno perso il Moncalieri, l'Imperia, la Sestrese, [illegible] Voghera e il Vado (grazie Verbania) in [illegible] propria, il Derthona e il Borgosesia in trasferta. Delle ultime dieci solo Castellettese [illegible] Verbania hanno raccolto punti. Corrado Cotta è soddisfatto ma non esulta: «Ancora noi i più [illegible] alla vittoria. Due occasioni fallite per sfortuna, un palo colpito [illegible] Valsesia. L'importante, però, è [illegible] la concentrazione giusta. Siamo in credito con la buona sorte, speriamo di andare presto [illegible] pareggio». E' rientrato Coghetto, mancava Testa squalificato. Adesso un trittico di fuoco: domenica 9 [illegible] con l'Ivrea, il 12 [illegible] Moncalieri, [illegible] 19 in casa col Savona. [s.bott.]

DILETTANTI

E' PARTITO L' ESPERIMENTO

Troppi contatti A rilento i risultati con il decoder

NOVARA. In molti domenica speravan[illegible] di conoscere i risultati del calcio dilettantistico in tempo rea[illegible] attraverso [illegible] [illegible] portale www.sportregione.it ma l'attesa è [illegible] vana. L'esordio del [illegible] sistema di comunicazione dei risultati realizzato attraverso un decoder distribuito a tutte le società, [illegible] stato condizionato da qualche problema tecnico. L'elevato numero di contatti con il server subalpino ha impedito la visualizzazi[illegible] delle pagine aggiornate con i risultati. Alcune società hanno sollevato il problema della consultazione dei comunicati ufficiali: «Con il decoder - dicono - si ottiene un risparmio delle spese postali di invio dei comunicati ma aumentano i costi per le società che dovranno accollarsi l'onere di stampare con mezzi propri i comunicati non essendo il decoder dotato di stampante. Il problema è più evidente per i sodalizi che coltiva[illegible] un fiorente settore giovanile quindi con tante squadre». [r.l.]

[illegible]

IN TESTA LA COSSATESE VA IN FUGA E SI DIMOSTRA TROPPO FORTE PER TUTTI

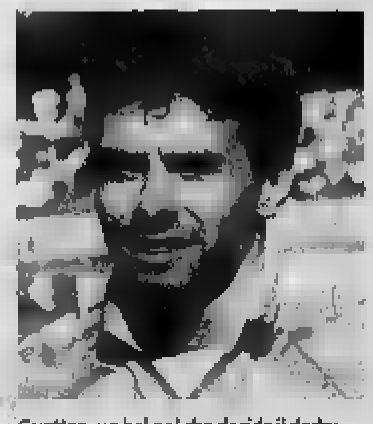
Sunese ha fatto suo derby di Oleggio

La squadra di Boldini esce dalla crisi con le reti di Cotti e Guatteo

NOVARA

La Sunese, finalmente. Prima vittoria esterna [illegible] squadra di Boldini che [illegible] suo [illegible] derby contro [illegible] irriconoscibile Oleggio. Previsione rispettata: nei derby [illegible] sempre meglio a chi sta peggio. La Sunese (reti di Luca Cotti e Guatteo) a[illegible] bisogno di una vittoria scacciacrisi. Peccato che per raggiungerla abbia scelto [illegible] vittima l'Oleggio, già battuto sul terreno di casa la settimana precedente dal Cirièvauda. Le novaresi tolgono il disturbo in [illegible] alta classifica. Hanno deciso (di comune accordo?) che il loro sarà un campionato di ...transi[illegible] Inutile cercar grane con [illegible] [illegible] Cossatese che è un paio di spanne sopra tutti. La squadra biellese, tredicesimo risultato utile consecutivo contro il malcapitato Castellamonte, è ormai in fuga solitaria: [illegible] punti sull'Arona, 9 sul Cirièvauda, [illegible] [illegible] Rivoli. La stessa Arona, [illegible] pure [illegible] facendo miracoli, non può tenere un simile [illegible] La «pupilla» di Frino [illegible] superato indenne le trasferte di Nole Canavese e Varallo Pombia, ma la Cossatese ha risposto con due vittorie [illegible] [illegible] [illegible] andata. L'Arona sta pagando per la pesante serie di infortuni: prima Ceci, poi il portiere Ragazzoni, domenica anche Rovellini. Se si spegne il «faro» si rischia di finire al buio. Un'Arona senza Rovellini con quale spirito potrà affrontare, dopo la partita casalinga con la Dufour, la trasferta di Cossato? Varallo Pombia resta un campo difficile, sul quale anche la Cossatese si era dovuta accontentare dell'1-1.

Nel derby [illegible] domenica i due gol nella ripresa: Famulari per l'Arona, Stefanoni (sesta rete personale) per i padroni di casa. Importante il pareggio del Cerano a Pianezza contro il Lascaris. Sotto di un gol del bomber Broccanello la squadra di Brustia ha saputo reagire e riacciuffare il pareggio [illegible] [illegible] difensore Moretti. Impresa che non è riuscita sul campo di Vauda al Gravellona di Massimo Enfi, caduto due volte nel giro di 5' [illegible] apertura di ripresa. [s.bott.]



Guatteo, un bel gol che decide il derby

VOLLEY DONNE, DOPO IMOLA ANCHE PALERMO S'INCHINA ALLA LEGGE DEL 3-0 DELLE NOVARESI CHE AGGANCIANO VICENZA E JESI AL QUINTO POSTO

L'Asystel decolla verso la zona play off

E sabato sera si punta al tris nell'anticipo contro Firenze

[illegible]

Sette punti in otto giorni [illegible] due 3-0 consecutivi [illegible] l'Asystel Novara decolla nel campionato di A1 femminile. Domenica le ragazze di Luciano Pedullà hanno ribadito [illegible] Palermo la grande superiorità dimostrata pochi giorni prima con [illegible]

Un salto [illegible] lungo che vede l'Asystel mollare l'ultimo posto [illegible] classifica nel giro [illegible] pochi giorni e arrivare [illegible] ridosso delle grandi, in quinta piazza [illegible] in piena zona play off.

Merito di [illegible] crescita generale della squadra ma merito indubbiamente delle nuove arrivate, in primis Natasa Leto, che tra Imola e Palermo ha [illegible]sso giù 42 palloni. «E qua[illegible]do affinerà la sua intesa con la [illegible] Qi, Natasa diventerà micidiale - commenta un soddisfat[illegible] Massimo De Stefano, in viaggio per la riunione [illegible] Lega a Bologna -. La Leto ha dato grossi equilibri alla squadra. Stiamo ottenendo quei risultati che un [illegible] fa ci erano negati da tante situazioni sfavorevoli. Oggi, con l'organico al completo, possiamo dire la nostra anche per una [illegible] alle primissim[illegible] posizioni. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: mercoledì [illegible] abbiamo fatto vedere palla [illegible] Imola, e a chi sosteneva che abbiamo battuto [illegible]na squadra in disarmo la risposta è arrivata proprio domenica, con le romagnole che hanno piegato nientemeno che la Capo Sud prima in classifica».

A Palermo l'Asystel è stata trascinata da Nadia Centoni, che ha scardinato [illegible] muro avversario. [illegible] lucchese sta dimostrando [illegible] attraversare uno straordinario stato di forma, tanto che Luciano Pedullà [illegible]otrà aspettare con tutta calma l'arrivo della cubana Mirka Francia, previsto entro una decina di giorni. «Fisicamente sta [illegible] - aggiunge [illegible] Stefano - deve logicamente inserirsi ne[illegible]gli schemi della squadra come già fatto per la stessa Sun Yue e per la Leto. Ma ha un bagaglio [illegible] esperienza tale che non le sarà difficile assimilare il gioco della He Qi. [illegible] sta già allenando con la squadra [illegible] quando avremo espletato le solite formalità burocratiche [illegible] a disposizio[illegible]. Diciamo [illegible] una decina di giorni, e considerando che di mezzo c'è la sosta di fine anno, si finisce ai primi di gennaio».

Ora l'Asystel può rifiatare dopo otto giorni di partite e allenamenti. Il campionato riprende [illegible] sua marcia regolare e sabato sera, nell'anticipo casalingo, al Pala Dal Lago è di scena la Romanelli Firenze. Una partita che sulla carta [illegible] dovrebbe rappresentare grosse difficoltà, anche [illegible] le [illegible] domenica hanno ridimensionato Perugia della cubana Aguero, rifilandole un secco 3-0.

Frattanto la classifica si accorcia: la sconfitta di Reggio Calabria [illegible] la vittoria di Bergamo [illegible] Jesi nell'anticipo delle polemiche (Maurizia Cacciatori si è lamentata per alcune riprese della Rai troppo insistenti su dettagli [illegible] certo tecnici delle giocatrici), riporta sotto le orobiche. Si avvicina al vertice la stessa Ravenna, pur battuta 3-2 a Vicenza, mentre Modena domani [illegible] aggiudicandosi il derby con Reggio Emilia potrebbe addirittura inserirsi tra calabresi e Foppa. Novara aggancia al quinto posto Vicenza e Jesi, a tre settimane dal match-rivincita contro le marchigiane che l'anno scorso soffiarono la promozione all'Agil. [m. p.]





In alto Nadia Centoni. Sopra la Adams

Addio doloroso

Monique Adams resta [illegible] Palermo

NOVARA. L'Asystel Novara che è rientrata dalla trasferta di Palermo nella mattinata di ieri, è tornata senza Monique Adams. No, non si tratta di [illegible] clamorosa dimenticanza durante il viaggio di ritorno, ma di un raggiunto accordo con la società siciliana che ha ingaggiato proprio la schiacciatrice americana in forza all'Asystel.

Tutto questo rientra nel valzer di trasferimenti che ha portato Natasa Leto a Novara, che presto vedrà partire pure Edilma Costa e arrivare Mirka Francia. La rinuncia alla Adams è stata commentata con toni dispiaciuti nello staff Asystel. La ragazza si era fatta volere bene da tutti a Trecate e anche i tifosi novaresi l'avevano a lungo applaudita nel [illegible] esordio in maglia biancorossoblu. Purtroppo però, Monique non aveva dimostrato di aver completamente assorbito l'infortunio ai muscoli addominali subito in precampionato. Il suo pieno recupero sarebbe avvenuto entro gennaio o febbraio: tardi, per una squadra che aveva fretta di vincere subito, dopo aver perso troppi punti a inizio stagione. Ecco quindi la dolorosa rinuncia, che apre la strada all'avvento della cubana Mirka Francia. «Voglio ringraziare ancora una volta quello che Monique ha fatto per noi - ha commentato Luciano Pedullà, che aveva caldeggiato il suo acquisto per il dopo De Carne -. Si è allenata con serietà fino all'ultimo giorno, ha legato con le compagne sapendo comunque [illegible] non rientrare più nei nostri piani. Ha dimostrato di essere una grande professionista, una qualità che in questo mondo è quasi scomparsa». [m. p.]

La Polytech batte [illegible] record

Mai stati così in alto a livello di serie B1 Male Romagnano ancora sconfitto



[illegible] Polytech Novara raggiunge il terzo posto in classifica ma è attesa da Crema

[illegible]

Non era mai successo in tutta la storia della Polytech Novara di essere così avanti in classifica, terzi in B1, all'ottava di andata. «Magari ci staremo poco - commenta uno dei dirigenti, Luigi Falzoni - intanto è [illegible] posizione che fa morale». Così, tra le novaresi del volley, tra alti e bassi del week end, festeggian[illegible] i ragazzi [illegible] Mario Sasso, all'indomani del 3-0 portato a casa col Mantova. Una partita [illegible] senso unico, con una tifoseria da stadio e una [illegible] [illegible] De Cecco definita fra le migliori dell'anno; nulla da togliere per i compagni «in un match - ha detto Sasso a fine partita - nel quale abbiamo finalmente fatto vedere cosa siamo capaci di fare». Ma ora gli esami più severi [illegible] Crema e Albisola. Perde la [illegible] sesta gara intanto il Pavic Trasgo Cavana, con [illegible] 3-0 a Scanzarosciate. Il sestetto di Dimitar Zlanatov sembra iniziare bene ogni set, [illegible] poi si lascia travolgere. E il futuro non è [illegible]: contro Busca [illegible] Genova sarà d'obbligo vincere. Da Piossasco la Spar[illegible] Sanmartinese torna gasatissima: sotto di due [illegible] ha vinto la partita [illegible] 2. In B2 il Santi Oleggio sale al secondo posto grazie alla vittoria sul Rapallo. Sconfitte invece [illegible] Pavic Milleruote (1 a 3) sull'Audax Milano e la Ro Carr Omegna (0 a 3) sul Genova. [p. u.]

a meno ve li potrebbero solo regalare!

20 anni

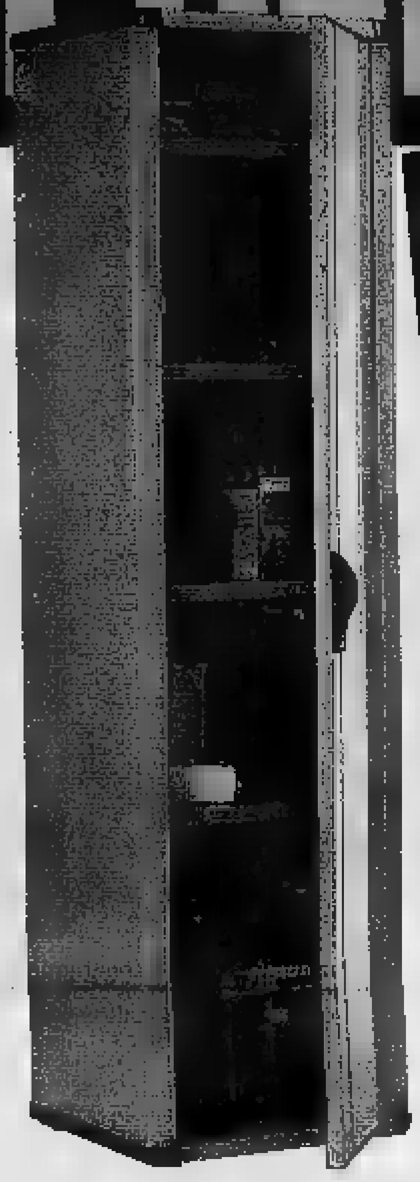
CAMPAGNA DI PROMOZIONE PER I VENTI ANNI
DEI CENTRI DEL BRICOLAGE CIPIR-UTILITY

www.utility.it

CENTRI DEL BRICOLAGE

CIPIR Utility





Armadio in plastica
Grosfillex, mod. 47H, cm. 47x43x175

Lire **96.800**
€ 49.99



Armadio in plastica
Grosfillex, mod. 86HP, cm. 86x43x175

Lire **129.000**
€ 66.62

Legna da ardere
In scatola di cartone da kg. 15
all'origine

Lire **5.900**
€ 3.05

In sacco da kg. 30 all'origine

Lire **9.300**
€ 4.80



Kristal Kalor
Pulitore vetri per caminetti
e stufe, lt. 1

Lire **6.400**
€ 3.31

MERCOLEDÌ
5
DICEMBRE
2001

8 GIORNI DI SUPER RISPARMIO!

Queste offerte sono valide solo per la giornata di mercoledì 5 dicembre.

Nuove eccezionali offerte sono previste fino all'11 dicembre. Informatevi nei Centri per il Bricolage CIPIR UTILITY di:
Verbania, Crevoladossola, Omegna, Gozzano, Premosello Chiovenda.

ALTA TENSIONE NEL CENTRO-DESTRA



CONCORSO DI STORIA

E' stata presentata ieri a Palazzo Lascaris l'edizione 2001-2002 del concorso di studio su temi di storia contemporanea per le scuole piemontesi organizzato dal Comitato Resistenza Costituzione e indetto dal Consiglio Regionale. Il concorso è alla sua venticinquesima edizione negli anni ha già coinvolto oltre 20 mila studenti piemontesi. I temi scelti quest'anno dai conflitti balcanici ai diari dei lager sino al tema della Resistenza comprendono la questione delle foibe: argomenti che riguardano la storia e le tragedie del nostro secolo. Le ricerche possono essere svolte con più ampia libertà di mezzi di indagine e di espressione (elaborati scritti, disegni, fotografie, mostre documentarie, materiale audiovisivo o con lavori che si avvalgono di più mezzi espressivi). Il bando verrà distribuito alle scuole la prossima settimana e gli elaborati devono essere inviati agli assessorati provinciali all'Istruzione entro il giorno 11.3.2002. Le Commissioni provinciali preposte all'esame dei lavori selezioneranno gli elaborati migliori. Alla presentazione presenti, fra gli altri, il vicepresidente del Consiglio Lido Riba Marco Botta, consigliere An.

In Regione la pace armata di Forza Italia

Un documento unitario non basta a frenare le polemiche nel partito

«Io sono soddisfatto». Ore 16 di ieri. Enzo Ghigo, accompagnato da Carla Spagnuolo, commenta così quattro ore e mezzo di discussione del gruppo di Forza Italia. «Un utile confronto». Ore 16.05, Angelo Burzi, assessore al Bilancio. «E' stato deciso di fare un ulteriore approfondimento». Ore 16.15, Giuliano Manolino, consigliere regionale e segretario provinciale di Forza Italia. La resa dei conti dentro il partito di Berlusconi rimandata, forse solo di pochi giorni. I 22 consiglieri regionali azzurri approvano il testo un stampa unitario, firmato per tutti capogruppo Valerio Cattaneo, che permette tutti i protagonisti della querelle affermare di aver ottenuto un punto a loro favore. In realtà il dato politico è che Ghigo incassa il via libera dei consiglieri regionali azzurri all'introduzione dell'addizionale Irpef dello 0,5 per cento. Un provvedimento contestato pubblicamente dal coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso. I consiglieri si schierano con il presidente anche se chiedono di abbinare la tassa ad un forte intervento contenimento della spesa. E' probabile che in sede di discussione della

> L'assessore al Bilancio minaccia di querelare il coordinatore provinciale Manolino

legge di Bilancio alcune Cultura e stanziamenti per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione, voluti con forza da Burzi, saranno attentamente valutati. Non solo. Ghigo altro punto a favore: salta anche il vertice dei segretari regionali dei partiti della Casa delle Libertà fissato per le 18 di ieri.

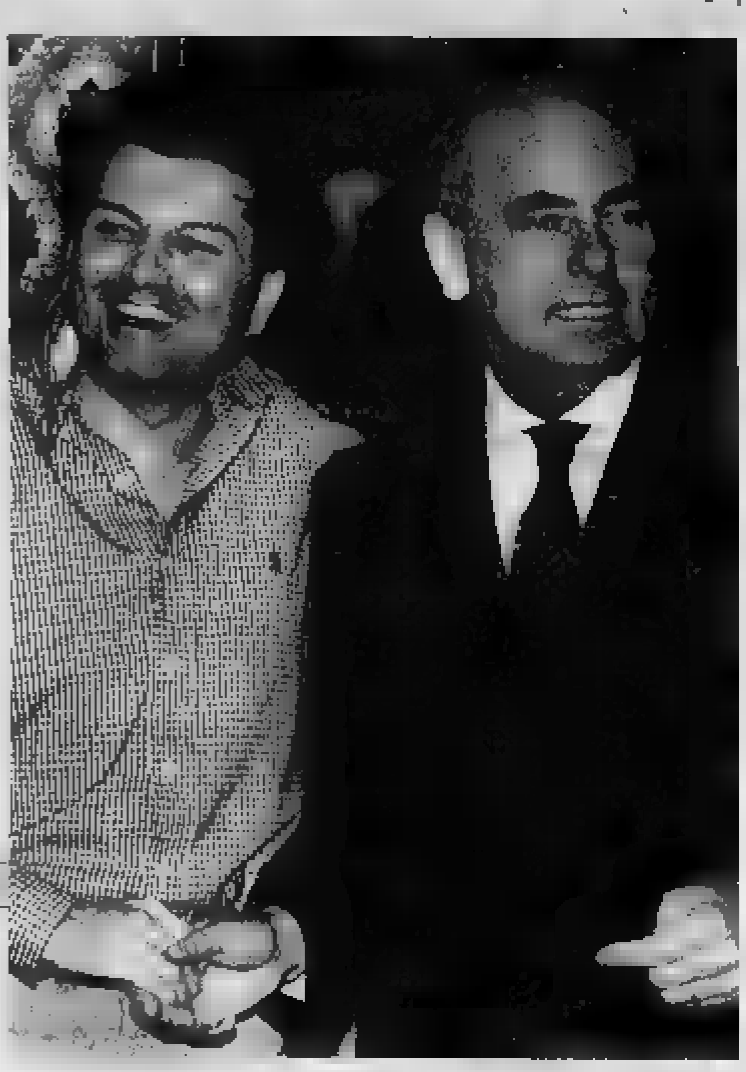
In realtà quelle 14 righe unitarie pesa come spada di Damocle la possibilità che l'assessore Burzi quereli Manolino per le se in una lettera e ribadite ieri in un documento consegnato a tutti gli azzurri. Un documento durissimo che poi Manolino ritira così annullerà la conferenza stampa nel pomeriggio. In cambio

> Ghigo incassa un sostanziale via libera all'aumento dell'aliquota Irpef

ottiene che il Presidente metta a disposizione del gruppo la documentazione relativa all'attività di Domenico Arcidiacono in qualità di direttore generale del Patrimonio. In pratica il «caso Burzi» resta aperto perché su quei documenti ci sarà «un approfondimento coinvolgente l'intero gruppo vo dibattito politico all'interno del partito».

La vicenda nasce dai risultati della commissione d'indagine interna disposta da Ghigo sulle procedure di assegnazione degli incarichi e dei lavori per la ristrutturazione del secondo piano del palazzo della Giunta. Una relazione che parla di irregolarità commesse dal direttore Arcidiacono. Nel suo documento Manolino ampiamente quella relazione e sostiene che «evidenzia senza equivoci il responsabile politico regionale, cioè l'assessore Burzi, consentito ed attivato la realizzazione lavori prestazioni progettuali che in più punti ed a più riprese, contrastano palesemente con i dettami delle vigenti disposizioni legislative».

Per Manolino «questa evidente leggerezza e superficialità nonché la constatazione della trasgressione delle più elementari norme di legalità e trasparenza pongono il partito in situazione molto delicata ed a mio giudizio appare inequivocabile che si debbano prendere immediatamente i provvedimenti del caso» per «la salvaguardia della correttezza di carattere politico-istituzionale in quanto sembra di tornare, meglio di rientrare, in una situazione di Tangentopoli». Una posizione che però resta isolata: «Il gruppo - si legge nel comunicato stampa finale - è stato chiuso da un intervento del presidente Ghigo, da tutti condiviso, sulla necessità di una rinnovata comune strategia politica tra Istituzione, gruppo consiliare e movimento politico». (m. tr.)



Tra Enzo Ghigo e Roberto Rosso il tempo dei sorrisi sembra tramontato

Il futuro Rai

La Sala Rossa chiede garanzie

Giuseppe Sangiorgio

Il futuro del palazzo Rai di via Cernaia scritto. Lo definisce delibera che, ieri, il sindaco Sergio Chiamparino ha illustrato al Consiglio comunale, rispondendo ad un'interpellanza di Forza Italia, firmata da Luigi Tealdi, Paolo Chiavarino, Baldassarre Furnari, Michele Coppola e Dario Troiano. «Quell'area - spiega il sindaco - fu con delibera dalla giunta Peyron nel 1956 per 227 milioni. Con la clausola che la avesse cambiato la destinazione d'uso della sede prevista per uffici amministrativi dell'azienda, avrebbe dovuto pagare il doppio al Comune. Cifra che stata calcolata in 5 miliardi 61 milioni».

Il Comune, in base a quella risoluzione, potrebbe acquisire il grattacielo, ma Chiamparino dice che non sarebbe nell'interesse della collettività, perché per risanarlo dall'amianto sarebbero necessarie decine di miliardi. «I cinque miliardi che la Rai ci dovrebbe versare - afferma il sindaco - potrebbero trasformati nell'acquisto del teatro Scribe, della Rai, che destineremmo a sede del Borgo Cinema, dando via libera ad un tema caro alla città, quello della comunicazione. Operazione da completare con la sede di via Arsenale dove nacque la Radio, raggruppando nel "movie" la film commission e il multimedia park».

Per l'occupazione, secondo Chiamparino, la Rai assicura che non dovrebbero esserci problemi. «Il vero nodo da sciogliere - osserva l'azzurro Tealdi - è quello degli investimenti. Se la Rai non ne farà (e finora ne ha fatti) tutto resterà inutile. E noi daremmo la stura ad un'operazione immobiliare (la trasformazione palazzo in albergo) che servirebbe a viale Mazzini di recuperare un po' di deficit. Ed è sugli impegni Rai che il sindaco deve puntare, tanto più che i tempi per farlo ci sono».

Successivamente si sono riuniti i capigruppo per presentare l'ennesima protesta al sindaco, di fronte al fatto che anche ieri sono saltate 4 interpellanze per l'assenza dell'as- che doveva rispondere. Chiamparino ha assicurato che se ne occuperà. Oggi nuova riunione per discutere almeno 16 interpellanze. In serata, infine, l'aula ha app presentata dalla Margherita, cooperazione internazionale.

CHI E' ANGELO BURZI, UNO DEGLI UOMINI PIU' INFLUENTI DELLA GIUNTA DI PIAZZA CASTELLO

Sotto scacco il «Richelieu» degli azzurri

Opposizione interna schierata contro il grande tessitore

personaggio

Maurizio Tropeano

ANGELO Burzi occupa sicuramente il primo posto nella hit parade delle richieste di dimissioni presentate dalle opposizioni in Consiglio regionale per vicende legate gestione degli appalti. Richieste puntualmente respinte dal Consiglio regionale a maggioranza di centrodestra. Adesso entra nel Guinness dei primati per una richiesta di rimozione arrivata addirittura dal segretario del suo partito, Forza Italia, il movimento che lui contribuì a far nascere a Torino nel lontano 1994. Accuse pesanti che sembrano non scalfirlo: «Nella pubblica amministrazione fare non crea critiche. Il fare espone a contestazioni. Io sono per la cultura del fare».

E questa «cultura del fare», nella passata legislatura lo pone nel mirino dei magistrati. procura della Repubblica di Torino apre un'inchiesta legata alle procedure dell'assegnazione



> Accusato più riprese per alcuni appalti si è sempre difeso «Chi non fa non ha guai lo preferisco fare» E alle ultime elezioni un mare di preferenze

Angelo Burzi in una foto con Deodato Scanderebech: l'assessore è sotto accusa per la ristrutturazione palazzo della giunta regionale

del global service, un'affare da 63 miliardi lire. La vicenda finisce con la decisione del Gip di archiviare la denuncia presentata dal consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere. Burzi non si scompone: «Per è sempre stato un eccellente . Allora, così come oggi, nelle polemiche sull'assegnazione degli incarichi lavori per ristrutturazione palazzo della Giunta regionale, il suo destino è legato a quello di Domenico Arcidiacono, ex direttore generale del Patrimonio e attualmente alla testa dell'Agenzia Tori- 2006. Un caso? Per Burzi sì: «Conobbi Arcidiacono il giorno cui iniziai ad esaminare i curricula dei candidati esterni ad posto da direttore. Aveva eccellenti pre come quella di Federpie. Era adatto a vari incarichi poi, per equilibri politici, è finito al patrimonio dove ha svolto un eccellente lavoro».

Arcidiacono o no, Burzi esce alla grande dalle elezioni regionali del 2000. Una sorpresa. Raccoglie più di ottomila preferenze sul proporzionale grazie «Società aperta», l'associazione culturale che è alla base del suo successo e che diventerà una delle gambe della corrente politica del presidente Enzo Ghigo. Tra i due c'è un rapporto di odio-amore che negli ultimi due anni si è rafforzato nella lotta contro il comune avversario, Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro. Già perché Burzi nella passata legislatura si è scontrato a più riprese con Ghigo. Nel 1995 è capogruppo azzurro. Ci resta due anni poi viene costretto a lasciare. L'accusa è di «tessere trame alle spalle della Giunta». Lui parla di «incomprensioni con il President ma anche con gli assessori Rachelli e Angeleri. I prezzi da pagare alle giovani generazioni». Per un anno guida commissione per la Revisione dello Statuto. Poi, nel maggio 1997, Ghigo chiama in giunta. Da lì, con il progressivo aumento di peso nazionale del Presidente diventa «l'uomo forte di piazza Castello».

Massone della loggia Monviso in sonno dall'ottobre 1993, Burzi si definisce un «liberale, liberista e libertario». Ha avuto la tessera del partito radicale è dichiaratamente «antiproibizionista» e «politicamente molto poco democristiano, quindi non amo i compromessi». Per lui è una dote. Gli avversari, anche quelli interni, lo giudicano arrogante presuntuoso. Lui replica: «Ho una personalità forte. Pur essendo aggressivo non ho mai dato preso una sberla. Amo il confronto e i grandi progetti».

L'ultimo è quello del palazzo o della Regione da costruire sulla spina reale di Torino. Un'operazione da miliardi di lire subito contestata e al centro di non poche polemiche, anche di tanti apprezzamenti. Preoccupato delle chiacchiere? «Io non faccio con nessuno. Sono un hobby, una vecchia prassi politica che purtroppo risparmia . Chi le fa deve essere pronto a risponderne opportune siano esse politiche o serve, giudiziarie».

SULLE CENERI DEL COMPLESSO NUOVI EDIFICI DI VETRO DESTINATI ALLE BIOTECNOLOGIE: UN'OPERAZIONE DA 22 MILIARDI

Addio alla palazzina di Veterinaria

Sarà demolita la storica sede universitaria di via Nizza 52

Giovanna Favro

Tra pochi mesi sparirà un pezzo di città che rappresenta una cartolina storica della vecchia Torino. L'antica sede della facoltà di Medicina Veterinaria Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859, verrà demolita. Da tempo gli edifici destinati alla Scuola di Biotecnologie, i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere dal trasloco Veterinaria a Grugliasco: palazzine che sono in cattive condizioni, che verranno restaurate. Saranno suolo, e al loro posto, entro il 2005, sorgeranno modernissimi fabbricati completamente vetrati, alti due tre piani articolati intorno a quattro cortili. Un'operazione da 22 miliardi: commissione tecnica dell'Università degli ha approvato il progetto, che passa vaglio delle commissioni edilizia e bilancio dell'ateneo.

Roberto Chiabrando, preside di Agraria e incaricato del ruolo di «assessore» all'edilizia dal rettore Rinaldo Bertolino, spiega che solo una piccola parte del complesso verrà salvata dalle ruspe, sarà destinata agli uffici amministrativi della scuola: si tratta della porzione più antica ed aulica di questi fabbricati, costruita in epoca precedente al 1866, che si trova a sinistra dell'ingresso da via Nizza». Il resto del complesso «sarà demolito, perché, anche se ristrutturato, resterebbe comunque inadeguato rispetto alle esigenze di un'università moderna».

La nuova sede della Scuola occuperà circa 12 mila metri quadri di edifici, più mila di aree esterne attrezzate, e sarà destinata ad accogliere circa 800 studenti e 100 tra docenti e tecnici. Da via Nizza si accederà al primo cortile, poi atrio aperto che porterà alle aule (tra cui 2 da 222 posti 2 da 108), ai laboratori, agli spazi per studenti ad un «incubatore» in si collocheranno i progetti che hanno potenzialità di divenire imprese a sé stanti.

I quattro cortili saranno sistemati a giardino, con due «anfiteatri» all'aperto da 150 posti; le coperture dei tetti saranno piane ed in parte destinate a terrazzi, mentre su un atrio coperto apriranno caffetteria e sala per mostre e conferenze. Gli animali da laboratorio - circa 6 mila topini, cavie e conigli - saranno accolti in una struttura interrata con accesso diretto ai laboratori. I parcheggi, infine: saranno anch'essi sotterranei, una capienza massima di 114 auto.

«Abbiamo deciso - spiega Chiabrando - di realizzare la nuova scuola per i biotecnologi un meccanismo "Project financing": significa che un pro- costruirà per la struttura, in cambio di dieci miliardi, e ne curerà la gestione e la manutenzione per vent'anni, ricevendo per anno una somma a titolo di compenso-riscatto fino ad arrivare ai 22 miliardi totali dell'intera operazione. Un meccanismo che offre all'ateneo il vantaggio di sapere in partenza il costo manutenzione e gestione da mettere a bilancio ogni anno». L'a dei lavori, che dureranno tre anni, è previsto nel 2002.



L'antica sede della facoltà di Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859 Da tempo gli edifici sono destinati alla Scuola di Biotecnologie i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere dal trasloco di Veterinaria Grugliasco Sarà ras suolo e il edificio nascerà entro il 2005

ANIMALI PRESI DI MIRA

Non si conosce [illegible] il veleno usato per colpire in diversi quartieri della città, ma secondo i risultati di un esame tossicologico potrebbe trattarsi di stricnina

Sono aumentati i controlli da parte dei vigili urbani: recuperati quattro biscotti che saranno analizzati all'istituto zooprofilattico. Raccolte oltre cento firme per segnalare l'allarme

Nel parco davanti al Palagiustizia sono stati avvelenati alcuni cani



Il killer dei cani fa un'altra vittima

Avvelenato un bastardino nella zona del Palagiustizia

Lodovico Poletto

Il killer dei [illegible] ha sulla coscienza un altra vittima: un bastardi[illegible] di 6 anni, morto tre settimane fa, [illegible] da un boccone avvelenato. E i giardini dalle parti del nuovo palazzo di giustizia diventano il terreno di caccia [illegible] un manico che colpisce a caso, [illegible]za neanche conoscere le [illegible] vittime. Peggio, [illegible] possibile, di un killer seriale.

Quale veleno abbia usato questa volta ancora non si sa. E, forse [illegible] si saprà mai, perché il proprietario non ha ordinato un esame tossicologico sul suo povero animale. L'ha fatto seppellire, punto e basta. Insomma, non [illegible] stato previdente come lo è fu Anna De Bernardi, la padrona di Biki, il dalmata morto un paio di settimane fa. «Il [illegible] lo hanno ammazzato con stricnina...» ave[illegible] detto lei, inferocita, pochi giorni più [illegible]di. Spiegando che la diagnosi l'aveva stilata il veterinario: «Ha visto tra quali sofferenze è spirato e ha capito tutto».

[illegible] la mano che uccide i cani in questo spicchio di [illegible] è sempre la stessa, si può immaginare che anche [illegible] veleno lo sia. E che dietro a questo stillicidio continuo ci sia qualcuno che nutre rancore verso cani e padroni che vanno a passeggiare nelle poche [illegible] verdi questa zona. «A me aveva[illegible] riferito che [illegible] donna aveva minacciato di uccidere gli animali che [illegible] nel giardino sopra il posteggio. Di più [illegible] so...» si era sbilanciata Anna De Bernardi. [illegible] un nome, una faccia, [illegible] una descrizione anche parziale di questa donna, non c'è. E allora potrebbe essere chiunque. Una pensionata. [illegible] una delle tante mamme che accompagnano i bambini alle altalene del micro parco giochi [illegible] centro del giardino. O chiunque altro.

Intanto impazza la caccia ai bocconi sospetti abbandonati in giro. Peggio, quasi, [illegible] psicosi antrace che, per settimane, ha fatto impazzire pompieri e polizia, mobilitati ogni volta che sulle lettere non era ben evidenziato il mittente. Adesso, invece, corrono i vigili urbani. Ci sono [illegible] diversi recuperi; alcuni campioni sono addirittura finiti all'istituto zooprofilattico. Come i quattro biscotti che due pattuglie della polizia municipale so[illegible] andate [illegible] raccogliere qualche giorno [illegible]. Chissà se erano davvero velenosi. «A me hanno addirittura detto che hanno trovato cibo avvelenato accanto ai bidoni della spazzatura in via Gropello...» butta lì Anna De Bernardi che ha già inviato in procura l'esposto per la morte del [illegible] dalmata. E ha raccolto più [illegible] cento firme tra gli abitanti della zona palagiustizia.



Accanto, [illegible] Furno e il suo cocker Brigitte durante una gita in montagna. Il cane sarebbe stato avvelenato da un topicida: «Ci facevamo compagnia. Una volta ha persino allontanato un ladro dal mio negozio»

In questa atmosfera di sospetto reciproco, che leggi negli occhi della g[illegible] che [illegible] muove [illegible] vialetti di quel francobollo ver[illegible] un'eventuale [illegible] al killer sarebbe più semplice se colpisse soltanto lì. Ma a quanto se ne sa si è fatto vivo anche [illegible] altre [illegible]. Con risultati analoghi. Ba[illegible] ascoltare il racconto di Gra[illegible] Furno, la proprietaria di [illegible] negozio di abbigliamento in cor[illegible] Valdocco: «La mia Brigitte l'hanno uccisa [illegible] il topicida. Ha avuto un'emorragia interna [illegible] non si è più ripresa».

Brigitte era una cockerina, di 12 anni che le foto di qualche anno fa mostrano [illegible] occhi languidi e dolcissimi. Qualche grammo di topicida l'ha quasi paralizzata. «La portavo in negozio tenendola in braccio. Lei rimaneva [illegible] sotto il bancone, in una cesta. Era tenerissima» ricorda la padrona. Per quasi [illegible] mesi è rimasta in quelle condizioni. Poi, un giorno, il [illegible] cuoricino s'è fermato e Grazia [illegible] scoppia[illegible] [illegible] un pianto disperato. «Per me Brigitte [illegible] [illegible] una persona: [illegible] facevamo compagnia [illegible] negozio. Lei entrava e usciva liberamente, i clienti l'adoravano. Pensi, un giorno ha anche messo [illegible] fuga un ragazzo che voleva rapinarmi: [illegible] è messa a ringhiare e quello è scappato...».

[illegible] l'hanno avvelenata. Come è stato fatto a Biki, [illegible] Bull, Teli e ad un numero [illegible] precisato di altri [illegible].

LE RIFLESSIONI SEMISERIE [illegible] UN METICCIO «MODERATO»: IL RESPONSABILE È UNA MACCHINA DI MORTE

«La salvezza? Una Santa Alleanza con i gatti»

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

UN bastardo moderato, così all'incirca mi considerano ai giardinetti. [illegible] Salt il setter, Johnny il pechinese e Pelone l'afghano possono testimoniare che alle prime polpette avvelenate, alle prime vittime, [illegible] ho reagito gettando acqua sul fuoco.

«Non facciamoci prendere dal panico - dicevo - è un [illegible] isolato, un gesto vile e odioso quanto volete, ma essenzialmente simbolico, una provocazione, niente [illegible] più. E gli altri invece a parlarmi di scontro [illegible] razze e di culture, umana e canina, di guerra terroristica contro di noi e via esagerando.

«Ma adesso che la strage continua mi sento sempre più vicino alle posizioni del vecchio Nippo, il maremmano cieco. Un odio così, sostiene Nippo, è [illegible] cosa [illegible]. L'assassino può aver cominciato per una rivalsa momentanea, per un impulso rabbioso quando magari ha scoperto che le sue scarpe Tod's s'erano imbattute, sul prato, in uno dei nostri lasciti naturali. [illegible] la riuscita vendetta non l'ha placato, al contrario; gli ha scatenato dentro una specie di delirio di onnipotenza, il gusto della strage, la voluttà della fama. Io lo vedo [illegible] gli occhi della mente nella sua cucinotta, coi giornali che parlano di lui stesi sul tavolo, mentre tira fuori [illegible] frigo la carne macinata di razza piemontese, aggiunge forse un po' di pane bagnato nel latte, un pizzico di grana, un pizzico di veleno. E poi le mani che lavorano l'impasto, l'occhio di minuto in [illegible] più c[illegible] piaciuto, più folle. Ormai è un killer che sfida non solo noialtri cani, ma tutta la città. E' parente di Jack lo Squartatore, [illegible] cugino dei piloti suicidi di New York, è fratello dei diffusori di carbonchio: il ceppo è sempre lo stesso, l'odio, l'odio, l'odio inspiegabile e primigenio. Facciamolo capire [illegible] nostri padroni, quest'uomo (o donna) è pericoloso in assoluto, è capace di tutto. E' una macchina di morte gonfia di veleno. [illegible] se i gatti credono di esserne fuori si sbagliano di grosso, prima o poi toccherà anche a loro, dobbiamo convincerli.

«Così parla il vecchio Nippo [illegible] ha ragione al mille per mille. Stasera ne voglio accennare a Sonny il soriano, a Cioè il tigrato e a Lulù, quella bastarda estremista. Dobbiamo mettere insieme una grande coalizione, e alla svelta».

Specchio dei tempi

«I problemi negli stipendi causati dal prossimo passaggio all'euro» - «Derubata [illegible] ospedale mentre [illegible] in [illegible] operatoria» - «Così ora sono [illegible] cittadina senza fissa dimora» - «Guai [illegible] censimento»

[illegible] Direzione del Csi ci scrive:

«La lettera del dr. Franco Bramante, lamenta errori commessi dal Csi nella compilazione degli stipendi dei medici [illegible] base. Sono opportune alcune precisazioni.

«Il nostro Consorzio, che segue lo sviluppo dell'informatica pubblica piemontese, gestisce tra l'altro, da ventitré anni, la contabilità del personale di molti Enti pubblici, sia in Piemonte sia in altre Regioni (circa 77.500 dipendenti ad oggi, con molte centinaia di profili stipendiali diversi). In questi mesi abbiamo dovuto cambiare le procedure informatiche in previsione del passaggio all'euro, ed anche per introdurvi nuove, più avanzate funzioni.

«Il passaggio [illegible] vecchia alla [illegible] procedura ha creato - come [illegible] del resto prevedibile in [illegible] situazione così complessa - difficoltà e ritardi sia nei nostri uffici sia in quelli delle Aziende, [illegible] [illegible]lcuni errori, limitati [illegible] evidentemente inaccettabili da chi [illegible] in questo modo messa in discussione la certezza dei dati [illegible] proprio cedolino.

«Ce ne rammarichiamo e ci scusiamo [illegible] [illegible] interessati; siamo fiduciosi nel ripristino, entro breve tempo, della situazione che ci ha consentito di veder crescere, negli anni, la fiducia di Enti che sempre più numerosi [illegible] avvalgono dei nostri servizi».

Francesca Olivero

Un lettore ci scrive:

«In un ospedale cittadino, in un [illegible] di breve [illegible] dalla camera, uno sciacallo ha rubato dall'armadietto (sprovvisto di chiave) la borsa [illegible] mia moglie ricoverata. Misero il bottino, (17.000 lire), questo vile gesto oltre [illegible] [illegible] procurato dei problemi materiali (perdita di documenti, effetti personali, chiavi, ecc...), ha sicuramente inciso sul morale di una ammalata che in 52 giorni di sofferenza era alla vigilia del quarto intervento in sala operatoria.

«Questo mio scritto vuole [illegible] un avviso, per chi [illegible] trova nelle stesse condizioni, ed un augurio per lo sciacallo: spero che la natura faccia giustizia dotandolo della stessa malat[illegible] dell'ammalata [illegible] [illegible] mi[illegible]».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera [illegible] titolo: "Da 22 mesi non paga l'affitto". Ho visto dall'altra parte "della barricata", come funzionano le [illegible]. Sono un'inquilina (o meglio, lo sono stata), che ha appena restituito l'alloggio, in quanto mi ero [illegible] conto, di non riuscire più a pagare l'affitto, per quanto modesto fosse). Sono donna cinquantenne, separata, per sopravvivere faccio lavori saltuari in nero. Gli [illegible]menti dopo 23 anni di matrimonio mi spetterebbero (il marito vive [illegible]lla nostra villa coniugale), ma lui non paga. Così, senza guadagni ho chiesto l'aiuto ai servizi sociali. Mi è stato concesso ciò che pare un aiuto [illegible]simo: tre mesi d'affitto! E [illegible] arriva la spiegazione alla [illegible] domanda: mi è stato assicurato, che la proprietaria dell'alloggio non poteva "buttarmi fuori" pri[illegible] di due anni. Sarà perché sono straniera, ma [illegible] mi tengo, ciò che non posso permettermi! Da mesi la [illegible] era [illegible] gas per il riscaldamento, con acqua gelata per lavarsi e senza possibilità di cucinare. Ora sono quella che si dice "senza fissa dimora". Non avrò più aiuti dai [illegible] sociali, in quanto non dovevo, secondo loro, lasciare la casa. Per ora ho trovato chi, temporaneamente, mi ospita».

Segue la firma

Un lettore [illegible]e:

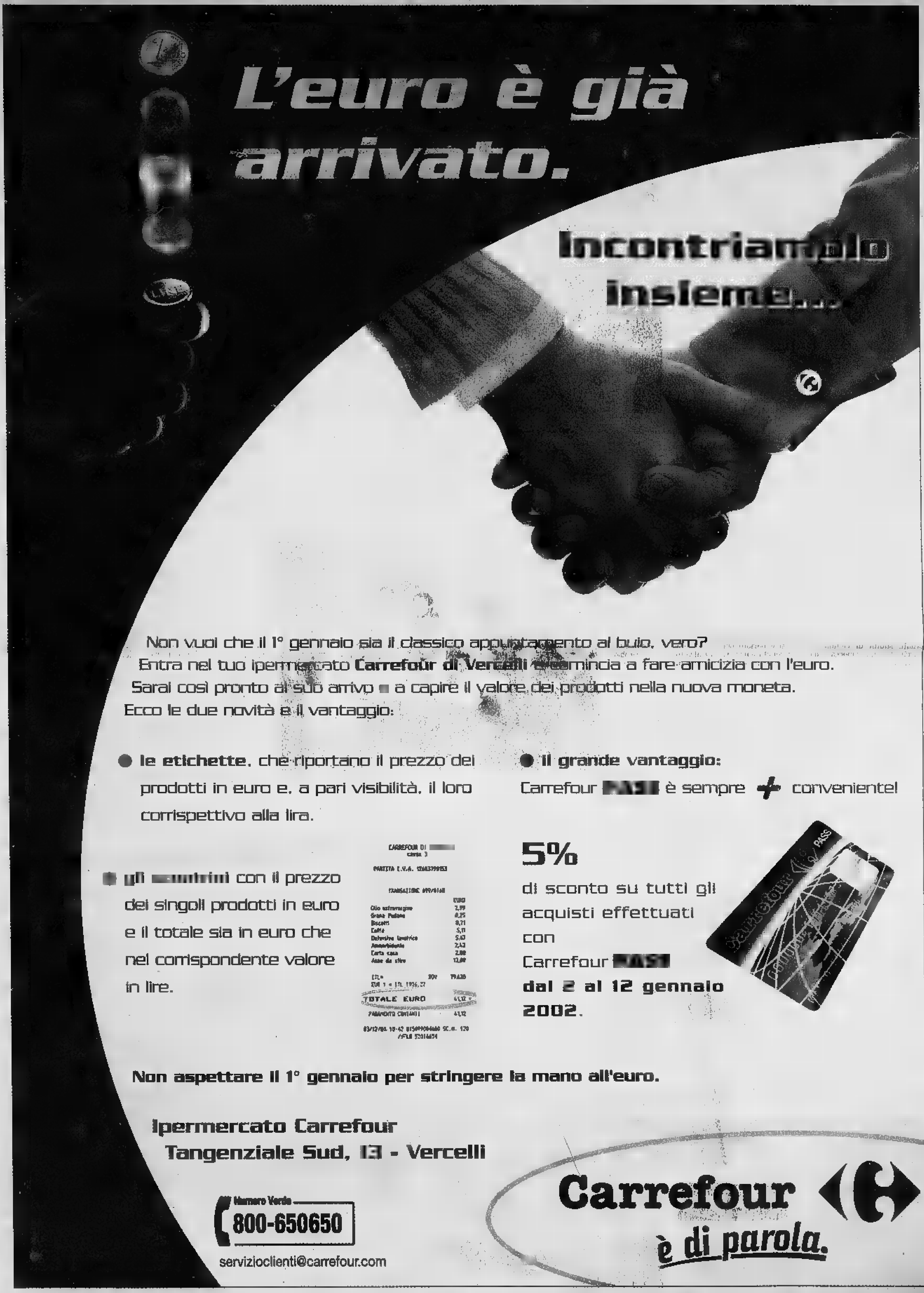
«Se [illegible] vero che gli incaricati del censimento che hanno svolto correttamente il loro lavoro lo hanno fatto egregiamente, [illegible] altresì [illegible] che moltissimi [illegible] [illegible] presi gioco dello Stato e dei cittadini. Il mio caso è uguale a quello della maggioranza delle persone che conosco: l'incaricato passa da un unico condomino lasciandogli i moduli per l'intero palazzo e dicendo che sarebbe ripassato il sabato a ritirarli. Risultato: impegni disdetti [illegible] intero sabato chiuso in casa [illegible] aspettare invano. Quindi ripassa dopo due setti[illegible] (persone anziane sempre in [illegible] possono testimoniare che non ci sono [illegible] altre visite), rigorosamente in giorno feriale ed orario di lavoro, per [illegible] correre troppi rischi [illegible] perdere tempo trovando la gente in [illegible], e solo per lasciare dei foglietti [illegible] cui è scritto che "nonostante i ripetuti passaggi" (quali, quando?), ora bisogna andare di persona in un ufficio per giunta scomodissimo e lontano. Dato che molte persone che lavorano non hanno intenzione di perdere ore per l'ennesimo disservizio, credo proprio [illegible] da questo censimento la popolazione attiva risulterà minore di quanto non sia realmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




BCS D'Arcy
VECCHIA SIGNORA
A CHI?
JUVENTUS


L'euro è già arrivato.
Incontriamolo insieme...
Non vuoi che il 1° gennaio sia il classico appuntamento al buio, vero?
Entra nel tuo ipermercato Carrefour di Vercelli e comincia a fare amicizia con l'euro.
Sarai così pronto al suo arrivo e a capire il valore dei prodotti nella nuova moneta.
Ecco le due novità e il vantaggio:
le etichette, che riportano il prezzo dei prodotti in euro e, a pari visibilità, il loro corrispettivo alla lira.
gli scontrini con il prezzo dei singoli prodotti in euro e il totale sia in euro che nel corrispondente valore in lire.
TOTALE EURO
il grande vantaggio:
Carrefour è sempre + conveniente!
5%
di sconto su tutti gli acquisti effettuati con Carrefour
dal 2 al 12 gennaio 2002.
Non aspettare il 1° gennaio per stringere la mano all'euro.
Ipermercato Carrefour
Tangenziale Sud, 13 - Vercelli
Numero Verde
800-650650
servizioclienti@carrefour.com
Carrefour
è di parola.

VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. [illegible] 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI [illegible]. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128
E VALSESIA

DA UNA FINESTRA DELL'OSPEDALE E DA UN VIADOTTO

Due borgosesiani si gettano nel vuoto

Volevano farla finita con la vita, e alla fine ce l'hanno [illegible]. Un sessantenne di Borgosesia si è suicidato ieri mattina gettandosi da una finestra del reparto di Medicina, dal [illegible] piano dell'ospedale [illegible] Pietro e Paolo. Era stato ricoverato proprio perché domenica sera si era tagliato le vene con un coltello e le [illegible] dei medici, le attenzioni del personale infermieristico [illegible] servite a nulla. Lui ha atteso il momento in cui nessuno lo stava osservando, ha spalancato [illegible] finestra e si è lanciato.

La storia ha radici lontane: T.M., 59 anni, celibe, pensionato, soffriva da tempo di crisi depressive e in passato aveva già tentato più volte di farla finita.

Un altro sessantenne borgosesiano, V.Z., invece l'altra notte si è lanciato da un viadotto dell'autostrada dei Fiori tra i caselli di Imperia Est e Imperia Ovest. Sembra che fosse molto provato [illegible] causa [illegible] separazione che [illegible] in [illegible] con la moglie.

L'uomo ha lasciato nel [illegible] alloggio di San Remo una lettera per spiegare il gesto e chiedere di essere sepolto nella città ligure dove era solito trascorrere gli inverni. [i. fo.]

IL GIORNO DOPO [illegible]



Rimborsi alluvione Il sindaco a Roma

TRINO. E' soddisfatta, Trino, il giorno dopo la [illegible] pacifica contro il progetto della Sogin, la Società per la gestione degli impianti nucleari, per creare un deposito provvisorio di materiale irraggiato all'interno [illegible] centrale «Fermi». Quasi duemila i partecipanti, dai cittadini agli enti e agli amministratori pubblici. Il sindaco Alessandro Serra, però, [illegible] dimentica un [illegible] grave problema: i rimborsi per chi è stato colpito dall'alluvione. Così il primo cittadino trinese domani volerà a Roma per incontrare, alle 15,30, il sottosegretario agli Interni. La Finanziaria potrebbe trovare maggiori risorse per i centri colpiti dalla piena girando loro fondi destinati alla protezione civile. Sandro Licheri A PAGINA [illegible]



IL CONSIGLIO COMUNALE AVREBBE DOVUTO DISCUTERE IERI DELLA RICHIESTA DI CHIUDERE IL CENTRO SOCIALE

Non si parla di «Mattone rosso»

Rinviato anche il dibattito sui pomeriggi danzanti vietati al centro d'incontro «Salvai» per gli anziani

Tanto tuonò che non piovve. Doveva essere una riunione del Consiglio comunale frizzante, invece si è trascinata stancamente tra sbadigli, [illegible] letture di giornali, squilli di cellulari e chiacchiere a mezzabocca [illegible] scolaretti preoccupati di farsi riprendere dal maestro-presidente del Consiglio.

Delusi e non poco i ragazzi del Kollettivo Giacobino che aspettavano una risposta (seppur indiretta) sul futuro del loro centro sociale Mattone Rosso. Delusi [illegible] arzilli pensionati [illegible] centro d'i[illegible] centro Salvai che aspettavano una riposta (questa volta diretta) alla loro richiesta di tornare a danzare nei locali di via Ferraris. L'unica differenza tra i due gruppi è che, mentre i giovani autonomi [illegible] in aula (accolti dal comunista Carlo Truffa [illegible] kefiah d'ordinanza ostentatamente [illegible] collo), i ballerini [illegible] capelli d'argento, forse più smaliziati o più esperti dei meccanismi amministrativi, proprio non si sono fatti vedere.

Fin [illegible] subito - [illegible] il ritardo *accademico* [illegible] il quale [illegible] sempre si avviano le riunioni del Consiglio comunale - è stato chiaro che entrambi gli argomenti avevano scarsissime possibilità di essere discussi, relegati come [illegible] tra le interrogazioni relegate a loro volta al fondo dell'ordine del giorno. Lo stucchevole protrarsi [illegible] dibattiti precedenti - un esempio per tutti: si è parlato per due ore di università senza arrivare al voto della delibera sulle variazioni dell'accordo sul rettorato - ha poi fatto il resto.

I ragazzi inalberano uno striscione poi assistono in silenzio ai lavori

Così tra uscite alla spicciolata e rientri in massa, il Kollettivo ha atteso per ore - e più d'uno si è sentito preso in giro - di sentire cosa avesse da replicare il sindaco Gabriele Bagnasco a Roberto Sa[illegible] (Forza Italia) e Francesco Borasio (Lega Nord) che, già firmatari di un esposto alla magistratura, hanno chiesto la chiusura del Mattone Rosso prendendo spunto dallo striscione pro Intifada palestinese inalberato tempo addietro.

Rimandato a tempi migliori anche l'eventuale riapertura alle danze (sollecitata dal consigliere di Forza Italia Camillo Bordonaro) del centro d'incontro Salvai, dove da un paio d'anni i balli sono vietati dopo che proprio per la musica [illegible] scoppiate diatribe interne che il Comune non è mai riuscito, nonostante gli sforzi, a dirimere. [f. co.]



Lo striscione inalberato in aula [illegible] ragazzi del Kollettivo Giacobino all'apertura dei lavori del Consiglio comunale che avrebbe dovuto discutere una proposta di chiusura del centro sociale autogestito Mattone Rosso [FOTO GAPPI]

Rettorato trasferito al Dal Pozzo

Ma il voto slitta per un parere tecnico Polemiche sul nuovo piano del traffico

VERCELLI

Università e traffico erano gli altri argomenti sulla carta forti del Consiglio comunale di ieri. Ma evidentemente la riunione è [illegible] [illegible] una cattiva stella perché il tema [illegible] si è arenato al momento del voto perché è stato chiesto il parere di un funzionario impegnato però in una riunione in Provincia.

Si sarebbe dovuto votare la modifica dell'accordo che sancisce il trasferimento del rettorato [illegible] sede originariamente prevista degli ex Diciotto (edificio considerato dal rettore Viano troppo piccolo) all'attuale [illegible] Collegio Dal Pozzo, dove già si trova in via solo provvisoria.

Si è protratta fino a sera la discussione sugli aggiornamenti del piano del traffico, aggiustamenti al progetto varato nel '97 presentati dal sindaco [illegible] moderni e contestati dalle opposizioni (Forza Italia ha abbandonato l'aula) in quanto non implicano [illegible] alcuna novità sostanziale, ma solo l'impegno a verificare la fattibilità dei nuovi progetti che derivano alle osservazioni presentate al documento. [r. v.]

VERCELLI, VENERDI' PROCESSO PER «IL PACCO»

Falso Manzoni all'asta mercante d'arte nei guai

Un parallelepipedo di carta e ceralacca spacciato come produzione dell'eclettico autore lombardo

Roberta [illegible]

Si intitolava «Il pacco»: un parallelepipedo rifasciato di carta e ceralacca, firmato da Piero Manzoni, pittore milanese scomparso e quotatissimo, noto ai più per aver prodotto e inscatolato la celebre «Merda d'artista» o per aver lasciato le sue impronte digitali su uova sode da inghiottire. Più che un'opera d'arte però, quella bandita dall'asta vercellese di «Meeting art», era un «pacco» [illegible] e proprio: una buggeratura milionaria, scoperta dalla sorella del pittore, e ricostruita [illegible] pazienza dalla procura di Vercelli e dai carabinieri del Nucleo di tutela del patrimonio artistico di Monza.

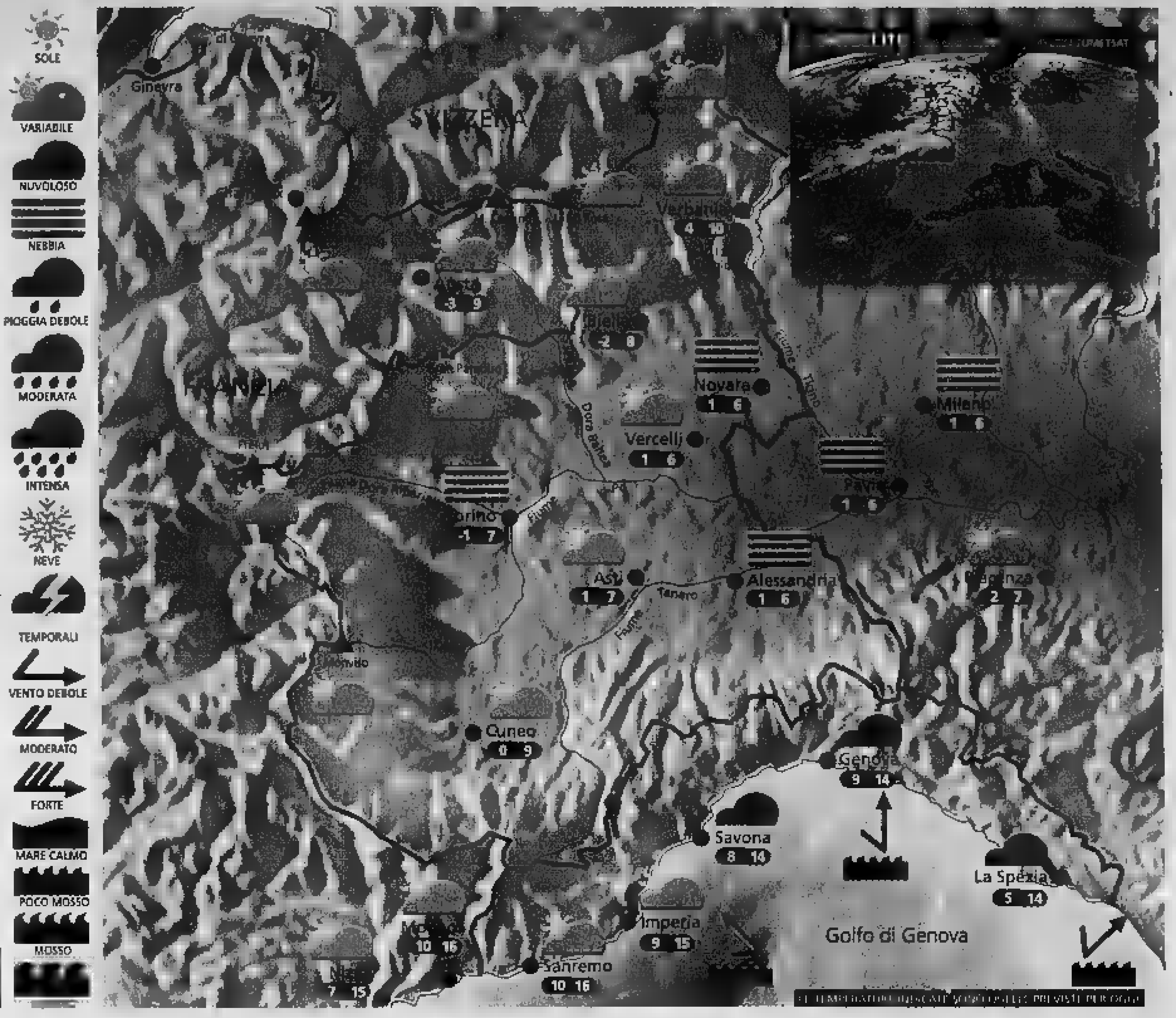
Venerdì, davanti al giudice, dovrà risponderne un mercante d'arte milanese, Angiolino Calestani, che più di due anni fa ha ceduto «Il pacco» a «Meeting art» perchè vendesse l'opera: anche il mercante d'arte però (ma starà alla [illegible] difesa dimostrarlo) potrebbe far parte della schiera di chi «Il pacco» l'ha subito. Per ora il [illegible] capo d'imputazione parla di [illegible] posto in commercio, come autentica, un'opera d'arte contraffatta, e di aver utilizzato un atto falso.

A scoprire il bluff accompagnato da autentica apocrifa la sorella del pittore

La segnalazione dell'asta, arrivata a Elena Manzoni, la sorella dell'artista scomparso negli Anni Sessanta, mette in [illegible] l'inchiesta. Se ne occupa il sostituto procuratore Marina Eleonora Pugliese, accanto agli specializzati carabinieri lombardi. «Il pacco», che secondo Elena Manzoni [illegible] appartiene all'eclettica produzione del fratello, [illegible] sequestrato, [illegible] come viene sequestrata l'autentica che lo accompagna: è sottoscritta dalla madre dell'artista, Valeria, ma anche questa risulterà un falso, che costa il secondo capo d'imputazione al mercante d'arte.

Al dibattimento, nell'aula al piano terra di Palazzo di giustizia che ha già ascoltato la complicata ricostruzione di un'asta a Sotheby's (allora [illegible] opere vere, ma risultate rubate), Angiolino Calestani avrà tempo e mezzi per chiarire la [illegible] posizione. E forse si riuscirà a conoscere qualche particolare in più sul falso e sul [illegible] «mercato»: pare che i fabbricanti di falsi autore, dopo aver creato la loro opera, aspettino qualche [illegible] per farla circolare. Sarebbe più facile così fare breccia tra i collezionisti.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una nuvolosità stratiforme si è manifestata nel pomeriggio attenuando in parte gli effetti delle nebbie che hanno gravato fitte nelle prime ore del mattino, specie nel Novarese e nel Vercellese. In montagna e in Liguria il tempo si è mantenuto mite con ottima visibilità. Oggi un fronte freddo lambisce le Alpi.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso in montagna per nubi in prevalenza medio-alte; sulle [illegible] [illegible] confine addensamenti più importanti. In pianura aumento della velatura col passare delle ore ma an[illegible] nebbie fitte, in particolare nel Vercellese. Nuvolaglia sulla Liguria, complice un flusso di correnti umide meridionali, ma senza precipitazioni. Nel pomeriggio ancora qualche annuvolamento sparso ma meno neb[illegible]. Temperatura in lieve aumento in pianura. Venti deboli. Domani graduale rasserenamento [illegible] tempo nebbioso in pianura.

ZOOM

Nevica o non nevica: questo [illegible] il problema

La neve è ancora lontana? Per il momento sì, ma qualcosa sta cambiando nello scenario piuttosto inquietante offerto dalla configurazione barica di questi giorni: l'anticiclone russo sembra fare sul serio. Ma [illegible] si realizzano le condizioni per nevicate sino a quote basse? Innanzitutto è necessario che sulle nostre regioni intervengano correnti fredde, meglio se orientali, che formino un "cuscino" di aria gelida che resista poi all'arrivo delle più miti [illegible] umi[illegible] correnti atlantiche. Se la temperatura è negativa fino al suolo i fiocchi saranno liberi [illegible] volteggiare nell'aria sino in città, ma se al suolo misurassimo valori superiori ai 3°C difficilmente potremmo veder nevicare. Un'omotermia di 0°C dal suolo fino a quote collinari è invece la temperatura ideale per produrre nevicate abbondanti, benché la neve riesca a raggiungere il suolo anche dopo aver attraversato strati con temperatura anche leggermente superiore allo zero. Possibile anche il pericoloso fenomeno della pioggia congelantesi: la temperatura al suolo è sotto lo zero ma in quota è affluita aria più calda: pioverà ma le gocce geleranno al contatto con il suolo ghiacciato.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	6	11	REGGIO CALABRIA	11	16
BARI	12	14	ROMA	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	2	7	VENEZIA	4	9
CAGLIARI	9	17	BARCELLONA	7	17
CATANIA	8	15	BRUXELLES	7	11
CATANZARO	[illegible]	13	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	2	9	GINEVRA	7	10
OLBIA	10	14	LONDRA	6	12
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	3	[illegible]
PERUGIA	2	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]
POTENZA	3	10	[illegible]	6	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 20 minuti, tramonta alle [illegible] 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 20 e 22 minuti; cala domani [illegible] ore 12 e 03 minuti



IL GRAZIE DELLA CITTA' AI QUASI DUEMILA I PARTECIPANTI. E ORA SI ATTENDE L'ESITO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IL 14 A TORINO

«Comuni uniti contro il progetto Sogin»

La soddisfazione del sindaco Serra all'indomani della marcia

[illegible] Licheri

TRINO

E' soddisfatto il sindaco Alessandro Serra dell'esito della manifestazione di domenica. La stima ufficiale parla di circa duemila aderenti al corteo contro il nucleare. «Final[illegible] qualcosa di positivo», com[illegible]. [illegible] primo cittadino trinese ritiene siano tre i motivi per cui possa ritenersi pienamente appagato: il primo perché l'adesione [illegible] stata consistente, il secondo motivo [illegible] legato ad [illegible] timore che ha preceduto la marcia, quello che potessero verificarsi incidenti e che [illegible] portato al consistente spiegamento di forze dell'ordine, il terzo è dovuto alla presenza di tanti [illegible] e delle province di Alessandria e Vercelli. E questo, secondo Serra, [illegible] il fatto più importante: la sensibilità che i [illegible] a monte e a valle hanno avuto e hanno dimostrato venendo a Trino a [illegible] contro la decisione della [illegible].

In effetti sono stati numerosi i comuni che hanno aderito: tra gli altri, Vercelli, Casale, Crescentino, Morano, Palazzolo, Pontanetto. Presenti anche il presidente della Provincia [illegible] Vercelli e un rappre[illegible] di quella di Alessandria. Non era presente il Comune di Saluggia, spiega Serra, ma ha espresso tutta la solidarietà al sindaco trinese, poiché i due paesi si trovano esattamente sulla stessa linea. Coloro che dovranno prendere decisioni sul progetto della Sogin, sottolinea Serra, [illegible] potran[illegible] non tenere conto della compatezza del territorio in merito al problema. Al di [illegible] dell'esito dello studio sull'impatto ambientale, sotto [illegible] profilo socio-politico non si può sottovalutare questo aspetto: tutto il territorio dice di no. Anche [illegible] osservazioni tecniche fossero favorevoli, [illegible] si può passare sopra i desideri [illegible] giunte e amministrazioni». Adesso però non si può far altro che attendere il 14 dicembre, quando a Torino, in Conferenza di servizi, si dovrà decidere delle sorti della città. Intanto prosegue anche la raccolta delle firme, un'altra dimostrazione di opposizione alla decisione [illegible] Sogin di far diventare Trino la sede del deposito provvisorio di 43 tonnellate di combustibile nucleare.







Tre momenti della marcia pacifica domenica pomeriggio a Trino per protestare contro il progetto della Sogin. Al corteo hanno aderito numerose amministrazioni del Vercellese e del Casalese (FOTO GREPPI)

A NOVARA CONVEGNO CELEBRATIVO E UNA MOSTRA

Riflessi e immagini Il riso diventa arte

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Il riso come opera d'arte attra[illegible] le immagini. La proposta parte dalla Fondazione agraria novarese, presidente Angelo Cerina, che ha organizzato il progetto «Per una cultu[illegible] [illegible] riso», convegno e esposizione per celebrare [illegible] primo congresso internazionale di risicoltura che si tenne a Novara nel 1901.

Il convegno durerà due giorni, domani e giovedì, nella sala congressi del Borsa di Novara, [illegible] Ravizza. Dice Cerina: «Un secolo fa i risicoltori novaresi ebbero uan felice intuizione: riunire in un congresso risicolo internazionale gli uomini in possesso di unba grande cultura scientifica, ascoltare le loro relazioni, discutere [illegible] mettere pe iscritto le conclusioni, allo scopo di migliorare le tecniche [illegible] l'economia della coltivazio[illegible]. La Fondazione agraria ha riunito esperti, docenti, agricoltori, [illegible] scuole in grado [illegible] esporre la gran parte delle conoscenze e implicazioni riguardanti il mondo della risaia (paesaggio, ambiente, storia, tradizione e arte) evidenziandone le ampie valenze non solo scientifiche e tecnologiche, ma anche sociali, economiche e politiche, per promuovere e contribuire alla diffusione e alla didattica della cultura del riso».

La mostra «I mille riflessi del riso» si apre domani, ore 17,30, nel salone dell'arengo del Broletto e continuerà sino al 16 dicembre. [illegible] sarà poi itinerante e toccherà altre città, con particolare riferimento [illegible] scuole, perchè saranno soprattutto i giovani i destinatari del messaggio. [illegible] proprio le ultime generazioni sono anche coinvolte durante le due giornate di convegno che si apriranno mercoledì alle 15 sotto la presidenza del professor Pier Luigi Manachini e con interventi di Angelo Cerina, Maurizio Cocucci (preside [illegible] la facoltà di agraria dell'Università di Milano), Dario Casati (facoltà [illegible] agraria Milano), Ivo Picchiarelli (Irrsae Lombardia), lo scrittore Sebastiano Vassalli.

Il giorno seguente convegno [illegible] «Il riso: un protagoni[illegible] delle due culture». Presiede l'on. Giacomo De Ghislanzoni, presidente Commissione Agricoltura della Camera. Interventi di Paolo Anelli (Irrsae Perugia), dell'agronomo Antonio Tinarelli, di docenti e studenti dell'istituto agrario Bonfantini e della scuola elementare «Galvani» di Novara, liceo «Omodeo» di Mortara. Irene Brustia (Associazione donne del riso); Giovanni Savoini [illegible] Gilberto Mancin (Facoltà di veterinaria di Milano); Silvano Scannerini (Accademia agricoltura di Torino); Pier Luigi Manachini (Università di Milano).

CON I CENTRI [illegible] GATTINARA, SERRAVALLE [illegible] ROASIO

E' nata la Comunità di nebbiolo e porcino

GATTINARA

Il vino, d'accordo, è importante. [illegible] è tutto, soprattutto a Serravalle dove di vigneti non c'è neanche l'ombra. Come chiamare allora la neonata Comunità collinare che raggruppa appunto Gattinara [illegible] Serravalle oltre che Roasio? Semplice: «Aree pregiate del Nebbiolo e del Porcino».

Proprio così: il [illegible] ente pensato per quelle [illegible] che comunque devono fare i conti con le esigenze di montagna pur senza aver diritto a far parte di [illegible] Comunità [illegible] si chiamerà «Comunità collinare delle aree pregiate del Nebbiolo e del Porcino».

Il presidente, per regolamento, dovrà essere un sindaco, e il primo a ricoprire quest'incarico sarà Gianluca Buonanno. Face[illegible] parte degli accordi iniziali: Gattinara avrà la sede (nella rinnovata Villa Paolotti), Serravalle il primo leader.

Ma in questa fase di gestazione, quando i compiti della nuo[illegible] struttura non [illegible] ancora ben delineati (comunque è chiaro che dovrà occuparsi di gestire [illegible] anche di primaria importanza come raccolta rifiuti, controllo del territorio e promozione), suscita curiosità il nome individuato per l'ente pubblico: «Si [illegible] trattato [illegible] giusta attenzione per il territorio - commenta il futuro presidente -. La produzione enologica per Gattinara [illegible] Roasio rappresenta un'importante risorsa economica e turistica, quindi abbiamo deciso di seguire quel filone aggiungendo una caratteristica di Serravalle, quella dei funghi. Si pensi soltanto alle migliaia di cercatori che [illegible] periodo autunnale "popolano" i nostri boschi...».

Intanto i tempi stringono, e il primo Consiglio dovrà essere convocato entro la fine dell'anno. L'assemblea sarà costituita da nove persone, oltre ai sindaci un rappresentante della maggioranza e uno della mino[illegible] per ogni Comune. Il presidente nel [illegible] mandato sarà invece affiancato da due assessori. [i. fo]

TRA I PERSONAGGI INSIGNITI DEL RICONOSCIMENTO DEL GIORNALE «LA SESIA» IL COMANDANTE SARDO GIOVANNI CAMEDDA

All'arcivescovo Masseroni uno dei premi di bontà

I 22 riconoscimenti saranno consegnati sabato pomeriggio al teatreo Civico

Donata Belossi

VERCELLI

I «Premi di Bontà», istituiti [illegible] bisettimanale *La Sesia* [illegible] giunti alla 55ª edizione e, come ormai vuole la tradizione, saranno consegnati l'8 dicembre: l'appuntamento è alle 15 al teatro Civico, oratore ufficiale sarà l'assessore alle Politiche sociali del Comune, Mariapia Massa. I premi vanno alla bontà, ma anche al coraggio e all'altruismo. E' stato [illegible] «Tribunale della Bontà», presieduto dal prefetto Leonar[illegible] Cerenzia, ha esaminare le segnalazioni arrivate da Vercelli, [illegible] anche da fuori provincia. Ed è stata stilata la graduatoria dei premi, 22, per [illegible] cifra complessiva di 44 milioni.

Il premio più antico, e dunque anche più prestigioso, il «Piero Gallardi», è stato assegnato all'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, quale riconoscimento, dice la motiva[illegible] «ad [illegible] uomo di Chiesa [illegible] grande bontà, di molta umiltà e di molto candore». Il 33° «Giulio Sambonet» sarà invece consegnato al comandante Giovanni Camedda, di Solanas [illegible] Cabras (Oristano), leggenda vivente del mare, prima come comandante dei rimorchiatori di Porto Torres, poi come pilota del Porto di Oristano: ha fatto decine di di salvataggi in mare in condizioni estreme, spesso a rischio della propria vita. Premio straordinario [illegible] «Francesco Malinverni»), quindi, all'Ospedale da campo dell'Associazione alpini di Milano, [illegible] più grande nosocomio mobile civile d'Italia. Il riconoscimento «Ermanno e Rita Restano» andrà quindi a Gian Maria Piras di Crescentino, l'«Avvocato Gino Rosso» a suor Carmelangela Carlino [illegible] Cigliano, il «Dottor Siro Nai» a Giovanni e Francesca Donato di Santhià, mentre il premio «Giorgio e Iole Guyot» sarà consegnato all'eporediese Bruno Saba, l'autotrasportatore che, il 24 ottobre scorso, riuscì a fermare diversi Tir e auto che stavano entrando nel tunnel [illegible] fiamme del San Gottardo.



Padre Enrico Masseroni, l'arcivescovo di Vercelli, premiato «per la grande bontà, la molta umanità e il candore»

Molto bella l'assegnazione del premio «Ingegner Giancarlo Rosso» a Gianni Berrone di Vercelli, un «ragazzo down di 47 anni», mentre [illegible] «Giulio Restano» viene assegnato a Giuseppina e Franco Sapino, pure di Vercelli. Il «Pierina Restano Avalli» sarà consegnato a Giuseppe Dell'Olmo di Villata, l'«Ermanno Restano e Leopoldo Candeli» a Emma Taddei, una don[illegible] sordomuta di Torino. Il «Donata Delpiano» (giovane vercellese scomparsa in un incidente stradale) viene assegnato alla memoria del novarese Enrico Ruggerone, [illegible] famiglia [illegible] donato gli organi dopo la [illegible] improvvisa scomparsa. Con il premio «Ferdinanda Rosetta Aldone» viene riconosciuta l'opera di Nadia e Graziella Penini di Trino, che stanno ospitando una bambina rumena di [illegible] anni, Diana, colpita dalla leucemia. A Ersilia Bergaglio di San Germano sarà consegnato il «Geometra Nicolò Cambria», mentre Paolo Ferrero, di Lu Monferrato, riceverà il «Francesco "Ceciu" Greppi». Due carabinieri in servizio a Biella, il brigadiere Roberto Rossi e l'appuntato Marco Nocco, che salvarono [illegible] coraggio un giovane che aveva cercato di suicidarsi, dandosi fuoco in auto, saranno insigniti del «Generale Cesare Scheda». [illegible] Luciano («Pasqualino») Pozzato di Asigliano andrà il «Padre Dario [illegible] Madre Eusebia», [illegible] Guido Vannelli di Vercelli il «Francesco Leale», a Ermanno Dellora [illegible] Tronzano il «Piera Vaccino», mentre i Volontari di Casa Famiglia di Vercelli riceveranno [illegible] «Giuseppe Fasciola». Particolarmente significativo il riconoscimento «Mariagrazia Sarasso» [illegible] uno dei sacerdoti più amati di Vercelli, per tanti anni sicuro riferimento [illegible] generazioni [illegible] giovani: parliamo di don Nicola Rulla, per molto tempo parroco di San Salvatore. Infine, premio [illegible] Reale» [illegible] Adriana Praglia Sicheri di Vercelli, che donò un rene (fatto rarissimo) al marito, restituendogli un'esistenza normale dopo [illegible] di terapie estenuanti.

LA CITTA' VALSESIANA HA DEFINITO IL PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI. SI COMINCIA SABATO

L'accensione dell'albero apre il Natale di Varallo

Domenica nel centro storico si terranno la sfilata delle renne e la nevicata notturna

VARALLO

Natale, [illegible] parte anche a Varallo. Il cartellone delle iniziative organizzate in occasione delle festività e dello shopping natalizio [illegible] aprirà sabato [illegible] l'inaugurazione di una mostra e l'accensione del maxi albero in piazza Vittorio. Gli appuntamenti sono stati organizzati dall'amministrazione comunale con la collaborazione di Ascom, associazione Vecchie contrade, Alpàa, Dufour, banda musicale, comitato Carnevale, oratorio Sottoriva e coro Arcobaleno.

Ecco nel dettaglio le manifestazioni. La mostra di palazzo D'Adda intitolata «Antologia del Natale» sarà inaugurata sabato alle 16 e resterà aperta fino al 6 gennaio (esclusi i giorni di Natale e Capodanno) dalle 15 alle 19. Poco dopo in piazza sarà acceso l'albero mentre dei volontari distribuiranno cioccolata calda e panettone.

Domenica giornata di animazione lungo l'isola pedonale di via Umberto [illegible] gnomi, renne, pupazzi e anche una «nevicata notturna» mentre in piazza Vittorio continuerà la distribuzione di bevande e panettoni. Domenica 16 nelle contrade storiche saranno distribuiti miacce, vin brulé e caffè alla valsesiana, nell'isola pedonale gireranno carrozze, cavallini e Babbi natale, in piazza Vittorio la solita distribuzione di panettone e cioccolata mentre corso Roma per tutto [illegible] giorno ospiterà il mercatino natalizio.

Programma quasi invariato per domenica 23: non ci sarà il mercatino ma [illegible] compenso in piazza, [illegible] l'albero, [illegible] esibirà il coro Arcobaleno. In serata invece, con inizio alle 21, concerto gospel al teatro civico con ingresso gratuito: [illegible] esibiranno i «Greensleeves». [i. fo.]

CRESCENTINO ILLUMINATA DA [illegible] MILA LAMPADINE

CRESCENTINO. Luminarie e [illegible] iniziative per il Natale. «A cura del Comune saranno installati - spiegano gli assessori Emilio Ligas [illegible] Carmine Speranza - ben 4 chilometri di tubi luminosi per [illegible] totale [illegible] 148 mila lampadine: non mancheranno gli alberi abbobbati in piazza Caretto e al villaggio Annunziata, dove sarà anche illuminato il sottopassaggio». Le luminarie in città e nelle frazioni saranno accese venerdì e si potranno [illegible] nel centro storico, nella piazza della Torre, nelle piazze Garibaldi e Marconi, [illegible] gli allestimenti [illegible] via Mazzini arriveranno fino a parte di viale Po e all'incrocio con via Ferraris.

Le animazioni [illegible] organizzate dal Comitato Festeggiamenti con il patrocinio del Comune: i simpatici Babbo Natale saranno presenti l'8, 9, 15, 16, 22, 23 e 24 dicembre nella piazza [illegible] municipio con la «magica pesca della fortuna» ed un punto di distribuzione di zucchero filato e palloncini. Intanto sono aperte le prenotazioni per il veglione di Capodanno (0161/841190) che si terrà nel bocciodromo della stazione con la musica e [illegible] cabaret di Renzo Gallo. L'Associazione Turistica Pro Loco, sempre con il Comune, ha organizzato sabato, nella Confraternita di San Bernardino, il concerto d'archi dell'Orchestra sinfonica Rai, in memoria dell'artista Giuseppe Artioli. Sempre in San Bernardino, per «Blues al femminile», il 21 dicembre, si terrà un concerto gospel. [l. d. c.]

AZIENDA DI CIGLIANO

Fallimento Rovive il 19 dicembre udienza [illegible] Casale

CIGLIANO. Del fallimento «Rovive, specialità gastronomiche srl» di Cigliano si parlerà mercoledì 19 dicembre al tribunale di Casale Monferrato: per quella data, infatti, [illegible] stata fissata l'udienza per l'insinuazione dei creditori. Sul piano sindacale l'appuntamento [illegible] 25 persone, di cui 18 donne: sono tutti gli ex dipendenti, licenziati dal [illegible] ottobre [illegible] seguito all'accoglimento da parte del tribunale della richiesta di fallimento volontario dell'azienda.

Della curatela fallimentare è stato incaricato [illegible] commercialista casalese Carlo Taricco. La vicenda [illegible] seguita con attenzione dai sindacati di categoria, che stanno preparando la documentazione necessaria per l'insinuazione dei crediti privilegiati: da una prima valutazione, a ciascuno dei 25 ex dipendenti compete il pagamento del Tfr e degli ultimi cinque mesi di salario. [w. ca.]

PROTESTE ANCHE IN VIA VERDI. CAOS DOMENICA SERA IN CITTA'



Via Veneto, spariti gli operai

I negozianti: blindati nel cantiere abbandonato

VERCELLI

Bene, benissimo l'animazione di Natale, che ieri ha portato in giro per Vercelli migliaia di persone, ma non per questo l'ira di alcuni negozianti del centro risulta meno incontenibile. I lavori, inopina- in corso, Verdi hanno infatti scatenato i commercianti che proprio domenica si sono trovati isolati dal resto del «business». Infatti nel primo tratto della strada che si affaccia su piazza Cavour rimasto rettangolo transennato con il divieto di accesso. Proprio lì, sono iniziati gli esperimenti degli «starlinghin» che dovranno posare l'acciottolato in via Verdi per unirla anche esteticamente allo stile della piazza grande.

«Certo era questo il mento più adatto - sbottano in coro tutti i negozianti della via penalizzata - nessuno, e ripetiamo è passato davanti alle nostre vetrine domenica. Per noi è un danno gravissimo».

Non sono più contenute le proteste dei commercianti via Veneto, dove, dopo Atena, ora lavorando gli operai che devono mettere i cubetti di porfido. «Ci era stato promesso - dice una negoziante - che il lavoro sarebbe stato o terminato per dicembre comunque interrotto per le festività. Invece continuiamo ad esse- blindati e, per giunta, da diversi giorni non si vedono più operai al lavoro: dove sono finiti?». Infine proteste anche degli automobilisti che, centro vietato alle auto e cavalcavia interrotto a metà, si sono trovati, domenica alle 18, a fare code chilometriche per rientrare in città. [d. b.]

GIOVANNI MAZZERI (FI) RIBADISCE: CONTRO DI ME UNA VENDETTA POLITICA

«Nordind», è bagarre

Ronzani (Ds) : intervenga la Regione

Enrico De Maria

VERCELLI

Si infiamma e si estende la polemica Nordind, dopo la decisione del presidente, il forzista Roberto Berutti (che anche coordinatore provinciale di Forza Italia) di congelare gli emolumenti (30 milioni lordi all'anno) collega di partito Giovanni Mazzeri, quale consulente dell'amministratore delegato della società (un altro : l'ex segretario torinese Forza Italia Ferdinando Franza).

Secondo quattro consiglieri provinciali Azzurri (Paolo Saviolo, Roberto Nascimbene, Francesco Romano e Renzo Lazzarotto) si è trattato di una prima vendetta politica, ordita dallo stesso Berutti e Roberto Rosso nei confronti dei forzisti che, due venerdì fa, erano seduti al tavolo d'onore durante cena con Ghigo organizzata da Luca Pedrale. Berutti ha smentito ogni motivazione politica, ma parso curioso che, proprio il giorno dopo, su alcuni quotidiani, lo stesso Rosso sparasse a zero contro l'assessore regionale Angelo Burzi, pure seduto quella sera accanto a Ghigo.

Chi continua a credere alla ritorsione politica (nello scontro campale tra Rosso e Ghigo) è l'interessato, Giovanni Mazzeri, che spiega: «Gran parte del partito ormai in pieno dissenso contro la linea Rosso-Berutti. Nel luglio scorso, Berutti fu costretto a convocare la segreteria, su richiesta numero consistente di consiglieri provinciali e comunali, per giustificare alcune scelte e nomine che ci apparivano per lo meno discutibili, ad esempio quella dello stesso Berutti alla presidenza di Vercelli Lavoro. Ora cena con Ghigo ha fatto che imbufalire l'entourage di Rosso, e partono le vendette. A proposito, mi spiace di deludere Berutti, ma io ho padrini, io ragiono con mia testa e, sulla vicenda Nordind, ho ricevuto la solidarie- di illustri rappresentanti di Forza Italia a livello provinciale, regionale e nazionale».




Giovanni Mazzeri (Forza Italia) e Wilmer Ronzani (Ds)

Su questa vicenda, ha detto alla Stampa, domenica, di volerci vedere chiaro il sindaco di Vercelli Bagnasco. Ed ora arriva un'altra richiesta ufficiale, quella del consigliere regionale diessino Wilmer Ronzani, che ha chiesto al presidente della Commissione Bilancio (competente sulle partecipate), Pierluigi Gallarini, di convocare il più presto possibile il presidente e il Consiglio di amministrazione Nordind. lettera a Gallarini, Ronzani riassume lo scontro interno a Fi e ricorda la richiesta quattro consiglieri provinciali di sostitui- Berutti. Aggiungendo che sarebbe sentire anche il presidente di Finpiemonte, Ronzani ricorda che «già in passato erano emersi gravi interrogativi alcuni atti compiuti da Nordind, relativamente alla compravendita dei terreni Pip del Comune di Santhià per la realizzazione del Centro commerciale Outlet, atti che giudicati irregolari, dato che Nordind avrebbe dovuto realizzare direttamente le opere urbanizzazione dell'area».

ATTADEMO

«QUALI I TEMI DEL FORUM MUSICALE»

Luigi Attademo, uno dei più noti concertisti della Scuola chitarristica vercellese, interviene nel dibattito sulla musica aperto sul nostro giornale anche dalle lettere di Guido Michelone

E' tempo di forum. Da poco si è aperto quello delle Associazioni, Agenda 21 e quant'altro - e, sull'onda del momento, anche musica esige il suo. Sono stato menzionato Michelone, e a ragione, perché stato tra quelli che criticamente hanno parlato della situazione musicale di Vercelli già l'anno scorso questo giornale. Premetto credo assolutamente che forum debba avere come oggetto problemi come la libertà d'espressione del Mattone Rosso: non ho niente verso la musica punk-rock anche se non mi interessa. Ho però molto verso l'idea di poter organizzare concerti «liberamente» senza passare - come tutte le altre associazioni culturali - attraverso la necessaria richiesta di spazi pubblici, perm affissione ecc. Per ciò che riguarda la musica - volutamente con la lettera minuscola - inizierei col chiarire che che Antonella Ruggiero, di musica leggera molto stimata, ha modo per mostrare la sua arte teatri, palazzetti dello sport ecc. nonché canali mediatici a profusione. Dove non dovrebbe proprio essere è nelle istituzioni concertistiche tradizionalmente si occupano di musica classica, parte minoritaria e devastata dell'attuale panorama musicale italiano. Io credo nel dialogo e dunque credo in un possibile forum. A condizione che si persegua lo scopo comune di riabilitare la presenza della musica (di tutti i generi) a Vercelli. Ciò a partire, ovviamente, dalla gloriosa tradizione, sempre più lonta- che fu presente a Vercelli fino a pochi decenni fa. Mi sarà fatta l'accusa di essere di parte, ma in un forum che coinvolge parti causa chi non lo è? Dunque, passo il Rubicone e sul piatto due questioni importanti. Prima questione. Il Comune Vercelli ha intelligentemente prospettato la possibilità alienare la gestione della Scuola Comunale Vallotti affinché si rinnovasse nella proposta e nell'amministrazione. Questa idea nata a fine marzo se non sbaglio, per ragioni non ha avuto seguito ed è stata rimandata fino al punto da renderla poi inattuabile quest'anno. Direi che questo dovrebbe essere il primo punto all'ordine gior-. Seconda questione. stato concerti di musica, in particolare classica, è limitato e mi permetto di dire ripetitivo. I concerti della Società del quartetto sono indubitabili per la qualità delo standard offerto, spesso presenze eccellenti. vedo però alla base della sua gestione pensiero direi di polica culturale a lungo termine. E' anche molto curioso - e qui sono proprio di parte - che nel non compaiano concerti chitarra classica, benché proprio Vercelli deve attualmente fama all'estero oltre che riso alla chitarra e alla figura di Angelo Gilardino. quale, oporunamente coinvolto, potrebbe dire molte cose interessanti a questo proposito nel forum. Della stessa progettualità manca a mio parere disegno della Camerata Ducale, partita come istituzione concertistica che si dedica al recupero della musica vercellese Viotti. Insistentemente presente con lo stesso tipo di proposta da circa quattro anni, sempre di più intervalla questo disegno concerti eterogenei come il Concerto Capodanno o Pierino e Lupo di Prokof'ev letto da Branduardi - che non è un attore e se ne videro conseguenze! - che poco si integrano con il nobile recupero della musica tardo-barocca. Verrebbe da dire su questa presenza che sarebbe opportuna una «verifica» sia riguardo alle finalità, sia alla ricezione da parte del pubblico e sia, francamente, su quanto «costa» in termini culturali (cioè non al punto di vista del budget - a certo non secondaria - ma il punto di vista dell'occupazione di spazi che potrebbero essere rivolti anche ad altre realtà - ad esempio il jazz, a cui non è dedicata stabilmente rassegna di concerti). Dunque il forum dovrebbe affrontare questioni serie false schermaglie o il pour parler spesso i dibattiti nostrani, e che lascia immobili oggetto e soggetti della discussione. Questo lo dico di proprio spirito polemico con l'impegno di persona nel suo piccolo fa Musica da vent'anni e che non vuole assistere un giorno alla consegna del Viotti d'oro a Panariello - ammesso che sia disponibile.

Luigi Attademo

IL COMUNE CHIAMA A RACCOLTA I GIOVANI PER LE INIZIATIVE DI «EXPORSI»

Caccia agli artisti «under 35» per censimento e mostra doc

VERCELLI

Si etichetta W.A.R.R.R.R.R... un progetto d'arte rivolto ai giovani, realizzato dall'assessorato Turismo Sport Cultura e Tempo Libero, collaborazione Studio Dieci. Lo scopo è quello di accogliere opere realizzate da under 35, per un'iniziativa che si sviluppa in parallelo all'esordio di «ExPorsi», censimento triennale arte giovane.



L'assessore Sergio Cucco che con le responsabili di Studio Dieci ha presentato le iniziative

L'assessore comunale Sergio Cucco, con Carla Crosio ed Elisabetta Dellavalle per Studio Dieci, ha spiegato: «Il filo conduttore tende a costruire attraverso l'arte, un mondo nuovo, grazie agli "scarti" di quello vecchio, tragicamente presente: perciò alla ricerca di giovani artisti che sappiano riassemblare, riutiliz- riciclare, per ricostruire e riconsacrare».

«War», ovvero guerra in inglese (tema inequivocabilmente all'ordine del giorno), quin- quasi pretesto per affrontare l'argomento, tenendo calcolo che esiste anche un'altra valenza. Infatti l'acronimo war qui vuol significare «Wanted Artists», cercano (giovani) artisti, con l'aggiunta di una sconfinata serie di «r» che esprimono «riconoscimenti», «riconsacrazioni», «riciclaggi»..., vale a dire la creazione del futuro attraverso ciò che è rimasto.

progetto della mostra prevede che ad ogni artista venga consegnata una cassetta di plastica riciclata, contenente un oggetto simbolico: forma di pane, cibo universale che unisce tutti i popoli della terra, per la sopravvivenza. Gli interessati potranno ritirare questi due oggetti imposti dal tema, con il bando di partecipazione e schede tecniche compilare, al servizio Informagiovani del Comune Vercelli, corso Libertà 300, d'ufficio, già da ora e non oltre il dicembre. Nella più totale libertà del g creativo, le scatole nere ed il pane faranno parte integrante dei lavori proposti. Lavori che dovranno essere consegnati sempre all'Informagiovani, in un periodo compreso dall'8 all'11 gennaio. Poi, le opere dei giovani artisti (vengono accettate presenze anche da fuori provincia), saranno esposte in Santa Chiara dal 18 gennaio al 10 febbraio.

I dati delle schede invece inseriti nell'Archivio dei Giovani Artisti, centro di documentazione e banca dati a livello nazionale. Contatti ed informazioni telefonando ai 0161/252740 oppure 0161/255815.

RESTERANNO IN MOSTRA FINO ALL'EPIFANIA. COME VOTARE I PREFERITI

Consegnati ieri in San Paolo i primi presepi delle scuole

VERCELLI

Ieri arrivati nella chiesa di San Paolo i primi presepi realizzati dalle scolaresche (materne, elementari e medie) della provincia. Tra domani e dopodomani, tutti i presepi dovranno consegnati ai responsabili del Comitato manifestazioni vercellese, nelle ore prestabilite, in San Paolo.

La mostra quindi inaugurata domenica pomeriggio e, sempre domenica, *La Stampa* pubblicherà il primo tagliando per votare il presepe preferito. Ricordiamo che quest'anno il tagliando sarà triplo: oltre ai presepi in mostra (fino al gennaio) in San Paolo si potranno votare anche quelli delle chiese di tutta l'arcidiocesi e quelli che saranno allestiti nei negozi.

Il referendum «Presepi nel mondo» è giunto alla seconda edizione ed è organizzato dal nostro giornale con l'Ascom, il Comitato manifestazioni vercellesi e il Comune. [d. b.]



La mostra dello scorso anno (nella foto) fu visitata da migliaia persone

«Unione dei ci vuole il referendum»

Vorrei fare un appunto al presidente del Co.Ser (Consorzio della Bassa) Walter Leone, sindaco di Costanzana. Alcuni giorni fa sul giornale La Stampa, Leone rivendicava la primogenitura dell'Unione dei Comuni nei confronti di alcuni paesi del Biellese.

Forse i sindaci di questi paesi non l'hanno presa in considerazione visto che preventivamente hanno messo in atto tutti i passaggi democratici che si dovrebbero fare in queste Unioni.

Per quanto riguarda il Co. Ser della Bassa, invece, un passaggio fondamentale stato saltato e cioè il referendum popolare.

Dato che l'onerosa operazione sarà poi a carico della popolazione dei paesi facenti parte dell'Unione (e cioè Care- Stroppiana, Pertengo, Costanzana, Motta dei Conti e Pezzana), il signor Leone, presidente Co.Ser, ritie- una cosa legittima sentire il parere della gente?

Sentire il pensiero della popolazione e soprattutto se le persone sono d'accordo o no con la nascita dell'Unione?

Tutta l'operazione senza il consenso della popolazione ha probabilmente un'unica causa: fatto cioè che quasi tutti i sindaci dei paesi appartenenti al Co.Ser fra due anni non potranno più candidarsi per legge, essendo stati in per legislature, tutto il peso dell'operazione rimarrà a carico dei cittadini dei paesi sopra citati.

Non pensa quindi il signor Walter Leone che sarebbe ben fatta indire questo benedetto referendum per mettersi la posto e avere la primogenitura sulle altre Unioni di Comuni?

Lettera firmata

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E- : vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817.

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 Ambulanza 217.000; **Borgosesia:** tel. 203.111; **Gattinara:** tel. 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente i Comuni dell'Asl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
ho: telefono 0161 842.855;
ra: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
0163 567.523.

IGIENE E SANITA'

Vercelli: tel. 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212 - 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.082; **Gattinara:** telefono 0163 822.384-822.367.

E DI TU

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.607.
: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso Luglio 27, tel. 0163 88.108.
Tronzano: *Dr.ssa Paola Casazza*, via Lignana 43, tel. 0161 911.315.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, corso Alfieri 41, tel. 015 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 417.148; **Grignasco:** tel. 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 ; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; : t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.882.

Vercelli

Gilardino tra note e parole

In onda oggi, 19,15 a Quarta Rete Nord, «Speciale Tg4». A condurre la trasmissione tv sarà Enrico De Maria, caposervizio della redazione de La Stampa di Vercelli. In studio il chitarrista argentino Ariel Elijovich con musiche di Luis De Navaez e Villa-Lobos ed il maestro Angelo Gilardino, che parlerà della sua carriera.

Vercelli

Le Crociate al «Guareschi»

Giovedì alle 21, all'Hotel Viotti Marsala, il circolo «Guareschi» presenta il dibattito «Le crociate: tra fede, politica e società». Ospiti il prof. Alessandro Barbero, docente di storia medioevale alla Facoltà di lettere e filosofia di Vercelli, e Franco Cottini, giornalista della redazione vercellese de La Stampa. Moderatore Walter Battù, storico e grecista.

Vercelli

L'arte all'ora del tè

Appuntamento l'arte all'ora del tè, alle 16 giovedì a Palazzo Langosco, Via Leone. Tema: la moda nel XVIII secolo, tessuti e fogge. A cura di Ar.Tur.O.(0161/212616).

IL BILANCIO SULLE STRADE

Due persone ferite e sei incidenti nel fine settimana

VERCELLI. Sono stati sei, nell' ultimo fine settimana, gli incidenti stradali: due sulla rotonda di Larizzate, ed altrettanti per la nebbia. Nessuno per fortuna ha avuto conseguenze gravissime: i feriti, in lieve, sono stati un paio.

primo incidente, autonomo, avvenuto sera a Pezza- protagonista un vercellese di 21 anni al volante di una «Alfa 164». Poco dopo, sulla rotonda Larizzate, una Porsche guidata da un vercellese di 55 anni si è schiantata il guard-rail. Poi, sulla Vercelli-Asigliano, toccato a «Peugeot 106» guidata un vercellese di 38 anni, e a Quinto una «Ibiza» si è scontrata con una «Xanthia». Ancora la rotonda di Larizzate stata funesta per «Tipo»; infine a Desana un di 64 anni, al volante una «Mondeo», è uscito strada dopo aver investito un grosso [w. ca.]

ANNULLATA LA FESTA DI SANTA BARBARA, OGGI SOLO UNA MESSA CELEBRATA IN CASERMA DA DON GIBELLO

L' impegno dei vigili del fuoco

Nell'anno che sta finendo 2000 interventi

BIELLA



Il 2001 sarà ricordato per il grande lavoro dei vigili del fuoco nella tremenda esplosione alla Pettinatura di Vigliano

Nessuna festa per i vigili del fuoco quest'anno, ma solo una cerimonia religiosa che verrà celebrata questa mattina alle 10 da don Piero Gibello nella palestra [illegible] Comando provinciale di via Gersen. Aperta al personale, ai famigli[illegible] e alle autorità, sostituirà la tradizionale giornata di Santa Barbara, annullata in tutta Italia per la recente tragedia di Roma.

Al di [illegible] delle celebrazioni ufficiali e delle parole di circostanza, anche in provincia l'impegno dei vigili del fuoco [illegible] notevole, con cifre eloquenti. Il bilancio del 2001 ha fatto registrare infatti circa 2000 interventi: [illegible] per incendi, 300 contro i calabroni, 400 per incidenti stradali, 300 per incendi abitazioni e aperture alloggi, 150 per dissesti statici, 100 per ricerca persone, [illegible] di interventi vari (tra cui le recenti emergenze-antrace).

Molti anche gli interventi fuori provincia: «Con la colonna mobile - spiega il comandante, l'ingegner Serafino Vassalli - siamo stati al G8 di Genova, mentre l'entroterra ligure ci ha vis[illegible] impegnati contro gli incendi boschivi».

Il Comando di Biella conta cento uomini, più tre ufficiali, oltre al comandante (ma all'organico mancano alcuni amministrativi, un ingegnere [illegible] due geometri). Tra le figure professionali [illegible] spicco un esperto in disastri (è l'ingegner Fabrizio Maniscalco [illegible] un esperto nella gestione della sicurezza in aziende soggette a incidenti rilevanti, che è l'ingegner Corrado Romano.

Soddisfacente la situazio[illegible] del parco [illegible]: «A breve [illegible] in caserma - informa [illegible] comandante - un furgone donato dall'amministrazione provinciale, allestito per interventi [illegible] soccorso in ambito ambientale, di tipo biologico e chimico, da [illegible] potenziato [illegible] l'installazione di sonde per rilevare la radioattività territorio».

Tra le altre attività del comando biellese, la direzione di 20 corsi sulla Legge 626; la formazione dei volontari [illegible] Protezione Civile di Biella, Tollegno e Candelo, il rilascio, in tempi brevi, di 397 pareri di conformità di progetti di nuove attività. Inoltre è in allestimento un sito Internet che consentira ai biellesi [illegible] rivolgersi [illegible] Vigili del fuoco anche per via telematica.

Infine, nel 2001 [illegible] stati emessi 20 provvedimenti sanzionatori ad aziende non in regola con le [illegible] di sicurezza: «Mi auguro [illegible] riduca[illegible] [illegible] molto nel 2002, a signifi[illegible] che [illegible] sicurezza nei luoghi di lavoro è diventata più rispondente alle esigenze di tutti», conclude l'ingegner Vassalli. [f. p.]

PREOCCUPAZIONE A COSSATO PER L'APERTURA DEL CANTIERE DI PIAZZA MERCATO

Maxi-posteggio, in città il traffico rischia il caos



C'è preoccupazione a Cossato per le conseguenze all'apertura del cantiere

La perplessità accompagna l'inizio dei lavori al parcheggio sotterraneo di piazza del Mercato in p[illegible]gramm[illegible] fra poche settimane. Dubbi, che secondo il consigliere [illegible] Forza Italia Franco Fini, sarebbero più che giustificati alla luce dei disagi che inevitabilmente si verificheran[illegible] una volta aperto il cantiere del maxi-posteggio a pagamento [illegible] fronte alla scuola media «Leonardo da Vinci».

«La zona - spiega Franco Fini - è nel cuore della città [illegible] viene sfruttata per l'ampio parcheg[illegible] in superficie di cui dispone: [illegible] centinaio di posti auto occupati dai commercianti che hanno i negozi lì vicino, dai dipendenti di uffici pubblici e privati, oppure da chi, semplicemente, deve sbrigare delle commissioni. Durante i lavori, quindi, la situazione potrebbe diventare catastrofica per la viabilità del centro urbano».

Quali soluzioni? Secondo Fi[illegible] l'unica possibile sarebbe quella di rendere agibile la struttura dell'ex Mercato coperto, lo stabile in disuso da anni [illegible] [illegible] in vendita [illegible] Comune. Disagi e critiche che l'ammini[illegible] Scaramal non minimizza, ma che è pronta ad arginare con l'obiettivo [illegible] tutelare il più possibile gli automobilisti. «Sono allo studio da parte del comando dei vigili urbani - precisa il sindaco - le misure più efficaci per limitare i problemi che [illegible] cantiere creerà alla viabilità. Alcune [illegible] per esempio potrebbero trasformarsi in sensi unici con [illegible] possibilità di parcheggiare [illegible] ambo i lati».

[illegible] il piano, che il Comune sta ultimando, prevede anche la proposta ventilata da Forza Italia: [illegible] ci saranno le condizioni [illegible] di sicurezza lo stabile dell'ex Mercato coperto diventerà provvisoriamente un'area adibita a sosta.

«All'inizio del [illegible] - aggiunge Sergio Scaramal - faremo una serie di incontri pubblici per illustrare alla cittadinanza le misure decise e per rispondere a dubbi e domande».

Il parcheggio sotterraneo, che [illegible] costruito [illegible] gestito dalla «Signal park» di Verbania, conterrà 166 posti auto, 10 per i furgoni, 11 per le moto, mentre 16 saranno le autorimesse [illegible] vendita. Due gli [illegible] all'area: uno su via La Marmora e l'altro [illegible] via Trento, entrambi regolati da due rampe a doppio senso. Due anche i sistemi di automazione: la sbarra elettro[illegible] per il passaggio obbligato e le videocamere a circuito chiuso, attive 24 ore al giorno. I tempi di consegna non dovranno superare i due anni. [c. gi.]

NEI PIANI DELL'ASSOCIAZIONE IL RECUPERO DELLE CANTINE DEL COMUNE

L'Alpina punta sul Polivalente

Sordevolo, al via progetto da 600 milioni

SORDEVOLO



[illegible] Lunardon il segretario dell'associazione «Alpina» di Sordevolo

Un parterre importante l'altro pomeriggio all'assemblea dell'«Alpina», con il vice presidente della Provincia Nicola Pastorello, gli assessori Fausto Governato Greggio [illegible] Pier Ercole Colombo e il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari.

Il presidente e segretario dell'Alpina, Nicola Aversa e Riccardo Lunardon, dopo aver chiarito che il bilancio 2000 si è chiuso in p[illegible]eggio sulla somma di 402 milioni hanno ribadito la filosofia che guida l'associazio[illegible] lavorare nel sociale direttamente [illegible] attraverso la realizzazione di strutture che hanno l'obiettivo di richiamare turismo a Sordevolo attraverso programmi sempre più interessanti di musica, cultura, teatro.

Così l'«Alpina» ha presentato il suo impegno più importante: i lavori sull'area [illegible] vici[illegible] all'anfiteatro della Passione. Se [illegible] [illegible] primo tempo si parlava di copertura, ora il discorso è stato superato dalla realizzazione di un nuovo Polivalente, che sostituirà i gazebo. Con un costo di circa 600 milioni, [illegible] cui il 70 per cento coperto dai fondi dell'Eurovillaggio e la parte restante (ossia 180 milioni) coperta dall'«Alpina», il nuovo centro [illegible] articolerà su due piani.

Al piano terra, oltre alla cucina ed ai servizi, verrà [illegible]lizzato un ampio salone destina[illegible] ad ufficio turistico; al primo piano accanto al bar [illegible] [illegible] servizi, lo spazio sarà destinato alle manifestazioni culturali.

L'associazione si è inoltre impegnata [illegible] portare [illegible] [illegible] i lavori di sistemazione dei locali della Biblioteca. In tema [illegible] interventi, ottenuto il «via libe[illegible] dalla Regione, inizieranno anche i lavori del Parco Ambrosetti secondo il progetto presentato lo scorso [illegible] per una spesa [illegible] circa 400 milioni (campo da tennis [illegible] calcetto, orto botanico, passeggiata che conduce al terrazzo solarium davanti al ristorante, salone seminterrato per le iniziative delle varie associazioni locali, 10 posti auto interni). Verrà inoltre realizzata, in collaborazione con l'Atl, una video cassetta a cura di Beppe Anderi sul tema «La vita dei nostri margari».

Al termine della riunione, il segretario Riccardo Lunardon ha poi lanciato una nuova sfida: «Le cantine del palazzo comunale [illegible] molto belle e già dotate di riscaldamento ed impianto di illuminazione. Vogliamo metterci insieme, noi e tutte associazioni di Sordevolo, e sistemare il patrimonio che contengono, [illegible]ia i campionari degli Ambrosetti e i loro libri di varia natura? Ce n'è quanto basta per un museo». [d. sa.]

IN PROVINCIA

MOTTALCIATA

Due cittadini dell'Ecuador espulsi perché senza visto

Extracomunitari clandestini scoperti [illegible] carabinieri [illegible] espulsi: [illegible] tratta [illegible] uomini [illegible] 31 e [illegible] anni, provenienti dall'Ecuador. Fermati per un controllo a Mottalciata dai militari di Cossato, non sono risultati in regola con le norme sull'immigrazione. [f. p.]

[illegible]

Stroncato da un infarto mentre [illegible] cortile [illegible] casa

Ha destato profondo cordoglio in paese la morte [illegible] Rocco Loro Piana, [illegible] [illegible]nni, stroncato da un infarto domenica pomeriggio nel cortile di casa, in frazione Pramorisio. Scattato l'allarme, sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Trivero e il 118, [illegible] ogni soccorso si [illegible] rivelato inutile. [f. p.]

MONGRANDO

In Biblioteca una mostra dedicata agli artisti locali

Comune [illegible] Banca del Tempo allestiscono in Biblioteca [illegible] mostra da sabato a domenica 16 dedicata agli artisti di Mongrando. la rassegna [illegible] visita la d[illegible] [illegible] 10 alle [illegible] [illegible] dalle 16 alle 19, lunedì e martedì dalle 10 [illegible] 12, da mercoledì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato dalle 16 alle 22. [f. p.]

Un plauso caloroso agli «angeli» del [illegible]

[illegible] sento in dovere di rivolgere [illegible] plauso ed un caloroso ringraziamento a quei tre meravigliosi angeli [illegible] «118» che sabato sera, 1° dicembre, anziché andare in discoteca, hanno trasportato [illegible] madre - già così fragile - in ospedale, [illegible] causa d'una caduta accidentale.

Esprimo inoltre il mio compiacimento per la loro simpatia, per la cordialità [illegible] la delicatezza.

Queste [illegible] prodighe creature rappresentano il settore emblematico, il fior fiore [illegible] ed altruista della loro generazione, inducendo a credere che la generosità e la bontà esistano anco[illegible] [illegible] questa società, sovente caratterizzata dall'egoismo. Dio li benedica e li protegga.

Italo Martiner Giore
Piedicavallo

[illegible] del fuoco volontari La promessa [illegible] deputato

La questione [illegible] difficile rapporto fra lo Stato e i vigili del fuoco volontari ha dell'incredibile: si fa di tutto per scoraggia[illegible] l'impegno [illegible] il sacrificio - gratuiti - di migliaia di volontari che altro non chiedono [illegible] [illegible] di svolgere [illegible] servizio che dovrebbe essere reso [illegible] Stato.

[illegible] pensi - solo per fare [illegible] esempio - alla rilevanza [illegible] presenza dei volontari di Ponzone, in relazione alla presenza di un [illegible] impressionante di aziende tessili distante almeno 45 minuti dalla più [illegible] [illegible] ma [illegible] vigili del fuoco.

Eppure ci si ingegna per scoraggiare i ragazzi, [illegible] [illegible] è stato fatto [illegible] la circolare 23-5-2000, attuativa del Dpr n. 362/2000!

Solo in Italia possono accadere [illegible] simili stupidaggini! Per questo ho promesso l'impegno per modificare i requisiti scelleratamente richiesti per poter fare il vigile del fuoco volontario.

On. Sandro Delmastro
delle Vedove

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di [illegible] leggibile, indirizzo e recapito telefoni[illegible] non [illegible]aranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STA[illegible]
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2[illegible]
e-mail:Biella@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: tele[illegible] [illegible]; [illegible] telefono 015/922.123.

PR[illegible]SO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible] [illegible].

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.[illegible].

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Bi[illegible] [illegible] Lamarmora 3, telefono [illegible] 35.11.29.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]ella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.881. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per [illegible] [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

[illegible]. Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. 015/70.61.94.

Mottal[illegible]: *Dr. Piero Fulcheri*, [illegible] degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.


Il Rock incontra la
Musica Classica
Vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
Concerto Grosso
live
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino
*Acquisto facoltativo, solo La Stampa a £ 1.500
In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire*
Iniziativa riservata ai lettori delle province di Cuneo, Novara, Vercelli, Biella e Verbania.

ERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 [illegible]0.
Saison culturelle: varietà. Alle 21 Alada in concerto.

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.detaville.it).
[illegible] cinema. Alle 16 e alle [illegible]. Alle 18 e alle 22 A tutta que!

DES GUIDES: Tel. 0166 940.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: [illegible].
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GHB: [illegible] 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Ravanello Pallido (ore 22,30)
Nella morsa del ragno (ore 20,30)

[illegible]: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.[illegible].it).
The score (ore 18,30; 20,30)
Occhi d'angelo (ore 22,30)

ABCINEMA Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641480.
Il destino di un cavaliere
(ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Assolutamente famosi
(ore 20,30; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Bandits
Orario: 22,30. L. 8000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Moulin Rouge**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 8000. Al martedì Lire 8000.
SALA 2: **Il patto dei lupi**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 80[illegible].
SALA 3: **L'apparenza inganna**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 8000. Al martedì Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
La Montagna, concorso fotografico organizzato dal Comune di Biella
Orario: 21.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

[illegible]. Inf. Tel. [illegible]27.
Quando [illegible] incontra Trudi di Kieron J. Walsh.
[illegible]: spettacolo unico ore 21,30.

ERICO. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.

Nuovo Cinema [illegible] Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21. [illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. [illegible].
OGGI [illegible]
Orario: 16; 21; 23.

[illegible] nel cortile laterale della scuola materna. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 015-242.31.[illegible].

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
A mia sorella. Orario 21,20 spettacolo unico. Lire 10.000 o con tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-[illegible].
OGGI RIPOSO.

[illegible] DOLBY DIGITAL. Inf. Or. [illegible] 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. [illegible] Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 01[illegible].
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[illegible], Inf. Tel. 0161-485.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

[illegible] Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO



[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & g[illegible].** [illegible] 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E morì con un Felafel in mano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007, Sala 1: **Original sin.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; [illegible],30. Sala 2: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Osmosis Jones.** Or.: 15. **American pie II.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14.
[illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il di[illegible] di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Glitter quando nasce una star.** Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,[illegible].
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
[illegible] 2 [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa [illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **GIARDINI - Sala Nirvana** via [illegible] 62, [illegible]. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** [illegible]: 16,30; 20,30. **G[illegible] d'acqua [illegible] pietre roventi.** V.M. 18. Or.: 18,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] Monfalcone 62, [illegible]. 327.2214. **Assolutamente famosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patto [illegible] lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] S. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **[illegible] Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, [illegible]. 011.817.9378. **Moulin Rouge.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] via C. Colombo 31 [illegible], tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria [illegible], tel. 011 521.4316. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Bandits.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 3: **Betty Love.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. [illegible] 4: **The score.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ideal 5: **Angel eyes - Occhi d'angelo.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ingr. 13.000; [illegible]. 9000.
KING [illegible] Po 21, tel. 812.59.96. **Y tu [illegible] también.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Malafemmena.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **[illegible]la morsa del ragno.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Abc Africa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kiss of [illegible] dragon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse now.** Or.: 16,30; 21,30.
[illegible]LIMPIA [illegible] via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Rock star.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il patto [illegible] lupi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso pe[illegible].
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - [illegible]UT via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. Chiuso per lavori.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Magic numbers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani [illegible] gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **Baby boy - Una vita violenta.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'apparenza inganna.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La pianista.** V.M. [illegible]. Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.588.
Santa Marad[illegible], con Stefano Accorsi.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. [illegible] (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
[illegible] pallido, [illegible] Littizzetto.
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Il patto dei lupi, con Monica Bellucci.
Or.: 20,05; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - [illegible].
Il mandolino del Capitano Corelli.
Or. 20; 22,30.

SANT'ANDREA. Informazioni tel. 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO

[illegible] CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - [illegible].
OGGI RIPOSO
Or.: 15; 21. Ingresso cinema: L. 10.000/5000

VARDONI.
OGGI RIPOSO
Or.: 14,30; 16,30; 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000

[illegible]ERNO. Tel. 0322 - [illegible].151.
IL patto dei lupi. Or.: 20; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Fratello dove sei?. Cineforum
Or.: 21,15.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Sa[illegible]radona.
Feriali: 20,15; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 6000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Angel eyes - Occhi d'angelo, or.: 20,15; 22.15. Ingr. L. 12.000; rid. 8000.

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23.
OGGI RIPOSO. Ingresso L. 8.000; rid. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
Training day. Or.: 20,20. L. 13.000; [illegible] 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000.
Bandits, Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il patto dei lupi, con Monica Bellucci. Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000.
Il destino di un cavaliere.
Or.: 20,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Kiss of the dragon (viet. min. 14 anni). Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Magic numbers. Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. [illegible]., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Angel Eyes. Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Rock star. Or.: 20,30; 22,40. L. 13 000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
OGGI RIPOSO. Festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15; 21. Feriali e festivi L. [illegible]; [illegible] fer. L. 8000/5000.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
Vajont.
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Il destino di un cavaliere.
Or. fer.: 19,50; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]
Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

ORATORIO
OGGI RIPOSO.
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.840.
Il mestiere delle armi. Cineforum
Or.: 21,15.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Il mestiere delle armi. Cineforum
or.: 20.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO.
Informazioni orari su segr. telefonica.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il patto dei lupi.
[illegible] orari su segr. [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	28	74	84	17	26
	77	71	66	66	54
CAGLIARI	36	76	50	13	27
	71	66	61	59	55
FIRENZE	39	71	15	88	54
	80	60	56	49	47
GENOVA	14	42	59	56	36
	126	75	68	56	54
MILANO	64	65	41	34	21
	108	83	66	57	52
NAPOLI	44	51	15	[illegible]	40
	66	46	46	45	43
PALERMO	33	79	11	22	57
	96	60	59	55	55
[illegible]	87	39	12	1	[illegible]
	75	71	64	51	46
TORINO	71	22	48	49	79
	87	76	60	50	48
[illegible]	43	[illegible]	41	67	32
	123	71	58	[illegible]	55

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] di Genova. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

4-1	4-19	4-39	4-61	4-81
4-7	4-21	4-40	4-64	4-84
4-8	4-28	4-44	[illegible]	[illegible]
4-10	4-31	4-48	4-70	4-90
4-12	4-33	4-50	4-75	4-14
4-16	4-36	4-56	4-78	4-89

Am[illegible]: sono ambate in [illegible]denza d'uscita, infatti t[illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 69 (5); Cagliari 49 (4); Firenze 18 (0); Genova 36 (5); Milano 47 (4); Napoli 22 (4); Palermo 49 (3); Roma 47 (0); Torino 90 (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

11-1	11-30	11-61	40-20	40-57
11-3	11-36	11-64	40-28	40-60
11-8	11-39	11-68	40-30	40-63
11-12	11-41	11-70	40-31	40-68
11-15	11-47	40-1	40-39	40-70
11-19	11-48	40-3	40-44	40-75
11-21	11-50	40-10	40-48	40-81
11-28	11-56	40-15	40-51	[illegible]

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
10 - 14 - 17 - 48 - 60 - 64
31 - 36 - 58 - 75 - 84 - 90

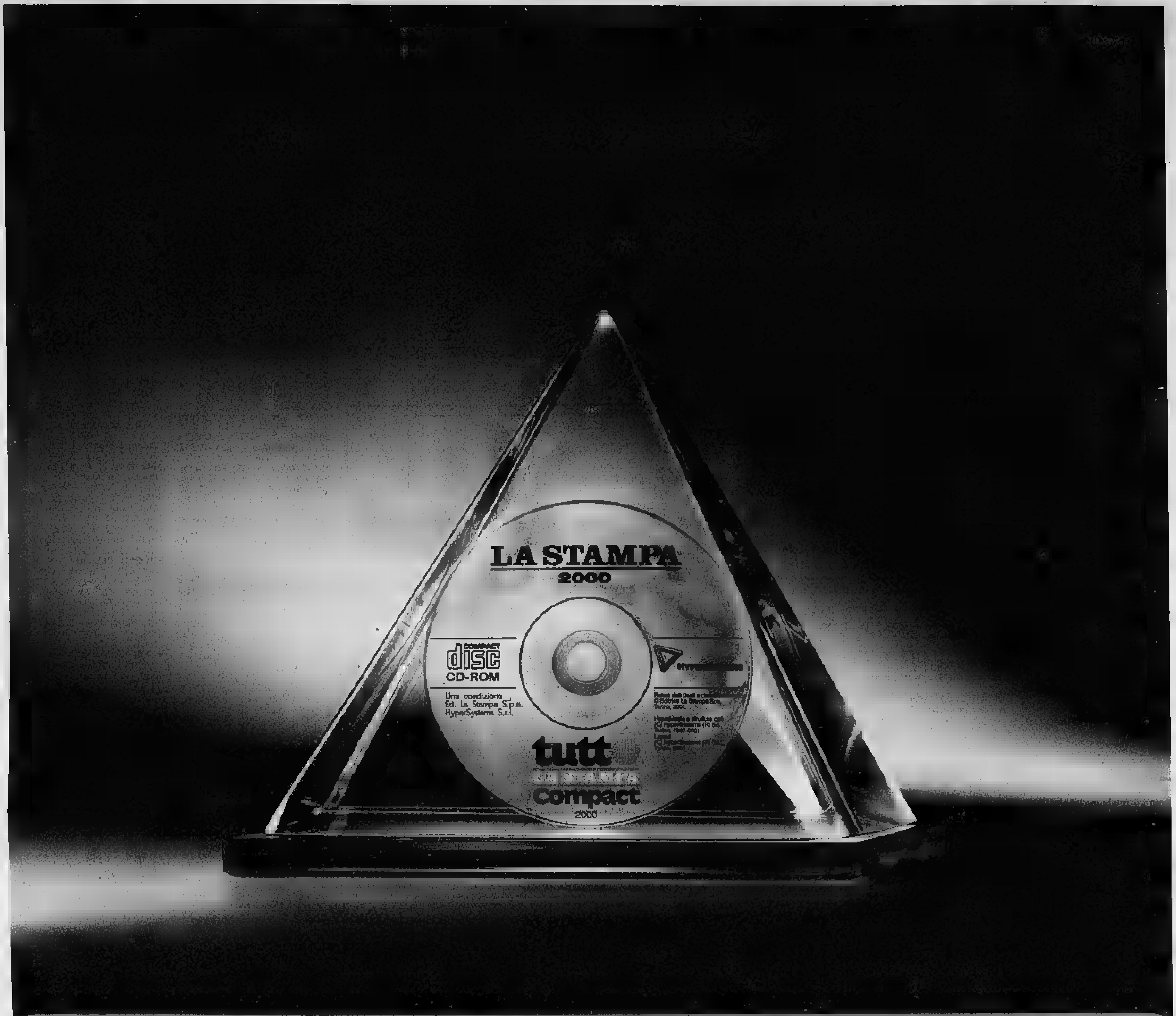
L. 6650
7 combinazioni
6 - 18 - 32 - 64 - 90 - 85 - 79

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 48 - 32 - 88
- varianti = 10 - 15 - 17 - 19 - 36 - 39 - 73 - 86

Vincite: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



UN 2000 DA COLLEZIONE.

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.



La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti e opinioni, politica estera e italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. Un anno così ricco in CD è un peccato non collezionarlo.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 .... L. 250.000
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti .... L. 180.000
- ☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 .... Caduna L. 120.000
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 .... L. 800.000

Pagamento: o contrassegno ▪ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon ▪ La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: servizidimarketing@lastampa.its.it

Nome ____________________
Cognome ____________________
Società/Ente ____________________
P.IVA o cod. fisc. ____________________
Via ____________________ N. ________
Città ____________________
Prov. ______ C.A.P. ____________ Tel. ____________
Firma ____________________

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

www.idrocentro.com

LAURETANA, MISSIONE COMPIUTA



Roseto ko e i rossoblù salgono [illegible] classifica

Con l'importante vittoria [illegible] Roseto la Lauretana Biella raggiunge una tranquilla posizione a metà classifica del campionato di serie A di basket. Con 10 punti i rossoblù si portano infatti a distanza di sicurezza dal fanalino di coda Reggio Calabria, unica squadra a zero punti. Il quintetto di coach Ramagli ora è atteso dalla difficile trasferta a Pesaro.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 54

ASSEGNATA LA GARA TRICOLORE PER ESORDIENTI E ALLIEVI. SABATO A COSSATO I CAMPIONI FESTEGGIANO FRIGO

Mountain-bike a Bielmonte

L'Oasi Zegna ospiterà i Campionati giovanili

BIELLA

Tempo di [illegible] sociali ma anche di programmi per la nuova stagione e il ciclismo biellese si mostra in gran forma. La prima importante novità sul 2002 è venuta in occasione del convivio della Federciclismo che si è tenuto l'altra sera: nell'occasione infatti si è confermato che saranno assegnati [illegible] Bielmonte, sui circuiti dell'Oasi Zegna, i campionati italiani di mountain bike categorie Esordienti e Allievi, cioè atleti [illegible] vanno dai 13 ai 16 anni, sia maschili sia femminili.

Ma sul piano organizzativo [illegible] pentola stanno bollendo molte altre [illegible]. Intanto [illegible] Giro internazionale della Provincia di Biella per Dilettanti festeggerà l'importante traguardo della sessantesima edizione e poi si sta lavorando per l'arrivo in zona di una corsa a tappe importante, argomento sul quale però i diretti interessati (cioè Comuni ospitanti e dirigenti locali della federazione ciclistica) smentiscono che vi siano anche solo stati dei contatti con gli organizzatori.

Ma, come si diceva, è anche [illegible] periodo dei festeggiamenti. Ecco allora cos'hanno messo [illegible] punto per sabato degli appassionati in onore al campione Dario Frigo. Il gruppo sportivo «Gianni Givonetti» ha organizzato un pranzo alla pizzeria La Bussola di Cossato con ospite il vincitore [illegible] Parigi-Nizza [illegible] Svizzera Romanda. Parteciperanno anche campioni del passato del calibro di Gianni Motta, Italo Zilioli, Nino Defilippis, Giancarlo Astrua, Celestino Vercelli e Domenico Cavallo. Al convivio sarà presente pure il musicista, e appassionati di ciclismo, Franco Bagutti, che poi allieterà tutti con la sua orchestra al dancing La Peschiera. Chi volesse partecipare alla festa dedicata a Frigo (che intanto ha già iniziato la preparazione per la nuova annata agonistica) può prenotarsi al numero 015.921702. [i. fo.]

Dario Frigo sarà tra i protagonisti del prossimo Giro d'Italia e sabato sarà salutato a Cossato su iniziativa del gruppo sportivo Gianni Givonetti





Italo Zilioli [illegible] tra i campioni del pedale presente a Cossato per la festa in onore del biellese Dario Frigo

IL PRESIDENTE: «CON IL PERDURARE DELLO SCIOPERO DEL TIFO E LA CONTESTAZIONE A DI SARNO A MATCH IN CORSO I SOSTENITORI HANNO FATTO SOLO DELL'AUTOLESIONISMO»

«Medito di lasciare la Pro»

Prunelli amareggiato dal pubblico

VERCELLI

«Non c'è più feeling [illegible] la società e gran parte del pubblico della Pro: [illegible] le [illegible] rimangono così, nelle prossime settimane inizierò a ridurre la portata della mia partecipazione [illegible] a fine stagione cercherò qualcuno che rilevi la Pro». Il tono della voce [illegible] Nino Prunelli, il presidentissimo, è pacato ma ugualmente [illegible] legge tanta, tanta amarezza. Quella stessa [illegible] che già aveva espresso nell'intervallo e [illegible] fine del [illegible] con la Cremonese. I motivi? La mancanza di tifo nelle ultime tre partite con Novara, Meda e Cremonese, alcune accuse degli ultras e la feroce contestazione a Di Sarno. «Che non significa giustificare gli errori del nostro portiere domenica».



Il presidente Nino Prunelli

Presidente, entriamo nel dettaglio del discorso...

«Innanzitutto faccio una promessa. Io a questa società e a Vercelli sono molto legato, [illegible] a differenza di molti miei predecessori che avevano degli interessi di lavoro o economici con la città, la Pro rappresenta unicamente la soddisfazione del piacere di fare calcio, senza ritorni di alcun tipo. Ora entriamo nel discorso partendo dal pubblico. Da tre partite siamo senza tifo perchè i tifosi se ne restano in silenzio per protestare contro i venti diffidati. Noi come società abbiamo anche difeso gli ultras e portato a conoscenza [illegible] tutti quanto stava accadendo. Continuiamo a ripetere che [illegible] pubblico di Vercelli è uno dei migliori in assoluto di tutta Italia e che non merita di essere considerato tra quelli violenti, come farebbero credere le venti diffide».

«Ma è anche un pubblico autolesionista perchè invece [illegible] incitare la [illegible] squadra ha deciso di protestare continuando a restarsene in silenzio - continua Prunelli -. L'altra settimana avevo lanciato un invito ai tifosi perchè tornassero a essere vicini ai nostri ragazzi. La risposta è stata [illegible] solo il proseguimento dello sciopero ma anche alcune accuse alla società di "essere in parte colpevole [illegible] queste diffide". Alla fine a rimetterci siamo noi, perchè la nostra è una squadra che sente molto l'incitamento dei tifosi. Sono convinto che i match [illegible] Novara, Meda, Cremonese [illegible] l'aiuto dei nostri sostenitori [illegible] avrebbero avuto lo stesso esito».



Veniamo al caso Di Sarno. «Stabilito che non voglio giustificare Di Sarno, anche qui parlo di autolesionismo allo stato puro. [illegible] come, il portiere sbaglia e lo [illegible] sommerge [illegible] improperi? Che cosa si [illegible] ottenuto con questo atteggiamento? Solo di mettere [illegible] più in difficoltà non solo [illegible] portiere ma anche l'intera squadra. Di Sarno meritava di [illegible] fischiato? Lo si doveva fare a fine gara, non certo dopo appena 5 minuti [illegible] poi non si può ricoprirlo [illegible] insulti come invece è accaduto. Ripeto, se [illegible] è autolesionismo questo...»

«Ecco perchè [illegible] sento amareggiato e quello di lasciare la Pro non è un semplice sfogo. Lo sto meditando seriamente. Il calcio è la mia passione, ma se non mi diverto più per determinati atteggiamenti, non certo per la squadra che con la Cremonese per più di un'ora ha giocato benissimo, meglio lasciare». [r. eyn.]

A sinistra nella foto di Greppi il gol del temporaneo 1-1 per la Pro nel match di domenica al Piola con la Cremonese. La Biellese è invece a [illegible] di un esterno sinistro da affiancare a Berger che arriverà con il calcio mercato di gennaio



Biellese, rischio rivoluzione

Granai in forse. Arriveranno nuovi giocatori

BIELLA

Sicuramente un [illegible] sinistro, da sovrapporre a Berger che per adesso da solo, su quella fascia, canta e porta [illegible] croce. Poi chissà: come dice il mister e nel contempo direttore sportivo, Angelo Corinno Granai, [illegible] il mercato di gennaio una squadra si può anche rifare per intero».

E' il momento delle decisioni importanti in casa della Biellese. Il recente pareggio con il Novara ha un po' raffreddato gli entusiasmi, anche se i quattro punti conquistati nelle cinque partite del dopo-Bacchin costituiscono pur sempre un discreto bottino. [illegible] la classifica è quella che è, cioè pericolosa e lo stesso Granai, almeno come allenatore, [illegible] in discussione.

«E' [illegible] regola che vale per tutti, dunque anche per il sottoscritto - commenta -. Quindi vedremo: [illegible] domenica prossima a Cremona riusciremo a fare risultato bene, altrimenti guarderemo anche alla panchina. Non nascondo che ci terrei a restare alla guida tecnica della squadra, ma ammetto che nelle due vesti di allenatore [illegible] consigliere non mi trovo perfettamente a mio agio».

Poi c'è il problema del patentino che ancora [illegible] possiede. «In effetti la deroga della Federazione [illegible] in scadenza - risponde Granai -. Però le soluzioni ci sarebbero. [illegible] la questione è proprio sul piano tecnico: se arriva il risultato positivo bene, altrimenti [illegible] cambia».

Il messaggio sembra dunque indirizzato alla squadra, anche se giocarsi una buona fetta del futuro in trasferta non sarà compito facile. [illegible] questo credo fino a un certo punto - commenta il mister bianconero -. In un simile campionato e con tali arbitri, [illegible] fattore [illegible]mpo conta fino a un certo punto: basta riflettere su quello che è accaduto domenica al La Marmora, quando nel primo tempo non ricordo un fischio a nostro favore e poi nel secondo è stato negato [illegible] evidente rigore al Novara, anche se viziato da un precedente fallo sul nostro difensore». [d. p.]

E' PROSEGUITA ANCHE A BORGOMANERO LA SERIE POSITIVA DEGLI AZZURRI LONTANO DAL COMUNALE

Il Trino imbattibile fuori casa

Coppa, oggi si conosce l'avversario dei quarti



Il Trino dopo lo 0-0 di Borgomanero oggi conoscerà il rivale dei quarti di Coppa

TRINO

Il Borgomanero cercava contro il Trino [illegible] «visto» per diventare la prima inseguitrice delle «tre grandi» del [illegible]. Invece gli azzurri, con una condotta di gara esemplare, sono riusciti [illegible] strappare un pareggio più che legittimo.

Oltre al punto, comunque prezioso, il Trino è piaciuto per la [illegible]ua capacità tattica di adattarsi [illegible]vver[illegible]. A [illegible] primo tempo nel quale il Borgomanero si è reso più intraprendente, ha fatto seguito una seconda parte del confronto maggiormente equilibrata nella quale, anzi, sono stati gli ospiti [illegible] avere, forse, [illegible] occasioni migliori.

Una squadra, insomma, che ha dimostrato di saper cambiare atteggiamento, senza che il gioco ne risenta: «Ormai - spiega [illegible] Viassi - la formazione ha raggiunto un suo equilibrio. Inizialmente avevamo pagato lo scotto della nuova categoria, adesso, invece, anche contro avversari di valore, riusciamo [illegible] giocarci le nostre chances».

Rispetto alle ultime uscite, inoltre, Viassi ha operato, contro i rossoblù alcuni cambiamenti. Sen[illegible] Rao (frattura al setto nasale), l'allenatore dei vercellesi ha concesso a Melchiori un turno di riposo (una scelta dettata dalle norme sull'utilizzo degli juniores) e tenuto inizialmente in panchina Giordano Bisesi, non al top delle condizione a causa dei postumi influenzali.

E' toccato così a Col, specialmente nella ripresa con l'ingresso di Bisesi jr., dettare i giusti ritmi al centrocampo. Un ruolo che il regista ha svolto senza problemi, anche per l'aiuto di Canonico e Parla, cursori sulle fasce. Positiva anche la prestazione del reparto arretrato, con Beccati che, dopo il lungo infortunio d'inizio stagione è rimasto in campo per 90'.

Insomma un Trino che continua nella propria imbattibilità esterna (l'ultimo ko risale a Savona) ed è pronto agli ultimi tour de force dell'anno: in campionato il delicato scontro interno contro il Valle d'Aosta e la trasferta di Voghera ma, soprattutto, la Coppa Italia, obiettivo al quale la società ha più volte dimostrato di tenere. Quest'oggi in Federazione è previsto il sorteggio degli ottavi. Tenendo conto che valgono i criteri di vicinanza geografica il Trino potrebbe incrociare [illegible] Seregno, [illegible] non [illegible] esclusi anche la Larcianese (team toscano che ha estromesso il Voghera), i bolognesi del San Lazzaro o la Venturina Livorno. [p. m. f.]

Borgo, vietato sbagliare

Sabato col Moncalieri, rivale per la salvezza

BORGOSESIA

Un errore quasi incredibile per [illegible] vero in fase difensiva ha rovinato la giornata ai granata, sabato, nell'anticipo [illegible] Ivrea. Ma la sconfitta [illegible] l'Ivrea, anche nelle previsioni, poteva starci tranquillamente. Sarà molto più importante non sbagliare sabato, quando i valsesiani incontreranno Il Moncalieri, diretta rivale per la permanenza in serie D.

Se gli eporediesi, inutile negarlo, tecnicamente [illegible] su un altro pianeta rispetto al Borgo (ma in fondo, in campo questa gran differenza non si è vista sabato), discorso ben diverso va fatto con [illegible] Moncalieri. I torinesi sono ormai lontani dai momenti di gloria che avevano vissuto con Giuseppe Aghemo, in questo momento sono ultimi [illegible] classifica con [illegible] punti, cinque in meno rispetto al Borgosesia.

Però [illegible] Moncalieri [illegible] è il classico fanalino di coda: era partito malissimo poi si è un po' risollevato, e adesso è lì a lottare con le altre squadre che combattono per la salvezza. Morale della favola, sarà vietato sbagliare. Questo lo sa[illegible] bene i giocatori, ma da oggi [illegible] sapranno ancora meglio: prima della seduta di questo pomeriggio sia l'allenatore Walter Viganò sia il direttore sportivo Paolo Guidetti sottolineeranno l'importanza del prossimo match.

E ricorderanno quanto possa costare caro sbagliare. Già, perché [illegible] non si ha la capacità di superare un ostacolo c'è poco da fare, l'obiettivo è irraggiungibile. Ma quando [illegible] le capacità ci sarebbero [illegible] vengono sciupate per errori grossolani allora la musica cambia. A Ivrea è [illegible] proprio questo: «In un attimo - ha commentato Guidetti dopo la partita - è stato vanificato tutto quanto di buono [illegible] stato creato [illegible] 85 minuti».

E' andata così ma, come errare è umano, perseverare [illegible] sarebbe diabolico. Allora, con il Moncalieri si deve suonare un'altra musica. Perché i tre punti [illegible] fondamentali visto che nel successivo turno i granata saranno a Savona. [i. fo.]

IL QUASI CAPPOTTO AL CASTELLAMONTE CONSOLIDA IL PRIMATO IN ECCELLENZA

Cossatese, avanti tutta la squadra dà spettacolo

COSSATO

Al termine [illegible] tredicesima giornata del campionato d'Eccellenza sono saliti a quattro i punti di distacco della capolista Cossatese Top Wool sull'immediata inseguitrice Arona. La bella vittoria sul Castellamonte (5-0) e [illegible] pareggio dei lacuali con la Varalpombiese ha ulteriormente dilato il distacco degli [illegible] che si godono il meritato vantaggio, frutto di 9 vittorie e 4 pareggi.

I primi minuti del match contro Castellamonte [illegible] sono stati facili per l'inedita difesa [illegible] Cossatese, orfana di Buda, Adamo e capitan Paladin squalificati, oltre che di Ferina e Cellerino, guariti ma non ancora pronti a scendere in campo. Dopo alcuni minuti di assestamento, al 27' Di Bartolo trovava la via del gol depositando di piatto in fondo al sacco. «Non è facile vedere una squadra che gioca un calcio così spettacolare - commenta il presidente della Cossatese Mauro Benazzi - e che in ogni partita cerca sempre di imporre il suo ritmo. Il primo tempo è stato abbastanza equilibrato, poi, nella ripresa, tutte le punte so[illegible] andate a segno».

Nella ripresa infatti si scatenavano gli avanti azzurri. L'estremo ospite riusciva a compiere [illegible] [illegible] di miracoli ma doveva arrendersi al colpo di testa ravvicinato di Giannini, abile a sfruttare un cross pennellato da Di Bartolo. Alla fine saranno cinque [illegible] reti raccolte dal giovane Proietti (classe 1984) in fondo al sacco grazie alla rete di Parisi, perfetto ad incornare a fil di palo, e alla doppietta realizzata dall'ultimo attaccante che [illegible] [illegible] all'appello, Zocco.

Per concludere il girone d'andata la squadra prima in classifica è attesa ora da due test match molto importanti: prima a Rivoli e poi all'«Abate» contro l'Arona. «Saranno due sfide verità - conclude Benazzi -. Sia[illegible] consapevoli [illegible] nostra forza e saremo preparati al meglio. Intanto, vorrei sottoli[illegible] le prove di Giannini, che ancora una volta ha segnato e fatto segnare e [illegible] giovane portiere Roveri. Un ragazzo molto serio, che si è calato perfettamente nella parte [illegible] vice-Buda. Fare la riserva al nostro portiere titolare [illegible] è facile ma in questo modo potrà crescere con calma e progettare un futuro da protagonista».



Alessandro Di Bartolo della Cossatese

E' una Dufour serena

Prossimo obiettivo: vincere in trasferta

BIELLA

Torna il sereno in casa Dufour. [illegible] squadra di mister Facciolo [illegible] reduce da due sconfitte consecutive e per l'undici neroverde era fondamentale tornare al successo. «Tre punti importanti giunti in un momento delicato - afferma l'allenatore valsesiano - che ci consentiran[illegible] di chiudere il girone d'andata con tranquillità».

Dopo che la prima frazione si era conclusa a reti bianche con la Dufour vicina alla trasformazione con Poletti e Rolando, le cui conclusioni venivano fermate da palo e traversa, nella ripresa non cambiava l'assetto tattico della Sportivanolese, rivolto ad uscire da Varallo con un pareggio.

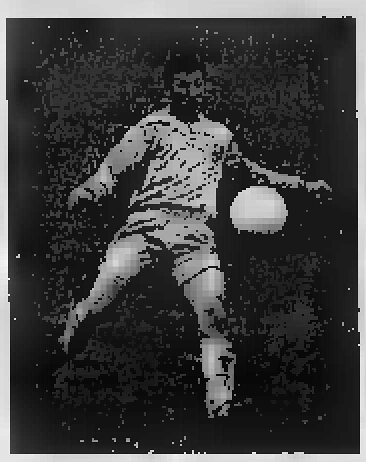
Al 65' arrivava la svolta della gara. Facciolo inserisce Pavanati che ripagherà la fiducia dell'allenatore insaccando il preciso passaggio di Ralici, anch'egli subentrato a Fiorini.

«E' un ragazzo molto promettente - continua il mister della Dufour - che fino alla passata stagione militava in Prima categoria. La sua rete è stata preziosa ed è giunta a coronamento di una fase in cui tutta la squadra si stava muovendo bene».

La quinta vittoria permette ai valsesiani di salire a quota 19 e preparare la trasferta di Arona con più tranquillità. «Li conosciamo molto bene - conclude Facciolo - e cercheremo di giocare a viso aperto. Nella nostra classifica c'è [illegible] uno [illegible] rappresentato dalle vittorie in trasferta e vorrei cancellarlo al più presto». [m. pe.]

PROMOZIONE, DOPO AVER INFERTO IL PRIMO KO ALLA CAPOLISTA BARENGO

Adesso il Vald Tol sogna il primato della classifica



Il torneo di Promozione entra nel vivo

VALDENGO

Cinque vittorie consecutive, qualificazione ai quarti di Coppa: il Vald Tol è la squadra copertina di Promozione. E l'ultimo scalpo conquistato dall'undici di Mellano è stato eccellente: il Barengo team, che, sinora non aveva ancora conosciuto sconfitte.

«A parte la forza dell'avversario - spiega Mellano - sono contento perchè questi tre punti [illegible] arrivati al termine di un incontro giocato da parte nostra in maniera esemplare». Una difesa attenta e un centrocampo capace di pressare i portatori di [illegible]lla avversari, hanno permesso al [illegible] Tol [illegible] togliere spazio ai novaresi che, soprattutto [illegible] ripresa, hanno cercato di limitare i danni: «Noi, ancora una volta, siamo stati bravi a sviluppare la nostra manovra ma, soprattutto, ci abbiamo creduto sino in fondo. Non è la prima volta che risolviamo un incontro nella parte finale dell'incontro».

Così la punizione [illegible] difensore Capietto ha riaperto il discorso primato. Forse non la lotta per il titolo d'inverno (al Barengo basta [illegible] punto negli ultimi 180') ma per il salto in Eccellenza a fine maggio. «Abbiamo delle discrete potenzialità - conferma Mellano - ma in questa fase è necessario restare con i piedi per terra».

Per un Barengo che cade e [illegible] Vald Tol che si conferma, il torneo ha ritrovato altri due protagonisti, in qualche maniera legati: il Biella V.L e il [illegible] bomber Barone che a Villadossola ha firmato un'esaltante tripletta: «Per un attaccante non segnare a lungo è un peso soprattutto psicologico - conferma [illegible] coach rossoverde [illegible] Santis -: queste tre reti [illegible] senz'altro un'iniezione di morale per lui e per la squadra». Dunque chi si augurava che [illegible] lanieri potessero [illegible] dal giropromozione sono stati immediatamente smentiti: «Nel complesso [illegible] [illegible] buona gara - dice il tecnico - contro un valido avversario. Abbiamo avuto [illegible] merito di non amministrare l'immediato vantaggio ma cercare, riuscendoci, di chiudere l'incontro».

Per un Barone che festeggia un tris di reti, l'amarezza [illegible] Aldrovandi del Borgovercelli: non sono bastate tre perle della punta biancoazzurra per evitare la sconfitta interna [illegible] il Galliate: «Prendere due gol negli ultimi 5' è davvero una beffa - spiega il ds Piero Vermonti -. Peccato perchè vincendo, [illegible] [illegible] meritato, ci saremmo allontanati dall'area play out». [p. m. f.]

In panchina c'è Minato

La Caresanese lo richiama dopo l'esonero

CARESANA

Caresanese protagonista nel tor[illegible] [illegible] Prima categoria. Il match con il Casaleggio, fondamentale in chiave salvezza, è durato solo 45', prima cioè che la nebbia obbligasse il direttore di gara a sospendere l'incontro quando la sfida era anco[illegible] sullo 0-0 (peggio è andata a Palestro [illegible] Ronzonese fermate all'85'). [illegible] [illegible] vera notizia è stato il ritorno (a sorpresa) in panchina di Danilo Minato, [illegible] tecnico esonerato in ottobre.

Fabrizio Fesano, che aveva guidato la Caresanese negli ultimi turni ha infatti rescisso consensualmente il contratto con il club vercellese: [illegible] [illegible] di rinforzi novembrini e la conferma nella rosa di giocatori [illegible] graditi, sono stati alla base di questa rottura. Così, proprio alla vigilia della sfida con il Casaleggio la società è tornata all'antico, richiamando Minato. A lui [illegible] compito di risollevare la squadra dall'ultima posizione. I granata sono infatti da soli sul fondo con [illegible] punti, uno in meno della Ronzonese [illegible] due rispetto alla coppia Bassignana e, appunto il Casaleggio rivale del match sospeso. E contro i novaresi, nonostante i problemi di visibilità, [illegible] Caresane[illegible] aveva offerto una prova confortante.

Sostanzialmente, comunque, è stato un turno avaro di soddisfazioni per i team delle due province. La più delusa è senz'altro la Viglianese che, superata in casa nello scontro diretto dal Lessolo ha perso [illegible] leadership del girone C. I lanieri [illegible] Maruzzo [illegible] riescono più a vincere in casa. Peggio [illegible] il Piatto che con la Chiavazzese ha inanellato il quinto ko consecutivo. [p. m. f.]

SUOI [illegible] GOL AL SUZZARA

L'Amatori nel segno di Perin

VERCELLI. L'Amatori, si è sempre sostenuto, è una squadra giovane. Un complesso formato da juniores rampanti destinati, [illegible] la loro grinta, a rinverdire gli antichi fasti gialloverdi. Contro [illegible] Suzzara, nel penultimo impegno in Coppa di Lega, però, a fare la differenza [illegible] stata la vecchia guardia.

O meglio, Andrea Perin: il capitano vercellese ha firmato 8 delle dodici reti [illegible] le quali il quintetto di Borrini ha regolato i mantovani. «E' chiaro che Perin, così come Gazzoli nel reparto difensivo, rappresentano [illegible] certezza - spiega il tecnico -. Considerazioni personali a parte, comunque, anche a Suzzara ho visto nella squadra un'ulteriore crescita. Ormai abbiamo raggiunto un livello già buono che dovrà essere mante[illegible] e migliorato in questo mese che precede l'avvio del campionato. Sono inoltre soddisfatto delle risposte avute dall'intero organico: in campionato [illegible] sarà per tutti la possibilità di dare il proprio contributo».

Resta il rammarico di una final four alla portata mancata per fattori contingenti: a Suzzara, per esempio, l'Amatori si è imposto con facilità (12-4) mentre il Roller, promosso, aveva sofferto per strappare i tre punti: «Nell'hockey ogni match ha una sua storia - dice Borrini - indubbiamente le lunghe squalifiche ci hanno un po' penalizza[illegible] [illegible] ottica qualificazione. [illegible] sabato avremo il derby con il Roller e, nonostante il risultato non conti in termini di classifica, potrà dare un quadro più esatto sulle nostre potenzialità.

«Già perchè i novaresi dovrebbero essere assieme a Skating Bassano e Goriziana tra gli avversari più temibili dei gialloverdi sulla strada che porta al ritorno in A1. [p. m. f.]

LINDA BOLLO OTTAVA

Artistica Zanolo d'argento

BIELLA. Ai Campionati nazionali di categoria di Artistica femminile, svoltisi a Lavagna, Silvia Zanolo, della «La Marmora Ing», ha conquistato un meritatissimo argento: era in testa, poi una banale caduta [illegible] fatto retrocedere Silvia alla seconda posizione.

Per i primi due posti si è trattato di una sfida tutta piemontese, [illegible] Zanolo e Laura Leonardi, della Società Naflio. [illegible] lotta tra le due brave ginnaste è sempre stata equilibrata: nella fase regionale del Campionato Silvia fu prima, mentre in quella interregionale fu seconda. Nella finale nazionale avrebbero potuto vincere entrambe [illegible] l'andamento della gara [illegible] ha confermato.



Silvia Zanolo

Meno bene [illegible] andata ad Arezzo la prova di Linda Bollo agli assoluti di Ritmica, cioè una competizione al [illegible] sopra delle categoria in cui sono ammesse le migliori dodici ginnaste italiane.

Linda è giunta ottava mentre, a detta delle tecniche Gian[illegible] Cagliano, Nadia Sicari, Marta Nicolo [illegible] [illegible] coreografo Mihai Ciortea, era possibile per lei entrare in [illegible] medaglie. Il motivo di quest'obiettivo non centrato sta nella precarietà e nella difficoltà di preparazione degli ultimi dieci gior[illegible] dovuta a [illegible] banale caduta avvenuta sulle scale di casa che le ha procurato forti dolori e conseguente difficoltà nei movimenti. Proseguono intanto le gare: domenica si terrà il 2° Torneo regionale allievi [illegible] Artistica maschile e Artistica femminile. [m. pe.]

BOCCE: HA SEMPRE VINTO

Gaglianico al sesto [illegible] plein

GAGLIANICO. Sei partite e sei vittorie. Con questo ruolino di marcia la Crc Gaglianico si candida con prepotenza alla promozione in serie A di bocce. Per adesso i dirigenti fanno un po' di pretattica dicendo che «oltre alla stagione regolare bisogna poi riuscire [illegible] superare i play off», [illegible] intanto sono in vetta alla graduatoria.

«E contiamo di restarci il più [illegible] lungo possibile - confermano -. E' [illegible]aro che a questo punto il nostro obiettivo [illegible] la promozione, ma bisogna restare con i piedi per terra». Così, [illegible] esaltarsi, domenica [illegible] Crc [illegible] sconfitto nettamente (12-4 il finale) la Montagnola. I biellesi hanno vin[illegible] entrambe le gare a terna schierando Negrusso, Revello e Gianni Ramasco nella prima prova e Revello, Carpo e Selva nella seconda. Si sono aggiudicati la sfida individuale [illegible] Citro, [illegible] [illegible] con Bonino e Revello che hanno totalizzato 35 e dominato anche il tiro tecnico, con la sfida che si è conclusa per 22-19. Piccola sbavatura solo nelle gare [illegible] coppie, una è stata persa, l'altra vinta: nella prima sono scesi in campo Lucente e Citro, nella seconda Lucente e Grigollo.

Così, in attesa delle finali per la promozione, il Crc sta viaggiando a gonfie vele, [illegible] [illegible] a questo punto non è certo [illegible] discussione la conquista di un posto per i play off. E neppure spaventa più di tanto la trasferta di domenica nell'Alessandrino per incontrare l'Arquata Scrivia, formazione che sulla carta [illegible] nettamente inferiore.

Il Crc Gaglianico è partito dalla serie C, tre anni fa ha compiuto il grande passo in [illegible] e adesso si sta preparando a tagliare [illegible] ulteriore importante traguardo. Quali obiettivi? «Uno solo - rispondono i diretti interessati -: tenere alti i colori biellesi nelle bocce». [i. fo.]

SPORT FLASH

PALLAMANO

Al Biella di misura il derby di serie C

Com'era nelle previsioni [illegible] stato [illegible] derby estremamente tirato e combattutto quello tra Biella [illegible] Csen Vercelli, disputato sul parquet di Occhieppo. La vittoria è andata ai lanieri 24-22 al termine [illegible] [illegible] incontro equilibrato che, alla fine, ha visto vincitori i lanieri più smaliziati nei momenti chiave dell'incontro. Qualche protesta [illegible] p[illegible] vercellese per l'espulsione di Lombi e un gioco un po' troppo duro degli avversari. Il Biella, comunque, centra il secondo successo consecutivo, mentre lo Csen dopo due match è ancora fermo a 0. [p. m. f.]

PANATHLON

Giovedì 13 la serata degli auguri di Natale

Dopo la serata dedicata alla scherma, [illegible] ospite il campione del mondo Paolo Milanoli, [illegible] Panathlon chiuderà le sue riunioni del 2001 con la tradizionale serata degli auguri. L'apppuntamento è fissato per le [illegible] di giovedì 13 dicembre al Modo Hotel. [p. m. f.]

PESCA

In 110 al via della «Sterlina»

In 110 hanno partecipato alla gara di pesca alla trota trofeo Sterlina, seconda edizione del memorial Graziola, che si è svolto sul laghetto [illegible] Castelletto Cervo. La moneta d'oro [illegible] primo premio è andata a Roberto Ginepro del Canne iridate, club che si [illegible] imposto nella classifica di società. [m. pe.]

MARCIA [illegible]

Raffica [illegible] premi per la Pero di Cossato

La Pietro Micca ha premiato [illegible] Cossato i giovani [illegible] club che si sono distinti nella stagione della marcia alpina. Tra questi Valentina Cagni, campionessa biellese per la categoria Ragazzi seconda nel Regionale e Michael Corona, quarto nella classifica biellese e in quella regionale. [m. pe.]

GLI OLTRE 3 MILA IN TRIBUNA APPLAUDONO FINALMENTE IL SUCCESSO DOPO 4 SCONFITTE CONSECUTIVE

Lauretana, missione compiuta

La vittoria su Roseto scaccia la crisi rossoblù

BIELLA

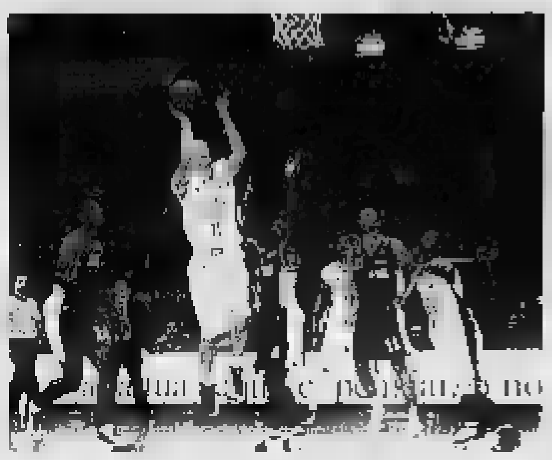
La Lauretana archivia la pratica Roseto e tira [illegible] grosso sospiro di sollievo, portandosi a quota 10 nella classifica di serie A e allontanandosi ancora di un passo dal fanalino [illegible] coda Reggio Calabria, sempre fermo [illegible] quota zero. Ma se [illegible] successo di domenica contro gli storici rivali dei rosso-[illegible] esorcizza lo spettro della crisi dopo quattro ko consecutivi, [illegible] cancella del tutto i limiti di una compagine apparsa [illegible]cora una volta caratterialmente un po' fragile. 13 mila tifosi paganti sulle tribune hanno sofferto di batticuore quando, dopo aver sperperato un vantaggio anche di 20 punti, Soragna e compagni si sono improvvisamente bloccati ed hanno consentito il recupe[illegible] degli [illegible] che sono torna[illegible] sul -5 [illegible] un soffio dalla conclusione. C'è voluto tutto il «peggior» carattere di Niccolai, che è arrivato a sventolare minacciosamente [illegible] dito sotto il naso di Lacey, per risvegliare i colleghi pericolosamente assopiti. Gli dei del basket hanno voluto che l'irlandese dalle mani grandi come badili reagisse nel migliore dei modi, prendendosela [illegible] il canestro avversario invece che con il compagno di squadra. [illegible] il rush finale ha nuovamente visto una Lauretana con i fiocchi e il duo Niccolai-Lacey sugli scudi.

«Se giocano così, per quanto mi riguarda possono litigare ogni domenica» ha commentato di fronte [illegible] microfoni coach Ramagli, che ha candidamente ammesso di non aver visto nulla «perché in quel momento ero concentrato [illegible] altri particolari del match».

Lacey ha liquidato il caso nel [illegible] dell'amicizia: «Con Andrea sono molto legato anche fuori dal campo, abbiamo un carattere simile: [illegible] cose che succedono quando la tensione è alta». E Niccolai di rimando: «Quando rischio di perdere, litigherei anche [illegible] mia madre. Se [illegible] soddisfatto della vittoria? Non dovevamo abbatterci prima, non dobbiamo esaltarci ora per un successo contro una squadra rimaneggiata». [d. p.]



La Lauretana è riuscita a vincere una difficile partita contro Roseto che ha dovuto rinunciare al bomber Boni fermato da un infortunio durante il riscaldamento. Sotto, capitan Soragna premiato dal presidente Alberto Savio per il suo esordio in nazionale





In alto Ken Lacey al tiro: il pivot irlandese è stato ripreso con forza dal compagno di squadra Niccolai quando Roseto stava rimontando

VOLLEY A1: A TORINO C'E' LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE



Oggi la Noicom Brebanca si consola con il Piemonte

CUNEO

Una brutta figura al momento sbagliato. Dopo la pausa la Noicom Brebanca sembrava lanciata verso [illegible] vittoria importante, un successo rotondo [illegible] Falconara che l'avrebbe lanciata [illegible] la finale di Coppa Italia. Invece dalle Marche è arrivato uno stop inatteso, una sconfitta contro la [illegible] promossa Sira che [illegible] costringe Cuneo a fare almeno un punto nelle prossime due giornate, un obiettivo non facile perché le avversarie si chiam[illegible] Macerata e Parma, ovvero due grandi del campionato.

Oggi è già il momento di voltare pagina. La squadra cambia scenario e diventa protagonista del progetto Piemonte volley, la nuova società che restando [illegible] le radici a Cuneo farà entrare in una dimensione regionale il movimento della pallavolo targata Noicom Brebanca. La presentazione è [illegible] programma oggi alle 11 al «BasicVillage» ovvero a [illegible] di «mister Kappa» Marco Boglione che della nuova società sarà vicepresidente in compagnia di Livio Costamagna (V2 Elettronica), Riccardo Giribaldi e Valter Lannutti, mentre al vertice è stato confermato Ezio Barroero. Sarà [illegible] evento importante nelle strategie della pallavolo anche perché conferma tutti i grandi progetti messi a punto in questi anni dal volley cuneese.

Il progetto ha convinto anche i tifosi che sabato (ore [illegible] [illegible] Palastampa informazioni allo 0171699187) saranno a Torino per la sfida Noicom Brebanca-Lube Macerata, primo grande evento targato Piemonte volley. Un'occasione per applaudire il ritorno di Maikel Cardona - magari da italiano - e assistere alle prodezze [illegible] talentuoso Igor Omrcen. [l. f.]



In alto la squadra festeggia Maikel Cardona il gigante cubano atteso al rientro sabato a Torino contro Macerata. A sinistra un'azione vincente di Igor Omrcen talentuoso centrale croato impiegato anche da opposto

L'azienda, specializzata pure in stufe a legna, è presente con negozi a Vercelli, Trino, Vigliano

L'intramontabile fascino del caminetto

«Lorio» propone una vasta scelta di modelli e soluzioni

Si avvicina il Natale e il freddo si fa già sentire. La reazione normale è pensare che a casa propria esiste un tepore giusto da contrapporre alle rigide temperature esterne: tepore giusto perché, appunto, sta dentro casa, il luogo degli affetti presenti che agganciano il passato al futuro.

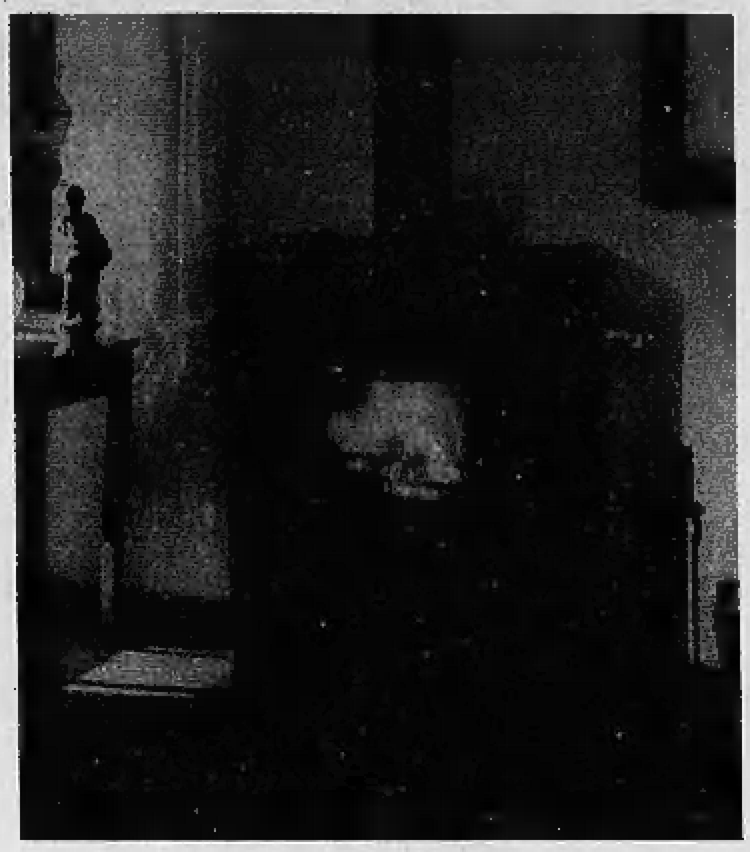
Posato il cappotto ogni sera, al rientro dal lavoro, ciascuno di noi ricerca l'atmosfera ideale, calore compreso. E viene assalito dal ricordo che si trasforma in desiderio di un caminetto o di una stufa, tassativamente a legna. Perché proprio a legna?

L'interrogativo può trovare un'adeguata risposta se andrete alla «Lorio Caminetti», che ha punti di vendita con relativa esposizione a Vercelli e a Trino, mentre nel Biellese è presente a Vigliano.

Spiega Francesco Lorio che con il figlio Matteo gestisce l'azienda: «Abbiamo iniziato l'attività nell'84 come magazzino di materiale per l'edilizia, ma in seguito ci siamo specializzati in caminetti e stufe. Tassativamente a legna perché sono belli, esprimono e danno emozioni quando guardi attraverso il vetro la fiamma e la vedi salire come i pensieri che ci assalgono all'imbrunire. Ma oltre che l'aspetto chiaramente romantico, mio figlio ed io abbiamo ovviamente analizzato quello economico della scelta. La legna infatti è il combustibile più naturale e meno costoso presente sul mercato: è esente da tasse, con IVA ridotta al 10 per cento e alla fine dell'inverno il risparmio medio è del 36».



Sono molti i modelli di caminetti e stufe a legna che «Lorio» propone nei propri punti-vendita ed esposizione a Vercelli, Trino e Vigliano. I tecnici dell'azienda sono inoltre a disposizione della clientela per studiare le soluzioni più adatte, in modo che la scelta non tenga conto solamente dell'aspetto estetico, ma anche della caratteristiche ambientali



Aggiunge: «Così abbiamo deciso di lanciare le nostre offerte, precisando che i nostri tecnici specializzati vengono gratuitamente in casa e gratuitamente progettano l'inserimento di un caminetto o di una stufa nel punto giusto, prevedendo anche la canna fumarie dove non esiste. In pratica ogni abitazione può concedersi questa scelta, che è pure ecologica oltre che estetica. Senza dimenticare poi che i cibi, cucinati sul fuoco a legna, si arricchiscono di sentori incomparabili».

Francesco Lorio dichiaratamente non vuole scindere i vari aspetti della soluzione camini o stufe nel loro molteplice utilizzo. Illustra la tecnologia d'avanguardia ma la coniuga alle frasi che sento ripetere dai clienti e fanno eco al suo pensiero: «Non c'è niente di meglio di un caminetto per stare al caldo guardando i ciocchi che si consumano scoppiettando. E ritorno all'aspetto gastronomico: nessun arrosto viene bene come quello cotto nel forno a legna, soprattutto quando si sa scegliere la legna aromatica per ogni piatto».

Le scelte non mancano, nei tre negozi con l'insegna «Lorio Caminetti». Dice ancora il titolare: «I camini di oggi non provocano più fumo, perché sono vere e proprie macchine con ventilatori che aiutano anche la combustione, con tiraggi regolabili a seconda delle necessità. Bene studiati in fase di progetto, stanno in qualsiasi angolo e diventano parte integrante dell'arredamento che personalizzano in modo utile oltre che innovativo rispetto ai decenni passati».

Ma un cenno lo meritano anche le stufe. Spiega Francesco Lorio: «Per le stufe poi, c'è da scegliere come fa una signora quando entra in una boutique per cercare l'abito o l'accessorio. Fermo restando il tiraggio e la vetrina da cui la fiamma quasi parla, ci sono tipologie diverse per dimensioni e colori, pur essendo il materiale tassativamente refrattario. Si va dalle stufe alte, che conferiscono un tocco in più sistemate al centro del soggiorno o della tavernetta, a quelle più basse che ricordano i "putagê" di lontana memoria . Per le prime esistono versioni piastrellate a fantasia, ispirate ai modelli in uso nei Paesi nordici con il bollitore per il tè o altre bevande sempre pronto; per le altre i colori sono più classicamente nostrani ma non per questo meno suggestivi e qualificanti».

In un momento in cui vengono tutelati i prodotti locali , definiti «di nicchia» per tornare ad una alimentazione più genuina e quindi più sana, e l'uso della legna viene incentivato come fonte di energia pulita che al tempo stesso protegge i boschi del nostro territorio con un taglio ed un ripristino oculati, veramente è il caso di visitare le tre sedi della «Lorio Caminetti».

Conclude da appassionato professionista quale è Francesco Lorio: «I nostri progetti gratuiti tengono conto che la fonte di calore è unica in modo che riscaldi tutta la casa . E per i perfezionisti come me abbiamo la "stufa Pellet" che brucia segatura pressata ed è programmabile sia per gli orari di accensione che per la temperatura da produrre. Meno fatica quindi, calore quando e come si vuole oltre a quel tocco di classe di cui non finirei mai di parlare, quando parlo di stufe e caminetti».

A questo punto manca soltanto la neve: se cadesse, naturalmente con il caminetto o la stufa già piazzati in casa e accesi, sarebbe un sogno trasformato in realtà. E a proposito di camini o stufe già piazzati, l'azienda «Lorio» ricorda che il montaggio è gratuito (come appunto i progetti), per tutto dicembre e per il successivo mese di gennaio. E se aggiungessimo una stufa o un caminetto all'elenco dei regali di Natale che vorremmo ricevere?

IL DIBATTITO POLITICO | ALTA TENSIONE NEL CENTRO-DESTRA



CONCORSO DI STORIA

E' stata presentata ieri a Palazzo Lascaris l'edizione 2001-2002 del concorso di studio su temi di storia contemporanea per le scuole piemontesi organizzato dal Comitato Resistenza e Costituzione e indetto dal Consiglio Regionale. Il concorso è alla sua venticinquesima edizione e negli anni ha già coinvolto oltre 20 mila studenti piemontesi. I temi scelti quest'anno vanno dai conflitti balcanici ai diari dei lager sino al tema della Resistenza e comprendono la questione delle foibe: argomenti che riguardano la storia e le tragedie del nostro secolo. Le ricerche possono essere svolte con la più ampia libertà di mezzi di indagine e di espressione (elaborati scritti, disegni, fotografie, mostre documentarie, materiale audiovisivo o con lavori che si avvalgono di più mezzi espressivi). Il bando verrà distribuito alle scuole la prossima settimana e gli elaborati devono essere inviati agli assessorati provinciali all'Istruzione entro il giorno 11.3.2002. Le Commissioni provinciali preposte all'esame dei lavori selezioneranno gli elaborati migliori. Alla presentazione erano presenti, fra gli altri, il vicepresidente del Consiglio Lido Riba e Marco Botta, consigliere di An.

In Regione la pace armata di Forza Italia

Un documento unitario non basta a frenare le polemiche nel partito

«Io sono soddisfatto». Ore 16 di ieri. Enzo Ghigo, accompagnato da Carla Spagnuolo, commenta così quattro ore e mezzo di discussione del gruppo di Forza Italia. «Un utile confronto». Ore 16.05, Angelo Burzi, assessore al Bilancio. «E' stato deciso di fare un ulteriore approfondimento». Ore 16.15, Giuliano Manolino, consigliere regionale e segretario provinciale di Forza Italia. La resa dei conti dentro il partito di Berlusconi è rimandata, forse solo di pochi giorni. I 22 consiglieri regionali azzurri approvano il testo di un comunicato stampa unitario, firmato per tutti dal capogruppo Valerio Cattaneo, che permette a tutti i protagonisti della querelle di affermare di aver ottenuto un punto a loro favore. In realtà il dato politico è che Ghigo incassa il via libera dei consiglieri regionali azzurri all'introduzione dell'addizionale Irpef dello 0,5 per cento. Un provvedimento contestato pubblicamente dal coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso. I consiglieri si schierano con il presidente anche se chiedono di abbinare la tassa «ad un forte intervento di contenimento della spesa». E' probabile che in sede di discussione della

L'assessore al Bilancio minaccia di querelare il coordinatore provinciale Manolino

legge di Bilancio alcune voci la Cultura e gli stanziamenti per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione, voluti con forza da Burzi, saranno attentamente valutati. Non solo. Ghigo segna un altro punto a favore: salta anche il vertice dei segretari regionali dei partiti della Casa delle Libertà fissato per le 18 di ieri.

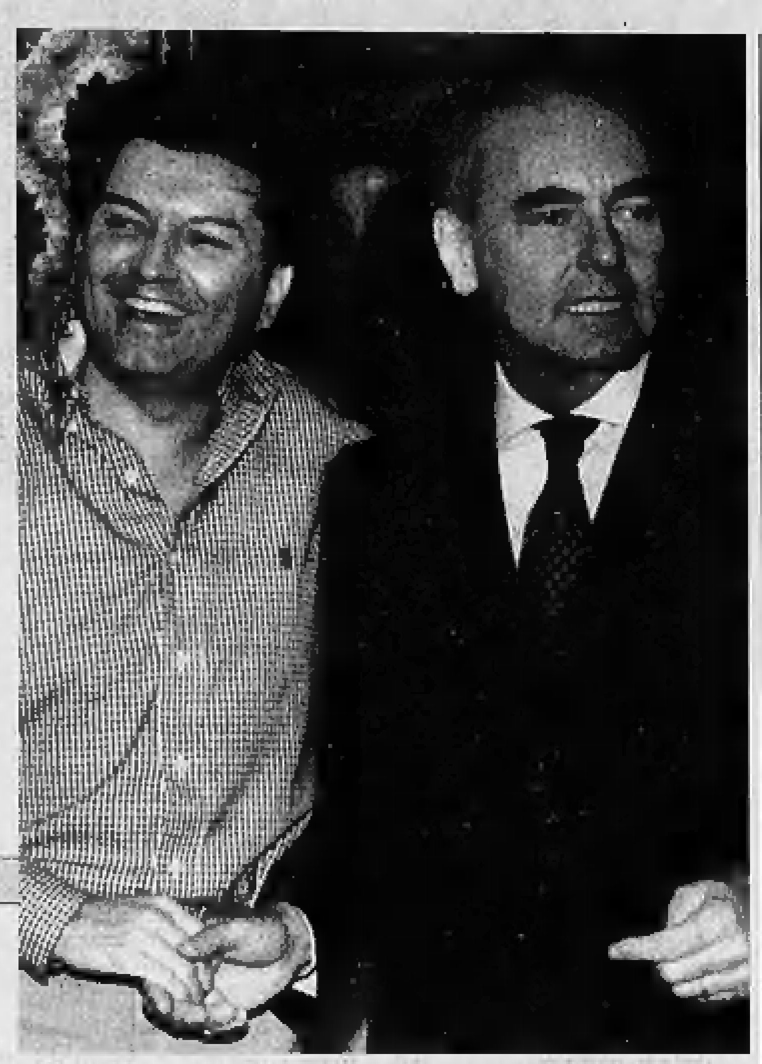
In realtà su quelle 14 righe unitarie pesa come una spada di Damocle la possibilità che l'assessore Burzi quereli Manolino per le accuse mosse in una lettera e ribadite ieri in un documento consegnato a tutti gli azzurri. Un documento durissimo che poi Manolino ritira così come annullerà la conferenza stampa convocata nel pomeriggio. In cambio

Ghigo incassa un sostanziale via libera all'aumento dell'aliquota Irpef

ottiene che il Presidente metta a disposizione del gruppo tutta la documentazione relativa all'attività di Domenico Arcidiacono in qualità di direttore generale del Patrimonio. In pratica il «caso Burzi» resta aperto perché su quei documenti ci sarà «un approfondimento coinvolgente l'intero gruppo con successivo dibattito politico all'interno del partito».

La vicenda nasce dai risultati della commissione d'indagine interna disposta da Ghigo sulle procedure di assegnazione degli incarichi e dei lavori per la ristrutturazione del secondo piano del palazzo della Giunta. Una relazione che parla di irregolarità commesse dal direttore Arcidiacono. Nel suo documento Manolino cita ampiamente quella relazione e sostiene che «evidenzia senza equivoci che il responsabile politico regionale, cioè l'assessore Burzi, ha consentito ed attivato la realizzazione di lavori e prestazioni progettuali che in più punti ed a più riprese, contrastano palesemente con i dettami delle vigenti disposizioni legislative».

Per Manolino «questa evidente leggerezza e superficialità nonché la constatazione della trasgressione delle più elementari norme di legalità e trasparenza pongono il partito in una situazione molto delicata ed a mio giudizio appare inequivocabile che si debbano prendere immediatamente i provvedimenti del caso per la salvaguardia della correttezza di carattere politico-istituzionale in quanto sembra di tornare, o meglio di rientrare, in una situazione di Tangentopoli». Una posizione che però resta isolata: «Il gruppo - si legge nel comunicato stampa finale - è stato chiuso da un intervento del presidente Ghigo, da tutti condiviso, sulla necessità di una rinnovata comune strategia politica tra Istituzione, gruppo consiliare e movimento politico». [m. tr.]



Tra Enzo Ghigo e Roberto Rosso il tempo dei sorrisi sembra tramontato

Il futuro Rai

La Sala Rossa chiede garanzie

Giuseppe Sangiorgio

Il futuro del palazzo Rai di via Cernaia è scritto. Lo definisce una delibera che, ieri, il sindaco Sergio Chiamparino ha illustrato al Consiglio comunale, rispondendo ad un'interpellanza di Forza Italia, firmata da Luigi Tealdi, Paolo Chiavarino, Baldassarre Furnari, Michele Coppola e Dario Troiano. «Quell'area - spiega il sindaco - fu ceduta con delibera dalla giunta Peyron nel 1956 per 227 milioni. Con la clausola che se la Rai avesse cambiato la destinazione d'uso della sede prevista per uffici amministrativi dell'azienda, avrebbe dovuto pagare il doppio al Comune. Cifra che oggi è stata calcolata in 5 miliardi 61 milioni».

Il Comune, in base a quella risoluzione, potrebbe acquisire il grattacielo, ma Chiamparino dice che non sarebbe nell'interesse della collettività, perché per risanarlo dall'amianto sarebbero necessarie decine di miliardi. «I cinque miliardi che la Rai ci dovrebbe versare - afferma il sindaco - potrebbero essere trasformati nell'acquisto del teatro Scribe, oggi della Rai, che destineremmo a sede del Borgo Cinema, dando via libera ad un tema caro alla città, quello della comunicazione. Operazione da completare con la sede di via Arsenale dove nacque la Radio, reggruppando nel "movie" la film commission e il multimedia park».

Per l'occupazione, secondo Chiamparino, la Rai assicura che non dovrebbero esserci problemi. «Il vero nodo da sciogliere - osserva l'azzurro Tealdi - è quello degli investimenti. Se la Rai non ne farà (e finora non ne ha fatti) tutto resterà inutile. E noi daremmo la stura ad un'operazione immobiliare (la trasformazione del palazzo in albergo) che servirebbe a viale Mazzini di recuperare un po' di deficit. Ed è sugli impegni Rai che il sindaco deve puntare, tanto più che i tempi per farlo ci sono».

Successivamente si sono riuniti i capigruppo per presentare l'ennesima protesta al sindaco, di fronte al fatto che anche ieri sono saltate 4 interpellanze per l'assenza dell'assessore che doveva rispondere. Chiamparino ha assicurato che se ne occuperà. Oggi nuova riunione per discutere almeno 16 interpellanze. In serata, infine, l'aula ha approvato una mozione presentata dalla Margherita, sulla cooperazione internazionale.

CHI E' ANGELO BURZI, UNO DEGLI UOMINI PIU' INFLUENTI DELLA GIUNTA DI PIAZZA CASTELLO

Sotto scacco il «Richelieu» degli azzurri

Opposizione interna schierata contro il grande tessitore

personaggio

Maurizio Tropeano

ANGELO Burzi occupa sicuramente il primo posto nella hit parade delle richieste di dimissioni presentate dalle opposizioni in Consiglio regionale per vicende legate alla gestione degli appalti. Richieste puntualmente respinte dal Consiglio regionale a maggioranza di centrodestra. Adesso entra nel Guinness dei primati per una richiesta di rimozione arrivata addirittura dal segretario del suo partito, Forza Italia, il movimento che lui contribuì a far nascere a Torino nel lontano 1994. Accuse pesanti che sembrano non scalfirlo: «Nella pubblica amministrazione il non fare non crea critiche. Il fare espone a contestazioni. Io sono per la cultura del fare».

E questa «cultura del fare», nella passata legislatura lo pone nel mirino dei magistrati. Nel 1999 la procura della Repubblica di Torino apre un'inchiesta legata alle procedure dell'assegnazione del global service, un'affare da 63 miliardi di lire. La vicenda finisce con la decisione del Gip di archiviare la denuncia presentata dal consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere. Burzi non si scompone: «Per me è sempre stato un eccellente contratto». Allora, così come oggi, nelle polemiche sull'assegnazione degli incarichi e dei lavori per la ristrutturazione del palazzo della Giunta regionale, il suo destino è legato a quello di Domenico Arcidiacono, ex direttore generale del Patrimonio e attualmente alla testa dell'Agenzia Torino 2006. Un caso? Per Burzi sì: «Conobbi Arcidiacono il giorno in cui iniziai ad esaminare i curricula dei candidati esterni ad un posto da direttore. Aveva eccellenti presentazioni come quella di Federpiemonte. Era adatto a vari incarichi poi, per equilibri politici, è finito al patrimonio dove ha svolto un eccellente lavoro».



Accusato a più riprese per alcuni appalti si è sempre difeso «Chi non fa non ha guai lo preferisco fare» E alle ultime elezioni un mare di preferenze

Angelo Burzi in una foto con Deodato Scanderebech: l'assessore è sotto accusa per la ristrutturazione del palazzo della giunta regionale

Arcidiacono o no, Burzi esce alla grande dalle elezioni regionali del 2000. Una sorpresa. Raccoglie più di ottomila preferenze sul proporzionale grazie a «Società aperta», l'associazione culturale che è alla base del suo successo e che diventerà una delle gambe della corrente politica del presidente Enzo Ghigo. Tra i due c'è un rapporto di odio-amore che negli ultimi due anni si è rafforzato nella lotta contro il comune avversario, Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro. Già perché Burzi nella passata legislatura si è scontrato a più riprese con Ghigo. Nel 1995 è capogruppo azzurro. Ci resta due anni poi viene costretto a lasciare. L'accusa è di «tessere trame alle spalle della Giunta». Lui parla di «incomprensioni con il Presidente, ma anche con gli assessori Rachelli e Angeleri. I prezzi da pagare alle giovani generazioni». Per un anno guida la commissione per la Revisione dello Statuto. Poi, nel maggio 1997, Ghigo lo chiama in giunta. Da lì, con il progressivo aumento di peso nazionale del Presidente diventa «l'uomo forte di piazza Castello».

Massone della loggia Monviso in sonno dall'ottobre 1993, Burzi si definisce un «liberale, liberista e libertario». Ha avuto la tessera del partito radicale ed è dichiaratamente «antiproibizionista» e «politicamente molto poco democristiano, quindi non amo i compromessi». Per lui è una dote. Gli avversari, anche quelli interni, lo giudicano arrogante e presuntuoso. Lui replica: «Ho una personalità forte. Pur essendo aggressivo non ho mai dato e preso una sberla. Amo il confronto e i grandi progetti».

L'ultimo è quello del palazzo unico della Regione da costruire sulla spina reale di Torino. Un'operazione da 200 miliardi di lire subito contestata e al centro di non poche polemiche, ma anche di tanti apprezzamenti. Preoccupato delle chiacchiere? «Io non ne faccio con nessuno. Sono un hobby, una vecchia prassi della politica che purtroppo non risparmia nessuno. Chi le fa deve essere pronto a risponderne nelle sedi opportune siano esse politiche o se serve, giudiziarie».

SULLE CENERI DEL COMPLESSO NUOVI EDIFICI DI VETRO DESTINATI ALLE BIOTECNOLOGIE: UN'OPERAZIONE DA 22 MILIARDI

Addio alla palazzina di Veterinaria

Sarà demolita la storica sede universitaria di via Nizza 52

Giovanna Favro

Tra pochi mesi sparirà un pezzo di città che rappresenta una cartolina storica della vecchia Torino. L'antica sede della facoltà di Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859, verrà demolita. Da tempo gli edifici sono destinati alla Scuola di Biotecnologie, i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere dal trasloco di Veterinaria a Grugliasco: palazzine che sono in cattive condizioni, e che non verranno restaurate. Saranno rase al suolo, e al loro posto, entro il 2005, sorgeranno modernissimi fabbricati completamente vetrati, alti due o tre piani ed articolati intorno a quattro cortili. Un'operazione da 22 miliardi: una commissione tecnica dell'Università degli Studi ha approvato il progetto, che passa ora al vaglio delle commissioni edilizia e bilancio dell'ateneo.

Roberto Chiabrando, preside di Agraria e incaricato del ruolo di «assessore» all'edilizia dal rettore Rinaldo Bertolino, spiega che solo una piccola parte del complesso verrà salvata dalle ruspe, «e sarà destinata agli uffici amministrativi della scuola: si tratta della porzione più antica ed aulica di questi fabbricati, costruita in epoca precedente al 1866, che si trova a sinistra dell'ingresso da via Nizza». Il resto del complesso «sarà demolito, perché, anche se ristrutturato, resterebbe comunque inadeguato rispetto alle esigenze di un'università moderna».

La nuova sede della Scuola occuperà circa 12 mila metri quadri di edifici, più 3 mila di aree esterne attrezzate, e sarà destinata ad accogliere circa 800 studenti e 100 tra docenti e tecnici. Da via Nizza si accederà al primo cortile, poi ad un atrio aperto che porterà alle aule (tra cui 2 da 222 posti e 2 da 108), ai laboratori, agli spazi per studenti e ad un «incubatore» in cui si collocheranno i progetti che hanno potenzialità di divenire imprese a sé stanti.

I quattro cortili saranno sistemati a giardino, con due «anfiteatri» all'aperto da 150 posti; le coperture dei tetti saranno piane ed in parte destinate a terrazzi, mentre su un atrio coperto si apriranno una caffetteria e una sala per mostre e conferenze. Gli animali da laboratorio - circa 6 mila topini, cavie e conigli - saranno accolti in una struttura interrata con accesso diretto ai laboratori. I parcheggi, infine: saranno anch'essi sotterranei, con una capienza massima di 114 auto.

«Abbiamo deciso - spiega Chiabrando - di realizzare la nuova scuola per i biotecnologi con un meccanismo di "Project financing": significa che un promotore costruirà per noi la struttura, in cambio di dieci miliardi, e ne curerà la gestione e la manutenzione per vent'anni, ricevendo anno per anno una somma a titolo di compenso-riscatto fino ad arrivare ai 22 miliardi totali dell'intera operazione. Un meccanismo che offre all'ateneo il vantaggio di sapere in partenza il costo di manutenzione e gestione da mettere a bilancio ogni anno». L'avvio dei lavori, che dureranno tre anni, è previsto nel 2002.

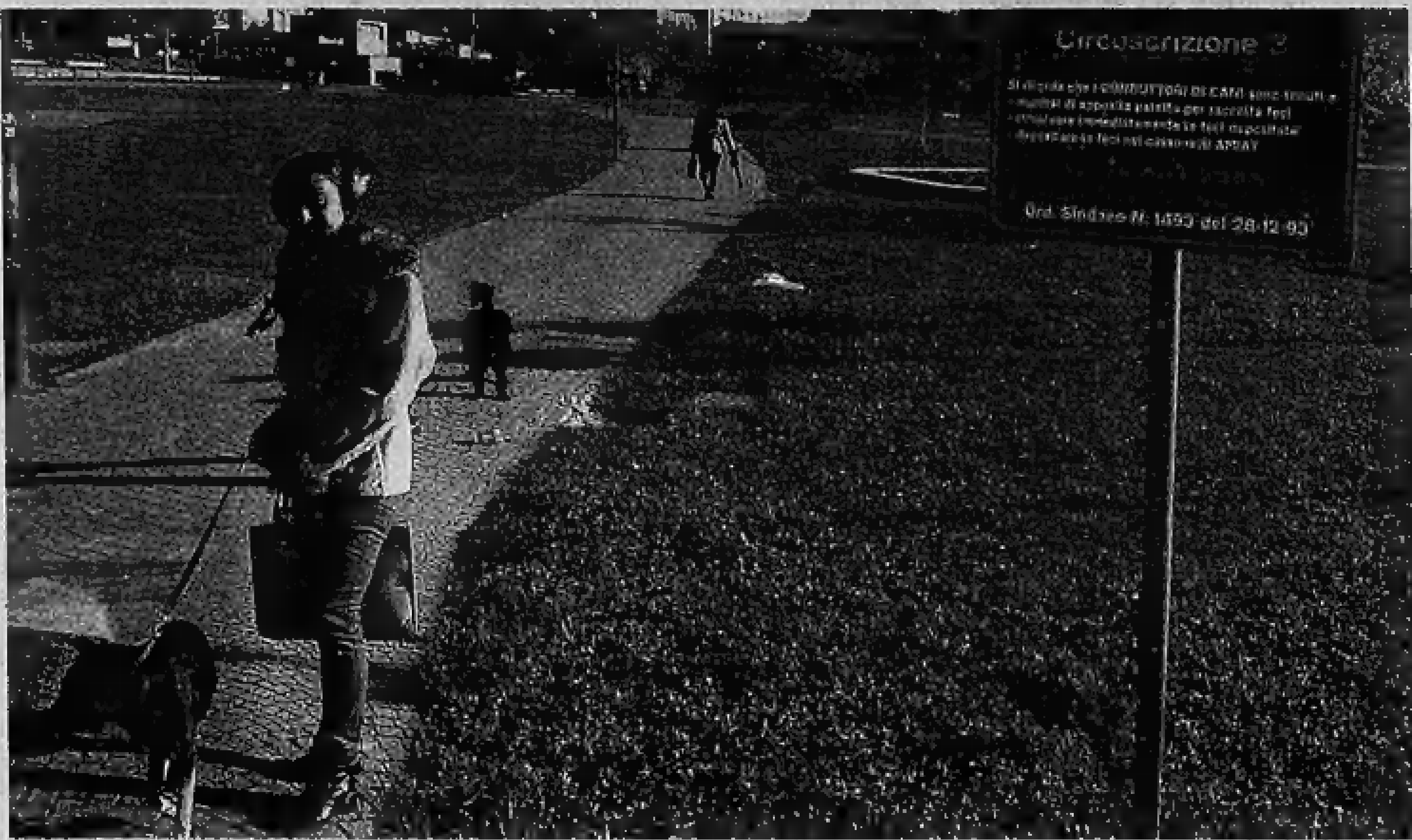


L'antica sede della facoltà di Medicina Veterinaria di via Nizza 52, che vi si trasferì da Venaria nel 1859
Da tempo gli edifici sono destinati alla Scuola di Biotecnologie i cui allievi già frequentano le palazzine lasciate libere dal trasloco di Veterinaria a Grugliasco
Sarà rasa al suolo e il nuovo edificio nascerà entro il 2005

CRIMINALITÀ | ANIMALI PRESI DI MIRA

Non si conosce ancora il veleno usato per colpire in diversi quartieri della città, ma secondo i risultati di un esame tossicologico potrebbe trattarsi di stricnina

Sono aumentati i controlli da parte dei vigili urbani: recuperati quattro biscotti che saranno analizzati all'Istituto zooprofilattico Raccolte oltre cento firme per segnalare l'allarme



Nel parco davanti al Palagiustizia sono stati avvelenati alcuni cani

Il killer dei cani fa un'altra vittima

Avvelenato un bastardino nella zona del Palagiustizia

Lodovico Poletto

Il killer dei cani ha sulla coscienza un altra vittima: un bastardino di 6 anni, morto tre settimane fa, ucciso da un boccone avvelenato. E i giardini dalle parti del nuovo palazzo di giustizia diventano il terreno di caccia ad un manico che colpisce a caso, senza neanche conoscere le sue vittime. Peggio, se possibile, di un killer seriale.

Quale veleno abbia usato questa volta ancora non si sa. E, forse non si saprà mai, perché il proprietario non ha ordinato un esame tossicologico sul suo povero animale. L'ha fatto seppellire, punto e basta. Insomma, non è stato previdente come lo è fu Anna De Bernardi, la padrona di Biki, il dalmata morto un paio di settimane fa. «Il mio lo hanno ammazzato con stricnina...» aveva detto lei, inferocita, pochi giorni più tardi. Spiegando che la diagnosi l'aveva stilata il veterinario: «Ha visto tra quali sofferenze è spirato e ha capito tutto».

Se la mano che uccide i cani in questo spicchio di città è sempre la stessa, si può immaginare che anche il veleno lo sia. E che dietro a questo stillicidio continuo ci sia qualcuno che nutre rancore verso cani e padroni che vanno a passeggiare nelle poche aree verdi questa zona. «A me avevano riferito che una donna aveva minacciato di uccidere gli animali che vanno nel giardino sopra il posteggio. Di più non so...» si era sbilanciata Anna De Bernardi. Ma un nome, una faccia, e una descrizione anche parziale di questa donna, non c'è. E allora potrebbe essere chiunque. Una pensionata. O una delle tante mamme che accompagnano i bambini alle altalene del micro parco giochi al centro del giardino. O chiunque altro.

Intanto impazza la caccia ai bocconi sospetti abbandonati in giro. Peggio, quasi, della psicosi antrace che, per settimane, ha fatto impazzire pompieri e polizia, mobilitati ogni volta che sulle lettere non era ben evidenziato il mittente. Adesso, invece, corrono i vigili urbani. Ci sono stati diversi recuperi; alcuni campioni sono addirittura finiti all'istituto zooprofilattico. Come i quattro biscotti che due pattuglie della polizia municipale sono andate a raccogliere qualche giorno fa. Chissà se erano davvero velenosi. «A me hanno addirittura detto che hanno trovato cibo avvelenato accanto ai bidoni della spazzatura in via Gropello...» butta lì Anna De Bernardi che ha già inviato in procura l'esposto per la morte del suo dalmata. E ha raccolto più di cento firme tra gli abitanti della zona palagiustizia.



Accanto, Grazia Furno e il suo cocker Brigitte durante una gita in montagna Il cane sarebbe stato avvelenato da un topicida: «Ci facevamo compagnia. Una volta ha persino allontanato un ladro dal mio negozio»

In questa atmosfera di sospetto reciproco, che leggi negli occhi della gente che si muove nei vialetti di quel francobollo verde, un'eventuale caccia al killer sarebbe più semplice se colpisse soltanto lì. Ma a quanto se ne sa si è fatto vivo anche in altre zone. Con risultati analoghi. Basta ascoltare il racconto di Grazia Furnò, la proprietaria di un negozio di abbigliamento in corso Valdocco: «La mia Brigitte l'hanno uccisa con il topicida. Ha avuto un'emorragia interna e non si è più ripresa».

Brigitte era una cockerina, di 12 anni che le foto di qualche anno fa mostrano con occhi languidi e dolcissimi. Qualche grammo di topicida l'ha quasi paralizzata. «La portavo in negozio tenendola in braccio. Lei rimaneva accovacciata sotto il bancone, in una cesta. Era tenerissima» ricorda la padrona. Per quasi sei mesi è rimasta in quelle condizioni. Poi, un giorno, il suo cuoricino s'è fermato e Grazia è scoppiata in un pianto disperato. «Per me Brigitte era come una persona: ci facevamo compagnia in negozio. Lei entrava e usciva liberamente, i clienti l'adoravano. Pensi, un giorno ha anche messo in fuga un ragazzo che voleva rapinarmi: si è messa a ringhiare e quello è scappato...».

Poi l'hanno avvelenata. Come è stato fatto a Biki, a Bull, Tell e ad un numero mai precisato di altri cani.

LE RIFLESSIONI SEMISERIE DI UN METICCIO «MODERATO»: IL RESPONSABILE È UNA MACCHINA DI MORTE

«La salvezza? Una Santa Alleanza con i gatti»

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

UN bastardo moderato, così all'incirca mi considerano ai giardinetti. E Salt il setter, Johnny il pechinese e Pelone l'afghano possono testimoniare che alle prime polpette avvelenate, alle prime vittime, io ho reagito gettando acqua sul fuoco.

«Non facciamoci prendere dal panico - dicevo - è un caso isolato, un gesto vile e odioso quanto volete, ma essenzialmente simbolico, una provocazione, niente di più. E gli altri invece a parlarmi di scontro di razze e di culture, umana e canina, di guerra terroristica contro di noi e via esagerando.

«Ma adesso che la strage continua mi sento sempre più vicino alle posizioni del vecchio Nippo, il maremmano cieco. Un odio così, sostiene Nippo, è una cosa seria. L'assassino può aver cominciato per una rivalsa momentanea, per un impulso rabbioso quando magari ha scoperto che le sue scarpe Tod's s'erano imbattute, sul prato, in uno dei nostri lasciti naturali. Ma la riuscita vendetta non l'ha placato, al contrario; gli ha scatenato dentro una specie di delirio di onnipotenza, il gusto della strage, la voluttà della fama. Io lo vedo con gli occhi della mente nella sua cucinotta, coi giornali che parlano di lui stesi sul tavolo, mentre tira fuori dal frigo la carne macinata di razza piemontese, aggiunge forse un po' di pane bagnato nel latte, un pizzico di grana, un pizzico di veleno. E poi le mani che lavorano l'impasto, l'occhio di minuto in minuto più compiaciuto, più folle. Ormai è un killer che sfida non solo noialtri cani, ma tutta la città. E' parente di Jack lo Squartatore, è cugino dei piloti suicidi di New York, è fratello dei diffusori di carbonchio: il ceppo è sempre lo stesso, l'odio, l'odio, l'odio inspiegabile e primigenio. Facciamolo capire ai nostri padroni, quest'uomo (o donna) è pericoloso in assoluto, è capace di tutto. E' una macchina di morte gonfia di veleno. E se i gatti credono di essere fuori si sbagliano di grosso, prima o poi toccherà anche a loro, dobbiamo convincerli.

«Così parla il vecchio Nippo e ha ragione al mille per mille. Stasera ne voglio accennare a Sonny il soriano, a Cioè il tigrato e a Lulù, quella bastarda estremista. Dobbiamo mettere insieme una grande coalizione, e alla svelta».

Specchio dei tempi

«I problemi negli stipendi causati dal prossimo passaggio all'euro» - «Derubata in ospedale mentre era in sala operatoria» - «Così ora sono una cittadina senza fissa dimora» - «Guai da censimento»

La Direzione del Csi ci scrive:

«La lettera del dr. Franco Bramante, lamenta errori commessi dal Csi nella compilazione degli stipendi dei medici di base. Sono opportune alcune precisazioni.

«Il nostro Consorzio, che segue lo sviluppo dell'informatica pubblica piemontese, gestisce tra l'altro, da ventitré anni, la contabilità del personale di molti Enti pubblici, sia in Piemonte sia in altre Regioni (circa 77.500 dipendenti ad oggi, con molte centinaia di profili stipendiali diversi). In questi mesi abbiamo dovuto cambiare le procedure informatiche in previsione del passaggio all'euro, ed anche per introdurvi nuove, più avanzate funzioni.

«Il passaggio dalla vecchia alla nuova procedura ha creato - come era del resto prevedibile in una situazione così complessa - difficoltà e ritardi sia nei nostri uffici sia in quelli delle Aziende, e causato alcuni errori, limitati ma evidentemente inaccettabili da chi vede in questo modo messa in discussione la certezza dei dati del proprio cedolino.

«Ce ne rammarichiamo e ci scusiamo con gli interessati; siamo fiduciosi nel ripristino, entro breve tempo, della situazione che ci ha consentito di veder crescere, negli anni, la fiducia di Enti che sempre più numerosi si avvalgono dei nostri servizi».

Francesca Olivero

Un lettore ci scrive:

«In un ospedale cittadino, in un momento di breve assenza dalla camera, uno sciacallo ha rubato dall'armadietto (sprovvisto di chiave) la borsa di mia moglie ricoverata. Misero il bottino, (17.000 lire), questo vile gesto oltre ad avere procurato dei problemi materiali (perdita di documenti, effetti personali, chiavi, ecc...), ha sicuramente inciso sul morale di una ammalata che in 52 giorni di sofferenza era alla vigilia del quarto intervento in sala operatoria.

«Questo mio scritto vuole essere un avviso, per chi si trova nelle stesse condizioni, ed un augurio per lo sciacallo: spero che la natura faccia giustizia dotandolo della stessa malattia dell'ammalata presa di mira».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera con titolo: "Da 22 mesi non paga l'affitto". Ho visto dall'altra parte "della barricata", come funzionano le case. Sono un'inquilina (o meglio, lo sono stata), che ha appena restituito l'alloggio, in quanto mi ero resa conto, di non riuscire più a pagare l'affitto, per quanto modesto fosse). Sono donna cinquantenne, separata, per sopravvivere faccio lavori saltuari in nero. Gli alimenti dopo 23 anni di matrimonio mi spetterebbero (il marito vive nella nostra villa coniugale), ma lui non paga. Così, senza guadagni ho chiesto l'aiuto ai servizi sociali. Mi è stato concesso ciò che pare un aiuto massimo: tre mesi d'affitto! E qui arriva la spiegazione alla sua domanda: mi è stato assicurato, che la proprietaria dell'alloggio non poteva "buttarmi fuori" prima di due anni. Sarà perché sono straniera, ma non mi tengo, ciò che non posso permettermi! Da mesi la casa era senza gas per il riscaldamento, con acqua gelata per lavarsi e senza possibilità di cucinare. Ora sono quella che si dice "senza fissa dimora". Non avrò più aiuti dai servizi sociali, in quanto non dovevo, secondo loro, lasciare la casa. Per ora ho trovato chi, temporaneamente, mi ospita».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se è vero che gli incaricati del censimento che hanno svolto correttamente il loro lavoro lo hanno fatto egregiamente, è altresì vero che moltissimi si sono presi gioco dello Stato e dei cittadini. Il mio caso è uguale a quello della maggioranza delle persone che conosco: l'incaricato passa da un unico condomino lasciandogli i moduli per l'intero palazzo e dicendo che sarebbe ripassato il sabato a ritirarli. Risultato: impegni disdetti e un intero sabato chiuso in casa ad aspettare invano. Quindi ripassa dopo due settimane (persone anziane sempre in casa possono testimoniare che non ci sono state altre visite), rigorosamente in giorno feriale ed orario di lavoro, per non correre troppi rischi di perdere tempo trovando la gente in casa, e solo per lasciare dei foglietti su cui è scritto che "nonostante i ripetuti passaggi" (quali, quando?), ora bisogna andare di persona in un ufficio per giunta scomodissimo e lontano. Dato che molte persone che lavorano non hanno intenzione di perdere ore per l'ennesimo disservizio, credo proprio che da questo censimento la popolazione attiva risulterà minore di quanto non sia realmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




BCS D'Arcy
VECCHIA SIGNORA
A CHI?
JUVENTUS